L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

ANNO 127. N. 146 ·· SABATO 29 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,60; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30 FERIALI. FESTIVI. C ENTE RICONOSCIUTO TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500, ECHI DI CRONACA 37.300 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I killer ripresi da una telecamera, c'è un testimone. Scalfaro: coraggio, vinceremo questa guerra

Firenze in piazza si ribella al terrore

Mancino: bomba della narcomafia, cambiamo i servizi segreti

LA RAGIONE CONTRO IL RICATTO

NON siamo nuovi al terrorismo. Abbiamo, con gli inglesi e gli spagnoli, il triste privilegio di averne lungamente subito gli attacchi e la violenza. Dovremmo quindi sapere meglio di altri che cosa fare e che cosa non fare quando alcuni criminali, di cui ignoriamo per ora la identità e le intenzioni, commettono un atto che ci colpisce doppiamente, nella vita di alcuni esseri umani e nel patrimonio culturale del Paese.

Occorre anzitutto evitare di trasformare i terroristi in strateghi onnipotenti, capaci di minare la stabilità delle istituzioni o di ricattarne la politica. Con i suoi difetti e le sue debolezze questo Paese è troppo vecchio, ragionevole e ricco di valori civili perché una banda di terroristi possa davvero seminare confusione e disordine. Ma saremo tanto meno vulnerabili quanto più eviteremo le interpretazioni affrettate, le tesi partigiane, i teoremi ideologici e le analisi catastrofiche. Attribuendo agli attentati un grande disegno politico rischiamo di «nobilitare» un'azione criminale e di scaricare sulla società una somma eccessiva di paure, ansie, inquietudini. Se gli uomini politici, i politologi e i sociologi non sono ancora in grado di darci notizie precise sugli attentati di Roma e di Firenze, cerchino almeno di resistere alla tentazione dei microfoni e delle telecamere. I terroristi di Firenze hanno distrutto cinque vite umane e colpito il più grande simbolo del nostro patrimonio culturale, ma le chiacchiere irresponsabili e la retorica populista possono fiaccare o corrompere il carattere nazionale. Quanto più un avvenimento è tragico tanto più un grande Paese deve reagire con sobrietà e soprattutto con efficacia.

E' l'efficacia, per l'appunto, il

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

FIRENZE. La città dilaniata dalla bomba, il giorno dopo. E la risposta di Firenze al terrore arriva dalla piazza: sfilano in centomila. Una marcia di ribellione e di speranza. C'è anche il Presidente della Repubblica: «Sono qui per dire la mia fede profonda nella libertà e nella democrazia. E non ho dubbi che la libertà e la democrazia vinceranno. Coraggio».

Sul fronte delle indagini ci sono due importanti novità: chi ha piazzato la bomba ha iniziato l'azione sotto l'occhio elettronico di una telecamera dei carabinieri e l'ha conclusa nell'inquadratura di una telecamera degli Uffizi. E un testimone sostiene di aver visto il Fiorino usato per la strage poche ore prima, guidato da una donna. Infine il ministro Mancino lancia l'allarme: dietro la bomba di Firenze c'è la narcomafia. E alle polemiche sui servizi segreti risponde con la disponibilità a cambiamenti.

Di Robilant, Grignetti, Mattioli, Rizzo, Sangiorgio, Sapegno e Zaccaria ALLE PAG. 2-6

«Firenze uguale a Beirut», è uno dei cartelli innalzati durante l'imponente manifestazione in piazza Santa Croce

LA POESIA DI NADIA

Scritta dalla bambina morta è diventata un simbolo

di **Brunella Ciullini** A PAG. 5

MANO STRANIERA NELLA STRAGE

«C'è un'alleanza criminale che sfida l'Italia»

di **Paolo Guzzanti** A PAG. 3

IL MANDANTE E' RIINA

Per il pentito Rosario Spatola è la nuova strategia dei boss

di **Francesco La Licata** A PAG. 4

UN QUESTORE SOTTO ACCUSA

Matteo Cinque lascia Palermo «Favorì la camorra»

Servizio A PAG. 2

E Costa diventa il nuovo leader dei liberali

Del Turco segretario di un psi spaccato

Ottaviano Del Turco

ROMA. E' Ottaviano Del Turco il nuovo leader psi. L'assemblea nazionale lo ha eletto con oltre l'83% dei voti: all'ex numero due Cgil sono andate 281 preferenze su 340. Nessuno ha votato contro. Ma sul nome di Del Turco il Garofano si è spaccato. Già oggi pomeriggio i «dissidenti» daranno vita ad un loro raggruppamento («Rinascita socialista»), anche se negano di voler arrivare ad una scissione.

«Dobbiamo lavorare insieme - ha detto loro Del Turco - perché è una necessità il fatto che la sinistra non ha oggi bisogno di altre divisioni fra riformisti». Ed ha aggiunto: «Il giorno dopo l'elezione di Giorgio Benvenuto andai da lui e gli dissi che non lo avevo votato, ma che da quel momento gli offrivo tutta la mia collaborazione. Spero che lui faccia altrettanto con me». Intanto anche il pli ha un nuovo segretario: è il ministro Raffaele Costa.

F. Ceccarelli, F. Martini, A. Minzolini e G. Tiberga A PAG. 7 E 9

L'interruzione di gravidanza è illegale, ma non va punita. Potrà ottenerla solo chi paga

Germania, aborto proibito ai poveri

Clamorosa sentenza, scatta la rivolta delle donne

«La Fiat vincerà la tempesta»

Agnelli: la guiderò fino al '94 «I giudici devono andare avanti»

SERVIZIO A PAGINA 6

Soci esterni in casa Ferruzzi

Il gruppo oberato dai debiti la famiglia vende alcune quote

Bertone, Luciano, Vigna e Zeni A PAGINA 23

Nel calcio la tv come arbitro

Le immagini diventeranno prova ma solo per gli scambi di persona

di **Roberto Beccantini** A PAGINA 27

BONN. La Corte Costituzionale tedesca ha deciso: l'aborto è proibito. La sentenza stabilisce però che nelle prime 12 settimane di gravidanza sarà «illegale ma non perseguibile», provocando un bisticcio giuridico che ha spaccato il governo e il Paese. Il verdetto rischia infatti di avere una conseguenza soprattutto: dal momento che la mutua non potrà intervenire, abortirà soltanto chi potrà permettersi il costo dell'intervento, fino a mille marchi, un milione. Una cifra proibitiva per molti, nelle regioni orientali, dove già si parla della nascita di un nuovo Muro. Perfino i democristiani della cdu sono divisi: la decisione significa che «alle donne tedesche viene attribuita un'immagine totalmente negativa», ha commentato Rita Suessmuth, presidente del Parlamento. Durissimi i liberali, partner di Kohl al governo, che considerano la sentenza «un colpo durissimo alle donne».

Soprattutto all'Est - dove ai tempi della Ddr l'aborto era libero e gratuito - le reazioni sono state aspre: «Una porcheria», hanno commentato in tv alcune donne. «E' una catastrofe, un ritorno al Medioevo, il diritto diviso per classi» sostiene Regime Hildebrandt, ministro regionale socialdemocratico, la personalità politica più popolare dell'ex Ddr. Anche i sindacati si sono mobilitati: il leader dell'«OeTV» Monika Wulf-Mathies, la protagonista del blocco dei servizi pubblici, l'anno scorso, ha invitato ad «agire» contro la decisione dei giudici. Una prima dimostrazione si è svolta ieri sera a Potsdam.

Secondo alcuni esperti, inoltre, l'illegalità dell'aborto solleverà numerosi problemi legali per i medici e gli ospedali. In un Paese che dipende fortemente e intimamente dalle normative, la sentenza potrebbe comunque agire come potente strumento di dissuasione.

Emanuele Novazio A PAGINA 11

Da quando si esibiscono allo stadio il Torino non ha più vinto, e il presidente le licenzia

Addio ragazze pon-pon, portate jella

DOMANI, per Torino-Fiorentina, non ci sarà il consueto avanspettacolo di sette minuti costituito dall'esibizione di ventidue ragazze pon-pon in body granata: quelle per intenderci che - come in tante riprese televisive e in tanti film dagli Usa - agitano fiocconi di carta colorata, si muovono a passo di danza, fanno il giro del campo, escono sulle note dell'inno del club. E ricevendo sempre applausi, dai tifosi del Toro come da quelli avversari.

E' stato deciso che portano jella. Quando l'annuncio della fine dell'iniziativa è stato comunicato da Franza, il responsabile dei rapporti con i tifosi, a Daniela Prato, una leader del gruppetto di belle figliole, lei, universitaria di forte fede granata, non ha voluto crederci. Ma è tutto vero. Le ragazze ponpon sono state messe davanti ad una cruda statistica. Da quando sono cominciate le loro esibizioni, il Torino ha pareggiato con Milan, Lazio e Genoa, ed ha perso con il Cagliari. Determinante è stato il 5 a 0 per i sardi: i tifosi avevano sbagliato a prendersela con i loro giocatori, la presidenza aveva sbagliato a multarli, la colpa era tutta delle pon-pon.

Se domani il Torino perderà o pareggerà contro la Fiorentina forse le ragazze verranno riabilitate, e potranno lavorare il 12 giugno per la prima finale di Coppa Italia con la Roma. Altrimenti sarà proprio sancito che portano jella. Daniela e le altre comunque andranno in curva a sostenere i loro colori: «Con un po' di amarezza, si capisce». Anche perché tifando Toro tiferanno contro il loro interesse ponponistico. La decisione è stata presa molto in alto (Goveani?). Per arrivare all'esibizione prepartita le ragazze, abituate a trovarsi nello stesso posto della curva Maratona, avevano presentato il loro progetto a settembre, avevano sormontato difficoltà di reperimento di divise e fiocconi, e finalmente avevano esordito, il 28 marzo. Niente compenso, un biglietto della partita per ognuna di loro e dieci in tutto per parenti e amici. Ogni settimana - e da nove mesi - allenamento al venerdì nel capannone del Filadelfia: ma ieri niente, per l'annuncio dello stop.

Conoscevamo del calcio tante stranezze, tante forme di scaramanzia. Questa ci pare la più assurda. Lì per lì, stando sulla soglia della decisione, può anche nascere un sorrisino. Ma se si va dentro di essa, c'è da piangere.

Gian Paolo Ormezzano

30529

2000000000008

OGGI

di Guido Ceronetti

Ci si può perdere andando a tentoni tra le forme trascorse.

E' spaventoso quante ce ne sono di cose e persone che non si muovono più nel tuo passato. I vivi che si smarriscono nelle cripte del tempo dormono così bene con i morti che perfino un'ombra già li confonde.

Non si sa più chi risvegliare quando si invecchia, se i vivi o i morti.

Louis-Ferdinand Céline, *Viaggio al termine della notte*, 1932 (Nuova traduzione a cura di Ernesto Ferrero, Editrice Corbaccio, 1992)

A Santiago circondato il palazzo della Moneda, i mitra puntati sui passanti

L'esercito nelle strade, paura in Cile

Manovra di Pinochet contro il processo al figlio

SANTIAGO. La capitale del Cile, già teatro vent'anni fa del sanguinoso golpe contro Salvador Allende, ha assistito ieri a un insolito e preoccupante movimento di truppe attorno al quartier generale delle forze armate. Soldati in tenuta da combattimento, con armi da guerra e giubbotti antiproiettile, si sono schierati davanti al palazzo (che si trova proprio di fronte a quello della Moneda, sede della presidenza della Repubblica), mentre all'interno si svolgeva una riunione di generali diretta dal comandante in capo dell'esercito, Augusto Pinochet, il regista del colpo di Stato del 1973.

Potrebbe trattarsi di una pressione dei militari sui giudici che stanno indagando sul figlio di Pinochet, coinvolto in uno scandalo. Dalla Danimarca, dove si trova in visita, il presidente cileno Aylwin minimizza il rischio di golpe.

Gianluca Bevilacqua A PAGINA 10

Sotto i monitor il furto del furgone bomba e il parcheggio agli Uffizi, ma le registrazioni mancano

L'identikit dei tre presunti attentatori di Firenze

Tre identikit per gli attentatori Analogie con via Fauro

Due telecamere e un testimone per i preparativi della strage

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Del crepuscolo della Prima Repubblica, quella che stiamo per raccontarvi è forse la storia più incredibile. La storia dell'ennesimo mistero italiano. Di un intrico che, non fosse costruito su macerie e cadaveri, paura e devastazioni, meriterebbe un posto d'onore nel teatro del grottesco. La storia di una strage in videotape.

Sembra inverosimile, eppure è proprio vero: chi ha piazzato la bomba che voleva sfregiare il miglior volto dell'Italia, il misterioso agente di quell'organizzazione serbo-mafio-spionistico-massonica, o chissà cos'altro ancora, che punta a seminare terrore fra tutti noi, ha iniziato l'azione sotto l'occhio elettronico di una telecamera dei carabinieri e l'ha concluso nell'inquadratura di una telecamera degli Uffizi. Se non andiamo errati, si tratta del primo caso al mondo di strage a cui è mancato solo lo scatto di un «ciak». Ufficialmente, del momento iniziale e di quello che ha concluso la tragedia non esistono registrazioni. Curiosamente, a poche ore dall'esplosione circola già l'identikit estremamente dettagliato di un uomo sui trent'anni, di corporatura snella, dal «carnato bruno nero» (proprio così), coi «capelli neri forse sporchi», «bocca sottile, mento arrotondato, barba e baffi incolti, tipo zingaresco».

Sono tre, gli identikit che dovrebbero segnare il punto di partenza di un'indagine che più di molte altre mostra di poter condizionare il futuro di tutti noi. Dicono che uno mostri un'impressionante rassomiglianza con le fattezze di uno dei misteriosi bombaroli di via Fauro, a Roma. Sarà. Ma in via Fauro sicuramente non c'erano telecamere. Qui, man mano che ci si addentra in una ricostruzione dell'accaduto si scoprono dettagli che fanno tremare i polsi. Cerchiamo di metterli in fila: giudicherete voi.

La sequenza parte dal tardo pomeriggio di mercoledì 26 maggio. Sono le 19,30: l'ora è importante, poiché dimostra che siamo in un momento in cui il sole sta declinando, ma fa abbastanza chiaro per vederci ancora. Il signor X (bisogna chiamarlo così, poiché per misteriose ragioni il suo nome viene mantenuto segreto) parcheggia dopo le ultime consegne il suo «Fiorino» bianco in via della Scala, ad un passo dalla stazione di Santa Maria Novella. Il furgone viene lasciato a metà strada fra un bar (il «Café Noir») ed la boutique Draghiza.

Dunque, il signor X parcheggia il furgone, scende per i suoi affari, torna il mattino dopo già scosso dalla notizia sull'esplosione che ha sentito per radio. Il «Fiorino» non c'è più. E prima di recarsi a denunciare il furto, lui attraversa via della Scala e protesta con un piantone: «Ma come, non si può stare tranquilli neanche dinanzi ai carabinieri?». Proprio così: su via della Scala, esattamente dov'era stato rubato il furgone della strage, si affaccia il corpo di guardia della Scuola Sottufficiali dei Carabinieri che ha nel suo motto «Araldi consapevoli della legge e della civiltà».

Poche ore, ed in quel corpo di guardia si precipiteranno anche alcuni funzionari dei gruppi investigativi speciali, appena giunti da Roma. «Dove sono i monitors?». Un ufficiale, imbarazzatissimo, glieli fa vedere. I due schermi sono collocati sul versante opposto della caserma, quello che si affaccia sul piazzale della stazione di Santa Maria Novella. Il primo schermo, quello più in basso, inquadra proprio il marciapiede che guarda la ferrovia. L'altro, posto in alto, offre l'inquadratura chiarissima di via della Scala, da una ventina di metri prima della boutique «Draghiza» fino al «Café Noir» ed oltre. Splendido: dove sono le registrazioni della sera prima? La risposta è agghiacciante: «Non esistono. Quei monitors sono lì solo per la nostra sicurezza. Noi non registriamo mai».

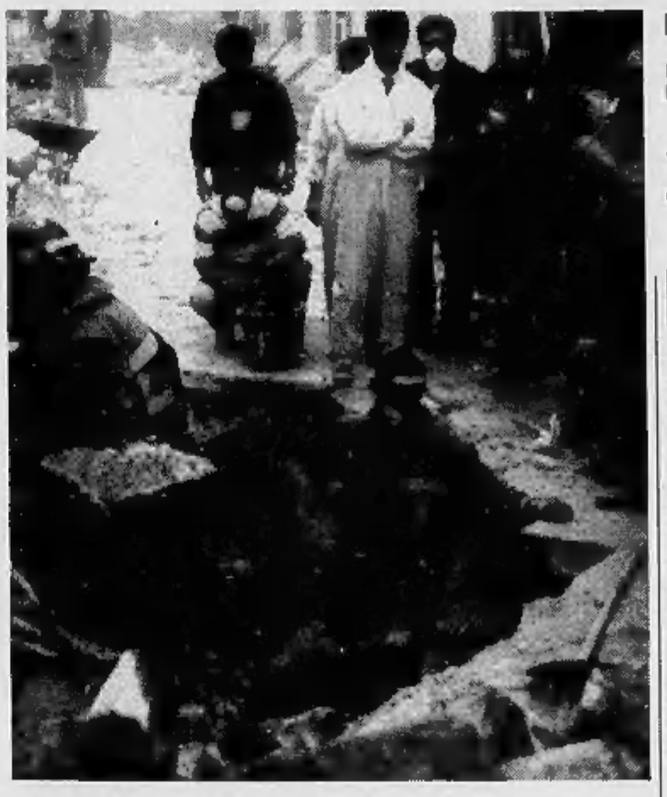
A questo punto, nella abituale costruzione delle storie bisognerebbe dire: facciamo un passo indietro. Noi proponiamo invece un salto in avanti, uno stacco di sequenza che dalle 19,30, minuto più minuto meno, ci porta fino a notte fonda. E' mezzanotte e 40. Un furgone imbocca via Lambertesca, dal lato dei Lungarni, la percorre quasi per intero, si ferma all'angolo con via dei Georgofili, e a marcia indietro svolta e parcheggia. Ne scende quel «tipo zingaresco» di cui parla il ritratto della polizia. L'uomo chiude la portiera a chiave e in fretta se ne va. Che strana, incredibile, nuova coincidenza: anche lui ha compiuto l'intera operazione sotto gli occhi di una telecamera. L'obiettivo è piazzato a due metri e mezzo d'altezza proprio su via Lambertesca, il suo sguardo copre l'intera area posteriore agli Uffizi. E questa seconda telecamera, a quali schermi è mai collegata? E soprattutto: riprende sequenze che vengono registrate, o no?

A questo punto, noi possiamo solo alzare le mani. Abbiamo tentato in ogni modo di conoscere altri dettagli, riuscendo solo a scontrarci con una serie di facce arcigne. Ci sembra di aver capito che il secondo «video» di questa vicenda sia collegato ad una centrale del Museo. Dalle prossime ore, forse, qualcuno avrà la bontà di spiegarcelo. Ma avreste mai potuto immaginare, avete mai sentito di una strage che comincia in un campo di ripresa e finisce sotto un altro, senza peraltro che ne rimanga alcuna traccia magnetica? Se davvero è così, questa vicenda passerà alla storia. Se, al contrario, qualche registrazione esiste e si è rivelata preziosa per ricostruire i tratti somatici dello zingaro attentatore, allora davvero bisognerebbe interrogarsi su qualità, organizzazione, capacità, sulla sventataggine assurda di un gruppo che si continua a dipingere come terroristico-mafioso, e non è in grado neppure di fare un passo senza farsi inquadrare.

Neanche nell'intervallo fra una telecamera e l'altra, i terroristi sono riusciti a preparare la strage in silenzio. Un testimone dice di aver notato il «Fiorino» bianco intorno alle 21,30. E' un giovane che si trovava col padre dinnanzi ad un supermercato dell'Isolotto, la zona popolare resa famosa vent'anni fa dall'esperienza di catechesi di don Milani. Racconta di aver notato il furgone che, guidato da una donna, si infilava nel grande parcheggio del supermercato. Accanto alla guidatrice, c'era un uomo dai capelli biondi e stopposi. La descrizione sembra corrispondere a quella di un altro dei tre identikit.

C'è altro da aggiungere? «L'unica cosa certa - spiegava ieri il procuratore aggiunto Francesco Fleury - è che vista la quantità di esplosivo impiegata, la strage è stata realizzata da una grossa organizzazione criminale. Camorra, Cosa nostra, spezzoni dei servizi segreti? Queste sono soltanto ipotesi, come ipotetica è una commistione fra mafia e forze occulte. Lo chiariremo solo quando avremo individuato gli autori dell'attentato». Chissà se davvero, mercoledì notte, le belve di Firenze pensavano a tutto questo mentre rubavano l'auto, entravano nel parcheggio di un supermercato per imbottirla di tritolo e pentrite, tornavano in centro per parcheggiarla sotto uno dei più grandi musei del mondo. Chissà se, guardando quelle telecamere, hanno anche accennato ad un sorriso.

Giuseppe Zaccaria



Il luogo dove è scoppiato il furgone bomba carico di tritolo

«Ho visto il commando c'era anche una donna»

DALLA PRIMA PAGINA

LA RAGIONE CONTRO IL RICATTO

criterio a cui dobbiamo ispirare la nostra reazione. Non conosciamo ancora l'identità degli assassini e le loro precise intenzioni, ma sappiamo senza ombra di dubbio che essi provengono da una criminalità che ha allargato i suoi confini sino a includere una parte considerevole della società civile. Se le due bombe degli scorsi giorni risalgono al nucleo più duro e feroce di questa criminalità - i trafficanti di droga - la logica vuole che lo Stato proceda in due direzioni. In primo luogo deve continuare a colpire il cuore del crimine, come sta facendo con buoni risultati da un anno a questa parte.

In secondo luogo deve fare terra bruciata intorno alla criminalità riconquistando i settori della società di cui si è impadronita e eliminando gli strumenti di cui si è servita: i corridoi della politica, le banche, le imprese di comodo. Troppe volte negli scorsi anni il governo ha chiuso gli occhi, per calcolo o quieto vivere, di fronte alla criminalità dei colletti bianchi e dei piccoli delinquenti. Se vuole colpire i generali deve privarli della truppa, dell'intendenza e delle retrovie.

Non basta. Le vittime di Firenze non si vendicano con gli effluvii di retorica. Si vendicano con una politica seria e responsabile. E' probabile che tutti in Occidente, nelle particolari condizioni delle società contemporanee, dovremo convivere, di tanto in tanto, con le frange lunatiche di un terrorismo ricorrente. Ma il solo modo di ridurne gli effetti è quello di contrapporre ai suoi assalti irrazionali uno Stato forte, pulito e giusto, di cui tutti possano sentirsi cittadini. In Italia, oggi, questo significa innanzitutto dare agli italiani un calendario e un'agenda per uscire dalla crisi. La migliore risposta alle bombe di Roma e di Firenze è un progetto che dica al Paese che cosa accadrà nei prossimi mesi: quando avranno luogo le prossime elezioni, con quale legge elettorale voteremo, chi e quando avrà il compito di adattare la Costituzione alle nuove esigenze del Paese. Se la classe politica non riuscirà a darci questo progetto, ad essa, non ai terroristi, dovremo attribuire la responsabilità delle nostre sventure.

Sergio Romano

«Gli Usa sapevano tutto»

Equivoco per un fax dell'ambasciata

Il giudice Fleury che conduce le indagini sulla strage agli Uffizi

ROMA. Questa è la curiosa storia di un fax a effetto ritardato che per tutta la giornata di ieri ha provocato un piccolo grande polverone attorno alla strage di Firenze.

La settimana scorsa la polizia riceve una telefonata di un anonimo con accento siciliano il quale avverte che 3500 chili di esplosivo sarebbero deflagrati in vari punti di Roma alle cinque di pomeriggio di domenica 23 maggio, giorno dell'anniversario dell'attentato a Falcone.

In un primo tempo la polizia prende questa minaccia sul serio e come di prassi averte tutte le ambasciate, inclusa ovviamente quella americana con cui le forze dell'ordine lavorano in strettissimo contatto.

Il Regional Security Office dell'ambasciata americana mette in allerta le sedi periferiche. In un comunicato di cinque righe viene riportata la storia della telefonata anonima. E poi: «Le forze di polizia prendono questa minaccia sul serio. Raccomandate agli individui di evitare zone pubbliche».

Ma nel frattempo alla Questura di Roma arrivano alla conclusione che il messaggio dell'anonimo è inattendibile. A questo giudizio contribuisce anche una sua richiesta stravagante: cinque miliardi di lire da recapitargli tramite un elicottero da far atterrare nello stadio di Catania in cambio di informazioni più precise sui luoghi delle esplosioni. Insomma, un mitomane.

La storia sarebbe finita lì se ieri qualcuno che si è trovato in possesso del fax diramato dall'ambasciata americana e ormai vecchio di una settimana non ne avesse consegnato una copia al consigliere verde di Pontassieve, Vito Tobbia.

Tobbia ne ha mandato una copia al consigliere verde di Firenze Claudio Del Lungo. E nel pomeriggio il Gruppo verde del Consiglio regionale della Toscana diramava questo comunicato: «Siamo venuti in possesso alle ore 12 e 29 di un fax dell'ambasciata americana a Roma nel quale si raccomanda di stare lontani da luoghi pubblici per pericolo di attentati. Dalle cinque righe della comunicazione di allerta risulta con evidenza che i servizi segreti erano a conoscenza della presenza e perfino degli spostamenti di un ingente quantitativo di esplosivo.

«Questo non può che confermare che i servizi segreti sono coinvolti e non hanno fatto nulla per impedire o prevenire questa ennesima strage».

Il comunicato, diramato a Firenze il giorno dopo l'attentato all'Accademia dei Georgofili, suscita inevitabilmente una forte impressione. Ambasciata americana, servizi segreti, mani anonime che consegnano segretissimi fax: gli ingredienti di un nuovo mistero all'italiana ci sono tutti.

E difatti le agenzie di stampa si scatenano, compiendo anche errori di traduzione del testo americano che confondono ancora di più le acque di questa già confusissima storia. E un'agenzia in particolare dice che l'esplosivo doveva attraversare Roma - e non che sarebbe deflagrato in vari punti della capitale - alimentando così l'ipotesi che fosse destinato a Firenze.

Più tardi l'ambasciata americana ha divulgato un laconico comunicato di precisazione in cui segnalava gli errori di traduzione.

Andrea di Robilant

Era arrivato nel capoluogo siciliano dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio, uno dei volti «nuovi e puliti» ai vertici della città

Il pentito Galasso fa saltare il questore di Palermo

Matteo Cinque è stato trasferito, avrebbe fatto alcuni favori alla camorra

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il questore di Palermo se ne va. Ufficialmente è una richiesta di trasferimento, ma dietro ci sono le rivelazioni del «pentito» della camorra Pasquale Galasso, che oltre a politici e magistrati ha chiamato in causa per presunti coinvolgimenti con la malavita napoletana anche uomini della polizia. Tra questi ci sarebbe pure Matteo Cinque, questore di Palermo dell'estate scorsa, chiamato dal capo della polizia Parisi a quel delicato incarico dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

Sul contenuto delle rivelazioni di Galasso - lo stesso che accusa i parlamentari Gava, Vito, Mastrantuono, Pomicino e Meo, e ancora i giudici finiti sotto inchiesta - c'è il massimo riserbo. Sembra tuttavia che il «pentito» abbia fatto riferimento ad episodi precisi di coinvolgimento con le organizzazioni criminali che i magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Napoli stanno tentando di verificare.

A Cinque non è stato ancora notificato alcun provvedimento, nemmeno l'avviso di garanzia, ma la richiesta di lasciare l'incarico servirebbe al questore per difendersi e cancellare ogni ombra sul suo operato senza essere gravato dal ruolo che ricopre.

Comunque al Viminale si è deciso di operare il trasferimento, che potrebbe avvenire già oggi o nei prossimi giorni. Al posto di Cinque, a Palermo, dovrebbe andare l'attuale questore di Reggio Calabria Aldo Gianni.

Matteo Cinque, interpellato ieri dai cronisti dopo che le voci sulla sua rimozione si erano fatte sempre più insistenti, ha dichiarato di aver comunicato al dipartimento della pubblica sicurezza la sua disponibilità a quelle che saranno le decisioni del vertice, ma di non sapere nulla del contenuto delle dichiarazioni di Galasso, né delle contestazioni che la magistratura si appresterebbe a muovergli. «Fino a questo momento non ho ricevuto nulla», dice il questore, che rimanda i cronisti al ministero.

Matteo Cinque fu chiamato a dirigere la questura di Palermo dopo l'assassinio di Paolo Borsellino e della sua scorta, nel clima di «bonifica» della città successivo alle stragi: un'operazione che ha portato al cambio della guardia, oltre che in questura, anche in prefettura e alla procura della Repubblica. Cinque, nel luglio scorso, dirigeva un'altra questura «calda», quella di Trapani, dopo aver svolto gran parte della sua attività in Campania.

Prima come commissario di Castellammare di Stabia, paese «regno» del clan camorristico dei D'Alessandro, poi a Napoli, capo della Squadra Mobile e successivamente responsabile della Criminalpol regionale.

A Napoli, in breve tempo, il questore Cinque s'è fatto conoscere per il modo in cui interpretava il ruolo di «poliziotto di strada», sempre pronto a scendere in campo, anche fisicamente, contro la criminalità piccola e grande. Come capo della Criminalpol ha proposto e ottenuto molti sequestri di beni a danno dei boss della camorra, una tecnica che ha trasferito con successo pure a Palermo. Negli ultimi dieci mesi infatti, nel capoluogo siciliano, sono stati confiscati ai mafiosi decine e decine di miliardi di beni, mobili e immobili.

Ma spesso le sentenze dei magistrati su questa materia, non erano dello stesso tenore dei suoi provvedimenti, e per questo Cinque è entrato più volte in polemica con i giudici palermitani.

Il questore di Palermo Matteo Cinque. A sinistra il pentito Pasquale Galasso

I fatti risalirebbero all'epoca in cui il funzionario svolgeva la sua attività in Campania

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserdi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 28 maggio 1993 è stata di 683.484 copie

Parla un alto funzionario di Stato: si è coalizzato un fronte di cui la mafia è il braccio armato

«Dietro le bombe c'è una mano straniera»

«I nostri successi contro il crimine fanno paura»

«Molti Paesi hanno grossi problemi con il narcotraffico. E tendono a trasferire il loro conflitto sul nostro territorio»

ROMA

QUESTA è un'intervista a un anonimo. Pubblicandola contravveniamo a una regola generalmente inderogabile, ma questo è appunto il caso della deroga. La persona interpellata, che risponde alle domande che tutti ci poniamo dopo la strage di Firenze e la bomba di via Fauro, è un funzionario dello Stato che ha pieno titolo per esprimere giudizi e valutazioni attendibili. I motivi dell'anonimato sono detti nell'ultima risposta che mi è stata data.

E' o non è strategia della tensione?

«Sì. E' in atto una vera strategia ai danni del Paese. Una strategia che vede implicato il terrorismo mafioso, ma in funzione di una debilitazione complessiva».

Tuttavia l'effetto che questi atti terroristici provocano sembra andare nel senso contrario: mobilitazione, maggior decisione...

«Non è detto che l'obiettivo destabilizzante riesca. Ma quello è il fine. La società è in forte crisi, anche se si tratta di una crisi di crescita, ma la gente è molto scossa».

Allude a Tangentopoli?

«Al complesso della crisi. Quello che avviene non dispone i cittadini a un atteggiamento di fiducia nelle istituzioni. Tutto questo rende fragile il rapporto di fiducia e su questa fragilità scroscia la dinamite, o il plastico».

La matrice degli attentati è interna o esterna?

«Un misto. Cosa nostra c'entra. Ma non soltanto».

La matrice estera è di tipo criminale-mafioso, o anche di altro genere?

«Sia di tipo criminale-mafioso sia di intelligenze».

Vuol dire «intelligence»? Servizi segreti di altri Stati?

«Non esistono soltanto in Italia i servizi deviati. Esistono intelligenze che ci vogliono condizionare. Questo è quanto traspare».

Perché centrali straniere vorrebbero destabilizzarci?

«Per due ordini di motivi. Il primo riguarda la nostra lotta senza tregua alla criminalità legata al narcotraffico. Il secondo è più sottile e di difficile definizione».

Be', provi a definirlo.

«Consideri che il denaro del narcotraffico costituisce una massa monetaria enorme. E lei crede che a tanta massa di denaro non siano collegati e interessati imperi economici potentissimi?».

Lei allude, immagino, sempre a imperi connessi alla malavita e al crimine.

«No».

Dunque lei allude a potentati economici stranieri che godono di una patente di legittimità e legalità...

«E' una materia molto complessa. Esiste poi la seconda ragione per cui l'Italia è nel mirino».

Cioè?

«Si tratta dell'effetto Tangentopoli. E' una questione che allerma molto altri Paesi e la ragione è evidente: non soltanto da noi esiste il problema delle tangenti. Questa rivoluzione italiana è vista all'estero con invidia o con timore. C'è chi teme che la via italiana alla democrazia trasparente faccia saltare molti equilibri e molte teste. Di qui il tentativo di affossarci».

Insomma l'Italia sarebbe guardata un po' come la Francia rivoluzionaria...

«Un po' sì. E si capisce come un tal genere di timori, mix di panico, unito agli interessi finanziari della grandissima impresa del riciclaggio del denaro mafioso, produca la coalizione di un vasto fronte, un fronte al quale naturalmente Cosa nostra, e la criminalità italiana prestano volentieri la loro opera armata».

La bomba è arrivata mentre si svolgeva in Italia la conferenza mondiale sulla droga.

«E anche questa è stata una scelta precisa».

Vuol dire che una conferenza può spaventare la mafia?

«Lei tenga conto che questa conferenza era ospitata nel nostro Paese, che oggi è la guida della guerra a mafia e narcotraffico. E che con la strage di Firenze gli attentatori hanno ottenuto un risultato politico e di immagine. Hanno costretto le nostre autorità, dal capo della polizia al ministro degli Interni ad abbandonare i lavori. La conferenza è andata benissimo egualmente. Ma pensi lei che effetto ha avuto quella bomba su una assemblea che radunava più di quaranta ministri degli Interni di altrettanti Paesi».

E a questa intimidazione è stato possibile in qualche modo rispondere?

«Lo ha fatto, con un gesto eccezionale, il presidente Ciampi. Ciampi ha fatto ciò che nessun capo di governo aveva mai fatto in un caso del genere: è andato sul posto di persona».

Lei ha detto che l'Italia ha una sorta di leadership nella guerra alla criminalità. Non le sembra di esagerare?

«Per nulla. E' un dato di fatto. E badi che non mi riferisco affatto agli arresti clamorosi, che pure sono importanti. Mi riferisco a risultati meno noti».

Me ne dica uno.

«No. Le ricordo un dato ufficiale, sul quale pochi riflettono: è crollato verticalmente l'indice di criminalità nel nostro Paese. I numeri sono lì. E questo altrove è visto come un dato molto pericoloso. E la nostra leadership è osteggiata. Ma non perché qualcun altro pretenda di strapparci il primato: magari! No, tanti risultati costanti sono visti da parecchi come fumo negli occhi».

Perché?

«Perché è fastidioso questo Paese che pretende di fare da sé, dimostrando altrove che certi risultati sono possibili. E quindi si registra la tendenza a stringerci in un angolo. Fatti come quelli di questi giorni forse hanno lo scopo di indurci a fermarci».

Quello che lei dice è molto grave.

«Lo so».

Costoro continueranno a mettere bombe?

«Dipende da noi, da come reagiremo, da come reagirà lo Stato».

E come reagirà?

«Secondo due direttrici. La prima è di una forte prova di compattamento, dimostrazione che qui nessuno si è fatto intimidire».

E la seconda?

«Attraverso una linea più delicata, attraverso forme di dialogo...»

Dialogo? E con chi?

«Non certamente con le forze eversive. Il dialogo va sviluppato con le forze positive».

Che genere di dialogo?

«Dialogo politico, dialogo diplomatico e fra servizi».

Già. Che fanno i servizi?

«Lavorano, come è giusto, in segreto. Oggi, servizi deviati non ci sono. Semmai esiste un problema di capacità, di professionalità: vede, i servizi hanno preso tante di quelle legnate, si sono trovati implicati in tante di quelle vicende giudiziarie...».

Be', colpa loro.

«Certamente, per quello che riguarda il passato. Ma per quello che riguarda il presente, sono molto depressi, animati da una cautela che è persino eccessiva».

Non sono implicati in sporchi giochi?

«Non credo. Sono molto cauti per le ragioni che le ho detto e si limitano a quanto sembra ad opere di prevenzione».

E non è quello che devono fare?

«Sì, ma siamo in una fase di guerra tale che la sola prevenzione non basta per vincere».

Lei parlava di dialogo.

«Il dialogo è necessario per bloccare le possibili strumentalizzazioni. Si tratta di avere rapporti con forze positive capaci di far sentire la loro influenza. Ma non creda che sto parlando di cose troppo misteriose: anche il mondo politico deve mandare messaggi».

Quello che lei dice suggerisce l'idea di un patteggiamento.

«No, tutt'altro. Nessun patteggiamento con le forze criminali».

E allora?

«Eh, be, la cosa è un po' più complicatella...»

Qual è il fronte nemico?

«E' un fronte che vede l'Italia in prima linea. Ma l'Italia, proprio perché è in testa, è la più esposta. Essendo la più esposta, è anche isolata. E restando isolata, non può vincere. Dunque è necessario rompere i limiti esterni e coinvolgere anche altri».

Questo mondo esterno ostile dove avrebbe il suo centro? Negli Stati Uniti?

«Ma non limiterei assolutamente il panorama in questo modo. Gli interessi sono ben distribuiti».

C'è qualcosa che non convince del tutto nel suo ragionamento. Perché l'Italia dovrebbe essere protetta a causa della sua funzione di leadership, anche dalle parti non della comunità internazionale?

«Perché quando si occupa una posizione di primato, si finisce per avere in mano le carte con cui si gioca e si vince. E il potere di uno Stato consiste nell'averle o nel non averle».

Questo dovrebbe costituire un vantaggio.

«E' vero. Ed è proprio per questo che è necessario quel delicato lavoro diplomatico che le dicevo: perché si tratta di rassicurare altri Paesi e di far capire che noi disponiamo di strumenti che ci pongono su un livello di credibilità superiore a quello in cui altri Paesi vorrebbero mantenerci».

Capisco che sono discorsi tanto cauti da sembrare inafferrabili.

«No, sono discorsi molto concreti. Noi però non abbiamo ambizioni di sovrannazionalità o di dominio. Vogliamo soltanto poter pensare ai casi nostri e risolvere radicalmente la questione che ci riguarda. Altri forse pensano che questa determinazione nasconda chissà quali mire egemoniche e questo è uno dei motivi per cui è indispensabile il sottile e ben costruito lavoro del dialogo, della diplomazia e dei servizi».

L'Italia è disposta a condividere i suoi successi?

«Certo. E abbiamo anche molti alleati, ci mancherebbe. Aumenta il numero di quelli che ci chiedono aiuto e solidarietà».

Ma il loro conflitto tende a trasferirsi sul nostro territorio.

«Bravissimo. Vedo che ha capito. Ma a questo si aggiunge l'esperienza della nostra purificazione nel mondo della politica. E come le ho detto, questo fatto suscita ammirazione a parole e diverse paure: gli altri non sono esenti dai nostri stessi difetti. Ne consegue che noi siamo un cattivo esempio, paradossalmente, nel far bene».

Pensa che queste cose vadano conosciute?

«Assolutamente sì. Ma è molto difficile spiegare queste complessità. Può darsi, mi auguro, che arrivi presto il momento in cui anche il Parlamento si occupi della questione nei termini reali».

Ma c'è uno scopo immediato? A che serve una bomba come quella di Firenze?

«Oltre alle questioni di scenario che le ho descritto, sull'immediato puntano all'allarme sociale. La paura delle bombe obbliga lo Stato a dislocare forze, a disperdersi, a proteggere tutto e tutti, e questo dovrebbe avere come effetto un alleggerimento della pressione».

E se qualcuno la chiamasse a svolgere questo ruolo: andare in Parlamento come esperto della materia, lo farebbe?

«Certo. Sì, certo, lo farei. Sarebbe il mio dovere, anche se, parliamoci chiaro, un'ora dopo sarei già morto».

Paolo Guzzanti

RETROSCENA

LE «CASSANDRE» DEL TERRORE

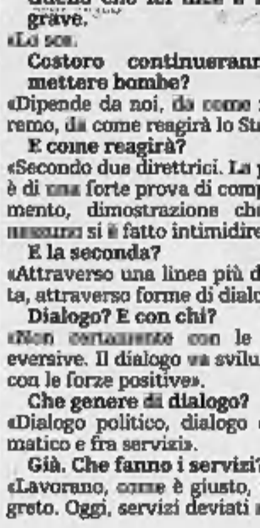
Da Cossiga a Craxi a Violante Tre mesi di profezie insanguinate

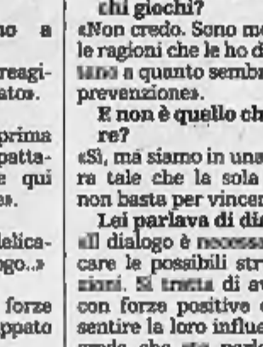
ROMA. Qualcuno avrà parlato per motivi di propaganda, qualcun altro per aver seguito dei ragionamenti o delle intuizioni. Qualcun altro ancora, invece, perché aveva degli elementi concreti per prevedere che qualcosa di grave - sventato già una, due, tre volte -, che alla fine sarebbe successo. Fatto sta che mai come nei casi di via Fauro a Roma e degli Uffizi a Firenze si è parlato tanto di «bombe annunciate».

Più di due mesi fa, il 18 marzo, l'ex-presidente della Repubblica Francesco Cossiga, intervistato sulla possibiltà di un suo ritorno ai posti di comando, per esempio come presidente del Consiglio, aveva posto una sorta di condizione. Diceva che era solo una battuta, ma poi di dilungava nella descrizioni di eventi che lo avrebbero costretto ad accettare una simile proposta. Eccoli, gli eventi: «Se questi segnali dovessero diventare realtà, se un ministro (tenga conto che sto favoleggiando per puro gusto cinematografico) venisse assassinato sui gradini del Parlamento come Pellegrino Rossi, se Palazzo Marino a Milano fosse dato alle fiamme, se folle di facinorosi tentassero, con complicità all'interno, di assaltare Montecitorio costringendo i carabinieri a reprimere nel sangue una tale rivolta... Allora, se cose di tale gravità accadessero e il capo dello Stato non avesse altra strada che chiedere la mia collaborazione, allora...».

Favoleggiava, Cossiga, per sua stessa ammissione. Ma il giorno dopo quelle sue dichiarazioni qualcuno vi lesse delle sinistre premozioni. Anche perché - si disse - Cossiga è un uomo troppo addentro a certi segreti per favoleggiare.

Passano due mesi, scoppia la bomba dei Parioli a Roma e parla un altro «ex», Bettino Craxi. Rientrava dall'Egitto e annunciava nuove partenze: «Che ci sto a fare qui in Italia, a prendermi le bombe?», confida a *Panorama* l'ex-segretario socialista. Ed ecco il suo ragionamento: «Temo che ci saranno altre bombe, dopo quella in via Ruggero Fauro. Perché? Perché oltre a una giustizia ad orologeria politica, in Italia esistono anche le bombe ad orologeria politica. Basta riandare indietro nel tempo. Negli ultimi trent'anni siamo vissuti in Italia, no? Bene in questi trent'anni sono esplose bombe di cui non s'è mai saputo né chi l'ha messe, né chi erano i mandanti. Bombe alle quali sono state date cinquanta spiegazioni diverse, e cioè nessuna. L'unica traccia rimasta sono le persone che ne sono state vittime». E concludeva, Craxi, dubitando della matrice mafiosa dell'attentato romano: «Ma cos'è poi 'sta mafia? Sono quelli che hanno preso in Sicilia? Ma quelli mi danno la sensazione di essere dei poveracci...».





Da sinistra Bettino Craxi e Luciano Violante, due «profeti» del ritorno delle stragi

Anche Siclari «veggente» E da Mancino l'allarme nel giorno di via Fauro

La pista di Cosa Nostra, invece, era presa in serissima considerazione da chi parlava avendo degli elementi di conoscenza precisi. Come Luciano Violante, presidente della commissione parlamentare Antimafia, che l'8 maggio scorso, in tv, aveva ancora una volta messo in guardia da possibili nuovi attacchi dei boss, rivelando che «nelle ultime settimane sono stati sventati tre attentati gravi di mafia, grazie al lavoro e all'abilità delle forze dell'ordine». Uno degli episodi citati da Violante è stato ricordato ieri dal ministro dell'Interno Mancino, gli altri due si riferivano al tribunale di Palermo e ad un attacco contro gli agenti di custodia in un carcere con molti mafiosi detenuti.

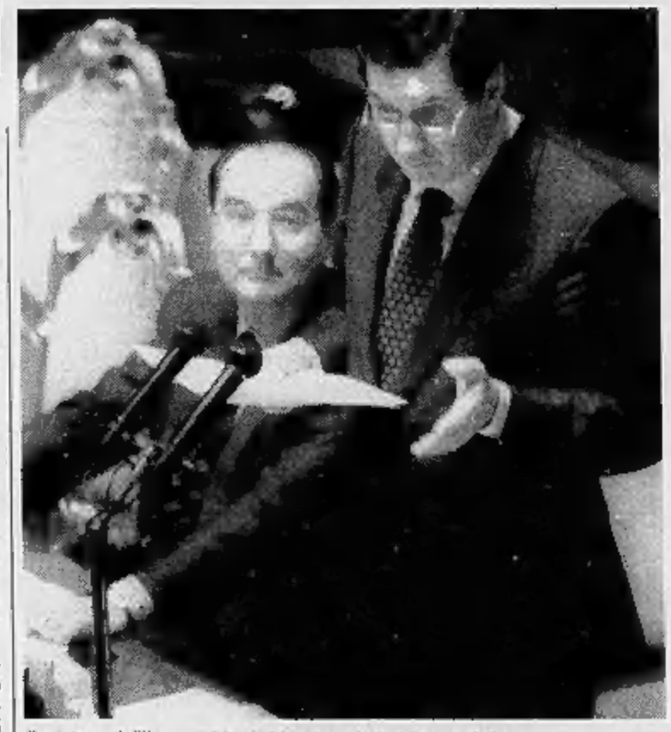
Ma la «profezia» più clamorosa, per la coincidenza temporale, è quella del procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari a dello stesso Mancino, che parlarono la mattina del 14 maggio, poche ore prima dell'esplosione di via Fauro. L'ipotesi di attacchi mafiosi - disse Siclari - esiste, e «non è solo un'ipotesi. C'è tutta una serie di elementi che lasciano credere che questo possa avvenire. Ci sono ritrovamenti di armi che lasciano perplessi, che lasciano ritenere che tutto sia possibile». In un'altra cerimonia, nella stessa mattinata, prende la parola Nicola Mancino: La scelta terroristica di Cosa Nostra, dichiara il responsabile del Viminale, «resta ancora un pericolo effettivo, da prevenire con ogni mezzo. Proprio la perdita del consenso popolare, *humus* tradizionale del potere mafioso, proprio i successi progressivi dell'azione di contrasto dello Stato, possono indurre a disperate riaffermazioni di potenza e di controllo. Nuovi tentativi sono stati negli ultimi mesi scoperti e sventati». In serata, scoppia la bomba destinata a Maurizio Costanzo.

[gio. bia.]

Il ministro dell'Interno: abbiamo sventato parecchi attentati, ora la Piovra cambia strategia

Mancino: la narcomafia alza il tiro

Presidiati molti centri cittadini



Il ministro dell'Interno Nicola Mancino: «Intimidazione folle»

ROMA. Non è più Cosa Nostra, ma narcomafia. E quindi ecco le autobombe, la sfida aperta allo Stato, la «intimidazione folle». La diagnosi è del ministro dell'Interno, Nicola Mancino, che davanti al Parlamento analizza gli eventi di Firenze. Il ministro collega l'attentato fiorentino con quello di Roma. Ma non solo. La strategia stragista viene da lontano, dalle bombe di Capaci e di Palermo su cui - tra l'altro - stanno per emergere significative novità». Passa per gli attentati sventati. Porta due esempi: una bomba all'aeroporto milanese della Malpensa scovata all'ultimo momento, due mesi fa; tre esponenti della famiglia Altofonte, corleonesi doc, tra cui Antonino Gioè, arrestati mentre preparavano attentati a personalità dello Stato e dell'imprenditoria.

E non è finita qui. Oltre Firenze, ci potrebbe essere in agguato qualche altra macchina imbottita di tritolo. Il Viminale quindi moltiplica gli allarmi. I prefetti studiano le cartine dei centri storici per immaginare i possibili obiettivi di questa nuova strategia terroristica. Ed ecco che a Pisa, di notte, si transenna piazza dei Miracoli. A Bologna, Milano, Napoli e Roma si moltiplicano le pattuglie di agenti e anche le false segnalazioni.

Il ministro, intanto, porta avanti la sua analisi: la mafia ha risposto all'offensiva alzando il tiro. «Impostando con l'assassinio di Falcone e Borsellino una strategia del terrore che doveva riaffermare la sua egemonia. All'antica prassi di manipolazione e collusione si sostituiva una tattica di confronto sanguinario con uomini e istituzioni dello Stato». La strategia delle autobombe diventa così la prova di una mutazione genetica dell'organizzazione criminale. «La mafia - sostiene - rende sempre più difficile lo sfruttamento dei canali tradizionali di rendita, assicurata da collusione e condizionamento del potere pubblico nelle opere e nei servizi, ha accelerato il processo di evoluzione in narcomafia, assumendone anche i caratteri spietati di protervia terroristica».

Il ministro non ha dubbi, insomma. E' iniziato il contrattacco di Cosa Nostra. Non c'entra il terrorismo internazionale: una tesi che gli esperti concordano nel ritenere «improbabile». Né le forze occulte: altra ipotesi «che ha una sua suggestione, ma che non è confortata allo stato da punti di riferimento precisi». Tantomeno ci sarebbero pezzi dello Stato che lavorano per la stabilizzazione: «Mi domando cosa si possa stabilizzare, cosa si possa recuperare di un sistema in crisi profonda».

No, conclude, queste sono bombe mafiose. Anche se il ministro non se la sente di escludere che «sulla matrice mafiosa si siano innestati disegni e manovre di strutture occulte, perché non sarebbe la prima volta che nel nostro Paese le scellerate ragioni della grande criminalità s'incrociano con gli obiettivi di forze oscure dell'eversione».

Insiste: le ipotesi più inquietanti si potrebbero anche fondere tra loro. «Non può essere la criminalità organizzata - si chiede - ad avere interesse al tentativo impossibile di frenare il cambiamento, per avere di fronte uno Stato debole, bloccato sull'equilibrio instabile tra un processo di riforma appena iniziato e rallentamenti dovuti all'emergenza terroristica?».

Uno scenario di intrighi politici e di sangue, quello prospettato dal ministro. Il quale scherza appena sul suo ruolo di profeta di sciagure. «Da giovane ho sempre simpatizzato umanamente per Cassandra». Ma ipotizzare un terrorismo mafioso è poi un'ipotesi tanto rivoluzionaria? Ci sono i precedenti, ricorda Mancino. Senza scomodare l'esplosione sul treno rapido 904, «una dimensione eversiva non è sconosciuta, né estranea alla tradizione della mafia. Già in passato, dopo il "processo dei 164" svoltosi a Catanzaro, Luciano Liggio, Gaetano Badalamenti e Stefano Bontade decisero attentati dinamitardi e azioni terroristiche solo per dimostrare che una sentenza non poteva fiaccare potere e forza organizzativa della mafia».

Negli ultimi tempi, peraltro, le sue grida di allarme sono aumentate. E qualcuno, per questi allarmi, ha criticato il ministro: inutile strepitare, doveva agire. Ma ecco che Mancino, risentito, ribatte: «I sequestri degli ultimi tempi di armi, esplosivi, dinamite, missili, cos'erano? Rinvenimenti di Baci Perugina? O invece non il segno di un probabile ricorso a forme terroristiche, evitate perché è stata provvidenziale l'opera di prevenzione?».

E quanto alla prevenzione che non funziona, quella dei servizi segreti, si sofferma sulla «necessità di una riconsiderazione del loro ruolo, della loro struttura, della loro duplicazione». Tanto più che è caduto il Muro di Berlino e invece ci sono «nuovi bisogni». Ci sono da prevenire certi «atti, interni o internazionali, di destabilizzazione della vita democratica».

Francesco Grignetti

IL PAPA

Atto di disumana violenza

CITTA' DEL VATICANO. «Energica riprovazione» del Papa per la «disumana violenza» e la «inaudita ferocia» dell'attentato di Firenze «che attenta anche alla pacifica convivenza», ma al tempo stesso incoraggiamento ai fiorentini ed agli italiani a superare il difficile momento. E' quanto Giovanni Paolo II scrive in un telegramma al cardinale di Firenze, Silvano Piovanelli. «Sono intimamente vicino a lei e a tutta la città di Firenze - scrive il Papa - colpita dal gravissimo ed agghiacciante attentato che ha provocato la morte di cinque persone, tra le quali due bambine e i loro genitori, e il ferimento di numerose altre». Ancora: «Rivolgo il mio incoraggiamento al popolo fiorentino e all'intera popolazione italiana a superare il difficile momento mediante la solidarietà e l'onestà morale che sono alla base di ogni autentico e desiderato progresso sociale». [Ansa]

Borrelli

«Vogliono frenare il rinnovamento»

ROMA. «Gli avvertimenti che nascono da episodi come l'attentato di Firenze tendono a frenare, piuttosto che ad accelerare, il rinnovamento, e se dobbiamo individuare le forze alle quali certamente conviene frenare, conviene che nulla o poco accada, non possiamo indicare che la mafia con parte sue connessioni con la parte degenerata del mondo politico». La «riflessione» è del procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli. L'alto magistrato ha parlato del significato della bomba di Firenze, delle inchieste Mani Pulite, di carcerazione preventiva, partecipando a una diretta di «Radiouno per tutti». Sulle delicate questioni (si è accennato anche allo scottante tema dei rapporti tra giudici e massoneria) sono intervenuti anche Giovanni Tamburino, giudice della Corte di Appello di Venezia e vice presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Teresa Principato, sostituto procuratore a Palermo, componente del pool antimafia, Gennaro Marasca, componente togato del Csm.

«Ci sono - ha osservato Borrelli - pezzi di politica che con la mafia hanno o hanno avuto delle connessioni abbastanza strette. Così la battaglia per la pulizia nella pubblica amministrazione non può non avere una sua ricaduta positiva anche nella lotta contro la mafia».

L'ultimo attentato è quindi anche un avvertimento rivolto ai magistrati che indagano sulle tangenti? «Debbo ritenere di sì, è un avvertimento a non correre troppo e a non andare troppo avanti. Sotto questo profilo il protrarsi di una situazione per così dire di attesa anche politicamente, non voglio dire di incertezza, crea probabilmente un ambiente favorevole a questo tipo di manifestazioni».

«Una chiave di lettura dell'attentato di Firenze e, prima ancora, di quello di Roma - ha osservato Gennaro Marasca - può essere il capire cosa è accaduto nell'ultimo anno in Italia e cosa sta accadendo. Quando si crea un vuoto di potere politico, sono possibili tutte le avventure. Io credo che si approfitti di questo vuoto, dell'attesa che il nuovo prenda corpo, per cercare di fermare il processo democratico in atto». Un'opinione condivisa da Borrelli, che ha fatto rilevare come rispetto agli Anni 70 sia cambiato lo scenario, ma non la funzione degli attentati non rivendicati: «Quella di impedire che accada qualcosa di nuovo, di dare avvertimenti». [Agi]

INTERVISTA

I MISTERI DEL PENTITO

Spatola: sono i corleonesi

«C'è la firma dell'esercito di Riina»

«Una rappresaglia dei boss per i sequestri dei loro beni»

Qui accanto il procuratore della Repubblica di Firenze Piero Luigi Vigna, a destra il pentito Rosario Spatola

ROMA

Chi mette le bombe? E chi volete che sia, in questo momento? E' Cosa Nostra, la mafia dei corleonesi, quelli che le bombe le hanno sempre messe. Parola di collaboratore, parola di Rosario Spatola. «Ne avevo parlato con Paolo Borsellino, che qualche perplessità l'aveva manifestata dopo l'attentato di Capaci. Questa mafia, la cosca di Totò Riina, ha una lunga tradizione di attentati. Ci siamo dimenticati di Chinnici? E la bomba a Carlo Palermo in pieno territorio di Trapani, regno dei più fedeli alleati del padrino corleonese? E Falcone? Ci siamo scordati che i corleonesi e i loro compari palermitani - i Madonia di Resuttana - per anni hanno coltivato amicizie e frequentazioni con gli ambienti più contigui ai "grandi manovratori" della strategia della tensione?».

Tutto questo va bene, signor Spatola. Ma quale sarebbe lo scopo di Cosa Nostra? Sono convinti di poter evitare così l'ergastolo a Totò Riina?

«E' una strategia relativamente nuova e risale alla famosa sentenza della Cassazione (1992, ndr) che diede ragione a Falcone e a Buscetta. A quel punto Cosa Nostra capì che non poteva più negoziare con la classe politica e decise di agire, rivendicando la supremazia sui pubblici poteri».

Cosa Nostra sarebbe in preda a un delirio d'onnipotenza. Alimentato da che cosa?

«Dalla disponibilità economica, soprattutto, e dai rapporti che riesce a mantenere, e forse anzi ha rafforzato, con certi poteri occulti ancora molto potenti. Sto parlando della massoneria, dei suoi alleati dentro l'amministrazione dello Stato e di potentati economico-finanziari. Sto parlando delle cosiddette "altre entità" a cui si riferisce anche Buscetta».

E' recente, questa «svolta»?

«Non del tutto. Durante il primo maxiprocesso di Palermo, specialmente dopo la sentenza di primo grado, c'erano molte pressioni che invitavano a "passare all'azione". Ma proprio le logge massoniche più vicine alla politica diedero assicurazioni che tutto sarebbe stato rimesso a posto».

Come?

«Con la Cassazione e con nuovi provvedimenti governativi».

Quale fu la decisione?

«Ci dissero che bisognava stare buoni. In effetti specialmente noi della provincia di Trapani e di Agrigento, che eravamo stati solo sfiorati dal ciclone del maxiprocesso, abbiamo ripreso a "lavorare" e a fare soldi. Quello fu un periodo brutto solo per i palermitani. Poi arrivò la sentenza della Cassazione e saltarono tutti i buoni propositi, Cosa Nostra ebbe la certezza che con certa classe politica non era possibile più avere il rapporto di prima. Saltarono i referenti e non furono sostituiti».

Fu ucciso Lima, poi la bomba di Capaci, poi quella di Borsellino. Quelli però erano obiettivi «amirati», Falcone e Borsellino erano nemici di Cosa Nostra. Ma che c'entra questo con la bomba a Roma e con quest'altra di Firenze che sembra avere fini esclusivamente terroristici?

«L'attentato ai Parioli ha colpito un simbolo della comunicazione. A Firenze sono stati colpiti degli autentici tesori dello Stato, una specie di ritorsione alla politica dei sequestri patrimoniali. In entrambe le occasioni la mafia ha voluto dimostrare che nessuno può più stare tranquillo, né in Sicilia, né in Italia. Il teorema che la mafia colpisce solo nel suo territorio - tesi molto suggestiva ma spesso smentita dai fatti, se si pensa al ferimento del questore Mangano o anche all'attentato al rapido 904 - adesso non vale più».

E perché Firenze?

«La Toscana è una colonia della mafia. Firenze è piena di palermitani: nel quartiere dell'Isolotto ci abitano tante brave persone venute da Palermo ma, nascoste tra queste, ve ne sono alcune meno perbene. Firenze è la città di Antonino Caponnetto. Ed è la città di Pierluigi Vigna, un procuratore che alla mafia ha dato tanto filo da torcere. Vigna ha fatto arrestare Giacomo Riina, zio ottantenne del boss di Corleone, ha scoperto un nucleo di catanesi affiliati alla famiglia di Benedetto Santapaola. Ha ricostruito il percorso che da trent'anni porta molti siciliani in Toscana, come il fratello di Vincenzo Milazzo, fratello del capo della mafia di Alcamo. Ha scoperto i terreni di don Ciccio Madonia di Resuttana. Ed ha mandato all'aria miliardi di investimenti nelle finanziarie, nelle attività commerciali e turistiche. Soldi arrivati da fuori e investiti persino a Montecatini. Ho raccontato a Vigna di certe riunioni negli alberghi di Montecatini, una località fuori dal mirino degli investigatori. A Montecatini si arriva senza dare nell'occhio, anche da New York: basta prendere il volo per Londra e Pisa. I controlli sono certamente meno severi del New York-Roma-Palermo».

Qualcuno parla di servizi segreti...

«Non stanno in piedi, hanno i loro problemi dopo gli scandali e l'arresto di Contrada».

Che fini può perseguire, adesso, Cosa Nostra?

«Mira a creare confusione e paura tali da indurre i politici a frenare il lavoro dei magistrati e degli investigatori, soprattutto le indagini patrimoniali. A intimorire tutti perché possa cambiare il regime carcerario che in questo momento è insopportabile per i mafiosi. Ma soprattutto a gettare nel panico la classe politica: non ci sono accordi e Cosa Nostra li cerca».

Francesco La Licata

Leoluca Orlando, ieri a Torino ha parlato delle responsabilità per la strage di Firenze «Un sistema che crolla può dare colpi di coda»

«Colpo di coda del regime che crolla»

Orlando: le bombe servono a bloccare le inchieste

«Prima di Tangentopoli molti pensavano che la corruzione sarebbe rimasta tabù Non è un caso che la strage arrivi dopo l'impunità per i fatti di Brescia»

TORINO

Leoluca Orlando, un'autobomba a Roma, la strage di Firenze. Ritorna il terrorismo?

«Sì l'effetto è terroristico, ma non il vecchio terrorismo degli Anni di piombo, direi piuttosto che siamo di fronte ad una strategia della tensione che gli italiani purtroppo conoscono, e da tempo».

La strategia che abbiamo visto da piazza Fontana in poi? Con quale matrice?

«Sicuramente mafiosa. Ma non solo: stiamo assistendo al colpo di coda del sistema».

Obiettivi? Forse siamo di fronte al tentativo, come del resto è sempre accaduto, di destabilizzare per bloccare le riforme?

«Vogliono impedire che cambi il clima, che ritorni il sorriso, la tranquillità. Ma l'Italia, nonostante tutti i tentativi di destabilizzazione, sta diventando un Paese normale, con una giustizia normale, dove potenti e prepotenti possono essere chiamati a rispondere del loro comportamento, dei loro misfatti».

Come si può reagire?

«Mobilitando il Paese. Aiutando le forze dell'ordine e la magistratura a far luce sui troppi misteri ancora esistenti. Il che per fortuna sta già avvenendo: a Palermo, a Torino, nelle grandi città migliaia di persone scendono spontaneamente in piazza per chiedere normalità, contro la normalizzazione che qualcuno tenta di imporre con le bombe».

Qualcuno? Orlando, faccia nomi e cognomi. Si riferisce ai leader del vecchio sistema messo in crisi da Tangentopoli? Agli Andreotti? Ai Craxi? O a chi?

«Della componente mafiosa ho detto. Per il resto non sono in grado di fare nomi, li faccia lei. Io mi riferisco ai personaggi coinvolti nel sistema degli affari frammisti alla politica, certamente a pezzi di Stato, a coloro che sino a ieri pensavano di rimanere impuniti e che oggi invece...».

Che oggi, scoperto il pentolone, reagiscono con i killer, con le bombe? E' questo il teorema?

«Non lo dico soltanto io. Nei giorni scorsi, dopo l'auto-esplosione di Roma, magistrati e poliziotti hanno messo in guardia il Paese: il regime che crolla potrebbe reagire. Ripeto, potrebbe dare colpi di coda. Allo scopo di intimorire la gente, gli stessi organi sani dello Stato. Per bloccare le inchieste».

Ha prove?

«Le dico solo che queste bombe sono arrivate all'indomani della definitiva impunità per la strage in piazza della Loggia a Brescia. Esse evocano le troppe stragi impunite. Non spetta a noi fornire prove. A noi, a tutti i cittadini che vogliono un'Italia pulita, tocca l'impegno di dimostrare che non c'è più spazio per l'impunità. Chi commette reati deve sapere che sarà scoperto. Questa è la normalità alla quale mi riferisco, la normalità chiesta dai cittadini, da chi vive nell'Italia del Nord, del Centro, del Sud e nelle isole».

Onorevole, lei è in Parlamento, in una Camera dei deputati con tanti inquisiti: secondo lei non sarebbe necessaria pulizia anche a Montecitorio?

«Mi invita a nozze: questo Parlamento deve approvare subito la nuova legge elettorale e poi sciogliersi, consentire al popolo di andare alle urne. Gli attuali eletti devono sapere - e lo sanno - che per la maggioranza degli italiani non rappresentano più nulla».

Ma c'è chi afferma che le elezioni non avverranno prima della prossima primavera, nel 1994, se non più in là. Come risponde?

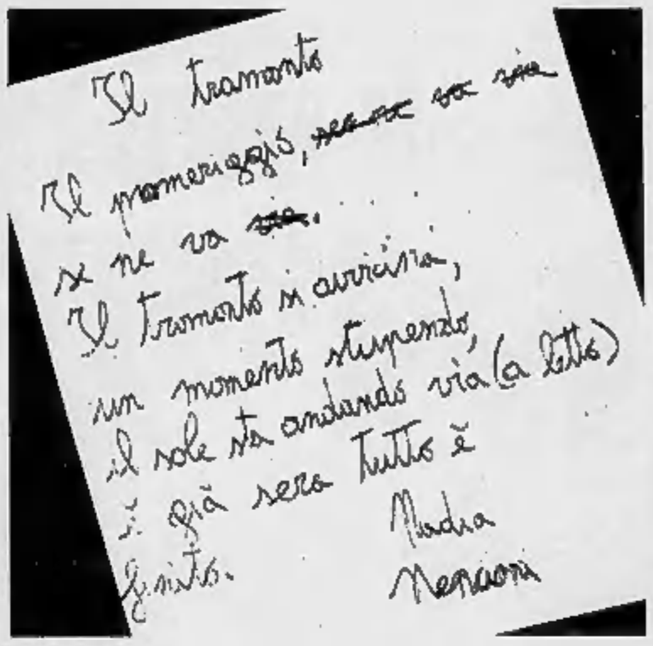
«Resistenze ce ne sono, è vero. Troppe impunità e illegalità commesse nelle periferie del Paese, nei tanti sottogoverni di Comuni, Province e Regioni, in enti pubblici e del parastato si basano ormai solo su questo Parlamento. Ci stiamo battendo perché siano sconfitte, perché prevalga la volontà popolare, perché i reati siano scoperti e puniti».

Leoluca Orlando, in questa sua giornata torinese è seguito da una scorta di poliziotti con mitraglietta spianata che quasi intimidisce la gente. Ha paura?

«Paura per la democrazia, sicuramente. Ma se vince la paura, vincono gli assassini, coloro che hanno messo le bombe».

Giuseppe Sangiorgio

A destra: Nadia Nencioni con la mamma. Qui sotto la sorellina (FOTO SESTINI)



L'amica del cuore: «Ciao Duchessa. Vieni? Ma dove sei? Ci divertivamo tanto, insieme»
I compagni: «Maestra, perché proprio lei?»

La sua ultima poesia diventerà un poster sui muri della scuola

«Nadia, senza te non giocheremo più»

Nell'aula del dolore, il ricordo della bambina uccisa

FIRENZE
MORENO BERNARDI

Così i bambini scoprono il dolore. Cercano la loro compagna. Scrivono per lei riflessioni, poesie, piccoli pensieri. Nadia Nencioni, la bambina di otto anni e mezzo rimasta uccisa con la sua famiglia nell'esplosione che ha sventrato Firenze, è andata a scuola anche ieri. E' qui, presente nei ricordi dei suoi piccoli amici. Per loro è ancora seduta sul piccolo banco al secondo piano dell'istituto Lambruschini, un palazzo austero vicino al teatro Comunale, coi corridoi rallegrati da tanti disegni colorati.

Anche l'aula della terza B, la sezione di Nadia, è tappezzata di disegni. Ci sono anche i suoi: prati, alberi, il sole. E una poesia, scritta pochi giorni fa, intitolata «Il tramonto». Piccole frasi, dolci, commoventi, di un animo candido ma anche maturo. Una poesia che è lì sua voce a diventerà quella di questa scuola: la signora Alda, maestra di quinta elementare, la sta fotocopiando e distribuendo a tutti. «Ne faremo un poster e lo lasceremo attaccato per sempre sui muri di questa scuola».

«Era una bambina dolcissima, buona, molto sensibile - ricorda tra le lacrime una delle sue tre maestre, Grazia Mangani - era brava, responsabile. Andava d'accordo con tutti, adorava la famiglia, amava la natura. Era una di quelle bambine per cui ci si alza la mattina con gioia».

I suoi scolari ascoltano silenziosi. Arriva una mamma. Ha un mazzo di fiori d'arancio. «Sono per Nadia» sussurra mentre li posa delicatamente sul suo banco. Nessuno fa lezione.

Tutti i bambini delle undici sezioni si raccolgono nella palestra-auditorium della scuola. Le maestre sono in un angolo. Hanno appena respinto telecamere e taccuini. «Questo dev'essere un momento tutto per noi, anzi per loro. E per Nadia».

A lei, alla loro piccola compagna che sorrideva a tutti, dedicano le loro riflessioni, buttate giù la sera prima. Aprono ad uno ad uno i quaderni, si alzano in piedi. «La prima volta che ci siamo conosciuti io sono andata accanto a lei - racconta un maschietto - ci siamo parlati e scambiati segreti. Era bello parlare con lei».

«Era proprio una bambina dolcissima, gentile - ricorda una sua compagna - mi mancherà tanto». Un'altra racconta le immagini viste in tv: «Una bomba, il fumo, la gente che correva. E il suo corpicino

A sinistra: è la notte della strage, un vigile del fuoco porta via un fagottino bianco: è Caterina Nencioni, la più piccola vittima dell'esplosione (FOTO SESTINI)

Ieri nessuna lezione Promossa raccolta di fondi da destinare ai senzatetto e a Telefono azzurro

che non si trova. Io piango e mi chiedo perché». Ma la più toccante è Eliana, minuta, lunghi capelli castani sulle spalle, la sua amica del cuore.

Si rivolge a lei come fosse lì davanti: «Ciao duchessa. Vieni a giocare con me al lupo mangiatutto? Ci divertiamo tanto insieme, scherziamo, ridiamo...». Comincia a singhiozzare. «Ma dove sei? Non ci sei più? E come faccio io. Ora senza di te non giocherò più».

Si rifugia nel grembo di una maestra. I bambini non dovrebbero mai conoscere il dolore. «Maestra, perché proprio lei?».

C'è silenzio in questa scuola. La signora Sciala, una giovane donna iraniana addetta alle pulizie, è chiusa nell'aula di Nadia. Spolvera la cattedra, sistema le sedie. Accarezza il banco di quella bambina che era diventata sua amica. «Martedì mi aveva portato i confetti del battesimo della sua sorellina. L'adorava. Mi raccontava che di notte non dormiva perché Caterina piangeva. Ma non era arrabbiata, capiva.

«Sai - mi diceva - lei è piccola. Ha paura della notte». Una volta, dopo che aveva disegnato e sporcato il suo banco, mi chiese una spugna. «Perché? - le chiesi - tanto pulisco io». «No, signora - mi disse - lo faccio io». Criticava i bambini che sporcavano e non rimettevano a posto. Era educata, i suoi genitori l'avevano allevata davvero bene». Una famiglia felice, unita. La ricordano tutti così, anche i genitori dei compagni di Nadia, disperati come se a morire fosse stato un loro figlio. Alcuni di loro hanno organizzato una raccolta di fondi: all'ingresso della scuola, su un tavolino, c'è una scatola bianca con su scritto «Per Nadia». Una parte del ricavato andrà ai senzatetto, un'altra sarà consegnata ai parenti della famiglia Nencioni perché la devolvano al «Telefono azzurro».

Nadia era molto attaccata al padre, e ai nonni paterni, Alfredo e Lucia, entrambi settantenni. La piccola era andata spesso a trovarli ultimamente su, alla Romola, nelle colline senesi. Nonna Lucia è caduta di recente e si è fratturata un ginocchio. «Mi faceva compagnia. Era bella Nadia, tanto bella. E Caterina era un amore».

Oggi non c'è più nessuno a rallegrarla. «Era una coppia davvero affiatata - ricorda Giancarlo Nencioni, cugino di Fabrizio, attuale presidente del Centro coordinamento viola club - una famiglia più unita di così non esiste». Lo dice mentre guarda quelle due bambine nella bara, nelle cappelle del commiato. Caterina ha una vestina bianca, Nadia un vestitino a quadretti gialli e rossi.

Dopo un po' arrivano i dirigenti della Fiorentina insieme ad Antognoni: con loro anche tre ultras della curva Fiesole, che depongono un mazzo di rose bianche tra le due piccole bare. Da una parte c'è don Pilade, parroco di San Carlo dei Lombardi, la chiesa della famiglia Nencioni, dove si svolgeranno stamani i funerali. Piange. «Se chiudo gli occhi vedo ancora il suo sorriso. Aveva otto anni, troppo pochi per morire. Era tanto contenta della nascita della sorellina. Il giorno del battesimo Nadia mi disse: "Sai don Pilade, il nome Caterina l'ho scelto io. Chissà, forse le porterà fortuna"».

Brunella Giullini

In basso a sinistra piazza Santa Croce, a Firenze, ieri gremita di folla. Qui accanto il presidente Scalfaro con il sindaco Giorgio Morales

REPORTAGE

LA RABBIA IN PIAZZA

In centomila per gridare «Firenze non si arrenderà»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Se ci fosse un urlo, in questo silenzio, chissà dove arriverebbe. Invece, si sentono i passi per le strade, scalpiccii confusi, come se fossimo in chiesa, e quelli che vanno non hanno parole, non hanno altra voce che questa, forse. «Sono stato a pregare come sono capace, pensando a quello studente annientato da quella cieca ferocia», dice Oscar Luigi Scalfaro. All'ombra di questi palazzi, la storia ha lasciato amore e morte, da sempre, da quando vive Firenze. Clara Matassini tira giù la saracinesca della gioielleria: «Abbiamo visto la guerra, l'alluvione e ora la bomba. E cosa c'è di diverso?». Certo, tutte le volte questa città ha dovuto combattere una violenza cieca. La signora Clara, con i capelli d'argento, si tiene stretta alla sorella e viene avanti nella strada piena di luce. Non troppo lontano da qui, continua a scorrere un fiume di anime. Centomila sono, il giorno dopo, nel cuore della città. «Ho ammirato la compostezza, la serietà di questo popolo», ripete il presidente Scalfaro, nella sala di Leone X, a Palazzo Vecchio, in mezzo ai giornalisti. Volano i colombi sui tetti di coppi e di tegole, mentre passa la gente, sfilano gli stendardi e i volti, sotto al sole, spezzati dalle ombre, come in un quadro antico dalle tinte forti. Qui davanti, dove l'autobomba ha colpito l'arte e la vita, accanto a questo cratere affondato nelle viscere della città, qui davanti è rimasto un cartello: «Ero con te Caterina quando tuo padre nel caos ti portava a dormire nel silenzio». Adesso, non c'è un alito di vento e nella chiesa di San Firenze, San Filippo e Immacolata un organo suona il Magnificat di Bach. C'è solo Patrick Reeves, sull'ultimo banco, con una piccola telecamera in mano, la bocca spalancata, la camicia madida di sudore, e gli occhi fissi sul mosaico, lassù. «Spiritus Domini rapuit Philippum». Davvero Firenze è un mondo fatto di ritratti, di immagini. Poco più in là, nella piazza Santa Croce, sono arrivati i centomila, con gli stendardi, e solo adesso si mettono a scandire dei nomi: «Ca-te-ri-na, Ca-te-ri-na». «Na-dia, Na-dia». Le due bambine uccise.

Assieme a loro, la folla invoca i nomi di altri martiri, e chiama Falcone e Borsellino fra gli applausi. Poi, mentre sul palco sta per cominciare a parlare Sergio D'Antoni, il segretario della Cisl, c'è come un brusio che sale e si trasforma in un coro, alto e forte. «Firenze, Firenze», grida la gente, e fra quella marea di volti, ondeggia e avanza nel cuore della piazza lo stemma della città ferita e squassata. «Se i vili assassini, se le belve feroci volevano raggiungere l'obiettivo della paura e della rassegnazione, noi rispondiamo che non abbiamo né paura né rassegnazione», grida adesso Sergio D'Antoni. Prima di lui, aveva parlato Pietro Larizza (qualche fischio, qualche contestazione: so-cia-lista, socialista): «C'è tutta Firenze, tutta la Toscana, tutto il Paese a questa manifestazione che reagisce alle bombe con la testimonianza di una nazione che vuol rispondere all'estremo tentativo di assalire lo Stato democratico. Mafia, terrorismo, strategia della tensione hanno un comune denominatore: la morte dei cittadini indifesi causata da criminali in assoluta libertà che possono girare nel Paese con quintali di esplosivo». Due volte, nella piazza Santa Croce gremita, Firenze sembra commuoversi. Quando il sindaco Giorgio Morales dice: «Ricostruiremo tutto, ma non potremo rendere la vita alle due bambine, alle persone assassinate». E poi quando il leader della Cgil Bruno Trentin cita Falcone e Borsellino: «Sono stati questi leali servitori dello Stato i primi bersagli. Adesso, è il popolo indiscriminatamente».

Poco lontano da Santa Croce, mentre sventolano le bandiere rosse e salgono gli applausi, la gente sfila a Palazzo Vecchio. Molti fanno crocchio sulle scale, perché a metà della salita, da un finestrone, s'intravedono gli Uffizi e i vigili del fuoco che lavorano attorno al luogo della strage, vicino al cratere. Ci sono negozi e bar tutti chiusi, per quattro ore di sciopero. E i turisti inglesi, fermi sulle scale, cercano i giornalisti per protestare: «Quella dello sciopero è una decisione sbagliata. Bisogna dare l'impressione che tutto è come prima. Anche da noi in Inghilterra, a Londra, mettono le bombe, ma nessuno sciopera, noi non fermiamo la città». Lì di fronte, dove c'è l'ingresso dell'Accademia dei Georgofili, il presidente Franco Scaramuzzi è assediato dai cronisti inglesi e lui spiega che «i vigili del fuoco stanno portando giù i libri che si sono salvati». E dice «la memoria storica...», e la voce s'incrina, le mani tremano e i giornalisti lo guardano come chi capisce quel dolore. In Comune, c'è l'elenco dei senzatetto: sono 81, e 29 di questi sono stranieri, quasi tutti americani ospiti dell'albergo Quisisana, che confina sul retro con la Torre del Pulci e nel quale sono state ambientate alcune scene del film «Camera con vista». Il giorno dopo, in questa città attonita, il cammino della sofferenza ha davvero tanti volti. Anche quello del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che arriva a Firenze nel pomeriggio pieno di sole. «Sono qui per dire la mia fede profonda nella libertà e nella democrazia. E non ho dubbi che la libertà e la democrazia vinceranno. Costoro, qualunque volto abbiano e da qualunque parte vengano, saranno travolti dalle loro violenze». E ancora: «Hanno avuto il coraggio e la sfrontatezza di aggredire il patrimonio culturale, la ricchezza più profonda, intima, valida, vera, del nostro popolo. Ho ammirato la compostezza, la serietà di questo popolo. Non ho parlato: questi sono fatti di fronte ai quali vale più meditare che parlare».

Poi, le ultime parole, prima di partire: «Gli attentatori avevano uno scopo in mezzo a chissà quali altri: dare la sensazione che la democrazia e le istituzioni sono instabili. Proprio oggi è un anno dal mio giuramento. Abbiamo vissuto momenti duri, dalla guerra alle lotte per la libertà, li abbiamo vissuti, superati e vinti. I mali possono vincere una tappa, ma non arrivano mai al traguardo». E' quasi sera, quando il Presidente lascia Firenze. E' di nuovo silenzio.

Pierangelo Sapegno

PALERMO

Sequestro record ai boss

PALERMO. Un sequestro record per cento miliardi a Bagheria, quindici chilometri da Palermo, di beni appartenenti a presunti mafiosi. La polizia, su disposizione del tribunale, dopo due anni di accertamenti, ha messo i sigilli a 95 proprietà di privati e di sette società: 56 terreni fra aree edificabili e poderi agricoli, 21 appartamenti, capannoni industriali, anche un'azienda per la conservazione e la trasformazione di prodotti ittici, numerose autovetture. Sono una decina le persone colpite dal provvedimento o prime fra tutte Leonardo Greco, 63 anni, parente dei più noti Michele e Salvatore Greco, Salvatore Mineo di 64 anni, che anni fa fu segretario della sezione dc della cittadina che ha 40 mila abitanti, Vincenzo Giammanco, 32 anni. Quest'ultimo è figlio di un cugino del magistrato di Cassazione Pietro Giammanco. [a. r.]

Il presidente Scalfaro sui killer «Da qualunque parte vengano li travolgerà la loro violenza»

Viaggio nel museo devastato dall'esplosione: non potrà rinascere prima di un mese

«Una cura rapida per gli Uffizi feriti»

Il governo ha stanziato 30 miliardi
«I danni sono più gravi del previsto»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

L'inferno profuma di pulito ed ha i pavimenti spazzati di fresco: la Galleria degli Uffizi, il giorno dopo, tenta di cancellare le tracce del disastro e della disperazione. Ma i quadri mitragliati dalle schegge di vetro sono coperti da lenzuoli bianchi e sembrano catafalchi. E le opere, accatastate come in un fantasmagorico magazzino dell'Arte, hanno lasciato sulle pareti i lividi di occhiaie vuote.

Ho viaggiato per due ore dentro questo inferno bianco per il sole che scende dai lucernai sfondati: itinerario in una Galleria diventata un imbuto chiuso perché la sala del Buontalenti, che fungeva da uscita per il pubblico, è seriamente danneggiata e, sino a quando non verrà risistemata, nessun visitatore potrà ammirare la più prestigiosa raccolta d'arte del mondo.

Sui tempi per realizzare questo intervento che si annuncia complesso nessuno vuole azzardare date precise: «Da un paio di settimane a un mese - dice la direttrice degli Uffizi, Anna Maria Petrioli Tofani -. Se tutto andrà nel migliore dei modi pensiamo di aprire ai visitatori una delle tre ali del museo, quella di Levante. Qui sistemeremo gran parte dei dipinti tolti dalle sale».

In questo modo circa il novanta per cento del prodigioso patrimonio della Galleria potrà essere esposto. E si calcola già, sin d'ora, il numero dei turisti che potranno accedervi: non certo i settemila che, fino a martedì scorso, costituivano la punta massima di presenze giornaliere, «ma almeno cinquemila». Bisogna far presto, bisogna riaprire. Nelle pieghe di ogni giorno che passa c'è un rischio spaventoso: quello che il sovrintendente ai beni artistici e storici, Antonio Paolucci, definisce l'effetto Egitto. «Molte agenzie di viaggi americane hanno, in questi mesi, annullato tour alle piramidi proprio per il timore di attentati. E, oggi, anche l'Italia rischia di diventare il Paese delle bombe e le ripercussioni sulla nostra immagine turistica potrebbero essere devastanti».

> Tele ammassate distrutti gli impianti elettrici

C'è chi, però, come il sovrintendente ai beni ambientali e architettonici, Domenico Valentino, tempera l'ottimismo e, forse, involontariamente, genera una polemica: tra quanti chiedono a gran voce un'apertura pronta come risposta civile del Paese all'attentato e quanti, invece, studiano il problema con meno filosofia e maggior rigore tecnico: «I guasti sono più seri di quanto credessimo e, in queste condizioni, saranno necessari almeno trenta giorni di lavoro».

E iniziamo il percorso in questo ex santuario dell'arte dove le pareti vuote di diciotto sale trasmettono rabbia e pena. E' un museo orribilmente azzoppato anche negli impianti che devono salvaguardare la vita dei capolavori: non c'è elettricità, è andata distrutta la rete di condizionamento dell'aria, sono saltati gli apparecchi per umidificare gli ambienti e garantire elasticità a tele e a tavole lignee vecchie di secoli. Si controllano gli igrometri: il tasso di umidità, pur con finestre divelte e lucernai polverizzati, è ottimale. Ma domani?

Nella prima sala, quella che ospita la Madonna Rucellai di Duccio, ecco il simbolo del disastro: «David festeggiato dai fanciulli» di Giambattista Spinelli, praticamente nascosto da un bianco collage di cerotti in carta giapponese. Dietro ogni foglietto, una ferita che i restauratori dovranno rimarginare. E viene in mente quanto, poche ore prima, ha confidato Paolucci: «Quell'opera non sarà mai più la stessa anche dopo il restauro. Tornerà integra, certo, ma sarà come un uomo che ha perduto una gamba e deve camminare con un arto artificiale». Così come il gigantesco «Enrico IV alla Battaglia di Ivry» di Rubens: i 25 metri quadrati di tela sono costellati di sfregi.

Si può passare dalla poesia dell'arte ferita alla prosa dell'arte svalutata? Ci aiuta il professor Paolucci: «Questo quadro, sul mercato, poteva valere attorno agli ottanta miliardi. Una volta ritelato, il suo prezzo scenderà del 10-20 per cento. Per non parlare delle perdite definitive: i tre dipinti andati distrutti erano stimati attorno ai due miliardi».

E la visita prosegue. La sala del Botticelli è diventata un impressionante deposito di quadri ammassati su strutture di tubi Innocenti. Tra questi, anche il miracoloso Tondo Doni di Michelangelo. Passo dopo passo si arriva nell'area di Ponente, quella dove l'onda d'urto ha divelto infissi, strappato pesanti vetri antiproiettile, gettato all'aria i pannelli trasparenti dei lucernai. Ed ecco il quadro più impressionante di tutto il museo. E' nella sala del Dosso ed ha come cornice un'immensa vetrata in pezzi spalancata su palazzi semidiroccati e tetti divelti. E', questo, il cuore della strage. Lì c'era l'Accademia, la Torre dei Pulci, gli uffici del catalogo e dell'esportazione della sovrintendenza con i grandi computers in cui, da dieci anni, s'immagazzinavano dati su tutte le opere d'arte di Firenze. «Occorreranno almeno quindici miliardi per restaurare tutto il complesso - è il commento di Antonio Paolucci - ed altri trenta-trentacinque per risanare le trenta opere danneggiate e le strutture degli Uffizi». E ieri il Consiglio dei ministri ha stanziato 30 miliardi per la ricostruzione degli Uffizi. Strutture fragili e, forse, a rischio: è il caso del pavimento della sala della Niobe che poggia su un grande arco investito dall'esplosione. Si spera che le lesioni siano solo superficiali: i tempi per la rinascita del museo, altrimenti, potrebbero allungarsi ben oltre il mese.

Renato Rizzo

Il trattamento delle opere danneggiate dallo scoppio all'interno della Galleria degli Uffizi

La paura non scaccia i turisti

Poche per ora le disdette negli alberghi

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La grande fuga non c'è stata. I visitatori, soprattutto quelli stranieri, non hanno abbandonato Firenze in massa come qualcuno temeva.

Sarà per la cinica curiosità di sentirsi inaspettatamente in un luogo su cui si è concentrata l'attenzione del mondo, sarà per sincera solidarietà con la città ferita ed i suoi abitanti, il risultato è che a fronte di qualche sporadica disdetta ieri negli alberghi di Firenze sono continuate ad arrivare le conferme delle prenotazioni come se niente fosse accaduto.

L'autobomba, la strage, la strategia del terrore, non sembrano aver minato l'interesse dei turisti per la città. Una pioggia di telefonate su alberghi ed agenzie turistiche per avere informazioni, ma nessun clamoroso forfait.

Lo ammette lo stesso presidente degli albergatori fiorentini Piero Brogi, pur non nascondendo qualche preoccupazione per i prossimi giorni. «Passa sempre un po' di tempo tra un evento che influisce negativamente sui flussi turistici e il momento in cui questa influenza si concretizza», spiega il direttore dell'Excelsior Claudio Staderini. Così accadde all'indomani dello scoppio della guerra nel Golfo Persico. Così si teme possa ancora avvenire per Firenze.

C'è molta attesa, in particolare, per come reagirà il turismo dagli Stati Uniti, quello più ricco e quindi più importante per l'economia della città e della Toscana.

Non è un caso, infatti che alla preoccupazione degli operatori turistici fiorentini si aggiungano quella che arrivano dalla Versilia, da Montecatini, da Pisa dove da ieri piazza dei Miracoli è chiusa al pubblico dalle 21 alle 7 per motivi di sicurezza. Ed è proprio per scongiurare questo eventuale rischio che c'è la richiesta insistente di un «segnale forte». «Chiediamo che almeno alcune sale degli Uffizi siano riaperte al più presto - dice Brogi - almeno entro la fine di giugno, quando Firenze ospiterà la rassegna di moda Pitti Uomo che ha sempre un richiamo internazionale». Finora, comunque, i visitatori non hanno tradito la città, anzi. Ieri gruppi di stranieri si sono lasciati coinvolgere nella grande manifestazione che si è svolta in piazza Santa Croce. Un gruppo di giapponesi ha addirittura chiesto alla propria guida di essere condotto il più vicino possibile al luogo dove è scoppiata l'autobomba per vedere di persona lo scempio.

Più partecipazione al dolore della città che paura per l'accaduto: «Mi sembra quasi di essere a casa, da noi scene del genere sono purtroppo usuali», commentava candidamente un turista irlandese di Belfast.

Francesco Matteini

Stampa estera

«Hanno colpito il cuore d'Italia»

ROMA. Parlano di «ritorno della strategia della tensione», di «bombe cieche», di mafia, di terrorismo, di un'Italia «colpita al cuore», di «boicottaggio al cambiamento» i giornali europei, la cui attenzione era centrata ieri sulla strage a Firenze.

«L'attentato ricorda tutte le bombe collocate da mani misteriose negli Anni 70 e all'inizio degli Anni 80 nelle stazioni, sui treni o nelle piazze» scrive «La Libre Belgique». Analoga la valutazione di gran parte dei giornali tedeschi. Tra gli altri, la «Sueddeutsche Zeitung» ritiene che gli autori dell'attentato vogliano «fermare i processi che da oltre un anno hanno impresso una svolta fondamentale alla politica interna italiana». Anche la «Stuttgarter Nachrichten» riconduce il fatto alla «strategia del terrore». E il francese «Libération», che dedica tre pagine all'avvenimento, teme, come il britannico «Guardian», il ritorno al terrore degli Anni 70. Quasi tutti i quotidiani stranieri affermano che con la strage di Firenze la mafia risponde alle recenti vittorie dello Stato: ma la mafia «non ha agito da sola». Lo scrive lo spagnolo «El País». «Terrore contro l'arte» titola il britannico «The Times», che come moltissimi giornali sottolinea lo scempio delle opere d'arte: «Il repellente atto di terrorismo culturale rientra nella strategia della mafia per riconquistare potere. Ma i danni ad alcuni tra i più grandi tesori del mondo si ritorceranno contro i criminali». Conclude «The Times»: «L'attentato agli Uffizi è una ferita per l'intera società occidentale: tutti devono aiutare il Paese in difficoltà».

[Ansa]

SPESSO AL LAVORO, MOLTO IN VACANZA, TANTO IN FAMIGLIA.

LAND ROVER VIAGGIA CON la Repubblica

Al volante di una Land Rover Discovery vi attende una vita ricca di soddisfazioni. Apprezzerete il grande spazio per le vostre esigenze di lavoro: merito della capienza e della modularità del suo interno.

Godrete del comfort e dell'eleganza di una station wagon che si muove a proprio agio, su ogni fondo stradale: **4 ruote motrici** sempre in presa e barre antirollio per darvi una sicurezza totale.

Ma ammirerete soprattutto le attenzioni che dedica alla vostra famiglia: un'ampia superficie vetrata per catturare le emozioni dei paesaggi, un grande bagagliaio, un'ottima capacità di traino e una posizione di guida rialzata che aumenta la visibilità.

Anche a 5 porte e **7 posti**, la Discovery vi darà la sensazione di viaggiare come se foste seduti nel salotto di casa.

A completare l'opera: un motore turbodiesel da 2500 cc, 4 cilindri e **113 CV** e una coppia di ben 27 Kgm a soli 1800 giri, un record nella categoria; per una superba agilità di guida e consumi contenuti. Ed ancora la classe di **LAND ROVER ASSISTANCE**, l'assistenza gratuita 24 ore su 24, in tutta Europa: basta chiamare il **Numero Verde 167-831049**, e Land Rover è con voi.

Discovery Leisure	a	Lit. 35.324.000
Discovery 3 porte	da	Lit. 38.106.000
Discovery 5 porte	da	Lit. 40.288.000

I prezzi si intendono chiavi in mano.

LAND-ROVER

DISCOVERY
LA FAMILY WAGON

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA LAND ROVER SULLE PAGINE GIALLE. E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL Numero Verde 167-865050

All'assemblea nazionale psi disertano in 300. Il neo-eletto: «Spero che Giorgio venga da me»

Del Turco segretario con l'83% di voti

Ma Benvenuto e Manca fondano «rinascita socialista»

ROMA. Dalle 20,32 di ieri Ottaviano Del Turco è il nuovo segretario del psi, ma lo è per un soffio, per un miracolo dei galoppini dell'apparato craxiano. Del Turco è segretario anche grazie alle precettazioni dell'ultima ora di personaggi sconosciuti ai più come Donato Robilotta, un paffuto romano detto «il pallottoliere»; o come Paolo Babbini, un deputato bolognese che dai comunisti ha imparato l'arte dell'organizzazione.

Ottaviano Del Turco, che non aveva avversari, è stato infatti eletto con una corposa maggioranza (281 voti, pari all'83% dell'assemblea nazionale), ma la votazione non è stata annullata per un soffio: su 634 aventi diritto al voto, nella sala del Belsito ne sono arrivati 340, appena 23 sopra la soglia di validità. Metà del parlamentino socialista - segno dei tempi - è restato a casa: non c'erano i «mani» e le «ballerine» evocati tante volte da Formica. Non c'erano i compagni in galera, non c'erano i compagni intellettuali, non c'erano i tanti disamorati dal partito. Ma c'erano gli ultras dell'opposizione, c'erano Manca e gli amici di Benvenuto che non hanno votato per Del Turco, ma sono restati in sala e ora a ragione, potranno dire di essere stati determinanti per la sua elezione.

Ma prima dell'elezione col brivido, la giornata dei socialisti all'ex cinema Belsito era vissuta tutta sul testa a testa tra Benvenuto e Del Turco. Il segretario dei cento giorni se ne è andato con un discorso-schiaffo, una requisitoria feroce. La sede del partito? «Il più allucinante dei palazzi del potere». Il psi? «Un contenitore di debiti e una fabbrica di disoccupati». I suoi dirigenti? «Gente che considera il partito come proprietà personale». Del Turco, che ha parlato subito dopo, ha assorbito con sapienza il furore del suo predecessore, ignorando la sua requisitoria e citandolo una sola volta. Per blandirlo: «Se mi eleggerete - ha detto Del Turco - non lascerò in pace Benvenuto, fino a che non lo vedrò tornare a sorridere e a lavorare con noi». E Benvenuto in platea, ha risposto con stizza: «Io sono disposto a portare la croce per il partito, per il ladrone che si pente, non per il ladrone che non lo fa...».

Eppure, neanche quel duetto è riuscito ad accendere una platea in trance. In pochi mesi il psi è radicalmente cambiato, è un partito sfibrato, che ha vissuto tante di quelle emozioni da non poterne più, da non emozionarsi più. E così sul palcoscenico dell'ex cinema Belsito è accaduto qualcosa di inimmaginabile: Giorgio Benvenuto che del psi era pur sempre il segretario uscente, ha pronunciato per 20 minuti la più terribile requisitoria mai sentita contro il psi, senza che dalla platea si alzasse una sola voce di dissenso. Un brusio infastidito ha accompagnato soltanto il passaggio più provocatorio, quasi iettatorio, quando Benvenuto ha paragonato il psi «ad un caro estinto».

Ma dopo la «sparata» di Benvenuto, tutti i riflettori erano per Del Turco. E il candidato segretario, con un discorso scritto l'altra notte, ha subito tratteggiato il suo psi. Anzitutto con uno sguardo a chi gli dava i voti: i notabili craxiani in gran parte inquisiti. A loro Del Turco, con parole misurate, ha detto che è giusto «fare un passo indietro», «l'autosospensione dagli organi di partito è una risposta giusta», che si può servire il partito anche «con l'umiltà». Ma gli ha anche detto: nel psi di Del Turco «il ruolo dei gruppi parlamentari è destinato a crescere». E dunque, cari compagni inquisiti, voi potete continuare a pesare politicamente, anche se siete momentaneamente «azzoppati». Con una promessa: quella di battersi per la durata della legislatura. «Sarebbe paradossale - ha detto Del Turco - chiedere alle massime autorità monetarie di fare un governo il cui unico scopo è fare la riforma elettorale». Lunga vita al governatore-premier dunque, ma anche alla legislatura.

Che rotta terrà il «nuovo» psi? Del Turco ha vellicato l'orgoglio di partito («non mostriamo al Paese una forza umiliata e sconfitta!») e ha coniato un nuovo slogan: «Dopo l'autonomismo di Nenni e quello di Craxi» che sono superati, è giunta l'ora di una terza fase dell'autonomismo socialista». La dc di Martinazzoli non va demonizzata, anzi la collaborazione in alcuni casi potrebbe diventare «irrinunciabile». Ma quel che conta di più è il dialogo con i partiti laici, i radicali e soprattutto con il pds, un confronto che isoli la sinistra comunista, una sinistra «che non vuole andare al governo». E sul confine pds-Rifondazione, Del Turco batterà molto: «Il nostro compito - ha detto - è quello di spingere sul pedale di questa contraddizione». Del Turco non sceglie gli alleati per il futuro, fa capire di essere favorevole ad una riforma elettorale ad un turno, anche se non lo dice esplicitamente. Alle fine per Del Turco hanno votato i craxiani, la sinistra di Signorile e all'ultimo momento è arrivato al Belsito anche Giuliano Amato, che Formica aveva aspramente criticato: «Non sento una parola di ribellione contro chi oggi non c'è e ha avuto dal partito privilegi, cariche, onori...». Non hanno votato per Del Turco quelli di «Rinascita socialista» Benvenuto, i gruppi di Spini, Formica e Manca. Il nuovo segretario è stato eletto con 281 voti, 19 gli astenuti, 36 le schede bianche.

Fabio Martini

Foto grande, il nuovo segretario Ottaviano Del Turco e qui sotto Enrico Manca

RETROSCENA

AL BELSITO UNA STORIA CHE SI RIPETE

E il Garofano si svegliò con tutti i vizi del psdi

ROMA

MA che cos'è questa strana sensazione di già visto? Questa triste insegna gialla buttata lì, nella galleria fuori dal cine Belsito: «I socialisti marsicani con Del Turco». Quel giovanotto che per far festa, a modo suo, tira coriandoli fuori stagione.

Il cartellino d'ingresso artigianalissimo, senza più plastichetta, un *attache* al posto del gancetto. Si entra in sala, e il colpo d'occhio conferma l'impressione di già vissuto: baffi e chiome brizzolate troppo lunghe, i colori delle donne troppo vivaci.

Un palco su cui spiccano il senatore Ghezzi, che sembra un personaggio da Rivoluzione francese; Lauricella, di cui De Mita disse - nel 1986, mica ieri - che era una mummia: e noi leveremo le bende a questa mummia!»; Lezzi, che ha parlato a lungo senza rendersi conto di non aver davanti il microfono; Babbini, privo di espressione, una specie di Suslov del tardo craxismo. Quando Venerio Cattani s'infila gli occhiali da sole, la sfilata assume una connotazione bulgaro-social tanassiana. E finalmente acquista un senso quell'iniziale, istintiva sensazione di *déjà vu*. Eccola: il psi è il psdi.

Segretari che durano mesi. Un sindacalista appresso all'altro. Giorgio Benvenuto ci scherza su: «Come all'Inps». O qualche altro baraccone da sempre affidato nelle manine delicate dei socialdemocratici. Quello lì, come si chiamava? Ah sì, Tommassetti, Tommasini, il socialdemocratico che si mangiò un documento per non consegnarlo ai carabinieri: «Un'assunzione di responsabilità...». Si scherza, al Belsito. Ma la sindrome del psdi è reale, pure troppo.

Il nuovo segretario Ottaviano Del Turco rischia di essere, più che il successore di Craxi e Benvenuto, quello di Longo, Cariglia, Vizzini. Di trovarsi alla guida di un partito che ha preso tutti i vizi del cuginetto bastardo, e odiato. «Il pericolo - ammette - è proprio questo. Io l'ho paventato già dieci anni fa, in un convegno allo Sheraton. Il pericolo che gli altri ci considerino una riserva indiana, di cui utilizzare di volta in volta i voti».

Quel che per Del Turco è un rischio, per Mattina, braccio armato dell'ex segretario, è una certezza: «Sì, ormai il psi è come il psdi». Mentre per Mario Raffaelli, che in pratica ha già fatto le valigie, è pure peggio: «Il psdi? Magari. Qui c'è solo malinconia». In effetti, lungi dall'essere gioioso, il partito di Tanassi non è mai stato triste. Con la sua «banda del buco», la poetica della congiura, l'hobby del tradimento, l'allegro cannibalismo, le mini scissioncine, Ursd, Muis, le teste che saltavano e si riattaccavano ai corpi nel giro di un paio di settimane. Anche lì, c'era un Padre, un padrone, un Dio che atterra e suscita: Giuseppe Saragat. Anche lì l'avevano fatto fuori. C'era un vuoto immenso. Come, oggi, quello di Craxi nel psi.

Il neo-segretario «C'è il pericolo di diventare una riserva indiana per sfruttarne i voti»

Qui a sinistra il segretario uscente Giorgio Benvenuto sopra Gianni De Michelis

La Ganga: «Sono stanco di fare il socialista sputacchiera»

Molti di quei parricidi sono al Belsito, invecchiati e seduti uno accanto all'altro. Giampiero Orsello, per anni vicepresidente Rai, di psdi se ne intende: «Assomigliamo sempre di più. Benvenuto fa il rompiscatole come Preti da giovane». Preti non c'è. In compenso c'è Amadei, a cui appartenevano certi armadi nei corridoi della vecchia sede di Santa Maria in Via. I giornalisti vi trovarono centinaia di migliaia di «raccomandà». C'è Flavio Orlandi, una persona amabile, che tuttavia firmò un «affidavit» a favore di Sindona. E Ghinami, Averardi, con la rivista *Ragionamenti*...

Gente che sta insegnando al psi l'arte del sopravvivere, un po' fregandosene degli altri, un altro po' coltivando una specie di voluttà vittimistica. Quel che Craxi sintetizzava con solennità nel *primum vivere*, Borghesio se lo rigira in un fatalistico, a suo modo disperato «dicano di noi quel che vogliono, l'importante è esistere». Sì, basta esserci. E allora, ovvio, meglio ridere che piangere. Di nuovo il psdi; la sicurezza di sopravvivere senza onore, in una dimensione di ataraxia al di là del comico. Così, quando sul podio Benvenuto riesplode con l'indebitamento selvaggio, in platea un Del Turco spaparanzato fa lo spiritoso: «Io possiedo una casa a Collelongo, posso fare una fidejussione».

Oppure ci si butta nel patetico, con chiamata a raccolta di sensi di colpa. Un compagno, per dire, che all'ingresso distribuisce una busta chiusa. Dentro una lettera e una foto. «Questa foto è stata scattata in una discarica di Roma. A qualcuno provocherà una stretta al cuore. Ad altri sarà indifferente, come sono stati indifferenti a tutti gli sforzi fatti negli ultimi mesi per salvare il partito...». La foto, a colori, mostra un'insegna del psi tra rottami e pneumatici, pezzi di legno, un trapano scassato e una lattina di "Agrumol". «A pochi - comunica il compagno Pasquale Ammirati, a lungo segretario dei socialisti emigrati in Argentina, una specie di Oliviero Toscani del psi - interesserà sapere che l'insegna l'ho recuperata e ripulita di tutto il lordume che la ricopriva». Avutala in mano, Mauro Del Bue l'osserva con attenzione e dice: «E' il simbolo vecchio, c'è ancora la falce e martello sotto il Garofano...».

La rassegnazione si coglie sui volti, nelle parole in sala, nei discorsi dei corridoi. Nel solco di Cariglia sfuma ogni residuo

BONIVER

«Giorgio, leadership penosa»

ROMA. «Considero la segreteria Benvenuto un'esperienza penosa e negativa». Giuliano Amato? «Ho l'impressione che lui non ami per nulla il psi». Parole dure, quelle di Margherita Boniver, che parla anche di Craxi, escludendo che egli possa tornare alla guida del psi: «Mi accontenterei di saperlo salvo fisicamente».

La Boniver poi definisce alcune indagini della magistratura fondate su un teorema perverso che ha portato al tentativo di impeachment di Francesco Cossiga, che poi ha dato il via al massacro contro Craxi, che quindi ha messo in piedi lo psicodramma terrificante su Andreotti baciatore di mafiosi». E anche è finita, perché c'è un quarto bersaglio da abbattere, ed è Silvio Berlusconi». [Agi]

LA PLATEA

PARLA PINI IL FEDELISSIMO

Le maledizioni dei craxiani di ferro

«Vogliono l'Italia come la Repubblica delle banane»

ROMA

«QUESTO è un colpo di Stato, io lo dico da mesi». Bettino Craxi non c'è, forse in Francia, forse in Egitto, ma lì al cinema Belsito, a rappresentare il convitato di pietra, l'ex segretario, c'è l'amico fedele Massimo Pini, il suo uomo di sempre nelle Partecipazioni statali. E' lui, più degli altri «craxiani», a ricordare il vecchio capo, è lui che rivolge dalla platea uno «stronzo» a Giorgio Benvenuto, quando sul palco il segretario dimissionario impreca contro il fantasma di Craxi. E basta parlare con Pini per sentire dalla sua bocca le dissertazioni dell'ex segretario socialista in esilio. «Non capisco - spiega l'ex consigliere di Amato per le privatizzazioni - cosa c'entri la mafia con la bomba di Firenze. Chi ha colpito, voleva colpire la bilancia dei pagamenti. Cioè voleva creare una situazione di pericolo per allontanare i turisti stranieri dall'Italia. E non solo. Io, ad esempio, ho ricevuto oggi telefonate di americani che mi hanno detto: "Adesso non potete vendere le vostre aziende allo stesso prezzo di ieri, altrimenti andiamo in Francia, dove è più sicuro, a comprare"».

Sì, i discorsi sono quelli del segretario socialista, basta parlare qualche minuto con lui per accorgersene: del resto lui è sempre stato un ospite fisso della villa di Hammamet, un invitato permanente al tavolo di Bettino nei giorni della gloria e in quelli della disfatta. Solo che Pini, a differenza del suo amico d'infanzia, è più diretto e, essendo meno esposto, ha meno peli sulla lingua quando maledice il presente. Così le sue parole descrivono una realtà drammatica, esagerata, frutto dei rancori di chi una volta contava e adesso non conta più. «La verità è - spiega - che vogliono far diventare l'Italia come la Repubblica delle banane. Vogliono dimostrare che in questo Paese non esiste il potere politico, che non esiste un governo. Vedrete, tra qualche mese metteranno tutti gli inquisiti in carcere, scioglieranno il Parlamento e a quel punto il colpo di Stato è fatto. Diventeremo come l'Argentina e il Cile. Ciampi non basta per un Paese che deve ridurre un debito pubblico delle dimensioni di quello italiano. Per questo vogliono creare uno Stato poliziesco, come in Iran. Al governo ci andranno loro, giudici come Borrelli o come Catelani. E insieme a loro ci saranno i tecnici...».

Massimo Pini ex membro psi del comitato di presidenza dell'Iri

E, naturalmente, le vittime di questo disegno, chi rischia di essere eliminato, sono proprio loro, Craxi e i suoi cari. Pini lo arguisce anche dal ritorno in auge di vecchi nemici un tempo vinti. «Ma non vi guardate intorno - dice -: all'Iri è tornato Romano Prodi e si è portato dietro, nel consiglio di amministrazione, il suo amico, quello che aveva fatto all'epoca una perizia della Sme talmente sottocosto che alla fine diventava un vero regalo fatto all'ing. De Benedetti. Incredibile. Sono pronto anche a giurarvelo, se io mi fossi portato un amico del genere in un consiglio di amministrazione, Craxi mi avrebbe spaccato la testa. Poi siamo noi, i criminali».

Già, a sentire Pini, sono loro i perseguitati, le vittime, il bersaglio di tutto quello che sta avvenendo. Il suo è un lungo sfogo da corridoio, perché anche lì al Belsito sono pochi quelli che si preoccupano del destino di Craxi. «Sì - se la prende Pini - hanno tutti assunto un atteggiamento opportunistico. Ma è inutile, pensano di riciclarsi ma anche loro alla fine saranno spazzati via. Gente come Amato, come Giugni, come Tamburrano, che non è mai stato eletto, ma che ne sanno? La politica è sangue. Amato non sarebbe mai stato eletto se Craxi non lo avesse aiutato, sostenuto, fornito del necessario. Ha ragione Cossiga quando dice che lui non poteva non sapere visto che ha fatto anche il vicesegretario del partito».

Pini maledice tutto e tutti. Spara su Benvenuto, ma, in realtà, non lo convincono neanche gli altri, quelli che arrivano ora. Vorrebbe tornare indietro nel tempo, ma non può e allora si adira. Ma è un'ira impotente la sua, la rabbia di uno sconfitto. «Che dovremmo fare? Dovremmo andare all'opposizione. Perché dobbiamo continuare a sacrificarci? Noi non contiamo più niente in questo governo. Che ci stiamo a fare? A dare un posto alla Contri o a quel pirla di Fabbri. Neanche ci consultano. La verità è che questo è il governo della Confindustria e della Banca d'Italia». [au. min.]

Filippo Ceccarelli
Augusto Minzolini

Il presidente del Gruppo: resto al mio posto fino al giugno '94 per preparare il terreno a Umberto

Agnelli: «Porterò la Fiat fuori da questa tempesta»

ROMA. «Ho intenzione di condurre l'azienda ed i suoi manager fuori dalla tempesta giudiziaria. Ho trascorso qui, in Fiat, momenti belli e momenti grami; ora ho il dovere di curare fino alla fine questa difficile vicenda». Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, conferma, in una lunga intervista a *Panorama*, che non lascerà il suo posto prima del giugno '94.

La successione. Il rapporto con i giudici. Il mercato dell'auto. La collaborazione con Romiti... L'Avvocato parla al settimanale del futuro suo e dell'azienda: il momento è difficile, sostiene, ma c'è motivo di guardare ai prossimi appuntamenti con ottimismo.

La successione. «Dovrò preparare il terreno a mio fratello - confida, parlando del ricambio - che è il *pivot* della successione. Questi dodici mesi li voglio dedicare a cose che vanno condotte con molto tatto». Quanto peseranno le inchieste su Tangentopoli? «Io non posso fare altro che attendere questi processi - aggiunge - naturalmente augurandomi che non vi siano condanne». Le soluzioni per il ricambio, comunque, «sono tutte all'interno».

Tangentopoli. «I magistrati devono proseguire nel loro lavoro», sostiene Agnelli, che condivide «in pieno» le parole pronunciate da Ciampi all'assemblea della Confindustria. «Anch'io - dice - avverto quel senso di liberazione del quale parla Ciampi; però, vorrei che i processi si tenessero al più presto». Quanto alle vicende giudiziarie che hanno toccato l'amministratore delegato, Agnelli afferma che «non è cambiato nulla nell'atteggiamento di Romiti verso la magistratura, né è cambiato qualcosa da parte mia nei confronti di Romiti. Tecnicamente mi sembra che il fatto di iscrivere Romiti nel registro degli indagati sia stato un atto dovuto da parte dei giudici per poter chiarire alcuni aspetti emersi in questa vasta indagine».

Le prospettive del Gruppo. Agnelli non nasconde la preoccupazione («Abbiamo di fronte la crisi più dura del dopoguerra»), ma guarda al futuro con fiducia: «Credo che il vero rilancio non ci sarà prima della metà del '94. Fino ad allora vivremo in apnea. E dunque: il primo minuto si resiste bene, il secondo si comincia a stare in affanno, poi manca il fiato. Noi di fiato ne abbiamo. Siamo ancora nel primo minuto».

Gli investimenti. Il presidente sottolinea che la Fiat ha messo in moto un programma di investimenti: «All'estero è stato definito addirittura temerario; tra il 1992 e quest'anno si tratta di oltre 16 mila miliardi. Al momento della ripresa, con questi mezzi impiegati, con modelli nuovi, con gente che conosce il mestiere, anche con la rivoluzione nelle fabbriche e nei punti vendita che stiamo attuando, io penso che potremo contare su costi competitivi e quindi combattere bene».

Gli accordi all'estero. Con Renault o altri gruppi, dice Agnelli, «abbiamo in corso molte intese parziali; ma le ipotesi di cui si è molto parlato e scritto non esistono. Tuttavia, qualunque accordo dovessi sottoscrivere, lo farei solo nell'interesse della Fiat. Comunque, allargherebbe le potenzialità dell'azienda, non le ridurrebbe. Non vi sarà alcuna soggezione nei confronti di chiunque». Secondo l'avvocato, la Fiat dei prossimi anni sarà, come adesso, un gruppo concentrato soprattutto sull'auto. Abbiamo un ruolo da giocare nella ricostruzione morale, economica e politica di questo Paese».

Le privatizzazioni. «Nel modo più categorico» la Fiat non è interessata. «So che vanno raccontando in giro che Fiat vuole entrare in qualche nocciolo di azionisti del Credito italiano o della Comit. Ma non è vero niente». I futuri rapporti tra Fiat e governo? «Nel dopoguerra, essere governativi non è stato tanto una vocazione, quanto una necessità dettata dall'esigenza di dover mantenere il Paese nell'Occidente. Alcuni affermano che la situazione era in realtà cambiata negli Anni 80 dopo lo strappo del pci da Mosca. No, io invece credo che la vera possibilità di alternativa abbia cominciato a manifestarsi molto più tardi, quando è crollato il muro di Berlino».

Segni, la Lega, la dc e il pds. Nella sua intervista, Agnelli parla di Mario Segni («E' comunque un uomo da provare»), della Lega («Mi sembra che gli elettori della Lega siano molto meglio di molti dei loro eletti»), di Occhetto («I risultati che sta ottenendo sono molto migliori della reputazione di cui gode a casa sua») e di Martinazzoli («Ho l'impressione che stia davvero rinnovando la dc, bisogna vedere se ne avrà il tempo»). «Dipenderà da noi accelerare i tempi delle riforme - conclude - ma sono sicuro che la vitalità del Paese potrà portarci in Europa in una posizione adeguata». [r. int.]

TANGENTOPOLI

«Nobili resti in cella»

MILANO. «E' stato un perno del sistema delle tangenti, deve rimanere in carcere». Usa parole durissime il Tribunale della libertà contro Franco Nobili, ex presidente Iri, dal 12 maggio in cella solitaria a San Vittore. Parole pesanti, e ancora di più: «Nobili si è trovato in una posizione di tale rilievo assoluto da essere stato egli stesso uno di coloro che dettavano le regole del sistema».

E la macchina degli arresti non si ferma. In carcere finisce Franco Zagaroli, dc, presidente della Provincia di Napoli, tangenti dalla Cogefar Impresit (gruppo Fiat) per la costruzione di 30 complessi scolastici. In tutto 1 miliardo e 200 milioni, incassati a mazzette di 80.

Ricercato invece il professionista campano Vincenzo Maria Greco, vicino all'ex ministro Cirino Pomicino. E' latitante dal 29 marzo, inseguito da ben 4 ordini di cattura dei magistrati napoletani per gli appalti sulla ricostruzione dopo il terremoto in Irpinia. [f. pol.]

«I magistrati devono continuare il loro lavoro Ma bisogna fare i processi presto»

Da sinistra Umberto Agnelli e Cesare Romiti. Sopra Giovanni Agnelli presidente Fiat

«Era Callieri il referente»

Le precisazioni di Mattioli ai giudici

ROMA. In un servizio che sarà pubblicato dall'*Espresso* vengono riportati ampi stralci di interrogatori di dirigenti della Fiat ascoltati dai giudici di Mani Pulite. Secondo il settimanale, il responsabile finanziario della Fiat, Paolo Mattioli, parla dell'attuale vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri. «Non mi ritengo responsabile - dice Mattioli - delle tangenti pagate in relazione alle commesse ferroviarie della Fiat Savigliano tra il 1987 e il 1991, periodo in cui il referente di Gianfranco Cozza per la holding era il dottor Carlo Callieri». Il settimanale riporta poi stralci del confronto fra Mattioli e Mosconi. Secondo il settimanale Mattioli nega di aver saputo dei fondi neri della Sacisa fino al 1989, quando venne nominato presidente della Impresit, mentre Mosconi afferma che «i fondi Sacisa preesistevano da tanti anni e non è possibile che il gruppo di controllo (ovvero la Fiat spa) non ne fosse mai stato al corrente». Mosconi afferma poi che «per quanto mi ha riferito Romiti, i fondi Sacisa sono stati creati fin dai tempi d'oro dei lavori per i grandi impianti idroelettrici all'estero».

Nell'interrogatorio di Crescenzio Bernardini, amico del defunto segretario amministrativo del psi, Vincenzo Balzamo, viene chiamato in causa Cesare Romiti, numero 2 della Fiat, per le tangenti che l'Impresit doveva pagare al consorzio Intermetro per la metropolitana di Roma. «Nel 1988 Balzamo mi invitò ad interessarmi presso i dirigenti Fiat a Roma affinché onorassero i loro impegni. Mi precisò Balzamo di aver già parlato al riguardo con il dottor Romiti, il quale era d'accordo in tal senso». Bernardini afferma poi di aver contattato il responsabile Fiat a Roma, Umberto Belliazzi, il quale gli disse che «si sarebbe informato presso il suo superiore (dottor Romiti) per sapere come stavano le cose. In effetti di lì a poco Belliazzi affermò che vi era la disponibilità del gruppo Fiat a far fronte all'impegno assunto». [Ansa]

DALL'ITALIA

Genova, per l'Expo arrestato leader pli

GENOVA. Nuovo arresto nell'ambito delle inchieste sui lavori legati all'Expo colombiana. Si tratta di Mario Bianchi, segretario provinciale del pli genovese, accusato di estorsione in relazione ai lavori del mega parcheggio di piazza della Vittoria e di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dal sostituto procuratore Franco Cozzi. Per la stessa inchiesta sono già finiti in carcere l'ex sindaco di Genova Claudio Burlando (ora agli arresti domiciliari) e l'imprenditore Andrea Romanengo (ora in libertà), presidente della società «Sistema parcheggi». L'accusa per entrambi è di concorso in abuso in atti d'ufficio. [Ansa]

Tangentopoli, il psdi sarà parte civile

MILANO. Il psdi si costituirà parte civile contro i suoi rappresentanti indagati nelle inchieste sulle tangenti. Lo ha annunciato l'avvocato Rocco Zapparata, la cui proposta formulata nel corso di una assemblea del partito, svoltasi a Roma, è stata accolta. Zapparata, difensore di un inquisito, sostiene che l'atteggiamento di certi notabili ha gravemente danneggiato il partito. [Ansa]

Aperta una indagine sull'agenda dei Salvo

PALERMO. In un'agendina telefonica sequestrata alla fine del 1984 agli esattori Salvo, i cugini Nino e Ignazio, grandi amici di Salvo Lima, accusati poi di essere mafiosi, sarebbe riportato il nome «Giulio» con accanto un numero telefonico e il prefisso di Roma, 05. E' un'utenza di Andreotti? La procura della Repubblica di Palermo ha avviato un nuovo filone d'inchiesta. Il procuratore aggiunto Lo Forte ha interrogato il commissario di polizia Francesco Accordino che, in un'intervista all'*Unità*, ha parlato dell'agendina telefonica trovata in una tasca dei pantaloni di Nino Salvo quando fu arrestato nel 1984. Accordino ha sostenuto che sul numero scritto nell'agendina fu redatto un verbale e che l'episodio fu portato a conoscenza del giudice Giovanni Falcone. [a. r.]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Orsola Stabio ved. Macchiorlatti Vignat

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Giovanni**, la nuora **Rosanna**, la sorella **Giulia**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 ore 10, nella chiesa della Crocetta, indi la cara salma proseguirà per Cuneo per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 28 maggio 1993.

I cognati **Chierici, Cortevesio** e **Vallanzasca**, con le rispettive famiglie partecipano affettuosamente.

Mariateresa Chierici partecipa al dolore del dott. Macchiorlatti per la perdita della cara **MAMMA**.

Piero Malpassuto è affettuosamente partecipe.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Cofide - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.A.** esprimono sincere condoglianze al loro Sindaco dottor Giovanni Macchiorlatti Vignat nel grave lutto che lo ha colpito nella scomparsa della mamma

Orsola Macchiorlatti Stabio

— **Torino**, 29 maggio 1993.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Cir S.p.A. Compagnie Industriali Riunite** sono vicini al loro Sindaco dottor Giovanni Macchiorlatti Vignat nel suo grande dolore per la scomparsa della mamma

Orsola Macchiorlatti Stabio

— **Torino**, 29 maggio 1993.

Carlo De Benedetti è fraternamente vicino a Giovanni Macchiorlatti Vignat in questa dolorosa circostanza.
— **Torino**, 29 maggio 1993.

Giulio, Franca e **Massimo Segre** si stringono a Giovanni Macchiorlatti Vignat nel ricordo e nel rimpianto della carissima **MAMMA**.
— **Torino**, 29 maggio 1993.

Franco Girard si unisce nel cordoglio al dottor Giovanni Macchiorlatti Vignat e partecipa al suo grande dolore.
— **Torino**, 29 maggio 1993.

La famiglia **Bianchin** è affettuosamente vicina a Giovanni, Rosanna e figli.

Alessandro Braja
Dino Aschieri
Alessandro Galione
Piera Braja
Giuseppe Floridia
Mario Del Sarto
Enrico Bonicelli
Leonardo Cuttica
Giulio Floridia
Ernesto Ramajna
Giorgio Milone
Roberto Bianco
Marco Trogolo

unitamente ai loro **Collaboratori** sentitamente partecipano al dolore del dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat e della famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Ezio, Anna, Giulio, Italo, Piera Stupino si stringono con affetto al dottor Giovanni Macchiorlatti nel cordoglio per la scomparsa della **MAMMA**.

Anna, Onorato e **Madin Castellino**, con **Paola** e **Pierenrico**, sono vicini a Giovanni con amicizia e con affetto.

Gli amici
Fiora Boato
Liana e **Adolfo Frari**
Franca e **Piero Grosso**
Ilde e **Renzo Reich**
Laura Serafino
Anna Maria e **Sandro Yaffner**

partecipano commossi al dolore di Giovanni e famiglia.

La **Meccanodora Sri Dirigenti** e **Collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Giovanni Macchiorlatti per la morte della madre signora

Orsola Macchiorlatti

— **Bosconero**, 28 maggio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Collaboratori** della **Intermobiliare Sim p.A.** sono affettuosamente vicini al loro Sindaco dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat.
— **Torino**, 29 maggio 1993.

Carlo e **Vittoria Massetti** con **Filippo** e **Cristina Marmont, Guido** e **Giovanna Tabellini** partecipano commossi al dolore del dott. Giovanni Macchiorlatti e famiglia.

La **impiegata** dello **Studio** partecipano.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Cartiere Burgo** partecipano con profondo cordoglio al dolore del Presidente del Collegio Sindacale, dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat, per la perdita della madre signora

Orsola Stabio

— **S. Mauro Torinese**, 28 maggio 1993.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Dipendenti tutti della **Gardino SpA** partecipano al grande dolore del Vicepresidente dott. Giovanni Macchiorlatti per la scomparsa della cara mamma

Orsola Stabio Macchiorlatti Vignat

— **Torino**, 29 maggio 1993.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e **Dipendenti tutti** della **Gardino Legno Market srl** prendono viva parte al dolore del dott. Giovanni Macchiorlatti, Presidente del Collegio Sindacale, per la perdita della cara mamma

Orsola Stabio Macchiorlatti Vignat

— **Torino**, 29 maggio 1993.

Armando con **Dina, Carla, Pino** con **Carla, Francesca, Paolo Gardino** sono affettuosamente vicini a Giovanni per la perdita della sua cara **MAMMA**.

I cugini **Fornatto** nell'unirsi al dolore di Giovanni e famiglia rimpiangono la perdita della cara zia **ORSOLA**.

La **Leggera** partecipa commossa al dolore di Pierfranco.

Presidente, Amministratori e **Sindaci** della **Salag SpA** sono vicini al dott. Giovanni Macchiorlatti, presidente del Collegio sindacale, e partecipano commossi al suo dolore per la perdita della madre

Orsola Stabio ved. Macchiorlatti

— **Torino**, 29 maggio 1993.

Laura Chiarella e famiglia **Aldo Guglierminotti** partecipano.

Giuseppe, Margherita e **Maria Gabriella Garia** con le loro famiglie partecipano fraternamente al dolore del dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat per la perdita della cara mamma signora

Orsola Stabio

— **Torino**, 28 maggio 1993.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **S.T.A.T. S.p.A.** partecipano al dolore del loro Presidente dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat per la scomparsa della mamma signora

Orsola Stabio

— **Vinovo**, 28 maggio 1993.

I **Dirigenti**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **S.I.V. S.p.A.** sono vicini al dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat per la perdita della madre signora

Orsola Stabio

— **Vinovo**, 28 maggio 1993.

Il **Gruppo Jamine il Battaglia** partecipa al dolore del dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat per la scomparsa della signora

Orsola Stabio

— **Mondovì**, 28 maggio 1993.

I cugini **Carlo** con **Piera, Margherita** con **Nino, Ide** (Chicago) e rispettive famiglie non dimenticheranno mai **ORSOLA**.

Cornelio, Maria Teresa Valetta e figli partecipano al grande dolore del dott. Giovanni Macchiorlatti e della sua famiglia per la scomparsa della carissima **MAMMA**.

Sergio e **Lia Gualco** partecipano al dolore del dott. Giovanni Macchiorlatti per la scomparsa della **MAMMA**.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, **Collegio Sindacale** del **Cortiplast SpA** e delle consorelle tacenti parte del gruppo partecipano al lutto per la scomparsa della signora

Orsola Stabio ved. Macchiorlatti

madre dell'amministratore Giovanni Macchiorlatti.
— **S. Maurizio Canavese**, 29 maggio 1993.

Rina Trione, Giovanni, Claudia, Fiorenza, Ilario e famiglie partecipano al dolore del dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat per la perdita della **MAMMA**.

Serenamente è mancata

Iolanda Forte in Bombonato

anni 77

Addolorati lo annunciano il marito **Dante**, i figli **Fernanda, Edoardo** e famiglie tutti. Funerali oggi ore 13,30 da piazza Crispi, 61. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1993.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Trecate

anni 83

Ne danno l'annuncio: il marito **Gilio**, i figli **Renata** e **Bruno**, i nipoti **Massimo** e **Karin**; parenti tutti. Si ringrazia il dott. Zucchetti per le assidue e amorevoli cure prestate. Funerali sabato 29 maggio ore 14 nella parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 27 maggio 1993.

La moglie, le figlie **Paola** e **Laura** con il marito, **Erica** e **Francesco** partecipano sconvolti improvvisa scomparsa del loro adorato

Guido Ruggiero

I funerali avranno luogo a Fondi sabato 29 maggio alle ore 16 presso la Chiesa di S. Francesco.
— **Roma**, 28 maggio 1993.

Carlo Sartori incredulo e sgomento piange la morte del carissimo amico

Guido Ruggiero

— **Roma**, 28 maggio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Dirigenza** e il **Personale Tutto** della **Nuova Eri Edizioni Rai**, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Presidente

prof. Guido Ruggiero

e ricordano le sue doti umane, l'impegno culturale, e la tensione morale che hanno sempre caratterizzato la sua vita.
— **Roma**, 28 maggio 1993.

Luisa Baini con l'improvvisa scomparsa del

prof. Guido Ruggiero

ha perso un superiore, un amico, una guida.
— **Roma**, 28 maggio 1993.

Tarquinio Maiorino e **Mimma Savelli** piangono l'improvvisa scomparsa dell'amico **GUIDO**.

Piero e **Paola Squillero** partecipano commossi al dolore della famiglia Ruggiero.

Il **Presidente** del **Consiglio** di **Amministrazione** della **Rai-Radiotelevisione Italiana**, il **Vice Presidente**, i **Consiglieri**, il **Direttore Generale**, il **Presidente** e i componenti del **Collegio Sindacale**, esprimono il più profondo cordoglio per la scomparsa del

prof. Guido Ruggiero

Presidente della Nuova Eri

ricordando i lunghi anni di generoso impegno prima nel Consiglio di Amministrazione della Rai e successivamente alla guida della Nuova Eri.
— **Roma**, 29 maggio 1993.

Il **Direttore Editoriale**, il **Direttore Scientifico**, la **Redazione** di **Nuova Civiltà delle Macchine** partecipano profondamente commossi alla scomparsa del

prof. Guido Ruggiero

per anni direttore responsabile di Nuova Civiltà delle Macchine e ricordano la Sua vasta cultura e la Sua doti di grande umanità.
— **Torino**, 28 maggio 1993.

I **Commercianti** e **Albergatori** di **Ala di Stura** partecipano al dolore dei familiari per la perdita di

Gino Peracchione

— **Ala di Stura**, 28 maggio 1993.

E' mancata

Faustina Codevilla ved. Sidone

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Roberto** e **Gianlorenzo**, la nuora **Rosina**. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Cristina Ferrari, per le cure prestate, ed alla signora Rosa Prando per la sua assistenza. I funerali si terranno oggi alle ore 10, nella Chiesa della Divina Provvidenza in Torino via Nizza di Bernezzo.
— **Torino**, 29 maggio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Boletti ved. Maritano

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Sergio** con **Luisella** e **Federica**, fratello, sorella, cognati e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bertone e Vigada ed alla signora Marcella per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 28 maggio 1993.

E' improvvisamente mancato tra le braccia dei suoi cari

Giuseppe Cucco

di anni 73

Lo rimpiangono con infinito amore la moglie **Clementina** il figlio **Gianni** la moglie **Marinella** e il nipotino **Giorgio**. La messa sarà celebrata alle ore 10 di lunedì 31 maggio 1993 a Racconigi Parrocchia di San Giovanni Battista.
— **Carisasmilla**, 29 maggio 1993.

I **Dirigenti**, **Impiegati** e **Maestranze** della **Azimut SpA** di **Avigliana** e **Viareggio** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del dott. Gianni Cucco e famiglia

Paolo Vitelli partecipa commosso al dolore del dott. Gianni Cucco per la perdita del **PADRE**.

Elio annuncia la scomparsa del fratello

Rai Recordati

— **Milano**, 27 maggio 1993.

E' mancata

Veronica Gullino ved. Giuliano

L'annunciano sorella **Anita**, cognata **Rita**, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 15,30 Chiesa parrocchiale di Marene.
— **Torino**, 29 maggio 1993.

Grazie **VERA** per l'amore che ci hai dato **Mirella, Adriana** e famiglia.

Stefano, Federica, Chiara Francesca ricordano con tanto affetto l'amatissimo nonno

Umberto Zucco

— **Castelletto Ticino**, 28 maggio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Cottali vedova Caratto

Che le sue grandi sofferenze unite a quelle di chi le è stato vicino possano produrre altrettanta purificazione e beatitudine. Un affettuoso ringraziamento alla casa Donika per la sua amorevole assistenza. Funerali oggi 29 ore 14 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 28 maggio 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Serenamente è mancata

Giovanna Borello ved. Fausone

anni 79

Ne danno il triste annuncio: le figlie, i generi, i nipoti. Funerali oggi ore 14,30 a Moncucco Torinese (AT).
— **Torino**, 28 maggio 1993.

La sorella **Maria**, con **Silvio, Piera, Davide** e **Enrico**, si unisce al dolore di Lucia e Gemma per la scomparsa di

Giovanna Borello ved. Fausone

— **Torino**, 29 maggio 1993.

Giovedì 28 maggio si è spenta a Torino con il conforto della religione e assistita dai figli

Maria Ferraris vedova Ferraris

anni 82

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Paolo, Carla** e **Ausilia**, le famiglie **Passalenti** e **Vecchio**, i nipoti **Andrea, Chiara, Cristina, Sandro, Barbara**. Il cognato Fratel **Francesco S.C.**, la cognata e parenti tutti. Sabato 29 maggio ore 17,30 S. Rosario presso la parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). Domenica 30 maggio ore 21 S. Rosario presso la parrocchia San Perpetuo di Solero (Al). Funerali lunedì 31 maggio ore 8,15 presso la parrocchio Beata Vergine delle Grazie. La salma proseguirà per Solero (Al) dove alle ore 11 presso la parrocchia di San Perpetuo sarà celebrata la funzione funebre e la successiva tumulazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1993.

La società **Paolo Ferraris S.p.A** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita della signora

Maria Ferraris vedova Ferraris

consigliera della società.
— **Torino**, 28 maggio 1993.

E' mancata

Adele Bargero ved. Goria

L'annunciano: le cognate, i nipoti, i pronipoti parenti tutti. Funerali lunedì 31 corr. alle ore 11,45 nella Chiesa Gesù Adolescente - Via Luserna, 16.
— **Torino**, 27 maggio 1993.

E' spirata nel Signore concludendo la sua lunga vita terrena e riposa a Chieri accanto ai suoi più cari

Anna Maria Bosio ved. Bisciani

La piangono: la sorella **Rosetta** ved. **Rabajoli**; la cognata **Eleonora Lasagna** ved. **Bosio**; i nipoti **Hahn, Rabajoli** e rispettive famiglie; **Thelise** e **Augusto De Filippi**; **Luigi Cristini Bosio**; il cugino **Emilio Bosio** e famiglia. Un grazie sentitissimo alla signora Anna Francioso Mazza e a tutto il personale della Residenza «La Quiete del Principe» di Mazzè. Zia **Pimpi** aggiunge uno speciale ringraziamento ai nipoti Rabajoli per la loro amorevole e preziosa disponibilità.
— **Torino**, 29 maggio 1993.

Improvvisamente è mancato

Marino Rossetto

pensionato Riv

Addolorati lo annunciano: la moglie **Ada**, la figlia **Fiorenza**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 Parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 27 maggio 1993.

L'**Associazione Italiana Pellicceria** partecipa al dolore della famiglia Schiaroli per la scomparsa del collega

Santo Schiaroli

— **Torino**, 28 maggio 1993.

E' mancata

Margherita Pierobon ved. Bolero

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Roberto** con **Anna** e **Giorgio, Aldo** con **Teresa**, il genero **Gianpietro** con **Andrea** e **Stefania**.
— **Torino**, 28 maggio 1993.

Laura, Enrico e **Paola** con **Barbara, Simona** e **Silvia** sono vicini con affetto ad Aldo e Teresa.

RINGRAZIAMENTI

Giovanni Rosada

La moglie **Carla** commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. Messa Trigesima 28 giugno ore 19 Parrocchia S. Ermenegildo.
— **Torino**, 28 maggio 1993.

Famiglia **Lazzarin** cognati cognate commossi ringraziano quanti hanno preso parte al dolore per la perdita di

Giorgio

— **Torino**, 29 maggio 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993

Carlo Manzone

Ti ricordiamo con immutato affetto.

1991 1993

Luciano Gusella

Tu in noi, sempre

1989 1993

prof. dr. Ezio Minetto

Cristina ed **Eric** ricordano il loro papà con infinito rimpianto. Santa Messa domenica 30 maggio ore 11,30 Chiesa della Visitazione (Via XX Settembre 23).

1980 29 MAGGIO 1993

Ervedo Fagnola

Con l'amore di sempre i tuoi cari.

1992 1993

Nel primo anniversario della scomparsa del
DOTT. ING.

Giovanni Battista Mossetto

la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto. La Santa Messa sarà celebrata lunedì 31 maggio ore 18,30 nella chiesa di Santa Cristina.

1991 1993

dottor Giorgio Volterrani

La famiglia lo ricorda con struggente rimpianto ed immutato affetto.

1988 1993

Renaldo Ferrero

Con rimpianto **Rosanna** e **Rossano**.

Rivista ciellina accusa e la Cei risponde: «E' garantito dagli imprimatur»

«Catechismo annacquato»

Polemica sul testo per i giovani

CITTA' DEL VATICANO. Esce il Catechismo dei giovani ed è polemica. «30 giorni», la rivista ciellina, paladina dei settori conservatori, da sempre un filo diretto con quel che si fa e si pensa nei Palazzi vaticani, confuta l'impostazione di fondo del nuovo testo del Catechismo dei giovani. La tesi è precisa: i vescovi italiani, nel rivolgersi alla fascia di età dai 14 ai 18 anni, hanno guardato all'esigenza di trovare un linguaggio aderente al mondo giovanile mettendo in secondo piano le verità della fede. Come se non bastasse, il Catechismo dei giovani qua e là odora se non di eresia almeno di disobbedienza in quanto trascura aspetti essenziali rimarcati dal Catechismo universale, testo-modello per tutti i vari adattamenti nazionali.

«30 giorni» ripercorre il travaglio che ha accompagnato la stesura dei catechismi in Italia fin dagli Anni Settanta e ricorda che i vari testi per i bambini, per i giovani, per gli adulti, tutti pubblicati «ad experimentum» ottennero una sconfessione nel 1983 quando la Congregazione per la dottrina della fede sentenziò che su materia tanto delicata non potevano darsi testi «sperimentali».

Sotto accusa è il primo volume del Catechismo per i giovani, intitolato «Io ho scelto voi». Così suona la critica: mentre il precedente testo era fatto su misura dei liceali degli Anni Settanta, nella nuova versione risentirebbe del mutare delle mode mondane e quindi ecclesiastiche: si vuole puntare di più sui temi della dignità umana, dell'etica, della solidarietà. Non si capisce come potranno misurarsi realmente col Catechismo universale. Un cugino scomodo, se non altro per il successo di mercato».

Due esempi per tutti. Il primo è la scomparsa del «peccato originale»: citatissimo nel Catechismo universale, in quello dei giovani svanisce nel nulla e non se ne parla nemmeno nelle pagine dedicate al battesimo. Secondo esempio: la storicità dei Vangeli. Mentre il Catechismo universale precisa che trasmettono «fedelmente» quanto Gesù fece ed insegnò, il testo per i giovani va nel generico dicendo che i Vangeli «riferiscono parole e gesti di Gesù con fedele obiettività».

Ce n'è abbastanza per gridare allo scandalo? Non è questa l'opinione di mons. Alessandro Maggiolini, vescovo di Como, già nel comitato di redazione del Catechismo universale e che dei testi italiani sta seguendo da vicino la stesura. A suo avviso «forse il testo per i giovani risente della preoccupazione di farsi accettare da questa fascia di età, ma se ci sono obiezioni serie si può discutere, altrimenti è un po' avventato sostenere che sia stato fatto un lavoro non buono». E per sconfessare «30 giorni» parlano le prime pagine del Catechismo dei giovani in cui troviamo elencato l'iter delle approvazioni vaticane ricevute da un testo che prima di venire promulgato ha passato il vaglio dell'episcopato, poi della Congregazione per il clero, quindi di quello per la dottrina della fede guidata dal cardinale Ratzinger. Nella prefazione che segue subito dopo il cardinale Camillo Ruini, presidente dei vescovi italiani nonché vicario per Roma, precisa che il volume «va collocato nell'orizzonte dell'impegno pastorale e missionario delle nostre comunità» e ricorda che si sta preparando un secondo volume a completamento dell'iter di formazione dei giovani. Così, conclude mons. Maggiolini, «non bisogna cercare a tutti i costi le eresie e in questo caso le approvazioni ecclesiastiche risultano una garanzia di serietà del lavoro svolto».

Parlando in termini politici, si potrebbe dire che per il momento il partito di curia contrario al lavoro del vertice dei vescovi italiani e degli uomini del Papa è stato sconfitto. Ma è solo un round.

Sandro Berrettoni

Monsignor Alessandro Maggiolini In alto a destra il cardinale Joseph Ratzinger Nella foto grande Adamo ed Eva cacciati dal Paradiso terrestre dopo il peccato originale in un dipinto del Masaccio

«Non viene citato il peccato originale» La replica: «Manca ancora un volume»

Il congresso si terrà entro l'11 di luglio

Costa è segretario ma il pli si spacca

Difficile scelta di un partito lacerato «Ma io non sarò un leader di parte»

ROMA. Raffaele Costa segretario a congresso straordinario entro l'11 luglio. I liberali litigano, si dividono, vivono uno dei consigli nazionali più burrascosi della loro storia. E alla fine prendono una decisione che è lo specchio fedele di una frattura nettissima.

Costa, che voleva il congresso ad ottobre, dovrà guidare il partito a un appuntamento che nel pomeriggio aveva bollato come «inutile». E sarà ancora lui, il ministro-segretario, a reggere il timone della trasformazione del pli in «Unione dei liberali», una metamorfosi che poche ore prima dell'elezione aveva bocciato come «intempestiva e stanca».

Raffaele Costa

Contraddizioni che si spiegano con l'andamento di un consiglio nazionale in cui le due anime del partito si sono sfidate in una battaglia feroce. Da un lato la squadra di Costa, che vuole il congresso in autunno «con regole nuove e persone nuove». Dall'altra gli uomini della vecchia nomenklatura: Zanone, Altissimo, Patuelli, De Lorenzo, tutti sostenitori del congresso estivo, cui arrivare sotto la guida di un leader reggente. Un «traghettatore» subito individuato in Gianfranco Ciaurro, il costituzionalista che l'ultimo rimpasto di Amato aveva portato al ministero delle Regioni.

Lo scontro è inevitabile. Il primo round va a Zanone e compagni, ma il «sì» alla proposta per il congresso di luglio arriva con 63 voti contro 58: un'arrivo al fotofinish che solleva contestazioni pesanti tra gli sconfitti. «Hanno votato anche i consiglieri nazionali di nuova nomina - dicono gli uomini di Costa - Non ne avevano il diritto».

La vittoria di misura provoca il ripensamento di Ciaurro, a disagio nel ruolo di «garante» in un partito che per metà non lo vuole. Tanto più che in mattinata si era profilato l'incubo di una nuova diaspora: Paolo Battistuzzi, fino a venti giorni fa capogruppo alla Camera, abbandonava il Consiglio e si dichiarava pronto, con una decina di fedelissimi, a stracciare la tessera.

Ciaurro decide di ritirare la candidatura. Ed è solo il primo colpo di scena: Alfredo Biondi, che qualche settimana fa aveva presentato le dimissioni dal partito, annuncia il rientro: «Voglio votare per Costa», dice. Ma non è finita: a pochi minuti dal voto, un consigliere candida alla segreteria il capogruppo al Senato Luigi Compagna. Il vice segretario Egidio Sterpa si oppone, e rilancia la candidatura di Costa. E c'è pure chi candida Vittorio Sgarbi, raccogliendo gli applausi di un paio di delegate. Quando Compagna e Sgarbi si tirano indietro, i nemici di Costa chiedono la verifica del numero legale, che viene raggiunto, ma per un solo voto.

Alle 22, finalmente, si vota: il ministro dei Trasporti vince a mani basse con 64 preferenze contro 34 schede bianche. Otto i voti dispersi.

La segreteria di Costa si inizia con una dichiarazione di maniera: «Sarò il leader di tutti i liberali». Ma subito dopo il neo-segretario tira fuori le unghie: «Avremo un congresso aperto - annuncia -. I delegati tradizionali non bastano: le sezioni liberali sono inesistenti, incartapecorite. Voglio i consiglieri di Comuni e Regioni, voglio i parlamentari. Il partito non è morto. A Zanone l'ho detto chiaro: il partito è vivo, cambiare norme non basta».

Guido Tiberga

Si doveva decidere la rimozione del direttore generale dell'azienda

Eri, esplode il dramma in consiglio

Il presidente Ruggiero muore d'infarto in riunione

ROMA. L'ultima lottizzazione della Rai coincide con una disgrazia: il presidente della Nuova Eri Guido Ruggiero muore sul campo, colto da infarto durante i lavori del consiglio d'amministrazione che sta rimuovendo il direttore generale dell'azienda, Alberto Luna. Il malore coglie Ruggiero a metà della sua relazione. La riunione viene immediatamente sospesa: tutti i consiglieri della casa editrice che pubblica «Radiocorriere», «Moda» e «King» seguono Ruggiero all'ospedale San Camillo. Mezz'ora dopo la triste notizia: Ruggiero non ce l'ha fatta. Aveva settant'anni.

I consiglieri tornano in ufficio e riprendono in mano la pratica della destituzione di Luna, che in questa seconda fase non è più presente. I suoi poteri vengono trasferiti all'amministratore delegato Luciano Ceschia. Da un democristiano, Luna, a un ex democristiano passato al pds: Ceschia, già segretario della Fnsi (la federazione della stampa) e direttore di quotidiani del Nord-Est («Adige» e Piccolo»), poi collaboratore del Tg3. «La continuità nella gestione è assicurata», è la prima dichiarazione di Ceschia. Commemora il defunto, («Ruggiero era un uomo di grande tensione morale»), ma sul rimosso neanche una parola. Luna, da tempo in conflitto con il consiglio di amministrazione, si confessa «sorpreso dalla decisione» assunta in sua assenza e si riserva di «affrontare il problema con l'azionista, cioè la Rai».

Stupore anche fra i giornalisti del Radiocorriere, che hanno chiesto a Ceschia un incontro immediato per ottenere chiarimenti. Intanto c'è un'altra falla da coprire: le competenze di Ruggiero passano ai vicepresidenti Ruggero Orfei e Gianni Statera. Il caso-Luna e la nomina del nuovo presidente saranno la prima prova del fuoco del nuovo consiglio Rai, quello dell'ottizzato previsto dalla legge approvata nei giorni scorsi dalla Camera.

[m. g.]

Tangentopoli, proposta del segretario dc

Martinazzoli: la mia «soluzione politica»

ROMA. Tangentopoli e la soluzione politica? «Non si può andare avanti troppo a lungo con una condizione di sospetto generalizzato - dice a "Panorama" Mino Martinazzoli -. Io so che anche i giudici, che sono parte dello Stato e avvertono questa esigenza, non sono contrari a studiare procedure di patteggiamento, con un'indulgenza sulla sanzione penale e in cambio un interdetto sulla continuità della carriera politica. Questo mi pare molto importante. E vorrei che venisse fatto subito».

L'avviso di garanzia a Ciriaco De Mita? «Ciriaco è un amico - ha detto Martinazzoli ad Avellino ieri -. Gli dobbiamo amicizia e solidarietà in giorni per lui tormentati e penosi. Ma De Mita è un uomo forte, sa che la politica, come la vita, è fatta di patimenti. Ciò che conta però è credere in modo accanito alla verità delle nostre ragioni».

E la scissione della dc? «Un suicidio evocare, anzi teorizzare una scissione dei cattolici, che non avrebbero più una forza. Non sono d'accordo con Segni sulla irredimibilità della vecchia dc. Non c'è niente di irriformabile finché c'è vita». E per l'immediato futuro il segretario sta pensando a una conferenza di programma più che di organizzazione. Al termine si potrà pensare anche a un nuovo nome, magari "Nuovo popolarismo" o "Centro popolare"».

I tempi? Martinazzoli annuncia che la sua intenzione è quella di essere «qualcuno che faccia la pulizie di casa e un po' di manutenzione. Ma sapendo che poi non abiterà la casa». La riforma elettorale? «Entro l'estate: è la condizione minimale. Temo che se questo non accade il Parlamento sarà comunque sciolto. Non so come, non so perché, ma temo che andremmo davvero verso una stagione di fallimenti». Il segretario dc conferma il sostegno al turno unico anche per la Camera e ricorda che in bicamerale si giunse al turno unico con doppio voto: «Propongo di ricominciare da lì, in fondo eravamo molto vicini alla soluzione. Per quel che riguarda le quote, non il più proponibile il 40%, magari si può passare dal 25% referendario al 30%, ma voglio che su questo sia d'accordo anche Segni. Non ci tengo a passare alla storia come l'inventore del papocchio».

Sull'impazienza elettorale che sembra affiorare in alcuni commenti dopo la bomba di Firenze, il «Popolo» di oggi pubblica un articolo di Martinazzoli, dal titolo «Una risposta che sia vera», che mette in guardia contro «il rischio di dare per scontato quello che è invece controverso, l'idea, voglio dire, secondo la quale "vecchio" e "nuovo" stiano lì, bene allineati, nei loro riconoscibili scaffali, con le loro evidenti etichette. Che è semplificazione abbastanza inadeguata a riconoscere gli itinerari e gli orientamenti rassicuranti della transizione. Se è difficile contestare quanto di inettitudine, di calcolo, di smarrita e gretta difesa passi in questi giorni per la vena del Parlamento, è tuttavia facile riconoscere la complessità delle questioni che sono in campo, le quali esigono di essere risolte secondo un'intenzione di verità piuttosto che per l'insidia del pregiudizio. Dar forza alla positività del nuovo impone la fatica di riconoscerlo dove è, e non dove si pretende».

Il segretario della dc Mino Martinazzoli «Un suicidio evocare anzi teorizzare una scissione dei cattolici»

Dubbi in redazione

Al Sabato arriva Chiodi ex Espresso

ROMA. Il giornalista Roberto Chiodi è il nuovo direttore editoriale del settimanale *Il Sabato*. In una nota il gruppo Marchini, recentemente entrato nella proprietà del giornale, annuncia di aver proposto alla società editrice del settimanale cattolico vicino a Comunione e Liberazione la nomina di Chiodi. Il suo predecessore, Giampaolo Gualaccini, prosegue la nota, diventa direttore generale dell'editrice del *Sabato*. Alessandro Banfi viene confermato nella carica di direttore politico del periodico cattolico. La nomina di Chiodi, però, ha provocato malessere nella redazione: molti i segnali di dissenso e sono anche giunte voci che parlano delle dimissioni di alcuni redattori.

La nomina di Chiodi, che arriva dall'Espresso è il primo atto della «gestione Marchini», socio di minoranza (45 per cento) che dal 1° giugno gestirà in prima persona l'editoriale «Il Sabato», la nuova società editrice del giornale cattolico costituita lo scorso lunedì al posto della Edit.

Ad annunciare la nuova gestione è lo stesso ingegner Alfio Marchini, presidente ed amministratore delegato dell'omonimo gruppo che nel numero del giornale in edicola spiega anche l'intenzione del gruppo di «svilupparsi, lungo i prossimi vent'anni, anche nel settore delle comunicazioni. E' una decisione strategica - spiega - ed è per questo che in fase di trattativa abbiamo insistito molto sul fatto di avere la possibilità di gestire il giornale da un punto di vista imprenditoriale: era e resterà il presupposto per proseguire in questa avventura e ci permetterà di crescere con gradualità in un settore per noi ancora nuovo».

Il buon viaggio comincia in libreria.

Baedeker. La guida turistica per tradizione e per definizione. Da quando Karl Baedeker pubblicò la sua prima guida nel 1829, il suo nome è diventato sinonimo di precisione, di completezza, di ricchezza di informazioni e di scuola di turismo. Le Guide De Agostini-Baedeker continuano questa tradizione prestigiosa e si propongono a tutti i viaggiatori come un insostituibile strumento di orientamento.

Su DOVE. di giugno oggi in edicola il buono sconto di lire 4000 per l'acquisto di una guida De Agostini Baedeker

Amsterdam, Atene, Austria, Bangkok, Berlino, Bruxelles, Budapest, California, Cina, Corsica, Danimarca, Egitto, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Istanbul, Iugoslavia, Leningrado, Lisbona, Londra, Madrid, Messico, Monaco di Baviera, Mosca, New York, Parigi, Portogallo, Praga, Provenza e Costa Azzurra, Scandinavia, Spagna, Sud Africa, Svizzera, Valle della Loira, Vienna

DeAGOSTINI - Baedeker

IL VOSTRO BAGAGLIO DI INFORMAZIONI

Circondata la Moneda, autoblindo in centro, mitra puntati

I parà presidiano Santiago

Aria di golpe mentre Aylwin è all'estero

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

A mezzogiorno, centinaia di soldati in tuta mimetica, i volti striati di nero-fumo ed i mitra in pugno, hanno circondato il palazzo della Moneda, nel centro di Santiago, dove erano riuniti tutti i generali dell'esercito; le autoblindo si sono piazzate agli incroci delle strade vicine, bloccando il traffico e puntando le mitragliatrici sui passanti. I militari sono rimasti fermi in silenzio. Non hanno dato l'assalto al palazzo, come nel '73, quando il presidente Salvador Allende morì con un Kalashnikov in mano nell'ultima, disperata e simbolica resistenza contro il colpo di Stato che avrebbe aperto la strada ai 16 anni di terrore della dittatura del generale Pinochet. Ma, come in un incubo, per alcune ore il Cile ha rivissuto ieri le paure e le incertezze del più oscuro e sanguinoso periodo della propria storia.

Non è stato un tentativo di putch, e neppure una «quartelada» di un reparto isolato, si dice a Santiago. Dalla Danimarca, dove è in visita ufficiale, il presidente Patricio Aylwin ha invitato alla calma: «La situazione è apparentemente sotto controllo», ha dichiarato, dopo essersi consultato col suo vice, Henrique Krauss. Ufficialmente, nessuno sa o vuole spiegare i motivi di questo inquietante spiegamento di forze nella capitale. Fonti del ministero della Difesa cileno sostengono che possa essersi trattato di una reazione dei militari alle violente manifestazioni di protesta di alcuni movimenti di sinistra che nei giorni scorsi sono culminate in scontri con la polizia ed una quarantina di arresti. Ad aggravare la tensione, dall'inizio della settimana si sono susseguiti diversi attentati dimostrativi, attribuiti al Fronte patriottico «Manuel Rodrigues», un piccolo ma attivo gruppo guerrigliero sorto da una fazione radicale del partito comunista. L'ultima bomba è esplosa giovedì notte sulla tomba dell'ex presidente Eduardo Frei, il leader democristiano che governò il Paese tra il 1964 ed il 1970 e che, in seguito, ebbe un ruolo non secondario nell'organizzazione del golpe contro Allende. Secondo alcuni diplomatici, però, la reale spiegazione per il minaccioso atteggiamento dei soldati intorno alla Moneda sarebbe un'altra. «Pinochet vuole evitare ad ogni costo che vadano avanti le indagini su uno scandalo che coinvolge suo figlio - è l'analisi di un ambasciatore latinoamericano - e probabilmente ha voluto ricordare agli altri generali ed al governo civile che ancora oggi in Cile non si può nulla contro la sua volontà».

A turbare i sonni tranquilli dell'ex dittatore - che, come prescrive un apposito articolo della nuova Costituzione, rimarrà alla guida dei 60.000 uomini dell'esercito cileno fino al 1998 - è uno scandalo di tangenti che risale al 1989, l'ultimo anno del suo governo. All'epoca, l'azienda bellica civile «Valmoral», specializzata nelle riparazioni di fucili e mitragliatori, venne venduta al Comando centrale delle industrie militari a condizioni svantaggiose per lo Stato. Pochi mesi dopo, il figlio maggiore di Pinochet, un capitano della riserva dell'esercito anche lui di nome Augusto, venne accusato di aver intermediato l'affare in cambio di una bustarella di tre milioni di dollari. Con i militari da poco rientrati nelle caserme, le indagini sono rimaste bloccate per oltre tre anni, fino a quando, il 24 aprile scorso, la Camera dei deputati ha trasmesso gli atti all'Alta corte di giustizia. La democrazia cilena, insomma, rimane ancora sotto tutela, e le cose non sembrano destinate a cambiare neppure dopo le elezioni presidenziali del prossimo dicembre, in cui è quasi certa la vittoria del candidato della Concentrazione democratica, che riunisce le forze progressiste, dalla democrazia cristiana al partito socialista. Il suo candidato è il senatore Eduardo Frei, figlio ononimo dell'ex presidente.

Gianluca Bevilacqua

Qui accanto il presidente cileno Patricio Aylwin. A sinistra l'ex dittatore Augusto Pinochet che rimarrà alla guida dell'esercito fino al 1998

Pinochet forse vuole impedire che il figlio venga processato per corruzione

---

LONDRA

La scoperta di due giornalisti inglesi, per Washington è un argomento «top secret»

Sos terrorismo, c'è l'atomica tascabile

Inventata dai russi, è grande come un pompelmo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'atomica tascabile è una realtà: una boccia grossa come un pompelmo, utilizzabile in qualsiasi mortaio e trasportabile - il sogno dei terroristi - in una valigetta. L'hanno messa a punto gli scienziati russi, ma il suo principale componente - il cosiddetto «mercurio rosso» - potrebbe avere già trovato la via dei mercati clandestini. Se finisse nelle mani sbagliate, come è possibile, il terrorismo nucleare dei romanzi di fantascienza diventerebbe davvero una concreta minaccia per l'umanità. Alla pista del «pompelmo nucleare» sono approdati due ricercatori della rete tv inglese «Channel 4»; ma l'allarme che sarà lanciato mercoledì nel loro programma è stato anticipato ieri, da uno dei due, sulle pagine del «Daily Mirror».

Il mercurio rosso è una miscela di mercurio, ossigeno e antimonio. Messo a punto in America, sotto forma di polvere, è stato ripreso dai russi che hanno saputo trasformarlo in un liquido pesante. La sua capacità principale è di provocare la fissione nucleare di piccolissime particelle di plutonio o di californio. Una pillola di mercurio rosso e una di plutonio, affogate in una manciata di esplosivo plastico, sono tutto quello che serve per l'atomica portatile. Al centro di ricerca nucleare americano di Los Alamos rifiutano di parlarne. «E' un segreto», dicono. Altri organismi di sicurezza dicono che è una frode; ma da Mosca vengono conferme autorevoli. E comunque sul mercato nero il mercurio rosso viene venduto a 500 milioni il chilo, sebbene dopo tre mesi perda le sue caratteristiche.

Siamo a un passo dal ricatto nucleare? Persino a Mosca, riferisce il «Daily Mirror», lo temono. Il mese scorso il vicepresidente Rutskoj ha accusato i collaboratori di Eltsin di essere coinvolti nella vendita del mercurio rosso, che ha definito «un materiale strategico». Anche il capo dei servizi segreti, Primakov, se n'è occupato. E Oleg Sadykov, direttore di una ditta autorizzata a commerciare quella sostanza con i Paesi «amici» dell'Occidente, sostiene che «il mondo è in grande pericolo». In teoria, egli afferma, è ora possibile allestire un ordigno nucleare non più grosso di una biro: «Ottanta microbombe basterebbero per cancellare Mosca».

Fabio Galvano

EX JUGOSLAVIA

Mancano i voti al Consiglio di sicurezza. Parigi prepara una risoluzione sull'uso della forza

Morto il piano Usa, Sarajevo sepolta dalle bombe

Il serbo-bosniaco Mladic diserta i negoziati: ho altro da fare

SARAJEVO. Bosnia senza pace: nonostante il cessate-il-fuoco concordato il 9 maggio, Sarajevo è stata bombardata per buona parte di ieri. Forti deflagrazioni e il crepitio delle mitragliatrici e della contraerea sono risuonati senza sosta nella capitale bosniaca, presa di mira dalle postazioni serbe annidate nelle colline che la sovrastano. Secondo fonti ospedaliere, si sono registrati numerosi feriti che hanno dovuto ricorrere alle cure mediche sfidando il fuoco nemico.

Sono anche proseguiti gli attacchi contro le forze croato-musulmane sul fronte settentrionale della Bosnia, in modo particolare la città di Maglaj. La maggior parte della popolazione - ha reso noto un portavoce dell'Onu - vive ormai nelle cantine o in rifugi di fortuna. L'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati ha affermato che non potrà far nulla per migliorare la situazione della città finché continueranno gli scontri. Un convoglio carico di aiuti umanitari aveva tentato di raggiungere la città all'inizio della settimana ma è stato costretto a tornare indietro.

La Francia ha presentato al Consiglio di sicurezza dell'Onu un progetto di risoluzione sulla Bosnia per modificare il mandato dei Caschi blu, così da autorizzarli «a usare la forza». Lo ha detto a Parigi il ministro degli Esteri Alain Juppé, in un'intervista televisiva.

Una nuova conferenza internazionale di pace per la Bosnia è il progetto che Boutros Boutros-Ghali sta cercando di promuovere in questi giorni. Le potenze occidentali - Stati Uniti in testa - sono però contrarie all'idea del segretario generale dell'Onu: sono convinte che un bis della conferenza internazionale già organizzata a Londra surriscalderebbe il clima e si risolverebbe in un'inutile perdita di tempo.

Boutros-Ghali sta esplorando l'opportunità della nuova iniziativa diplomatica per una semplice ragione: non crede al successo del piano per la difesa delle enclave musulmane che Usa, Russia, Francia, Gran Bretagna e Spagna hanno annunciato tra le fanfare una settimana fa a Washington dopo un vertice di ministri degli esteri.

Ancora vago, all'insegna dell'«armiamoci e partite», il piano andrebbe in questo momento incontro a una clamorosa bocciatura se fosse sottoposto all'esame dei quindici membri del Consiglio di sicurezza: non ci sono i nove voti necessari per garantirne il passaggio. Parecchie delle nazioni rappresentate a turno nell'organo esecutivo dell'Onu (Pakistan, Gibuti, Marocco, Venezuela, Capo Verde) sono estremamente critiche sulla strategia varata dall'Occidente in stretta sintonia con il Cremlino: pensano che premi l'aggressore.

Dai serbo-bosniaci è arrivato ieri un duro colpo per i negoziati di Sarajevo sulla creazione di una zona di sicurezza intorno alla capitale bosniaca: il generale serbo Ratko Mladic ha infatti annunciato in anticipo che non prenderà parte ai colloqui, che si svolgono con la mediazione del generale francese Philippe Morillon, precisando che aveva «affari più importanti da sbrigare». I colloqui sono potuti comunque proseguire con un incontro informale cui hanno preso parte - oltre al comandante delle forze musulmane Sefer Halilovic e quello croato Milivoj Petkovic, alcuni ufficiali serbi.

(Agi-Ansa-AdnKronos)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 33333; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523758; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235725-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825604-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI portinaia per condominio referenziata famiglia max di 2 persone. Tel. ore ufficio 385.3375.
CERCO falegname con esperienza arredamenti bar anche padroncini. Tel. 682.0142 ore serali.
LITOGRAFIA assume 1 litografo pratico macchina 2 colori, 1 manovale per lavori vari e pulizia. Presentarsi corso Spezia, 9 - Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MY LUNCH S.P.A. ricerca cuochi e direttori per ristoranti aziendali con esperienza specifica ristorazione collettiva. Tel. 02/484.02874.

IMPIEGATI

AFFERMATA società ricerca personale per interviste telefoniche. Si richiede buona dialettica ed età minima di 22 anni. Telefonare al 248.2060.
MODELLE e addetti pubbliche relazioni esterne, selezioniamo per rivista automobilistica mensile. Tel. 011 473.0047.

PRIMARIA azienda settore articoli per la scrittura e promozionali ricerca per il potenziamento ufficio estero giovane militesente con buona disponibilità ai contatti umani e a viaggi frequenti. Essenziale: buona conoscenza inglese, tedesco, francese parlati e scritti. Conoscenze lingue spagnola o altra 'motivo preferenziale'. Inquadramento secondo capacità. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2639 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO PERSONALE
per varie offerte di lavoro in Torino. Se cerchi lavoro o vuoi migliorare la Tua posizione, richiedi l'inserimento del Tuo nominativo e curriculum nella nostra banca dati. Selezioniamo personale da inserire in studi professionali, segretaria/reception, amministrazioni, commercio. Per colloquio informativo telefonare a PRO s.r.l., Selezione Personale immediata, 011 517.55.33.

TECNICI

AZIENDA leader settore automazioni in Torino, ricerca esperto preventivista età 25-35 anni. Scrivere: Publikompass 5465 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI colf con patente guida, cucina stiro per collina Moncalieri giugno ottobre. Tel. dopo le 18 allo 011 882.566.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ARTEL azienda leader nel settore della depurazione aria ed importatrice esclusiva dei climatizzatori Fuji Elect Ric, ricerca per la provincia di To e Vc 2 responsabili commerciali con provata esperienza, a cui affidare rete vendita. E' preferibile la provenienza dalla vendita diretta. Offresi: ottime possibilità di guadagno. Se interessati scrivere o telefonare a: Artel spa - via Torino 49 - Orbassano. Telefonare allo 011 903.2075.
AZIENDA distributrice esclusiva di importante marchio già affermato ricerca rappresentanti introdotti settore casalingo e liste nozze per le province di Asti, Alessandria, Vercelli per Torino e provincia. Tel. 0171 85.654.
CONCESSIONARIA Polenghi Lombardo ricerca distributori piazzisti per To e provincia. Tel. 011 452.1323 ore ufficio.
INTRODOTTA vinicola astigiana vini classici e tavola assume qualificati venditori. Tel. 0141 764.155.
IMPAK ITALIA società leader forniture ufficio e C.E.D. per ampliamento quadri di vendita nelle zone di: Torino - Cuneo - Alessandria - Asti e relative province, cerca rappresentanti ambosessi. Telefonare al 02 261.47478.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 26enne con esperienza pluriennale, pratico Torino e Valle Susa, patente D-KD, offresi a seria ditta. Tel. 508.6377.
AUTISTA 30enne patente B esperienza documentabile trasporto persone offresi anche solo periodo estivo o lunghi tragitti. Tel. 011 960.0066.
CAMIONISTA 38 anni patente C/E con esperienza cerca lavoro libero subito. Tel. 011 927.6030.
ELETTRICISTA ragazzo 23enne, 4 anni di esperienza cerca lavoro. Telefonare 615.341.
EX guardia giurata 27enne patente B referenziato, offresi anche per viaggi. Telefonare ore preserali 355.148.
PREPENSIONATO diplomato sbrigherebbe part-time incarichi fiducia presso enti pubblici per studi tecnici - commerciali e ditte. Telefonare 619.3320 ore serali.
SIGNORA 50enne seria, volenterosa, referenziata, brava stiro e conduzione casa, cerca lavoro come collaboratrice domestica o pulizia uffici. Tel. 011 [illegible].

IMPIEGATI

CORRISPONDENTE ottimo inglese, francese, esperienza pluriennale ufficio vendite offresi. Tel. 944.1293.
CORRISPONDENTE ottimo inglese, francese, esperienza pluriennale ufficio vendite offresi. Tel. 944.1293.
DIPLOMATA 25enne no 1° impiego cerca lavoro serio. Telefonare ore pasti 355.148.
FRANCESE inglese esamino proposte lavoro aziende interessate avviare sviluppi estero. Tel. 986.3338.
HOSTESS max serietà alto livello cultura bilingue patente presenza offresi per serate weekend a persone ambosessi minimo sessantenni. Scrivere: Publikompass 7328 - 10100 Torino.
IMPIEGATA tecnica esperienza pluriennale studio d'ingegneria esamina serie proposte anche part-time. Tel. 011 741.2333.
SEGRETARIA direzione, esperienza decennale, computer MS/DOS, referenze, passaggio diretto offresi. Tel. 739.7665.
25ENNE esperienza quinquennale gestione vendite fatturazione, magazzino, cassa-banche, iva, patentata, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 619.3073.
46ENNE impiegata pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi. Tel. 218.407.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA 25enne referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica solo di pomeriggio. Tel. 839.8369.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, IVA 4%. Tel. 561.[illegible] (960.1627 sera).
ISIT 817.7687 Valentino adiacenze casa d'epoca interno cortile camera cucina balletoio occupato L. 68 milioni trattabili.

TORINO PROVINCIA

BOUSSON Alta Valle Susa impresa privata in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
CASCINE VICA corso Francia ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mq 78 riscaldamento autonomo richiesta L. 165 milioni. Tel. 405.4285.
CHIVASSO Soc. Acer vende in nuova costruzione zona centrale appartamenti signorili. Informazioni Geom. Vaj 910.2602 - 918.7026 - 918.7508 ore serali.
COLLEGNO centro in palazzina signorile di 6 alloggi 2 camere letto tinello cucinino bagno ottimo stato. Tel. 405.0005.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE
direttamente ultimi 2 alloggi signorili ben rifiniti pronta consegna sit via Piave n. 5 bis. Telefonare per appuntamento ai n.ri 011 780.9137 - 0336 212.307.

GRUGLIASCO impresa vende appartamenti in ultimazione adiacenze corso Francia. box, iva 4%, mutuo. Tel. 644.119.

DE GA **LA DE-GA** spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Tel. ore ufficio 839.7981.

DE GA **LA DE-GA** spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

MONCALIERI (pressi Piazza Bengasi) privato vende casetta unifamiliare con giardino. Tel. ore serali 0141 943.762.
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
PIANEZZA vendesi appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 80 2 arie 1° piano cantina L. 169 milioni. Tel. 405.4287.
VILLA vendo a privato bifamiliare 250 mq, 15 minuti Torino Nord 3300 mq parco, panoramica. Tel. 226.6656 ore ufficio.

PIEMONTE

ASTIGIANO casetta in centro paese abitabile con mq 4200 di terreno staccati. L. 15 milioni subito più L. 1 milione mensile senza interessi. Tel. 0141 946.774.
BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite iniziamo vendite terzo lotto, consegna '94/95. Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende monolocale ben esposto completamente arredato zona Centro L. 110 milioni. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende zona Campo Smith 3 camere soggiorno con camino servizio cucinotto, grande balcone ben esposto posto auto cantina L. 300 milioni. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende zona viale S. Francesco ampio monolocale ben arredato balcone L. 150 milioni. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847.
LIMONE PIEMONTE trilocale arredato vicino piste sci vendo ottima occasione. Moniamare 2, tel. 0184 260.743.
MONFERRATO vicinanze Moncalvo vendesi casa 4 camere, servizi, tavernetta, garage, giardino, cortile, posizione incantevole. Tel. (0141) 927.175 ore 13/14 - (0336) 241.548.

VALLE D'AOSTA

RENDEZ VOUS IMMOBILIARE vende Morgex frazione Dailley trilocale box auto L. 220 milioni. Tel. 0165 800.580.

LIGURIA

ALBENGA in palazzina 200 mt mare vendesi comodi mono/bilocali centralissimi arredati. Tel. 0336 256.829.
ALBENGA 6 km dal mare vendo villa su 2 piani vero affare. Tel. 0182 21.456 fino ore 21 anche festivi.
BORDIGHERA a 50 mt mare: ingresso cucinotta soggiorno camera bagno balcone cantina. Arredato L. 230 milioni. Agenzia Nike 0184 266.557.
BORDIGHERA (Vallecrosia) ingresso cucina soggiorno camera bagno balcone L. 200 milioni. Nike 0184 266.557.
CERIALE 50 mt mare ordinato e arredato monolocale centralissimo vendiamo solo L. 89 milioni. L.P.L. 0182 950.726.
SANREMO via Matteotti sala salotto 2 camere biservizi cucina. Ristrutturato. Tel. 0184 678.377 ore pasti.
SPOTORNO in elegante condominio mono/bilocali arredati terrazzi 80 mt mare. Tel. 019 745.331 ore ufficio.
VENDESI in Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt 100 circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di autorimessa con 3 ingressi separati. Vendita in blocco con possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011 562.9257 ore ufficio.

ITALIA

ARENZANO PINETA vendonsi appartamenti in riva al mare consegna estate 93, unico complesso. Telefonare 02 659.87494 - 010 913.3834.
BIBIONE spiaggia vendo monolocale L. 42.500.000 e villetta in villaggio L. 92.000.000. Invierò fotografie. Tel. 0431 430.429 - 439.515.
DIANO MARINA impresa vende villa mono-bifamiliari in uliveto consegna ottobre 93, vista mare, unico complesso. Telefonare 02 659.8794 - 010 913.3834.
SARDEGNA Capo Testa, sul mare, stupenda villetta, finiture granito, termoriscaldata, 2 camere, salone, 2 servizi, sala hobby, giardino L. 270 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

ANTIBES vendiamo appartamento 100 metri mare, parco, piscina, posto auto, L. 25 milioni resto L. 890 mila mensili. Tel. 035 320.713.
MENTONE monolocale fronte mare FF. 380.000. Europa Immobiliare 0033 93 575 706 via Verdun 1, aperto week-end.

BOX AUTO

CORSO Francia box con luce acqua, apertura automatica cancello ingresso principale. Trattativa riservata. Immobiliare Area Uno 0183 299.245.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO PROVINCIA

COOPERATIVA LA BORSA ricerca prima cintura torinese rustici e cascine anche da riattare con terreno. Tel. 368.482.

AFFITTI OFFERTE 7

LIGURIA

BORDIGHERA affittiamo per vacanze alloggi arredati 3/5 posti letto. Agenzia Nike 0184 266.657.
LOANO affittansi alloggi ben arredati fronte mare, telefono, lavatrice, 3/8 posti, mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670.101.
PIETRA LIGURE affittasi appartamento fronte mare mesi giugno e successivi. Agenzia Angelucci 019 612.343.

ITALIA

A Valverde Cesenatico vicino mare spiaggia affittiamo convenientemente appartamenti villette settimanalmente quindicinalmente mensilmente soggiorni alberghi. "Mizar". Tel. 0547 86.646 - fax [illegible].
BIBIONE spiaggia affitto villette, appartamenti fronte mare da L. 220 mila settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.515 Boreal.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vicinanze via Piava basso fabbricato mq 300 fronte strada ad uso magazzino o laboratorio silenzioso. Tel. 397.8081.
AFFITTASI Venaria capannone mq 870 altezza mt 3,5 passo carraio uffici e servizi metano. Tel. 011 568.2670 ore pasti.
AVIGLIANA affittasi capannoni mq 600/700 compreso alloggio. Tel. 962.4906 ore serali.
ZONA Stadio delle Alpi in Torino, affitasi per imbocco con autostrade, affittasi prestigioso capannone industriale mq 5000 con uffici mq 1000 e cortile mq 5600. Tel. 011 226.1704.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
ANASTASIO professione auto visitateci troverete le automobili nuove per ogni esigenza, "l'usato più... perfetto". La massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203 Torino. Tel. [illegible].
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643.
BMW 850 i immatricolata marzo '92 km 23 mila grigio metallizzato full optional. Biauto vende. Tel. 317.0316.
BMW 850 i immatricolata novembre '90 km 17 mila nero metallizzato full optional. Biauto vende. Tel. 317.0316.
IVECO Daily 35.10 TD 10 furgonatura in alluminio gran volume servosterzo sedile tolo maggiorato 11/90 vende in garanzia Concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 319.4094.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO club mare Hotel President - 64029 Silvi Marina (Teramo), prima categoria, aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq, giochi bimbi, piscina, tennis, animazione, sport, spettacoli serali, mini club, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni. Telefono-fax 085 935.0241.
ABRUZZO Grand Hotel Don Juan **** Giulianova Lido, fronte mare, spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, eccellente cucina, menù a la carte, grill bordo piscina, animazione per bambini e giovani, tennis, giochi, musica, piano-bar, camere con aria condizionata, Tv color, frigo-bar, condizioni specialissime per bambini. Tel. 085 800.8341 - fax 085 800.4805.

(continua)

Le aziende IDECO Srl ITALIA e FITTYDENT GmbH AUSTRIA, informano tutti i portatori di

DENTIERE

in particolare quelli con seri problemi, che gli adesivi di 2ª generazione sono solo due:

PROFAST alla clorofilla e **FITTYDENT** pasta e cuscinetti per inferiori con le rispettive compresse di pulizia, necessarie per togliere dalla protesi la pasta inattivata.

Nessun altro adesivo è una novità di 2ª generazione, composto cioè da sostanze insolubili, che sono quindi più durature ed efficacia che non vengono ingerite. Invitiamo i nostri sempre più numerosi consumatori a non accettare sostituzioni da consiglieri poco aggiornati, se non dal proprio dentista.

PROBLEMI COME IL VOSTRO SONO TROPPO IMPORTANTI !!

Chiedi un pezzo **GRATIS** a IDECO - Bolzano - Via Brailla 18 unendo francobollo da Lire 3000 per spese postali.

Una sentenza che scontenta tutti: alla fine potrà abortire soltanto chi avrà i soldi per pagarsi una clinica

Germania, aborto solo per i ricchi

La Corte: «E' illegale ma non perseguibile»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Divieto d'aborto, sancisce la Corte Costituzionale. Ma il bisticcio giuridico che lo considera «illegale ma non perseguibile» nelle prime dodici settimane di gravidanza (tranne nei casi di violenza carnale e malattia) spacca il governo e il Paese, dove si annunciano manifestazioni di piazza, e rischia di avere una conseguenza soprattutto, temono in tanti: che al momento che la mutua non potrà intervenire, abortirà soltanto chi potrà permettersi il costo dell'intervento, fino a mille marchi, un milione. Una cifra proibitiva per molti, nelle regioni orientali, dove già si parla della nascita di un nuovo Muro. Perfino i democristiani della Cdu sono divisi: la decisione significa che «alle donne tedesche viene attribuita un'immagine totalmente negativa», ha commentato Rita Suessmuth, presidente del Parlamento. Durissimi i liberali, partner di Kohl, che considerano la sentenza «un colpo durissimo alle donne consapevoli delle proprie responsabilità».

Ma soprattutto all'Est - dove ai tempi della Ddr l'aborto era libero e gratuito - le reazioni sono state aspre: «Una porcheria», hanno commentato in tv alcune donne intervistate per strada. «Una catastrofe, un ritorno al Medioevo, il diritto diviso per classi», secondo Regine Hildebrandt, ministro regionale socialdemocratico e di sicuro la personalità politica più popolare dell'ex Ddr. Anche i sindacati si sono mobilitati: il leader dell'«OeTV» Monika Wulf-Mathies, la pugnace protagonista del blocco dei servizi pubblici, l'anno scorso, ha invitato gli iscritti ad «agire» contro la decisione dei giudici. Già prima dimostrazione si è svolta ieri sera a Potsdam.

La decisione è stata presa a grande maggioranza, sei voti contro due (l'unico giudice donna ha votato contro la libertà di aborto). E l'esame è stato laborioso: la Corte doveva pronunciarsi sulla legge di riforma approvata nel luglio dell'anno scorso con i voti dell'Spd, dei neocomunisti del Pds e dei Verdi (tutti all'opposizione), dei liberali (al governo) e di un gruppo di democristiani ribelli alle direttive di Kohl (che poi si è felicitato per una sentenza «in difesa della vita»). La vittoria di questa inedita coalizione «progressista» aveva posto fine alla divisione fra Est e Ovest anche in tema di aborto (consentito all'Ovest, in precedenza, soltanto in pochi casi medici e sociali). Era aveva provocato il ricorso di 249 parlamentari della Cdu e della Csu, l'Unione cristiano-sociale bavarese, che consideravano la legge un attentato alla morale e alla vita.

Secondo socialdemocratici e liberali, al contrario, si trattava di un passo avanti fondamentale nella difesa dei diritti della donna: la riforma estendeva infatti a tutto il paese la legislazione dell'Est, dove l'aborto è libero - e a carico della mutua - nelle prime dodici settimane di gravidanza. Unica limitazione posta dalla nuova legge: un colloquio con il medico o con uno psicologo, sei giorni prima dell'intervento. Ma la responsabilità della decisione spettava interamente alla donna. Dopo il ricorso, immediata era stata la sospensione della legge in attesa di un giudizio della Corte, per la quale c'erano molte attese ma anche speculazioni e polemiche subito rinvigoritesi, ieri: nella sentenza nota in diretta tv (tutte le reti pubbliche erano collegate), i giudici di Karlsruhe infatti l'aborto illegale perché contrario al «diritto individuale alla vita e all'integrità fisica» sancito nell'articolo 2 della Costituzione. Ma lo ritengono perseguibile, almeno nei primi tre mesi. Un compromesso, che rischia tuttavia di penalizzare le classi più povere. Secondo alcuni esperti, inoltre, l'illegalità dell'aborto solleverà problemi legali per i medici e gli ospedali. In un Paese che dipende fortemente e intimamente dalle normative, la Corte potrebbe comunque agire come potente strumento di dissuasione.

I giudici di Karlsruhe hanno già annullato nel '75 una legge simile, approvata dal governo del cancelliere socialdemocratico Helmut Schmidt. Ma al di là della sentenza e del suo significato, ancora una volta il proprio il ruolo «politico» della Corte si imporsi, in una situazione difficile e controversa. Era accaduto, di recente, per l'invio dei soldati tedeschi in Somalia sotto l'egida dell'Onu, in seguito a un ricorso dei socialdemocratici; era accaduto per la partecipazione di equipaggi tedeschi alle missioni di sorveglianza in Bosnia, dopo un ricorso dei liberali. In quel caso soprattutto, il governo aveva preferito rimettersi ai giudici piuttosto che rischiare la crisi. Ne seguì un forte contrasto fra democristiani e liberali. Entro 8 mesi, gli otto giudici dovranno pronunciare una sentenza molto delicata, che potrebbe avere ripercussioni in tutta Europa: quella sulla ratifica del trattato di Maastricht, già votata a schiacciante maggioranza dal Parlamento ma arrivata a Karlsruhe dopo serie di ricorsi.

Emanuele Novazio

La Corte Costituzionale legge il dispositivo della sentenza. A sinistra Kohl

VUOLE CHE SI DIMETTA

Eltsin «sequestra» Rutskoi al Cremlino

MOSCA. Uno schiaffo dietro l'altro, Boris Eltsin sta cercando di mettere ko il vicepresidente Aleksandr Rutskoi. Con l'obiettivo evidente di costringerlo a dimettersi. Ieri 77 giornalisti - convocati da Rutskoi al Cremlino per una conferenza stampa - sono stati bloccati dalla guardia presidenziale all'ingresso della torre Spasskaja: non li ha passati. Dopo una mezz'ora di inutile attesa è uscito il portavoce del vicepresidente, Andrei Fiodorov, che, dopo aver rilevato «l'evidente carattere politico» dell'offesa, ha protestato per la violazione dell'articolo 43 della Costituzione, che regola la libertà d'informazione, e della legge sulla stampa. Ma l'«offesa» va molto al di là della violazione delle leggi, inclusa quella fondamentale. Lo stesso Fiodorov ha rivelato ai giornalisti sbalorditi che il divieto di visitare Rutskoi al Cremlino era già stato intimato nei giorni scorsi a una quindicina di ospiti. Eccettuati - ha precisato Fiodorov - due parlamentari europei «che sarebbe stato difficile respingere». Dunque Aleksandr Rutskoi il reprobo, che ha osato criticare il Presidente e addirittura annunciare una sua candidatura alle prossime presidenziali, si trova quasi nelle condizioni di un prigioniero, come minimo di un intruso. **[e. st.]**

Il Parlamento vota a sorpresa la sfiducia al governo, Walesa potrebbe decidere elezioni anticipate

Solidarnosc tradisce la Lady di ferro polacca

Gli ex sindacalisti e gli ex comunisti uniti contro la riforma
Il premier all'opposizione: così vi tuffate in una piscina vuota

Il primo ministro polacco la signora Hanna Suchocka

Ennesima crisi politica in Polonia: affonda il colpo il governo della signora Hanna Suchocka, il presidente Lech Walesa si arrabbia, forse scioglierà il Parlamento. Una svolta drammatica proprio quando sembrava dovesse stemperarsi nel solito compromesso di facciata tra l'esecutivo e l'opposizione della sinistra postcomunista, invece ha finito per scoppiare all'improvviso creando un pericoloso vuoto di potere che rischia questa volta di affossare la fragile ripresa economica del Paese.

Ad impallinare la «lady di ferro» varsaviona sono stati i deputati di Solidarnosc, quei figli terribili del glorioso sindacato di Danzica che ormai da anni non si riconoscono più nell'ex elettricista dei cantieri navali del Baltico. Non potendo scalzarlo da Palazzo Belvedere lo hanno colpito alle spalle tramite la mozione di sfiducia presentata al Sejm, la Camera bassa del Parlamento, nei confronti della compagine di minoranza in sella da 10 mesi, la quarta eletta democraticamente dal 1989. Giù dalla colonna, hanno detto in sostanza, perché fa ricadere sulla classe dei lavoratori abbienti il costo delle riforme congiunturali, in primo luogo il trauma del trapasso alla libera economia di mercato. Troppi sacrifici dunque per chi, e si tratta della grande massa dei salariati pubblici, può opporre un salario mensile pari a 250 mila lire e continui rialzi del carovita, è gioco facile quindi cavalcare la tigre del malcontento popolare. Per strada hanno poi raccolto il consenso degli ex comunisti dell'Alleanza della sinistra democratica arcifelici, come ha dichiarato il loro leader Aleksander Kwasniewski, di schierarsi al fianco dello storico movimento di protesta degli Anni Ottanta «della cui ispirazione etica, dopo 13 anni, sono rimasti solo i baffi a manubrio di Walesa».

Nei giorni scorsi l'atmosfera nella capitale si era arroventata per l'entrata in sciopero dei dipendenti della Sanità e della Pubblica Istruzione che reclamavano a gran voce aumenti di stipendio e il premier ha replicato a muso duro: «Non posso stampare carta moneta e gogò, l'inflazione corre sul filo del 35 per cento, abbiamo oltre 45 miliardi di dollari di debito, peggio a quello il Fondo monetario internazionale congelerà qualsiasi prestito se non riusciremo ad arginare il disavanzo pubblico».

A nulla sono valsi i richiami all'austerità ed al rigore della signora Suchocka né il disperato appello lanciato durante il dibattito all'Assemblea nazionale. «State per gettarvi dal trampolino però ho l'impressione che nessuno abbia controllato se c'è acqua nella piscina». Per alcune ore il fronte dei moderati ha tenuto senza riuscire di imbarcare qualche franco tiratore dalle file degli indipendenti (operazione riuscita d'altro canto alcune settimane addietro in occasione del voto alla legge sulle privatizzazioni che coinvolgerà 600 imprese statali) mentre il partito contadino di Gabriel Janowski prometteva l'astensione tuttavia i siluri erano già innescati. Risultato: 223 contrari, 198 a favore, 24 schede bianche con tanto di beffa. Un deputato sicuro, Zbigniew Dyka dell'Unione cristiana, si è svegliato in ritardo ed ha mancato il voto. Se fosse stato presente, il quorum sarebbe scattato a quota 224 e questa sera il premier poteva brindare allo scampato pericolo.

Hanna Suchocka è apparsa sorpresa ed incredula all'annuncio del voto che segnava il suo destino e quello dei quattro partner della coalizione (Unione democratica, Programma liberale polacco, Unione cristiana nazionale e Democrazia cristiana). Lì è subito convocati per presentare le dimissioni e la palla passa adesso nel campo del Capo dello Stato. Di sicuro gli spazi di manovra appaiono piuttosto ristretti. Walesa potrebbe optare per un braccio di ferro quasi inutile con un Parlamento riottoso e frammentato in ben ventina di partiti incapaci di esprimere garanzie di stabilità, od invocare poteri speciali con la possibilità di emanare decreti che gli metterebbero contro la piazza. Terza ipotesi, e questa sembra la più probabile, lo scioglimento anticipato del Sejm e del Senato per sfociare nelle elezioni anticipate entro tre mesi. La Polonia insomma torna nel caos.

Piero de Garzarolli

Approvata dalla Camera la stangata fiscale

Clinton si consola con il sì al bilancio

NOSTRO SERVIZIO

Solo sei voti hanno salvato Bill Clinton dalla catastrofe. Con 219 «sì» a 213 il suo piano per la riduzione del deficit pubblico è stato approvato giovedì dalla Camera dei Deputati, risparmiando al Presidente una umiliazione che, a questo punto, avrebbe avuto conseguenze gravissime. Scosso dai «problemi di chioma» (ieri ne è uscito un altro, questa volta riguardante Hillary: per farsi acconciare dal solito Christophe Beverly Hill ha fatto sborsare 2 mila dollari a un giornale che voleva fotografarla) e dalle gaffe dei collaboratori, Clinton ha temuto seriamente la bocciatura del piano e una sorta di colpo di grazia.

Quei sei voti lo hanno salvato, ma sono costati molta fatica. Per indurre i deputati democratici a votare «sì» i uomini ricorsi a tutto: dagli appelli alla disciplina di partito alle minacce (a un centinaio di loro, tutti presidenti di qualche comitato e sottocomitato, è stato detto che non bene il loro incarico potevano scordarsi); dalle lusinghe (qualche concessione localistica con cui loro potessero vantarsi di fronte ai propri elettori); alle promesse (ai deputati provenienti dagli Stati agricoli è stato garantito che le fattorie verranno esentate dalla tassa sull'energia). Alla fine comunque è andata bene, e ieri Clinton era raggiante.

«Sono preparato a portare avanti questo Paese», ha detto durante la cerimonia nell'Ufficio Ovale della Casa Bianca, abbordando i giornalisti con insolità cordialità, dimentico del divertito sarcasmo che nei giorni scorsi è uscito dalle loro penne. E tanta era la sicurezza ritrovata che si è detto convinto che anche al Senato il suo piano non avrà problemi. Di questo molti dubitano. Al Senato la «disciplina di partito» è molto meno sentita che alla Camera, e la maggioranza democratica è meno forte e anche più divisa. Un senatore dell'Oklahoma, David Boren, ha perfino preparato un piano alternativo a quello del Presidente. Prevede di raggiungere lo stesso obiettivo (l'eliminazione dei miliardi di dollari di deficit entro cinque anni) accentuando però la riduzione delle spese rispetto all'aumento delle tasse. «Con Boren discuterò a lungo», ha detto Clinton, mostrandosi «aperto» a delle eventuali modifiche, purché non salti il concetto base del suo piano, che è quello di «ripartire i sacrifici in modo equo», cioè poche decine di dollari da pagare in più per quelli che ne guadagnano mila all'anno, fino all'aumento di oltre 12 mila dollari per quelli che ne guadagnano 200 mila.

Sei voti hanno salvato Clinton

I repubblicani dicono che comunque, anche se il piano di Clinton è passato, il voto della Camera è da considerare una loro vittoria. Prima di tutto perché ben 38 democratici si sono uniti a loro, in secondo luogo perché alle elezioni dell'anno prossimo potranno presentarsi come gli strenui difensori dei contribuenti contro un «Presidente spendaccione», e sarà una carta preziosissima da giocare. Ma Clinton ieri non si preoccupava. Al momento delle elezioni, diceva, i benefici della sua politica avranno già cominciato a manifestarsi e la gente «risponderà bene».

Una buona giornata di cui Clinton aveva ardente bisogno, insomma, ma dall'andamento non univoco. Oltre alla faccenda dei capelli di Hillary, il destroso «Washington Times» ha tirato fuori la storia che il segretario alla Difesa Les Aspin, dopo la visita a Bruxelles è in procinto di andare a Roma, si è fermato a Venezia per la sua amica per una romantica vacanza di alcuni giorni, mentre il suo staff continua a essere pagato dai contribuenti, per un totale di 5 mila dollari al giorno.

Franco Pantarelli

AMBIENTE

Meglio lo smog urbano che gli insetticidi di cui abusano gli agricoltori

Campi addio, l'ape sceglie la città

Una migrazione di massa sorprende l'Inghilterra

UNA migrazione di ingenti proporzioni si è riversata nelle città britanniche. Non si tratto di immigrati illegali provenienti dal Terzo mondo, ma di api da miele che in sciami sempre più numerosi abbandonano le campagne per rifugiarsi nei giardini e nei parchi delle città, soprattutto in quelli di Londra. La gente è preoccupata e non gradisce affatto questa massiccia invasione che comporta naturalmente i suoi rischi.

C'è poco da dire. Non ci occupiamo degli insetti soltanto quando in un modo o nell'altro interferiscono nel nostro mondo, intralciano le nostre attività o danneggiano i nostri interessi.

E' di un paio di settimane fa l'episodio dello sciame di api che si è andato a insediare proprio sulla porta di un campo di calcio, provocando la sospensione temporanea della partita. Insomma, in teoria siamo «fans» delle api, ammiriamo la loro laboriosità, elogiamo la loro attività di impollinatrici dei fiori, mangiamo golosamente il miele che producono. Però preferiamo tenerle a distanza, timorosi del loro pungiglione velenifero e ci allarmiamo se qualcuna ci ronza insistentemente intorno. Figuriamoci se si tratta di interi sciami, che possono contare migliaia o migliaia di individui.

Ma c'è un aspetto del comportamento delle api che la maggior parte della gente ignora. Questi straordinari insetti sono sensibilissimi termometri dell'inquinamento ambientale. Se le api scompaiono da una zona, significa che quella zona è inquinata, inquinata da veleni come gli insetticidi, gli erbicidi, gli anticrittogamici di cui da qualche tempo a questa parte si fa largo uso in agricoltura. Le si può addirittura come agenti per il monitoraggio ambientale, dato che le api di un solo alveare compiono instancabili circa un milione di voli e approvvigionamento al giorno, prelevando dall'ambiente altrettanti «campioni» che riportano al nido.

Il fatto che le api migrino in massa verso le città britanniche è un chiaro segno che le campagne in cui hanno vissuto finora hanno raggiunto un tasso d'inquinamento intollerabile per il loro organismo. Ma c'è di più. Sembra che l'inquinamento favorisca il diffondersi di un parassita che sterminia intere colonie di api. E' il famigerato acaro rosso, un terribile killer piccolissimo (ha un millimetro di diametro) che dà all'ape lo stesso fastidio che danno all'uomo alcuni chili di pidocchi! E' probabile che sfuggendo all'inquinamento, le api diminuiscano le probabilità di venir attaccate dal subdolo nemico, che l'uomo non è ancora riuscito a debellare.

Isabella Lattes Coifmann

Esplodono 3 ordigni

Terrorismo elettorale a Madrid

MADRID. Tre dinamitardi (che essendo stati preannunciati, hanno fortunatamente provocato vittime) hanno funestato ieri la campagna elettorale spagnola, giunta alla sua ultima settimana. Sono stati colpiti la sede di Madrid del partito socialista, gli uffici della giunta elettorale e la sede centrale dell'agenzia spagnola «Efe». Secondo le prime indicazioni, i terroristi apparterrebbero ai «Grapo» («Gruppi di resistenza antifascista del primo ottobre», formazione di estrema sinistra). Grazie al preavviso, le cariche sono state fatte brillare dagli artificieri della polizia.

Sul fronte della campagna elettorale è da registrare la baldanzosa fiducia del leader dei popolari (destra), José Maria Aznar, nella sua vittoria nelle elezioni del 6 giugno, dopo aver dominato González nel dibattito tv. **[Ansa]**

Cresce la tensione

Colono israeliano ucciso a coltellate da un palestinese

TEL AVIV. Un colono israeliano è stato ucciso ieri pomeriggio a Hebron (Cisgiordania occupata) da un palestinese che lo ha aggredito alle spalle con un coltello ed è poi fuggito. La vittima dell'attentato è uno studente - del quale non sono stati forniti i dati - del collegio rabbinico che stava recando a piedi a pregare alla «tomba dei patriarchi» che si trova dove sorge la «casbah» di Hebron. Testimoni oculari hanno riferito che il giovane è stato aggredito da un singolo palestinese, che si è subito dileguato nei vicoli della città. Dall'inizio dell'Intifada, sono complessivamente 161 gli israeliani, civili e militari, uccisi da palestinesi.

Proprio ieri in un comunicato diffuso dalla centrale dell'Olp a Tunisi si chiedeva ai palestinesi dei territori occupati da Israele di radicalizzare l'Intifada. **(Agi-Ansa)**

REPORTAGE

SULLE ORME DEL MALIGNO

Una chiesa sconsacrata il covo degli indemoniati

Violati i cimiteri
Decapitata una salma
E in [redacted] notte spariti
tutti i gatti neri

La chiesa sconsacrata dove si ritrovano gli adoratori [redacted] (sinistra) e la scritta «666», numero del demonio

Satana abita nelle Marche

Scatenati i cacciatori di fantasmi

S. BENEDETTO DEL TRONTO
DAL NOSTRO INVIATO

Da queste parti il diavolo viene chiamato genericamente «la percaria», la porcheria, perché la gente preferisce non pronunciarne il [redacted] nel timore che, sentendosi chiamare, [redacted] presenti per davvero. Nel Piceno sono molti i luoghi in cui, secondo le leggende popolari, il Maligno è solito aggirarsi, ma oggi sembra che il Diavolo si aggiri evocato nelle notti di plenilunio dai suoi seguaci che sarebbero piuttosto numerosi.

Nel vecchio paese medioevale di Cupramarittima superiore, una chiesetta sconsacrata sarebbe adibita a tempio del satanismo. In [redacted] lo sanno tutti ma nessuno ne parla volentieri, una donna alle mie domande si è fatta [redacted] segno della croce e ha rinchiuso la porta, più spaventata che stizzita. Il parroco, don Gerardo, si limita a dire che [redacted]one tutte sciocchezze». Nella casa di riposo «Ceccarelli», quello del dentifricio «Pasta del Capitano», gli anziani si stringono nelle spalle, qualcuno ricorrendo a furtivi gesti scaramantici. Salendo per [redacted] Valle Cupa, una stretta strada polverosa che si inerpica ripida sulla montagna, si arriva alla famosa chiesetta sconsacrata, intitolata a San Patrizio. Il tetto è crollato, sono [redacted] piedi solo i muri perimetrali. L'ingresso è sbarrato [redacted] una parete [redacted] calcestruzzo fatta erigere anni addietro dal sindaco Giuseppe Torquati dopo che erano [redacted] voci di strani raduni notturni all'interno della piccola costruzione. [redacted] su [redacted] lato c'è [redacted] piccola breccia attraverso la quale è possibile entrare nel tempio di Satana. Sulla parete che blocca la porta d'ingresso, dalla parte opposta dell'altare, è dipinto il volto del diavolo, sotto la cifra 666, simbolo dell'Anticristo [redacted] nu[redacted] dell'Apocalisse. Su [redacted] parete un altro simbolo satanico: [redacted] croce rovesciata con un teschio nel centro, [redacted] scritta «Nostradamus imperat». Altre frasi tracciate con la vernice nera: «Ego sum consolator, ego sum absoluta veritas».

Fra le macerie del tetto crollato, i resti bruciacchiati di due carrozzoni funebri del Settecento, usati forse [redacted] sacrificale, blasfemo altare per le messe [redacted]. Un muratore che lavorò alla costruzione del muro che sbarra l'ingresso, ricorda [redacted] voce che quando «siamo entrati, per terra c'erano resti di galline con la [redacted] mozza». Dopo questo intervento, per qualche tempo i cultori del demonio [redacted] ne [redacted] stati lontano, ma [redacted] qualche [redacted] la chiesetta sembra [redacted] il centro dei loro riti diabolici. Di notte si [redacted] strane litanie provenire da questo luogo misterioso e si vedono baglioni di fuochi. Ma nessuno ha [redacted] avuto il coraggio di andare a curiosare. Sono accaduti fatti sconcertanti: una notte tutti i gatti neri del pa[redacted] scomparsi e [redacted] più tornati; in parecchi cimiteri sono stati rubati candelabri, bracieri, lampade votive, lapidi, statue. Cinque notti or sono è stata scoperchiata una tomba nel cimitero di Torchiaro: la salma [redacted] stata decapitata e la testa portata via. Secondo Gabriele Petromilli, studioso di fenomeni demonologici, quest'ultimo episodio però [redacted] sembra [redacted] attinenze sataniste, bensì necromantiche, ovvero [redacted] legato alla evocazione dei defunti in [redacted] magica e non spiritica. Secondo un rituale che vigeva nelle Marche nel '600, il taglio della testa di una salma avrebbe una funzione di "purificazione animica": il capo mozzo deve [redacted] bruciato e le ceneri [redacted] le ossa disperse al vento».

«Nostradamus imperat» sopra la croce, una delle scritte inquietanti

Poco lontano dalla chiesetta sconsacrata, ritrovo di satanisti, c'è un lavatoio pubblico, chiamato la fontana delle streghe, e di fronte [redacted] secolare albero di noci dove, [redacted] antiche leggende, ogni venerdì notte si davano appuntamento le streghe per i loro «sabba» demoniaci, che finivano quasi sempre con la scomparsa di qualche bambino, rapito dalle creature maligne. Un luogo ammantato di mistero, dunque. «Adesso le streghe non ci sono più - racconta una donna di [redacted] anni - però si dice che una volta nelle notti di luna piena in quella fontana andava a lavarsi un uomo che aveva il corpo peloso e ululava». La nonnina prosegue: «Mi hanno raccontato che erano tre fratelli, uno solo sposato. Proprio questo nelle notti di luna piena se [redacted] andava di casa e correva [redacted] campi. Il suo corpo si copriva [redacted] peli, si trasformava in lupo: allora andava [redacted] lavarsi nella fontana delle streghe e, tornato normale, [redacted]». Per Arduino Carosi, giornalista, «ci sono leggende, tan[redacted]. Però in quella chiesetta qualcosa di [redacted] dev'essere accaduto». E spiega che un sacerdote, un esorcista, cui sono [redacted] fatte vedere le foto dei simboli diabolici, non ha avuto dubbi: «Quello di Cupra è un tempio di Satana» e ha aggiunto che «sono sempre più evidenti i segni che nel Piceno il culto del Maligno va diffondendo[redacted]. Terra di misteri, di diavoli, [redacted] fantasmi? Sembrerebbe di sì, visto [redacted] mole di lavoro che sono chiamati [redacted] svolgere quattro amici quattordicenni, i «ghost hunters», cacciatori di fantasmi, di San Benedetto. Dice il portavoce del gruppo, Stefano D'Alessandri: «La nostra è una passione innata. Abbiamo studiato e letto molti libri sull'argomento, [redacted] siamo costruiti i rivelatori magnetici e gli spettrometri, in grado di indicare la classe e il tipo di spettro. Abbiamo anche [redacted] lampada smaterializ[redacted] che serve, una volta individuati, a dissolvere i fantasmi». Fantasie di ragazzini, giochi di adolescenti? Un [redacted]: i quattro «ghost hunters» sono chiamati sempre più spesso per «disinfestare» [redacted] case dai fantasmi. [redacted] fanno gratuitamente: «Quando saremo grandi praticheremo delle tariffe, adesso ci accontentiamo di qualche regalo». Ma di fantasmi qui ce ne sono tanti? Serissimo, Stefano risponde: «Parecchi, quasi tutti di quinta e settima classe, le più pericolose, si tratta [redacted] "poltergeist", che possono anche uccidere». Non avete paura? «Sono loro che debbono avere paura, noi abbiamo la nostra attrezzatura. C'è molto lavoro [redacted] fare: adesso siamo stati chiamati per disinfestare [redacted] Torre Guelfa di Porto d'Ascoli, dove si aggira il fantasma di una donna velata». Anche loro sono andati a visitare [redacted] chiesetta di Cupra: «Lì ci vuole l'esorcista, non possiamo nulla contro [redacted] demonio».

Francesco [redacted]

Assalto all'ufficio postale di Pregnana Milanese, tre banditi terrorizzano invalidi e impiegati

«Sceriffo» ucciso per una rapina da 50 milioni

La guardia giurata reagisce, «giustiziata» con un colpo in bocca

MILANO. «Aveva sempre sognato di fare lo "sceriffo" e da diciotto anni era felice di essere guardia giurata alle dipendenze di un istituto privato di vigilanza, non pensando però [redacted] dover fare una così brutta fine».

A parlare in questo modo, in lacrime, è Fabrizio Guzzo, operaio metalmeccanico di 21 anni, terzogenito dei cinque figli della guardia giurata Francesco Paolo Guzzo, di 53 anni, ucciso, con ferocia inaudita, ieri mattina da un bandito che gli ha esploso un colpo di pistola [redacted] freddo in bocca, dopo una rapina compiuta ai danni [redacted] un ufficio postale [redacted] Pregnana [redacted]ilanese, in provincia di Milano.

Lo «sceriffo» era originario di Partanna, in provincia di Trapani, [redacted] abitava [redacted] la famiglia a Canegrate, in via Bologna 17: lascia la moglie, Giuseppina Di Maio, e cinque figli: Antonino, [redacted] 28 anni, Giovanni di 25, Fabrizio di 21, Gabriella di 19 e Luca di 17.

Questa la prima ricostruzione del delitto, fatta dai carabinieri della compagnia di Legnano. Verso le 11,30, in via Volta, angolo via Manzoni, nel centro storico di Pregnana Milanese, a pochi passi dal Palazzo municipale [redacted] dal comando della vigilanza urbana, all'interno dell'ufficio postale, il direttore, Pietro Angelini, di 57 [redacted]ni, cinque impiegati e tre portalettere sono impegnati a distribuire le pensioni d'invalidità a sei persone [redacted] coda davanti agli sportelli. La guardia giurata, di servizio nell'ufficio, Francesco Paolo Guzzo, si reca nella toilette e proprio in quel momento, davanti all'ingresso, giunge [redacted] «Fiat Uno» grigiochiara dalla quale scendono due giovani, il volto coperto da passamontagna, armati di pistola, che entrano nel locale; il terzo bandito resta al posto [redacted] guida. I due malviventi ordinano ai presenti di stare fermi, pena la morte. Quindi, uno dei rapinatori punta la pistola a [redacted] tempia del direttore intimandogli di aprire la cassaforte. Pietro Angelini, «decano» delle rapine avendone subite dieci nell'arco degli ultimi cinque anni, [redacted] mantenere i nervi saldi [redacted] apre la cassaforte e, con calma, consegna 50 milioni in banconote da 100 e 50 mila lire.

Deposto il denaro in un sacchetto di plastica, il malvivente richiama [redacted] il complice invitandolo ad uscire con lui. «A questo punto - racconta un'impiegata - uno dei due sconosciuti, quello che era rimasto indietro, si è quasi scontrato faccia a faccia con [redacted] guardia giurata che stava tornando dal bagno entrando da una porta laterale». Lo «sceriffo» e il bandito ingaggiano una violenta colluttazio[redacted] la peggio tocca al primo che viene disarmato e privato della radiolina collegata al comando del corpo di vigilanza della provincia [redacted] Milano alle cui dipendenze lavorava dal luglio 1976. Il rapinatore getta spalle [redacted] terra il rivale e quindi, con inaudita ferocia, alla presenza degli atterriti impiegati e clienti, punta una cal. 7,65 alla bocca dello sventurato, freddandolo [redacted] un solo colpo. Poi l'[redacted] raggiunge di [redacted] i [redacted]plici nell'abitacolo della «Fiat Uno». I banditi si allontanano in direzione di Arluno, probabilmente per imboccare, magari dopo [redacted] cambiato macchina, l'autostrada Torino-Milano.

E' scattato l'allarme [redacted] e Pregnana, oltre [redacted] cittadini riversatisi davanti all'ufficio postale, sono giunti i carabinieri della compagnia di Legnano [redacted] di Rho che hanno iniziato la caccia all'uomo, coadiuvati da due elicotteri, uno della polizia e uno dei carabinieri. Sono stati istituiti numerosi posti [redacted] blocco in tutta la periferia milanese. [redacted] salma di Francesco Paolo Guzzo è stata trasferita, per ordine del magistrato, all'obitorio [redacted] cimitero [redacted] Rho, in [redacted] dell'autopsia che verrà [redacted]guita quest'oggi.

Romolo Amicarella

SPAZIO AFFARI

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare pulito Hotel Excelsior Montesilvano spiaggia. Pescara nella verde pineta, 30 metri mare, compreso nel prezzo: spiaggia privata, ombrellone, sdraio, parcheggio recintato, camere con servizi, balcone, telefono, scelta menù. Offerte promozionali famiglie, bimbi [redacted] a 4 anni gratis. Informazioni. Tel. [redacted] 835.510 - 885.2655 - fax 835.067

[redacted] Silvi Marina affittiamo [redacted]menti direttamente sul mare, residences e villini. Telefonare allo 085 930.566 - 835.0676 Agenzia Maremonti.

A Cattolica hotel Haiti tel. 0541 962.248 vicinissimo mare ascensore parcheggio giardino colazione buffet minimo L. 42 mila massimo L. 61 mila.

ALASSIO Albergo Chalet 0[redacted] camere o chalet con servizi privati, ottima cucina grande parco parcheggio privato, tranquillo, indipendente.

[redacted] Piemonte 0182 [redacted] mt mare, giardino, parcheggio, menù a scelta, prezzi speciali

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.555, 50 mt mare menù scelta premio Ercole d'Oro speciale fino 12/6 L. 40 mila/45 mila dal 12/6 al 5/7 L. 50 mila/55 mila sconti bambini.

ALBERGO Continental **** Rimini Marina Centro sul [redacted] camere Tv, Tele+, frigobar, filodiffusione, aria condizionata, formula club, spiaggia privata, animazione, centro nautico, piscina, teatro, pianobar, kinderheim, beautyfarm, buffet antipasti, verdure, pasticceria, colazione buffet, parcheggio. Viale Vespucci 40. Tel. 0541 391.300.

ALBERGO mt 770, 35 km da Torino, camere con servizi, ascensore, cucina casalinga, dehors, parcheggio. Tel. 934 9125.

A Lido di Classe Hotel King Marte *** telefonare 0544 939 206, cucina tipica, sul mare pineta, da L. 45 mila. Parcheggio.

AL mare Cesenatico Hotel Cosmopol. Tel. 0547 86.112. Maggio, settembre L. 50 mila, giugno L. 60 mila, luglio L. 70 mila, agosto L. 80 mila.

[redacted] zona alpina [redacted] altitudine interamente boschiva Canavese Valle Orco Hotel offre prezzi modici soggiorno singolo e famigliare. Telefax 0124 808.027.

A Milano Marittima Hotel Sevini **** direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone Cucina raffinata, buffet di insalate e pasticceria. Via XVIII Traversa. Telefonare allo 0544 994.719 fax 991.834.

A Milano Marittima - Lido di Savio Hotel Palace Lido *** superiore sul mare, spiaggia privata, piscina, fitness, miniclub con baby-sitter, parcheggio custodito. Ogni camera con balcone vista mare, Tv color, telefono, cassaforte. Ristorante con aria condizionata, colazione buffet, scelta menù una sempre pesce, buffet insalate, piano bar, animazione. 5 km da Mirabilandia. Pensione completa da L. 64 mila speciale famiglie. Tel[redacted] 0544 949.223 - fax 949.296.

A Riccione un albergo ideale per vacanze tranquille spensierate nel verde, [redacted] della perla verde modernamente rifinito, ogni comfort, cucina tipica mediterranea, Giugno L. 40 mila, luglio L. 52 mila, optionals: locali notturni e gente simpatica, baby card. Hotel Atlas. Telefonare allo 0541 646 666 - fax 647.674

A Rimini Hotel Edy tel. 0541 380.741 ** vicino mare rinnovato grande cordialità. Curatissimo in tutto, cucina da imitare. Gestione proprietari prezzi stagionali: L. 33 mila, L. 40 mila, L. 55 mila.

ATILIUS Hotel *** Riccione Telefonare allo 0541 647.624 - fax 648.132 sul mare, uso piscina olimpionica, solarium, aria condizionata, biciclette, [redacted] buffet, menù alla carta, buffet verdure. Pensione L. 43 mila L. 55 mila.

[redacted] Hotel Miranda *** telefonare allo 0541 345.290, 20 mt mare, ottimi comfort/servizi giardino parcheggio solarium, cucina tipica, buffet verdure. Pensione completa L. 43/64 mila.

CATTOLICA Hotel Grand Paradais *** 50 mt mare, modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio custodito. 3 menù a scelta, specialità marinare. [redacted] Pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 45 mila/55 mila, agosto L. 70 mila complessive. Tel. 0541 963.410 - fax 0541 830.052.

[redacted] Hotel Grand Pascià **** [redacted]rettamente sulla spiaggia prim'ordine ogni comfort, piscina, palestra, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare. Pensione completa giugno L. 60 mila, luglio L. 60 mila/70 mila, agosto L. 90 mila complessive. Tel. 0541 958.060 - fax 0541 830 052.

[redacted] Hotel Imperiale *** prospiciente mare piscina Tel. 0541 961.334 due menù scelta, colazione buffet, garage, camere servizi balcone occupando camera tre letti pagheranno solo due la terza è gratis anche adulto [redacted] 8 agosto, giugno L. 54 mila, luglio L. 69 mila tutto compreso.

[redacted] Hotel Ines *** tel [redacted] fax [redacted] 953.362 [redacted] sul mare, ampia piscina 10 mt, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù, colazione [redacted], camera servizi balcone telefono, cassaforte, giugno settembre L. 42 mila luglio fino 3 agosto L. 42 mila 53 mila tutto compreso [redacted] bambini fino 50%.

CATTOLICA [redacted] Negresco **** telefonare allo 0541 987.818 fax 954.932 completamente rinnovato e climatizzato. Camere con doccia e vasca idromassaggio, pi[redacted], tre menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio, direttamente sulla spiaggia. Particolari condizioni

CATTOLICA Hotel Travi *** superiore direttamente spiaggia, sala panoramica cli[redacted], parcheggio, ricca scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 42 mila/46 mila, luglio L. 54 mila, agosto L. 77 mila/54 mila. Tel. 0541 967.150.

CATTOLICA Hotel Universal 2ª categoria via Carducci telefonare 0541 963.461. Direttamente mare, signorile, elegante, colazione buffet, scelta menù, parcheggio, garage. Giugno L. 45 mila, luglio L. 54 mila, agosto L. 68 mila/53 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare Telefonare allo 0541 960 756 completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, garage, occupando camera tre letti pagheranno solo 2 la terza gratis anche adulta (sino 8 agosto), giugno L. 65 mila, luglio L. 85 mila tutto compreso

CERVIA Hotel Ancora. Telefonare allo 0544 987.394 - fax 987.300 ***. Moderno, tranquillo, vicino mare, piscina idromassaggio, [redacted] giardino. Giugno - settembre L. 51 mila, luglio L. 65 mila agosto L. 75 mila.

CERVIA Pinarella Hotel Thomas tel. 0544 987.710*** sul mare pineta grande piscina riscaldata idromassaggio giardino autoparco specialità pesce prezzi familiari.

CESENATICO [redacted] Parador *** tel. 0547 864.31 piscina idromassaggio menù scelta ampio solarium parcheggio ombrellone gratis prezzi: L. 50/75 mila.

CESE[redacted] Valverde [redacted] Residence *** via Tiziano, 34 tel e fax 0547 87.170 piscina, acquascivolo, giardino, tennis, palestra, parcheggio, menù scelta buffet, insalate Pensione completa giugno L. 55 mila, luglio L. 65 mila compreso ombrellone, sdraio in spiaggia.

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

[redacted] 100 mt mare camera con servizi, pensione completa giugno [redacted].000/luglio 50.000. Tel. 0183 495.212

GABICCE MARE Hotel Majorca tel. 0541 954 678, [redacted] mare, [redacted] servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 37 mila, luglio L. 42 mila.

GATTEO MARE Albergo Ras seconda categoria sul mare, piscina, idromassaggio, tennis. Pensione L. [redacted] mila, L. [redacted] mila, L. 72 mila luglio [redacted] corso tennis. telefonare allo 0547 86.381 - fax 86.238.

GATTEO MARE Hotel Alba d'Oro ***. Tel. 0547 87.044, 3 piscine, menù scelta minimo L. 45 mila, massimo L. 65 mila.

GATTEO MARE Hotel Roma. Telefonare allo 0547 85 040. moderno, tranquillo, vicinissimo mare, autoparco, giardino, menù a scelta. Giugno L. 39 mila, luglio L. 43 mila, agosto L. 58 mila.

GIULIANOVA LIDO (Teramo) Hotel La Bussola seconda categoria direttamente mare grande pineta. piscina, idromassaggio. Prezzi convenienti spiaggia gratis, sconto 50% bambini. Gestione diretta. Telefonare allo 085 800.0041.

IGEA MARINA (Rimini nord) Hotel Majestic *** super. Telefonare allo 0541 331.242, sulla spiaggia, confortevolissimo, distinto, piscina parcheggio, garage. menù a scelta Interpellateci.

LAIGUEGLIA (Sv) Pensione Panorama 0182 690.908 - 690 009 familiare cucina casalinga vista mare Bassa L. 320 mila 7 gg. bambini 0/5 gratis, 5/10 50%.

LIDO SAVIO Milano Marittima Nord Hotel Old River telefonare allo 0544 949.105 un angolo di paradiso sul mare Camera con bagno, balcone, cucina casalinga, specialità pesce, parcheggio. Giugno settembre L. 35 mila, luglio L. 45 mila, agosto L. 60/45 mila pernottamento L. 25/27 mila sconto bambini

LIMONE Hotel 3 Amis, posizione incantevole. [redacted] Promozionale L. [redacted] mila pensione completa. [redacted] a 10 anni L. 10 mila al giorno. Tel. 0171 926.504 - 926.175.

LOANO Albergo Europa 019 669.097 vicino mare camere con servizi e telefono cucina casalinga dehor parcheggio.

LOANO albergo Miramare 019 675.691 servizi tv ascensore fronte mare maggio L. 55 mila, giugno L. 65 mila

MIRAMARE (Rimini) Hotel Condor. Telefonare allo 0541 372 674. Vicinissimo mare, ascensore, cucina casalinga. Giugno, [redacted] 35 mila, luglio L. 45 mila.

MISANO ADRIATICO Hotel Bologna telefonare allo 0541 615.390 parcheggio, colazione buffet, sale climatizzate. Pensione da L. 38 mila. Posizione tranquilla.

MONTEGROTTO Terme vicino Abano, vacanze per la salute Hotel Millepini tel. 049 793.766 grande parco naturale, 3 piscine con idromas[redacted] giochi d'acqua, tennis, garages, [redacted] aria [redacted], scelta menù, cure in hotel: fanghi, massaggi, inalazioni, artrosi, reumatismi, sciatiche, nevralgie. Convenzionato USL. Pensione completa L. 76/86 mila.

MONTESILVANO Pescara Hotel Prestige tel. [redacted] 449.2630 - 449.2180, aria condizionata, conduzione famigliare, vicino mare, scelta menù, parcheggio, giardino prezzi compreso spiaggia.

NORD-SUD viaggi offre giugno/luglio appartamenti in residences con piscina privata sulla Riviera Ligure di Ponente (prezzi affitto settimanale per appartamento sabato/sabato, sulla 2ª settimana 15% riduzione): monolocale massimo 3 persone giugno L. 300 mila, luglio L 400 mila; bilocale massimo 5 persone giugno L. 350 mila, luglio L. 500 mila: spese luce-gas-acqua forfait L. 25 mila settimanali, biancheria da portare od affittare in loco. Telefonare lunedì/sabato ore ufficio 019 666.242 - 666 243. Conferme immediate.

OFFERTA speciale pensionati giugno L. 35 mila, luglio L. 45 mila pensione completa compresi vino, minerale. Hotel Mela sul mare Cesenatico/Valverde Telefonare allo 0547 86 051.

PESARO Hotel Beaurivage Telefonare allo 0721 31 795. direttamente spiaggia, piscina, parcheggio privato, colazione buffet. Giugno, settembre da L. 40 mila.

PESARO Hotel Embassy Majestic *** superiore - Telefonare 0721 32.288 - 32.268 fax 32.424 sul mare, piscina, parcheggio, garage, ristorante panoramico, sport, divertimenti, animazione, scelta buffet. Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 50 mila/64 mila. Sconto bambini.

RICCIONE [redacted]go Universal tel. 0541 691.300 - 691.065, moderno, ogni comfort, vicino mare, terme, gestione [redacted]prietario. Bassa stagione L. 35 mila.

RICCIONE Hotel Baltic tel. 0541 600.555 sul [redacted], parcheggio, [redacted] frigo Tv, menù carta, pianobar. Bassa da L. [redacted] mila, media L. 70 mila vicino terme.

RICCIONE [redacted] Feldberg **** tel. [redacted] 641.942 piscina, [redacted], idromassaggio palestra, animazione, parco giochi acqua, camere tv, aria condizionata, parcheggio rinomata cucina, scelta menù colazione buffet. Maggio - giugno L. 53/63 mila - luglio L. 74 mila.

RICCIONE Hotel Fiorest tel. 0541 603.158 confortevolissimo parcheggio ascensore camere servizi giardino piscina sauna cucina familiare vicino terme. Bassa da L. 40 mila, media, L. 50 mila.

RIMINI appartamenti residences con piscina vicini mare centro, affitti settimanali partendo da L. 130 mila. Relax Riccione tel. 0541 647.336 - 644.154. Aperto [redacted]. Richiedeteci catalogo.

RIMINI Bellariva Hotel Emiliani **. Telefonare allo [redacted] 372.056. Maggio, giugno, settembre L. 29 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 52 mila/40 mila

RIMINI [redacted] Oceanic *** telefo[redacted] allo [redacted] 380.660. Vicinissimo mare, balconi, ampia piscina, scelta menù, buffet colazione, animazione, prezzi da L. 43 mila, bambini 4 anni gratis.

RIMINI Bellariva hotel Prato tel. 0541 372.629 giugno settembre L. 30 mila/36 mila, luglio fine agosto L. 38 mila/40 mila - agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Aragosta *** [redacted] 381.356 direttamente sul mare, giardino, parcheggio, [redacted] menù, colazione buffet. Giugno L. 39.500/45 mila, luglio L. 45 mila/51 mila

RIMINI Hotel [redacted] 50 mt mare [redacted] con bagno. Pensione completa maggio L. 26 mila, giugno L. 29 mila, luglio L. 39 mila. Telefonare allo 0541 27.449.

RIMINI Hotel Delbeagnino [redacted] 375.501 mt 100 mare cucina romagnola pensione completa giugno L. 30 mila luglio L. 36 mila agosto L. 52 mila.

[redacted] Hotel Etoile. Telefonare allo 0541 28.432 [redacted] mare, parcheggio, veranda, camere servizi, balcone, squisita cucina. Da L. 36 mila/60 Sconti famiglie

RIMINI Hotel Petrarca tel. 0541 392.424 ristrutturato vicinissimo mare camere servizi bassa L. [redacted] mila/45 mila, luglio L. 46/51 mila, agosto L. 65 mila/75 mila menù scelta, Parcheggio.

RIMINI Hotel Villa Bruna tel. [redacted]no settembre L. [redacted] mila/35 mila luglio fine agosto L. 38 mila/40 mila. Rimborsiamo l'autostrada.

RIMINI Hotel Villa Marina tel. 0541 390.404 direttamente [redacted] moderno, parcheggio, scelta menù, colazione buffet. Speciale giugno L. 37 mila/40 mila, luglio L. 46 mila, agosto L. 63 mila.

RIMINI Marebello [redacted] Eldor, tel. [redacted] 372 460, vicino mare, familiare, [redacted] comfort, giardino. Bassa L. 32 mi[redacted] mila, luglio L. [redacted] mila complessive.

RIMINI nord Torr[redacted]drera [redacted] Margaret tel. 0541 721.253 sul mare, camere bagno, balcone, ampio soggiorno, bar, parcheggio, ottima cucina, colazione a buffet. Speciale: giugno L. 35 mila, luglio L. 44 mila. Sconto bambini 30/50%.

RIMINI Rivabella Hotel Euromar. Telefonare allo [redacted] 51.027 Direttamente mare, mi[redacted]mo, parcheggio chiuso, rinomata cucina Bassa stagione L. [redacted] mila, luglio L. 45 mila.

RIMINI Rivabella Hotel K[redacted] tel. 0541 276.02 - 288.10 sul mare speciale offerta famiglie dal 15/6 al 10/7 e settembre sconto bambini 50%.

RIMINI Rivazzurra Hotel Dusseldorf. Telefon[redacted] allo 0541 373.400. Vicinissimo mare, parcheggio interno coperto, colazione buffet, doppio menù, pasta fatta in casa. Prezzi da L. 35 mila a L. 63 mila. Bassa stagione bambini fino 3 anni gratis

RIMINI Rivazzurra hotel Nord Est *** tel. 0541 371.459 - fax 377 600 nuovo sulla spiaggia, piscina, camere balcone sul mare tv, telefono sale climatizzate parcheggio scelta menù carne, pesce colazione buffet pen[redacted] completa bassa L. 45 mila/53 mila - [redacted] L. 64 [redacted].

RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific tel. 0541 373.231. [redacted] menù, [redacted], buffet, piscina con idromassaggio, parcheggio. Giugno L. 38 mila, luglio e 23/31 agosto L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Saratoga [redacted] 0541 372.362 giugno settembre L. [redacted] mila/35 mila luglio fine agosto L. [redacted] mila. Agosto interpellateci Parcheggio.

RIMINI San [redacted] Mare Pensione [redacted]; Telefonare allo 0541 27.341 veramente sul mare, giardino, parcheggio. Giugno L. 30 mila, luglio L. [redacted]

RIMINI Viserba Albergo Stely. Telefonare allo [redacted] 738.567, vicino mare, familiare. Giugno L. 35 mila, luglio L. 42 mila.

RIMINI Viserba Hotel Mirage. Telefonare 0541 733.454. Proprietari, sul mare, camere Tv, ascensore, parcheggio, buffets. Giugno L. 40 mila, luglio L. 44 mila.

SANREMO albergo tranquillo e centralissima conduzione [redacted] Pensione L. 30/50 mila. Tel. 0184 508.924.

SANREMO pensione [redacted] gestione famigliare cucina casalinga prezzi modici sconti bimbi. Tel. 0184 577.070.

S. [redacted] residence con piscina, tennis, parcheggio affitta appartamenti vacanze. Tel. 0183 400.208.

S. [redacted] **TRONTO** Hotel Dir[redacted] *** tel. 0735 82.147 lungomare balconi vista mare, specialità pesce, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 53/58 mila, luglio L. 63/70 mila, settembre L. 52 mila compreso spiaggia, sconto bambini.

S. MAURO MARE Hotel Jole speciale giugno L. 29 mila, con servizi spiaggia L. 32 mila tutto compreso vicino mare, menù scelta Tel. 0541 346.226 - 346 177.

S. MAU[redacted] **MARE** Hotel Sorriso. [redacted]re allo 0541 346.311 [redacted] parcheggio, solarium, cucina tradizionale, gestione familiare. Speciale luglio L. 37 mila, giugno/settembre L. 30 mila, agosto L. 46 mila pensione completa.

UN'OASI di pace in Abruzzo Villa Rosa Teramo Hotel Olimpic telefonare allo [redacted] 712.390 fax 710.597 nuovo sul mare, piscina, spiaggia privata, parcheggio, ampio giardino, sala ristorante climatizzata, camere con Tv color, telefono diretto, scelta menù.

VISERBA (Rimini) Hotel Carnaby. Telefonare allo 0541 [redacted]. Sul m[redacted] cucina casalinga, ascensore. Giugno L. 30 [redacted] luglio, agosto interpellateci.

VISERBA Rimini Hotel Nicaragua. [redacted]nare allo 0541 734.502, sul mare. Bassa stagione L. 35 mila/37 mila, media/alta L. 43 mila/56 mila Parcheggio.

[redacted] (Rimini) Hotel Zeus. [redacted] 0541 738.410, sulla spiaggia, menù [redacted], [redacted] parcheggio. Minimo L. 40 mila, massimo L. 62 mila.

MATRIMONIALI

VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale, a tutte le età, [redacted] velocemente la tua persona ideale. Donne fino [redacted] 30 maggio adesione gratuita [redacted].

38ENNE celibe bella presenza diploma posizione conoscerebbe seria carina scopo matrimonio max coetanea. Scrivere: Publikompass 5252 - 10100 Torino.

VARI

[redacted] **M.C.** 334.832-382.0556 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

école

MAGGIO

[redacted] **NUOVA BIOLOGIA**
INDAGINE SULLA POSSIBILE
RINASCITA DELL'INSEGNAMENTO
PIU' ODIATO DAGLI ITALIANI

Mensile di idee per l'educazione
Abbonamento annuale
[redacted] numeri) L. 40.000 ccp. 26441105 intestato a
SCHOLÉ FUTURO Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545367 Fax 011.6602136
Copie saggio [redacted] Distribuzione in libreria: PDE

ERNIA

PROBLEMI DI ERNIA? [redacted]
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE, SENZA CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
UNA SECONDA PARETE ADDOMINALE
UTILE PER LA CONTENZIONE DELLA VOSTRA ERNIA
I Sanitari dell'Istituto effettuano prove gratuite a:
TORINO Filiale Via S. Quintino, 4 Tel. 011 - 534500
Tutti i giorni escluso Mercoledì e Sabato
orario: 9 - 12 e 15 - 19
GENOVA Giovedì 10 Giugno Filiale Via Lucoli, 29/7 Ore: 9-12.30 e 15-17
BIELLA Lunedì 7 Giugno Albergo Principe Via Gramsci, 4 Ore: 9-12
CASALE Martedì 8 Giugno Albergo Rosa D'Oro Via Paleologi, 19 Ore: 9-12
ALESSANDRIA Martedì 8 Giugno Albergo Domus Via T.Castellani, 12 Ore: 15-18
CUNEO Mercoledì 9 Giugno Albergo Superga Via Pascal, 3 Ore: 9-12
PINEROLO Mercoledì 9 Giugno Albergo Turismo Via Virginio, 47 Ore: 15-18
VERCELLI Giovedì 10 Giugno Albergo Viotti Via Marsala, 7 Ore: 9-12
NOVARA Giovedì 10 Giugno Albergo Europa C.so Cavallotti, 38 Ore: 15-18
AOSTA Venerdì 11 Giugno Albergo Roma Via Torino, 7 Ore: 9-12
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO - V.le Monza, 27-Tel.02-2847030
Il Catalogo N. 2 si spedisce gratis

Gianna Nannini presenta la sua tesi di laurea in filosofia: «Il corpo della donna nella musica»

«Tanto sesso è il segreto di una voce da rock star»

Nella foto piccola, Maria Callas fu insuperabile nelle parti con grande carica passionale A destra la rock star Gianna Nannini, responsabile di una originale teoria sul timbro di voce femminile

«Un caso inverso è quello delle soprano che hanno avuto un passato di grande repressione sociale»

BONN. E se fosse la repressione sociale a innalzare il registro della voce femminile? E il sesso a stimolare la qualità del canto? Per la rockstar Gianna Nannini questa è più di una sensazione. E' la sua [illegible] laurea in filosofia e musicologia. Titolo: «Il corpo della don[illegible] nella musica».

Di che cosa si tratti, lo ha spiegato lei stessa in un lungo articolo che ha scritto per il quotidiano tedesco «Süddeutsche Zeitung».

Per cantare, sostiene, occorrono molta forza e molta energia. Non è lo sport, però, che è [illegible] grado di creare una voce espressiva. E' il sesso: praticato sovente e bene, in compagnia di un partner con il quale [illegible] in sintonia, è liberatorio per lo spirito e la [illegible]ce. Per questo, Gianna teorizza l'amore come toccasana prima di ogni concerto.

Per tirar fuori il meglio, insomma, si deve [illegible] [illegible] po' caldi dentro. Naturalmente è possibile raggiungere questo scopo con varie tecniche, ma la migliore in assoluto, insiste, resta il sesso. La Nannini [illegible] ha dubbi: quando lei ha una vita sessuale attiva e appagata, fa scintille. Soprattutto se ha amoreggiato poco prima del concerto: allora sale sul palco e si presenta ai fans ancora accaldata e non deve aspettare la solita mezz'ora prima di tirar fuori una voce forte e piena. D'altronde, se il corpo è lo strumento del cantante, allora, [illegible] il violino, va «preriscaldato».

Riflettendo sulla sua esperienza [illegible] la sua evoluzione, Gianna Nannini è arrivata alla conclusione che il modo di vivere la sessualità influenza la qualità della voce delle cantanti.

E che [illegible] le donne hanno [illegible] registro molto più acuto degli uomini, non è solo per una differenza biologica, [illegible] si è sempre pensato. E' [illegible] dato di fatto che le donne che provengono da culture meno repressive hanno voci più gravi. La struttura fisica spiega molto, ma non tutto.

Gianna Nannini analizza la tradizione operistica occidentale, in particolare Puccini: in tutte le [illegible] opere, le parti più emotive e passionali sono scritte per soprano. E Maria Callas impersona questo cliché femminile meglio di chiunque altra: è la tipica donna bella e appassionata con [illegible] voce acuta - come tutte le donne che hanno conosciuto forti e continue repressioni sociali.

Così, se le donne africane cantano in maniera completamente diversa dalle cinesi, non è solo per una diversa struttura del corpo. E' soprattutto per un diverso atteggiamento nei confronti [illegible] vita sessuale. Quando questa è libera, il registro vocale trova da sé la sua collocazione naturale, non è forzatamente spinto verso l'alto.

Per questo Gianna Nannini attribuisce al [illegible] un grande ruolo formativo. I confini fra maschile [illegible] femminile sono molto labili, nella voce. La voce ha per così dire due [illegible] strettamente intrecciati l'uno all'altro. Se l'artista è davvero libero, la sua voce sconfina dai tradizionali registri sessuali e alto [illegible] basso [illegible] felicemente.

Di questa teoria tutta «nanniniana» non esistono spiegazioni scientifiche. Esistono comunque nella realtà voci femminili profonde, che sembrano arrivare dal fondo della pancia - o, [illegible] si ascolta meglio, da ancora più giù. Le grandi regine di questa tecnica, che sfrutta il diaframma, [illegible] soprattutto le cantanti nere. C'è stata però una mitica cantante bianca, Janis Joplin, che cantava e viveva come una donna nera e dalla quale Gianna Nannini ha appreso l'esistenza di una «voce del corpo». Janis Joplin [illegible] stata [illegible] [illegible] grande maestra, dopo la fallimentare esperienza con una cantante d'opera a Siena.

[illegible] annoiava, la Gianna, nei vocalizzi al pianoforte. Però un giorno le venne detta una frase che valse la sofferenza di tutta una stagione: «Ragazza, non dimenticarlo mai - le disse la cantante d'opera -, respira come se avessi una patata in bocca e canta sempre con l'utero».

Quando sale sul palco, [illegible] a quella frase che ripensa. Anche [illegible] nel frattempo ha maturato uno stile diverso di vita - [illegible] quindi di canto - guidata da Janis Joplin. Che era il simbolo di un altro mondo, trasgressivo [illegible] geniale: faceva solo quello che era proibito, gongolava ad andare controcorrente. Gianna Nannini fu sedotta da quello stile, volle essere come lei, trovare dentro di sé una voce analoga, piena di sensualità.

Ce l'ha fatta. E adesso, da studentessa di filosofia, cerca di costruire una teoria intorno a un istinto. [r. cri.]

IL CASO

UN PRETE ALLA CONSOLLE

Dopo don Gelmini conduttore di «Rockcafé» [illegible] il vescovo di Arezzo, un altro prete in missione nelle sale da ballo

«Farò applaudire Dio in discoteca»

Don Benzi, lezioni di Vangelo nelle notti di Rimini

Don Oreste Benzi, a destra, condurrà una serie di incontri al «Bandiera gialla» di Rimini, la più grande «disco» di Rimini

«Forse mi fischieranno ma [illegible] me interessa aprire un dialogo con i giovani Non inseguo ovazioni»

PRIMA [illegible] rock, lezioni di Vangelo. Don Oreste Benzi va in missione tra il popolo della notte. A giugno e luglio sarà protagonista del sabato sera sulle piste del «Bandiera gialla», la più grande discoteca [illegible] Rimini. Condurrà «Giovani a colloquio con uomini di grande coraggio», serie di incontri per riflettere su temi di attualità con i protagonisti dell'Italia che cambia. Si parlerà di tutto in quell'ora che precede l'arrivo dei dj: di chiesa [illegible] di partiti, di mafia [illegible] di Tangentopoli, di guerra in Bosnia. Don [illegible]nzi ha invitato come «uomini di coraggio» Scalfaro e Di Pietro, ma tutti [illegible] due hanno rinunciato, per impegni. Ci sarà invece monsignor Riboldi, [illegible] di Acerra. Spiega Didi Ballandi, «patron» del «Bandiera gialla», che proprio [illegible] festeggia i dieci anni [illegible] attività: «E' da [illegible] [illegible] che don Oreste cullava questo sogno. Diceva: come sarebbe [illegible]lo poter parlare ai ragazzi che si ritrovano in discoteca, discutere a tu per tu con loro. Ora quel progetto diventa realtà anche per desiderio degli stessi ragazzi: abbiamo fatto un sondaggio e molti di loro [illegible] [illegible] detti interessati a questi incontri. C'è voglia di discutere, di capire nelle nuove generazioni». E così don Benzi entrerà nel tempio della musica. Con due precedenti illustri: quello [illegible] don Piero Gelmini, come lui impegnato nella lotta alla droga, conduttore di «Rockcafé» [illegible] di monsignor D'Ascenzi, vescovo di Arezzo, che è andato in discoteca per invitare i giovani alla visita [illegible] Papa.

Don Benzi, l'altare è il [illegible]xer?

«No. Assolutamente. Il discorso è [illegible] altro: la chiesa deve riscoprirsi missione. E [illegible] il 90% dei ragazzi va in discoteca, è lì che deve andare per incontrarli, per discutere [illegible] loro. Deve spogliarsi, la Chiesa, anche di un certo linguaggio troppo teologico, parlare una lingua più vicina ai giovani».

Non teme l'insuccesso?

«Certo l'impresa è rischiosa. Forse mi fischieranno anche. Ma che importa? Vorrà dire che comunque mi hanno visto. E poi non vado in discoteca per raccogliere applausi. Vado per aprire un dialogo [illegible] questi giovani, confrontarmi con loro su temi di attualità, tentare [illegible] trovare [illegible] verità, anche [illegible] può dare fastidio. Cercherò [illegible] far emergere quanto di profondo c'è in loro. Proverò anche a tormentarli un po'».

Ma la discoteca non è un luogo tabù?

«Io ci sono già stato una volta nell'89. Sempre Rimini, altra sala. Zavoli ne aveva proposto [illegible] spezzone anche in tv. E' stata un'esperienza molto bella. Mi sono anche commosso quando ho detto [illegible] ragazzi: "la vita è bella, Dio è in gamba" e loro mi hanno risposto [illegible] un grande applauso. Dio applaudito in discoteca, che bello. Per questo io dico: fondia[illegible] nuove discoteche [illegible] servono a riunire i giovani. Soprattutto non devono esserci più locali vietati per la chiesa che recupera il suo senso missionario».

Come si presenterà ai ragazzi?

«Io con i ragazzi ho un rapporto vivo da molto tempo: nelle 19 comunità della nostra Associazio[illegible] la Papa Giovanni XXIII, ce ne sono più di quattrocento. E più di mille nelle estati hanno accettato di [illegible]re a lavorare con noi, a provare un'esperienza diversa. Al popolo della [illegible] mi presenterò come un missionario. Io vado [illegible] portare [illegible] [illegible] Cristo là dov'è l'uomo. Poi sarà lui a [illegible]glieres».

Lei s'intende di musica?

«Io credo che la musica, [illegible] la poesia, sia una delle manifestazioni più belle con cui l'uomo può manifestarsi. E si possono anche dire cose importanti, cantando. Ma quando dico questo non pen[illegible] certo ai Litfiba o gruppi del genere. Usano la protesta per avvicinare i giovani, ma non fanno nulla di concreto per loro».

Dei personaggi del mondo della [illegible] c'è qualcuno che le piace?

«Mi ha colpito molto il successo di "Karaoke", la presa che ha avuto sulle masse. Forse c'è da imparare qualcosa anche [illegible] Fiorello».

Pier Paolo Luciano

IN VENETO

Si balla fino alle quattro

VENEZIA. [illegible] questa sera e fino al [illegible] settembre [illegible] ogni anno nel Veneto si potrà ballare fino alle 4 del mattino. Il Consiglio regionale ha approvato oggi un provvedimento immediatamente esecutivo che fissa la chiusura delle discoteche alle 2 del mattino, con possibilità di proroga fino alle 4 dal 1° maggio al 30 settembre. La proroga - a discrezione dei sindaci - è estesa anche alle festività natalizie dal 1° dicembre al 7 gennaio; alle tre settimane precedenti la Pasqua fino al lunedì dell'Angelo; al Carnevale, dall'8 gen[illegible] al martedì grasso; alle feste patronali e [illegible] speciali manifestazioni locali. Il provvedimento, approvato a larga maggioranza, riforma in parte un'analoga decisione del maggio '91 che limitava la possibilità di chiusura alle 4 ai soli mesi di giugno-luglio-agosto e che era [illegible] poi annullata dal Consiglio di Stato. [Agi]

IN **BREVE**

[illegible] l'amico che [illegible]

CAGLIARI. Un giovane cagliaritano, Ivan Cossu, 23 anni, che all'inizio dell'anno aveva smesso di fare [illegible] di eroina, ha ridotto in fin di vita con una coltellata l'amico Giuliano Culeddu, ventinovenne, che lo avrebbe convinto a drogarsi di nuovo fornendogli anche la dose di eroina. E' avvenuto in città nella tarda [illegible] di ieri. Il Cossu è in carcere per tentato omicidio. [Agi]

Non è incostituzionale l'uso del casco

ROMA. «L'obbligo di indossare il casco per chi si trovi alla guida [illegible] motocicli di cilindrata superiore ai 50 cc è dettato esclusivamente da ragioni di sicu[illegible] e non può [illegible] ridotto ad una pura questione di diritto costituzionale». Lo afferma il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, in risposta alle affermazioni di un giudice di Salerno che ha definito incostituzionali le norme che sanciscono l'obbligo del casco protettivo. [Asca]

Belgio, ucciso in una camera d'hotel

BRUXELLES. La polizia di Bruxelles ha aperto un'indagine sulla morte di Marco Edini, un italiano di 42 anni originario di Rivergaro (Piacenza), trovato senza vita e con la faccia insanguinata nella sua stanza d'albergo, con la porta chiusa [illegible] chiave dall'interno. Edini è stato visto vivo per l'ultima volta il 26 maggio da un suo amico che lo ha incontrato in un ristoran[illegible] all'una del mattino. [Ansa]

Traffico d'armi due in cella a [illegible]

TRIESTE. Due trafficanti d'armi Croati, di 23 e [illegible] anni, [illegible]trambi residenti a Umago, in Istria, sono stati arrestati dalla Finanza [illegible] conclusione di un'operazione durata una quindicina di giorni [illegible] concretizzatasi in un finto acquisto di un certo quantitativo di armi, munizioni ed esplosivo da parte di uomini del Gico. Uno dei croati aveva [illegible] un sacco un arsenale. [Ansa]

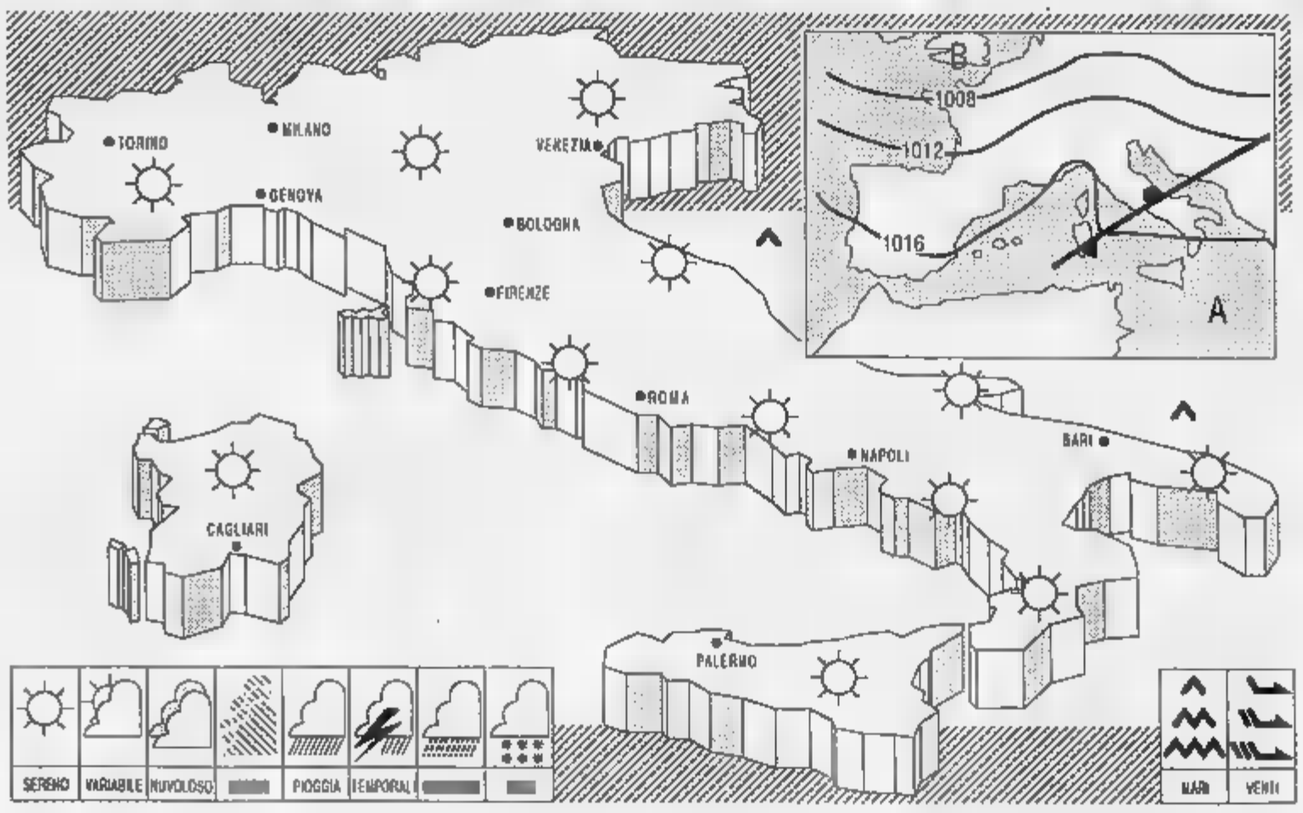
Da 30 anni guidava senza patente

ALESSANDRIA. Da 30 anni guida le auto senza patente ed accumula condanne. L'ultima gli è stata inflitta [illegible] dal tribunale di Casale Monferrato: un anno e sei mesi [illegible] reclusione per omicidio colposo. [illegible] tratta di Renzo Ferrari, [illegible] anni, di Bo[illegible] Marengo. E' accusato di aver provocato, nel 1991, l'incidente stradale nel quale morì Pietro Cavalli. [Ansa]

Ustica, due [illegible]li tra i resti del Dc-9

ROMA. «L'Espresso», in edicola domani, pubblica alcuni fotogrammi tratti dalle riprese [illegible] bacquee effettuate dal sommergibile «Nautile» dell'Ifremer, l'impresa francese incaricata di recuperare i resti del Dc-9 Itavia dal fondo del Tirreno. Le fotografie permetterebbero di riconoscere la parte posteriore di due missili: [illegible] Shafrir I, israeliano, e un Matra [illegible] 530, francese. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: un flusso di aria calda e umida interessa le regioni italiane. Un sistema frontale, [illegible] tra l'Italia Centrale e le Isole Baleari, si muove [illegible] Sud Est.

TEMPO [illegible] [illegible] tutte le regioni cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sul settore nord-occidentale e durante le ore pomeridiane in prossimità dei rilievi. Nottetempo foschie anche dense si formeranno sulle zone pianeggianti.

[illegible] [illegible] sensibili variazioni.

[illegible] deboli meridionali su tutte le regioni, con rinforzo sul settore occidentale.

[illegible]RI: generalmente poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI sulle regioni settentrionali intensificazione progressiva della nuvolosità con precipitazioni, anche temporalesche, ad iniziare dalle zone alpine occidentali. Sulle altre regioni generalmente poco [illegible]uvoloso con tendenza, dal pomeriggio, a moderato peggioramento sulla Toscana e sulla Sardegna. Foschie dense, nottetempo e nelle prime ore del mattino, sulle pianure, nelle valli e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	23	Firenze	21	28	Bari	20	36
Verona	17	30	Pisa	17	25	Napoli	17	[illegible]
Trieste	[illegible]	27	Ancona	20	29	Potenza	18	25
Venezia	19	28	Perugia	17	25	S.M. Leuca	20	30
Milano	15	27	Pescara	26	30	R. Calabria	15	28
Torino	[illegible]	[illegible]	L'Aquila	16	25	[illegible]	22	28
Cuneo	15	np	Roma Urbe	21	26	Catania	13	33
Genova	19	22	Roma Ciamp.	21	25	Alghero	17	26
Bologna	20	26	Campobasso	18	24	Cagliari	18	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	16	pioggia	Lisbona	14	21	[illegible]
Atene	17	32	sereno	Londra	9	15	nuvoloso
Bangkok	27	35	[illegible]	Los Angeles	[illegible]	23	sereno
Berlino	12	[illegible]	[illegible]	Madrid	12	22	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	[illegible]	pioggia	Montreal	7	15	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Mosca	6	14	nuvoloso
Copenaghen	8	17	[illegible]	New York	16	[illegible]	[illegible]
Dublino	8	15	nuvoloso	Parigi	12	18	nuvoloso
Francoforte	14	24	sereno	Pechino	17	30	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	—	Rio de Janeiro	17	25	nuvoloso
Ginevra	15	25	variabile	Sydney	12	19	sereno
Helsinki	[illegible]	11	[illegible]	Tokyo	17	29	nuvoloso
Honolulu	22	29	sereno	Varsavia	5	14	nuvoloso
Il Cairo	20	32	nuvoloso	Vienna	13	23	nuvoloso

L'ARIA CONDIZIONATA

CONDIZIONATORI PER TUTTE LE ESIGENZE

CON

VIDEURO

PUOI PROVARLA A CASA!

(SENZA ALCUN IMPEGNO PER 7 GIORNI)

SE TI SODDISFA, PUOI PAGARLA

ANCHE IN

12 MESI SENZA INTERESSI

REGOLAMENTO INTERNO ■ PUNTO VENDITA

VIA GORIZIA - TORINO (ZONA S. RITA) - TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424 - PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Roncalli moriva trent'anni fa: fu un innovatore convinto, un conservatore illuminato o un santo?

PAPA GIOVANNI *profeta e contadino*

CAPOVILLA

Il segreto di un prete

LUNGO tutto l'arco della sua esistenza, Angelo Giuseppe Roncalli rimase lo stesso prete della giovinezza, con quella caratteristica mai smentita coerenza di pensiero e di azione. Fu un prete all'antica. Un prete che recitava il suo breviario, lasciando trasparire sul volto l'intima gioia suscitata in lui dalla lettura degli inni, dei salmi, dei brani biblici e patristici che formano il poema della *Liturgia delle Ore*; che celebrava la Messa con indicibile trasporto, da lasciar capire che ci viveva dentro, che la Messa era la sua vita.

Un prete che si esaminava quotidianamente con rigore e confessava ogni settimana, perché netta la coscienza delle colpe personali e comunitarie; uno che professava incessante azione penitenziale per la conversione del peccatore e dell'eletto; uno che preparava diligentemente il ritiro mensile e annuale. Un prete amante degli archivi e delle biblioteche, conoscitore dei classici greci e latini, dell'archeologia e delle arti belle, intenditore di musica sinfonica e lirica, capace di sostenere il confronto con i dotti e gli eruditi del suo tempo. Un prete del confessionale, dell'oratoria accessibile alle menti dei semplici, delle celebrazioni popolari, delle associazioni cattoliche; un prete dei giovani, interessato ai problemi della stampa periodica e quotidiana, del turismo scolastico, delle tradizioni locali, dell'attività missionaria. Rimase autenticamente prete tra gli impegni diocesani che avrebbero potuto turbare la modestia di un giovane; umile prete nel servizio curiale romano, nell'episcopato, nella rappresentanza della Sede Apostolica, nel cardinalato.

Parlare ai piccoli, gli ammalati e gli anziani, accogliere e festa gli ospiti, spezzare il pane in fraternità costituivano i momenti più belli della innata ed educata inclinazione a comunicare con chiunque e ed effondere la ricchezza della squisita sensibilità sacerdotale. La preghiera recitata in un incantevole scenario naturale (le montagne bergamasche, i giardini in fiore di Sofia, le rive profumate del Bosforo, l'altana della patriarcale di Venezia, il colle vaticano), oppure accanto a un malato, e nelle catacombe romane, e nella tetra rotonda di Regina Coeli e carcerati, oppure nella fastosa Sala Clementina del Vaticano con i mutilatini di Don Orione, illuminava il suo volto, sino a rifletterne la luce su chi l'osservava e capiva di trovarsi a contatto e e «che credeva a ciò che leggeva, insegnava ciò che credeva, praticava ciò che insegnava».

Perché venne accolto dai poveri e dai semplici? Perché i giovani ne piansero la morte? La risposta è nella presentazione che fece di se stesso il 4 novembre 1958, allorquando, riferendosi alla sua elezione, compendiò il suo *curriculum* umano e sacerdotale con biblica concisione: «Bisogna lasciarsi portare e Padre e portare il Padre ai propri simili». Lungo l'itinerario della sua esistenza lasciò fare e Dio e ne divenne messaggero credibile, uno di quei sacerdoti che passano quasi inosservati, se un segno straordinario non li obbliga ad uscirsene allo scoperto: poté infatti portare il Signore agli uomini, che per lo più sono orfani, perché lui per primo si lasciava portare e condurre dal suo Signore.

Loris Francesco Capovilla

IN piazza San Pietro è il crepuscolo: cielo limpido, un altare, centomila fedeli che assistono alla messa celebrata dal cardinale Traglia. Mancano pochi minuti alle 20: è lunedì, il giugno 1963. Il Papa è in agonia. Migliaia occhi guardano in alto, verso le finestre vaticane. E mentre il cardinale sta per dare la benedizione, resta in molti il ricordo delle ultime immagini pubbliche di Giovanni XXIII: il faccione tondo da contadino, quella voce: «Andate a casa, date una carezza ai vostri bambini e dite: ve l'ha data il Papa». Sono le 19,53. «Ite, missa est»: la gente si muove, il cielo è più scuro. Ma da pochi minuti la voce della radio vaticana ha comunicato la notizia al mondo: «Con animo profondamente diamo il seguente annuncio: Giovanni XXIII è morto. Il Papa della bontà è spirato religiosamente e serenamente dopo avere ricevuto i sacramenti di Santa Romana Chiesa alle 19,49».

L'emittente vaticana ripete l'annuncio in trenta lingue. E mentre da Washington e Mosca arrivano i telegrammi di Kennedy e Krusciov, il pontificato di Giovanni XXIII è già capitolo di Storia. Le grandi encicliche, l'avvio dell'*Ostpolitik* vaticana verso il mondo comunista, l'inizio di quel Concilio Vaticano II che scuote l'edificio della Chiesa. E' stato un innovatore convinto Papa Roncalli? Mentre i fedeli lo piangono e i campanoni di San Pietro fanno udire i loro nove rintocchi funebri, il bilancio del suo regno si scontra, fin dalle prime battute, con un interrogativo. Chi fu veramente Giovanni XXIII? «Il Papa del rinnovamento - dicono le prime prudenti risposte - Ma...». Sì, c'è un «ma». E dietro a quel «ma» si delinea una serie di episodi poco noti, che a loro volta danno vita ad alcune obiezioni. Roncalli è il Papa della *Pacem in terris* che apre ai marxisti. Ma è anche il pontefice che fra la fine del '58 e gli inizi del '59 non riesce ad ostacolare una serie di misure disciplinari che hanno di mira il cattolicesimo progressista. Nel dicembre il cardinal Pizzardo, segretario del Sant'Uffizio, vieta il conferimento della laurea *honoris* assegnata dall'Università cattolica del Sacro Cuore al filosofo Jacques Maritain. Nello stesso mese il Sant'Uffizio toglie dalla circolazione le *Esperienze pastorali* di don Milani. E agli inizi del '59 il cardinale Ottaviani allontana dalla diocesi di Firenze padre Balducci fondatore del periodico fiorentino *Testimonianze*. Misure gravi, decise dalla gerarchia e forse subite dal Papa.

Chi è Giovanni XXIII? Un innovatore convinto? O piuttosto un conservatore illuminato, trascinato dai tempi verso una rivoluzione che non immaginava e non avrebbe voluto? «Che esista un Papa del mito, l'innovatore pronto a una svolta radicale nella Chiesa, è pacifico - dice lo scrittore Vittorio Messori -. A Roncalli una certa intelligencija ha cucito addosso un ritratto che non è il suo. Progressista lui? a Parigi, quando nunzio apostolico, regalava ai suoi visitatori i romanzi di Don Camillo di Giovanni Guareschi».

Guareschi, l'anticomunista di ferro? «Proprio quello. E diventato Papa, pensò di realizzare un progetto aveva in testa da tempo: convincere Guareschi a scrivere un catechismo. Giovanni XXIII avrebbe messo a disposizione un gruppo di teologi, lo scrittore avrebbe tradotto in parole, a modo suo, il messaggio cristiano». La ragione Messori? E' proprio una figura del mito il Roncalli grande innovatore?

«Guardi, Papa Giovanni fu essenzialmente due cose - taglia corto padre Enzo Bianchi, scrittore, fondatore della comunità di Bose -: un santo e un profeta. Perché seppe parlare alla Chiesa e al mondo. E perché, per tutti, seppe trovare prospettive portatrici di senso».

Un profeta. L'uomo che alle encicliche accusa le grandi potenze di egoismo, tende una mano ai «fratelli delle altre fedi» e si sono illuminati dalla fede di Gesù Cristo». Ma anche il Papa che nel '59 dà via libera a Pizzardo che con una lettera al cardinale Feltin, arcivescovo di Parigi, intima ai vescovi francesi di mettere fine all'esperimento dei preti-operai. E' sotto il pontificato di Roncalli che nel giugno '62 viene il teologo gesuita Teilhard de Chardin. Ed è ancora nel febbraio '62 che appare la costituzione apostolica *Veterum sapientia*: pagine in difesa del latino, contrapposto all'uso delle lingue nazionali nella liturgia, e definito «di sua perfettamente adatto a promuovere ogni forma di cultura presso qualsiasi popolo».

Misure discutibili di cui Giovanni XXIII, forse, non ha diretta responsabilità. Ma che chiamano in causa il suo pontificato. Sarebbe questo il Papa innovatore?

Risponde padre Bianchi: «Non si può dare una definizione netta. Bisogna guardare ai fatti. E i fatti sono questi: Roncalli non fu un uomo dell'apparato come Pacelli o Montini. La curia diffidava di lui, gli archivi ce lo dimostrano, e l'apparato che circondava era profondamente conservatore. Roncalli è l'uomo nel 1932-33, quando è nunzio apostolico in Bulgaria "apre" agli ortodossi: lascia sempre una candela accesa sulla mia finestra - diceva -. Bussi alla porta, non ti chiedo se sei cattolico o ortodosso: ti apro e ti accolgo. Questo è Roncalli. L'uomo che salva molti ebrei a Istanbul durante la seconda guerra mondiale, e nel '38, quando nessun cattolico vi mette piede, visita il sul Monte Athos. Un uomo aperto e semplice. Che sapeva guardare lontano, con chiarezza».

Un che pensava - come alcuni studiosi - anche al Concilio di soli tre-quattro mesi, da concludere con la beatificazione per acclamazione di Pio IX, il papa antimoderno per eccellenza. E' così? «Di questo progetto non c'è traccia nei suoi scritti. Roncalli diceva che la Chiesa non un museo, ma un giardino: da innaffiare, coltivare e rendere più bello».

E il provvedimento contro padre Balducci? «Fu lo stesso Balducci a dire che era un gesto contro di lui. Del resto fu proprio Roncalli ad accogliere a Roma don Primo Mazzolari, il prete scomodo che tanto preoccupava la gerarchia. Lo chiamò e disse: «Tu la tromba profetica della Padania».

Ognuno ha il suo Giovanni XXIII. E l'immagine resista. Nei saggi degli studiosi e nei ritratti sulle pareti delle case. Abito rosso, la basilica di San Pietro sullo sfondo, il buon prete che sorride dalla cornice.

Mauro Anselmo

Sotto il Monte, anticamera del Paradiso

Ogni domenica tremila confessioni nel suo nome

DAL NOSTRO INVIATO

«Santo Padre che Gli siedi accanto, intercedi...». Così prega Luigi Renga, settantenne bresciano che a ogni ricorrenza della morte di Papa Roncalli viene a Sotto il Monte. Per lui e per migliaia di devoti i trent'anni non sono passati: Giovanni XXIII è l'intermediario tra la loro fede e Dio.

Sotto il Monte è a 16 chilometri da Bergamo e 32 Milano. Quando Angelo Roncalli divenne pontefice c'erano campi, cascinali sparsi e mille abitanti. Oggi è un centro immerso nel verde, 2750 residenti, più anziani che ragazzini, con scuole materne, elementari e medie. E' paese di operai pendolari e commercianti, ai quali la devozione italiana e internazionale dà una mano, ma senza esagerare: molti bar, diverse trattorie, una quindicina di negozi di souvenir.

La domenica, quando arrivano i pullman di pellegrini, la popolazione supera per qualche ora le 5 mila persone. E Sotto il Monte si è abituata nel tempo ai suoi due volti. Quello dei giorni feriali, con i gruppetti o tra la Chiesa di Santa Maria e la casa natale del «Papa buono», e quello domenicale, con le file di pullman accolti dalla grande Piazza della Pace, dov'è l'altare coperto da una sorta di baldacchino creato dalla Dalmine con i tubi e che sembra una scultura moderna. Qui, su una pietra, sono scolpite parole dell'enciclica *Pacem in terris*, del '63: «La Pace in terra, anelito profondo degli umani di tutti i tempi, può essere instaurata e consolidata solo nel pieno rispetto dell'ordine stabilito da Dio: ordine fondato sulla verità, costruito secondo giustizia, vivificato e integrato dalla carità e posto in atto dalla libertà». Sulla sinistra, la lapide dedicata ai Caduti ricorda anche il nuovo nome completo del paese: Sotto il Monte Giovanni XXIII.

Scolaresche e famigliole durante la settimana, fiumi di comitive la domenica sciamano nelle stradine in salita, casa natale Papa a Ca' Maitino, dov'egli trascorse lunghi periodi come vescovo e poi cardinale, dove ora è allestito un museo; salgono dall'abbazia di Sant'Egidio alla Torre di San Giovanni. Al Palazzo dei conti Moriani, dove Angelo Roncalli nacque, fa la coda per visitare la stanza dove egli vide la luce: sono esposti l'atto di nascita, lettere dei genitori, le vesti di vescovo e pontefice, uno scrittoio. Oltre un porticato c'è l'antico seminario, ospita senza vanto quindicina di extracomunitari in cerca di una vita meno grama e che sia per sempre. Raccontano in tanti, con orgoglio, che un prete francese in questi cortili, fermo davanti a quella stanza, fosse rimasto assorto a lungo e poi avesse detto forte: «Dunque, ecco l'anticamera del Paradiso».

In uno studio spoglio, con la porta sempre aperta, accoglie i fedeli padre Luigi, una vita di missionario, venuto qui cinque anni fa (ai cavoli perché crescano bisogna trapiantarli», dice). Esce uno entra un altro, per tutta la domenica. Padre, chi è «dentro» questa gente? «Soprattutto gente in difficoltà, famiglie lacerate, figli drogati, lutti, ansie del mondo di oggi. Spesso si confessano. Chiedono una grazia. C'è anche chi vorrebbe un aiuto Papa Giovanni per gli scolastici del figlio, mi sembra umano. Io a tutti dico che dobbiamo portar la croce, ma che è giusto chiedere a Dio che ci alleggerisca il peso». Già, però lo chiedono a Dio, chiedono al loro Papa: «C'è differenza? Sono devoti a lui e quindi a Dio. Non c'è da meravigliarsi».

Quello che meraviglia è che siano passati trent'anni e da padre Luigi entri gente che alla morte di Giovanni XXIII era nata o era bambina. Sulla via, davanti alle botteghe, i pellegrini spiegano perché semplicità: cresciuti nella Chiesa, educati in famiglie che hanno tramandato quella figura e quella devozione. Per questo se l'affluenza non è la stessa di trent'anni fa, nemmeno è andata sciogliendosi. In trattoria, a due passi da Ca' Maitino, raccontano: «Viene gente da tutta Italia e tutta Europa, anche da fuori: ho servito americani, giapponesi. Ricordo signora bruna, scura, bella. Le ho chiesto se era siciliana: veniva dall'India».

E il Comune? Tanta fama, ma quanti impegni? Pietro Esposito, 42 anni, insegnante, è il sindaco, capo di una maggioranza democristiana. Senza addurre vanti né fatiche, spiega: «Abbiamo provveduto alle infrastrutture necessarie, i parcheggi nei vari punti, abbiamo curato manifestazioni, pubblicazioni». In strada manifesti in bianco e nero, senza orpelli, annunciano l'apertura oggi delle mostre delle medaglie dedicate al pontefice, dei francobolli, degli annulli e delle cartoline. E' più difficile amministrare il paese del Papa buono? «Per fare il confronto, bisognerebbe provare a guidarne anche un altro». Suvvia, signor sindaco, almeno qui la memoria religiosa arginerà il passo da autoblindo della Lega di Bossi. «Da lassù papa Giovanni e più importanti. Alle ultime elezioni politiche la Lega ha inciso anche qui». E, perdoni il cinismo, queste migliaia di fedeli portano benefici economici? «Non arricchiscono nessuno, danno da vivere ad alcuni, ma non come volta». E guarda indietro: «Quando avevo 14 anni andai a vendere medagliette, con un tavolino, per conto dell'oratorio: in un giorno incassai 100 mila lire. Centomila di allora. Oggi non è così. La gente non può spendere molto, seppur per un ricordo religioso».

Quello dei souvenir è un commercio in sintonia con la semplicità dell'uomo cui è dedicato il culto: silenzioso, senza insistenze, garbato. Forse Angelo Roncalli non si stupirebbe nemmeno, sorriderebbe se vedesse tra immagini sacre e medaglie quei quadretti scritto che la donna bisogna «batterla come la bistecca» o che paragonano la virilità dei mariti ai giornali: da quotidiani e settimanali, mensili a edizioni straordinarie.

Chi sorride con affetto è monsignor Loris Capovilla, che fu segretario del Papa e oggi vive qui, a Ca' Maitino, dove ha curato il museo: «Qualcuno critica quelle bottegucce e fa male: non vanno a rubare, né si arricchiscono, al massimo c'è qualcuno orgoglioso di aver fatto studiare i figli, in un paese che quando Roncalli divenne Papa non diplomato. L'uomo vive di sogni non realizzati, è pago di vederli avverarsi nei figli».

Monsignore, perché questa devozione è così forte da tramandarsi? «Per quello che il Papa rappresentò. E' lo stesso, per esempio, in Piemonte, con don Bosco, il Cottolengo, il Murialdo, don Orione. E in un villaggio è più facile che in una città». Riflette, e aggiunge: «Vede, Sotto il Monte è cambiata in trent'anni, com'era giusto: è un agglomerato un po' più grande, con case comode e graziose, si mangia e ci si veste meglio di allora, ci sono i piccoli agi legittimi di oggi, ma senza pellicce e auto enormi. è rimasto legato alle sue radici, all'anima antica di ciò che era». E che cos'era? «La prima volta che andammo insieme sulle Dolomiti, il cardinale Roncalli, sul balcone di colonia per ragazzi poveri del Veneto, guardava le vette. Gli chiesi: è stupendo? Rispose: sì, ma la mia Sotto il Monte...».

Marco Neirotti

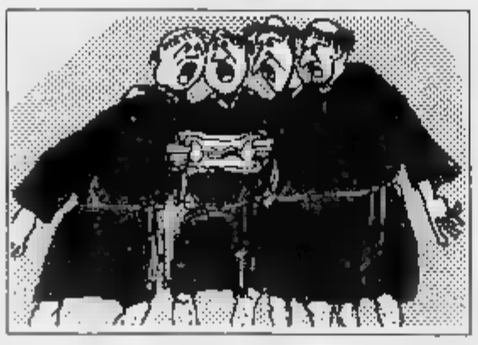
Pellegrini persino da India e Giappone

Il «grete» Roncalli e la vecchia
Sopra: Papa Giovanni e Loris Capovilla suo segretario particolare

POLEMICA. Nella guida-bestseller una vignetta con l'«avido ebreo»

«740» rompicapo e antisemita

«Manca solo il naso adunco»



ROMA

L'IMMAGINE è da choc, anche se collocata in un contesto indubitabilmente satirico. Sullo sfondo appare la *menorah*, il classico candelabro a sette braccia della tradizione israelita. In primo piano, l'Ebreo con salivazione copiosa e sovrabbondante per l'eccitazione che si umetta il pollice con avidità e frenesia per sfogliare con maggiore speditezza il mazzo di banconote che ingombra il tavolino assieme a qualche spicciolo di moneta sonante. Conta i soldi, l'Ebreo avaro con la barbetta rada, il naso lungo, la kippa poggiata sui capelli unti e in disordine. Vecchi fantasmi, antichi stereotipi antisemiti forse inconsapevolmente riaffiorano anche dove domina l'ironia, il gioco, la leggerezza umoristica?

La vignetta incriminata appare in un vero e proprio best-seller del momento, «una guida facile per compilare la dichiarazione dei redditi» a uso dei contribuenti che s'accingono al consueto salasso fiscale nella più totale e comprensibile ignoranza dei trabocchetti del modulo 740. *740 problemi*, la guida che si acquista in edicola a 12.000 lire, è alla seconda ristampa, vendutissimo al recente Salone del Libro torinese, una vera e propria manna per Pirola, la società editoriale legata al *Sole 24 Ore*. Uno strumento per sfidare il sadismo di chi ha concepito una dichiarazione dei redditi irta di dati pressoché indecifrabili, per orientarsi in quella selva di redditi dei fabbricati e contabilità semplificate, oneri deducibili e voci da redditometro, Irpef e Ilor.

Per ridere un po' tra tante tragedie per piangere, viene anche fornito al contribuente infuriato il supporto di una sequenza di disegni con cittadini torchiati e padri di famiglia con nidiate a carico, individui sull'orlo del suicidio o sudati e curvi su carte incomprensibili. Uno scherzo, appunto, uno scherzo che a pagina 141 fa sobbalzare il lettore attento. In un riquadro si parla di «erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose» e una vignetta esplicativa con quattro allegri fratacchioni tutt'altro che ieratici. Nel riquadro inferiore arriva la spiegazione sui «contributi a favore delle comunità ebraiche». Accanto, la vignetta descritta all'inizio, l'ebreo che conta i soldi, i segni di riconoscimento più tipici e scontati: l'eterno attaccamento dell'ebreo al denaro, da un lato l'ebreo avaro, taccagno, tesaurizzatore avido e incontinente.

Una gaffe? Una scivolata innocua? Oppure il segnale di un antisemitismo tanto più pericoloso quanto più incoscientemente debitore degli stereotipi più triti ricamati un tempo alla figura dell'Ebreo? Angelo Pezzana, direttore della «Libreria Luxemburg», mette in guardia dalla «tentazione di gridare "al lupo"», di vedere antisemitismo dappertutto e specialmente se riferito a un'impresa legata a un giornale corretto e attento alle questioni religiose ed ebraiche in particolare come il *Sole 24 Ore*». E del resto nel quotidiano diretto da Gianni Locatelli si specifica che il *Sole 24 Ore* non esercita nessun controllo di contenuto su una società di cui viene riconosciuta una totale «autonomia gestionale e finanziaria». E tuttavia, si allarma Pezzana, «pur riconoscendo la possibilità della buona fede in chi li ha disegnati, non c'è dubbio che in quella vignetta è presente un sottofondo psicologico che scotta. Un meccanismo inconsapevole che induce a dipingere gli ebrei esattamente nello stesso modo in cui sono stati sempre raffigurati dalla tradizione antisemita».

Un riaffiorare di «tradizioni culturali profondamente introiettate», dice in conclusione Pezzana. Quella stessa vulnerabilità agli stereotipi che in tempi non lontanissimi indusse un giornalista come Paolo Panerai a parlare della lobby ebraica e di Carlo De Benedetti in particolare riesumando nientemeno che «il naso adunco» degli ebrei. Nella vignetta che appare sulla guida al 740, «manca solo il naso a becco», dice Adriana Goldstaub del Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano, «e per il resto sono presenti tutti gli elementi dello stereotipo: l'ebreo brutto, dotato di tutti i segnali di riconoscimento, e soprattutto attaccatissimo al denaro. Ecco, una recente ricerca ha appurato che è proprio l'attaccamento al denaro degli ebrei lo stereotipo antisemita più diffuso e tenace. Diffondere lo stereotipo, magari per ridere, mi sembra comunque inopportuno e sgradevole».

La considerazione ha subito impedito ad Adriana Goldstaub di protestare pubblicamente: «La constatazione che tutti i disegni hanno un riferimento satirico, compreso quello che raffigura i fraticelli in atteggiamento tutt'altro che celestiale. Però è indubbio che la vignetta sull'ebreo che sbava sul denaro supera il limite accettabile». E in un periodo che richiama in vita fantasmi creduti sepolti, certo «avrebbero potuto risparmiarsela».

Pierluigi Battista

TORNA POUND

Risbatti in pagina i Protocolli di Sion

Ezra Pound. Sopra la vignetta dei fraticelli e quella sull'«ebreo avaro»

GLI ebrei hanno lavorato con documenti falsi da 2400 anni a questa parte, precisamente sin da quando hanno avuto tra le mani un documento qualunque». E' il passaggio-chiave, vero e proprio pugno nello stomaco, di un discorso che il poeta Ezra Pound, schierato con Mussolini, nel 1943 pronunciò dai microfoni di Radio Roma. Oggi il testo di quel discorso viene ripreso in versione quasi integrale da *L'Italia settimanale*. Scelta imbarazzante, tanto più che l'oggetto del discorso di Pound riguarda quel classico della propaganda antisemita che sono i falsi «protocolli dei Savi di Sion», quei documenti costruiti dalla polizia zarista in cui si svelava un presunto complotto degli ebrei finalizzato alla conquista del mondo recentemente commentati da Sergio Romano per Corbaccio.

«Sono un falso, e questa è una delle prove che abbiamo della loro autenticità», diceva Pound. *L'Italia settimanale* considera questa argomentazione «paradossale ma ad effetto» un tema «scottante». Senza alcuna aggiunta o commento.

Saggio ecologico del sarto

Paco Rabanne rifà l'Apocalisse

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Apocalypse Now, parola di Paco Rabanne. Il couturier spagnolo trapiantato da sempre in Francia non smette solo stupire colleghi e clientela con modelli audaci. Nel suo ultimo libro, *La fine dei tempi* (Michel Lafon editore), abbandona l'alta moda per avventurarsi nel filone catastrofi-

Un primo volume, *Traiettorie*, in cui rivelava al pubblico la sua passione per l'occultismo e Nostradamus in particolare, ottenne un successo oltre ogni aspettativa: 300 mila copie. *La fin des temps* potrebbe eguagliarlo.

Paco Rabanne predice catastrofi

La tesi è semplice. Ancora pochi anni e la Terra andrà in frantumi. Il rendez-vous è per il luglio 1999 (Mille e non più Mille, per intenderci), quando un asteroide investirà il nostro pianeta, facendolo esplodere. Ma c'è qualche chance di salvezza. Paco Rabanne (alias Francisco Rabaneda-Cuervo, classe 1934) si è prestare dalla fine il mondo chiuso», quei «144 mila eletti» che sopravviveranno alla deflagrazione. Potrebbero essere anche più numerosi, azzarda: «Dipende da noi». Ma occorre pentirsi senza tardare, giacché gli increduli moriranno per primi, sentenza il couturier.

Se nell'Apocalisse canonica il crimine che giustificava le punizioni finali era lesa maestà divina, Paco Rabanne ne aggiorna in chiave ecologica il messaggio, sostituendo al vecchio il nuovo Dio: la Natura. Le Sodoma & Gomorra contemporanee, che ci spingono verso il castigo finale sono le metropoli inquinate, incapaci di ascoltare gli appelli rivoltici da Gea, la Madre Terra. Convertiamoci al Verde e sopravvivremo.

L'alternativa non è entusiasmante. Vuole dire beccarsi nei prossimi mesi una terza guerra mondiale (attenti all'ex Jugoslavia in fiamme), veder Parigi e Roma invase nuovi barbari complice Santa Alleanza tra popolazioni arabe ed ex sovietiche, il Papa in fuga, violenza e morte ovunque.

Malgrado le 254 pagine, Paco Rabanne non pianifica in dettaglio la catastrofe e comunque si munisce di provvidenziali scappatoie qualora la storia futura tendesse a smentirlo. Vero, una feroce predestinazione governa l'umana sorte, ma farsene esentare non parrebbe così difficile sul piano individuale né collettivo.

Gli ingredienti cui ricorre «il metalmeccanico dell'alta moda» - lo definì Coco Chanel - per tracciare l'inferno prossimo sono eteroganei: il profeta Ezechiele, passi coranici, teologia hindu e gli immancabili «segreti di Fatima». Nostradamus fa da colla.

L'iniziativa non supererebbe forse lo stadio della curiosità se la Francia non stesse vivendo un boom astrologico precedenti, dove l'irrazionale nelle molteplici forme (parapsicologia, divinazione, magie) pare quasi vendicarsi sulla tradizionale cartesiana del Paese. Nel suo ultimo numero, *L'Express* dedica la copertina al fenomeno, spiegando come ormai non solo gli individui ma anche numerose aziende ricerchino il loro «tema astrale» per radicare fra le stelle la loro strategia.

Enrico Benedetto

LETTERE AL GIORNALE

Come resistere al suicidio e alla tentazione di una «poltrona»

L'onestà di Francesco Ferrara

La classica Biblioteca popolare dell'editore torinese Giuseppe Pomba, che *La Stampa* ha rievocato nello speciale «Il libro in fiera», richiama alla mente un'analoga iniziativa editoriale dello stesso Pomba: la *Biblioteca degli economisti*, diretta allora da Francesco Ferrara, l'insigne economista e uomo politico nato a Palermo nel 1810, il quale, inviato a Torino, nel 1848, in rappresentanza del risorto Parlamento per offrire la Corona della Sicilia al Duca di Genova, secondogenito del re Carlo Alberto, vi rimase fino al 1859, non volendo fare atto di sottomissione al reazionario governo borbonico. Le magistrali *Prefazioni* da lui premesse alle opere dei grandi economisti del Settecento e della prima metà dell'Ottocento, a detta di ogni studioso, sono il contributo più valido che la scienza economica abbia avuto da mente italiana». Fecero epoca, altresì, le sue lezioni di economia politica tenute nell'Ateneo torinese.

A Firenze, la nuova capitale d'Italia, il Ferrara assumeva il ministero delle Finanze, nel Gabinetto Rattazzi, ma per la divergenza di vedute col presidente del Consiglio diede senz'altro le dimissioni, non transigendo in fatto di principi di onestà politica e umana, a suo dire, «per l'inconcepibile ardore di un portafoglio». Altri tempi!

Angelo Giumento, Palermo

Chi si toglie la vita non è vigliacco

Desidero rispondere alla lettera della ragazza Donatella Moro di Torino, la quale definisce il suicidio un atto di vigliaccheria. Sono un anziano e credo di avere abbastanza esperienza della vita. Ho trascorso ben 24 mesi in un Lager nazista sotto la brutalità delle SS di Hitler, eppure, fra sofferenze, ho sempre saputo lottare per sopravvivere. Naturale: avent'anni! Per giudicare certi umani occorre quali drammi, a volte, la vita riserva lungo il suo percorso. Primo Levi, nel suo libro *Se questo è un uomo*, descrive la propria tremenda esperienza di prigioniero Lager nazista. Poté uscire da quell'inferno solo in virtù del suo «coraggio di vivere». Eppure il marchio impresso nelle carni e nella sua anima di ebreo perseguitato fu forse la pochi anni or sono, del suicidio. Se la sente la ragazze di Torino, coi suoi bei sedici anni, di affermare che Primo Levi è stato un vigliacco? Chi è in grado di giudicare certe drammatiche scelte del prossimo, quando si trova nelle spire della buia desolazione o disperazione? A noi tocca la prosopopea del giudice, ma semmai il della pietà e della condivisione al dramma altrui! Il giudizio sulla scelta di chi la fa più a vivere lasciamolo a Dio: l'unico e conoscere cosa c'è nell'anima delle sue creature. Solo a Lui spetta il diritto di giudicare. Per quanto riguarda noi, preghiamolo, umilità, che ci dia sempre la forza che ad altri può forse solo piccolo fatale momento. E' tanto piegare fronte ad una creatura che, per motivi a noi ignoti, ma certo laceranti, non ha più il «coraggio di vivere». Auguri, comunque, a Donatella!

Giorgio Meinero, Cuneo

La Brigata in Mozambico

Ho letto qui in Mozambico, ove mi trovo a visitare i reparti della Brigata Alpina Taurinense, il servizio di Guido Novaria «L'Onu fa ammainare il tricolore» pubblicato su *La Stampa* del maggio scorso. Sono rimasto sorpreso per le osservazioni contenute, mentre è completamente ignorato non solo ciò che il contingente italiano svolge a favore della popolazione, ma anche lo svolge, un'organizzazione esemplare di comando, di collegamento, di sostegno logistico, e con encomiabile impegno dei molti giovani ragazzi di leva, che osservatori stranieri italiani ammirano e che i mozambicani apprezzano.

Ma evidentemente tutto ciò fa meno notizia a fronte del problema delle penne sul e della bandiera italiana sul campo e fa anche meno notizia di qualche pettegolezzo sull'alto numero di ufficiali, sull'uso dell'uniforme tropicale, sui viaggi di licenza in Italia e sulla libera uscita.

Se l'autore dell'articolo avesse avuto la correttezza di verificare quanto raccolto da qualche «scontento» e avesse parlato con i responsabili del contingente «Albatros», avrebbe potuto facilmente appurare, dall'esame dei compiti degli ufficiali del contingente e dei compiti del Onumoz, che talune funzioni svolte dai secondi possono essere considerate non prioritarie rispetto alle funzioni svolte dai primi, i quali hanno diretta responsabilità sul personale impiegato.

Avrebbe inoltre accertato che l'uniforme tropicale deve ogni tanto anche lavata e che non corrisponde al vero che i viaggi di rientro in patria sono difficoltosi perché i voli sono stracolmi, bensì che alcuni sottufficiali hanno chiesto per motivi personali rientrare in altra data ed a loro spese.

Si sarebbe infine conto che le limitazioni alla libera uscita sono dovute ad una meditata e responsabile decisione salvaguardare la sicurezza e la salute dei giovani affidati alla loro responsabilità.

Oppure si preferirebbe che i casi di malaria (leggera di primo grado) non fossero contenuti nel 7% forza totale e che i casi di Aids non fossero zero, come possiamo vantare attualmente?

Io sono sicuro che tutte le famiglie che hanno un loro congiunto in Mozambico sono del mio parere.

Per concludere, nel servizio si sottintende che, per ridurre le spese relative agli ufficiali troppo ben pagati, si potrebbe far a meno, per esempio, dei cappellani che, lo ricordo, svolgono funzione importantissima di assistenza spirituale di raccordo con la popolazione civile.

gen. Luigi Manfredi
Comandante del IV C. A. Alpino

I pettegolezzi cui si riferisce il gen. Manfredi non sono nient'altro che le obiezioni sollevate dal vertice militare Onu presente in Mozambico al contingente italiano. Obiezioni evidentemente serie, visto che la cerimonia dell'alza e ammaina bandiera italiana è stata soppressa. L'impegno e la preparazione dei nostri alpini non si discute; logica quindi la loro assenza di una maggiore libertà nei momenti liberi che non si traduce necessariamente nel contrarre la malaria una volta usciti dagli accampamenti. Sull'elevato numero di ufficiali presenti, il gen. Manfredi conosce bene le perplessità sollevate anche a questo proposito dagli osservatori Onu e le proteste in Italia di numerosi maggiori e tenenti colonnelli esclusi dalla missione in Mozambico. **[g. n.]**

Quello scambio di idee nel Transatlantico

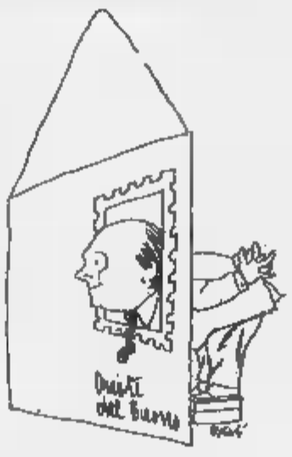
E' lo stesso Minzolini che relativizza le affermazioni attribuitemi come congetture in un testo che viene riportato come intervista e che tale non è, e perciò devo smentire. Infatti, Minzolini ha avuto di quegli scambi di idee che facilmente si hanno in Transatlantico sugli argomenti dell'attualità quando si cerca di seguire e la ragione degli argomenti concreti il lumicino arbitrario delle congetture fantapolitiche. Il testo pubblicato non riproduce fedelmente e compiutamente quel che ho detto e meno ancora quel che penso; contiene molte imprecisioni e riporta altre valutazioni.

Un esempio per tutti: ho espresso un giudizio lusinghiero sull'Arma dei Carabinieri per il modo con cui hanno compiuto la cattura di latitanti, ma non è stato riportato.

On. Calogero Mannino
Palermo

Dal testo dell'articolo si evince che non si tratta di un'intervista, ma della sintesi di una conversazione di mezz'ora tra me e l'onorevole Mannino. Di tutte le sintesi, ho riportato fedelmente i brani che mi sono parsi più significativi. **[au. min.]**

RISPONDE O.d.B.



Non cambiate i nomi delle strade

Egregio Sig. Del Buono, la proposta comparsa sulla Stampa del 22 di sostituire il nome di qualche vecchia via di Torino con quello dei giudici uccisi dalla mafia mi trova dissenziente. E' una sciocca usanza del regime fascista e copiata dal successivo e vigente regime antifascista. Così in Torino la vecchia via Ospedale divenne dopo il 1922 via Gioda e dopo il 1945 via Giolitti. La toponomastica è una città fa parte della tradizione e della cultura della città stessa. Si dedichino, se è necessario, nuove vie e piazze, ma non si tocchino le vecchie...

dott. **Giuseppe Gallarini**, Aosta

GENTILE dottor Gallarini, la ringrazio, proprio tanto, di cuore, per la sua lettera che dice cose sacrosante. Trascrivo, dunque, quello che lei aggiunge alla dichiarazione di principio da me in tutto e per tutto condivisa: «I due giudici morti nell'adempimento del loro dovere sono persone degne di tutta la nostra stima e affetto, così pure numerosi altri magistrati, carabinieri e poliziotti, come, mi permetta, tutti i lavoratori morti per infortuni sul lavoro. Cerchiamo di onorare la loro memoria, senza tante manifestazioni di facciata, tanto ai regimi totalitari, ma compiendo ciascuno il proprio lavoro, senza "tangenti", evasioni fiscali, senza di comodo, ma osservando di più tutte le leggi».

Le ripeto: sono perfettamente d'accordo lei, gentile dottor Gallarini, non possiamo precendere di cambiare il nostro passato prossimo o remoto secondo le mode culturali o l'opportunismo politico, non possiamo correggere i fatti perché forniscano una giustificazione per gli errori commessi, che nel raccontare la nostra storia hanno la stessa validità, lo stesso peso, delle stesse vittorie conseguite. E' inumano vivere in una città le cui vie e le cui piazze sono condannate a cambiar di continuo nome, e i vittoriosi del momento continuano a dare il cambio ai vinti appena caduti in disgrazia, una città senza consistenza e fedeltà a se stessa sorta precipitosamente come le baraccopoli dopo il terremoto, ma, al contrario di queste, pronta a scomparire anche subito, dopo aver cambiato le targhe, avere mistificato la toponomastica come se la storia fosse andata in modo diverso. Dovremmo sentir la responsabilità e l'orgoglio anche per i nostri nemici di faida, hanno fatto qualcosa d'importante. Comunque stati padri e madri, nonne e nonni, avi ed ave, senza di loro non ci saremmo. Non possiamo non credere che ci siano stati nel bene come nel male.

Oreste del Buono

Negli ultimi «Scritti dell'esilio», appena usciti, il padre del liberalsocialismo rivela un volto sorprendente. Ne parliamo con Claudio Pavone

Rosselli l'estremista

«Dopo il fascismo, rivoluzione»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Qui sopra, i fratelli Carlo e [redacted] Rosselli; a destra, lo storico Claudio Pavone; sotto, Pietro Scoppola, polemico [redacted] ruolo dell'antifascismo

Una immagine di partigiani durante la liberazione [redacted] Torino

Un rivoluzionario, non un liberale. Ecco Carlo Rosselli, il padre storico del liberalsocialismo, così come appare negli ultimi *Scritti dell'esilio*, appena pubblicati [redacted] Einaudi, a cura [redacted] Costanzo Casucci. «Il vero problema [redacted] Italia e dell'Italia - scrive nel 1936 - non è quello di evitare una rivoluzione, ma quello [redacted] arrivare [redacted] farne una che ponga le premesse di una vita sociale veramente libera». Rimproverava a socialisti [redacted] comunisti di es[redacted] «anche troppo docili e pieghevoli». Vedeva come [redacted] iattura, dopo la caduta del fascismo, il ritorno dei partiti dello Stato prefascista: senza una rivoluzione, la vita italiana sarebbe stata «meschina e miserabile».

Nato a Roma nel 1899, collaboratore dell[redacted] gobettiana *Rivoluzione liberale*, arrestato nel 1926, confinato a Lipari dove [redacted] *Socialismo liberale*, fuggito in Francia nel 1929, fondatore di Giustizia [redacted] Libertà, combattente nella guerra civile spagnola, Carlo Rosselli [redacted] assassinato, col fratello Nello, [redacted] Bagnoles-de-l'Orne il 9 giugno 1937 da sicari dell'organizzazio[redacted] di [redacted] «La Cagoule». La [redacted] eredità venne raccolta [redacted] partito d'azione e, più tardi, dagli intellettuali propugnatori di [redacted] terza via tra democrazia liberale e socialismo o comuni[redacted] questi scritti - soprattutto nell'ultimo anno di vita - rispecchiano la figura di un estremista piuttosto che quella di un moderato.

Ecco il volume, con i suoi [redacted]terrogativi, sul tavolo dello storico Claudio Pavone, antifascista azionista, autore [redacted] saggio *Una guerra civile* (uscito due [redacted] fa [redacted] Bollati Boringhieri), che è considerato il più approfondito [redacted] affascinante ritratto della Resistenza.

Professor Pavone, come si spiega il [redacted] rivoluzionario

«Nell'ultima parte della sua vita, l'uomo d'azione si rivela con maggior forza del teorico. Forse lui è stato veramente un grande uomo d'azione, con un [redacted] intuito politico, mentre il [redacted] *Socialismo liberale* appare [redacted]o importante sul piano teorico. La [redacted] paura che dal fascismo si esca con compromessi che restaurino quella situazione dalla quale bene [redacted] male il fascismo [redacted] germogliato lo spinge a essere durissimo e intransigente».

«Temendo compromessi con il regime divenne durissimo e intransigente»

Da sinistra, Palmiro Togliatti e Vittorio Foa

Si [redacted] una [redacted] il liberal-socialismo?

«Non proprio. Perché nella sua posizione vedo anche una continuità. Si pone sempre il medesimo problema: come si possano far convivere la libertà politica e la giustizia sociale. Ma dopo l'ascesa dei nazisti al potere lui intuisce che la guerra è inevitabile [redacted] d'altronde è convinto che il prefascismo è sconfitto. Perciò accentua il carattere rivoluzionario dell'azione antifascista. Rivoluzione significa respingere le uscite moderate dal fascismo e cogliere l'occasione storica di [redacted] trasformazione dello Stato».

[redacted] posizione di Rosselli nei confronti della rivoluzione sovietica?

«La condanna ma non del tutto. La condanna come ideale per il futuro ma riconosce che è insopprimibile per il presente. E' molto politico in questa dicotomia e finisce che le [redacted] simpatie pratiche vanno a quelli che agiscono di più sul piano interno, mentre [redacted] rende conto che anche sul piano internazionale, senza l'apporto del comunismo sovietico, è difficile distruggere il fascismo europeo. In questo [redacted] non ha visto tanto male».

Un episodio importante [redacted] questi scritti [redacted] l'uscita [redacted] Gl [redacted] Nicola Chiaromonte: rappresentava una posizione individuale o una secon[redacted] anima del movimento?

«L'azionismo [redacted] due [redacted]. Una discende direttamente da Rosselli e potrebbe essere rappresentata fra i personaggi ancora viventi da Vittorio Foa, con [redacted] suo ottimismo, la sua fiducia che c'è sempre qualcosa da fare. L'altra anima [redacted] sviluppa da un'area liberal-radicale, [redacted] cui appartengono Chiaromonte, La Malfa, gli intellettuali della rivi[redacted] *Stato moderno*. La fusione dei giellisti con quest'area diede luogo al partito d'azione, con altre inclusioni, come Guido Calogero, che era però più filosofo, e Aldo Capitini, che poi prese un'altra strada. Forse l'uscita di Chiaromonte da Gl è una specie di protoscissione: un'avvisaglia del conflitto che porterà alla fi[redacted] del partito d'azione».

Rosselli, nel '36, [redacted] inasprisce per una lettera [redacted] giornali [redacted] da un gruppo di antifascisti esuli - fra i quali anche Gaetano Salvemini - in cui si assicurava che la caduta del fascismo non avrebbe significato una vittoria [redacted]smo. Aveva ragione Rosselli o Salvemini?

«Rosselli temeva che l'iniziativa danneggiasse i rapporti coi comunisti. In questo era veramente politico. Però c'era l'idea che Mussolini [redacted] salvato l'Italia dal bolsc[redacted] e che quindi l'alternativa fosse solo tra fascismo [redacted] bolscevismo, come soste[redacted] gli stessi comunisti - il fascismo ultima carta della borghesia -, quindi [redacted] abbastanza sensato dire agli americani: non abbiate paura a aiutare gli esuli, perché la fine del fascismo non significherà che tutto cada nelle mani dei comunisti».

L'anticomunismo, il fattore K, non è dunque [redacted] parto [redacted] guerra fredda, ma [redacted] già storicamente radicato?

«La simpatia di Churchill per il primo Mussolini nasceva dall'anticomunismo. L'anticomunismo non è un'invenzione della guerra fredda. C'era un antisovietismo che era lo strascico della rivoluzione del 1917 e dei processi di Mosca. In questo senso, la coalizione antifascista del periodo bellico ha rappresentato una parentesi nell'ambito dei rapporti tra mondo comunista e mondo occidentale».

Rosselli nel '37 [redacted] che il socialismo italiano era ormai morto. Oggi ne vediamo effettivamente la fine: dobbiamo pensare che [redacted] stato buon profeta?

«Qui sarei più [redacted] Nella storia del psi ci sono [redacted] alti e bassi e anche molte possibilità sciupa[redacted]. D'altronde il crollo del muro di Berlino, che trascina con sé anche le socialdemocrazie, il povero Rosselli [redacted] poteva prevederlo. Però aveva intuito che il vecchio socialismo riformista non avrebbe potuto costituire in Italia l'asse di [redacted] vera rivoluzione democratica».

[redacted] il partito d'azione si illudeva [redacted] prendere il posto dei socialisti?

«Si illudeva che il partito socialista non avesse più futuro. Guido Calogero mi raccontò un colloquio con Giuseppe Romita in cui gli diceva più o meno: ma insomma, che volete, i veri socialisti del futuro [redacted] siamo noi. E Romita gli rispose: lasciateci stampare [redacted] numero, uno solo, dell'*Avanti!* e poi vedrete».

Dunque la rottura con le vecchie classi dirigenti prefasciste perseguita dal pd'a era [redacted] progetto affascinan[redacted] fragile, [redacted] sue radici storiche?

«C'era una effettiva sottovaluta[redacted] della forza del mondo cattolico, troppo sbrigativamente liquidato [redacted] compromesso col fascismo. Rosselli [redacted] ha visto o ha sottovalutato quella che è stata chiamata la zona grigia dell'antifascismo e della Resistenza».

«S'illudeva che l'azionismo avrebbe sostituito il psi»

Le polemiche sui limiti dell'antifascismo azionista - sollevate per esempio [redacted] Galli della Loggia, Gian Enrico Rusconi e Pietro Scoppola - [redacted] fondate?

«Diciamo che toccano un problema reale. C'è [redacted] antifascismo troppo rigoristico. Non [redacted] la si può cavare dicendo: le [redacted] andarono così perché il popolo italiano era corrotto. Con tutti i torti che [redacted] possono fare alla democrazia cristiana, [redacted] si può [redacted] che [redacted] stato un canale - per quanto ambiguo - per avallare [redacted] possibilità di [redacted] soluzione democratica, intendendo per democrazia un minimo di libertà politiche e civili».

Si può dire - [redacted] Casucci, [redacted] curatore dell'opera - che in queste posizioni di Rosselli [redacted] riconosce la matrice [redacted] astrattezza dell'azionismo?

«Direi [redacted] sì. Rosselli aspirava [redacted] essere la coscienza critica del comunismo, co[redacted] una divisione davvero un po' semplicistica: i comunisti portano alla politica le [redacted] e noi che siamo più bravi, più intelligenti, più colti, non dogmatici, non ortodossi, potremmo costituire l'élite critica di un grande movimento. Con mille oscillazioni [redacted] polemiche, questo è [redacted] anche il letto di Procuste dell'azionismo».

Tra la nobiltà di Rosselli e il [redacted] di Togliatti, la Storia ha [redacted] ragione [redacted] Migliore?

«Non c'è dubbio, almeno per questo mezzo secolo. Nella primavera del 1945 c'è un dirigente comunista che va a fare una riunione, [redacted] le cellule comuniste padovane [redacted] un compagno di base [redacted] l'ha [redacted] i socialisti: "Non fanno niente, dobbiamo fare tutto noi, quando mancano nel Cln dobbiamo fare noi la loro parte, siamo troppo buoni, mandiamoli a quel paese, tanto non contano più nulla". Ma il dirigente si dimostra un politico accorto: "Compagno - gli dice - aspetta che si vada a votare e vedrai quanti socialisti vengono fuori. Aspetta che invece del fucile si debba impugnare la scheda [redacted] vedrai che sbagli"».

Alberto Papuzzi

"Con Gesav fai un regalo a te stessa. Ai tuoi. Al tuo futuro."

ALBERTO CREMONA

Scegliere Gesav è una festa perchè è un atto d'amore verso se stessi e la propria famiglia. Da' subito una copertura assicurativa, costruisce nel tempo un capitale e prepara una rendita integrativa rivalutabile per quando vorrete. E c[redacted] Geval potete scegliere anche le principali valute estere [redacted] l'ECU. Gesav delle Generali: compagnia leader in Europa con 7000 consulenti in Italia [redacted] 160 anni di solidità patrimoniale sempre crescente a garanzia del vostro futuro.

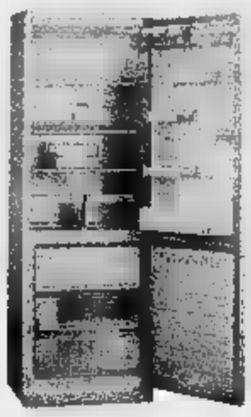
GENERALI
Assicurazioni Generali

Gesav. La previdenza integrativa con le Generali.

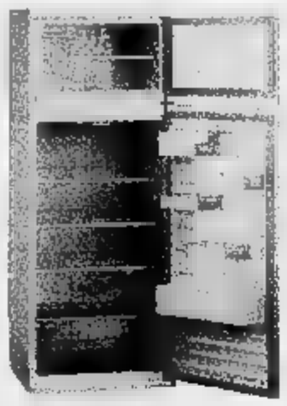
STIEVANI

SVENDITA TOTALE

EFF. COM. 80



OCEAN CB35/25
Frigo Combinato,
238/112 l, 2 motori.
L. 830.000

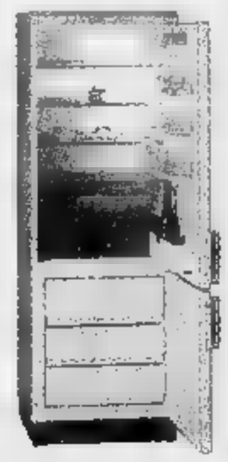


OCEAN FR 260
Frigo 2 Porte 250 l
L. 420.000

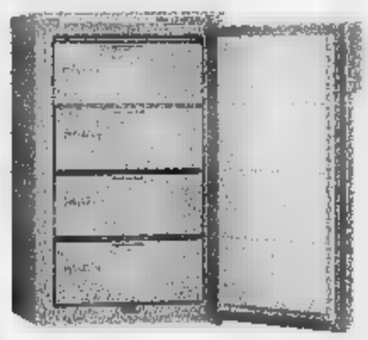
OCEAN FR 261
Frigo 2 Porte, 250 l
Noce.
L. 520.000

CANDY CD 24
Frigo, 2 porte, 240 l
L. 450.000

CANDY CD 280
Frigo, 2 porte, 280 l
L. 550.000

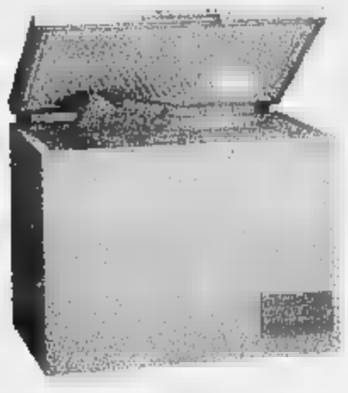


AEG 2650 I00
Frigo Combinato,
2 motori, 260/100 l
L. 1.250.000

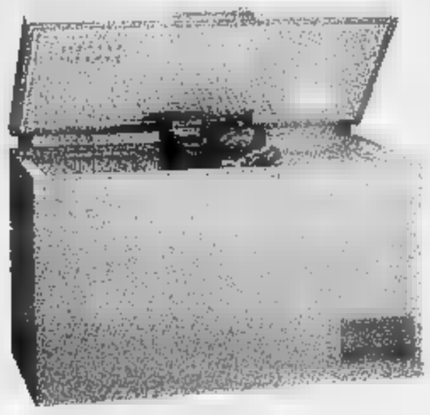


OCEAN NV 12 N
Congelatore Verticale, 118 l
L. 380.000

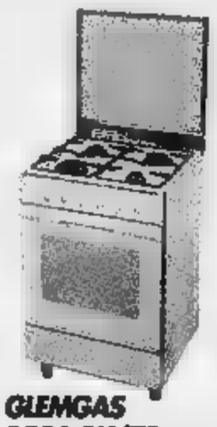
OCEAN ORW190
Congelatore Orizzontale,
190 l
L. 410.000



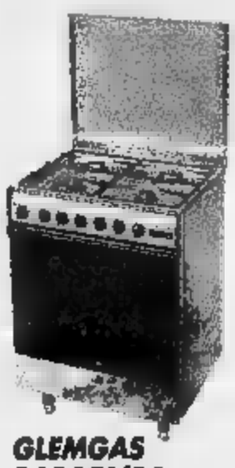
OCEAN ORW 330
Congelatore Orizzontale, 330 l
L. 499.000



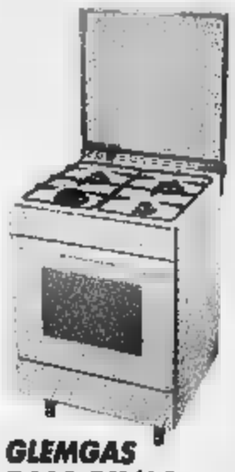
OCEAN ORW 430
Congelatore Orizzontale, 410
L. 610.000



GLEMGAS B554 GX/72
Cucina 53x50, Bianca,
4 fuochi, Forno gas più Grill.
L. 370.000

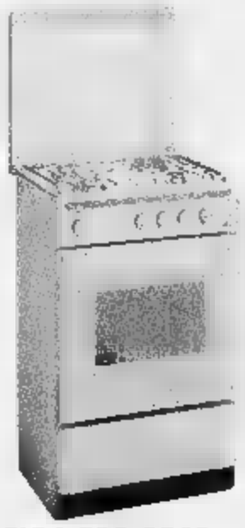


GLEMGAS B654GI/06
Cucina 60x50, Inox,
4 fuochi, Forno gas più Grill.
L. 490.000



GLEMGAS B664 GX/09
Cucina 60x60, Bianca,
4 fuochi, Forno più Grill.
L. 470.000

GLEMGAS T 664GI/30
Cucina 60x60, Inox,
4 fuochi Sicurezza,
Accensione elettron. Girarrosto.
L. 800.000



ELBA PRB 5540
Cucina 50x50, Bianca,
4 fuochi, Forno gas valvolato.
L. 190.000

ELBA LMX 6640
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi,
Accensione Elettron. Grill, Contamin.
L. 570.000

ELBA PTB 8350N
Cucina 86x50, Bianca, 4 fuochi,
Forno gas valvolato.
L. 360.000

ELBA PRC 5540 N
Cucina 50x50, Marrone, 4 fuochi,
Forno valvolato.
L. 210.000

CANDY C 575XT
Lavatrice, Vasca/Cestello inox,
600 gg, 5 Kg.
L. 590.000

AEG CARAT 554
Lavatrice, Vasca/Cestello inox,
700 gg, 5,5 Kg.
L. 830.000

ULTIMI GIORNI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Allen dirige i dipendenti Coop

Dopo «Alienx», «Art Gallery», «Cocktail party» e «Farmhouse Apple», girati lo scorso anno, Woody Allen (qui a fianco nella fotografia) si prepara a firmare un altro spot televisivo per la Coop, che verrà presentato nel prossimo di ottobre. Rispetto alle precedenti, la nuova réclame decisamente più realistica: il regista americano ha infatti voluto coinvolgere direttamente nelle riprese una quarantina di dipendenti dei negozi Coop, che reciteranno, nel ruolo di consumatori e addetti alla vendita, nel nuovo spot, interamente ambientato in uno dei zi della catena. Per la realizzazione delle Woody Allen si avvarrà anche questa volta del fotografo fiducia Carlo Di Palma, dello scenografo Santo Loquasto e del costumista Jeff Kaurland. stati gli stessi dipendenti della Coop a scegliere al loro interno i colleghi più adatti interpretare lo spot.

Morto Del Monaco di Vita mia

Il cantante Tony Del Monaco è morto la notte in una clinica privata Ancona, città nella quale era nato 57 anni fa. Del Monaco raggiunto buona popolarità tra gli Anni 70 affermandosi grazie «Cantagiro» Festival di Sanremo. Dopo una parentesi teatrale accanto a Carlo Dapporto e Delia Scala, ave- ottenuto il suo primo successo nel 1965, «Vita mia», subito entrata nella hit parade. Un confermato l'anno dopo con «Se la vita è così», lanciata «Un disco per l'estate» «Cantagiro», cui fece seguito una fortunata attività autore, nel cui ambito spiccavano l'«Ultima occasione», portata al successo da Mina e, successivamente, sul piano internazionale, da Tom Jones. Nel 1968 Del Monaco partecipò al Festival Sanremo, in coppia con Dionne Warwick, con «La silenzio», uno dei brani più del suo repertorio.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 29 Maggio 19

Il comico toscano recita la «Divina Commedia» per Augias domani a Babele

Benigni: «Dante è come un'orgia»

Fa godere spirito e corpo

Sulla bomba non si scherza: Roberto Benigni, invitato a recitare Dante nella puntata «Babele» in onda domani, si fa serio in volto, quasi spaurito, quando gli si chiede di parlare dell'attentato agli Uffizi di Firenze. «Che impressione mi ha fatto? Sono molto spaventato, come quando ho saputo della bomba a Roma. Il primo pensiero stato per le persone che abitano a Firenze da quelle parti e quindi per quelle che ci sono andate di mezzo. Ci rimasto veramente troppo male e fino all'ultimo ho sperato, volevo credere, che si trattasse di una fuga di gas. Adesso si dire che la città reagisce, che tutti dobbiamo reagire, ma una così non riguarda solo Firenze e i fiorentini, tutta l'Italia e tutto il mondo sono coinvolti. Credo che in questi giorni andrò in Toscana, a vedere da vicino come sta la gente...».

Ospite d'onore trasmissione di Corrado Augias (che tra paio puntate dovrebbe chiudere i battenti per permetterle al conduttore dedicarsi al nuovo appuntamento «Tutti gli uomini re», quattro te con altrettanti protagonisti della prima Repubblica, alle 20,30 di venerdì), lodatissimo per la sua interpretazione della Divina Commedia dal dantista Vittorio Sermonti e da Luigi Berlinguer, rettore dell'Università di Siena (dove l'attore ha già recitato di recente passi del «Sommo» poeta), Roberto Benigni, prima di andare in onda, si ferma a parlare di politica e di cronaca. Confessa, per pio, di nutrire grande stima per il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi: «Non l'ho mai conosciuto di persona, ma mi è sempre piaciuto, è un livornese purosangue, persona a posto, che ha molto stile: ho fiducia nelle decisioni. Certe volte, ed è il suo caso, le persone assomigliano ai libri: guardandole in faccia si capisce cosa sono e viene voglia leggerle, cioè di conoscerle meglio. Con Ciampi mi piacerebbe andare a mangiare un bel "cacciucco"».

le tangenti al pds? Roberto Benigni è drastico: «Quelle che ho preso io - scherza - non le restituisco più. Per il resto che devo dire? Il pds, quanto a tangenti, è fatto superare da dc e psi, è arrivato buon terzo».

Dalla televisione Benigni, il toscanaccio, mancava da due anni, dai tempi del memorabile intervento nel «Fantastico» con Raffaella Carrà. Un intervento segnato a lettere di fuoco nella storia dei sabati della prima rete: Benigni ruppe gli argini parlando di sesso alla maniera e travolgendo fisicamente la Carrà fino a farla precipitare per terra. Risultato: un picco d'ascolto altissimo e un mare di polemiche durato giorni e giorni. «Tra poco sarò ospite di Pippo Baudo, parteciperò alla trasmissione che va in onda da Taormina. Non mi pare giusto andare in tv solo quando c'è da promuovere un film».

Ma stavolta a convincere Benigni c'era Dante, una sua grande passione, «una cosa amatoria sessuale, perché con Dante si può parlare solo d'amore». Una cosa che dai tempi della scuola? «No, ricordi scolastici ho fatto l'istituto per segretarie d'azienda, eravamo 28 donne e 2 uomini, erotismo n'era molto, ma Dante poco. No, la Divina Commedia ho imparato ad amarla dopo, cominciando dall'Inferno come succede a tutti. E poi passando al Purgatorio e Paradiso». trasmissione, poco prima recitare i versi dedicati alla storia di Paolo e Francesca, Benigni spiega: «Dante, ciamo la verità, un gran "trombatore", uno che la donn gli piaceva proprio molto. Non per niente con i suoi amici si messo ad elencare le 60 donne più belle di Firenze e per lui si era lasciato la migliore. In quanto a religione, invece, era un po' come il regista Buñuel che diceva "Sono ateo grazie a Dio". Era un uomo tutto d'un pezzo, non era tanto italiano, così come Goethe non tedesco come Skakespeare un inglese molto atipico. Capirlo è facile, semplicissimo, e la Divina Commedia è una cosa che fa godere lo spirito e il corpo, ma proprio parecchio. Io Dante lo leggo perché mi dà veramente un gran piacere. Quando descrive l'amore, per esempio quello Paolo e Francesca, ti fa venire voglia baciare, di amare, di mettere tutti insieme fare un'orgie».

Non è sicuro, Roberto Benigni, di poter leggere la Divina Commedia insieme con Vittorio Gassman Raiuno: «Con Gassman ci siamo incontrati al ristorante e lui mi ha proposto questa cosa; ho una grandissima stima verso di lui, non potrò farla perché ho un di impegni da portare termine. poi Gassman non ha bisogno di nessuno, può fare tutto da sé!».

A Natale arriverà sul grande schermo il nuovo, atteso film dell'attore toscano: «Il figlio Pantera Rosa» di Blake Edwards, in cui recitano anche Claudia Cardinale, nella parte della madre di Benigni, e la moglie nella vita Nicoletta Braschi.

«Anche durante la lavorazione Edwards Dante è stato molto presente: quando sapevo fare il regista mi diceva "Say Dante" io giù, a pronunciare frasi d'amore!».

Fulvia Caprara

Roberto Benigni: «Ciampi è come un bel libro che fa venir voglia di leggerlo. Vorrei mangiare un cacciucco con lui»

«Le tangenti? Il pds è arrivato terzo» Poi si fa serio «Voglio tornare in Toscana vedere come sta la gente dopo l'attentato»

Sospeso musical al Radio City Music Hall

Niente «Gesù» di Hossein perché offende gli ebrei

In a i sacerdoti indossano maschere come il cattivo di «Guerre stellari»

YORK. Nel delle organizzazioni ebraiche New York, un tempo in Italia per un famoso lassativo, «basta la parola». E' bastato infatti che qualcuna di loro si lamentasse - sommessamente e in forma riservata - del contenuto di uno spettacolo, perché la direzione di uno dei più famosi teatri della città decidesse rinviarne debutto forse di annullarlo. «Il nome Gesù», una rappresentazione «multimediale» della storia di Gesù Cristo messa su da Robert Hossein doveva «partire» mercoledì prossimo Radio City Music Hall, restarci fino a metà giugno e poi intraprendere una tournée che avrebbe toccato 31 città americane. Ma ieri la direzione del teatro ha fatto sapere che coloro che hanno acquistato i biglietti possono chiedere la restituzione del denaro o possono conservare i biglietti medesimi e farsi cambiare la data, «nel in cui lo spettacolo venga riprogrammato».

Estremamente scarno nella praticità, il comunicato del teatro molto sibillino nella motivazione del provvedimento. Il rinvio, spiegava, servirà a «consentire una serie di incontri per mettere in chiaro i punti di vista che sono stati espressi».

Quali punti vista? Quelli appunto organizzazioni ebraiche che hanno visto lo show e che sono rimaste poco soddisfatte della rappresentazione che viene data dei dotti tempio. In particolare, la che non è piaciuta è che quei sacerdoti indossano delle maschere «alla Darth Vader», cioè il personaggio di «Guerre stellari» che non riesce respirare, che dei sibili serpenti». La cosa strana, in questa vicenda, è che in realtà a organizzazione ha protestato formalmente, tanto che è stato difficile perfino individuarle. Da quanto si è capito è stata la direzione del teatro che ha voluto «consultarle» e poi, di fronte alle loro perplessità, ha deciso di sospendere lo spettacolo e di dare vita agli «incontri» di cui parla comunicato. Da quel confronto dovrebbero uscire delle modifiche, in mancanza delle quali, si suppone, la rappresentazione verrà annullata.

Colti di sorpresa, i cronisti New York si sono messi alla ri- dei protestatari, e l'unico che hanno trovato la Anti-Defamation League, la quale tuttavia - ha detto la sua portavoce Myrna Shimbaum - si era già considerata soddisfatta dall'accordo di inserire nel programma una sua dichiarazione scritta. Quanto Patricia Reeberg, responsabile New York Council of Churches, che raccoglie 37 gruppi fra protestanti, ortodossi ed ebrei, dice che lo spettacolo «non è antisemita» e che è «molto aderente al Vangelo». In pratica, l'unico a sparare apertamente su «Il suo nome Gesù» è un esponente cattolico: Gene Fisher, responsabile del dipartimento «affari ecumenici» della Conferenza Episcopale Americana, il cui lavoro consiste appunto nel mantenere i rapporti con i gruppi ebraici. Appartiene a lui il paragone con Darth Vader e l'assimilazione dei sacerdoti del tempio a lei serpenti. «E' difficile - ha detto - immaginare una rappresentazione più negativa degli ebrei e dell'ebraismo».

Robert Hossein

Franco Pantarelli

Sarò eclettico o forse confuso ma devo cambiare

Alla vigilia del tour estivo il musicista si difende dalle accuse e giustifica le scelte

Zucchero: «Macché rampante, sono un naïf»

Parlo troppo e una depressione sui giornali diventa crisi mistica

DAL NOSTRO INVIATO

In albergo ha mandato i musicisti. Lui ha voluto restare a dormire dal suo amico Umbi, proprietario di rinomato studio registrazione vicino a Maranello. Lo abbiamo incontrato lì, Zucchero che si prepara al tour estivo: fra le fresche frasche, fra allodole fringuelli e amici fidati, con le braghe e gli occhialini psichedelici. Lunedì c'è il concerto di debutto a Bassano del Grappa, con la giovane Geraldi- Trovato che accompagnerà come supporter. Non è quello che si dice un momento magico, per l'unico cantautore italiano che sia riuscito ad entrare nell'ambita hit-parade britannica: disco «Miseria» sta vendendo di «Oro, incenso e birra», alcune prevendite dei concerti procedono a rilento; il suo indice di popolarità sui media, poi, appare fra i migliori. Il buon Zucchero ruspante di una volta, dicono in tanti, ha lasciato il posto ad un moderno signorino che gioca lo showbiz e fa l'americano, spaparanzando in ogni occasione i suoi duetti star famose solo per trarne profitti d'immagine; c'è poi la sua insofferenza alle critiche, che qualche volta si è tradotta in apostrofi gratuite contro gli . Tutto questo gli abbiamo elencato, sotto le fresche frasche, pensando anche di rischiare la cacciata. Invece Zucchero si è difeso pacatamente, appassionatamente; e con accenti accorati ha buttato il suo naïf: quello che credevamo perso.

Caro Zucchero, la domanda fondamentale è: ma «ci è» o «ci fa»?

«Se io fossi uno che "ci fa", non sarei qui in campagna, in mezzo alle zanzare, presso una famiglia mi accoglie come un figlio. Ho 37 anni e faccio questo mestiere da 25, ho studiato, le ho tentate tutte. Caratterialmente, forse sono troppo aperto, parlo delle mie personali in modo troppo schietto: anche alle interviste. Tanti guai sono nati anche da lì. La mia depressione dell'anno scorso, per esempio, potevo tenerla per me; per fortuna è durata solo 4 o 5 mesi, poi mi sono dato delle risposte, e chiuso; invece è stata amplificata, si è parlato di crisi mistica, di esistenziale».

La accusano proprio di essere una terribile macinatore di interviste. Non crede parlare troppo?

«Per non essere accusato di parlare solo con quelli che mi capiscono, ho deciso di parlare con tutti. Che scrivano quello che vogliono: è un rischio che uno che fa lavoro».

L'affare duetti». Prima Cocker, poi Miles Davis, Paul Young, etc., etc. Strategia di mercato?

«Quando da ragazzo ho dovuto imparare a s il sassofono, l'ho imparato in 15 giorni e sono andato. Così ho sempre fatto anche dopo: voglio vedere se questi anni ho acquisito un bagaglio per suonare con quelli che pre considerati miti. Sono scelte artistiche, che nascono non per moda: partito Rufus Thomas, dagli amanti stretti del rhythm'n'blues. Cocker stato un idolo della mia infanzia e quando ho lavorato con lui stava attraversando un momento difficile. Molte volte è stato il caso...».

Cioè?

«A parte che De Gregori, Dalla Guccini, in Italia è difficilissimo fare collaborazioni. invece vado volentieri quelli che sento che hanno un filo con me e questo succede di più all'estero. Quando c'è il feeling, non è che viene cercato, se crede, a fini promozionali. Eric Clapton me l'ha presentato Lori Del Santo, quando stavano ancora insieme, a Milano: gli ho detto che mi sarebbe piaciuto il suo in "Wonderful World". Gli ho dato la cassetta e non l'ho più cercato: ero a Memphis che registravo, lui New York mi ha chiamato e mi invitato a provare con lui. Poi durante il tour di "Oro incenso e birra" è venuto a sentirmi ad Agrigento, mi ha chiesto di fargli da supporter nel tour europeo. Paul Young: stamixando il disco a Londra, l'ho incontrato nel corridoio e mi ha che piaceva "Senza una donna" e avrebbe voluto cantarla italiano; lo gli proposto di farla insieme, e solo dopo l'abbiamo detto casa discografica».

Fatto sta che, nato al successo come ruspante, indicato come rampante.

sono sempre ruspante, bisogno di più stimoli per andare avanti. Mi annoio facilmente, posso rifare i dischi la carta carbone: mi chiami eclettico, mi chiami confuso, l'importante per me è non ripetermi».

Ma è anche un po' rampante.

«Per necessità, per ripetermi. Però, non dimenticate che da una parte incido con Pavarotti e dall'altra continuo a cantare con i Sorapis, gruppo di amici, nelle balere di provincia. Ma se mi chiamano Wembley, perché non debbo dare il meglio? Mi piace confrontarmi: con stesso, non in una gara. I 4 tour in Europa, per esempio, me li proprio sudati: sono passato da spettatori a diecimila, con una produzione all'altezza, investendo i miei guadagni».

Ha accusato giornalista che aveva scritto male di lei di le orecchie a sventola.

anche provocano sale il sangue alla testa, non capisco più niente. Poi, però, gli ho chiesto scusa».

Venegoni

I concerti: 31 Bassano del Grappa, 2 Torino, 4 Mantova, 8 Bologna, 10 Trento, Napoli, 16 Roma, 18 Ancona, 20 Reggio Calabria, 22 Marsala, 24 Cosenza, 28 Udine, Monza, 2 luglio Firenze.

Zucchero in tour fino ai primi di luglio. Qui sopra, Joe Cocker

CINEMA

«La vedova americana», luoghi comuni e tenerezza di Beeban Kidron

Mastroianni attacca e sposa la MacLaine

Mastroianni la macchietta e, a destra, De Niro il poliziotto artista

CI Marcello Mastroianni, Shirley MacLaine, le Oscar-attrici Jessica Tandy e Kathy Bates, un testo teatrale accattivante di Todd Graff, quattro generazioni: eppure l'unico elemento interessante del film è lo sfondo, la vita quotidiana del Queens a New York nel 1969, le cerimonie famigliari ebree o italoamericane, il cibo, i vestiti, l'esistenza collettiva, le piscine i giardinetti o i giochi di bocce popolari attorno ai quali si riuniscono d'estate comunità diverse, il doverismo ebraico e l'edonismo italiano, i pregiudizi radicati e le precarie libertà.

E' l'ambiente ben raccontato e ben descritto della storia: da anni Mastroianni è silenziosamente innamorato della moglie d'un conoscente; quando il conoscente muore, il giorno stesso il funerale comincia a corteggiare la vedova, provocando vive reazioni nella famiglia ormai composta da sole donne; il confronto tra l'anziano innamorato e un quintetto femminile (nevrotico) (la vedova, le sue due figlie adulte, divorziate e madri, sua madre, l'amica di sua madre) si conclude con la vittoria di lui; sono (state) esitazioni, vergogne, sfiducie della vedova, i due si sposano provando a cogliere l'ultima occasione di felicità della vita, e anche il resto della famiglia si accomoda al meglio.

Beeban Kidron, trentadue anni, inglese, già autrice di «Antonia e Jane», in questo che è il primo realizzato negli Stati Uniti conferma una vocazione per i luoghi comuni mascherati da maternalistica tenerezza, per la banalità travestita da comprensivo calore umano, per le macchiette. Mastroianni recita appunto una macchietta etnica del tipo spesso affidato in altri film a Anthony Quinn, un italoamericano vestito di seta splendente e con le scarpe bianche oppure lucenti, provvido e positivo, amabile e seducente, mangione, dotato d'un gusto speciale per la vita. Shirley MacLaine recita quella macchietta di arpia che le è congeniale; Jessica Tandy e Silvia Sidney recitano la doppia macchietta d'una coppia rissosa e affezionata d'amiche settantenni; Kathy Bates e Marcia Gay Harden recitano macchiette di giovani donne frustrate, una perché è troppo grossa, l'altra perché non vive nel mondo fatato dei film, tutt'e due rovinate dall'essere figlie dell'arpia MacLaine. Soltanto l'ambiente si salva dall'arma più forte della regista, la malensaggine.

Lietta Tornabuoni

LA VEDOVA (...)
di Beeban Kidron
con Shirley MacLaine, Marcello Mastroianni, Kathy Bates, Jessica Tandy, Marcia Gay Harden
Commedia. Usa, 1992
Cinema **Ambrosio 1** di Torino
Excelsior, Gregory, Rivoli di Roma

Strepitoso De Niro

«Lo sbirro, il boss e la bionda» sulla strada buffa del coraggio

BELLISSIMA commedia, scritta benissimo da Richard Price, divertente e intelligente. John McNaughton, regista americano quarantatreenne della spietata follia assassina nel ritratto d'un serial killer «Henry pioggia di sangue», divenuto per i critici, per i ragazzi e per il pubblico sofisticato quasi una figura di culto, passa repentinamente a una schermaglia poliziotto-gangster comica e patetica: magari s'adatta a una storia non originale e non personale, magari dà l'anima in affitto, però il film è molto riuscito.

Aneddoto facile: un bravo poliziotto di Chicago, pavido, intelligente e frustrato (Robert De Niro) salva per caso la vita a un boss criminale esibizionista (Bill Murray), che in segno di gratitudine gli regala per una settimana una ragazza (Uma Thurman); il poliziotto s'innamora della ragazza e, affrontando il gangster per sottrargliela, trova in sé per la prima volta le risorse di coraggio. (...) raffinato, eloquente: le luci della città di notte, un certo modo oppresso e sfiduciato del poliziotto di salire all'alba le scale della metropolitana per tornare a casa, la solitaria mortificazione del poliziotto che guardando i serial polizieschi alla tv si rimprovera di non avere un'analoga dinamica facilità nello sparare ai criminali, il comportamento cauto spaventato e umiliato della ragazza-premio.

Interpretazioni strepitose: De Niro, un impiegato che si vorrebbe artista (fotografa la città delinquente (...) cui investiga, in immagini dense (...) quadri), è magnifico in una recitazione sottotono; Bill Murray, un delinquente che si vorrebbe comico (si impone come entertainer battutista nel proprio locale notturno) è bravissimo. Tutt'e due esprimono al meglio la contraddizione tra l'essere e il voler essere, la confusione dei sentimenti: e fanno ridere molto.

[l. t.]

LO SBIRRO, IL BOSS E LA BIONDA
di John McNaughton
con Robert De Niro, Bill Murray
Commedia. Usa, 1992
Cinema **Doria** di Torino; **Metropol Odeon 1** di Milano; **Academy Hall Barberini 1** di Roma

Al Carignano

Alirio Diaz emozioni di Spagna

TORINO. Un maestro della chitarra, Alirio Diaz, che si accosta alla musica con l'umiltà e l'affetto dei grandi esecutori, solista che resta essenzialmente tale in (...) circostanza; (...) quartetto d'archi, l'«Aries», che ha saputo adeguare d'istinto le proprie alle esigenze stilistiche del chitarrista, perché conosce a fondo i quintetti di Boccherini; un'altra chitarrista, Mariapina Roberti, che fa di grazia e musicalità i suoi armi migliori; due attori Mario Brusa e Maria Luisa Beard Sanahuja, che hanno letto in italiano il primo e in spagnolo la seconda, alcuni testi classici. Al Carignano, l'altra sera, presentata con sobria eloquenza da Giorgio Martellini, è andata in scena la «Spagna del 600-700», nell'ambito delle Soirées del Circolo della stampa, organizzate da La Nuova Arca.

Una serata in crescendo. Il programma, raffinato nella sua ideazione (i Quintetti di Boccherini non sempre trovano posto nelle sale concertistiche) ha suscitato l'entusiasmo del pubblico, allorché il Maestro, dopo la magnifica «Ritirata di Madrid» che scandisce il ritmo militaresco delle fanfare e la mestizia per una sconfitta, ha concesso alcuni bis: la straordinaria «Granada» di Albeniz e due brani (...) lani di assoluta, amorevole cura: allora, il virtuosismo teso alla delicatezza dell'interpretazione, staccati e pizzicati di intensa sonorità, pianissimi e pause che penetrano l'animo del compositore in una sorta di complice intesa, finiscono col toccare le corde del cuore. Ed è questa, in definitiva, la dote migliore di Alirio Diaz, che non scopriamo (...) in questa circostanza: la capacità di trasmettere schiette emozioni.

(...) toccante, dunque, gli applausi al Quartetto Aries: Vittorio Marchese, Danilo Gius, Claudio Gilio e Claudio Merlo, ormai abituato a performances internazionali.

[a. c.]

Tortorella: «Non sfrutto i bambini»

Zurlì furibondo e i baby-Mozart

ROMA. Cino Tortorella, in questo (...) per nulla Mago Zurlì, è davvero inviperito: accusare il suo Premio Mozart di essere uno spettacolo che sfrutta i bambini, lo ferisce profondamente. E non (...) dà pace. «Non capisco - dice - davvero (...) riesco a capire. Io (...) voglio assolutamente, per nessuna ragione al mondo, nuocere all'infanzia. Se le cose che organizzo, penso, coordino, presento, possono far (...) male anche a un solo bambino, (...)o pronto a non farle più. Ma qualcuno me lo deve spiegare». Vede, Tortorella, esporre un bambino, (...) pure un bambino che studia (...) na musica, (...) esibizione televisione, forse può essere per lui una fatica psicologica troppo forte. «Vero. Ma questo Premio Mozart non è (...) novità: è la (...) edizione. Per anni l'ho realizzato gratuitamente per la Rai che lo mandava in onda in orari peregrini, convinta che la musica classica non potesse fare ascolto.

Cino Tortorella

(...) proprio perché la (...) lo nascondeva nel (...) palinsesto nessuno ha mai trovato niente da ridire». Magari è stata l'abbinata (...) Mike Bongiorno a far scappettare un utilizzo dell'infanzia ai fini dell'Auditel. «Sarà pure. (...) io continuo a non capire. Il premio l'ho pensato per aiutare bambini bravi ma senza mezzi (...) ottenere una borsa di studio. L'idea è nata per un anniversario di Mozart. Ma (...) prattutto perché io sono convinto che la musica è un linguaggio universale che andrebbe insegnato alle elementari. L'Italia è un Paese (...) musicalmente ignorante. Mi parve utile proporre un programme che potesse stimolare qualche famiglia a far studiare musica ai propri figli. Nella mia lunga carriera non ho fatto solo lo Zecchino d'oro. Anche se misconosciuti dalla critica, ho fatto molti programmi culturali. Per questo l'idea di (...) uno sfruttatore dell'infanzia (...) offende». Dubbi sul suo operato non gliene vengono mai? «Mi vengono, e come. Ma quando l'anno scorso l'Unesco mi ha chiamato (...) Ginevra per registrare il Premio Mozart nel palazzo delle Nazioni Unite, allora ho pensato di aver colto nel giusto, (...) aver fatto una cosa opportuna». Perché quest'anno ha ceduto la (...) a Berlusconi? «Perché me l'ha chiesto e mi ha offerto la prima serata. Anche stavolta l'Unesco ha voluto dare il suo patrocinio al programma. E questo per me era una garanzia. Oppure devo credere che l'Unesco non capisce niente?».

Non è questione di capire o di non capire. La psicologia infantile è fragile: (...) bambini che partecipano al concorso (...) possono farlo come fosse un gioco e uno può investire talmente tante illusioni da restarne segnato. «Ma questo vale per tutto: per gli esami scolastici, per i saggi di fine anno, per le prove di ginnastica. Dobbiamo eliminare la competizione dalla società? A meno che la scienza dimostri che (...) proprio la televisione a far male ai bambini. Se è così ditemelo: smetto immediatamente».

[si. ro.]

VINCI LE TAZZE DELLA CENTRALE!

CONFEZIONI

REGALO

AUT. (...) D.M. 4 / 10695 milani

CONTINUA ANCORA!!

C'è ancora tempo **fino al 30 Giugno**

per vincere le tazze della Centrale.

Continua a raccogliere i punti!

Centrale del Latte di Torino

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

TIVU' [redacted] TIVU'

La vita cambia i programmi solo la pubblicità resta

IL rosso e il nero» di Santoro su Raitre ha cambiato in fretta (almeno in parte) [redacted] tema della serata, che era Napoli e [redacted] suoi mali, per discutere con Pannella e le piazze della bomba di Firen[redacted]. Anche Costanzo si è subito aggiornato. Hanno fatto bene, naturalmente, come avrebbe potuto un programma di attualità occuparsi di qualcosa che non fosse l'ulti[redacted] tragedia italiana? Tra l'altro, «Il rosso e il nero» [redacted] stato ricompensato anche con l'ascolto: 4 milioni 755 mila spettatori, superati soltanto dai 4 milioni 596 mila affezionatissimi di «Tutti per uno», il quiz di Mike Bongiorno.

Raiuno, come Daniele Piombi aveva annunciato in una settimana di spot, doveva trasmettere la premiazioni dei cosiddetti «Oscar tv» di Naxos, quelli in [redacted] con [redacted] Telegatti, quelli della vittoria di Raitre. Il festeggiamento [redacted] stato annullato, mandato via dal telegiornale, dal film di Douglas Sirk «La magnifica ossessione» [redacted] Rock Hudson e dal buongusto.

Insomma, i palinsesti giustamente cambiano, spinti dalla forza delle cose. Soltanto il sempreverde Bongiorno non cambia, continua con i suoi giochi [redacted] i suoi successi di pubblico. E neppure cambia la pubblicità. Oh, come sappiamo bene quanto la pubblicità, oltre che l'anima del commercio, sia l'anima delle televisioni, la loro fonte [redacted] sopravvivenza, il rifornimento di pane e companatico. Però è stridente, è fastidioso, è antipatico: sul video tutto può cambiare, rivisto e ridimensionato dalla [redacted]ca, ma la pubblicità [redacted]. E allora, là dove fino [redacted] un momento prima hai visto immagini di devastazione e morte, tornano [redacted] troneggiare ragazze levigate che mangiano il gelato al mare, cucine di sogno [redacted] detersivi [redacted] favola. Niente di personale contro gelati, cucine e detersivi. Solo una constatazione: che il buon gusto si è fermato sulle strade del video, e la sua Eboli sono gli spot.

Ai maghi Telemontecarlo ha dedicato due serate, giovedì [redacted] ieri. La prestidigita[redacted] incontra sempre incantati sostenitori [redacted] fieri detrattori. Personalmente, mi fa venire il nervoso. Vedere tutti quei trucchi, [redacted] e di macchina, e non capire niente [redacted] proprio niente; vedere le [redacted] tagliate in due, incendiate, fatte [redacted] pezzi; vedere gli aerei che spariscono [redacted]gli hangar, oppure i classici foulard incatenati provoca sempre un vago senso di impotenza. Impotenza di fronte a queste facezie, impotenza di fronte alle cose serie. Mica bello.

Poi: dopo Beniamino Placi[redacted] che ha lasciato la sua rubrica di critica televisiva sulla Repubblica, anche Aldo Grasso ha chiuso con «A video spento», i[redacted] onda fino a ieri alle [redacted] del mattino su [redacted]adiodue. Dalla radio [redacted] il primo appuntamento della giornata [redacted] la televisione, una abitudine mattutina [redacted]me il caffè e il pane tostato, uno spunto, un confronto. Ecco, adesso anche alle belle abitudini ci tocca rinunciare.

Alessandra [redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

Le orchidee di Rourke

[redacted] SELVAGGIA
1990, R[redacted] 4 [redacted] 22,30; dur. 106'

Di Zalman King. Discusso tentativo di passare alla regia per lo sceneggiatore [redacted] «Nove settimane e [redacted] Qui egli prova [redacted] restituire gli stessi brividi di erotismo casalingo utilizzando lo sfondo esotico dei Caraibi, il fascino ambiguo di Mickey Rourke tra due bellissime: Carré Otis [redacted] Jacqueli[redacted] Bisset.

HANGFIRE-FUOCHI DI RIVOLTA
1991, Raidue, 20,40; dur. 104'

Drammatico in prima visione tv [redacted] Peter Maris, [redacted] Brad Davis, Kim Delaney, Lee De Broux e Ken Foree. Evasione [redacted] un gruppo di carcerati durante un incidente nei pressi di un penitenziario del New Mexico. Un'autocisterna [redacted] un pericoloso carico di bromuro. Il gruppetto di malviventi prende in ostaggio una dottoressa, ma alla fine del viaggio, verso il paesino di Sonora, c'è uno sceriffo [redacted]he li aspetta. E per [redacted] ragione ben precisa.

UN OSTAGGIO DI RIGUARDO
1988, Raidue alle 22,15; dur. 110'

Per «Il bel cinema: autori e attori da ricordare» c'è il film drammatico in prima visione tv di Alan J. Pakula. E' una delle opere meno note e più curiose di [redacted] spesso snobbato dai critici, ma la cui lunghissima filmografia merita una riscoperta. Qui affronta un thriller di atmosfera e il confronto tra due attori di scuole diverse: Albert Finney [redacted] l'americano Matthew Modine.

Marlon Brando in «I morituri» su Tmc alle 19

I MORITURI
1965, Tmc alle 19; dur. 110'

La vicenda [redacted] da Bernard Vicki si svolge su un mercantile tedesco durante la seconda gu[redacted] mondiale. La [redacted] trasporta materiale bellico ed [redacted] comandante ha l'ordine di autoaffondarsi in caso di cattura. Nel [redacted] Yul Brinner [redacted] Marlon Brando.

IL CORAGGIO DI LASSIE
1946, Raitre alle 20,30; dur. 108'

Di Fred M. Wilcox. Molti ricordano questo film per la stella nascente Liz Taylor, [redacted] costituisce soprattutto l'inizio di una [redacted] che ha appassionato intere generazioni. Sottratto all'affetto della sua padrona Kathie, Lassie viene inviato in missione [redacted] guerra con un sergente. Si comporta benissimo alle isole Aleutine, [redacted] quando l[redacted] rimandano a casa [redacted] alla macchia. Perché?

ANTENNA

OGGI

«Cip e Ciop cavalieri solitari» al *Disney Club* (Raiuno, ore 16,50), su Raidue *Volpe, tasso e compagnia* una nuova serie di cartoni animati (alle 8,20), su Retequattro *Circo sotto le stelle* (ore 20,30), Lillian Gish [redacted] *Fuorioranio* (Raitre, dall'1 [redacted] un quarto di [redacted] alle 6 di mattina), l'inchiesta *Prostituzione* mostra Monique, che dopo anni passati sul marciapiede ha fatto voto di castità [redacted] entrata in convento (Raitre, ore 22,45).

COPRODUZIONE

[redacted] collocazione alle 8,20 del mattino è un po' strana per *Volpe, tasso e compagnia*, una produzione alla quale hanno partecipato 17 Paesi europei (realizzazione franco-inglese, supervisione di Enrico Platter della Westdeutsche Rundfunk e Theresa Plummer-Andrews della Bbc). La storia, che ricorda quella de «La collina [redacted]i conigli», [redacted] di una comunità animale messa in pericolo dai bulldozer umani che si apprestano ad abbattere un bosco. Leader della comunità è la volpe, che in questo [redacted] rinuncia ai suoi istinti predatori e protegge [redacted] cuccioli che in altra circostanza avrebbe sbranato. C'è un gufo che si dà un [redacted] arie, un [redacted] pasticcione, un rospo iracondo. Gli episodi sono 26, [redacted] per ora ne saranno messi in onda 13 della durata di [redacted] minuti ciascuno.

CIRCO

Il circo deve la [redacted] sopravvivenza, in definitiva, alla televisione. Certi spettacoli (co[redacted] il «Festival di Montecarlo» o il «Gran Premio internazionale [redacted] circo» che si tiene [redacted] Milano) si organizzano soprattutto per consentire le riprese tv, che [redacted] poi vendute in tutto il mondo. Gli acrobati, i contorsionisti, eccetera, ottengono un'audience media accettabile e ormai sicura che rende conveniente la spe[redacted]. I primi [redacted] acquistare filmati circensi [redacted] stati gli inglesi, parecchi anni fa. Lo scetticismo degli altri network era notevole, ma la storia ha dato loro torto. Lo spettacolo di [redacted] su Retequattro [redacted] presentato da Moira Orfei, che giudica co[redacted] più spettacolare il numero in cui una cinese di nome Li Xia [redacted] in monociclo su un globo tenendo in equilibrio sulla testa una fila sterminata [redacted] tazzine.

[redacted]

Le attrezzature per le riprese del Giro d'Italia messe in campo dalla Fininvest (tre elicotteri, tre moto [redacted] telecamera, [redacted] regie mobili di riprese, tre stazioni mobili, [redacted] aereo, dieci giornalisti, [redacted] tecnici) costeranno alla fine sei miliardi.

SAN MARINO

La tv di [redacted] Marino, diretta da Sergio Zavoli (partecipazione Rai al 50 per cento), si appresta ad assumere [redacted] persone tra giornalisti e tecnici.

IMBOSCARE

«La [redacted] lo specchio del paese, con le [redacted] deficienze e le sue isole di efficienza, [redacted] una doppia anima di azienda che funziona e di ministero dove ci si può imboscare» (Giovanni Mi[redacted]).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Moira Orfei

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **Ricordo di Yves [redacted]**
7,10 [redacted] (1969). Regia [redacted] George Brown. Con Ri[redacted] Pavone, [redacted] Valori
9 — **La penisola del tesoro.** Conduce Antonella Boralevi
10 — **Vedrai,** [redacted]
10,30 [redacted] **alla sbarra** (1960). Film musicale. Regia di Lucio Fulci. Con Joe Sentieri, Elke Sommer, Mina, Celentano

POMERIGGIO

11,50 **Speciale [redacted]a, istruzioni per l'uso.** [redacted] *scuola di «740».* Conduce Emanuela Falcetti.
12,20 **Check-up**
12,25 [redacted] **tempo fa**
12,35 **Check-up.** Di Biagio Agnes.
[redacted]
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**: ospite R. Casadei
14,30 **Tg Uno** [redacted]. Rubrica
14,45 **Tgs [redacted] sport**
—— **Biliardo: Campionato [redacted]peo 5 birilli**
—— **Judo: Trofeo Guido Sieni**
—— **Atlet. leggera: Meeting**
16,20 **Sette giorni Parlamento**
16,50 **Disney club.**

18,10 **Estrazioni del Lotto**
[redacted] Raiuno e Tgs presentano [redacted] **giro.** Conduce Oliviero Beha. Con Adriano De Zan, Giacomo Santini, Vittorio Adorni
19,25 **[redacted]la [redacted] vita: Il Vangelo [redacted] domenica.** Commentato da Padre Piero [redacted] Pime
19,40 [redacted] **giorno do**[redacted]
19,50 [redacted] **tempo** [redacted]
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 Gianfranco D'Angelo e Gabriella Carlucci presentano **Lun[redacted] miele**: ospite Eleonora Brigliadori con il marito Claudio Gilbo
23,05 **Speciale Telegiornale Uno**
0,30 **Appuntamento al cinema**
0,35 **Re Lear** (1984). Film. Regia di Michael Elliot. Con Lawren[redacted] Olivier, Diana Rigg
3,15 **Telegiornale Uno** (r)
3,20 [redacted] **prezzo Hollywood?** (1932). Film. Regia di George Cukor.
4,45 **Telegiornale Uno** (r)
4,50 **Stazione [redacted] servizio.**
5,20 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,15
6,10 [redacted] **a [redacted] carriera.** 12° ed ultimo episodio.
8 — **Tom e Jerry.** Ca[redacted]ni animati
7,20 [redacted] **e grandi storie**
7,25 **Kissyfur.** Cartoni animati
7,50 **Una fuga movimentata,** comiche
[redacted] **Volpe, tasso e compagnia.** Cartoni
[redacted] **Circo di** [redacted]
[redacted] **La figlia** [redacted]. Tf
10,05 [redacted] Telefilm

10,30 **Giorni d'Europa.** Di Gianni Coletta [redacted] Giuseppe Morello
11,05 **Tue bellezze e dintorni**
12,10 [redacted] **alle Hawaii.** Tf. *Gente comune*
[redacted] **2 -** [redacted].
14 — **Segreti per [redacted] - Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
14,10 **Quando si ama**
14,35 **Santa Barbara,** serie tv
[redacted]. Con Mirabella.
15,30 **Spaziolibero.** Associazione donne contro violenza donne
[redacted] **del Lotto**
[redacted]
17,45 Pado[redacted]. **Rugby: Campionato** [redacted]

[redacted] **Vice - Squadra Antidroga,** telefilm. *L'uomo del miracolo.* Con Don Johnson
19,35 **Meteo 2**
19,45 [redacted] **2 - Telegiornale**
20,15 [redacted] **2 - Lo sport**
20,20 [redacted]. Di M. [redacted] e T. Garrani
[redacted] **Hangfire - Fuochi di rivolta** (1991). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Peter Maris.
22,15 **Un ostaggio [redacted] riguardo** (1988). Film drammatico. 1ª visione tv. Con Albert Finney
[redacted]
—— [redacted]. **Campionato europeo 5 birilli**
—— **Pallanuoto: Italia-Polonia.** Camp.europeo. Semif.
—— San Marino. **Baseball: San Marino-Macerata BC.** Camp. It.
2 — **Tg 2 -** [redacted] (r)
2,25 **Il figlio** [redacted] (1967). Film western.
4,05 **Uova strapazzate** (1976). Film commedia. Regia di Joel Santoni. Con Jean-Claude Brialy
[redacted]

RAITRE

Telegiornale: 11,45; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
[redacted] **Tg 3 -** [redacted]
[redacted] **TGR Agricoltura Regioni.** Conducono D. Bianchi e F. Binacchi. Regia di M. Graziosi
9 — **Tg 3 - Edicola**
[redacted] **Neonews.** Replica
9,35 [redacted]. Il [redacted] del villaggio. Settimanale guidato da Michele [redacted] Regia di Adriana Cinquegrani

[redacted] **I Concerti di** [redacted]. Salerno Festival. Dall'Atrio della Catte[redacted]. Direttore Zubin Mehta. Orchestra Filarmonica d'Israele
10,45 **20 anni prima**
11-14 Parigi. **Tennis: Open di Francia**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr Ambiente Italia.** A cura di M. Berardi [redacted]. Rovera
15,15 **Tgs Solo** [redacted] Parigi. **Tennis: Open [redacted] Francia**
—— Battipaglia. **Karting: Campionato** [redacted]
—— **Ippica: T**[redacted]

[redacted] **Tgs [redacted] l'anticipo.** Settimanale conduce Michele Giammarioli
19,50 [redacted] Il Tg 3 con il volontariato
[redacted] **Lo dico al Tg 3**
20,30 **Il coraggio [redacted] Lassie** (1946). Film di guerra. Regia [redacted] M. Wilcox. Con Elizabeth Taylor, Frank Morgan, Tom Drake
22 — **Schegge Ultimo** [redacted]
[redacted]45 [redacted]**e.** *Donne da marciapiede.* Un film di Mireille Dumas
23,45 **Magazine 3.** [redacted] meglio [redacted] tre. Di Massimo [redacted] Marchis. Regia di Sergio Dulchin
1,15-5,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta **Il vento, I ghiacci, La tela del ragno. Omaggio [redacted] Lillian Gish.** Con [redacted] (1955) [redacted] Minnelli, **Way down** [redacted] (1920) di Griffith, **The** [redacted] (1928) di Sjöström

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** attualità
8,35 **Un dottore per tutti,** telefilm
9,05 **Sabato 5,** attualità
10,30 **Nonsolomoda,** attualità (r)
11 — **Anteprima,** attualità con Fiorella Pierobon.
11,30 **Ore 12,** varietà, con Gerry Scotti

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità
13,35 [redacted] **giovani,** con Rita [redacted] Chiesa, Santi Licheri
14,30 **Amici,** attualità, con [redacted] Filippi
16 — **Ti voglio bene Denver,** [redacted]toni
[redacted] **I Puffi,** cartoni
16,45 **Tartarughe [redacted] riscossa,** cartoni
17,15 **Super forza 4,** quiz
17,30 **James [redacted] jr.,** cartoni
17,55 **Tg 5 -** [redacted]

18 — [redacted] **Il prezzo è giusto!,** quiz, con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna,** quiz, [redacted] Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
[redacted] **Striscia** [redacted] varietà. Con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano
20,40 **La corrida** varietà con Corrado, Antonella Elia, [redacted] Pregadio. Regia di Stefano Vicario.
23 — **Dire St[redacted] in concerto,** musicale
Nel corso del programma:
24 — **Tg 5 -** [redacted]
1,10 [redacted] **in prima pagina,** telefilm
1,30 [redacted] **quotidiani** (r)
1,40 **Striscia [redacted] notizia,** varietà
2 — **Tg 5 -** [redacted]
2,30 **Arca di Noè,** attualità
3 — [redacted] **5 - Edicola**
[redacted] **Parlamento in,** attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Reportage,** attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè,** attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao,** cartoni
9,15 **I miei due papà,** telefilm
9,45 **SuperVicky,** telefilm
10,15 **La famiglia Hogan,** telefilm
10,45 **L'Italia del Giro,** sport [redacted] Cesare Cadeo

11,45 **A-Team,** telefilm
12,40 [redacted] **aperto**
[redacted] **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni
13,30 **Ciao Ciao News,** per ragazzi
13,35 [redacted] **Coyote,** cartoni
[redacted] **Dieci sono pochi,** telefilm. *Skateboard*
14,15 **TopVenti,** musicale [redacted] Emanuela Folliero
15 — **A tutto volume,** [redacted] con Alessandra Casella
15,30 **76° Giro d'It[redacted]lia,** ciclismo.
17,30 **UnoMania,** varietà
[redacted] programma:
17,35 **Mitico!,** varietà [redacted] Linus e Vanessa Rossi

18,00 **Studio sport**
18,05 **Tarzan,** telefilm. *Una gita in mongolfiera*
[redacted] **Baywatch,** telefilm. *Soldi... soldi... soldi.*
19,30 **Ma mi faccia il piacere,** [redacted]rietà con Gigi e Andrea
20 — [redacted], varietà [redacted] Fiorello
20,30 **Assassination,** film [redacted] Charles Bronson, Jill Ireland [redacted] Peter Hunt, giallo, Usa, '87.
[redacted] **Girosera,** sport con [redacted] Magri
22,45 **Una chiamata [redacted] notte,** film thriller. [redacted] Fred William[redacted] (Usa, '92). Con Fred Williamson. Peter Fonda. 1ª visione tv.
0,45 [redacted] **aperto**
0,55 **Rassegna stampa**
1,05 **Studio sport**
[redacted] **American Boys,** film commedia. Di Peter Yates. (Usa, '79). Con Dennis Quaid, Daniel Stern
3,15 [redacted] **duro più duro,** [redacted] commedia
5 — [redacted] **pochi,** telefilm
5,30 **I miei due papà,** telefilm
6 — **Mitico!,** varietà
[redacted] **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 [redacted] **famiglia Addams,** telefilm
6,50 **La famiglia** [redacted] telefilm
7,40 **I Jefferson,** telefilm
8,10 **General Hospital,** soap opera
8,40 **Marilena,** telenovela
9,30 **Tg 4 - Mattina**
9,55 **Ines, una segretaria da amare,** telenovela

10,50 **Soledad,** telenovela
11,15 **Speciale: [redacted] di Milagros**
11,35 **Il pranzo è servito,** quiz
12,35 **Celeste,** telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 [redacted] **pomeriggio,** varietà
Nel corso del programma:
14 — **Sentieri,** soap opera
[redacted] **Naturalmente** [redacted]
[redacted] **I ricchi piangono,** telenovela
17 — **Io, [redacted] e mammà,** quiz
[redacted] **Tg 4 - [redacted]sh**
17,45 **Tra moglie e marito,** quiz

18,15 **Il nuovo gioco [redacted]ple,** quiz
19 — **Tg 4 - Sera**
19,30 [redacted] **signora in rosa,** telenovela
20 — **Micaela** telenovela (r)
[redacted] **le** [redacted]
[redacted] **selvaggia,** film commedia. [redacted] Zalman King. (Usa, '89). Con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset.
Nel corso del film:
23,15 **Tg 4 - Notte**
0,20 **Concerti dell'Orchestra Filarmonica della Scala,** musicale
1,50 **Top Secret,** telefilm
3 — **Il [redacted] più vile,** film drammatico (Usa, 55).
4,30 **Strega per amore,** telefilm
5 — **Zoo,** film commedia. (Italia, '88). Con Asia Argento.
5,30 **Strega per amore,** telefilm
5,50 **Top Secret,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: [redacted]; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
[redacted] Week end; **10,15** Black out; [redacted] il documentario di Spazio aperto; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... di [redacted]to; **14,06** Oggiavvenne; **15** GR 1 business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Me n'ero proprio dimenticato; **16,26** Stereopiù. Tra le 16,26 e le 17,30: 76° Giro d'Italia; **17,30** Obiò; **18** Ribalta; **19,25** Adesso musica 1; **19,55** Black out; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Garibaldi. Sceneggiato; **22** Adesso musica 2; [redacted] telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
10,25 [redacted] un uomo morde un cane ovvero La notizia è il mio mestiere; **12,10** [redacted] regione - Ondaverde; **12,50** Dedalo. Percorsi d'arte; **14,15** Appassullatella; **15,53** Dedalo. Percorsi d'arte; **18,35** Estrazioni [redacted] Lotto; **17,30** GR 2 Notizie; **17,32** Invito a teatro La vedova; **19,55** [redacted] jazz; **21** Concerto Sinfonico. Stagione Sinfonica Pubblica 1992-'93; **22,15** Frédéric Chopin; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: [redacted] 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,50; 23,30
8,30 Alfabeti sonori; **9** Radiotre suite; **12,10** Radiotre suite (II parte) Concerti D.O.C.; [redacted] L'aberrazione delle stelle fisse; **15,20** I maestri dell'interpretazione: Pianista Glenn Gould; **16** I documentari [redacted] Radiotre; **16,[redacted]** Dal vivo; **17,45** Laboratorio «infanzia»; **19,12** Il senso [redacted] il suono; **19,15** Sintonie; **19,55** Radiotre suite; [redacted] Maggio Musicale Fiorentino. Carmen. Opéra-comique; **23,35** Pagine da... Nanà; [redacted] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
13 — **Sport show**
14 — **Tennis: Roland Garros**
17,15 [redacted]
17,40 **Le città** [redacted] (replica) «Madrid»
18,30 **Sport news**
19 — **I morituri,** film
21,15 **L'appuntamento** [redacted] Elkann intervista Katia Ricciarelli
[redacted] **Prix Iaaf**
1 — **Turno di notte**
2 — **Nbaction** (replica)
2,30 **Cnn,** collegamento in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; [redacted]; 22
13,10 **Centro,** settimanale
14,10 **Nat**[redacted] doc.
14,40 **Giro d'Ita**[redacted]
15,10 **Mogambo,** film
17,05 [redacted] **ricerca de[redacted] grandi scimmie,** doc.
17,[redacted] **Telesguard**
[redacted] — **Scacciapensieri**
18,30 [redacted]
18,40 **Il Vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
[redacted]
[redacted] **Passaggio Paradiso,** film
22,20 [redacted] **sport**
22,35 [redacted] **Il detective,** film
1,10 [redacted]

TELE +1

11,45 [redacted], film
13,30 **I ragazzi degli anni 50**
[redacted] **Montagne della luna**
[redacted] **+1 news**
[redacted] **Bacio prima di morire**
20,30 [redacted] **perso l'aereo,** film
[redacted] **Thelma & Louise,** film
[redacted] **Mato Grosso,** film

TELE +3

20,30 **Viaggi e scoperte**
22,30 **Van Morrison**
23,30 **Informazione mondo**
0,30 **Everyman**

TELE +2

[redacted] **Pallavolo [redacted] League: Italia-Cuba** (r)
12,30 **Mountainbike** (replica)
13 — **Bolinando** (replica)
13,30 **Sportime**
13,45 **Golmania** (replica)
[redacted] **Trans World Sport** (r)
[redacted] **Calcio:** [redacted] **F.-Kaiserslautern**
17,15 **Rangers-Aberdeen**
19 — **Pallavolo - World League. Italia-Cuba**
21 — **Calcio - Usa '94: Polonia-Inghilterra**
22,45 **Tennis**
1 — **Calcio tedesco: [redacted]tracht-Kaiserslautern** (r)

VIDEOMUSIC

15,35 **Spin Doctors,** special
16 — **Video novità**
17 — **Depeche Mode,** spec.
17,35 **Videoweekend**
18 — [redacted]
19,30 **VM-giornale**
20 — **Roxy Video**
20,30 **Roxy** [redacted]

[redacted]

20 — **Neon lu[redacted] e suoni**
20,30 **Passione e potere,** te[redacted]. Di[redacted] Bracho
21,15 **La [redacted] dei lupi** teleromanzo
22,30 **Moto mondiale,** sport

CHI STA IN PIEDI FINO A [illegible] ora, MERITA MILLE ATTENZIONI.
RAI [illegible] ITALIANA

Lecce Pen Green

Ringrazia con entusiasmo gli atleti della squadra
LECCE PEN - CUS Torino
(Prima Divisione Juniores)

Maurizio	ALEO	Dario	DI PIERRO	Paolo	PISANO
Marco	ANDRIANO	Luca	FERRAROTTI	Fabio	SELVAGGIO
Marco	BERTUOL	Davide	GIANNITRAPANI	Lorenzo	SIMEON
Marco	BRUNELLO	Massimiliano	PACETTO	Michele	TIRAGALLO
Cristian	COPPA	Inti	PAOLUCCI	Simone	VERATELLI

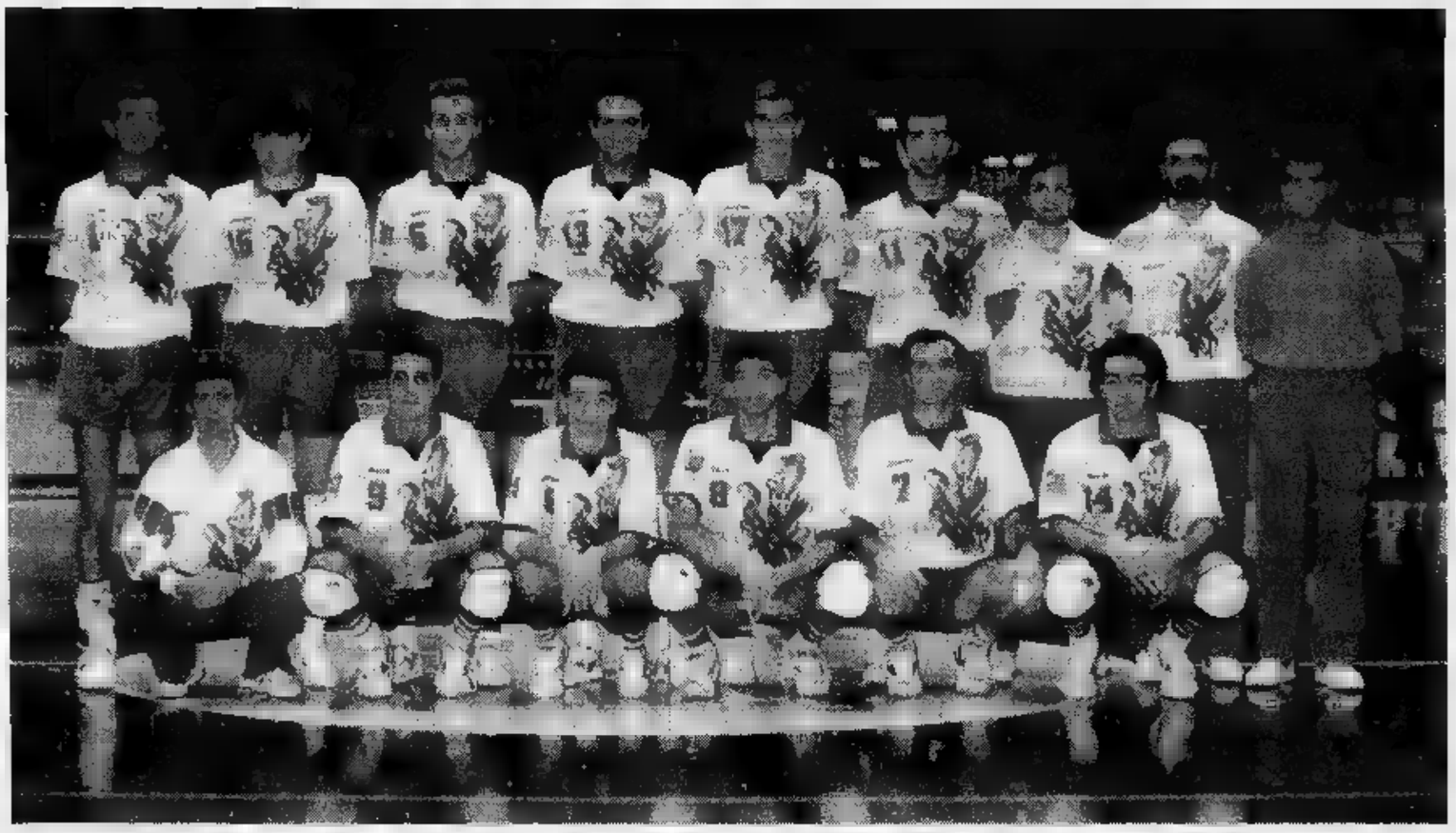
L'Allenatore Enrico BONASPETTI,
il 2°Allenatore Giuseppe CAIAFA
ed il Dirigente accompagnatore
Gianni CASTELLANETA

per la brillante promozione in serie D.

Ringrazia inoltre con pari entusiasmo gli atleti della squadra
LECCE PEN - CUS Torino
(Campionato Nazionale Pallavolo - Serie B1 maschile)

Roberto ARIAGNO
Paolo BECCHIO
Andrea BONINO
Andrea CANOVA
Antonio CELARDO
Marco GASPARI
Davide OGLINO
Giulio ORECCHIA
Giorgio ORIA
Bartolo PACETTO
Marco PASTORE

L'Allenatore
Andrea IPPOLITO



I Secondi Allenatori
Mauro BERRUTO
Massimo CAMPIA,
l'Assistente
Emilio FALDA,
l'Addetto alle Statistiche
Giuseppe CAIAFA,
il Dirigente responsabile
Marco PISTOLESI,
il Segretario
Francesco CORSI,
il Medico Sociale
Dr. Stefano CARANDO,
il Fisioterapista
Umberto COMINOTTO.

per i notevoli risultati agonistici ottenuti nella stagione 1992-1993.

Si invitano tutti gli appassionati di pallavolo al Palasport di Torino - Parco Ruffini

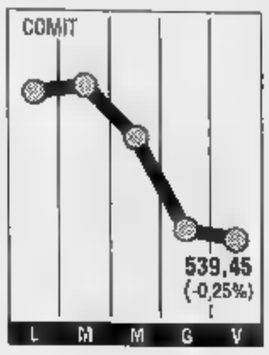
SABATO 29 MAGGIO 1993 per assistere alle **SEMIFINALI DI COPPA ITALIA:**

Ore 15.00 - Amichevole della neo promossa in serie 'D' LECCE PEN - CUS Torino contro COLLE ITO - STIGE.
Ore18.00 - 1° SEMIFINALE COPPA ITALIA: VOLLEY LUBE - Macerata contro VOLLEY CORI - Latina.
A seguire - 2° SEMIFINALE COPPA ITALIA: LECCE PEN - CUS Torino contro CARIPARMA - Mantova.

DOMENICA 30 MAGGIO 1993 per assistere alle **FINALI DI COPPA ITALIA:**

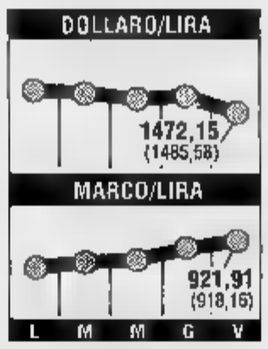
Ore 18.00 - FINALE 3° E 4° POSTO COPPA ITALIA
Ore 20.30 - FINALE 1° E 2° POSTO COPPA ITALIA

Domenica a partire dalle ore 15, prima delle partite, avrà luogo una manifestazione dimostrativa di attività sportive riservate ad atleti portatori di handicap che si cimenteranno in prove di scherma, gimkana e basket in carrozzina e di B.I.M. (Basket Insufficienti Mentali). La manifestazione si svolgerà a cura delle Associazioni Sportive: CONDOR, UICEP (Unione Italiana Contro Emarginazione Paraplegici) e PANDHA di Torino.



Borsa, fiammata delle Stet

Seduta nervosa ma complessivamente negativa per Piazza Affari che chiude la settimana a 1192 dopo un lieve dello 0,17%. E' stata riunione dall'andamento incostante caratterizzata da scambi nettamente più scarsi di giovedì (400 miliardi controvalore). Dalle prime battute il mercato pareva impostato a bissare il deciso regresso della vigilia, pre sulla scia della pesantezza delle Fiat. Il titolo della case torinese ha infatti chiuso dopo pochi minuti facendo segnare arretramento del 4,01% (peraltro prevedibile dopo regres- nel dopoborsa del giorno prima). Con il fixing è però esaurito il flusso di vendite e il titolo poco dopo ha cominciato recuperare terreno fino risalire sopra quota 6000. Determinante poi, per il risveglio della Borsa, progresso delle Stet: chiusura con +1,8 per cento e fiammata finale con un +4% nel dopolistino.



Cct, tassi in diminuzione

Forte domanda (4142 miliardi contro 1500 miliardi offerti) rendimenti netti in flessione di oltre mezzo punto, ai livelli più bassi da un anno a questa parte (11,42%). Questo il risultato dell'asta Cct settennali con prima cedola semestrale del 6,25%, ridotta di 0,25 punti rispetto all'ultima emissione. L'offerta di Cct settennali con scadenza primo giugno 2000 ha visto il prezzo aggiudicazione salire di quasi una lira (da 98,25 99,10 lire) rispetto all'emissione di metà maggio la cui prima cedola semestrale era del 6,50 per cento. C'è tuttavia da rilevare che, nel frattempo, il tasso sconto è stato ulteriormente tagliato di mezzo punto percentuale. Il rendimento lordo dell'emissione è risultato pari al 13,10 per mentre quello netto (11,42 per cento) è il più basso tra quelli rilevati dal 30 giugno dello scorso anno.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato Maggio 1993 23

Nel '92 Ferfin ha perso 1519 miliardi e Montedison 1244. Mediobanca pilota il piano di riassetto

Troppi debiti, banchieri soci dei Ferruzzi

Azionisti esterni nella holding di casa

MILANO. Dicono d'averci pensato lungo, d'aver chiesto pareri e conforto ai nomi più noti della finanza internazionale. Ma alla fine hanno dovuto cedere, i tre fratelli Ferruzzi, i tre figli Serafino - Arturo, Franca Alessandra - rimasti azionisti unici della cassaforte di famiglia, la Serafino Ferruzzi srl, dopo l'uscita di scena di Idina che ha seguito il marito Raul Gardini nel divorzio finanziario più chiacchierato degli ultimi anni.

Da soli, ecco la conclusione clamorosa, non si può più andare ti. I soldi non bastano. E ecco il clamoroso cambio di strategia: una sola holding, la Serafino Ferruzzi, pronta a mangiarsi sia la Ferfin che la Montedison; una holding non più controllata solo dalla famiglia ma destinata ad avere un nucleo ampio di azionisti internazionali con i Ferruzzi in posizione di mi-. Una holding con dentro attività (dall'energia all'assicurativo, da quel che resta della chimica al cemento) pronta a vendere tutto, salvo l'agroalimentare. Chi affiancherà i fratelli? I dei nuovi azionisti, ieri taciuti, saranno noti entro un paio di settimane quando di nuovo si riuniranno i consigli per dare il via all'operazione salvataggio che richiede almeno 1000-1500 miliardi di capitali freschi. Si sa per certo, comunque, che della partita sa- alcune grandi banche internazionali (Paribas e Indosuez) fortemente impegnate nel finanziamento del gruppo, l'americana Goldman Sachs chiamata curare riorganizzazione e il collocamento, Mediobanca e Comit da sempre vicine gruppo. E infine un ex di casa a Ravenna: Sergio Cragnotti che, tra l'altro, avrà il mpito di seguire la politica delle dismissioni, compito non facile ma di sicuro affi- all'uomo giusto capace a suo tempo di vendere la Standa a Sua Emittenza Silvio Berlusconi per l'incredibile cifra di 800 miliardi.

Una rivoluzione. Che può portare nel giro poco tempo all'uscita da tutte le attività tradizionali del gruppo Montedison, magari sotto la tutela di Mediobanca, che, se tutto andrà secondo i piani, può garantire la tenuta e decollo di un agroindustriale di dimensioni europee con i Ferruzzi posizione non più di comando ma rilevante: «Accontentarsi - si predica a Ravenna - è meglio che nulla, soprattutto dopo gli anni della grandeur gardiniana».

bisogna accontentarsi. Anche a prezzo di una ritirata, di un addio sogni di gloria. Del resto, la situ del gruppo, della Ferruzzi, della Montedison, dopo nerissimo 1992 (e nonostante i buoni risultati dei primi mesi del '93 che hanno visto una ripresa dei ricavi industriali) non concede molte alternative. I debiti sono abbondantemente sopra il livello di guardia: 15.123 miliardi l'indebitamento finanziario netto della Ferfin, 11.511 quello del gruppo Montedison. E a complicare le cose, non solo a livello d'immagine, le perdite registrate nel bilancio '92 : i 1519 miliardi per Ferfin, i 1244 per Montedison (rispettivamente in utile, nel '91, per 115 per 168 miliardi) che hanno azzerato la distribuzione di un dividendo (non succedeva dall'84) come per altro temeva in Borsa dove negli ultimi tempi i titoli, soprattutto quello Montedison - avevano forti riduzioni di prezzo. Punctum dolens disastro l'aumento, quasi il raddoppio, dei debiti e quindi degli oneri finanziari: un aumento dovuto in parte alle acquisizioni (per esempio la Ducros per Eridania-Beghin-Say o nuovi giacimenti per la Edison), in parte a investimenti mirici in parte all'effetto sui cambi. Una vera bufera quella sui conti gruppo causata dal terremoto d'estate sulla lira: una perdita di circa mille miliardi nel caso di Montedison saliti a 1250 per Ferfin. E a questa débâcle della tesoreria di Foro Buonaparte, in altri tempi abilissima proprio nella gestione finanziaria, non può forse dirsi estraneo il grande gelo di Tangentopoli: latitante Pippo Garofano, coinvolto Panzavolta, in grande imbarazzo gli stessi vertici, insomma l'esatto opposto di quello che serviva per agire con freddezza sul fronte dei cambi.

Inevitabile, adesso, insistere con tagli, cessioni, accordi. Dopo l'Erbamont-Carlo Erba si per imminente la joint-venture con la Shell nelle plastiche di Himont: altri 2000 miliardi di «alleggerimento». In campo assicurativo da tempo in piazza Affari si dà per certa la cessione di Fondiaria (tutta o in parte) o quanto meno alcune controllate, la Milano o la Previdente. Poi c'è sempre la possibile dismissione di Edison (settore energia) che continua a rendere bene. O della Calcestruzzi che anche nel '92 (e nonostante l'impegno nell'acquisto della greca Hercules) ha guardagnato tanto che basta.

Tagli, cessioni, riorganizzazioni. Ma senza fretta, almeno si spera: vendere a conti risanati - dall'assicurativo all'industriale - entrare in l'ondata di privatizzazioni in Francia e in Italia e, per quanto riguarda l'Italia, senza pesare sulle ambizioni Renato Picco, il gran capo dell'Eridania-Beghin Say, che non ha certo perso speranze per partecipare alla corsa per Sme. Anche perché l'alimentare, come ormai è stato detto e ridetto Picco, presidente Arturo Ferruzzi dall'amministratore delegato Carlo Sama, resta l'unico punto fermo nella strategia del gruppo.

Ecco perché, nel frattempo, bisogna fare spazio, presto, a nuovi azionisti ed è giocoforza far loro posto proprio lì, nella testa dell'impero, in quella ex piccola cassaforte voluta da papà Serafino per lasciare ai figli un'eredità grande come poche altre in Italia: terreni, navi, attività import-export di cereali, zuccherifici e cementifici.

Ugo Armando Zeni

Sotto Enrico Cuccia, presidente onorario di

Tra i nuovi investitori Cuccia Comit, Suez Paribas

Qui Arturo Ferruzzi, presidente della Ferruzzi Accanto sua sorella Alessandra e, a sinistra, Carlo Sama

Fondiaria, fusioni in vista

Ci vuole un «dribbling» dell'Opa per risolvere il rebus della Gaic

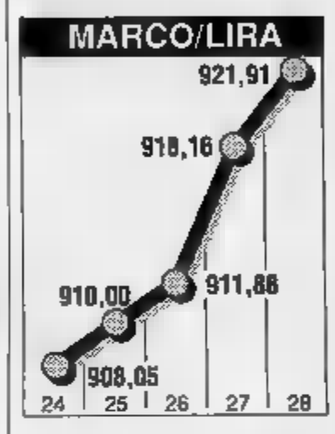
C'è risvolto fondamentale della ristrutturazione del gruppo Ferruzzi ancora da mettere a punto: partecipazione di controllo nel gruppo assicurativo Fondiaria, formalmente «in comproprietà» con la Paleocapa degli eredi di Camillo De Benedetti e dei suoi soci, ma sostanzialmente tutta spettante al «sistema Ferruzzi». La Fondiaria è infatti controllata al 51% dalla Gaic, una finanziaria a sua volta controllata per l'80% dalla holding Sepad. Nella Sepad i Ferruzzi detengono direttamente il 50% mentre l'altra metà del capitale capo alla Paleocapa, finanziaria non quotata 40 azionisti tra cui gli eredi di Camillo. Per sottoscrivere, a suo tempo, il maxiaumento di capitale della Gaic che consentì l'acquisizione Fondiaria, la Sepad dovette indebitarsi pesantemente; e lo fece per la quasi totalità del fabbisogno attingendo a società del sistema Ferruzzi, in quanto il gruppo dei soci di Paleocapa fu in grado, o non volle, assicurare la copertura completa dell'onere di propria competenza. Per cui i Ferruzzi sono soci a metà e creditori al 100%.

Come uscire da questa impasse? Come recuperare, cioè, il controllo «di diritto» della Fondiaria? Il problema è spinosissimo, perché ogni soluzione che comporti il passaggio formale del controllo dalla joint-venture Sepad al solo gruppo Ferruzzi dovrebbe far scattare l'obbligo per i Ferruzzi stessi (o per chi da loro volesse rilevare il tutto) di lanciare un'Opa sul 100% della Fondiaria. un'Opa, di questi tempi, non vuol lanciarla nessuno. Un'altra soluzione, meno anche meno lineare, sarebbe quella di lanciare un'Opa sulla sola Gaic, controllante diretta di Fondiaria. Ma quest'ipotesi potrebbe censurata dalla Consob come un espediente per aggirare la legge sull'Opa. comunque non è detto che i Ferruzzi vogliano lanciare l'offerta su Gaic, pur sempre onerosa. Perciò, in questo momento, c'è chi sta studiando soluzioni alternative - più difendibili giuridicamente, anche se non più eque sul piano sostanziale.

Tra le possibili alternative risal- l'ipotesi di fusione della Gaic e della Sepad in società del gruppo Ferruzzi, verosimilmente nella stessa Ferfin. Una fusione del genere comportebbe l'assegnazio- azioni della società incorporante a tutti gli azionisti delle società incorporate (compresi quelli di minoranza) e presenterebbe il doppio vantaggio di far entrare il gruppo Ferruzzi nel pieno controllo della Fondiaria e della sua esposizione debitoria Sepad senza obbligarlo ad un'Opa comunque onerosa. Non è detto che questa ipotesi si riveli attuabile: ma è certo, al momento, la più accreditata. Con buona pace degli azionisti di minoranza. Magra consolazione, il loro esiguo numero: quelli Gaic, unica società quotata della lunga catena del controllo di Fondiaria, non sono più di 700. [s. luc.]

Marco a 922 lire

Si specula sul «dopo bomba»



ROMA. Povera lira, anche le bombe contro la sua ripresa. L'ordigno assassino di Firenze ha fatto sentire la sua cupa voce fin sul mercato dei cambi, dove ieri la nostra moneta ha vissuto una delle giornate più difficili degli ultimi tempi. I momenti peggiori sono stati quelli immediatamente successivi all'apertura delle contrattazioni, quando, perdere un minuto, sono partite le vendite. Molti operatori hanno infatti preferito mettersi al sicuro dall'ondata di «panic selling» che, prevedevano, l'«effetto-bomba» avrebbe scatenato sui mercati. Ma, se i «gurus» dei cambi, con il loro comportamento, riconoscevano implicitamente che l'azione terroristica raggiunto meno i suoi obiettivi di destabiliz- il Paese ha reagito maggiore fermezza: l'ondata di panico non c'è stata e gli scambi si sono incanalati sui binari della razionalità.

Anche se la speculazione stata tenuta a freno la giornata ha avuto comunque un bilancio da battaglia perduta. Il marco, infatti, tornato a ruggire, anche per le insistenti dichiarazioni della Bundesbank, favorevoli a una politica monetaria di assoluta severità. I richiami all'ordine dell'istituto centrale tedesco hanno avuto vasta eco in una situazione generale difficoltà delle valute deboli europee e di forte ripiegamento del dollaro, così la moneta Bonn ha guadagni su tutte le altre, comprese quelle della sua area.

In Italia il marco ha aperto gli scambi attorno alle 921,50 lire, per poi volare letteralmente fino ad un massimo di 925,50. Riportata negli argini l'ondata di vendite sulla lira marco ha ripiegato toccando il minimo della giornata: 920,50. Poi un assestamento nel finale di seduta lo ha fatto risalire a 921,94, quotazione rilevata dalla Banca d'Italia, in vantaggio sulle 918,16 del giorno prima.

Nei confronti del dollaro le sono andate meglio, ma solo perché il biglietto verde ha accusato i dati negativi della produzione Usa per il primo trimestre dell'anno. La Federal Reserve è intervenuta per sostenere il dollaro, in difficoltà verso lo yen (si comunque che Washington sia favorevole a una svalutazione della nazionale nei confronti di quella giapponese). Conclusione: la quotazione di fine giornata è stata di 1472,15 lire, contro le 1485,58 di giovedì.

Per il resto i bollettini segnalano la ritirata della nostra moneta nei confronti di tutte le valute dello Sme, due sole eccezioni: la peseta spagnola, in piena bufera (tra voci e smentite di una sua uscita dal sistema monetario europeo) e la sterlina, indebolita rimpasto go- che ha visto Lamont lasciare la carica cancelliere dello scacchiere.

Vanni Cornero

Cragnotti 2, la riscossa

Per il manager probabile un ritorno

MILANO. Dalle «fazendes» brasiliane ai salotti ovattati di Mediobanca e, poco dopo, alla tempestosa tolda di comando «transatlantico» chimico Enimont, naufragato due anni fa. Sergio Cragnotti, il manager «self made» che probabilmente tornerà a lavorare per la famiglia Ferruzzi come «arbitro» delle cessioni in programma da parte del gruppo, ha avuto una carriera brillantissima e movimentata. Culminata, dopo l'avventura di Enimont, nel grande «salto»: mettersi in proprio. allora, infatti, il finanziere romano ha creato - e guida - la Cragnotti & Partners Capital Investiment, una merchant bank con capitale sociale di 450 miliardi sedi in Europa e Sudamerica. Volontà di ferro, solida professionalità, famoso per la sua capacità di gestire gli acquisti - e in generale le trattative societarie -, Cragnotti sembra proprio l'uomo giusto per aiutare l'impero Ferruzzi, il suo primo, grande amore, ad uscire dalle secche.

Sergio Cragnotti

E' nato a Roma il gennaio del 50: per un curioso caso del destino, il giorno della sua nascita è identico a quello della Lazio (9 gennaio, ma 1900), che ha comprato presiede dal 12 1992. Laureato in Economia e Commercio, è sposato, ha tre figli.

La sua carriera di finanziere ha inizio negli Anni quando entra a far parte del gruppo Bombrini Parodi Delfino, specializzato nei prodotti chimici, cemento e armamenti. Nel 1972 parte per il Brasile, a rappresentare gli interessi dell'azienda, che presto verranno trasferiti al gruppo Ferruzzi.

Da all esa nella gerarchia della società imprenditoriale italiana senza intoppi. amicizia con Raul Gardini, che regna sull'impero della famiglia Ferruzzi, gli apre le porte. Dietro le grandi operazioni della Ferruzzi c'è il manager romano: Beghin Say in Francia, Sir in Italia, joint-venture Ja/Mont con il canadese James River, riavvicinamento tra Montedison ed . E poi, imprenditore in proprio, altri ottimi colpi, nonostante la crisi finanziaria mondiale: l'acquisto della Ja/Mont (carta), della Lawson Mardon (packaring), Brill Bombril (detergenti), della Cica (alimentari) e della Polenghi.

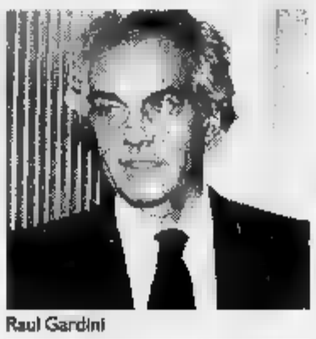
Agnese Vigna

Addio chimica crudele

Dalla «grandeur» all'antico realismo

MILANO. Lui navigava per mari lontani, con quella «buonuscita» da 660 miliardi che nell'estate '91 faceva mezza Italia. Loro si dividevano il 23% della Serafino Ferruzzi. Lui dichiarava: mai più in Italia, loro acclamavano Arturo presidente. Lui, Raul Gardini, diceva addio alla famiglia che aveva portato dai grandi mercati dei cereali alle piazze finanziarie. Loro, i Ferruzzi, davano avanti da soli e annunciavano: basta con la finanza, si torna al fiorente business dell'agroalimentare.

Poco meno di due anni dopo la storia, in qualche modo, è all'epilogo. Entrano nella roccaforte dei Ferruzzi quei soci scomodi che sono i banchieri, pesa sui conti la Fondiaria - che comunque si cede - svanisce la farmaceutica, si avvia lo smembramento della chimica. Ogni mossa è lecita pur di battere i debiti, gli odiati debiti:



Raul Gardini

erano 8.801 miliardi a fine '91, hanno raggiunto i 15.123 miliardi un anno dopo. In pratica, nel ultimo esercizio, per ogni giorno che passava Ferfin doveva alle banche 17 miliardi in più.

Così, da quando le strade di Gardini e del clan Ravenna si divise, molti pezzi dell'impero stanno scivolando via. Addio alla carta della Jamont, duta proprio a Cragnotti, addio al 51% di Farmitalia, passata agli svedesi della Procordia. Un mezzo arrivederci anche alla chimica, con la prevista joint venture tra Montecatini e Shell, che si concluderà a giugno.

Ma non di sole vendite è stata la strategia Ferruzzi. E' diventato più forte il settore del cemento, con l'acquisizione della maggioranza della greca Heracles. E soprattutto è più forte l'agroalimentare, prima l'operazione Eridania-Beghin Say e poi con acquisizioni quella della Ducros, leader francese delle spezie, o della Elousa (olio) condotta dalla controllata spagnola Koipe. Sempre nella convinzione che, specie in periodi di congiuntura difficile questo, la tavola meglio della provetta. [r. e. s.]

Mercoledì il governo presenta la piattaforma sulla busta paga

«Salari, aumenti rinviati»

D'Antoni: basterà salvarli dal carovita

ROMA. Il governo Ciampi cerca di stringere i tempi della trattativa sul costo del lavoro, ma le difficoltà non mancano. Al secondo incontro svoltosi ieri a Palazzo Chigi, il ministro del Lavoro Giugni ha annunciato che mercoledì prossimo presenterà alle parti sociali una proposta di mediazione sulle tre questioni in discussione: livelli di contrattazione, rappresentanze sindacali nei luoghi di lavoro, scala mobile «carsica», cioè una sorta di tutela salariale nel caso di una prolungata vacanza contrattuale.

«Tutto bene - commenta Giugni - abbiamo cominciato ad entrare nel merito». Meno ottimiste, però, le delegazioni degli imprenditori e dei sindacati. Il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, osserva che è stata una riunione parziale «perché rimangono elementi di distrazione che non hanno consentito di ottenere risultati produttivi». I sindacati, invece, accusano l'organizzazione degli industriali di voler ritardare la fase conclusiva. «Non siamo più disponibili - rileva Raffaele Morese, "numero 2" della Cisl - ad una stanca ripetizione di colloqui che non portano a niente». E Guglielmo Epifani, segretario generale aggiunto della Cgil, sottolinea la necessità che si arrivi al traguardo di giugno, mentre il segretario confederale della Uil, Adriano Musi, dà per secco altolà: «Se non c'è la volontà di fare l'accordo, allora si lascino fare i contratti, dando il via alla stagione dei rinnovi. Anche le associazioni di categoria della Confindustria la pensano così». Silvano Veronese, segretario confederale della Uil, alza il tiro: «Se non c'è l'intesa, i contratti si faranno con le vecchie regole e, ovviamente, i costi maggiori».

[g. c. f.]

Sergio D'Antoni segretario generale della Cisl E' convinto che il futuro immediato non consenta altro che la tenuta del potere d'acquisto reale dei salari

INTERVISTA

PARLA IL CAPO DELLA CISL

«Difendere l'occupazione è tutto quello che conta»

DOBBIAMO parlare chiaro ai lavoratori, non illuderli: l'obiettivo per i prossimi anni sul piano salariale è il mantenimento del valore reale delle retribuzioni e delle pensioni nel rispetto dei tassi d'inflazione, senza pensare ad altro che non all'occupazione.

E' questo il messaggio che Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, ha lanciato al congresso della Fiba (bancari e assicurativi), mentre si sta per entrare nel merito della trattativa triangolare sul costo del lavoro: «Il problema dell'occupazione - aggiunge - è destinato ad aggravarsi e non lascia spazi per destinare risorse ed impegni diversi. Questa è la presa di coscienza che il sindacale deve esprimere: la priorità va riconosciuta al lavoro sia per quelli che ce l'hanno e rischiano di perderlo, sia per quelli che non l'hanno e fanno fatica a trovarlo».

Ma lei ha sostenuto che bisogna dare qualche cosa in più ai lavoratori.

«Qualcosa in più, anche in altra forme, tenendo conto di particolari situazioni. Questo non è assolutamente in contraddizione con l'obiettivo del mantenimento puro e semplice del valore reale di stipendi e pensioni. Penso, ad esempio, ad un sostegno in favore delle famiglie più disagiate e a carico di un solo percettore di reddito all'aumento degli assegni familiari o altri meccanismi basati sulla solidarietà».

Le categorie dicono: no ad un accordo qualsiasi, sì ad un accordo con un solo livello di contrattazione, no ad un accordo che non tutela chi è senza contratto. Lei che ne pensa?

«La posizione dei vertici confederali è in piena sintonia con la linea che emerge dalle categorie. Siamo convinti che la trattativa debba affrontare tre grandi questioni lasciate irrisolte nel precedente confronto con Amato: i livelli contrattuali (due e non uno), un meccanismo automatico di tutela nel caso di prolungata assenza contrattuale, le rappresentanze sindacali unitarie nei luoghi di lavoro (Rsu). E, credo, una soluzione può e si deve trovare.

La Confindustria si è detta disponibile a due livelli, nazionale e aziendale, purché sovrapposti.

«Sì, capiamoci: il salario deve intendersi come materia sovrapponibile e invece scomponibile nel senso che, a livello nazionale, va giocata la partita d'anticipo sull'inflazione programmata e a livello aziendale, si discute di produttività? A mio avviso il salario è materia che va affrontata in modo differenziato, perché alcuni aspetti possono essere valutati solo in azienda. Soltanto lì si può decidere quanto ad incrementi salariali, quanto a profitto, quanto ad orario e così via».

Non è un traguardo facile.

«Ma non bisogna neppure enfatizzare le difficoltà. Approfondendo la questione e regolando tutto nella contrattazione nazionale sia può arrivare in porto. Il timore può essere l'avventura, però i rischi possono essere eliminati se le regole sono buone e ragionevoli. La partita con il piede giusto. Ora bisogna fare di tutto per trovare contenuti validi».

Il contrasto con Cgil sulle rappresentanze sindacali è una «mina vagante»?

«Non per questo negoziato, ma in generale. Nelle trattative abbiamo un obbiettivo unitario: definire e far riconoscere le Rsu nei luoghi di lavoro. Una volta che sono regolamentate contrattualmente, la legge di riconoscimento diventa a quel punto la legge di sostegno all'accordo. Il contrasto, invece, nasce rispetto al disegno di legge sostenuto dalla Cgil. Esso prevede tre condizioni per noi del tutto inaccettabili: 1) le Rsu dovrebbero avere la loro sovranità non da una intesa contrattuale, quindi dai sindacati, ma per legge da tutti i lavoratori con un totale superamento della regolazione associazionistica; 2) verrebbe costituito un "parlamentino contrattuale", che di fatto mette fuori campo il sindacato: ogni volta che si fa un contratto, verrebbero designati i «delegati al contratto» con poteri decisionali; 3) i sindacati non dovrebbero più decidere per un accordo di qualsiasi tipo e, poi, sottoporlo alla valutazione dell'insieme dei lavoratori, ma si dovrebbero limitare a proporre un'intesa e la decisione spetterebbe all'insieme dei lavoratori».

E la Cgil dovesse insistere?

«E' certo che non permetteremo un errore del genere. La strada maestra da seguire è che i lavoratori facciano sentire la loro voce a pieno titolo e senza confusioni di ruoli».

Accordo su costo-lavoro e contrattazione prima delle vacanze?

«E' questa la sfida per il governo e le parti sociali. E' una grande occasione da non perdere per il rilancio dello sviluppo, ma ha sottolineato martedì Ciampi. L'ideale sarebbe un'intesa entro giugno e la consultazione dei lavoratori nei primi dieci giorni di luglio. Dobbiamo superare gli ostacoli, non esiste una trattativa impossibile. Siamo tutti chiamati ad una prova di grande responsabilità a Palazzo Chigi».

Carlo Fossi

Pensioni sociali, al femminile l'84%

Troppe donne nelle file della «nuova povertà»

Tina Anselmi (Pari opportunità) vuole un confronto sulla finanziaria '94

ROMA
NOSTRO INVIATO

La più grossa dimostrazione della differenza di situazione economica tra uomo e donna viene dai dati delle pensioni sociali: su 714 mila a riceverle ben 616 mila sono donne, l'84 per cento del totale. C'è quindi fortissima incidenza femminile nel fenomeno delle «nuove povertà». A fornire questi dati è stato il segretario generale del ministero delle Finanze, Gianni Billia, che ha preso parte al convegno sul tema «Ruolo e prospettive delle donne in economia», organizzato dalla commissione per le pari opportunità.

«Siamo stufe di accontentarci delle briciole, di gridare vittoria per 110 miliardi; vogliamo invece incidere sulle scelte economiche generali del Paese - dice Tina Anselmi, presidente della Commissione -. Per questo chiediamo un confronto preventivo con il governo sulla Finanziaria '94». Una richiesta forte, che mette in gioco tutto il peso economico delle donne sui programmi del governo, proprio mentre c'è chi le vorrebbe ricacciare a casa. E accoglierla, impegno prioritario del governo, al convegno c'era il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico.

Tina Anselmi

Dalla fredda fotografia dei dati e delle analisi, emerge il ruolo importante svolto dalle donne. Come quelli snocciolati da Ada Grecchi, vice presidente della Commissione e (direttore centrale dell'Enel): il 37% ha un reddito da lavoro, amministrano l'80% delle entrate familiari, il che significa gestire più di 350 mila miliardi l'anno, oltre il 20% del prodotto interno lordo; pagano più di 20 mila miliardi all'anno di sola Irpef; o sia che abbiano o non abbiano un'attività fuori casa, svolgono lavori di cura in famiglia il cui valore corrisponde a circa il 40% del pil. «Ma nessuna donna partecipa in posizione decisionale alla trattativa sul costo del lavoro, o è stata sentita sulle privatizzazioni delle aziende».

Sono ancora lontane dai luoghi del potere economico e altrettanto lontana risulta la parità sul lavoro. Qualche esempio? Nella pubblica amministrazione un dirigente uomo guadagna mediamente il 30% in più di una dirigente con pari qualifica, il che vuol dire 80 milioni contro i 46 milioni medi annui; nel privato, solo il 39% delle dipendenti laureate raggiunge le due qualifiche più alte contro il 60% dei colleghi e le fortunate ottengono comunque mediamente solo il 70% del reddito annuo netto rispetto agli uomini. Quanto all'accesso al mercato del lavoro, il tasso di occupazione femminile è pari solo alla metà di quello maschile, mentre quello di disoccupazione è più che doppio rispetto a quello maschile. Da questa fotografia Fiorella Padoa Schioppa, docente di Economia politica all'Università «La Sapienza», trae amare conclusioni: «Il triplice diritto, del legislatore, alla parità di accesso al lavoro, di trattamento e retributiva, senza distinzioni di sesso, è ancora parzialmente disatteso in Italia». Ma, nel 1993 segregazione femminile verticale e orizzontale nel lavoro, si può nemmeno trovare la scusa di una scarsa istruzione visto che nel '92 le laureate sono state il 50,2% dei laureati e quelle con un diploma di scuola superiore il 62% contro il 38% degli uomini.

Non cosa da poco. L'atteggiamento economico delle italiane è in mutamento: se il 47% si mostra ancora «tradizionale» l'Eurisko le divide tra «familiste» e «conflittuali», si affaccia una maggioranza più innovativa, che segna la direzione del cambiamento.

Stefanella Campana

STET

ITALCABLE HA RESO PIU' PICCOLO IL MONDO E PIU' LEGGERE LE TARIFFE.

Ogni giorno Italcable mette in comunicazione milioni di persone in tutto il mondo, che oggi godono delle ulteriori riduzioni sulle tariffe intercontinentali. Ad esempio comunicare con gli Stati Uniti o il Canada,

Roma - New York: £ 1.710 per minuto*

costa soltanto L. 1.710* con la tariffa super ridotta. Tanti nuovi vantaggi, tanti Paesi per comunicare. Con Italcable.Per saperne di più telefonate al 1790**, il nostro servizio informazioni.

ItalCable
Telecomunicazioni nel mondo

La Corte dei conti traccia la mappa dei dissesti municipali

Comuni, bilanci in «rosso»

Il disavanzo è di 2300 miliardi

ROMA. E' di 2266 miliardi di lire il deficit globale degli enti locali italiani che hanno dichiarato dissesto finanziario usufruendo del riconoscimento straordinario dei debiti fuori bilancio disposto dalla legge. Il dato, riferito ai conti consuntivi del 1989, è stato presentato dalla Corte dei conti al Parlamento con una relazione speciale.

Sono 105 gli enti locali che hanno dichiarato lo stato di dissesto, sui 1418 (pari al 17,3% del totale) che registrano un disavanzo effettivo a fine '89. Di questi, 443 sono i Comuni definiti dalla Corte dei conti «in particolare difficoltà» perché presentano un disavanzo pro-capite superiore a 130 mila lire; in 17 casi, i Comuni hanno superato il milione di disavanzo per abitante e grave è anche la situazione della Provincia di Caserta, dove il disavanzo effettivo si attesta al 20% degli impegni di corrente. A pesare in misura preponderante sul deficit globale sono i debiti fuori bilancio: 1816 miliardi di lire, pari all'80,66% mentre i disavanzi di amministrazione ammontano a 450 miliardi (19,34%), tenendo conto anche degli avanzi di cassa.

Le dimensioni complessive dell'indebitamento saranno più evidenti l'anno prossimo, quando gli enti dovranno avere messo a nudo tutti i propri debiti. In seguito, con il nuovo ordinamento, gli amministratori che debiti fuori bilancio dovranno risponderne di persona. Per gli enti locali che hanno dichiarato il dissesto, è prevista una procedura di risanamento già operante, per esempio, al Comune di Napoli.

L'indagine, condotta dalla sezione di controllo enti locali della Corte dei conti, rivela su scala territoriale una situazione deficitaria dei Comuni più grave nell'area meridionale. Il raffronto tra popolazione e deficit registra infatti il dato più negativo in Calabria, perché vi si concentra il 15,9% del passivo degli enti locali italiani anche se la percentuale dei residenti è di appena 3,6% sul totale nazionale. Se considerata invece in termini assoluti, l'incidenza maggiore sul deficit è della Campania, che con una popolazione pari al 9,6% del totale raggiunge un deficit del 32%. All'opposto c'è la Valle d'Aosta: 0,2% della popolazione nazionale e incidenza zero sul passivo degli enti locali.

Casi di Comuni in pesante difficoltà si registrano, però, anche nel Settentrione; se la municipalità con il più forte disavanzo pro-capite è Panettieri (Cosenza) e due milioni 839 mila lire, al secondo posto c'è Paladina in provincia di Milano con due milioni 713 mila lire.

GFT

Nel '92 deficit a 88 miliardi

TORINO. Proseguimento del piano di ristrutturazione, abbandono delle attività non strategiche, ricerca di nuovi apporti finanziari: sono queste le principali direttrici su cui il gruppo Gft, fallita la trattativa Miroglio, articolerà le proprie attività nel 1993. Lo ha reso noto la società di Marco Rivetti che ha chiuso con un risultato netto consolidato negativo per 88,8 miliardi l'esercizio 1992. Il bilancio, approvato ieri, presenta inoltre un fatturato consolidato di 1555 miliardi (1536 nel 1991), di cui il 66,7% realizzato sui mercati esteri, e indebitamento netto consolidato di miliardi. Sulla perdita hanno influito oneri per 55,7 miliardi e componenti straordinarie negative per altri 27 miliardi, in parte connesse ai costi del già avviato processo di ristrutturazione. Al 31 dicembre gli addetti erano 9396 (10.442 a fine '91). Bene invece l'inizio '93: il fatturato del primo trimestre segna una crescita del 7,8%.

Italcementi

Meno profitti più cash flow

MILANO. Utile netto 1992 di 55 miliardi (contro i 145 del 1991) per l'Italcementi, la capofila delle attività cementiere del Pesenti. L'aumento delle imposte e la svalutazione per 125 miliardi delle partecipazioni hanno avuto un'influenza negativa sui risultati della società che tuttavia mantiene buona capacità di autofinanziamento (315 miliardi il cash flow reale contro i 273 del 1991) e proporrà ai soci dividendi globali praticamente invariati a 47 miliardi.

A causa dell'aumento di capitale della società intervenuto nel 1992 per finanziare l'acquisizione della Ciments Français, che ha aumentato il patrimonio netto di miliardi, il dividendo unitario proposto diminuisce invece a 270 lire per le azioni di risparmio (390 nel 1991) e a 210 per le ordinarie (330).

L'anno scorso la capogruppo Italcementi ha registrato un fatturato lordo miliardi (1455 nel 1991) e margine operativo lordo di miliardi (209). Gli ammortamenti sono ammontati a 135 miliardi (111 nel '91).

Bruxelles prepara misure di ritorsione dopo le sanzioni americane

Appalti Usa, la Cee reagisce

L'annuncio dei provvedimenti atteso entro i primi giorni di giugno
Le limitazioni riguardano quasi tutti i settori di investimento pubblico

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Comunità europea sta studiando la possibilità di adottare misure di ritorsione contro le sanzioni imposte dagli Stati Uniti alle compagnie europee nel settore degli appalti pubblici ed una risposta in tal senso potrebbe già conoscersi l'8 giugno, quando i ministri degli Esteri dei Dodici si riuniranno a Lussemburgo.

Il 21 aprile scorso Brittan ed il negoziatore statunitense Mickey Kantor avevano raggiunto un parziale accordo sull'apertura dei contratti pubblici (macchinari elettrici, telecomunicazioni, servizi e trasporti). Un accordo della durata di due anni era stato raggiunto nel campo dei macchinari elettrici pesanti, mentre per servizi e trasporti era stato deciso di finanziare assieme uno studio «indipendente» per stabilire lo stato dell'apertura dei rispettivi mercati, e per proporre misure per rimuovere gli ostacoli alla

Nessun accordo, invece, era stato possibile nel settore delle telecomunicazioni, rispetto al quale la

Sir Leon Brittan, commissario europeo responsabile per il Commercio

Cee si era rifiutata di rimuovere la preferenza del 3 per cento garantita alle compagnie europee dalla Direttiva sui contratti pubblici. Kantor aveva dunque annunciato già allora il ricorso alle sanzioni, mentre Brittan si era riservato il ricorso a «qualsiasi contromisura adeguata». Ora che le sanzioni, adottate dal presidente Usa Bill Clinton, sono state pubblicate nel «Federal Register» (la Gazzetta ufficiale d'Oltreoceano), Brittan ha reagito con durezza. «Non permetteremo che questa questione ritardi o vanifichi i progressi che stiamo facendo nell'Uruguay round, né che avvelenino l'atmosfera, ma gli Usa non possono aspettarsi che noi ignoriamo un'azione totalmente ingiustificata di questo tipo».

Le sanzioni, assai bilanciate, copriranno un totale di 19 milioni di dollari l'anno, calcolati sui contratti firmati dalle compagnie europee negli ultimi anni. Della misura sono escluse le compagnie di Spagna, Portogallo e Grecia: Paesi che, a parere delle autorità americane, hanno un mercato sufficientemente aperto. La decisione Usa vista alle spalle degli altri 9 Paesi europei di concorrere per i contratti «minori» lanciati dalle autorità federali nei settori di: telecomunicazioni, trasporti, porti e aeroporti, sicurezza, educazione e formazione, ricerca e sviluppo, servizi giuridici, alberghi e ristoranti, sanità, produzione cinematografica e audiovisiva.

Il veto copre inoltre i contratti per la fornitura di merci e beni inferiori a 176 mila dollari, i contratti di costruzione inferiori a 6,5 milioni di dollari, e i contratti federali per la fornitura d'energia inferiori a 450 mila dollari.

Fabio Squillante

FLASH

Il riassetto Ilva costerà 11.000 posti

Il riassetto dell'Ilva comporterà circa 11.000 esuberi. A sostenerlo sono i sindacati di categoria Fiom, Fim e Uilm che hanno anche annunciato uno sciopero nazionale della siderurgia pubblica tra il 6 e il 12 giugno.

Per Cogefar-Impresit 17 miliardi di perdite

Il bilancio '92 della Cogefar-Impresit si è chiuso con una perdita di 17 miliardi e 600 milioni, contro un utile netto di miliardi registrato nel 1991.

Fiat integrazione all'Iveco Pegaso

Iveco Pegaso Sa, controllata spagnola del gruppo Fiat, metterà in integrazione 1700 dipendenti e avvierà un piano di prepensionamenti.

Utile miliardi «Fincasa»

Il '92 si è chiuso per la Fincasa 44 spa, società del gruppo Bocchi, un utile netto di 15,189 miliardi dopo accantonamento al fondo imposte di 13,372 miliardi.

I '92 Ciga a 972 miliardi

A fine '92 l'indebitamento consolidato del gruppo Ciga era di 972 miliardi, nei primi mesi del 1993 i ricavi calati del 5% sullo stesso periodo dell'anno scorso.

Sale l'utile netto nei conti della Paf

Utile netto 264 milioni (56 nel '91), 11,2 miliardi di proventi finanziari netti (10,2 nel '91) e 4,2 miliardi di dividendi incassati (14,9 nel '91): sono alcuni tra i principali dati del bilancio '92 della Paf (gruppo Varasi).

Privilegiate Ibm aumenta l'emissione

Vivo interesse per la decisione dell'Ibm di emettere azioni privilegiate. A causa forte richiesta «Big blues» ha aumentato la prima tranche dell'emissione da 750 milioni a 1,1 miliardi di dollari.

Industria costruzioni un piano anticrisi

L'industria delle costruzioni e del movimento terra prepara richieste da presentare al governo per sbloccare la situazione di emergenza del settore. Secondo gli industriali, riuniti al Samoter di Verona, preoccupante «l'assenza dello Stato. non solo per gli investimenti».

Dati provvisori, il 10 giugno quelli definitivi

Fiat presenta la mappa della «cassa» di luglio

ROMA. La Fiat Auto ha già predisposto il programma di cassa integrazione straordinaria (Cigs) per il mese di luglio.

Il programma, allegato alle lettere inviate alle unioni industriali territoriali nelle cui aree si trovano gli stabilimenti della Fiat, e con le quali sono state avviate le procedure per la dichiarazione dello stato di crisi, è «approssimato per eccesso». In altre parole non è definitivo, essendo stato fatto, per ragioni tecniche, ben prima i tradizionali termini. Quindi la quota di Cigs potrebbe anche essere inferiore.

Nel mese di luglio la cassa integrazione (per la prima volta, dopo due anni, straordinaria e non più ordinaria) si articolerà lungo cinque settimane e riguarderà un numero di lavoratori diverso nei cinque periodi.

Vediamo la mappa nei particolari. Dal 28 giugno al 4 luglio i lavoratori interessati potrebbero essere 23.770; dal 5 all'11 luglio il numero previsto è 24.190. Dal 12 al 18 luglio 36.920; dal 19 al 25 luglio 43.540. Infine, dal 26 luglio al primo agosto i dipendenti interessati alla «cigs» potrebbero essere 52.760.

I dati precisi dei lavoratori coinvolti dovrebbero essere noti intorno al 10 giugno, sulla base dell'andamento del mercato. La Fiat, infatti, ha ribadito anche ieri al ministro del Lavoro, Gino Giugni, che intende utilizzare la straordinaria come fosse ordinaria e quindi senza chiusure di impianti e senza la collocazione di lavoratori in cassa a zero ore. Il ricorso alla cassa straordinaria è stato richiesto per un anno (fino al luglio '94) per fronteggiare l'andamento critico del mercato, dopo esaurito il «bonus» delle 52 settimane di cassa ordinaria in un biennio. [Ansa]

«Sbanda» l'auto gialla

Nissan in crisi taglia posti in Gran Bretagna

TOKYO. Grave sbandata nel '92 per le grandi case automobilistiche nipponiche. Alla crisi congiunturale della domanda sul mercato interno e negli Usa si è aggiunta nell'ultimo trimestre dell'esercizio la rivalutazione dello yen che ha aggravato le difficoltà del mercato.

Se la Nissan ha registrato un «rosso» consolidato (il primo dopoguerra) doppio rispetto alle previsioni la Daihatsu ha fatto segnare la prima perdita dalla sua quotazione in Borsa nel 1949. Anche la Mazda ha dimezzato i profitti e la Mitsubishi, con utili in flessione continua a vedere nero per l'anno fiscale appena iniziato. La perdita consolidata lorda di Nissan, seconda casa automobilistica del paese, è stata di 108 miliardi di yen (circa 1480 miliardi di lire) contro utili nell'esercizio '91 di miliardi di yen (e in Europa il «transplant britannico ha dovuto licenziare 250 dipendenti). [r. s.]

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO I

Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991 (1).

(in migliaia di lire)

ENTRATE — DENOMINAZIONE	COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1993	DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1991	SPESE — DENOMINAZIONE	ANNO 1993	IMPEGNI DA CONTO ANNO 1991
Trasferimenti correnti	187.235.978	352.625.029	Spese correnti	195.541.245	355.627.020
Entrate varie	7.992.000	3.799.688	Spese in conto capitale	4.923.759	
Totale entrate correnti	195.227.978	358.424.717	Rimborso prestiti	—	—
Trasf. in conto capitale	525.029	85.680	Partite di giro	237.657.000	25.778.354
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	438.122.004	381.993.224
Partite di giro	237.657.000	25.778.354	Avanzo	—	797.697
Totale	433.410.007	382.286.751	Totale generale	438.122.004	382.790.921
(2) Perenzione 1990 applicata al Bilancio 1993					
(3) Perenzione 1988 applicata al Bilancio 1991	4.711.997 (2)	502.170 (3)			
Totale generale	438.122.004	382.790.921			

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **prof. Rosario**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 400/86 promossa da Dumari Guido contro: **DEFOURVILLE Giorgio** il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 01/07/1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto unico
in Torino, c.so Marche n° 6, alloggio al piano 1 composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno; cantina.
Prezzo base L. 49.000.000; Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 29/06/1993, mediante assegno circolare non trasferibile nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
A carico dell'aggiudicatario il e la cancellazione delle formalità.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Corso Dante 14 - 10134 Torino
Telefono 31301 - Telefax 3130.425.

Avviso di gara

Si rende noto che questo Istituto intende esperire la licitazione privata per la costruzione di 21 alloggi in Rivalta Zona PEEP C/2, Lotto 8.
Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana in data 18/5/93 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 19/5/93. Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo dell'Istituto ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti dello stesso Istituto. Le domande di partecipazione, per essere ammissibili, devono essere al bando soddisfo e pervenire entro il 15/6/93.
Torino, 26 maggio 1993.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Paolo Corradini

PROVINCIA DI VERCELLI

Via S. Cristoforo n. 3 - 13100 VERCELLI
(tel. 0161/590202 - Fax 0161/60109)

Estratto avviso gara
(Il testo integrale è reperibile sul sindacato)

E' indetta gara d'appalto licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) L. n. 14/73, per lavori costruzione palestra presso l'I.T.I. «Quintino Sella» di Biella.
Importo a base di gara L. 994.000.000, più I.V.A., iscrizione all'A.N.C. cat. 2ª, importo Lire 1.500.000.000.
Le domande, in bollo, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del ventesimo giorno alla pubblicazione del presente avviso.
L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
Vercelli, li 18 maggio 1993.

IL
dott. Guarnieri
IL PRESIDENTE
Gilberto Valeri

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Marenco 32
Telef. 011 211 - 10126 TORINO

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di e tecnologia
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LE OCCASIONI DELL'ESTATE

OEBIASI GIOIELLI — *L'ORO HA IL PROFUMO DELL'ESTATE*

Spillotti in oro 18 kt	L. 23.000
Medagliette segno zodiacale in oro 18 kt da	L. 25.000
Bracciali piastrina in oro 18 kt da	L. 60.000
Bracciali in oro e cuoio	L. 79.000
Medaglia in oro 18 kt alfabeto della fortuna	L. 39.000
Spille lettere alfabeto in oro 18 kt da	L. 45.000

flik flak · CASIO · EBERHARD · SECTOR · SEIKO

Centro Commerciale **GARDENIA BLU**
RIVOLI - CASCINE VICA - Corso Francia 155 - Tel. 011 957.50.39

ZANELLA SPORT

C.so Francia 177 - COLLEGNO

VENDITA TOTALE!!!

Scarpe Superga tela	L. 54.000
Scarpe Adidas jogging	L. 39.000
Scarpe Nike Air	L. 79.000
Scarpe pelle La Gear - Diadora	L. 49.000
Tuta Adidas	L. 59.000
Tuta jogging cotone	L. 39.000
T-shirt Lacoste	L. 38.000
T-shirt Reebok	L. 17.000
Polo Australian - Diadora	L. 33.000
Racchetta Rossignol	L. 49.000
Zaino trekking Seven	L. 48.000
Pedule trekking	L. 48.000
Mountain bike cambio Shimano	L. 195.000
Jeans Levi's	L.

Centro Commerciale **GARDENIA BLU**
C.so Francia 155 - RIVOLI

IL TERZO MERCATO

Banco San Paolo di Brescia 2200; Cassa Risparmio di Bologna 23600-23800; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Lombardona 4800000; San Geminiano e San Prospero 130000-134000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1600-1720; Carnica 4600; Nordltalia Assicurazioni 320-330; Finanziaria Galileo 3150; Cirs spa 950; Fincomid 1790; Ifitalia 1570.
WARRANT: Alitalia 15; Sip risparmio 380; Gaic risparmio 85-90.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 105,20 (-1,23%); Bruxelles (Bel-20) 1196,91 (-0,08%); Francoforte (Dax) 1631,85 (-0,16%); Hong Kong (Hang Seng) 7396,91 (-0,66%); Londra (Ft-se 100) 2840,7 (-0,52%); Madrid (Generale) 258,77 (-1,45%); Parigi (Cac 40) 1888,70 (-0,83%); Sydney (Generale) 1760,4 (-0,84%); Tokyo (Nikkei) 20843,69 (-0,04%); Zurigo (Swiss Market) 2270,7 (+0,11%); New York (Dow Jones) 3527,43 (-0,77%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.625	10.750
Call	11.000	[redacted]
T/N	10.625	10.750
S/N	10.625	10.750
1 Settim.	10.750	10.875
2 Settim.	10.750	10.875
1 mese	10.750	10.875
2 mesi	10.750	10.875
3 mesi	10.625	10.875
6 mesi	10.625	10.875
9 mesi	0.000	0.000
12 mesi	0.000	0.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

(rendimento lordo)	Giorni	Prezzo	Tasso
[redacted]	29	99.173	10.500
30-07-93	59	98.331	10.500
30-08-93	90	97.475	10.500
30-09-93	121	96.636	10.500
29-10-93	150	95.826	10.600
30-11-93	182	[redacted]	10.600
30-12-93	212	94.252	[redacted]
31-01-94	244	93.325	10.700
28-02-94	272	92.615	10.700
30-03-94	302	90.797	10.800
15-04-94	318	91.327	10.930
31-05-94	364	89.872	[redacted]

ORO CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia troy • gr. 31,1035)

Mercati	28-05-1993	27-05-1993
Londra	374.75	374.75
Zurigo	[redacted]	374.75
Parigi	377.40	374.70
New York	[redacted]	375.50
Milano (L/gr)	17885.00	17899.00
Hong Kong	375.60	375.60

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	126000 - 134000
Sterlina n.c.	127000 - 135000
Marengo it.	99000 - 107000
Marengo sv.	[redacted]
Marengo fr.	98000 - 107000
Marengo b.	[redacted]
20$ oro	644000 - 662000
[redacted]	539000 - 559000
Argento	212 - 219
Platino (*)	18447 - 18447

(*) Per grammo, iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 [redacted] 3.37 — 6 mesi 3.50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Corrente	Milano Precedente	Banconote Corrente	Banconote Precedente	Media UIC Corrente	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1472.15	1485.58	—	—	—	—	—	—
ECU	1798.78	1792.80	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	921.91	918.16	—	—	—	—	—	—
Franco francese	273.02	272.13	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2294.39	2304.13	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	821.65	818.91	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44.88	44.73	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11.660	11.633	—	—	—	—	—	—
Corona danese	240.39	239.67	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2249.59	2240.55	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.793	6.776	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9.585	9.557	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1158.80	1174.80	—	—	—	—	—	—
Yen	13.133	13.730	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1030.30	1027.23	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	131.06	130.52	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	217.29	216.79	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204.10	204.15	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	271.80	271.08	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1014.31	1028.76	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	27-05	26-05
Adriatic Bond	17025	17032
Adriatic Americ	15516	15525
Adriatic Europa	14214	14206
Adriatic Far East	12763	12810
Adriatic global	15439	15391
Agos Bond	10986	10980
Agrifutura	16934	16927
America	17482	17620
America 2000	12812	12791
Arca Az. Italia	13803	13909
Arca BB	27053	27276
Arca Bond	12867	12844
Arca MM	12358	12347
Arca RR	13415	13430
Arca Te	15202	15185
Arca Vedettante	13947	14086
Arcobaleno	15257	15254
Armonia	12636	12675
Aureo	22537	22670
Aureo Bond	10015	10003
Aureo Global	10392	10436
Aureo Prev	15461	15641
Aureo Res.	17745	17775
Azimut	15754	15883
Azimut Borse Int.	10356	10325
Azimut garanzia	13704	13701
Azimut glob. cresc.	12826	12963
Azimut glob. red.	14496	14514
Azimut Rendita Int	9885	9879
Azimut Trend	8754	8726
Azzurro	21950	22153
Bai Gest Azion. Int.	10088	10141
Bai Gest Monet	10202	10261
B N Cash Fondo	12594	13002
B N Mondialfondo	12555	12570
B N Multifondo	11548	11537
B N Rendifondo	11445	11448
B N Sicurvita	15653	15779
Capitalcredit	14968	15094
Capitalfit	17707	17857
Capitalgest	19827	19984
Capitalgest Az.	13727	13877
Capitalgest Internaz	12079	11979
Capitalgest Moneta	10658	10653
Capitalgest rend.	13467	13464
Capitalrisp	13191	13250
Carifondo Ala	12706	12687
Carifondo Ariete	12965	12133
Carifondo Atlante	12643	12583
Carifondo Boro	11293	11275
Carifondo Carige	11068	11071
Carifondo Delta	16934	16924
Carifondo Libra	23812	23959
Carifondo Lire più	14952	14973
Centrale America	11851	11877
Centr. America ($)	7.573	7.531
Centrale Capital	15114	15332
Centrale Cash C.C.	10830	10829
Centr. Esp. Oriente	11025	10918
Centr. Esp. Or. (Yen)	803	800
Centr. Europa	13480	13396
Centr. Europa (Ecu)	7.51	7.50
Centrale Global	14394	14329
Centrale Money	15331	15300
Centrale Redd.	18720	18739
Cisalpino Azionario	11305	11398
Cisalpino Bilan	16950	16965
Cisalpino redd	13734	13246
Coopinvest	11284	11252
Cooprend	12065	12062
Coopersparmio	10896	10897
Corona Ferrea	13800	13816
Cristoforo Colombo	16046	16001
Ct Bilancio	13366	13453
Ct Rendita	12063	12074
Epta Bond	20053	20003
Epta Capital	13417	13526
Epta Money	15826	15812
Eptainternational	14377	14330
Epta 92	13738	13739
Euro Aldebaran	12719	12844
Euro Andromeda	22286	22444
Euro Antares	13665	13572
Euro Junior	14907	15023
Euro Vega	11649	11654
Euro Cap Funds	15562	15596
Euromob. Bond Fund	13014	12986
Euromob. Monetario	11429	11421
Euromob. Reddito	13010	13008
Euromob. Risk F	15714	15924
Euromob. Strat. F	14131	14257
Euromoney	11592	11576
Fideuram azione	13103	13032
Fideuram moneta	15970	15983
Fogesa Romagnol	11192	11264
Fonero	20746	20893
Fondattivo	10986	11033
Fondersel	26794	26905
Fondersel Americ	10359	10334

	27-05	26-05
Fondersel Europa	10207	10159
Fondersel ind	8401	8248
Fondersel int	13508	13603
Fondersel Oriente	10520	10454
Fondersel red.	12508	12513
Fondersel serv.	10936	11136
Fondicri Int.	17479	17379
Fondicri I	11515	11527
Fondicri 2	12463	12563
Fondicri moneta	15157	15176
Fondicri Pr. B	11795	11779
Fondicri P. B. (Ecu)	8.57	8.50
Fondion S I	13634	14114
Fondimpiego	18010	18037
Fondinvest 1	12877	12882
Fondinvest 2	19975	20174
Fondinvest 3	12943	13178
Fondo Centrale	18646	18938
Fondo S2000	14026	13989
Fondo Profess.	45016	45229
Fondo Profess. Gest	13217	13416
Fondo Profess. int	15032	14992
Fondo Profess. red	13029	13049
Fondo Profess. cap.	12125	12293
Fondo Trading	8250	8340
Fondoforte	11311	11380
Galileo	11467	11540
Genercomit	24368	24539
Genercomit cap	11090	11157
Genercomit est	14325	14246
Genercomit int	16255	16180
Genercomit nor	16658	16787
Genercomit mon	13145	13140
Genercomit r	11643	11646
Geode	13551	13487
Gepocapital	13496	13307
Gepoinvest	13513	13541
Geporend	11045	11042
Gepoworld	11722	11584
Ges Fimi Internaz	12715	12879
Ges Fimi Previdenz	12304	12307
Gesticredit az	14497	14494
Gesticredit Bond	10852	10895
Gesticredit borse	12509	12446
Gesticredit fin	14891	14800
Gesticredit Global	12257	12228
Gesticredit mon	14097	14095
Gesticredit Pharm	11657	11634
Gestielle A	9435	9427
Gestielle B	11117	11330
Gestielle I	12807	12869
Gestielle M	10965	10993
Gestielle Liquidità	13373	13357
Gestielle Serviz	12059	12077
Gestif. Az. Internaz	10403	10404
Gestifondi Monetario	12891	12769
Gestiras	29459	29483
Giallo	10804	10913
Giardino	11797	11763
Grifocapital	15354	15443
Griforend	12338	12343
Imibond	15272	15213
Imicapital	28680	28796
Imi East	13690	13710
Imi Europa	12511	12478
Imiduemila	18745	18772
Imi Italy	14432	14702
Imigestione	11181	11227
Imirend	14721	14749
Imi West	13096	13056
Industria Romagnola	10046	10199
Interbanc. az.	19372	19541
Interbanc. re	23216	23218
Intermob. Fondo	15017	15042
Intermoney	12050	12044
Investire	13784	13696
Investire Int.	19642	19618
Investire az	12508	12659
Investire bil	12375	12418
Investire ecl	12209	12183
Investire glo	12520	12598
Investire int	12121	12058
Investire obb	20958	20985
Investire pac	14512	14377
Italmoney	11726	11735
Lagest az	17155	17353
Lagest az. internaz	13178	13081
Lagest obb	18519	18545
Lagest obb. intern	13725	13713
Lombardo	14987	14960
Magellano	11869	11948
Mediceo Azionario	10211	10198
Mediceo Obblig	10712	10198
Mida bil	10625	10624
Mida obb	16508	16528
Money-Time	12908	12922
Monetario romagnol	13506	13580
Multiras	22019	22181
Nagracapital	17820	17957

	27-05	26-05
Agrarend	13036	13059
Nordcapital	12951	13078
Nordfondo	15969	15954
Nordmix	14220	14154
Oasi	12057	12045
Orienta 2000	12886	12937
Performance Azion.	11923	11874
Performance Obbl.	11330	11297
Performance Monet	10790	10770
Personalf. az.	13164	13166
Personalfondo mon	15329	15324
Phenixfund	13544	14053
Phenixfund 2	15606	15634
Phenixfund Top	10517	10737
Pitagora	11591	11573
Prime M Am	14845	14859
Prime M Eur	15221	15121
Prime M Pac	16499	16449
Primebond	17346	17337
Primecapital	35126	35512
Primecash	12484	12476
Primeclub az.	11672	11798
Primeclub obbl.	18147	18166
Primeglobal	14279	14189
Primemoney	11683	11666
Primemediter	12406	12076
Primemonetario	16899	17083
Primerend	22300	23807
Quadrifoglio az	12921	13149
Quadrifoglio bil.	14752	14889
Quadrifoglio obbl.	14885	14937
Reddifondo	23266	23290
Rendicredit	11566	11583
Rendit	12720	12717
Rendiras	16449	16436
Risp. Italia az.	13051	13153
Risp. Italia bil	19728	19873
Risp. Italia cor.	14424	14439
Risp. Italia red	21432	21468
Rolagest	16822	16842
Rolointernational	13095	13096
Rolomix	12296	12382
Rolomoney	11346	11340
Sanpaolo H. Ambiente	14911	14882
Sanpaolo H. Finance	17897	17866
Sanpaolo H. Industr	13199	13155
Sanpaolo H. Intern	13106	13153
Salvadanaio az	11268	11412
Salvadanaio bil.	14779	14894
Salvadanaio obb.	13077	13081
Sforzesco	12288	12301
Sogesfit Bl. Chips	13066	13024
Sogesfit Bond	10005	9992
Sogesfit contante	12847	12837
Sogesfit domani	16463	16485
Sogesfit Finanza	10839	10946
Spiga d'oro	14403	14408
Sviluppo Azionario	13247	13474
Sviluppo Bond	17984	17962
Sviluppo Equity	14345	14350
Sviluppo Europa	14029	14065
Svil. Indice Globale	11789	11762
Sviluppo Indice Italia	8332	8580
Sviluppo Iniziativa	12667	12829
Sviluppo Portfolio	18953	18938
Sviluppo Reddito	17701	17710
Triangolo A	13272	13230
Triangolo C	11791	11766
Triangolo S	14739	14792
Vasco De Gama	13860	13962
Venetoblue	10992	11017
Venetocapital	11791	11900
Venetoventure	11943	11256
Venetocash	12928	12918
Venetorend	15227	15226
Venture time	11601	[redacted]
Verde	11619	11622
Visconteo	22641	22802
Zetabond	14831	14885
Zetastock	12910	12896
Zetaswiss	14272	14000
Fondo Ita. vol. all	3253.55	3253.53
Fondo Ita. vol. ecu	1329.11	1325.41
Sai Quota	17734.66	17789.88

ESTERI AUTORIZZATI

	27-05	26-05
Capital Italia	56606	56606
Fonditalia	119634	119677
Interfund	64073	63940
Int. Sec. Fund	51292	51181
Italfortune cat. a	67392	67397
Italfortune cat. b	16985	16995
Italfortune cat. c	16989	16963
Italfortune cat. d	10216	10216
Italunion	33650	33650
Mediolanum	37362	37472
Rasfund	40853	40853
Romeinvest It. Bonds	186318	186166
Romeinvest Short T	292334	292030
Romeinvest Universa	45681	45933
Fondo Tre R	54946	54946

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	93500	0,00
Cr. Agr. Bresciano	5080	[redacted]
Credito Romagnolo	17720	-0,59
Banca Pop. Cr. Valtellinese	[redacted]	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15100	1,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	[redacted]	-0,43
Banca Pop. Cremona	8980	0,72
Banca Pop. d'Emilia	97200	0,00
Banca Pop. Intra	8810	-0,11
Banca Pop. Lecco	6400	0,00
Banca Pop. Lodi	11600	-0,43
Banca Pop. Luino e Varese	15800	0,00
Banca Pop. Milano	5500	-1,96
Warr. Pop. Milano '92	—	—
[redacted]	—	—
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	9750	0,00
Banca Pop. Sondrio	68000	-0,15
Terme di Bognanco	214	0,00
Cab. Varese	280	-1,75
[redacted]	196900	0,72
[redacted]	9320	-0,85
Banca Prov. Napoli	4850	0,00
Banco Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3830	0,83
Condotte Acqua	80	-1,23
[redacted]	4950	0,00
Finance ord	5050	—
Finance priv.	5000	—
Cr. Bergamasco	10950	-0,36
Frette	6650	-0,75
Zerowatt	5150	0,00
Ciblemme	65	1,56
Ferrovie Nord Milano	3580	0,80
Ifis priv	609	-0,33
Inveurop	379	-2,07
Broggi Izar	1040	-0,95
[redacted]	913	-0,54
N. Edilic risp.	1180	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	[redacted]
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A	235	235
Inveurop	n.r.	n.r.
Paramatti	[redacted]	sosp.
Borgosesia	4000	[redacted]
Borgosesia risp.	2100	[redacted]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 28-05-93

Titoli	Milano
[redacted] III	116,70
Enel 84/93 Ind. IV	116,25
[redacted]	108,20
Enel 85/00 Ind. II	[redacted]
[redacted]	107,60
[redacted]	107,10
[redacted]	99,70
Enel 86/93 II r.c.	108,15
Enel 9,25% 86/93 IV	99,15
Enel 8,25% 87/94	99,05
Enel 87/94 Ind. II	108,40
Enel 87/93 Ind. II	105,75
Enel 88/94 Ind. I	105,70
Enel 88/98 Ind. II	105,80
Enel 89/96 Ind. III	106,25
Enel 89/95 Ind. I	[redacted]
Enel 89/99 Ind. I	[redacted]
Enel 89/97 Ind. III	105,40
Enel 90/98 Ind. I	104,35
Enel 91/01 Ind. I	102,90
Enel 91/03 Ind. II	101,70
Eni 91/95 T.V. CH	98,75
I.R.I. 89/95 T.V.	99,80
I.R.I. 87/94 T.V.	100,50
I.R.I. 87/94 T.V. II	102
I.R.I. 87/94 T.V. III	100,30
I.R.I. 88/95 T.V. I	[redacted]
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,55
I.R.I. 88/95 T.V. III	100
I.R.I. 91/01 T.V. I	97,25
I.R.I. 91/01 T.V. II	[redacted]
I.R.I. 91/01 T.V. III	[redacted]
[redacted]	82
CCOP 9% 1978/2006	[redacted]
CCOP Ind. St. 7% 73/83 VII	99,60
CCO[redacted]	[redacted]
CCOP Autost. 7% 70/94	98
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. I	100,05

Titoli	Milano
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	104
AZ. FF.SS. 86/93 r.c.	92,40
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100,35
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	101,40
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,25
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	99,45
AZ. FF.SS. 13% 90/98	102,95
Anas 85/90 Ind	100,30
Efim 86/95 Ind.	[redacted]
BEI 12,75% 86/94	103,25
[redacted]	101
CECA 9,25% 86/94	99,70
S. Paolo c.f. 5%	87,50
S. Paolo c.f. 6%	84
S. Paolo c.f. 6% Conv.	[redacted]
S. Paolo c.f. 7%	86,50
[redacted]	96
S. Paolo o.p. 5% Ex 5%	78,50
S. Paolo o.p. 6%	79,15
S. Paolo o.p. 7%	94
CONVERTIBILI	
Ciga 9% 88/95	n.r.
Cant. M.A.M. 8,50% 95	99,50
Cent. Saffa c. 8,75% 95	99,20
Cent. Saffa mc 8,75% 96	93
Euromobiliare 10% 86/93	99,50
Europa Metalli 10% 89/94	99,20
Fit Ansaldo T. 8% 95	94,30
ITALGAS 10% 90/96 LIT	112,20
Magneti Marelli 6% 87/95	91,50
Med. Barletta 6% 87/94	97,10
Med. CIR 7% 86/96	100,70
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	91,50
Med. Italcementi 7% 89/94	95,35
Med. Italgas 6% 86/95	116
Med. Italmobil. 7% 85/95	94,80
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/98	[redacted]
Med. Snia Fibre 6% 88/98	102,50
Med. Unicem 7% 86/96	[redacted]

Titoli	Milano
Crediop-Alba 6% 87/93	107,40
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/95	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Sadi A.P. 8% 95	[redacted]
Mb Nuovo Pignone T.V. 88/93	122
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/6/93	100
C.C.T. 18/6/93	99,85
C.C.T. 1/7/93	100,25
C.C.T. 17/7/93	100,05
C.C.T. 1/8/93	101
C.C.T. 19/8/93	100,30
C.C.T. 1/9/93	100,45
C.C.T. 18/9/93	100,45
C.C.T. 1/10/93	100,35
C.C.T. 20/10/93	101
C.C.T. 1/11/93	100,45
C.C.T. 18/11/93	101,30
C.C.T. 19/12/93	102,50
C.C.T. 1/1/94	100,70
C.C.T. 1/2/94	100,85
C.C.T. 1/3/94	100,75
C.C.T. 15/3/94	100,50
C.C.T. 1/4/94	100,65
C.C.T. 1/9/94	100,30
C.C.T. 1/10/94	101
C.C.T. 1/11/94	100,45
C.C.T. 1/1/95	[redacted]
C.C.T. 1/2/95	101,50
C.C.T. 1/3/95	100,05
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100
C.C.T. 1/4/95	99,55
C.C.T. 1/5/95	[redacted]
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,15
C.C.T. 1/6/95	100,20
C.C.T. 1/7/95	[redacted]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99,95
C.C.T. 1/8/95	[redacted]

Titoli	Milano
[redacted]	99,35
C.C.T. 1/8/95 em. '90	99,95
C.C.T. 1/10/95	[redacted]
C.C.T. 1/11/95	100
C.C.T. 1/12/95	100,75
C.C.T. 1/1/96	[redacted]
C.C.T. 1/3/96	100
C.C.T. 1/4/96	99,50
C.C.T. 1/5/96	[redacted]
C.C.T. 1/6/96	100,10
C.C.T. 1/7/96	[redacted]
C.C.T. 1/8/96	[redacted]
C.C.T. 1/9/96	[redacted]
C.C.T. 1/10/96	99,85
C.C.T. 1/11/96	99,90
C.C.T. 1/12/96	100,90
C.C.T. 1/1/97	100,10
C.C.T. 1/2/97	100,05
C.C.T. 18/2/97	99,95
C.C.T. 1/3/97	99,50
C.C.T. 1/4/97	98,70
C.C.T. 1/5/97	98,80
C.C.T. 1/6/97	98,85
C.C.T. 1/7/97	98,75
C.C.T. 1/8/97	98,50
C.C.T. 1/9/97	98,85
C.C.T. 1/3/98	98,20
C.C.T. 1/4/98	98,40
C.C.T. 1/5/98	98,25
C.C.T. 1/6/98	98,50
C.C.T. 1/7/98	[redacted]
C.C.T. 1/8/98	[redacted]
C.C.T. 1/9/98	[redacted]
C.C.T. 1/10/98	[redacted]
C.C.T. 1/11/98	98,10
C.C.T. 1/12/98	98,50
C.C.T. 1/1/99	[redacted]
C.C.T. 1/2/99	97,70

Titoli	Milano
C.C.T. 1/3/99	97,70
C.C.T. 1/4/99	97,70
[redacted]	97,85
C.C.T. 1/5/99	98,30
C.T.Ecu 9% 22/7/93	98,10
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	98,15
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	99,20
C.T.Ecu 8,90% 26/5/94	100,50
[redacted]	98,50
C.T.Ecu 8,75% 26/9/93	98,70
C.T.Ecu 8,65% 26/10/93	98,10
C.T.Ecu 8,50% 26/11/93	98,85
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	98,65
C.T.Ecu 9,90% 19/4/94	103
C.T.Ecu 9,65% 28/7/94	100,50
C.T.Ecu 9,65% 30/8/94	101,50
C.T.Ecu 10,15% 25/10/94	101,70
C.T.Ecu 8,75% 28/12/93	98,85
C.T.S. 18/3/94	95,65
C.T.S. 21/4/94	94,85
C.T.R. 2,50%	103,20
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,65
B.T.P. 12,50% 1/9/93	100
B.T.P. 12,50% 1/10/93	100,10
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,20
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	100,15
B.T.P. 12,50% 17/11/93	100,40
B.T.P. 12,50% 1/12/93	100,40
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,40
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	100,10
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/5/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/6/94	100,90
B.T.P. 12,50% 1/7/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 89	100,60
B.T.P. 12,50% 1/11/94	100,80
B.T.P. 12,50% 1/1/96	100,80

Titoli	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,30
B.T.P. 12% 1/6/96	100,40
B.T.P. 12% 1/8/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/11/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/1/97	[redacted]
B.T.P. 12% 1/5/97	100,85
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	101 [redacted]
B.T.P. 12,50% 16/6/97	101,30
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101,40
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,40
B.T.P. 12,50% 19/3/98	[redacted]
B.T.P. 12% 20/6/98	[redacted]
B.T.P. 12% 18/9/98	99,75
B.T.P. 12% 17/1/99	99,40
B.T.P. 12,50% 1/3/01	101
B.T.P. 12% 1/9/01	98,80
B.T.P. 12% 1/1/02	98,85
B.T.P. 12% 1/5/02	99,10
C.T.O. 10,25% 1/12/96	98,10
C.T.O. 12,50% 1/6/95	101,25
C.T.O. 12,50% 19/6/95	100,85
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,80
C.T.O. 12,50% 16/8/95	100,85
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,80
C.T.O. 12,50% 19/10/95	102,10
C.T.O. 12,50% 20/11/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100,90
C.T.O. 12,50% 17/1/96	[redacted]
[redacted]	101
[redacted]	[redacted]
[redacted]	100,90
C.T.O. 12,50% 19/9/96	100,85
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,10
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,10
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101
C.T.O. 12% 19/6/97	[redacted]
C.T.O. 12% 19/9/97	101,30
C.T.O. 12% 20/1/98	[redacted]
C.T.O. 12% 19/5/98	[redacted]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-05-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso dopo prec.	Minimi 1993	Massimi 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
A Abeille	81000	—	80900	74650	92800	1050	
Acq. De Ferrari o.	6360*	+10	6345	5650	7700	4000	
Acq. De Ferrari r.	1890*	—	1945	1800	2800	2000	
Acqua Marcia	n.r.	—	[redacted]	—	—	[redacted]	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	13300*	—	13230	13170	[redacted]	3186	
Aedes risp.	4921*	+9	5050	4995	5460	n.r.	
Alcatel Cavi	3800	-400	4000	3750	5300	[redacted]	
Alcatel Cavi r. nc	3035	+30	3150	2910	[redacted]	n.r.	
Alitalia cat. A	830	-7	912	788	985	408127	937
Alitalia priv	695	-13	650	620	765	344200	690
Alitalia risp. n.c.	701	+10	703	650	849	40000	691
Alleanza Ass	15406	+121	15300	12480	17905	308000	
Alleanza Ass. risp.	12625	+67	12600	9585	13850	150000	
Assitalia	3350	+90	2970	2450	3565	94600	
Auschitalia	8380	+140	[redacted]		10450	156110	
Allb. Immobiliare	2450*	-80	2700	2150	2885	38600	2500
Auschem	1235	-45	1280	890	1350	2500	
Auschem risp. nc	860	-5	840	550	755	2500	
Ausiliare	8840	-1	9100	8800	11750	n.r.	
Autostrade Pr.-M.	7760*	-195	7775	7160	8900	12625	7835
Autostrade Pri pr	980	—	948	736	1105	1249600	
Avir Finanziaria	5090	+50	4960	4255	5500	4800	5000
B Bastogi Irbs	86	—	87	82	98	312087	85
Banca A. Milanese	8100	-90	7860	7700	9100	3575	
B. Comm. Ital. ord	5531	-34	5175	4241	5574	6667000	
B. Comm. It. r.n.c.	3764	-50	3805	3152	3950	756000	
Banca di Legnano	5540	-90	5190	5150	6090	42120	
Banca di Roma	1964*	+4	1976	1798	2498	1007510	
Banca di Roma w. A	370	+1	385	318	580	27800	
Banca di Roma w. B	190	—	180	145	235	195300	
B.ca Fideuram	1108*	+33	1070	840	1158	395000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10760*	—	11810	10580	12030	45658	
B. P. Berg.-C. Varesino	15100*	—	15670	14300	18000	[redacted]	
Bna priv	1365*	+15	1362	1260	1590	33000	1350
Bna ord	3850*	-10	3855	3815	4450	1065	3800
Bna risp.	780*	-1	856	750	900	98000	750
Banca Mercantile	6890*	-170	6775	4510	8858	31000	
Banca Toscana	2731	-46	2780	2577	3323	82500	
B. Ambroveneto o.	4550*	-10	4365	3570	4622	813202	4550
B. Ambroveneto r.	2400*	-45	2542	2195	2661	471195	2440
Banco di Chiavari	3450	-100	3048	3015	3750	33500	
Banco Napoli ord	1951	—	2158	1951	2475	487500	
Banco Napoli r.p. nc	1293	-19	1510	1184	1589	1517500	
B.co Sardegna risp.	12100	+90	12350	11475	16150	9394	
Banco Lariano	4815*	+40	4935	4250	5235	170908	
Bassetti	5700*	-50	5345	4850	8600	11500	
Bayer	241000	+2000	238500	225000	279000	59	
Benetton	18316	+14	14700	14021	18982	197000	
Berto-Lamet							3210
Boero Bartolom	8350	-61	8500	7460	8530	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	24950*	—	25800	24000	31800	n.r.	
Bred. Sette ord	14650	-400	14490	14240	17800	1500	
Bred. Sette risp.	3280	-68	3030	2929	3440	22500	
Bred. Sette r. p. priv	6000	-290	6155	5580	6800	n.r.	
Breda	283	—	275	283	283	n.r.	
Brioschi	312	-3	311	286	385	31000	
Buton	6279	-1	6750	4230	6700	75000	
C Caffaro ord	1340	+9	1386	959	1400	122500	
Caffaro risp	1845	-5	1750	450	[redacted]		
Calcestruzzi	14190	-379	14755	7130	14750	82720	
Calp	3850	-50	3880	3130	3880	27000	
Caltagirone ord	2000	-5	1850	1760	2100	40000	
Caltagirone risp.	1701	—	1478	1430	[redacted]	[redacted]	
Cantoni	2500*	-120	2545	2210	2695	27500	
Cir	3825*	+25	4329	3260	4388	28000	
Cantoni Cotone	3350	+50	3384	1630	[redacted]	[redacted]	3300
Cantoni C. risp	1851	—	1895	1700	2040	1000	1800
Cart. Sottr. Bosio	367	-3	340	325	572	550000	
Cart. Burgo ord	7700	-50	7355	4775	7870	173500	7200
Cart. Burgo priv	6850	+50	6800	5890	7180	1500	6790
Cart. Burgo risp	7210	—	7525	5380	[redacted]	500	7200
Cementir	1471	-10	1492	1255	1655	266832	
Cement. Augusta	2365*	-25	2845	2340	2866	21000	2400
Cement. Barletta	5850*	-50	5990	4200	6000	3000	
Cem. Barletta r. n.c.	3700*	-180	4278	3145	4250	4000	
Cement. Merone	3500	+1	3220	3060	4050	10000	
Cement. Merone r	1988	-15	1917	1289	2160	334000	
Cement. Merone w	935	—	932	888	1270	7000	
Cement. Merone w. r	860	+15	900	669	925	5000	
Cem. di Sardegna	5080	-50	[redacted]	4545	5800	13000	
Cement. Siciliane	5100	+70	5035	4700	5750	53000	
Centen. & Bredi	225	—	225	214	258	137000	
Ciga hotels	n.r.	—	1007	785	1199	n.r.	n.r.
Ciga hotels risp	n.r.	—	494	438	819	n.r.	n.r.
Cir ord	1131	-2	1000	984	1369	2125000	
Cir risp	1070	-50	1040	976	1333	20800	
Cir risp nc	539	-9	509	496	692	1270000	
Cir warrant A	46	—	45	33	45	30000	48
Cir warrant B	51	-3	50	35	51	7500	53
Cofide	1049*	-29	1007	1000	1370	51900	1000
Cofide risp	490*	+9	501	475	651	106120	490
Cofide w	67	—	73	61	131	151000	
Cofide risp w	38	+1	35	28	45	12500	

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso dopo prec.	Minimi 1993	Massimi 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
Cogefar ord	2495	-25	2545	2359	2795	123000	
[redacted]	1441	+21	1436	[redacted]	1670	34000	
[redacted]	2880	-29	2865	1120	3150	213510	2100
Commerzbank	[redacted]	— [redacted]			298500	330	
Cons. Acq. Torino	10810*	—	10050	8600	12400	1000	10800
[redacted]	[redacted]	-29	3690	2373	3950	51700	
Costa Cros. r. n.c.	1300	-20	1745	1300	2000	18400	
Cr. Commerciale	2625	+25	2715	[redacted]	2980	17500	
Credito Fondiario	5290*	-55	4620	4045	5490	148000	
Credito Italiano	2915	+27	2980	2441	3299	3552570	
Credito Ital. risp.	1843	+7	1700	1430	2099	705000	
Credito Lombardo	[redacted]	-115	2305	2070	2915	37500	
[redacted]	975	+11	877	810	1011	10000	
D Dalmine	395	—	399	368	456	120300	396
Danieli & C	10800	-60	11149	7975	11250	9000	
Danieli & C. risp.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3710	6075	51000	
Datacolsyst	1498	-58	1462	1350	1850	[redacted]	
Del Favero	1679	-29	16[redacted]	1230	1795	30000	
E Edison ord	5300	+10	4870	4070	5309	1057000	
Edison risp. port.	3680	-5	3400	3196	3685	10000	
Ed. Fabbri priv.	3580	-18	3795	2960	3651	91000	3800
Ed. La Repubblica	4450*	-30	4480	3257	4820	[redacted]	
Editoriale Mond.	1460	-5	1897	1470	2550	[redacted]	
Elsag	[redacted]	—	1700	1580	19[redacted]	n.r.	
Elsag Bailey w.	62	+1	58	45	78	70000	
Enichem	985	+15	929	885	1060	15000	
Eridania Augusta	1836*	+82	1495	1085	1630	254800	
Ericsson	[redacted]	[redacted]	24950	17900	26400	22250	
Eridania Beghin-Say	169500	+7500	192000	169000	211000	[redacted]	
Euromobiliare	1480	-40	[redacted]	1440	2419	12000	
Euromobiliare risp	950	+23	975	910	1220	14000	
Europa Metalli	489	+5	500	436	631	700000	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F Fimpar	n.r.	—	401	308	511	n.r.	
Fiar	[redacted]	—	1250	1250	1625	2500	
Fatma	3363*	-1	3197	2455	[redacted]	8000	
Falck	4200	-250	4380	2600	4780	753813	
Falck risp.	4330	+50	4615	3400	4900	1000	
Fjia	[redacted]	-200	16435	[redacted]	16700	[redacted]	
Ferrovie Tn Nord	n.r.	—	414	149	[redacted]	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin.	[redacted]	-11	[redacted]	1013	1311	3642500	
Ferruzzi fin. r. nc	600	-9	601	598	835	837500	
Fiat	8750	-100	7970	7510	10570	6500	
[redacted]	4860	-245	6520	[redacted]	7035	6567049	6000
Fiat priv	3052	-40	3325	2066	3615	9642800	
Fiat risp.	3207	-7	3505	2317	3804	1215500	
[redacted]	1500	-35	1255	1300	1708	51000	
Fidis	[redacted]	[redacted]	3662	2730	3990	[redacted]	3980
Fimpar risp. n.c.	n.r.	—	183	149	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	5700	—	6070	5700	6650	4500	5700
Fin. Agroind. risp	4670	-40	4600	[redacted]	5970	4802	4950
Finarte	1695*	—	1758	1495	2510	15000	
Finarte priv.	705*	—	764	700	970	[redacted]	
Finarte r. n.c.	508*	-15	645	510	690	[redacted]	
Finrex	2770*	-5	3560	2770	4000	5611	
Finmeccanica ord	1540*	-29	1800	1219	2450	[redacted]	
Finmeccanica risp	1556*	—	1930	1000	2100	12300	
Fincasa	[redacted]	-85	561	650	1005	n.r.	
Fincasa risp	825	—	817	650	900	[redacted]	
Fiscambi risp.	2890*	-40	2910	1540	2930	5000	2900
Fiscambi ord	4090*	-140	3985	[redacted]	4250	7500	4300
Fisia	1156	+18	1105	[redacted]	1251	[redacted]	1170
Fochi Filippo	13100	-50	12585	9300	13550	54500	
Fondiaria Spa	[redacted]	-368	30830	24965	32654	92750	
Fondiaria war	13725	-15	[redacted]	12859	13950	4016	
Fornara ord	274	+4	[redacted]	199	400	138000	275
Fornara priv.	338	—	330	[redacted]	395	[redacted]	310
Franco Tosi	22000	[redacted]	21735	[redacted]	22814	[redacted]	
G Gabetti	1429	-16	1439	[redacted]	1581	15568	1400
Gaic	1206	-15	1195	1085	1430	383800	1200
Gaic risp	1132	+32	1145	1040	1410	105900	1100
Gemina	[redacted]	+15	1274	1056	1455	4107082	
[redacted]	1090	+65	1138	[redacted]	1160	[redacted]	
[redacted]	35700	-400	37400	29240	38650	1326665	37200
Generali w. '91	29650	+1150	29500	22200	[redacted]		
[redacted]	n.r.	—	385	—	—	n.r.	
Gerolimich risp	n.r.	—	280	—	—	n.r.	
Gewiss	12700*	+800	11790	8780	12700	8000	
Gilardini ord	1497	-2	1499	1365	1735	8000	
Gilardini risp	1275	+15	1216	1150	1370	500	
[redacted]	3091	+41	3112	2251	3440	76000	3050
[redacted]	2299	—	2213	1804	2450	29500	2300
Gim ord	2555	+5	2351	2348	3310	4000	2550
Gim risp	1300	-10	[redacted]	1255	1580	78000	1300
Gottardo Ruffoni	1177	-26	1200	1147	1376	95000	
Grassetto	5502	+117	5800	4750	6950	19500	
I Ifi priv	12720	-380	13630	6410	15095	430800	13000
Ifil ord	5260	+20	5642	4580	6080	231950	5400
Ifil risp	3100	—	3068	2341	3300	707500	3100
Ifil ord warr	1055	+13	1080	[redacted]	1230	105320	1100
Ifil risp warr	449	+29	386	295	520	225086	475
Imm. Metropoli	1394	-4	1427	1294	1721	90000	
Industrie Secco	[redacted]	+3	1217	1100	1369	25000	
Ind. Secco r.p. nc	1140	-5	1055	970	1340	n.r.	

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso dopo prec.	Minimi 1993	Massimi 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
Interbanca ord.	sosp.	—[redacted]24000		—	—	n.r.	sosp.
Interbanca priv.	23800*	-200	22900	21500	24500	400	24000
Intermobiliare	[redacted]	—	1760	[redacted]	2050	5800	[redacted]
Ipi							11700
Isefi	735	-5	732	780	850	161100	742
[redacted]	[redacted]	-500	7500	6950	9700	n.r.	7500
Italcable ord.	7056*	+110	6880	4310	7200	244879	6850
Italcable risp.	4799*	-[redacted]	4800	3300	[redacted]	117386	4710
Italcementi ord	10743	+19	10900	7580	11743	240750	
Italcementi risp	6549	+38	5245	4171	5941	337250	
Italgas	3541	+41	3090	2847	3638	1396000	
Italgas w.	900	+34	850	675	1050	102110	850
Italmobiliare	41990	-710	41250	32500	45000	71660	
Italmobiliare risp.	23850	-470	21530	16000	25220	82820	
Italmobil. r. nc w.	16220	+233	14690	12200	16600	12550	
J Jolly Hotels ord	7240	-160	6910	5710	7460	4600	
Jolly Hotels risp	13000	+300	12770	12430	16900	n.r.	
K Kernel Italiana	[redacted]	-1	233	217	232	240400	
Kernel risp. n.c.	[redacted]	+5	484	240	471	10800	
L L'Espresso SpA	5840*	-20	5720	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
La Fondiaria Ass. Spa	10499	-151	11070	8795	12500	7105	
La Fondiaria Ass. w.	1589	+90	1800	1250	2080	8000	
[redacted]	14000	+240	13400	14695	14780	55300	
Latina Ass. ord.	5430	+190	5400	4200	5460	30130	5300
Latina risp.	2650	-34	2612	2071	3000	58000	2650
[redacted]	[redacted]	[redacted]	694	377	970	169900	
[redacted]	620	-7	[redacted]	319	800	61000	
Lloyd Adriatico o.	14600	-100	14310	10400	15600	70500	14600
[redacted]	10010	+39	10070	[redacted]	11000	3000	10000
M Manuli	[redacted]	+5	2800	1475	2862	17500	
Magneti M. ord	855	+15	915	602	[redacted]		
Magneti M. risp	855	—	892	565	994	80000	855
Magneti M. w. ord.	100	+2	[redacted]	35	121	720000	100
Magneti M. w. risp.	83	[redacted]	72	[redacted]	[redacted]	640000	[redacted]
Magona	3290	-[redacted]	3980	3025	3630	3000	
[redacted]	3839	-150	3865	3610	4390	10500	
[redacted]	[redacted]	—	526	480	606	10000	
Marangoni	[redacted]	[redacted]	3055	2680	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	7985	+57	[redacted]	6011	[redacted]	87000	
[redacted]	[redacted]	—	7750	[redacted]		38	
[redacted]	4805	+54	4410	3045	4860	6000	
[redacted]	[redacted]	-50	15840	13000	17430	1795967	15600
[redacted]	3400	+70	3380	2155	3505	7500	
[redacted]	[redacted]	-19	1101	775	1250	37500	
Milano ass. ord	[redacted]	+330	12610	[redacted]		33320	12350
Milano ass. risp.	5280	+110	5590	4510	6400	37750	5150
[redacted]	1004	+4	1043	945	1151	15500	1000
[redacted]	229	-2	248	[redacted]	259	62600	
Mondadori	12000	-30	12500	9010	13150	25235	
Mondadori risp.	[redacted]	—	8190	2795	10000	62800	
[redacted]	1138	-45	1138	1100	1364	8298348	
Montedison risp. cv.	1276	—	1210	1100	1420	n.r.	
Montedison risp. n.c.	[redacted]	-16	614	598	828	4073424	
[redacted]	900	-5	855	741	939	475008	
[redacted]	[redacted]	—	706	632	715	15000	
N Nai	365	+17	373	351	570	79580	378
Necchi ord	1020	-5	1020	1010	1130	11800	
Necchi risp. nc	1405	—	1405	1410	1500	n.r.	
Nuovo Pignone	5524	+35	5400	4600	5851	40000	
Nuovo Pignone w.	[redacted]	+1	226	210	261	50000	
O Olcese	n.r.	—	1000	600	1100	n.r.	
Olivetti ord	1360*	+25	1795	1305	2448	4381157	1360
Olivetti priv	1289*	+9	1573	1070	1900	30000	1290
Olivetti risp. nc	1130*	+80	1415	950	1550	83250	1040
Olivetti w. ord	45	-8	50	30	59	256800	46
P Pirelli SpA	1480	-1	1425	1101	1545	5545000	
Pirelli SpA r. nc	[redacted]	-3	987	758	1138	580000	
Pacchetti	288	+3	296	278	354	134000	282
Parmalat Fin	15466	+114	15230	11530	16923	181500	
Part. Fin.	1590	—	1450	1425	1865	10000	
Part. F. r. nc dv w	720	-5	690	660	805	5000	
Perlier	436	-4	456	435	555	15772	
Pierrel ord	n.r.	—	1880	1550	2300	n.r.	n.r.
Pierrel risp.	n.r.	—	1400	822	1365	n.r.	n.r.
Pininfarina ord	9270	-30	9663	8590	9381	11500	9300
Pininfarina risp.	8570	—	8158	5865	8680	n.r.	8500
Pirelli & C. ord	3770	-10	3685	3480	4219	52000	3800
Pirelli & C. risp.	1490	-21	1340	910	1590	97000	1580
Poligrafici edit.	5120	—	5145	[redacted]	5540	1000	
Pozzi-Ginori ord.	633	+20	660	565	930	20000	
Pozzi-Ginori risp	570	-8	596	395	750	n.r.	570
[redacted]	4850	+35	4980	4110	6220	46950	
[redacted]	240	+1	280	158	800	123500	
R Raggio Sole o.	[redacted]	-7	860	[redacted]	1105	157500	
Raggio Sole r.	[redacted]	-2	883	[redacted]	1200	47500	
Ras ord.	24945	-36	24700	1[redacted]	25687	[redacted]	
Ras risp.	14343	-135	14820	10256	15675	210250	
Ratti	2870	-43	[redacted]	2152	3036	297000	
Recordati ord.	8600*	+10	8706	6550	9980	[redacted]	
Recordati risp. nc	4250*	[redacted]	4915	3975	4880	15580	
Repa ord	[redacted]	—	7150	6500	8290	250	

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso dopo prec.	Minimi 1993	Massimi 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
Rejna risp.	41790*	—	42000	31720	42000	n.r.	
Rinascente ord.	9050*	+40	9215	7465	9849	263300	9300
Rinascente priv.	4067*	-3	[redacted]	2775	4250	[illegible]	4180
Rinascente risp.	4010*	-90	4230	2835	4400	68100	4100
Risan. Napoli risp	16650	—	16250	16010	19800	n.r.	16500
Risan. Napoli ord.	46900	—	47[redacted]		50850	n.r.	47000
Riva Finanziaria	5316	+169	5130	5000	5600	2250	
Rodriquez	4450	+10	4100	4080	5440	4250	
S Saes-Getters p.	5950	+70	5830	4750	6120	9000	5850
Saffa ord.	5180	-38	5130	3830	5300	38000	5150
Saffa risp. port.	5060	—	5025	3350	5400	2000	5600
Saffa risp. nc	3530	+30	3445	2850	3585	20000	
Saffa warrant	275	+5	278	205	381	16000	250
Sailo ord	6270	+170	8270	7690	8550	71300	
Sailo risp.	11340	-10	10900	10190	12400	1080	
[redacted]	[redacted]	-108	[redacted]	13600	20920	[redacted]	18500
Sai risp.	[redacted]	+120	9360	5865	9750	474562	9600
Saiag ord	1308	—	1250	868	1453	35000	1480
Saiag risp.	791	-29	866	546	787	40000	740
Saipem	3260	+70	2871	2219	3260		
Saipem risp.	2150	+100	2098	1520	2150	7350	
San Paolo	[redacted]	-30	11950	9600	12150	127121	[redacted]
[redacted]	830	+30	[redacted]	690	1120	10900	
[redacted]	50[redacted]	—	[redacted]	4540	6110	20000	7000
Sasib priv.	4690*	-160	4822	2900	5181	n.r.	4950
Sasib r. nc	[redacted]	-70	4300	3070	4550	153700	4300
Schiapparelli w.	71	—	[redacted]	61	84	30000	
Schiapparelli	302	—	312	302	362	120800	300
Sci	1285	-4	1484	1260	1520	25000	
Serfi	5190*	-200	4895	4600	[redacted]	15540	5350
Simint ord	2800	-50	2465	2120	3000	114149	
Simint priv.	1977	+2	1670	1290	2115	1215206	
Sip ord	1956	+2	2050	1390	2060	12615000	
Sip risp. n.c.	1780	+8	1875	1308	1880	2880000	
Sip ord. warrant	195	+11	186	72	204	9870320	180
Sirti	9325*	+51	9750	7500	9875	482500	
Sme	6491	-55	6290	5630	6714	1189000	
Snia ord	449	-23	476	449	590	75000	475
Snia risp.	412	-5	416	412	590	30000	415
Snia warrant	59	-2	58	49	68	5000	55
Snia Bpd ord	1076	+25	1045	910	1189	1108152	1075
Snia Bpd risp	1075	—	1115	990	1194	10800	1100
Snia risp. nc	861	—	840	620	785	40800	
Snia fibre	570	+35	543	410	600	48800	
Snia Tecnopolimeri	2250	+10	2319	[redacted]	2400	n.r.	
Sogefi	3120*	—	3280	2180	3460	5000	3100
Sogefi w.	230	-29	275	80	[redacted]		250
Sopaf ord	2050	+5	2715	2385	[redacted]		
Sopaf risp	1655	-15	1803	1428	2670	[redacted]	
Sondel	1378	+7	1305	1002	1428	663000	
Sorin Biomedica	4231	-1	4185	3338	4302	351000	
Standa ord	30390	+400	29500	28000	31450	4000	
Standa risp.	9550	+270	7695	5500	9950	[redacted]	
Stefanel	4000	-8	3210	2620	4190	191550	
Stet ord.	3076	+55	2915	1745	3109	8787895	3070
Stet risp.	2421	-29	2400	1545	2555	2520821	2450
Stet risp. w. '94	4590	+290	3970	730	4985	402000	
T Telco Cavi r. n.c.	6080	+10	6750	5480	7030	16500	
Tecnost	3000*	+30	2938	1960	3200	117000	
Telco Cavi	9690	-180	8995	7470	10000	173000	
Terme Acqui r.n.c.	570*	—	601	550	630	n.r.	
Telecomp	574	+5	542	465	625	143800	590
Telecomp r. n.c.	366	+12	365	360	438	148009	480
Terme Acqui	1620*	—	1550	1530	1755	n.r.	
Toro ass. ord	27450	+108	26725	21250	28450	60119	27500
Toro ass. priv.	12530	+80	13010	9250	13790	60665	13000
Toro ass. risp.	12422	+102	12164	8995	13100	70900	12250
Trenno	2450	-50	2245	2200	2885	6800	
Tripcovich	4920	-90	5010	4480	5600	11900	
Tripcovich risp	1380	+10	1363	1340	1565	12400	
U Unicem	8240	-5	8305	5600	8620	73000	8250
Unicem risp	5100	—	5005	3250	5480	66700	5100
Unicem risp. w.	805	[redacted]	829	425	995	23580	
Unione Manifatture	n.r.	—	780	—	—	n.r.	
Unione Sub. Ass	10450	-50	9095	8300	10730	30842	10500
Unipar ord	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar risp	n.r.	—	[redacted]	—	—	n.r.	
Unipol ord	12250	+245	12895	9915	13450	11300	
Unipol priv.	7550	+120	7330	4500	7950	160472	
V Valeo	n.r.	—	5280	4525	5840	n.r.	n.r.
[redacted]	2400	-70	2300	2305	2740	6000	
Vianini Industria	906	[redacted]	895	670	911	75000	
Vianini Lavori	2530	-21	2640	2285	2795	60050	
Vittoria Ass.	7515	-55	7215	5515	7860	22200	
Volkswagen	289000	+500	291000	216000	340000	n.r.	
W Westinghouse	6720	+20	6760	6700	8500	1000	6750
Worthington	n.r.	—	2615	2090	2900	n.r.	
Z Zignago	6000	-35	5575	4700	[redacted]	9500	
Zucchi	8000*	+50	8500	6450	9800	11500	
Zucchi risp. n.c.	5200*	+10	5180	4730	5450	4000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

PLATT CERCA GOL PURE IN POLONIA

CHORZOW. Stasera Platt (foto) sarà impegnato in Polonia-Inghilterra, ga- importantissima per le qualificazioni a Usa '94. Platt cerca altri gol dopo i sei realizzati in Nazionale nelle ultime tre partite. In campo anche Gascoigne, il quale ha però deciso se usare la maschera protettiva.

STRAGE, LO SPORT ADESSO SI FERMA

Dopo la strage di Firenze, il presidente Matarrese ha disposto, attraverso Leghe e Aia, che in occasione delle gare di campionato di qualsiesi categoria oggi e domani siano esposte negli le bandiere a mezz'asta e sia osservato un minuto di raccoglimento.

OGGI IN TV

10,20 Pallavolo. Torino: League, Italia-Cuba prima gara (r.) **Tele+2**
10,45 L'Italia del Giro
11,00 Tennis. Open di Francia **Raitre**
12,30 Mountainbike. 3ª gara (r.) **Tele+2**
13,00 Sport show **Tmc**
13,20 Dribbling, tg sportivo
13,30 Sportime, tg sportivo **Tele+2**
14, Tennis. Open di Francia
14,45 Biliardo. Europeo 5 birilli. A seguire: **Judo**, Trofeo Guido Sieni; **Atletica**, Meeting Universitario di Bologna **Raiuno**
14,45 Pugilato. Jacob-Stecca (r.) **Tele+2**
15,15 Tennis. Da parigi, Open di Francia. A seguire: **Karting**, Italiano 125; **Ippica**, Trofeo Stabile **Raitre**
15,30 Ciclismo. d'Italia, 7ª tappa Capo d'Orlando-Agrigento **Italia 1-Svizzera**
15,45 Trans World Sport **Tele+2**
16,00 Calcio Finale Coppa di Scozia, Rangers-Aberdeen **Tele+2**
16,15 Pallavolo. Italian Open **Raidue**
17,45 Rugby. Da Padova: Charo Mediolanum-Benetton Treviso **Rai**
18,00 Calcio. Bayern Monaco-BochumTele+2
18,00 Studio sport **Italia 1**
18,10 Scusate l'anticipo **Raitre**
18,15 Cieli del Sud **Raiuno**
18,30 Sport News, tg sportivo **Tmc**
19,00 Pallavolo. Da Milano: World League, Italia-Cuba seconda gara **Tele+2**
21,15 Calcio. Qualificazioni Usa '94, Polonia-Inghilterra **Tele+2**
22,15 Girosera **1**
22,30 Atletica. 3ª Gran Prix Isal **Tmc**
23,00 Tennis. Open di Francia **Tele+2**
0,30 Biliardo. Europeo 5 birilli. Italia-Polonia, semif. Europeo. **Baseball.** S. Marino-Mercenta SC **Raidue**
1,15 Calcio. Campionato tedesco, Bayern M.-Bochum (r.) **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 29 Maggio 27

Svolta storica: le immagini diventano prove, ma solo negli scambi di persona

Nel calcio arbitra anche la tivù

Matarrese: «Mai più un caso De Agostini»

ROMA. Storica decisione per il calcio italiano: le immagini televisive, a partire dalla prossima stagione, saranno «elementi di prova» per la giustizia sportiva. L'arbitro è più il padrone assoluto. Lo ha annunciato il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese, in un'intervista all'«Ansa». L'innovazione sarà sottoposta all'approvazione del consiglio federale l'8 giugno.

«Dopo una consultazione con i presidenti delle leghe e dell'Aia - ha detto Matarrese - abbiamo convenuto che i tempi siano maturi perché anche da noi si introduca una novità importante, delicata e fondamentale che può più rinviata vogliamo continuare a garantire credibilità e nità al calcio: studieremo come regolamentare il ricorso al tv come elemento di prova per la magistratura sportiva, limitatamente ai casi di scambio di persona».

L'errore dell'arbitro Brignoccoli e del guardalinee in Inter-Foggia (espulsione di De Agostini al posto Tramezzani), le perplessità del segnalinee dalle riprese tv, è stato l'episodio che ha sollecitato Matarrese a proporre al Consiglio federale la svolta, così come dal della monetina che colpì Alemao in Atalanta-Napoli 1990 presidente federale prese spunto per un'altra piccola rivoluzione con l'eliminazione del 2-0 a tavolino.

L'Inter ha presentato solo il per chiedere la ripetizione Inter-Foggia viziata dall'errore del guardalinee che ha fatto espelle De Agostini. Oggi il giudice sportivo darà il suo verdetto che difficilmente potrà soddisfare la richiesta della società perché lo scambio di per sarà riconosciuto dal giudice un errore così grave giustificare il bis della partita.

«Fermo restando il principio cardine dell'ordinamento calcistico relativo all'autorità dell'arbitro - ha proseguito Matar -, vogliamo attribuire agli organi della giustizia sportiva la possibilità di utilizzare le immagini televisive elemento probante nel di sostituzione di persona per un errore o una svista della terna arbitrale».

Ma perché limitare la prova tv allo scambio di persona?

«Non possiamo tenere gli occhi chiusi, ma neppure dobbiamo spalancarli: il calcio va rinnovato per gradi, al passo i tempi senza rivoluzioni - replica Matarrese -. In altri Paesi, come la Germania e l'Inghilterra, questa novità è stata introdotta in modo più esteso ma con risultati non sempre convincenti, tanto che qualche società è rivolta alla magistratura ordinaria producendo prove televisive conseguenze deleterie sull'organizzazione calcistica. Noi siamo salvaguardati dalla clausola compromissoria e intendiamo tenere ferma l'assoluta autonomia e indipendenza dell'ordinamento sportivo».

Significa che la prova tv non potrebbe applicarsi, per fare un esempio, all'episodio del gol del Marsiglia Monaco scaturito da un calcio d'angolo mente assegnato?

«Proprio così. Non si può certo far ripetere la partita: la pro tv fosse applicata senza limitazioni, si ucciderebbe il calcio. Essa, invece, deve servire ad aiutare il giudizio della magistratura sportiva. La federazione italiana ritiene di dover compiere questo passo "storico" realismo anche con molta e doverosa cautela, partendo appunto dagli episodi clamorosi, evidenti e documentabili, dello scambio di persona».

Non c'è il rischio che, con l'introduzione della prova tv, il calcio si assoggetti più alla televisione?

«Lo escludo, bisogna vigilare perché il calcio resti sempre fatto puramente agonistico e che l'imprenditore televisivo lo proponga come tale, non viceversa. Non vogliamo alcuna sudditanza».

La classe arbitrale come prenderà questa svolta?

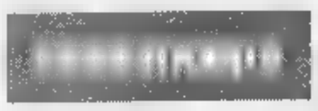
«Con grande senso di responsabilità. In ogni ripeto, l'innovazione dovrà essere messa a punto e discussa».

Con la prova tv è anche necessaria a giustizia pre più rapida: non può rischiare di campionati sub judice come nel ca attuale?

«La giustizia sportiva è già abbastanza rapida. Mi auguro che il giudice sportivo, avv. Alberto Fumagalli, possa decidere prima della prossima giornata di campionato».

Il giudice decide su Inter-Foggia ma difficilmente si ripeterà la gara

Sopra: l'espulsione dell'incolpevole Agostini e, sotto, Matarrese



Discussione su Milan-Marsiglia: meglio le immagini Rai, con riprese anche della faccia triste di Berlusconi, o Montecarlo, partita e basta? Qui riprese tecniche, immagini del gioco, lì nervi scuoiati, tensioni. A Tmc l'Eurovisione, alla Rai la

Passo avanti

Ma la strada è ancora lunga

E' un passo importante, perché compiuto in avanti, dalla parte del diritto. E di questo di volentieri atto alla federazione e alla lega, tempestive nel cogliere una situazione di diffuso disagio. Ma non è ancora un pas decisivo. Siamo metà strada. Nell'intervista Matarrese si parla «filmati tv con valore di prova limitatamente ai casi di scambi di persona». Non ha . Quel «limitatamente» frena il progresso, il buon senso. Bisogna arrivare, come è già arrivata mezza Europa e come, piano piano, si sta arrivando la Fifa, ad allargare il raggio d'intervento, ora che l'arsenale televisivo - almeno di domenica - è (quasi) uguale per tutti.

In parole povere: le immagini devono valere non solo per i pasticci alla Van Basten/Serena o De Agostini/Tramezzani, ma anche per tutte le scorrettezze o infrazioni che sfuggono al radar della terna arbitrale. Solo ed esclusivamente, beninteso, in ambito disciplinare.

Dopo aver espresso solidarietà al Pescara, l'ultima delle vittime pre-rivoluzione (caso Dobrovolski, ammonito due volte e non espulso), e dopo aver reso onore al culpa del guardalinee Isola, invitiamo gli organi competenti a far ripetere Inter-Foggia. C'è sempre una prima . Tesi tipo «De Agostini o Tramezzani che differenza fa? L'Inter sarebbe rimasta comunque in dieci» sono esilaranti.

A maggior ragione si sarebbe dovuto rigiocare l'incontro Genoa-Pescara, ma dal momento che la scintilla è finalmente scoccata, perché non passare direttamente dalla alla storia? [ro. be.]

Perso Rijkaard e «scaricato» Gullit

Con Fonseca e Panucci nasce il nuovo Milan

Al Napoli Simone, Carbone e soldi Il genoano piace anche alla Juve

MILANO. Ufficialmente, tutti fermi in attesa dello scudetto. E invece no. I berlusconiani muovono, e come. Perso Rijkaard e mollato Gullit, la prima, strabiliante contromossa - nell'aria da tempo - si chiama Daniel Fonseca. L'attaccante uruguaiano del Napoli, 24 anni a settembre, 16 gol in campionato, è stato bloccato: soltanto la firma, perché vietata (adesso) dai regolamenti. Il Napoli, in cambio, si terrà Carbone e riceverà metà Simone e un conguaglio di 13 miliardi. L'ingaggio dell'uruguagio non comporterà il sacrificio di Boban o Savicevic, dal momento che gli extracomunitari di stanza in Italia verranno presto equiparati ai giocatori Cee.

Preso Fonseca, il Milan tinua a inseguire Christian Panucci, classe 1973, il difensore che piace alla Juve. Non a caso, al Genoa stato garantito il prestito (gratuito) del portiere Antonioli. La Juve è d'accordo con la società, il Milan con il giocatore. Un bel match. Come per Effenberg, l'ultima «cotta» di Galliani. Il Milan può sempre giocare la carta Baiano, «prestato» alla Fiorentina.

E Gullit? Per adesso, lo vogliono soltanto a Marsiglia. L'olandesone si è messo sul mercato. Non sopporta più gli «squali» del Milan (Galliani, Braida, Capello), ha ribadito che «nell'ultimo mese sono cessi fatti misteriosi e molto gravi». Sempre ieri, a Milanello piombato Berlusconi: attimi panico, visto che l'elicottero del Dottore «scortato» da un elicottero della polizia. I piloti poliziotti volevano semplicemente riabbracciare il loro istruttore, capo pilota della flotta Fininvest. Con Gullit, il presidente è stato appartato per 5'; «Ruud può restare, la possibilità c'è. Ma riparleremo a fine campionato». «Se il colloquio è durato poco, vuol dire che le posizioni sono chiare», ha commentato il giocatore. Che poi ha aggiunto: «Ho raccontato tutto a B i mesi fa. C'è chi punta a farmi fuori». Capello si dissocia: «Sono sempre stato dalla parte».

A settembre, Ruud compirà 31 anni. Ha subito cinque interventi alle ginocchia. Il contratto che lo lega al Milan scade il 30 giugno. Intende tirare avanti per altre due stagioni. L'ingaggio attuale oscilla intorno ai 4 miliardi; da una sistemazione in Italia, il Milan ricaverebbe un indennizzo di miliardi. Insomma: affare da decina miliardi. Per Italo Allodi, «Gullit giocatore di grande Il più completo del Milan. Però... Però come la mettiamo sul piano fisico?». Ed è questo, in effetti, il nodo cruciale. Ruud non è mai risparmiato, Ruud è logoro. Non sono soltanto voci. Lo attira la prospettiva di giocare libero, il ruolo che occupava nel Psv Eindhoven, quando Berlusconi lo scoprì Barcellona, una notte d'estate del 1986. In passato, si erano fatti avanti Parma, Sampdoria, Roma, Torino. Diverso il caso di Rijkaard. un colpo solo, Frank lascerà il Milan e l'Italia. Gullit, viceversa, vorrebbe restare: «ma per nessun contatto». Il Dottore, intanto, ha definito «una mistificazione», il miliardo di premi «sparato» qualcuno. E Boschi, amministratore delegato dell'Inter, ha così replicato ai «poveracci» di Galliani: «Sarà anche che non vinciamo una Coppa Campioni da vent'anni, ma loro, dieci anni fa dov'erano?». In serie B.

Gullit: chi lo vuole?

Sormani

TENNIS

Conclusi per gli italiani gli Internazionali di Francia: tornano a casa anche Cecchini e Baudone

Pescosolido cade, ma Parigi lo applaude

E' stato battuto dopo una maratona di cinque set con Novacek

DAL NOSTRO

L'ultimo dei piccoli indiani, in questo caso quindici e tutti dipinti di azzurro, è andato incon al suo infelice destino mentre le prime ombre della sera sfioravano gli spalti ormai deserti del Roland Garros. Non c'erano più partite, nel tempio del tennis, n'era andato da molto tempo anche Goran Ivanisevic, sconfitto Carles Costa, la sorpresa della giornata, un Ivanisevic che assomigliava molto al fantasma di Roma preso a sberle da Courier, e sul campo numero 2 Stefano Pescosolido correva e lottava e sudava inseguendo il suo sogno fuggente. Tre ore e mezzo è durata la battaglia, cinque intensi ed emozionanti, poi Karel Novacek ha cercato la , l'ha trovata, e il tentativo di di Pesco è stato un penoso la sconfitta. uscito fra gli applausi, però, omaggio che da molto tempo Parigi non dedicava a un tennista italiano.

Novacek è il numero 14 al mondo, Pescosolido il Novacek è un gigante di 1,90 con gambe che sembrano tronchi d'albero. Pescosolido ha un aspetto più delicato e gentile, anche le imprese del Roland Garros, specie l'ultimo atto, hanno dimostrato che il ragazzo, finora alquanto fragile di carattere e personalità, ha trovato finalmente l'equilibrio per risalire dall'abisso nel quale era caduto dopo la disfatta di Maceiò. Nell'ultimo gioco del match, sul 7 a 6 per il ceko (residente a Montecarlo) distrutto dalla fatica, Stefano ha avuto un cedimento. Una decisione del giudice di dia, che ha dato fuori un servizio buono, gli ha fatto perdere la concentrazione. Si è innervosito, ha commesso un doppio fallo andando così incontro alla dolente e sfortunata sconfitta.

Un match avvincente, dicevamo, al quale purtroppo non ha assistito Adriano Panatta. Evidentemente il capitano convinto di avere le idee chiare sui giocatori che indosseranno la metaforica maglia nella prossima sfida di Coppa Davis con l'Australia. forse, opinione nostra, valeva la pena di dare un'altra occhiata a Pescosolido, di valutarne di persona la trasformazione psicologica, di rendersi conto della ritrovata forza mentale del ragazzo che avevamo lasciato anno fa in preda ai crampi sul campo in riva al mare di Maceiò.

Stefano arrivava stagione deludente, amara, piena sconfitte. Qui a Parigi c'è stata la rinascita, e non vorremmo dare l'impressione di esagerare visto che in fondo l'azzurro ieri perduto, l'incontro, anche lo storico appuntamento gli ottavi di finale, impresa riuscita l'ultima volta ad un italiano nel 1985 con Francesco Cancellotti. Pesco è partito dalle qualificazioni, tre partite tiratissime, poi la vittoria Vacek la maratona Carlsen battuto alla fine cinque lunghissimi set. Ieri il giovane ciociaro delle Pleiadi era in due set e una rimonta sembrava addirittura impensabile, dato il valore dell'avversario che non sbagliava un colpo e sembrava marziano, se non per tecnica, almeno per agonismo e potenza atletica.

Invece la reazione è magnifica. Stefano ha vinto il terzo set e poi anche il quarto. Guidati forse dall'istinto, gli ultimi fedeli della racchetta si sono radunati sugli spalti del campo 2 pronti a salutare la grande impresa, l'esito felice della rimonta. Pesco non ce l'ha fatta, ma gli applausi arrivati lo stesso. Un premio all'impegno al carattere. Qualità, queste, che ha dimostrato sul campo anche Natalia Baudone, chiusa dal pronostico contro Conchita Martinez, la reginetta di Roma, ma capace di lottare nel secondo set all'altezza dell'illustre rivale. Ha perinvece Sandra Cecchini nel proseguimento del match del secondo con la ceka Kroupova. perso male, giocando un tennis che potremmo definire semplicemente penoso.

Carlo Coscia

Per Pescosolido si è conclusa il terzo turno e dopo una maratona contro Novacek (al 5° set) l'avventura al Roland Garros E' il migliore degli azzurri in terra Francia

IVANISEVIC **FUORI**

Singolare maschile, secondo turno: Sampras-Ondruska 7-5, 6-0, 6-3; Svensson-J. Sanchez 6-3, 6-7 (2-7), 5-7, 6-3, 6-4. Terturno: Novacek-Pescosolido 6-3, 6-1, 3-6, 5-7, 8-6; Stich-Fromberg 6-4, 6-4, 6-4; Musteri, Gilbert (Usa) 7-5, 6-2, 6-4; Prpic-Karbacher 6-3, 6-4, 7-5; Courier-Tarango 6-1, 6-7, (2-7), 6-3, 7-5; Costa-Ivanisevic 2-6, 6-2, 7-5, 6-3; Dosedell-R. Gilbert (Fra) 4-6, 7-5, 6-4, 6-4. **Femminile**, 2° turno: Kroupova-Cecchini 7-6 (7/4), 6-3; Martinez-Baudone 6-0, 7-5; Novotna-Papadaki 3-6, 6-2, 6-2. Terturno: Graf-Gildemeister 6-2, 6-2; Huber-Hy 6-1, 6-2; Majoli-Hack 6-0, 7-6 (7/5); Wiesner-Tauziat 6-3, 7-6 (7/5); Capriati-Labat 6-0, 3-6, 6-4; Pierce-Po 6-7 (4-7), 6-3, 6-3; M. Maleeva-Halard 6-4, 6-1.

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA PAURA DELLA B

I tifosi del Genoa non credono alla salvezza

Grifone, ultimo volo nella rassegnazione

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«La speranza è l'ultima a morire». Con questa frase, classica di chi vive nello sconforto sommo e tenta di prepararsi al peggio, i tifosi del Genoa fotografano il presente del vecchio Grifone, in bilico sull'orlo del precipizio. Se a Brescia c'è indifferenza, se a Udine lamentano di essere perseguitati dal Palazzo del calcio, sotto la Lanterna la paura convive con la rassegnazione, la serie B è sentita [illegible].

Tali stati d'animo non meravigliano: il popolo rossoblù ha un'atavica abitudine alla sofferenza e alla delusione, ha perduto spesso la lotta per la retrocessione, addirittura è stato costretto a mangiare il pane duro, durissimo, della serie C. Così, dal camallo del porto al vip, tutti lì a sospirare: «No, non ce la faremo, a meno che non si prenda un punto con l'Atalanta».

Domani, sul neutro di Bologna, la partita è attesa, e temuta, un'ordalia. Nella quale Maselli e i suoi ragazzi saranno sostenuti da 15mila cuori genoani. Ci sarà pure Alfio Lamanna, principe dei commercialisti genovesi e vicesindaco pri: «Non ci resta altro da fare che sperare. La salvezza sarebbe un evento storico, significherebbe che il Grifone potrà disputare il suo quinto campionato consecutivo in A. Non succede dal secolo, dal 1942 per l'esattezza. Troppo bello, forse, per essere vero».

Vano cercare un'aura ottimistica sulle labbra di Mario Sciaccaluga, regista del teatro Stabile di Genova. Mentre il direttore Ivo Chiesa ripete laconicamente «Esprimo solo una piccola speranza», Sciaccaluga dice di aver nutrito la certezza di scampare la retrocessione allo scontro con l'Inter. Poi, il pareggio ottenuto con il Parma ho tratto impressioni e auspici terrificanti. Eh sì, avere la fede rossoblù è una condanna, significa imparare subito cos'è la tragicommedia della vita. Pensi che due anni fa, quando arrivammo quarti, e poi quando il Genoa espugnava Liverpool, mi pareva più d'essere tifoso del Grifone: com'è possibile, mi domandavo, che non si patisca più, dov'è finito il rapporto catartico con la sofferenza? Invece... quasi quasi dico beati i sampdoriani che hanno scordato le angosce suscitate dallo spettro della B.

Siccome, però, perdonate la ripetizione, la speranza è l'ultima a morire, Sciaccaluga sospira: «Fondamentale è fare risultato con l'Atalanta perché il Milan poi un punto almeno ce lo lascia.

Aldo Spinelli, da 8 anni presidente

Un punto "panucciano"». Già, Panucci finirà al Diavolo...

Se il regista ha rasentato la blasfemia confidando un pizzico d'invidia per la condizione sampdoriano, chi non vuole sentir neppure menzionare i cugini è il professor Ugo Marchese, uno dei massimi esperti di economia dei trasporti, materia che insegna alla facoltà di Economia. Ve- tifo, secolo sempre in tribuna a Marassi, al cronista ricordante che i blucerchiati potrebbero aiutare il Grifone battendo il Brescia nell'ultima di campionato, borbotta: «Quale vergogna dover aspettare un favore da quelli, le cose del calcio sono davvero pazze». Marchese parla come i rossoblù fossero già spacciati: «D'altronde, pretendere quando la squadra rispecchia il management? Non poteva che andare in questo modo. Spinelli ha commesso errori madornali: ha lasciato andare via Aguilera e Bagnoli ed ha preso Maifredi e un Tacconi che pure i bambini che giocano nei caruggi sforacchierabbero».

Intanto, i sampdoriani hanno già pronti manifesti irridenti: «Caro Genoa, buon B...centenario». Già, perché il 7 settembre la società compie un secolo di vita. Che tristezza dovesse celebrarlo tra i cadetti. Il presidente Spinelli mormora: «Sarebbe una pena, non immagino potrei festeggiare. Non che sperare nei ragazzi e nella dea bendata». Per ingraziarsela ha deciso concorrere alle spese della carovana dei tifosi per la trasferta a Bologna. Un figure che mette al mano al portafogli: scusate se è poco, significa che la disperazione è al culmine.

Giacchino

DECISIONE

Il 21 agosto, tra vincitori di scudetto e Coppa Italia

La Supercoppa nazionale si giocherà a Washington

MILANO. Il calcio italiano va negli Usa. La Supercoppa di Lega tra le detentrici dello scudetto e della Coppa Italia disputerà il 21 agosto prossimo a Washington, allo stadio Kennedy alle 20,30 corrispondenti alle 14,30 locali con terna arbitrale italiana. L'ha deciso ieri il consiglio di Lega. Una soluzione inedita, e non poco bizzarra, per raccogliere soldi con la scusa di portare il nostro football in America, alla vigilia del mondiali. E già si sta programmando una sfida fra la squadra campione d'Italia e quella giapponese a Tokyo negli anni venturi. Inoltre sono stati rivisti i calendari della prossima stagione su richiesta di Sacchi ed è saltata la gara di campionato di mercoledì 26 gennaio perché la Nazionale non farà più la tournée natalizia in Usa e si giocherà il campionato anche il 6 gennaio. Il torneo terminerà il 1° maggio e la Coppa Italia il 20 aprile.

Intanto, è stata accolta la proposta di anticipare gara di serie B al sabato da trasmettere in diretta. **[n. sor.]**

Il trofeo esibito dai tedeschi ai tifosi

La Juventus presta la Coppa al Borussia

Il Toro mette da parte il sentimento «Battere la Fiorentina per la Uefa»

TORINO. La Juventus si fa bascistrice in Europa del calcio italiano. Mentre ieri Giampiero Boniperti ha incontrato la regina Elisabetta d'Inghilterra all'Anfield Road di Liverpool nel quadro dei festeggiamenti del centenario della nascita del club inglese, stamane la Coppa Uefa si trasferisce (in taxi) dalla sede di piazza Crimea a Dortmund. Giampaolo Boniperti (figlio dell'amministratore delegato bianconero), Francesco Morini e Piero Bianco daranno in prestito ai dirigenti del Borussia il trofeo conquistato il maggio.

Il capitano della squadra battuta nella doppia finale Uefa, ogi pomeriggio farà il giro d'onore prima della gara con il Bayern Leverkusen e mostrerà ai fans il trofeo vinto dai bianconeri, magari con la promessa di conquistarlo il prossimo anno. E' un simpatico gemellaggio sportivo, un gesto simbolico, tanto più lodevole se si pensa agli episodi di teppismo che spesso inquinano il calcio e gli stadi.

La Juventus ha comunicato il calendario definitivo delle prossime amichevoli: 2 giugno a Reggio Calabria (ore 17), 10 giugno trofeo Bortolotti (è possibile la partecipazione dell'Olympique di Marsiglia) e 15 giugno a Reggio Emilia (ore 20). Un'occhiata al match di domani con il Pescara. Trapattoni garantisce massimo impegno dei bianconeri «per la stagione e per il prestigio», il possibilista su qualche esperimento (oltre a Ravanelli potrebbe utilizzato Del Canto) e non vuol sentir parlare di Rijkaard (che comunque piace alla Juventus): «Lui e Gullit Milan e non so proprio che cosa intendano fare loro e la società».

Intanto il Toro si prepara alla «fratricida» di domani: la Fiorentina, intesa come società ma anche come tifoseria, è gemellata con il granata ma, ironia della sorte, proprio al Delle Alpi potrebbe subire la condanna definitiva. Lo strano incrocio destini ha provocato anche qualche illazione malevola al punto da indurre l'amministratore delegato Giacomo Randaz- a scendere in campo per fare piazza pulita delle cattiverie: «Abbiamo qualche debito i nostri tifosi, sia per il 5-0 con il Cagliari sia per l'affetto che dimostrano correndo ad abbonarsi ed è bene che si sappia che siamo pronti a giocarci alla grande le ultime possibilità di qualificazione alla Uefa».

C'è il timore che l'arrivo di 5 mila fans viola a Torino possa indurre in tentazioni balorde le frange estremiste della tifoseria juventina ma il dirigente afferma che il problema è già stato preso in considerazione: «La Questura è stata sensibilizzata e predisporrà un servizio speciale per scongiurare incidenti».

Continua la corsa agli abbonamenti che ieri hanno superato quota 8 mila. Molto soddisfatto Govean che ha deciso di spostare al 15 giugno la scadenza delle facilitazioni per chi vorrà acquistare le tessere.

Migliorano le condizioni di Annoni che domani potrebbe essere utilizzato mentre soltanto oggi si deciderà sul conto di Zago, afflitto da dolori al bicipite femorale destro. Fuori combattimento, invece, Sottil il quale giovedì verrà praticata un'artroscopia al ginocchio de durante l'intervento si avrà la conferma della lesione al crociato anteriore, si ricostruirà subito il legamento. **[c. p.]**

Ex Inter e Juve

Il calcio piange Locatelli

Ugo Locatelli
77 anni
Mediano, giocò con Inter e Juve vincendo due scudetti e due Coppe Italia
Per anni al servizio delle giovanili bianconere

TORINO. E' morto ieri all'età di 77 anni Ugo Locatelli. E' stato un «grande» del calcio. Era un mediano, e in questo ruolo aveva conquistato il titolo olimpico ai Giochi di Berlino del '36 e, due anni dopo, quello mondiale con Vittorio Pozzo direttore tecnico. Locatelli nacque calcisticamente nel Brescia (era Toscolano Maderno), nelle cui file disputò partite in serie A. Nel '36 fu acquistato dall'Ambrosiana Inter. Con la maglia (145 partite) conquistò gli scudetti del '38 e del '40 e la coppa Italia del '39. Nel '41 si trasferì alla Juventus arricchendo il curriculum di 173 presenze in A, di 8 gol e della coppa Italia '42.

Nella Nazionale esordì il 5 agosto del '36 (Italia-Usa, 1-0), chiudendo la carriera azzurra il 1° dicembre del '40 in Italia-Ungheria (1-1). Smessa l'attività agonistica nel '49, restò fedele ai colori bianconeri mettendo al servizio dei giovani (15 anni come allenatore, 10 come direttore tecnico) la sua intelligenza, la arguzia, la notevole esperienza. Il tutto con signorilità, grande senso professionale e spiccata sensibilità psicologica. Chi ha conosciuto queste virtù, oggi piange con immensa tristezza Ugo Locatelli.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Vinovo, festa dell'aria e dei cavalli

Elicotteri, aeromodelli, mongolfiere, aquiloni, bolle di sapone, otto corse: gran kermesse domani all'ippodromo

C'è una festa da non perdere domani a Vinovo. Sui prati dell'ippodromo Federico Tesio, dalle 10 alle saranno di i bambini, protagonisti di intensa edizione della giornata dell'aria.
Difficile sintetizzare il programma che ospita numerosi «momenti» di intensa spettacolarità. Lo spunto giornata il concorso fra le scuole torinesi che premierà la classe autrice del miglior aquilone. Una apposita giuria, presieduta dal provveditore Luigi De Rosa, vaglierà struttura e ratteristiche aerodinamiche di ogni lavoro. Intorno alle 16 è prevista la premiazione: la classe vincitrice, oltre ad una targa ricordo e ad alcuni giochi, potrà immediatamente effettuare volo in elicottero. E' un'opportunità che offerta dalla compagnia elicotteristica Airgreen di Robassomero, leader in Piemonte nel settore, specializzata negli interventi di emergenza in tagna nel settore della lotta agli incendi boschivi. Proprio gli elicotteri costituiranno uno dei «momenti» della giornata: oltre ai voli dimostrativi della Airgreen (il pubblico potrà ricevere il «battesimo dell'aria») è prevista anche una dimostrazione di intervento da parte dell'eliambulanza Sierra Lima, dell'Elisoccorso della Regione Piemonte. In cielo anche i piccoli elicotteri superleggeri, un'autentica primizia per gli appassionati torinesi.
Intanto, in pista, una lunga kermesse con giochi, voli di aeromodelli, ascensioni in mongolfiera. In un'area attrezzata i ragazzi potranno seguire corso rapido per la costruzione di aquiloni.

Ancora gli aquiloni saranno di scena (fra le 13 e le 14) con evoluzioni acrobatiche. Intanto modelli aeroplani e di elicotteri si confronteranno in cielo in prove di abilità e di velocità. Dalle 15 in poi sono programmate le consuete corse del programma di galoppo. I ragazzi potranno comunque alternare spettacolo dei purosangue a nuove performance compiute dai deltaplani a motore (che il pubblico potrà avvicinare per provare l'ebrezza del volo), tre riprenderanno le ascensioni delle mongolfiere (che potranno ospitare 200 bambini).
In un'area a fianco della tribuna si svolgeranno intanto le gare di bolle di sapone, di boomerang, di frisbee. Sarà possibile ammirare mini-automobili a scoppio ed anche le biciclette canguro.
Per i più piccoli sarà realizzato un castello gonfiabile. All'intrattenimento degli spettatori (non solo quelli più piccoli) penseranno «Mago Comico» insieme due giocolieri sui trampoli.
Il Comitato Italiano Gelato Artigianale approfitterà dell'occasione per compiere le premiazioni del concorso gelato-primavera, indetto fra i ragazzi delle scuole torinesi che hanno rappresentato la bontà del gelato artigianale scritti e disegni.
Sponsor dell'intera manifestazione sarà la Centrale Latte, ancora una volta sensibile di fronte a manifestazioni che consentono a migliaia bambini di avvicinarsi alla natura.
Infine qualche notizia pratica. L'ippodromo Federico Tesio (che è quello riservato ai purosangue, a sinistra della strada che congiunge la Palazzina di Caccia di Stupinigi a Vinovo, ad appena un chilometro dall'uscita di Debouchè della Tangenziale Sud) aprirà i battenti alle 10 del mattino. L'ingresso è gratuito per tutti i ragazzi. Chi deciderà di restare all'ippodromo anche nelle ore centrali della giornata potrà consumare il pranzo al sacco in una delle aree verdi all'interno dell'impianto, oppure sulle spaziose tribune. Saranno aperte tavola calda, paninoteca ed alcuni altri «punti vendita» di bibite e panini. La conclusione delle manifestazioni è prevista intorno alle 19.
Con la Festa dell'Aria entra nel vivo l'«estate di Vinovo» che prevede una di appuntamenti di spicco, sia ippici, sia strettamente spettacolari. Mercoledì sera partiranno le corse in notturna all'ippodromo del trotto dove, sabato 5, è in programma il Gran Premio Miraflori. Mercoledì 16, ancora in notturna al trotto, sarà la volta della Serata delle Stelle con la delle star (impegnate in sulky a scopo benefico) e la finalissima del concorso bellezza Lady Trotto 1993. L'intensissimo giugno vedrà, nel pomeriggio di domenica 27, anche la disputa dei Premi Amedeo e Royal Mares, il momento di maggior tasso tecnico dell'intera annata galoppo. Le notturne di trotto riserveranno alcune novità, certamente gradite al pubblico, a cominciare dall'istituzione di pizzeria, nell'area a destra della tribuna, che funzionerà tutte le sere a partire dalle ore 22,30.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

Stasera al Naxos semifinale Lady Trotto

Lady Trotto è arrivata alle semifinali. Trentasei ragazze si ritrovano stasera alla discoteca Naxos per sfoltire i ranghi, in vista della finalissima che verrà ospitata all'ippodromo del trotto mercoledì 16 giugno nel corso della «Serata delle Stelle». Il concorso di bellezza (Decreto ministeriale 4/2555) ha riconfermato anche quest'anno un grande successo nonostante una variante nella formula, che ha visto le eliminatorie svolgersi in alcune delle più importanti discoteche di Torino e dell'hinterland anziché all'ippodromo di Vinovo, come era sempre negli anni passati.
Notevole il numero delle aspiranti, tutte protese a «sognare» di vincere un cavallo che, in passato, ha spianato la strada a più di una star.
Consistenti anche i premi: alla prima classificata una pelliccia di Togno, alla seconda ed alla terza due soggiorni nei Club Vacanze, alla quarta un corso presso l'Istituto d'Arte e Moda «Ilda Bianciotto», e tutte le finaliste preziosi della «Oro Gallery».
Le finaliste indosseranno costumi da bagno della lingerie Casanova e sfoggeranno abiti dello stilista Pino Dal Cin per «Monique».

Mercoledì 2 giugno, ore 20,45: ricominciano le corse al trotto in notturna.

76° Giro d'Italia

Il campione del mondo 3° nella tappa vinta da Bontempi

Bugno guadagna secondi «ma non puntate su di me»

MESSINA
DAL NOSTRO INVIATO

Gianni Bugno, l'enigma degli enigmi, si lancia alla caccia di Chiappucci partito in fuga sull'ultima salita di giornata ed evitando ■ Indurain la fa[illegible] dell'inseguimento lo acciuffa, trascinandosi alla [illegible] l'alta corte del Giro. Gianni Bugno, il cui morale si carica e si scarica come la rana di Galvani, partecipa alla volata di Messina (successo di Guidone Bontempi, un'altra tappa di beneficenza pro Miguel) che potrebbe vincere ma non vince perché, in fondo, mica gli andava tanto di spremersi, «mi son trovato lì per caso, in uno sprint più calmo del previsto». E intanto guadagna i quattro [illegible]condi dell'abbuono e pareggia il distacco di Indurain da Argentin. Significa che Bugno, [illegible] la [illegible] cambia, per un complesso conteggio di centesimi riguardante la crono dell'Elba, partirà alla cronometro di Senigallia alle spalle di Miguel. Disponiamo allora di un Bugno che medita di legnare il rivale sul suo terreno preferito? Macchè. Questo campione, che possiede un [illegible] di straordinaria potenza, conserva dubbi e perplessità in ogni piega dell'anima.

Complimenti, bella forma.

«Sto in salute, tutto qui. Ma non cambia nulla».

Come sarebbe?

«Sarebbe che Chiappucci è più forte di me in salita, che Indurain mi stanga a cronometro. Lo specialista delle scalate è Chiappucci, lo specialista della cronometro è Indurain. Io [illegible] sono specialista di niente, la conseguenza è che mi definisco inferiore a tutt'e due».

Bravo, buona pretattica.

«Nessuna pretattica, è la verità. So che perderò ■ Senigallia ■ [illegible] che non staccherò Indurain sulle grandi salite. E' una favola quella che Miguel [illegible] più debole ■ [illegible] in salita».

Non si abbatta così. Nell'operazione di punzecchiamento si sta comportando egregiamente.

«Io punzecchio e lui poi randella. A Senigallia randellerà tutti».

Indurain ieri ha perso Philipot. [illegible] il [illegible] gregario che[illegible]

«E a che cosa sarebbe servito Philipot nella cronometro? Io ho perso Chiurato. Siamo due a uno. Quella squadra rimane una buona squadra e [illegible] seguito [illegible] ranno i capitani ■ non i gregari a fare la classifica».

Visto che non c'è nulla che le vada bene, decidiamo che ha già perso il Giro?

«Decidiamo che dove troverò [illegible] arraffare, arraffer6».

In queste prime tappe non è che abbia arraffato molto.

«Indurain [illegible] percorsi del genere n[illegible] lo schiodi di un millimetro. Ti arriva subito addosso. Per fare la differenza ci vogliono le grandi salite e se non sono stato chiaro lo ripeto: sulle grandi salite i numeri li fa Chiappucci. Io devo [illegible] [illegible] cavarmela chissà dove. ■ dove [illegible] lo so».

E' andato a riprendere Chiappucci che se l'era filata con un rapportone da spezzare le zampe a un bue. [illegible]n sarebbe stato più saggio far sgobbare Indurain?

«Robetta. Non si muoveva nessuno, mi sono mosso io. Se non mi muovevo io, prima o poi ci provava un altro. Non diamogli troppa importanza».

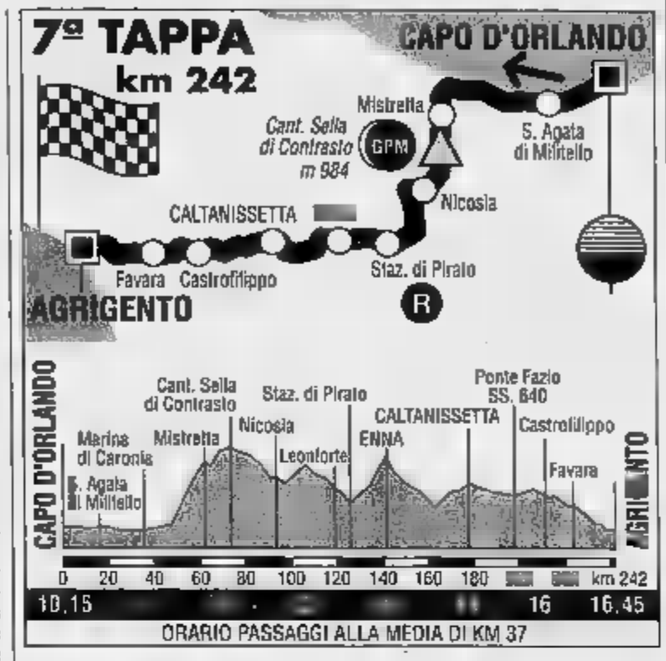
Aiuto, aiuto. Se accettiamo per buone le tetre visioni del principe della problematica, siamo spacciati. Alla proposta [illegible] cancellarlo dal gioco, opponiamo un perentorio rifiuto. Bugno è attualmente il più forte del gruppo. Purtroppo la sua armatura psicologica ha più buchi d'un colabrodo.

E Chiappucci? E' diventato un cerebrale, Chiappucci. Pensa molto e parla poco. «Lo scatto in salita? Un provino». ■ Bugno che lo rincorre e lo acciuffa? «[illegible] fa la propria corsa. Io la mia, lui la sua».

Che cambiamento. Roche afferma che Chiappucci morde il freno, che spinge rapporti da massacro, che è inzuppato in una tattica che non gli si addice. «Idee sue. Parole». Che controllo. Bugno dice che Chiappucci ■ lo scalatore massimo, che Chiappucci deve fare i numeri in salita. «Ah». Che freddezza. Un tempo avrebbe risposto: Bugno vada ■ quel [illegible] e ci portì anche Indurain. Che fine ha fatto il guerriero che si fa chiamare [illegible] diablo, che ha i biglietti da visite [illegible] sopra scritto El diablo, che ha una segreteria telefonica che risponde: El diablo ■ [illegible] battaglia, se avete un messaggio speditelo all'inferno. Che fine ha fatto? Medita. Vuol assolutamente vincere il Giro, s'è imposto un inedito cliché, s'è alleato alla prudenza dopo averle fatto guerra per anni. Auguri.

Il finale ■ tappa. Il polacco Jaskula, il russo Tonkov e il francese Leblanc all'attacco. Tonkov e Leblanc, strenui anticollaborazionisti, desistono. Esce Gelfi che raggiunge Jaskula. La squadra del velocista Baffi insegue con il rosa Argentin alle calcagna. Ricongiungimento: ■ Baffi? Sprinta ma perde, ■ solo secondo.

Gianni Ranieri



Oggi una fra le più lunghe tappe del Giro, terreno ideale per chi vuole attaccare

BAFFI BATTUTO IN VOLATA

Ordine d'arrivo [illegible] sesta tappa, la Villafranca Tirrena-Messina di km 130: 1. Guido Bontempi in 3h06'44" alla media di 41,771 kmh, abbuono 12"; 2. Baffi, abbuono 8"; 3. Bugno, abbuono 4"; 4. Ghirotto; 5. Konychev (Mol); 6. Brochard (Fra); 7. Chioccioli; 8. Fondriest; 9. Bolts (Ger); 10. Saligari; 11. Ruè (Fra); [illegible]. Gelfi, tutti con lo stesso tempo.

Classifica generale (km 990): 1. Moreno Argentin in 25h37'21", [illegible] 38,633 kmh; 2. Ugrumov a 26"; 3. Fondriest a 35"; 4. Bugno a 38"; 5. M. Indurain (Spa) st; 6. Saligari a 41"; 7. Leblanc (Fra) a 42"; 8. Zaina a 44"; 9. Konychev a 46"; 10. Chiappucci a 47"; 11. Gelfi a 60"; 12. Della Santa a 51"; 13. Lelli a 54"; 14. Casagrande st; 15. Roche (Irl) a 55"; 18. Chioccioli a 1'05".

SPORT FLASH

CALCIO
[illegible] Zenga e Haessler, squalifica confermata

MILANO. La commissione disciplinare ha respinto il reclamo d'urgenza presentato dall'Inter confermando le due giornate di squalifica inflitte ■ Zenga dal giudice sportivo. Stessa sorte per il romanista Haessler, che [illegible] pure stato squalificato per due turni.

VITTIME BOMBA
[illegible] L'omaggio di Antognoni e Cecchi Gori

FIRENZE. La Fiorentina ha reso omaggio [illegible] vittime dell'esplosione di via Dei Georgofili con Vittorio Cecchi Gori, i consiglieri Bartolelli e Luna, Antognoni ed alcuni rappresentanti dei tifosi. Ad accoglierli era Giancarlo Nencioni, presidente del Coordinamento Viola Club, cugino di Fabrizio, il vigile ucciso dalla bomba.

QUALIFICAZIONI USA '94
[illegible] Gli yemeniti liquidano la Cina: 1-0

IRBID. Lo Yemen ha battuto la Cina per 1-0 (0-0) in una partita valida per le qualificazioni ai Mondiali '94, zona Asia, gruppo A. [illegible] rete è stata realizzata al 62' da Saleh Ben Rabiaa.

CICLISMO
[illegible] Bontempi: «[illegible] andrò al Tour»

[illegible]A. Guido Bontempi, primo ieri in volata (16° centro al Giro) non parteciperà, a quanto sembra, al Tour (cinque successi di tappa). Dissidi nella Carrera lo avrebbero indotto alla decisione: «C'è qualcuno che non [illegible] piace nella squadra, ma non dirò chi». L'altr'anno Bontempi fu protagonista in Francia di una lunga fuga vittoriosa.

AUTO
[illegible] Targa Florio: Cerrato-Guizzardi leaders

PALERMO. Dopo la 1ª tappa, Cerrato-Guizzardi (Lancia Delta Martini Jolly Club) guiddano la 77ª Targa Florio, rally di Sicilia. Cerrato ha 4" su Cunico-Evangelisti (Ford Super Escort). Oggi ultima tappa.

TENNIS
[illegible] [illegible] «Pleiadi Challenger»

MONCALIERI. Due giocatori tra i primi 50 della classifica mondiale, il tedesco Karbacher (39) e l'uruguaiano Filippini (44) partecipano [illegible] torneo «Pleiadi Challenger» da oggi al 6 giugno al circolo «Le Pleiadi». Karbacher ha eliminato Chang a Parigi e Becker ad Amburgo.

PALLANUOTO
[illegible] Gli azzurri verso gli Europei

[illegible]. Terzo successo consecutivo degli azzurri al torneo di qualificazione per gli Europei. L'Italia si è imposta sull'Ucraina per 10-5. Per le prime due posizioni domani duello tra gli azzurri ■ la Germania, che ieri ha superato la Polonia per 21-7. Oggi, con Slovenia-Germania e Danimarca-Ucraina, si disputa Italia-Polonia.

IPPICA
[illegible] Poco più di 3 [illegible] per la Tris

Corsa Tris, Premio Mediolanum a S. Siro, vittoria di July Girl su Snow Carpet e Mr. Gambo. Combinazione vincente: 12-16-2. Lire 3.206.000 per 1494 vincitori.

PALLAVOLO

Palasport gremito ■ Torino per l'atteso incontro della World League

Avvio incerto, poi l'Italia sfonda

Cuba battuta (3 [illegible] 1) con Bellini in evidenza

TORINO. Anche senza i titolari, l'Italia nella World League infligge a Cuba [illegible] sconfitta per 3-1 che significa il secondo passo falso dei caraibici (che già avevano perso in casa una gara con la Cina) in tre partite, viceversa tutte vinte dagli azzurri che, nelle prime due, si erano misurati [illegible] l'Olanda. E pensando ai sei titolari azzurri in vacanza ■ poca cosa che Cuba debba rinunciare al suo gioiello Despaigne, relegato ■ b[illegible] campo a causa di [illegible] spalla malandata, [illegible]a presente per tutto ■ match con i suoi continui urli di incitamento ai compagni («Sono ■ "vecchio" - spiega il fuoriclasse cubano - e per questo tocca a me farmi sentire dai compagni, anche quando non gioco»).

Gli azzurri, nonostante qualche problema di intesa, mostrano di essere squadra di carattere, capace di riscattare alla distanza un primo set che faceva presagire un pesante ko. Tanto più considerando che Vergnaghi, unico cambio di ruolo per i ricevitori, non è arrivato, trattenuto dalle autorità militari. Un bel guaio, che costringe Pippi e Sartoretti, bersaglio preferito delle battute avversarie, agli straordinari. Ma il ravennate se la cava bene. Semmai la coppia azzurra di ali manca ■ peso in attacco al punto che per vedere il loro primo punto occorre attendere quello dell'11 pari, siglato da Pippi, nel secondo set.

L'Italia merita il successo alla distanza, con il pubblico che sottolinea ogni sua azione e i cubani che si sgretolano davanti alle giocate sempre più varie, e sicure, di Bellini, [illegible] di sfruttare al meglio i centrali e Pasinato.

Stasera replica al Forum di Assago (ore 19). **[g. bar.]**

Italia-Cuba 3-1 (8-15, 15-11, 15-12, 15-5). Italia (all. Velasco): Bellini ■ punti + 3 cambi palla, Pippi 3+12, Gravina 8+10, Pasinato 9+24, Sartoretti 4+11, Martinelli 3+5; [illegible] Giorgi 1+0, Galli 1+5, Masciarelli 1+0. Cuba (all. Samuels): Diago 5+4, V[illegible] 5+10, Vante 3+8, O. Hernandez 10+23, I. Hernandez 7+11, S[illegible]hez 8+6; Nicolas, Carvajal, Sarmientos 0+2, Millan 0+4. Arbitri: Kalpatsouglu (Gre) e Salo[illegible] (Fin).
Spettatori 6500, [illegible] 130 milioni.

Abbattuto Jacob

Micidiale kappao di Maurizio Stecca l'europeo è suo

[illegible] Maurizio Stecca riporta a casa il titolo europeo dei pesi piuma di [illegible] il francese Hervé Jacob lo aveva scippato [illegible] [illegible] fa con la complicità di un medico incapace che aveva trasformato [illegible] ferita insignificante in un motivo valido per sospendere il combattimento. Stavolta, ancora in casa del pugile transalpino, ■ romagnolo si è ripreso il trofeo che era già [illegible] possesso in modo che non ammette repliche.

[illegible] perentorio ko alla metà della decima ripresa non ha lasciato scampo a Jacob: un diretto sinistro che ha fermato uno degli scomposti attacchi del francese, subito doppiato con un perfetto gancio destro. E Jacob è finito bocconi al tappeto, incapace di reagire.

Campione d'Europa per soli due mesi, il pugile di Calais ha tentato di rialzarsi mentre l'arbitro inglese Parris iniziava il conteggio. Ma lo sg[illegible] opaco del boxeur transalpino ha indotto il direttore dell'incontro a sospendere senza esitazioni la lotta. Al punto che l'arbitro [illegible] ha neppure ritenuto di attendere i rituali dieci secondi.

Va detto tuttavia che questo perentorio s[illegible] non cancella i dubbi esistenti sulle attuali possibilità di Stecca. Maurizio è stato pari all'atleta che impersonava un tempo soltanto nella ripresa decisiva [illegible] l■ ha visto frastornare l'avversario con abili schivate per poi colpirlo d'incontro. Nel resto dell'incontro, il pugile romagnolo ha infatti annaspato, tenuto in soggezione da un avversario tecnicamente inferiore ma dotato di superiori ri[illegible] fisiche che gli hanno consentito di tenere in equilibrio il punteggio per [illegible] riprese.

Per Maurizio Stecca si parla a questo punto di un possibile tentativo mondiale nella sfera Ibf: possibile avversario il vincitore della sfida tra l'americano Johnson e il francese Sangarée. Ma il rischio ci sembra francamente troppo grosso per un campione che appare ormai avviato sulla strada del declino. **[g. pig.]**

RUGBY

Si gioca la finale Charro Mediolanum-Be[illegible]

Berlusconi oggi aspetta uno scudetto da Padova

PADOVA. Dopo le delusioni del mercoledì sera, è probabile che Silvo Berlusconi possa, nel fine settimana, rifarsi delle amarezze causate dalla Coppa dei Campioni. Domani, infatti, il Milan potrebbe agguantare lo scudetto del calcio con una giornata d'anticipo, ma già oggi, allo stadio Plebiscito di Padova, un'altra squadra del «gruppo», il Charro Medionalum di rugby ha la possibilità di laurearsi campione d'Italia se riuscirà a battere nella finalissima (inizio [illegible] 17,15, diretta su Raidue dalle 17,45) la Benetton Treviso.

Quella tra Milano e Treviso è rivalità che dura negli anni e non solo nel mondo del rugby. Come nella pallavolo Mediolanum-Sisley è incontro di cartello, così anche nella palla ovale Milano e Treviso monopolizzano ormai da tre anni la fase finale del campionato. Nel '91 infatti, lo scudetto andò a Milano con una netta vittoria (37-18) nella finale. Lo scorso anno fu la volta dei trevigiani ad avere la meglio sui milanesi in semifinale e quest'anno le due squadre si ritrovano ancora una volta di fronte, [illegible] Treviso alla sesta finale consecutiva e due titoli all'attivo.

Se si do[illegible] dare retta alla stagione regolare, il pronostico vedrebbe favorito il Charro perché gli uomini di Ella hanno vinto entrambi i confronti (33-19 a Milano e 16-10 a Trevi[illegible] Ma la finalissima è gara troppo atipica per non pensare che Kirwan e Francescato non diano battaglia per sovvertire il pronostico. In questo saranno aiutati [illegible]e dai 4 mila tifosi che sin da ieri hanno in[illegible] Padova (saranno solo un migliaio i tifosi al seguito del Charro). Ci sarà Berlusconi? I bene informati dicono di no, perché la sconfitta in Coppa Campioni brucia ancora. «E una nuova sconfitta - replicano a Treviso - non potrebbe proprio digerirla». **[e. b.]**

TOTIP

Scheda di routine, con in apertura due [illegible]mi d[illegible] ti, in programma a Capannelle nel pomeriggio del Derby. Nella prima corsa è [illegible]voritissimo il qualitativo Imco Ace (gr. X) mentre nella seconda si fa preferire Singing Cousine (gr. X). Nelle altre corse vogliono [illegible]siderazione Nembrod (gr. 1) alla terza, la veloce Liggia (gr. 1) alla quarta, il qualitativo Ippogrifo Om (gr. X) quinta. Molto complessa l'ultima corsa dove sono necessarie varianti.

CONCORSO N. 23

PRIMA CORSA	x x
Roma (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	x x
Roma (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 x
Montecatini (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	x x
Napoli (trotto)	2 x
SESTA CORSA	1 x x
Taranto (trotto)	x 1 2

★SPORT★
SYSTEM
FANTASTICO!!!
solo dal 28/5 al 12/6

POLO LACOSTE	L. 69.000
POLO AUSTRALIAN	L. 29.000
SCARPE TELA SUPERGA	L. 49.000
SCARPE TELA LOTTO	L. 29.000
SCARPE NIKE AIR MAX	L. 139.000
SCARPE NIKE AIR JORDAN	L. 159.000
SCARPE REEBOK PUMP MID	L. 99.000
TUTE ADIDAS	L. 49.000
TUTE AUSTRALIAN-TACCHINI	L. 79.000
T-SHIRT MAUI - OCEAN PACIFIC	L. 29.000
T-SHIRT DIADORA - LOTTO - ADIDAS	L. 19.000
COSTUME MARE TAMIGI DONNA	L. 39.000
BOXER MARE LOTTO	L. 23.000
JEANS LEVI'S 501	L. 54.000
JEANS EL CHARRO	L. 54.000
ZAINETTO INVICTA	L. 22.000
SCARPE CALCIO ASICS	L. 59.000
MAGLIE CALCIO UFFICIALI ADIDAS	L. 39.000

Sconto dal 30% al 40%
su abbigliamento e calzature per palestra calcio - ciclismo - tennis - nuoto
TORINO
STRADA S. [illegible]O 43 - TEL. 011 273.42.07
AUT. COM. LEGGE [illegible]

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT
CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA

AUTOFRANCIA
CORTESIA SENZA LIMITI

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

AVETE UN'AUTO TROPPO USATA? E' IL MOMENTO DI USARLA PER PASSARE A PANDA E UNO

FINO AL 31 MAGGIO
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA

FINO AL 31 MAGGIO
2.5 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

Valutazioni irripetibili per lasciare il vostro vecchio usato ed entrare nel futuro a bordo di una Fiat catalitica.

VETTURE FIAT PERSONALIZZATE AUTOFRANCIA IN ESCLUSIVA

PANDA TOP 1000 FIRE KAT

- 5 MARCE
- LUNOTTO TERMICO
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- MASCHERINA IN TINTA
- COPPE INTEGRALI
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- TERGILUNOTTO
- IDENTICAR
- MODANATURE LATERALI

CHIAVI IN MANO 12.190.000

— VECCHIO USATO 2.000.000
10.190.000
ANCHE SENZA ANTICIPO FINO A MESI

UNO TOP 1000 FIRE KAT 3 P

- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- SEDILE POSTERIORE RIBALTABILE

CHIAVI IN MANO 14.290.000

— VECCHIO USATO 2.500.000
11.790.000
ANCHE SENZA ANTICIPO FINO A MESI

UNO TOP 1000 FIRE KAT 5P

- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- SEDILE POSTERIORE RIBALTABILE

CHIAVI IN MANO 15.290.000

— VECCHIO USATO 2.500.000
12.790.000
ANCHE SENZA ANTICIPO FINO A MESI

Prezzo esclusi differenziazioni attribuibili a tasse regionali o provinciali (A.R.I.E.T. - I.P.A.) totale L. 270.000

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A
1.500.000*

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI [illegible] IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

STUDIO AUTOFRANCIA

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(proseg. Tripoli oltre c.so Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
20% 50%
sino al 29/5
Bl. com. Legge 30

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 29 Maggio 1993 no 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - 317.41.74
(proseg. via Tripoli c.so Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
dal 20% al
sino al 29/5
Bl. com. Legge 30

Contro la bomba di Firenze manifestazione del sindacato

Cinquemila hanno risposto all'appello sindacati e si sono ritrovate ieri pomeriggio in piazza Castello. Una folla che ha ascoltato senza alcuna contestazione gli interventi degli oratori

La risposta di Torino

Scioperi in fabbriche e servizi

Le bandiere dei lavoratori (rosse della Cgil, verdi e bianche della Cisl) e quelle di pds, Rifondazione comunista e, per la prima volta una manifestazione con le altre forze politiche, della Lega Nord. Cinquemila persone, alle 17, si sono ritrovate in piazza Castello per rispondere all'appello di Cgil-Cisl-Uil. Tra la gente i candidati sindaci Valentino Castellani, Marziano Marzano, Domenico Comino.

Molta emozione, nessuna contestazione come accaduto in altre piazze italiane contro gli oratori. Sul palco il gonfalone della città, i dirigenti sindacali unitari, rappresentanti del Siulp (sindacato di polizia), dei consigli di fabbrica, delle associazioni di partigiani. Molti i lavoratori dei beni culturali. Il senatore Norberto Bobbio ha inviato un messaggio di solidarietà.

Hanno parlato Carla Spagnuolo, presidente del consiglio regionale, Luigi Ricca presidente della Provincia, Giuseppe Forlani vice commissario straordinario al Comune di Torino. Amarezza e preoccupazione nelle loro parole: «Purtroppo dobbiamo dire: "sono tornate le stragi"». Hanno poi ricordato che lo stragismo degli Anni 70 e il terrorismo degli Anni 80 sono stati battuti dall'azione di polizia e magistratura, ma anche dal fondamentale ruolo svolto dalle istituzioni e dalla mobilitazione della gente.

Il comandante partigiano Gino Cattaneo ha letto, a nome del comitato regionale antifascista, un documento. Ha detto: «I poteri criminali mafiosi, i poteri occulti che si annidano nel cuore stesso dello Stato, i gruppi eversivi che hanno operato negli anni scorsi contro la democrazia e il progresso civile del Paese tentano una reazione estrema sotto l'incalzare della volontà di rinnovamento e di riscatto morale espressa dal popolo italiano e sotto i colpi incisivi di magistratura e forze dell'ordine».

Ha chiuso Tom Dealessandri, segretario cittadino Cisl, ricordando che è che tutta la società sappia reagire a questa ennesima provocazione criminale e ha lanciato uno strale polemico al «mondo del calcio» che domenica scorsa, nell'anniversario della strage di Capaci, non ha osservato neppure un minuto di silenzio prima delle partite.

Il primo pomeriggio, a Palazzo Lascaris, si era svolta una breve riunione convocata dal Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana (che da oltre vent'anni è il punto di riferimento politico e organizzativo delle miziative contro il terrorismo).

Tra gli altri ha partecipato anche monsignor Peradotto in rappresentanza dell'arcivescovo. Commosso l'intervento del vrintendente ai beni culturali del Piemonte che ha stigmatizzato i danni arrecati al patrimonio artistico e ha ricordato che la salvaguardia del patrimonio culturale è un modo di salvaguardare le proprie radici.

Ieri, in risposta all'invito del sindacato unitario, ci sono state fermate di due ore in segno di protesta contro la strage e solidarietà la città di Firenze. Lo sciopero è riuscito con percentuali alte nelle aziende medie (Carello, Viberti e Microtecnica 90%); maggiori difficoltà nel gruppo Fiat dove le percentuali sono 40-45% a Rivalta, del 20 carrozzerie Mirafiori, alla Teksid e Fiat Avio. Uniche eccezioni la Fiat Htg (90%) e Fucine Mirafiori (70%).

Il pubblico impiego l'astensione dal lavoro ha avuto esiti diversificati. I lavoratori trasporti urbani hanno scelto la strada fermate simboliche di dieci minuti per non penalizzare gli utenti, quelli degli uffici, invece, hanno optato per lo sciopero a fine turno. **[m. cas.]**

Breve pausa nei processi

Affollata assemblea in Tribunale Oggi il corteo degli studenti

Anche il mondo della giustizia è rimasto estraneo di fronte al attacco alla convivenza democratica. Come tante altre volte nel passato, in occasione morte di colleghi o di attentati, ieri mattina i magistrati si sono riuniti in assemblea.

Alle 10 il presidente del Tribunale Paolo Vercellone ha chiesto ai presidenti delle sezioni di sospendere i processi per una breve manifestazione.

Oltre cento tra magistrati, avvocati, giudici popolari con la fascia tricolore e cancellieri si sono riuniti nell'aula della 1ª sezione penale. Qui hanno parlato Paolo Vercellone, Gian Paolo Zancan per l'Ordine degli avvocati, il sostituto procuratore Alessandro Prunas e il cancelliere Aurelio Vitale; brevi interventi carichi di commozione per le vittime. Fortissima la consapevolezza del ruolo della magistratura in questo momento di difficoltà.

Stamane alle 9 gli studenti si ritroveranno in piazza Arbarello da dove partirà corteo. La manifestazione è stata indetta «A sinistra», Sinistra giovanile e Comitati studenteschi unitari.

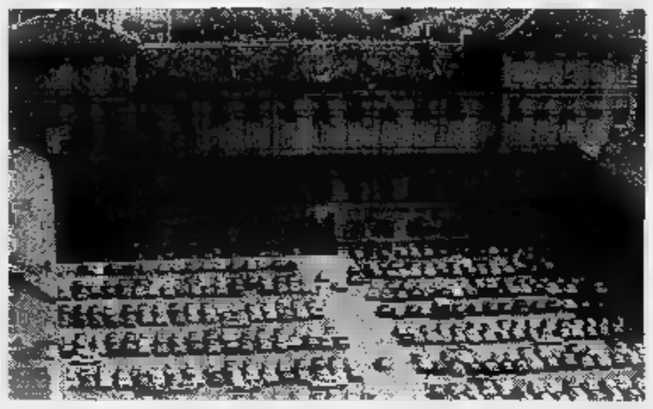
Il corteo sfilerà fin sotto la Prefettura dove è previsto un sit-in; delegazione sarà ricevuta dal Prefetto cui sarà consegnato un documento.

Già ieri mattina in molte scuole gli insegnanti hanno rinunciato alla lezione per discutere insieme ai ragazzi. Ci sono state anche assemblee spontanee alle quali hanno partecipato studenti e docenti. Particolarmente numerose quelle dei licei scientifici Leonardo da Vinci, Torino di via Marinuzzi, Einstein, Volta.

Da domani in vigore un divieto discutibile

Piazzetta Reale chiusa alle auto

E' un «regalo» del Soprintendente Saltano 470 posti e viene tagliato il transito a 6700 veicoli al giorno



Così appare oggi dall'alto Piazzetta Reale gremita di in e aperta al traffico. Ma da domani del tutto vuota si poteva vedere solo nelle prime ore del mattino

Piazzetta Reale chiude da domani, domenica. Vietata sosta, vietato il transito. Folle di turisti finalmente potranno ammirare, indisturbati dal traffico, l'austera facciata del Palazzo. Ma ci sono folle di turisti interessate a estasiarsi davanti l'intonaco e i mattoni a vista di questo edificio prestigioso, sì, di tono minore (osiamo dire) rispetto al fiorentino Palazzo della Signoria e al veneziano Palazzo Non sappiamo. Sappiamo che il demanio (la Piazzetta è bene dello Stato) reclama diritto alla privacy, al silenzio.

Sono le ragioni che il Soprintendente per i beni architettonici e ambientali del Piemonte, Pasquale Bruno Malara, ha rivendicato ieri annunciando la fine dell'uso di sosta e di transito.

Saltano 470 posti auto che nella rotazione della giornata diventano tre volte tanto e viene tagliato il transito a auto il giorno, avremo un «percorso» incontaminato ad hoc: Palazzo Reale visitabile con orario continuato dalle 9 alle 19, passeggiata agli annessi giardini, con disponibilità di una caffetteria.

Un regalo alla città, l'ha definito il Soprintendente. Regalo doppio: quello di oggi (il blocco) e quello di aver usufruito, città, nei decenni precedenti, spazio vietato. ora, quindi, di mettere fine ad un abuso perché un bene artistico è giusto che diventi bene comune non insidiato dalla turbolenta girandola automobilistica.

Problema: ogni giorno passano dalla Piazzetta per convergere al centro storico, sul quale insistono importanti servizi (uffici giudiziari, Municipio, giunta regionale, gallerie e biblioteche, Teatro Regio, mercato Porta Palazzo, ecc...) 6700 auto. Circa 500 vetture sostano, a rotazione, nel quadrilatero «reale». Ogni giorno i cittadini prendono che all'aumento dell'utenza pendolare automobilistica corrisponde la diminuzione di spazi per la sosta.

Il piano parcheggi che stenta a decollare, tuttavia, nel giro tre-quattro completerà i parcheggi piazza Don Albera di piazza Emanuele Filiberto, mentre saranno riagibili a breve termine i vecchi parcheggi sotterranei via Roma piazza Bodoni.

Quali soluzioni problema? Soltanto : da lunedì, il parcheggio attrezzato dall'Atm, mille lire l'ora, in piazza Vittorio Veneto. Lo spazio fino ad oggi «libero», da lunedì si paga e conterrà 330 auto. Troppo poche.

Lì dovrebbero travasarsi le vetture prima ospitate nella Piazzetta, ma non è possibile perché piazza Vittorio Veneto era già affollata prima.

Domanda: visto che per anni la Soprintendenza, benignamente, è venuta incontro all'amministrazione comunale (peraltro da sempre sonnacchiosa sulla questione) non poteva attendere fine a verificare se si faranno i parcheggi di cui e semmai assumere il provvedimento in concomitanza con la disponibilità di nuove aree di sosta?

A parte il disagio che graverà sugli utenti costretti ad giro dell'oca su percorsi alternativi già normalmente appesantiti dal traffico, preoccupa la riduzione degli spazi centrali di sosta. Tant'è che la Soprintendente del Regio, Elda Tessore, ha chiesto un incontro urgente per dove, in coincidenza con gli spettacoli del nostro importante ente lirico, potranno parcheggiare gli spettatori: 1500-1700 persone per 120 serate l'anno.

Pier Paolo Benedetto

Il commissario chiede pause, trasferimenti volontari e mini-sondaggi

Comune, decalogo per il fumo

Malpica detta le regole ai 15 mila dipendenti

Brutto guaio il fumo. E non soltanto per i rischi cui si sottopongono i tabagisti. Oggi il dibattito sigarette-sì, sigarette-no investe i luoghi del lavoro, provoca l'interesse dei giudici, petizioni nelle aziende, spaccature nel sindacato.

Forti di recente sentenza sul caso-San Paolo, i non fumatori insorgono un po' ovunque, ribellandosi a una schiavitù imposta e nociva. Già si mossi i dirigenti di alcuni ospedali, e quelli dell'Acquedotto municipale. Ora, sollecitato da una raccolta di firme Palazzo civico, interviene il commissario Riccardo Malpica. Il quale, essendo profondo conoscitore della pubblica, ha subito capito una si può anche vietare il fumo negli uffici, ma il problema in assenza di legge ad hoc, la sanzione per gli indisciplinati. Una multa? Impossibile. Un rapporto scritto? Nemmeno a parlarne. L'unica strada il richiamo a principi antichi e non sempre seguiti: tolleranza e buon senso.

Fatti salvi i casi previsti dalla legge, cioè il divieto di fumare nei locali chiusi adibiti a pubblica riunione, nei musei, nelle biblioteche, nelle sale di lettura eccettera eccettera, che fare in tutti gli altri uffici? Ed ecco il decalogo, si fa per dire perché i comandamenti sono solo quattro, uscito dal commissario sotto forma di circolare. Punto primo: se il dirigente sè a conoscenza situazioni dissenso provocate dal conflitto tra fumatori e non fumatori deve attivarsi per risolverle. E' una consolazione: la sigaretta non provocare risse o tumulti, in tutti i casi si prevede che il capo-arbitro intervenga.

Possibilmente in modo preventivo, precisa il commissario. E' ovvio, sostiene, che la situazione ottimale prevede uffici dove fumano tutti e altri dove non fuma nessuno. Ma non è così facile raggiungere la perfezione. Che si fa se il geometra tabagista disturba i colleghi? Lo si trasferisce nell'ufficio di ragioneria dove tutti inquinano ma ha lavoro da passargli? No, dice la circolare: gli spostamenti dovranno essere volontari e soprattutto tenere conto «dell'esigenza imprescindibile di funzionalità degli uffici». Insomma, se il dipendente è insostituibile deve restare al posto. Indipendentemente da pipe o sigari.

Nelle riunioni di lavoro, invece, il divieto dovrebbe valere. Ma «in linea massima». Il presidente di turno dovrà innanzi tutto fare mini-sondaggio tra i presenti. Se nessuno eccepisce, allora fumo libero. caso contrario «anche in relazione alla durata prevista dall'incontro» potrebbe prevedere periodiche pause di cinque minuti per consentire ai fumatori soddisfare le proprie esigenze». Massa così pare cosa da nulla. , una volta appesantite dagli intervalli, quanto dureranno le già lunghissime sedute di commissione?

Scherzi a parte, l'argomento è serio, e in assenza di norme certe il richiamo del commissario avrà comunque effetto: quello ricordare ai 15 mila dipendenti, nessuno escluso, che buona educazione e rispetto caratteristiche fondamentali di una convivenza civile. Sarà ascoltato?

Il commissario **Riccardo Malpica**

IL CONTE VERDE

SIGARETTA AL VOTO

Le campagne il fumo, specie negli ospedali e negli uffici, ci trovano d'accordo. Però a leggere le minute prescrizioni del commissario Malpica per i dipendenti del Comune quasi quasi ci da commentare: evviva la libertà, ognuno faccia secondo il buon senso. Ve li immaginate i partecipanti di un'assemblea che «ogni tanto» troncano la discussione, s'alzano in piedi e corrono (in corridoio? gabinetto?) per farsi una fumata di cinque minuti? «ogni tanto» che cosa vuol dire? Per un fumatore accanito può essere un quarto d'ora, per un fumatore più parco magari un'ora anche più. Prima di ogni riunione si passa ai voti? Quanto meno il Comune dovrà provvedere orologi appositi che diano il break. Per evitare che i presenti si distraggano guardando l'ora ogni momento.

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE s.r.l.
INTERESSANTE VENDITA ALL'ASTA DI ARREDI, DIPINTI DEL SEC. E SEC. OGGETTI DI ANTIQUARIATO
ESPOSIZIONE
da sabato 29 maggio a mercoledì 2 giugno 1993
orario 9,30 - 12,30 15,30 - 19,30 (festivi compresi)
ASTA
giovedì 3 giugno 1993 16 e ore 21
Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 839.80.62 - 88.8226 - Fax 83.62.44

Il presidente dell'Unione, Bruno Rambaudi: anche Torino può agganciarsi al treno buono

Gli industriali ai candidati «Chi aiuta noi aiuta la città»

Qui a fianco, da sinistra, Sergio Galotti e Valentino Castellani. Nella foto grande Rambaudi

Le richieste: prg, alta velocità finanziamenti Cee

Nella corsa alla Sala Rossa scendono in campo gli industriali. Per lunedì, alle 17, in via Fanti 17, hanno organizzato un dibattito con Castellani, Comino, Novelli e Zanetti. I candidati risponderanno alle richieste contenute in un documento dell'Unione, pagine che oscillano tra preoccupazioni e speranze. Il presidente Bruno Rambaudi lo definisce «il nostro contributo alla futura amministrazione».

Dottor Rambaudi, in due anni il prodotto interno lordo di Torino si è rivelato molto vicino alla crescita zero. Il tasso di disoccupazione è passato dal 9 al 10 per cento, in 18 mesi la percentuale di cassaintegrati è salita di 8 punti. Dati sconfortanti..

«Inutile negarlo, stiamo vivendo il momento peggiore. Questa crisi è soltanto una crisi produttiva, ma anche politica e istituzionale. Con una battuta si potrebbe sostenere che toccato il fondo è gioco forza risalire. In realtà trovo anche motivi concreti di ottimismo: l'accordo sul costo del lavoro e la svalutazione ci hanno restituito competitività, e i flebili segnali di ripresa del mercato internazionale fanno pensare che anche le aziende torinesi possano agganciarsi al treno buono».

Non ritiene che lo stato di crisi dichiarato dalla Fiat possa avere anche contraccolpi psicologici?

«Non tra gli associati. C'è grande attesa per i nuovi modelli, che dovrebbero migliorare quote di mercato e cifre di vendita. Tra i fornitori è più che un'attesa, quasi tifo calcistico».

Lei conta davvero sull'aiuto del prossimo sindaco?

«Certo. E poi, mi scusi, qui non si tratta di aiutare noi, ma la città. Torino deve all'industria la sua stessa identità».

Un esempio concreto.

«Mah, mi viene subito in mente la scadenza più vicina. La Cee deve ridefinire le aree a declino industriale che oggi, in Italia, comprendono la provincia ma non la città di Torino. E questo perché tra i disoccupati sono inseriti i lavoratori in Cassa straordinaria. Bene, se anche la città rientrerà nell'elenco Cee otterrà 500 miliardi di finanziamenti alle imprese. Mi pare che una simile occasione valga una battaglia condotta dalla città».

Parliamo dei grandi temi programmatici. I trasporti.

«L'alta velocità è essenziale per collegarci all'Europa. Riteniamo che i lavori possano essere affidati a gara internazionale. Otterremmo appalti più rapidi e sostegno alle imprese nazionali del settore. I nostri concorrenti stranieri hanno già provveduto in questo senso».

Piano regolatore: naturalmente lo volete subito.

«Subito è già tardi, l'iter di approvazione sarà comunque lungo. Nel frattempo è indispensabile promuovere le opere che la legge consente di avviare durante questa fase: anticipazioni, aree di completamento, edilizia pubblica già finanziata».

In un recente studio la Fondazione Agnelli ha insistito sulla «società della conoscenza». Siete sulla stessa linea?

«Parliamoci chiaro: la sfida tra città e nazioni sarà vinta da chi controllerà settori quali la meccanica di precisione, le telecomunicazioni, la biotecnologia, la scienza dei materiali. Quest'ultima è una cattedra che sarà istituita a Torino. E' tutto pronto, ma non c'è ancora la legge. Ecco, è in casi come questo che l'azione politica deve essere forte. Per non parlare del potenziamento di atenei e ricerca».

Lunedì si parlerà anche di Tangentopoli?

«Chissà. Nel programma non lo facciamo cenno, ma non perché intendiamo sottovalutare il problema. Siamo convinti che le nuove regole aiuteranno un più etico rapporto tra le parti. Insomma, diamo per scontato che si volterà pagina».

Spesso avete criticato i politici. Perché non avete trovato un vostro candidato?

«L'Unione non è un partito, le scelte sono individuali. E' possibile che in questo difficile momento i nostri associati preferiscano occuparsi delle loro imprese. Che interesse ci sia è dimostrato dal buon numero di candidati al Consiglio. In particolare giovani».

Giampiero

Polemica

Tra Gaiotti e Castellani

Esposto in Procura di Sergio Gaiotti contro Valentino Castellani. Secondo l'ex assessore, il candidato di pds, verdi e alleanza avrebbe «utilizzato per scopi privati strumenti e strutture di proprietà e disponibilità di un pubblico ufficio». Gaiotti, che appoggia Zanetti, sostiene che nella prima fase della campagna elettorale Castellani avrebbe usato telefono e fax del dipartimento di elettronica del Politecnico, di cui è direttore. «Si è anche servito dei locali per incontri politici durante i quali ha stilato il programma». Secca replica dei collaboratori del docente: «E' falso, il professore ha sempre pagato all'amministrazione quanto dovuto per fax e telefonate».

Socialisti Uil

Autosospesi dal partito

Numerosi sindacalisti della Uil piemontese, tra cui il segretario generale Amedeo Croce, sono autosospesi dal partito socialista dove militavano. Oltre ai segretari regionali Castellengo, Torrasin, Valpreda, Ruggiero, Arcidiacono, Lunghezzani, hanno preso la stessa decisione Aita e Bertolone (segretari Uil pensionati), il segretario generale della Uilta (trasporti), Giuseppe Graziano, con i segretari regionali Flavia Aiello e Maria Teresa Ciangiotta, alcuni dirigenti regionali e provinciali della Uilm (metalmeccanici).

Il 17 maggio scorso Emanuele Persio, segretario generale della Camera del lavoro, si è autosospeso dalla componente socialista della Cgil.

DIARIO ELETTORALE

Castellani. alle ore 17,30, in strada Castello di Mirafiori, partecipa ad un'assemblea pubblica della circoscrizione di Mirafiori Sud.

Comino. Ore 10,30, via Matteo Pescatore 7 partecipa al dibattito del movimento federale democratico sulla questione morale; dalle 11, ai mercati Crocetta e piazza Campanella; ore 18,30, piazza Cln con il sen. Leoni.

Lupi. Dalle 5,45, attacca manifesti e incontra gli elettori nel quartiere Aurora, Vanchiglia, Vanchiglietta, Madonna del Pilone.

Martinat. Ore 18, piazza San Carlo, partecipa al comizio di Gianfranco Fini, segretario nazionale del movimento sociale italiano-destra nazionale.

Marzano. Ore 10, Pescatore 7, movimento federativo democratico; 10,30, Cincinnato 115 con i comitati spontanei di quartiere; ore 13, cascina Brero, incontro con le «Triventenni»; 15, Porta Palazzo; 16,30, mercato della Crocetta.

Novelli. Leoluca Orlando e Diego Novelli incontrano: ore 7,45, in Duca degli Abruzzi, gli studenti dell'istituto Sommeiller; ore 9,45, al mercato di corso Cincinnato, gli abitanti di Lucento; ore 11, viale dei Mughetti 10, gli abitanti delle Vallette; ore 15, al mercato di via Pavese, gli abitanti di Mirafiori Sud; ore 17, gli abitanti di via Artom, con visita alla bocciofila «Guido Rossa» nell'ex campo volo Gino Lisa.

Pioli. Dalle 8 alle 12 incontra gli elettori ai mercati: Crocetta, corso Sebastopoli, piazza Benefica, Don Grioli; dalle 15 alle 19, parco Valentino, di fronte al Borgo Medioevale.

Vittucci Righini. Ore 13, alla stazione di Porta Nuova; ore 16, via dei Mercanti; 17,30, giardini del Valentino; ore 18,30, mercato di piazza Madama Cristina.

Zanetti. Ore 10, sala Emsa, via Bertola 34, partecipa al convegno di economisti «Credere in Torino» Ricossa e Salza; 16, Cascina Marchesa, corso Vercelli 147; ore 18, sezione «Jona» del pli, via Bianzé 28/A, Zanetti incontra i cittadini; ore 21, circoscrizione 2, via Filadelfia 205, con i candidati dc.

Zingaro. Ore 9,30, parrocchia della Crocetta; 11, Cincinnato 115; ore 17, mercato della Crocetta; ore 20,30, Riboli 12.

«Chiudere i piccoli ospedali»

Il ministro della Sanità ad un dibattito con Zanetti

«Un ospedale moderno è un sistema complesso e sofisticato, che non si misura sul numero dei posti-letto ma sulla capacità di curare al meglio la gente e rimandarla a casa il prima possibile, puntando su tecnologie e operatori continuamente aggiornati. Di fronte a questa realtà potenziata da formule aggiornate come il day-hospital o le residenze socio-assistenziali per gli anziani, gli ospedali piccoli non servono più e anzi sottraggono risorse alla globalità di un sistema sanitario veramente aggiornato».

Ieri a Torino, il ministro alla Sanità Maria Pia Garavaglia ha presieduto con Giovanni Zanetti, candidato dc alla carica di sindaco, al dibattito «Le donne per la città» organizzato in via Bertola 34. Tra il pubblico molti medici, stimolati dal ministro a collaborare. Ha ammonito: «Operatori e utenti, tutti dobbiamo renderci conto che la sanità è un servizio primario e non un banale consumo. Di fronte ad un debito che quest'anno ammonta a 8 mila miliardi, è indispensabile abolire sperperi e abusi».

In proposito gli esempi si sprecano: tra i più eloquenti il 29 per cento delle analisi fatte nel '90 e non ritirate, oppure un consumo di farmaci che «prima dell'odiosità dei bollini attuali» era monopolizzato per il 68-72 per cento dagli esenti da ticket.

Il ministro Garavaglia, in giro per l'Italia come «piazzista dei pochi capisaldi cui si articolerà la sanità pubblica di domani», ha ribadito il suo obbiettivo di massima: nessun escluso per chi non ha soldi per curarsi, un ticket «equo e semplificato» per chi può pagare. Abbinato ad un sistema di distribuzione in grado di sintonizzarsi con «un prontuario nazionale aggiornato» fornito di farmaci di quello tedesco e caratterizzato da prezzi inferiori alla media europea».

Ha precisato: «La riforma di De Lorenzo già impugnata da 8 Regioni non mi ha mai entusiasmata: si tratta di una normativa che non serve agli scopi prefissi. In attesa del nuovo piano sanitario nazionale previsto entro l'estate, due i ritocchi indispensabili: la totale delega in materia alle Regioni e la trasformazione delle Usl in aziende valide e finalmente efficienti».

Orlando, casa per casa alla Falchera

Accompagnato da poliziotti con i mitra spianati

Leoluca Orlando in la gente. Poliziotti mitraglietta spianata ovunque, a dimostrazione del pesante clima imposto dalle bombe a Roma e di Firenze. Al suo fianco Diego Novelli, il candidato sindaco che la Rete sostiene a Rifondazione comunista, Alleanza verde e pensionati. Prima tappa, il Politecnico, dove non si è «scontrato» con Valentino Castellani l'aspirante primo cittadino di Alleanza per Torino, pds e verdi del Sole che ride per pochi minuti. Quando Orlando e Novelli arrivano, l'avversario se è appena andato. «Peccato - afferma Angelo Tartaglia, capolista della Rete - sarebbe stato un bel confronto».

Salta il comizio alla porta 2 di Mirafiori: «Gli operai sono in cassa integrazione» annuncia Novelli e dal mattino si passa al pomeriggio. Alle 17 colloquio con gli abitanti della Falchera.

Per Orlando e Novelli è una festa. Il cordone di sicurezza rimane imponente, ma la gente si fa incontro Orlando, lo chiama per nome: «Leoluca venga da noi»; «Si la conosciamo, siamo amici di Diego, lo voteremo. Ma ci ascolti». Il leader stringe mani. Poi offre ad un ragazzino i galloni aiutante di campo: «Tieni - gli dice - distribuisci questi volantini».

Il leader Leoluca Orlando candidato sindaco Diego Novelli ieri alla manifestazione davanti al Politecnico

Alla Falchera, chiamati da Novelli e Tartaglia, ci sono numerosi militanti della Rete, aspiranti seggio in Sala Rossa, tra gli altri Francesco Adamo, docente ad Economia e Commercio. Lamenta: «Sono un collega di Zanetti, ma la carta stampata cita solo lui».

Orlando visita il circolo Acli intitolato a Luigi Gervino, saluta un folto gruppo di giovani e anziani che stanno giocando a carte. Poi passa casa per casa, sempre accompagnato dalla scorta, campanelli. Richieste, perorazioni della gente: «Dateci lavoro». L'ex sindaco di Palermo indica Novelli: «Lui sa che le persone più importanti del cemento, delle pietre. Risolverà i vostri problemi».

Ribatte Silvio Agatino, cassintegrato Iveco: «Sì, ma qui abbiamo bisogno di salario sicuro». Gli fanno coro Alfredo Perez e Antonio Sieno, disoccupati: «Un posto in Comune. Chiediamo troppo?».

A sera il comizio in piazza Sabotino.

[g. san.]

BOLLETTINO METEO

Sabato 29 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta variabile con ampie zone di sereno. Aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane specie a ridosso dei rilievi con possibili temporali. Temperatura: stazionaria. Venti deboli con rinforzi nel corso delle precipitazioni.

IERI

TORINO	
MASSIMA	29,6
MINIMA	15,7
MEDIA	22,3

AEROPORTO DI CASELLE	
MASSIMA	28,8
PRESSIONE (ore 20)	hPa
UMIDITA' (ore 20)	43%

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,6	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA MINIMA

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	50,6 mm
Media (1961-1990)	145,8
Totale di questo anno	469,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 56 minuti; domani alle ore 1 e 54 minuti

Luna piena 6 maggio ore 6
Ultimo quarto 13 maggio ore 14
Luna nuova 21 maggio ore 16
Primo quarto ore 20

MERCURIO: occorrono ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna brilla volte più della Polare e di Mercurio

MARTE: a milioni di km dalla Terra m giorni appare praticamente fermo tra le stelle ben osservabile nelle ore che precedono l'alba a Sud-Est

il 1919 un'eclisse totale Sole che permise verificare l'esattezza della della relatività generale, grazie alla misura delle stelle vicino al disco solare

Specchio dei tempi

«Visto che si mia salute, quali esami devo credere?» «Cinque milioni in meno per un errore di modulo» - «Al primo posto il rispetto del bambino» - «Le prenotazioni-beffa sul Napoli-Torino»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di una bambina cerebrolesa. Purtroppo nell'ottobre '92 a Monica si è aggiunta un'insufficienza renale tanto che Monica è entrata in dialisi. Così per sicurezza ho fatto anch'io un esame per accertare la funzionalità renale. Il prelievo mi è stato effettuato alla Usl di Volpiano, le provette state inviate al laboratorio di Settimo.

«Il 17 maggio ritiro l'esame e mi spavento vedendo i valori. Corro dal mio medico e mi dice che sono da ricoverare per ulteriori accertamenti. Disperata, ripeto gli esami nell'ospedale dove mia figlia è in dialisi. I valori risultano nella norma. All'indomani segnalo all'Usl di Volpiano quanto è accaduto, mi dicono che hanno sbagliato, mi ribadiscono che stavano esaminando di nuovo il mio sangue e che mi avrebbero richiamata.

«Dopo un po' mi confermano che l'esito è giusto, come quello precedente.

«A questo punto non sono più tranquilla e chiedo al medico dell'ospedale di ripetermi un'altra volta l'esame dove risulta tutto a posto.

«Ora mi chiedo è possibile che si facciano certi errori. A chi devo credere visto che si tratta della mia salute?».

Mara Giraudo

Una lettrice ci scrive:

«Desidero diffondere una notizia che interessa tutte le insegnanti di scuola materna statale in servizio antecedentemente al periodo 1 settembre 1971. Il Provveditorato agli Studi di Torino - ufficio riscatti buonuscite - avrebbe versato al Tesoro i contributi per gli anni scolastici '68-'69 '69-'70 '70-'71. Pertanto le insegnanti al momento del ritiro delle buonuscite si troveranno le stesse decurtate di circa cinque milioni di lire.

«Almeno per quanto mi riguarda, l'errore è suo tempo è stato operato dal Provveditorato di Torino il quale ha inviato all'Ufficio Enpas il modello P.R. 1 errato. Le insegnanti interessate al recupero dei suddetti anni dovranno verificare le loro posizioni presso gli uffici competenti».

Segue firma

La direttrice didattica della elementare Sabin ci scrive:

«Sono la direttrice della scuola in cui, a detta dell'autrice, si sarebbe verificato un episodio di prevaricazione nei confronti di un alunno tale da indurlo ad allontanarsi nell'indifferenza generale responsabili. Escludo con certezza che nella scuola che dirigo da 10 anni un'insegnante possa mettere in atto un comportamento tanto irresponsabile e sadico. Già prima della pubblicazione della lettera, avevo condotto un'indagine (oltre ad aver direttamente vissuto la vicenda non appena informata) ed avevo inviato relazione al Provveditore agli Studi nella quale risultava chiaramente la reale dinamica dei fatti.

«L'episodio è da ascrivere a circostanze assolutamente singolari che, in un edificio dalle caratteristiche strutturali tanto complesse, hanno consentito di eludere la sorveglianza degli addetti (l'edificio è di grandi dimensioni, utilizzato da più enti è dotato di uscite di a spinta). Sicuramente è da imputare all'insensibilità e trascuratezza né alla mancanza di professionalità che vengono evidenziate nella versione fornita dall'autrice della lettera. Tant'è che i genitori del bambino hanno compreso il carattere particolare dell'accaduto ed insieme abbiamo cooperato al recupero dell'episodio dal punto di vista educativo.

«La nostra scuola pone al primo posto il rispetto del bambino e la crescita ed anche circostanza come questa pertanto è stata oggetto di riflessione per meglio comprendere le esigenze dell'alunno. Per quanto riguarda il mio operato, infine, ritengo aver fatto il possibile ed il necessario compresa la richiesta di intervento dei vigili urbani».

Loredana Ferrero

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Segnaliamo un'incresciosa disfunzione delle FS che ci ha arrecato gravi disagi: rientrando da una gita scolastica, su 805 Napoli-Torino, il 7 maggio, non abbiamo trovato (perché c'erano) i posti riservati sebbene fossero prenotati con ampio anticipo. I capitreno, che si succeduti, hanno mostrato molta comprensione ma hanno potuto fare altro che metterci a disposizione i cinque (poi 6) posti nel loro scompartimento nei quali 19 persone del gruppo hanno, in qualche modo, ruotato (il treno era pienissimo). Abbiamo avuto il rimborso delle prenotazioni e speriamo che disfunzioni non si verifichi più».

Seguono le firme

Sono durati cinque ore i primi interrogatori ieri in Procura

Parlano i manager Fiat

Tre mazzette denunciate (l'ultima pagata nell'aprile '92) per appalti nei settori dell'ecologia [redacted] dei trasporti

Tre tangenti, un miliardo e 250 milioni in tutto: è la cifra pagata da aziende del gruppo Fiat negli ultimi anni per aggiudicarsi tre gare d'appalto. Le deposizioni dei primi manager sentiti in Pro[redacted] hanno portato [redacted] queste [redacted] perte. Dopo la consegna della memoria di Cesare Romiti ai magistrati, l'inchiesta sulle tangenti ha subito un'impennata: vengono a galla appalti nuovi, altri vecchi [redacted] chiariscono, arresti e «avvisi» sono imminenti.

Negli uffici della Procura il riserbo è più che mai rigido. Ma l'attesa è grande: vari segnali indicano che questi primi colloqui abbiano permesso di capire tante [redacted] Anche a Torino, come [redacted] Milano, la decisione [redacted] Romiti sembra avere effetti dirompenti.

Ieri il pm Corsi ha sentito come testimoni due [redacted] dirigenti di aziende del gruppo. Il primo è uscito dall'ufficio dopo quasi tre ore, l'altro ha risposto alle domande del magistrato per oltre due ore. «La [redacted] posizione al [redacted] è quella di vittime di [redacted] concussione», è l'unica pre[redacted] del dottor Corsi.

Tre gli appalti denunciati, ma di uno solo si sono appresi i particolari, quello per un lotto del depuratore Po-Sangone, un'opera da [redacted] miliardi realizzata [redacted] Cogefar-Impresit. Su quella vicenda [redacted] già stata avviata un'indagine della magistratura, in seguito all'esposto di [redacted] ditta esclusa dalla gara. Ma l'inchiesta si [redacted] conclusa [redacted] l'archiviazione. Dalle deposizioni di ieri sarebbe emerso che per vincere la gara la Cogefar ave[redacted] dovuto pagare 250 milioni di tangente. A chi? Nessuna [redacted] al momento: dovrebbe trattarsi di un politico locale, legato però [redacted] un big di livello nazionale.

La [redacted] inchiesta sul Po-Sangone sarà affidata al pm Giuseppe Ferrando, del pool per [redacted] contro la pubblica amministrazione.

Una seconda tangente, la più corposa, di [redacted] milioni, sarebbe stata pagata direttamente [redacted] Roma. L'appalto a cui si riferisce sarebbe il più lontano nel tempo, inizio Anni Ottanta. La mazzetta sarebbe servita «ad [redacted] un atto amministrativo», e sarebbe finita nelle mani di [redacted] consigliere di un ente romano. Ed è probabile che l'inchiesta sia destinata a passare di competenza alla magistratura ro[redacted]

[redacted] terza tangente è di 400 milioni, e sarebbe stata pagata nell'aprile [redacted] '92, quando già [redacted] preso l'avvio l'inchiesta milanese Mani pulite. Queste ultime due mazzette sarebbero [redacted] versate per appalti nei settori ecologia e trasporti.

Mentre il dottor Corsi sentiva i due dirigenti, i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della Procura interrogavano [redacted] dell'Ansaldo [redacted] dell'Aerimpianti. [redacted] due aziende [redacted] coinvolte nell'inchiesta sull'impianto [redacted] postcombustione dell'Aem alle Vallette. Per questo appalto sarebbe [redacted] versata [redacted] zetta al psi.

La trattativa [redacted] condotta dal consigliere d'amministrazione [redacted] Aem Pasquale Metallo, dc, che nei giorni scorsi aveva ammesso [redacted] aver ricevuto [redacted] centinaio di milioni. In realtà la tangente sarebbe molto più consistente: oltre [redacted] milioni. Metallo, che [redacted] in [redacted] sarà ancora interrogato nei prossimi giorni.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

[redacted] SUI JUMBO TRAM [redacted]

«Irregolarità? Verificherò»

«Non ne so nulla, ma verificherò se ci sono [redacted] irregolarità». Con queste parole l'amministratore delegato della Fiat C[redacted] Romiti si è impegnato a far luce su [redacted] delle inchieste più scottanti [redacted] dotte dalla magistratura torinese: quella [redacted] jumbo tram, che coinvolse politici, funzionari dei trasporti e dirigenti industriali. Il [redacted] Corsi e il gip Sorbello (allora giudice istruttore), quattro anni fa avevano chiuso quella istruttoria [redacted] un'archiviazione. Il dubbio che dietro a quella vicenda ci fossero state manovre poco chiare [redacted] però rimasto.

«Abbiamo scoperto tangenti su appalti formalmente ineccepibili», ha detto ieri il dottor Corsi. «Dubitare di quella vicenda, [redacted] ci [redacted] lasciato molte perplessità, è più che legittimo. Oggi abbiamo l'occasione per verificare».

Il pm Vittorio Corsi

Il magistrato «La loro posizione è di vittime di concussione»

I sindacati

«L'Einaudi deve restare [redacted] Torino»

Dopo un incontro con la Elemond, proprietaria della «Einaudi spa», Filis-Cgil, Fis-Cisl [redacted] Uilsic-Uil hanno espresso forte preoccupazione per il futuro della [redacted] editrice torinese e per il processo [redacted] riorganizzazione aziendale.

L'incontro era stato richiesto dalle organizzazioni sindacali dopo l'avviamento di una procedura per la cessione dei [redacted] d'impresa che comporta il trasferimento a Milano di circa 45 dipendenti. «Da parte della Elemond c'è stata [redacted] timida apertura verso le [redacted] proposte - hanno affermato i rappresentanti sindacali - che tendono [redacted] diminuire il numero dei trasferimenti per [redacted] impoverire ulteriormente la Einaudi a Torino ed [redacted] compensare il disagio degli eventuali lavoratori trasferiti a Milano».

I sindacati, dopo [redacted] ribadito che cercheranno di tutelare in tutti i modi I posti [redacted] lavoro nel capoluogo piemontese, hanno aggiunto che «contrariamente a quanto affermato da Giulio Einaudi, [redacted] t[redacted] di una piccola riorganizzazione [redacted] il primo passo per [redacted] fortissimo ridimensionamento della [redacted] editrice a Torino».

Le organizzazioni di categoria [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil affermano in un comunicato che continueranno [redacted] loro azione «in [redacted] le sedi e nelle forme più appropriate per difendere l'esistenza dell'Einaudi [redacted] Torino e il mantenimento dei posti [redacted] lavoro».

Peggiorano i dati dell'occupazione in Piemonte: altri 844 nella lista dei [redacted] lavoro a Torino in due mesi

In mobilità più di 15 mila

S'aggrava la crisi per le piccole aziende

SCIOPERO INPS

Ieri i dipendenti in piazza

Sciopero ieri [redacted] dipendenti dell'Inps con manifestazione in piazza Castello, davanti alla prefettura. L'astensione dal lavoro, indetta da Cgil, Cisl, Uil e Cisal, è stata decisa a sostegno della vertenza [redacted] l'immissione in ruolo dei lavoratori assunti a tempo determinato dall'istituto. A causa dello sciopero gli sportelli dell'Inps han[redacted] chiuso due ore prima rispetto all'orario normale.

Ancora dati sconfortanti per l'occupazione. E' stato sfondato il tetto dei 15 mila iscritti [redacted] liste di mobilità in Piemonte. A fine maggio I lavoratori inseriti negli elenchi in regione [redacted] 15.236 [redacted] I 14.577 dello scorso mese. La provincia di Torino presenta [redacted] dato più allarmante: 9244 contro gli 8400 di inizio aprile: in circa [redacted] mesi [redacted] aumento di 844 unità.

La mobilità [redacted] l'anticamera del licenziamento o, nel migliore dei casi, del pensionamento. Tom Dealessandri, segretario della Cisl: «Torino ha perso per strada molti lavoratori negli ultimi due anni, un reinserimento nel ciclo produttivo di coloro che hanno più fli [redacted] anni [redacted] problematico, se non impossibile, per questo bisogna evitare che lascino la fabb[redacted] I sindacati si trovano di fronte a una situazione [redacted] peggiora di mese in mese, aggravata dall'esaurimento [redacted] ore di cassa integrazione ordinaria previsto per legge (52 settimane in due anni).

La Fiat lo ha esaurito (ed [redacted] in corso una trattativa per una sua proroga) [redacted] molte piccole aziende, soprattutto della componentistica [redacted] auto, lo [redacted] esaurendo in questi giorni. I sindacati chiederanno una proroga per tutto [redacted] settore metalmeccanico, ma non è detto che riescano [redacted] ottenerla. Si verificano due fenomeni contrapposti nell'indotto [redacted]: le aziende medio-grandi - grazie [redacted] svalutazione - riescono a piazzare all'estero i propri prodotti, quelle piccole - legate esclusivamente al settore automobilistico italiano - ri[redacted] della crisi del mercato in maniera pesante.

«Un altro problema - afferma Gianfranco Zabaldano, segretario della Fim-Cisl torinese - [redacted] rappresentato dalla liquidità delle piccole fabbriche: in molte di esse viene rimandato il pagamento dei salari ai lavoratori. Le aziende, in sostanza, comperano le materie prime per la produzione con gli stipendi [redacted] dipendenti. Abbiamo la sensazione che ci sarà [redacted] sostanzioso dei fallimenti nei prossimi mesi».

Un autunno buio? «Temiamo che gli effetti di questa situazione si facciano già sentire a luglio e, a [redacted] un miracolo, settembre [redacted] ottobre [redacted] mesi neri». Che [redacted] intende fare il sindacato? «Il principale obbiettivo è rappresentato [redacted] vertenza Piemonte che comunque qualche risultato lo ha ottenuto, [redacted] ad esempio l'applicazione nella nostra regione dei contratti di solidarietà che ha permesso di risolvere alcune importanti vertenze. Abbiamo comunque bisogno di provvedimenti straordinari, un anno di tregua per la [redacted] integrazione ordinaria [redacted] noi chiediamo [redacted] fermare l'orologio per [redacted] anno almeno. Sarebbe un provvedimento temporaneo. Ma accanto [redacted] questo ne occorrono altri di politica del lavoro, di reindustrializzazione. Purtroppo abbiamo interlocutori pubblici poco sensibili: la Regione non [redacted] molto attiva».

[redacted]

Il segretario della Cisl Tom Dealessandri: «Difficile reinserire chi [redacted] più di [redacted] anni»

[redacted] di Settimo

Efim non trova un acquirente

Continua la situazione di incertezza sul futuro [redacted] Siv (Società italiana vetro) di Settimo e dei suoi [redacted] dipendenti. Per questo il consiglio di fabbrica e la Fulc (Federazione unitaria dei sindacati chimici) hanno indetto per lunedì uno sciopero di due ore, dalle 10 alle 12, [redacted] assemblea aperta presso la fabbrica. I lavoratori [redacted] le organizzazioni chiedono alla pubblica amministrazione locale e alle forze politiche di assumere «precisi impegni sul futuro dell'azienda».

La Siv, che fa parte del gruppo Efim [redacted] in liquidazione, è in vendita da ormai parecchi [redacted] si. «Il prorogarsi delle procedu[redacted] di vendite - sostengono i sindacati - ha già ca[redacted] seri danni a un'azienda industrialmente [redacted] finanziariamente [redacted] Il problema non riguarda solo i lavoratori della Siv, ma l'intero territorio torinese e regionale già colpito pesantemente dalla deindustrializzazione in atto».

Dea. Lunedì [redacted] 9,30 davanti alla sede della giunta regionale, manifestazione di protesta dei lavoratori cassintegrati della Dea [redacted] stabilimenti [redacted] Grugliasco [redacted] e Moncalieri - in totale 646 dipendenti - che producono strumenti di misura e meccani[redacted] di precisione). In Regione [redacted] svolgerà un incontro tra i rappresentanti sindacali, l'azienda e l'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio in modo [redacted] trovare un accordo per dare ai 114 cassintegrati (la metà donne) [redacted] collocazione certa. Fim-Fiom-Uilm chiedono che, attraverso la riduzione d'orario, i contratti [redacted] solidarietà e la mobilità pilotata, tutti abbiano la garanzia [redacted] rientro in azienda.

Il ministero non rinnova il contratto alla ditta che trascrive le deposizioni

Il cancelliere riprenderà la biro

Processi registrati, c'è il rischio di stop

Alla vigilia [redacted] una stagione importante di processi - a cominciare da quelli per [redacted] tangenti - si [redacted] scoperto che non [redacted] fondi per [redacted] trascrizioni dei dibattimenti. E balena il fantasma del ritorno alla mitica biro del cancelliere per riportare fedelmente, parola per parola, ogni deposizione. Con continue interruzioni per verbalizzare. Ora la videoregistrazione (con impianti sofisticati forniti dal ministero) evita qualsiasi pausa e, subito dopo [redacted] udienze, le cassette vengono consegnate ai trascrittori che riportano gli interrogatori su carta entro 48 ore.

Con questo sistema, dopo un anno di incerte sperimentazioni, il nuovo processo introdotto dal codice di procedura penale [redacted] 1989 [redacted] è avviato speditamente. Altro [redacted] quando le prove non si dovevano formare in tribunale: in precedenza i processi navigavano attorno agli atti istruttori già definiti e duravano [redacted] molto meno. Un esempio di oggi: [redacted] «caso Vizzari», un omicidio che si discute [redacted] assise da oltre un anno, si [redacted] tradotto in 9 mila pagine di trascrizioni.

Il fatto nuovo è stato introdotto da [redacted] circolare del presidente della corte d'appello, Luigi Conti, ai presidenti dei tribunali e ai responsabili di altri uffici giudiziari [redacted] Piemonte. Poche righe per annunciare che, «non avendo, a tutt'oggi, il ministero di Grazia [redacted] Giustizia fornito alcuna risposta per l'erogazione di ulteriori fondi, devo chiedere [redacted] rammarico [redacted] soprassedere alla stipula di eventuali contratti».

Il tribunale di Torino aveva due anni fa indetto [redacted] gara d'appalto per questo servizio assegnandolo al Centro Trascrizioni Torino, il cui contratto scade [redacted] giugno prossimo. Lo stop scatterebbe dal giorno dopo. «Ma io telefonerò subito [redacted] ministro» ha dichiarato [redacted] presidente del tribunale, Paolo Vercellone, dopo aver letto la circolare. [redacted] deve trovare una soluzione. Indietro non si può tornare, non solo per evitare pause logoranti ai processi. Anche per il rispetto [redacted] garanzie che ha ispirato il nuovo codice [redacted] che il sistema delle trascrizioni consente [redacted] rispettare in mancanza di personale addetto [redacted] stenotipia».

La richiesta di stanziamenti partita da Torino era di un miliardo per l'intero distretto giudiziario. La maggior parte - una cifra fra i 600 e i 700 milioni - sarebbe stata spesa per le tra[redacted] dei processi torinesi. Una previsione costruita [redacted] questo bilancio: 2[redacted] milioni per gli ultimi tre mesi e mezzo di attività giudiziaria, 12 mila lire [redacted] pagina. Tante? Un progetto consortile [redacted] cantiere al ministero prevede l'aumento di un terzo.

Alberto Gaino

CASA D'ASTE
MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina [redacted] Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. ARREDI PROVENIENTI DA NOBILI FAMIGLIE PIEMONTESI. AUTO D'EPOCA*
ESPOSIZIONE
TUTTI I GIORNI
ORE 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ASTA:
SABATO 5 GIUGNO ORE 15,00
SABATO 5 GIUGNO ORE 21,00
DOMENICA 6 GIUGNO ORE 15,00
LUNEDI' 7 GIUGNO ORE 21,00
*saranno presentate l'ultimo giorno d'asta
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

SOLANGE

- Medium
- Cartomante
- Esperta in legatura d'amore

Solo per appuntamento
CARMAGNOLA tel. 011/9711765
[redacted] tel. 0141/211885

echi di cronaca
Pianoforti
[redacted]
[redacted] - Rateazioni
La sicurezza di pagare un prezzo giusto, di avere una larga scelta ed una efficiente assistenza post-vendita. Magazzino Musicale Bra (Cn) frazione Roreto telefono 0172 49.55.91.

CHI DONA AMA
ISCRIVITI [redacted]
·FIDAS·
DONATORI SANGUE [redacted]
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.198

OBESITA' E SOVRAPPESO
NON RAPPRESENTANO PIU' UN [redacted]
SI PUO' DIMAGRIRE [redacted] DI
7 CHILI IN [redacted] SETTIMANE

LA RICERCA SCIENTIFICA OGGI METTE A TUA DISPOSIZIONE UN NUOVO PRODOTTO
Effilée capsule
Integratore dietetico [redacted] fibra solubile ad attività metabolica altamente purificata ed ottenuto con procedimento esclusivo. Studi eseguiti in diversi Paesi dimostrano che con [redacted] contenuta in Effilée [redacted] può dimagrire anche [redacted] 7 chili [redacted] 3 settimane e una volta dimagriti controllare efficacemente il proprio peso forma.
Effilée è distribuito solo [redacted] farmacia; chiedi informazioni al tuo farmacista.
Da oggi l'obesità è una scelta!

Forse un tossicodipendente il bandito che ha ucciso l'orefice

Caccia al killer col coltello

Una pista porta in Liguria, si cerca un'auto
Mazzi di fiori davanti alla serranda chiusa

La signora [redacted] Falli [redacted] di fiori davanti al negozio dell'orefice **Michele Boasso**

Ieri mattina, qualche minuto prima delle sette, [redacted] pensionata, capelli bianchi, gonna nera, [redacted] è fermata davanti all'oreficeria di Michele Boasso, in corso Dante 72 e ha posato a terra un mazzo di rose rosse. Poi, lenta, ha ripreso il suo passo. Alle [redacted] quelle [redacted] rosse erano sepolte sotto decine [redacted] altri mazzi [redacted] fiori. Rose, margherite, lilium. Testimonianza [redacted] affetto verso la famiglia dell'orefice ucciso [redacted] coltellate da un giovane rapinatore.

Ed è caccia all'assassino. Una pista porta in Liguria, a Bordighera, in provincia [redacted] Imperia. C'è [redacted] identikit del bandito: capelli castani, tirati all'indietro, [redacted] riga al centro, media statura, [redacted] po' tarchiato, sui 25 anni. Gli occhi verdi. Indossava una maglietta [redacted] jeans. Uno zainetto. Come arma un coltello. Qualcuno dice: «Un tossicodipendente».

[redacted] cerca un gi[redacted] che nel quartiere avrebbe già compiuto altre, analoghe, rapine. Gli inquirenti hanno ricostruito quei drammatici istanti, gli ultimi di vita per Michele Boasso.

Ore 17,45. Benedetta Bovero e [redacted] marito rientravano dalla spesa. Abitano in corso Dante. Lei è salita in casa, lui [redacted] posteggiato l'auto: «Ho visto il bandito: era in piedi, nella vetrina, prendeva [redacted] calci il cristallo, cercava [redacted] sfondarlo per scappare. Ho chiamato [redacted] 113». Giovanna Moschello ha la panetteria accanto al negozio dei Boasso. «Ho sentito dai colpi, come qualcuno che prendesse a spallate il [redacted]. Sono uscita. Mi [redacted] trovata davanti [redacted] bandito, stava correndo [redacted] via Madama Cristina».

[redacted] quella strada arrivava Maria Luisa Cusimano. Era [redacted] la nipote, Federica, 10 anni. «Il rapinatore ci è passato accanto. Aveva le mani [redacted] volto insanguinati. Stringeva [redacted] pacchetto, un sacchetto [redacted] stoffa. Ha attraversato corso Dante come un fulmine. Ha rischiato di finire sotto un'auto. Poi è corso [redacted] Porta Nuova». Ancora dieci [redacted]tri. Sull'angolo di via Foscolo lo aspettava [redacted] Seat Ibiza nera, targata Imperia. A bordo il complice. Sette le coltellate che hanno ucciso Michele Boasso. Il professor Torre eseguirà in mattinata l'esame necroscopico.

Ieri la moglie, Maria Boasso, è rimasta in casa, nell'alloggio di [redacted] Ormea. Le persiane accostate, i vasi di gerani [redacted] e [redacted] appesi alla ringhiera. Lei non ha voluto vedere nessu[redacted]. Si [redacted] aggrappata ai ricordi: «Così faccio vivere ancora un po' il mio Michele». Pochi metri più avanti, in corso Dante, la gente si [redacted] fermata per tutto il giorno davanti al negozio chiuso. Un segno di croce, un mazzo di fuori. Come Alfonsa Falli, 47 anni: «Lo [redacted] da 27 anni, sono stata la sua prima cliente».

I commercianti torinesi sono invitati dall'Ascom, l'associazione di categoria, ad abbassare [redacted] serrande durante i funerali dell'orefice (si svolgeranno forse lunedì). Ottavio Guala, presidente dell'Ascom, parla di «sdegno e rabbia» e sottolinea «quanto giustificate fossero [redacted] paure per il dilagare della microcriminalità». Giuseppe De Maria, [redacted]cepresidente, denuncia un «forte inasprimento dei crimini minori» e chiede «più protezione».

Paura [redacted] preoccupazione anche da parte di Giancarlo Maier, presidente l'associazione orafi: «Lunedì ci riuniremo in assemblea, poi incontreremo le forze dell'ordine». Parla di [redacted] rapina, compiuta giovedì sera, pochi metri dal negozio di Boasso. Erano le 18,30. Due banditi, coltello [redacted] pistola, [redacted] entrati negli uffici della Usa, un'agenzia di assicurazione, in via Petitti angolo via Goito. E si sono fatti consegnare l'incasso. Il quartiere era già circondato da polizia e carabinieri, si dava la caccia all'assassino. Sono riusciti a fuggire [redacted] piedi.

Angelo Conti
Ezio Mascarino

Pubblicità elettorale

Ecco il programma della Lega Nord per la Città di Torino

Noi, piccoli imprenditori professionisti e artigiani, abbiamo voluto pubblicare questa presentazione per rendere un [redacted]rvizio ai cittadini, perché, attraverso l'esposizione di questi punti, possano rendersi conto dell'impegno che Domenico Comino si assume per realizzare il programma della Lega Nord.

Il Sindaco che presentiamo alla città è **Domenico Comino**, 37 anni, che a malincuore e per senso del dovere ha lasciato un anno fa la cattedra d'insegnamento e la libera professione per dedicarsi al compito di deputato, che si sente prestato alla politica per un periodo limitato, sarà il prossimo sindaco di Torino, se la gente lo vorrà.

Non [redacted] potrà risollevare Torino, se non si risolleva l'Italia. Il 6 giugno non si voterà solo a Torino e [redacted] si voterà solo per Torino. Andranno alle urne quasi 11 milioni di elettori e le conseguenze saranno [redacted] ogni caso importanti per il Paese. In base al loro risultato si deciderà [redacted] futuro del governo, si determinerà la riforma elettorale con cui si andrà a rinnovare la Camera, si stabilirà quando si terranno le elezioni politiche, ormai indispensabili per restituire credibilità e operatività al nostro Paese. Ecco perché è importante capire a quale disegno più generale si ricollega il programma di ogni candidato e di ogni lista. Una vittoria delle forze tradizionali a Torino [redacted] Milano sarà un freno al cambiamento; una vittoria della Lega Nord, un salutare colpo d'acceleratore verso il buon governo.

1. Autonomia finanziaria

I cittadini devono sapere che per il 1993 il Comune prevede le sue entrate così ripartite:

contributi provenienti da Roma 1024 miliardi	36,9%
nuovi debiti 761 miliardi	27,4%
imposte [redacted] tasse com. 485 miliardi	17,5%
vendita beni comune 274 miliardi	9,8%
entrate servizi pubblici etc. 230 mi.di	8,3%

Questo vuol dire che su quasi i due terzi delle entrate l'amministrazione non può avere alcuna influenza: i contributi di[redacted]o dal governo di Roma, e persino sulle entrate tributarie il potere del comune è scarso.

Il programma della Lega Nord, sia per queste elezioni comunali, sia per l'azione parlamentare, è molto chiaro: i comuni devono essere messi [redacted] grado di funzionare, devono potersi procurare autonomamente i soldi di cui hanno bisogno, [redacted] le imposte comunali devono sostituirsi e [redacted] aggiungersi [redacted] quelle statali.

La Lega Nord, vuole che si vada decisamente verso il livello medio europeo di 30% di imposte riscosse dai comuni, mentre in Italia siamo al 5%. Solo chi chiede coerentemente le stesse cose a Roma e Torino ha le carte in regola.

2. Infrastrutture tutto da costruire/rifare

Gli enormi debiti contratti da Stato e Comune avrebbero dovuto consentire di dotarsi di infrastrutture e servizi in grado di non sfigurare rispetto alle altre città europee. Ma la realtà italiana, e ancor più torinese, è drammatica:
- manca la metropolitana che si aspetta da almeno trent'anni;
- mancano parcheggi;
- l'aeroporto di Caselle [redacted] di serie B e mal collegato alla città da servizi pubblici; per non parlare degli inesistenti collegamenti [redacted] quello internazionale della Malpensa;
- il trasporto pubblico urbano e suburbano manca di coordinamento e efficienza;
- gli edifici pubblici, quelli scolastici in particolare, sono spesso fatiscenti;
- il nuovo palazzo di giustizia è già inadeguato prima di ess[redacted] completato...

La realtà è che la somma del debito non è stata investita, ma dilapidata, quando [redacted] sia entrata a far parte della girandola delle tangenti come le diverse inchieste in corso sembrano indicare.

La fiducia nel nostro Paese [redacted] nella nostra Città non ci fanno dimenticare che la situazione è grave [redacted] che ci vorranno [redacted] persone giuste per dare la svolta.

Domenico Comino ha tutte le carte in regola per iniziare questo lavoro.

Invitiamo imprenditori, artigiani, commercianti, lavoratori autonomi e dipendenti a permettere la riedizione di questo testo, inviando un contributo. Per informazioni telefonare al Comitato Spontaneo dell'A.L.I.A., al n. **56.22.634**. Non indugiate, fatelo oggi stesso

Assalto in via Milano: bottino 450 milioni

Gioielliere in balia di tre malviventi

Ancora [redacted] orefice nel mirino della malavita. Ieri [redacted] le 19,30, è stato assaltato [redacted] negozio di Dante Fraire, 42 anni, in via Milano 8: il colpo ha frut[redacted] [redacted] banditi ori e gioielli per 450 milioni. L'orefice [redacted] stato bloccato sul retro mentre usciva dal locale, dopo aver abbassato la [redacted]: i banditi, evidentemente, dovevano conoscere molto bene le sue abitudini, visto il modo e la rapidità con cui hanno agito, tanto da non destare alcun sospetto.

Dante Fraire, all'uscita, si era guardato attorno come faceva sempre: [redacted] precauzione che, dopo il sanguinoso assalto di giovedì [redacted] corso Dante, [redacted] avrebbe [redacted] pensato di trascurare. [redacted] non si è accorto della presenza di alcune persone che lo stavano aspettando. Appena chiusa la porta del retrobottega, all'improvviso, sono comparsi tre giovani col viso mascherato e armati [redacted] pistola. Uno gli ha puntato l'arma alla schiena: «Non fiatare e apri, altrimenti per te si mette molto male».

Nella mente dell'orefice si sono accavallate [redacted] in una sequenza drammatica le i[redacted]gini viste in tv [redacted] lette [redacted] giornali della tragica rapina della sera prima. Terrorizzato, ha ubbidito ai banditi: mentre uno di loro lo minacciava, gli altri due sorvegliavano il cortile. Pochi istanti per far riaprire il negozio: l'orefice [redacted] stato spinto nel locale.

I rapinatori si [redacted] fatti con[redacted]gnare le chiavi degli armadi e della cassaforte, dove poco prima Dante Fraire aveva rinchiuso i gioielli.

[redacted] commerciante è stato fatto sedere sul pavimento, legato e imbavagliato. Con tutta calma, i rapinatori hanno potuto aprire il forziere e svuotare gli scaf[redacted]li: il negozio [redacted] stato letteralmente ripulito: il bottino, secondo [redacted] prima stima, ammonta [redacted] milioni.

Hanno richiuso la porta del negozio e si sono allontanati. Solo dopo un'ora, l'orefice ha potuto liberarsi dalle corde e telefonare alla polizia dando l'allarme.

Invalidi del lavoro

L'associazione festeggia i 50 anni

L'Associazione nazionale mutilati [redacted] invalidi [redacted] lavoro celebra domani i [redacted] anni della [redacted] fondazione.

Il programma dei festeggiamenti prevede una manifestazione, patrocinata dal Comune e della Regione Piemonte, alle ore 9 al teatro Carignano.

Analoghe cerimonie [redacted] terranno anche nelle altre province e si sta organizzando una grande adunata a Roma (è prevista [redacted]r il 19 settembre) [redacted] conclusione delle celebrazioni per il cinquantenario.

«L'Associazione mutilati ed invalidi [redacted] lavoro - spiegano i promotori dell'iniziativa - fin dal 1943 si prende cura del reinserimento al lavoro degli infortunati. Nella [redacted] attività quotidiana di assistenza l'associazione rappresenta, nelle sedi istituzionali, i molteplici interessi di una categoria che in Piemonte conta quasi 100.000 lavoratori infortunati in modo permanente o che hanno contratto malattie professionali sul posto di lavoro riconosciute dall'Inail».

CITTA' DI CHIVASSO
Assessorato [redacted] Commercio e all'Artigianato
MOSTRA [redacted] PRIMAVERA ARTIGIANATO [redacted] COMMERCIO
EXPO 93
21/30 MAGGIO
CHIVASSO
PIAZZALE GERBIDO
SABATO e FESTIVI 14,30-23,30
FERIALI 17-23,30
[redacted] giorni

Presenta il Programma

Elezioni alla carica [redacted] Sindaco [redacted] Città di Torino
OGGI
vengono intervistati i candidati
ROBERTO VITTUCCI RIGHINI (ore 14)
MAURIZIO LUPI (ore 20.30)
Le interviste [redacted] condotte da
Luciano Borghesan e Gianpiero Paviolo
giornalisti [redacted] LA [redacted]

LA DISCOTECA CHE [redacted] SPETTACOLO
[redacted] T.SE V. Galimberti, [redacted] Tel. 011/9657892
Aperto VENERDI' SABATO e DOMENICA

STASE[redacted]
GRANDI ATTRAZIONI DEL CIRCO

SPACCIO AZIENDALE
DIRETTAMENTE [redacted]
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI [redacted] IL TENNIS BREDFORD
L. go Dora Colletta 113/8 (cortile) TORINO
✆ 2487089 Dal martedì al sabato dalle 10 alle 19

LA STAMPA
8° Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi
IL CORO ALPETTE presenta
Sabato 5 giugno '93 - ore 21
"Auditorium RAI" - P.za Rossaro - Torino
13° CONCERTO DELL'AMICIZIA

Con la partecipazione di
INGRESSO LIBERO
Il concerto è realizzato [redacted] la collaborazione della fondazione **Specchio dei Tempi** a favore delle attività del GRUPPO ABELE

Un ragazzino avvicinato e irretito mentre giocava al calcio con amici

Il pedofilo abbordava al parco

Arrestato da finti giardinieri alla Colletta

Angelo Giordano arrestato per [redacted] di libidine

Marco [redacted] arrivato a casa piangendo: «Un [redacted] [redacted] è sdraiato vicino a me, mi ha sbottonato i pantaloni, ha cominciato [redacted] toccarmi». Il padre l'ha preso per mano ed insieme sono andati dai carabinieri. Quattro giorni dopo quell'uomo aveva le manette [redacted] polsi.

E' una brutta storia, però a lieto fine, cominciata la scorsa settimana [redacted] un prato del Parco Colletta. Marco, 13 anni, figlio di operai, sta giocando a pallone, con alcuni amici. Urla, risate, qualche gol. Dopo un po', stanco, [redacted] sdraia sul prato, per riposare. Gli si avvicina un uomo, pedalando [redacted] [redacted]a mountain-bike. Poche parole, poi gli si sistema accanto, comincia [redacted] toccarlo. Il ragazzo, sorpreso e spaventato, non riesce nemmeno [redacted] reagire: sono alcuni suoi compagni che intervengono, mettendo in fuga l'aggressore. L'uomo, prima di allontanarsi, mormora a Marco: «Torna qui lunedì, alle 16. Ci vedremo [redacted]n più calma. Senza tut[redacted] questa gent'e».

A [redacted] il ragazzo racconta la sua storia, i genitori la ripetono ai carabinieri di [redacted] Valfrè. Qui il capitano Polvani ascolta il racconto del ragazzino e decide di mettere in atto una trappola. Il giorno dell'appuntamento i carabinieri si presentano nel parco travestiti da giardinieri e, a distanza, controllano. Un quarto d'ora dopo l'ora convenuta arri[redacted] anche [redacted] pedofilo, ancora con la mountain-bike. Si avvicina [redacted] Marco [redacted] ripete [redacted] rituale della volta precedente, [redacted] questa volta [redacted] sono i militari [redacted] coglierlo proprio nel mezzo delle [redacted]. L'uomo [redacted] condotto in caserma ed identificato: si chiama Ang[redacted] Giordano, 46 anni, originario di Accadia (Foggia), abita in corso Taranto 155, risulta nullafacente, [redacted] un piccolo e lontano precedente per furto. Non cerca neppure una scusa, segue i carabinieri [redacted] [redacted]serma. Qui è incriminato per atti di libidine violenta.

Al Nucleo operativo si stanno controllando anche altre denunce presentate per fatti analoghi da genitori di altri ragazzini. Carabinieri [redacted] Reparto operativo, diretti dal maggiore Di Iulio, hanno intensificato i controlli in alcuni parchi cittadini per contrastare quello che, pur essendo [redacted] fenomeno isolato, resta un pericolo che diventa più grave soprattutto in estate. **[a. con.]**

Era l'ultima spiaggia balneabile della provincia

Lago Sirio troppo acido Ivrea proibisce i bagni

Acque vietate per i bagnanti anche al lago Sirio, l'unico specchio d'acqua ancora balneabile della provincia di Torino. Lo impone un'ordinanza firmata dai sindaci di Ivrea e di Chiaverano, i due Comuni che si affacciano sul lago. Motivo: un improvviso aumento del ph (il tasso di acidità) che ha ampiamente superato la soglia massima di tolleranza prevista dalla legge.

«Era un provvedimento inevitabile» spiega il primo cittadino di Ivrea, Alberto Stratta. «Appena i tecnici dell'Usl ci hanno segnalato questa situazione siamo subito intervenuti». A causare l'aumento del ph è stata una massiccia fioritura di «micro alghe». L'anomalia è stata scoperta durante i controlli di routine che l'ufficio di igiene pubblica dell'Usl di Ivrea effettua nel lago due volte al mese nel periodo compreso tra aprile e settembre. «L'eccessiva crescita delle micro alghe - spiega Maria Pia Alibrandi del servizio di igiene pubblica - è del tutto naturale e può accadere in qualunque periodo dell'anno. Se saremo fortunati la situazione potrà rientrare nella normalità entro breve tempo quando parte delle alghe morirà».

Nel frattempo entra in vigore il decreto che vieta la balneazione nel lago, uno specchio d'acqua che nel periodo estivo è la mèta preferita di centinaia di persone alla ricerca di un anticipo dei piaceri marini. Per chi non rispetta il divieto sono previste severe sanzioni: multe da 100 mila lire a 3 milioni.

Inevitabili, sono già arrivate le proteste per la decisione presa dai sindaci di Ivrea e Chiaverano. Qualcuno già parla di consistente danno per gli albergatori della zona e per le stazioni di balneazione. «Abbiamo già contattato - dice ancora Alberto Stratta - l'Istituto Idrobiologico di Pallanza per vedere se esistono "cure" possibili». Con l'ordinanza dell'altra mattina tutti i laghi della provincia di Torino risultano zone vietate ai bagnanti. In Canavese il divieto era già in vigore per il lago di Candia, un altro specchio d'acqua molto conosciuto, e per il lago di Meugliano. Fino a due anni fa, invece, era possibile tuffarsi e nuotare oltre che nel Sirio anche nei laghi di Avigliana. La scorsa estate le acque del lago grande vennero vietate dal sindaco dopo che le analisi dell'Ussl di Susa evidenziarono la presenza di sostanze inquinanti. Da quest'anno sono proibite anche quelle del lago piccolo, un'altra meta molto frequentata durante i fine settimana d'estate».

Situazione anomala per il lago di Viverone, lo specchio d'acqua proprio al confine tra la provincia di Torino e quella di Vercelli: è balneabile soltanto in parte. Il ministero della Sanità ha, infatti, vietato i bagni nella zona Lido, quella dove c'è il maggior flusso turistico. All'ufficio di igiene di Vercelli nessuno, però, sa spiegarsi il perché. Le analisi di campioni d'acqua eseguite negli ultimi mesi hanno infatti, sempre dati negativi e tutti i valori risultano regolari. «Abbiamo già sollecitato chiarimenti» dicono gli albergatori.

Lodovico Poletto

PREMIATO GIORGIO BOCCA

Una vita per il giornalismo

E' quella di Giorgio Bocca, che ieri ha ricevuto il Premio Circolo della stampa 1992. «Nel suo caso - ha detto il direttore della Stampa Ezio Mauro - è davvero difficile distinguere tra vita personale e carriera professionale». La Gazzetta del Popolo, Il Giorno, gli aneddoti di «un giornalista dal fortissimo impegno civile». E Bocca ha ribattuto: «E' una questione di caratteres».

Antenne illegali

«Superga è diventata a rischio»

Le antenne di radio e televisioni private poste in piazzale della Basilica di Superga (tre sarebbero abusive) inquinano l'ambiente circostante con onde elettromagnetiche, che superano i limiti della legge regionale. Non solo. Il piazzale (ogni anno il monumento è visitato da 800 mila turisti), la notte, è diventato una pista per motociclisti; i giardini sono coperti da cespugli e erbacce. Il piazzale di Umberto I è stato anche danneggiato. La denuncia del degrado ambientale della collina di Superga - diventata di recente parco regionale - parte dal rettore della basilica, padre Benedetto Marengo dei «Servi di Maria», e dal professor Gian Luigi Lampitelli, presidente della cooperativa «Green Garden». «La ricerca sulle emissioni elettromagnetiche è stata compiuta dalla seconda classe dell'Istituto tecnico industriale Luigi Galvani di via Plana. Con un'apposita strumentazione abbiamo controllato le emissioni dei ripetitori» dice Lampitelli. Un'ulteriore verifica sulle emissioni è stata compiuta con l'intervento del laboratorio mobile dell'Usl 40 di Ivrea: anche i tecnici hanno riscontrato il superamento dei limiti regionali.

«L'inquinamento elettromagnetico provoca un surriscaldamento dei corpi colpiti - aggiunge Lampitelli - con danni agli occhi ed agli organi genitali». Dai tecnici di Ivrea è partita una lettera al Comune, all'assessorato alla Sanità della Regione e alle emittenti Rtl e Televox, indicate tra le maggiori responsabili delle eccessive emissioni.

All'inquinamento elettromagnetico si aggiunge il degrado ambientale. Spiega padre Benedetto: «Da dieci anni il piazzale è in abbandono. I cespugli sono diventati una selva, ci sono alberi rinsecchiti, non c'è un'aiuola fiorita. Crescono erbacce attorno al monumento di Umberto I, dove i vandali hanno rotto la spada. La notte i «centauri» vengono a gareggiare sul piazzale». [g. dol.]

A Borgaro

Acquedotto diventa un parco

Un parco pubblico sulla riva sinistra dello Stura, sui terreni dell'Acquedotto Municipale di Torino. Il progetto, a lungo accarezzato dal Comune di Borgaro, sarà realizzato entro fine anno: 140 ettari di verde e attrezzature sportive che rischiano di scatenare una guerra tra il Comune e la Provincia, che ha da tempo previsto, su quelle stesse aree, il tracciato della circonvallazione di Venaria.

Da anni a Borgaro si parlava della destinazione pubblica dell'area compresa tra via America, la strada provinciale e lo Stura. Sui terreni, recintati e ricoperti da una pineta, l'Acquedotto Municipale di Torino possiede dei pozzi di captazione dell'acqua potabile. «Quell'area - dice il sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone - ci è stata data dall'Acquedotto per 29 anni. Abbiamo firmato un'ulteriore convenzione con un privato che utilizzerà 30 ettari per costruire un circolo di tennis. In cambio si è impegnato alla realizzazione e alla manutenzione del parco che sarà dedicato a Chico Mendes. Nei restanti 110 ettari di pineta saranno tracciate piste ciclabili per 12 chilometri, con quattro zone a picnic e barbecue, servizi igienici e un parcheggio da 250 posti-auto».

La Provincia ha però previsto di destinare parte degli stessi terreni alla variante per la direttissima per le valli di Lanzo: il progetto, già finanziato con i fondi dei Mondiali, era stato bloccato da Borgaro nell'89. «Con meraviglio - dice il presidente della Provincia, Luigi Ricca - che l'Acquedotto abbia concesso quei terreni al Comune. Una convenzione firmata con noi nell'86 lo impegna a cedere le aree per la circonvallazione».

Giorgio Merlo, direttore dell'Acquedotto: «La convenzione con il Comune di Borgaro contiene una clausola: quando la Provincia vorrà quei terreni, glieli cederemo, rispettando i nostri impegni precedenti». Ma per il sindaco Vallone e gli assessori Rista e Ceoloni «la circonvallazione non si farà mai».
[g. fav.]

BIANCA & [illegible]

Italgas, nuovi orari agli sportelli

A partire dal 1° giugno gli sportelli Italgas modificano l'orario di apertura al pubblico. Il nuovo orario continuato dalle 8,15 alle 14, dal lunedì al venerdì, riguarda le sedi di via XX Settembre 41 e corso Regina Margherita 52, a Torino.

S. Mauro, rapina al San Paolo

Rapina, ieri intorno alle 13,30 all'agenzia del San Paolo, in via Roma 34. Due banditi armati di coltello (uno era a volto scoperto e l'altro con mascherina antismog) hanno fatto irruzione nella banca facendosi consegnare il contante, circa 80 milioni. I banditi sono poi fuggiti su una Lancia Thema in direzione di Torino.

Rivoli, a caccia di evasori

Il coinvolgimento diretto dei cittadini contro l'evasione fiscale. Questo il progetto del Comune di Rivoli che l'altra sera ha approvato l'istituzione del consiglio tributario.

Una piazza per l'ex parroco

E' stata scolpita in ricordo a don Domenico Foco la lapide che verrà inaugurata domani alle 11 sul sagrato della chiesa della Nuova Collegiata di Rivoli in via Fratelli Piol. Al canonico, parroco della città per oltre 40 anni, scomparso tre anni fa in un incidente stradale, è stata dedicata anche la piazzetta antistante la chiesa.

Alpignano, risparmiare acqua

Il sindaco Giuseppe Accalai ha emesso un'ordinanza, valida fino al 30 settembre, di divieto assoluto di innaffiare orti e giardini con acqua potabile durante il sabato e la domenica. Negli altri giorni la limitazione è fissata tra le ore 6 e le 8.

S'inaugura il parco Porporati

Domani pomeriggio verrà inaugurato il parco dell'area centrale di Grugliasco. Sarà intitolato alla famiglia Porporati, proprietaria del terreno.

Scavi illeciti nel Chisola

E' conclusa con un patteggiamento a 16 milioni di multa la vicenda giudiziaria di Angelo Monticone, 67 anni, via Domodossola 72, Torino, titolare di una delle più grosse cave al confine tra i Comuni di Moncalieri, La Loggia e Vinovo, in frazione Tetti Cagliero. Denunciato nell'agosto '[illegible] dai vigili urbani di Vinovo per presunti illeciti nella realizzazione di uno scavo ai margini del torrente Chisola, è stato giudicato colpevole dal pretore di Moncalieri.

Convegno sulla psoriasi

Si svolge oggi, alle 8,30, presso l'aula magna della clinica dermatologica dell'Università, in via Cherasco 23, l'undicesimo convegno di studio ed aggiornamento sulla psoriasi.

Obiettori e modello 740

«Pagare per la pace, non per la guerra»: consulenza gratuita per la compilazione del «740» per l'obiezione alle spese militari in via Assietta 13/A (dalle 18 alle 20).

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Mercatone Uno
ha pensato di
facilitare i tuoi
grandi acquisti
con una
rateizzazione
facile e sicura.

In 10 Mesi
a 10 Volte Meglio

Promozione
Dieci Dieci
Il modo più semplice di acquistare a rate

Dividi per 10 l'importo dell'acquisto
ed ottieni subito l'anticipo da versare
e le 10 rate mensili

Un esempio:

Importo acquisto	L. 3.000.000
Anticipo	L. 300.000
Rate	10 X L. 300.000

TAN 23,56% - TAEG 26,28%

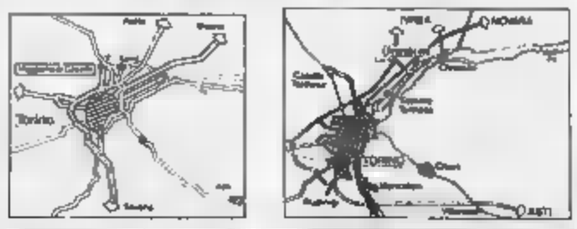
Findomestic

20 Punti vendita in Italia

Mercatone Uno

MAPPANO DI CASELLE (TO)
S.S. Torino - Leini

BRANDIZZO (TO)
Uscita Superstrada Torino-Chivasso



MAPPANO - Orario: 9.00 - 12.30 - 15.00 / 19.30 Lunedì mattina chiuso
BRANDIZZO - Orario: 9.00 / 12.30 - [illegible]0 / 19.30 lunedì chiuso

TRIONFA AL LUX

IL FILM PIU' DISCUSSO DELL'ANNO

ROMANO

Entusiasmo al Festival Cannes

Un film perfetto, limpido, malinconico e divertente
Lietta Tornabuoni - LA STAMPA

KING KONG

Avventura singolare, non banale e persino piacevole
(LA STAMPA)

UNO

eliseo

4 sorelle libertine

adua

Potrebbe diventare il Almodóvar
I. Bignardi - LA REPUBBLICA

ERBA

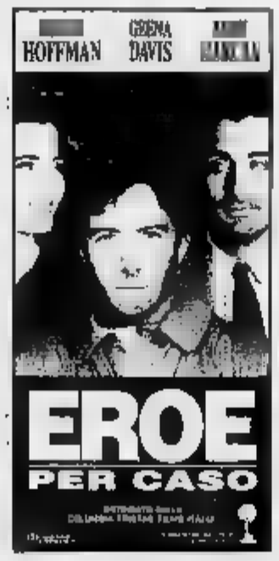
CHARLIE CHAPLIN 1

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

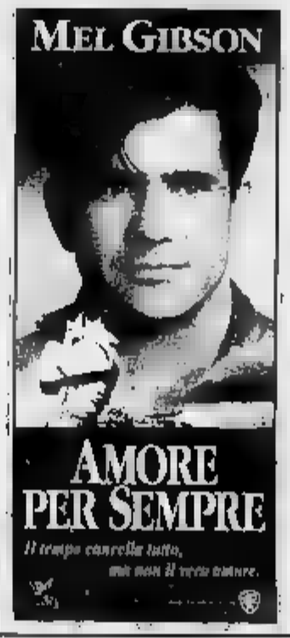
ULTIMI 3 GIORNI AL CENTRALE 1

del bellissimo, ambiguo, intrigante

ARLECCHINO



ETOILE



CAPITOL

Domenica 30 maggio in 73 città

Tutti in Bici per un giro di solidarietà

Se avete una bicicletta ed un cuore generoso non potete mancare all'appuntamento. Per testimoniare la voglia di città più vivibili, per promuovere l'uso della bici nei centri urbani, ma soprattutto per aiutare gli altri 50.000 malati di sclerosi multipla, partecipate a BICINCITTÀ. Diventerete sponsor di un modo migliore di vivere.

Potete iscrivervi presso le sedi AISM e UISP o direttamente la mattina del 30 maggio alla partenza di BICINCITTA'. Per maggiori informazioni telefonate al numero verde 1678 - 03021

UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI

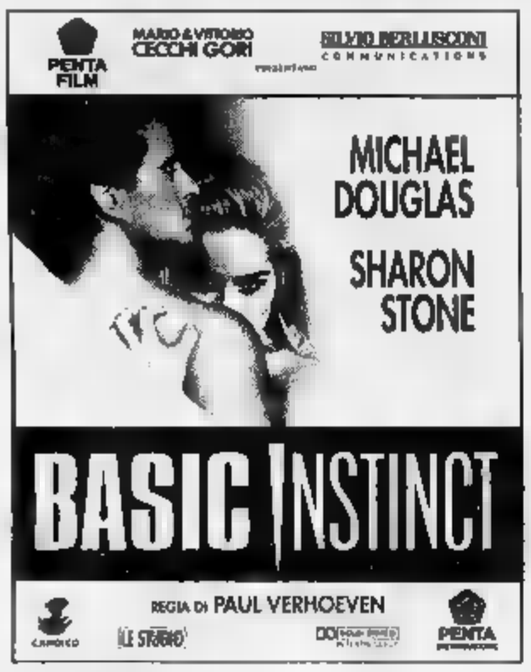
A TORINO L'APPUNTAMENTO È ALLE ORE 8,30 IN VIALE MATTIOLI AL VALENTINO (DI FRONTE ALLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA). PARTENZA ORE 9,30

AISM ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

AL CRISTALLO

Una volta non basta...
thriller entra nel mito.

IN VERSIONE INTEGRALE



MASSIMO 1

TRIONFALE ACCOGLIENZA
IL CAPOLAVORO DI
JANE CAMPION
che ha incantato Cannes

«... è davvero molto bello: misterioso, violento e squisito, sa unire estremismo romantico, ardente sensualità e altissimo stile, confermando un talento cinematografico forte e raro. Magnifica storia».
Lietta Tornabuoni (LA STAMPA)

OLIMPIA 2

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

«Un film bellissimo, uno dei più belli degli ultimi anni, il suo film più segreto e sorprendente» (Il Giorno)

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi - Tel. (0321) 33.341
Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.164/592.560

SAZIONALE DUE

Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per competere al FESTIVAL DI CANNES

STUDIO RITZ

Se vi è piaciuto «UN CUORE IN INVERNO» andate a vedere «L'ACCOMPAGNATRICE»
(T. Kezich - Corriere della Sera)

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
FINANZIA LA TUA SCELTA A TASSO ZERO.

FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSE ZERO.

OPPURE

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO.

Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 15 luglio 1993 sulle vetture disponibili.

Esempio ai fini del TAEG (Art. 20 Legge 142/92). Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi con rate mensili da L. 555.556. TAN (tasso annuo nominale): 0%. TAEG (indicatore del costo totale del credito): 3,22%. Spese di apertura pratica: L.250.000. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di Legge.

I grandi vantaggi di un usato Autogestioni non finiscono mai! Come gli straordinari finanziamenti SAVA, in presenza dei normali requisiti di solvibilità: da 5 fino a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interesse zero. Oppure, chi desidera acquistare un diesel può scegliere due anni di superbollo, compresi nel prezzo. Terza alternativa, la possibilità di montaggio del retrofit sulle vetture a benzina, sempre compresa nel prezzo.

AUTO GESTIONI

SAVA

L'USATO FIRMATO

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - Tel. 011/252.15.15

Paglie a tesa larga per chi vuole essere alla moda

Le dive con cappello

Carolina di Monaco e Isabelle Adjani sono le «ispiratrici» Anche a Torino i modelli «a nuvola» e le velette sono trendy

La principessa Carolina di Monaco con uno dei suoi cappelli che «fanno moda»

Far la diva [illegible] il cappello, co[illegible] Carolina di Monaco e Isabelle Adjani. Gli stilisti declinano, secondo stagione, il tema «copricapo»: per l'estate Ines de la Fressange predilige scenografiche paglie a tesa l[illegible] in tinte naturali, Chanel ripropo[illegible] la parete da vamp, mentre Hermès opta per il casco coloniale. E a Torino, cosa ci [illegible] mette in testa, aspettando il solleone? La paglia, diversamente interpretata, è il must di stagione. Modelli molto ampi, a tesa larga, prevalgono da Del Bravo, in via S[illegible] Secondo 13b. «La moda vuole cappelli "a nuvola", quasi trasparenti, stile Valentino» spiega la titolare. Linea Anni Sessanta, inducenti «colori-gelato», molto estivi: la tavolozza oscilla tra verde pistacchio, [illegible] fragola, ecru e arancio chiaro (prezzi a partire dalle [illegible] mila).

Ancora Valentino e Chanel ispirano le reti grandissime di paglia naturale, in tinte accese. Non [illegible] calottine con fiocchi e fiori, «che quest'anno si portano molto all'indietro sulla testa, alla Jacqueline Kennedy». Paglia intrecciata e organza, per modelli aerei e impalpabili, anche da Dalbert, via Sacchi 16, dove trionfano i toni pastello, come verde pallidissi[illegible] e albicocca, oltre all'intramontabile blu. Charme parigino, per le giovanissime: «Proponiamo "pamele" e "magistrine", tipo quelle predilette da Caroline di Monaco, magari ornate di una [illegible] di [illegible] lie che scivola fino a metà schiena» precisano da Dalbert.

Meno impegnativi, i copricapo alla «fantino» (sempre in paglia, [illegible] con trama grossa), con visiera pronunciata. Gli Anni Cinquanta furoreggiano da Eva Mode in via Garibaldi 43, dove prevalgono «pagodine» a tese spioventi, stile Dior, blu o nere. Il modello, in questo caso, è una Sophia Loren d'archivio. Altro must è il cappello-non cappello, ovvero l'acconciatura fermata sulla testa con pettini, ispirazione Chanel: fiocchi con camelie o gardenie o vellette con pois grossi, negli accostamenti dal bianco al blu e bianco e nero da abbinare, per completare il look, e scarpe bicolore nelle [illegible] tinte. «Di moda pure il cappello floscio in tessuto leggero, magari con veletta, come quello indossata da Isabelle Adjani a Cannes» suggerisce la titolare. Per le giovanissime, non mancano coppolette di paglia rigida (sulle [illegible] mila). Tulle e voile [illegible] protagonisti, da Volpi, in via Carlo Alberto 1, dove si trovano pure modelli da cerimonia in taffetà sfrangiato.

Fra le ricercatezze, il cappello di paglia a tesa larga, con nastri intercambiabili. Per la spiaggia, il repertorio va dal berretto da marinaio alla coppola con visiera in piquet bicolore, al panama, fino al modello «lupo di mare», con falda molto rivoltata sul davanti. Non mancano turbanti di spugna o ciniglia «da barca» e «finti» foulard annodati (dalle 150 mila in su).

Silvia Francia

Personale completa del regista

Il ritorno di Truffaut con film noti e inediti in una sala del Massimo

Il regista François Truffaut

Nel [illegible] «Ricomincio da capo» di Harold Ramis, Bill Murray [illegible] costretto a rivivere [illegible] pre lo stesso giorno; più o [illegible] la [illegible] cosa succede agli spettatori del Massimo, costretti a rivedere sempre gli stessi film. Volete sapere cosa stanno preparando al Museo del Cinema?

Rileggetevi i programmi di due o tre anni or [illegible] e lo saprete, perché molto probabilmente sta per partire qualche rassegna già realizzata dalla stessa Multisala. La fantasia, tradizionalmente carente nella nostra città, sembra non abbondare a Palazzo Chiablese, così, dopo Pasolini e Pellini, ec[illegible] un nuovo «Tutto Truffaut»: parte oggi e propone fino al 14 giugno tutti i film del regista.

Ci sono i celebri capolavori (da «I quattrocento colpi» a «Jules e Jim») e chicche come l'inedito, nel [illegible] Paese, «L'amour en fuite». Ci [illegible] i primi cortometraggi e l'ultimo film, «Le camere verde», realizzato pochi mesi prima della morte (a portarsi via Truffaut, a soli cinquantadue anni, fu un tumore, nell'autunno dell'84). Si rivedranno attori come Jean-Pierre Léaud (quasi un alter ego del regista nella saga di Antoine Doinel) e Fanny Ardant, splendida protagonista de «La signora della porta accanto» e «Finalmente, domenica».

[illegible] chi era Truffaut? Uno che diceva «io non [illegible] affatto sicuro di me stesso e quasi mi vergogno di fare film». La storia racconta di un ragazzo irrequieto, nella Francia [illegible] primi Anni 50, «salvato» dal critico André Bazin e dalla passione per il cinema. Di [illegible] gruppo di critici e [illegible] amici raccolti attorno ai mitici «Cahiers du cinéma» e diventati prima sceneggiatori e poi registi: quelli della «Nouvelle Vague». Li accomunava una «certa idea del cinema». «Per me - diceva Truffaut - il cinema è un'arte della prosa. Si tratta di filmare la bellezza ma senza [illegible] l'aria e avendo l'aria di niente».

Questa rassegna è organizzata per «aree tematiche» o percorsi di lettura: [illegible]i, nella Sala [illegible] del Cinema Massimo, si vedranno «L'amour en fuite» e «Antoine et Colette» (ore 16,30 e 20,40) e «I 400 colpi» (ore 18,15 e 22,40). [r. mol.]

Al Valentino

Tanto rock nel sabato del villaggio

Quattro giorni all'insegna della **musica giovane**. Si apre stasera all'Arena Metropolis in viale Boiardo al Valentino (a fianco di Torino Esposizioni) «Rock Village '93». Doppio appuntamento ogni sera con il concerto (ore 21,30) e la proiezione di video d'autore (ore 23).

L'inaugurazione è affidata al mini festival [illegible] «We remember Bob Marley»: protagonisti Simone Miranda, i Natty Dread, i P.A.T., i Bass Culture, Al Anderson. Seguono i video «Gimme Shelter» di Maysley Brothers con i Rolling Stones e la musica dei Doors guidati da Jim Morrison e un'antologia di Kenneth Anger. Ingresso e 15 mila lire (le altre sere, biglietti a 10 mila).

Domani è in programma alle 21,30 il concerto dei Loschi Dezi, attesi nella loro miscellanea di rock, ska, rai e tradizione latina che ha dato vita all'album «Kabala». Per quanto concerne i video, sono previsti «Fritz the cat» di Ralph Bakshi, autore di recente di «Fuga dal mondo dei sogni», e l'antologia di cartoni animati sexy «Sextoon».

I Fratelli di Soledad è il gruppo che si esibisce dal vivo lunedì sera mentre la sera dopo [illegible] ai napoletani Alma Megretta, emergente band underground, e i veneti Radio Rebelde con il loro repertorio reggae. Video: lunedì «Blank generation» di Amos Poe, martedì antologia del Survival Research Laboratories. (d. ca.)

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Questa sera, alle 21,30, nella Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgovecchio, ad Avigliana, per la rassegna «Ta star de Cordes», organizzata dall'Associazione Contrattempo (tel. 34.11.98) è in programma un concerto de «La bi-cyclette amusante». Questo nome nasconde le arpiste Mara Galassi e Gabriella Bosio. Si ascolteranno brani originali per due arpe e trascrizioni [illegible] autori come Krumpholtz, Pollet, Caramiello, Seybold.

TEATRO. Alle 21, al Teatro Ju[illegible], si replica «L'ospite [illegible] scosto», un allestimento del Teatro delle Trasmigrazioni, con la regia di Vincenzo Amato. Fra gli interpreti Alessandra Delli, Daniela Rodinò, Barbara Berruti.

[illegible] Nel Santuario di San Pancrazio a Pianezza prende il via questa sera, alle 21, un breve festival organistico. Protagonista del primo appuntamento è Bruno Bergamini. Si ascolteranno brani di Brahms, Guilmant e Yon.

CINECLUB. La rassegna che il Museo del Cinema dedica a Federico Fellini propone oggi al Massimo 2 (tel. 817.10.48) alle 16,15 e alle 20 «Giulietta degli spiriti», alle 18,40 i mediometraggi «Un'agenzia matrimoniale», «Toby Dammit» e «Le tentazioni del dottor Antonio». Alle 22,30 «Otto e mezzo».

Alla Tesoriera

I senegalesi presentano la loro lingua

E' la lingua parlata dal 45% dei senegalesi, ma la sua origine rimane tuttora incerta. Secondo la leggenda, il popolo e la lingua Wolof nacquero all'epoca dei regni [illegible] Waalo e del Jolof per opera [illegible] un saggio venuto dalle acque, incoronato re per aver risolto una contesa.

Al Senegal e alla [illegible] cultura (a Torino i senegalesi sono circa un migliaio) è dedicata la «Serata interculturale dell'**Associazione Senegalesi**» organizzata dalla IV Circoscrizione oggi, dalle 17,30, nell'ex scuderia della Tesoriera (corso Francia 192). Lo spunto nasce dalla presentazione del libro «Iniziazione alla lingua Wolof», una breve guida grammaticale con vocaboli e indicazioni etniche.

Alle 19 si parlerà del progetto Teranga, un nuovo centro di incontro che a breve verrà adibito all'accoglienza e all'inserimento degli immigrati. Immancabile la serata gastronomica (gratuita): dalle 20 si gusterà lo yassa, tipico piatto a base di riso e verdure. Si farà anche musica con il gruppo «Ceddo Bi».

Festa patronale

Piazza Umbria è un angolo del Foggiano

Due giorni di **festeggiamenti** per gli oltre 10 mila torremaggioresi d'origine che vivono a Torino e vogliono ricordare Maria Ss.ma della Fontana, protettrice della cittadina in provincia di Foggia.

Alle 10,30 di stamane [illegible] delegazione di Torremaggiore e dell'associazione «Tre Torri» [illegible] incontro a Palazzo Lascaris con alcuni rappresentanti della Regione. Alle 15,30 davanti alla chiesa Stimmate di San Francesco, in piazza Umbria, bancarelle con prodotti tipici pugliesi. Seguirà alle 16 una partita di calcio e alle 18,15 la celebrazione della Messa. Domani alle [illegible] processione per [illegible] strade del quartiere della parrocchia, [illegible] la [illegible] Madonna trasportata direttamente da Torremaggiore.

Il percorso terminerà in piazza Umbria, dove i partecipanti potranno assistere a uno spettacolo di fuochi artificiali; conclusione con una serata danzante condotta dal Gruppo B1 nel teatro della chiesa. Informazioni allo 011/47.11.14.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Organizza la Regione

I piemontesi alla conquista dell'Irlanda

Cinque ristoranti piemontesi (di cui quattro del Torinese) all'assalto di Dublino. O meglio, alla conquista, attraverso la seduzione dei palati, dei consensi [illegible] gourmets nel Paese di San Patrizio. Osteria [illegible] Paluch di Baldissero, Arciere di Scarmagno, Centro Incontri di Marentino, Vip dell'aeroporto di Caselle e Balin di Castell'Apertole (Vercelli) si cimentano sino al [illegible] giugno [illegible] prestigioso hotel a cinque stelle di Dublino con bagna caoda, peperoni e acciughe, agnolotti e finanziera.

Un paio di settimane con specialità piemontesi nella patria del salmone. Il meeting, che è ormai un appuntamento annuale della ristorazione piemontese in Europa, è organizzato dall'assessorato regionale dell'Agricoltura. Finora, ci dicono, il successo [illegible] assicurato con fitte prenotazioni per pranzi e cene. La ristorazione subalpina tira, dunque, oltre confine anche se da noi c'è qualche ombra: prezzi troppo alti e non sempre buona professionalità.

Bisogna andare in Irlanda per mangiar bene piemontese?

Fra i ristoranti in competizione in Irlanda vi segnaliamo Balin (cucina creativa, telefono 0161/477.536) e Osteria [illegible] Paluch (strettamente piemontese, 011/940.87.50).

Pranzi e cene
del «Centrotavola»
al Jurys di Dublino
Quattro torinesi
e un vercellese
[illegible] cibi e vini nostrani

Domani protagonista il canto popolare

Le corali del Nord si sfidano a Ivrea

Domani a Ivrea, **cori** a convegno per la XV edizione del concorso [illegible] nazionale per gruppi misti e maschili di ispirazione popolare. La manifestazione, organizzata dal Coro Alpino Eporediese, [illegible] svolgerà presso l'Auditorium dell'hotel La Serra, in corso Botta 30. Vi partecipano 22 cori, provenienti da tutto il Nord Italia, con prevalenza di formazioni piemontesi e venete. Ancora [illegible] volta, dunque, Ivrea si appresta a fare un tuffo nel mondo del canto popolare, con una giornata dal programma particolarmente intenso. Si comincerà alle 9,30, dopo la [illegible]sa ai giardini pubblici, con le audizioni dei cinque [illegible] misti; a partire dalle 10, invece, gli altri gruppi si esibiscono in piazza di Città.

Le audizioni dei cori maschili [illegible] alle 13,45; al termine la giuria (composta da Armando Corso, Paolo Fogliato, Bepi De Marzi, Mauro Pedrotti e Giorgio Vacchi) sceglierà i sei gruppi finalisti che si esibiranno la sera, inizio ore 21,15. Quindi ci sarà la proclamazione del vincitore della manifestazione-concorso.

I biglietti saranno messi in vendita domani presso il botteghino dell'Auditorium (ingresso unico, 5 mila lire mattino e po[illegible] 12 mila la sera) dalle ore 9 fino alle 21.

Per ottenere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 0125/618.131 oppure allo 0125/618.195. [m. r.]

NOTTE GIOVANE

IN CITTA'. Serata «live» in molti locali cittadini. Al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis, [illegible] 22) si esibisce il Quartetto jazz di Franco Mondini (batteria) composto anche da Riccardo Zegna (pianoforte), Aldo Zunino (contrabbasso) e Stefano Calcagno (trombone). Due i [illegible] rock all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18): i Flux alle 21,30 e i Long Vehicle alle 23. Sound brasiliano al «Casseta Popular» (via Tripoli 56) e al «Ganas [illegible] Mar» (corso Unione Sovietica 411) [illegible] la Banda Tukaia. Blues al «Manhattan» (largo Giachino 46) [illegible] il Tony D'Urso Group. [illegible] suona doppertutto dalle 22.

Allo «Scambiadischi» al Valentino si esibiscono i Powerillusi alle 15, gli Atoms alle 17 e gli Eazycon alle 21.

[illegible] conclude la stagione del «Folk Club» (via Perrone 3, [illegible] 21): protagonista Peppino D'Agostino alla chitarra.

IN PROVINCIA. A Revigliasco, [illegible] piazza Amerigo Sagna, quinta edizione di «Rock Riasch '93»: in pedana i Dottor Livingstone Suppongo, Dillo Tu Prima, Waiting Life, Overload. S'inizia alle 21, ingresso libero.

Al «Pub Gossip» di Salice d'Ulzio (ore 22) attesa per il rock degli Impatto. Il rock blues degli Alfrenico Band regna sovrano al «Sacripante» di Ala di Stura (ore 22).

GLI APPUNTAMENTI

Sclerosi

Stamane, dalle 8,30 nella sala del consiglio di facoltà [illegible] tecnico in corso Duca degli Abruzzi 24, giornata di studio [illegible] «La sclerosi multipla: problemi psicologici dei pazienti e della loro famiglia».

Cardiopatici

Domani, alle 10,30 al ristorante Alberoni in corso Moncalieri 288, assemblea ordinaria dei soci del «Centro Cardiopatici Piemonte». Presiederà l'avvocato Vittorio Chiusano.

Bambole

I locali Caritas in piazza del Monastero [illegible] (presso piazza Massaua) ospitano una mostra di bambole. L'ingresso è libero.

Orfeo in rock

Stasera alle 21 al teatro Orfeo di Pianezza, premiazione della rassegna «Orfeo in rock» che ha visto in gara da febbraio 33 gruppi musicali. Presenta e canta Giordy. Ingresso 5 mila lire. Riprese di Rete7 Piemonte.

Essere e volere

Alle 16 all'Istituto di Psicosintesi, in piazza Vittorio Veneto 12, Mirella Balla parlerà sul tema «Senza il volere l'essere non si esprime».

Concerto

Domani alle 21 nella chiesa dello Spirito Santo, via Porta Palatina 9, concerto dell'Accademia del Santo Spirito. Verranno eseguite musiche di Banchieri, Bianciardi, Gabrieli, Fergusio e Fiorè.

Telefono

Dalle 9 alle [illegible] davanti ai Magazzini Auchan, in corso Romania 460, la Sip ha allestito [illegible] stand [illegible] presentare i servizi telefonici supplementari. Per informazioni, rivolgersi al numero 187.

Pittura indiana

Comincerà il 2 giugno al Cesmeo, in via Cavour 17, il corso «Forma e colore nella pittura indiana», che sarà tenuto da Victor Agostini. Quota di partecipazione 100 mila lire. Per informazioni telefonare allo 011/54.65.64.

A Collegno

Comincia oggi nell'ex ospedale psichiatrico di Collegno, in cor[illegible] Fastrengo angolo via Tampellini, la «Festa di primavera». In programma un torneo di calcetto, una caccia al tesoro, [illegible] musicali e teatrali. Ingresso gratuito. Informazioni: 011/415.35.86.

Su Torino

Il 1° giugno alle 20,30 nel salone della Chiesa Valdese, in cor[illegible] Vittorio Emanuele 23, incontro [illegible] i candidati a sindaco [illegible] Torino su «Torino e l'immigrazione: quali progetti di governo?». Modera Maria Teresa Martinengo.

Al Carignano

Lunedì 31, alle 21 al teatro Carignano, in piazza Carignano, la Fidapa organizza [illegible] [illegible] «Parlando di donne». Partecipano Ulla Alasjärvi, Maria Pia Bonanate, Tilde Giani Gallino, Laura Mancinelli, Elda Tessore, Mariolina Tibone e Anna Viglongo; conduce Luciano Bonnet.

Fotografia

Domani alle 10 nella scuola Leumann di Collegno, in corso Francia 349, inaugurazione della mostra fotografica «Il villaggio Leumann fra storia e realtà». Prosegue sino al 12 giu[illegible].

Un libro

Martedì 1° giugno alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, presentazione del libro «Psicologia dell'invenzio[illegible] in matematica» di Jacques Hadamard (editrice Hopefulmonster). Intervengono Gilberto Bosco, Mario Merz, France[illegible] Poli e Mario Rasetti.

Ex [illegible]

Lunedì 31 alle [illegible] alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, inaugurazione dell'esposizione [illegible] libri: 12 artiste dell'incisione» coordinata dalle «Donne [illegible] Trento».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	56.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
	118

SALUTE

[illegible] Servizio gratuito notturno 57.47 [illegible] rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, [illegible] pediatrico e pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securisi, servizio medico e pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Mofinelle, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca [illegible]

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69
Aslv [illegible]
Al [illegible]
Aldesero 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 58.52.65
[illegible] 433.11.40
Arsi [illegible]
Ass. infermi. torin. 220.42.32
[illegible] 242.19.04.
[illegible]bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati po[illegible] 680.32.63 - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 [illegible]
via Nizza 85 668.92.59
c. V. Emanuele 66 539.271
[illegible]

SOLIDARIETA'

[illegible] [illegible] Sport Diabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono [illegible] 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cascat. 53.39.82
La [illegible] (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.06.16
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme. 561.7181
[illegible]
Municipio 57661
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 850.2713
Pi[illegible] 812.28.94; canile, [illegible]
Lega difesa [illegible] v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., s. Lanzo 75, 680.3[illegible]
v. S. Domenico [illegible]

AEROPORTI

Caselle Inf.: [illegible] - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
[illegible], c. Inghilterra ang. [illegible] V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280[illegible]
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, [illegible] Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare [illegible] Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

CARIGNANO: 10 giugno ore 21 i Solisti dell'Orchestra filarmonica di Torino per le Soirées Circolo Stampa Mozart, Gounod e R. Strauss, Olga Manca. Tel. 537.998.

RITROVI

AL; Sala Rossa discoteca. Anni 60. Ingr. e . L. 14.000.
MUSIC: (via Frejus 27, 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua orch. Ok. Band.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DA: Nichelino, tel. 606.1058. Ore 21 Franco Orsini.
CHALET DEL VALENTINO: 15,30 e 21.
CLUB 84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Puma ed i Suoi Sofisti.
PARC ESTIVO: una tavolozza ri, fuci, fiori e musica... ritorno al romanticismo, 21 Reporter Band.
CLUB (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 23.00.64): liscio orch. Nuova immagini. : ore 21 tto un po'..., di più.
NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 a passo di danza con Paolone. 21 . Gino .
NUOVO GARDEN (tel. 860.3443): 15,30 e 21 tanta allegria orch. Gr 5.
MAXI - SPORTING CLUB - Santhià - Nuova Gestione. Autostrada To/Mi. Tel. 0161 939.939. Ore 22 discoteca con D.J. Sergio Flash. Spettacolo e animazioni.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, 562.0966): ore 21 orchestra Gabriella e il Teorema. Martedì il grande orchestra Cabrio. Venerdì 4 giugno grande orchestra La Spensierata.
TANGO SALA: 21 ultima sal apertura.

AL CIOCCO (Avasca, tel. 590.9205): Cena o pizza danzante.
DA ROBY: ore cena con orchestra. Tel. 337.965-335.2603.
MINICABARET - Ristorante (tel. 613.660) aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera, specialità banchetti. Venerdì e danzante e Renzo Gallo e soci.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica 15/19. Tel. 661.4641 - 674.069.

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco Moncalieri, tel. 011/647.2808): ore 21 cena te.
RISTORANTE DISCOTECA LA BEC: il tuo in collina. 851.0485. Salone per matrimoni.
RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Sagantini 15 Torino, tel. 733.085. Si cena orchestrina il venerdì e sabato sera. E' gradita la prenotazione.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): orchestra. (0121) 374.115.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Prana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041). Salvatore Rossi: l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): Leo Contini.
ARX (via Bartolo 31): Sara Carbone.
AVERSA v. C. Alberto 24 Torino tel : '800 e '900 Italiano.
MANIFESTA (corso De Gasperi 20, Torino, tel. 595 404): Enrico Boggione.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Ceriana Mayneri, Gorza, Laquio, Sesia. Orario 16-19.
AMON ARTE MODERNA (via Quintino 4 - 5° piano): Giorgio De Chirico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/d): Grafica internazionale.
: Camillo Merlo - Disegni. (via Juvarra : Calabria, sinari, Paulucci, Tozzi.
DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».
FOGLIATO: Arturo Pividori.
AREA (v. della Rocca 14, tel. 883.855) Marino Marini opere dal 1928 al 1979.
LA BUSSOLA: G. Carlo Zompi: personale Mastroianni: argenti e incisioni.
MICRO' (Vittorio 10): Sergio Maineto.
NARCISO: Carlos Cruz-Diez.
PIRRA (tel. 543.393): pittori della Galleria.

PATIO + INVIDIA
Tutte le ore discoteca
Domani pomeriggio da
RADIO YEE **FARGETTA**
prenot. tel. 661.48.41 - 661.51.56

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

LA NUOVA CARIGNANO
giugno, ore 21
I SOLISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
Musiche
MOZART, GOUNOD, R.
OLGA MANCA, *recitante*
Le Soirées Circolo della Stampa
Biglietti 25.000 e 15.000 (ridotti)
Salone della Stampa. Roma 80
Box office Ricordi

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

FESTA DEL CINEMA - *Prezzo del biglietto* **L. 6000**

AL DORIA

Lo sbirro, il boss la bionda

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA

UNO STREPITOSO **DE NIRO** PRODOTTO **MARTIN SCORSESE**

ROBERT DE NIRO · UMA · BILL MURRAY
Lo **SBIRRO,** *il* **BOSS** *e la* **BIONDA**
un film di J McNAUGHTON

REPOSI - FIAMMA
LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

ROBERT REDFORD
DEMI MOORE
WOODY
un film di ADRIAN LYNE
PROPOSTA INDECENTE
A PARAMOUNT COMMUNICATIONS COMPANY

ALL' OLIMPIA 1

GARCIA · UMA THURMAN · JOHN MALKOVICH
GLI OCCHI DEL DELITTO

EMPIRE
IN ESCLUSIVA
SUPERARONO L'IMPOSSIBILE FACENDO L'IMPENSABILE.
ALIVE SOPRAVVISSUTI

VITTORIA
- Un senza precedenti
- Campione di incassi in tutta Italia
- 9 candidature Premio David di Donatello

AMBROSIO
VINCITORE GLOBI D'ORO
Immaginatevi un in paradiso con tutto ciò che avete sempre desiderato...

eliseo

AL grand'eliseo

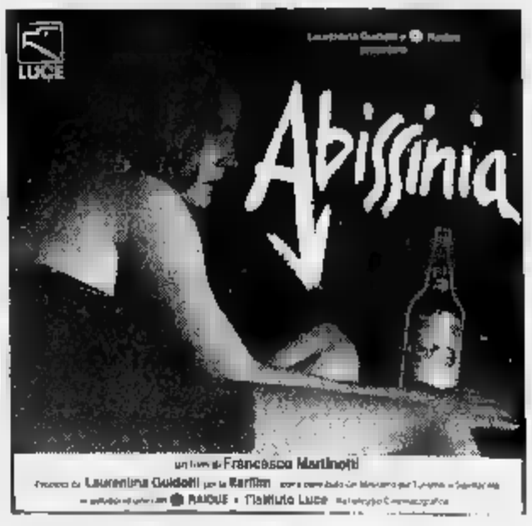
... *film scritto con grande sensibilità, diretto con impegno amore... il film è costruito come un racconto di suspense... molto bello...* (Corriere della Sera)
Con altissimo stile grande fascino... un film molto bello (La Stampa)

OGGI ALL' adua

ALL'IDEAL
QUANDO LA PASSIONE SUPERA LA PAURA VAI OLTRE OGNI RISCHIO

ALL'AMBROSIO
SHIRLEY MacLAINE è la dolce vedova americana, premio OSCAR per *«VOGLIA DI TENEREZZA»*
KATHY BATES premio OSCAR per *«MISERY NON DEVE MORIRE»*
JESSICA TANDY premio OSCAR per *«A SPASSO CON DAISY»*
Una divertente commedia dal cast super premiato

AL lilliput
UN FILM GIOVANE, IRONICO, MISTERIOSO. ABISSINIA NON E' IN AFRICA E' LA' DOVE PUO' SUCCEDERE DI TUTTO
... ottimi tempi di cinema, ottimo cast, tenuta di stile (Corriere della Sera)
Un racconto noir tocchi surreali, ironici comici. Una riuscita bella vicenda di ordinaria follia (Il Resto del Carlino)



FILM RACCOMANDATO DA

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67 T. 855521 Tram 4 bus 50/51 Or.: 16,30/19,20/22 Ingr. 8.000
Il passo sospeso della cicogna — di T. Anghelopoulos, [redacted] M. Mastroianni, J. Moreau, G. Kerr (Gre./Fra./Svi./Ita. '91) — Un [redacted] politico in fuga da se stesso e dalla propria vita si nasconde in[redacted] e masse di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' Dramm.

Adua [redacted] — c. Giulio Cesare 67 Tel. 855.521. Or.: 16,10 17,40/19,10/20,50/22,20 Ingr. [redacted]
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, [redacted] Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne[redacted] arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 [redacted]. 210.965 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 6.000
VEDI TEATRI

Ambrosio [redacted]la — Cin. 5 (Sala 1). T. [redacted] c. V. Emanuele II 52. [redacted]: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
La vedova americana — di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30 Ingr. 6.000
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [redacted]

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30 Ingr. 6.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [redacted] impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24 T. 540605. Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Ingr. 6.000
Fifty fifty — di C. Martin Smith, con P. Weller, R. Hays (Usa '92) — Due mercenari al soldo della Cia devono eliminare un dittatore dell'Estremo Oriente, ma c'è qualcuno che sta facendo il doppio gioco N. V. [redacted] 40' Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30 Ingr. 6.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin [redacted] — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 16/18,10/20,25/22,30 Ingr. 6.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del [redacted] Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 55' [redacted]

Cristallo — v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
Basic [redacted] — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
Max & Jeremie devono morire — di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio [redacted] missario N. V. 1h 40' Poliziesco

Eliseo Blu — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
Belle Epoque — [redacted] Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
In mezzo scorre il [redacted] — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [redacted]. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Empire — p. Vittorio Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [redacted]

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Or.: 19,30/22 Ingr. 6.000
[redacted] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, [redacted] l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h30' [redacted]

Etoile — v. B. Buozzi Tel. 530.353.Or.: 15,45 18/20,15/22,30 [redacted]r. 6.[redacted]
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [redacted]

Faro — v. Po 30 Tel. 817.3323 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 6.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
Proposta [redacted] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [redacted] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h [redacted] Dramm.

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ingr. 6.000
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigillati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' Thriller

[redacted] Kong — v. Po 21. Tel. [redacted] Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 Ingr. 6.000
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre [redacted] Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 6.000
Abissinia — di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' [redacted]

Lux — Galleria S. F[redacted] Tel. 541.283 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [redacted] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Massimo Uno — v. Montebello 8 Tel. 817.1048. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Francia '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Nazionale 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 Ingr. [redacted]
Arte mortale — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' [redacted]

[redacted]le 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173 [redacted]r.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

[redacted] — v. Venaizio 8 Tel. 749.2862 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 6[redacted]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia [redacted] — v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 [redacted]r. [redacted]
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial kil[redacted] si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [redacted]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 6.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il [redacted] è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or. 16,20/20,10/22,30 Ingr. 6.000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Studio [redacted] — v. Acqui 2 Tel. 818.0150. Or.: 16 18,10/20,20/[redacted] Ingr. 6.000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino[redacted] e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' [redacted]

Vittoria — v. Roma 356 Tel. 562.1789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr[redacted]
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A Tel. 812.136 - L. 6000 — RIPOSO

Araldo — V. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — VEDI TEATRI

Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7666. Or.: 16/18/20/22,15 — **Il grande cocomero** di Francesca Archibugi con Sergio Castellitto, Laura Betti.

[redacted]rive In — V. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.5319. Or.: 22/24 — **Sognando la California**

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312. Or.: 20,15/22,30 — **Sister Act - Una sv[redacted] in [redacted] suora** di E. Ardolino con Whoopi Goldberg.

Lanteri — C. G. Cesare 80 Tel. 284.134 — **Mogl[redacted]sorpresa** con S. Martin, G. Hawn. [redacted] Or.: 15,45; 17,50; 19,50; 21,30.

Valdocco — V. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151
Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10 giugno (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). [redacted]ria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

[redacted] Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151
Riposo. Dal 15 giugno saranno messi in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale TorinoDanza con il Regio che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: Biglietteria [redacted] Regio [redacted] 13/18,30. [redacted]. 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67 [redacted]. 248.2276/78.71
[redacted]

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
1-2-3 giugno 21,15 **La Serva Padrona** di G. A. Federico, mus. di G. B. Pergolesi Comp. La Gruccia, direttore C. Morbo. Int.: C. Cogno Meriat, V. Carignano, F. Meliano, B. De Petris, cembalo R. Pizzardi, scene Campi-Voghera, costumi E. M[redacted]. Carignano-De Petris. T. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67
Stasera ore 21 e domani ore 16 **Piemonte in festa** spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza. Accademia regionale, compagnia Teatro Nuovo con [redacted] Fiaso, Luca M[redacted]ini, Lo[redacted] Casorelli. Biglietteria 9-13/15-19.

Ambra Teatro — Via C. delle Salute 77 Tel. [redacted]
Questa sera ore 21 la Palestra Libertas di San Mauro presenta: Saggio finale degli allievi

[redacted] Rai — Piazza Rossaro Tel. 810.4961 Tram 16/18

Carignano — [redacted]azza Carignano 6 Tel. 537.998 Tram 13/15. Bus 61
Stagione in abb. Ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma pres. **Affabulazione** di P. P. Pasolini, regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. Tst via Roma 49 (or. 10-18 lun. rip.). Tel. 517.6246-544.562. Repl. sino al 5/6. Merc. 2/6 ore 15 anziché ore 20,45.

Colosseo — Via Madama Cristina 73 Tel. 669.8034 Tram 18-9-16. Bus 67
RIPOSO

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447
Spettacoli e saggi di Danza e teatro. Dal 5 giugno informazioni e prenotazioni per Vignale Danza. Prenotazioni e biglietteria: 9-13/16-23.

Chiesa S. Maria Magg. — In Borgovecchio Avigliana
Teatar de Corda. Stasera ore 21,30: **Le Bicyclette Amusante**, M. Galassi e G. Bosio, arpe antiche. Musiche di Krumpholtz, Pollet, Anon. Ingresso gratuito dalle 21. Per inf. Ass. Contrattempo 011 341196.

Garybaldi Teatro — Via G[redacted] 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.1746
Questa sera ore 21 prima nazionale **Berel il folle** dal racconto di I. L. Perez, **Der Meshugener betler** con Olek Lacosseglaz e Davide Casali, regia Moni Ovadia, prod. Cri Artificio Milano. Inf. e pren. 011 897.1746.

[redacted] Verdi — via Mazzini 11 Torino Tel. 832.382
Stag. Sinf. Orch. Filarmonica Torino martedì 8 giugno - ore 21 - 5° Concerto Dir. Gyorgy Gyorivanyi Rath. Pianoforte Alexander Lonquich. Musiche di R. Schumann, R. Wagner, F. Mendelssohn. Biglietti in prev. lunedì 31/5 presso l'Unione Musicale p. Castello 29 - TO. Inf. tel. 561.7853-530.983.

J[redacted] — Via Juvarra 15 Tel. 540.675
Il 3 e 4 giugno la compagnia Femina in **Dov'è finito Adamo... Eva...?** Spettacolo comico scritto e diretto da Daniela Colombo e Katia Quintavalle, ingr. L. 13.000. Inf. e pren. 18/19 tel. 53.20.87/54.06.75.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.9373
Il sogno di Arlecchino di Emilio Serdoz con Giuseppina Di Martino. Si informano le insegnanti di Scuola Materna che le prenotazioni continueranno per tutto il mese di maggio.

[redacted] — Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552
Vignaledanza '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.06.66.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a Tel. 619.2351
RIPOSO

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10 Tel. 561.36.94/95
RIPOSO

T. Card. M[redacted] — Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 Torino
Il Gruppo Chorus Life presenta concerto [redacted] beneficenza. Organizzatore Gianni Santoro. Ore 21.

[redacted] di Torino — Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/62s
Acqui in palcoscenico. X Stage internaz. di danza 1/25 luglio '93 Classico: Ekaterina Maximova (1-2-3) Joan [redacted] (5-7) Jean-Pierre Martal (8-10) Deborah Weaver (12-25), Narcisa Spada (8-18) Jazz: Kathrine Campbell (5-11), Gianin Loringett (12-18). Inf. e iscr. 011/473.01.89.

[redacted] Teatro — Serre Comunali Via Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700 bus 40-45-67
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Fr[redacted]ais — V. Pomba 23 Tel. 562.33.13
Dalle 8 alle 13 Alliance Française - Diplome de Langage Français. Epreuves écrites al Politecnico di Torino - Aula 6. Mostra Les irrégulière du langage fino al 31/5. Mostra mer[redacted]: Libri edizione Daily Bul fino [redacted] 4/6 lun.-ven.

M[redacted]o Due — V. Montebello 8 [redacted]. 817.10.48. Tram 15 [redacted]r. [redacted]
Federico Fellini. Or. 16,20-20 **Giulietta degli spiriti**. Ore 18,50 **Le tentazioni del dottor Antonio**. Ore 22,30 [redacted] **e mezzo**.

Massimo Tre — V. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ing. 6000
François Truffaut. Ore 16,30-20,40 **L'amour en fuite**. Ore 20 **Antoine e[redacted]**. Ore 18,15; 22,40 **I 400 colpi**.

LUCI ROSSE

[redacted]XANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.83. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. [redacted].

ARDO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Erotica Moana - Hard Core Exibition**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.23.85. **Piaceri contronatura**. Col. V.18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Arrapamenti di una hostess ninfomane**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, [redacted]. 248.79.74. 1ª v. **Donne disposte in amore**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. [redacted] **'Double' insatia[redacted] fermiere**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, [redacted]. 436.20.92. Prima visione **Capricci di una nobildonna** con Jamina Peper, Susan Degas. V.M. 18. Ap. 10 ult. 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Inferno di una femmina**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Una moglie molto infedele**, con Lili Carati. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 98, tel. [redacted]49.2807. Prima visione. **Momenti d'amore caldi e stremati** con Nicole Black. Col. V. 18. Ap. 15, ul. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Proposta indecente
BARDONECCHIA
SABRINA: Lo sbirro, il boss e la bionda
BUSSOLENO
NARCISO: Giovani ribelli
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Ore 21 spett. teatrale Accendiamo la lampada
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Un giorno di ordinaria follia
SPLENDOR: La scorta
CHIVASSO
CINECITTA': Magnificat
MODERNO: I signori della truffa
POLITEAMA: Occhio del delitto
CIRIE'
NUOVO: Alive - I sopravvissuti
[redacted]
PRINCIPE: Un giorno [redacted] ordinaria follia
REGINA: Massima copertura
STAZIONE: Proposta indecente
STUDIO LUCE: Toys - Giocattoli
CUORGNE'
MARGHERITA: Proposta indecente
PERON[redacted] Abuso [redacted]
GIAVENO
CINE TEATRO [redacted] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: La scorta
IVREA
ABCINEMA: Blade Runner
BOARO: Accerchiato
POLITEAMA: La scorta
MONCALIERI
KING KONG [redacted] Proposta indecente
MONTANARO
[redacted] e le lezioni d'amore
[redacted]O
MODERNO: Passenger 57 - Terrore [redacted] quota
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[redacted]
HOLLYWOOD: Guardia del corpo
ITALIA: Alive - Sopravvissuti
RITZ: Fuga dal mondo dei sogni
RIVOLI
GIOIELLO: Alive - Sopravvissuti
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[redacted]
CENISIO: Proposta [redacted]
TORRE PELLICE
TRENTO: Amore per sempre
[redacted]
AMBRA: Un giorno di ordinaria follia

LE TV PRIVATE

Telestar
16,50 **Pomeriggio con...** [redacted]
19,30 **Jenny e Chachi**, telefilm
20,30 **Maria Walewska**, film
22,30 **Zona Franca** (r)
0,50 **Electric blue**, varietà
1,30 **Uomini in lotta**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — [redacted] **Cinquestelle**, rubrica
19,25 [redacted] **4**
[redacted] **Sempre sola**, tv movie
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Rosso di** [redacted] **souvenir**
23,45 [redacted]
1 — [redacted] **esso di sera souvenir**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, replica
[redacted] **Videonotizie**
20,30 [redacted] **passi tra le nuvole**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Film**

Telecity
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
18,50 **Sette in allegria al canto**
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Heartbeat**, telefilm
20,30 **James [redacted] operazione U.N.O.**
22,10 **Formula 1**, telefilm
23,10 **I conquistatori di [redacted]**, film

[redacted] Supersix
18 — **Cath the catch**
19 — **Utah: natura pittorica**, doc.
20,30 **Il cucciolo**, film
22 — **Abbasso mio marito**, [redacted]

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 [redacted] **d'amore**
20,30 **Promessa di un miracolo**, film
22,20 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **La voglia** [redacted]
24 — **Dolce notte**

[redacted]
18,40 [redacted] **franca**, con G. Funari
20,30 **4 matti cercano manicomio confortevole**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **I colori della notte**
23,30 **Se mi arrabbio spacco tutto**
1,30 **I colori della notte**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **Erreuno notizie**

[redacted]
19 — **Attualmente**, rotocal.
19,30 **Daikengo**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **L'al[redacted] della cuccagna**
22,15 **Attualmente**, rotocal.
24 — **Storia di un cacciatore di taglie**

Teletime
19 — **Time speciale**
20 — **La famiglia Holvak**, telefilm
21 — **Il diritto di amare**, film
23 — **Ricchezze di famiglia**, film
1 — **Teletime by night**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Un uomo per tutte le stagioni**
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **The Elephant Man**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,48 **Calcio fans**
22,27 [redacted] **Australia**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo, polvere di** [redacted]
23,28 **Zona franca**

Telecampione
20 — **Dossier impresa**
[redacted] **Approfondimenti**
21,30 [redacted]
22,30 **Sport Business**
23 — **Sveglia alle 23**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. monito[redacted]** (r)
24 — **Il mio nome è Bond, James Bond**, special

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sorte della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **Scrivimi fermo posta**, film
22,30 **Su il sipario...**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,03 **Speciale moto mondiale**
20,30 [redacted], film
22,40 **Informa 7**
[redacted] — [redacted], varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **Il bel mostro**, film

Vi[redacted]uno
19 — **Finestra sulla città «Il personaggio»**
20,30 **Quattro supermatti in viaggio**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
19,40 **Tg 9 sette**, settimanale
20 — **Squadra speciale**, film
20,45 **Film**
24 — **Tg 9 sette**, settimanale

Tele Vox
21 — **Il canzoniere Nord-Sud**
23 — **La nuova terra**, telefilm
24 — **Cristianesimo oggi**, replica

[redacted]
21,15 **Con una mano ti rompo con due ti spezzo**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocal.
23,30 **Operazione su vasta scala**, film

● Ev[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted] tenti.

MUSEI

[redacted] Belle Arti (via Acc. Albertina 6): [redacted]: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

[redacted] (tel. 543.889). Mar., ven. sab. e dom. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa [redacted] (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca [redacted] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e [redacted] 9-17,45. mar., giov., [redacted] e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9.30-17; dom. 10.30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro c. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. [redacted] 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. [redacted]): Mostra: «I sei pittori di Torino [redacted]1», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.

[redacted] Stampe (via dell'Ospedale 45, [redacted], tel. [redacted]. Or. mart., giov. [redacted] bato: 10-16.

Muse[redacted]obile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). M[redacted] modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». [redacted]: tutti i giorni dalle 10 [redacted] 18,30 escluso il lunedì.

[redacted] di [redacted] (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, [redacted]coledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina [redacted] la guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): [redacted] mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] (via [redacted] 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

[redacted] d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: [redacted] mar. a ven. 10-17, sabato e [redacted]. 10-[redacted]. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Edward Theodore Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Portrait de chasseur avec chamois, sino al 30 maggio. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Cari[redacted], piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

[redacted] Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.

Museo [redacted] di Storia dell'Enologia - Pessione [redacted] (tel. 94.191): [redacted] mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle [redacted]. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni [redacted] 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

Un modello inimitabile, ancora oggi confezionato a mano.

Il mondo del Tennis secondo Superga.

(in lino, in cotone, in pelle)*

**garantito dal Centro Tutela Lino.*

SUPERGA®

Nuovo scandalo-parrucchiere: questa volta tocca a Hillary

Clinton si consola col bilancio

La Camera approva la sua stangata

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Solo sei voti hanno salvato Bill Clinton dalla catastrofe. Con 219 «sì» e 213 «no» il suo piano per la riduzione del deficit pubblico [redacted] stato approvato giovedì [redacted] dalla Camera dei Deputati, risparmiando al Presidente una nuova umiliazione che, a questo punto, avrebbe avuto conseguenze gravissime. Scosso dai «problemi di chioma» (ieri ne è uscito un altro, questa volta riguardante Hillary: per farsi acconciare dal solito Christophe di Beverly Hill ha fatto sborsare 2 mila dollari a un giornale che voleva fotografarla) [redacted] gaffe dei suoi collaboratori, Clinton ha temuto [redacted] la bocciatura del suo piano come [redacted] sorta [redacted] colpo di grazia.

Quei sei voti lo hanno salvato, ma sono costati molta fatica. Per indurre i deputati democratici a votare «sì» i suoi uomini sono [redacted] tutto: dagli appelli alla disciplina di partito alle minacce (a un centinaio di loro, tutti presidenti [redacted] qualche comitato [redacted] sottocomitato, è stato detto che se [redacted] votavano bene il loro incarico potevano scordarselo); [redacted] lusinghe (qualche concessione localistica con cui loro potessero vantarsi di fronte ai propri elettori); a[redacted] promesse (ai deputati provenienti dagli Stati agricoli [redacted] stato garantito che [redacted] fattorie verranno esentate dalla tassa sull'energia). Alla fine [redacted] que è andata bene, e ieri Clinton [redacted] raggiante.

«Sono preparato a portare avanti questo Paese», ha detto durante una cerimonia nell'Ufficio Ovale della Casa Bianca, abbordando i giornalisti con insolità cordialità, dimentico del divertito sarcasmo che nei giorni scorsi è uscito dalle loro penne. E tanta era la sicurezza [redacted] che si [redacted] detto convinto che anche al Senato il suo piano non avrà problemi. Di questo molti dubitano. Al Senato la «disciplina di partito» [redacted] molto meno sentita che alla Camera, [redacted] la maggioranza democratica è meno forte e anche più divisa. Un senatore dell'Oklahoma, David Boren, ha perfino preparato un piano alternativo [redacted] quello del Presidente. Prevede di raggiungere lo stesso obiettivo (l'eliminazione dei 400 miliardi di dollari di deficit entro cinque anni) accentuando però la riduzione delle spese rispetto all'aumento delle [redacted]. «Con Boren discuterò a lungo», ha detto Clinton, mostrandosi [redacted] a [redacted] eventuali modifiche, purché non salti il con[redacted] base del [redacted] piano, che è quello di «ripartire i sacrifici [redacted] modo equo», cioè poche decine di dollari da pagare in più per quelli che [redacted] guadagnano 30 mila all'anno, fino all'aumento di oltre 12 mila dollari per quelli che ne guadagnano [redacted] mila.

I repubblicani dicono che comunque, anche [redacted] il piano di Clinton è passato, il voto della Camera è da considerare una loro vittoria. Prima di tutto perché ben 38 democratici si [redacted] uniti [redacted] loro, in secondo luogo perché alle elezioni dell'anno prossimo potranno presentarsi come gli strenui difen[redacted] dei contribuenti contro un «Presidente spendaccione», e [redacted] carta preziosissima da giocare. Ma Clinton ieri non [redacted] preoccupava. Al momento delle elezioni, diceva, i benefici della [redacted] politica avranno già cominciato a manifestarsi e la gente «risponderà bene».

Una buona giornata di [redacted] Clinton aveva ardente bisogno, insomma, [redacted] dall'andamento non univoco. Oltre alla faccenda dei capelli [redacted] Hillary, il destrorso «Washington Times» ha tirato fuori la storia che il segretario alla Difesa Les Aspin, dopo la visita a Bruxelles [redacted] in [redacted] di andare [redacted] Roma, si è fermato [redacted] Venezia con la sua amica per una romantica va[redacted] di alcuni giorni, mentre [redacted] suo staff continua a essere pagato dai contribuenti, per un totale di [redacted] mila dollari al giorno.

Franco Pantarelli

Qui accanto il presidente Bill Clinton fotografato attraverso la porta dello Studio Ovale. A sinistra il segretario alla Difesa Les Aspin

Guai anche per Les Aspin «E' in vacanza [redacted] Venezia [redacted] spese dei contribuenti»

LONDRA [redacted]

La scoperta di due giornalisti inglesi, per Washington è [redacted] argomento «top secret»

Sos terrorismo, c'è l'atomica tascabile

Inventata dai russi, è grande come un pompelmo

LONDRA
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

L'atomica tascabile [redacted] una realtà: una boccia grossa come un pompelmo, utilizzabile in qualsiasi mortaio e trasportabile - il sogno dei terroristi - in una valigetta. L'hanno messa a punto gli scienziati russi, [redacted] il [redacted] principale componente - il cosiddetto «mercurio rosso» - potrebbe avere [redacted] già trovato [redacted] via [redacted] mercati clandestini. [redacted] finisse nelle mani sbagliate, come è possibile, il terrorismo nucleare dei romanzi di fantascienza diventerebbe davvero [redacted] minaccia per l'umanità. Alla pista del «pompelmo nucleare» sono approdati due ricercatori della rete tv inglese [redacted]; [redacted] l'allarme che sarà lanciato [redacted] ledì nel loro programma è [redacted] anticipato ieri, da uno dei due, sulle pagine del «Daily Mirror».

Il mercurio rosso è una miscela di mercurio, ossigeno [redacted] anti[redacted] Messo a p[redacted] in America, sotto forma di polvere, è stato ripreso dai russi che hanno saputo trasformarlo in un liquido pesante. La sua ca[redacted]cità principale è di provocare la fissione nucleare di piccolissime particelle di plutonio [redacted] californio. Una pillola [redacted] mercurio rosso [redacted] una di plutonio, affogate in una manciata di esplosivo plastico, [redacted] tutto quello che serve per l'atomica portatile. Al centro di ricerca nucleare americano di Los Alamos [redacted] rifiutano di parlarne. «E' un segreto», dicono. Altri organismi di sicurezza dicono che è una frode. [redacted] da Mosca vengono conferme autorevoli. E [redacted] que sul mercato [redacted] il mercurio rosso viene venduto a 600 milioni [redacted] chilo, sebbene dopo tre mesi perda le sue caratteristiche.

Siamo [redacted] un passo dal ricatto nucleare? Persino a Mosca, riferisce il «Daily Mirror», lo temono. Il mese scorso [redacted] vicepresidente Rutskoj ha accusato i collaboratori di Eltsin di essere coinvolti nella vendita del mercurio rosso, che ha definito «un materiale strategico». Anche il capo dei servizi segreti, Primakov, [redacted] n'è occupato. E Oleg Sadykov, direttore di [redacted] ditta autorizzata [redacted] commerciare quella sostanza con i Paesi «amici» dell'Occidente, sostiene che «il mondo è in grande pericolo». [redacted] teoria, egli afferma, è ora possibile allestire un ordigno nucleare non più gr[redacted] di una biro: «Ottanta microbombe basterebbero per cancellare Mosca».

Fabio [redacted]

EX JUGOSLAVIA [redacted]

Mancano i voti [redacted] Consiglio di sicurezza. Parigi prepara una risoluzione sull'uso della forza

Morto il piano Usa, Sarajevo sepolta dalle bombe

Il serbo-bosniaco Mladic diserta i negoziati: ho altro da fare

SARAJEVO. Bosnia [redacted] pace: nonostante [redacted] cessate-il-fuoco concordato il [redacted]ggio, Sarajevo [redacted] stata bombardata per b[redacted] parte [redacted] ieri. Forti deflagrazioni e il crepitio delle mitragliatrici [redacted] della contraerea sono risuonati senza sosta nella capitale bosniaca, presa di mira dalle postazioni serbe annidate nelle colline che [redacted] sovrastano. Secondo fonti ospedaliere, si [redacted] registrati numerosi feriti che hanno dovuto [redacted] alle cure mediche sfidando il fuoco nemico.

Sono anche proseguiti gli attacchi contro le forze croato-musulmane sul fronte settentrionale della Bosnia, in modo particolare la città [redacted] Maglaj. La maggior parte della popolazione - ha reso noto un portavoce dell'Onu - vive [redacted]lle cantine o in rifugi di fortuna. L'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati ha affermato che non potrà far nulla per migliorare la situazione della [redacted] finché continueranno gli scontri. [redacted] convoglio carico di aiuti umanitari aveva tentato di raggiungere la città all'inizio della settimana [redacted] è stato costretto a tor[redacted] indietro.

La Francia ha presentato [redacted] Consiglio di sicurezza dell'Onu un progetto di risoluzione sulla Bosnia per modificare il mandato dei Caschi blu, così [redacted] autorizzarli [redacted] usare la for[redacted] Lo ha detto [redacted] Parigi il ministro degli Esteri Alain Juppé, in un'intervista televi[redacted].

Una nuova conferenza internazionale di pace per la Bosnia è il progetto che Boutros Boutros-Ghali sta cercando [redacted] promuovere in questi giorni. Le potenze occidentali - Stati Uniti [redacted] testa - sono però [redacted]trarie all'idea del segretario generale dell'Onu: sono convinte che un bis della confe[redacted] internazionale già organizzata a Londra surriscalderebbe il clima e si risolverebbe in un'inutile perdita [redacted] tempo.

Boutros-Ghali [redacted] esplorando l'opportunità della nuova iniziativa diplomatica per una semplice ragione: non crede al successo del piano per la dife[redacted] delle enclave musulmane che Usa, Russia, Francia, Gran Bretagna e Spagna hanno annunciato tra le fanfare una settimana fa [redacted] Washington dopo un vertice di ministri degli esteri.

Ancora vago, all'insegna dell'«armiamoci e partite», il piano andrebbe in questo momento incontro a una clamorosa bocciatura se fosse sottoposto all'esame dei quindici membri del Consiglio di sicu[redacted]: [redacted] ci [redacted] i nove voti necessari per garantirne il passaggio. Parecchie delle nazioni rappresentate a turno nell'organo esecutivo dell'Onu (Pakistan, Gibuti, Marocco, Venezuela, Capo Verde) sono estremamente critiche sulla strategia varata dall'Occidente [redacted] in stretta sintonia con il Cremlino: pensano che premi l'aggressore.

Dai serbo-bosniaci è arrivato ieri un duro colpo p[redacted] i negoziati di Sarajevo sulla creazione di [redacted] zona di sicurezza intorno alla capitale bosniaca: il generale serbo Ratko Mladic ha infatti annunciato in anticipo che non prenderà parte ai colloqui, che si svolgono con la mediazione del generale francese Philippe Morillon, precisando che aveva «affari più importanti da sbrigare». I colloqui sono potuti comunque proseguire con un incontro informale cui hanno preso parte - oltre [redacted] comandante delle forze musulmane Sefer Halilovic e quello croato Milivoj Petkovic, alcuni ufficiali serbi.

(Agi-Ansa-AdnKronos)

S[redacted]IO
A[redacted]RI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; [redacted] c.so M. Coppino 9, t. 442110; **A**[redacted]**DRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 95 Quart, t. 765826; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Anbica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. [redacted]; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. [redacted]-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573568; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; [redacted]**SSINA,** via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, [redacted], via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO** [redacted]**RIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501565-501558; **SA**[redacted] p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso** [redacted] **d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA [redacted] ([redacted] ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avoga[redacted], telefoni 562.0070 - 562.0126.

Lavoro offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI portinaia per condominio referenziata famiglia max di 2 persone. Tel. ore ufficio 385.3375.

CERCO falegname con esperienza arreda[redacted] padroncino. Tel. 682 0142 ore serali.

LITOGRAFIA [redacted] litografo pratico macchina 2 colori, 1 manovale per lavori vari e pulizia. Presentarsi corso Spezia, 9 - Torino.

PE[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

MY LUNCH S.P.A. ricerca cuochi e direttori per ristoranti aziendali con esperienza specifica ristorazione collettiva. Tel. 02/484.02874.

[redacted]

[redacted] selezione personale per [redacted] telefoniche. Si richiede buona [redacted] ed [redacted] minima [redacted] 22 [redacted]. Telefonare al 248.2060.

MODELLE [redacted] pubbliche relazioni esterne, selezioniamo per mostra automobilistica mensile. Tel. 011.473.0047.

PRIMARIA azienda settore articoli per la scrittura e promozionali ricerca per il potenziamento ufficio estero giovane militesente con buona disponibilità ai contatti umani e a viaggi frequenti. Essenziale: buona conoscenza inglese, tedesco, francese parlati e scritti. Conoscenza lingua spagnola o altra 'motivo preferenziale'. Inquadramento secondo capacità. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2839 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO PERSONALE per varie offerte di lavoro in Torino. Se cerchi lavoro o vuoi migliorare la Tua posizione, richiedi l'inserimento del Tuo nominativo e curriculum nella nostra banca dati. Selezioniamo personale da inserire in studi professionali, segreteria/reception, amministrazioni, commercio. Per colloquio informativo telefonare a PRO s.r.l., Selezione Personale Imme[redacted], 011.517.55.33.

[redacted]

AZIENDA leader settore automazioni in Torino, [redacted] esperto preventivista età 25-35 anni. Scrivere: Publikompass 5445 - 10100 Torino.

[redacted] **DOMESTICO BABY SITTER**

[redacted]**ASI** colf con patente guida, cucina stiro per collina Moncalieri giugno ottobre. Tel. dopo le 18 allo 011.662.566.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ARTEL [redacted] leader nel settore della depurazione aria ed importatrice esclusiva dei climatizzatori Fuji Elect [redacted] ca per la provincia di To e Vc 2 respon[redacted] co[redacted] con [redacted] esperienza, a cui affidare rete vo[redacted]. E' preferibile la provenienza dalla vendita diretta. Offresi: ottime possibilità di guadagno. Se interessati scrivere o telefonare a: Artel [redacted] - via Torino 49 - Orbassano. [redacted] telefonare allo 011.903.2075.

AZIENDA distributrice esclusiva di importante marchio già affermato ricerca rappresentanti introdotti settore casalingo e liste nozze per le province di Asti, Alessandria, Vercelli per Torino e provincia. Tel. 0171.65.654.

CONCESSIONARIA Polenghi [redacted] venditori piazzati per To e provincia. Tel 011 [redacted] 1323 ore ufficio.

INTRODOTTA vinicola astigiana vini classici e tavola assume qualificati venditori. Tel. 0141.764.155.

IRPAX ITALIA società leader forniture ufficio e C.E.D. per ampliamento quadri di vendita nelle zone di: Torino - Cuneo - Alessandria - Asti e relative province, cerca rappresentanti ambosessi. Telefonare al 02.261.47478.

Lavoro domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 25enne [redacted] e[redacted] pluriennale, pratico [redacted] e Valle Susa, patente D-KD, offresi a seria ditta. Tel. 606.6377.

AUTISTA [redacted] patente B esperienza documentabile trasporto [redacted] offresi anche solo periodo [redacted] e lunghi tragitti. [redacted] 011.960.0068.

CAMIONISTA [redacted] anni patente C/E [redacted] esperienza [redacted] lavoro libero subito. Tel [redacted] 927 [redacted].

[redacted] ragazzo 23enne, 4 anni di [redacted] Telefonare 615.341.

EX guardia giurata 27enne patente B referenziato, offresi anche per viaggi. Telefonare ore pretariali 355.148.

PREPENSIONATO diplomato sbrigherebbe part-time incarichi fiducia presso enti pubblici per studi tecnici - commerciali o ditte. Telefonare 619.3320 ore serali.

[redacted] serie, [redacted], referenziata, [redacted] stiro e conduzione casa, cerca lavoro come collaboratrice domestica [redacted] pulizia u[redacted]. Tel. 011.969.7467.

IMPIEGATI

CORRISPONDENTE ottimo inglese, francese, esperienza pluriennale ufficio vendite offresi. Tel. 944.1293.

CORRISPONDENTE ottimo inglese, francese, esperienza pluriennale ufficio vendite offresi. Tel. 944.1293.

DIPLOMATA 25enne no 1° impiego cerca lavoro serio. Telefonare ore pasti 355.148.

FRANCESE inglese esamino proposte lavoro aziende interessate avviare sviluppi [redacted]. Tel. 966.3338.

[redacted] max [redacted] alto livello [redacted] bilingue patente presenza offresi per serate weekend a persone ambosessi minimo sessantenni. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

IMPIEGATA tecnica [redacted]za pluriennale studio d'ingegneria esamina serie proposte anche part-time. Tel. 011.741.2333.

[redacted], esperienza decennale, computer MS/DOS, referenze, passaggio diretto [redacted]. Tel. 739.[redacted].

25ENNE esperienza quinquennale gestione vendite fatturazione, magazzino, cassabanche, iva, patentata, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 619.3073.

46ENNE impiegata pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi. [redacted] 219.407.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] referenziata [redacted] lavoro come collaboratrice [redacted] solo di [redacted] Tel. 839.8369.

Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

IMPRESA vende [redacted] alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, IVA 4%. Tel [redacted] 9326 - (980 1627 sera).

ISIT 617.7667 Valentino [redacted] d'epoca interno cortile camera cucina ballatoio occupato L. 69 milioni trattabili.

TORINO PROVINCIA

BOUSSON [redacted] Valle Susa impresa prenota in baita [redacted] posizione. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

[redacted] **VICA** [redacted] Francia [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno mq 75 riscaldamento autonomo richiesta L. 165 milioni. Tel. 405.4285.

CHIVASSO Soc. Acer vende in nuova costruzione zona centrale appartamenti signorili. Informazioni Geom. Vaj 910.2602 - 910.7026 - 918.7508 ore serali.

COLLEGNO centro in palazzina signorile di 6 alloggi 2 camere letto tinello cucinino bagno ottimo stato. Tel. 405.0005.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE
direttamente ultimi 2 alloggi signorili [redacted] pronta [redacted] siti via Pieve n. 5 bis. Telefonare [redacted] appuntamento al [redacted] 011.780.9137 - 0336.212.307.

[redacted] impresa vende appartamenti in [redacted] adiacenze corso Fran[redacted], box, iva 4%, mutuo. Tel. 844.119.

LA DE-GA [redacted] vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle [redacted] alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni Tel. ore ufficio 839.7981.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

MON[redacted] (pressi Piazza Bengasi) privato vende casetta unifamiliare con giardino. Tel. ore serali 0141.943.762.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

PIANEZZA vendesi appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 80 2 ane 5° piano cantina L. 169 milioni. Tel. 405.4287.

VILLA vendo a privato bifamiliare 250 mq, 15 minuti Torino Nord 3300 mq parco, panoramica. Tel. 226.8658 ore ufficio.

PIEMONTE

ASTI[redacted] [redacted] in centro paese abitabile con mq 4200 di terreno staccati. L. 15 milioni [redacted] più L. 1 milione mensile [redacted] Tel. 0141.946.774.

BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio [redacted] realizzato ristrutt[redacted] vecchie [redacted] vendite [redacted] lotto, consegna [redacted]. Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende monolocale ben esposto completamente arredato zona Centro L. 110 milioni. Per informazioni Sica 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende zona Campo Smith 3 camere soggiorno con camino servizio cucinotto, grande balcone ben esposto posto auto cantina L. 300 milioni. Per informazioni Sica 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende zona viale S. Francesco ampio monolocale ben arredato balcone L. 150 milioni. Per informazioni Sica 0122.99.715 - 999.847.

[redacted] **PIEMONTE** [redacted] arredato vicino piste sci vendo [redacted] c[redacted] Montemare 2, tel. 0184.260.743.

MONFERRATO vicinanze Moncalvo vendesi casa 4 camere, servizi, tavernetta, garage, giardino, cortile, posizione incantevole. Tel. (0141) 927.175 ore 13/14 - (0336) 241.848.

[redacted] **D'AOSTA**

RENDEZ VOUS IMMOBILIARE vende Morgex frazione Dailley trilocale box auto L. 220 milioni. Tel. [redacted] 65.800.636.

LIGURIA

ALBENGA in palazzina 200 mt mare vendesi comodi mono/bilocali centralissimi arredati. Tel. 0336.256.529.

ALBENGA 6 km dal mare vendo villa su 2 piani vero affare. Tel [redacted] 21.456 fino [redacted] 21 anche festivi.

BORDIGHERA a 50 mt mare: ingresso cucinotta soggiorno camera bagno balcone cantina. Arredato L. 230 milioni Agenzia Nika 0184.265.657.

[redacted] (Vallecrosia) ingresso cucina soggiorno camera bagno balcone L. 200 milioni [redacted] 0184.266.657.

[redacted] mt [redacted] ordinato e arredato monolocale co[redacted] vendiamo solo [redacted] L.P.L. 0182.950.728.

SANREMO via [redacted] cucina. Ristrutturato. [redacted] 0184.678.377 ore pasti.

SPOTORNO in elegante [redacted] mono/bilocali arredati terrazzi 50 mt mare. Tel. 019.745.331 ore ufficio.

[redacted] in Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt [redacted] circa [redacted] mare ristrutturata con finiture di pre[redacted] unica vista panoramica dotata di autorimessa con 3 ingressi [redacted]. Vendi[redacted] in blocco con possibilità [redacted] permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011.582.9257 ore ufficio.

ITALIA

ARENZANO PINETA vendonsi appartamenti in riva al mare consegna estate 93, unico complesso. Telefonare 02.659.87494 - 010.913.3834.

B[redacted] vendo [redacted] villetta [redacted] villaggio [redacted] 92.000.000. Invierò fotografie. Tel. 0431.430.429 - 439.515.

DIANO MARINA impresa vende villa mono[redacted] in ultimo lotto consegna [redacted] 93, vista mare, unico complesso. Telefonare 02.659.8794 - 010.913.3834.

[redacted] Capo Testa, sul mare, stupenda villetta, finiture granito, termoriscaldata. 3 camere, salone, 2 servizi, [redacted] hobby, giardino L. 270 milioni. Immobiliare 0789 [redacted].

[redacted]

ANTIBES vendiamo appartamento 100 metri mare, parco, piscina, posto auto, L. 25 milioni resto L. 890 mila mensili. Tel. 035.320.713.

[redacted] monolocale fronte mare FF. 360.000 Europa Immobiliare [redacted] 93 575.706 via Verdun 1, aperto week-end.

BOX AUTO

CORSO Francia box [redacted] luce [redacted] apertura [redacted] cancello ingresso principale. Trattativa riservata. Immobiliare Area Uno [redacted].245.

Immobiliare acquisto

TORINO PROVINCIA

COOPERATIVA LA BORSA ricerca prima cintura [redacted] rustici e cascine anche [redacted] riattare con terreno. Tel. 368.482.

Affitti offerte

LIGURIA

BORDIGHERA [redacted] per vacanze [redacted] arredati 3/5 [redacted] letto. Agenzia [redacted] 04.266.657.

LOANO affittansi alloggi ben [redacted] fronte mare, telefono, lavatrice, 3/9 posti, mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019.670.101.

[redacted] appartamento [redacted] mare mesi giugno e successivi. Agenzia Angelucci 019.612.343.

[redacted]

A Volverde Cesenatico vicino mare spiaggia affittiamo convenientemente appartamenti villette settimanalmente quindicinalmente mensilmente soggiorni alberghi. "Mizar". Tel. 0547.86.646 - fax 86.556.

SIBIONE spiaggia affitto villette, appartamenti fronte mare da L. 220 mila settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. 0431.430.428 - 439.515 Boresi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI [redacted] Pieve basso [redacted] mq [redacted] fronte strada [redacted] uso [redacted]gazzino o [redacted]. Tel. 397.6081.

AFFITTASI Venaria capannone mq 870 altezza mt 3,5 passo carraio uffici e servizi metano. Tel. 011.566.2670 ore pasti.

AVIGLIANA affittasi capannoni mq 600/700 compreso alloggio. Tel. 982.4906 ore serali.

ZONA Stadio delle Alpi in Torino, ottimo per imbocco con autostrade, affittasi prestigioso capannone industriale mq 5000 con uffici mq 1000 e cortile mq 5000. Tel. 011.228.1784.

Autoveicoli

[redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011.817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 26 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ANASTASIO professione auto visitateci troverete le automobili nuove per ogni esigenza. "Fusalo più perfetto". La massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203 Torino. Tel. 661.3363.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643.

BMW 850 I immatricolata marzo '92 km 23 mila grigio [redacted] full optional. Blauto vende. Tel. 317.0316.

[redacted] 850 I immatricolata novembre '90 km 17 mila nero metallizzato full optional. Blauto vende. Tel. 317.0316.

IVECO [redacted] 35.10 [redacted] ID furgonatura in [redacted] volume [redacted] maggiorato 11/90 vende in garanzia Concessionario [redacted] Audi Simoni corso Turati 53. [redacted] 319.4094.

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO club mare Hotel President - [redacted] Silvi Marina (Teramo), prima categoria, aria condizionata, splendida [redacted] privata senza strada intermedia fra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq, giochi bimbi, piscina, tennis, animazione, sport, spettacoli serali, mini club, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni. Telefono-fax 085.935.0241.

ABRUZZO Grand Hotel Don Juan **** Giulianova Lido, fronte mare, spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, eccellente cucina, menù à la carte, grill bordo piscina, animazione per bambini e giovani, tennis, giochi, musica, piano-bar, camere con aria condizionata, Tv color, frigo-bar, condizioni specialissime per bambini. Tel. 085.800.8341 - fax 085.800.4805.

(continua)

La aziende IDECO Srl ITALIA e FITTYDENT GmbH AUSTRIA, informano tutti i portatori di

DENTIERE

in particolare quelli con seri problemi, [redacted] gli adesivi di 2ª generazione sono solo due:

PROFAST alla clorofilla e **FITTYDENT** pasta e cuscinetti [redacted] con [redacted] rispettive compresse [redacted] pulizia, [redacted] per togliere dalla protesi la pasta inattivata.

Nessun altro adesivo è una novità di 2ª generazione, composto cioè da sostanze insolubili, che sono quindi più durature ed efficaci e che non vengono ingerite.

Invitiamo i nostri sempre più numerosi consumatori a non accettare sostituzioni da consiglieri poco aggiornati, se non dal proprio dentista.

PROBLEMI COME IL VOSTRO SONO TROPPO IMPORTANTI !!

Chiedi un pezzo **GRATIS** a IDECO - Bolzano - Via Braille [redacted] unendo francobollo da Lire 3000 per [redacted] postali.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso ▪ avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa ▪ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e pertanto acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile ▪ prezzo speciale ▪ L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [redacted] SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Dicono che forse ha ucciso un bianco.

Nel dubbio, il 3 giugno uccidono lui.

Gary Graham non è un benefattore dell'umanità. E' un criminale. Forse è anche un tipo antipatico, che non ispira il minimo senso di pietà.

Non lo sappiamo, visto che da undici anni è rinchiuso nel Braccio della Morte della prigione di Huntsville, in attesa dell' esecuzione capitale. Comunque ha un difetto che in Texas, in questi casi, è ancora imperdonabile: ha la pelle nera ed è povero.

Se [illegible] fai qualcosa anche tu, questo ragazzo verrà prelevato all'alba del 3 giugno e accompagnato in una piccola stanza dove, di fronte a uno scelto pubblico, morirà in seguito ad una iniezione letale.

Nel Texas si può mandare a morte anche chi, al momento del fatto criminoso, è minorenne. E un nero che uccide un bianco ha quattro volte più probabilità di essere condannato a morte, di un bianco che uccide un bianco.

Tutto comincia nel 1981, quando Gary ha 17 anni ed è in galera. Viene convocato per un confronto all'americana. Alcuni testimoni di un omicidio, avvenuto nel parcheggio di un supermercato, devono identificare l'assassino. La scena è quella vista in tanti film: i sospettati, mescolati a semplici "comparse", salgono su di un palchetto e i testimoni li osservano da dietro uno specchio. Nessuno di loro **(tra cui quelli più vicini alla scena del delitto)** riconosce qualcuno, tranne la signora Skillern, che identifica Graham.

La signora Bernardine Skillern, la sera dell'omicidio, aspetta in macchina la figlia che sta facendo la spesa nel supermercato. Sono le nove e mezzo di sera. Vede un giovane nero litigare nel parcheggio con un bianco, poi estrarre una pistola e fare fuoco, quindi scappare. La signora si attacca al clacson e, secondo la sua deposizione, il ragazzo in fuga **per qualche istante** si volta verso di lei, **nel buio.** Chiamata a riconoscere l'assassino tra le foto segnaletiche, non sa indicare nessuno, **nemmeno Graham.** Diverso tempo dopo, cambia idea.

Graham si proclama invano innocente. Come spesso accade per imputati indigenti e di colore, viene affidato ad avvocati d'ufficio giovani ed inesperti, che non riescono nemmeno a far ascoltare le testimonianze che lo scagionano, persone che giurano che Gary, quella sera di maggio dell'81, **[illegible] a miglia di distanza.**

Fino ad oggi qualunque istanza di revisione è stata respinta dalla Corte Suprema. Ma la pressione dell'opinione pubblica più illuminata è riuscita ad ottenere un rinvio della sentenza, che è ora fissata per il 3 giugno.

Se, come Amnesty International, sei risolutamente contrario alla pena capitale, se la ritieni **una barbarie** la cui efficacia dissuasiva, oltretutto, non é mai stata dimostrata.

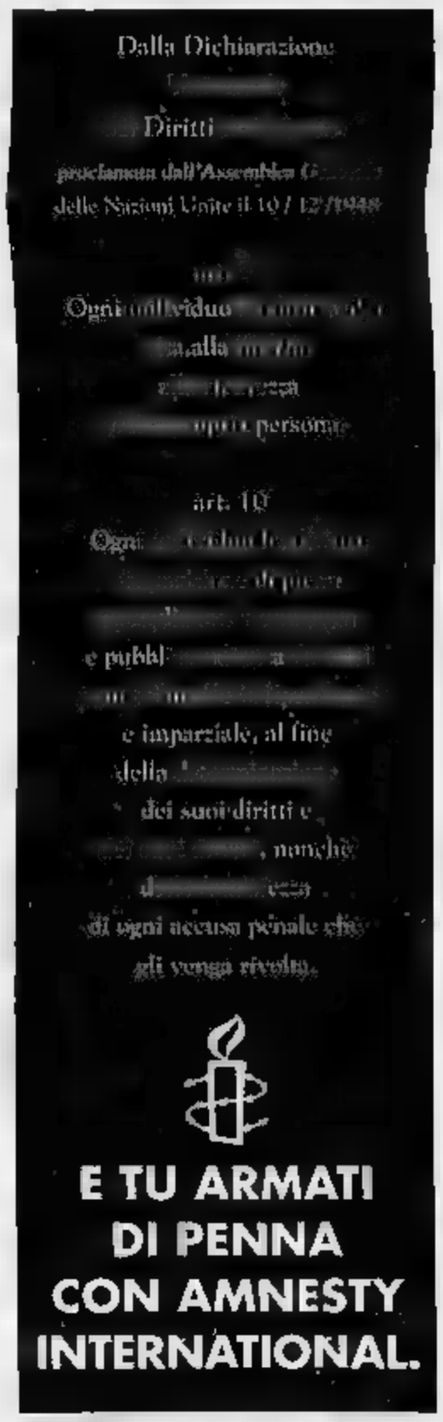
Se, come Amnesty International, pensi che in ogni caso un'accusa basata su una sola testimonianza non possa far uccidere un uomo.

Se, come Amnesty International, ritieni che chiunque, in qualunque paese, abbia diritto ad un processo equo e regolare, qualunque sia la sua razza, la sua religione, la sua estrazione sociale, allora armati di penna.

Scrivi ora, [illegible] comunque non oltre il 2 giugno, al Governatore del Texas, Ann Richards, n. fax: **001 512 463 1849,** e al Texas Board of Pardons and Paroles, n. fax **001 512 467 0945.**

Scrivi:

CLEMENCY FOR GARY GRAHAM



Desidero maggiori informazioni

Desidero ricevervi versando almeno £ 40.000 su CCP n.22340004 e unendo ricevuta del versamento.

Nome

Cognome

Indirizzo

Città

CAP Prov.

Amnesty International
Viale Mazzini, 146 - 00195 Roma Tel. [illegible]

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Studio Lancia. Lubrificazione specialistica Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Servizessing.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

76° Giro d'Italia

Il campione del mondo 3° nella tappa vinta da Bontempi

Bugno guadagna secondi «ma non puntate su di me»

MESSINA
DAL NOSTRO INVIATO

Gianni Bugno, l'enigma degli enigmi, si lancia alla caccia di Chiappucci partito in fuga sull'ultima salita di giornata ed evi[illegible] a Indurain la fatica dell'inseguimento [illegible] acciuffa, trascinandosi alla ruota l'alta corte del Giro. Gianni Bugno, il cui morale si carica e si scarica co[illegible] la rana di Galvani, partecipa alla volata [illegible] Messina (successo di Guidone Bontempi, un'altra tappa di beneficenza pro Miguel) che potrebbe vincere ma non vince perché, in fondo, mica gli andava tanto di spremersi, «mi son trovato lì per caso, in uno sprint più calmo del previ[illegible]. E intanto guadagna i quattro secondi dell'abbuono e pareggia il distacco di Indurain [illegible] Argentin. Significa che Bugno, se la scena non cambia, per un complesso conteggio di centesimi riguardante la crono dell'Elba, partirà alla cronometro [illegible] Senigallia alle spalle di Miguel. Disponiamo allora di un Bugno che medita di legnare il rivale sul [illegible] preferito? Macchè. Questo campione, che possiede un motore di straordi[illegible] potenza, conserva dubbi e perplessità in ogni piega dell'anima.

Complimenti, [illegible] forma.

«Sto in salute, tutto qui. Ma [illegible] cambia nulla».

Come sarebbe?

«Sarebbe che Chiappucci [illegible] più forte [illegible] me in salita, che Indurain mi stanga a cronometro. Lo specialista delle scalate è Chiappucci, lo specialista della [illegible] metro è Indurain. Io [illegible] sono specialista [illegible] niente, la conseguenza è che [illegible] definisco inferiore a tutt'e due».

Bravo, buona pretattica.

«Nessuna pretattica, è la verità. So che perderò a Senigallia e so che non staccherò Indurain sulle grandi salite. E' una favola quella che Miguel [illegible] più debole di me in salita».

Non si abbatta così. Nell'operazione di punzecchiamento si sta comportando egregiamente.

«Io punzecchio e lui poi randella. A Senigallia randellerà tutti».

Indurain ieri ha perso Philipot. E' il secondo gregario che p[illegible]

«E a che cosa sarebbe servito Philipot [illegible] cronometro? Io ho perso Chiurato. Siamo due [illegible] uno. Quella squadra rimane [illegible] buona squadra e in seguito saranno i capitani [illegible] [illegible] i gregari a fare la classifica».

Visto che non c'è nulla che le vada bene, decidiamo che ha già perso il Giro?

«Decidiamo che dove troverò da arraffare, arraffero».

In queste prime tappe non è che abbia arraffato molto.

«Indurain su percorsi del genere non lo schiodi [illegible] millimetro, Ti arriva subito addosso. Per fare la differenza ci vogliono le grandi salite e se non sono stato chiaro [illegible] ripeto: sulle grandi [illegible] lite i numeri li fa Chiappucci. Io devo [illegible]are di cavarmela chi[illegible] dove. E dove non lo[illegible]

E' andato a riprendere Chiappucci che se l'era fila[illegible] [illegible] rapportone da spezzare le zampe a un bue. Non sarebbe stato più saggio far sgobbare Indurain?

«Robetta. Non si muoveva nessuno, mi sono [illegible] io. Se non mi muovevo io, prima o poi ci provava un altro. Non diamogli troppa importanza».

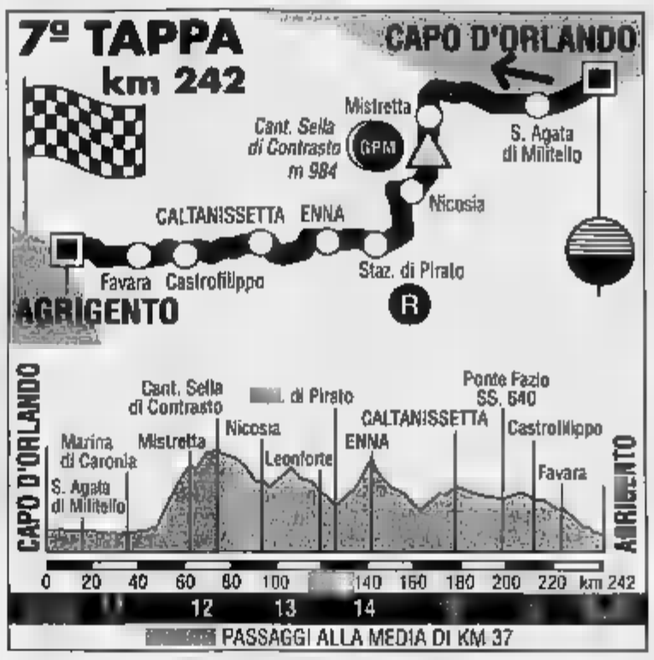
Aiuto, [illegible]. Se accettiamo per buone le tetre visioni del principe della problematica, siamo spacciati. Alla proposta di cancellarlo dal gioco, opponiamo un perentorio rifiuto. Bugno [illegible] attualmente [illegible] più forte del gruppo. Purtroppo la sua [illegible] tura psicologica [illegible] più buchi d'un colabrodo.

E Chiappucci? E' diventato un cerebrale, Chiappucci. Pensa molto e parla poco. «Lo [illegible] in salita? Un provino». E Bugno che lo rincorre [illegible] lo acciuffa? «Ognuno fa la propria [illegible] Io la mia, lui la sua».

Che cambiamento. Roche afferma che Chiappucci morde il freno, che spinge rapporti da [illegible] che [illegible] inzuppato in una tattica che non gli si addice. «Idee sue. Parole». Che controllo. Bugno dice che Chiappucci è lo scalatore massimo, [illegible] Chiappucci deve fare i numeri in salita. «Ah». Che freddezza. Un tempo avrebbe risposto: Bugno vada a quel paese e ci porti anche Indurain. Che fine ha fatto il guerriero che si fa chiamare El diablo, che ha i biglietti da visita [illegible] sopra scritto [illegible] [illegible]lo, che ha [illegible] segreteria telefonica che risponde: [illegible] diablo è in battaglia, se aveta un messaggio speditelo all'inferno. Che fine ha fatto? Medita. Vuol assolutamente vincere il Giro, s'è imposto un inedito cliché, s'è allestito alla prudenza dopo averle fatto guerra per anni. Auguri.

Il finale di tappa. Il polacco Jaskula, il russo Tonkov e il francese Leblanc all'attacco. Tonkov [illegible] Leblanc, strenui anticollaborazionisti, desistono. Esce Gelfi che raggiunge Jaskula. La squadra del velocista Baffi insegue con il [illegible] Argentin alle calcagna. Ricongiungimento: [illegible] Baffi? Sprinta ma perde, [illegible] solo secondo.

Gianni Ranieri



Oggi una fra le più lunghe tappe del Giro, terreno ideale per chi vuole attaccare

BAFFI BATTUTO IN VOLATA

Ordine d'arrivo della sesta tappa, la Villafranca Tirrena-Messina di km 130: 1. Guido Bontempi in 3h06'44" alla media [illegible] 41,771 kmh, abbuono 12"; 2. Baffi, abbuono 8"; 3. Bugno, abbuono 4"; 4. Ghirotto; 5. Konychev (Mol); 6. Brochard (Fra); 7. Chioccioli; 8. Fondriest; 9. Bolts (Ger); 10. Saligari; 11. Ruè (Fra); 12. Gelfi, tutti c[illegible] [illegible] stesso tempo.

Classifica generale (km 990): 1. Moreno Argentin in 25h37'21", media 38,633 kmh; 2. Ugrumov a 26"; 3. Fondriest a 35"; 4. Bugno a 36"; 5. M. Indurain (Spa) st; 6. Saligari a 41"; 7. Leblanc (Fra) a 42"; 8. Zalna a 44"; 9. Konychev a 46"; 10. Chiappucci a 47"; 11. Gelfi a 50"; 12. Della Santa a 51"; 13. Lelli a 54"; 14. Casagrande st; 15. Roche (Irl) a 55"; 16. Chioccioli a 1'05".

SPORT FLASH

CALCIO
[illegible] Zenga [illegible] Haessler, squalifica [illegible]

MILANO. La commissione disciplinare ha respinto il reclamo d'urgenza presentato dall'Inter confermando le due giornate di squalifica inflitte a Zenga dal giudice sportivo. Stessa sorte per il romanista Haessler, che era pure stato squalificato per due turni.

VITTIME BOMBA
L'omaggio di Antognoni e Cecchi Gori

FIRENZE. La Fiorentina ha reso omaggio alle vittime dell'esplosione di via Dei Georgofili con Vittorio Cecchi Gori, i consiglieri Bartolelli e Luna, Antognoni ed alcuni rappresentanti dei tifosi. Ad accoglierli [illegible] Giancarlo Nencioni, presidente [illegible] Coordinamento Viola Club, cugino di Fabrizio, il vigile ucciso dalla bomba.

CICLISMO
Bontempi: «Non andrò al Tour»

MESSINA. Guido Bontempi, primo ieri in volata (16° centro al Giro) non parteciperà, a quanto sembra, al Tour (cinque successi di tappa). Dissidi nella Carrera lo avrebbero indotto alla decisione: «C'è qual[illegible] che non [illegible] piace nella squadra, [illegible] non dirò chi». L'altr'anno Bontempi fu protagonista in Francia di una lunga fuga vittoriosa.

AUTO
[illegible]rga Florio: Cerrato-Guizzardi leaders

PALERMO. Dopo la 1ª tappa con 8 prove speciali, l'equipaggio Cerrato-Guizzardi (Lancia Delta Martini Jolly Club) è al [illegible]do della 77ª Targa Florio, rally di Sicilia, 5ª prova del campionato italiano e 19ª dell'Europeo. Cerrato ha 4" su Cunico-Evangelisti (Ford Super Escort). Oggi ultima tappa [illegible] 242 km [illegible] 4 prove speciali.

BASKET
Mondiali militari: oggi finale Italia-Usa

TREVISO. Al Palaverde di Villorba si disputa oggi la finale dei 39° campionati mondiali militari: di fronte Italia ed Usa. Ieri la Russia ha conquistato il 3° posto battendo il Belgio per 84-81 (41-46).

TENNIS
A Moncalieri «Pleiadi Challenger»

MONCALIERI. Due giocatori tra i primi 50 della classifica mondiale, il tedesco Karbacher (39) e l'uruguaiano Filippini (44) partecipano al torneo «Pleiadi Challenger» da oggi al 6 giugno al circolo «Le Pleiadi». Karbacher ha eliminato Chang [illegible] Parigi [illegible] Be[illegible] ad Amburgo.

VELA
Dali-Pieraboni [illegible]

ANDORA. L'equipaggio Dali-Pieraboni ha vinto il campionato italiano della classe Star organizzato dal Circolo Nautico. Al posto d'onore Fravezzi-Mulazzi e Semeraro-Procopio.

IPPICA
Poco più [illegible] 3 milioni per la Tris

Corsa Tris, Premio Mediolanum a S. Siro, vittoria di July Girl su Snow Carpet e Mr. Gambo. Combinazione vincente: 12-16-2. Lire 3.206.000 per 1494 vincitori.

PALLAVOLO

Palasport gremito [illegible] Torino per l'atteso incontro della World League

Avvio incerto, poi l'Italia sfonda

Cuba battuta (3 a 1) con Bellini in evidenza

TORINO. Anche senza i titolari, l'Italia nella World League infligge a Cuba una sconfitta per 3-1 che significa il secondo passo falso dei caraibici (che già avevano perso in casa [illegible] gara [illegible] la Cina) in tre partite, viceversa tutte vinte dagli azzurri che, nelle prime due, si erano misurati [illegible] l'Olanda. E pensando ai sei titolari azzurri in vacanza [illegible] poca cosa che Cuba debba rinunciare al suo gioiello Despaigne, relegato [illegible] bordo campo a causa di una spalla malandata, [illegible] presente per tutto [illegible] match con i [illegible] continui urli di incitamento ai compagni («Sono il "vecchio" - spiega il fuoriclasse [illegible] - [illegible] per questo tocca a me farmi sentire dai compagni, [illegible] quando non gioco»).

Gli azzurri, nonostante qualche problema di intesa, mostrano di essere squadra di carattere, capace [illegible] riscattare alla distanza un primo set che faceva presagire un pesante ko. Tanto più considerando che Vergnaghi, unico cambio di ruolo per i ricevitori, non è arrivato, trattenuto dalle autorità militari. Un bel guaio, che costringe Pippi e Sartoretti, bersaglio preferito delle battute avversarie, agli straordinari. Ma il ravennate [illegible] la cava bene. S[illegible] la coppia azzurra di ali manca [illegible] peso in attacco al punto che per vedere il loro primo punto occorre attendere quello dell'11 pari, siglato da Pippi, nel secondo set.

L'Italia merita il successo alla distanza, con il pubblico che sottolinea ogni sua azione e i cubani che si sgretolano davanti alle giocate sempre più varie, e sicure, [illegible] Bellini, capace di sfruttare al meglio i centrali [illegible] Pasinato.

Stasera replica al Forum di Assago (ore 19). [g. bar.]

Italia-Cuba 3-1 (8-15, 15-11, 15-12, 15-5). Italia (all. Vela[illegible] Bellini 3 punti + 3 cambi palla, Pippi 3+12, Gravina 8+10, Pasinato 9+24, Sartoretti 4+11, Martinelli 3+5; De Giorgi 1+0, Galli 1+5, Masciarelli 1+0. Cuba (all. Samuels): Diago 5+4, Valdes 5+10, Vante 3+8, O. Hernandez 10+23, I. Hernandez 7+11, Sanchez 8+6; Nicolas, Carvajal, Sarmientos 0+2, Millan 0+4. Arbitri: Kalpatsouglu (Gre) e Salo[illegible] (Fin).
Spettatori 6500, incasso 130 milioni.

AUTO

Domani la 500 miglia

Mansell veloce negli ultimi test di Indianapolis

INDIANAPOLIS. Nigel Mansell comincia a prendere gusto alle gare [illegible] circuiti ovali americani. L'altra sera il campione del mondo di Formula 1, aveva ottenuto il secondo miglior tempo nelle ultime prove non ufficiali della «500 miglia», in programma domani [illegible] lle ore 17 (diretta televisiva su Telemontecarlo, [illegible] conclusione dopo le 20). Nelle due ore di sessione, una [illegible] di allenamento, l'ultimo consentito dopo le prove di qualificazione, prima della corsa il britannico - che comunque partirà in terza fila, in ottava posizione, aveva girato a 358,06 km orari di media.

Il più [illegible] ara stato lo statunitense Scott Brayton che aveva toccato i 359,75 orari. Terzo si era piazzato il brasiliano Raul Boesel con 357,67 e quarto l'americano Mario Andretti (357,11). In pole position, come è noto, scatterà l'olandese Arie Luyendyk, che però i bookmakers [illegible] considerano il favorito per la vittoria, preferendogli nell'ordine Andretti, Fittipaldi, il canadese Paul Tracy e il solito Al Unser jr.

«E' comunque [illegible] prova straordinaria - ha detto Mansell - per i circa 400 mila spettatori presenti nel catino. Uno spettacolo incredibile, [illegible] ho già avuto modo di constatare nelle seguitissime qualificazioni. Ma per me, onestamente, già f[illegible] questa gara che è di 800 chilometri, sarà una vittoria. Ho studiato a lungo le registrazioni delle precedenti edizioni, il risultato è legato a mille fattori, non ultimo la scelta preventiva d[illegible] dieci set di gomme che ogni pilota deve scegliere prima di iniziare la competizione, f[illegible] un numero enorme di pneumatici a disposizione».

Mansell tuttavia si impegnerà al massimo, come è sua abitudine. La vettura [illegible] ha a disposizione, la Lola-Ford Cosworth del team Haas Newman è molto competitiva, come del resto ha dimostrato il suo compagno di squadra, il cinquantatreenne Mario Andretti. E sono in molti a pensare che Nigel non si tirerà indietro. In lizza anche l'esperto pilota italiano Teo Fabi che ha buone possibilità di ben figurare. [r. m.]

RUGBY

Si gioca la finale Charro Mediolanum-Benetton

Berlusconi oggi aspetta uno scudetto da Padova

PADOVA. Dopo le delusioni del mercoledì sera, è probabile che Silvio Berlusconi possa, nel fine settimana, rifarsi delle amarezze causate dalla Coppa dei Campioni. Domani, infatti, il [illegible] potrebbe agguantare lo scudetto [illegible] calcio con una giornata d'anticipo, ma già oggi, allo stadio Plebiscito di Padova, un'altra squadra del «gruppo», il Charro Medionalum di rugby ha la possibilità di laurearsi campione d'Italia se riuscirà a battere nella finalissima (inizio ore 17,15, diretta su Raidue dalle 17,45) la Benetton Treviso.

Quella tra Milano [illegible] Treviso [illegible] rivalità che dura [illegible]gli anni e non solo nel mondo del rugby. Come nella pallavolo Mediolanum-Sisley è incontro di cartello, così anche nella palla ovale Milano e Treviso monopolizzano ormai da tre anni la fase finale del campionato. Nel '91 infatti, lo scudetto andò a Milano [illegible] una netta vittoria (37-18) nella finale. Lo scorso anno fu la volta dei trevigiani ad avere la meglio sui milanesi in semifinale e quest'anno le due squadre si ritrovano ancora una volta di fronte, con Treviso alla sesta finale consecutiva e due titoli all'attivo.

Se si dovesse dare retta alla stagione regolare, il pronostico vedrebbe favorito il Ch[illegible] perché gli uomini di Ella hanno vinto entrambi i confronti (33-19 a Milano e 16-10 a Treviso). [illegible] la finalissima è gara troppo atipica per non pensare che Kirwen e Francescato non diano battaglia per sovvertire il pronostico. In questo saranno aiutati anche dai 4 mila tifosi che sin da ieri hanno invaso Padova (saranno solo un migliaio i tifosi al seguito del Charro). Ci sarà Berlusconi? I bene informati dicono di no, perché la sconfitta in Coppa Campioni brucia ancora. «E' una nuova sconfitta - replicano a Treviso - non potrebbe proprio digerirla». [s. b.]

TOTIP

Scheda di routine, con in apertura due ricchissimi discendenti, in programma a Capannelle nel pomeriggio del Derby. Nella prima corsa [illegible] favoritissimo il qualitativo Imco Ace (gr. X) mentre nell[illegible]da si fa preferire Singing Cousine (gr. X). Nelle altre corse vogliono considerazione Nembrod (gr. 1) alla terza, la veloce Liggia (gr. 1) alla quarta, il qualitativo Ippogrifo Om (gr. X) quinta. Molto complessa l'ultima corsa dove sono necessarie [illegible].

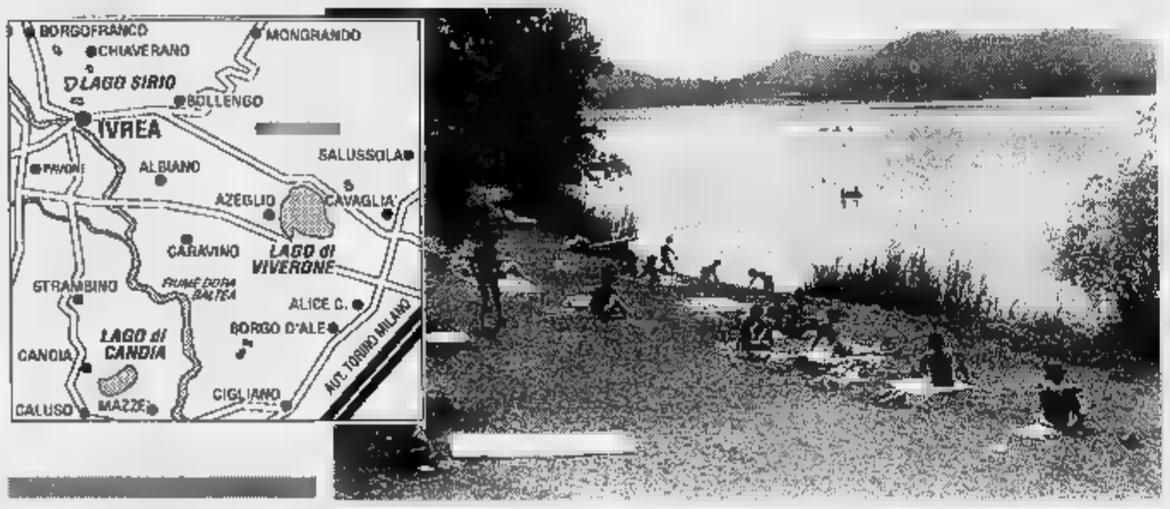
[illegible] N. [illegible]	
PRIMA CORSA Roma (trotto)	x x 2 x
SECONDA CORSA Roma (trotto)	x x 1 x
TERZA CORSA Bologna (trotto)	1 1 1 [illegible]
QUARTA CORSA Montecatini (trotto)	1 x x 1
QUINTA CORSA Napoli (trotto)	x x 2 x
SESTA CORSA Tasanio (trotto)	1 x x x 1 2

★SPORT★ SYSTEM
FANTASTICO!!!
solo dal 28/5 al 12/6

POLO LACOSTE	L. 69.000
POLO AUSTRALIAN	L. 29.000
SCARPE TELA SUPERGA	L. 49.000
SCARPE TELA LOTTO	L. 29.000
SCARPE NIKE AIR MAX	L. 139.000
SCARPE NIKE AIR JORDAN	L. 159.000
SCARPE REEBOK PUMP MID	L. 99.000
TUTE ADIDAS	L. 49.000
TUTE AUSTRALIAN-TACCHINI	L. 79.000
T-SHIRT MAUI - OCEAN PACIFIC	L. 29.000
T-SHIRT DIADORA - LOTTO - ADIDAS	L. 19.000
COSTUME MARE TAMIGI DONNA	L. 39.000
BOXER MARE LOTTO	L. 23.000
JEANS LEVI'S 501	L. 54.000
JEANS EL CHARRO	L. 54.000
ZAINETTO INVICTA	L. 22.000
SCARPE CALCIO ASICS	L. 59.000
MAGLIE CALCIO UFFICIALI ADIDAS	L. 39.000

Sconto dal 30% al 40%
su abbigliamento e calzature per palestra calcio - ciclismo - tennis - nuoto
TORINO
[illegible] S. [illegible] 43 - TEL. 011 273.42.07

Lo specchio d'acqua di Ivrea era l'unico balneabile nella provincia



L'emergenza al Sirio è scattata dopo un controllo dell'Usl. Preoccupati gli operatori turistici della zona: «Il divieto di balneazione potrebbe durare per parecchio tempo con danni enormi per le nostre attività». Il vicino lago di Viverone è balneabile solo in parte

Il lago Sirio è troppo acido

Stop ai tuffi: «Colpa delle micro alghe»

Acque vietate per i bagnanti anche al lago Sirio, l'unico specchio d'acqua ancora balneabile della provincia di Torino. Lo impone un'ordinanza firmata dai sindaci di Ivrea e di Chiaverano, i due Comuni che si affacciano sul lago. Motivo: un improvviso aumento del ph (il tasso di acidità) che ha ampiamente superato la soglia massima di tolleranza prevista dalla legge.

«Era un provvedimento inevitabile» spiega il primo cittadino di Ivrea, Alberto Stratta. «Appena i tecnici dell'Usl ci hanno segnalato questa situazione siamo subito intervenuti». A causare l'aumento del ph è stata una massiccia fioritura di «micro alghe».

L'anomalia è stata scoperta durante uno dei controlli di routine che l'ufficio di igiene pubblica dell'Usl di Ivrea effettua nel lago due volte al mese nel periodo compreso tra aprile e settembre. Nelle ultima settimane sono stati eseguiti altri campionamenti delle acque, in modo da stabilire con certezza matematica le ragioni di questo aumento del ph.

«L'eccessiva crescita delle micro alghe - spiega Maria Pia Alibrandi del servizio di igiene pubblica - è del tutto naturale e può accadere in qualunque periodo dell'anno. Se saremo fortunati la situazione potrà rientrare nella normalità entro breve tempo quando parte delle alghe morirà».

Nel frattempo resta in vigore il decreto che vieta la balneazione nel lago, uno specchio d'acqua che nel periodo estivo è la mèta preferita di centinaia di persone alla ricerca di un anticipo dei piaceri marini. Per chi non rispetta il divieto sono previste severe sanzioni: multe da 100 mila lire e 4 milioni.

Inevitabili, sono già arrivate le proteste per la decisione presa dai sindaci di Ivrea e Chiaverano. Qualcuno già parla di consistente danno economico per gli albergatori della zona e per le stazioni di balneazione. «Abbiamo già contattato - dice ancora Alberto Stratta - l'Istituto Idrobiologico di Pallanza per vedere se esistono "cure" possibili». Con l'ordinanza dell'altra mattina tutti i laghi della provincia di Torino risultano zone vietate ai bagnanti. In Canavese il divieto era già in vigore per il lago di Candia, un altro specchio d'acqua molto conosciuto, e per il lago di Meugliano. Fino a due anni fa, invece, era possibile tuffarsi e nuotare oltre che nel Sirio anche nei laghi di Avigliana. La scorsa estate le acque del lago grande vennero vietate dal sindaco dopo che le analisi dell'Usl di Susa evidenziarono la presenza di sostanze inquinanti. Da quest'anno sono proibite anche quelle del lago piccolo, un'altra meta molto frequentata durante i fine settimana del periodo estivo.

Situazione anomala per il lago di Viverone, lo specchio d'acqua proprio al confine tra la provincia di Torino e quella di Vercelli: è balneabile soltanto in parte. Il ministero della Sanità ha, infatti, vietato i bagni nella zona del Lido, quella dove c'è il maggior flusso turistico. All'ufficio di igiene di Vercelli nessuno, però, sa spiegarsi il perché.

Le analisi di campioni d'acqua eseguite negli ultimi mesi hanno, infatti, sempre dato esiti negativi e tutti i valori risultano regolari. «Abbiamo già sollecitato chiarimenti» dicono gli albergatori della zona. «Se non si chiarisce la situazione per noi questa sarà una stagione da dimenticare».

Lodovico Poletto

GRAN PARADISO

«Adottate i vecchi sentieri»

La proposta l'ha fatta il presidente del Parco nazionale del Gran Paradiso, il professor Franco Montacchini, ospite del Rotary di Cuorgnè e del Canavese, a Ceresole in Valle Orco: «Perché il Rotary non adotta uno dei tanti sentieri del Parco che necessitano di lavori di manutenzione? Con il personale e soprattutto con i fondi a nostra disposizione è impensabile per l'Ente parco riuscire a mantenere in efficienza la rete di mulattiere e sentieri lunga decine e decine di chilometri che si snoda nell'oasi protetta». Entusiasta del progetto, il presidente del Rotary canavesano Faustino Poletto: «Con sentieri puliti e ben segnalati è possibile avvicinare sempre più persone al nostro Parco: nei prossimi giorni individueremo dove poter intervenire, sperando che altre associazioni sensibili ai problemi ambientali raccolgano l'invito del professor Montacchini e si dedichino all'adozione dei sentieri».

A Borgaro

Acquedotto diventa un parco

Un parco pubblico sulla riva sinistra dello Stura, sui terreni dell'Acquedotto Municipale di Torino. Il progetto, a lungo accarezzato dal Comune di Borgaro, sarà realizzato entro fine 140 ettari di verde e attrezzature sportive che rischiano di scatenare una guerra tra il Comune e la Provincia, che ha da tempo previsto, su quelle stesse aree, il tracciato della circonvallazione di Venaria.

Da anni a Borgaro si parlava della destinazione pubblica dell'area compresa tra via America, la strada provinciale e lo Stura. Sui terreni, recintati e ricoperti da una pineta, l'Acquedotto Municipale di Torino possiede 15 pozzi di captazione dell'acqua potabile. «Quell'area - dice il sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone - ci è stata concessa dall'Acquedotto per anni. Abbiamo firmato un'ulteriore convenzione con un privato che utilizzerà 30 ettari per costruire un circolo di tennis. In cambio si è impegnato alla realizzazione e alla custodia del parco che sarà dedicato a Chico Mendes. Nei 110 ettari di pineta saranno tracciate piste ciclabili per 12 chilometri, con quattro zone a picnic e barbecue, servizi igienici e un parcheggio da 250 posti-auto».

La Provincia ha però previsto di destinare parte degli stessi terreni alla variante per la direttissima per le valli di Lanzo: il progetto, già finanziato i fondi dei Mondiali, era stato bloccato da Borgaro nell'89. «Mi meraviglio - dice il presidente della Provincia, Luigi Ricca - che l'Acquedotto abbia concesso quei terreni al Comune. Una convenzione firmata con noi nell'88 lo impegna a cedere le aree per la circonvallazione».

Giorgio Merlo, direttore dell'Acquedotto: «La convenzione che il Comune di Borgaro contiene una clausola: quando la Provincia vorrà quei terreni, glieli cederemo, rispettando i nostri impegni precedenti». Ma per il sindaco Vallone e gli assessori Rista e Ceoloni «la circonvallazione non si farà mai».

[g. fav.]

PROVINCIA **FLASH**

ESTIMI D'ORO
Crescono i ricorsi

Sono 214 i Comuni della provincia (su 315 complessivi) che hanno presentato ricorsi alla Commissione provinciale per ottenere modifiche e ribassi delle tariffe catastali d'estimo.

SUSA
Protezione civile in

Prende il via oggi «Val Susa '93», un'esercitazione circoscrizionale del nucleo volontari protezione civile Ana del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Quattrocento volontari opereranno in undici Comuni della Valle Susa da Caselette, Almese a Novalesa e Moncenisio «interventi mirati su situazioni a rischio segnalate dalle amministrazioni comunali».

LOCANA
I maestri montagna

Si presenta oggi, ore 16 nel salone della scuola media, il libro di Angelo Paviolo dal titolo «Scuole, maestri, alunni delle valli Orco e Soana nel ricordo di alcuni protagonisti».

PEROSA
I funerali cameriera

Si svolgeranno alle 10 nella chiesa di San Pietro in Vincoli i funerali di Renata Bruno, la giovane cameriera strangolata mercoledì mattina dal suo ex convivente Roberto Carignano.

CARMAGNOLA
I restauri dell'abbazia

All'abbazia di Casanova, oggi alle 17, si presentano i restauri della cappella di San Bernardo e del quadro della XIV stazione della Via Crucis. Alle 17,30 concerto d'organo e tromba il soprano Jeane Hersey. Saranno anche esposti i quadri rubati l'anno scorso da ignoti ladri acrobati e poi recuperati dai carabinieri.

IVREA
scuola di pronto soccorso

Le forze dell'ordine operanti nel territorio eporediese sono impegnate in un corso di rianimazione cardiorespiratoria che si concluderà lunedì prossimo. L'iniziativa è promossa dai reparti di pronto soccorso, cardiologia e rianimazione dell'ospedale di Ivrea.

LESSOLO
Non ha violentato la figlia

La corte di Cassazione ha confermato l'innocenza di Roberto Bizzini, 39 anni, accusato di violenza carnale continuata nei confronti della figlia quattordicenne.

PONT
Torna la mostra dell'artigianato

I portici di via Caviglione ospitano oggi e domani l'undicesima edizione della mostra dell'artigianato, curata dal Comune e dalle associazioni del paese. Vi partecipano circa 70 espositori. Inaugurazione alle 9,30. Alle 16 verranno premiati undici artigiani con vent'anni di attività alle spalle.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Mercatone Uno

Mercatone Uno ha pensato di facilitare i tuoi grandi acquisti con una rateizzazione facile e sicura.

In 10 Mesi è 10 Volte Meglio

Promozione

Dieci Dieci

Il modo più semplice di acquistare a rate

Dividi per 10 l'importo dell'acquisto ed ottieni subito l'anticipo da versare e le 10 rate mensili

Un esempio:

Importo acquisto	L. 3.000.000
Anticipo	L. 300.000
Rate	10 X L. 300.000

TAN 23,56% - TAEG 26,28%

Findomestic

20 Punti vendita in Italia

Mercatone Uno

MAPPANO DI CASELLE (TO)
S.S. Torino - Leini

BRANDIZZO (TO)
Uscita Superstrada Torino-Chivasso

MAPPANO - Orario: 9.[illegible] / 12.30 - 15.00 / 19.30
Lunedì mattina chiuso
BRANDIZZO - [illegible] / [illegible] 15.00 [illegible]
Lunedì mattina chiuso

La TALPA di città

MILANO non [redacted] aspettato le convocazioni ufficiali per gli scioperi di protesta per l'attentato [redacted] Firenze. S'è radunata spontaneamente in piazza Fontana, primo capitolo del fosco ro[redacted] dello stragismo. E c'e[redacted] anche gli studenti venuti al mondo anni [redacted] anni dopo la strage, quegli studenti che tempo fa Giorgio Bocca rimproverò sull'*Espresso* di occuparsi di fatti remoti invece di intervenire nel presente.

Purtroppo, da allora, da piazza Fontana, tutto quello che accade è sempre passato. Il nostro presente è più che mai il passato. A [redacted] che non risolva tutto la Lega a cui Bocca ha annunciato di aver dedicato il libro che sta scrivendo e che mi auguro sia in grado [redacted]vincerci che, oltre al senatore Bossi, ci siano altri quadri nell'unica novità politica italiana. Formentini pare a rischio.

Consiglio già da ora di leggere [redacted] prossimo libro di Bocca, ma, intanto, consiglio di leggere un volume [redacted] questo passa[redacted] più che mai presente che arriva in libreria con micidiale puntualità. L'editore è Laterza, l'autore è Sandro Provvisionato, il titolo [redacted] impegnativo: *Misteri d'Italia*, ma ancor più impegnativo è [redacted] sottotitolo: «Cinquant'anni di trame e delitti senza colpevoli». E' un manuale provocatorio e utilissimo per riuscire [redacted] capire un poco di più il collegamento tra fattacci e fattacci, a volte apparentemente, deviantemente diversi, eppure no.

9 stragi in 15 anni, senza contare quelle di matrice internazionale», scrive l'autore nell'introduzione [redacted] data [redacted] marzo 1993, ma mentre il libro veniva stampato il [redacted] delle stragi è aumentato. «Un fenomeno tragico e violento come il terrorismo che ha accompagnato oltre due decenni della nostra vita, un altro fenomeno, come quello mafioso che, lungi dal morire, come un'edera vive abbarbicato all'albero della politica. Minacce di golpe, veri [redacted] presunti, brandite come clave [redacted] una democrazia fragile [redacted] incompiuta. Migliaia di persone morte senza neppure [redacted]pere il perché...».

Sandro Provvisionato prova a raccontare i fattacci di seguito. E il problema fondamentale che [redacted] risulta è proprio quello dell'amministrazione della giustizia. Così il capitolo, secondo me esemplare, è quello dedicato ad Alberto Di Pisa, il presunto (solo presunto per l'autore e per [redacted] suo lettore, ma [redacted] per i giudici che [redacted] ne sono occupati) [redacted] di Palermo. Una serie di mistificazioni sbalorditiva a cui, purtroppo, l'opinione pubblica non è stata in grado di opporsi, per mancata completezza d'informazione. Come si fabbrica un colpevole a forza di pasticci, strafalcioni, errori di indagine [redacted] procedura che [redacted] esaltano addirittura l'innocenza. Non è [redacted] caso che il capo della polizia Vincenzo Parisi, uno dei calunniati dal corvo, dopo aver stretto la mano a Di Pisa nel corso di un'udienza del processo (a condanna dell'opinione pubblica provocata [redacted] soffiate alla stampa [redacted] ormai scontata) abbia dichiarato: «Di Pisa è una vittima, tutto è stato fatto per delegittimarlo».

Oreste [redacted]

La cantautrice ha vinto un «Grammy Awards»

La Lang, a Milano per l'ultimo disco «Ingenue» ha parlato anche della sua amicizia [redacted] la tennista Navratilova [redacted]

K. D. Lang: con Madonna amiche per la pelle

MILANO. «Da quando [redacted] premiata con i Grammy Awards [redacted] Los Angeles [redacted] mi [redacted] fatta vedere in giro con Madonna, i giornali non hanno fatto altro che pubblicare fotografie in cui siamo insieme e articoli su una nostra relazione. Non smentisco la [redacted] amicizia per [redacted] donna. Siamo molto amiche e ci sentiamo spesso. [redacted] di ciò che scri[redacted] [redacted] stampa, bisogna prendere per buono solo il dieci per cento».

Chi parla è K.D. Lang, cantautrice country-pop canadese, trentunenne, che quest'anno ha vinto [redacted] Grammy Awards come migliore [redacted] femminile. Gay sin da quando aveva 18 anni, K.D. non ha mai nascosto [redacted] omosessualità; quando le cronache l'hanno dipinta [redacted]me la nuova flamma della signorina Ciccone, né lei, né i suoi portavoce hanno smentito la «notizia». Non basta: K.D. Lang, è stata fotografata mentre assisteva ad un incontro fra Martina Navratilova (che non ha mai nascosto la sua passione [redacted] donne) [redacted] Arancha Sanchez, è bollata [redacted] la nuova fidanzata della tennista romena-americana.

«Anche nel [redacted] Martina - ha detto K.D. Lang che abbiamo incontrato a Milano, dove si è fermata [redacted] per promuovere [redacted] nuovo Lp 'Ingenue', anticipato dalla bellissima canzone 'Constant graving' - la stampa [redacted] parlato troppo e un po' [redacted] sproposito. Tra me [redacted] Martina c'è una grande amicizia [redacted] ultimamente ci vediamo di frequente. Io [redacted] molto [redacted] tennis [redacted] Martina è [redacted] più brava del mondo».

Fidanzate [redacted] no, [redacted] questo [redacted] però le due donne sono state fotografate in atteggiamenti piuttosto affettuosi e, viste le «passioni» comuni, il resto lo ha fatto la fantasia [redacted] giornalisti.

Musicalmente, comunque, K.D. Lang non è stata premiata a caso con un Grammy. Il suo disco «Ingenue» [redacted] il quinto di una c[redacted]ra giocata a cavallo fra il pop e le sonorità country, [redacted] un tempo venivan[redacted] sublimate da stupende folk-sin[redacted] come Carly Simon o Rita Coolidge. [redacted] c'è dell'altro. La capacità di scrivere musica e di accoppiarla con testi intriganti e piacevoli, fa di questa donna un'artista completa [redacted] capace di farsi coinvolgere in situazioni [redacted] e interessanti. E' infatti con una risposta positiva che K.D. Lang ha accolto la proposta del regista Gus Van Sant che le ha commissionato le musiche per il suo nu[redacted] film «Even the cowgirls get the blues», [redacted] Uma Thurman, presentato al Festival di Cannes.

Luca Dondoni

TEATRI

[redacted] v. Olmetto 8/A Tel. 875.185		[redacted]
Out Off v. Duprè 4 Tel. [redacted]		RIPOSO
Piccolo [redacted] v. Rovello 2 Tel. 87.76.63		Ore 20,30. L'Ensemble [redacted] da Micha Von [redacted] in: **Adieu à l'Italie** coreografia di Micha Van Hoecke con I Swingle Singers.
Piccolo T. Studio v. Rivoli 6 [redacted]. 86.13.30		[redacted]
Teatro [redacted] c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85		Ore 21 La compagnia della Rancia presenta Mi[redacted] Pambieri in: **Gli occhi della notte** di F. Knott, regia Saverio [redacted]
[redacted] p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.87		Ore 15,30 e 20,30. Incontro-conferenza **[redacted]ergia dell'amore** condotto da Eileen Caddy e **[redacted], il tempo della riconciliazione** condotto da Anne e Daniel Meurois - Gi[redacted]
Tdi [redacted] v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.81		Per Milanoltre: Teatridithalia presenta: **Alla Greca** (studio) di S. Berkoff, regia E. [redacted] Capitani, con F. Bruni, C. Crippa, G. Dall'Aglio, I. Marinelli, T. Rocchetta, M. Arcari, F. Monico
Tdi P.ta [redacted] c. di Porta Romana [redacted] Tel. 58.31.58.98		Ore 21. Milanoltre. Compagnia La [redacted] presenta [redacted] coreografia di Maureen Fleming.
Te[redacted] v. [redacted] Crespi 9 [redacted]		RIPOSO
[redacted] delle [redacted] [redacted] Mercato 3 Tel. [redacted]549.85		[redacted] 21 [redacted] Beruschi, [redacted] Massimo Scaglione
T[redacted] Dei [redacted] v. S. Elembardo 2 Tel. 25.52.318		OGGI RIPOSO
Teatro [redacted] v. [redacted] Tel. [redacted] Ore 15.30		OGGI [redacted]
[redacted] Greco p. Greco Tel. 66.70.898		Ore 21 Spettacolo di fine [redacted]. Laboratorio Teatrale con [redacted] Scuola di [redacted] Grock
[redacted] v. Bellava 17 Tel. 69.51.54.89		OGGI RIPOSO
[redacted] v. Pisanello 1 Tel. 48.70.72.03		OGGI RIPOSO
T. Verdi v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.95		Ore 21 Teatro delle ridole - Teatro al Parco/Ente Teatrale di Graz: **La[redacted] dei mulini** [redacted] Stefano Jotti e Gigi Tapella, testo e regia di Bruno Stori, musiche di Alessandro Nidi.
Teatrino [redacted] Pupi v. F. Redi 21 Tel. 889.81.375		RIPOSO
Teatro [redacted] v. Lanzone 30/a Tel. 86.45.10.86		RIPOSO

TEATRI

Scala p. della Scala Tel. 72.00.37.44	Ore 20. **Fedora.** Melodramma in tre atti. Musica di Umberto Giordano. Direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni. Direttore del coro Roberto Gabbiani. Regia Lamberto Puggelli. Scene e costumi di Luisa Spinatelli, con Mirella Freni, Adelina Scarabelli, José Carreras, Stefano [redacted].
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio [redacted] Tel. 76.00.17.55	Ore 21 Sala [redacted] Gheorghi, Trendafilov, Luca Garro, pianoforte.
[redacted] v. Cesare Correnti 11 [redacted]	Ore 21,15. **Tutti i sentieri che hanno un cuore,** recital di canzoni d'amore, vocalist: [redacted] Lanzetti, pianoforte: Alessandro [redacted], clarinetto: Massimo Ferraguti, voce reci[redacted]: Annig Raimondi.
[redacted] c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77	RIPOSO
[redacted] v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15	Ore 21.30 Famina [redacted]: Lella [redacted] in [redacted] Von Thury in **Risata selvaggia.**
CRT Salone v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
Teatro [redacted] 14ª v. Oglio 12 Tel. 53.88.128	RIPOSO
[redacted] v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	Ore 21 **Perfidie** tre atti unici e un epilogo [redacted] L. Pirandello, A. Strindberg, E. De Filippo, G. Melorino, regia S. Piccardi, [redacted]. Beccari, A. De Guilmi e G. Quilico
[redacted] [redacted] Pier Lombardo [redacted] [redacted]. 54.57.174	RIPOSO
Lirico v. Larga 14 Tel. 86.64.18	Ore 20,30 Comune di Milano - Milano Aperta/Hebbel Theatre: **Doctor Faust[redacted] Lights** di Gertrude Stein, diretto da Bob Wilson
Litta c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	Ore 21 Teatro Litta. «[redacted]serie 93» a cura di Marco Guzzardi: **Futuro verde** di G. Zucconi, **L'occasione** di U. Simonetta, **Buone [redacted]** di E. Vaime, **Il lupo** di M. Micheli, con L. Sandri, E. Perina, [redacted] Zanoni, musiche M. Savona, regia U. Simonetta.
Manzoni [redacted] Manzoni 40 [redacted]. 76.00.02.31	Ore 20,45 [redacted] comunità Teatrale [redacted] presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice [redacted] di I. Horovitz, regia G. Sepe.
Nazionale [redacted] Piemonte [redacted] Tel. 48.00.77.00	Ore 21 **Arsenico e vecchi merletti** di J. Kesselring, con Geppy Gleijeses, Regina Bianchi, [redacted] Barzizza, Marina Su[redacted] Monicelli
Nuovo [redacted] S. Babila 37 Tel. 78.00.00.86/7	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 **Piano bar e musica dal vivo.**

BODEGUI[redacted] DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. [redacted] (chiuso domenica). **Cucina [redacted] cubana.**

[redacted] CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **«Cabaret... e oltre»** con Gianfranco Querò, Enrico Bertolino, Walter D'Amore, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Walter Leonardi, i cabarettisti «Senzarete».

[redacted] DU BATEAU, imbarcadero della [redacted], piazzale Cantore. [redacted]. 89.40.82.65. Ore 23 Magia e cabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. [redacted]. 89.51.17.46. Ore 22 [redacted] [redacted]liana con artisti a sorpresa.

[redacted] via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Jambalaia Six.**

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 84.64.731. Ore 22,30 **Gran caba[redacted]** con Giorgio [redacted] Leonardo Manera, Il gomitolo, Renzo Schirotti.

GRILLO [redacted] LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, [redacted]. Tel. 89.40.93.21. [redacted] Principe quartet/jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. [redacted]. Ore 22 **Musica dal vivo** con [redacted] band dell'americano a Parigi.

[redacted] DISCO [redacted], piazzale Biancamano, [redacted]. Tel. [redacted].

[redacted] viale [redacted] Tel. 55.21.09.05. [redacted] 22 **Free Karaoke.**

[redacted] STAGE, galleria Manzoni. Tel. 78.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 [redacted] + **musica dal [redacted].**

SCIMMIE, [redacted] A. Sforza, [redacted]. Tel. 83.91.874. Ore 22 **Michele Bozza Trio/jazz.**

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 **Baby reggae band.**

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; [redacted] **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. [redacted]. Ore 22,30 Paolo De Vita in [redacted] **[redacted] è ambidestro,** [redacted] e Sonia (ex galline) in **Misto di [redacted]**

[redacted] TALASSEMIA E' UNA MALATTIA GENETICA DEL SANGUE. CHI NASCE TALASSEMICO E' COSTRETTO A VIVERE UNA VITA BREVE E D'INFERNO. IL CENTRO DI TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO DI PESARO E' [redacted] DEI POCHI CENTRI AL MONDO CAPACI DI GUARIRE QUESTA MALATTIA TERRIBILE. ESSERE OPERATO E' L'UNICA SPERANZA CHE UN BAMBINO [redacted]CO HA DI TORNARE ALLA VITA. PER GUARIRE QUESTI BAMBINI E PER [redacted]NE ISTRUIRE MEDICI AD APRIRE PIU' CENTRI IN TUTTO IL MONDO, ABBIAMO PERO' BISOGNO DI SOLDI. AIUTATECI E IL [redacted] DAVVERO UN CENTRO IN GRANDE. I CONTRIBUTI VOLONTARI POSSONO ESSERE VERSATI SUL CC POSTALE INTESTATO ALLA FONDAZIONE BERLONI, CORSO XI SETTEMBRE N°129 PESARO, TELEFONO 0721[redacted].

C/C POSTALE N°11616612

Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

[redacted] cinema si va a qualsiasi [redacted] [redacted] impegni

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele [illegible] Tel. 76.00.33.06 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 6000
Max & Jeremie — *di C. Devers, [illegible] C. Lambert, P. Noiret, J.P. Melville (Fra. '[illegible]* — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel [illegible] si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' Poliziesco

Anteo — v. Milazzo 9 [illegible]. 659.7732. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 6000
Antonia & Jane, L. Stanton, R. [illegible], regia B. [illegible]. **Omnibus,** regia S. Karmann cortometraggio.

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 16 17,30/20/22,30 Ingr. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibili e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11 [illegible]. 294.06.054. [illegible].: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 6000
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti ciabattoni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 6000
Red Rock West — *di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92)* — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 98' Thriller

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 8 Tel. 760.01.214 [illegible].: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 6000
La moglie del [illegible] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico [illegible] colore viene [illegible] prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna [illegible]. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. [illegible]
Tracce di [illegible] — *di A. Folk, con J. Balushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, [illegible] col [illegible]to, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h [illegible] Thriller

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 65.95.[illegible] Or: 15,40/17,55/20,15/22,30 Ingr. 6000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] S. Allen — v.le Monterano 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. [illegible]
Un [illegible]le Aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'a[illegible] ignora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

[illegible]ala Chaplin — v.le Monterano 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Heimat 2 - Noi, figli di Kennedy — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Sala Visconti — v.le Monterano 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30 Ingr. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

[illegible] — Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21 Or.: 15,10/17,40/20,10/22,35 Ingr. 6000
Gli occh[illegible] d[illegible] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Corso — Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato co[illegible] in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo — v. Torino 64 [illegible]. 88.92.752. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Luna Park — *di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91)* — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4 Tel. 7600.23.54. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Maestoso — p.le Lodi 39 Tel. 55.16.438 Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30 Ingr. 6000
In [illegible] [illegible] il fiume — *[illegible] Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli [illegible] in mezzo [illegible] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Del racconto di [illegible]. N. V. 1h 50' Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40 Tel. [illegible]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 6000
Fifty Fifty — *di C. Martin Smith, con P. Weller, R. Hays (Usa '92)* — Due [illegible] soldi della Cia devono eliminare un dittatore dell'Estremo Oriente, ma c'è qualcuno che sta facendo il doppio gioco N. V. 1h [illegible] Avventuroso

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.06.18 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 6000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e davanti a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol — v.le Piave [illegible] Tel. 79.99.13 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [illegible]: arrivano l'[illegible] e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 6000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. [illegible] 1h 40' Commedia

Nuovo [illegible] — Casa Disney - v. Mascagni 8 [illegible]. [illegible].: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 Ingr. 6000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' [illegible] e [illegible]

[illegible] Orchidea — v. Terraggio 3 T. 87.53.89. Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30 Ingr. 6000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallone (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 — Mutis. - v. S. Radegonda 8 [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35 Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 [illegible] — v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sop[illegible] reo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Odeon 5 [illegible] — v. [illegible] Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 16/20,15/22,30 Ingr. 6000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Dibartl, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, [illegible] pagana [illegible] al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 87.45.47 Or.: 15,10/17,35/20/22,35 Ingr. 6000
[illegible] [illegible] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un pugnaletto durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una[illegible]ce, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Odeon 5 [illegible] 5 — v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,35 Ingr. 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible] gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,30 Ingr. 6000
Sola con l'assassino — *[illegible] Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, sfidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla. N. V. 1[illegible] Drammatico

Odeon 5 [illegible] — v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 87.45.47. Or.: 16,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 6000
Due sconosciuti, un [illegible] — *di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Hayshert (Usa '92)* — 1963. Una psicologa che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali [illegible] Presidente N. V. 1h 45' Drammatico

Odeon [illegible]la 8 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 [illegible].: 15/17,30/19,55/22,30 Ingr. [illegible]
Medadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. [illegible] 15' Dramm.

Odeon 5 [illegible] 9 — Mutis. - v. S. Radegonda 8 [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 6000
Un giorno [illegible] [illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indi[illegible] violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 10 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 16,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 6000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, rascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Ore 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 6000
Un eroe piccolo piccolo — *di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92)* — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.03 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6000
Ricomincio [illegible] capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è [illegible] rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

P[illegible] — Lgo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30 Ingr. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neil (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegitti[illegible] e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 15/17,30/20/22,30 [illegible]0
Proposta indecente — *di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39 T. 2951.31.43 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 [illegible]
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, [illegible]: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' Drammatico

Vip — v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 6000
Abissinia — *di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92)* — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante. N. V. 1h 30' Thriller

ARLECCHINO

Quella strana moglie

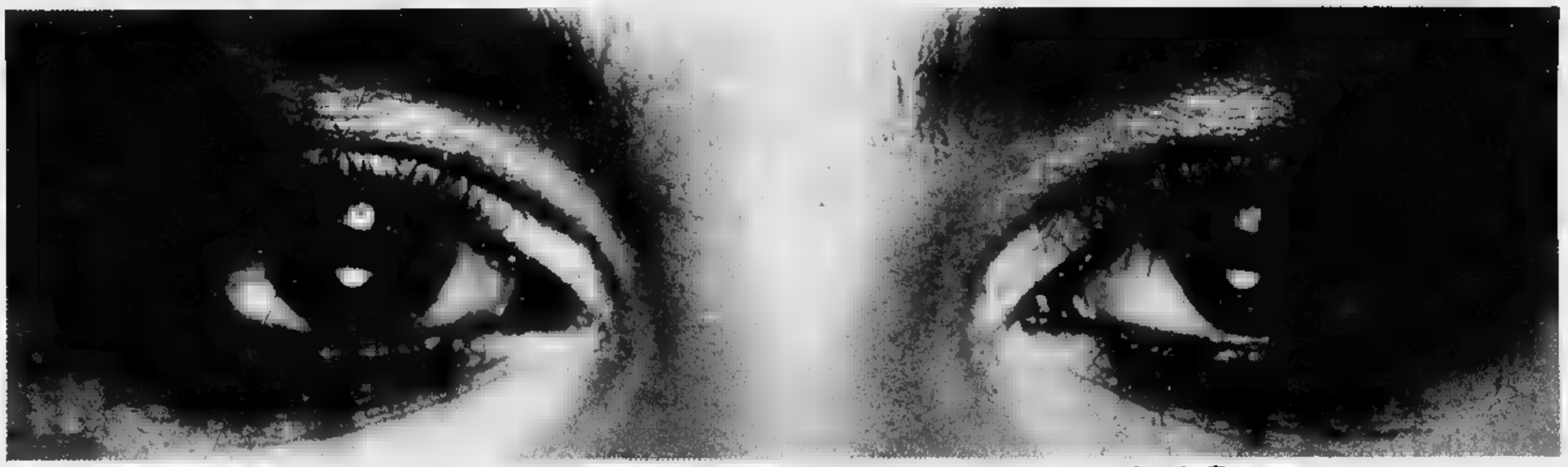
Miranda Richardson è tra i protagonisti del film «La moglie [illegible] soldato» di Jordan, in proiezione all'Arlecchino

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, telefono [illegible]. L. 6000. Ore 15; 17,20; 19,50; 22,20: **Casa Howard,** con A. Hopkins, V. Redgrave. Regia J. Ivory.
[illegible] 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 6000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. [illegible], W. Quiroz, S. Alfaro. Regia F. Solanas.
CENTRALE 2 via Torino 30, [illegible]. L. 6000. Or.: 16; [illegible],10; 20,20; [illegible]. **Swing kids - Giovani ribelli** con B. Branagh, K. Branagh, R. [illegible]. Regia T. Carter.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 864.527.16. L. [illegible]000. Ore 16 **Anima mundi;** ore 16,30 **L'uomo di Aran;** ore 18 **Anima mundi;** ore [illegible] **Louisana story;** ore 20 **Anima mundi;** ore 20,30 **L'uomo di Aran;** ore 22 **Anima mundi;** ore 22,30 **Louisana story.**
MEXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22. Rassegna: P. P. Pasolini - Favole e filosofie, amore drammi e farse tra poesia e cinema: **I racconti [illegible] Canterbury,** H. Griffith, L. Betti, N. Cavo. Regia P. Paolo Pasolini; ore [illegible] «Per quelli della notte» **Guardia del corpo,** K. Costner, W. Houston. Regia M. Jackson.
SANLORENZO corso di P. [illegible] 45. Ingresso libero. [illegible]
SENP[illegible] via Pacinotti [illegible], telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 20,15; 22,15: [illegible] **Escondido,** D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores. Ore 24 **Betty blue,** B. Dalle, J. H. Anglade. Regia J. J. Beineix. Vlet. min. [illegible]
[illegible] via M. [illegible] [illegible], telefono 58.61.751. Chiusura [illegible]
CINETECA [illegible] DEL [illegible] DUOMANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Culo e passione e Fiore sulla carne.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Candy la campagnola porca e Fanciulle in[illegible]ll.** Apertura ore 15.
ASTOR corso Buenos Aires 38. L. 10.000. Apertura ore [illegible]. [illegible] **morboso... sesso violento.**
ASTORIA viale Monterano 55. Lire [illegible]. Ap. 10,30. **Confidenze di una [illegible] [illegible] e La signora [illegible] animali.**
ATLAS via Sarsovino 3. Lire 10.000. **Una zia... molto disponibile.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Voglia di donna e Claire dove scivola scivola.**
CIELO viale Premuda 40. L. [illegible]. Ap. ore 15. **Bocca su bocca.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire [illegible]. **Sesso a tutto gas.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Anal party... molto p[illegible] colore.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. [illegible] 10.000. **30 cm. di piacere.**
EMBASSY via Fabi di Bruno 8. L. 10.000. [illegible]oni erotiche tra [illegible] **perbene - La donna, la bestia e gli [illegible].**
HERMES via D. Crespi 14. L. [illegible]. Apertura ore 15. [illegible] + film.
LA [illegible] via Bigny 52. L. [illegible]. **Candy la campagnola porca e Racconti di coniglietta in calore.**
LORETO p.le Loreto. Lire [illegible]. **Bussano: il gusto in bocca.**
[illegible] v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Perversioni giochi erotici.**
PERLA via Degli Imbriani 18. L. [illegible]. Ap. [illegible] 13. **Moana in deprivazione anale, Giuly e Barbara porno sorelle.**
ROXY corso Lodi 129. L. 10.000. **Donne calde in orgasmo e doppia penetrazione gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. [illegible]. Apertura ore 14. **Duro e penetrante.**



Studio Carelli

lenti a contatto da tutto il mondo

Provate l'emozione di cambiare il colore degli occhi con le nuove lenti a contatto colorate «USA E GETTA»

l'esperienza di chi da sempre applica solo lenti a contatto

MILANO P.le Cadorna, 15 Tel. 878984-8055879
PAVIA P.zza della Vittoria, 2 Tel. 0382/33778

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Squadra speciale**, telefilm
14 — **Lucy show**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Uomini in lotta**, film
22,15 **Squadra speciale**, telefilm
23 — [illegible]rio, 2ª edizione (r)

Video Tre

13,10 **Zona franca**, talk show
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
16 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **Silvia propone**
17 — **Commerciale**
18 — **Tg flash**, notiziario
19 — **Giacomini**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Rarisle**, cartone animato
20,30 **Scuola di** [illegible], varietà
22,30 **Oggineitte**, notiziario
23 — **Commerciale**

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Valeria**, telenovela
15 — **Brothers**, telefilm
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
[illegible] **Cartoni** [illegible]
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,15 **Vendite commerciali**
20,10 [illegible], [illegible] edizione
20,30 [illegible] **Tont operazione U.N.O.**, film
22,10 [illegible], 5ª edizione
22,20 [illegible], telefilm
23,10 [illegible] (r)

RTP [illegible]

11 — **Diagnosi**, talk show di medicina
12 — **Orchidee e sangue**, miniserie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **I delitti del rosario**, film
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia a cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Gulliver**, documentario
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20,30 **Sempre sola**, filmtv
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Il gatto e il topo**, film

Antenna Sicilia

12 — **Orchidee e sangue**, [illegible]
13 — **Sport** [illegible], rubrica sportiva
13,30 [illegible] **aperte**, rubrica
14,30 **Sicilisuna**, notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
[illegible] **Proposte commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Sempre sola**, filmtv
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,45 **Longstreet**, telefilm

Teleregione

14 — **Fotogramma**, rubrica
14,35 **La valanga dei tanks**, film
19,10 **Animals**, documentario
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,40 **Palermo parla**, rubrica
20,55 **Io e Annie**, film
23 — **Io Chiara e lo Scuro**, film

TV 8

13,05 **Calcio fans**, rubrica sportiva
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Tvotto stadio**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Kasisky**, telefilm
19 — **Rombomania**, rubrica sportiva
20 — **Cinemamio**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Film**
22,30 **Tvottoggi** (r)
22,50 **Redazionale**

T.R.M.

10 — **Butterfly** americana, film
12 — **Zona franca**, rubrica
14 — **Video Giovani**, rubrica
14,15 **Judith**, film
16,10 **L'albero della salute**
18 — **Marron Glacè**, novela
19 — **Tutto fuoristrada**
19,30 **Speciale Motomondiale**
20,30 **Carousel**, film

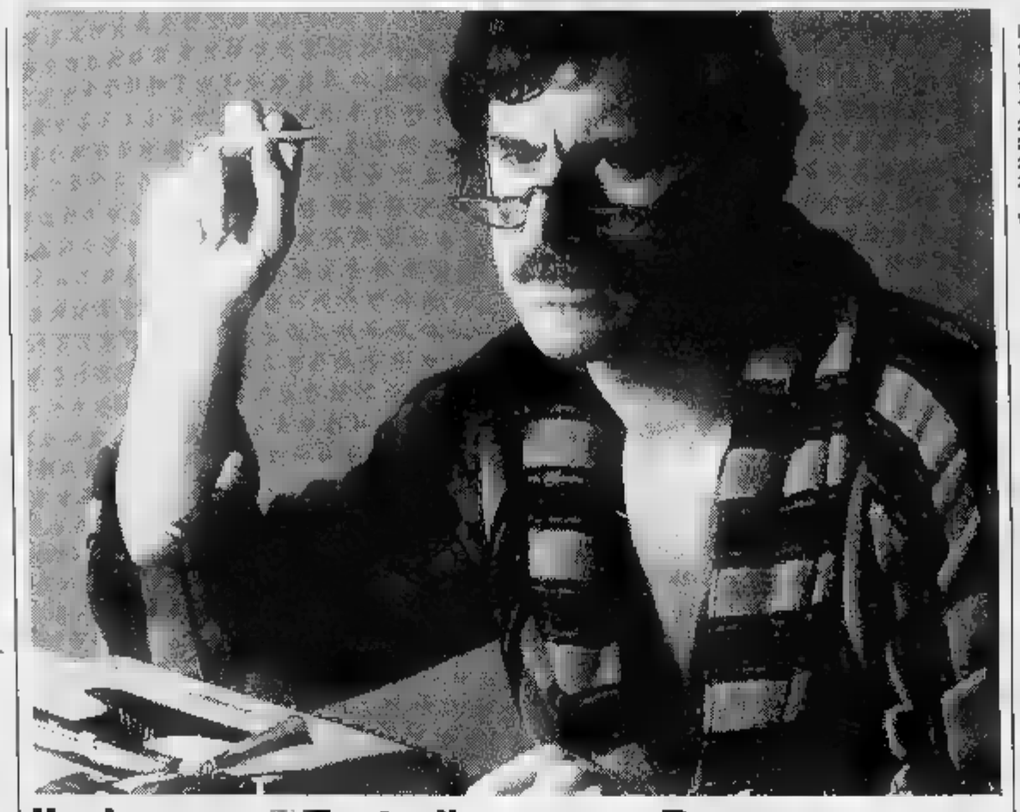
TMC

10,45 **Telefilm**
11,15 **Cartoni animati**
11,45 **Le isole perdute**, telefilm
12,15 **Crono**
13 — **Sport** [illegible], nel [illegible] della trasmissione: Tennis: Roland Garros. [illegible]: [illegible] Nba [illegible]
17,40 **Le città del mondo**, Madrid
18,30 **Sport news**
18,45 [illegible] [illegible]
19 — **I moriturl**, film
21,15 **L'appuntamento**
22 — [illegible], telegiornale
[illegible] **Sport**. Atletica: Gran Prix Iaaf

Canale 21 Palermo

11 — **Captian Fathom**, [illegible]
11,30 **Dan August**, telefilm
12,30 [illegible] **franca**, rubrica
14,15 **Tigl 21**, notiziario
14,35 **Cinestriscia**, informatica
15 — **Cose belle di Sicilia**, rubrica
16 — **Gostbusters**, cartoons
16,50 **Tigl 21**, notiziario
17,30 **Dan August**, telefilm
19 — **Capitan Fathom**, cartoons

ITALIA 7 E TGS ITALIA 7



Il mio nome [illegible] Tont [illegible] il cognome Buzzanca

«James Tont operazione U.N.O.», in onda alle 20,30, regia di Bruno Corbucci, con Lando Buzzanca (foto), Evi Morandi, Gina Rovere. Parodia del film [illegible] spionaggio. E' [illegible] l'agente Tont che ha l'incarico di sventare il piano dell'industriale discografico Goldsinger. [illegible] ridere

19,40 **Tigl 21**, notiziario
[illegible] — **Time out**, telefilm
22 — **Tigl 21**, notiziario
22,20 **Calcio e 5**, telecronaca di calcetto
23,30 **Opinion leader**, informazione

Video Mediterraneo

11 — **VM flash - Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
16 — **Bazar**
18,40 **Spazio agricoltura**, rubrica
20,20 **Sport magazine**
21 — **L'età dell'amore**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, rubrica

Antenna 1

[illegible] — **Le brigate del Tigre**, telefilm
14,05 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Scuola di cabo**[illegible]
[illegible] — **Catch the catch**
19 — **Storia degli** [illegible] **Uniti**
[illegible] **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Il** [illegible]**olo**, film
[illegible] [illegible]**so mio marito**, film

Telepiù [illegible]

10 — **Dark - Dance**[illegible], balletti
12 — **+3 News**, telegiornale
14,30 **L'incoronazione di Poppea**
20,30 **Viaggi e scoperte**
22,30 **Van Morrison**, musicale

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Weekend cinema**
14,40 **Oroscopo**
14,45 **Informatica video magazine**
15,45 **Emozioni nel blu**, settimanale
16,45 **Sognando 12**, settimanale
17,15 **L'albero della vita**
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
[illegible] **Ha man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Un uomo per tutti per tutte le stagioni**, film
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **The elephant man**, film

RVC Videocalabria

8,30 **Giudice di notte**, telefilm
11 — **Senora**, telenovela
11,45 **7 giorni** [illegible]
12,05 **Zon**[illegible], talk-show
13,55 [illegible] **news**
19 — [illegible] [illegible] **notte**, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] **per tutte** [illegible] **stagioni**, film
22,20 **Video news**
22,50 **The elephant man**, film

Telerent-Tivuitalia

11 — **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
14,30 **Fra Tommaso**
15 — **Telerent** [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible] [illegible]
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19 — **Telerami attualità**
19,30 **Ruote in pista**
20 — **Speciale moto**
20,30 **Carousel**, film
22,30 **Telerami attualità**
23 — **Quella sporca dozzina**, spettac.

Vuelle 7

12 — **Orchidee e sangue**, miniserie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria sperta**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
15 — **Libreria**, rubrica di libri
15,30 **Sabato sette**, rubrica
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia cinquestelle**, televiaggio
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Cinquestelle news**
[illegible] **Sempre sola**, [illegible]
22,30 **Cinquestelle news**

TVA Agrigento

13,05 **I 33 giri di Superalx**
14,35 [illegible] **le elezioni**
15,35 [illegible] **al 100 x 100**, [illegible]
17,35 **Cartoni animati**
18,05 **Racconti** [illegible] **frontiera**, telefilm
19,05 **Sposa** [illegible], rubrica
20,40 **Il cucciolo**, film
23,45 [illegible] **mio marito**, film

Telespazio

11,50 [illegible] **franca**, rubrica
13,30 **Promozionali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,45 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Anteprima sport**, redazionale
20,05 **Bar sport**, rubrica
20,15 **Redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rubrica (r)

Teleacras [illegible]

14,30 [illegible]
15 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron glacé**, novela
19,10 **Vg Anteprima**
19,15 **Ruota in pista**, rubrica
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **Carousel**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**

Telejonica

13,45 **Tg**, notiziario
14,50 **Zénith**, rubrica
17 — **Al bar dello sport**, rubrica
18,55 **Un pizzico di...**
19,25 **Tg flash**, notiziario
19,35 **Confederazione italiana agricoltori**
20,20 **La voce della Sicilia**
20,25 **Tg sera**, notiziario
20,40 **Spazio riservato all'informazione**
22,20 **La voce della Sicilia**
22,25 **Tg notte**, notiziario
22,40 **Ambra**, film

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18,25 **Usa today games**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **James Tont operazione U.N.O.**, film
22,10 **Formula 1**, telefilm
23,10 **I conquistatori della Sirte**, film

Sicilia 1

12 — **Film**
13,30 **Film**
14,40 **Bowling**
15 — **Agente speciale**, telefilm
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
17,30 **Speciale concorsi**
18,30 **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,20 **Diretta col sindaco**
21,20 **Uomini in lotta**, film
22 — **Agente speciale**, telefilm
22,30 **Film**

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
14,45 **Oggineitzie**, notiziario
15,15 **Commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Brothers and sisters**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **James Tont operazione Uno**, film
22,20 **Formula 1**, telefilm
23,30 **Oggineitte**, notiziario

TeleScirocco TP

13,30 **Superpass**, rubrica
14 — [illegible], telegiornale
14,30 **TSI sport**
14,40 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, settimanale
18 — **Italia cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Telegiornalino**
19,25 **TSI**, telegiornale
20 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Sempre sola**, film
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

COLLICA S.r.l.

Vi nutre con dolcezza.

self service
restaurant
piano bar

via notarbartolo, 6
via p.pe di belmonte, 92

Primi piatti L. 3.000
Secondi piatti L. 4.500
[illegible] mista L. 2.500

Se sei in centro per lavoro, per shopping, sport, amore, turismo, hobby, musica, passeggio, amicizia, arte, hai oggi un motivo per passare dal "centro"...

"IL [illegible] COMMERCIALE": VIA NOTARBARTOLO, [illegible]

COLLICA: l'insostituibile qualità delle sue dolcezze

"IL [illegible] DEL CENTRO": VIA P.PE DI BELMONTE, 96

Ogni giorno COLLICA
Vi propone menù sempre ricchi
[illegible] variati per un pranzo senza
attese ad un prezzo contenuto.
COLLICA: la buona qualità
della buona cucina italiana
al Vostro servizio.

COLLICA
"dolcezza e passione"
self service restaurant specialites

VIA NOTARBARTOLO, 6 - TEL. [illegible]
[illegible] P.PE [illegible] BELMONTE, [illegible] - TEL. 58.66.27

PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO

TEATRI

DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Per inf. tel. 68.19.122. Venerdì 28 ore 21,15 - Sabato 29 ore 21,15 - Domenica 30/5 ore 21,15 il Teatro Lelio presenta **Antigone**, di Sofocle. R. di Giuditta Lelio, con Giuditta Lelio, Pino Michienzi, Elio La Fiura, Eduardo Cicala, [illegible]zo Gambino, Giovanni Lo Brutto, Franco Sodano, Adriano Giammanco, Salvo Spampinato, Barbara Callari, Sergio Abbagnata.

TEATRO DANTE': Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu.** Paglial - P. Cassman **Spirito allegro.** Barboni - Durano **Il barratto a sonagli.** Steni **Chiamami Nanà.** Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Luotto - Marenco **La strana coppia.** Marano - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzan. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiali. Mollica **Il vendicatore.** [illegible] **L'imbianchino busso sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni [illegible]. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

[illegible] Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La [illegible] Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorenini **Grandi talia canta.** Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mol- [illegible] **La scuola delle mogli.** Pren. [illegible] inf. [illegible] il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

AL CONVENTO [illegible]. 63.72.428). Telefonare [illegible] informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 28, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan, Prev. a Catania presso il botteghino del [illegible] (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). [illegible] Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica o [illegible] Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**, G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: [illegible] informazioni, telefonare 343.420.

[illegible] Concerto del duo flauto-pianoforte Renato Rivolta-Maria Grazia Bellocchio. Musiche di Debussy, Messiaen, Risset, Maderna, Donatoni. Domenica [illegible] maggio Sala Laudamo. Tel. 710.928.

BRASS GROUP: Concerto jazz [illegible] Jimmy Giuffrè, Steve Swallow, Paul Bley. Lunedì 31 maggio al Teatro in Fiera. Informazioni e prevendita tel. 2931.160.

[illegible]**IO EMANUELE** (tel. 345.233)

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.866, Or.: in. 18; ult. 22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 10.000; rid. 6000**
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 10.000; rid. 6000**
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) - Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [illegible] 2h **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] **Dramm.**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Arigò 17, Tel. 431.440
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce [illegible] pericoloso serial killer si allea [illegible] una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ariston — v. Baldurino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso [illegible] talk show ra- [illegible] con un conduttore pronto a tutto [illegible] audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. [illegible] (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe [illegible] Felice [illegible], Tel. 315.699, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
La [illegible] dell'imbroglio
di R. L. Thomas con D. Sutherland, C. Lowe, M. Sara (Usa) — Un fluido malefico semina morte e distruzione in un paese [illegible]. Un medico stregone lenta di combatterlo con l'aiuto di un ragazzo. V. M. 14 1h 25' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero [illegible] Lauria 85/a [illegible] 49.29.49, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, **Ing. 8000; rid. 6000**
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: [illegible] è una scrittrice, [illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 [illegible] **Thriller**

[illegible] Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Lo sbirro, il [illegible] e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con [illegible] compagnia di una [illegible]: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alfa, bloccato in un ingorgo s[illegible] un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 15/16,20/20,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal [illegible]oro, esasperato dall'alfa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, **Ing. 5000; rid. 4000**
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
SALA RISERVATA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alfa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 15/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.88, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Stoffa da campioni
di S. Herek, con E. Estevez, J. Aklend, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17 18,40/20,25/22,30, **Ing. 8000**
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Finché dura siamo a galla
di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio [illegible] maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible]2, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Fia[illegible] — Largo degli Abati 5, Tel. 625.18.58, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 8000**
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alfa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, [illegible] 341.535, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Toys - [illegible]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, **Ing. 10.000**
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

King — [illegible] 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,40/20,15/22,30, **Ing. 10.000**
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [illegible], Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di [illegible]ludine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.283 - Cineclub, Or.: 18/20,10/22,30, **Ingr. 5000**
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo 355, Tel. 688.85.32, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible], Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alfa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.280, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Tracce [illegible] rosso
di A. Folk, con J. Balushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha[illegible]mosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' **Thriller**

Rouge [illegible] — p. Verdi 8, Tel. 587.288, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Max & Jeremie devono morire
di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un [illegible]er professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce [illegible] vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,40/20,25/22,30, **Ing. 5000**
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, [illegible] fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in [illegible] castello italiano N.V. 1h 58' **Comm.**

RAGUSA

[illegible] — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, [illegible]., 17/23, **Ing. [illegible] rid. [illegible]**
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta [illegible] principessa orfana e si innamora di un ufficiale [illegible] marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, **Ing. 7000; rid. 5500**
[illegible] sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, [illegible] Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati giullari vengono catapultati [illegible] mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, **Ing. 9000; rid. 6000**
[illegible] sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a [illegible] gangster ed è ricompensato, per una settima[illegible]ana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. [illegible] 1h 40' **Commedia**

Mignon — v.le Cadorna 70, [illegible]. 511.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, **Ing. 9000; rid. 6000**
OGGI RIPOSO

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, **Ing. 9000; rid. 6000**
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alfa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Un giorno [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alfa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
L'olio [illegible] Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, [illegible] Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e [illegible] costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 6000; rid. 5000**
L'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledzynska (Italia [illegible]) — In una Roma solitaria e in dissol[illegible] nasce, e [illegible], l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata [illegible] N. V. 1h 50' **Commedia**

Masciari — p. La Pora, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal [illegible], esasperato dall'alfa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con [illegible] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alfa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
In mezzo [illegible] il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Lo sbirro, il boss [illegible] la bionda
di J. McNaughton, con [illegible] De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 16/20/22,30
Toys - Giocattoli
[illegible] B. Levinson, con [illegible] Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames ag[illegible] [illegible]. V. 2h **Fantastico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Raimondi
TEATRO RISERVATO

LAMEZIA

Margherita — p. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, **Ing. 8000; rid. [illegible]**
Proposta indecente
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [illegible] cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale — [illegible] Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 5000**
Labirinto di ferro
di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N.V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 5000**
Passenger 57
di K. Hooks, [illegible] R. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che [illegible] scortano [illegible] un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich [illegible] '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — s. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
[illegible] per adulti

Nuova Pergola
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta al [illegible] la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

CROTONE

Moderno — **Gli Aristogatti**
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone [illegible] N. V. 1h 30' **Cartoni ani[illegible]**

[illegible] — v. D'Alessandris, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
La [illegible]
di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 45' **Erotico**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via [illegible]
[illegible]ZARO, via M. Greco 102
[illegible] CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli [illegible] porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica [illegible] paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — **TVA notizie**
7,30 **Strike force**, telefilm
8,30 **Comprabene**
12 — **Vita salute**, rubrica settimanale d'informazione medico-sanitaria
12,30 **California**, telefilm (r)
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Redazionale**
14,30 **Redazionale**
15 — **Girone A**, rubrica sportiva
16,30 **Rubrica religiosa**, appuntamento settimanale curato da don Luigi Rigodanza
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica, attualità, cultura, spettacolo e folklore dalle regioni
18,30 **Orologi da polso**
19.30 **TVA notizie**
20 — **Redazionale**
20,35 **Sempre sola**, film
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Adderly**, telefilm
24 — **Gente motori non stop**, settimanale
1,30 **Sotto il sole rovente**, film
4 — **La via del west**, telefilm
4,30 **La notte**, film

RTTR

8,15 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancing days**, telenovela con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancing days**, telenovela con Sonia Braga
[illegible] **Regione oggi**, rubrica
19,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
20,05 **Ultimatum a Chicago**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
[illegible] **Crociera di lusso**, film
1 — **R.T.T.R.** [illegible] **- R.T.T.R. sport**

Diffusione Europea

8 — **Sempre insieme**, proposta [illegible]
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª [illegible]zione
13 — **Music television - V.J. Ray Cokes**, musicale
17 — **Hol Mtv raps Today**, musicale
[illegible] — **Mtv [illegible] in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, musicale
19 — **Tre per uno - Video a tema**, musicale
18,15 [illegible] notiziario
19,45 **Speciale** [illegible] **informazione**
20 — **Viaggio** [illegible] documentario
20,30 **Agguato** [illegible] **fondo**, [illegible]
22,10 **Veneto** [illegible]**'s magazine**, [illegible] (r)
22,40 **La famiglia Sottard**, film commedia
24 — [illegible]**'s magazine**, notiziario (r)
0,30 [illegible] **Dreaming**, il [illegible] delle Terme Euganee

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
14 — **Portobello**, rubrica
18 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20 — **Zona franca**, con Gianfranco Funari
21,45 **Cambogia express**, film
23,15 **Tg nove**
[illegible] **Conviene far bene l'amore**, varietà con D. Capriogllo
24,15 **New Excelsior**, varietà

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, [illegible] animati
7,30 **Minou**, cartoni animati
8 — **Il corpo umano**, rubrica
9 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
[illegible] **Junior sport**, rubrica
10 — **Trapdoor**, cartoni animati
10,15 **Iridella**, cartoni animati
10,30 **Telepistacchio**, cartoni
11 — **Spazio redazionale**
11,30 [illegible] conduce Gianfranco Funari
13 — **La scuola dei geni**, cart. [illegible]
13,30 **Black Star**, cartoni animati
14 — **Speciale spettacolo**, rubrica d'informazione cinematografica
14,10 **Telefilm**
14,40 **Informatica videomagazine**, settimanale dedicato all'informatica
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Speciale spettacolo**, rubrica
16,10 **Emozioni nel blu**, settimanale
17,20 **L'albero della salute**, programma dedicato alla salute
18 — **Señora**, telenovela
18,55 **Week end**, rubrica
19 — [illegible]
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 [illegible] **man**, [illegible] animati
20 — **I cartonissimi**, cartoni animati
20,30 **Un uomo per tutte le stagioni**, film
22,40 [illegible] **al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
22,50 **The elefant man**, film
0,40 **L'oroscopo**
0,45 **Week end**, rubrica d'informazione cinematografica
0,55 **Spazio redazionale**

[illegible] 3

12,45 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e servizio speciale**, rubrica
13,16 **La famiglia Smith**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Eurocasa Srl**
14,15 **Redazionali**
15,15 **Tosca**, film
17 — [illegible] **speciale**, rubrica
17,30 **Gente e paesi**, rubrica
18,30 **La nostra salute**, rubrica
19 — [illegible] **3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
19,55 [illegible] **Pd**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
20,32 [illegible] **paese delle meraviglie**, [illegible]
22 — [illegible] **notizie Vi**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
22,57 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
23,22 [illegible] **notizie Ve**, [illegible] ne
23,37 [illegible]
0,37 **Korg**, telefilm

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
9,15 **Film**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
15,30 **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
19,30 **Sanità parlamone**. In studio: Dott. Gian Luca Alati, primario rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
20,45 **Speciale Okey motori**
1,30 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Nonsololiscio notizie e spettacolo diretta**
13,30 **Programma di Antiquariato**, rassegna in diretta
16,30 **Proposte**
17 — **Consigli per la salute**
18 — [illegible] **contemporanea**
21 — [illegible]
21,45 **Cultura** [illegible] **artigianato orientale**, redazionale
1 — [illegible]
2 — **Gran Gatà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **I campioni** [illegible] **Wrestling**, cartoni
7,50 **Butch Cassidy**, cartoni animati
8,10 **I cinque samurai**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Borsaffari**, [illegible] informazione economica
13 — **Speciale spettacolo**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
13,10 **Brothers and sisters**, telefilm
13,40 **Usa Today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Week end**, informazione cinematografica
15,30 **Spazio redazionale**
16,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,05 **Doctor doctor**, telefilm
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **La banda di Ovidio**, cartoni
18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,35 **Usa Today games**, news
18,45 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line sette**
19,30 [illegible]
20,30 [illegible] **Tom** [illegible] **U.N.C.**, film
22,15 **Formula 1**, telefilm
23,15 [illegible]
23,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,45 [illegible] settimanale di attualità
0,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
0,55 **I conquistatori** [illegible], film
2,40 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
2,50 [illegible], telefilm

Telepace

14,15 **La banda dei ranocchi**, cartoni
14,40 **La famiglia Huddles**, cartoni
15,15 **Egli vi battezzerà** [illegible] **Spirito santo**, di P. Raniero Cantalamessa
16 — **Ordinazioni** [illegible], dalla Cattedrale di Verona
18 — **I bambini del**[illegible] **Jamison**, telefilm
18,25 **Monkees**, telefilm
18,50 **Ma più grande è** [illegible], rubrica
19,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **Il Medico risponde**, rubrica
20 — **La famiglia Huddles**, cartoni
20,30 **Un santo al giorno con Maria**, a cura di Padre A. Chini
20,50 **Veglia di preghiera a S.** [illegible] **chiusura** [illegible] **Sinodo Romano**, in diretta via [illegible] da piazza San Pietro
[illegible] **Tele Pace notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, edizione mattina
8,30 **Shopping** [illegible]
9 — [illegible] **Horne**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,15 **Zona franca**, [illegible] Gianfranco Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 [illegible], programma musicale
15,30 **Terror force commando**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa
19,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura [illegible] col. Giacomo Comini
19,15 [illegible] **music**, musicale
19,45 **L'edicola**, [illegible] Ulio Aldegheri
19,55 **L'opinione**, [illegible] di Mario Zwirner
20 — **Il sole 24 ore**, notiziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Lulalana mia**, telenovela
21,15 **Maria di Scozia**, film
22,45 **L'opinione**
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 [illegible] **franca**, [illegible] Gianfranco Funari
1,20 **Il Sole 24 Ore**, notiziario

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**, (r)
10,30 [illegible]
12,45 [illegible] **notizie** [illegible]
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo** [illegible], rubrica
15,30 **Discoteca: 33 giri**, programma musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
18,30 **Speciale Bolzano**, rotocalco
18,55 **Regione oggi**, rubrica d'informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Lavori della Giunta Provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Caresia
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Jeannie fortier**, telefilm
21 — **Ok motori**, rotocalco sportivo
22 — **Tca notizie**
22,25 **Lavori** [illegible] **Giunta Provinciale di** [illegible], a cura di Raffaella Caresia
22,55 **Al bar del rione** con Franz e Bepi
23,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
0,15 **Region Heute**
1,45 **Tca notizie**
[illegible] **Tca** [illegible]

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
11 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
13 — **Nonsolomoda**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolomoda**
19 — **Grandi occasioni**
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— — **Programmi notturni**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Compilation cartoons**, cartoni
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Vatican view**, rubrica
16,30 **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni animati
17 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
18 — **Ciak... si gira**, documentario
18,30 **Il re del quartiere**, telefilm
19 — **Agritre**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni animali
20,30 **Obiettivo missione**, rubrica
21 — **L'uomo di Amsterda**[illegible], telefilm
22 — **Commedia dell'arte**, documentario
22,30 **Giorno dopo giorno**, [illegible]
22,40 **Giorn**[illegible], rubrica
23 — **Parlamone**, rubrica
23,30 **Epsy**, film

Telepordenone

7 — **Cartoni** [illegible]
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
14 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Marron glacé**, telenovela
18,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20 — **Appello agli elettori**, rubrica elettorale
20,15 **Anteprima sport**, rubrica sportiva
[illegible] **Carousel**, film
22,30 [illegible] **generale**, trasmissione elettorale
23,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
0,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
2 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2,45 **Quella sporca dozzina**, varietà
3,15 **Il bel mostro**, film v.m. 14
5,15 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

[illegible] Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Zappatore**, film
9,30 **Allan due Terra**, film
11,15 **Iranian loom tappeti**
12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Cartoni animati**
14 — **B & B Valenza**
15 — **Documentario**
16 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
17 — **Il tesoro di Sequoia**, film
18 — **Cartoni animati**
19 — **Bloody Frenzy**, [illegible]
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,15 **Il Vangelo**
22,30 **La** [illegible] **di** [illegible] **di Münchausen**, film
1,15 **Acquasanta Joe**, film

[illegible]

10,15 **Anna e il suo Re**, [illegible]
10,55 **Hagen**, telefilm
11,55 **Tg Flash**
12 — **Speciale regione**
12,10 [illegible] sceneggiato
13 — [illegible] rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg Flash**
14,05 **Anna e il suo Re**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 **Défilé radiosa**, commerciale
15,15 **Parliamone**, chiacchiere in salotto
16,25 **Iranian loom - tappeti**
17 — **Gulliver**, documentario (r)
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
[illegible] **sera**
19,35 **Speciale tg: i fatti e le persone**
20,15 **Una pianta al giorno**, rubrica
20,30 **Sempre sola**, film
22,30 **Telefriuli notte**
23,05 [illegible] **pianta al giorno**, rubrica
23,20 **Il salotto di Francia**, commerciale
23,35 **Barney Miller**, [illegible]

TVA - Trento

6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,40 **El batedel**, di A. Bertoluzza
11,45 **Tva notizie**
12 — **Orchidee e sangue**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva Expò**
16,45 **El batedel**, replica
16,50 **Tva flash**, tg diretta studio
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Tva notizie**
19,20 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
[illegible] **A tutto turismo**
20 — **Tva ore 19**, [illegible]
20,30 **Sempre sola**, film
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, conduce G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Film**
2,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
3,10 **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionale prima edizione**
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Catch the catch**, sport
19 — **Tg regionale**, telegiornale
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Il cucciolo**, film
22 — **Abbasso mio marito**, film
23,30 **Tg regionale**, telegiornale
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,25 **Monitor '90**
8,45 **Film**
10,20 **Rubrica**
11,30 **Spazio Europa**, rubrica
12 — **Orchidee e sangue**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg**, prima edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 [illegible], prima edizione
14,50 **Rubrica**
[illegible] **il tuo volto Signore**
17 — **Gulliver**, [illegible]
17,30 **Arcobaleno**, [illegible]
18 — [illegible] **Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Monitor '90**, spazio Europa
19,25 **Previsioni del tempo**
[illegible] **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**
[illegible] **Sempre sola**, film
22,30 [illegible] **tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**, spazio Europa
[illegible] **Teledigo & Telecanto**
[illegible] **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**

[illegible] Tv

6,45 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7 — **Un giorno a New York**, film
8,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
8,45 **Preferisco la vacca**, film
10 — **Operazione**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13 — **Grande Italia Tv notizie**
13,15 **Documentario**
14 — **Iranian Loom tappeti**
16 — **B & B Valenza**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv notizie**
21 — **Il Vangelo**
21,15 **Una pallottola per Roy**, film
22,30 **Il mondo sorge**, film
[illegible] **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Ossessione mortale**, [illegible]

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Sanità parliamone**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Diario di viaggio**
15 — **Film**
17 — **Rubrica pediatrica**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
20,05 **La provinciale**, telenovela
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22,05 **Rubrica pediatrica**
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
— — **Programmazione notturna**

ATR

7 — **Teleliscio**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Studio rock**, musicale
10,35 **Vetrinetta**
12 — **English**, rubrica
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,10 **Consigli per la casa**
19,25 **Montecitorio**, rubrica
20,45 **Moda donna**
[illegible] — **Consigli per la salute**
22,30 **Scienza dell'occulto**
[illegible] — **Consigli per la salute**
0,45 [illegible]

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Longstreet**, telefilm
10,20 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Orchidee e sangue**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Sempre sola**, film
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, rubrica
23,35 **California**, telefilm
0,05 **Servizi speciali**, rubrica
0,15 **Motori non stop**, rubrica

Telecortina

12 — **Orchidee e sangue**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,50 **Super pass**, varietà
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Sempre sola**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**, musicale
23,30 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
8 — Serie: **FBI - Il dilemma**, telefilm
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie glorie**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissi**[illegible] **story**
1,45 **Film non stop**

[illegible]

15 — **Cartoni animati**
16 — **Medicina in casa**
17 — **S.W.A.T.**, telefilm
17,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Medicina in casa flash**
19 — **Incontri con il Vangelo**
19,15 **Rta news**
19,45 **Strategia**, a cura di R. Spazzali
20,10 **S. Holmes**, telefilm
20,35 **Film**
22 — **Fauna selvaggia**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Strategia** (r)
23,25 [illegible]

[illegible]

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia... e «il liscio»** [illegible] **volge**
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **A modo mio!** divertimenti in diretta
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
14 — **Speciale mountain bike**
15 — **Chuck il castoro**, cartoni animati
18 — **Canta Italia ... e il «liscio» li travolge**
19,15 **Veneto** [illegible] **7**
[illegible] **Motor news**, rubrica
20,30 **I giganti del cielo**, film documentario guerra
22,30 **Veneto sera 7**
23 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
24 — **Veneto sera 7**
2 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
3 — **Crazy dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia... e il «liscio» li travolge**

Telequattro G.T.

11,10 [illegible] **franca**, con Gianfranco Funari
13 — **Prima pagina**, a cura della [illegible]zione giornalistica
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte a cura della redazione giornalistica
14 — **Filo diretto** a cura di Luciano Santin e Elisabetta [illegible]
15,19 **Film**
16,47 **Andiamo al cinema 1**
16,55 **Cartoni animati**
17,39 **Truck Driver**, telefilm
18,26 **Andiamo al cinema 1**
18,37 [illegible]
19,30 [illegible] **commenti**, 2ª edizione
20,03 **Lo zio d'America**, telefilm
20,31 **Zona franca**, conduce in studio Gianfranco Funari
22,24 **Fatti e commenti**, [illegible] edizione (replica)
22,57 **Prima pagina** a [illegible] redazione giornalistica (replica)
23,34 **La storia del Rock: J.** [illegible]
0,06 **Lo zio d'America**, telefilm
[illegible] **al cinema 2**

● [illegible] **errori e** [illegible] **nei programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva** [illegible] **delle** [illegible]

Due concerti in settembre per il cantautore

Vasco Rossi per Verona Bentegodi apre le porte

Vasco Rossi

VERONA. Verona avrà Vasco Rossi: lo stadio Bentegodi, che già accoglierà a luglio i due concerti di esordio degli attesissimi irlandesi U2, a settembre, probabilmente il 16 o il 17, [illegible]iterà il cantautore emiliano, originario [illegible] Zocca.

E' stata annunciata ufficialmente la concessione dello stadio ai promotori dell'Arcinova-Cooperativa Eventi, che si erano visti un paio di mesi fa negare l'Arena già concessa, dopo la decisione [illegible] ministero dei Beni culturali di mantenere nell'antico teatro romano soltanto la musica lirica e al massimo il jazz. I giorni richiesti vanno dal 15 al 18, per gli allestimenti scenici e degli impianti sonori e luminosi, compatibilmente con le necessità della squadra di calcio del Verona Football Club.

Continua intanto la tournée trionfale di Vasco Rossi negli stadi italiani: unico caso fra gli artisti di casa nostra, sta registrando il tutto esaurito dovunque ed è l'unico di questi tempi che preferisca gli stadi ai più contenuti palazzetti. Dodici album e un video alle spalle, Vasco Rossi era pressoché sconosciuto fino al '83, quando si è presentato a Sanremo con «Vado al massimo».

Successo immediato, bissato subito [illegible] «canzonetta» capolista [illegible] hit parade, il cui ritornello si canta ancora, «Voglio [illegible] vita spericolata».

Poi [illegible] venute altre grandi hits, [illegible] «Albachiara», «Siamo solo noi», «Liberi liberi», tutte canzoni che sono diventate inni generazionali, ormai di [illegible] decennio.

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 6000
[redacted] giorno [redacted] ordinaria follia — *di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14. 1h 53' Dramm.

[illegible]alia v. Garibaldi 8, Tel. 943.184, Or.: 17/18,30/20/21,45, Ingr. 6000
[redacted] [redacted]lle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [redacted]' Fantahorror

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: Ap. 18, Ingr. 6000
[redacted] sbirro, il boss e [redacted] bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' Commedia

Arcobaleno v. Rani 2, [redacted] Or.: ap. [redacted] Ingr. 6000
[redacted] instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[redacted] v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Biri p.le Stanga 3, Tel. 776.169, Or.: ap. 18,30, Ingr. 6000
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Concordi v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or. ap. 18, Ingr. 6000
[redacted] giorno di [redacted]ria follia — *di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14. 1h 53' Dramm.

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: ap. 18, Ingr. 6000
Arte mortale — *di Walter Salles Jr., con Peter Coyote (Usa '92)* — Un killer spietato ha imparato da un [redacted] misterioso il più antico e raffinato modo [redacted] [redacted]re. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14. 1h 28' Thriller

[redacted] [illegible]. Insurrezione, Tel. 875.1880, Or.: ap. 18, Ingr. 6000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: ap. 18, Ingr. [redacted]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, Tel. 29.960, Or.: 20/22, Ingr. 6000
Proposta [redacted] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e [redacted]posata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a u[redacted] cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Odeon v. Manzoni 18, Tel. [redacted].837, Ore 16, Ingr. [redacted]
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — [redacted]ato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14. 1h 53' Dramm.

TREVISO

Astra c. Carlo Alberto [redacted], Tel. 542.611, Or.: 17,30/19/20,40/22,15, Ingr. 6000
Arte mortale — *di Walter Salles Jr., con Peter Coyote (Usa '92)* — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo [redacted] uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14. 1h 28' Thriller

Corso c. Del Popolo 30, [redacted] 549.322, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. [redacted]
Il [redacted] cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

[redacted] vicolo XX Settembre [redacted], [redacted]. 542.330., Or.: 18/20/22,15, Ingr. 6000
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted]follia — *di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [redacted] violenza alla vita [redacted] N.V. 1h 53' Dramm.

Embassy l.go Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,40/20/22,15, Ingr. 6000
Proposta in[redacted] — *di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [redacted] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Hesperia p. Crispi 8, Tel. 542.207., Ap.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. [redacted] 40' Commedia

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. [redacted]
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

VENEZIA

[redacted] d'Essai Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 16/18,30/21,15, Ingr. 4000
Luna [redacted] — *di R. Polanski, con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, e[redacted]rato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14. 1h 53' Dramm.

Olimpia d'Essai San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 16,30/18,40/21,15, Ingr. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17,10/19,30/21,50, Ingr. 6000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [redacted]

Rossi[redacted] San Marco 3988, Tel. 523.03.22
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, [redacted]., Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 6000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

MESTRE

Corsino c. Del Popolo 30, Tel. 972.615., Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 988.722., Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 6.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitu[redacted] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 6000
Mac — *di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre[redacted] italoamericani fondano [redacted] società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' Drammatico

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.664., Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. [redacted]
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444., Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444., Or. 18,15/20,15/22,15, Ingr. 6000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' [redacted]

San Marco v.le San Marco 152, Tel. 531.78.88, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 6000
Un giorno di [redacted] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 6000
[redacted] [redacted] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Corallo v. 4 Spade 19, Tel. 595.590, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[redacted]le e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. [redacted] Dramm.

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 6000
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricossa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, bess[redacted] [redacted] trastulo amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [redacted]

[redacted] v. Roma 3, Tel. 596.626, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la [redacted] — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Marconi v.[redacted] 18, [redacted]. 594.708, Or.: 17,30/19,40/22, Ingr. 6000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a don[redacted] ribellano [redacted]tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Nuovo p. Viviani 10, Tel. 800.61.00., [redacted].: 17,30/19,40/22, Ingr. 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[redacted] v. Sabotino 2, [redacted]. 913.591, Ingr. 6000
Ore 14,30/16: **Gli Aristogatti.** Ore 18/20/22 **Amore per sempre.**

Rivoli p. Bra, Tel. 590.555. Or.: 17, 18,40/20,20/22, Ingr. 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [redacted] 50' [redacted]

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 18/20/22,15, Ingr. [redacted]
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo [redacted] giovani velisti a stelle e strisce lancia la [redacted] su[redacted] per l'America's Cup. N. V. [redacted]

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una [redacted] da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Italia c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, L. 6000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. [redacted] V. [redacted]' [redacted]

Odeon c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, L. 6000
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diviene l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Palladio v.le Verdi 6, [redacted]. 321.420, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. [redacted]
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato [redacted] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. [redacted].V. 1h 53' Dramm.

Roma st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. [redacted]
Basic [redacted] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vit[redacted] di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Verdi v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 18/20/22, Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [redacted]cato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 20/22,15/24, Ingr. 6000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, [redacted]. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, conc[illegible]bina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 26.988, Or.: 18/20/22, Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[redacted] A. [redacted] Cordenons, Tel. 632.725, Or.: 21, Ingr. 6000
RIPOSO

PORDENONE

[redacted] p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 6000 (soci 5000)
Ore 18,30/22 **Luna di fiele**
Ore 21 **Fiorile**

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/20/22, Ingr. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

[redacted] v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 6000
CHIUSO

UDINE

[redacted] v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[redacted] di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 18/20/22, Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster [redacted] compensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Ferrov. d'Essai v. Cemona, Tel. 504.874, Or.: 20/22, Tess. 3000 - Ing. 6000
Stefano [redacted] — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Puccini v. Savorgnana, [redacted]. [redacted], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Proposta [redacted] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [redacted]

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 6000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [redacted]

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,45/20,15/22, Ingr. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [redacted] capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Ap. ore 16, Ingr. 6000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Ore 15,45 17,50/20/22,15, Ingr. 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, T. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 6000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 6000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,45/19,50/22, Ingr. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 1[redacted], Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18/20
Ballo dei pompieri

Eden v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 979.514, Or.: 19,45/22, Ingr. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 268.147, Or.: 18/20/22, Ingr. 5000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

TRENTO

[redacted] c. Buonarroti 16, Tel. [redacted], Or.: 19,45/22, Ingr. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

[redacted] v.le S. Franc. d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 19,30/22, Ingr. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17,50/19,50/22, Ingr. 6000
Ba[redacted]ic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Vittoria v. Manci 156, Tel. 235.284, Or.: 20,15/22, Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

[redacted] E [redacted]
[redacted] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Il 3 giugno ore [redacted] Mussorgskij - Sciostakovic [redacted] e [redacted] e **orchestra**, Cajkovskij **Sinfonia n. 4 in Fa minore op. 36.**
[redacted]A FE[redacted] Campo S[redacted] Fantin, te. (041) 521.01.61. Oggi riposo.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Dal [redacted] maggio, [redacted] 20,30 Piccolo Teatro di Milano [redacted] [redacted] **chiozzotte**, [redacted] Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino al 2 giugno (al Verdi [redacted] Padova).
[redacted] Il 28 maggio Compagnia Teatro Toraø Suzuki **Soap** [redacted]
[redacted]IDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.
[redacted]UAMENTA [redacted] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98. Og[redacted] [redacted] 21 Compagnia Pippo Delbono **Il tempo degli [redacted]ni**. Regia Pippo Delbono.

BELLUNO
[redacted] Vittorio Emanuele, telefono (0437) [redacted]

PADOVA
[redacted] via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39. Ore 20 Piccolo Teatro [redacted] Milano **Le** [redacted] [redacted] Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino al 4 giugno.
SUPERCINEMA. Il 10 giugno [redacted] Rossi **Pop e Rebelot.**

[redacted]
[redacted] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
[redacted]

TREVISO
[redacted]LE co[redacted] del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Il 1° giugno ore 20,30 Concerto dei Solisti Veneti [redacted] da Claudio Scimone. Musiche [redacted] Ludwig [redacted] Beethoven.

[redacted]
OLIMPICO piazza [redacted] telefono (0444) 323.781. Il 3 giugno ore 21 Orchestra [redacted] Teatro Olimpico Città di Vicenza [redacted] **e il lupo** di Sergej Prokoviev. Dirige Antonio Ballista, voce recitante Paolo Poli. [redacted] **del giocattoli in [redacted] maggio**[redacted] di Leopold Mozart. **Siegfried-Idyll** di Richard Wagner. **Divertimento** di Jaques Ibert.
[redacted]STRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[redacted]
[redacted] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Dal 2 luglio **Cavalleria [redacted]**, [redacted] Pietro Mascagni e **I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. Dal 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Dal [redacted] luglio **Aida**, di Giuseppe Verdi. Dal [redacted] agosto **Spartacus**, di [redacted]. Kaciaturian.
[redacted]. Il 6 giugno ore 11 «Concerti aperitivo» **L'Ensemble [redacted]'Are[redacted] Kleine Nachtmu[redacted]** di Mozart e **Suite per flauto e archi BWV 1067** di Bach.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono [redacted] [redacted].
[redacted] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. Il 30 giugno «Verona Jazz» **Greg Osby.**
ALCIO[redacted] telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo [redacted] Campanile 16, telefono [redacted] [redacted].

[redacted]
[redacted] [redacted] via [redacted] Settembre 45, telefono (040) 54.331. Ore 20,30 Arnoldo Foà **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni. Regia Mario Missiroli. Repliche fino al [redacted] Dal 15 [redacted] «Trieste Danza» Corpo di Ballo del Teatro Verdi **Ma Mère L'Oye** di Maurice Ravel, **Boutique** di Ottorino Respighi, **Bolero** di [redacted] Ravel. Recite fino a[redacted].
VERDI Sala Tripcovich. [redacted] Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. [redacted] 4 giugno **Ulysses** di Anthony Burgess dall'Ulisse di James Joyce con [redacted] Maranzana, Fiamma Izzo D'Amico, Stefano Santospago, [redacted] Pandolfi. Dirige Guido Cergoli, regia Edmo Fenoglio. [redacted]pliche [redacted] al 10.
[redacted] via [redacted] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.647.
[redacted]LA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via [redacted] 4, tel. (0481) 533.139.

[redacted]
[redacted] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
PALASPORT.
[redacted]O FRIULI. Il 12 giugno con[redacted] di **Vasco** [redacted]
[redacted] CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure [redacted].
[redacted] **COLU-GNA.**
[redacted] **(Auditorium co-**[redacted]

TRENTO
AUDITORIUM SANTA [redacted] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
STA[redacted] [redacted] Il 10 giugno concerto di **Zucchero Forna-ci**[redacted]
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO
[redacted] [redacted] Telser, telefono (0471) [redacted] (prenderà il 262.320).

[redacted]

COFFIGEL® SRL e **ISA** **ARREDAMENTI**

ANNUNCIANO L'APERTURA DEL

BAR TAVOLA CALDA «DANTE»

A VALENZA VIA DANTE 32

INVITANO TUTTI A PRENDERE VISIONE DEL LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO
CON ARIA CONDIZIONATA

RINGRAZIANO **PIERO e LUIGI**
PER LA FIDUCIA ACCORDATACI

RINGRAZIANO TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE

COFFIGEL **VIALE DELL'ARTIGIANATO 10 - NOVI L.**
TEL. 0143/744279 - 79392

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

ISA · FAEMA ...è Italia nel mondo · morbidelli forni SpA · PERNIGOTTI · cattabriga 1922

FORNITURE COMPLETE PER BAR, GELATERIE, PASTICCERIE, RISTORAZIONE, PROGETTAZIONE, ARREDAMENTI

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 29 Maggio [illegible] AL 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

QUESTA SERA
PAOLA BARALE
(valletta di
MIKE
BONGIORNO)
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Ieri per la strage a Firenze

Trentamila in sciopero

ALESSANDRIA. La provincia ha risposto in maniera compatta allo sciopero indetto dai sindacati confederati, quale risposta all'attentato di Firenze. Oltre l'85 per cento degli addetti dell'industria e degli altri settori produttivi ha lasciato con due ore di anticipo il posto di lavoro. Alcuni insegnanti delle scuole della provincia, che ieri hanno garantito la regolarità delle lezioni, hanno deciso di devolvere un'ora dello stipendio alle famiglie delle vittime della strage.

Astensione simbolica di cinque minuti in tutti gli ospedali cittadini. Complessivamente hanno scioperato oltre 30 mila lavoratori.

Nel pomeriggio in piazza della Libertà si è tenuta una grande manifestazione. Vi hanno partecipato molte delegazioni e i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil. «Ci siamo riuniti per far sentire il nostro sdegno - ha detto Mario Scotti della Cisl -, ma anche perché riteniamo indispensabile agire con decisione per superare la crisi che attanaglia le istituzioni».

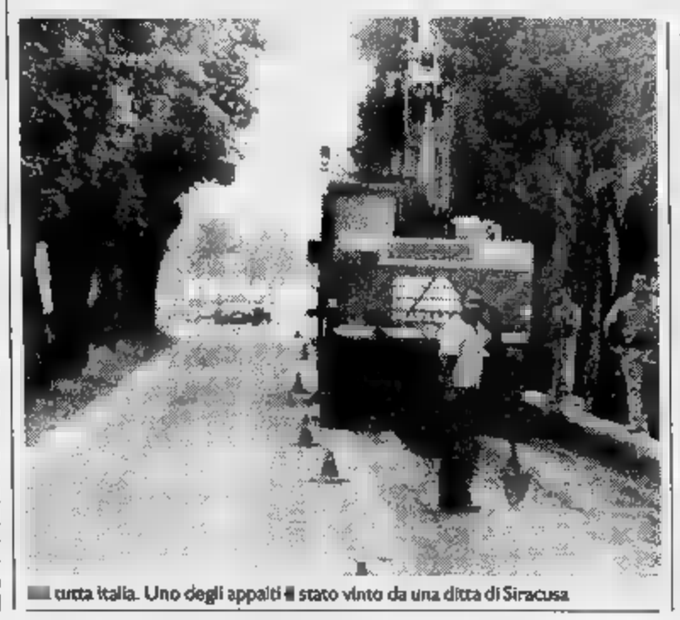
Al segretario provinciale della Cisl fa eco quello della Uil, Mario Casucci: «Come già nel recente passato della nostra storia oscuro nemico semina terrore per minare la stabilità democratica dello Stato, bloccando così ogni via di cambiamento. Ma dobbiamo reagire a queste intimidazioni, che sono la risposta ai [illegible] riportati dallo Stato democratico nella guerra [illegible] organizzato e allo smascheramento delle trame mafiose».

Conclude Salvatore Del Rio della Camera lavoro: «Dobbiamo erigere una barriera di solidarietà contro i sicari del terrore e i loro mandanti. Soltanto così si potrà salvaguardare la democrazia nel nostro Paese». [p. abr.]

La Provincia rivoluziona i criteri di assegnazione delle opere pubbliche

Scattano gli appalti trasparenti

Ora non sono più i politici, ma i funzionari ad occuparsi delle procedure. Con il nuovo metodo in lizza ditte da ogni parte d'Italia, con ribassi notevoli. Intanto continua l'indagine sulle tangenti



[illegible] tutta Italia. Uno degli appalti è stato vinto da una ditta di Siracusa

ALESSANDRIA. La corruzione e le mazzette si combattono con la trasparenza. E mentre i giudici proseguono nelle loro indagini sulla Tangentopoli alessandrina, proprio la trasparenza [illegible] l'assegnazione degli appalti per opere pubbliche caratterizza ora la Provincia. Cioè l'ente entrato di prepotenza nell'inchiesta sulle tangenti e che ha visto finire in carcere nelle [illegible] settimane il suo presidente, Francesco Franzò.

La Provincia ha instaurato nuove regole, uniformandosi, d'altro canto, alle disposizioni della legge 142 sulla riforma delle autonomie locali. Il regolamento è stato approvato a febbraio dal Consiglio provinciale presieduto da Franzò, ma qualcosa, almeno all'inizio, non d[illegible] funzionato e dovere [illegible] parere della magistratura si sarebbero registrati episodi di corruzione fino all'inizio di aprile. Lo si deduce dalle accuse - che comunque devono [illegible]re provate - [illegible] allo stesso Franzò e ad alcuni impresari.

La situazione è destinata a subire drastici mutamenti per assicurare una corretta disciplina dei contratti. In Provincia è [illegible] istituito, nell'ambito della riorganizzazione amministrativa, un ufficio addetto alle procedure legislative per l'aggiudicazione degli appalti. E' stata tolta ai politici la facoltà di presiedere gare d'appalto. Inoltre, sui giornali locali e nazionali vengono pubblicati gli avvisi di gara e, successivamente, come la stessa gara è conclusa. La spesa è alta, ma permette a imprenditori di tutta Italia di concorrere. Un primo risultato già si è ottenuto: c'è chi, per aggiudicarsi un lavoro, fa un [illegible] generale di crisi, fa ribassi fino al 40 per cento sull'importo base.

Il metodo, molto probabilmente, è gradito a qualche imprenditore locale che si trova a fronteggiare [illegible] maggiore [illegible]a. Ma in Provincia ritengono di aver intrapreso la [illegible]da giusta per attuare la tanto auspicata trasparenza.

La corsa al ribasso viene considerata non sempre vantaggiosa. Però, essendovi un attento controllo della qualità del lavoro, si può coniugare il beneficio economico [illegible] la «bontà» dell'esecuzione di un'opera.

Funzionari della Provincia, a rotazione, compongono le commissioni per le gare d'appalto [illegible] a questa [illegible] rilevante e significativa novità che tutela la correttezza e regolarità delle procedure. I loro nomi [illegible] pubblicati sulla rivista della Provincia, in una rubrica dedicata alla trasparenza, con accanto l'elenco delle opere aggiudicate e i nomi di chi ha vinto le gare. Qualcuno ha ritenuto, forse per scarsa conoscenza del meccanismo, che i [illegible] di questi funzionari fossero in qualche modo collegati alle vicende relative all'inchiesta «Mani pulite»: una supposizione che invece è priva di fondamento.

Chi intende partecipare a gare d'appalto per opere pubbliche deve seguire una determinata procedura e dimostrare di [illegible] le carte in regola e le disponibilità finanziarie per aggiudicarsi i lavori. Tutte le domande devono essere inviate in busta chiusa, sigillata [illegible] lacca e sono prese in considerazione dopo una'attenta valutazione dei requisiti, [illegible] quello antimafia. E le offerte arrivano da tutta Italia. Così di recente [illegible] ditta di Siracusa si è aggiudicata un appalto per opere stradali.

Intanto la Provincia l'altro giorno ha deciso di appaltare, sempre seguendo il nuovo sistema [illegible] trattativa a licitazione privata, una [illegible] di lavori. Riguardano: l'ammodernamento della provinciale di Terruggia, dall'abitato di S. Germano (importo a base di gara oltre [illegible] milioni); la sistemazione e la manutenzione della provinciale di Castellania (quasi 126 milioni); il completamento delle opere [illegible] all'Itis «Barletti» di Acqui (781 milioni); il completamento dell'istituto tecnico «Nòè» di Valenza (74 milioni), palestra e servizi (677 milioni). Le ditte devono presentare domanda entro il 10 giugno.

[illegible] Camagna

Quattordio, ennesimo episodio di violenza l'altra notte: sono rimasti coinvolti due fratelli di 79 e 73 anni

In fin di vita anziano rapinato in cascina

Irruzione di tre banditi, le vittime reagiscono e sono percosse

QUATTORDIO. «Arancia mec[illegible] in una [illegible]ura isolata alle porte di Quattordio. Protagonisti involontari due anziani fratelli, vittime di un tentativo di rapina che si è concluso [illegible] il loro ferimento.

Percossi selvaggiamente, pare, con il calcio di un fucile, hanno riportato entrambi un trauma cranico, che per il più anziano ha avuto conseguenze molto gravi. L'uomo è infatti ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria, in stato comatoso. Il fratello ha invece riportato contusioni guaribili in [illegible] decina di giorni e dopo le [illegible] dei medici è stato dimesso.

Il grave episodio di violenza è accaduto verso la mezzanotte di giovedì scorso alla cascina Corticelli, un paio di chilometri fuori paese, dove vivono i fratelli Federico e Alfredo Rabioglio, di 79 e 73 anni, entrambi celibi. Agricoltori in pensione, tirano avanti [illegible] quel poco che riescono a ricavare da un piccolo appezzamento di terreno.

Il tentativo di rapina stanno ora indagando i carabinieri di Felizzano e della Compagnia di Alessandria, ma al momento [illegible] pochi i particolari in loro possesso perché le prime dichiarazioni dei due fratelli, ancora in stato di choc, sono alquanto confuse.

Ancora non è stato possibile accertare come i banditi siano riusciti ad entrare nella cascina e neppure se il fucile utilizzato sia [illegible] loro, oppure lo abbiano trovato all'interno. Molto difficile anche ricostruire attendibili «identikit» dei [illegible]ati rapinatori e stabilire il tipo di auto utilizzato per la fuga.

Fatto sta che verso la [illegible]anotte Federico e Alfredo Rabioglio si sono trovati davanti tre giovani, a viso scoperto, uno dei quali sembra armato di fucile. Gli sconosciuti potrebbero essere entrati da una finestra socchiusa o addirittura dalla porta, lasciata incautamente aperta.

I due fratelli non hanno neppure [illegible] il tempo di riprendersi dalla sorpresa e subito è giunta una perentoria richiesta di consegnare i soldi. Federico e Alfredo si sono opposti [illegible] decisione alla rapina [illegible] hanno reagito, affrontando i rapinatori. Ne è nato uno scontro ed i due anziani pensionati hanno avuto ben presto la [illegible]

«Uno dei banditi - racconta Alfredo Rabioglio - ha afferrato il fucile per le canne e con il calcio ci ha colpiti più volte. Ho visto mio fratello cadere ferito e poi anch'io sono stato costretto a rinunciare alla lotta».

Di fronte alla reazione inaspettata delle loro vittime, i rapinatori hanno preferito non insistere, decidendo di battere in ritirata. Sono usciti sul piazzale della cascina e se ne [illegible] andati in fretta a bordo di un'auto parcheggiata poco lontano.

Qualche minuto dopo Alfredo Rabioglio si è ripreso ed è andato in cerca d'aiuto. Sono accorsi i vicini ed è stato dato l'allarme. Le ambulanze hanno accompagnato in ospedale i due fratelli ed i carabinieri hanno iniziato le indagini, che si presentano comunque difficili, anche perché [illegible] si è del tutto certi della dinamica dei fatti.

In paese c'è stupore. «I fratelli Rabioglio - dicono in Comune - [illegible] sono certo benestanti ed i banditi dovevano sapere che [illegible] avrebbero fatto un buon bottino».

[illegible] Cagliotti

I PRECEDENTI

Assalti nel Casalese

[illegible] L'episodio di Quattordio riapre il problema delle rapine, delle quali [illegible] vittime anziani che abitano in località [illegible]late. Nei mesi scorsi, il fenomeno si era diffuso specialmente nel Monferrato casalese e nel Tortonese: erano stati presi di mira anziani coniugi, rapinati dei pochi soldi che tenevano in [illegible] Poi, polizia e carabinieri avevano eseguito qualche arresto, e questo tipo di rapine sembrava cessato.

Ora ci risiamo, e ancora una volta gli autori potrebbero [illegible] «cani sciolti», banditi improvvisati, magari alla ricerca dei quattrini per la dose quotidiana di droga. Lo dimostra il fatto che non si preoccupino di scegliere le loro vittime fra coloro che potrebbero assicurare un colpo redditizio. Individuano semplicemente una località isolata, e poi irrompono in casa e si accontentano di quello che trovano. [r. sc.]

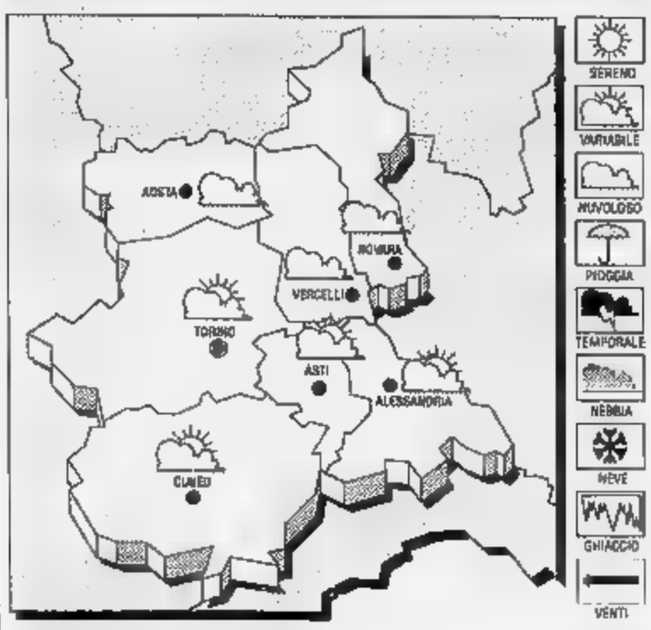
GIUNTA PROVINCIALE

Spaccatura nella dc

La proposta da parte [illegible] gruppo consiliare scudocrociato di un esecutivo «fotocopia» a Palazzo Ghilini (nella foto) è criticata dal segretario Fabbio.

A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER** [illegible]
Cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti durante le ore pomeridiane in prossimità dei rilievi.
[illegible] Senza sensibili variazioni.
VENTI. [illegible] meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Intensificazione della nuvolosità con precipitazioni anche temporalesche.

LE [illegible]
DI [illegible]
Max: [illegible] min: 18; media: 23

UN ANNO FA
[illegible] 26,5; min: 13,5; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible] Aosta 20; Asti [illegible] Novara [illegible] Cuneo 27; Vercelli [illegible].

Lavora a Valenza

Orafo picchiato a Napoli da un debitore

VALENZA. E' tornato a casa, dopo un pestaggio subito nel centro di Napoli, ed è già ripartito per un altro viaggio d'affari, dimostrando di non temere intimidazioni di nessun genere.

E' Antoine Jibeily, 57 anni, abitante ad Alessandria in [illegible] Bensi 122/B, titolare della «Sun Rise Jewellery», una ditta specializzata nella vendita di pietre preziose, orologeria e gioielleria, a Valenza in via Melgara 2, di fronte al bar Dante, a pochi passi dal dancing Valentia.

L'episodio di cui è rimasto vittima il manager, di origine libanese, è ancora avvolto nel mistero, ma sembra legato alla sua attività. L'uomo sarebbe stato aggredito brutalmente tanto [illegible] essere ricoverato in ospedale per alcuni giorni. Non avrebbe potuto spiegare nulla ai soccorritori, perchè [illegible] sotto choc. La polizia sta ricercando un debitore, passato alle vie di fatto, perchè esasperato dalla richiesta di saldo da parte del libanese. [r. o.]

Dal primo giugno

Latte, il prezzo aumenta di cento lire

[illegible]. Dal primo giugno aumenterà il costo [illegible] latte. Lo annuncia Carlo Bianchi, direttore generale della Centrale di Alessandria e Asti.

Gli aumenti dovevano già scattare dal primo aprile, in seguito all'accordo interprofessionale raggiunto dall'Unalat (valido sino al 31 marzo '94) per la determinazione del prezzo del latte alla stalla.

L'aumento è stato di 65,57 lire per ogni litro al netto dell'Iva (50,57 lire a partire dal primo aprile '93, e 15 lire [illegible] decorrenza dal primo ottobre '93).

La Centrale [illegible] latte di Alessandria non ha trasferito immediatamente questi aumenti sul prezzo al consumo, sopportando per due mesi un notevole incremento [illegible].

Ecco i nuovi prezzi di vendita (tra parentesi quelli attuali): litro, intero [illegible] (1550); [illegible] litro, intero 900 (800); litro, parzialmente scremato 1600 (1550); mezzo litro parz. scremato [illegible] (800). [g. d.]

LA FORESTA
DISCOTECA
SABATO 29 MAGGIO
CUPIDO'S HARD CAFÉ
presenta:
TELEFONO SEXY
dj ALBERTO «KING» CARRARA
(ON STAGE - MILANO ● PRINCE - RICCIONE)
dj RUDY
(LA ROCCA - FERRARA ■ EMBASSY - RIMINI)
POZZOL GROPPO a soli 3 km da SALICE TERME - Tel. 0131 800243

Il segretario cittadino: «Se non si cambia metodo, meglio andare alle urne»

Giunta provinciale, dc divisa

Proseguono le polemiche per la scelta di proporre un esecutivo «fotocopia». Domani il confronto prosegue al congresso scudocrociato. E pds-Verdi lanciano la loro proposta

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Le offerte di lavoro all'Ufficio [redacted] collocamento

La Sezione circoscrizionale per l'impiego [redacted] per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: due cuoco o aiuto cuoco e un tuttofare di cucina (sede di lavoro Palo Sassello, Savona). Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 13 (sabato dalle 8,30 alle 11,30).

FIERA [redacted] GIORGIO

Tutti gli appuntamenti di oggi e di domani

Verso la chiusura la Fiera di San Giorgio: domani è l'ultima giornata di apertura. Ecco gli ultimi appuntamenti. Palaspettacolo, oggi: alle 18,30 elezione di lady Alessandria, alle 21,15 concerto. Domani: alle 18,30 finale di karaoke [redacted] gara fra dj; alle 21 concerto. Palaculturale, oggi: alle 18 conferenza dei Gruppi archeologici. Domani, alle 9,30 convegno [redacted] agricoltura [redacted] artigianato. Oggi al Palacommercio 21,15 galà Anfossi. Oggi alle 21,15, nel Palaculturale, ver[redacted] proiettati due video [redacted]lizzati nell'ambito dell'Unitré. La prima opera è dedicata ai [redacted] anni di attività dell'Università della terza età, ne è autore Renzo Zucchella, animatore del laboratorio di fotografia. Il secondo filmato, «Città viva» è [redacted] realizzato dagli studenti del laboratorio ed è dedicato ad Alessandria.

LOTTERIA

I numeri vincenti della «Camminata»

Questi i numeri vincenti abbinati alla «Camminata Città dell'oro» svoltasi [redacted] Valenza: 1º premio, un viaggio [redacted] Marrakech (Marocco) della Gold Travel, numero 7833; [redacted] parure in [redacted] Antonio Baracco, 5703; 3º buono acquisto Santangelo, 2149; 4º ferma colletto oro Turetta, 1390; 5º buono acquisto Oro in, [redacted]2; 6º buono acquisto Il Quadrifoglio, 9343; 7º buono acquisto Casaccia, 5799; 8º buono acquisto La Valenzana, 7514; 9º buono acquisto La [redacted]ra fiorita, 16; 10º medaglia d'oro Pasetti, 8365; 11º gita Gardaland Russo, 1170.

[redacted]

Bandi [redacted] concorso per [redacted] posti di lavoro

Alla Motorizzazione civile (telefono 0131/222.262) sono disponibili i moduli per concorsi pubblici per 492 posti (per varie qualifiche) indetti dal ministero dei trasporti. E' possibile ritirare un solo modulo (ma sono valide le fotocopie) e la domanda va poi spedita [redacted] Roma con raccomandata.

ALESSANDRIA. Conferenze stampa, comunicati, fax. A una settimana dalla scadenza dei due mesi utili per formare [redacted] nuova giunta, in Provincia si dialoga tramite i mezzi d'informazione. I contatti tra i consiglieri dei diversi gruppi, e [redacted] volte anche tra quelli dello stesso, sembrano rarefarsi, mentre si infittiscono quelli con tv e giornali. Così, il pds ha appreso dell'appello del dc Riccardo Coppo [redacted] Martinazzoli per una giunta «innovativa», e ha replicato con una conferemnza stampa.

Via fax è arrivato anche un secondo colpo [redacted] piccone alle certezze di Cetta [redacted] amici sul futuro dell'ente. Piercarlo Fabbio, segretario cittadino democristiano, sulla crisi in Provincia si esprime così: «Sono convinto, e credo [redacted] la maggioranza dei delegati al Congresso, che [redacted] si possa [redacted] indietro dalla strada del rinnovamento che il gruppo consiliare aveva deciso e l'opinione pubblica accolto [redacted] favore. La presidenza Bianchi garantisce che l'alleanza di pentapartito sia rinnovata nei metodi, nei programmi e negli uomini. Fuori da questa scelta non rimangono che le elezioni».

Sembrerebbe - il condizionale [redacted] di rigore, dati i precedenti - [redacted] sconfessione della giunta «di transizione» presieduta da Castellani e destinata [redacted] restare in carica fino a ottobre, già attaccata giovedì dal casalese Riccardo Coppo.

Da parte loro Verdi e pds ricordano che da venti giorni hanno presentato [redacted] documento programmatico aperto a tutte le forze del rinnovamento. «Forse - [redacted] - [redacted] è arrivato il momento del confronto, che finora qualcuno non ha voluto». La polemica è con il capogruppo dc, Cetta. Aveva dichiarato - naturalmente ai giornali - che la [redacted] non [redacted] stata interpellata dal pds. «Non l'abbiamo fatto - ribatte Bruciamacchie - perché ha detto molto chiaramente, e fin dall'inizio, che intendeva ricostituire la vecchia maggioranza [redacted]. «Fin da oggi - prosegue il capogruppo pidiessino - siamo disponibili al confronto più ampio e aperto».

Questo, sottolinea Bagnasco, dei Verdi, «non significa voler fare la giunta a tutti i costi. Con la sua scelta [redacted] ha chiuso, così come stanno le cose, ogni possibilità d'intesa, presente [redacted] futura».

Piercarlo Fabbio, segretario dc

[redacted] dalla politica il discorso si sposta sui numeri, la questione appare non meno intricata. «Ma non impossibile - secondo Bruciamacchie - perché facciamo appello alle forze disponibili [redacted] trovare una soluzione [redacted] al di là degli schieramenti».

Riassumendo. C'è [redacted] proposta [redacted] pds-Verdi per una giunta fondata sui problemi dell'occupazione [redacted] sull'emergenza ambientale, che vedrebbe Mario Bruciamacchie presidente e vice Bagnasco. Per gli assessori si indicano esponenti pidiessini, [redacted] solo, si precisa, perché per legge la giunta deve essere definita in tutti i suoi componenti: le sostituzioni [redacted].

C'è [redacted] seconda proposta, presentata giovedì dalla dc, che ripropone lo schieramento precedente, sostituendo a Franzò, che [redacted] in carcere, il vice, Attilio Castellani. Questo fino a ottobre, quando «scatterebbe» il rinnovamento e la presidenza andrebbe a Massimo Bianchi e in giunta entrerebbe Giuseppe Cetta. [redacted] è dato sapere che cosa farebbe allora il psi, ma pare si sia impegnato a proporre a sua volta nomi nuovi. Domani s'inizierà il congresso provinciale dc, che potrà, forse, chiarirne i contrasti interni. [redacted] conclusione: da qui a domenica 6 può succedere tutto. O niente.

Carla Reschia

La secca risposta del compartimento ai solleciti

L'Anas: «Alla Paglieri pagatevi il semaforo»

ALESSANDRIA. «Non possiamo provvedere, per [redacted] di soldi», così il compartimento [redacted] Torino dell'Anas ha risposto ai solleciti [redacted] prefettura e Comune per l'installazione [redacted] un semaforo all'incrocio della statale per Novi con via della Stortigliona, poco prima dello stabilimento della Paglieri profumi.

Un semaforo che dal 1984 la direzione [redacted] i lavoratori dell'azienda sollecitano per eliminare il pericolo di incidenti.

A parte i ripetuti interventi [redacted] prefetto, la Paglieri è disponibile a spostare l'ingresso dello stabilimento [redacted] via Stortigliona, e a pagare metà del costo [redacted] semaforo (poche decine di milioni). Tutto inutile, e [redacted] novembre '92 i lavoratori avevano minacciato di bloccare per protesta [redacted] statale.

Un incontro fu convocato dal prefetto Cellie il [redacted] dicembre: il geometra Di Natale dell'Anas assicurò - [redacted] fosse stato richiesto l'impianto per grave pericolo all'incolumità pubblica - l'immediata installazione. Dopo poche ore, la richiesta del prefetto Cellie era sul tavolo dell'Anas. Nessuna risposta, nuovi solleciti e a febbraio la spiegazione del ritardo: è cambiato il direttore che ora deve esaminare la pratica. Altri solleciti e la secca risposta: non abbiamo fondi, vi autorizziamo a installare il semaforo, ma pagate voi. Il commissario prefettizio Macrì ora valuta le possibilità [redacted] Comune. [f. m.]

LETTERA DALL'USL SUL MACELLO

In qualità di responsabile del Servizio veterinario dell'Usl di Alessandria, a cui [redacted] attribuite anche le competenze sanitarie sul macello, sono costretto ad una serie di precisazioni sull'articolo «Macello, abusivi a luci rosse», pubblicato martedì.

Non esiste alcun [redacted] macello», ma un unico macello comunale, in viale Teresa Michel 1, con regolare autorizzazione sanitaria [redacted] tuttora [redacted] funzione. Senza entrare in dettagli, appare logico che presenti almeno i requisiti minimi previsti dalle [redacted] vigenti.

Non [redacted] dato capire quali siano i locali «vicino alle celle frigo» dove voci, [redacted] identificate, affermano avrebbe «trovato rifugio della gente». Vicino alle celle frigorifere ci sono: altre celle frigorifere, la sala macchine, una cella di congelazione e una cella per i rifiuti di macellazione da incenerire, una sala autopsie [redacted] inceneritore chiusi a chiave. Tali «voci» sono prive di fondamento.

Viene poi citato quanto affermato dalla custode: orbene il macello pubblico ha un unico custode, maschio. Per quanto riguarda l'affermazione «C'è ancora chi macella best[redacted] ed adopera le strutture per le lavorazioni» devo far notare [redacted] nel macello si esercitano esclusivamente attività di macellazione e lavorazione delle carni, nel rispetto delle norme igieniche che il Servizio veterinario [redacted] rispettare.

In merito alle «vasche» in ferro arrugginito che «probabilmente vengono usate [redacted] parziale lavaggio»: tali [redacted]sche» non sono altro che contenitori da qualche decennio non più utilizzati per le lavorazioni degli intestini; sono depositate in [redacted] del macello in disuso da almeno dieci anni; qualsiasi tipo di lavaggio viene effettuato con acqua potabile, a pressione, secondo diverse esigenze. Nel macello comunale [redacted] adoperate esclusivamente vasche di acciaio inox, [redacted] precisamente nel locale tripperia, da poco ristrutturato.

Si dice poi: «Resti di carne e l'acqua [redacted] lasciati lì», cioè, si presume, in tali «vasche» e che «quarti di bue vengono ospitati», sottintendendo in modo inadeguato, «in qualche cella». Se veramente così fosse ci sarebbero gli estremi per una denuncia all'autorità giudiziaria.

[redacted] tentativo di far apparire il macello come rifugio di peccatori o di sbandati, attribuendo a tale struttura queste caratteristiche in quanto insiste entro una zona che si asserisce frequentata in ore [redacted] da persone in cerca [redacted] forti emozioni, ha lo stesso significato [redacted]bbe affermare [redacted] in tutte le aziende che sorgono su pubbliche strade si esercita la più antica professione del mondo o si coltivano altri vizi.

In conclusione, rassicurando i lettori sull'idoneità sanitaria del macello di Alessandria, smentisco nel modo più assoluto che «gente» varia ed abusivi alberghi in una struttura custodita e dotata di cancelli con robusti lucchetti. Il macello chiuderà nei prossimi giorni, solo perché i locali sono stati ceduti al Politecnico [redacted] perché [redacted] siano rispettate le norme sulle condizioni igieniche.

Dottor Gian Carlo Bina,
responsabile del Servizio veterinario Usl di Alessandria

L'attività del Macello non si discute, ma la zona correntemente definita «macello» dagli alessandrini è piuttosto vasta, in parte [redacted] disuso da tempo e, comunque, [redacted] talune di queste aree l'accesso non è impossibile. Le «voci», pur non identificate per nome e cognome visto il riserbo chiesto dagli interessati, sono testimonianze raccolte sul posto. La «custode» [redacted] una signora che abita nella palazzina del macello. Le vasche, per «visione diretta», contenevano - venerdì 21 maggio, nel pomeriggio - acqua e residui [redacted] macellazione maleodoranti. Non si dubita, per altro, in nessuna parte dell'articolo delle condizioni igieniche a norm[redacted] di legge in cui avviene l'attività di macellazione. [a. m.]

TACCUINO DELLE PARROCCHIE

CATTEDRALE

Uno spiritual per il rosario

Uno spiritual per annunciare l'appuntamento quotidiano con il rosario in Cattedrale ad Alessandria. Ogni [redacted] 17,15, le campane del duomo suonano un'ode mariana per ricordare che alle 17,30 c'è la recita del rosario alla Madonna della Salve. Dall'altro giorno, però, la tradizionale [redacted]usica [redacted] cambiata e, a sorpresa, è stata proposta la celeberrima melodia «When the saints [redacted] marchin' in», nota in tutto il mondo per [redacted] celebre interpretazione che ne ha dato Louis Armstrong.

SCUOLA DELLA PAROLA

Il vescovo chiude gli incontri

Si conclude questa [redacted] ad Alessandria, alle 21 in Cattedrale, l'iniziativa «A scuola della Parola con il vescovo», voluta da monsignor Fernando Charrier per i giovani [redacted] città e della diocesi. L'appuntamento coincide [redacted] la veglia di Pentecoste. La «scuola della Parola» è al terzo anno e verrà proposta anche nel 1993/94. Sono cinque-sei incontri con cadenza quasi mensile, durante i quali [redacted] vescovo offre ai giovani una meditazione su un brano della Sacra Scrittura. La «scuola della Parola» ha fatto registrare un notevole numero di presenze.

SINODO

A Tortona si chiudono i lavori

[redacted] chiude domani alle 17 nella Cattedrale di Tortona, con la celebrazione di una messa solenne, il [redacted] Sinodo diocesano. La conclusione dei lavori avverrà [redacted] oggi pomeriggio: consisterà nell'approvazione da parte dei sacerdoti e dei «sinodali» [redacted] «Liber Sinodalis». Il volume verrà poi dato alle stampe e sarà in distribuzione solo verso la fine dell'anno. I lavori del Sinodo, voluto e presieduto dal vescovo Luigi Bongianino, hanno avuto la durata di sei anni: fu indetto il 4 ottobre 1987. [redacted] giorno in cui il Sinodo è stato indetto alla sua conclusione, c'è stata una sola pausa nei lavori e nelle iniziative, tra marzo e ottobre 1992 per una malattia del [redacted].

CREA

I 50 anni di messa del vescovo

Domani al Santuario di Crea la diocesi di Casale festeggerà i 50 anni di sacerdozio del [redacted] vescovo, Carlo Cavalla. Una solenne celebrazione religi[redacted] è prevista nel pomeriggio, alle 16 nella basilica monferrina: sono [redacted] invitati a partecipare rappresentanti di tutte le comunità parrocchiali e delle associazioni ecclesiali e tutti i sacerdoti della diocesi. Monsignor Carlo Cavalla è vescovo di Casale da 22 anni.

Do[redacted] il tentativo di entrare nel Guinness dei primati

Quattromila in giroto[redacted]

L'appuntamento con il grande abbraccio è nel pomeriggio nell'ex piazza d'Armi. Ma scarseggiano le preiscrizioni. In programma musica [redacted] giochi

ALESSANDRIA. E' possibile che la «grigia» Alessandria entri nel Guinness dei primati? La sfida è lanciata dalla cooperativa «Il Gabbiano» che cerca 8 mila mani per realizzare il girotondo più grande del mondo. Un record già tentato, ma senza fortuna, ad Ovada.

L'appuntamento [redacted] «Il grande abbraccio - La pace entra [redacted] nel Guinness» è per domani, nell'ex piazza d'Armi, oltre il campo d'aviazione. Ancora una volta, però, pare confermarsi l'immagine di [redacted] città apatica e un po' scorbutica: le preiscrizioni sono state sottoscritte da poche decine di persone. La sfida, tuttavia, continua.

Chi volesse dare la propria adesione («Gratuita - si sottolinea -, utile esclusivamente al fine del conteggio per entrare nel Guinness») può rivolgersi ad «Audiovox», in via Migliara 43; «Otello», in via Trotti 25; «Britannia Pub», in via Rapisardi 2; [redacted] alla birreria «Roxy», in via Milazzo 5. Le iscrizioni si raccoglieranno anche domani, poco prima della realizzazione del grande girotondo.

La festa si apre alle 11,30 con un pic nic. Dalle 14,30, si susseguiranno concerti di musicisti alessandrini: Hungry Eyes, Mossa Nuova, Phoskia, Revel [redacted] il solista Davide Di Piazza.

Dalle 15,30, la neonata [redacted]ciazione [redacted] intratterrà i più giovani in [redacted] stand di [redacted]chi. Per i più grandi, l'associazione ha organizzato l'immancabile karaoke. Ancora alla stessa ora, gli animatori della «Ludocoop» si cimenteranno in un mini spettacolo (20 minuti) con le figure più classiche della festa di piazza: il mangiatore di fuoco e i «trampolieri».

Alle 16,30, scatterà l'operazione «cerchio»: mani nelle mani, i 4 mila «record men» allargheranno il loro abbraccio.

La festa [redacted] stata organizzata in ricordo di don Angelo Campora, fondatore de «Il gabbiano», morto tre anni fa per infarto. «Il grande abbraccio - conclude il presidente della cooperativa, Giuseppe Quarantini - è un messaggio di pace per l'ex Jugoslavia». [m. ru.]

[redacted] tentativo di record a Ovada

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Cucitori [redacted] canti» iniziativa da ripetere

Le insegnanti del progetto «Cucitori di canti» desiderano commentare brevemente l'esperienza da poco conclusa. Ci sono stati parecchi incontri tra le classi e gli extracomunitari, tra questi ultimi e le insegnanti e infine al coordinamento per scambiare letture, ricerche, opinioni e stimoli che si sono rivelati costruttivi e carichi di valenze positive non solo sul piano strettamente didattico.

Il lavoro svolto ha poi avuto uno sbocco teatrale attraverso un percorso suggestivo [redacted] coinvolgente. Il tema interculturale è diventato comunicazione, emozione, conoscenza dell'altro nel rispetto delle diversità.

Quest'ultimo [redacted] del [redacted] l'obiettivo finale [redacted] che si è effettivamente realizzato al di là delle aspettative. I ragazzi, abituati ai giudizi drastici e a una naturale intolleranza verso chi non è come loro, sono diventati protagonisti di una realtà nuova. Siamo disponibili ad altri interventi in [redacted] poterci misurare e all'interno [redacted] quali possano maggiormente partecipa[redacted] anche gli operatori culturali e politici, e tutta la collettività, perché le «voci» siano sempre più numerose in nome di una nuova cultura della solidarietà.

Le insegnanti del progetto «Cucitori di canti»

I familiari di Cavalli ringraziano

In un momento per noi tanto triste, privati in modo così crudele del nostro amatissimo Guglielmo, che è stato tutta la nostra vita, [redacted] aiuto prezioso [redacted] un conforto vero ci è venuto dai compagni tutti della Cgil, dai dirigenti della Cdlt di Alessandria, [redacted] Casale e della Cgil del Piemonte, dagli amici fraterni del Circolo «Santi» e dal psi.

[redacted] fronte alla straordinaria manifestazione [redacted] affetto e di stima che è stata tributata al nostro Guglielmo, vi ringraziamo di [redacted] per tutto quanto avete fatto per alleviare la no[redacted] sofferenza e vi testimoniamo la nostra riconoscenza.

Guglielmo, ne [redacted], [redacted] sarà stato orgoglioso.

Valeria e Lorenzo Cavalli,
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [redacted] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[redacted]MACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Centrale, piazzetta Lega 16, tel. 252.329 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), [redacted]a Sacchi, corso Acqui 45, tel. 342.703, dalle 19.30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, a serrande abbassate, con presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.663, aperta dalle 8,45 alle [redacted], a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322 630, dalle 15 [redacted] 18,45.
Casale M.to: *Ospedale*, via Guglielmo VIII 2, tel. 452.398.
Novi Ligure: *Baiardi*, via Girardengo 50, tel 2216.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80 341.
Tortona: *Comunale 1*, [redacted] Don Orione 51/a, tel. 862.830, e *Centrale*, via Emilia 163, tel. 861.403, aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86, tel. 943.356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Simona Barisioni, Egidio Licati, Giulia Orame, Alberto Cantarella, Arianna Assenza Parisi, Lorenzo Schiavo, Alessandro Scrivano, Federica Corsico, [redacted] Battaglia, Alessia Zunino, Francesco Gaglione, Marco Marenco, Giacomo Ghiazza, Diego Terzano, Mattia Cassola, Andrea Pastorino, Giulia [redacted] Alessandri, Riccardo Nenfera, Marti[redacted] Servetti.

[redacted] Teresa Chiappone, di 72 anni, Libera Baracco, di 85; Giuseppe Alemani, di 86; Dialma Gennari, di 68; Carlo Lacqua, [redacted] 76; Elsa Fontana, [redacted]; Francesco Rizzolo, di 62; Luigi Goslino, di 78; Adelina Ivaldi, di 86; Giuseppe Bobbio, [redacted] 70; Antonio Borelli, [redacted] pensionato; Maddalena Pisano, di 97; Carlo Mandrilli, di 61 geometra; Pietro Salvatore, di 96; Giovanni Grappiolo, di 83; Adele Reggio, di [redacted]; Loris Cazzola, di 71; [redacted] Toso, di 74; Delfina Benzi, di 86; Gianna Isacco, [redacted] 65; Angelo Sasso, di 60; Gino Maggi, di 86; Vittoria Masia, di 89.

ATTIVITA' [redacted]TIVA

● La Caset, concessionaria del ser[redacted] riscossione tributi a **Casale**, ha messo a disposizione [redacted] nuovo nu[redacted] conto corrente per pagare l'Ici: è il 199158. I moduli sono a disposizione alla Caset, in via Cane.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Il «We Build» [redacted] Pastorfrigor

Sarà assegnato oggi alle 18, nell'Accademia Filarmonica di Casale, il premio «We Build [redacted] alla Pastorfrigor, azienda leader del settore del freddo. La ditta annuncerà nell'occasione un accordo con Pininfarina per costruire banchi frigo. L'iniziativa è del Kiwanis club.

[redacted]

Incontro al Roseto di Terruggia

«Costruire un giardino» è il te[redacted] dell'incontro organizzato, oggi alle 10, al Roseto di Terruggia. Partecipa Olivia [redacted] Colloblano, paesaggista ed esperta [redacted] progettazione di giardini.

ARTE

Poesia e pittura al castello

A Frassinello, nel Castello di Lignano, Beppe Gaiero e il circolo Ravasenga propongono due giornate [redacted] arte [redacted] poesia dialettale. Oggi, dalle 16, s'inaugura la mostra di [redacted] decina di pittori monferrini, tra le poesie recitate da P. Testa ed E. Botto. Si continua domani, [redacted] 15. Saranno degustati i vini prodotti dall'azienda agricola del castello di Lignano, insieme a cibi tipici monferrini.

[redacted]

Meditazione musicale a Balzola

E' in programma oggi alle 21 alla chiesa parrocchiale di Balzola una meditazione musicale. Proposta dai cori di Oltreponte e Balzola, diretti dal maestro P. F. Montalenti. All'organo D. Pallanza. [redacted] programma musiche classiche del '600 e '700.

[redacted]

Appunti di viaggio in Oriente

Nell'ambito della rassegna «Arte Notte», organizzata dalla Pro Lo[redacted] [redacted] Cremolino, questa sera nel centro polivalente [redacted] proiettate diapositive sulla Thailandia e sulla Namibia. Titolo «Oriente, appunti di viaggio».

[redacted] CASALE

Un nuovo numero telefonico

L'ospedale S. Spirito di Casale ha cambiato il numero telefonico: al posto del 3341 per comuni[redacted] con il centralino dell'Usl ora è 434.111 (prefisso 0142).

Solo 1500 le richieste e tra queste spuntano le professioni dimenticate

Minimum-tax, pochi [redacted]

Tra le attività a basso reddito quelle di facchini, arrotini, calzolai. Dall'elenco emerge anche il «riflessologo». In provincia 700 artigiani in [redacted] rispetto all'anno scorso

ALESSANDRIA. Spunta anche il «riflessologo» nella schiera di professionisti, artigiani [redacted] commercianti che hanno chiesto l'esonero dalla «famigerata» minimum-tax. Sul tavolo della Commissione prefettizia, che sta esaminando le oltre 1500 domande di esonero, sono comparse anche le professioni dimenticate, come il calzolaio, il f[redacted] e l'arrotino.

Sono queste [redacted] cosiddette attività marginali, con redditi limitati, e per le quali era possibile chiedere l'esclusione dal pagamento della nuova tassa, presentando le «asseverazioni», cioè le relazioni dei periti a conferma che le dichiarazioni corrispondevano a verità.

«Non mancano però anche i giovani commercialisti o gli avvocati [redacted] pensione - dice Giaco[redacted] Accardi dell'Intendenza di finanza [redacted] componente della Commissione -. I primi sono all'inizio dell'attività e non han[redacted] redditi molto elevati, come altri che lavorano più per te[redacted] occupati che per guadagnare. Si scoprono così le professioni più originali e che riportano un po' al passato. Crediamo che il "riflessologo" sia un'attività paramedica».

«Sono poche le richieste di esonero», dicono gli esperti che, dopo le proteste delle associazioni di categoria, si attendevano una valanga di domande [redacted] «fuga» dalla minimum-tax. Tra quelle esaminate, molte sono state accolte: la Commissione ha cominciato dal [redacted] marzo l'esame delle pratiche e sinora si è riunita dodici volte. Ancora inevase sono le domande d'eso[redacted] degli alessandrini.

«Molti, però, probabilmente pensavano che l'applicazione del nuovo regime fiscale scattasse [redacted] '93, mentre [redacted] già applicato sulla denuncia dei redditi di quest'anno - spiega Accardi -. Questo può essere uno [redacted] motivi per cui sono relativamente poche le pratiche da esaminare».

La morsa [redacted] fisco [redacted] la crisi [redacted] ha costretto molte attività marginali [redacted] chiudere i battenti già a gennaio '93. «Le difficoltà economiche per le im[redacted] commerciali e artigianali aumenteranno - [redacted] Roberto Cava dell'Ascom -, quando i coefficienti dedotti dalla minimum-tax coinvolgeranno anche le altre voci del fisco, come la tassa sulla salute. E' vero che numerose piccole attività hanno chiuso, ma altre saranno purtroppo costrette [redacted] seguirle in breve tempo».

Ecco le cifre della crisi in provincia, dovuta anche all'aumento [redacted] pressione fiscale: 700 artigiani in [redacted] rispetto all'anno scorso, 2130 partite Iva riconsegnate, e 2712 ditte cancellate dagli elenchi della Camera di commercio.

Una vera e propria ecatombe si registra, quindi, tra le attività del settore terziario.

Antonell[redacted]

Anche i facchini chiedono l'esonero

Le richieste

	[redacted]	TOTALE
ALESSANDRIA	418	520
CASALE	135	231
ACQUI	119	220
NOVI	[redacted]	186
OVADA	26	65
[redacted]	101	242
VALENZA	44	54
	927	1.518

Castelceriolo, raccolte quindici preiscrizioni

Il paese trova gli allievi e salva la scuola media

ALESSANDRIA. «Le preiscrizioni ci sono, ora aspettiamo settembre per confermarle, così da [redacted] [redacted] sicurezza che [redacted] ministero non sopprima la media». I genitori, i rappresentanti di quartiere e alcuni insegnanti si sono incontrati l'altra sera a Castelceriolo per «contare» gli studenti che nell'anno scolastico [redacted] 1993/94 frequenteranno la prima classe della «Einaudi». La scuola media rischia di scomparire per il diminuito numero di allievi.

Alla riunione erano presenti anche i rappresentanti sindacali e i due presidi Nuccio Lodato della media [redacted] Mandrogne (da [redacted]i dipendeva la scuola) [redacted] Pio Taverna della «Cavour», dalla quale la «Einaudi» di Castelceriolo dipenderà dal prossimo anno come sezione staccata.

«Dobbiamo riuscire a salvare la scuola - dichiara Pietro Antonioli presidente del consiglio d'istituto - come centro di aggregazione [redacted] paese per i ragazzi». Il ministero aveva in un primo tempo emanato il decreto di soppressione, con una deroga (una postilla di tre righe a fondo pagina) se si fosse realizzata la prima classe con almeno [redacted] studenti. Poi in una seconda comunicazione la deroga era stata cancellata.

Subito si sono levate le proteste, [redacted] parte delle famiglie, dei sindacati e degli insegnanti, e la richiesta di [redacted] ancora [redacted] possibilità.

«Dal provveditorato hanno assicurato che [redacted] ci sono gli iscritti la scuola [redacted] sarà soppressa - spiega Antonioli -. E finora dovrebbero essere almeno 15 i ragazzi che dalla quinta passeranno alla prima media della "Einaudi"». Nel paese hanno poi fatto i conti anche sull'anno scolastico 1994/95, quando la «prima classe» dovrebbe raggiungere i 21 iscritti.

[redacted] al provveditorato, l'altro ieri, presente come ogni giovedì, il provveditore reggente Pietro Cataldo (già a capo delle scuole di Novara), in coda c'e[redacted] anche i sindaci degli altri Comuni dove hanno sede le scuole che il prossimo anno dovranno chiudere i battenti. Ormai i «giochi» sono fatti: sia le medie, sia le elementari soppresse non possono sperare [redacted] una prova d'appello. [a. m.]

IN BREVE

[redacted]

Ecco il «Bollettino» di difesa d[redacted] vit[redacted]

Il Comitato [redacted] coordinamento per la difesa fitosanitaria integrata delle colture della provincia di Alessandria pubblica il seguente Bollettino [redacted] difesa guidata della vite. Oidio: si consiglia un trattamento [redacted] zolfo in polvere sul vitigno barbera e in tutti i vigneti, dove [redacted] siano osservati sintomi del «Mal Bianco», al dosaggio di 20-30 kg/ha. Peronospora: le modeste precipitazioni piovose della [redacted] settimana non sono considerate infettanti. Non si consigliano trattamenti.

ACQUI

Motocarro si ribalta feri[redacted]o un [redacted]

Incidente stradale sulla circonvallazione di Acqui. Il motocarro Ape guidato da Battista Pollovio, 74 anni, si è ribaltato. Pollovio ha riportato un trauma [redacted] guaribile in 30 giorni.

TORTONA

Si presenta il volume sulla «Fragola profumata»

Una pubblicazione sulla «Fragola profumata [redacted] Tortona» sarà presentata oggi alle 17,30 nella sala conferenze della Cassa di risparmio, in [redacted] Puricelli.

[redacted]

Un albero è spezzato [redacted] raffiche di [redacted]

Forti raffiche [redacted] vento in provincia. Ad Alessandria, in viale Tivoli è andata distrutta [redacted]a finestra al [redacted] piano di una palazzina. A Felizzano un albero è caduto su un'auto in sosta, [redacted]sando danni.

VALENZA

Oggi la città è «off limits» per chi non si sente giovane

A Valenza, oggi, nell'area compresa [redacted] piazza Verdi [redacted] viale Oliva, la Consulta giovanile propone, dalle 15,30, concerti, sfide di pallavolo [redacted] calcetto, una simulazione di intervento Avis e una distribuzione [redacted] aperitivi dell'Ana, con stand e depliant sulle attività dei gruppi.

[redacted]

E' stato deciso ieri

Uno sciopero generale per Valle Ferri

ACQUI. Uno sciopero generale di 4 ore in occasione della notifica di occupazione dell'area [redacted] Valle Ferri al proprietario dei terreni di [redacted] Scuti, dove dovrebbe sorgere un impianto di compostaggio dei rifiuti. L'iniziativa dello sciopero [redacted] stata concordata ieri ad Acqui in un incontro fra il comitato difesa valle e i sindacalisti.

I funzionari regionali e i tecnici della ditta si ripresenteranno alla cascina entro il 2 giugno, data in cui scade il decreto della Regione che autorizza l'ingresso nell'area per l'inizio dei lavori.

Sul piano politico, primi scontri. Salvatore Olia, di Rifondazione, accusa il sindaco di Cavatore di [redacted] aver preso tutte le iniziative per evitare la costruzione dell'impianto. [r. al.]

GAVI

Consorzio vini

Pace fatta tra produttori [redacted] commercianti

GAVI. Pace fatta, all'interno del neo consorzio di tutela del «Gavi doc», fra commercianti e produttori? Parrebbe proprio [redacted] sì.

Il dissidio [redacted] sorto durante la riunione dello scorso fine marzo [redacted] per approvare lo statuto del consorzio: i commercianti [redacted] deciso di starne fuori poichè gli veniva negata la possibilità di concorrere alla presidenza. Ora lo statuto è stato modificato: il presidente dovrà essere nominato con la maggioranza dei due terzi del Consiglio di amministrazione».

Per la prossima settimana [redacted] prevista una riunione dei componenti del Consorzio di amministrazione in cui verranno assegnate tutte le cariche rappresentative. [m. pu.]

OVADA

Teppisti in via Fiume

Ridipingono di rosa un'automobile

OVADA. Un giovane cameriere di Ovada, Fabrizio Torrielli, 26 anni, via Siri, è rimasto vittima di un singolare gesto[redacted]. Come fa abitualmente, l'altra sera ha lasciato la sua automobile, una Bmw, in [redacted] in via Fiume, una strada vicina [redacted] quella dove abita. Ma ieri mattina, quando [redacted] andato per riprenderla, ha avuto la sorpresa di trovarla ridipinta. Qualcuno l'aveva pitturata interamente di rosa pallido. Un lavoro fatto, ovviamente, senza molta attenzione [redacted] risparmio: persino i vetri e i fanali erano stati colorati di rosa.

Lo scherzo indubbiamente pesante non è piaciuto a Torrielli, che ha sporto denuncia ai carabinieri della stazione di Ovada. I militari hanno aperto un'indagine. [r. bo.]

Incidente a Spineto Scrivia: la vittima è [redacted] extracomunitario di 29 anni

Muore schiacciato dal trattore

E' stato tradito dal carro troppo carico di fieno

TORTONA. Incidente mortale ieri pomeriggio, intorno alle 15,30, a Spineto Scrivia, in un campo vicino al cimitero. La vittima è l'extracomunitario Mame Tawfekhe Amar, 29 anni. Abitava a Genova [redacted] era un dipendente della ditta Fratelli Repetto Snc, impresa di costruzioni edili di Villaromagnano con sede in via Carbonara 8.

Solitamente il giovane lavorava nel cantiere della ditta. «Quando aveva un'ora di tempo - dicono i titolari dell'impresa - [redacted] occupava anche del lavoro [redacted] nostri campi. Non aveva una dimora a Villaromagnano, andava avanti e indietro da Genova, dove abitava».

Con lui ieri pomeriggio c'era anche un altro giovane, pure extracomunitario, che però [redacted] sa parlare l'italiano e quindi non ha saputo spiegare quanto è accaduto. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Mame Tawfekhe Amar aveva caricato sul carro agricolo agganciato al [redacted] balle di fieno e stava percorrendo una stradina in discesa piuttosto ripida, quando il trattore all'improvviso si è ribaltato e lo ha schiacciato.

Forse il carro agricolo troppo carico ha spinto il trattore, travolgendolo. Il pesante mezzo deve essersi inclinato e successivamente rovesciato. La vittima [redacted] rimasta schiacciata [redacted] parafango della ruota del trattore e il terreno. Le [redacted] dell'infortunio, comunque, sono a[redacted] in via [redacted] accertamento da parte dei carabinieri di Villalvernia, intervenuti sul posto.

A dare l'allarme sono stati i contadini che lavoravano nei campi vicini. Subito sono giunte sul posto un'ambulanza della Croce rossa [redacted] Tortona [redacted] una squadra dei vigili del fuoco. Il ragazzo però era già stato liberato dalla [redacted] del trattore dai contadini, accorsi non appena si sono accorti [redacted] quanto era accaduto.

Con una pala meccanica hanno sollevato il pesante mezzo agricolo liberando il giovane, che si muoveva ancora, ma non parlava più. Amar è morto durante il trasporto all'ospedale di Tortona.

La notizia dell'accaduto ha suscitato impressione a Spineto Scrivia e nella zona, anche se in paese la vittima era poco conosciuta.

Maria Teresa Marchese

Un altro cadavere a Ricaldone dove 10 anni fa era stato trovato il corpo di Franco Zazza

Bruciato e coperto di cemento

I resti carbonizzati e irriconoscibili, sotto un metro di terra. Era stato sepolto nella stessa cascina a pochi metri di distanza. I carabinieri hanno «setacciato» per due giorni il terreno con una ruspa

RICALDONE. Dieci anni dopo un altro cadavere. Ieri i carabinieri del reparto operativo di Asti, alla presenza del procuratore della Repubblica Mario Bozzola, hanno trovato, sotterrati nel terreno di cascina Bura in località Sarogna a Ricaldone, nell'Acquese, resti umani bruciati.

Poco distante, nel 1983, era stato trovato il cadavere di Franco Zazza, anche questo orribilmente carbonizzato dal fuoco e decapitato, sepolto sotto un metro di terra, coperto da uno strato di calce. Per il delitto erano stati condannati i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato, abitanti a Nizza Monferrato. La cascina è di proprietà della madre dei Ritrovato, Carmela Cisterna.

Non si conosce l'identità della seconda vittima. I resti sono stati affidati al medico legale Pier Luigi Baima Bollone dell'università di Torino. Il difficile lavoro di identificazione inizierà martedì prossimo.

Dai primi accertamenti risulta che il cadavere era sepolto da anni. L'ipotesi più probabile è che, anche in questo caso, si tratti di un'esecuzione, maturata nel mondo della malavita più spietata.

Le indagini dei carabinieri di Asti sono iniziate mesi fa. Poi giovedì è stato deciso il sopralluogo. Una decina di militari ha raggiunto la cascina Bura a Ricaldone.

L'edificio è in ristrutturazione. C'erano due marocchini, risultati assolutamente estranei alla vicenda, che stavano intonacando la facciata esterna. Le ricerche sono proseguite fino a tarda sera, per riprendere ieri mattina. I militari hanno setacciato palmo a palmo il terreno circostante con l'ausilio di una ruspa.

Verso le 10, vicino ad una piccola scarpata, la macabra scoperta. La ruspa ha portato alla luce uno strato di cemento. Sotto c'erano i resti carbonizzati di una persona. Tutto fa pensare all'esecuzione di un personaggio scomodo o di qualcuno che aveva violato le regole dell'organizzazione.

Il cadavere doveva comunque sparire. Gli assassini hanno scavato una fossa di un metro. Sul fondo hanno messo uno strato di paglia, poi un po' di legna e vi hanno gettato il cadavere. Subito dopo è stato appiccato fuoco, per far sparire ogni traccia. Infine è stato versato il cemento e la fossa è stata richiusa. E' lo stesso macabro rituale, utilizzato per nascondere il cadavere rinvenuto nel 1983.

Gli inquirenti stanno setacciando gli archivi delle persone scomparse. Un lavoro difficile, perchè i resti venuti alla luce nel terreno di cascina Bura potrebbero nascondere una fredda esecuzione avvenuta altrove, forse una condanna a morte eseguita per uno sgarro od un regolamento di conti. Le indagini procedono. Nei prossimi giorni non si escludono sviluppi. Si cercano indizi che permettano di far luce su questo nuovo «giallo».

Antonella Torra

La cascina dei misteri

I carabinieri cercavano un altro scomparso nell'83

RICALDONE. Un ritrovamento annunciato da dieci anni quello di ieri a Sarogna. Da tanto, infatti, i carabinieri erano certi che in quel cascinale di Ricaldone, nell'Acquese, fosse stato sepolto un altro cadavere, oltre a quello nel novembre dell'83. Si complica così quel «giallo» iniziatosi la mattina del 10 novembre 1983 quando i carabinieri, tra gli splendidi filari di moscato, avevano scoperto quella che si credeva la prigione di un sequestrato.

Probabilmente, invece, era un punto di incontro per trafficanti di droga, un giorno, in 12 ore, alla Sarogna salirono 17 auto con una trentina di persone.

La mattina del 10 a cascina Sarogna i carabinieri avevano deciso un blitz ed avevano trovato, con una rivoltella a tamburo, il siciliano Carlo Ritrovato, oggi 39 anni, ed il fratello Aldo, 32, entrambi abitanti a Nizza Monferrato. Nelle successive vennero anche arrestate la madre Carmela Cisterna, di 56, e l'allora fidanzata di Carlo, Giacoma De Candia, di 35.

Nel cascinale c'era una tenda con all'interno una brandina. Gli inquirenti pensarono ad prigione dell'anonima sequestri. Le indagini, però, nei giorni successivi portarono ad una macabra scoperta.

Nella fossa biologica della cascina il 25 novembre i carabinieri scoprirono infatti il corpo, senza testa, di un uomo. Giaceva bocconi, orribilmente sfigurato dal fuoco che, nella stessa fossa, era stato appiccato con paglia e tralci di vite; in un angolo i resti del cranio. Vicino il bossolo di una rivoltella a tamburo dello stesso calibro dell'arma che aveva Carlo Ritrovato al momento del blitz.

Secondo la ricostruzione fatti l'uomo era stato ucciso con un colpo di rivoltella al cuore, decapitato, gettato nella fossa biologica e quindi bruciato, per farne scomparire le tracce, per rendere impossibile l'identificazione. Dovrebbe essere, malgrado la certezza non ancora raggiunta, di Franco Zazza, 30 anni, siciliano, «boss» della malavita milanese. Siciliano dovrebbe essere anche, secondo i carabinieri, la nuova vittima. Sarebbe un certo Carmelo, trent'anni pure lui, implicato nel traffico della droga e scomparso, appunto nell'83, dopo ottenuto un breve permesso dal carcere dove scontava una condanna. Aveva telefonato alla madre, dalla stazione di Milano, dicendo che stava rientrando in carcere. Di lui, allora, più nessuna traccia.

Per il delitto Zazza vennero incriminati Carlo ed Aldo Ritrovato ed il loro cognato Luigi Albergamo, di 35 anni. Carlo Ritrovato e Albergamo negarono sempre. Aldo, invece, confessò e ritrattò più volte ad ogni interrogatorio mutava versione, in modo da rendere sempre più complicata la ricerca della verità.

Nell'ottobre '86 vennero processati, difesi dagli avvocato Mario Boccassi e Giuseppe Lanzavecchia, in corte di assise ad Alessandria, il pubblico ministero Tramontano chiese l'ergastolo per tutti. Carlo e Aldo vennero condannati a 28 e 22 anni, Albergamo a 26. Quest'ultimo fu poi assolto in appello per altri delitti, in Sicilia ha avuto l'ergastolo. Carlo, invece è stato processato in Lombardia per altri due omicidi ed assolto.

Franco Marchiaro

Nelle foto in alto, Carmela Cisterna, madre del Ritrovato e titolare della cascina. Al centro la «Sarogna» di regione Bura al tempo del primo ritrovamento nel novembre del 1983
In basso i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato, condannati

Dopo le proteste, un'iniziativa per evitare ogni rischio d'isolamento del quartiere Valentino

Casale, ultimatum del Comune per il tunnel

«Sì al cantiere, solo quando sarà agibile la superstrada»

CASALE. Il cantiere per la costruzione del sottopasso di corso Valentino sarà aperto sino a quando non sarà agibile il tratto di superstrada che collegherà il casello autostradale alla statale per Alessandria.

E' questa la soluzione proposta dal Comune per evitare che gran parte del quartiere Valentino resti quasi tutto isolato, quando cominceranno i lavori per la costruzione del tunnel. Il sottopasso è previsto nelle immediate vicinanze del passaggio a livello, in fondo a corso Valentino, nell'ambito della costruzione della nuova bretella di circonvallazione, alla periferia della città.

Da tempo a Casale è polemica sul preannunciato cantiere stradale. Timori soprattutto tra gli abitanti della zona, perché in corso Valentino e lungo la statale è molto intenso il traffico, e la chiusura provocherebbe notevoli e ulteriori disagi per gli automobilisti.

Altri problemi riguardano le strade nelle vicinanze del nuovo sottopasso (soprattutto le vie dei Glicini, delle Rose e delle Viole), perché rischiano di rimanere isolate.

Ora, il piano comunale prevede un collegamento del primo tratto della nuova bretella con strada per Alessandria e corso Valentino, per garantire una nuova via d'uscita e di entrata per il traffico in città.

Spetta all'Anas realizzare questo collegamenti, una nuova strada, parallela a corso Valentino, che permetterà di arrivare a via Verdi e a tutto il quartiere del Valentino per evitare ogni rischio di isolamento.

Ma a che punto è la costruzione della bretella che collegherà strada Valenza con quelle per Alessandria e Asti? E' quasi completato il primo tratto, fino alla statale per Alessandria. Infatti, è stato costruito il cavalcavia sulla provinciale per Valenza ed è quasi terminato quello di San Bernardino. Mancano, invece, i rondò. Il primo tratto della bretella potrebbe essere agibile già nei prossimi mesi. E' ancora, però, da finanziare il secondo tratto, con a strada per Asti. Il costo complessivo è di circa 40 miliardi.

Tino Ferrarotti

NUOVO COMITATO

Sott'accusa la viabilità

CASALE. Un altro comitato si schiera contro le innovazioni alla viabilità. E' quello che riunisce gli abitanti dell'Agro Callori, via Luparia, piazza Dante e Salita Sant'Anna. La nuova aggregazione di cittadini, presieduta dal procuratore legale Alberto Costanzo, 31 anni, abitante in via Del Carmine, era già nata qualche tempo fa, ma ha deciso di attivarsi per contrastare la ventilata ipotesi di realizzare un raddoppio dell'asse viario tra salita Sant'Anna e il quartiere del Valentino. La strada affiancherebbe il canale Lanza su entrambi i lati. Il presidente, che tiene a puntalizzare la natura «assolutamente apartitica» del comitato, ha già che sono state già raccolte quattrocento firme contro il progetto: verranno consegnate in Comune nei prossimi giorni. Il comitato intende coinvolgere anche il Consiglio di quartiere che, pare, non sia a conoscenza di questa innovazione. [s. m.]

EUROEDIL
Un servizio impeccabile...

a MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.(0142)63124/63656/7
1000 MQ. di ESPOSIZIONE APERTI ANCHE LA DOMENICA

MONOCOTTO BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
GARDENIA ORCHIDEA
EDILCUOGHI by
SANITARI
IDEAL STANDARD
LE NOSTRE OFFERTE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.
RUBINETTERIA STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
ALBATROS
LINEA TRE
MOBELHAUS
CAPPONI
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
CAMINETTI
CONSULENZA
PREVENTIVI GRATUITI
QUALIFICATO PER LA POSA
ANCHE ALL'INGROSSO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel.
SERATE DEL LISCIO
ORCHESTRE
Sabato
DANIELE CORDANI
Sabato 5 giugno
Per la 1ª volta gli emergenti
RUGGERO e GUIDO
Domenica 30
ROSE ROSSE
e SUPER SERATA con
NILLA PIZZI

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si tutte le sere anche caso di cattivo tempo

tutti vanno da
ACQUA CENTER
della Distributrice Idra di Alessandria • Spalto Marengo, 53 (zona Osped

PIASTRELLE
RUBINETTERIE
SANITARI
TECNICA DELL'ACQUA
MOBILI BAGNO
FAI DA TE IDRAULICO
BOX DOCCIA E ACCESSORI
IDROMASSAGGIO - SAUNE
Consulenza e Progettazione GRATUITA
Preventivi "chiavi in mano"

RADUNO

CENTAURI IN FESTA QUATTRO GIORNI

I proprietari delle mitiche motociclette a Murazzano

Da tutto il mondo in Langa 5 mila «Harley Davidson»

Dicono che il fascino della moto consista soprattutto nel sentire il vento in faccia quando si viaggia e questo punto è forse il Super Rally '93 riservato alle Harley Davidson è cominciato nel modo migliore, con un «marin» (il vento proveniente dalla Liguria) a mitigare il sole estivo.

Ieri mattina i «riders» accampati nel Parco Safari di Murazzano erano un migliaio, ma gli arrivi sono continuati fino a notte fonda e tra oggi e domani è prevista la presenza di oltre cinquemila moto per un totale di diecimila persone.

Sono arrivate Harley Davidson da Francia, Germania, Belgio, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Finlandia e Canada. «Gli stranieri viaggiano più volentieri di noi - commentano alcuni motociclisti italiani accorsi a Murazzano -. All'estero il mito americano e il fascino della strada sono più sentiti. Da noi è una questione di moda».

Nei Super Rally il tempo trascorre tra opere di manutenzione alle moto, brevi escursioni nei dintorni, giochi (compreso il salto nel vuoto da una gru altissima legati ad una fune elastica) e soprattutto chiacchierate, musica e fiumi di birra. «Ai raduni si va soprattutto per conoscere nuovi amici e per stare assieme - spiega l'alfiere Antonio Sandri, noto nel "giro" delle Harley come Anthony Sanders e membro del gruppo Key Brothers, che comprende appassionati di Alba, Bra, Savona e Biella -. La passione per le Harley Davidson non è paragonabile all'hobby per una qualsiasi altra moto. La Harley è diversa, e cominciare dal rumore inconfondibile che le permette di riconoscerla da lontano».

I centauri alloggeranno per tre giorni in tenda (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Chi viaggia con una Harley Davidson deve anche avere un certo «look», con occhiali scuri, stivaletti, jeans e giubbotti di pelle. Rigorosamente bandito invece il casco integrale («Su una Harley Davidson non si viaggia a velocità elevate. L'importante è percorrere molti chilometri osservando il paesaggio»), rimpiazzato da berrettini di pelle, foulard o altro.

In Italia oggi circolano circa tre-quattromila Harley Davidson e il «boom» si è avuto soltanto in questi ultimi anni.

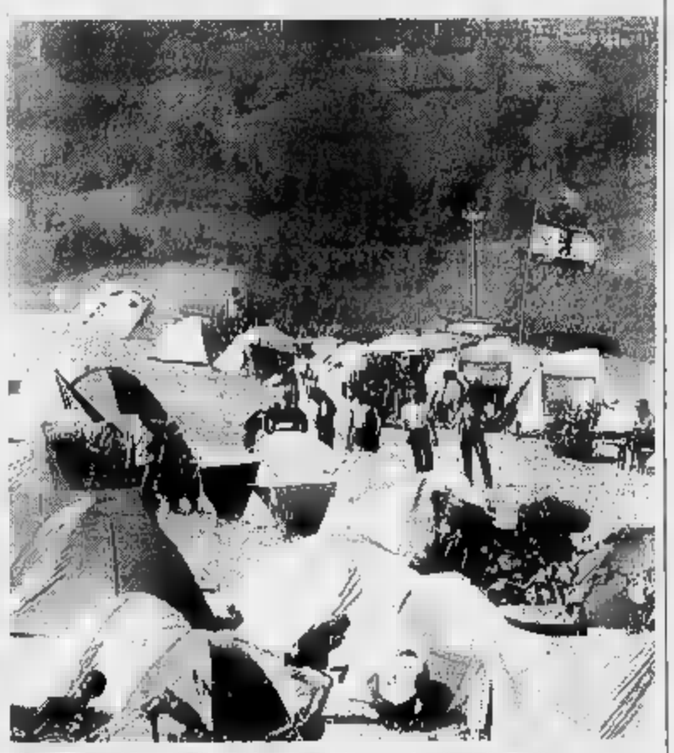
All'interno del Parco Safari di Murazzano sono anche allestite bancarelle che vendono gli accessori di vario genere, mentre i pezzi di ricambio originali sono collocati in un gigantesco camion americano che ricorda quelli visti in tanti film, da «Duel» al recente «Thelma and Louise». Al Super Rally '93, stasera e domani, ci sarà anche musica, con il ritmo del blues che si confonderà con il pulsare dei motori. Sul palco il britannico Mick Clarke, i torinesi «Slep and tre Red House» e gli statunitensi «Freddie and the Screamers».

Corrado Olocco

ACCESSORI

Un topo sul serbatoio

Una delle «massime» degli amanti delle Harley Davidson dice che nessuna di queste moto è uguale all'altra ed in effetti guardandosi attorno tra i partecipanti al Super Rally si ha la conferma dell'autenticità di questo detto. Chi compera una Harley inizia infatti subito a «personalizzarla» apportandovi modifiche di vario genere. Può così capitare di vedere moto con selle da cowboy autentiche o altre con corna bovine sul manubrio. Al Super Rally di Parigi dell'anno scorso un messicano aveva una Harley simile a quelle dei poliziotti americani con un carrello per la tenda agganciato dietro e sul sellino trasportava moglie e bambino. A Murazzano c'è invece un «rider» tedesco su una vecchissima Harley Davidson semiarrugginita con un topo imbalsamato attaccato al serbatoio, mentre un altro ha collocato al fianco della moto una teca di vetro con un piccolo scheletro, in plastica. **[c. o.]**



Ieri mattina al Parco Safari di Murazzano c'erano già mille delle 5 mila moto attese

Una mostra di disegni promossa da La Stampa

La Storia del Piemonte nei fumetti dei ragazzi

La storia del Piemonte a fumetti, ma questa volta disegnata e scritta dai ragazzi. Da oggi fino al 30 giugno una mostra, nella sede dell'Associazione piemontese in via Vanchiglia 6 a Torino, 95 tra i lavori più belli realizzati dagli studenti delle medie inferiori del Piemonte. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito del progetto «La Stampa in classe '92-'93» e avente come punto di riferimento l'opera «La storia del Piemonte a fumetti» scritta dal professor Franco Rossa di Milano, illustrata dal Nives Manara e distribuita a fascicoli ai lettori de La Stampa. I ragazzi sono stati invitati a trasformare la tecnica del fumetto un episodio storico o leggendario della propria città.

Alla giuria sono giunte 274 opere da tutto il Piemonte. Tra queste sono state selezionate le migliori sulla base della qualità del disegno, dell'originalità della storia, ma soprattutto del grado espressivo raggiunto.

L'ingresso alla mostra è gratuito (Orari: 9-13; 14,30-18 da lunedì a sabato. Alla domenica solo 9-16). Le visite si possono prenotare alla segreteria Casin (tel. 011/43.71.860). **[a. top.]**

L'incasso della gara andrà a «Specchio dei tempi»

Il castello del Valentino ospita il grande bridge

TORINO. Circa mille giocatori sono pronti a contendersi il successo nella gara di bridge promossa dalla Figb in collaborazione con l'Associazioni Idea Bridge e Bridge Torino e dal Politecnico (con il patrocinio del Comune e del provveditorato agli Studi) in programma sabato 5 giugno (dalle 16) alla sede della facoltà di Architettura dell'Università di Torino nel castello del Valentino.

Il bridge è attività dove la varietà di idee regna sovrana e può rappresentare una ginnastica intellettuale che i medici dicono il deterioramento del cervello. Il medico francese Alain Ruberi, che prescrive questa cura per sviluppare i processi chimici dell'encefalo, sostiene che «il bridge è la chiave della giovinezza».

All'Università di Claremont, nello Stato della California, sono stati confrontati due gruppi di soggetti over 50, i primi grandi appassionati della disciplina, gli altri no. Il risultato della singolare indagine è che «il bridge mantiene e sviluppa le facoltà mentali».

Il ricavato del torneo sarà devoluto alla fondazione «Specchio dei tempi». **[r. c.]**

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

SABATO VINCENTE CON "TUTTO & TV", SETTIMANA FORTUNATA CON "LA STAMPA".

Occhio ai numeri pubblicati sulla copertina della vostra copia di "Tutto & TV": potrebbero essere quelli vincenti. Per scoprirlo, non perdetevi oggi in televisione o domani su "La Stampa" i risultati delle estrazioni del Lotto.

Se avete vinto, complimenti! In caso contrario, niente paura: ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, troverete su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana.

Vi basterà fare attenzione ai numeri che "La Stampa" pubblicherà quei giorni: se coincideranno con i numeri stampati sulla vostra copia di "Tutto & TV", oppure con gli ultimi 5 numeri della vostra carta d'identità o, ancora, con i tre numeri finali e il numero del simbolo di una bolletta del Lotto giocata da voi, potrete vincere ricchi premi da 500.000 a 50.000.000 di lire.

Buona fortuna a tutti.

RISCOSSIONE PREMI

Per conoscere l'avvenuta vincita del sabato, telefonare entro le ore 13 della domenica al seguente numero verde: 167-811854. Il giorno dopo, i vincitori dovranno inviare a Tutto & TV, Corso Inghilterra 89 bis - 10138 Torino, una raccomandata contenente il coupon vincente, il cognome, il nome, l'indirizzo e il proprio numero di telefono. Entro 10 giorni dall'estrazione del Lotto che ha determinato la vincita, l'Editrice "La Stampa" provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad incrementare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

IN CASO DI PIÙ VINCITORI PER OGNI SINGOLO PREMIO LA VINCITA SARÀ DIVISA IN PARTI UGUALI

LA STAMPA

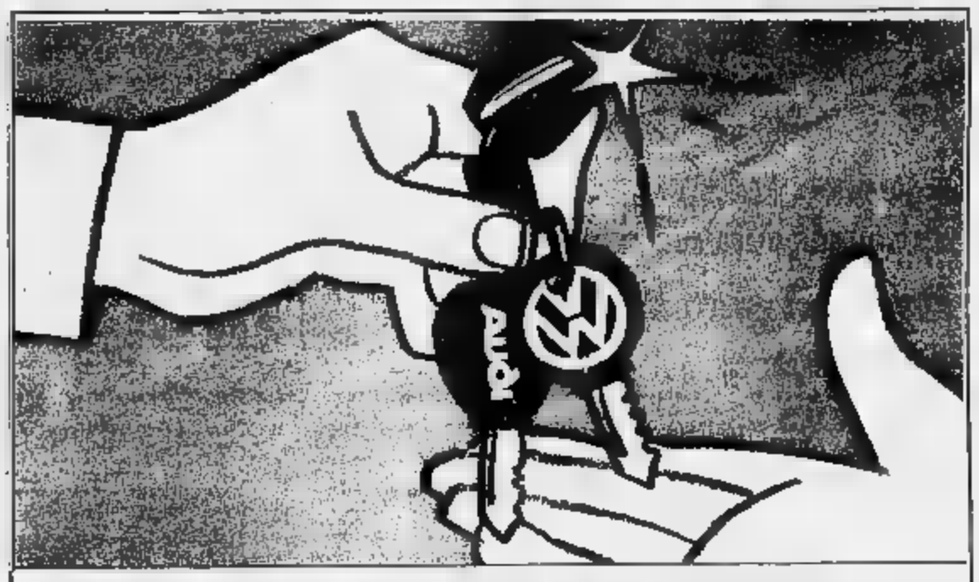
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061



Vicino a voi, ovunque voi siate.

CARROZZERIE AUTORIZZATE

ALEXANDRIA di Fargetti e Ferraris
Via Pavia 10 - VALENZA
Tel. (0131) 941.582

ALESSIO - AMISANO
Loc. Squarzolo - S. Salvatore M.TO
Tel. (0131) 233.660

BOTOSSO RINO
Via della Maranzana
ZONA D 3 - ALESSANDRIA
Tel. (0131) 346.342

SU TUTTI I LAVORI ESEGUITI GARANZIA 12 MESI

IL NOSTRO SUCCESSO GRAZIE ALLA VOSTRA FIDUCIA

Negro

Concessionaria per ALESSANDRIA e VALENZA

VOLKSWAGEN Audi

ALESSANDRIA
Viale dell'Industria 8 - ZONA D3

OFFICINA
Tel. (0131) 248.024

MAGAZZINO RICAMBI
Tel. (0131) 240.908

I «Sangana» chiudono la stagione musicale al Palomar

Al ritmo dei Tropici

Una grande band propone soukous, makossa, rumba congolese e reggae giamaicano per una serata di balli sfrenati a Valenza

VALENZA. Ultimo appuntamento musicale della stagione, stasera al Palomar. Si esibiscono i Sangana, [redacted] grande band africana, da tempo in Italia, specializzata [redacted] musica metropolitana, eseguita con voci e strumenti e [redacted] coreografia di due ballerine.

«Chi a luglio '92 aveva avuto l'occasione di ascoltare questo gruppo, durante la prima edi-[redacted] "Atlante musica dal mondo" sa quanto sia lusinghiero il giudizio che si può esprimere su questa formazio-[redacted] - dice Giovanni Lo Giudice, programmatore [redacted] Circolo culturale valenzano -. Tutti si erano scatenati in balli sfrenati, ai ritmi del continente nero, dal soukous alla makossa, dalla rumba congolese al reggae giamaicano». Come la band possa spaziare in lungo e in largo nel panorama musicale africano, è spiegato dal fatto che il gruppo si [redacted] formato accogliendo i migliori elementi di altre formazioni - quali «Conga Tropical» e «Kilimanja» - provenienti da diversi Paesi: Congo, Costa d'Avorio, Camerun e Zaire.

«Il loro sound [redacted] ha eguali - aggiunge Lo Giudice -, è improntato al nome scelto, che significa ritrovarsi, unirsi per uno scopo comune [redacted] per dare un significato preciso alla musica. Una filosofia artistica che è già un programma».

Compongono la formazione: Martin Kongo, voce e percussioni; Jacques Tama, voce e batteria; Vicky, voce e chitarra; Chico Matawatou, voce e chitarra; Rogers Sabal Leko, basso.

La scelta dei Sangana [redacted] è casuale, anzi vuole costituire un'anteprima [redacted] quella che sarà la seconda edizione della rassegna musicale estiva che [redacted] svolgerà, ancora nell'accogliente ed elegante sede dell'Arena Carducci, dal 16 al 18 luglio, in collaborazione con il Comune.

«Sarà di altissimo livello - di-[redacted] Lo Giudice -. La nostra città salirà agli [redacted] nazionali, occupando [redacted] posto di rilievo tra le moltissime manifestazioni musicali estive». Dovrebbero [redacted] presenti l'ensemble Farafina, con i [redacted] ritmi e suoni africani; Los Van Van, unanimemente considerata la miglior orchestra cubana e il musicista sudanese Abdel Gadir Salim. «Tornando al concerto di questa sera, vorrei ringraziare chi ci aiuta - conclude Lo Giudice -, soprattutto il pubblico, a cui promettiamo grandi [redacted] per il prossimo anno».

Rodolfo Castellaro

Il sound dei Sangana per l'appuntamento conclusivo al circolo culturale Palomar

Musica classica

Si chiude la rassegna di Ovada

OVADA. All'Oratorio di San Giovanni Battista di Ovada si conclude oggi alle 21 la «Stagione musicale 1993» organizzata dalla sezione Alto Monferrato del Camt. Anche quest'anno il con-[redacted] conclusivo è riservato [redacted] formazione straniera. Sul palco l'orchestra da [redacted]. Joras di Bacau (Romania), diretta da Antonello Gotta. Suonerà inoltre il pianista ovadese Maurizio Barboro, che è tra gli organizzatori della «Stagione».

Il concerto sarà aperto da «7 danze popolari romene» dell'ungherese Béla Bartok e proseguirà con il «Concerto n° 1 in Do minore, op. 35», per pianoforte, tromba e archi di Shostakovich. La parte conclusiva sarà dedicata a Ciaikovskij, con la «Sonata in Do maggiore op. 48».

L'orchestra filarmonica di Stato di Bacau è da [redacted] in attività e si è fatta conoscere in varie parti d'Europa. In questi ultimi tempi è in Italia per una serie di concerti. Il direttore Antonello Gotta ha compiuto gli studi di pianoforte, composizione, musica corale e direzione di coro al Conservatorio di Torino. Maurizio Barboro, ovadese di nascita, vive a Tagliolo Monferrato. Si è diplomato al Conservatorio [redacted] La Spezia e all'Accademia nazionale di Santa Cecilia, [redacted] la guida di Lya De Barberis. Svolge una intensa attività concertistica in Italia e all'estero, come solista, con orchestra ed in formazioni cameristiche.

[r. bo.]

Oggi alle 21

Festival [redacted] a Bistagno

ALESSANDRIA. La Valbormi-[redacted] si conferma musa ispiratrice: oggi, alle 21, alla Soms di Bistagno, [redacted] svolge la seconda serata eliminatoria di «Rinascerà - 2° festival della canzone in Valbormida».

Alla manifestazione hanno aderito 36 giovani cantanti che presentano sia canzoni edite sia composte per l'occasione. Per la seconda eliminatoria sono stati selezionati dodici interpreti, singoli e complessi, provenienti anche da fuori provincia. I loro nomi [redacted]: Gruppo 0144 e Francesca Meiello, [redacted] Acqui Terme; Romina Poggio e Miriam Raciti, di Bistagno; Marina Marengo, di Bubbio; Tony Siragusa [redacted] Marzia Volpin, di Canelli; Manuela Cocino, di Cassinasco; Maddalena Ferrara, [redacted] Castellazzo Bormida; Ivan B., di Cuneo; e Nadia Gallo e Alessandro Trevisol, di San Marzano Oliveto.

Tra i 12, verranno selezionati otto concorrenti che accederanno alle semifinali. Li giudicherà una giuria composta da [redacted] musicisti professionisti ed esperti [redacted] settore. Presenterà la serata il dj sir William.

Le prossime selezioni si svolgeranno: il 12 giugno a Cortemilia, il 19 [redacted] Bubbio, il 26 ad Acqui. La finale è prevista per sabato [redacted] luglio [redacted] Monastero Bormida. La manifestazione è stata organizzata da «Valle Bormida pulita» in collaborazione [redacted] il gruppo musicale Bollicine band.

[m. ru.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22.30 — Lire 6000 posto unico
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto [redacted]
Luna [redacted] fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [redacted]: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita d[redacted] alla [redacted] del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — Tel. 234.240 — [redacted].: 20/22,20 — Lire 9000 posto [redacted]
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Un giorno [redacted] ordinaria follia — di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [redacted] indicibile violenza [redacted] vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai [redacted] di anni [redacted]

Galleria — Tel. 252.112 - [redacted].: 16 17,30/18/20,30/22,15 — Lire 6000 posto unico
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — [redacted] imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto [redacted]sico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 6000 posto unico
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

ACQUI T.

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Alive - Sopravvissuti — di F. [redacted]sil, con B. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i [redacted]pravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare [redacted] N. V. 1h 55' D[redacted]

Cristallo — [redacted]. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Il grande coc[redacted] — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CASALE M.

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Ore 15,30 — Lire 6000 posto unico
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — [redacted]. 452.291. — Or.: 15,30 — Lire 6000 posto [redacted]
In [redacted] scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Mo[redacted], mescolando cultura, religione, [redacted] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] **Poli** — Tel. 452.061 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 8000 posto unico
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [redacted] cifra da [redacted] N.V. 1h 50' [redacted].

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 15,50/17,50/20,10/22,10 — Lire 9000 posto [redacted]
Un giorno [redacted] follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

OVADA

Comunale ex Lux — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Proposta in[redacted] — di A. Lyne con [redacted] Redford, D. Moore, [redacted] Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei [redacted] irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SERRAVALLE [redacted]

Lara — Tel. (0143) 62.895 — [redacted].: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la [redacted] nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

TORTONA

Sociale — Tel. 861.32[redacted] — [redacted].: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 9000 posto unico
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — Ore 20/22 — Lire 8000 posto unico
[redacted] Instinct — di P. Verhoeven, con M. [redacted]uglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto [redacted]: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

La provocazione dell'anno

GIORNO E NOTTE

TEATRO TENDA

Aspettando I Camaleonti

Ritorna il teatro-tenda [redacted] Masone, in Valle Stura, con due spettacoli [redacted] beneficenza. Stasera, tra gli altri, interverranno Ma-[redacted] e Pippo Santanastaso. Domani, concerto de I Cameleonti.

CLASSICA

Mozart in chiesa [redacted] Serravalle

Un concerto del Gruppo [redacted]ristico dell'Orchestra filarmonica [redacted] Torino inaugura, oggi alle 21 nella collegiata [redacted] Serravalle, il XIII «Maggio musicale». Il programma è interamente dedicato [redacted] Mozart.

MINI CANTANTI

«Krumiro d'oro» al Valentino

Al Teatro don Bosco del Valentino, a Casale, si svolge alle 20 la rassegna di canti popolari per bambini «Krumiro d'oro».

LISCIO

Dove [redacted] balla a Casale [redacted] Valenza

Per gli appassionati di liscio, oggi a Casale, nel salone Eternit di via Visconti, alle 21, suona il gruppo Tony e i giovani del liscio. Al salone Virtus di viale Morozzo, i Beathovens; si balla anche al Mutuo soccorso. A Valenza, al Valentia, [redacted] il fisarmonicista Daniele Cordani.

[redacted]

Arriva la valletta di [redacted]

E' Paola Barale, l'avvenente valletta di Mike Bongiorno, la madrina del Mayerling di Castellar Guidobono per l'inaugurazione della stagione estiva [redacted] discoteca, questa sera.

MUSICA

Gli allievi suonano a Cerrina

Stasera alle 21, al cinema Lux di Cerrina, concerto strumentale diretto dal maestro Valerio Biano. Suonano gli allievi delle medie di Cerrina [redacted] Gabiano.

CANTI

L'albero dell'amicizia a Casale

I moranesi «L'albero dell'amicizia» propongono alle 21,30 al Municipale [redacted] Casale uno spettacolo di poesie, riflessioni e canti «Ricostruiamo un sorri-[redacted].

Paola Barale stasera sarà al Mayerling

BEFORE

Underground e dj «no stop»

Al Before «no stop» musicale, con protagonisti l'Underground con alcuni fra i migliori dj italiani: Luca Colombo, Claudio Coccoluto, ed Enzo Lomazzo.

CORALI

Novi, una serata per la pace

Concerto per la pace, con incasso [redacted] devoluto alle popolazioni della [redacted] Jugoslavia: la Corale novese, quella arquatese e l'Asam Chorus di Stazzano si esibiscono alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore a Novi.

SINFONICA

Si inaugura «Terruggiamusica»

A Terruggia s'inaugura, alle 21, nel Teatro Comunale, «Terruggiamusica» con il concerto dell'orchestra sinfonica [redacted] «Vivaldi» di Alessandria, diretta dal maestro Marcello Rota.

CLASSICA

La Schola cantorum S. Pio V

Nella chiesa [redacted] Sant'Antonio, a Bosco Marengo, oggi [redacted] 21,45, su iniziativa della Schola cantorum S. Pio V, [redacted] Coro di voci bianche esegue il concerto di Primavera. All'organo Roberta Tornielli e Stefano Carbone. Direttore [redacted] Luigi Zotta.

[redacted]

Il «Maggio musicale» [redacted]

S'inaugura oggi a Sale, [redacted] 12° «Maggio musicale». Alle 21,30 concerto di Corrado Dabbene (fagotto), Riccardo Doni (cembalo) [redacted] Davide Gandino (flauto) nella chiesa di Santa Maria.

BLUES

Trottola al Caffè della pesa

Blues e rock mediterraneo sta-[redacted] Caffè della pesa, a Vignale, con Trottola a bancone blues band. L'ospite è Gian Carlo Schinina.

RECITAL

A Cantavenna il gruppo Oikos

Nella parrocchiale di Cantavenna di Gabiano alle 21 recital del gruppo Oikos.

RITROVI

Birra e musica [redacted] Mandrogne

Festa della birra stasera a Mandrogne, su iniziativa dei giovani del pds. Si danza con Antonio Nicoletti e il gruppo Demiurgo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il passo sospeso della cicogna.** Or.: 16[redacted]19,20; [redacted].
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con l'assassino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] 22. **Eros per caso.** [redacted].: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. [redacted]. **Magnificat.** Or.: 15; [redacted]; 20,25; 22,30.
[redacted] v. [redacted] 5. [redacted]; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Max e Jeremie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvi[redacted].** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[redacted] Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; [redacted]; [redacted]15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Body of evidence.** Or.: [redacted]. 22,30.
[redacted] Trapani [redacted]. **Proposta** [redacted] [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted]. **Abbasso** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **UNO** [redacted] Monteb[redacted]. **Lezioni di piano.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Sommersby.** Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; [redacted].
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno.** Or.: 18,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted]. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. [redacted].
VITTORIA v. [redacted] 336. [redacted] **scorta.** 1h 40'. [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. [redacted]/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 in vendita i bigl. per tutti gli spett. del VII Festival Internaz. [redacted] Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7-22/7. Inf. e pren.: Bigl. Regio ore 13/18,30. T. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Stasera ore 21 e domani ore 16 «**Piemonte in festa**» spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza. Accademia regionale, compagnia teatro Nuovo Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, [redacted]. 537.998. [redacted]gione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pas[redacted]. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, [redacted] lun [redacted] 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché [redacted]0,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0688.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Jenny e Chachi**, telefilm
20,30 **Maria Walewska**, film
[redacted] **Zona Franca** (r)
0,50 **Electric blue**, varietà
1,30 **Uomini in lotta**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — [redacted]**la Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sempre sola**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso [redacted] sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sul rallies
0,30 **Film**

Telecity
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Heartbeat**, telefilm
20,30 [redacted] **Tont operazione U.N.O.**
22,10 [redacted]**a 1,** [redacted]
23,10 **I conquistatori di Sirte**, film

Primantenna Supersix
18 — **Cath the catch**
19 — **Utah: natura pittorica**, doc.
[redacted] **Il cucciolo**, film
22 — **Abbasso mio marito**, film

Quarta [redacted] Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4 speciale**

19,30 **Storie d'amore**
20,30 **Promessa di un miracolo**, film
22,20 **Conviene far bene l'a[redacted]**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta [redacted]
19 — **Attualmente**, rotocal.
19,30 **Daikengo**, [redacted]
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **L'albero [redacted] cuccagna**
22,15 **Attualmente**, rotocal.
[redacted] — **Storie di un cacciatore di taglie**

Quadrifoglio Odeon
19 — [redacted]**formazioni regionali**
19,30 [redacted] **Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Un uomo per tutte le stagioni**
22,45 **Informazioni regionali**
23 — [redacted] **Elephant Man**, film

Telecampione
20 — **Dossier impresa**
[redacted] **Approfondimenti**
21,30 **Future**
22,30 **Sport Business**
[redacted] — **Sveglia alle 23**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 [redacted] **motori**
21,48 **Calcio fans**
22,27 **Avventure in Australia**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo, polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — [redacted] **pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. monitor settimana** (r)
24 — **Il mio nome è Bond, James Bond**, special
1,30 **La donna della montagna**, film

Rete Ca[redacted]
20 — **Dancing days**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Scrivimi fermo posta**, film
22,30 **Su il sipario...**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,03 **Speciale moto** [redacted]
20,30 **Carousel**, film
[redacted],40 **Informa 7**
23 — [redacted]**la sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
[redacted],50 **Tutto fuoristrada**
[redacted],30 **Il bel mostro**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]enti.**

A favore dell'Ugi: oggi di scena la Nazionale dei divi e le vecchie glorie

Gli artisti [redacted] al Moccagatta

Tra i protagonisti Gene Gnocchi, Umberto Smaila, Corrado Tedeschi, Marco Bellavia
Il ricavato per l'acquisto di un'apparecchiatura di risonanza magnetica. Inizio alle 16

Il comico Gene Gnocchi è il fantasista della Nazionale artisti tv che oggi alle 16 [redacted] Moccagatta affronterà una mista di vecchie glorie e medici. L'incasso verrà devoluto all'Ugi che lo utilizzerà [redacted] l'acquisto [redacted] un apparecchio di risonanza magnetica

[redacted] I grigi partono oggi pomeriggio alla volta [redacted] Massa, [redacted]ove domani affronte[redacted] l'ultima fatica stagiona[redacted]. [redacted] match [redacted] ha poco da dire dal punto di vista della classifica e che le due squadre giocheranno senza patemi. Ci si attende del bel gioco. Quanto basta per far dimenticare, almeno in parte, le sofferenze patite durante la stagione dai tifosi. I «mandrogni» hanno arran[redacted] dalle prime giornate [redacted] soltanto nell'ultimissima parte del campionato [redacted] usciti dal tunnel delle pericolanti.

Spettacolo, dunque, [redacted] Comunale di Massa, così [redacted] oggi pomeriggio al Moccagatta dove [redacted] Nazionale artisti [redacted] affronta [redacted] mista di medici [redacted] vecchie glorie. Calcio e non solo quello nello stadio alessandrino. Durante l'intervallo è previsto un piccolo show: [redacted] comici, con il solito Gene Gnocchi in testa, [redacted] l'attrice Ombretta Zaglio reciterà alcuni versi scritti [redacted] giovane poetessa.

Tutto l'incasso della giornata (compresa la vendita delle [redacted]gliette stampate per l'occasione) verrà devoluto all'Ugi, l'Unione genitori italiani contro il tumore dei bambini. Il ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di un'apparecchiatura di risonanza magnetica da donare all'ospedale infantile Regina Margherita [redacted] Torino. «Ci tengo [redacted] precisare - interviene l'organizzatrice Simona Verdun - che questo [redacted] diagnostico servirà non solo ai bimbi del capoluogo, ma a quelli di tutta la regione. E' per questo motivo che abbiamo scelto Alessandria: sta quasi nel mezzo del Piemonte, [redacted] soprattutto [redacted] metà strada tra Genova [redacted] Mila[redacted]. In effetti, [redacted] appello [redacted] rivolto non solo all'Alessandrino, [redacted] tutte le province, [redacted] prese quelle della Lombardia e della Liguria».

In campo scenderanno: il capitano Corrado Tedeschi (goleador della squadra, che nella sfida bergamasca [redacted] i cantanti ha messo a segno una doppietta decisiva); il fantasista Gene Gnocchi; il portiere Marco Bellavia (vanta il record delle pre[redacted] con la Nazionale artisti), Roberto Ceriotti, Mauro Micheloni, Franco Oppini, Icio De Romedis, Valerio Staffelli, Carlo Sacchetti [redacted] Umberto Smaila. In forse fino all'ultimo la presenza del «figlio d'arte» Gianmarco Tognazzi.

Sul fronte delle vecchie glorie hanno dato la loro disponibilità Mariolino Corso, Gianfranco Badin e il «poeta del gol» Claudio Sala. L'ingresso: 15 mila la tribuna, 10 mila gli altri settori. Inizio alle 16. In tribuna d'onore ci sarà anche Vittorio Chiusano, presidente della Juve.

Piero Abrate

[redacted]

Con il Trento due soli ko

Il Casale intenzionato a rifarsi dopo lo scivolone nel Bresciano

Il tecnico dei nerostellati Gianni Bui chiede il massimo impegno alla squadra per la gara di domani con il Trento

CASALE. La vicenda [redacted] presidente Bocci, finito in [redacted] per una presunta storia di tangenti relative alla ristrutturazione dello stadio [redacted]. Paolo di Napoli, continua a tener banco negli ambienti casalesi ma la vita societaria prosegue senza eccessive [redacted] mascherando i patemi e gli interrogativi che avvolgono il futuro della formazione nerostellata.

Gli impegni vengono comunque onorati, primo fra tutti la f[redacted] sportiva di Bozzole, che ha visto protagonista l'undici [redacted] Gianni Bui. L'occasione è venu[redacted] conquista del titolo provinciale di Super Eccellenza Uisp [redacted] parte della formazione locale Paola Gioielli, che ha fornito il pretesto per [redacted] serata benefica volta a salvare la piccola Denise. L'incasso dell'amichevole tra Bozzole [redacted] Casale [redacted] infatti andato ad aggiungersi alle molte iniziative [redacted] favore della bambina. La gara è finita con [redacted] goleada, ma si [redacted] rivela[redacted] un ottimo allenamento per i ragazzi di [redacted], in vista del match di domani con il Trento.

Tra i veneti e il Casale i rapporti sono ottimi per [redacted] del ds Baveni, già giocatore [redacted] allenatore della formazione gialloblù. «La tradizione però, è tutta dalla nostra parte - rivela l'addetto stampa Gigi Busto -. Nei quindici incontri [redacted] hanno opposto le due squadre dal 1974 [redacted] oggi, il bilancio [redacted] di cinque vittorie, otto pareggi [redacted] due sole sconfitte, [redacted]mbe [redacted] "Briamasco" di Trento. L'ultima nostra affermazione risale [redacted] 15 ottobre del 1989, quando segnammo tre reti, subendone una». [r. c.]

GOLF [redacted]

Nel «Club Med Open» si spengono le speranze degli italiani

Svedesi super [redacted] Margara

Dopo tre giornate di gara al comando sono Klaus Eriksson, Magnus Persson e lo scozzese Mike Miller. Il romano Marco Cogliati è sceso all'ottavo posto

[redacted] Le speranze [redacted] vedere un giocatore italiano battersi per il successo nel dodicesimo Club Med Open [redacted] golf, arrivato al terzo giorno sul campo del Margara, [redacted] naufragando. Il migliore dei nostri, il romano Marco Cogliati, è scivolato all'ottavo posto. Il terzetto di testa sembra [redacted] preso [redacted] volo. [redacted] tratta degli svedesi Klaus Eriksson, Magnus Persson e lo scozzese Mike Miller. Hanno chiuso il terzo giro a [redacted] colpi.

Tutti gli altri italiani sono piuttosto staccati: Alberto Binaghi, Michele Reale e Massi[redacted] Scarpa sono al sedicesimo posto con 215 colpi (-1); Baldovino Dassù e Silvano Locatelli [redacted] trentesimi [redacted] 217 colpi (+1). Ancora più indietro Tierre Corte [redacted] Massimo Florioli, trentaseiesimi [redacted] +2 ed il tori[redacted] Emanuele Canonica quarantatreesimo a +3.

Come al solito, [redacted] golf italiano non riesce ad esprimere nuovi campioni e ciò naturalmente [redacted] alla promozione [redacted] que[redacted] sport [redacted] cui c'è invece sempre maggiore richiesta. Una conferma ci viene dal fatto che il Golf Club Margara, che ha oggi [redacted] ed [redacted] per ciò arrivato al limite [redacted] capienza con le sue collaudate 18 buche, si sta disponendo [redacted] aumentare il percorso. Il presidente Glauco Lolli Ghetti, un imprenditore molto noto anche per il suo passato di patron della Sampdoria, ha illustrato i lavori, già in corso, per [redacted] costruzione di altre nove buche. Sarà un tracciato molto aperto, ricavato su [redacted] ettari, che avrà la caratteristica di non avere troppi alberi, sarà [redacted] ciò molto spettacolare.

Lolli Ghetti ha creato le nuo[redacted] buche da sé, [redacted] collaborazione del [redacted] staff, formato dal giovane architetto Gianni Calcione, del segretario del club Giulio Griffi, dal maestro titolare Giuseppe Sità e dal suo vice Alessandro Pittaluga. Sarà un campo per ciò che non verrà [redacted] costare le cifre proibitive che normalmente richiedono gli architetti stranieri, famosi sì ma altrettanto costosi

[redacted] Capponi

PALLAVOLO [redacted]

Nella «bella» ha battuto per 3 a 1 il Chivasso

Il Mea Acqui conquista la promozione alla C2

ACQUI. Storica impresa del Mea, che ha espugnato per 3-1 il parquet del Chivasso nella «gara [redacted] play-off, e ha ottenuto la promozione in serie C2.

La squadra termale [redacted] disputato una partita esemplare, e tutti i giocatori utilizzati dal coach Sergio Ravera hanno fornito [redacted] rendimento eccellente. «E' stato il trionfo del collettivo - dice il trainer -. Lo schiacciatore Rolando ha avuto percentuali altissime [redacted] attacco, e [redacted] ottenuto 12 punti [redacted] 27 cambi palla. Merlo [redacted] Buzziol sono stati precisi a muro, e anche gli altri elementi [redacted] bravi».

«Sapevamo [redacted] essere tecnicamente superiori agli [redacted] - aggiunge Ravera -, ma temevamo che l'inesperienza dei nostri giovani (l'età media degli atleti del [redacted] è [redacted] 18 anni; ndr) fosse un grave handicap. Invece, i ragazzi hanno dimostrato di avere ormai acquisito la mentalità vincente». Eppure l'inizio [redacted] stato difficile per Margaria e compagni, che h[redacted] perso [redacted] primo set per 15-13. Nel secondo parziale, le due squadre hanno lottato per oltre mezz'ora punto a punto. Poi, il Mea [redacted] riuscito a staccarsi nel finale, e [redacted] è impo[redacted] per 15-10. Sullo slancio, il sestetto acquese si è portato a condurre 13-3 nella [redacted] frazione, ma ha dovuto subire la [redacted] del Chivasso.

«E' stato quello il momento più delicato [redacted] match - prosegue Ravera -. Per fortuna, abbiamo vinto [redacted] set per 15-13, [redacted] abbiamo potuto affrontare con serenità [redacted] grande convinzione il quarto parziale, che si è concluso 15-12 a nostro favore». [redacted] termine, è esplosa la gioia dei giocatori e degli oltre cento supporters al seguito.

«I tifosi ci hanno sostenuto in maniera straordinaria, non potevamo tradirli - conclude Ra[redacted] -. In C2, regaleremo loro diverse soddisfazioni». [m. d.]

PODISMO [redacted]

In mille [redacted] Valenza

Un marocchino si aggiudica la «Camminata»

VALENZA. Un migliaio di concorrenti hanno partecipato [redacted] «Camminata città dell'oro», giunta alla tredicesima edizione. L'ha spuntata il marocchino Ahmed Errebbah che [redacted] battuto Mario Cabrio; terzo Arenare, quarto Gnoatto, quinto Molinaro. Tra i veterani A, l'alessandrino Stefano [redacted]lli, già vincitore assoluto [redacted] prima e della quarta edizione, ha piegato Mascarelli, Ferrao, Gaggero [redacted] Beraldo. Tra i [redacted] B, affermazione di Dino Bellinzona, davanti a Punta, Mariani, Seriolo, Marteddu. Tra i giovani, Valeria Genovese ha vinto la corsa delle bambine, precedendo [redacted] Salvucci, Accatino, Curioni, Lentini. Nei maschi, ha vinto il [redacted] Antonio Chen, che [redacted] stato premiato dagli amici del diciassettenne Fabi[redacted] Caucia, uc[redacted] da un colpo [redacted] fucile in [redacted] tragico incidente. In campo femminile, ha prevalso Mariel[redacted] Manzone. [r. c.]

[redacted]

SPORT [redacted]

CALCIO

Respinto [redacted] ricorso la Gaviese ora [redacted] nei guai

La Gaviese dovrà disputare lo spareggio con la Santostefanese per non retrocedere in Seconda categoria. Il reclamo sulla regolarità della gara [redacted] la Nicese è stato respinto.

SQUALIFICHE

Stop per tre giocatori nel campionato Eccellenza

Questi i giocatori di Eccellenza squalificati [redacted] giudice sportivo per le gare di domani: Mori (Monferrato), Ferretti «Ovada» [redacted] Gozzoli (Novese).

GIOVANI

Designate le finaliste nei tornei [redacted] «baby»

Designate le squadre finaliste nei campionati giovanili di calcio. [redacted] torneo Giovanissimi lunedì alle 18 si incontreranno Acqui [redacted] Aurora Pontecurone, mentre per la categoria Allievi, si contenderanno il titolo provinciale Don Bosco Alessandria e Boschese. La finale Esordienti fra Aurora Alessandria ed Acqui si disputerà il 2 giugno.

PALLAMANO

L'Alessandria si aggiudica il «Promozione Piemonte»

La formazione Allievi-Juniores alessandrina [redacted] è aggiudicata la prima edizione del «Promozione Piemonte», torneo di palla[redacted]no organizzato dal comitato regionale. [redacted] finale hanno piegato la Pallamano Biella per 25 a 22. Sconfitta, invece, la Leardi di Casale nella pool finale per il titolo regionale Cadetti. Ad [redacted]giudicarselo [redacted] stato l'Exes Rivalta.

MINIBASKET

Ai ragazzi del Serravalle il titolo provinciale

[redacted] Serravalle Scrivia ha conquistato il titolo provinciale di Minibasket. Nella gara decisiva ha battuto il Casale per 67-58. La formazione serravallese, [redacted]nata da Boggeri e Nigro, ha conquistato così l'accesso [redacted] finali per il campionato regionale. Per il terzo posto vittoria [redacted] San Salvatore che si è imposto al Novi per 40-37.

LA [redacted] per LA SCUOLA

STORIA [redacted] PIEMONTE A FUMETTI

Associassion Piemontèisa

La mostra allestita presso l'ASSOCIASSION PIEMONTEISA, in via Vanchiglia 6 a Torino, sarà visibile dal [redacted] maggio al 30 giugno prossimi, nel seguente [redacted]
orario 9,00 - 13,00 / 14,30 - 18,00 [redacted] lunedì [redacted] sabato
9,00 - 16,00 [redacted] domenica
L'ingresso è gratuito [redacted] le visite possono essere prenotate alla segreteria CSAIN (Centri Sportivi Aziendali Industriali): tel. 011/43.71.860

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA [redacted] DEL LISCIO»
SABATO 29 MAGGIO
ORCHESTRA SPETTACOLO
BRUNO ROGGERO
e ZENIT FOLK
[redacted] 30 [redacted]
LINO e I [redacted]
RISTORANTE TIPICO
Aperto [redacted] giorni [redacted] e prefestivi
Tel. 0131 875.174

ORGANIZZAZIONE SERVIZI
assume personale 25/45enne automunito per lavoro di controllo tratti autostradali zone [redacted] - Alessandria - Ovada - Arenzano - Masone - [redacted] nato e residente in dette località.
Scrivere referenziando urgentemente [redacted] post. [redacted] T. (PR)
Oppure telefonare ore ufficio [redacted] 12 - 15-18 [redacted]

NIGHT CLUB
PARADISE
DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
S.S. per Casale Tel. (0161) 319102

[redacted] pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Marenco 32
Telef. 011 [redacted] - 10126 TORINO

Mayerling

QUESTA NOTTE INAUGURIAMO L'ESTATE
CON PAOLA BARALE
(la [redacted] di Mike [redacted])
+ [redacted] PER TUTTI
[redacted] al [redacted]
[redacted] di MICHELA
Domani: CHARLIE in [redacted]

CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

GUIDARLA E' UN VERO PIACERE.

E' nata la Cinquecento Suite, la city-car che [illegible] tutte le città. Di lei amerete la dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità di parcheggio, lo sterzo leggero e preciso.

Il suo confort è tipico di auto di categoria superiore: aria condizionata (che si disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

PICCOLA FUORI, GRANDE DENTRO.

La Cinquecento Suite è lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista da dentro sembra più grande: è omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio di 170 dm³ (810 dm³ abbassando i [illegible] posteriori). Inoltre i suoi interni sono piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi la possibilità di muoversi meglio con un'abitabilità davvero straordinaria.

GRANDE IN SICUREZZA E TECNOLOGIA.

Cinquecento Suite è la prima city-car speciale anche nella sicurezza.

La scocca rinforzata e le barre laterali delle portiere offrono resistenza passiva e protezione in caso di urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, gli spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano la [illegible] sicurezza. Inoltre la Cinquecento Suite protegge anche se stessa, grazie alla [illegible] lamiera zincata che, per tutte le parti esposte, è anche bi-zincata.

PATENTE NUOVA, CINQUECENTO NUOVA.

Con le [illegible] norme, la Cinquecento Suite è la city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la [illegible] patente fresca fresca.

Perchè è una vettura dal confort superiore ma è pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro a 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di piacere di guida, di fascino.

L. 12.767.000
CHIAVI IN MANO*

*al netto di tasse provinciali e regionali.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. FIAT

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 -

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"In"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Sabato 29 Maggio 1993 AO 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri mattina i carabinieri di Aosta hanno portato in procura il maggiore Mario Baudin

Arrestato il comandante dei vigili

L'accusa è di aver coperto la truffa di un collega

Il comandante dei vigili urbani di Aosta, maggiore Mario Baudin, che ieri è stato arrestato dai carabinieri

AOSTA. E' stato portato in carcere un'auto «civetta» dei carabinieri dopo due di interrogatori: il comandante dei vigili urbani di Aosta, Mario Baudin, 58 anni, è accusato di favoreggiamento nei confronti vigile urbano Emilio Pennucci, 25 anni, arrestato mercoledì pomeriggio nella abitazione in frazione La Croix, a Saint-Pierre. Per lui sono di falso in certificazione, truffa ai danni un ente pubblico e minacce a pubblico ufficiale. Pennucci e il suo comandante sono in un carcere fuori Valle «per motivi sicurezza», come spiegano gli inquirenti: a Brissogne potrebbero incontrare persone con le quali avevano avuto che fare durante il lavoro divisa.

Ieri pomeriggio la giunta comunale di Aosta si è riunita in seduta straordinaria ha affrontato anche il problema dei due arresti. La decisione: Pennucci e il comandante Baudin stati sospesi dal servizio a tempo indeterminato. «Appena possibile cercheremo di chiarire la loro posizione per decidere i provvedimenti da adottare» spiega il sindaco Giulio Fiou. E aggiunge: «Abbiamo ricevuto soltanto la comunicazione ufficiale dell'arresto, senza però alcuna motivazione. Non conosciamo nemmeno il tipo di reato, sarà scritto sull'ordinanza di custodia cautelare. Noi non sappiamo nulla».

Mario Baudin è stato arrestato alle 11, una telefonata dei carabinieri ha avvertito l'avvocato Roberto Créton, alle 12,30 è incominciato l'interrogatorio del sostituto procuratore Fabrizio Celenza negli uffici della polizia giudiziaria della pretura, nel palazzo di fronte al tribunale. Il comandante dei vigili di Aosta è uscito dal cortile retro due dopo, i flash dei fotografi sono stati bloccati da due agenti in borghese. «E' un ordine del giudice, dispiace» hanno detto mentre Baudin saliva sulla «Tipo» amaranto dei carabinieri ferma sulla strada.

Dell'interrogatorio si sa ben poco. Sembra che il comandante vigili abbia risposto in modo convincente, «altrimenti non avremmo emesso l'ordine di custodia cautelare in carcere» spiegano in procura. Il difensore aggiunge un vago «aspettiamo i risultati degli altri accertamenti».

La magistratura annuncia che altre persone», ma nessuno spiega di più. Nemmeno sul tipo di truffa che avrebbe fatto Pennucci sull'aiuto che avrebbe ricevuto dal comandante. Si soltanto che alcuni mesi fa il Comune aveva avvisto un procedimento nei confronti del vigile per una certificazione «dubbia»: Pennucci avrebbe falsificato quel documento per non multa per divieto di presa fuori Aosta. «Mi sembra fatto piuttosto irrilevante, non do che sia collegato con l'arresto dell'altro giorno» dice il sindaco Fiou.

Il «dubbio» del Comune su quel documento combacia, però, con parte dei reati contestati al vigile dalla procura. gli episodi su cui sta indagando la magistratura sono questo tipo, ancora da capire il motivo dell'ipotesi di minacce pubblico ufficiale formulate nell'ordinanza di custodia telare di Pennucci. E' possibile che il vigile abbia usato le «maniere forti» per convincere qualcuno che gli aveva fatto una multa a cambiare idea.

quelle multe state fatte soltanto a lui? Oppure il giovane vigile si occupava anche sistemare questioni di alpersone? I giudici si trincerano dietro il comment». Si sa, però, che nell'interrogatorio ieri a Baudin il sostituto procuratore ha fatto al comandante dei vigili i nomi di alcune persone e gli ha chiesto se le conosceva: quasi sempre la risposta è stata negativa.

Gli accertamenti disposti dalla magistratura proseguono nel riserbo. In questi giorni il legale di Pennucci (l'avvocato Claudio Soro) chiederà scardel suo cliente. «Per Baudin inutile chiederla ora, lo farò la prossima settimana» spiega l'avvocato Créton.

Claudio Laugeri
Stefano Sergi

Inchiesta risanamento. L'allevatore di Gressan in carcere da una settimana interrogato ieri per 4 ore

Empereur ammette solo i falsi tatuaggi

Sequestrata l'attrezzatura. «Non ho mai iniettato farmaci»

AOSTA. L'allevatore Gabriele Empereur, di Gressan, è rimasto quattro nell'ufficio sostituto procuratore Pasquale Longarini, che svolgendo le indagini sul risanamento del bestiame Valle. Assistito dal legale Roberto Jorioz, ha risposto alle domande del magistrato sui movimenti di bovini da una stalla all'altra, sulle contraffazioni di marchi e auricolari, sul contenuto delle telefonate intercettate dai carabinieri del Nas e dalla forestale.

ammesso soltanto ciò che riguarda materiale sequestrato nella abitazione» spiega l'avvocato Jorioz. I carabinieri avevano trovato matite per «cancellare» i tatuaggi delle bovine, pinze per mettere gli auricolari, siringhe per iniettare alle mucche medicine per far risultare sane agli esami le bestie malate e viceversa. Nessun flacone di «Buck 19», il vaccino contro la brucellosi utilizzato per «falsare» gli esami: se iniettato ai vitelli immunizza contro la malattia, somministrato alle bovine le fa risultare malate. L'allevatore avrebbe negato di aver utilizzato medicinali per «truccare» le visite alle sue bovine.

Altre risposte sulle telefonate intercettate. «Il pubblico ministero ci ha fatto contestazioni vaghe, anche se ha detto di molte prove noi» aggiunge l'avvocato Jorioz. I colloqui trascritti dai carabinieri non sempre sono completi, qualche volta gli scambi di battute sono appena accennati l'argomento è difficile da individuare chiarezza. In quelle telefonate, comunque, gli allevatori parlano tra loro oppure con i veterinari di bovine da «cancellare», di scambi da una stalla all'altra per far risulgli allevamenti «indenni». Lo scopo: ottenere la sovvenzione della Regione di 400 mila lire a capo.

Altra questione riguarda il «trucco» delle bestie malate che risultano sane all'esame. Soltanto con questo sistema è possibile portarle alla macellazioulteriori visite ottenere dalla Regione la sovvenzione dell'80 per cento del valomercato della mucca, più alto quello una bovina improduttiva. Quelle malate vengono sottoposte ad altri esami e le vengono vendute soltanto non risultano infette.

I veterinari sono sospettati di aver aiutato gli allevatori a portare a termine tutti questi tipi truffe con un «risanamento parallelo»: secondo i giudici, avrebbero iniettato ai bovini i farmaci per falsare i risultati degli esami che loro stessi (o altri colleghi) avrebbero fatto pochi giorni dopo. Eppoi potrebbero aver fatto finta notare spostamenti di bovine da una stalla all'altra. I carabinieri del Nas hanno accertato molti di questi «passaggi»: così, camion carichi di bovine sono stati fermati con il pretesto di un controllo, allevatori veterinari sono stati pedinati, è stato ricostruito anche il sistema con cui venivano fatti arrivare in Valle i medicinali poi utilizzati per «truccare» gli esami delle mucche.

Il ruolo dell'«importatore» di farmaci sarebbe stato svolto dal veterinario Francesco Ticozzelli, arrestato a Mil dai carabinieri del Nas. Lo stesso giorno i militari hanno sequestrato centinaia di confezioni scadute di «Buck 19», forse erano destinate agli allevatori valdostani. Gli inquirenti hanno anche accertato che i veterinari acquistavano i medicinali negli istituti zooprofilattici autorizzati, che riuscivano a farli intestare ad altre persone per farli registrare proprio nome. In Valle arrivavano tramite uno studente di veterinaria Milano, «corriere» per Ticozzelli.

L'inchiesta del Nas è stata re difficile dall'estensione dei controlli, che hanno coinvolto decine di persone e hanno portato a una settantina di perquisizioni; dalle conversazioni telefoniche in «patois», che hanno spinto la magistratura a chiedere l'intervento dei forestali; dai «piantoni» mandati dagli allevatori che per tutto il giorno stazionavano sotto gli uffici del Nas di Aosta, per poter segnalare gli spostamenti militari. La «sorveglianza» è servita, però, a intralciare i controlli: cento carabinieri sono arrivati tutto il Nord Italia completare l'inchiesta. [c. lau.]

Gabriele Empereur esce dal tribunale dopo l'interrogatorio di 4 ore (ANSA/FOTO)

ELEZIONI REGIONALI

Tre domande per i 12 leader

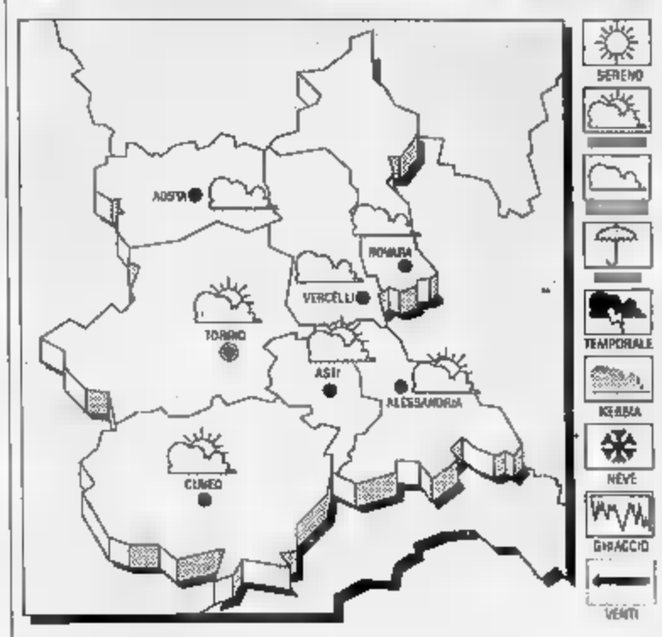
Tre domande ai leader delle 12 liste per le elezioni di domani. I temi: il rapporto tra Stato e Regione, il futuro socio-economico e la questione morale.

L'ATTENTATO DI FIRENZE

Sciopero in Valle

Due ore di astensione dal lavoro ieri in Valle. I lavoratori della regione hanno manifestato così sdegno contro l'attentato di Firenze. PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti durante le ore pomeridiane in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Senza sensibili variazioni.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità con precipitazioni anche temporalesche.

LE
IERI AD AOSTA
Max: 20; min: 14; media: 17

ANNO FA
Max: 26; min: 13; media: 20

IN PIEMONTE
Torino 28; Asti ; Alessandria ; Novara 28; Cuneo 27; Vercelli 25.

Ieri ad Aosta

Furto in una casa del centro in pieno giorno

AOSTA. Furto di gioielli nell'abitazione Edoardo Ostinelli, in passaggio Folliez 1 ad Aosta. L'uomo è titolare del negozio di ottica situato nel della città, in via Croix de Ville. Ieri pomeriggio alcuni sconosciuti entrati nella abitazione: con un cacciavite hanno forzato la porta d'ingresso sono entrati. «Hanno a soqquadro tutto - dice Alessandra Casati, moglie Ostinelli -, rubando i gioielli e gli oggetti d'o Nessuno ha sentito rumori sospetti? «Il furto è stato fatto tra le 15 e le 17,30, io sono uscita dopo pra per andare in negozio - dice la donna -, mia figlia si è accorta del fatto quando è rientrata a casa: quell'ora nel palazzo non c'era nessuno». La famiglia Ostinelli ha chiamato subito la polizia. Non è stata fatta una stima dei danni: «Diversi milioni - dice Alessandra Casati -, hanno portato via tutto l'oro, ma non quantificare l'ammontare del furto». [s. ser.]

Entro martedì i pullman saranno trasferiti da piazza Narbonne in via Carrel

Dissequestrato il terminal bus

Il provvedimento è seguito alla rimozione delle fioriere troppo vicine alla cinta romana. Resta da definire la vicenda giudiziaria legata alla mancata autorizzazione da parte della Sovrintendenza

AOSTA. La «storia infinita» del trasferimento del terminal bus da piazza Narbonne al parcheggio di via Carrel potrebbe non essere ancora arrivata all'ultimo capitolo. Alla certezza espressa dall'assessore alla viabilità Luigi Cortese e ribadita dal sindaco Giulio Fiou, di poter allontanare «da lunedì 31 maggio al massimo 1° giugno» i pullman dalla centrale piazza Narbonne per utilizzare la struttura di via Carrel, costata oltre 10 miliardi, l'Associazione valdostana di archeologia oppone i dubbi tuttora irrisolti prospettati nell'agosto del 1991 con un esposto denuncia al procuratore della Repubblica presso la pretura.

«Avevamo scritto al procuratore - dice Gianni Torrione del direttivo dell'Ava - che la costruzione terminal bus lungo il lato meridionale della cinta muraria romana era da ritenersi abusiva e realizzata in totale dispregio vigenti disposizioni di legge».

Dice ancora Torrione: «La nostra denuncia aveva mosso le acque. La struttura era stata posta sotto sequestro dalla Procura. Anche perchè era stato accertato che la costruzione non mai stata autorizzata dalla Sovrintendenza».

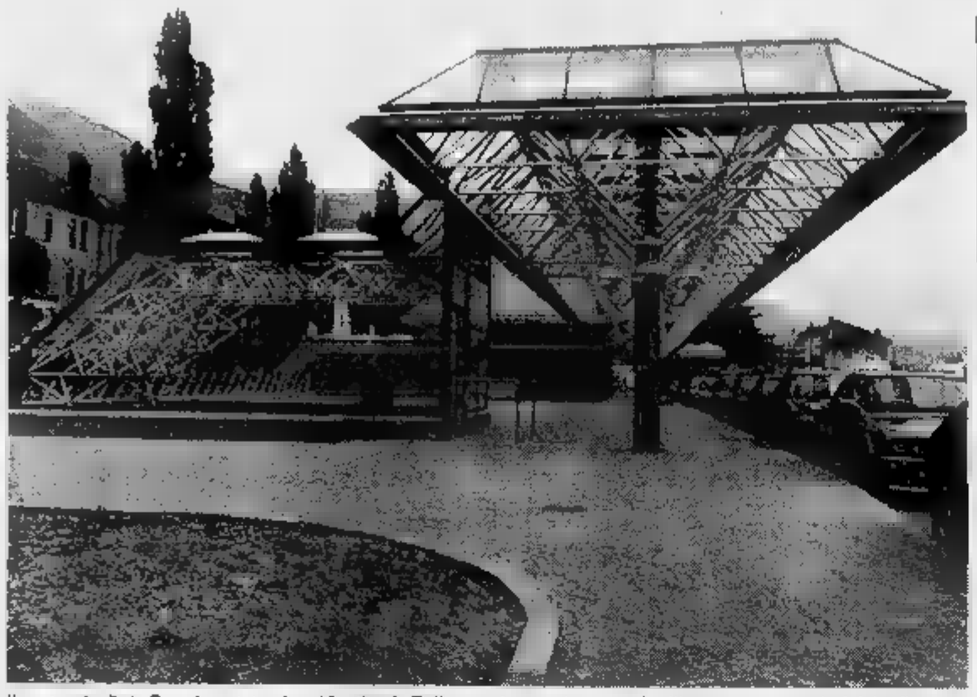
Il sequestro era durato poco per il parcheggio coperto, mentre era stato molto più lungo per il terminal bus esterno. Contro il sequestro la Regione era ricorsa in Cassazione e aveva ottenuto una sentenza annullamento del provvedimento della procura aostana. Gianni Torrione, alla vigilia del trasferimento dei bus da piazza Narbonne, si chiede quindi se legittimo da parte dell'amministrazione comunale «adottare provvedimento prima che ci sia stato il pronunciamento della procura aostana».

«Siamo in presenza di una Sovrintendenza che omette di fare rispettare una legge regionale da lei voluta fermamente - dice Torrione - e di un Comune che non si accorge e si dimenti- di chiedere l'autorizzazione. Per noi è doveroso opportuno attendere il pronunciamento della magistratura aostana che, se all'epoca aveva ritenuto di mettere i sigilli a titolo cautelativo all'intera struttura, doveva per lo valutato l'opportunità di un approfondimento delle argomentazioni addotte dall'Associazione valdostana di archeologia».

Dalla procura della Repubblica p la pretura, il dottor Mario Vaudano chiarisce: «L'amministrazione regionale ha rimosso le che aveva portato al provvedimento di sequestro della struttura (le fioriere costruite in violazione delle norme sulla tutela dei beni archeologici, n.d.r.). Rimane comunque aperta la vicenda giudiziaria perchè all'atto dell'apertura del parcheggio non esistevano tutte le autorizzazioni previste».

Il sindaco Giulio Fiou dal suo afferma che «dalla Regione viene la conferma che tutto posto e quindi il trasferimento dei bus si farà. Abbiamo aspettato per quanto era possibile. Se poi la struttura di via Carrel non sarà disponibile per qualche ragione che non conosciamo alternative. i pullman da piazza Narbonne se ne andranno».

Alessandro Camera



Il posteggio di via Carrel, costato oltre 10 miliardi. Dalla prossima settimana sarà utilizzato terminal dei pullman

NOTIZIE DALLA CITTA'

PRESTASOLDI

Il tribunale della libertà decide sul sequestro dei beni

Si riunito ieri il tribunale della libertà che dovrà decidere sequestri della magistratura a beni, soldi e assegni prestasoldi denunciati dai carabinieri di Saint-Vincent. Giudici e avvocati so- rimasti in camera consiglio per due ore, ieri pomeriggio: la sentenza è prevista per lunedì.

STRADA

Riunione con il ministro per la variante di Signayes

E' stato fissato per martedì un incontro tra il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni e una delegazione valdostana guidata dal presidente della giunta regionale uscente Ilario Lanivi. Nell'incontro, che è stato sollecitato dai parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany, dovranno definite la modalità i tempi con cui dare attuazione all'accordo sulla variante di Signayes del raccordo autostradale la statale 27 del Gran San Bernardo.

ENEL

Ipotesi della Regione per linee elettriche

La giunta regionale ha approvato un'ipotesi di accordo l'Enel per la sistemazione di linee elettriche. Tra Villeneuve e Cogne è stata prevista la costruzione di una linea di media tensione in parte aerea e in parte sotterranea. In Bassa Valle previste la posa di un cavo sotterraneo tra la centrale di Bard la cabina Monte Rosa, la demolizione degli elettrodotti d'alta tensione tra Bard e Pont-Saint-Martin, la demolizione di due terne d'alta tensione tra Verrès e Pont-Saint-Martin e la costruzione una nuova cabina primaria nell'area dell'ex Ilssa Viola.

BERNARDO

Una circonvallazione in galleria a Martigny

Martedì verrà inaugurata Martigny una galleria stradale che consentirà aggirare la cittadina svizzera agli automobilisti che percorrono la strada del Gran San Bernardo. Il tunnel «Du Mont Chemin» lungo quasi due chilometri. La cerimonia d'inaugurazione comincerà alle 14,30 all'entrata Nord della galleria.

IRRI

Tolta l'acqua dal canale Ville

E' stata tolta l'acqua dal canale Ville, che scorre in via Tourneuve, via Monte Pasubio, via Cesare Battisti, viale Partigiani, via Chamolé via Voison. Il canale, che serve al Consorzio irriguo Mère des Rives, è stato chiuso per consentire l'esecuzione parte del Comune di urgenti lavori di manutenzione. Il Servizio municipale per l'acquedotto prevede che l'intervento durerà fino al giugno.

Gran San Bernardo

Un seminario del Cai sui rifugi

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. La interregionale Piemonte e Valle d'Aosta per la tutela dell'ambiente montano, in collaborazione con il Club alpino italiano il patrocinio dell'assessorato regionale all'Ambiente, organizzato per oggi e domani un corso-semi- regionale per operatori della tutela ambientale montano.

Il seminario avrà tema «I rifugi e l'ambiente: varietà pregiudizi». Le due giornate si terranno nella Casa ospitaliera del Gran San Bernardo.

Tra gli interventi quello di Evasio Lavagno, docente di «Localizzazioni dei sistemi energetici» Dipartimento di energetica del Politecnico di Torino, che parlerà sul tema «Risorse energetiche, sistemi di conversione e loro impatto ambientale nei rifugi alpini», mentre Gian Vincenzo Fracastoro, docente di Fisica tecnica al Politecnico Torino, relazionerà sul tema «Uso razionale dell'energia e comfort nei rifugi alpini». **(sa. b.)**

Venne schiacciata

Dimessa la bimba ferita in asilo

NUS. E' tornata a casa Federica Condò, la bambina di quasi 6 travolta il 10 maggio dal cancello della scuola materna di Nus, in via Corrado Gex, mentre rientrava classe dopo passeggiata assieme ai compagni e alle maestre. La bambina era ricoverata nel reparto Traumatologia dell'ospedale di Aosta per la frattura del femore destro per una ferita alla testa. «Mia figlia - spiega Vincenza Condò - già stata dimessa il 13 maggio. Venerdì 21 l'ho portata a una visita di controllo all'ospedale Beauregard, in quanto la febbre alta. I medici hanno preferito tenerla sotto osservazione fino al 26. La notte ha gli incubi e urla sempre "il cancello", "il cancello"». Per Vincenza Condò l'incidente poteva essere evitato: «Una bambina travolta da un cancello non può essere una fatalità. La verità è che l'esterno della scuola stato trascurato. Adesso, dopo l'episodio di Federica, hanno ripulito l'area attorno alla scuola e hanno riparato il cancello». **(r. s.)**

Dei biologi

La Bonfant delegata nazionale

AOSTA. L'assemblea regionale dei biologi della Valle d'Aosta ha eletto Giovanna Bonfant delegata regionale dell'ordine nazionale dei biologi. Nell'assemblea, cui hanno partecipato il presidente del Consiglio regionale dell'ordine Landi e il presidente del Consiglio nazionale Vitale, i biologi valdostani hanno auspicato «che le norme legislative già approvate in parte, e le leggi sui controlli ambientali che si rendono necessarie dopo il referendun popolare del 18 aprile, vengano attuate con tempestività e chiarezza, onde avere un quadro di riferimento certo e omogeneo».

Per i biologi valdostani «la sanità pubblica, in un'ottica di contenimento della spesa di razionalizzazione delle risorse, abbia disposizione mezzi adeguati per far fronte a tutti i compiti previsti». I biologi chiedono «che sia fatto ogni sforzo per ridare governabilità, stabilità efficienza al settore sanitario, con una netta separazione tra i compiti della Regione e quelli dell'Usl». **(a. c.)**

Per l'ospedale

Commissione tra Regione e Mauriziano

L'assessore regionale uscente alla Sanità Enzo Cout

AOSTA. La trattativa condotta dalla presidenza della giunta regionale dall'assessore alla Sanità Enzo Cout per la soluzione del problema della proprietà dell'ospedale ha portato ieri a un primo risultato. La giunta ha deliberato la costituzione una commissione mista Regione-Mauriziano per definire la questione. La commissione, composta 3 rappresentanti per ente, affronterà la valutazione del complesso ospedaliero, la determinazione dell'indennizzo annuo, predisporrà la bozza di convenzione e i termini per l'acquisizione dell'immobile da parte della Regione. **(a. c.)**

Molte le adesioni in Valle alla protesta contro l'attentato

In sciopero per Firenze

L'astensione dal lavoro è stata fatta nelle ultime due ore di ogni turno. A scuola gli insegnanti hanno organizzato dibattiti con gli studenti. I messaggi dei partiti

AOSTA. Due ore di sciopero generale anche in Valle per manifestare contro l'attentato di Firenze. Ieri molti lavoratori della regione hanno aderito all'invito di Cgil, Cisl, Uil Savt «per difendere la democrazia e per manifestare la volontà di cambiamento». Le segreterie regionali dei 4 sindacati, in un documento congiunto, hanno rilevato che «ancora una volta un nemico tenta seminare terrore e sconvolgere la vita democratica per bloccare la via al cambiamento del Paese». Tutti i lavoratori valdostani stati invitati esprimere la loro ferma condanna contro i sicari del terrore e i loro mandanti».

Nelle scuole l'agitazione è stata utilizzata per discutere dell'attentato. Le segretarie regionali Cgil scuola, Cisl sinascel, Sism Savt école, «considerata particolare del servizio e la necessità garantire comunque la vigilanza minori», hanno invitato gli insegnanti partecipare allo sciopero utilizzando la penultima ora di lezione «per commentare l'accaduto, sottolineando i valori della democrazia, del vivere civile e rispetto dei diritti umani», astenendosi dal servizio l'ultima ora.

Sdegno e cordoglio è stato espresso anche da forze politiche amministratori pubblici. Il presidente della giunta Ilario Lanivi dice: «E' l'ennesima dimostrazione che esistono forze che con ogni mezzo tentano di impedire la crescita civile e democratica della Repubblica. A questi tentativi farci tornare indietro si stanno opponendo, con la loro responsabile attività quotidiana, le energia sane, oneste produttive del Paese».

L'uv «deplora e condanna il gesto criminale di Firenze, invita tutti a fare attenzione per prevenire il disordine ed esprime solidarietà alle vittime l'attentato». La dc valdostana si resa «disponibile a sostenere ogni iniziativa atta a promuovere il mantenimento dello Stato democratico, impegnandosi ulteriormente sulla strada del rinnovamento e della responsabilità». Il pds esprime «il proprio cordoglio per le vittime della strage prosegue il suo impegno a difesa della democrazia e nella lotta alla criminalità e all'eversione».

Secondo i verdi alternativi «la strage di Firenze rappresenta riedizione di quella strategia alla tensione già adottata alla fine degli Anni '60 per distruggere forte movimento popolare». La federazione valdostana di rifondazione comunista ha «girato» il messaggio del segretario nazionale Sergio Garavini. Il circolo «Lo spiraglio - popolari per la riforma» avverte che «dietro l'esplosivo si nasconde una logica che intende dimostrare la presenza di un'organizzazione armata sia al Nord, sia al Centro, sia al Sud Italia. Siamo convinti che queoperazione non però collegabile con la mafia tradizionale, bensì gruppi non anidentificati di nuova formazione». Contro lo stragismo, infine, si è espressa anche l'unione rinnovamento democratico. **(g. m.)**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Carema: nuovi numeri per accedere al 118

Ci riferiamo alla lettera del signor Pietro Vairos Carema apparsa recentemente La Stampa con il quale l'interessato si sofferma sul cambio numero che realizzato a fine giugno per gli abbonati di Carema. Nel possiamo che ribadire quanto già detto per le vie brevi direttamente al signor Vairos che, risultando nella lettera pubblicata, ci pare opportuno riproporre. La necessità dell'intervento tecnico Carema dipende dalla volontà di met- in condizione gli abbonati di questo Comune accedere al servizio sanitario del Piemonte 118. Infatti il Comune di Carema fa parte dal punto di vista amministrativo del Piemonte, mentre ai sensi del piano struttura telefonico nazionale del ministero delle Poste appartiene alla Valle d'Aosta attraverso il centro settore di Pont-St-Martin. E' possibile far accedere l'utenza di Carema al Servizio sanitario 118, attivo in Piemonte dal 1° gennaio '93, solo col cambio obbligato della numerazione. Cambio numero assolutamente non correlabile a quello del novembre 1992 che era tipo strutturale. Il provvedimento novembre rientrava nel programma delle realizzazioni previste per il miglioramento della qualità col passaggio dalla tecnica elettromeccanica quella elettronica. La nuova tecnologia assicura e migliora il livello della qualità dei servizi e permette l'offerta dei servizi telefonici supplementari (Sts). Il secondo intervento va visto nel contesto della prioritaria tutela che deve garantita ogni singolo cittadino di Carema: il 118 della Regione di competenza. Il nuovo cambio numero stante l'importanza del servizio 118 diventa, quindi, una scelta obbligata che prescinde dalla programmazione aziendale. In ogni caso la Sip adotterà alcuni accorgimenti di garanzia quali l'evidenziazione sul elenco abbonati del vecchio nuovo numero e un prolungato servizio di messaggeria gratuita sul cambio numero.

Nicola Nicoli, direttore ufficio sociale della Sip

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Parcorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni regione le farserviranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti chiamata).
4: *Valpelline* (entro minuti chiamata).
Distr. *Nus* (entro 15 minuti dalla mata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Brusson*.
11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 maggio 1993
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; Ip, via Carrel; Agip, Paravera; Ip, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moratto).
Aymavilles: Ip; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Nus:** Ip; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montashell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** Ip; ; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.380/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23.711
Polizia : (0165) 361.545

STATO CIVILE

NATI. Marco ley; Joelle Granier; Andrea Vercellin; Anoir Hafidi.
MORTI. Lucia Perucca, 84 anni, pensionata, Aosta.
SI Domenico Furfaro Claudine Krzy Zanow Ski.
ATTIVITA'
Quart. Cominceranno in questi giorni i lavori di pulizia strade comunali. Oltre alla pulizia delle cunette e alle banchine verranno estirpate le erbacce, tolto il materiale terroso e i cespugli. I lavori saranno eseguiti dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Monte Emilius, che coordinerà il servizio. La spesa prevista di 50 milioni.
Lillianes. E' stato convocato per giovedì il Consiglio comunale Lillianes. Tredici i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'approvazione convenzione con la Comunità montana per gestione del sistema informativo sul territorio e l'autorizzazione del passaggio su proprietà comunali per i lavori di costruzione di una pista per trattori nel mayen «Chaney». discuterà anche del concorso pubblico per ed per un posto ragioniere del progetto per la costruzione della strada Suc-Bonnes heures.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Vendita benefica di gerani

La sezione regionale della lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato per domani una vendita di gerani, che si terrà a Courmayeur in piazza Abbé Henry e a Cogne in piazza del municipio. Il ricavato sarà interamente devoluto a favore dell'assistenza domiciliare dei malati di tumore in fase terminale.

Apre il nuovo centro giovani

gura oggi a Pont-Saint-Martin la nuova sede del centro giovani «Calembour», situata nell'ex centro anziani di via Chanoux. Alle 18 è previsto rinfresco con le autorità e dalle 21,30 la festa proseguirà con un «Pigiama party» al bocciodromo comunale.

AOSTA

«La città immaginaria»

La mostra «La città immaginaria», allestita nella galleria d'arte «Unicum» Aosta, resterà aperta al pubblico fino all'8 giugno. Nell'esposizione collettiva vi sono opere di artisti valdostani che hanno elaborato fantasia e immaginazione le città domani. Il 9 giugno sarà, invece, inaugurata una personale Francesco Corni. Gli orari di ingresso sono dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18.

Mostra di vignette sui politici

Nelle sale delle Terme di Saint-Vincent prosegue la mostra dal titolo «Olimpicche ripicche». Sono esposte le vignette dei consiglieri regionali uscenti, realizzate dal grafico Claudio Puglia. La mostra rimane aperta fino a domani, dalle 7,30 alle 12,30.

LA MADELEINE

Gita escursionistica del Cai

Domani prima gita escursionistica dell'anno organizzata dal Cai. La passeggiata è in programma al Monte Zerbion (2722 metri), partendo da Promiod (1492 metri). Il ritrovo è fissato per le 7 in piazza Chanoux. Sono consigliate le ghette e bastone d'appoggio.

I futuri rapporti tra la Valle e lo Stato, lo sviluppo socio-economico, la questione morale

Dodici promesse di buon governo

Parlano i portavoce delle liste per le regionali

Piero Ferraris segretario regionale del partito democratico della sinistra

Renato Barbagallo candidato della lista sinistra unita presenta per la prima volta alla regionali

Marco Bavastro uno dei cinque capilista della Lega Nord La coalizione è presente per prima volta alle elezioni

Ilario Lanivi attuale presidente della giunta regionale è il leader dell'alleanza pour la Vallée d'Aoste

Guido Grimod segretario regionale dell'uv alla sua prima esperienza come candidato

Ambra Arangio coordinatrice autonomisti democratici progressisti è il n° 2 dell'alleanza adp-pri e indipendenti

Giancarlo Borluzzi segretario regionale e capolista dell'msi-dn

Roberto Gremmo consigliere regionale uscente capolista della lega alpina pensionati

Vittorino Chiarello capolista rifondazione comunista alla sua prima esperienza come aspirante consigliere

Elio Riccarand consigliere regionale uscente capo lista del movimento verdi alternativi

Rudy Marguerettaz segretario regionale della democrazia cristiana

Edoardo attuale presidente del Consiglio regionale e leader alleanza popolare autonomista

sviluppo», inteso come mobilizzazione di tutte le risorse umane naturali Valle. La questione morale non deve prestarsi a strumentalizzazioni elettoralistiche. Gli eletti a tutti i livelli hanno il dovere di assicurare alla comunità valdostana una buona amministrazione, onesta, corretta e efficace.

Ambra ARANGIO (adp-pri-indipedenti). Vogliamo passare dall'autonomia come «diritto» all'autonomia come «libertà» che significa non dipendere finanziariamente dalle leggi dello Stato. In economia bisogna imparare a attivare meccanismi che producono lavoro, sviluppo e benessere reale. La moralità parte da noi stessi, non la si racconta, si dimostra.

Giancarlo BORLUZZI (msi). Siamo per un «centro» che funzioni e non per 20 «regioni centro» che facciano le cose sbagliate come Roma. In economia vogliamo un governo regionale più attento alle piccole imprese e la fiscalizzazione regionale degli sociali. Sulla questione morale basta il motto con cui ci presentiamo: «mani pulite».

Roberto GREMMO (lega alpina pensionati). Vogliamo rapporti più saldi con il Parlamento europeo che con Roma, un rapporto diretto tra regione e regione nell'Europa federale. In economia siamo per meno pubblico e più privato. La questione morale? Si tratta di battere il potere mafioso che inquina la politica regionale.

Vittorino CHIARELLO (rifondazione). Allo Stato dobbiamo chiedere il rispetto dei punti qualificanti dell'autonomia. In economia bisogna cambiare il modo di intendere lo sviluppo e puntare sulle risorse rinnovabili per riaprire il discorso occupazionale. Se vogliamo cambiare bisogna fare pulizia morale e noi saremo intransigenti.

Elio RICCARAND (verdi). La Valle d'Aosta deve prepararsi a più autonoma e autosufficiente. L'economia valdostana può diventare solida e competitiva puntando sulla qualità. Sul piano della moralità non è sufficiente allontanare dalla pubblica amministrazione le persone coinvolte in vicende di corruzione, occorre definire regole nuove che riducano drasticamente i fenomeni di clientelismo e lottizzazione.

Rudi MARGUERETTAZ (dc). Lo Statuto è da riscrivere maggiore autonomia alla regione. In economia bisogna avere il coraggio di puntare sulle piccole imprese e sfruttare meglio e di più il terziario e il turismo. La moralizzazione della vita pubblica è indispensabile. Non è immorale solo rubare, ma anche dare un'amministrazione insana e inefficiente.

Edoardo BICH (alleanza popolare autonoma). Ci vuole più autonomia alla regione. Spero che l'economia valdostana vada la privatizzazione delle aziende e partecipazione pubblica, la ristrutturazione della Cogne e il completamento delle grandi infrastrutture. La questione morale? La risposta sta in una frase kennedyana «Non chiederti cosa fa il tuo Paese per te, chiedi puoi fare tu per il tuo Paese».

Alessandro Camera

Saint-Vincent, denunciati i genitori nomadi

Sei bambini sorpresi con gioielli d'oro rubati

SAINT-VINCENT. Dodici de a piede libero per altrettanti nomadi accusati di sfruttamento di minori. I carabinieri della compagnia di Saint-Vincent li accusano di aver utilizzato i loro figli per compiere e tentare diversi furti in Media e Bassa Valle. I militari hanno fermato negli ultimi giorni sei bambini tra i e i 13 , tutti domiciliati nel po nomadi di Borgofranco d'Ivrea (Torino). E' recuperata refurtiva per un milione e mezzo: ragazzini catenine d'oro, braccialetti e anelli, probabile frutto di qualche furto nelle abitazioni.

I carabinieri li hanno fermati in più occasioni: la prima volta, tre giorni fa, lungo le sponde della Dora Baltea. Un uomo ha visto due nomadi scavalcare la recinzione del giardino di un'abitazione e ha avvisato i militari, che sono intervenuti dopo un breve inseguimento hanno fermato due minorenni. Altri controlli sono stati fatti giovedì e ieri nella zona di Saint-Vincent, Châtillon, Brusson e Pont-Saint-Martin. Nel centro della Bassa Valle i carabinieri hanno anche fermato due nomadi alla guida di un «Mercedes» del valore di oltre milioni, dotata telefono cellulare. I due sono stati controllati e poi rilasciati.

I militari, quando hanno fermato i sei minorenni, hanno cercato i loro genitori oppure i tutori: quando i nomadi sono arrivati in per riprendere i propri figli stati denunciati per averli mandati a rubare.

[s. ser.]

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E
GIUGNO OASIS
paradiso del birdwatching
l'epopea di due specie leggendarie
altopiani scavati dall'acqua
petali sulle vette
ANTONIO CEDERNA
Musumeci Editore

ORGANIZZAZIONE SERVIZI
Assume personale 25/45enne automunito per lavoro controllo nuovo tratto autostradale Morgex - Sarre. Cant. fisso - Aosta nato e residente in loco.
Scrivere referenziando urgentemente
Casella post. - 43039 Salsomaggiore T. (PR).
Oppure telefonare ufficio 9-13 - 15-18 n. 0524/572127

Impresa edile ricerca
SQUADRE
per lavori edili genere
in Valle d'Aosta
Tel. 0171/91.78.78

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORI MACCHINE MOVIMENTO TERRA

L'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere realizzazione, in convenzione l'impresa Eurovie Costruzioni S.p.A. di Issogne, di un formazione per 8 giovani disoccupati da qualificare operatori macchine movimento terra e finalizzato ad una loro occupazione presso l'impresa medesima.
Il corso avrà inizio in data giugno e comprenderà insegnamenti teorici e pratici.
Sono ammesse alla frequenza del Corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso seguenti requisiti:
1) aver compiuto il 18° anno di età non superato il 25°;
2) essere iscritti nelle liste di disoccupazione delle competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego;
3) essere in possesso della prescritta patente guida tipo B;
4) essere esonerati dal servizio militare nel periodo giugno - 29 ottobre 1993.
L'ammissione al Corso subordinata all'esito positivo di visita medica e una eventuale prova selezione qualora il adesioni superi quello previsto.
Per eventuali, ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi l'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale Lavori Pubblici (tel. 0165/303783 - 303612).
Le domande di ammissione, redatte in semplice, dovranno essere presentate il giorno 15 giugno presso l'Assessorato regionale Lavori Pubblici, corredate seguente documentazione:
- famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato delle Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario competente;
- fotocopia del foglio di congedo, o documento attestante il rinvio del servizio militare per il periodo;
- fotocopia della patente;
- fotocopia codice fiscale.

LL.PP. Franco

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT DES TRAVAUX PUBLICS

Cours de formation professionnelle pour conducteurs d'engins mecaniques

L'assessorat régional travaux publics, en application du plan régional de formation professionnelle, encourage réalisation, régime de avec la Eurovie Costruzioni S.p.A. d'Issogne, d'un cours formation pour conducteurs d'engins mécaniques à l'intention de 8 jeunes chômeurs leur recrutement dans ladite entreprise.
Le cours, dont le début fixé au 21 juin 1993, aura caractère théorique et pratique.
Peuvent participer au cours les personnes résidant en Vallée d'Aoste et répondant aux conditions suivantes:
1) être âgés d'au moins 18 ans et de 25 ans au maximum;
2) être inscrits sur les listes de chômage des bureaux de placement compétents;
3) être titulaires du permis de conduire du type B;
4) être exonérés du service militaire dans la période allant 21 juin au 29 octobre 1993.
L'admission au cours est subordonnée à l'obtention d'un résultat positif lors d'une visite médicale et à la réussite d'une épreuve de sélection au cas où le nombre de candidats dépasserait les postes prévus.
Pour tous renseignements éventuels les intéressés pourront s'adresser au bureau des travaux régie directe de l'assessorat régional des travaux publics (tél. 0165/303783 - 303612).
Les actes de candidature, rédigés sur papier libre, devront être déposés à l'assessorat régional des travaux publics avant le 15 juin 1993, des documents suivants:
- fiche familiale d'état civil;
- certificat de résidence;
- certificat des bureaux de placement attestant l'inscription les listes de chômage;
- certificat médical délivré par le médecin de santé publique compétent;
- photocopie de la feuille de libération document attestant le report du service militaire après la période du
- photocopie du permis de conduire;
- photocopie du code fiscal.

L'ASSESSEUR AUX TRAVAUX PUBLICS Franco Vallet

ELEZIONI IN VISTA . MEGLIO VEDERCI CHIARO.

SI', E' MEGLIO VEDERE NITIDAMENTE, ANCHE SE LA PRESBIOPIA RENDE DIFFICILE LA MESSA A FUOCO DA VICINO.

LE NUOVE LENTI MULTIFOCALI CONSENTONO UNA VISIONE NITIDA A TUTTE LE DISTANZE, PROPRIO COME IN ETA' GIOVANILE.

IL TUTTO SENZA L'ANTIESTETICO SCALINO DELLE LENTI BIFOCALI E, SOPRATTUTTO, EVITANDO IL FASTIDIOSO "METTI E TOGLI" DI PIU' PAIA DI OCCHIALI.

VI ATTENDIAMO PER EFFETTUARE, SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA, UN CONTROLLO COMPUTERIZZATO DELLA VISTA E CONSIGLIARVI SUL TIPO DI LENTE PROGRESSIVA PIU' ADATTO ALLE VOSTRE ESIGENZE.

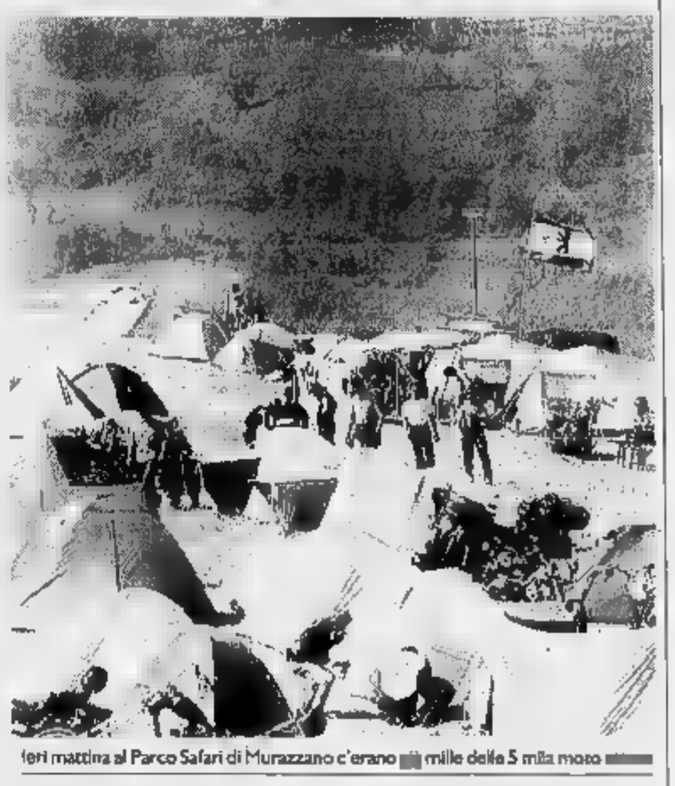
MORAMARCO OTTICI
Aosta - Piazza Narbonne 4 - Tel. 40625
Courmayeur - via Roma 11 - Tel. 841.796
L'unica lente per le distanze
ESSILOR
MORAMARCO VI GUARDA NEGLI OCCHI.

RADUNI

CENTAURI IN FESTA QUATTRO GIORNI

I proprietari delle mitiche motociclette a Murazzano

Da tutto il mondo in Langa 5 mila «Harley Davidson»



Ieri mattina al Parco Safari di Murazzano c'erano mille delle 5 mila moto

MURAZZANO. Dicono che il fascino della moto consista soprattutto nel sentire il vento in faccia quando si viaggia e sotto questo punto di vista il Super Rally '93 riservato alle Harley Davidson è cominciato nel modo migliore, con un «marin» (il vento proveniente dalla Liguria) a mitigare un sole estivo.

Ieri mattina i «riders» giunti nel Parco Safari di Murazzano erano circa un migliaio, ma gli arrivi sono continuati fino a notte fonda e tra oggi e domani è prevista la presenza di oltre cinquemila moto per un totale di diecimila persone.

Sono arrivate Harley Davidson da Francia, Germania, Belgio, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Finlandia e Canada. «Gli stranieri viaggiano più volentieri di noi - commentano alcuni motociclisti italiani accampati a Murazzano -. All'estero il mito americano e il fascino della moto sono più sentiti. Da noi è una questione di moda».

Nei Super Rally il tempo trascorso tra opere di manutenzione alle moto, brevi escursioni nei dintorni, giochi (compreso il salto nel vuoto da una gru altissima legati ad una fune elastica) e soprattutto chiacchierate, musica e fiumi di birra. «Ai raduni si va soprattutto per conoscere nuovi amici e per stare assieme - spiega l'albese Antonio Sandri, noto nel "giro" delle Harley come Anthony Sanders e membro del gruppo Key Brothers, che comprende appassionati di Alba, Bra, Savona e Biella -. La passione per le Harley Davidson non è paragonabile all'hobby per una qualsiasi altra moto. La Harley è diversa, a cominciare dal rombo inconfondibile che ti permette di riconoscerla da lontano».

I centauri alloggeranno per tre giorni in tende (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Chi viaggia su una Harley Davidson deve anche avere un certo «look», con occhiali scuri, stivaletti, jeans e giubbotti di pelle. Rigorosamente bandito invece il casco integrale («Su una Harley Davidson non si viaggia a velocità elevate. L'importante è percorrere molti chilometri osservando il paesaggio»), rimpiazzato da berrettini di pelle, foulard o altro.

In Italia oggi circolano circa tre-quattromila Harley Davidson e il «boom» si è avuto soltanto in questi ultimi anni.

All'interno del Parco Safari di Murazzano sono anche allestite bancarelle che vendono gli accessori di vario genere, mentre i pezzi di ricambio originali sono collocati su un gigantesco camion americano che ricorda quelli visti in tanti film, da «Duel» al recente «Thelma and Louise». Al Super Rally '93, stasera e domani, ci sarà anche musica, con il ritmo del blues che si confonderà con il pulsare dei motori. Sul palco il britannico Mick Clarke, i torinesi «Slep and tre Red House» e gli statunitensi «Freddie and the Screamers».

Corrado Olocco

ACCESSORI

Un topo sul serbatoio

Una delle «massime» degli amanti delle Harley Davidson dice che nessuna delle queste moto è uguale all'altra ed in effetti guardandosi attorno tra i partecipanti al Super Rally si ha la conferma dell'autenticità di questo detto. Chi compera una Harley inizia infatti subito a «personalizzarla» apportandovi modifiche di ogni genere. Può così capitare di vedere moto con selle da cowboy autentiche o altre con corna bovine sul manubrio. Al Super Rally di Parigi dell'anno scorso un messicano aveva una Harley simile a quelle dei poliziotti americani con un carrello per la tenda agganciato dietro e sul sellino trasportava moglie e bambino. A Murazzano c'è invece un «rider» tedesco con una vecchissima Harley Davidson arrugginita con un topo imbalsamato attaccato al serbatoio, mentre un altro ha collocato al fianco della moto una teca di vetro con un piccolo scheletro, in plastica. [c. o.]

Una mostra di disegni promossa da La Stampa

La Storia del Piemonte nei fumetti dei ragazzi

La storia del Piemonte a fumetti, questa volta disegnata e scritta dai ragazzi. Da oggi fino al 30 giugno saranno in mostra, nella sede dell'Associassion piemonteisa di via Vanchiglia 6 a Torino, 95 tra i lavori più belli realizzati dagli studenti delle medie inferiori del Piemonte. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito del progetto «La Stampa in classe '92-'93» e aveva come punto di riferimento l'opera «La storia del Piemonte a fumetti» scritta dal professor Franco Ressa di Milano, illustrata da Nives Manara e distribuita a fascicoli ai lettori de La Stampa. I ragazzi sono stati invitati a raccontare con la tecnica del fumetto un episodio storico o leggendario della propria città.

Alla giuria sono arrivate 274 opere da tutto il Piemonte. Tra queste sono state selezionate le migliori sulla base della qualità del disegno, dell'originalità della storia, ma soprattutto del grado espressivo raggiunto.

L'ingresso alla mostra è gratuito (Orari: 9-13; 14,30-18 da lunedì a sabato. Alla domenica solo 9-16). Le visite si possono prenotare alla segreteria Csain (tel. 011/43.71.860). [a. top.]

L'incasso della gara andrà a «Specchio dei tempi»

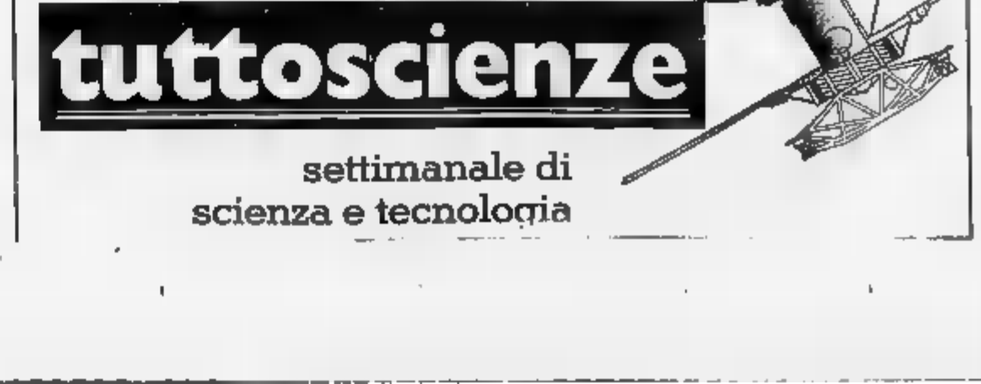
Il castello del Valentino ospita il grande bridge

TORINO. Circa mille giocatori sono pronti a contendersi il nella gara di bridge promossa dalla Fib in collaborazione con le Associazioni Idea Bridge e Bridge Torino e dal Politecnico (con il patrocinio del Comune e del provveditorato agli Studi) in programma sabato 5 giugno (dalle 16) alla sede della facoltà di Architettura dell'Università di Torino nel castello del Valentino.

Il bridge è attività dove la varietà di idee regna e può rappresentare ginnastica intellettuale che impedisce il deterioramento del cervello. Il medico francese Alain Ruberi, che prescrive questa cura per sviluppare i mediatori chimici dell'encefalo, sostiene che «il bridge è la chiave giovinezza».

All'Università di Claremont, nello Stato della California, sono stati confrontati due gruppi di soggetti over 50, i primi grandi appassionati della disciplina, gli altri no. Il risultato della singolare indagine è che il bridge mantiene e sviluppa le facoltà mentali».

Il ricavato del torneo sarà devoluto alla fondazione «Specchio dei tempi». [r. c.]



Novità e «revival» oggi al festival della comicità italiana

Video e [redacted] per la satira

Alle 15 l'universo infantile presentato da Filippo Porcelli. Poi la Gialappa's Band e il «Mussolini» di Mario Prosperi. Chiuderanno «quelli del Derby» di Milano

SAINT-VINCENT. Dalle più recenti «compilation» inventive della satira televisiva alla rilettura teatrale di un personaggio che con la sua figura ha condizionato immagini satiriche, antiche e recenti, [redacted] un locale che [redacted] passato alla storia dello spettacolo come una fucina [redacted] talenti della comicità irriverente: con tale programma ricco e articolato si presenta l'odierna giornata [redacted] Festival della Satira, il [redacted] proprio clou della manifestazione organizzata da Sitav [redacted] Regione Valle d'Aosta nei saloni del Centro Congressi del Grand Hôtel Billia.

Si [redacted] questo pomeriggio alle 15 nella Sala Cervino, con la proiezione del video «Bambini?», realizzato da Filippo Porcelli. L'ex allievo del Dams di Bologna, da sempre membro attivo della banda «Blob», ha raccolto le tracce dell'universo infantile, così [redacted] le presenta la televisione nei suoi molteplici contenitori: [redacted] giochi per bambini alle pubblicità mirate, alle canzonette dei vari Zecchini d'Oro.

Un itinerario che affonda le sue radici nella morale [redacted] nell'estetica borghese di fine Ottocento (vedi il libro «Cuore») [redacted] che si dipana fra immagini di bambini «sorridenti o segregati, maleducati o esemplari, infelici o viziati».

Ma, come di[redacted] Porcelli, «naturalmente, e oltre ogni possibile delirio pedagogico, qualunque cosa si dica sui bambini e sull'infanzia, in realtà [redacted] riguarda del tutto i bambini e l'infanzia».

Non riguarderà, invece, l'infanzia, il video che sarà presentato (sempre nella sala Cervino) alle 15,30 dalla Gialappa's Band, e già preannunciato come un'autentica sorpresa.

Più serio l'impatto della satira nel tardo pomeriggio (ore 17), quando sul palco del Salone Gran Paradiso Mario Prosperi proporrà il suo «Mussolini», ovvero il ritratto rievocativo di [redacted] che ha dominato nel [redacted] «ventennio» la scena politica [redacted] culturale italiana.

[redacted]. Uno dei gruppi cabarettistici che hanno reso celebre [redacted] Derby di Milano

Un ritratto scomodo, ancora oggi, [redacted] quasi cinquant'anni dalla [redacted] del personaggio: perchè nella generazione precedente, [redacted] dice Prosperi, [redacted] modello mussoliniano era visibile [redacted] una matrice, un [redacted] modo di sillabare in maniera tagliente, [redacted] piantarsi sulle gambe, di incrociare le braccia, di gonfiare il collo e spingere avanti il mento. E denunciava il plagio indelebile che una singola figura [redacted] prodotto, attingendo a un archetipo [redacted] potente. Poi [redacted] incrociate hanno bloccato ogni tentativo di prendersi confidenza con il tabù. [redacted] ancor oggi il fantasma del padre assassinato dai figli non è placato e non si lascia commemorare nè attaccare».

Conclude la giornata (dalle 21,30, nella Sala Gran Paradiso) un'altra rievocazione, ma più gioiosa, quella dei nomi che hanno popolato le notti del Derby, locale di Milano, che a partire dagli Anni 60 è diventato il tempio del cabaret italiano. Lì ci [redacted] passati un po' tutti, come [redacted] spettatori.

E molti di loro saranno in scena [redacted] stasera: da Walter Valdi a Li[redacted] Patruno, da Nanni Svampa a Felice Andreasi, da Roberto Brivio [redacted] Franco Visentin, da Roberto Negri [redacted] Gianni Cajafa [redacted] a quella che sarebbe diventata la cantante Giovanna.

Luciano [redacted]

Stasera ad Aosta

Saggio di danza classica

AOSTA. Saggio di danza classica delle [redacted] della Scuola Cral Cogne oggi alle 21 al palazzo del ghiaccio di Aosta. Le ragazze dirette dai coreografi Maureen Gallagher [redacted] Paola Barreca [redacted] esibiranno in balletti di gruppo su musiche moderne e classiche.

I primi passi «sulle punte» saranno con «Blue Dolphin» [redacted] Steven Schlaks. Di seguito [redacted] «Walzer godetevi la vita» di Johann Strauss e la «Danza ungherese» [redacted] di Brahms. Le prime tre coreografi[redacted] firmate da Maureen Gallagher, [redacted] il quarto balletto in programma, «Sul bel Danubio blu», è [redacted] ideato da Paola Barreca.

La scuola di danza del Cral Cogne, insieme a quella di musica, è la più datata della regione. Il saggio di [redacted] è il quarantunesimo della storia di questo [redacted]tuto, che ha fatto danzare mamme e nonne.

Tra [redacted] «classici» che verranno ballati [redacted] «Lo schiaccianoci» di Tchaikosky [redacted] «Un ballo in maschera» di Strauss. Mentre tra le pagine della musica moderna impiegate per il saggio vi è [redacted] nuovo motivo di Enrico Ruggeri, «Mistero», l'«Uomo ragno» degli 883, «L'Europa siamo noi» [redacted] Cristina d'Avena, [redacted] and white» di Michael Jackson [redacted] «The great pretender» [redacted] Freddye Mercury. Tra i balletti in programma per le allieve del Cral Cogne anche danze popolari come quella scozzese [redacted] famosa «Bamba».

[sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted]
Corso
[redacted]. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Proposta indecente
di [redacted] *Lyne con R. Redford, D. Moore,* [redacted] *Harrelson (Usa '92)* — Lui è [redacted] miliardario in crisi [redacted] solitudine, [redacted] è [redacted]stibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» [redacted] una [redacted] a una cifra [redacted] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20; 22
L. 10.000

Lo sbirro, [redacted] boss [redacted] la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di u[redacted] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Il Cinematografo
[redacted]. (0165) [redacted]
Obbligo [redacted]

OGGI [redacted]

[redacted]
Gran Paradiso
[redacted]. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 9000

OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare [redacted] lotta [redacted]lla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **[redacted]m.**

[redacted]
Des Guides
Tel. (0165) [redacted]
Or.: 18/20/2[redacted]
[redacted] 13.000

OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
[redacted]
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22. L. 9000

Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. [redacted] *Damme,* [redacted] *Arquette (Usa '9*[redacted] — Un [redacted]so in fuga, trova rifugio da una giovane vedova [redacted] decide [redacted] aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edi[redacted] senza scru[redacted] N. V. 1h 40' **Drammatico**

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20/22,10

La [redacted]
[redacted] *Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono [redacted] vita di un magistrato co[redacted] in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [redacted] **Dramm.**

Abcinema
Via Arborio
[redacted]. (0125) 425.064
Or.: 21

Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: [redacted]tore di replicanti insegue un [redacted]po di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, [redacted]ne rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Fargetta al «Ghibli»

La discoteca «Ghibli» prosegue il suo calendario di serate [redacted]mate dai «grandi» del mixer. A selezionare oggi le novità della discomusic, dell'house, della tecno [redacted] dell'underground sarà Fargetta, noto conduttore di «Radio Dee-jay». Domani un pomeriggio con Luca Attucci

[redacted]
Concerto [redacted] primavera

La banda musicale [redacted] Pont-Saint-Martin, diretta dal maestro Piero Bosonin, presenterà questa [redacted] il [redacted] «Concerto di Prim[redacted]. L'appuntamento è alle 20,30 all'auditorium del palazzetto dello sport: sono [redacted] programma brani di Rossini e altri pezzi moderni di compositori stranieri.

CHATILLON
Festa scolastica di fine [redacted]

Per sabato 5 giugno è in programma la festa di fine anno scolastico dell'Istituto «Pano[redacted] di Châtillon. In via della Stazione sarà allestito un padiglione che ospiterà una discoteca [redacted] mobile. Le iscrizioni [redacted] aperte.

ISSOGNE
Si balla [redacted] gli alpini

Festa degli alpini a Issogne. Per oggi è in programma una serata danzante con la discoteca mobile «Planet music» nei padiglioni allestiti in località Castagneti.

AOSTA
Serata danzante [redacted] orchestra

Alla discoteca «Divina» si balla questa sera [redacted] l'orchestra spettacolo «Rose rosse». In programma musica romagnola [redacted] i successi italiani degli Anni Ses[redacted] e Settanta.

AOSTA
Una mostra per Lino Binel

«Lino Binel - Un esprit libre» è il titolo dell'esposizione allesti[redacted] nella sala del Comité des traditions valdôtaines [redacted] organizzata dall'Istituto storico della resistenza. La mostra rimarrà aperta fino [redacted] domani dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30.

Soprattutto sport e naturalismo nei programmi delle tivù francofone

Un «noir» da brivido su Tsr

Omaggio al Marsiglia campione d'Europa [redacted] F2

Pomeriggio di sport [redacted] naturalismo sulle televisioni francofone. Alle 13,25 (e fino alle 20) France 2 trasmette in diretta gli incontri dell'odierna giornata del Torneo internazionale di tennis Roland Garros. Alle 16 Tsr propone, invece, l'ultima puntata della serie documentaria *«L'histoire du football»*.

Sempre sulla rete svizzera, alle 17,30, si segnala *«Le chant du cagou»*, un filmato della trasmissione «Planète nature», che racconta l'esperienza [redacted] Henri Quinque, [redacted] chirurgo dalla doppia vita. La [redacted] passione segreta è, infatti, la salvaguardia degli animali in via di estinzio[redacted] cui dedica gran parte del suo tempo e delle sue sostanze, raccogliendo, nella sua proprietà a Nord di Parigi, 500 animali di specie diverse.

Bernard Tapie ospite di France 2

Alle 20,40 Tsr trasmette *«Lily et Lily»*, una commedia di Barillet [redacted] Grédy, messa in [redacted] da Pierre Mondy [redacted] interpretata da Jacqueline Maillan, Jacques Jouanneau [redacted] Francis Lemaire. Si tratta [redacted] vecchia registrazione, mandata in onda dalla televisione svizzera [redacted] omaggio alla Maillan, morta poco più di un [redacted] fa dopo oltre quarant'anni [redacted] carriera nel mondo della comicità.

Alle 20,50 France 2 propone *«Super Frou-frou»*, la trasmis[redacted] varietà presentata da Christine Bravo in diretta [redacted] piscina Deligny [redacted] Parigi. Ospite della puntata Bernard Tapie, l'imprenditore francese che ha saputo recentemente conquistare l'Europa calcistica [redacted] la sua squadra dell'Olympique.

Alle [redacted] Tsr manda in onda *«Comme un chien enragé»* (Usa, 1986, 110'), un film di James Foley con Sean Penn e Christopher Walken. [redacted] è protagonista un giovane sbandato, plagiato [redacted] figura paterna. Brad Jr. idolatra infatti un padre che non ha mai conosciuto, [redacted] criminale [redacted] scrupoli, che lo ha abbandonato bambino. Entrato a far parte della sua banda, piano piano ne scoprirà il volto nascosto. Un noir con attori ispirati come [redacted] mai.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il passo sospeso della cicogna.** Or.: [redacted], [redacted]; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted]. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: [redacted] **vedova americana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]: **Sola con l'assassino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S[redacted] 24. **Fifty fifty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted],30.
[redacted]AL[redacted] Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted]/d. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[redacted]**LLO** v. Goito 5 [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted] **Max e Jeremie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri [redacted]. [redacted] **Howard.** [redacted]: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. [redacted] Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Body of evidence.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** [redacted]. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**EAL** c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22[redacted].
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Sommersby.** Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arse[redacted]. [redacted] **del** [redacted]. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da ca**[redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno.** Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 in vendita i bigl. per tutti gli spett. del VII Festival Internaz. Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7-22/7. Inf. e pren.: Bigl. Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3600. Stasera ore 21 e domani ore 16 **«Piemonte in festa»** spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza. Accademia regionale, compagnia teatro Nuovo. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. np. Tel. 517.6246 - 544.582. Repl. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage intern. [redacted]. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669 0668.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club** di Katy Paillet

Tele Valle [redacted]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
18,30 **Il vangelo della domenica**
19 — **Pagine scelte**
21 — **Film**

Tele [redacted]
12,40; 19,00; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — [redacted]**ina franca** con Funari
15 — **Amandoti**, telenovela
16 — **Le sette città di Atlantide**, film
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
20,30 **Tele Alpi - 8 Mont Blanc**, rubrica

Primantenna Supersix
11 — **Catalogo Tv**
14,30 **Aggiudicato a**
20 — **Situation comedy**
21,30 **Prego s'accomodi**

Tv Suisse [redacted]
8 — [redacted]
9 — **Glucose**
11,55 **Lance** [redacted] **compte**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami Vice**
13,55 **Colombo**, policier
15,10 **Mannix**
16,30 **L'histoire du football**
17,30 **Le chat du cagou**, planète nature
18,15 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,40 **Lily et Lily**, pièce
22,50 **Tj-nuit**
23 — **Comme** [redacted] **chien enragé**

Radio Deejay
10 — [redacted]
13 — [redacted] **Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Radio Valle d'Aosta [redacted]
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio Statti
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
18 — **Juke** [redacted] **week end**, dischi a richiesta

Radio Reporter
8,30 **Lines** [redacted] notizie locali
9; 14,25; 16,25 [redacted] notizie dell'ultima ora
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a [redacted] Luca Attucci

[redacted]
8,05 [redacted] **voce delle stelle**
8,15 **Rav** [redacted]
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav** [redacted]

Top Italia [redacted]
[redacted] **L'occasione**
7 — **Tuttitalia** [redacted] **pagina**
8,55 [redacted] **dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno** con Gaetano [redacted]
[redacted]**a Italia** con Marguerettaz
23 — **Night life**

[redacted] **Club**
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica** [redacted]
15 — [redacted]
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée** [redacted]
11 — **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emit[redacted]**

RADUNO

CENTAURI IN FESTA QUATTRO GIORNI

I proprietari delle mitiche motociclette a Murazzano

Da tutto il mondo in Langa 5 mila «Harley Davidson»

MURAZZANO. Dicono che il fascino della moto consista soprattutto nel sentire il vento in faccia quando si viaggia e sotto questo punto di vista il Super Rally '93 riservato alle Harley Davidson è cominciato nel modo migliore, con il «marin» (il vento proveniente dalla Liguria) a mitigare il sole estivo.

Ieri mattina i «riders» accampati nel Parco Safari di Murazzano erano circa un migliaio, ma gli arrivi sono continuati fino a notte fonda e tra oggi e domani è prevista la presenza di oltre cinquemila moto per un totale di diecimila persone.

Sono arrivate Harley Davidson da Francia, Germania, Belgio, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Finlandia e Canada. «Gli stranieri viaggiano più volentieri di noi - spiegano alcuni motociclisti italiani accorsi a Murazzano -. All'estero il mito americano e il fascino della moto sono più sentiti. Da noi è una questione di moda».

Nei Super Rally il tempo trascorre tra opere di manutenzione alle moto, brevi escursioni nei dintorni, giochi (compreso il salto nel vuoto da una gru altissima legati ad una fune elastica) e soprattutto chiacchierate, musica e fiumi di birra. «Ai raduni si va soprattutto per conoscere nuovi amici e per stare assieme - spiega l'albese Antonio Sandri, noto nel "giro" delle Harley come Anthony Sanders e membro del gruppo Key Brothers, che comprende appassionati di Alba, Bra, Savona e Biella -. La passione per le Harley Davidson non è paragonabile all'hobby per qualsiasi altra moto. La Harley è diversa, a cominciare dal rumore inconfondibile che ti permette di riconoscerla da lontano».

I centauri alloggeranno per tre giorni in tende (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Chi viaggia su una Harley Davidson deve anche avere un certo «look», con occhiali scuri, stivaletti, jeans e giubbotti di pelle. Rigorosamente bandito invece il casco integrale («Su una Harley Davidson non si viaggia a velocità elevate. L'importante è percorrere molti chilometri osservando il paesaggio», rimpiazzato da berrettini di pelle, foulard o altro.

In Italia oggi circolano circa tre-quattromila Harley Davidson e il «boom» si è avuto soltanto in questi ultimi anni.

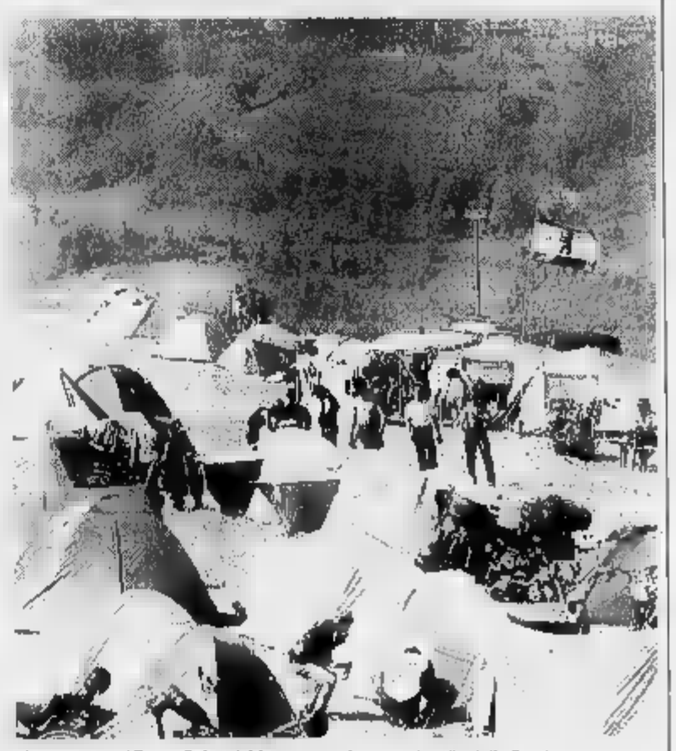
All'interno del Parco Safari di Murazzano sono anche allestite bancarelle che vendono gli accessori di vario genere, mentre i pezzi di ricambio originali sono collocati su un gigantesco camion americano che ricorda quelli visti in tanti film, da «Duel» al recente «Thelma and Louise». Al Super Rally '93, stasera e domani, ci sarà anche musica, con il ritmo del blues che si confonderà con il pulsare dei motori. Sul palco britannico Mick Clarke, i torinesi «Slep and tre Red House» e gli statunitensi «Freddie and the Screamers».

Corrado Olocco

ACCESSORI

Un topo sul serbatoio

Una delle «massime» degli amanti delle Harley Davidson dice che nessuna di queste moto è uguale all'altra ed in effetti guardandosi attorno tra i partecipanti al Super Rally si ha la conferma dell'autenticità di questo detto. Chi compera una Harley inizia infatti subito a «personalizzarla» apportandovi modifiche di vario genere. Può così capitare di vedere moto con selle da cowboy autentiche e altre con corna bovine sul manubrio. Al Super Rally di Parigi dell'anno scorso un messicano aveva una Harley simile a quelle dei poliziotti americani con un carrello per la tenda agganciato dietro e sul sellino trasportava moglie e bambino. A Murazzano c'è anche un «rider» tedesco su una vecchissima Harley Davidson semiarrugginita con un gatto imbalsamato attaccato al serbatoio, mentre un altro ha collocato al fianco della moto una teca di vetro con un piccolo scheletro, in plastica. [c. o.]



Ieri mattina al Parco Safari di Murazzano c'erano già mille delle 5 mila moto attese

Una mostra di disegni promossa da La Stampa

La Storia del Piemonte nei fumetti dei ragazzi

La storia del Piemonte a fumetti, ma questa volta disegnata e scritta dai ragazzi. Da oggi fino al 30 giugno sarà in mostra, nella sede dell'Associassion piemonteisa di via Vanchiglia 6 a Torino, 95 tra i lavori più belli realizzati dagli studenti delle medie inferiori del Piemonte. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito del progetto «La Stampa in classe '92-'93» e aveva come punto di riferimento l'opera «La storia del Piemonte a fumetti» scritta dal professor Franco Ressa di Milano, illustrata da Nivos Manara e distribuita a fascicoli ai lettori de La Stampa. I ragazzi sono stati invitati a raccontare con la tecnica del fumetto un episodio storico o leggendario della propria città.

Alla giuria sono arrivate 274 opere da tutto il Piemonte. Tra queste sono state selezionate le migliori sulla base della qualità del disegno, dell'originalità della storia, ma soprattutto del grado espressivo raggiunto.

L'ingresso alla mostra è gratuito (Orari: 9-13; 14,30-18 da lunedì a sabato. Alla domenica solo 9-16). Le visite si possono prenotare alla segreteria Csain (tel. 011/43.71.860). [a. top.]

L'incasso della gara andrà a «Specchio dei tempi»

Il castello del Valentino ospita il grande bridge

TORINO. Circa mille giocatori sono pronti a contendersi il successo nella gara di bridge promossa dalla Figb in collaborazione con le Associazioni Idea Bridge e Bridge Torino e dal Politecnico (con il patrocinio del Comune e del provveditorato agli Studi) in programma sabato 5 giugno (dalle 16) alla sede della facoltà di Architettura dell'Università di Torino nel castello del Valentino.

Il bridge è attività dove la varietà di idee regna sovrana e può rappresentare una ginnastica intellettuale che impedisce il deterioramento cerebrale. Il medico francese Alain Ruberi, che prescrive questa cura per sviluppare i mediatori chimici dell'encefalo, sostiene che «il bridge è la chiave della giovinezza».

All'Università di Claremont, nello Stato della California, sono stati confrontati due gruppi di soggetti over 50, i primi grandi appassionati della disciplina, gli altri no. Il risultato della singolare indagine è che «il bridge mantiene e sviluppa le facoltà mentali».

Il ricavato del torneo sarà devoluto alla fondazione «Specchio dei tempi». [r. o.]

CAMPAGNA EDUCATIVA ANISA Stampa Sabra Illustrazione Titti Garelli

DIAGNOSI: Leucemia

E SE FOSSE TUO FIGLIO ?

Questa domanda non ti vuole spaventare. Serve a richiamare la tua attenzione perchè abbiamo bisogno del tuo aiuto.
In un futuro non troppo lontano vorremmo poter parlare di guarigione per un numero sempre più alto di bambini.

Informati e aiutaci a informare gli altri.
Quota di Socio L. 10.000
Quota di Socio Sostenitore L. 50.000
ASSOCIAZIONE MARCHI
via Della Commenda 9 - 20122 Milano
Telefono 02/55187122 - c/c n. 5330820

Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
3 GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal **Nuovo Codice della strada.**

CON IL PATROCINIO DI LA STAMPA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Novità e «revival» oggi al festival della comicità italiana

Video e [redacted] per la satira

Alle 15 l'universo infantile presentato da Filippo Porcelli. Poi la Gialappa's Band e il «Mussolini» di Mario Prosperi. Chiuderanno «quelli del Derby» di Milano

SAINT-VINCENT. Dalle più recenti «compilation» inventive della satira televisiva alla rilettura teatrale di un personaggio che con la sua figura ha condizionato immagini satiriche, antiche [redacted] recenti, ad [redacted] locale che è passato alla storia dello spettacolo come una fucina di talenti della comicità irriverente: con tale programma ricco e articolato si presenta l'odierna giornata del Festival della Satira, il vero e proprio clou della manifestazione organizzata [redacted] Sitav [redacted] Regione Valle d'Aosta nei saloni del Centro Congressi [redacted] Grand Hôtel Billia.

Si apre questo pomeriggio alle 15 nella Sala Cervino, con [redacted] proiezione del video «Bambini?», realizzato da Filippo Porcelli. L'ex allievo del Dams di Bologna, da sempre membro attivo della banda «Blob», ha raccolto le tracce dell'universo infantile, così [redacted] le presenta la televisione nei suoi molteplici contenitori: dai giochi per bambini alle pubblicità mirate, alle canzonette dei vari Zecchini d'Oro.

Un itinerario che affonda le sue radici nella morale [redacted] nell'estetica borghese di fine Ottocento (vedi il libro «Cuore») [redacted] che si dipana fra immagini di bambini «sorridenti o segregati, maleducati o esemplari, infelici o viziati».

Ma, come dice Porcelli, «naturalmente, [redacted] oltre ogni possibile delirio pedagogico, qualunque cosa si dica sui bambini [redacted] sull'infanzia, in realtà non riguarda del tutto i bambini e l'infanzia».

Non riguarderà, invece, l'infanzia, [redacted] video che sarà presentato (sempre nella sala Cervino) alle 15,30 dalla Gialappa's Band, e già preannunciato come un'autentica sorpresa.

Più serio l'impatto della satira [redacted] tardo pomeriggio (ore 17), quando sul palco del Salone Gran Paradiso Mario Prosperi proporrà il [redacted] «Mussolini», ovvero il ritratto rievocativo di un [redacted] che ha dominato nel [redacted] «ventennio» la scena politica e culturale italiana.

I Gufi. Uno dei gruppi cabarettistici che hanno [redacted] celebre il Derby di Milano

Un ritratto scomodo, ancora oggi, [redacted] quasi cinquant'anni dalla morte del personaggio: perchè nella generazione precedente, [redacted] dice Prosperi, «il modello mussoliniano [redacted] visibile come una matrice, [redacted] certo modo di sillabare in maniera tagliente, di piantarsi sulle gambe, di incrociare le braccia, di gonfiare il collo [redacted] spingere avanti il mento. E denunciava il plagio indelebile che una singola figura aveva prodotto, attingendo a un archetipo [redacted] potente. Poi [redacted] incrociate hanno bloccato ogni tentativo [redacted] prendersi confidenza con il tabù. E ancor oggi [redacted] fantasma del padre assassinato dai figli non è placato [redacted] lascia [redacted] nè attaccare».

Conclude la giornata (dalle 21,30, nella Sala Gran Paradiso) un'altra rievocazione, ma più gioiosa, quella dei nomi che h[redacted] popolato le notti del Derby, locale di Milano, che a partire dagli Anni [redacted] è diventato il tempio del cabaret italiano. Lì ci sono passati un po' tutti, [redacted] attori e come spettatori.

E molti di loro saranno in sce[redacted]: [redacted] Walter Valdi a Lino Patruno, da Nanni Svampa [redacted] Felice Andreasi, da Roberto Bri[redacted] Franco Visentin, da Roberto Negri a Gianni Cajafa e a quella che sarebbe diventata la cantante Giovanna.

Luciano [redacted]

Stasera ad Aosta

Saggio di danza classica

AOSTA. Saggio [redacted] danza classica delle allieve della Scuola Cral Cogne oggi alle 21 al palazzo del ghiaccio di Aosta. Le ragazze dirette dai coreografi Maureen Gallagher [redacted] Paola Barreca si esibiranno in balletti di gruppo su musiche moderne e classiche.

I primi passi «sulle punte» saranno [redacted] «Blue Dolphin» di Steven Schlaks. [redacted] seguito il «Walzer godetevi la vita» di Johann Strauss [redacted] la «Danza ungherese» numero 5 di Brahms. Le prime tre coreografie [redacted] firmate da Maureen Gallagher, [redacted] il quarto balletto [redacted] programma, «Sul bel Danubio blu», è stato ideato [redacted] Paola Barreca.

La scuola di danza del Cral Cogne, insieme a quella di musica, [redacted] la più datata della regione. Il saggio [redacted] il quarantunesimo della storia di questo Istituto, che ha fatto danzare [redacted] e nonne.

Tra i «classici» che [redacted] ballati oggi «Lo schiaccianoci» di Tchaikosky [redacted] «Un ballo in maschera» di Strauss. Mentre tra le pagine [redacted] musica moderna impiegate per il saggio vi [redacted] nuovo motivo [redacted] Enrico Ruggeri, «Mistero», l'«Uomo ragno» degli 883, «L'Europa siamo noi» di Cristina d'Avena, «Black and white» di Michael Jackson [redacted] «The great pretender» di Freddye Mercury. Tra i balletti [redacted] programma per le allieve [redacted] Cral Cogne anche danze popolari come quella scozzese o la [redacted] «Bamba».

(sa. b.)

[redacted]A AL CINEMA

AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: [redacted] Lire [redacted]	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui [redacted] un miliardario in crisi di solitudine, [redacted] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [redacted] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20; 22 L. 10.000	**Lo sbirro, il [redacted] e la [redacted]** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per [redacted] settimana, con la [redacted] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.[redacted] Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE [redacted] **Gran** [redacted] Tel. (0165) [redacted] Or.: 21,30 Lire 9000	OGGI CHIUSO
[redacted] **[redacted]nte [redacted]** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, [redacted] C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] **Des Guides** [redacted]. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: [redacted] L. [redacted]	**[redacted]** *[redacted]. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova [redacted] aiutare la donna a tenere lontano uno speculato[redacted] edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**
Politeama Via [redacted] [redacted]. 0125/641.571 Or.: 20/22,10	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. [redacted]chi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita [redacted] magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted].
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.064 Or.: 21	**[redacted] Runner** *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '92)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, [redacted] ne [redacted] regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Fargetta [redacted] «Ghibli»

La discoteca «Ghibli» prosegue il suo calendario di serate animate dai «grandi» del [redacted] A selezionare [redacted] le novità della discomusic, dell'house, della tecno e dell'underground sarà Fargetta, noto conduttore di «Radio Dee-jay». Domani un pomeriggio [redacted] Luca Attucci

PONT-ST-MARTIN

Concerto di primavera

La banda musicale di Pont-Saint-Martin, diretta dal [redacted] Piero Bosonin, presenterà questa [redacted] suo «Concerto [redacted] Primavera». L'appuntamento è alle 20,30 all'auditorium [redacted] palazzetto dello sport: sono in programma brani [redacted] Rossini e altri pezzi moderni di compositori stranieri.

CHATILLON

Festa scolastica di fine [redacted]

Per sabato [redacted] giugno è in programma la festa di fine [redacted] scolastico dell'Istituto «Panorama» di Châtillon. In via della Stazione sarà allestito [redacted] padiglione che ospiterà [redacted] discote[redacted] mobile. Le iscrizioni [redacted] aperte.

[redacted]

Si balla [redacted] gli alpini

Festa degli alpini a Issogne. Per [redacted] è in programma una [redacted] danzante con la discoteca mobile «Planet [redacted] nei padiglioni allestiti [redacted] località Castagneti.

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» [redacted] balla questa sera [redacted] l'orchestra spettacolo «Rose rosse». In programma musica romagnola e i successi italiani degli Anni Sessanta e Settanta.

[redacted]

Una mostra per Lino Binel

«Lino Binel - Un esprit libre» è il titolo dell'esposizione allestita nella sala del Comité des traditions valdôtaines [redacted] organizzata dall'Istituto storico della resistenza. La mostra rimarrà aperta fino a domani dalle 10 alle 13 e dalle [redacted] alle 19,30.

Soprattutto sport [redacted] naturalismo nei programmi delle tivù francofone

Un «noir» da brivido su Tsr

Omaggio al Marsiglia campione d'Europa su F2

Pomeriggio [redacted] sport e naturali[redacted] sulle televisioni francofo[redacted]. Alle 13,25 (e fino alle 20) France 2 trasmette in diretta gli incontri dell'odierna giorna[redacted] Torneo internazionale di tennis Roland Garros. Alle 16 Tsr propone, invece, l'ultima puntata della serie documentaria *«L'histoire du football»*.

Sempre sulla rete svizzera, alle 17,30, [redacted] segnala *«Le chant du cagou»*, un f[redacted] della trasmissione «Planète nature», che racconta l'esperienza di Henri Quinque, un chirurgo dalla doppia vita. La sua passione segreta è, infatti, la salvaguardia degli animali in via [redacted] estinzione, cui dedica gran parte del suo tempo [redacted] delle sue sostanze, raccogliendo, nella sua proprietà a Nord di Parigi, 500 animali di specie diverse.

Alle 20,40 Tsr trasmette *«Lily [redacted] Lily»*, una commedia di Barillet e Grédy, [redacted] in scena da Pierre Mondy [redacted] interpretata

Bernard Tapie ospite di France 2

da Jacqueline Maillan, Jacques Jouanneau e Francis Lemaire. Si tratta di una vecchia registrazione, mandata in onda dal[redacted] televisione [redacted] omaggio alla Maillan, morta poco più di [redacted] anno fa dopo oltre quarant'anni di carriera nel mondo della comicità.

Alle 20,50 France 2 propone *«Super Frou-frou»*, la trasmissione [redacted] varietà presentata da Christina Bravo [redacted] diretta dalla piscina Deligny [redacted] Parigi. Ospite della puntata Bernard Tapie, l'imprenditore francese che ha saputo recentemente conquistare l'Europa calcistica [redacted] la sua squadra dell'Olympique.

Alle 23 Tsr manda in onda *«Comme [redacted] chien enragé»* (Usa, 1986, 110'), [redacted] film di James Foley con Sean Penn e Christopher Walken. Ne [redacted] protagonista [redacted] giovane sbandato, plagiato dalla figura paterna. Brad Jr. idolatra infatti un padre che non ha mai conosciuto, un criminale senza scrupoli, [redacted] lo ha abbandonato bambino. Entrato a far parte della sua banda, piano piano ne scoprirà il volto nascosto. Un [redacted] attori ispirati come non mai.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il passo sospeso della cicogna.** [redacted]: 16,30; 19,20; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted]: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Sala 2. **Un incantevole aprile.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
[redacted] 24. **Fifty fifty.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. [redacted]. **La moglie del soldato.** V. 14 Or.: 15,45; [redacted],05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted]. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[redacted] v. Goito [redacted] **Basic** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Max e Jeremie.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 20'. Or.: [redacted]; 19,30; 22
[redacted] B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Body of evidence.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZION[redacted] v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted]. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalizio 6. **Sommersby.** Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del [redacted].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,5[redacted]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] XX[redacted] 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno.** [redacted]: 18,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 in vendita i bigl. per tutti gli spett. del VII Festival Internaz. Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7-22/7. Inf. e pren.: Bigl. Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 21 e domani ore 16 «**Piemonte in festa**» spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza Accademia regionale, compagnia teatro Nuovo. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [redacted]. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, R. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., [redacted] Roma 49, or. 10/19 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.582. Repl. fino al 6/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17. tel. 669.0666.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club** di Katy Paillet

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
18,30 **Il vangelo della domenica**
19 — **Pagine scelte**
21 — **Film**

[redacted] Alpi
12,40; 19,00; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zone franc[redacted]** Funari
15 — **Amandoli**, telenovela
16 — **Le sette città di Atlantide**, film
18 — **Buffo stra[redacted] della California**, telefilm
20,30 **[redacted]le Alpi - 6 Mont Blanc**, rubrica

Primantenna Supersix
11 — **Catalogo Tv**
14,30 **Aggiudicato a**
20 — **Situation comedy**
21,30 **Prego s'accomodi**

Tv Suisse [redacted]
8 — **Capitain Fox!**
9 — **Glucose**
11,55 **Lance et compte**
12,45 **Tj-midi**
13,10 [redacted]
13,55 **Colombo**, policier
15,10 **Mannix**
16,30 **L'histoire du football**
17,30 **Le chat du cagou**, planète nature
18,15 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,40 **Lily [redacted] Lily**, pièce
22,50 **Tj-nuit**
23 — **Comme [redacted]chien enragé**

Radio Deejay
10 — [redacted]
13 — **Anteprima [redacted]o sport**
16 — [redacted]
20 — **Hot [redacted] top 75 [redacted]**

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio Statti
15 — [redacted] **- l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — [redacted] **week end**, dischi a richiesta

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta** notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [redacted] Reporter**
19 — [redacted] **non stop** a cura di Luca Attucci

[redacted]
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno** con Ga[redacted] Aiello
[redacted]5 **Musica liscio** con Marguerettaz
23 — **Night life**

[redacted]
14,15 [redacted]
14,30 **Classica [redacted]**
15 — **Classi[redacted]**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11 — **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in alle[redacted]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La provocazione dell'anno

[redacted] cinema
potete scegliere quello
che piace [redacted] voi

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica: Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole ■ colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del [illegible] sui singoli volumi "Argomenti [illegible] scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, [illegible] Torino. La collezione completa è disponibile [illegible] prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Calcio, da oggi le finali tra le vincitrici di Seconda categoria

Passaporto per la Prima

L'Aymavilles/Gressan, dopo aver vinto il proprio girone e centrato la promozione punta al titolo di categoria. I valdostani ospiteranno il Circolo Rosselli Cirié

La squadra dell'Aymavilles/Gressan che ha dominato dalla prima all'ultima giornata il campionato Seconda categoria

AOSTA. Comincia oggi l'avventura dell'Aymavilles/Gressan nelle finali riservate alle squadre vincitrici dei rispettivi gironi campionato di Seconda categoria. I giallorari affrontano alle 18 Gressan il Circolo Rosselli Cirié, che si è imposto nel raggruppamento novarese. Tra giorni si giocherà la partita di ritorno, con passaggio al turno successivo della formazione che avrà avuto la meglio nei 180' di gioco previsti.

«Dopo aver primeggiato nel nostro girone - dice l'allenatore Mario Vacher - ci teniamo a ben figurare anche nelle finali. Non conosciamo i nostri avversari, però scenderemo in campo per vincere come abbiamo fatto per tutto il campionato. Abbiamo ancora parecchie energie spendere e faremo il possibile per vincere, anche già contenti di aver centrato il salto di categoria».

L'Aymavilles/Gressan ha concluso a quota 35, 16 vittorie, 3 pareggi e sconfitte. I giallorari andati segno 67 volte (miglior attacco), bendo 22 (difesa perforata come quella dello Champdepraz/Montjovet). La squadra del presidente Remo Gran al comando classifica delle prime all'ultima giornata, con Lorenzo Gorraz che ha siglato il gol iniziale della galoppata vincente al 1' gioco nell'esordio la Nitri Renault.

«I ragazzi meritano un elogio incondizionato per come hanno saputo respingere tutti gli attacchi delle altre compagini pretendenti al passaggio in Prima categoria - sottolinea Vacher -. Le pause dovute al maltempo hanno causato qualche problema, però siamo riusciti ad amministrare con oculatezza il vantaggio che avevamo saputo conquistare al termine del girone andata».

I giallorari hanno concluso la fase ascendente del campionato con punti di vantaggio sul Corrado Gex e sullo Champdepraz/Montjovet, ma hanno poi dovuto soffrire per raggiungere la promozione visto che il Quart ha disputato un eccellen girone di ritorno, finendo a un solo punto dalla capolista. Nelle ultime cinque giornate i viola di Perazzone hanno pre vinto, ma anche l'Aymavilles/Gressan non ha perso colpi, centrando il salto di categoria.

«E' stato un campionato buon livello tecnico - conclude Vacher -. Il mio futuro? Ancora tutto decidere, presto valuterò con i dirigenti l'eventualità di rimanere anche nella prossima stagione. C'è già un organico sufficientemente competitivo per poter affrontare la Prima categoria, anche se sarà necessario completarlo per evitare guai. Non sono necessarie rivoluzioni».

diciotto i giocatori che hanno contribuito al successo in campionato: i portieri Riccardo Distrotti e Loris Frison, i difensori Fedele Belley, Andrea Borre, Sandro Cuneaz, Eraldo Grosjean, Zeno Pucci e Livio Balbis, i centrocampisti Silvano Borre, Marco Cuneaz, Glauco Erculiani, Lorenzo Gorraz, Patrizio Lano e Salak Aziz e gli attaccanti Adriano Gorraz, Sandro Savioz, Mauro Zevattaro e Michele Maria.

Beneyton

CALCIO

Imprevisto calo di forma dei valdostani

E' sfumato il sogno dell'Olimpique

AOSTA. Il Bellavista conquista il titolo juniores provinciale, il Pont Donnas ipoteca campionato valdostano dei giovanissimi, mentre lo Châtillon/St-Vincent il Sarre proseguono la lotta nel torneo riservato agli esordienti nei campionati giovanili di calcio.

Juniores provinciale. Gioi Bellavista, lacrime amare l'Olimpique Châteaux. Gli eporediesi si assicurati il successo finale, sfruttando nelle ultime giornate un imprevedibile crollo della compagine della Valle. La squadra nata dalla fusione tra l'Issogne il Verrès ha comandato per lungo tempo la classifica, non ha saputo chiudere positivamente il girone. Anche nella partita conclusiva l'Olimpique Châteaux ha confermato di attraversare un momento particolarmente negativo, perdendo per 3-2 contro la Nitri Renault.

Giovanissimi. La penultima giornata campionato ha fatto registrare il sorpasso in vetta alla graduatoria Pont Donnas sull'Olimpique Châteaux. I rossoblù si imposti per 5-0 sullo Châtillon/St-Vincent, mentre l'ex capolista ha ceduto per 5-4 in con il St-Christophe. Nel turno conclusivo, il Pont Donnas rende visita al Corrado Gex e l'Olimpique Châteaux gioca a Châtillon. Completano programma le sfide St-Christophe-Coumba Freide, Charvensod/Sant'Orso-Aymavilles/Gressan, Sarre-Fenusma, Valdigne-Aosta e Anpi Elter-Quart.

Esordienti. Non perdono colpi le prime due della classe. Lo Châtillon/St-Vincent, battistrada 4 punti di vantaggio sul Sarre che deve però recupe due partite, ha inflitto perentorio 9-1 al Corrado Gex. I biancoazzurri hanno risposto superando per 3-1 il St-Christophe. Oggi calendario lo scontro diretto (alle 17,30 a Châtillon). Queste le altre partiCharvensod/Sant'Orso-Champdepraz/Montjovet, Olimpique Châteaux-Valdigne, Quart-Anpi Elter, Aymavilles/Gressan-Aosta e Fenusma-St-Christophe. [s. b.]

CALCIO A CINQUE

I valdostani ospitano la capolista Udine

Il Diadora Aosta giudice della B

Oggi Verrès si disputa la partita che potrebbe riconciliare i giocatori con il pubblico e con se stessi dopo una stagione da dimenticare. Ospite del Diadora Aosta nella penultima del campionato cadetto sarà il capolista Ita Udine, attualmente con un vantaggio tre lunghezze sull'Itca Torino. Ai valligiani dunque possibilità di riaprire campionato.

All'appello dovrebbero rispondere tutti i soliti degli ultimi tempi e cioè Mercanti, Rossero, Raffaelli, Gentili, Veronese, Spalla, Di Maio, Percali e l'acciaccato Pacchiodi. «Forse sono procurato uno strappo agli adduttori - afferma Adolfo Pacchiodi -. Ho fatto un'ecografia, certo che si tratta di uno stiramento mal curato. Purtroppo non riesco a scattare come vorrei, ma ci tengo tantissimo a giocare questa partita».

Ottenendo il risultato pieno i valligiani favorirebbero i torinesi nelle cui fila militano quest'anno due vecchie conoscenze del Diadora. «Speriamo di poter fare un favore a Cappellino e Sai e agli altri amici di Torino - continua Pacchiodi -. Cercheremo di vincere per riscattare anche la pessima prova di sabato scorso nella quale per mancan di concentrazione e per un campo pessimo abbiamo pareggiato con gli ultimi. Sappiamo il valore degli avversari. Temiamo i due ragazzini che giocano davanti, ma rispetto alla gara di andata avremo un Rossero in buona condizione fisica».

Quindi un pensiero al torneo quasi terminato: «Avendo una delle migliori difese - aggiunge Pacchiodi - potevamo fare di più. Purtroppo ci è mancato qualcuno davanti. La dice lun fatto che abbiamo perso 8-9 partite per un gol di scarto e casa abbiamo peggior attacco. Il nostro gioco, basato sul collettivo ci ha permesso di distribuire in maniera omogenea le reti, avessimo avuto il classico bomber avremmo terminato in ben altra posizione». L'appuntamento al palazzetto di Verrès è alle 16.

Maurizio Introna

I LABIRINTI DEL SEGNO
LES LABYRINTHES DU SIGNE

Torre del Lebbroso
Via Torre del Lebbroso 1
Aosta
dal 29 maggio
al 31 agosto

Regione Autonoma
Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo,
Sport e Beni Culturali

Région Autonome
Vallée d'Aoste
Assessorat du Tourisme,
Sports et Biens Culturels

Tour du Lépreux
1, rue Tour du Lépreux
Aoste
du 29 mai
au 31 août

SCOPRI L'AVVENTURA
NELLA TUA CITTA'

LUNA PARK
L'AVVENTURA SENZA ETA'

in VIA MAZZINI - AOSTA
di fronte allo Stadio Puchoz

APERTO
TUTTI I GIORNI
FINO AL
20 GIUGNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

«Prodotti tipici valdostani»
«Produits typiques valdôtains»

CON-PRO-VAL
CONSORZIO DI
COOPERATIVE VALDOSTANE

VENDITA DIRETTA

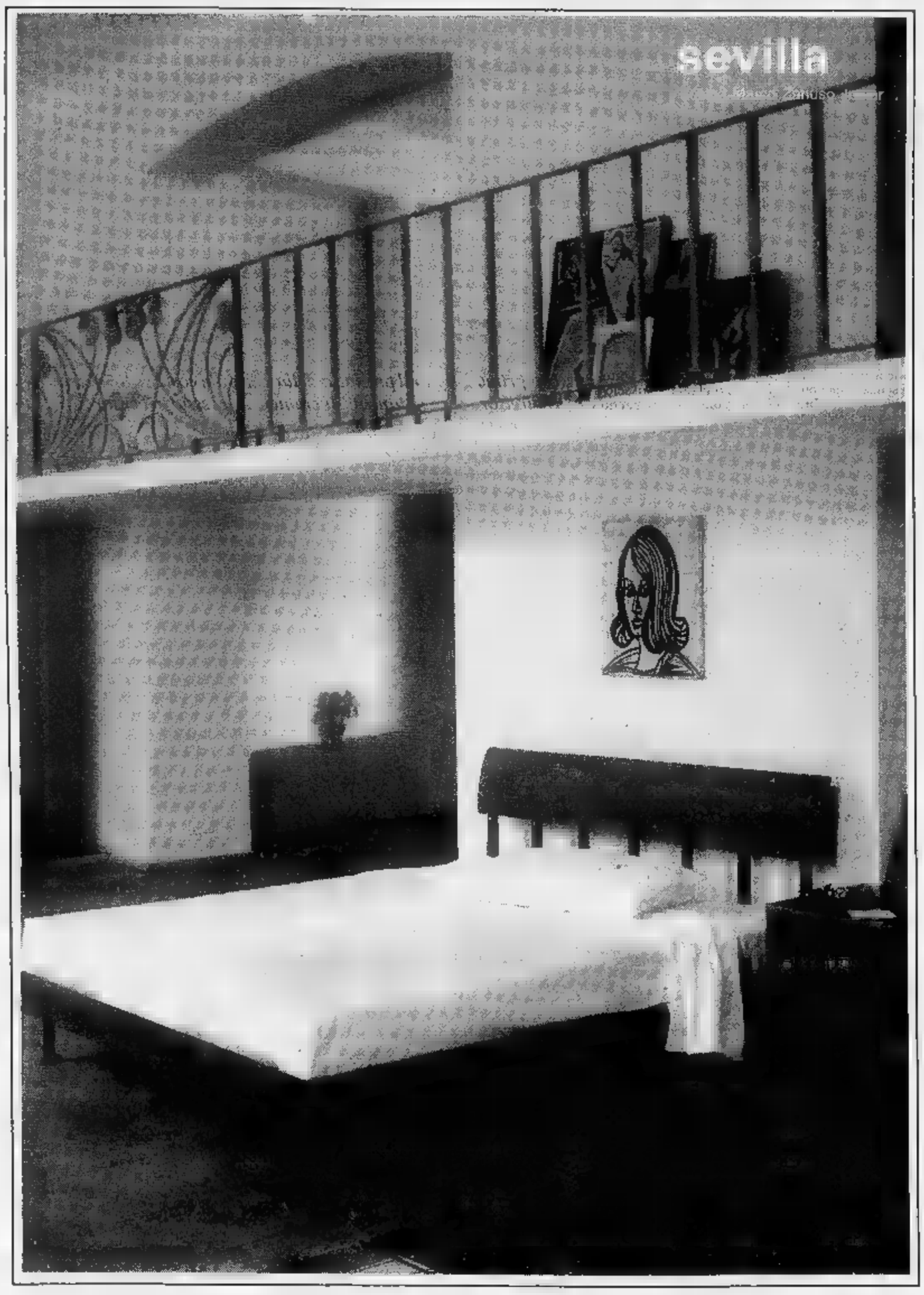
DALLE COOPERATIVE PRODUTTRICI AL CONSUMATORE

INOLTRE PER I VINI VENDITA ALL'INGROSSO
CON CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

PUNTI DI VENDITA:
VILLENEUVE: frazione Trepont
Negozio minuto - Tel. 0165 95.575
Magazzino ingrosso - Tel. 0165 95.136

aprile CASA

arredare insieme



Via Asti 104 **CANELLI** Tel. 0141/823.019

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Antica Zecca 3
tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 29 Maggio 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"Fax"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Anche ad Asti manifestazioni e sciopero contro il terrorismo

In piazza per Firenze

Ieri pomeriggio centinaio tra lavoratori studenti ha sostato davanti alla prefettura
In serata una breve «sosta di riflessione» prima della «Straasti». Sciopero nelle fabbriche

ASTI. Sdegno e rabbia anche ad Asti per strage di Firenze che due giorni fa ha causato cinque morti. Ieri il sindacato si mobilitato unitariamente per organizzare, nel tardo pomeriggio, un presidio sotto la prefettura dopo la dichiarazione di sciopero proclamata a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil.

Nell'industria e nel pubblico impiego l'agitazione stata due ore alla fine dei turni di lavoro; nella scuola lo sciopero è durato un'ora. La mobilitazione ha coinvolto enti pubblici (in Comune chi ha aderito all'appello del sindacato ha lasciato il posto di lavoro a mezzogiorno) maggiori aziende di Asti e provincia.

Non troppo nutrito il presidio che alle 17 si formato davanti alla prefettura. Poco più di cento persone si sono riunite sotto i portici di piazza Alfieri, sostandovi per circa un'ora. Poche bandiere (c'erano soprattutto quelle di Rifondazione) un solo striscione, esibito dagli agenti del Siulp (sindacato unitario di polizia).

Toni dimessi, una generale preoccupazione per futuro e anche qualche spunto polemico. Un poliziotto: «Domenica abbiamo commemorato la strage di Capaci, oggi onoriamo la memoria dei morti Firenze». Un operaio: «Sarebbe stato più giusto proclamare lo sciopero giovedì pomeriggio, quando avuta la certezza che era stata una strage. E si dovevano chiamare i lavoratori in piazza, far sentire la loro voce, altro che presidio simbolico».

Nel comunicato redatto ieri mattina da Cgil, Cisl e Uil era richiesta alle maestranze «la massima partecipazione allo sciopero e al presidio». «Se qualcosa non ha funzionato è perchè abbiamo dovuto organizzare tutto in fretta» hanno spiegato ieri pomeriggio Vito Sollazzo, segretario provinciale Cisl, e Gianni Pisu, che segue l'organizzazione per la Cgil.

Pochi anche i politici. Tra i lavoratori sono stati intravisti i consiglieri comunali Luigi Rescinito e Mariangela Cotto (dc), Gianfranco Miroglio (Verdi), Aldo Bologna (Rifondazione), il pidiessino Oddino Bo, Rosanna Valle, consigliere provinciale dc. Anch'essi hanno sotto i portici, mentre una delegazione di dirigenti militanti sindacali salita dal prefetto Alberto Sabatino per esprimere il cordoglio e la protesta per la strage di Firenze.

Al comunicato del Siulp di condanna per l'atto terrostico, si aggiunte ieri le prese posizione della dc e di rifondazione. Ma c'è anche chi ha deciso forme di mobilitazione alternative allo sciopero.

Alla Sisa (200 addetti) consiglio di fabbrica e direzione hanno concordato di non sospendere la produzione devolvere il corrispettivo di due ore di lavoro (circa 5 milioni) a sostegno delle cure mediche di Daniela Pegoraro, anni, la bambina di Mongardino in in un ospedale parigino perchè affetta da una grave malattia al rene.

In alcune scuole superiori (come i licei Classico e Scientifico) gli insegnanti hanno dedicato l'ora di sciopero all'approfondimento, con agli allievi, dei tragici atti della strategia della tensione. ieri alla «Straè stata ricordata la strage con un momento raccoglimento. [l. n.]

Lo striscione del Siulp (sindacato di polizia) sotto i portici di piazza Alfieri durante il presidio di ieri pomeriggio per protestare la strage di Firenze

La madre di Mauro Alganon

«Un altro colpo al cuore come quel giorno del 1980»

Vittoria Alganon, 73 anni, i ritratti del marito Aldo e del figlio Mauro

ASTI. Ogni volta un tuffo al cuore, la memoria che vaga a ritroso e s'impiglia nel ricordo di quel giorno, agosto 1980, quando alla stazione di Bologna esplose la bomba che le portò via suo figlio Mauro.

Per Vittoria Alganon, 73 anni, sono di nuovo giorni bui, le immagini della strage Firenze che la costringono a un doloroso ritorno al passato.

Per tre volte, nelle ultime settimane, ha sentito quel colpo al cuore: alla notizia che nessun colpevole pagherà per gli 8 morti di piazza della Loggia a Brescia, fronte all'attentato Parioli e, due giorni fa, dinanzi all'autobomba di Firenze (5 morti). Immagini di oggi, ma anche d'altri tempi per lei.

«E' come ritornare a quel mattino di 13 anni fa, la bomba che esplose alla stazione Bologna» dice Vittoria Alganon con parole flebili. Mauro aveva 22 e steva andando vacanza, come tanti degli 85 viaggiatori dilaniati dallo scoppio dell'ordigno. Era giorno d'estate, anche a Firenze adesso c'è caldo.

«Quel che successo...è vergognoso, demoralizzante - dice mamma Alganon - ogni volta la storia si ripete muoiono altri innocenti». La pausa di un attimo: «Solo chi, come me, è stato colpito nell'intimo può capire che cosa significano quelle immagini: dolore, altro dolore».

Sui mandanti nessun dubbio: «Terrorismo mafioso - dice - con la complicità dei servizi segreti deviati. Anche questo, co gli attentati senza colpevoli, non è una novità. E ottobre s'inizierà un nuovo processo d'appello per la strage Bologna; finora nessun colpevole».

Vittoria Alganon è una donna forte. Nel 1991 chiese pubblica alla città di dimenticare suo figlio: sollecitò il Co a ricollocare il murales di Carlo Carosso dedicato alla strage di Bologna. Il dipinto, tolto dai giardini di piazza Roma, fu sistemato nell'atrio della stazione ferroviaria, dove è ancora visibile adesso.

La donna, dopo la morte del marito Aldo, vive sola alla Torretta (ha altri figli). Sul trespolo il pappagallo Loreto, amato regalo di Mauro, si agita chiama «Anche quest'ultima strage non può re impunita», dice lei con decisione. La rabbia la prende: «Se avessi un mitra, sono ra, sparerei. Andrei...», ma poi la ribellione blocca in un sospiro e l'amarezza di sempre. Le parole le muoiono in gola e Loreto, di là, non vuol starsene zitto.

Laura Nosenzo

LA VISITA DEL PAPA

Programma intenso

Il Papa (nella foto) sarà ad Asti il 25 e 26 settembre. Il programma sarà intenso. E intanto si inizia a discute sulle spese.

SERVIZIO A PAGINA 35

Nuovo ritocco dei prezzi al consumo dopo quello di marzo

Aumenta ancora il latte

Dal primo giugno il prodotto della Centrale costerà 1650 al litro (più 100 lire)
Il direttore Carlo Bianchi: «Incremento necessario per far fronte alle spese»

ASTI. primo giugno il latte della Centrale aumenterà di cento lire: il prezzo di una confezione da un litro passerà da 1550 a 1650 lire. Il entrerà in vigore sia ad Asti che ad Alessandria. Questi prezzi rimarranno in vigore sino al marzo del prossimo anno.

Un ritocco significativo che segue quello deciso poco più di due mesi fa. A marzo, prima ad Alessandria e poi ad Asti, il costo delle confezioni da un litro salito da 1400 a 1500 lire, mentre per quelle da mezzo litro era passato 750 a 800.

La quotazione del latte, prima della catena di aumenti di questi ultimi due mesi, era fermo aprile del 0. «Il comitato provinciale dei prezzi - dice il direttore della Centrale di Alessandria e Asti, Carlo Bianchi - aveva una revisione del prezzo al consumo, che è quello in vigore pggi, dopo tre anni dall'ultimo aumento. Abbiamo sopportato dunque, per due mesi, un notevole incremento di costo ed stato indispensabile prevedere dei prezzi di vendita al ad iniziare dal 1° giugno unificando gli importi per tutte le .

Così da giugno

CONFEZIONE DA INTERO	L. 1.650
CONFEZIONE DA 1/2 LT. INTERO	L. 900
CONFEZIONE DA LITRO	L. 1.600
CONFEZIONE DA 1/2 LT.	L. 850

Il Consiglio di amministrazione, il cui vicepresidente è l'astigiano Claudio Bruno, in comunicato rende noto che «Nella determinazione dei nuovi prezzi al consumo si tenuto conto del margine riservato ai rivenditori che aumenta in percentuale. Il nostro latte indicato dalla Cee come di alta qualità. Viene raccolto e pastorizzato una volta sola, in meno di 12 ore. Con l'au abbiamo tenuto conto della necessità di ottenere un prezzo definitivo che garantisca stabilità per un periodo lungo».

La Centrale tratta 800 ettolitri al giorno di latte. vendite so sui 500 ettolitri al giorno, poco meno di 350 nell'Alessandrino, il resto ad Asti e paesi vicini. Dalla Centrale vengono anche prodotti e commercializzati yogurt e latticini. Il del latte stabile anche se a livello nazionale c'è una tendenza che vede crescere le vendite di quello lungo vazione a scapito del prodotto fresco. Il fatturato è di 18 miliar l'anno. Negli impianti lavorano 30 addetti distributori. [d. cot.]

UN CADAVERE A RICALDONE

Quel cimitero nella cascina

Un altro cadavere, carbonizzato coperto di cemento, è stato trovato binieri nella cascina di Ricaldone dove, 10 anni fa era stato scoperto corpo del boss Franco Zazza.

SERVIZIO A PAGINA 37

Per le vicende nazionali

Quattro della Uil «autosospesi» dal garofano

ASTI. Quattro dirigenti della Uil astigiana sono autosospesi ieri dal psi. Sono il coordinatore Giovanni Caldana (ha recentemente sostituito l'ex segretaria provinciale Angioletta Ghidella alla guida del sindacato), Piero Guerrini (edili), Rosaria Civitate (sanità), Walter Pasquali (pensionati).

La loro decisione è legata alle ultime vicende che hanno coinvolto il psi livello nazionale spaccatosi sulla questione del rinnovamento interno. «Correttamente ne traiamo le conseguenze - scrivono i quattro sindacalisti in un comunicato - che sono quelle avvallare la conservazione».

«Sospendiamo perciò - segnalano - la nostra partecipazione e nostro impegno un percorso politico che ripropone forza segno della continuità rispetto all'esigenza, che consideriamo improrogabile, di un rinnovamento e cambiamento radicale». [l. n.]

Presentata la «Festival card», una proposta turistica legata alle rassegne estive piemontesi

Un passaporto per spettacolo e gastronomia

Interessati Asti teatro, Vignale danza, Stresa e Settembre musica

ASTI. Si chiama «Festival card». E' un passaporto per gustare facilità spettacoli e proposte enogastronomiche del Piemonte, collegando i festival estivi, tra cui Asti teatro.

L'iniziativa coordinata dagli assessorati alla Cultura al Turismo della Regione, dell'Agis, Associazione generale dello spettacolo, in collaborazione con Faiat-Urapa e Epat, organizzazioni di categoria degli albergatori e ristoratori piemontesi. La «Festival card» è opuscolo che oltre a illustrare le offerte di spettacolo del circuito «Piemonte dal vivo», giunto alla terza edizione, indica i ristoranti in cui possibile gustare menù caratteristici a prezzi «turistici» concordati; nel pasto sono compresi i vini locali. Per assicurarsi i viaggi della «card» basterà esibirla all'ingresso.

La «card», distribuita gratuitamente, sarà valida 1° giugno al 30 settembre. Riguarderà Asti teatro (dal 22 giugno al luglio), Vignaledanza (fine giugno-agosto), le Settimane musicali Stresa agosto al 16 settembre) e Settembre Musica di Torino (dal 1° al 19 settembre). La si potrà ottenere nelle sedi dei festival, alle Aziende di promozione turistica, nelle sedi dell'Agis e dell'Epat all'Informacittà Torino. In caso di difficoltà, ci può rivolgere all'Epat, Massena 20, 10128 Torino (tel. 011/562.88.02).

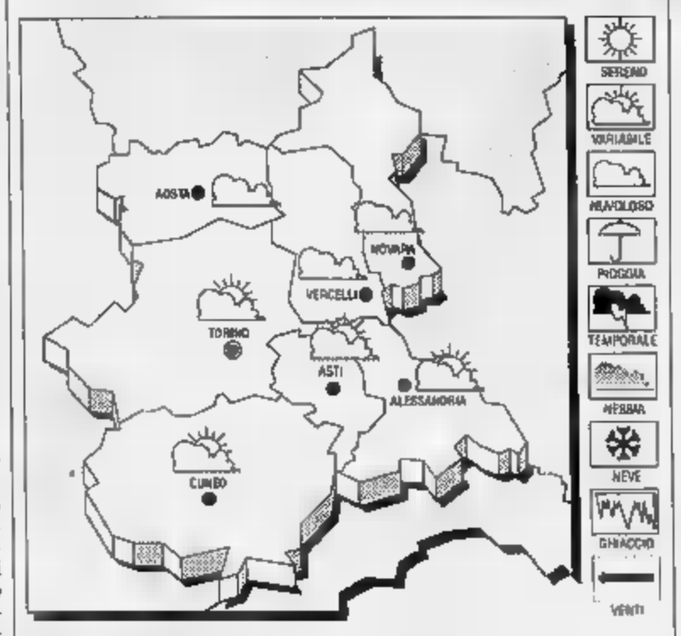
Un momento del «dopo spettacolo» di Asti teatro. Con «Festival card» si hanno nuovi spunti per unire interessi culturali alla gastronomia piemontese

«Abbiamo incominciato - dice Guido Barosio, tra gli organizzatori - con manifestazioni di prestigio a livello nazionale, per incrementare soprattutto il turismo europeo». Sottolinea Mario Cicogna, presidente dell'Epat (Esercizi pubblici associati Torino): «In Piemonte si assiste ad una crescita proposte: il panorama degli spettacoli è denso, mentre cresce la richiesta abbinamento con proposte enogastronomiche qualità. E' un modo per ottimizzare gli investimenti in momenti crisi per la cultura».

L'opuscolo «Festival card» contiene schede con il programma di massima delle manifestazioni, un elenco di alberghi di ristoranti per le città dei quattro festival. sono anche propovisite ad alcune aziende vinicole (numerose quelle astigiane) per consentire al turista di conoscere da vicino le caratteristiche della zona.

La «Festival card» sarà distribuita 40 mila copie in Italia che all'estero, occasione dei festival di Lione (teatro giovani), Avignone, Edimburgo Francoforte. [c. f. c.]

IL TEMPO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti durante ore pomeridiane in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURE Senza sensibili variazioni.
VENTI. Deboli meridionali.
Intensificazione della nuvolosità precipitazioni anche temporalesche.

LE DI AD ASTI
Max: 29; min: 16; media:

UN ANNO FA
Max: ; min: 8; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 20; Alessandria ; 28; Cuneo 27; Vercelli 25.

Domenica Randazzo potrà tornare in municipio con un altro incarico

Al lavoro, ma non all'ufficio licenze

Continua l'inchiesta: finora sono due le denunce ufficialmente presentate in procura
E intanto dirigenti e funzionari comunali parteciperanno ad corso con docenti della Bocconi

ASTI. Nei prossimi giorni Domenica Randazzo, dirigente dell'Ufficio commercio fisso del Comune inquisita per concussione, presenterà richiesta per essere reintegrata al lavoro, ma non nel precedente incarico.

Giovedì il tribunale della libertà, pur dichiarando il non luogo a procedere, ha tracciato le coordinate del provvedimento di sospensione dal servizio per sei mesi spiccato dal gip nella prima settimana di maggio e fatto applicare dalla giunta comunale.

Una tesi interpretativa che nella sostanza ha fatto propri parte dei motivi che avevano indotto la dirigente, assistita dall'avvocato Aldo Mirate, a presentare ricorso: nell'appello si contestava l'allontanamento dall'attività lavorativa anziché la sola sospensione funzione dirigente dell'Ufficio commercio per evitare l'inquinamento delle indagini in corso. E i giudici (Carlo Cassano, Giuseppe Diomeda Enrico Della Fina) hanno sostenuto che il provvedimento preso dal gip Ren Massobrio andava in quella direzione non applicato in estensiva come è invece avvenuto.

«Prendiamo atto di quanto è stato deciso - ha dichiarato l'as comunale al Commercio Piero D'Adda - ci uniformeremo alla volontà della magistratura».

L'esponente democristiano, conferma, al là di quanto stabilirà la magistratura, la «validità professionale della dirigente, che potrebbe essere ancora molto utile anche in altri settori della macchina comunale». Nel riunione giunta che è tenuta giovedì sera la questione è stata però affrontata ufficialmente: prima di prendere una decisione deve arrivare municipio la notifica dell'ordinanza di giovedì.

«Noi intanto depositeremo la richiesta - afferma Mirate - se la mia cliente non venisse riassorbita nell'organico del Comune si renderebbe necessario il pronunciamento del Tar».

In questi giorni intanto sono proseguiti gli accertamenti del procuratore Mario Bozzola: sono due le denunce finora presentate alla magistratura. La prima da due commercianti che denunciano di aver consegnato nel 1987 alla dirigente quattro milioni per ottenere l'estensione tabella merceologica. L'altro episodio è invece riferito ad tentativo di concussione messo in atto un paio mesi fa.

E intanto, 26 dirigenti funzionari del Comune prenderanno parte nei prossimi giorni ad un corso sulle tecniche direzionali e sul controllo di gestione nella pubblica amministrazione. Il ciclo di lezioni, deciso già prima che lo scandalo licenze, sarà tenuto da docenti della divione Amministrazioni pubbliche scuola di Direzione aziendale dell'Università Bocconi di Milano.

Il corso è articolato in due sezioni: la seconda avrà luogo in autunno con una maggior impronta di natura economico-finanziaria.

Roberto Gonella

L'assessore comunale al Commercio Piero D'Adda

Cambio al vertice in via Natta

Gianpiero Sposito neodirettore dell'«Ufficio Iva» di Asti

ASTI. Cambio della guardia all'Ufficio Iva via Natta. Nei giorni scorsi è arrivato il nuovo direttore, dott. Gianpiero Sposito, a sostituire la dottoressa Maria Luisa Gambaudo Cavallo.

Gianpiero posito, anni, nativo dell'Isola della Maddalena, in Sardegna, è stato passato dell'Ufficio Iva di Vercelli. Dalla fine del 1990 dirigeva l'Ufficio del registro di Valenza Po.

Prenderà posto della dottoressa Gambaudo Cavallo, da anni alla guida dell'ufficio astigiano, attualmente in congedo per malattia in di essere destinata ad un altro incarico. Dall'ufficio Iva di Asti sono partite negli ultimi anni clamorose inchieste. Prima la vicenda dei «lombrichi d'oro», che aveva portato scoperta di una truffa di miliardi danni dello Stato. All'inizio del '93, la vicenda degli elicotteri fantasma, con ramificazioni in mezza Italia.

Il nuovo direttore Gianpiero Sposito arriva dall'ufficio del Registro di Valenza

Maria Luisa Gambaudo Cavallo lì stata destinata altri incarichi

NOTIZIE IN BREVE

INQUINAMENTO

Titolari d'officina trovati con rifiuti autorizzati

Alberto Vassarotti e Mario Musso, di e anni, titolari dell'officina «Ovm» (carpenteria metallica) località Pontesuero, stati condannati con rito del patteggiamento dal della pretu- a mesi giorni d'arresto (pena sospesa). Erano accusati di aver stoccato senza autorizzazione rifiuti provenienti dall'attività dell'officina e irregolarità nel compilare i registri di carico e scarico. I fatti risalgono agli anni '91-92.

CONDANNA

Ragazza insultò agenti polizia

Fermata dalla polizia, aveva insultato gli agenti rifiutandosi fornire le generalità. Processata in pretura, Alessandra Andreazza, 22 anni, Asti, via Pietro Micca, stata condannata a 4 mesi 10 giorni di reclusione. L'episodio risale al marzo dello scorso anno.

PRETURA

Pensionato rubò elettricità, condannato

Aveva manomesso il contatore dell'elettricità e in cinque anni aveva «risparmiato» quasi due milioni. Processato in pretura con l'accusa di furto un pensionato anni, Michele Ambrosone, Asti, corso Alessandria, stato condannato a mesi di reclusione. L'uomo dovrà inoltre risarcire l'Enel, parte civile nel processo.

PROVINCIA

convegno per valorizzare i beni culturali

Folto pubblico (numerosi gli studenti) ieri alla Provincia per il convegno dedicato alla valorizzazione beni culturali. Dopo l'introduzione del presidente Tovo e dell'assessore alla Cultura Rebaudengo, il prof. Giuseppe Crosa si è soffermato sul concetto di cultura. Sono intervenuti tra gli altri, don Angelo Cuaglia, responsabile per l'arte sacra della Diocesi e l'assessore comunale Barolo.

«Pueri cantores» di Biberach ospiti a San Domenico

Stasera si festeggeranno i 20 anni di gemellaggio tra la parrocchia di San Domenico vio e quella di St. Martin della città tedesca di Biberach. Una comitiva di 60 tedeschi è in visita ad Asti, ospitata da alcune famiglie. Il coro dei «Pueri cantores» di Biberach alle terrà un concerto nella chiesa di San Domenico.

Scrittrice astigiana presenta libro al supermercato

La giovane scrittrice Maura Paula Maffei presenterà oggi dalle 16 alle 18 il suo primo «Il traditore», in uno ini stand allestito nel supermercato Pam di Torino.

E' denunciato

Si finge poliziotto con 2 agenti

ASTI. Si è finto poliziotto ed a mostrato un tesserino contraffatto proprio a due agenti borghese. Sulla auto sono state poi ritrovati dei fuochi d'artificio ed mazza. Un giovane di Agliano G.B, 24 anni, è stato così denunciato alla procura presso la pretura per usurpazione di titoli, porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere, oltre che per la detenzione abusiva dei fuochi d'artificio.

L'episodio nel quartiere Torretta. Il giovane è dal suo fuoristrada e è avvicinato a due uomini, agenti in borghese: «Sono della polizia - ha esclamato mostrando loro un tesserino - avete visto passare Y10?».

Per rendere credibile il suo racconto il giovane ha anche estratto di tasca una pistola giocattolo. Superato il primo momento di stupore, i due agenti si sono fatti mostrare il tesserino. Durante la perquisizione compiuta sull'auto del falso-agente sono stata inoltre ritrovata una mazza e mortaretti. [r. gon.]

Guarirà in 2 settimane

Migliora la ragazza ferita

Laura Marello 26 rimasta ferita in incidente a Vaglierano

ASTI. Migliorano le condizioni di Laura Marello, 26 anni, Asti, via Casalegno 2. La ragazza è rimasta ferita giovedì mattina in un incidente a Vaglierano, sulla provinciale per San Damiano. Ha subito un politrauma ed escoriazioni al viso. Ieri i medici, al termine di esami radiografie, l'hanno giudicata guaribile in quindici giorni.

E' ricoverata nel reparto di ortopedia. Giovedì la giovane, alla guida della Uno, stava andando a lavorare Canale. All'altezza del ponte ferroviario di Vaglierano l'auto è uscita di strada. [a. t.]

Domani un incontro

Le adozioni di bambini dall'India

ASTI. Singolare raduno, domani, all'Istituto delle suore immacolatine, in via Puccini 11. Vi si sono date appuntamento le famiglie che hanno adottato bambini indiani, tramite le suore missionarie della Carità, di Madre Teresa di Calcutta.

All'iniziativa state invitate le famiglie residenti in Piemonte, Liguria Lombardia. «L'incontro - spiegano gli organizzatori - si rivolge in modo particolare alle persone che desiderino avere informazioni sui procedimenti pewr l'adozione di bambini indiani, tramite le suore missionarie».

Il raduno si inizierà alle 11, con la messa, seguita un pranzo sacco. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, si inizieranno i colloqui con le suore che si interessano delle procedure di adozione, nella sede centrale di Roma. Ci sarà anche relazione un'esperienza di volontariato.

Per i bambini in organizzati giochi e animazioni e uno spettacolo di prestigiatori.

Specialisti di malattie tropicali oggi nel salone dell'amministrazione provinciale

Convegno sull'emergenza malaria

Negli ultimi 9 mesi quindici ricoveri all'ospedale di Asti. Il primario Alberto Biglino: «E' la malattia più frequente in chi rientra dall'estero». Il pericolo della leishmaniosi. Al reparto infettivi solo 22 posti letto anziché i 36 previsti

ASTI. Il salone della Provincia ospiterà il convegno internazionale di parassitologia medica dedicato in particolare a malaria leishmaniosi.

Per gli operatori che si occupano di malattie infettive l'appuntamento costituirà un importante momento di aggiornamento arricchito dalla presenza qualificati relatori italiani e stranieri (tra questi ultimi, medici di Parigi e Londra).

Il programma prevede due distinte sezioni: la prima, riservata alla malaria, che s'inizierà alle 9 per concludersi alle 12,45; la seconda, incentrata sulla leishmaniosi (malattia che, se non riconosciuta in tempo, può portare alla morte), si avvierà alle 15 per terminare alle 18,30. Il convegno, proposto da vari enti associazioni, approfondirà gli aspetti epidemiologici, clinici e terapeutici delle due patologie, di cui negli ultimi anni anche in Italia si è registrato notevole incremento.

I lavori saranno presieduti da Alberto Biglino, primario alla divisione di Malattie infettive dell'ospedale di Asti. Nei ristretti spazi disposizione del reparto funziona da qualche anno una sezione riservata alle malattie tropicali.

I due medici responsabili (Angelo Casabianca e Paolo Crivelli), hanno acquisito conoscenze sul campo, avendo lavorato in passato in Africa Asia.

«Negli ultimi mesi, da quando sono primario in questo reparto - spiega il dottor Alberto Biglino, 41 anni - ci siamo occupati di 15 casi di malaria, la malattia che riscontriamo più frequentemente in chi torna dall'estero. Il 90% dei ricoveri è dovuto a questa patologia».

«In Piemonte, e quindi anche nell'Astigiano - indica il medico - il pericolo di contrarre malattie tropicali è elevato, considerando la grande quantità per che viaggiano per motivi di turismo o lavoro». A scopo preventivo è stato realizzato alcuni anni fa, e ultimamente aggiornato, un opuscolo informativo sui rischi sanitari ai Tropici realizzato insieme al servizio di Igiene pubblica dell'Usl.

Al reparto Infettivi altre specifiche malattie sono state riscontrate in cittadini extracomunitari stabilitisi nell'Astigiano alla ricerca di lavoro.

«Si di un problema difficile da definire - sottolinea Angelo Casabianca - l'impossibilità l'esatta entità del fenomeno nasce dal fatto che molti extracomunitari sfuggono ai controlli sanitari essendo clandestini».

Intanto il reparto Infettivi (accoglie anche sieropositivi malati di Aids) continua a operare in uno stato grave disagio: ospita 22 posti letti contro i 32 previsti attende da 6 un ristrutturazione che dovrebbe portare all'ampliamento degli spazi a disposizione. [l. n.]

Il primario Alberto Biglino (a destra), con il dott. Angelo Casabianca

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Via tutte le auto da piazza del Duomo

Un bravo al Comune, ma anche incoraggiamento a fare di più: i parcheggi delle auto, da piazza Cattedrale, solamente meglio ordinati, come già è stato fatto, ma addirittura aboliti.

Mi rendo conto che così protesterebbero gli impiegati dei vari uffici che il attorno, una piazza come quella, non può e deve essere lasciata «prigioniera» delle auto.

Credo anche che provassimo a togliere qualche parcheggio, forse più gente imparerebbe ad andare a piedi: suvvia, per andare da una parte all'altra di Asti, non ci vogliono più di 20 minuti. Si parla tanto di salutismo, ecologia e via dicendo, e poi ci si spaventa per quattro passi a piedi?

Alberto F.

Strade da rifare centro di Nizza

A Nizza in questi giorni in corso lavori stradali in via IV Novembre e in via Roma, che stanno comportando poco disagio, ma che dovrebbero l'effetto positivo di ridare alla città strade degne di questo nome.

Mi permetto allora far notare che anche il tratto iniziale di Verdi è in condizioni praticamente disastrose. Mi rendo conto che iniziare a lavorare anche in quel tratto potrebbe risultare esasperante per chi oggi già è costretto a fare dei veri «giri dell'oca» per andare da capo all'altro della città, forse ancora un piccolo sacrificio può essere sopportabile.

Lettera firmata

L'Asta del Barbera e le

Leggo su «La Stampa» che il 29-30 maggio nel castello di Costigliole si terrà la 5ª edizione dell'Asta del Barbera dei vigneti storici.

Indubbiamente è questa una manifestazione di notevole prestigio per due importanti motivi: primo perchè esalta l'eccezionale vocazione viticola della nostra provincia e, secondo, perchè il ricavato della vendita di questi grandi vini deve voluto in beneficenza.

A fronte di tanto impegno ciò che mi lascia stupito, viste anche le precedenti esperienze, è l'assoluta indifferenza dimostrata da alcuni personaggi a livello locale che, a mio parere, sotto sotto si adoperano per fare modo che la manifestazione non decolli.

Altrimenti come si spiegherebbe ad esempio che contemporaneamente ad a Portacomaro si dedicano due giornate a favore del Grignolino d'Asti, a San Marzanotto si celebra la sagra Primavera?

I Cavalieri delle Terre che, guarda caso, si trovano una settimana dopo a Bordighera per il loro Capitolo, che supporto offrono per la buona riuscita della manifestazione?

Carlo Viarengo, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti, oppure via fax, al 0141 - La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

593.345
726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
(0144) .290
921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
948.445 - 948.555

pronto interv. 112

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 931.414
Monastero Bormida: 88.048
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

50.196
(0144) 61.03
Canelli: 833.863
Castagnole 878.181
Castelnuovo .: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione farmacia *Modena*, via Cavour , tel. 54.744; orario dalle 8,30 alle 12,30 e 16,30 alle il giorno successivo (dalle alle ore 9 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, p.zza Garibaldi
Boschi, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

Storia palazzo restaurato

«Vicende storiche di un antico palazzo astigiano» è a del quarto incontro della serie «Pomeriggi all'Archivio 1993». L'appuntamento è per oggi alle 17,30 nella sede dell'Archivio di Stato. Il palazzo di cui si parlerà si trova all'incrocio tra le vie Balbo Garetti e dal 1989 ha subito un radicale restauro. Terrà la relazione il colonnello Maurizio Lanza, appassionato di ricerca storica.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 136; Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via zi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

SALA FONTANA

Come imparare invecchiare

La Sala della Fontana di via Arò 52 ospiterà il convegno «Imparare invecchiare» propo dall'associazione volontariato «Vivere insieme» dall'Unione nazionale enti di beneficenza assistenza. Dalle 9 previsti interventi di medici, sociologi, teologi. I lavori si concludono alle 17.

ENOLOGIA

Convegno sull'analisi sensoriale

Si svolgerà al Centro culturale San Secondo gno sui «Recenti progressi nella valutazione sensoriale dei vini». L'iniziativa organizzata da facoltà di Agraria dell'università di Torino, Istituto sperimentale per l'enologia Asti, Fondazione Giovanni Dalmasso. I lavori inizieranno alle 8,30 registreranno gli interventi di sei esperti. Sarà pure commemorata figura del prof. Italo Eynard, scomparso di recente.

Si sta definendo il programma della visita ad Asti di Giovanni Paolo II

Nessuna «follia» per il Papa

La Curia contiene le spese dell'organizzazione. Mons. Monticone: «Saranno evitati gli sprechi»
Un grande palco in Campo del Palio. Gli incontri del 25 e 26 settembre: il Pontefice andrà anche al Maina

ASTI. Sarà una «due giorni» intensissima, quella che il Papa ha in programma ad Asti il 25 e 26 settembre. La Curia astigiana si tiene in stretto contatto con il Vaticano, per la definizione della visita pontificia. Pochi giorni fa, il vescovo Poletto, a Roma per partecipare all'Assemblea Cei, ha preso ulteriori accordi. «Attendiamo per il 26 settembre, tra i 40 e i 50 mila fedeli» annuncia Pietro Monticone, che segue l'organizzazione della visita di Giovanni Paolo II.

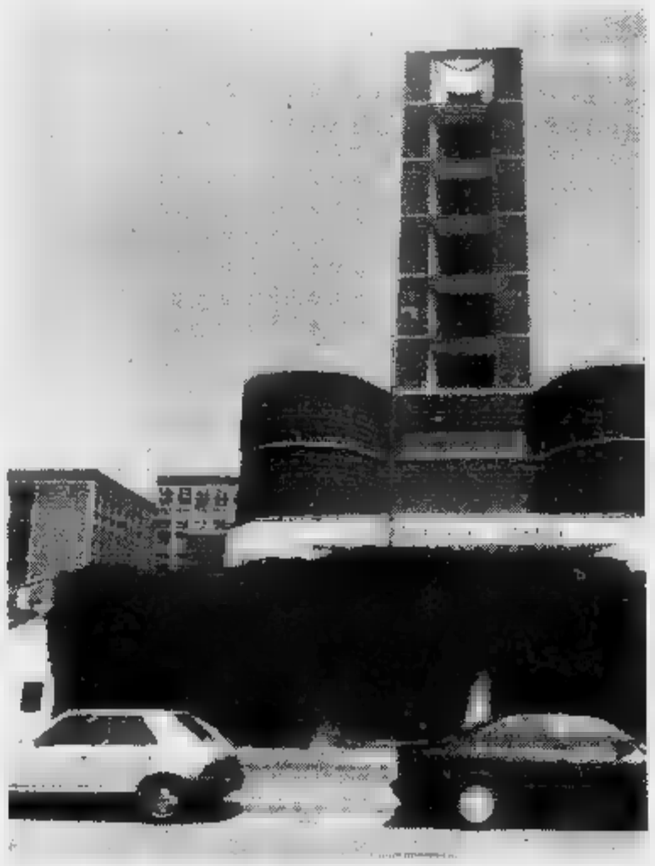
E intanto controllano le spese, anche dopo le recenti polemiche seguite alla visita siciliana del Papa (alcune Amministrazioni comunali e provinciali hanno fatto investimento per centinaia di miliardi). «Qui ci sono spese particolari da fare - premette il vicepresidente della Provincia Pietro Goitre, che ha incontrato nei giorni scorsi il vescovo per definire alcuni punti dell'organizzazione - Anzi, mons. Poletto ci tiene che si faccia qualcosa di dignitoso, evitando le 'follie'». E mons. Monticone aggiunge: «Non sappiamo quale sarà la spesa finale, ma senz'altro è lontanissima da quelle fatte in Sicilia. Non faremo sprechi».

Nessuna spesa faraonica per le strade o per abbellire palazzi. La curia ha accelerato il già previsto recupero dell'ultimo piano del palazzo vescovile. Sarà poi realizzato un grande palco, dove il Papa celebrerà la messa domenica 27 settembre. «Sarà sistemato in piazza Campo del Palio, in mezzo alle due scalinate - annuncia mons. Monticone - Stiamo verificando se è possibile issare una grande immagine di Giuseppe Marello sulla facciata dell'Intendenza di finanza, da dove quando sarà proclamato beato». Riunioni tra i responsabili delle forze d'ordine si terranno nei prossimi giorni per studiare efficaci misure di sicurezza, in particolare dopo gli ultimi episodi terroristici di Roma e Firenze.

Il Papa arriverà ad Asti in elicottero da Casello sabato 25 settembre. Si incontrerà in piazza San Secondo con le autorità comunali e provinciali e quindi si trasferirà in Cattedrale dove avrà il suo primo contatto con i fedeli astigiani.

La domenica si inizierà con la visita alla Casa di riposo «Mallare» e dalle 9,30 sarà in Campo del Palio, per la concelebrazione a cui parteciperanno 50 vescovi e 260 sacerdoti, durante il quale sarà proclamato «beato» mons. Marello. Nel pomeriggio, alle 16, «uscita» del Papa che si incontrerà con i giovani al campo di atletica vicino al palazzetto dello sport. Poi, alle 17,30 trasferimento a Isola, paese natale di mons. Sodano, Segretario di Stato del Vaticano e infine ritorno a Roma.

Fulvio Lavina



Dibattito su mons. Marello

Il 4 giugno musica sacra per il fondatore degli Oblati

Il Beato mons. Giuseppe Marello

ASTI. Mentre va concludendosi l'iter per la beatificazione del venerabile mons. Giuseppe Marello, prendono il via in città una serie di iniziative dedicate al fondatore degli oblati di San Giuseppe.

Venerdì 4 giugno, alle 21, al santuario di San Giuseppe, si terrà la «Commemorazione del ven. Giuseppe Marello». Durante la serata, interverrà il prof. Emilio Tresalti, direttore sanitario del Policlinico «Gemelli» di Roma, presidente dell'Istituto secolare «Cristo Re», che terrà la commemorazione ufficiale. Il programma prevede anche gli interventi del vescovo Poletto, del Superiore generale padre Vito Calabrese, e la partecipazione della corale di San Secondo che eseguirà brani sacri.

Intanto il 6 aprile la «Plenaria» della Congregazione per il Culto dei Santi, presso il Vaticano, si è pronunciata positivamente e all'unanimità sulla pratica di beatificazione di mons. Marello. E' questo il penultimo atto, prima del definitivo pronunciamento del Papa, previsto ad Asti il 6 settembre. Si chiuderà così un procedimento che era stato avviato ad Asti il 13 novembre del 1924.

AMBULANTI

«Un settembre difficile»

Gli ambulanti del mercato di piazza Alfieri e Piazza del Palio temono un «settembre nero». Una delegazione dell'Anva-Confesercenti ha incontrato il sindaco Galvagno e gli assessori al Commercio (D'Adda) e Viabilità (Novellone) per discutere della sistemazione delle piazze, durante i vari appuntamenti previsti per settembre (Palio, Sagre, visita del Papa). L'Anva ha ricordato il presumibile disagio che i preparativi per il Palio causeranno al mercato. Inoltre sono state chieste informazioni sull'utilizzo di piazza campo del Palio per la visita del Papa. Il sindaco Galvagno ha spiegato che sono allo studio soluzioni che consentano di non danneggiare i mercati. E' stato assicurato che sarà garantito l'accesso a Piazza Alfieri, mantenendo libero il passaggio sia nelle vie laterali che dall'interno dei portici. Anche l'utilizzo di Campo Palio dovrebbe compromettere le attività del mercato.

Il Beato mons. Poletto (a sin.) e mons. Monticone Sopra, il luogo di piazza del Palio tra le due scalinate dove sarà eretto il palco per il Papa

Per la prima volta i biancorossi aleramici al canapo della corsa del 13 giugno

Anche Moncalvo alla Giostra di Nizza

L'iscrizione accolta in extremis. Scelto il mossiere: tornerà il grossetano Carlo Palmieri. Undici i partecipanti
Mancheranno Calamandrana e Agliano. Domenica 6 giugno richiesta al sindaco, prima sfilata e propiziatoria

NIZZA. Grandi novità per la Giostra del 13 giugno: per la prima volta la città di Moncalvo sarà al canapo di piazza Garibaldi. La richiesta di adesione dei biancorossi è arrivata allo scadere del tempo utile per le iscrizioni ma il Comitato ha deciso comunque di accoglierla. Durante la riunione di giovedì sera, tra un applauso, i rettori nicesi hanno salutato gli aleramici, rappresentati da Gaetano Guarino, che dirigerà la compagine insieme al veterano del Palio di Asti, Ercole Zanello.

Il Comitato ha anche nominato il mossiere: il grossetano Carlo Palmieri, che già nel fu a Nizza e gestì il non facile ruolo di direttore di gara, riscuotendo consensi dalla maggioranza dei borghigiani. Per la sedicesima edizione della Giostra saranno in campo 11 partecipanti: tra i Comuni esterni, oltre a Moncalvo, scenderanno in pista Canelli, San Marzano e Rocchetta Tanaro. Assenti ormai certi, la sfortunata Calamandrana (che pur gareggiando al massimo non è mai riuscita a vincere) ed Agliano: la Pro-loco ha scelto di impegnarsi nel '93 soltanto su manifestazioni [illegible].

I borghi nicesi saranno 7: Stradino Bossola, Cima di Nizza, Castello San Rocco, Bricco Cremosina, Barra di Ferro, Martinetto e San Michele, vincitore dello scorso anno. I nomi di cavalli e fantini per ora c'è il massimo riserbo: sicuramente tutti hanno già assoldato il difensore dei loro colori, ma, come nella migliore tradizione paliofila, si vocifera soltanto e non si parla apertamente. Potrebbe spuntare Bucefalo, in cerca di rivincita dopo l'amara finale dell'anno scorso, (correva per Calamandrana), che l'ha visto fermo al palo dopo la contrastata partenza in cui il mossiere Magarini fu accusato di aver favorito Paolo Ragoni. Anche Paolino, ormai di casa a Nizza come rappresentante dei giallorossi al Palio di Asti, sicuramente sarà in pista.

Il Comitato Giostra ha deciso anche la «struttura» della presentazione, che avverrà la domenica precedente la corsa: il 6 giugno alle 10 s'inizierà con la tradizionale cerimonia della richiesta al sindaco della licenza di correre. Seguirà la sfilata di alcuni figuranti per le vie cittadine ed infine la tradizionale messa propiziatoria a San Giovanni, con la consegna all'altare dei doni della terra e l'accensione della lampada a S. Carlo.

Enrica Cerrato

LA POLEMICA

«Da Asti nessun aiuto, solo parole»

NIZZA. Per non smentire la loro fama di polemici, i nicesi, questa volta in campo paliofilo, la prendono con gli astigiani. «Nè la Provincia, nè il Comune di Asti si sono degnati di aiutarci per questa manifestazione - ha attaccato l'assessore Dedo Roggero Fossati - abbiamo dovuto spendere circa dieci milioni per tribune, canapo e materassi, mentre ad Asti le tribune del Palio stanno a far ruggine».

In questa polemica, i nicesi hanno trovato inaspettati alleati negli organizzatori dell'Assedio di Canelli. «Avevamo chiesto soltanto qualche standardo per l'Assedio - fa eco a Roggero Fossati il consigliere canellese Giovanni Vassallo - ma gli astigiani non ci hanno voluto dare nemmeno quelli».

Nella «querelle» non si risparmiano critiche neppure alla Provincia. I due sindaci, Marmo e Odasso, avevano offerto una disponibilità economica all'amministrazione provinciale per l'acquisto di una tribuna da utilizzare in tutte le manifestazioni all'aperto.

«Loro avrebbero dovuto mettere altri fondi - ricorda Roggero Fossati - e quest'ora avrebbe [illegible] utile a tutti. Invece gli aiuti per noi non si sono mai visti. Dal presidente Tovo abbiamo avuto solo promesse».

[e. ce.]

L'assessore Dedo Roggero Fossati

Villanova

Alla Util nuovi timori di riduzioni

Nuovi timori per l'occupazione alla Util (settore auto). La notizia su possibili tagli agli organici è ripresa a circolare dopo un incontro tra direzione e sindacato.

L'azienda avrebbe pronto un piano di ristrutturazione che prevederebbe una riduzione del personale. Sulla questione viene mantenuto il più stretto riserbo. Attualmente gli addetti sono 280, di cui un centinaio in cassa integrazione, che scadrà alla fine di luglio. Non è chiaro s'intenda fronteggiare il problema delle eccedenze.

L'avvio di piano di ristrutturazione rappresenterebbe una delle condizioni poste da futuri soci per entrare a far parte della Util (un'eventualità di cui si parla da alcuni mesi).

pare improbabile una decisione sugli organici se non sarà prima definita la questione societaria» precisa intanto Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale. La prossima settimana si terranno le assemblee delle maestranze.

[l. n.]

IN BREVE

CASTELL'ALFERO

Aveva ricettato un assegno sei mesi di reclusione

Accusato di ricettato un assegno rubato dell'importo di cinque milioni, Fabrizio Conti, 27 anni, residente a Castell'Alfero, è stato condannato in pretura a sei mesi di reclusione. L'episodio risale alla primavera '92.

SAN DAMIANO

Pensionata derubata al mercato di Asti

Una pensionata di San Damiano, Maria Roagna, 63 anni, frazione San Pietro, è stata derubata del portafogli, contenente 100 mila lire. Il ladro ha colpito mentre la donna era intenta a fare la spesa nel mercato di piazza Alfieri ad Asti.

BRUNO

Incendio in una cascina di strada San Biagio

Incendio ieri sera in una cascina di strada San Biagio a Bruno. I vigili del fuoco di Asti sono intervenuti per spegnere le fiamme divampate nel cortile dell'abitazione. I danni non sarebbero ingenti.

VILLANOVA

Venti milioni per riparare il peso pubblico in paese

Risolta la questione del peso pubblico di Villanova, da tempo al centro di polemiche tra le organizzazioni di categoria e l'Amministrazione comunale. Durante l'ultimo Consiglio comunale di Villanova è stata approvata all'unanimità la variazione di bilancio per sistemare il peso, inutilizzabile da circa sei mesi. Nelle scorse settimane una trentina di agricoltori avevano firmato una richiesta per il ripristino del servizio. La spesa preventivata per riparare il peso è di milioni.

VESIME

Stasera in parrocchia recitano i «Tramentrà»

Stasera alle 21 nel salone parrocchiale di Vesime sarà rappresentato lo spettacolo della compagnia del paese «I Tramentrà». La commedia s'intitola «Pinot Frute, dutur di mal ai pe'». In giovani vesimesi impegnati da alcuni anni a presentare testi in piemontese. Ingresso libero.

CAMERANO CASASCO

Interventi da 250 milioni per regione Luogo

Il Consiglio comunale di Camerano Casasco ha approvato un piano finanziario di 250 milioni per opere di urbanizzazione in regione Luogo.

La tradizionale foto ricordo della squadra con l'asinello vincitore alla corsa di Quarto

Oggi e domani i festeggiamenti patronali nella frazione con la corsa di origine medievale

Asinelli in gara per i borghi di Quarto

Concorrono sette rioni. Lunedì la tradizionale «fagiolata»

ASTI. Prosegue oggi la festa patronale di Quarto che culminerà domani con il tradizionale palio degli asini. Alla frazione, colorata dai festoni e dalle bandiere dei sette rioni in gara fervono i preparativi. L'organizzazione è curata dalla Pro loco, presieduta da Mario Stroppiana.

Oggi alle 14,30 partirà una cicloturistica con finale agonistico intitolata alla memoria di Francesco Stroppiana e Pina Borio. Alle 18,30 si svolgerà invece una cronometro con gli asini per designare l'ordine di partenza alla gara di domani. Alle 21 in piazza Roma si terrà la cena preparata dalla Pro loco (tutto prenotato) con la musica del complesso «I soliti tre» e la magia del prestigiatore Bright. Durante la serata saranno eletti «Miss e Mister Quarto».

La frazione si animerà domani per la tradizionale competizione degli asini, nata nel medioevo in risposta al rifiuto di Asti di lasciar partecipare la frazione al Palio. Alle 10 radunno in piazza Roma dei rioni, che sfileranno sino alla chiesa di Quarto superiore dove si terrà poi la messa e saranno benedetti gli asini.

Alle 17 s'inizierà la sfilata in costume dei rioni, su un tema storico liberamente scelto. Alle 18,30 partirà la ogni rione avrà una squadra di 8 corridori (a staffetta, due alla volta) per guidare l'asino nei tre giri per le vie del paese. Al primo arrivato sarà assegnato il palio, all'ultimo l'acciuga, come ad Asti. I rioni in gara sono Centro, Bricco, Bricchetto, Ponzoni, Lepre, Croce e Dogana. Lo scorso anno si era classificato primo borgo Bricchetto. In serata si danzerà in piazza Roma con l'orchestra «I supremi» (ingresso libero). «Anche quest'anno - dicono gli organizzatori - siamo pronti ad accogliere un pubblico numeroso, che segue con entusiasmo la nostra corsa».

Lunedì i festeggiamenti di Quarto si concluderanno con un altro appuntamento storico, la «Fagiolata». Alle 11 ci sarà la messa e la benedizione dei fagioli, che alle 12 saranno distribuiti fratuitamente. Alle 14, gara di bocce alla baraonda.

[c. f. c.]

Un momento della sfilata in costume che anche quest'anno precederà la gara

Entro lunedì la Regione invierà i chiarimenti richiesti dal Commissario del governo

Elicotteri ancora a terra

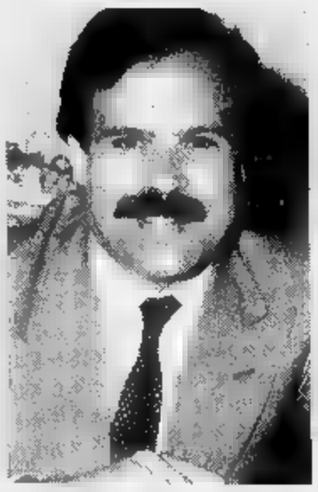
Preoccupazione tra i tecnici. In questi giorni sono necessari i trattamenti antiperonosporici
Probabile la ripresa dei voli entro mercoledì. Telegrammi e proteste da parte degli Eliconsorzi

CALOSSO. «Stiamo facendo tutto il possibile, entro lunedì mattina porteremo le nostre osservazioni al Commissario di Go-. Con queste parole il assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, rassicura i cinquemila viticoltori che attendono n il volo degli elicotteri per i trattamenti antiperonosporici. Gli Eliconsorzi sono stati costretti a tenere a terra i veicoli, dalla sospensione imposta alla delibera regionale dal Commissario di governo: il 10 maggio la giunta aveva rilasciato come ogni anno l'autorizzazione, ma per perfezionare la pratica è necessario il visto della Commissione. Un'esposto presentato nel frattempo, ha reso incerta decisione da parte dei commissari, che hanno rinviato tutto alla Regione per un approfondimento.

«Da parte nostra entro lunedì invieremo tutta la nostra documentazione in Prefettura a Torino - confermano Servizio produzioni agricole - e speriamo che entro martedì la Commissione in via straordinaria torni a riunirsi». Se così fosse gli elicotteri potrebbero alzarsi in volo fin da mercoledì prossimo. La notizia è stata accolta sollievo nelle sedi degli Eliconsorzi piemontesi, dove due giorni c'è di tempesta. «I tecnici sono preoccupati - dicono alla sede di Calosso - perchè peronospora già in attività sui vigneti e si è sviluppata grazie alla combinazione delle piogge insistenti e del successivo caldo bel tempo questi giorni».

Dopo la riunione urgente che stata convocata mercoledì all'Eliconsorzio di Calosso, (il più grande del Piemonte), si sono susseguite le iniziative per far pressione sulla Regione. Telegrammi sono stati inviati ai Prefetti di Asti, Alessandria e Cuneo e le organizzazioni professionali agricole hanno garantito il loro appoggio. Qualcuno già definisce il danno prodotto dal ritardo, pari al disastro di una grandinata. Il sindaco di Mongardino Giu- Perroncito ha infatti chiesto la dichiarazione dello «stato di calamità» e ieri analoga proposta è stata avanzata dal consigliere provinciale del pri di Agliano, Domenico Ravazza.

Resta ancora avvolto nel mistero, l'autore dell'esposto che ha bloccato la delibera: in Regio- non si commenta, ma par di capire che la lettera anonima riferita a generici danni ambientali, supportati da vecchia documentazione. «Ci risiamo - tuona il presidente piemontese degli Eliconsorzi Piero Lanzavecchia - c'è chi continua a non capire che un elicottero risparmia l'uso di trecento trattori, che mi sembrano sicuramente più inquinanti». Ed aggiunge: «I nostri associati chiedono l'uso dei mezzi aerei per i terreni più difficili da raggiungere. Spesso no e se non si fosse la possibilità di trattare in questo modo, molti vigneti sarebbero abbandonati».



I voli degli elicotteri sui vigneti ancora bloccati. L'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara (nella foto) è intervenuto assicurando che entro lunedì invierà la documentazione richiesta dal Commissario del governo

Enrica Cerrato

In fase di definizione il programma di attività della Pro loco

Agliano «battezzerà» Serena Grandi

Sabato prossimo serata con le «Raviole al vin»

AGLIANO. Un anno di intensa attività attende la pro loco aglianese: feste patronali, appuntamenti gastronomici ed una iniziativa che a settembre vedrà protagonista l'attrice Serena Grandi. «Abbiamo deciso di rinnovare i festeggiamenti quest'anno - spiega il presidente dell'associazione Gianfranco Truffa - inventando nuova festa che sarà dedicata al stro vino rosso Agliano. Al settembre terremo battesimo il vino del '92 ed avremo come madrina Serena Grandi».

Nelle intenzioni degli aglianesi questo appuntamento dovrà essere replicato ogni anno, sempre con madrina dal nome celebre: un modo diverso per far parlare dell'Agliano, il rosso Barbera che ormai una decina di produttori ha nella lista dei vini e pare incontrare i gusti dei consumatori.

Il primo appuntamento per la pro loco aglianese sarà serata campagnola sulla piazza del Castello, che si terrà sabato giugno alle 21: una grigliata mista e quattro salti con il gruppo folk «Raviole vin». Sarà un modo per presentare i nuovi membri dell'associazione infatti al vecchio direttivo aggiunti Claudio Genta, Angelo Baccaglini Paolo Cerrato.

Il sodalizio intanto sta già preparando il «cartellone» delle feste patronali. S'inizieranno il 24 luglio per dieci giorni ogni sera ci sarà spettacolo. E' previsto concerto di Nilla Pizzi, ai più giovani è dedicato invece lo spettacolo di canti balli delle ragazze di «Non è la Rai». Non mancheranno iniziative di carattere benefico: tra pochi giorni saranno messi vendita i biglietti di una lotteria il cui ricavato andrà ai bambini della Bosnia. Nella serata di chiusura (prevista per fine luglio), durante un concerto del gruppo astigiano «Aspirinas» saranno estratti i biglietti vincenti.

[e. ce.]

E' stata inviata in Regione la richiesta del Comune

Le colline del Canellese saranno «zona depressa»?

CANELLI. la Regione approverà la proposta del Consiglio comunale, gli agricoltori canellesi pagheranno meno per i contributi, in quanto il loro territorio sarà dichiarato «collina depressa». Il Consiglio ha deliberato la richiesta, da inviare Torino, non perplessità da parte di quasi tutti i suoi componenti. Infatti per il regno del Moscato è un boccone amaro dichiarare le proprie colline zona depressa, anche se in quefase si tratta soltanto di un provvedimento burocratico, peraltro già adottato dalla ggior parte dei Comuni della Valle Belbo e dell'intera provincia astigiana.

«Non chiedemmo anni fa questo provvedimento - ha spiegato il sindaco Roberto Marmo - perchè allora i redditi catastali erano bassi, ma ora con la revisione, non corrispondono più alla resa reale dei vigneti». Lunga vivace la discussione, in cui Giancarlo Ferraris di «Città Viva» ha perfino parlato di «modo ipocrita di affrontare il problema e di decisione elettoralistica». Secondo il gruppo minoranza, la realtà è che «il concetto collina depressa andrebbe anche applicato a tutte le altre attività produttive della zona e solo all'agricoltura».

Tra le varie critiche che hanno costellato la discussione della delibera, c'era anche il timore che questa decisione potesse incrinare l'immagine del Moscato dell'Asti Spumante. «Non sarà certo questo che ci danneggia - ha replicato l'assessore Oscar Bielli - ma piuttosto sono le bottiglie in vendita a duemila lire sugli scaffali dei supermercati». Diventando «collina depressa», il territorio canellese avrà anche la possibilità di entrare nel novero delle che la Cee aiuta con provvedimenti particolari. E secondo Gianmarco Cavagnino, (responsabile del Progetto Canelli), questa sarebbe cosa utilissima ai fini di un allagramento delle prospettive turistiche della Valle Belbo.

Per il resto, la discussione del Consiglio comunale ha affronpunti di tipo tecnico ed il dibattito è vivacizzato soltanto con l'approfondimento di una mozione sulle Commissioni comunali e sui Comitati di gestione degli enti comunali, accusati di funzionamento.

[e. ce.]

L'anteprima dell'Assedio

Sfilata in centro per 1300 prima della «cena del bove»

Popolani e armigeri sfilano per le vie di Canelli, durante l'«Assedio» dell'anno scorso

CANELLI. Oggi per i canellesi, prova generale dell'Assedio: la manifestazione che si svolgerà il 19 e 20 giugno, avrà un «anticipo» la sfilata degli oltre 1.300 figuranti in costumi d'epoca. I canellesi nei panni dei loro antenati partiranno da Santa Chiara alle 17,30 per andare in piazza Zoppa alla «General levata delle armi». Il banditore spiegherà che sta per iniziare l'assedio sotto le mura da parte delle truppe dei Gonzaga e distribuirà le per la difesa. La manifestazione si concluderà in serata con la «Cena bove» in piazza Eliseo: due provetti cuochi argentini, fin dal primo pomeriggio faranno cuocere due mezzene bue per sfamare la popolazione, «giunta in città per sostenere l'Assedio».

La seconda edizione della rievocazione storica è stata presentata ieri pomeriggio alla stampa ed alle televisioni, in un incontro Gancia Club di corso Libertà. Dopo il del-l'anno scorso, i canellesi tentadi fare il bis un'Assedio ancora più vivace e ricco di particolari. S'inizierà sabato 19 giugno ale 10,30, quando il Consiglio della «Magnifica comunità di Canelli» parlerà al popolo, spiegando che sta per cominciare l'assedio. Da quel momento la città si trasformerà in gigantesco palcoscenico: accanto ai personaggi comuni che continueranno a fare i loro mestieri tutti i giorni, ma in panni rinascimentali, gli attori del «Gruppo Teatro Nove» guidati da Alberto Maravalle, reciteranno le disperazioni, le ansie e la volontà di guerra degl assediati, che alla fine, (la domenica mattina) sconfiggeranno gli assalitori.

[e. ce.]

Un altro cadavere a Ricaldone dove 10 anni fa era stato trovato il corpo di Franco Zazza

Bruciato e coperto di cemento

I resti carbonizzati e irriconoscibili, sotto un metro di terra. Era stato sepolto nella stessa cascina a pochi metri di distanza. I carabinieri hanno «setacciato» per due giorni il terreno con una ruspa

RICALDONE. Dieci anni dopo un altro cadavere. Ieri i carabinieri del reparto operativo di Asti, alla presenza del procuratore della Repubblica Mario Bozzola, hanno trovato, sotterrati nel terreno di cascina Bura in località Sarogna a Ricaldone, nell'Acquese, resti umani bruciati.

Poco distante, nel 1983, era stato trovato il cadavere di Franco Zazza, anche questo orribilmente carbonizzato dal fuoco e decapitato, sepolto sotto un metro di terra, coperto da uno strato di calce. Per il delitto furono condannati i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato, abitanti a Nizza Monferrato. La cascina è di proprietà della madre dei Ritrovato, Carmela Cisterna.

Non si conosce l'identità della seconda vittima. I resti saranno esaminati dal medico legale Pier Luigi Baima Bollone dell'università di Torino. Il difficile lavoro di identificazione inizierà martedì prossimo.

Dai primi accertamenti risulta che il cadavere sepolto da anni. L'ipotesi più probabile è che, anche in questo caso, si tratti di un'esecuzione, maturata nel mondo della malavita più spietata.

Le indagini dei carabinieri di Asti sono iniziate mesi fa. Poi giovedì è stato deciso il sopralluogo. Una decina di militari ha raggiunto la cascina Bura a Ricaldone.

L'edificio è in ristrutturazione. C'erano due marocchini, risultati assolutamente estranei alla vicenda, che stavano intonacando la facciata esterna. Le ricerche sono proseguite fino a tarda sera, per riprendere ieri mattina. I militari hanno setacciato palmo a palmo il terreno con l'ausilio di una ruspa.

Verso le 10, vicino ad una piccola scarpata, la macabra scoperta. La ruspa ha portato alla luce uno strato di cemento. Sotto c'erano i resti carbonizzati di una persona. Tutto fa pensare all'esecuzione di un personaggio scomodo o di qualcuno che aveva violato le regole dell'organizzazione.

Il cadavere doveva comunque sparire. Gli assassini hanno scavato una fossa di un metro. Sul fondo hanno messo uno strato di paglia, poi un po' di legna e vi hanno gettato il cadavere. Subito dopo è stato appiccato fuoco, per far sparire ogni traccia. Infine è stato versato il cemento e la fossa è stata richiusa. E' lo stesso macabro rituale, utilizzato per nascondere il cadavere rinvenuto nel 1983.

Gli inquirenti stanno setacciando gli archivi delle persone scomparse. Un lavoro difficile, perchè i resti venuti alla luce nel terreno potrebbero nascondere una fredda avvenuta altrove, forse una condanna a morte seguita per uno sgarro od un regolamento di conti. Le indagini procedono. Nei prossimi giorni non si escludono sviluppi. I cerchi indizi permettano di far luce su questo nuovo «giallo».

Antonella Torra

La cascina dei misteri

I carabinieri cercavano un altro scomparso nell'83

Nelle foto in alto, Carmela Cisterna, madre di Aldo Ritrovato e titolare della cascina. A sinistra «Sarogna» in regione Bura al tempo del primo ritrovamento nel novembre del 1983
In basso i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato, condannati

RICALDONE. Un ritrovamento annunciato da dieci anni quello di ieri a cascina Sarogna. Da tanto, infatti, i carabinieri erano certi che in quel cascinale di Ricaldone, nell'Acquese, fosse stato sepolto un altro cadavere, oltre a quello rinvenuto nel novembre dell'83. Si complica così quel «giallo» iniziatosi la mattina del 10 novembre quando i carabinieri, tra gli splendidi filari di moscato, avevano scoperto quella che si credeva la prigione di un sequestrato.

Probabilmente, invece, era un punto di incontro per trafficanti di droga, un giorno, in 12 ore, alla Sarogna salirono 17 auto e una trentina di persone.

La mattina del novembre 1983 a cascina Sarogna i carabinieri avevano deciso un blitz avevano trovato, una rivoltella a tamburo, il siciliano Carlo Ritrovato, oggi 39 anni, ed il fratello Aldo, di 32, entrambi abitanti a Nizza Monferrato. Nelle ore successive vennero anche arrestate la madre Carmela Cisterna, di 56, e l'allora fidanzata di Carlo, Giacoma De Candia, di 35.

Nel cascinale c'era una tenda all'interno una brandina. Gli inquirenti pensarono ad prigione dell'anonima sequestri. Le indagini, però, nei giorni successivi portarono ad una macabra scoperta.

Nella fossa biologica della cascina il novembre i carabinieri scoprirono infatti il corpo, senza testa, di un uomo. Giaceva bocconi, orribilmente sfigurato dal fuoco che, nella stessa fossa, era stato appiccato paglia e tralci di vite; in un angolo i resti del cranio. Vicino il bossolo di una rivoltella a tamburo dello stesso calibro dell'arma che aveva Carlo Ritrovato al momento del blitz.

Secondo una ricostruzione dei fatti l'uomo era stato ucciso con un colpo di rivoltella al cuore, decapitato, gettato nella fossa biologica e quindi bruciato, per farne scomparire tracce per renderne impossibile l'identificazione. Dovrebbe essere, malgrado la certezza non non sia stata raggiunta, di Franco Zazza, 30 anni, siciliano, «bosso della malavita milanese. Siciliano dovrebbe anche, secondo i carabinieri, la vittima. Sarebbe un certo Carmelo, sui trent'anni pure lui, implicato nel traffico della droga scomparso, appunto nell'83, dopo ottenuto breve permesso dal carcere dove scontava condanna. Aveva telefonato alla madre, dalla stazione di Milano, dicendo che stava rientrando in car- Di lui, da allora, più nessuna traccia.

Per il delitto Zazza vennero incriminati Carlo ed Aldo Ritrovato ed un loro cognato Luigi Albergamo, di 35 anni. Carlo Ritrovato e Albergamo negarono sempre. Aldo, invece, confessò e ritrattò più volte: ad ogni interrogatorio mutava versione, in modo da rendere sempre più complicata la ricerca della verità.

Nell'ottobre '86 vennero processati, difesi dagli avvocato Mario Boccassi e Giuseppe Lanzavecchia, in corte assise ad Alessandria, il pubblico ministero Tramontano chiese l'ergastolo per tutti. Carlo e Aldo vennero condannati a 28 e anni, Albergamo a 26. Quest'ultimo fu assolto in appello ma, per altri delitti, in Sicilia ha avuto l'ergastolo. Carlo, è stato processato in Lombardia per altri due omicidi ed assolto.

Franco

Dopo le proteste, un'iniziativa per evitare ogni rischio d'isolamento del quartiere Valentino

Casale, ultimatum del Comune per il tunnel

«Sì al cantiere, ma solo quando sarà agibile la superstrada»

CASALE. Il cantiere per la costruzione del sottopasso di corso Valentino sarà aperto a no a quando non sarà agibile il tratto di superstrada che collegherà il casello autostradale alla statale per Alessandria.

E' questa la soluzione proposta dal Comune per evitare che gran parte del quartiere Valentino resti quasi del tutto isolato, quando cominceranno i lavori per la costruzione del tunnel. Il sottopasso è previsto nelle immediate vicinanze del passaggio a livello, in fondo a corso Valentino, nell'ambito della costruzione della nuova bretella di circonvallazione, alla periferia della città.

Da tempo a Casale è polemica sul preannunciato stradale. Timori soprattutto tra gli abitanti della zona, perché in Valentino e lungo la statale è molto intenso il traffico, e la chiusura provocherebbe notevoli e ulteriori disagi per gli automobilisti.

Altri problemi riguardano le strade nelle vicinanze del nuovo sottopasso (soprattutto le vie dei Glicini, delle Rose e delle Viole), perché rischiano di rimanere isolate.

Ora, il piano comunale prevede un collegamento del primo tratto della bretella con strada per Alessandria e corso Valentino, per garantire una nuova d'uscita e di entrata per il traffico in città.

Spetta all'Anas realizzare questo collegamenti, strada, parallela a Valentino, che permetterà di arrivare a via Verdi a tutto il quartiere del Valentino per evitare ogni rischio di isolamento.

Ma a che punto è la costruzione della bretella che collegherà strada Valenza quelle per Alessandria e Asti? E' quasi completato il primo tratto, fino alla statale per Alessandria. Infatti, è stato costruito il cavalcavia sulla provinciale per Valenza è quasi terminato quello di Bernardino. Mancano, invece, i rondò. Il primo tratto della bretella potrebbe agibile già nei prossimi mesi. E' ancora, però, da finanziare il secondo tratto, sino a strada per Asti. Il costo complessivo è circa 40 miliardi.

Tino Ferrarotti

NUOVO COMITATO

Sott'accusa la viabilità

CASALE. Un altro comitato si schiera contro le innovazioni alla viabilità. E' quello che accomuna gli abitanti dell'Agro Callori, via Luparia, piazza Dante e Salita Sant'Anna. La nuova aggregazione di cittadini, presieduta dal procuratore legale Alberto Costanzo, 31 anni, abitante in via Del Carmine, era già nata qualche tempo fa, ora ha deciso di attivarsi per contrastare la ventilata ipotesi di realizzare un raddoppio dell'asse viario tra salita Sant'Anna e quartiere del Valentino. La strada affiancherebbe il canale Lanza entrambi i lati. Il presidente, che tiene a puntalizzare la natura «assolutamente apartitica» del comitato, annuncia che sono state già raccolte quattrocento firme contro il progetto: verranno consegnate in Comune nei prossimi giorni. Il comitato intende coinvolgere anche il Consiglio di quartiere che, pare, non sia a conodi questa innovazione. **(s. m.)**

DORAM

costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

marmette/ure da pavimenti
20x20 33x33
bicottura da rivestimenti
20x25 20x20
20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramica

camini prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina
0,90 - 110 - 120
tubinetterie bagno e cucine
portoncini ingresso
porte interne
serramenti esterni
colonne piastrelle

AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. 10.600
- SANITARI Serie «Giada» da (lavabo, colonna, bidet, vaso) L. 260.000
- PORTE INTERNE in mogano massiccio a partire da (porta, montanti, coprifilo) L. 340.000

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

DORAM

Via Meleto, 26 - (AL)
Tel. (0131) 217394 - 217618
Fax (0131) 217679

LA STAMPA per LA SCUOLA

STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI

Associassion Piemontèisa

La mostra allestita presso l'ASSOCIASSION PIEMONTEISA, via Vanchiglia 6 Torino, sarà visibile dal maggio al 30 giugno prossimi, nel seguente orario:

orario 9,00 - 13,00 / 14,30 - 18,00 dal lunedì al sabato
9,00 - 16,00 la domenica

L'ingresso è gratuito e le visite possono essere prenotate alla segreteria CSAIN (Centri Sportivi Aziendali Industriali): tel. 011/43.71.860

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera a San Marzanotto per il maritaggio barbera riso

Ecco i nuovi «Farinej»

Un nuovo cantante per il quartetto che propone rock in piemontese
Successo del nuovo cd. Intanto c'è una loro cassetta per il karaoke

ASTI. «Farinej dla brigna» nuovo formato. E' quanto verrà proposto stasera alle 22 alla festa primaverile di San Marzanotto. Il complesso rock demenziale astigiano, noto per i suoi dissacranti testi in piemontese e le sue divertenti gag, si presenta con un nuovo componente, Joseph P. Baronio, che prende il posto del cantante Roberto «Bob» Sabatini. Con il quartetto, cui fanno parte anche Fabrizio Rizzolo, Lucas Frassetto e Linus Binello, ci sarà la vocalist Susy Amerio, sorella del cantautore Danilo, e un trio di ballerine.

Anno di cambiamenti e di affermazioni questo per i «Farinei», nati con uno spirito goliardico e cresciuti spettacolo godibilissimo e alcune «chicche» musicali. qualche mese è disponibile il cd del loro ultimo brano, «Dare precedenza», mentre è di questi giorni l'uscita cassetta (prodotta dalla «Canterò» di Piero Montanaro) per il karaoke con i brani più conosciuti dei Farinej, da «La mè Panda a perd i toch» e «Balengos», al rap «Pumpa la musica» e via di seguito. E crescono anche i fans, che hanno magliette e berretti dei «Farinej». Nessuno di loro teme i «danni cerebrali» da cui si è messi in guardia dallo scherzoso manifesto del gruppo. In realtà si tratta due ore di divertimento e musica ben fatta.

Il biglietto del concerto costa 12 mila lire. [c. f. c.]

Il complesso rock astigiano «Farinei dla brigna» nella formazione originale

MONCALVO

Un ottetto per Rossini

Oggi alle 17,30 nel foyer del teatro comunale di Moncalvo si terrà un concerto musiche di Rossini eseguite dall'ottetto «Jacob», formato da Marcello Crocco, flauto; Luca Berrino, Antonella Pronesti, oboe; Mauro Sartore, Stefania Calabrese, clarinetto; Alfredo Gatti, Susanna Enrico, corno; Mario Rubine, Maria Teresa Pronesti, fagotto. Sarà inaugurata anche una mostra di pittura (che resterà aperta fino al 6 giugno) organizzata dal Gam, Gruppo artistico moncalvese, dal Comune e da «D'ars Agency» di Milano. Stamane alle 10, al Comunale, ci sarà il «Concerto didattico» dei 170 allievi della scuola media cittadina «Capello», sia da soli che gruppi, guidati dai professori Ermanda Belli e Pietro Gallo. L'appuntamento è un preludio a «Moncalvo Musica '93», rassegna di concerti organizzata dal Comune con il centro Montanari, che s'inizierà il 5 giugno con il «Quintetto femminile italiano».

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

[illegible]

I «Brother machine»

Si balla con musica dal vivo alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola. Stasera la musica sarà offerta dal complesso «Brother machine». C'è anche uno spazio per piano bar, con il duo Roberto e Rosalba, e per karaoke. Ingressi 15 mila lire.

[illegible]

Liscio dal vivo

Appuntamento con liscio per questo fine settimana al Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone le orchestre più affermate Nord Italia. Stasera ci sarà l'orchestra di Egisto Baiardi. Domani sera suoneranno Giorgio e Paolo. Ingressi mila lire (con consumazione). Prenotazioni al 952.132.

SPORTING

Serate «grunge»

Uno spazio per chi ama il stile «grunge», lanciato dai giovani di Seattle, allo Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest. Ogni venerdì si potrà ballare musica di tendenza con i migliori (ieri c'erano Luca Colombo e Bruno Bolla). Per partecipare rivolgersi negozio di abbigliamento Imperial Store, in Largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

[illegible]

«Music game»

«Music ga[illegible] stasera alla discoteca Cab 3 di Castelnuovo Calc[illegible]: premio a chi sceglie il brano più ballato. In programma l'«Happy hour»: un periodo in cui le consumazioni costeranno la metà. Alle 24 i clienti potranno votare per Raf o per Pino Daniele, regali per chi partecipa. Al piano superiore suonano gli «Agua falda». Ingressi 15 mila lire per i ragazzi e gratis per le ragazze con invito.

HOLLYWOOD

Successi più recenti

Si ballano i successi più richiesti del momento alla discoteca «Hollywood» di Castello d'An[illegible]: sulla statale per Alessandria, eletta regina dei locali astigiani dal concorso «Top dance». Le serate, animate dal gruppo «Three and half», sono condotte dal dj Alessandro «Ciccio» Brignolo. Aperta anche il venerdì sera con musica Anni '60, '70 e '80. Ingressi 15 mila lire.

[illegible]

Liscio con Carosso

Si balla liscio, stasera al dancing «Gazebo» in viale Risorgimento. Sarà di scena l'orchestra di Beppe Carosso. Domani sera suone[illegible]ce «I Caprices». Ingressi 10 mila lire.

BOCCANERA

Una serata «live»

Complessi dal vivo per ballare al Boccanera di Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Stasera ritornerà «La troupe», coinvolgendo pubblico con un repertorio dagli Anni '60 ad oggi. Ingressi 15 mila lire. Martedì ingresso libero. Il giugno festa per l'apertura estiva.

IPPOGRIFO

Serata di piano bar

Piano bar stasera e domani al ristorante «L'Ippogrifo», sulla statale Nizza-Canelli a Calamandrana. Di scena, dalle 22, duo Mauro Culotta e Enrico Bianchi.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 584.147 — Or.: fer. 18/20/22,30; fest. iniz. 15,30 - L. 9000/6000

giorno ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato lavoro, o dall'alta, bl[illegible]to in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Politeama — Tel. — Or.: 20/22,30. Sab. Dom.: 15,10/17,35/20/22,30 — Lire

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, M. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. — Or.: 20,10/22,30 — Sab/dom.: 15,25/17,45 20,10/22,30. Lire 6000/5000

La moglie del soldato
Jordan, S. Rea, R. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che donna nasconde un segreto. Viet. 1h 50'

Nuovo Splendor — Tel. .040 — Or.: ap. 20; ult. 22,25; fest. ap. 15; ult. 22,25 — Lire

Lo sbirro, il boss e bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, una settimana, con la compagnia di una : arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — Fer. or.: 20/22,10 — Sab. e Dom. 18/20/22,10 — L. 9.000/5.000

Lezioni piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelande '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Don — . — Sab. or.: 20/22,30 — Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire

OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. . — 22,15 Fest.ap.15 all.22,15 — L. 8.000/7000

Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso rial killer si allea con una ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V.

NIZZA

Aurora — Or.: 20,30/22,30 — fest. 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, Lo Verso, C. Cec[illegible] (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000

Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. y, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Sociale — Tel. 701.495 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000

Proposta indecente
di A. Lyne R. Redford, M. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per notte a cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi — . — Or.: 20/22,30 — fest.: 15/17,15/20/22,30 — Lire 6000/7000

Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

SAN DAMIANO

Cristallo — Sabato ore 21 — Domenica ore 15 — Lire 6000/5000

OGGI RIPOSO

Splendor — Orario sabato: 20,30/22,30 — fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 6000/4500

Il grande co
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Lux — . 975.016 — Orario: 21.15 — benefica

Saggio

GIORNO & NOTTE

CUNICO

La compagnia «Dla ciuenda»

Stasera alle 21 in Comune a Cunico, debutta la compagnia teatrale «Dla ciuenda» la media scritta e diretta da Piero Cognasso, «Eviva ij spus». Interpreti: Lucia Dettori, Cristina Ceron, Frank Fracchia, Piero Cognasso, Roberto Montagnino, Liliana Marcello, Paolo Dezzani, Maurizio Santero, Angela Serra, Marilena Bertin.

[illegible]

Commedia teatro salesiano

Stasera alle 21 nel teatro dell'Oratorio salesiano di Nizza sarà rappresentata la commedia «La Gelosia mio marito» di Franco Roberto. In scena Luigino Torello, Paola Chiappello, Gianluca Gai, Daniela Cauda, Marcello Bellè, Enereo Oliviero e Marilena Formica. Regia di Angela Cagnini.

DAMIANO

Film d'autore Splendor

Film d'autore stasera e domani al cinema Splendor di San Damiano. Alle 21,30 sarà proiettato «Il grande cocomero» Francesca Archibugi.

CALOSSO

Di gli alunni elementari

Alle 21 in Comune gli alunni delle elementari di Calosso presentano «Pierino e il lupo» di Prokofiev.

INCISA

Spettacolo dell'«Erca»

Alle 21,30 nel salone dell'Ala di piazza Ferraro a Incisa la compagnia de «L'Erca» presenterà «La butega di culander».

[illegible]

Saggio di danza al cinema Lux

Alle 21 al cinema Lux saggio di fine anno del Dance Club «La Palestrina». Repertorio di danza classica, aerobica e jazz. Il ricavato andrà alla Lega per la lotta contro i tumori.

CASSINASCO

Il quartetto jazz di Pino Russo

Stasera al «Maltese» di Cassina ci sarà il jazz innovatico di Pino Russo con il quartetto.

VILLAFRANCA

Stagione lirica

Stasera concerto per soprano a San Giovanni

VILLAFRANCA. Cambio di programma stasera nel calendario della stagione lirica al teatro San Giovanni.

E' s annullata prevista esibizione di Lauretta Brovida (il concerto sarà però ripreso ottobre) dal titolo «Lirica Spagna», per un'indisposizione dell'artista.

La serata sarà animata invece da Patrizia Biccirè, soprano, nata ad Ascoli Piceno, attualmente in forza al Teatro comunale di Bologna.

Il recital comprende musiche di Donizetti, Verdi e Rossini. Al pianoforte Mario Benotto. Per tenere fede in parte alla serata già prevista, la soprano ha acconsentito includere nel programma anche alcuni brani di compositori spagnoli.

L'inizio dello spettacolo è fissato per le 21,30. Il biglietto costa 15 mila lire per i posti centrali e 10 mila per i laterali. [m. t.]

[illegible]

Oggi domani in festa

Artisti in mostra gastronomia e ballo liscio

REFRANCORE. Prosegue oggi e domani festa Pentecoste. Oggi, alle 15, Refrancore ospiterà il raduno amatori «camper club» di Cuneo. Alle 16 verrà inaugurata la mostra di quadri della promotrice Bella Arti e l'esposizione scuola elementare dal titolo «Conoscere Refrancore». Alle 20, cena fritto misto alla piemontese grigliata (30 mila lire). Alle 21 danzante con i «Nuovi Kristal». Ingresso libero.

Domani, la festa di Refrancore propone uno spazio dedicato al calcio: alle 15,30 affrontano l'Asti Junior una rappresentativa di Alessandria. Alle 17 la banda del paese. Alle 18,30 torna il momento dello sport: in campo le squadre di calcio delle giovani speranze e delle vecchie glorie. Alle 21 si balla il liscio l'orchestra «Laura e i Trovatori». Per prenotazioni telefonare al 67.165 o al 67.168. [d. cot.]

VILLANOVA

Spettacoli e danze

Gemellaggio i podisti di Châteaurenard

VILLANOVA. E' previsto per le 17 di oggi l'arrivo corridori francesi provenienti da Châteaurenard, cittadina provenzale che si è gemellata Villanova. Dopo aver percorso oltre 400 chilometri i podisti entreranno, accompagnati dai colleghi villanovesi, in paese (dall'incrocio sulla statale per Poirino) per giro d'onore.

Alle 17,30 ritrovo in piazza del municipio e l'esibizione del Gruppo di danza di Villanova. Cena alle 19. Seguirà alle 20,30 in piazza municipio (in caso di maltempo nel cinema), l'esibizione coro «Arcobaleno» della parrocchia Villanova, quello dei ragazzi delle medie del paese, della scuola danza di Donatella Arlunno, del coro alpino «La Bisoca» e ban cittadina. Domani cerimonia ufficiale del gemellaggio alle 11,30 municipio. In via Ro ci sarà il primo «mercato delle pulci». [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il passo sospeso della cicogna.** Or.: 16,30; 19,20; 22.
ADUA 400 c. B. Cesare 67 . Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
BROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con no.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CECCHINO c. Sommeiller 22. **Erba per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Calmazzo 24. **Fifty fifty.** Or.: ; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
v. Goito 5. **Basic Instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Max e Jeremie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 15; 16,10; 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** . Or.: 16,30; 19,30; 22
ETOILE v. Bucchi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Body of evidence** Or.: , 22,30
c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso** Or.: 15,15; 18,20, 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Florile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaizio 8. **Sommersby.** Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
2 via Arsenale 31. **Ricominciò da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il compleanno** Or.: 16,30; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 8815151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dal 31 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - L. 50 000 e 30 000). Bgl. (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Riposo. Dal 15/6 in vendita i bigl. per tutti gli spett. del VII Festival Internaz. Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7-22/7. Inf. e prenot.: Bgl. Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Stasera ore 21 e domani ore 16 **«Piemonte in festa»** spettacolo di fine anno Centro perfezionamento Danza Accademia regionale, compagnia Teatro Nuovo. Biglietteria 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. . Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quadrini, M. Fabbri. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or ult. - 544 58 Repl. fino al 5/6. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. D'Azeglio 17, tel. . **Vignaledanza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Jenny e Chuchi,** telefilm
20,30 **Walewska,** film
22,30 **Zona Franca** (r)
0,50 **Electric blue,** varietà
1,30 **Uomini in lotta,** film

Telecupole Cinquestelle

18 — **Italia Cinquestelle,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sempre** , tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20,30 **Quattro passi tra le nuvole,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod,** tutto sui rallies
0,30 **Film**

Telecity

19 — **Doctor Doctor,** telefilm
19,30 **Heartbeat,** telefilm
20,30 **James Tont operazione U.N.O.**
22,10 **Formula 1,** telefilm
23,10 **I conquistatori di Sirte,** film

Primantenna Supersix

— **Catch the catch**
19 — **Utah: natura pittorica,**
20,30 **Il cucciolo,** film
22 — **mio marito,** film

Quarta Rete Tv

17,15 **Zona franca,** con G. Funari
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 **d'**
Promessa di un miracolo, film
22,20 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta

19 — **Attualmente,** rotocal.
19,30 **Dalkango,** cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot,** cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,15 **Attualmente,** rotocal.
24 — **Storia di un cacciatore di taglia**

Quadrifoglio

19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man,** cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Un uomo per tutte le stagioni**
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **The Elephant Man,** film

Telecampione

20 — **Dossier impresa**
Approfondimenti
21,30 **Futura**
22,30 **Sport Business**
23 — **Sveglia alle 23**

Tai

20,25 **Tg 8**
motori
21,48 **Calcio fans**
22,27 **in Australia,** telefilm
23 — **Tg 8**
23,25 **L'oroscopo, polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**

Tv

11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»,** rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **Ereuno notizie**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **Errori giudiziari,** telefilm
22 — **g**
23,30 **G.R.P. monitor settimana** (r)
24 — **Il mio nome è Bond, James Bond,** special
1,30 **La donna della montagna,** film

Rete Canavese

20 — **Dancing days,** telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scrivimi ferma posta,** film
22,30 **Su il sipario...,** rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,03 **Speciale moto mondiale**
20,30 **Carousel,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
da
0,30 **Il mostro,**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

Oggi e domani in via Fregoli, il torneo «Asti città aperta»

Via al «Mundialito»

In campo anche squadre di albanesi, senegalesi e magrebini
Molti giocatori delle compagini dilettantistiche astigiane

ASTI. Prende il via oggi, al campo di via Fregoli alle 16, la seconda edizione del torneo di calcio «Asti città aperta», organizzato dall'omonima associazione che si occupa degli immigrati extracomunitari.

Sei sono le squadre che vi partecipano (due in più rispetto all'anno passato), che sono state suddivise in due gruppi: girone A: rappresentativa Albanese, rappresentativa Senegalese; e associazione L'Approdo. Girone B: rappresentativa Magrebina, rappresentativa Obiettori/Pegaso e associazione Rinascita.

Alle 15 (le gare durano trenta minuti l'una) si disputerà la partita d'apertura Albanesi-Senegalesi. Seguiranno Senegalesi-L'Approdo e L'Approdo-Albanesi.

Alle 17 si giocheranno gli incontri dell'altro girone; nell'Ordine: Magrebini-Pegaso; Pegaso-Rinascita e Magrebini Rinascita.

Domani sono in programma le finali per il quinto e sesto posto (ore 15); terzo e quarto (ore 16,15); mentre la finalissima è prevista per le 17,30. A dirigere le partite sono stati chiamati gli arbitri del Csi (Centri sportivi italiani).

L'anno scorso vinse la rappresentativa formata dai giocatori di nazionalità albanese che sconfissero in finale i senegalesi.

«La richiesta di iscrizioni - dice l'organizzatore del torneo Enrico Rossi, ex calciatore - è stata fortissima e abbiamo dovuto purtroppo fermarci, per motivi organizzativi, a sei squadre. L'anno passato questa manifestazione aveva avuto molto successo, così abbiamo deciso di ripeterla perché lo sport, e il calcio in particolare, rappresentano un momento di incontro ed integrazione importante».

Nelle rappresentative straniere militano molti atleti che quest'anno hanno giocato in squadre astigiane di Seconda e Terza categoria e in vari campionati amatoriali; tutti si sono preparati adeguatamente per questa rassegna sportiva: «Sono molto organizzati - afferma Rossi - giocano tra di loro nei campetti di periferia. Hanno le loro divise, insomma sono delle piccole "nazionali"».

L'Associazione «Asti Città Aperta», fondata nel 1989, vuole coinvolgere e sensibilizzare, attraverso lo sport, i giovani e la città intorno al problema dell'integrazione razziale e del servizio sociale.

Ha organizzato tra l'altro rassegne cinematografiche, mostre fotografiche, corsi di italiano ha due centri di accoglienza in via Govone e via Carducci.

Hanno aderito a quest'ultima iniziativa anche numerose associazioni e comunità di volontariato che operano in città.

Enzo Armando

CALCIO SPAREGGI

Canelli e Castagnolese

Giornata decisiva domani, per Canelli e Castagnolese. Il Canelli affronterà alle 16,30, allo stadio comunale, l'Albese: la partita è valida per la salvezza nel campionato Interregionale. Il Canelli allenato da Guazzotti è arrivata allo spareggio-salvezza in extremis, dopo la vittoria interna sulla Fossanese. L'Albese, allenata da Michele Camposero, già due anni fa fu costretta allo «scontro-verità» ad Alessandria contro il Libarna. Allo stadio di San Damiano, alle 16,30, Castagnolese e Masiese si contenderanno invece il posto per la promozione in Seconda categoria. Le due formazioni hanno dominato il campionato di Terza catagoria ed ora lottano per salire. Domani si saprà quale delle due potrà accedere direttamente alla Seconda categoria e chi dovrà guadagnarsi la promozione lottando ancora contro le migliori seconde della classifica. [d. cot.]

Nella serie A2 di tamburello, oggi i piemontesi ospitano il Cavalcaselle di Verona

Sfida veneta per il Castelferro

La squadra di Aldo Marello «costretta» a vincere dopo le due ultime sconfitte
Il General Cab domani va in trasferta. Nel «muro» c'è l'anticipo Portacomaro-Grana

Nella serie A2, di tamburello, dopo la battuta d'arresto, di domenica, sul campo della capolista San Paolo d'Argon e l'esclusione dalla Coppa Italia, il «Castellero-Campia» è uscito alla ricerca della vittoria scaccia crisi.

Ospite del quintetto piemontese è il Cavalcaselle di Verona, una squadra ambiziosa, che, dopo un inizio campionato in sordina, si sta avvicinando alla zona alta della classifica. La compagine veneta ha dimostrato di essere forte soprattutto in casa; in trasferta è riuscita a far punti solo contro le squadre di fondo classifica. Quindi Marello e compagni non dovrebbero avere problemi a mettere a segno altri due preziosi punti.

Ora il Castellero è terzo in classifica alle spalle di San Paolo d'Argon e Borgosatollo, in una posizione che non permette più passi falsi, per chi, come gli astigiani, ha mire di promozione in A1. La partita avrà inizio alle 15,30.

Domani, il «General Cab-Asti» sarà ospite del Pradelle (Verona). Classifica: San Paolo d'Argon, 20 punti; Borgosatollo, 21; Castellero, 10; Botti Capriano, 18; Cavalcaselle, San Pietro in Cariano, 16; Bassa, 15; Mezzolombardo, 14; Monte, Corte Franca, 10; Caprianese, 8; Goitese, 7; Ceresara, 6; Castiglione, 4; Pradelle, 3; Asti, 1.

Torneo a muro. Gara d'anticipo, oggi a Portacomaro, dove sarà impegnato il Grana; l'incontro avrà inizio alle 16. Il quintetto guidato sarà in campo senza il suo uomo di punta, Maurizio Monzeglio, ancora fermo per un infortunio al braccio destro. Questa assenza apre maggiormente il pronostico ed offre qualche possibilità in più di far punti ai padroni di casa. Tutte le altre partite si disputeranno domani.

Classifica: Moncalvo, 16 punti; Montechiaro, Vignale, 14; Castell'Alfero, Montemagno, 12; Soglio, 8; Grana, 7; Rocca d'Arazzo, 6; San Giorgio, 2; Portacomaro, 0. [bru. m.]

La squadra del Castelferro per ora è in classifica. Gli astigiani sono stati eliminati dalla Coppa Italia. Oggi ospitano i veronesi del Cavalcaselle

MAGGIO SPORT

Pallavolo e kickboxing

Calendario fitto di appuntamenti per il Maggio Sport astigiano. Oggi, dalle 15 alle 18, nella palestra di Rio Crosio si disputano le finali di pallavolo riservato ai giovani Under 17, «Coppa dell'Amicizia». Sempre alle 15, al palazzetto di via Gerbi, si disputa il trofeo giovanile Libertas di karatè. Questa sera, alle 21 al palazzetto di via Gerbi è di scena invece la notte del kickboxing, la disciplina sportiva a metà tra boxe e karatè. Organizzata dalla società Center 2000 e dal Csks Libertas richiama ad Asti le migliori palestre di Piemonte e Lombardia. La gara, organizzata da Neri Baglione, è a carattere interregionale. Domani a Valmanera, al campo di motocross, dalle 9 alle 19, si disputa il campionato Italiano femminile. Sempre domani, allo stadio comunale, l'Asti calcio organizza il «Memorial Carlin Avere». Vi partecipano gli ex calciatori astigiani: si gioca dalle 20 alle 22,30. [d. cot.]

Questa sera, per il Torneo degli Enti

Carabinieri-Polizia è una finale super

ASTI. Una finale di calcio, in programma questa sera, alle 21,30 allo stadio comunale, una partita tra polizia e carabinieri che mai come in questi momenti difficili per il Paese, ha un significato che va oltre quello sportivo. Il vicequestore Tullio Dezani, presidente del gruppo sportivo della Polizia, organizzatrice del torneo degli Enti edizione 1993, sottolinea: «Il risultato dell'incontro di questa sera non conta. L'importante è tutto ciò che c'è attorno a questa gara sportiva, che diventa un momento di tra carabinieri e polizia».

Un commento però sulla partita non può mancare: «Abbiamo sconfitto per 3-2, in semifinale, la Sanità - continua Dezani - L'anno scorso abbiamo vinto il torneo ma quest'anno sarà più difficile. I carabinieri scenderanno in campo una determinazione particolare, come succede a tutte le squadre che hanno perso una finale l'anno prima».

Leonardo Errante, capitano della formazione dei carabinieri, conferma: «Abbiamo perso l'anno scorso e per noi questo sarà uno stimolo in più per vincere. Ci proveremo. Siamo in finale per il terzo anno consecutivo. In semifinale abbiamo battutò la squadra della Polizia penintenziaria. Abbiamo fiducia nei nostri e cerchiamo la vittoria».

La formazione dei carabinieri, allenati da Cascio, sarà: Roveta, Simonelli, Refolo, Errante, Falco, Vignale, Marrafino, Massano, Caloro, Demara e Felicioli. Questo l'undici della Polizia, allenata da Gusinu, direttore della repressione Frodi: Visca, Tanda, Sgarzi, Sasso, Palestro, Gallarbini, Dipaola, Arbusti, Cori, Bertoldi, Della Piana.

Una cornice importante per una partita che ripropone la stessa sfida dell'anno scorso. E il tifo sarà dei protagonisti della serata: fidanzate, moglie e colleghi sosterranno sugli spalti la squadra del cuore.

Alle 20,30 giocheranno, per il terzo e quarto posto, Sanità e Polizia Penitenziaria.

[d. cot.]

SPORTFLASH

TENNIS

Al Dlf, l'Under affronta il «Chieri»

Tornano gli impegni di tennis del Dlf. Oggi, alle 15,30, sui campi di via al Mulino, la squadra Under maschile, con Roggero e Carbone, affronterà il T.C. Chieri. Domani invece in programma la Coppa Italia. La formazione maschile sarà impegnata in trasferta a Collegno, le donne ospitano le torinesi della Toro Assicurazioni.

PATTINAGGIO

Blue Roller e Nicesi preparano interregionali

Continua il momento positivo delle società astigiane di pattinaggio artistico Blue Roller e Polisportiva Nicese. Dopo il brillante risultato ottenuto da Mauro Costarella ai campionati interregionale, medaglia d'oro e qualificazione ai campionati italiani, il Consiglio Federale ha premiato anche la dirigenza delle società astigiane. Sono infatti affidato a loro l'organizzazione della seconda fase del quarto raggruppamento dei campionati interregionali ragazzi, maschile e femminile.

MOUNTAIN BIKE

Calliano, ai ciclisti una porzione d'agnolotti

Gara di mountain bike domani a Calliano, organizzata dalla Pro Loco, valida come «2° Trofeo dell'agnolotto d'asino e barbera». La partenza sarà alle 10,30. Ogni partecipante riceverà gratis una porzione di agnolotti d'asino e una bottiglia di vino. L'iscrizione costa 12 mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri: (chiedere di Oreste) oppure 596231 e 217829 (chiedere di Sergio).

PESCA

Nizza, raduno notturno stasera al Lago blu

Fine settimana di festa per i pescatori di Nizza. L'Associazione pesca sportiva ha organizzato un raduno notturno alla trota al Lago Blu: la gara s'inizierà stasera alle 21 e continuerà domani. La quota di partecipazione è di mila lire. Per informazioni rivolgersi alla Casa del Pescatore (telefono 72.72.38).

SCACCHI

Via al torneo «Lampo» per i campionati regionali

Si terrà domani (alle 14,30) al Circolo Sempre Uniti di via Pallio il campionato regionale «Lampo» di scacchi, riservato ai giocatori residenti in Piemonte. Sono previsti undici turni di gioco: ogni giocatore avrà a disposizione cinque minuti per incontro.

Allievi regionali

Grande Volley in semifinale con il Cafasse

ASTI. La squadra «allieve» del Grande Volley Asti disputa domani al Palazzetto dello Sport di Carmagnola, a partire dalle 9,30, la semifinale regionale del campionato di categoria, affrontando il Dim Fontana Cafasse.

La squadra astigiana si è qualificata eliminando ai quarti lo Spendibene Casale. Le altre due semifinaliste sono Libertas Cuneo e Omegna. Nel pomeriggio si svolgeranno le finali.

Intanto, Fabio Cavallo della Santero e Edoardo Rabezzana della Voluntas sono i due atleti astigiani convocati per la sesta edizione della sfida «All Stars» fra i migliori giocatori di C2 e D in programma sempre domani a Biella presso la palestra Rivetti di via Macallè.

Sulla panchina della squadra di C2 siederà Antonio Giangrande coach della Santero promossa in C1. [ca. l.]

Domani podisti in gara

A Revigliasco si corre tra i ciliegi

REVIGLIASCO. Torna, domani pomeriggio, la quattordicesima edizione della corsa podistica, non competitiva, «Due passi tra i ciliegi», organizzata dalla Pro loco.

Il ritrovo è fissato alle 16,30 in piazza Vittorio Veneto. La partenza è alle 17. L'iscrizione è di quattro mila lire. Sono due i percorsi in programma: uno di sei chilometri, ed il secondo, per i più allenati, di dieci chilometri. Il tempo massimo è di 1 ora e trenta.

In palio medaglie e trofei. Ci sono premi speciali per l'atleta, uomo e donna di Revigliasco, che si classifica al primo posto; per il più piccolo, il più anziano, il più pesante e per chi ha la residenza più lontana. Gli organizzatori hanno riservato un premio anche al gruppo che partecipa con più di dodici iscritti. E, dopo la fatica della alle 19, ci sarà la spaghettata per tutti. [d. cot.]

OPEL ASTRA SW

DA L. 20.100.000
CHIAVI MANO

TRASPARENZA NEI PREZZI

T.A.E.G. 0%

- VENTILAZIONE MICROFILTRATA
- CINTURE DI SICUREZZA CON BLOCCO INERZIALE
- DOPPIE BARRE DI PROTEZIONE LATERALI
- VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTRALIZZATA
- IMPIANTO RADIO CON 6 ALTOPARLANTI
- SOSPENSIONI POST. REGOLABILI
- SEDILE REGOLABILE IN ALTEZZA
- FARI ALLO IODIO E FENDINEBBIA

CILINDRATE
1400 cc - 60 cv
1400 cc - 82 cv
1600 cc - 100 cv
1800 cc - 123 cv
16 valvole

L. 10.000.000

IN 24 MESI SENZA INTERESSI

L. 416.700 al mese

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
auto 3 OPEL
LOC. S. MARZANOTTO 322 - ASTI
TEL. 0141 - 593.016 / 352.406

Azienda nel settore da 35 anni, in continua espansione, che cura la vendita di attrezzatura - materiale di consumo per gommisti, stazioni di servizio, officine meccaniche auto-moto, settore del ciclo
ASSUME
N. 1 AGENTE IN ESCLUSIVA
per la prov. di CUNEO e nei loro confini geografici
Si richiede: Entusiasmo, costanza e volontà; Capacità di lavorare autonomamente; Preferibile esperienza di vendita; Residenza in zona; Obblighi militari assolti.
Si offre: Corso di formazione teorico-pratico presso il «training center» aziendale; Costante assistenza dei funzionari della Società; Consistente portafoglio clienti; Trattamento provvigionale, incentivi, premi mensili commisurati ai risultati conseguiti; Inquadramento Enasarco e relativa assicurazione.
Si garantisce la massima riservatezza nella trattativa.
I candidati sono pregati di presentarsi all'Hotel Romanisio - viale della Repubblica n. 8 - Fossano (CN) tel. 0172/692888 il giorno 31.05 dalle ore 15 alle ore 19 ed il giorno 01.06 dalle ore 9 alle ore 13 chiedendo dei ns. responsabili sigg.: A. Cattaneo e O.

NIGHT CLUB
PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO BALLETTO DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
Nuova gestione (riposo mercoledì)
4 km da Vercelli
S.S. per Casale Tel. (0161) 319102

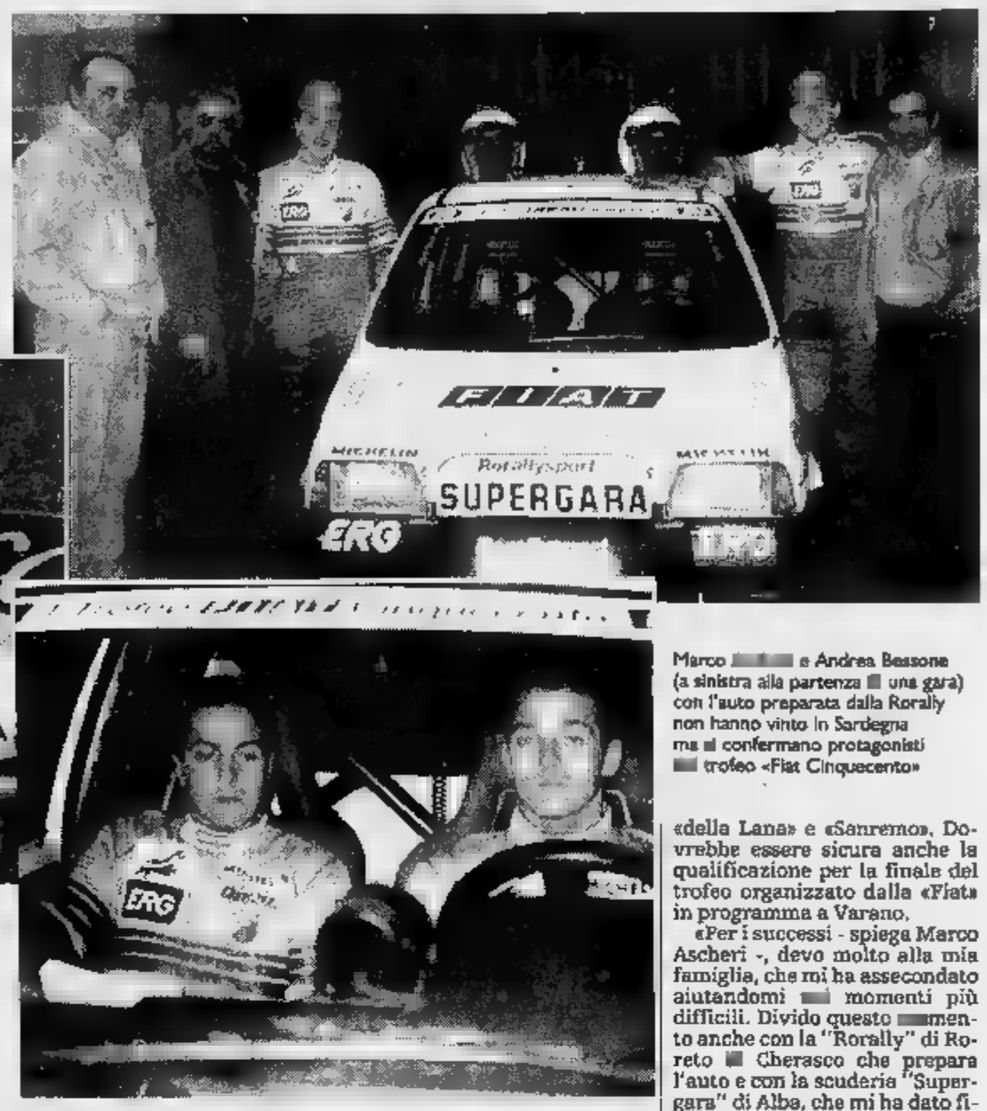
AVIS
ASTI - Viale Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 33.222

Domani si disputa la dodicesima edizione della corsa in salita

Superslalom a Paesana

Al via della gara valida anche per la Coppa Csai ci sono centodieci concorrenti
Le auto affrontano il tracciato di 3 chilometri. Quindici postazioni di birilli



Marco Ascheri e Andrea Bessone (a sinistra alla partenza di una gara) con l'auto preparata dalla Rorally non hanno vinto in Sardegna ma si confermano protagonisti del trofeo «Fiat Cinquecento»

PAESANA. Per la seconda volta nella stagione, il Superslalom '93, campionato automobilistico di slalom in salita organizzato dalla Supergara di Alba, fa tappa nella «Granda».

Domani è in programma la dodicesima edizione della «Paesana-Prato Guglielmo», classica delle corse in salita. L'appuntamento motoristico è valido come quinta prova del «Superslalom», anche per la Coppa Csai e per il Trofeo «Fiat Cinquecento», che sta riscuotendo sempre maggiore. «Anche quest'anno a Paesana abbiamo fatto il pieno di concorrenti - dice soddisfatto Mauro Bongiovanni, addetto stampa della Supergara -. Gli iscritti sono 110, l'interesse è altissimo. Da noi si sente l'aria di crisi che incomincia invece ad essere presente nei rally».

La gara di Paesana, organizzata in collaborazione con l'«Emilmotor Team» di Bagnolo, si annuncia quanto mai incerta. Saranno al via piloti cinque regioni italiane; non ci sarà un favorito assoluto, dal momento che Augusto Cesari, dominatore delle ultime stagioni slalomistiche e già in testa alla classifica anche in questa, non sarà al via. «Cesari - dice ancora Bongiovanni -, è stato invitato ad un'importante gara in Veneto e diserterà Paesana, dove si impose lo scorso anno. La lotta per la vittoria sarà quindi molto accesa. Potrebbe essere la volta buona per l'albese Mario Torterolo reduce da due secondi posti, ma sicuramente da seguire la prova del saluzzese Pierino Beltrandi, un grande del rallismo che farà un'incursione nel mondo dello slalom. In lotta per l' "assoluto" anche Lorenzo Saracco, Gianni Mozzone, Pasquale Patete e Franco Cremonesi».

Nell'albo d'oro della manifestazione figurano Luigi Barbero ('85, '86), Lorenzo Saracco ('87, '88), Adolfo Loddo ('89), Gianni Mozzone ('90), Gian Pasquale De Micheli ('91) e Augusto Cesari ('92). Domani mattina si svolgeranno le verifiche pre-gara all'albergo «L'Abete» di Paesana (telefono 0175-94183) dove è collocata la direzione gara. La prima «manche» scatterà alle 14, la seconda intorno alle 16. Il percorso misura 3 chilometri, con quindici postazioni di birilli.

«La strada è larga - dice Bongiovanni -, ed il pubblico potrà seguirla interamente in grande sicurezza. I punti più interessanti saranno lungo tornate a metà gara ed un'altra difficile curva a sinistra la conclusione». Molto sarà la prova delle vetture partecipanti al trofeo «Fiat Cinquecento», che scatteranno prima delle altre. Paesana ci saranno i migliori specialisti che si sono messi in luce anche nei rally. Al via quindi Marco Ascheri, Massimiliano Fissore, Fabio Olocco, che lotteranno con Alberto Borgna, Giorgio Caligaris, Enrico Campus, Lorenzo Saracco, Giancarlo Sandroni, Lorenzo Filippi. Le immagini si potranno vedere «Primantenna» giovedì 3 giugno (ore 20).

[a. s.]

Mauro Bongiovanni (a destra) è l'addetto stampa della scuderia «Supergara» che organizza le spettacolari corse in salita

Sulla «500» come Prost

MONDOVI'. Se fosse un pilota di Formula 1 lo chiamerebbero sicuramente «il professore», perché meticoloso, preciso e sicuro di sè come Alain Prost. Ma Marco Ascheri, giovane monregalese - uno dei grandi protagonisti del trofeo «Fiat Cinquecento» -, applica le regole del campione francese e riesce a vincere anche sullo sterrato tracciati da rally e dovrà darà prova delle sue doti anche nelle corse in salita partecipando alle due «manche» (partenza alle 14 e alle 16 del Superslalom da Paesana a Prato Guglielmo).

Il duo Ascheri-Bessone ha esordito dominando il Mugello, ha fatto il bis al «Ciocco» ed ha sbalordito tutti anche nelle prime prove della «tre giorni» del Golfo dell'Asinara, quando aveva avuto la forza di staccare nettamente tutti gli avversari. Poi uno «strano» incidente: subito dopo un curva Ascheri si è trovato la strada sbarrata da un mucchio di massi. Il pilota ha avuto pochi secondi per decidere: a destra c'era un muro, a sinistra un precipizio e non ha potuto evitare le pietre. Per riparare la «500» i meccanici hanno perso secondi preziosi e il giovane monregalese ha dovuto accontentarsi del terzo posto in classifica.

Un episodio che non ha demoralizzato la formidabile coppia. Ascheri e Bessone rimangono favoriti nelle ultime prove del campionato che si disputeranno su asfalto: «Limone» (quando il pilota sarà alle prese con gli esami di maturità all'Istituto tecnico industriale); «della Lana» e «Sanremo». Dovrebbe essere sicura anche la qualificazione per la finale del trofeo organizzato dalla «Fiat» in programma a Varano.

«Per i successi - spiega Marco Ascheri -, devo molto alla mia famiglia, che mi ha assecondato aiutandomi nei momenti più difficili. Divido questo momento anche con la "Rorally" di Roreto Cherasco che prepara l'auto e con la scuderia "Supergara" di Alba, che mi ha dato fiducia: ora faccio parte di un grande team, dove c'è molto da imparare».

Il suo modo di guidare somiglia a quello del «professore» della F1 Alain Prost, per il rally si ispira a due «grandi» campioni contemporanei. «Dal mio punto di vista - dice Ascheri -, il più grande per le doti da velocista è il francese Didier Auriol: fino a qualche anno fa andava fortissimo, ma commetteva molti errori, adesso è maturato. Come tattica il più completo è invece Carlos Sainz». [r. s.]

I CONCESSIONARI FIAT DELLA PROVINCIA DI CUNEO
SALUTANO TUTTI I PARTECIPANTI ALLA GARA
AUTOMOBILISTICA DI PAESANA E AL SUPERSLALOM '93

TROFEO FIAT Cinquecento

SPONSOR UFFICIALE SUPERSLALOM PAESANA-PRATO GUGLIELMO

ACAS srl
Via Circonvallazione, 25 - SALUZZO
Tel. 0175/43.227

CARMA sas
Manfredi L. & C.
Str. [illegible], 19 - FOSSANO
Tel. 0172/61.953

ELLERO [illegible]
[illegible] MONDOVI'
Tel. 0174/40.252

GENERALAUTO [illegible]
V.le Madonna dei Fiori, [illegible]
Tel. 0172/423.673

L'AUTO spa
Via Bra, 2 - C[illegible]
Tel. 0171/412.241

LINEA srl
C.so Romita, 1 - SAVIGLIANO
Tel. 0172/33.936

VETTA srl
Via Savona, 83 - CUNEO
Tel. 0171/346.400

S.A.S.A. srl
C.so Piave, 195 - [illegible]
Tel. 0173/281.321

ROBALDO F.LLI spa
C.so Canale, 2 - ALBA
Tel. 0173/363.956

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 29 Maggio 1993 CN

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Oggi alle 18,30 manifestazione in piazza Risorgimento ad Alba

Cuneo, scioperi e corteo

Cgil, Cisl e Uil hanno consegnato al prefetto Scialò un documento di solidarietà con le famiglie delle vittime di Firenze. Sit-in di studenti nei licei del capoluogo

Sdegno e rabbia: decine di impiegati, operai, studenti, dirigenti di uffici e aziende hanno manifestato ieri in via Roma per dimostrare solidarietà alle famiglie delle vittime della strage di Firenze e esprimere preoccupazione per l'ennesima aggressione alla democrazia.

«Una settimana fa - ha spiegato Antonio Degiacomi, segretario della Cisl - ci eravamo dati appuntamento nel centro storico per una fiaccolata contro la mafia. Oggi, dopo i fatti che hanno insanguinato Firenze e colpito l'Italia, vogliamo gridare la rabbia per questo attentato alle istituzioni».

La manifestazione si è svolta davanti alla Prefettura, dove sono stati sistemati gli striscioni delle organizzazioni sindacali e di alcuni comitati di fabbrica, fra i quali «Fiat Ferroviaria» e «Michelin». Era presente anche delegazione del Comune di Borgo San Dalmazzo. All'iniziativa, indetta da Cgil, Cisl e Uil, hanno aderito anche gli agenti di polizia.

Gli studenti si sono riuniti in assemblea nel cortile dello Scientifico a Cuneo (foto Vo)

«Intendiamo esprimere il senso di sdegno e preoccupazione dei cittadini cuneesi - hanno scritto i dimostranti in un documento consegnato al prefetto Luigi Scialò -. Invitiamo i lavoratori a erigere una barriera di solidarietà contro i sicari del terrore e i loro mandanti. Di fronte ai successi dello Stato nella guerra alla criminalità organizzata e alla mafia, qualcuno tenta di piegare le istituzioni e la volontà di rinnovamento del Paese». «L'azione delle forze dell'ordine e della magistratura deve continuare con fermezza e decisione - è scritto nel documento - per sconfiggere quelle forze criminali che cercano di sconvolgere la vita democratica».

Le organizzazioni sindacali auspicano l'eliminazione del segreto di Stato sulle stragi che - sostengono nel volantino distribuito ieri -, in molti casi, si è dimostrato un ostacolo per la ricerca della verità».

In mattinata gli studenti dei licei classico e scientifico hanno organizzato un sit-in nel cortile del «Peano», dove hanno discusso sulla situazione politica e istituzionale del paese.

Oggi alle 18,30, a Alba, in piazza Risorgimento, è prevista una manifestazione promossa dal Comune e dalle associazioni «Colle della Resistenza». [r. c.]

CORO DI PROTESTE DEGLI AUTOMOBILISTI

E' «guerra» sui parcheggi nel centro storico di Alba

Al centro delle polemiche l'ampio cortile della Maddalena che i commercianti vorrebbero trasformare in un'area di sosta (anche provvisoria) dei veicoli. Contestati i sensi unici nella vecchia del capoluogo delle Langhe. «Il Comune deve rendersi conto che i parcheggi sono un optional». A PAGINA 36

Morì di parto

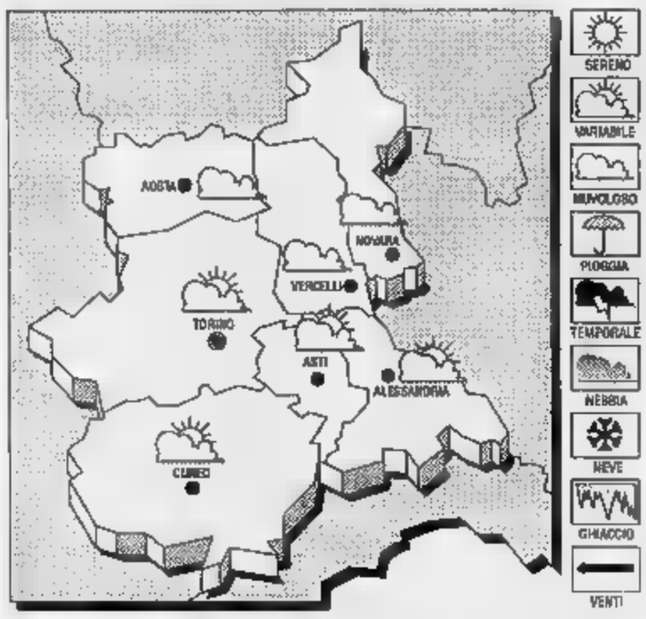
«Vogliamo il processo per Lella»

SAVIGLIANO. L'associazione «Lella» non si arrende: dopo l'archiviazione da parte della magistratura torinese della morte della giovane mamma, Gabriella De Lio Scotta, 24 anni (deceduta nel gennaio dell'anno all'ospedale Sant'Anna di Torino dopo dato alla luce gemellini), il sodalizio intraprenderà una serie di iniziative, fra una raccolta firme.

L'associazione è nata pochi mesi dopo la Lella con lo scopo di tutelare i diritti suoi, delle sue bimbe, e in generale tutti i diritti umani. Il presidente Aldo Scotta, papà di Lella, ha illustrato la situazione: «Il caso è stato archiviato - ha precisato - anche se dubbi, come hanno detto gli stessi magistrati». Le famiglie Scotta e De Lio sono in possesso di una perizia di parte, eseguita dal ginecologo dottor Nicolini, della clinica «Mangiagalli» di Milano, che esprime forti dubbi sull'idoneità della terapia cui venne sottoposta la giovane, dopo la crisi convulsiva, che ne aggravò notevolmente le condizioni. Al contrario, secondo il pubblico ministero Cesare Parodi, la causa della morte di Lella è da attribuire a embolia e risulta del tutto indipendente dalla precedente crisi di convulsioni, dopo la quale l'assistenza sarebbe «idonea».

Lella venne ricoverata al Sant'Anna per ragioni prudenziali: i primi giorni furono apparentemente privi di problemi, poi sopraggiunsero le crisi convulsive che indussero i medici a far nascere le tre bimbe con il taglio cesareo. Il giorno dopo la giovane donna diede segni di ripresa, ma il mattino successivo morì per embolia. Secondo la famiglia, in tutto il periodo di degenza, le negligenze dei medici furono notevoli: «Ci pare assurda la decisione non andare neppure in dibattimento - dice Maurizio Lio, 32 anni, marito di Lella - per cui la nostra battaglia prosegue». Continua sul piano giuridico, con presentazione di due ricorsi contro l'archiviazione del caso: uno alla Cassazione, per vizio di forma, e un secondo al procuratore generale di Torino per chiedere che venga svolto il processo. Continua inoltre sul piano della sensibilizzazione, con campagna che prenderà via nei prossimi giorni ed in cui si inviterà la gente a sottoscrivere un documento di appoggio alla affinché si vada al processo. [p. b.]

PIEMONTE



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti durante le ore pomeridiane in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Senza sensibili variazioni.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA TEMPO. Intensificazione della nuvolosità con precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A
: 27; min: 11; media:

UN ANNO FA
Max: 18,4; min: 12,2; media:

TEMPERATURE IN
Torino 28; Asti Alessandria Novara 28; Aosta 20; Vercelli 25.

Le sostanze tossiche sono state abbandonate di notte vicino alla Fondovalle Tanaro

Quintali di rifiuti velenosi a Cigliè

Centinaia di sacchi in plastica, contenenti polveri e solventi, scoperti da un contadino su una strada chiusa Il Comune ha fatto transennare la zona. Le indagini dei carabinieri di Montezemolo e dell'Usl monregalese

CIGLIE'. Una montagna di sacchi neri è stata abbandonata di notte lungo la vecchia strada (chiusa e in disuso) per Niella Tanaro, a poche centinaia di metri dalla Fondovalle. Mucchio, scoperto l'altra mattina da agricoltore, che in un primo momento convinto trattasse di fertilizzante, ci sono polveri, solventi, residui di vernici e materiale altamente tossico. Si tratta di spazzatura nociva e pericolosa che, secondo le prime indagini compiute dai carabinieri di Montezemolo, proviene da qualche azienda che produce vernici, oppure un grande laboratorio di carrozzeria.

Quando l'altra mattina l'agricoltore che stava lavorando nei campi, nella zona disabitata vicino alla vecchia strada per Niella Tanaro, è accorto, a causa della forte puzza di solvente, che aveva scoperto qualcosa di strano, ha subito avvertito il Comune.

Gli operai del municipio di Cigliè hanno subito allertato il dipertimento di Igiene ambientale dell'Usl 66 e i carabinieri di Murazzano. I militari e i tecnici dell'Unità sanitaria locale di Mondovì hanno compiuto rilevamenti prelevando campioni dei rifiuti abbandonati. Polveri, solventi e latte di vernice sono stati inviati al laboratorio di analisi provinciale per conoscere esattamente la qualità del materiale abbandonato. Si tratta sicuramente di sostanze nocive, ma per compiere una bonifica del terreno e trovare un luogo adatto a smaltirle sarà necessario esattamente la natura.

Intanto, i carabinieri, che hanno presentato una denuncia contro ignoti alla procura della Repubblica di Mondovì, continuano le indagini, particolarmente difficili dal fatto che non ci sono testimoni e che sono state cancellate con attenzione tutte le scritte e i possibili riferimenti da sacchi e latte.

Il sindaco di Cigliè ha invece disposto la chiusura della zona, che è stata transennata, mentre i rifiuti sono stati coperti con teloni impermeabili per evitare infiltrazioni provocate pioggia. Una volta scoperto il tipo di materiale che è stato abusivamente scaricato, il Comune dovrà provvedere a sue spese alla rimozione dei rifiuti e alla bonifica della zona, una problema difficile da affrontare per un paese alla prese con problemi economici.

Luca

CERRETO

Stoccati i bidoni di zinco

Mentre continuano le indagini per scoprire chi ha abbandonato a fine marzo decine di bidoni di vernice, solvente e polvere di zinco nei campi, gli amministratori locali si stanno occupando dello smaltimento. «Abbiamo già contattato, assieme agli altri Comuni interessati, alcune ditte specializzate in questo settore. Le pratiche sono in corso e presto porteremo via i bidoni, che per ora sono - spiega Flavio Borgna, sindaco di Cerretto Langhe, uno dei paesi nel cui territorio abbandonati i contenitori con polvere di zinco. Altri fusti simili furono trovati anche a Roddino: gli amministratori si attivando per «liberarsi» dei bidoni. Sono state recuperate invece solo in parte le lattine di vernice gettate in una profonda scarpata vicino ad Arguello. Non ci dovrebbe comunque essere rischio di inquinamento poichè gran parte dei contenitori erano vuoti e con la vernice ormai [c. o.]

Dal 1° Maggio al 15 Luglio, chi acquisterà un letto matrimoniale completo AXIL riceverà in regalo valigie e morbidi coordinati tessili

omatis
ARREDAMENTI s.n.c.
MONDOVI' - Via delle Langhe, 45 - Tel. 0174-40218

COMUNE DI FOSSANO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

FIERA DI FOSSANO
MUSICHE E COLORI
DI PRIMAVERA
PIAZZA D'ARMI - FOSSANO
29 MAGGIO - 6 GIUGNO
ORARIO FERIALE: 19,30-24
ORARIO FESTIVO: 16-24

Il ministero della Pubblica Istruzione ha bocciato il piano di ristrutturazione deciso dal Comune

Nessun taglio alle scuole medie

L'amministrazione intendeva istituire [illegible] presidenza a Borgo Gesso. Saranno restaurate le Magistrali di via Barbaroux (spesa di 900 mlioni). I lavori si inizieranno [illegible] settembre. Studenti trasferiti alle Giuseppine

CUNEO. No all'accorpamento e spostamento delle scuole medie cittadine, sì alla ristrutturazio- [illegible] dell'istituto magistrale di via Barbaroux. E' la decisione del ministero della Pubblica Istruzione, che ha bocciato il piano del Comune di rivoluzionare la distribuzione degli istituti negli edifici scolastici cittadini.

Il progetto era stato predisposto dall'assessorato ai Servizi sociali nel novembre scorso. Studiato in base alla riduzione del numero di iscritti e alla necessità di risparmiare parte [illegible] spese di riscaldamento [illegible] manutenzione di una ventina di aule attualmente inutilizzate, il piano prevedeva il trasferimento della presidenza della media IV da via Bassignano a Borgo San Giuseppe, quella [illegible] via Bersezio in via Bassignano, oltre alla ristrutturazione della sede della «IV» di piazza Regina Elena.

In base allo studio municipale si sarebbero mantenute tre medie sull'altipiano, con allestimento di u[illegible] sede [illegible] Madonna dell'Olmo e una [illegible] Borgo Gesso. L'operazione [illegible] stata duramente contestata da insegnanti e genitori che si [illegible] rivolti al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale.

«Ha vinto la ragione - spiega Fulvio Romano, presidente del distretto scolastico -. In questo modo si eviterà di penalizzare nuovamente il centro storico, obbligando i ragazzi che abitano [illegible] quel quartiere a raggiungere la media di via Sobrero e via Bersezio».

L'assemblea contro il piano del Comune di ristrutturazione delle scuole cittadine

Il Comune [illegible] è così orientato alla ristrutturazione dell'edificio delle magistrali «Edmondo De Amicis». E' stato deliberato un mutuo di 900 milioni, indispensabili per finanziare il primo lotto dei lavori di sistemazione delle aule.

L'obiettivo dell'ufficio tecnico è aprire i cantieri entro settembre. Gli studenti saranno trasferiti nei locali delle Giuseppine in Rondò Garibaldi.

Sono previsti anche lavori all'istituto per geometri «Francesco Gallo», per l'adeguamento alle norme di sicurezza. L'intervento riguarda la [illegible] palestra, le aule e i corridoi sul lato di via Ramorino. La spesa sarà di 800 milioni. [r. c.]

In arrivo Giurisprudenza

Con più di trecento matricole a lezione in San Francesco

CUNEO. «Non dobbiamo man- [illegible] questo importante appuntamento. Chiedo [illegible] collaborazione di tutti i cittadini perché Cuneo, da novembre, [illegible] a diventare sede dei corsi decentrati [illegible] Giurisprudenza. E' una battaglia che dobbiamo fare insieme per il futuro della città». E' l'appello del sindaco Beppe Menardi che, insieme a Vincenzo Caramelli, docente di Scienza delle Finan- [illegible] dell'Università di Torino e della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, nei prossimi giorni farà un sopralluogo nei locali deputati [illegible] ospitare i corsi del primo anno.

«Il progetto - spiega il sinda- [illegible] - prevede l'utilizzo di alcu- [illegible] sale nel centro storico: l'ex chiesa [illegible] San Francesco. La struttura potrà essere destinata a sede delle lezioni soltanto se gli iscritti saranno oltre trecento, mentre l'alternativa è quella della salone dell'istituto autonomo per le case popolari. La segreteria, le sale professori e la biblioteca [illegible] ospitate nell'ex ospedale di via Santa Croce». Il Comune, l'altro giorno, ha inviato alla direzione della facoltà di giurisprudenza la richiesta definitiva per il decentramento dei corsi di legge. [illegible] consiglio di facoltà, che si è già espresso in modo favorevole, nella prossima riunione, fissata per il 7 giugno, discuterà i dettagli dell'operazione. Entro la fine di giugno il sindaco di Cuneo [illegible] il rettore dell'università, Umberto Dianzani, firmeranno la convenzione.

[illegible] alcuni amministratori sono scettici e temono che sia azzardato pensare di attivare i corsi a novembre, per [illegible] [illegible] di tempi organizzativi: «Non vogliamo che si tratti di un altro annuncio a effetto senza risultati - dichiara Mauro Mantelli, pds -. Nel bilancio, per il decentramento, [illegible] previsto uno stanziamento inferiore [illegible] cinquanta milioni. Ho invitato il sindaco a riferire, nella conferenza dei capigruppo che si svolgerà lunedì, sui progetti e sulle trattative con l'università». (r. c.)

GRANDA CUNEO

[illegible]

Raccolta [illegible] medicinali per l'ex-jugoslavia

Seconda giornata, oggi, in piazza Galimberti a Cuneo, dedicata alla solidarietà per la popolazione dell'ex Jugoslavia. L'iniziativa è indetta dal Coordinamento pace, dall'Associazione missionari Mormoni, dalla Croce [illegible] [illegible] dal Comune. [illegible] in programma una raccolta di farmaci, generi alimentari e di prima necessità, prodotti igienici, che saranno inviati la prossima settimana ai campi profughi della Bosnia. E' prevista anche una manifestazione di sensibilizzazione all'accoglienza dei profughi nel Cuneese.

ARCIRAGAZZI

Gita a San Giacomo d'Entracque e al rifugio Soria

Domani, alle 8, si terrà un'escursione in valle Gesso, organizzata dall'Arciragazzi di Cuneo. Il programma prevede la partenza dalla sede di via Carlo Emanuele 34, con gita a San Giacomo d'Entracque e pranzo al rifugio Soria del Cai. Per informazioni 0171/67888.

MATURITA'

I problemi della ricerca scientifica

Lunedì, alle 15, nella sala riunioni del liceo scientifico a Cuneo, in via Monte Zovetto, si terrà l'ultimo incontro della «Dante Alighieri» [illegible] della «Diesse», indetto in preparazione degli esami [illegible] maturità. Tema [illegible] dibattito «Aspetti, problemi [illegible] prospettive legati alla ricerca scientifica».

CONSERVATORIO

Il [illegible] degli allievi esegue Rossini

Nella chiesa di Sant'Ambrogio, stasera alle 21, il coro degli allievi del conservatorio, diretti da Massimo Peiretti, eseguiranno la «Petite messe solennelle» di Rossini. Il conserto rientra nell'ambito [illegible] saggi musicali della sezione [illegible] di Cuneo del «Giuseppe Verdi» di Torino.

SALESIANI

Incontro con il pianista Salvemini

Lunedì, alle 21, al teatro dei Salesiani a Cuneo, si terrà un incontro con il pianista Luciano Salvemini. Saranno presentati i pianoforti «Clavinova Yamaha». L'iniziativa è in collaborazione con il negozio di strumenti musicali «Capotasto».

[illegible]

S'inaugura la «Balma Meris» del Cai

Stasera, alle 21, sarà inaugurata in frazione Sant'Anna la nuova struttura turistica della Verde Vivo denominata «Balma Meris» [illegible] capace di venticinque posti: sarà gestita dal Cai di Cuneo. Parteciperà la corale «La Baita».

[illegible]

Promosso dal pds

Un convegno sul futuro del turismo

CUNEO. Una verifica sulla politica turistica del Piemonte e del Cuneese. E' l'obiettivo del convegno in programma oggi alle 14,30, alla sala contrattazioni [illegible] via Roma 15, promosso dal gruppo pds della Regione.

Il dibattito riguarderà [illegible] patrimonio artistico e ambientale, i parchi, la montagna, le Langhe e la professionalità degli operatori, considerati risorse indispensabili per il rilancio turistico della «Granda».

Patrizia Grosso, direttrice dell'Apt di Cuneo, parlerà su «Turismo cuneese: situazioni e problemi»; Alberto Buzio, vice-presidente dell'Uncem, relazionerà [illegible] «La montagna come risorsa turistica». Il consigliere regionale pds Andrea Foco parlerà su «Le risorse termali», il parlamentare europeo Rinaldo Bontempi su «La promozione turistica nei programmi Cee». Interverranno anche Ezio Bonino, direttore dei Commercianti, Laura Cavallera dell'Associazione guide turistiche, Paolo Monte, dirigente Alpitour, Edue Macagno, di Cuneo neve. [r. c.]

CASTELMAGNO

Aveva 92 anni

«Chaminado» E' morto il decano

Mario Rosingana è stato il più a[illegible] podista [illegible] Chaminado Aveva partecipato anche all'ultima edizione dopo il 92° compleanno

CASTELMAGNO. E' deceduto a Torino Mario Rosingana, 93 anni a luglio, molto conosciuto nel Cuneese per [illegible] stato [illegible] decano delle venti edizioni de «La Chaminado», la marcia alpina di 42 km patrocinata da «La Stampa».

L'anziano podista aveva partecipato anche all'edizione del '92, quando aveva già 92 anni. Mario Rosingana trascorreva con la moglie Lina le vacanze estive all'albergo «Tre Verghe d'Oro» di Pradleves per allenarsi alla gara. [g. d. m.]

CUNEO

Oggi un incontro

Pluralità e unità dei cattolici

CUNEO. Si apre oggi alle 15 [illegible] «Casa di Betania» [illegible] incontro sul ruolo dei cattolici [illegible] dei gruppi cristiani «sensibili [illegible] cogliere oggi - dicono i promotori -, in questa fase politica [illegible] istituzionale, caratterizzata [illegible] grandi cambiamenti ed evoluzioni sociali, segni di speranza [illegible] di impegno coerente».

L'incontro [illegible] organizzato dal Gruppo di Betania, nato un anno fa presso l'istituto [illegible] via Bersezio 9, [illegible] composto [illegible] numerosi movimenti che operano all'interno dell'area cattolica della «Granda»: [illegible] «Giuseppe Lazzati» di Cuneo, il «Don Luigi Sturzo» di Savigliano, il «Tommaso Moro» di Mondovì, il «Don Soleri» di Saluzzo, il «Don Primo Mazzolari» di Bra, «Impegno e partecipazione civile» [illegible] Cuneo, il movimento «Umanità nuova», la cooperativa culturale «L'incontro» di Alba, le Acli e l'Lvia.

A partire dalle posizioni [illegible] sunte dalla Cei sull'unità e la pluralità politica dei cattolici, don Aldo Giordano introdurrà i lavori e il dibattito. [r. s.]

BOVES

Comune e Cai

Quattro gite guidate [illegible] montagna

BOVES. «Insieme [illegible] montagna» è il titolo delle quattro escursioni guidate, organizzate dall'assessorato allo Sport di Boves e dalla sezione di Cuneo del Cai. L'iniziativa ha lo scopo [illegible] fare accostare alla montagna in modo sicuro i giovani che troppe volte si avventurano in scalate, che seppur facili, [illegible] una adeguata preparazione possono rivelarsi pericolose.

La prima gita si svolgerà domani in Valle Roya ed è dedicata a [illegible] arrampicata in parete sotto la guida [illegible] [illegible] istruttore del Cai. La seconda avverrà il 20 giugno [illegible] meta la Rocca dell'Abisso, la terza, della durata di due giorni, al rifugio Dante Livio Bianco-Montematto si terrà l'[illegible]1 [illegible] 12 settembre.

L'ultima, il 3 ottobre, porterà gli escursionisti nel Vallone di Riofreddo, al Colletto di Vallescura e al Valasco. Per iscrizioni ed informazioni, rivolgersi al municipio di Boves, Assessorato allo Sport, sala giunta, dopo le 18, oppure telefonare al delegato [illegible] Cai, Maurizio Ovidi, tel. 630.046. [b. s.]

GRANDA ECONOMIA

Da trent'anni operai e imprenditori insieme nella Cassa edile di Cuneo

Da sinistra il presidente della Cassa edile della provincia di Cuneo Ettore Fantino e il suo vice Roberto Demarchi

CUNEO La Cassa edile di Cuneo festeggerà domani trent'anni di attività con una cerimonia (ore 9,30) al «Toselli»: saranno ripercorse le fasi salienti della storia dell'associazione, costituita nel '62. Fu l'esigenza di tutelare imprenditori e lavoratori a delineare la struttura della Cassa edile come ente paritetico, gestito in ugual misura dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni imprenditoriali. Sulla base di tale accordo, le Cassa edile di Cuneo, come quelle sorte in altre province, dal '63 gestisce l'erogazione delle prestazioni assistenziali, dei fondi accantonati per le gratifiche natalizie, ferie e riposi, il contributo di anzianità professionale; svolge inoltre una serie di funzioni che si sono ampliate nel corso degli anni. In particolare, l'ente cuneese ha accolto fra le aziende aderenti numerose imprese artigiane. Attualmente gestisce un volume finanziario di circa 26 miliardi e conta complessivamente 1071 imprese iscritte, di cui 818 artigiane e 253 industriali, con un totale di 5660 addetti.

La fiducia ottenuta sia da parte dei salariati sia da parte imprenditoriale ha fatto sì che negli ultimi sei anni la Cassa abbia assunto anche il ruolo [illegible] controllo degli appalti, attraverso [illegible] banca dati informatizzata.

Durante la cerimonia, sono previsti gli interventi del presidente, Ettore Fantino, il vice Roberto Demarchi, il presidente della commissione nazionale paritetica per le Casse edili, Mario Alfano, e il vice presidente Mauro Miracapillo. Al termine verranno consegnati 48 premi di fedeltà ai lavoratori e 65 sussidi di studio.

«L'attuale crisi del settore impone, anche in un'occasione celebrativa [illegible] questa, di scegliere l'austerità - spiegano alla Cassa -. Si è deciso di ricordare l'avvenimento con un segno di solidarietà: un contributo all'Ads (l'associazione che aiuta i malati terminali e le loro famiglie) per l'acquisto di pompe-micro diffusori per iniettare la morfina». [g. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una piscina chiusa da quattro [illegible]

Siamo alcuni giovani che hanno numerosi amici a Savigliano. Desideriamo esprimere [illegible] nostro rammarico [illegible] disappunto sulla passività dei saviglianesi di fronte all'amministrazione comunale: ci riferiamo al caso della piscina, che rimane chiusa ormai da quasi quattro anni.

Nessuno più ne parla e pare proprio che la popolazione si sia rassegnata a fare a meno di un impianto che era il fiore all'occhiello della città.

Un impianto costato miliardi di denaro pubblico e privato: [illegible] rimane inutilizzato e la gente è privata di un servizio utile, specialmente per i giovani.

E' una situazione assurda; un esempio di cattiva amministrazione, una dimostrazione di cattiva volontà.

E così anche i giovani dei paesi limitrofi devono rassegnarsi ad andare in altre città per praticare uno sport così salutare.

Seguono quindici firme, Cuneo

[illegible] «buco» nel piazzale Inps

Ho letto, con notevole disappunto, le proteste [illegible] miei concittadini residenti in piazza Europa e corso Dante, relative alla possibile costruzione di parcheggi sotterranei in queste due zone. I signori che hanno scritto indicano, come luogo idoneo per lo sviluppo di tale progetto, la piazza davanti all'Inps, pensando forse che lì intorno non ci abiti nessuno (ma io ci [illegible] [illegible] oltre vent'anni) o addirittura che il luogo [illegible] trovi in un'altra città.

Non è forse [illegible] piazza [illegible] ogni altra di Cuneo? Perché qui sì [illegible] altrove no? Non permettiamo che facciano nuovamente scempio di un'altra piazza e pretendiamo, piuttosto, che prima di «bucare» altrove, portino, finalmente, a termine i lavori (e le spese) di piazza Boves e ci dicano dove è finito il progetto per la costruzione di un parcheggio sopraelevato nei pressi del deposito ferroviario.

Donatella Armani, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 318 313. **Cri:** 441 [illegible]
Bagnolo: 382.836
Borgo San Dal[illegible]: 260.013
Bra: 423.370; [illegible]
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 083
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nielle Balbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 3161
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. [illegible].
Mondovì: *Aregno*, piazza Maggiore 8, tel. 42.446.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** [illegible]; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** [illegible]; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrade To-Sv: (0172) 496.800.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

[illegible] Fiorito Giulia (Savigliano); Bruno Marzia (Bene Vagienna); Lautier Edoardo (Villastellone); Mohamud Dirie (Racconigi); Costamagna Filippo (Bene Vagienna); Diamonte Nicolò (Villar San Costanzo); Mellano Jacopo (Fossano); Bravo Emanuele (Marene); Tallone Ambra (Fossano); Ferrero Michela (Dogliani); Paschetta Andrea (Campiglione Fenile); Lanfranco Luca (Racconigi); Scaletta Giorgia (Saluzzo); Barbuto Federica (Marene); Meanti Clara (Saluzzo); Ronco Valeria (Racconigi); Riorda [illegible] (Fossano); Risso Laura (Savigliano); Arnaudo Samantha (Busca); Stenico Davide (Scarnafigi); Lacertosa Simone (Bra); Torta Rosanna (Fossano); Romano Andrea (Savigliano); Grosa Federico (Torre S[illegible] Giorgio); Gi[illegible]dano Gabriele (Centallo); Caula Alessia (Mondovì); Gamero Martina (Sampeyre); Chi[illegible] l[illegible] (Barge); Spinelli Valeria (Boves); Chiaramello Fabrizio (Fossano); Arduino Elisa (Vottignasco); Magnone Enrico (Bra); Casale Erik (Tarantasca); Eichholzer Annalisa (Saluzzo).

[illegible]. Amatesi Pietro, 80 anni (residente a Savigliano), pensionato; Bertola Maria, 85 anni (residente a Savigliano), pensionata; [illegible] Angela, [illegible] anni (residente a Verzuolo), pensionata; Garzino Marianna, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionata.

MATRIMONI. Rioca Giuseppe, [illegible] anni (residente a Saluzzo), [illegible]pentiere, con Savoia Maria Clara, 32 anni (residente a Savigliano), collaboratrice domestica; Bacchio Dario, [illegible] anni (residente [illegible] Savigliano), perito informatico con Riga Francesca, 19 anni (residente a Savigliano), operatrice turistica; Massa Giovanni Battista, 29 anni (residente a Pocapaglia), agricoltore, con Meliano Stella, 25 anni (residente a Savigliano), infermiera professionale; Gorlier Aldo, 27 anni (residente a Savigliano), autista, con Armand Hugon Lucilla, 27 anni (residente a Torre Pellice), addetta servizio mensa.

BOVES

NATI. Dalmasso Andrea.
MORTI. Re Giovanni, 85 anni (resi[illegible]nte a Boves), [illegible]to; Macario Maria, 87 anni (residente a Boves), pensionata.

[illegible] Enrici Enzo, 27 anni, operaio (residente a Boves), con Dutto Evelina, 25 anni, impiegata (residente a Boves); Chasta Sergio, [illegible] anni, elettricista (residente [illegible] Bernezzo), con Delerba Gabriella, [illegible] anni, impiegata (residente a Boves).

APPUNTAMENTI

BORGO

Arte e natura della Valle Roja

L'associazione «Amici dei semplici» organizza una gita [illegible] titolo «Arte [illegible] natura», alla scoperta della Valle Roja, con visita a Tenda, Briga e alla cappella di Notre Dame de la Fontaine. L'appuntamento è domani, alle 8, in largo Argentera.

CORSO NIZZA

Incontro con il libro

Stasera, alle 21, alle bancarelle della mostra del libro, in corso Nizza a Cuneo, è in programma l'incontro con lo scrittore Luca Novelli, che presenterà «Non rompetemi i frattali».

DIBATTITO

«Etica, politica e sindacati»

Giovedì, alle 15, in municipio a Cuneo, si terrà un dibattito della Cisl su «Etica, politica, rappresentanze istituzionali e sindacali». Interverranno Franco Sbarberi, docente di Filosofia all'Università di Torino, Pietro Gelardi, del centro studi Cisl [illegible] Roma, e Gianfranco Maggi, direttore della biblioteca di Alba.

A Crissolo curiosa staffetta in famiglia per la carica di primo cittadino

[redacted] candida il padre del sindaco

Le liste che si presentano alle urne il 6 giugno hanno programmi simili: rilancio della stazione turistica di Pian Giasset, nuova strada e seggiovia a Pian della Regina

Da sin. Giovanni Curti e Aldo Perotti

CRISSOLO. Dei due Comuni che vanno alle urne in Val Po, Crissolo certamente [redacted] quello i cui risultati [redacted] attesi [redacted] maggiore curiosità. Non perché sia più importante, ma perché - secondo un giudizio unanime degli abitanti - se riuscirà finalmente a decollare, tutta la Valle ne risentirà i benefici. Negli Anni 60 [redacted] 70, infatti, quando migliaia di persone invadevano le piste [redacted] sci, la ricaduta economica [redacted] notevole [redacted] tutte le attività artigianali [redacted] commerciali della zona.

Due so[redacted] le liste che si contendono i posti in Consiglio [redacted] i programmi che presentano sono simili: i due candidati sindaci, Giovanni Curti, 56 anni, e Aldo Perotti (46) vogliono entrambi che Crissolo torni [redacted] [redacted]sere all'avanguardia nel settore del turismo. La battaglia, dunque, sembra avvenire più sul piano della stima personale [redacted] confronti dei due contendenti che non sui progetti dei due raggruppamenti.

Una [redacted]ità: entrambi i capilista hanno ricoperto la carica di sindaco; Aldo Perotti 10 [redacted] fa e Giovanni Curti prima ancora e per diverse legislatu[redacted]. Quest'ultimo, infine, tenta di succedere al figlio, Luca, sindaco uscente, che non [redacted] ricandidato.

«In effetti - dice Ugo Gilli, nu[redacted] due della lista Perotti - non [redacted] può parlare di programmi contrapposti, ma solo di un diverso impegno nel tentare di realizzarli. Per quel che ci riguarda cercheremo [redacted] valorizzare l'opportunità che viene offerta al paese con il rilancio, fatto da capitali privati, della stazione di Pian Giasset, incalzando la Provincia e la Comunità Montana perché onorino i loro impegni per quanto riguarda [redacted] viabilità su Pian della Regina e l'acquisto della nuova seggiovia».

Giovanni Curti rivendica alla passata amministrazione, di cui si [redacted] il continuatore, l'adozione dello strumento urbanistico, che ha [redacted] possibile il rinnovo degli impianti.

Ecco i candidati: lista n. 1 (Profilo del Monviso) Giovanni Curti; Massimo Bessone; Alfredo Colomba; Edoardo Colomba; Costanzo Genre; Andrea Giraud; Erminio [redacted]ggi; Biagio Meirone; Costanzo Meirone; Paolo Perotti; Riccardo Picca; Giovanni Rei; Cristoforo Tarantini.

Lista [redacted]. 2 (Stelle alpine) Aldo Perotti; Ugo Gilli; Alfredo Bessone; Tomaso Rei; Carlo Ben[redacted] Roberto Boccacino; Costan[redacted] Rei; Antonio Colomba; Gabriele Genre; Giovanni Perona; Roberto Budracco; Elio Fumero; Michele Fenoglio.

[redacted]ier Luigi Rudari

[redacted]

I progetti dei candidati

A Martiniana servono alloggi e una nuova area artigianale

Enzo Desco e Rosarita Biondi

MARTINIANA. Sono due le li[redacted] che il 6 giugno [redacted] contenderanno i 12 posti in Consiglio comunale, eletto con [redacted] nuove regole. Candidato a sindaco per il raggruppamento che ha [redacted] simbolo [redacted] stretta di mano è Rosarita Biondi, 50 anni, moglie del giornalista sportivo Franco Colombo, affezionata frequentatrice [redacted] anni [redacted] paese. [redacted] problemi della montagna sono il [redacted] da affrontare [redacted] sciogliere - dice la signora Bion[redacted] - intervenendo sul piano regolatore per permettere la co[redacted] abitazioni, ampliando la zona artigianale, per offrire incentivi [redacted]tive. Se si creano posti di lavoro [redacted] alloggi, di cui molte giovani coppie sentono la mancanza, il paese avrà speranze di sopravvivere».

Anche il candidato dell'altra lista (un cubo con la [redacted] Costruire), Enzo Desco, 27 anni, illustra progetti simili, avvertendo però che la situazione economica e politica condizionerà pe[redacted] l'azione del [redacted] consiglio, qualunque sia la parte vincitrice. Ambedue i candidati sono reduci da precedenti esperienze amministrative: Rosarita Biondi dall'83 all'88 [redacted] stata vice del sindaco uscente Giacomo Barra (che ha scelto di non ricandidarsi); Enzo Des[redacted] è stato consigliere d'opposizione.

Ecco l'elenco [redacted] candidati: Lista n. 1 (stretta di mano): [redacted]sarita Biondi; Maurizio Ghirelli; Cristiano Martino; Claudio Gaboardi; Bartolomeo Ladiglione; Palmiro Mairone, Roger Castello; Margherita Borghino; Mario Bianco; Livio Barra; Claudio Arnaudo; Bruna Tais; Ivo Bianco. Lista n. [redacted]: Enzo Desco; Dionigi Arnaudo; Luigi Barra; Donatella Berardo; Marilena Bernardi; Osvaldo Busano; Lucia Cerutti; Eligio Fantone; Michele [redacted]airone; Flavio Olivero; Domenico Putatto; Germano Tais; Giovanna Zetti. [p. l. r.]

[redacted]

Niella, Delucis se ne va e arriva il [redacted]

NIELLA TANARO. Stefano Delucis si è dimesso: la decisione [redacted] primo cittadino, motivata [redacted] ragioni [redacted] lavoro e con il trasferimento a Savona, ha provocato [redacted] caduta della Giunta, che aveva già visto alcuni dei suoi amministratori lasciare l'incarico: il primo a rinunciare era stato l'assessore Giovanni Maia, seguito qualche settima[redacted] fa dal collega Michele Manfredi. Ora sono decaduti anche i rappresentanti rimasti, Angelo Fenoglio, Giovanni Marsupino e Remigio Camilla. Le dimissioni [redacted] legate [redacted] ragioni personali e [redacted] a problemi politici.

Il ritorno [redacted] urne sembra adesso l'eventualità più probabile. Il consigliere anziano avrebbe, per legge, sessanta giorni di tempo per [redacted] Consiglio [redacted] procedere alla scelta del nuovo esecutivo, ma l'ultima seduta dell'assemblea ha compiuto soltanto la presa d'atto delle avvenute dimissioni, senza prevedere possibili soluzioni. [redacted] nessuno sarà disponibile ad [redacted] la guida del Comune, sarà inevitabile la nomina del commissario e Niella dovrà chiamare nuovamente la popolazione alle urne. [p. s.]

[redacted]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Convegno internazionale [redacted] prevenzione [redacted]

S'inizia [redacted] alle 9, nella Sala polivalente, il convegno organizzato dall'Associazione amici dei ciechi, dal titolo: «Quali strategie per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione dei soggetti [redacted] minorazione visiva». L'appuntamento coinvolgerà anche le scuole, per la premiazione [redacted] concorso «Fammi vedere ciò che tu vedi» e [redacted] seconda «Camminata insieme». La giornata si concluderà [redacted] volo [redacted] mongolfiera.

VICOFORTE

[redacted] giovani rapinano la farmacia

Ieri [redacted] due giovani hanno minacciato la titolare della farmacia del paese in piazza Borgo 2. Si sono fatti consegnare duecentomila lire e sono fuggiti a piedi.

BROSSASCO

Un video sulla [redacted] Varaita

Oggi alle 17, nella sala convegni di largo Morbiducci, si terrà la presentazione del filmato «Valle Varaita, [redacted] valle da riscoprire», edito dall'assessorato provinciale alla Montagna.

MONDOVI'

Incontro ecumenico al monastero di San Biagio

Il monastero di San Biagio ospita oggi, alle 15,30, un incontro ecu[redacted] di Pentecoste sul tema [redacted] frutti dello spirito, Gàlati, cap. 5, [redacted]. 22», al quale parteciperanno i rappresentnati delle Comunità cattoliche e evangeliche di Cuneo [redacted] Mondovì.

CIGLIE'

Concerto nella piazza del [redacted]

Stasera (ore 21), nell'ambito [redacted] un programma di promozione del paese e delle bellezze artistiche della zona, [redacted] svolgerà uno spettacolo di [redacted] e cabaret con i «Trelilu».

MANTA

Una rievocazione storica [redacted] vita a corte

Giornata medioevale domani, [redacted] inizio alle 10, nell'area [redacted] castello [redacted] Manta. Oltre cento personaggi in costume rievocheranno la vita a corte. Sarà anche allestita una mostra di antichi abiti [redacted] armature. Sabato 5 giugno, alle 20,45, si terrà la rappresentazione storica [redacted] «Il cavaliere errante».

VILLANOVA MONDOVI'

Stasera la festa delle moto [redacted]

Stasera alle 21,30 gli appassionati del trial si ritrovano alla pista di kart (aperta tutti i giorni al pomeriggio e alla sera) per un'esibizione di trial acrobatico, con campioni internazionali. La festa continuerà anche domani alle [redacted] alle 21.

CEVA

Giornata [redacted] studi sulla Tac [redacted] le [redacted]

Oggi nella sala dell'assemblea dell'ospedale cittadino, la Regione Piemonte, l'Usl 67 e [redacted] Servizio di radiologia organizzano il convegno «La Tac nelle urgenze medico chirurgiche».

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. imm. nn. 19/90 e 48/90 riunite. PREGNO Guido, res. Neive, via Socco 8; **PREGNO Giancarlo**, res. Neive, c. Romano Scagliola 137/B, **VOTA Maura in PREGNO**, res. Neive, c. Romano Scagliola 137/B.
Si avvisa che il giorno 22/6/1993 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tardiò si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
In Neive, loc. S. Maria del Piano:
F. 17 n. 493/3 cat. A/2 cl. 3 cons. 8,5 rendita 1.230.000; F. 17 n. 493/4 cat. C/3 cl. 2 cons. 444 rendita 1.376.400; F. 17 n. 493/5 cat. C/6 cl. 1 cons. 182 rendita 567.000; F. 17 n. 493/6 cat. C/2 cl. 1 cons. 90 rendita 130.000; F. 17 n. 493/7 cat. A/2 cl. 3 cons. 5,0 rendita 200.000
con antistante fabbricato urbano che comprende: p. terra tettoia, laboratorio, deposito macchinari, attrezzature, cantine, WC, due camere e P. I WC, disimpegno, ripostiglio, sgombero, cucina, 4 camere, scala interna.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 16,30 del 19/6/93.
Prezzo base L. 251.500.000
Aumenti minimi L. 5.000.000.
Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni. Alba, 14 maggio 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galossi

[redacted] PURGATORIO
SABATO 29 MAGGIO al liscio orchestra LA [redacted] in discoteca D.J. MAX
Per le donne l'ingresso è gratuito la [redacted] non è obbligatoria
VENERDI' 4 GIUGNO Apertura parco estivo orchestra [redacted]

Regione Piemonte
Assessorato Formazione Professionale
Servizi A.C.A. S.r.l. - Alba
L'Associazione Commercianti Albesi tramite la Servizi A.C.A. S.r.l., in collaborazione con la Re[redacted] Piemonte, Assessorato Formazione Professionale, con il contributo del Fondo Sociale Europeo organizza il Corso
«[redacted] GESTIONE DI UNA AZIENDA COMMERCIALE»
Il corso [redacted] all'inserimento occupazionale ed è rivolto a giovani diplomati (preferibilmente: ragionieri, periti aziendali corrispondenti lingue estere, analisti contabili, periti informatici), di età inferiore ai 25 anni.
Il corso ha durata di 600 ore con una parte teorica ed una di stages presso aziende e società commerciali ed industriali del territorio albese.
Lo svolgimento è previsto nel periodo giugno '93 - dicembre '93. I posti disponibili per la partecipazione al corso sono 10 e lo stesso è completamente gratuito.
E' previsto un colloquio di selezione.
Per informazioni e ritiro della domanda di ammissione rivolgersi a: Servizi A.C.A. S.R.L. - Servizio Formazione - P.zza S. Paolo 3 - Alba - Tel. 0173/363236.
[redacted] domande dovranno essere compilate e consegnate entro il 3 giugno 1993.

Genesi

Stampe antiche
Cornici in stile
Oggettistica Antica
Via Cernaia, 19 - SAVIGLIANO - (Cn) - Tel. (0172) 71.29.22 - Fax 78.00.14

BRA - Piazza Caduti della Libertà - Tel. 413.624

TI ASPETTA
tutti i giorni
dal MARTEDI' alla DOMENICA
a mezzogiorno
dopo un frizzante [redacted]
potrai gustare un BUON PIATTO [redacted] un buon bicchiere [redacted] VINO.
VIENI A PROVARE ANCHE TU la nostra TAVOLA [redacted]
è un'alternativa al solito panino!!!
PRIMI PIATTI SECONDI CON CONTORNO
PIATTI COMBINATI DEL GIORNO DOLCE
... E LA SERA TI ASPETTA CON GRANDI NOVITA' MUSICALI

Tempio del ballo e della [redacted]
LE CUPOLE
Cavallermaggiore [redacted] 172 38.12.80
QUESTASERA
con i D.J.
POLIX e M[redacted]ILLA
Al liscio
[redacted] CAPRA
[redacted]
[redacted] MANFRED
e la sua orchestra

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel. [redacted]
[redacted] SERA
D.J.
PAPERACID e MAX
SALA LISCIO
orchestra spettacolo
MINA FASSOLI

CRAZY BOY
[redacted] SERA
CRAZ[redacted]OSBAND
follie in musica con
VICTOR - [redacted]
LISCIO [redacted]
TECNICOLORS

Azienda leader nel settore da [redacted] anni, in continua espansione, che [redacted] la [redacted]ura - materiale di consumo per gommisti, stazioni di servizio, officine meccaniche auto-moto, [redacted] ciclo [redacted]
N. 1 AGENTE IN ESCLUSIVA
[redacted] prov. [redacted] CUNEO ed ASTI [redacted] confini geografici
Si richiede: Entusiasmo, [redacted] volontà; Capacità [redacted] lavorare autonomamente; Preferibile esperienza [redacted] vendita; Residenza in [redacted]; Obblighi militari [redacted].
Si offre: Corso di formazione teorico-pratico [redacted] il «training center» aziendale; Costante assistenza di funzionari [redacted] Società; [redacted]-eleme portafoglio clienti; Trattamento provvigionale, incentivi, premi mensili commisurati ai risultati conseguiti; Inquadramento Enasarco [redacted] relativa assicurazione.
[redacted] garantisce la massima riser[redacted] nella trattativ[redacted]
I candidati interessati sono pregati di presentarsi all'Hotel Romanisio - viale della Repubblica n. [redacted] - Fossano (CN) tel. 0172/692888 il giorno 31.05 dalle ore 15 alle ore 19 ed il giorno 01.06 dalle ore [redacted] alle ore [redacted] chiedendo dei ns. responsabili [redacted]: A. Cattaneo e G. Monticone.

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
[redacted] DISCOTECA diretta [redacted]
TONI ED ERICH per il tuo divertimento
[redacted] LISCIO quel simpatico demenziale che [redacted]
SERGIO PEZZI e la [redacted] orchestrona
DOMANI SERA NANA' D.J. e tutti quanti [redacted]
CLAUDIO e LORENZO e la loro [redacted]
2 simpaticoni a dirigere [redacted] LISCIO
DOMENICA [redacted] in discoteca
[redacted] LOTUS DI ALBORETO
[redacted]... ATTENTI AL MURO [redacted] GOMMA

L. 1.500.000

ELBA INNOCENTI VI DA' 1,5 MILIONI [redacted] IL TUO USATO.
Sì, avete letto bene. [redacted] volta Innocenti vi dà molto di più, niente di meno. In cambio del vostro usato da demolire, purché regolarmente immatricolato, vi garantisce infatti una riduzione di L. 1.500.000 sul prezzo di listino chiavi in mano di una [redacted] 1500 i.e. cat. / 3 Porte. Così Elba benzina diventa ancora più grande nella sostanza e conveniente nel prezzo. Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'offerta valida su tutte le [redacted] disponibili.
Lire 14.390.000 —
Lire 1.500.000 =
Lire 12.890.000 *
* CHIAVI IN MANO escluse tasse regionali e provinciali
INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE [redacted] MENO.
[redacted] UNA INIZIATIVA [redacted] E [redacted] INNOCENTI
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO Via Cuneo, 127 - Tel. (0171) 261.609
SALUZZO Via Savigliano, 2/B - Tel. [redacted]
PECCHENINO AUTOMOBILI
DOGLIANI Via Torino, 31[redacted] (0173) 70.268
ALBA Viale Cherasca, 9 - Tel. (0173) 35.455

Coro di proteste in città: mancano spazi-auto soprattutto nella zona storica

Alba, è «guerra» sui parcheggi

Al centro delle polemiche l'ampio cortile della Maddalena che i negozianti vorrebbero trasformare in un'area di sosta (anche provvisoria) dei veicoli. I commenti di operatori economici e abitanti

ALBA. Coro di proteste in città per la mancanza di parcheggi nel centro storico. Si lamentano i pandolari, i commercianti, che sostengono di essere danneggiati dalla mancanza di spazi comodi per i loro clienti. Si protesta anche perchè quelli esistenti non sono ben segnalati, difficili raggiungere a causa dei sensi unici che sono stati istituiti nella parte più antica di Alba.

Al centro delle polemiche più accese c'è l'ampio cortile della Maddalena, al centro di via Vittorio Emanuele, che i commercianti vorrebbero trasformare in parcheggio, anche solo provvisorio, così come vorrebbero che fosse reso disponibile l'al- grande cortile centrale del Seminario. Ieri mattina, fra la gente delle affollate piazze San Paolo e Rossetti, la richiesta era una sola: parcheggi. Dice nica Anselma, di Serralunga: «Sono impiegata in un'assicurazione e, le mie colleghe, ogni giorno vado a "caccia" di posto per l'auto, sempre più difficile. Parto da presto perchè non so dove riuscirò a parcheggiare».

parere analogo Tiziana Morra: «Spesso, nella fretta, finisco per lasciare la vettura fuori dagli spazi consentiti, con il rischio di vedermi appioppare multe salate». Massimo Massarenti è titolare di un esercizio apparecchi acustici in corso Coppino: «Sono sempre costretto parcheggiare lontano dal negozio». Antonio Burello, di Neive, titolare di una trattoria, raggiunge spesso Alba per affari: «Sono quasi sempre costretto servirmi dei parcheggi a pagamento perchè gli altri sono occupati. Il parchimetro bene per chi ha bisogno di lasciare l'auto per poco tempo, ma per tutto il giorno, la spesa diventa consistente».

Secondo la casalinga Ninfa Stupino, è indispensabile un parcheggio Il produttore vinicolo di Monforte Alessandro Martino protesta invece per le difficoltà che incontra nelle consegne in centro. C'è anche chi, come Daniele Boffa, ha risolto il problema parcheggi andando a piedi in bicicletta. Emilio Martinelli, capogruppo dei commercianti del centro storico, denuncia: «Il mercato è in calo per tanti motivi, ma per quanto riguarda i negozi centrali, è sicuramente da ricercare nella scomodità. inutile dire che gente deve lasciare l'auto in periferia e venire in centro a piedi, quando tutti siamo abituati a frequentare i negozi più comodi da raggiungere».

Da Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi, arrivano le critiche più aspre: «Gli amministratori comunali devono cambiare filosofia sui parcheggi. Devono rendersi conto che non sono degli optional, ma una necessità per mantenere una città viva. Sono essenziali se non vuol lasciare morire il centro storico».

Sul discusso utilizzo del cortile della Maddalena, Drocco si esprime mezzi termini: «Ne chiediamo l'uso provvisoriamente, in attesa che si realizzino altri progetti. D'altronde è già un parcheggio, ma privilegiato, riservato agli insegnanti delle scuole e al personale della biblioteca. Con un ingresso dal lato posteriore potrebbe sfruttato da tutti». Molto critici anche Sebastiano Rizzo e Alfonso Fabbri titolari, rispettivamente, di una pasticceria di negozio di calzature in piazza Rossetti: questa piazza non c'è neppure la possibilità di caricare e scaricare la merce. Dovrebbe essere esteso il disco orario e consentito l'accesso a piazza del Duomo».

Gian Luigi Toppino contitolare di «Eredi Lusso» di via Cavour: «E' vero che ci sono parcheggi all'ex Foro boario, l'area è occupata tre giorni la settimana dal mercato».

Piero Graziano, titolare un negozio di abbigliamento in piazza San Giovanni, punta il dito contro la viabilità, giudicata caotica. Conclude Attilio Cammarata, fiorista in piazza San Giovanni e responsabile del Comitato albese consumatori: «L'area, pur essendo due passi da via Maestra dal Duomo, è trascurata. Per avere più posti auto si potrebbe restringere la zona pedonale centrale, in di miglior sistemazione».

Giuseppina Fiori

Parcheggi intasati e caos nel traffico ad Alba. In alto, sinistra, Daniele Boffa che scelto bici per raggiungere il centro; il produttore vinicolo di Monforte Alessandro Martino; Massimo Massarenti, titolare negozio apparecchi acustici in corso Coppino. Sopra, da sinistra, il capogruppo dei commercianti del centro storico, Emilio Martinelli; l'impiegata Monica Anselma e Tiziana Morra (FOTO BRUNO MURIALDO)

BREVE

Assolto dall'accusa violenza a una paziente

Angelo Tocchi, 51 anni, abitante in via Padre Girotti 20, è stato solto dalla corte d'appello di Torino «perché il fatto sussiste» dall'accusa di violenza carnale e atti osceni nei confronti di una paziente ricoverata nel reparto psichiatrico dell'ospedale San Laz- dove l'uomo, all'epoca dei fa (agosto-settembre ' era infermiere. Per questo episodio il Tocchi era stato condannato a quattro anni dal tribunale di Alba il 15 ottobre '87. L'uomo, assistito dagli avvocati Stefano Campanello Fulvio Gianaria, è sempre dichiarato innocente. Infermiere all'ospedale per 27 anni, pensione, il Tocchi è conosciuto anche per la sua attività di massaggiatore della squadra di calcio Albese.

Scontro moto-auto, ferito un giovane di 29 anni

Un giovane 29 anni, Mauro Mantoan, abitante in viale Cherasca 82, ha riportato la frattura di un femore e altre ferite in uno scontro tra la sua e un'auto. Ricoverato all'ospedale San Lazzaro, guarirà in giorni.

Tre bosniaci accolti nella casa «Bethania»

Hando Ibraihmovic, 44 anni; Hilmiat Zildzovic (25); e Fued Hadzic, 24 anni, bosniaci, si sono ricongiunti, due giorni fa, con le loro famiglie, ospiti da due mesi della d'accoglienza «Bethania uno», diretta da Aglaia Maria Anna Romagnolo, dell'Ordine francescano secolare. I tre uomini (a Sarajevo il primo taxista, gli altri due operai motoristi della Mercedes), stanno cercando un lavoro che consenta loro di mantenere rispettive famiglie. Hando, Hilmiat e Fuad che per parlano soltanto il bosniaco, sono disposti a svolgere qualsiasi attività. Chi fosse interessato offrire un lavoro può telefonare allo 0173-79.13.55.

Due giorni con i collezionisti

Oggi domani palazzo Salmatoris ospiterà la seconda edizione della mostra-mercato «Città di Cherasco», dedicata al collezionismo filatelico e numismatico. Dalle 10 alle 16 di oggi verrà attivato un ufficio postale distaccato, che effettuerà uno speciale annullo per il 750° anniversario di fondazione della città. La manifestazione è organizzata da Comune, Ente promozione turismo e Pro Cherasco.

«Patteggia» multa per furto energia elettrica

A Franco Rosso, anni, abitante in via Capitano Lucca 15, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di venti giorni 150 mila lire di multa. La pena è stata sostituita con 500 mila lire pertanto è stato condannato al pagamento di mila lire in totale. Era accusato furto energia elettrica per un valore di mila lire.

Musica e solidarietà con le vittime dell'ex Jugoslavia

Stasera, in Duomo (ore 21), si terrà un concerto di solidarietà con le vittime della guerra nell'ex Jugoslavia. La corale San Lorenzo eseguirà spiritual, brani di Mozart, Vivaldi, Benedetto Marcello, Haendel.

BRA

Recuperata l'area crematoria al cimitero

Su iniziativa del Consorzio intercomunale per la cremazione, sta alle 11, al cimitero in viale Rimembranze, si terrà la presentazione del recupero funzionale e architettonico dell'area crematoria.

In «Espressioni» degli allievi dell'Artistico

Oggi pomeriggio (ore 17,30), sarà inaugurata, nella chiesa San Domenico, la rassegna «Espressioni» i lavori realizzati dagli allievi del liceo artistico di Alba. potrà visitare fino giugno prossimo.

CENTRO COMMERCIALE PAPILLON 2000

CUNEO SALUZZO FOSSANO — È QUI — CINZANO — ASTI CONTERMILIA CANELLI — BRA — ALBA — POLLENZO CHERASCO DOGLIANI MONDOVÌ CEVA

PAPILLON SELF SERVICE 2000 2000

abbigliamento - infanzia - puericultura - giocattoli - articoli sportivi - biancheria

migliaia di articoli e di proposte superconvenienti

ecco alcuni prezzi favolosi per la prima infanzia:

lettini	da	L.	175.000
passeggino Chicco svelto		L.	99.000
lettino camping	da	L.	88.000
box	da	L.	49.000
bagnetto fasciatoio	da	L.	69.000
culle		L.	249.000
carrozzine		L.	165.000
carrozzina tris con passeggino + materasso + cuscino		L.	299.000

Favolosa videoglochi fino al 30 giugno

Super Nintendo o mega drive 16 bit L. 329.000

Action set Nintendo o Sega Master System II L. 199.000

Portatile Game Boy L. 149.000

le marche più prestigiose ai prezzi più convenienti
CHICCO - PEREGO - MONBEBE' - INGLESINA - CAM

Si ricorda inoltre il vasto assortimento abbigliamento primavera-estate per neonati-bambini-adulti

Sabato orario continuato
Domeniche estive aperto il mattino
Domeniche invernali tutto il giorno
Chiuso il lunedì

PAGAMENTO BANCOMAT E CARTE DI CREDITO

Statale ALBA-BRA
Tel. 0172 423.897

ARTE "EN PLEIN AIR" PER LE VIE DI ALBAUNO

MOSTRA CONCORSO DI PITTURA
OLTRE 300 ARTISTI E 700 OPERE ESPOSTE

PATROCINIO CITTA' DI ALBA

albauno

DOMENICA 30 MAGGIO
CORSO PIAVE - ALBA

Centro Commerciale PIAVE:
SEDE c/o A.C.A.P.zza S. Paolo, 3
Tel. 0173/ 36.32.36 - ALBA (CN)

Cassa rurale e artigiana
CREDITO IN CONSORZIO CIRCOLO

RADUNO

CENTAURI IN FESTA QUATTRO GIORNI

I proprietari delle mitiche motociclette a Murazzano

Da tutto il mondo in Langa 5 mila «Harley Davidson»

I centauri alloggeranno per [redacted] giorni in tende (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

MURAZZANO. Dicono che il fascino della moto consista soprattutto nel sentire il vento in faccia quando si viaggia [redacted] sotto questo punto di vista [redacted] Super Rally '93 riservato alle Harley Davidson è cominciato nel modo migliore, [redacted] un «marin» (il vento proveniente dalla Liguria) a mitigare un sole estivo.

Ieri mattina i «riders» accampati nel Parco Safari di Murazzano [redacted] un migliaio, ma gli arrivi sono continuati fino [redacted] notte fonda [redacted] oggi e domani è prevista la presenza [redacted] oltre cinquemila moto per un totale [redacted] diecimila persone.

Sono arrivate Harley [redacted]vidson da Francia, Germania, Belgio, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Finlandia e Canada. «Gli stranieri viaggiano più volentieri di [redacted] - commentano alcuni motociclisti italiani accorsi a Murazzano -. All'estero il mito [redacted] e il fascino della moto [redacted] più sentiti, [redacted] noi è una questione di moda».

[redacted] Super Rally il tempo trascorre tra opere di manutenzione alle moto, brevi [redacted] nei dintorni, giochi (compreso il salto nel vuoto da una gru altissima legati ad una fune elastica) [redacted] soprattutto chiacchierate, musica e fiumi di birra. «Ai raduni si va soprattutto per conoscere nuovi amici e per stare [redacted] - spiega l'albese Antonio Sandri, [redacted] nel "giro" delle Harley come Anthony Sanders e membro [redacted] gruppo Key Brothers, che comprende appassionati di Alba, Bra, Savona [redacted] Biella -. La passione per le Harley Davidson non è paragonabile all'hobby per [redacted] qualsiasi altra moto. La Harley è diversa, [redacted] cominciare dal [redacted] inconfondibile che ti permette [redacted] riconoscerla da lontano».

Chi viaggia su una Harley Davidson deve anche avere un certo «look», con occhiali scuri, stivaletti, jeans e giubbotti di pelle. Rigorosamente bandito invece [redacted] casco integrale («Su una Harley Davidson non si viaggia a velocità elevate. L'importante [redacted] percorrere molti chilometri osservando il [redacted]gio»), rimpiazzato da berrettini [redacted] pelle, foulard o altro.

In Italia oggi circolano circa tre-quattromila Harley Davidson e il «boom» [redacted] è avuto soltanto in questi ultimi anni.

All'interno del Parco Safari [redacted] Murazzano [redacted] anche allestite bancarelle che vendono gli accessori di vario genere, mentre i pezzi di ricambio originali [redacted] collocati su un gigantesco [redacted] americano che ricorda quelli visti in tanti film, da «Duel» al [redacted] «Thelma and Louise». Al Super Rally '93, stasera e domani, ci sarà anche musica, con il ritmo del blues che [redacted] confonderà con il pulsare dei motori. Sul palco il britannico Mick Clarke, i torinesi «Slep and tre Red House» [redacted] gli statunitensi «Freddie and the Screamers».

Corrado Olocco

ACCESSORI

Un topo sul serbatoio

Una delle [redacted] degli [redacted] delle Harley Davidson dice che nessuna di queste moto [redacted] uguale all'altra ed in effetti guardandosi attorno [redacted] tra i partecipanti [redacted] Super Rally [redacted] ha [redacted] conferma dell'autenticità di questo detto. Chi compera una Harley inizia infatti subito [redacted] «personalizzarla» apportandovi modifiche di vario genere. Può così capitare di vedere moto con selle da cowboy autentiche o altre con corna bovine sul manubrio. Al Super Rally [redacted] Parigi dell'anno [redacted] una Harley simile a quelle dei poliziotti americani [redacted] un carrello per la tenda agganciato dietro e sul sellino trasportava moglie [redacted] bambino. A Murazzano c'è invece un «rider» tedesc[redacted] una vecchissima Harley Davidson semiarrugginita [redacted] topo imbalsamato attaccato al serbatoio, mentre [redacted] altro [redacted] collocato al fianco [redacted] moto [redacted] teca di vetro [redacted] un piccolo scheletro, [redacted] plastica. [c. o.]

Ieri mattina al Parco Safari di Murazzano c'erano già mille delle 5 mila moto attese

Una mostra di disegni promossa da La Stampa

La Storia del Piemonte nei fumetti [redacted] ragazzi

La storia del Piemonte [redacted] fumetti, ma questa volta disegnata e scritta dai ragazzi. Da oggi fino al [redacted] giugno saranno in mostra, nella sede dell'Associassion piemonteisa [redacted] Vanchiglia 6 [redacted] Torino, 95 tra i lavori più belli realizzati dagli studenti delle medie inferiori del Piemonte. L'iniziativa [redacted] stata promossa nell'ambito del progetto «La Stampa in classe '92-'93» e [redacted] come punto di riferimento l'opera «La storia del Piemonte a fumetti» scritta dal professor Franco Ressa di Milano, illustrata da Nives Manara e distribuita a fascicoli ai lettori de La Stampa. I ragazzi sono stati invitati a raccontare [redacted] tecnica del fumetto un episodio storico [redacted] leggendario della propria città.

Alla giuria sono arrivate 274 opere da tutto il Piemonte. Tra queste [redacted] state selezionate le migliori sulla base della qualità [redacted] disegno, dell'originalità della storia, ma soprattutto del grado espressivo raggiunto.

L'ingresso alla [redacted] è gratuito (Orari: 9-13; 14,30-18 da lunedì a sabato. Alla domenica solo 9-16). Le visite si possono prenotare alla segreteria Csain (tel. 011/43.71.860). [a. top.]

L'incasso della gara andrà a «Specchio dei tempi»

Il castello del Valentino ospita il grande bridge

TORINO. Circa mille giocatori [redacted] pronti a contendersi il [redacted] nella gara di bridge promossa dalla Figb in collaborazione con le Associazioni Idea Bridge [redacted] Bridge Torino e dal Politecnico (con il patrocinio del Comune e del provveditorato agli Studi) in programma sabato 5 giugno (dalle 16) alla sede della facoltà di Architettura [redacted] dell'Università di Torino nel castello del Valentino.

Il bridge è attività dove la varietà [redacted] idee regna sovrana [redacted] può rappresentare una ginna[redacted] intellettuale che impedisce il deterioramento del cervello. Il medico francese Alain Ruberi, che prescrive questa cura per sviluppare i mediatori chimici dell'encefalo, [redacted] che «il bridge è la chiave della giovinezza».

All'Università di Claremont, nello Stato [redacted] California, [redacted] confrontati due gruppi di soggetti over 50, i primi grandi appassionati della disciplina, gli altri no. Il risultato della singolare indagine è che «il bridge mantiene [redacted] sviluppa le facoltà mentali».

Il ricavato del torneo sarà devoluto alla fondazione «Specchio dei tempi». [r. c.]

Una nuova sede Alfa Romeo per un servizio ancora più esteso

A FOSSANO IN VIA CIRCONVALLAZIONE, 1 • TEL. 0172/69.34.08

OFFICINE E CARROZZERIE AUTORIZZATE

BRA: **MA-ZA** via G.B. Gandino, 40 - 0172/42.21.51 • FOSSANO: **EFFE.BI.A.** via Mondovì - 0172/61.518 ▪ RACCONIGI: **MANO A. & FIGLIO** via Principe Amedeo, 18 - 0172/85.079 ▪ SALUZZO: **ROSTAGNO & SCARANO** [redacted] del Fallone, 15 - 0175/42.897 — **CESANO & PICCO** via Pignari, 17 - 0175/43.769 ▪ SAVIGLIANO: **TONYCAR** via Cuneo, 11 - 0172/71.55.47▪ COSTIGLIOLE SALUZZO: **CAVAGLIA WALTER** via Busca, 39 - 0175/23.90.43

Il teatro Don Bernardi propone stasera «Tre topi grigi»

Un «thriller» a Boves

Classico giallo di Agatha Christie rielaborato dalla Compagnia dei Lesinanti. Pro Loco di Sinio interpreta una farsa piemontese

Doppio appuntamento con le compagnie amatoriali, stasera a domani, nella provincia «granda». Teatri degli spettacoli saranno Boves e Sinio che offriranno due rappresentazioni di genere molto diverso. E' un classico della letteratura gialla britannica «Trappola per topi», il nuovo spettacolo allestito dalla Compagnia dei Lesinanti che andrà in scena, alle 21,15 (con replica domani), nel teatro «Don Bernardi», a Boves. La versione, liberamente tratta dal testo di Agatha Christie, s'intitola «Tre topi grigi» ed è stata tradotta da Ada Salvatores, un'esperta in materia.

Il simpatico manifesto giallo, stampato in caratteri infantili, può fare pensare ad una parodia del dramma: si tratta invece, sia pure in una veste non strettamente ortodossa, del vero giallo che molti, specie della generazione di mezzo, conoscono, ma che forse costituirà una novità per i più giovani.

La vicenda prende il via con un delitto al quale ne segue un secondo e, naturalmente, tutti i personaggi sono sospettati; starà al pubblico scoprire, prima della rivelazione finale, chi è il colpevole.

Il gruppo che reciterà «Tre topi grigi», diretto da Elide Giordanengo, è composto da Ezio Dalmasso, Maurizio Starrantino, Luisella Pellegrino, Matteo Giubergia, Sonia Delmarco; Ermanno Cavallera, Enrico Panero, Rosanna Cavallera, Marco

La compagnia della Pro Loco di scena a Sinio con «L'eredità 'a magna Nin»

Allocco, Annamaria Salvetti, Francesco Corsetta, Erio Giordanengo. Completano la formazione: Alberto Sarvia, Mauro Maccario, Patrizia Cerato, Alessandra Bersano, Silvana Panero, Elisa Giuliano, Andrea Valle, Roberto Manassero e Sergio Orlando. Cecilia Baudino è l'organizzatrice e l'aiuto-regista dello spettacolo e le musiche sono curate da Roberto Cavallo. Il biglietto costa 5 mila lire; i proventi della manifestaione, patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune, andranno in beneficenza.

Prosa piemontese, invece, al «Nostro teatro» di Sinio dove, alle 21 (replica domani sera), la compagnia della Pro Loco proporrà la commedia «L'eredità 'a magna Nin» di Luigi Oddero, uno dei più giovani e fecondi autori di teatro dialettale.

La pièce ruota attorno ad una eredità che getta lo scompiglio in una famiglia e mette in risalto, nel bene e nel male, il carattere di ciascun personaggio.

Dopo questo spettacolo, la compagnia diretta da Oscar Barile partirà per una tournée nella regione con il successo dello scorso anno: «L'aria 'd Paris», il biglietto costa 7 mila lire. [r. s.]

ALLA RIBALTA

Con la chitarra classica ha conquistato Genova

UN giovane chitarrista di Cavallermaggiore è tornato vittorioso da una nazionale che si è svolto nei giorni scorsi a Genova. Si tratta di Cristiano Alasia, 24 anni, che ha vinto il 2° premio, ad appena un punto dal primo, alla dodicesima edizione del concorso «Pasquale Taraffo». Nelle prove l'artista ha eseguito di Duarte «Birds» e di Legnani il «Tema e variazioni opera 64», due brani estremamente diversi, appartenenti ad epoche differenti, che Cristiano ha interpretato con grande classe e stile.

Nessun dubbio sulla sua abilità tecnica, anche perché a queste competizioni partecipano in molti e i vincitori sono veramente selezionati. La giuria era composta da insegnanti di Conservatorio e da grandi concertisti che con molta attenzione hanno valutato il lavoro di questi ragazzi che, forse un po' di paura, si sono esibiti speranzosi di poter raggiungere il traguardo.

Cristiano Alasia ha studiato il Michelangelo Alocco di Savigliano, si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio «Paganini» di Genova e ai concorsi è ormai abituato. Ha vinto recentemente il primo premio a quello nazionale di Alassio, il secondo all'europeo di Moncalieri, il premio speciale della giuria al corso nazionale di Savona.

Nella vita artistica, la chitarra ha sempre avuto un

Cristiano Alasia è di Cavallermaggiore

ruolo importante e coinvolgente, moltissime le ore che dedica a questo strumento che spesso viene considerato di facile approccio, in quanto lo si può anche «strimpellare», ma suonarlo veramente bene comporta notevoli sacrifici, oltre ai dieci anni di studio in Conservatorio.

Cristiano Alasia, oltre all'attività concertistica, dallo scorso anno è insegnante di chitarra classica alla scuola civica «Fergusio» di Savigliano. Attualmente si sta perfezionando con il maestro argentino Guillermo Fierens. [n. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso Tel. 692.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15,30/17,40 19.50/22. Lire 10.000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Italia Tel. 692.9 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 16/20,15/22,30

Lire CHIUSO FERIE

ALBA

Eden Tel. 383.021. Or. Fest. 16/18/20/22 L. 6000/9000 rid. 7000
Proposta indecente *di A. Lyne con Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Moretta Tel. 42.361 Or. feriali: 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

BARGE

Comunale Tel. 346.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19.15/21,15
Wind - Più forte del vento *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

BORGO S.D.

Moderno Tel. 29.22.11
Abuso di potere *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liota, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

BRA

Impero T. 412.317. Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita V. 14 1h 53'

Vittoria Tel. 412.771 Or.: 19,30/22 Fest. 16/18/22 Lire 7000/9000
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BUSCA

Lux Tel. 944.231. L. 6000/8000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CARAGLIO

Ferrini Or.: fer. Fest. 15/17/20/22 Lire
Casa Howard *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

CHERASCO

Galateri Tel. 488.324. Or. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000 rid. 3000
Trauma *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

DRONERO

Iris Tel 916393. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Alaska 5000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tel. 52.407 Lire 6000/8000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

GARESSIO

Excelsior Or.: 21 Lire 7000 Anziani 4000
PER FERIE

LIMONE

Lux Tel. 927.534 Lire 8000
CHIUSO

MONDOVI'

Bertola Tel. 47.698 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Proposta indecente.** Or. 20;22. Fest. 16;18;20;22
SALA PICCOLA: **Profumo di donna.** Dom. e fest. 16,30; 18,30; 22,30

Ariston 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PRATO NEVOSO

Baronet Tel. 334.166 Or.: 20/22 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico Tel. 43.758 Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a N. V. 1h 55'

Italia Tel. 42.606 Or.: fer. 20/22; Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000
Finché dura stiamo a galla *di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92)* — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45'

S. DALMAZZO DI BORGO

Roburent OGGI

SAMPEYRE

Edelweiss Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora Tel. 712.957
Magnificat *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, lanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Ritz 712.477 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Proposta Indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

Un trio a teatro

Teatro Civico stasera, alle 21, il trio composto da Marina Mariotti (mezzosoprano), Antonietta Loffredo e Laura Lanzetti (pianoforte), eseguirà brani di Caikovskij e Rachmaninov. Ingresso 8 mila lire e mila.

Si recita Plauto

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Gregorio, il laboratorio teatrale del liceo classico «Gandino» di Bra presenterà la commedia di Plauto «Miles gloriosus».

MONDOVI'

Suona l'Ensemble

Nella Sala polivalente stasera, alle 20,30, concerto del trio «Art Ensemble» che eseguirà musiche da Stravinskij a Khachaturian.

FOSSANO

Trent'anni in musica

Al pianobar Sporting, in viale Ambrogio, stasera, dalle 21,30, il duo composto da Paolo Molineri (batteria) e Gino Bottero (piano e voce) proporrà successi degli ultimi trent'anni.

MAGLIANO ALFIERI

Festival rock

Stasera, alle 21, nello sferisterio, si terrà la prima edizione del «Festival musica giovane», organizzato dalla Pro loco. Una giuria premierà il migliore gruppo rock.

Festa di leva

Al bar piscina «Ai tardii» stasera, dalle 21, festa «La leva '75 sotto le stelle». Si giocherà con il karaoke laser e si potranno degustare galuperie di Langa.

ALBA

Ballerine in discoteca

Alla discoteca Studio Vu, stasera, dalle 22, festa brasiliana, ballerino di samba e danzatori di «capoeira».

FOSSANO

Revival al piano-bar

Al piano-bar Victor's stasera, dalle 21,30, successi Anni 60 e 70 il gruppo «I frontiera».

Al via stasera la «Borsa dello spettacolo», un referendum «La Stampa»

Canzoni e folclore dal Brasile

A Fossano tra samba e bossanova con tre band

FOSSANO. Prende via stasera (ore 21,15), nell'area di piazza d'Armi, in occasione dell'inaugurazione della Fiera commerciale, la «Prima borsa dello spettacolo», organizzata dall'assessorato alla Cultura e tempo libero del Comune e dall'agenzia «La spettacolare» di Dronero. In collaborazione le migliori agenzie del Piemonte e della Liguria, saranno proposte alla platea le migliori attrazioni del momento.

Ogni appuntamento (otto in tutto) sarà gestito da una singola agenzia, che proporrà una di microesibizioni, dando così l'opportunità al pubblico di assistere a più spettacoli di vario genere nell'arco di un'unica serata.

Non solo: la manifestazione sarà momento particolarmente importante per i responsabili del settore in provincia: potranno scegliere fra cinquanta spettacoli da proporre nei loro locali per allietare le manifestazioni che si svolgeranno la prossima estate in ogni angolo della «Granda».

All «borsa dello spettacolo» è anche stato abbinato un referendum patrocinato da «La Stampa». Ogni giorno, a partire da oggi, sulla pagina spettacoli dell'edizione di Cuneo, ci sarà un coupon.

I lettori potranno votare una manifestazione (dal teatro alla musica) alla quale vorrebbero assistere. Poi verrà stilata una classifica.

Stasera, saliranno sul palcoscenico i brasiliani della «Bando do Pelo», accompagnati da un fantasista d'eccezione, Magic Jack, che trasformerà l'appuntamento in un momento magico.

Il gruppo brasiliano, formato da elementi provenienti da Bahia, proporrà musica e folclore della cultura afro-brasiliana. Nella serata saranno protagonisti altri due gruppi brasiliani: «Agita Brasil» e «Latin Combo».

I primi sono tra i migliori interpreti della musica di Rio, bossanova e samba, i secondi conosciuti in tutta Europa come l'espressione più tipica e originale dello spettacolo latino-americano (salsa, lambada).

Domani sera sarà la volta degli artisti del Centro Jazz di Torino, la grande Big Band diretta dal maestro Reggio (18 elementi).

Al gruppo seguiranno le performances di Toni Racca, che eseguirà musiche degli Anni Sessanta, e del saluzzese Osvaldo Fresia, cabarettista emergente Telemontecarlo.

Chiuderà l'attesa serata di domani uno spettacolo di magia e non mancheranno i giochi di prestigio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il passo sospeso della cicogna.** Or.: 16,30, 19,20; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. : 16,10; 17,40, 19;10, 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi listri.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana.** : 15,30; 17,50; 20 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 18,10; 20,20, 22,30. Sala 3: **Sola con l'assassino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** : 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** v. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 15; 16,10; 20,25; 22,30.
v. Goito 5. **Basic Instinct.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. . **Max e Jeremie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Belle époque.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** : 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Monciiieri 28. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Body of evidence.** : 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
IDEAL c. Baccaris 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16.15. 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 . Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Sommersby.** : 20,15; ult - 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina **Madadayo il compleanno.** Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel 88 151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - Lire 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, 88.151. Riposo. Dal 15/6 in vendita i bigl per tutti gli spett. del VII Festival Internaz. Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7-22/7. Ind. a pren.: Bigl. Regio ore 13/18,30 T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, Stasera ore 21 domani ore 16 «Pierino in testa» spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza. Accademia regionale, compagnie teatro Nuovo, Bagliettena 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel 8. «Stagione in abb.». Ore 20,45 Affabulazione di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. , M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., Roma 49, : 10/18 lun. Tel. 517.6245 - . Repl. fino al 5/6 Merc. spett. ore 15 anziché ore 20,45
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 668.552. **Vigneiaanza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669 0668.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Janny e Chechi,** telefilm
20,30 **Maria Walewska,** film
22,30 **Zona** (r)
0,50 **Electric blue,** varietà
1,30 **Uomini in lotta,** film

Telecupole Cinquestelle

18 — **Cinquestelle,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sempre sola,** tv movie
22,30 **Tg 4**
di souvenir
23,45 Film
1 — **Rosso di souvenir**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20,30 **Quattro passi tra le nuvole,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod,** tutto sul
0,30 **Film**

Telecity

19 — **Doctor Doctor,**
Heartbeat, telefilm
James Tont operazione U.N.O.
22,10 **Formus 1,** telefilm
23,10 **I conquistatori di Sirte,** film

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch**
19 — **Utah: natura pittorica,** doc.
20,30 **Il cucciolo,** film
22 — **Abbasso mio marito,** film

Quarta Rete Tv

17,15 **Zona franca,** con G. Funari
19 — **4 speciale**
19,30 **e d'amore**
20,30 **Promessa di un miracolo,** film
22,20 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **voglia matta**
24 — **Dolce**

Quinta Rete

19 — **Attualmente,** rotocal.
19,30 **DaBuongo,** cartoni
20 — **Ufo Robot,** cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,15 **Attualmente,** rotocal.
24 — **Storia di un cacciatore di taglie**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Informazioni regionali**
Ne Man, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Un per tutte le stagioni**
22,45 **Informazioni regionali**
— **The Man,** film

Telecampione

20 — **Dossier impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Futurè**
22,30 **Sport Business**
23 — **Sveglia alle 23**

9

20,25 **Tg 9**
20,50
21,45 **Calcio lana**
22,27 **Avventure in Australia,** telefilm
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo, polvere di stelle**
23,26 **Zona franca**

Erreuno Tv

11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»,** rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30
22 — **Tg sera**
Sabato sport
23,35 **Erreuno notizie**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **Errori giudiziari,** telefilm
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. monitor settimana** (r)
24 — **Il mio nome è Bond, James Bond,** special
1,30 **La donna della montagna,** film

Canavese

20 — **Dancing days,** telefilm
21 — **Film**
22,45 **navese notizie**
— **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scrivimi fermo posta,** film
22,30 **Su il sipario...,** rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

20,03 **Speciale e**
Carousel, film
22,40 **Informa 7**
23 — **sporca ,** varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto**
0,30 **Il mostro,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il solitario arrivo di Dario Pieri a Fossano (foto)

Ciclismo, oggi a Castelmagno

Alla «Tre giorni» vince il toscano

FOSSANO. Grazie al successo a braccia alzate nel traguardo della prima tappa, il toscano Dario Pieri (Pucci Castelfiorentino) ha conquistato la maglia di leader alla «Tre Giorni Piemontese», la gara internazionale per Dilettanti Juniores organizzata dalla Promosport Alba.

Il corridore di Scandicci ha coperto i 124 chilometri del circuito da ripetere sei volte con partenza e arrivo a Fossano (valido anche per il Gp Bongioanni) in tre ore, tre minuti e 52 secondi, alla media oraria di 39,687; Pieri ha conquistato la vetta della classifica, «scalzando» il piemontese Maurizio La Falce (Lucì Lucchesi), che aveva conquistato le insegne di leader l'altra sera nel prologo di Torino «disputato - dice l'addetto stampa Mario Bocchio -, di fronte ad una splendida cornice pubblico».

La prova di ieri (caratterizzata da molte cadute: il romano Stefano Simeoni, della Guazzolini, ha battuto la testa ed è ricoverato in osservazione all'ospedale di Fossano), si è movimentata dopo circa tre giri con la fuga di due del lombardo Gornati e dell'ucraino Klinenko, che hanno raggiunto un vantaggio massimo di 1' e 30".

Il tandem è stato ripreso da altri quindici corridori, diventati poi dodici. Dal drappello, negli ultimi metri, si è staccato Pieri, che ha piazzato lo spunto decisivo. Oggi la carovana è impegnata nella seconda frazione, la Vignolo-Campomolino di Castelmagno, di 113 chilometri. [r. s.]

Ordine d'arrivo e classifica generale: 1° Dario Pieri (Pucci Castelfiorentino) in 3h3'52"; 2° Denis Lunghi (Solmet) a 4"; 3° Serguei Matvev (Ucraina), stesso tempo; 4° Matteo Frutti (Verdellese) a 14"; 5° Guido Costaglia (Schievano) stesso tempo; 6° Simone Simonetto (Canturino) s.t.; 7° Arnone Gornati (Busatese) s.t.; 8° Paolo Fusaro (Puginatese) s.t.; 9° Maurizio Conti (Pitti-Shoes) s.t.; Andrea Zucconi (Svizzera) s.t.

Stasera a Cortemilia c'è il big-match della serie A di balon

Dotta difende il primato

L'ex caragliese alle 21,15 riceve il ligure Sciorella, l'altro capolista Vacchetto va sul campo di Alcardi. Domani Taggia Pirero-Balocco. Torna la pantalera

CORTEMILIA. L'incontro più importante della sesta giornata d'andata della A di «balon» è in programma stasera allo sferisterio cortemiliese. Alle 21,15, scenderanno in campo Belmonte (Cortemiliese Merlo) opposti a Sciorella e Massone (Imperiese Borelli). Saranno di fronte due squadre che si trovano attualmante in testa alla classifica: lo spettacolo dovrebbe essere all'altezza del valore dei contendenti.

Flavio Dotta ha avuto un inizio di stagione strepitoso: è ancora imbattuto e guida la graduatoria, pur avendo già ripotato Dotta ha finora dimostrato di possedere grande potenza fisica, si è sempre imposto grande autorevolezza.

Anche Sciorella sta disputando un ottimo campionato: nel quarto turno è stato sconfitto in casa da Bellanti, ma si è prontamente ripreso. E' reduce dal successo di Alba, dove ha surclassato un Molinari in serata di scarsa vena addirittura per 11-1. Malgrado il campione d'Italia abbia giocato sottotono, Sciorella ha dato dimostrazione di essere in gran forma e di poter lottare alla pari anche con Dotta. Il cortemiliese, invece, sembra avere una marcia in più in questo momento ed il pronostico dell'incontro pende dalla sua parte.

Stasera alle 21,15 si giocherà anche a Vignale Monferrato dove Alcardi e Novaro (Monferrina Gaiero) ricevono Vacchetto e Voglino (Doglianese Botto & Masante). Il match è un anticipo del settimo turno in programma la settimana prossima.

Il sesto turno d'andata si completerà domani, alle 15,30, a Taggia con il confronto tra Pirero e Lanza (Taggese Guasco) e Balocco e Rigo (Maglianese Hotel Royal). Nell'anticipo di giovedì, intanto, Vacchetto e Voglino hanno espugnato il campo di Caraglio imponendosi su Tonello e Rosso I per 11-4 e salendo a quota 4 in classifica, alla pari con Dotta e Sciorella.

Aldo Scavino

Da sinistra Dotta e il ligure Sciorella

NELLA B

Sfida «clou» a Dogliani

La serie B è giunta alla quinta giornata. Pro Spigno (Ghibaudo) e Dogliani (Terreno), che guidano la classifica con 4 punti sono entrambe impegnate oggi. Alle 16, a Dogliani, Terreno riceve la visita di Navoni (Bormidese); è un incontro sulla carta facile, dal momento che la formazione ospite è data a quota 2, più arduo il compito di Ghibaudo che (ore 21,15) gioca a Canale contro Gili. Gli ultimi due incontri della giornata sono invece in programma domani alle 15,30. A Montechiaro d'Acqui, la formazione locale guidata dal ligure Barla riceverà il Bardino di Turco, 2 a San Rocco Speb di Isoardi se la vedrà con Pro Pieve Papone. In classifica Papone è terzo alle spalle del duo di testa, Gili è quarto con 2 punti, Isoardi e Turco sono a quota 1. [a. s.]

CALCIO

Oggi e domani sui campi della San Tarcisio il quadrangolare «Cuneo Sud»

Le giovani speranze a Morozzo

Da lunedì al 13 giugno il torneo dell'Azzurra 85

CUNEO. I giovani calciatori di Venasca Valvaraita, Chiaffredo Busca, Gigi Meroni Siena e la società organizzatrice, la San Tarcisio, sono i protagonisti da domenica del sesto torneo «Cuneo Sud». Il torneo ha un aspetto agonistico, ma privilegia i toni di festa e di occasione per fare sport: la San Tarcisio - società sportiva della Parrocchia Cuore Immacolato di Maria - insegna agli oltre duecento soci ai quali offre l'opportunità di divertirsi con calcio, pallavolo, basket, pallamano e atletica leggera.

Nell'elegante dépliant di presentazione il presidente della Tarcisio Franco Gautero scrive: «Lo sport è un diritto di tutti, ricchi e poveri, campioni e "schiappe". E allora, se la pensiamo così, che senso può avere una selezione esasperata o la classifica fine a se stessa?».

Il torneo (che nell'albo d'oro presenta Beinette - vincitore in tre edizioni - e Pedona) propone oggi (dalle 15) partite di qualificazione in un girone unico all'italiana fra le quattro squadre. Domani mattina la prima classificata affronterà la quarta; la seconda la terza. Al pomeriggio (ore 16) le finali.

A Morozzo comincia lunedì il secondo Giovani Speranze, organizzato dall'Azzurra '85, dalla Cassa rurale di Rocca de' Baldi e dalla Pro loco. Le categorie sono tre. Fra i Pulcini (trofeo commendator Antonio Gastaldi, si gioca a Crava) in lizza Azzurra, Boves, Pedona e Peveragno (girone A), Auxilium Cuneo, Cuneo, Intermonregalese e Tre Valli. Le partite sono in programma ogni sera (ore 20,45) fino al 3 giugno, lunedì 7 martedì (ore 20), giovedì 10 (semifinali ore 20) e sabato 12 (ore 20,30).

Azzurra, Pedona, Pool Giovancalcio, Tre Valli (girone A), Auxilium Cuneo, Centallo, Cuneo, Intermonregalese (B) gareggiano negli Esordienti (trofeo Renato Quaglia, gare a Morozzo). Le partite si disputeno da domani al 3 (ore 20 e 20,45), il 6 (ore 9), 7 e 8 giugno (ore 20) con semifinali mercoledì 9 e giovedì 10 (ore 20) e finale domenica 13 alle 17. Stesso calendario per i Giovanissimi (il 9 c'è ancora un turno eliminatorio, il 10 le due semifinali, finalissima domenica 13 alle 18); al trofeo «Vitalba» (gare a Castelletto e Morozzo) partecipano Azzurra, Auxilium Cuneo, Cuneo, Europa Alba (A), Centallo, Pedona, Pool Giovancalcio Cervasca e Tre Valli (B).

«La manifestazione - dice il segretario dell'Azzurra '85 Stefano Mana -, serve anche a festeggiare il passaggio in Seconda Categoria, conquistato all'ottavo della nostra storia». I morozzesi si erano imposti nello spareggio sul Savigliano '81 per 3-2. «In tutta la stagione abbiamo schierato la formazione-tipo una volta sola - dice il presidente Patrizio Luna -: anche nell'ultimo match abbiamo avuto molte assenze per infortunio». [g. fr.]

GRANDA SPORT

VOLLEY

Italian Open, l'Alpitour qualificata al secondo turno

Malgrado la sconfitta per 3-0 (15-8, 16-6, 16-14) a Carcare (davanti a 600 persone) contro il Charro, l'Alpitour Cuneo si è qualificata per il secondo dell'Italian Open, dove incontrerà l'Olio Venturi Spoleto. La gara d'andata si disputerà giovedì (ore 20,30) a Boves. L'altra sera in Liguria i cuneesi hanno giocato con Arena palleggiatore, Gallia opposto, De Luigi e Maffei centrali, Bartek e Petrelli sciacciatori.

TENNISTAVOLO

Ragazza fossanese vince i tricolori

La fossanese Debora Balboni ha conquistato il titolo italiano nella categoria Ragazze ai tricolori giovanili che si sono svolti a Terni. La pongiste, grande favorita della vigilia, ha confermato il pronostico. Un'altra medaglia per i cuneesi è stata conquistata da Alberto Abbà di Verzuolo, che, in coppia con l'alessandrino Vai, è giunto secondo nel doppio Junior.

HOCKEY SU PRATO

In viale Madonna dei Fiori il secondo «Città di Bra»

Oggi e domani sul campo sintetico di viale Madonna dei Fiori si disputa la seconda edizione del torneo internazionale «Città di Bra» di hockey su prato. Quest'anno la manifestazione sarà riservata soltanto al settore femminile. In gara ci sono le braidesi della Lorenzoni Crb e dell'Hf Le Quiete, le bresciane del Leonbrixia e le bielorusse del Rhythm Grodno, vittoriose nella scorsa edizione.

BOCCE

A Carrù gareggiano trentadue coppie di serie D

Oggi Carrù ospita una gara con trentadue coppie di serie D (l'inizio della manifestazione è previsto alle 14,30).

cornelianese Albrito ricomincia Mondiale

Parte lunedì a Pesaro l'ottava prova del mondiale professionisti di biliardo, specialità cinque birilli. C'è in gara anche il cornelianese Arturo Albrito, attualmente ottavo in classifica.

NISSAN

Nissan Primera

NISSAN

16 valvole su tutta la gamma

Ti invitiamo a provare la tecnologia di Nissan Primera: 1600 e 2000 cc, 16 valvole bialbero su tutta la gamma, iniezione single e multipoint.

L'unica con sospensioni Multilink

Nissan Primera è l'unica con sospensioni anteriori Multilink per darti massima precisione di guida, tenuta di strada e comfort totale. In più, ABS a richiesta.

Aria condizionata inclusa nel prezzo

Scopri quanto vale Nissan Primera: servosterzo, doppio correttore di frenata ISV, anche l'aria condizionata inclusa nel prezzo. E per offrirti ancora più comfort, 4 vetri elettrici e chiusura centralizzato.

Da L. 23.370.000

CHIAVI IN MANO.

Sempre di serie, 3 anni o 100.000 chilometri su tutto il veicolo, 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante.

ED INOLTRE FINANZIAMENTO A TASSO ZERO DI:

L. **10.000.000** IN 18 MESI

SOLO DALLA TUA CONCESSIONARIA NISSAN

TARGA

Le Nissan targate Cuneo

Targa concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via Torino 178 - Tel. 0171 412.441

SALUZZO
C.so XXVII Aprile - Tel. 0175 248.748

APERTI TUTTI I SABATI - ASSISTENZA - OFFICINA - RICAMBI

OFFERTA VALIDA FINO AL 15/6/93 AUTOVETTURE IN STOCK SALVO APPROVAZIONE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
PROVINCIA

Avviso

L'I.A.C.P. di Cuneo, al fine dell'attuazione del disposto di cui all'art. 12 del D.L. 08/04/93 n. 101 (su G.U. del 08/04/93) e del disposto di cui al capo V - art. 16 - della Legge 17/02/92 n. 179 (su G.U. n. 50 - suppl. ord. n. - del 25/02/92) intende esaminare proposte di intervento da parte di soggetti pubblici e privati.

I soggetti che intendono proporre iniziative di programmi di recupero urbano (art. 12 D.L. n. 101) o programmi integrati di intervento (art. L. 179) anche in costituzione di Consorzi o Società di cui dell'art. 4 secondo comma - lett. C - della L. R. 04/93 n. 11 (su B.U.R. n. 18 del 05/05/93), sono invitati a far pervenire le proprie proposte all'Istituto Case Popolari della Provincia di Cuneo - Via S. Croce n. 11 - Cuneo.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Istituto - n. 0171/440.526.

Cuneo, li 25/05/93

IL PRESIDENTE
Miglio dr.

OFFRO

L. 10.000.000

chi dà informazioni certe per il ritrovamento del

MATERIALE RUBATO NELLA NOTTE DEL 24/05 IN VIA VOLTA S. D. CERVASCA

Tel. 0337/23.38.31
0337/24.25.95

il CUBO

DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.84.70

QUESTA SERA
L'Istituto Tecnico Industriale Statale di Cuneo e la Cuboband
presentano

PARTYTIS

con D.J. TOP DANCE
STEFANO DEGREGORI

LA STAMPA per LA SCUOLA

STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI

Associassion Piemontèisa

La mostra allestita presso l'ASSOCIASSION PIEMONTEISA, in via Vanchiglia 6 a Torino, sarà visibile dal 28 maggio al 30 giugno prossimi, nel seguente orario:

orario 9,00 - 13,00 / 14,30 - 18,00 dal lunedì al sabato
9,00 - 16,00 la domenica

L'ingresso è gratuito e le visite possono essere prenotate alla segreteria CSAIN (Centri Sportivi Aziendali Industriali): tel. 011/43.71.860

IL TROFEO CARLINO FRANCESCO

Il trofeo Carlino Francesco è giunto alla 5ª edizione, ed è ormai considerato un classico nel calendario boccistico giovanile regionale e nazionale - voluto dall'amico Vincenzo per commemorare il padre Francesco, validissimo Presidente dell'Unione Bocciofila Roverino dal 1968 al 1972.
L'edizione 1993 è abbinata alla 3ª giornata del campionato Italiano di società cat. Allievi.

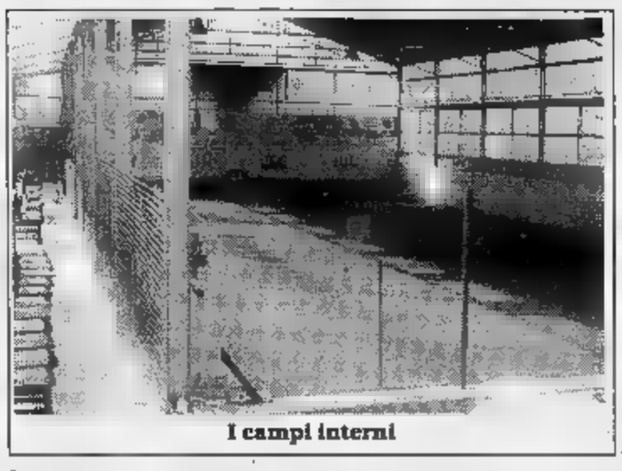
GIOVANI CHE PASSIONE

L'attività giovanile è uno dei settori della società che ha dato le maggiori soddisfazioni, oltre 200 sono i giovani che hanno svolto attività nelle cat. giovanili negli ultimi 20 anni: alcuni sono diventati campioni e hanno vestito la maglia azzurra altri sono arrivati vicinissimi alla vittoria di un titolo nazionale, tutti hanno sempre vestito con orgoglio la maglia sociale.
Significativi i risultati agonistici degli ultimi anni con le formazioni giovanili delle cat. allievi - ragazzi - esordienti, sempre fra i migliori nei vari campionati nazionali.
Attualmente la società è sede del Centro di Avviamento allo Sport seguito dai tecnici federali Vallepiano Costante ■ Vaccari Domenico che si avvalgono della preziosa collaborazione dei preparatori e accompagnatori Pinna Antonio e Foretti Alessandro. I corsi sono aperti ■ tutti i giovani di ambo i sessi che abbiano compiuto 6 anni e sono completamente gratuiti.

Stefano, ■■ promessa

UNIONE BOCCIOFILA ROVERINO
35 anni di amicizia e ■■ sport

Quando il 28 marzo ■■d presso la trattoria «Primavera» in frazione Roverino un gruppo di appassionati si riunirono per dare vita alla società sportiva «Unione Bocciofila Roverino», probabilmente non immaginavano lo sviluppo che l'iniziativa avrebbe avuto negli anni: infatti dal gruppetto iniziale di poche decine di soci, si è passati agli attuali 300 ■ da una attività sportiva locale ■ è arrivati al massimo livello della serie A.
Nel 1983 grazie alla concessione comunale di un appezzamento di terreno, si inizia la costruzione del «Centro Sportivo Ricreativo U.B. Roverino», patrimonio del quartiere, punto di ritrovo e vero fulcro di tutte le iniziative sportive, sociali e culturali della frazione.
8 campi per bocce di cui 4 coperti e riscaldati, pista da pattinaggio e campetto da calcio, sede sociale - locale bar con salone - servizi igienici e docce per atleti, sono quello che i soci e i sostenitori del sodalizio sono riusciti a realizzare affidandosi all'amicizia, alla solidarietà, e alle proprie capacità professionali, offrendo migliaia di ■■ di lavoro volontario per un puro ideale.


I campi interni

Il Consiglio Direttivo della Società per ■ biennio 93/94 ■ così composto:
Presidente **Paganelli Franco**
Vice **Scibilia Antonio, Pignone Gino**
Segretario **Vallepiano Costante**
Cassiere **Guglielmi Giorgio**
Consiglieri **Acciari Giovanna, Calabrese Piero, Foretti Alessandro, Balestra Aldo, Vaccari Domenico, ■■■ Antonio, Valfrè ■■■ Giorgio.**

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ALLIEVI
sport e spettacolo domenica 30 maggio

L'ultimo atto della più importante manifestazione giovanile nazionale avrà come palcoscenico i campi della U.B. Roverino, le 16 società finaliste provenienti da tutta Italia si contenderanno l'ambitissimo titolo - vero scudetto delle bocce: il programma prevede l'inizio alle ore 9.00 con due incontri di Punto e Tiro Obbligato, seguirà il tiro Progressivo in navetta 5'; alla ripresa pomeridiana delle ore 14, tiro di precisione e in conclusione prova di Staffetta a tre giocatori 8'. Negli intervalli della gara il numerosissimo pubblico potrà assistere ad alcuni lanci spettacolari col deltaplano effettuati dal gruppo «Ponente Flaight» dalle alture circostanti: spettacolo nello spettacolo quindi e al termine il momento clou della giornata con la cerimonia di premiazione accompagnata dalle note della banda musicale «Città di Ventimiglia».

La formazione giovanile ■■■ Roverino ■■■■

LE FORMAZIONI FINALISTE

Boccesport Pordenone	1°
Marianna Avellino	2°
Chiavarese Genova	3°
Quart Aosta	4°
Balangerese Torino	5°
Il Ponte Sassari	6°
San Michele Alessandria	7°
Nuova Pignone Catanzaro	8°
Roverino Imperia	9°
C.D.C. Asti	10°
Boccesport Povo Trento	11°
Cornudese Treviso	11°
Spumante Mionetto Feltre	11°
Caragliese Cuneo	14°
Forti e Sani Cuneo	15°
Quadrifoglio Udine	16°

LA CLASSIFICA DOPO ■■ 2° GIORNATA

C.D.C.	p. 34
S. Michele	32
Roverino	30
Forti e Sani	28
Spumanti Mionetto	27
Boccesport Povo	26
Quadrifoglio	18
Boccesport PN	17
Balangerese	16
Caragliese	15
Quart	13
Cornudese	13
Chiavarese	13
Nuova Pignone	7
Il Ponte	5
Marianna	1

Arbitri:
Nazionale sig. **Gazzani**
Nazionale sig. **Cocciolo**
Regionale sig. **Moret**
Regionale sig. **Ales**

LE BOCCE
grande tradizione della provincia di Imperia

La formazione di serie A
3ª classificata nel camp. serie A/2 1992

Lo sport bocce è diffusissimo nella nostra Provincia, ben 18 sono le società regolarmente affiliate alla F.I.B. con un numero complessivo di quasi 800 tesserati suddivisi nelle varie categorie, oggi grazie ai numerosi impianti coperti l'attività può essere svolta anche in caso di pioggia ■ nei mesi invernali.
Sport definito «povero», non occupa le prime pagine dei giornali sportivi - ma ■■■ più importante - il tempo libero di centinaia di giocatori che la domenica ■ cimentano sui campi della provincia in gare e campionati a tutti i livelli.
Il Comitato Provinciale FIB recentemente rinnovato nelle cariche ha sede ad Imperia presso il CONI ed è formato dal sig. Ballauco Fabio (presid.), Vallepiano Costante (vice), Ferrino Enrico - Libertucci Arnaldo - Patri Elio (consiglieri).

ALUAD
di AGNESINI WALTER

VENDE
A VENTIMIGLIA
DIRETTAMENTE
ALLOGGI DI NUOVA COSTRUZIONE
VARIE
METRATURE E POSIZIONI
A PARTIRE
DA L. 1.800.000 AL MQ

Telef. e Fax 23.02.86

ALUAD
Corso Limone Piemonte 88
VENTIMIGLIA

PANIFICIO VALLE ROJA

IL BUON PANE DELLA VALLE ROJA
UN PANE DIVERSO
SENZA GRASSI - FARINA 00
LA QUALITA' E' LA SUA PUBBLICITA'

MERCATI ANTONIO & C.
Corso Cuneo 8 - Tel. 31.102 - Fax 31.152
TRUCCO DI VENTIMIGLIA

fusco arredamenti s.n.c.
VENTIMIGLIA
- mobili moderni
- progettazione interni
- cucine d'arredamento

sede: c.so L. Piemonte, 170 - Ventimiglia - Tel. 0184/351844 - Fax 230200

Viggiani & Biancheri s.d.f.
FRIGORIFERI
Vendita e assistenza impianti ■■ refrigerazione celle prefabbricate
Via S. Biagio, 19 - Tel. 0184/289.007-289.797
Fax 0184/289797 - Cellulare 0337/262651
18030 S. BIAGIO DELLA CIMA (Imperia)

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 29 Maggio 1993 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Tangenti, parla Meoli: «Le Colombiane? Una gran cialtronata»

Arrestato il segretario pli

Bianchi accusato di concussione

Mario Bianchi (pli), arrestato ieri

NOSTRO

Tangentopoli, un arresto eccellente per l'«affaire» del maxiparcheggio incompiuto di piazza della Vittoria. Ieri mattina all'alba è finito in manette Mario Bianchi, segretario provinciale del partito liberale, accusato di estorsione e di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

L'ordine di custodia cautelare è stato richiesto al gip Franca Oliva dal sostituto procuratore della Repubblica Franco Cozzi che nel pomeriggio ha interrogato a lungo l'esponente liberale. Cozzi è lo stesso magistrato che aveva richiesto e ottenuto l'arresto per abuso d'ufficio dell'ex sindaco Claudio Burlando (pds) e dell'imprenditore Andrea Romanengo, vicepresidente della «Sistema Parcheggi», la società che ha in concessione la realizzazione dell'opera colombiana. Per entrambi gli indagati vi è già stata la revoca del provvedimento da parte del giudice delle indagini preliminari Franca Oliva.

Anche l'arresto di Mario Bianchi, da circa una decina d'anni segretario provinciale del pli, si inserisce clamorosamente nella scia dell'inchiesta-Burlando, non pare che vi siano degli ulteriori punti di contatto.

Innanzitutto per le ipotesi di reato: l'ex sindaco è stato indiziato di abuso d'ufficio per la rinegoziazione della percentuale in favore del Comune sull'eventuale vendita del maxisilo da parte della società costruttrice. All'inizio della concessione era del cento per cento. Poi, Burlando si è accordato per il 70%.

L'ex sindaco si è giustificato di questo sospetto del magistrato dicendo che la percentuale era diminuita perché era venuta meno la possibilità per la «Sistema parcheggi» di costruire un altro silo in piazza Paolo da Novi. «La diminuzione dell'utile a favore della società era quindi dovuta», ha spiegato Burlando.

Mario Bianchi, invece, è accusato di estorsione e di finanziamento illecito dei partiti il che presuppone, da parte dell'accusa, l'ipotesi che abbia chiesto e avuto del denaro da un imprenditore. Non è stato possibile quantificare a quanto ammonterebbe la presunta tangente e neppure è chiaro chi sarebbe la vittima dell'estorsione. E' un fatto, però, che ieri mattina, subito dopo l'arresto del segretario liberale, Andrea Romanengo è stato convocato in procura e interrogato a lungo da Cozzi.

Un'ulteriore differenza fra il caso Burlando e quello di Bianchi, pur rimanendo sempre sullo sfondo il parcheggio incompiuto, è il periodo a cui fa riferimento l'accusa. Per il segretario liberale, difeso dall'avvocato Pasquale Tonani, si torna indietro fino all'epoca della giunta presieduta dal repubblicano Cesare Campart, nel '90, e uno degli elementi forse valutati da Cozzi per arrivare all'arresto è quello del piano di Tursi per costruire i quattro-cinque parcheggi «a corona» alla città. Ipotesi che poi non si è concretizzata.

E a questo proposito, quando il magistrato aveva interrogato Burlando, gli aveva contestato che il Comune non doveva impegnarsi a sviluppare le «cinture» dei silos, come quello di piazza Paolo da Novi, che non appartengono neppure a società proprietà. L'ex sindaco aveva ribattuto che era giunti a quella scelta quando era all'opposizione il pds.

Per quanto riguarda, poi, l'inchiesta che ha portato in carcere Delio Meoli, si è appreso che i giudici del pool Mani Pulite hanno chiesto la «traduzione» a Vittore dell'ex senatore psi per interrogarlo sull'accusa di corruzione 120 milioni che avrebbe ricevuto per favorire la Techint di Paolo Scaroni nell'acquisizione di incarichi all'Expo. Meoli, parlando con il suo legale Enrico Baccino, avrebbe detto che le Colombiane sono state «una gran cialtronata» e che lui come militante del psi doveva sempre rispondere all'«appello» della direzione nazionale.

C'è da registrare, inoltre, l'interrogatorio a Roma, da parte del sostituto procuratore di Genova Francesca Nanni, dell'anziano senatore liberale Francesco Perri, indagato di violazione del legge sul finanziamento pubblico dei partiti per cento milioni che avrebbe dato al pli.

Attilio Lugli

Genova indignata per l'attentato di Firenze

Seimila a De Ferrari «No alla violenza»

Una grande folla ha partecipato a De Ferrari alla manifestazione contro il terrorismo e la strategia della tensione

GENOVA. Pochi striscioni e tanta gente comune in piazza per dire no alla strategia della tensione. Erano in seimila nel pomeriggio in piazza De Ferrari. C'erano anche le ambulanze di tutte le pubbliche assistenze genovesi.

E' stata una manifestazione composta, caratterizzata dalla assenza totale dei partiti. Nella piazza assolata, i cartelli di protesta siglati da qualche formazione politica si perdevano in un mare di folla. Invece, c'è stata una grande, quanto inattesa, partecipazione popolare.

La giornata di protesta, indetta dalle confederazioni sindacali dopo la strage di Firenze in cui hanno perso la vita cinque persone, era iniziata con una modestissima adesione allo sciopero nelle ultime due ore di ogni turno.

L'Associazione dei commercianti della provincia di Genova era stata tra le prime organizzazioni di categoria a prendere posizione. Una nota invitava gli iscritti ad abbassare le saracinesche dalle 11 alle 12. La maggioranza dei negozianti del centro aderisce all'Ascom. Eppure i quasi tutti i negozi nelle vie principali erano regolarmente aperti.

Ieri mattina il commissario governativo Vittorio Stelo, che da due giorni è insediato a Palazzo Tursi, ha inviato un proprio messaggio all'amministrazione comunale di Firenze. Il comunicato, che è stato diffuso poco dopo, comincia: «Il commissario Vittorio Stelo, a nome della città di Genova, esprime commossa partecipazione al dolore che ha colpito le famiglie delle vittime dell'attentato di Firenze e a tutta la città di Firenze, alla quale va la più sincera solidarietà».

Quindi, prosegue: «L'oggettiva difficoltà del momento esige unità di intenti, forza morale, costante impegno, assidua vigilanza e attenzione, nel più produttivo e diretto dialogo con istituzioni e cittadini, contro ogni forma di degrado e di attacco alla vita civile e democratica del Paese».

Il commissario ha inoltre precisato che, in considerazione del particolare momento che il Paese sta vivendo, ha chiesto e ottenuto alle forze dell'ordine l'intensificazione delle misure di vigilanza e controllo in città.

Alla manifestazione in piazza De Ferrari ha parlato a nome delle tre confederazioni sindacali Pasquale Ottonello, segretario generale Uil Genova. Tra la folla, molti amministratori comunali uscenti.

Pietro Gambolato, ex assessore al bilancio, commenta: «E' una manifestazione "forte", che in come me, che ha sempre partecipato ai raduni a De Ferrari, suscita persino un po' di commozione. La gente ha capito che nei momenti cruciali si cerca di bloccare il processo di trasformazione del Paese ricorrendo alle stragi. Ed è venuta qui per dire basta». [p. c.]

Dietro le quinte del Palazzo

La lunga giornata dei giudici che combattono la corruzione

GENOVA. C'è clima disteso, al nono piano del Tribunale, dove hanno sede gli uffici dei sostituti procuratori che hanno per le mani i segreti delle «Grandi Opere» colombiane. Malgrado tutto. Malgrado la complessità, e la delicatezza, delle inchieste. E anche il calibro dei personaggi indagati.

I magistrati lavorano con ritmi che riescono difficili da immaginare. Li si vede arrivare in ufficio di primo mattino e quando, finalmente, è già sera. In mezzo alla giornata di lavoro frenetico c'è solo breve pausa, per un pasto frugale, consumato coi colleghi. Poi si ricomincia con gli interrogatori.

Imprenditori blasonati, i più bei nomi della borghesia genovese, i politici che hanno guidato la città, sono passati tutti nelle stanze dei sostituti Anna Canepa, Franco Cozzi, Valeria Fazio, Vito Monetti, Mario Morisani, Eppure, c'è ancora tempo per concedere un sorriso ai cronisti accampati nei corridoi, alla perenne caccia alle ultime indiscrezioni. Un assedio che dura tutta la giornata e che, più di una volta, diventa opprimente.

«Vi capisco, ma non posso dirvi niente», risponde con un sorriso dolce Anna Canepa. Da un anno sta indagando, insieme al collega Vito Monetti, sui tanti pasticci dell'Expo, a cominciare dai dati gonfiati sulle presenze alla manifestazione colombiane e per finire ai giorni nostri, agli interrogatori degli imprenditori che avrebbero pagato tangenti.

Mario Morisani s'è accollato l'onere di fare il portavoce del pool «Mani pulite» genovese. E quando l'inchiesta sulle Colombiane ha portato a risultati clamorosi, all'indomani dell'arresto del sindaco Claudio Burlando, la Procura di Genova ha acconsentito a tenere giornalmente due conferenze stampa. Una sfilza di giornalisti per fare il punto della mattinata di indagini e l'altra, nel pomeriggio, per ulteriori sviluppi.

La scelta è caduta su Morisani. «Ma come Borrelli - si schermisce l'interessato - che chiama a raccolta i sostituti nel suo ufficio a tracciare il quadro delle indagini. Io faccio anche l'istruttoria e per preparare la relazione per la stampa faccio i salti mortali per tirare i colleghi, tra un'interrogatorio e l'altro».

Certo che non deve essere facile seguire tutti i filoni di indagini. Spesso i magistrati del pool sono impegnati contemporaneamente, ciascuno nel proprio uffici, negli interrogatori di testimoni e indagati.

A volte, capita che tra un ufficio e l'altro ci siano consultazione frenetiche. I cronisti entrano in fibrillazione e si fanno incontro ai magistrati appena escono da qualche porta.

Nei giorni scorsi il più conteso è stato Vito Monetti, che ha interrogato l'ex senatore socialista Delio Meoli. Anche Monetti respinge le domande con un sorriso e, solo di fronte a tanta insistenza, aggiunge: «Quanto siete noiosi, non posso dirvi nulla».

Valeria Fazio indaga, insieme a Morisani, sui lavori del sottopasso di Caricamento, praticamente il filone più incandescente della «Tangentopoli» genovese. Impossibile strapparle qualunque notizia. Sorride e rientra nel suo ufficio.

Un altro pezzo forte dell'inchiesta della Procura di Genova è il parcheggio di piazza della Vittoria, di cui si occupa Franco Cozzi. Ore di lavoro, interrogatori fiume, e pur sempre gli stessi modi cortesi dei colleghi.

Paola Cavallero

Mario Morisani e Valeria Fazio, due dei giudici impegnati nell'inchiesta sulla Tangentopoli genovese

E il Cnr volta pagina

Ieri inaugurazione all'Area di Ricerca

GENOVA. Il Cnr genovese volta pagina. E dalle secche di Tangentopoli, che l'avevano toccato malgrado, uno dei più prestigiosi pool di «cervelli» oggi presente a Genova esce alla grande, proseguendo quel programma che porterà nel giro di pochi mesi a concentrare nella Torre di Francia del Wtc di San Benigno gli otto Istituti e i due Centri in cui si articola il «braccio» genovese del Consiglio nazionale delle Ricerche.

Ieri, un nuovo tassello, con l'inaugurazione, all'ottavo piano della Torre, della nuova sede dell'Istituto di Matematica Applicata (Ima), fondato negli Anni Settanta e diretto dal professor Emilio Albino. All'inaugurazione erano presenti il vicepresidente del Comitato italiano per la Matematica, prof. Carlo Cercignani, il dirigente dell'Area di Ricerca Genova prof. Carlo Wrubl, ricercatori e docenti universitari.

Un anno fa, nelle cronache della Tangentopoli genovese entrò, all'improvviso, un nome prestigioso e imprevedibile: quello del Cnr. Il 16 aprile venne arrestato l'allora direttore dell'«Area di Ricerca», Carlo De Asmundis, accusato di concussione per l'appalto del servizio di guardianaggio nella sede al Wtc di San Benigno, e per una fornitura di arredamenti della stessa sede.

Con De Asmundis finì in manette il responsabile amministrativo dell'«Area», Armando Casagrande, e la moglie di quest'ultimo, Ida Cutugno, a sua volta segretaria di De Asmundis. Una brutta storia, ancora tutta da chiarire. De Asmundis e Casagrande sono tuttora in carcere, la Cutugno è stata rilasciata per motivi di salute.

Per l'«Area della Ricerca» di Genova è trattato, anche se nessuno lo ammette apertamente, di un grave colpo d'«immagine». Abituati a lavorare in silenzio, con grande competenza, e risultati di notevole rilevanza, i circa duecento tra ricercatori, tecnici e amministrativi del Cnr genovese si erano trovati all'improvviso «in piazza», coinvolti loro malgrado in una vicenda poco chiara.

Ma subito era scattata la solidarietà. Nel giro di poche ore, sospeso cautelativamente De Asmundis, è stato nominato un direttore pro tempore nella persona di Carlo Wrubl, 51 anni, al Cnr dal '70, ricercatore dell'Istituto della Corrosione Marina dei Metalli. E il progetto dell'Area di Ricerca è proseguito, senza interruzioni, e grande determinazione.

Ieri, Wrubl ha volutamente evitato di commentare la vicenda, precisando soltanto «di essere direttore "pro tempore"»: evidente la volontà di precorrere il giudizio della magistratura, altrettanto chiara la volontà di lasciarsi alle spalle una pagina ancora troppo confusa.

Marco Raffa

VENTIQUATTR'ORE

COMUNE

A Tursi il commissario di governo nomina i delegati

Il commissario governativo Vittorio Stelo, alla guida di Palazzo Tursi, ha conferito ieri le deleghe a tre sub-commissari, funzionari della Prefettura. Romano Fusco assume la delega agli Affari legali, Lavori e opere pubbliche, Urbanistica ed edilizia, Attività contrattuale. Il viceprefetto Narcisa Brassesco ha ben otto deleghe, tra cui quelle alla Vigilanza e traffico, Istituzioni Culturali, spettacolo, e turismo, Protezione civile. Infine, Antonio Contarino sarà responsabile dei servizi Patrimonio e Finanze. [p. c.]

ANZIANI

Telesoccorso, il ministro Contri alla Croce Bianca

Stamane il ministro per gli Affari Sociali Fernanda Contri interverrà nella sede della Croce Bianca di piazza Palermo alla presentazione del nuovo servizio di telesoccorso, rivolto agli anziani ed immediatamente operativo. Gli utenti avranno in casa un dispositivo collegato ventiquattr'ore su ventiquattro con la sede della Croce Bianca. In caso di malore, premendo un pulsante riceveranno subito soccorso. [p. c.]

OMICIDIO COLPOSO

Incidente sul lavoro, rinviati a giudizio tre operai

Il giudice delle indagini preliminari di Savona ha rinviato a giudizio con l'accusa di concorso in omicidio colposo tre operai dell'Ansaldo di Genova per un incidente sul lavoro nel quale il 21 febbraio di 11 anni fa perse la vita Claudio Valtellini, 20 anni, di Genova. L'uomo fu stato travolto da un pesante coperchio di lamiera d'acciaio che gli era sganciato da una gru. Trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure, morì poche ore dopo il ricovero. I tre operai. Sono Pietro Grimaldi, 66 anni, Claudio Menegatti, 35, e Gaspare Manfrè, 30, tutti residenti nel capoluogo ligure. [c. v.]

CERIMONIA

Nell'area dell'Expo

Un'esercitazione per ricordare il maggiore Enrico

GENOVA. Centocinquanta vigili del fuoco del Comando di Genova prendono parte stamane alla manifestazione in memoria del maggiore Enrico, il mitico «comandante» che il 6 maggio 1973 morì in un incidente con l'elicottero al largo di Arenzano. La manifestazione, nell'area dell'Expo, comincia alle 8,30 con la visita dei mezzi sistemati davanti a Porta Siberia. Alle 9, al centro congressi dei Magazzini del Cotone si terrà un convegno sugli interventi dei vigili del fuoco corredato da immagini di repertorio.

Alle 9,45 avverrà la consegna della bandiera alla motobarca 681 con la dedica a Mario Meloncelli, il vigile perito durante i soccorsi a Borgo Incrociati, subito dopo la tragica esplosione che sventrò un palazzo.

Alle 10 inizia la manovra dei mezzi, con dieci quadri per formare dimostrazioni di altrettante tecniche di soccorso. [p. c.]

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted] NOTTURNO

[redacted]
Europa: corso Europa 676.
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi [redacted].

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700632.

RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74155.

CAMOGLI
Aniola: via della Repubblica 97, tel. 771069.

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, [redacted]. 287077.

RAPALLO
Sant'Anna: [redacted] Mameli 316, tel. 67024.

ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041.

CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 309812.

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. [redacted].

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775.

MONEGLIA
Mercone: via Longhi [redacted] telefono [redacted].

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

O[redacted]ALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022; Pediatrica (a [redacted]mento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [redacted]; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.506 - 287 998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono [redacted], 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831-580429-588553;
Casarza Ligure: telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 87.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Aud. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 15. Lire 90.000 60.000/40.000
La voix humaine, musica di Francis Poulenc, con Renata Scotto. **Cavalleria rusticana**, musica di Pietro Mascagni, regia di Paolo Trevisi, con Fiorenza Cedolin, Simona Zambruno, Nicola Martinucci, Simone [redacted].

Pol. Marg[redacted] — Tel. 570.42.33. Ore 21. Lire 33.000/27.[redacted]
[redacted]

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Ore 20,30. L. 37.000/26.000
Tuttosà e C[redacted]
[redacted] Coline Serreau, regia di Benno Besson, Compagnia del Teatro di Genova, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Buljan.

T. Genovese — Tel. 839.35.88. Ore 20,30. Lire 37.000/26.000
[redacted] RIPOSO

T. [redacted] Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.079. Ore 22,30. L. 20/10.000
Amarsiamorsi
di Claudio Nocera e Fabrizio Lamberti, con Rufus & Paride e Pippo Lamberti, regia di Claudio Nocera.
Dopoteatro: oggi riposo

[redacted] Carignano — Tel. [redacted]. Ore 16. Lire 27.000
OGGI RIPOSO

[redacted]NEMA [redacted] 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,50/20,20 22,40. Lire 6000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B [redacted]) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità [redacted] castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 206.549. Or.: 15,30/17,50 20,20/22,40. Lire 6000
Basic instinct
di P. Verhoeven, [redacted] M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,15/18 20,[redacted]5/22,30. Lire 6000
Lo sbirro, il boss e la bio[redacted]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in [redacted]. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. Lire 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del [redacted] Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,55 20,20/22,30. Lire 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.691. Orario: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 6000
Blade Runner
di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young (Usa 1982) — In un'alienante Los Angeles del futuro un cacciatore di taglie deve stanare i Replicanti, pericolosi androidi che minacciano il pianeta. N.V. 1h 55' **Fantastico**

[redacted] — Tel. 368.298. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. Lire 6000
La scorta
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia [redacted] di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' [redacted]

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40. Lire 6000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, [redacted]. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40. Lire 6000
[redacted] Jeremie [redacted]o morire
di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 6000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. [redacted]. V. 2h 15' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1 · [redacted]. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 6000
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2. Tel. 582461. [redacted].: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire [redacted]
La [redacted] dell'imbroglio

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. [redacted]. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,40. Lire 6000
Gli occhi [redacted]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. [redacted]. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale 1 — Tel. 580.360
Sconvolgenti attrazioni pornosessuali
Superanal games

Centrale [redacted] — [redacted]
Buco profondo
Peccati anali e selvaggi

Chiabrera — Tel. 281.565
Trans stars 2
A force plaisirs

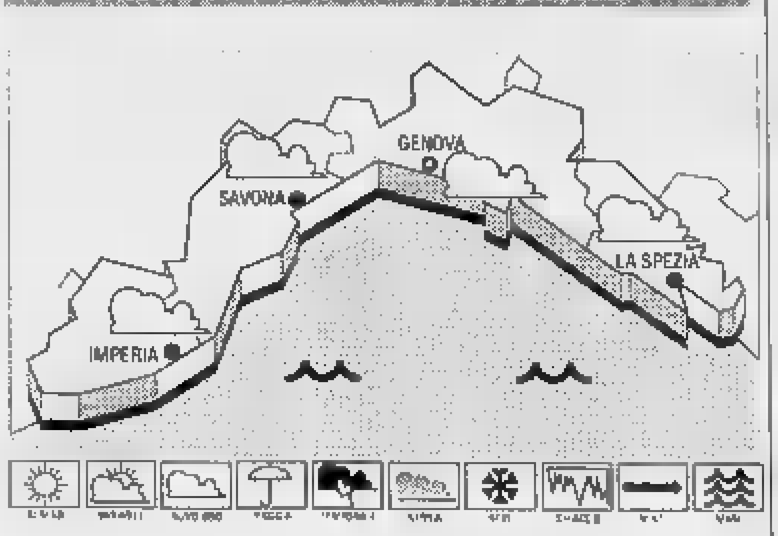
Cristallo — Tel. [redacted]
Piacevoli voglie [redacted]

Eldorado — Ore 10
Passione lussuriosa
[redacted] coppia [redacted]

[redacted]
Amici [redacted] Cinema — T. 413.838. Or.: 20,15/22,15. L. 6000. Tessera L. 5000
Mario, Maria e Mario
di [redacted]. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in [redacted] diver[redacted] «svolta» [redacted] pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. L. 6000. Tessera L. 5000
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso [redacted] una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato mare leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni; tendenza per domani e lunedì: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19° C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest 18-25 km/h, [redacted] mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1011 mb.

[redacted]	max	min
Genova	[redacted]	[redacted]
Savona	22	17
Imperia	23	[redacted]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **23**; min **17**. Temp. mare **19° C**.
Il Sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 21. La Luna tramonta all'1,52 e sorge alle 14,08 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20.15/22,30. [redacted] 7000. Tessera annuale L. 6000
[redacted] della casa [redacted]alla

Movie [redacted] — [redacted]. Ore 21,15. Lire 6000. Tessera lire 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 863.028. Or.: 15,30 17,40/20,10/22,10. Lire 6000/5000 (lun. 5000)
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un[redacted] di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

VOLTRI
A[redacted] — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
San [redacted] — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER.
Centrale — Tel. [redacted]. Inizio ore 15. Lire 6000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — [redacted]. 61.951. Inizio ore 21,30. Lire 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted]
Astor — Tel. 309.688. [redacted] ore 16. Lire 6000
In [redacted] scorre il [redacted]
di R. Redford, con C. Shefter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cantero — [redacted]. Inizio ore 16. Lire 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Mignon — [redacted]. 309.694. Inizio ore [redacted]. Lire 6000
Toys - [redacted]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia [redacted] guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [redacted]

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Inizio ore 15. Lire 6000
Proposta [redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [redacted] «affittarla» per una [redacted] una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted]

SAVONA
T. Chiabrera — Ore 16. Ingresso libero
Concerto di **Mauro Castellano, Paolo Spadaro e Ales[redacted]ro Volta**

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 6000
[redacted] giorno [redacted] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [redacted] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Dia[redacted] 1 — Tel. 325.714. Or.: 15,30/17.15/19 [redacted]. Lire 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 6000
Red Rock [redacted]
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — [redacted] una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, [redacted] straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Diana [redacted] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Lire 6000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con [redacted]. Williams, [redacted]. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Lire 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [redacted]. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Il grande [redacted]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallona (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di [redacted]plessia da protesta»: alle radici della [redacted], i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000/6000/5000
Olinka

Salesiani — Ore 21. Lir[redacted]
Due dozzine di rose scarlatte
Spettacolo teatrale

ALASSIO
Colombo — Tel. [redacted]. L. [redacted]. Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni [redacted] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18.30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [redacted]. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [redacted]

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. L. 6000/5000. Or.: 20/22 - Fest. [redacted]
Proposta [redacted]nte
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile [redacted] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; pref. e [redacted]. 16/17,30/19/20,30/22,30. Lire 7000/4000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di a[redacted] a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

ALBISOLA S.
Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 15,30/20,30. Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. [redacted]. L. 7000/5500. Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18
[redacted] per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [redacted]) — Un pilota, sconvolto dall'incidente o[redacted]rso all[redacted] donna [redacted] ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

FINALE [redacted]
Ondina — [redacted]. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire [redacted]
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

LOANO
Loanese — Tel. 689.961. L. [redacted]. Or.: 20,15/22,30. Fest.: 16,30/18,15/20,30/22,30
Gli occhi [redacted] delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. [redacted]. V. 2h 05' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
Passenger 57
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo sc[redacted] e [redacted] un aereo: ma un passeggero [redacted] esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' A[redacted]

MILLESIMO
L[redacted] — Or.: 21. Lire 6000/4000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo [redacted] figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,10/20,40/22,30. Lire 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla [redacted] iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi 2 — Tel. 97 249. [redacted]. 15,30/17,50/20,20/22,30. Lire 6000
Il mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shefter, [redacted] Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [redacted]escono in mezzo [redacted] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' C[redacted]

IMPERIA

IMPERIA
[redacted] — Or.: 20,15/22,30. Festa del cinema riduzione Lire 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

[redacted] — Festa del cinema rid. lire 6000
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloc[redacted] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile [redacted]enza alla vita moderna V. [redacted] 1h 53' [redacted]

Imperia — Festa del cinema rid. lire 6000
Toys Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

A. DI [redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volt[redacted] stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

BO[redacted]
Olimpia — Or.: 20,40/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Il [redacted] gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta [redacted] farsi eleggere e [redacted]e legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000/rid. [redacted]. Rassegna per venerdì
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

[redacted] MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30. Festa del cinema Riduz. L. 6000
[redacted]ore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]
Don [redacted] — Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: 16/ult. 22,30. Festa del cinema L. 6000
Un giorno [redacted] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted] — Or.: in. 16; ult. 22,30. Festa del cinema rid. [redacted]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e [redacted] il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 16; ult. 22,[redacted]. Festa del cinema rid. lire 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 16; ult. 22,30. Festa del cinema [redacted] 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 16; ult. 22,30. Festa del cinema rid. lire 6000
Lo sbirro, [redacted] boss, la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [redacted] Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una [redacted]timana[redacted] con la compagnia [redacted] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 16; ult. 22,30. Festa del cinema rid. lire 6000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

Sessanta miliardi e sei anni di lavori per far rinascere l'hotel

Ecco il «nuovo» Excelsior Rapallo tornerà grande

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Ritorna ai fasti antichi il Grand Hotel Excelsior Palace e Kursaal di Rapallo, storico albergo di regnanti e «star» dello spettacolo aperto nel 1901 e chiuso nel 1974, sede sino al 1928 di uno dei primi casinò d'Italia. Aprirà nuovamente i battenti tra un anno, nel giugno 1994, rinnovato attraverso il recupero delle caratteristiche architettoniche e monumentali degli edifici originari, grazie a un investimento di 60 miliardi.

La nuova, prestigiosa struttura alberghiera è stata presentata ieri mattina a Rapallo, con una conferenza stampa, di Antonio Romagnoli e Danilo Sardi, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Excelsior Spa, la società costruttrice e proprietaria del complesso (85% del Gruppo Romagnoli di Milano, 15% della Costruzioni Spa di Genova).

E ancora, del sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, e da Amato Ramondetti, quest'ultimo presidente della Turin Hotels International, la società che gestirà il nuovo Excelsior Palace Hotel (nelle è per esempio il del Cambio di Torino, del quale verrà aperto entro l'anno una «copia» nel Rockfeller Center di New York).

Il complesso, oltre 16.500 metri quadri, situato tra Rapallo e S. Michele di Pagana, è suddiviso in due sezioni. Una a mare, il «Kursaal», che ospiterà parte della struttura alberghiera, parte del residence, lo stabilimento balneare. Una a monte, comprendente il corpo centrale dell'hotel, residence, galleria commerciale, altri servizi e oltre 7 mila metri quadri di parco. I lavori per realizzare l'hotel si sono iniziati nel 1988, nel '90 quelli per lo stabilimento balneare.

Hotel. Categoria lusso di classe internazionale, avrà 139 camere, di cui 6 singole, e 5 suites. Due ristoranti, bar, piscina coperta, solarium, galleria commerciale, fitness center. Diverse sale riunioni e una sala congressi capace di 400 posti, attrezzata con impianto di teleconferenze. Inoltre, 166 posti auto, di cui nel piazzale esterno.

«Ho detto il presidente della Turin Hotels International, Amato Ramondetti: «Tre sono i segmenti di mercato ai quali guarderà l'Excelsior: turismo a tempo libero, congressi, gruppi di alto livello. Prevediamo una clientela al 60 per cento legata all'attività congressuale, al 25 per cento al turismo, al 15 per cento ai gruppi. Prevediamo inoltre 40 mila presenze nell'arco dell'anno, da sviluppare al di fuori del mercato già esistente e sfruttato dagli altri alberghi della zona. Il complesso darà lavoro a una ottantina di addetti, avrà una stagionalità compresa tra i dieci e dodici mesi. Sarà commercializzato attraverso 60 punti vendita situati in diverse nazioni del mondo».

Residence. Sono gli appartamenti, di cui 19 ricavati nel Kursaal. Può contare su 55 posti macchina in autosilo e 11 nel piazzale esterno. Ha detto l'ingegnere Antonio Romagnoli: «Gli appartamenti sono terminati: la consegna sarà completata entro luglio. Sono stati già tutti venduti».

Stabilimento balneare. E' collegato al complesso da un'antica passerella stile Liberty (è lo stile predominante nell'intera struttura, esterni e interni), ed è dotato di 120 cabine inserite nella scogliera. Potranno essere usate anche da clienti esterni all'albergo e residence. Può contare su 65 posti auto nell'autosilo, una piscina scoperta, ristorante, sala giochi.

Passato e futuro. «L'Excelsior rappresenta la carta giusta per il rilancio di Rapallo», ha detto il sindaco Gian Nicola Amoretti. Che non ha dimenticato la storia legata all'Excelsior e Kursaal. Qui sono stati firmati i celebri Trattati di Rapallo del 1917, 1920 e 1922; qui hanno soggiornato Faruk e Soraya, il duca di Windsor e Wally Simpson, ma anche Rita Hayworth, Hemingway, la Duse, Fausto Coppi e la «Dama bianca».

Pozzo

Via le ultime impalcature e la facciata del Grand Hotel Excelsior Palace e Kursaal di Rapallo (a destra nella foto di Barni) torna a far parte del paesaggio della Riviera. Da qui passarono i grandi del Novecento e le stelle spettacolo e mondanità Qui furono discussi e firmati i Trattati del 1917, 1920 e Sotto, un particolare del Kursaal e della piscina che completerà la parte e Grand Hotel

Trovati alcuni testimoni, possono ricostruire l'aggressione

Delitto di corso Italia Una svolta nelle indagini

GENOVA. Le indagini sul delitto di corso Italia potrebbero essere ad una svolta. Ieri si sono fatti avanti altri testimoni, persone che sulla passeggiata e hanno visto Roberto Calcinai poco prima dell'agguato.

I carabinieri cercano l'ultimo tassello di un quadro che è già composto. Si tratta di ricostruire gli ultimi istanti di vita del giovane. Dal momento in cui ha lasciato i «Giardini Govi» all'incontro con l'assassino devono essere trascorsi pochi minuti. Roberto Calcinai, 31 anni, ha percorso insieme al suo cane alcune decine di metri prima di trovare la morte.

Doveva essere una sera come tante. Era uscito di casa salutanto i genitori e aveva detto che sarebbe rientrato intorno alle venti, in tempo per assistere alla partita di Coppa Milan trasmessa in televisione.

Come ogni sera, andava a fare un giro con il cane in corso Italia. Sono in molti a ricordarsi di quel giovane con la barba e il cane accanto, incontrato tante volte ai Giardini Govi. Il numero di testimoni aumenta con il passare dei giorni, anche se gli inquirenti ritengono che il teste-chiave, la persona che ha assistito al delitto, non si sia ancora fatta avanti.

Roberto Calcinai è stato ucciso giovedì sera in corso Italia Sul delitto pesano molti interrogativi Gli inquirenti cercano ancora il testimone chiave

Se deciderà di presentarsi, sarà sistemato quell'ultimo tassello mancante per la soluzione del delitto. Ai carabinieri del nucleo operativo e della stazione di Portoria, che conducono le indagini, si è affiancata la sezione omicidi della Squadra mobile. La collaborazione è resa necessaria dalla complessità del lavoro investigativo.

In queste ore, infatti, si stanno verificando tutte le ipotesi e i moventi per dare un volto all'assassino di Roberto. Con l'aiuto delle numerose testimonianze raccolte, sono stati messi a fuoco due episodi.

Roberto Calcinai è stato visto discutere con un giovane davanti ai Giardini Govi. Un altro testimone ha riferito di aver visto il giovane chinato sul finestrino di un'auto di colore scuro. La sequenza temporale dovrebbe essere questa. Dunque, gli investigatori continuano a ritenere che l'assassino di Roberto fosse seduto in quell'auto.

Si trattava della stessa persona? Roberto conosceva il suo assassino? Sono interrogativi che per il momento hanno una risposta certa. Tra le tante ipotesi che stanno vagliando, c'è anche quella di un litigio avuto con un automobilista, per un motivo futile. L'omicidio è avvenuto a poca distanza dall'attraversamento pedonale.

[p. c.]

Prevista una serie di incontri a breve scadenza: consiglio comunale entro dieci giorni

Crisi a Chiavari, il sindaco nega

Un assessore socialista ha restituito la delega, il dc Scuderi (Bilancio) ha lasciato giunta e maggioranza insieme ad altri tre consiglieri. Renzo Repetto: «Faremo subito una verifica, ma credo alla crisi»

CHIAVARI. Terremoto all'interno della giunta di Chiavari, il giorno dopo la restituzione delle deleghe da parte dell'assessore socialista allo Sport, Luciano Chiavaccini, e di e consiglieri dc che si richiamano a Segni. L'altra mattina aveva restituito la delega al Bilancio e Trasporti l'assessore Giovanni Scuderi.

Nella tarda serata di giovedì erano state annunciate le dimissioni da consigliere delegato alla Cultura da parte di Goffredo Feretto, e quelle da delegato al Patrimonio in parte di Gian Piero Antonello. Dovrebbe seguirli il consigliere Raffaele Cosentino.

E' tempo di verifiche di maggioranza. A parlare è il sindaco Renzo Repetto.

Repetto, cosa pensa delle dimissioni?

«Ho preso atto di quanto avvenuto, ma ho anche registrato sotto una luce positiva la volontà di Scuderi e Feretto di volersi schierare all'opposizione, ma di continuare a sostenere la giunta».

Ma ai giornali, l'altroieri, Scuderi e il suo gruppo avevano dichiarato di passare all'opposizione.

«Ho sentito Scuderi, il quale mi ha detto che continuerà a sostenere la maggioranza, che non c'è volontà di provocare una crisi».

E il socialista Chiavaccini?

«Non si tratta di un problema politico, diversamente dalla posizione dei "pattisti", ma è un problema pratico, di gestione dell'assessorato allo Sport. Si tratta di una protesta praticamente già rientrata».

Da sinistra il sindaco di Chiavari Renzo Repetto e l'assessore Giovanni Scuderi che ha deleghe a Bilancio e Trasporti

Allora torniamo al problema politico.

«Si rifà a una precisa nazionale, quella assunta da Segni. I "pattisti" di Chiavari probabilmente hanno incontrato quest'ultimo l'altra sera a Rapallo, che ha detto loro di restituire le deleghe, e così hanno fatto. Volontà di crisi? Se l'avessero, allora dovrebbero avere il coraggio di dirlo. Ho registrato la loro decisione, non posso condannare nessuno, anche perchè condivido alcuni dei loro atteggiamenti».

Però...

«Però grava sulle mie spalle e quella degli altri componenti di giunta la responsabilità di governo della città, che prevale su ogni possibile spinta personale. Questa responsabilità mi induce a promuovere una verifica di maggioranza. Se questa analisi darà frutti positivi, la giunta andrà avanti. Diversamente, sarò io stesso a dire: "Andiamocene tutti a casa"».

A quando, questa verifica?

«Alla prossima settimana. Mi bastano un paio di giorni. E' già convocato per mercoledì l'incontro con il gruppo dc. Entro dieci giorni, poi, voglio convocare una riunione di Consiglio comunale. In questa sede verranno portate in discussione pratiche importanti, come il piano di finanziamento dei lavori di copertura della piscina (quelli sui quali insiste tempo Chiavaccini), anche la questione della verifica di maggioranza. Anche perchè poi ogni decisione spetta al Consiglio comunale, che è organo sovrano».

[f. p.]

«Per favorire la concorrenza mi impediscono di assumere dipendenti e di far lavorare mio figlio: me ne vado»

Taxi-story a Portofino: polemiche e ricorsi al Tar

Il primo «tassinaro» del borgo è costretto, dopo trent'anni, a lasciare l'attività

PORTOFINO. Succede anche questo, a Portofino: il primo tassista del borgo, dopo trent'anni di attività, è costretto a chiudere bottega. Tutto perchè, avendo due taxi e una vettura per autonoleggio, con relative licenze, gli si impedisce di assumere dipendenti e mettere al volante il figlio. Per continuare a stare «su piazza», dovrebbe guidare, da solo, le sue tre auto.

Una vicenda complessa. Una battaglia legale che vede il tassista Giuseppe Maconi contro il Comune di Portofino. L'ultima udienza in pretura, l'altroieri: il tassista è stato assolto.

Tutto ha inizio sette anni fa. A Portofino c'è un solo tassista, Maconi appunto, che è proprietario di due taxi e una vettura per autonoleggio, ed è intestatario delle relative licenze. Per far lavorare tutte e tre le auto, assume due dipendenti, che rimarranno con lui sino al 1991. Lo stato delle cose viene alterato dal rilascio di una nuova licenza per taxi.

Spiega la moglie di Giuseppe Maconi, Maria Luisa: «Il Comune, senza interpellare mio marito, rilascia una terza licenza a Manuel De Barbieri, attuale consigliere comunale. Noi ci opponiamo, ricorrendo al Tar, che respinge l'istanza. Ci rivolgiamo allora al Consiglio di Stato, che sospende la licenza a De Barbieri».

Segue un altro provvedimento del Comune: «Il Consiglio comunale rilascia un'altra licenza a De Barbieri - prosegue Maria Luisa Maconi. Presentiamo un altro ricorso al Tar, viene respinto, e rivolgiamo ancora al Consiglio di Stato. Siamo in attesa di giudizio». Nel frattempo i tassisti a Portofino sono diventati due.

La vicenda continua. Dice ancora la signora Maconi: «In seguito il Comune ha cominciato a revocarci le licenze, di anno in anno, all'inizio dell'estate, per una pausa del lavoro massima di tre mesi. Questo perchè le auto venivano usate contemporaneamente. Così mio marito è costretto a lasciarle ferme a turno. Anche in questo caso siamo ricorsi al Tar, che considerato illegittimi questi provvedimenti del Comune emessi negli anni 1989 e 1990, e ha disposto la sospensiva per quelli relativi al 1991».

Non basta. «A questi provvedimenti si sono aggiunti verbali di contravvenzione, per inosservanza delle disposizioni comunali, peraltro mai notificati a mio marito - ha aggiunto la signora Maconi. Denunce penali sono anche al nostro dipendente Giovanni Gennaro. Ci sono finora quattro udienze davanti al pretore, terminate tutte con l'assoluzione di entrambi gli imputati».

Nell'estate 1992, una novità. A parlare è ancora la moglie del tassista: «Il Comune ha varato una che ha imposto a mio marito di non avere dipendenti a libro paga. Così abbiamo dovuto vendere una licenza e relativa auto, al nostro ex dipendente Claudio Romano. Sempre il Comune ha inoltre stabilito che i taxi e macchine per autonoleggio non possono essere guidate da familiari dell'intestatario della licenza. Mio figlio ha compiuto 21 anni, è in possesso di tutti i requisiti per guidare le auto del padre, ma non gli è stata concessa l'autorizzazione. Anche per questo ci siamo rivolti al Consiglio di Stato e chiesto l'intervento del presidente della Repubblica».

Nel frattempo i concorrenti di Maconi sono diventati due, le spese legali sono notevoli. Ha detto la moglie: «Le entrate non ci permettono più di proseguire l'attività. Non ci resta che ritirarci».

[f. p.]

Giuseppe Maconi, tassista a Portofino

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Arrestato, sconterà un anno per lesioni

I carabinieri hanno arrestato ieri a Gattorna Angelo Serpe, 31 anni, di Moconesi, su ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura di Chiavari. Deve scontare un anno di carcere per condanna per lesioni. **[f. p.]**

BOGLIASCO

Tentativo di furto sventato dai carabinieri

I carabinieri della Compagnia di S. Margherita hanno sventato un furto in una abitazione di Bogliasco, di proprietà di Alfredo Ferraro, cugino del comandante del porto di Genova Renato Ferraro. Un [illegible] di casa di Ferraro ha notato movimenti sospetti dentro l'abitazione e ha avvertito i carabinieri. Il ladro è riuscito a fuggire. I militari hanno comunque recuperato la refurtiva, argenteria per un valore di circa dieci milioni. **[f. p.]**

[illegible]

Conferenza sui Testimoni di Geova

«I testimoni di Geova: lavaggio del cervello?»: questo il tema della seconda conferenza nazionale in programma oggi alle 20,30 presso la sala congressi di Casa Marchesani a Chiavari. L'incontro è aperto a tutti e verrà ripreso e ritrasmesso da Teleradiopace e Telegolfo. **[f. p.]**

[illegible]

Inquinamento da batteri, balneazione vietata

La giunta di Arenzano ha deliberato ieri di vietare la balneazione in gran parte delle spiagge del litorale. La decisione è presa dal sindaco Fernando Masella dopo i risultati delle analisi dell'Usl che rivelavano la presenza di streptococchi fecali. **[a. z.]**

Ventimiglia: scoperto dalla polizia traffico clandestino di vetture destinate all'estero

Auto rubate, arrestato muratore

Nel mirino macchine di grossa cilindrata scassinate in Riviera e vendute oltreconfine. Un'attività molto redditizia forse gestita da una gang. Le indagini sono orientate verso quattro direzioni

VENTIMIGLIA. «Un vero [illegible]stro nel furto delle auto». Così gli inquirenti hanno descritto, a poche ore dal suo arresto, Giancarlo Faraldi, [illegible] anni, muratore dalla doppia vita. Le manette sono scattate all'alba di ieri, quando la polizia della città di confine ha sorpreso [illegible] il giovane indagato, raggiunto nella [illegible] abitazione di località Madonnetta da un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Eduardo Bracco. E' l'ultimo atto [illegible] un'inchiesta, coordinata dal [illegible]stituto procuratore Marcello Basilico, su un probabile traffico di automobili di [illegible]o[illegible] cilindrata, rubate in Riviera e vendute all'estero.

Secondo le prime ipotesi degli investigatori, Faraldi sarebbe «un abilissimo scassinatore di automobili», in grado di «piazzare» oltreconfine decine di vetture [illegible] provenienza furtiva. Un'attività tanto redditizia quanto delicata, inserita probabilmente in una piccola «banda» o addirittura in una vera e propria «organizzazione». Ipotesi che al momento non trovano alcuna [illegible]ferma negli ambienti delle forze dell'ordine. Tanto che appare lecito formulare ben quattro piste di indagine, mentre soltanto un dato risulta [illegible]: da mesi, l'estremo Ponente è al centro di un [illegible] vortice [illegible] furti d'auto. Continue sparizioni, che attribuiscono un valore particolare all'arresto di ieri mattina.

Un posto di blocco della polizia: nel Ponente si [illegible] intensificati i controlli per stroncare il traffico di auto rubate

La prima tesi affiora dalle cronache degli anni passati. E' quella dei furti [illegible] commissione, realizzati per alimentare [illegible] mercato clandestino del Nord Africa e dell'Arabia. Già tra [illegible] 1970 e il decennio successivo, gli inquirenti [illegible] riusciti (con la collaborazione della gèndarmerie francese) a stroncare vaste organizzazioni specializzate nel commercio illegale di Ferrari e Mercedes. Le macchine extralusso venivano rubate in Riviera e Costa Azzurra, imbarcate a Nizza o Genova, e consegnate ai ricettatori del Marocco o degli emirati.

Seconda ipotesi: la «classica» truffa alle agenzie di assicurazioni. Si tratta, in questo caso, di un meccanismo molto più sottile [illegible] complesso. Le automobili vengono acquistate regolarmente dalle concessionarie del Ponente [illegible] trasferite all'estero senza al[illegible] problema di controlli alla frontiera. La frode scatta con le false denunce [illegible] sparizione presentate [illegible] ignare agenzie di assicurazione. E così: si incassa il premio del furto (mai avvenuto) in Italia, e si vende (legalmente) l'auto in Belgio, in Svizzera oppure [illegible] Germania.

C'è poi la quarta [illegible] degli inquirenti. Un sospetto che cresce ormai da anni. Si parla di un florido [illegible] [illegible] automobili di provenienza furtiva che si [illegible] consolidato tra Nizza e Marsiglia. Una «piazza» in grado di smaltire rapidamente buona parte delle vetture rubate in provincia di Imperia, [illegible] anche nel basso Piemonte. In questo caso, le macchine dovrebbero essere reimmatricolate o «ripulite», [illegible] condo il gergo degli «addetti [illegible] lavori». [illegible] gli investigatori non hanno ancora individuato il canale dei documenti falsi o rubati, indispensabili per garantire un commercio [illegible] grande stile.

Infine, qualcuno sospetta l'esistenza di una miriade [illegible] «specialisti», indipendenti l'uno dall'altro, ognuno capace di rubare [illegible] vendere [illegible] su commissione. Un metodo già ampiamente riscontrato nel Meridione.

E [illegible] si esclude che Faraldi (che nelle prossime o[illegible] potrà difendersi dalle accuse) sia un «solitario» del furto d'auto, solo [illegible] tassello nel mosaico della criminalità che assedia l'estremo Ponente. Traffici illeciti, [illegible] [illegible] inquietanti [illegible] 'ndrangheta e camorra. Perfino un «boom» nelle estorsioni ai commercianti. [m. p.]

A Mentone

Per le auto pronti 300 nuovi posti

MENTONE. La cittadina della Costa Azzurra ha guadagnato 300 posti auto [illegible] pagamento, che saranno disponibili per l'estate. Dal primo giugno al 30 settembre, due parcheggi en[illegible] in [illegible] a pochi passi dal mare: a «Les Sablet[illegible] (220 posti) [illegible] all'«Armée-des-Alpes» (80 posti). [illegible] ditta incaricata sta sistemando le zone con l'apposita segnaletica. Gli agenti incaricati di fare rispettare il pagamento dei parcheggi estivi potranno intervenire a partire dal primo giugno.

La [illegible] Setauparc [illegible] stata incaricata della realizzazione di questo posteggio stagionale, che si aggiunge ai 696 posti paganti della cittadina. Il prezzo è uguale a quello praticato attualmente nei posteggi pubblici: 3 franchi all'ora. A Mentone c'è la possibilità di lasciare la propria auto, a pagamento, an[illegible] nei parcheggi privati della Posta principale e in quello della stazione f[illegible], entrambi gestiti dall'amministrazione.

La difficoltà di trovare posti auto nel centro di Mentone sarà però risolta solo [illegible] l'apertura [illegible] parcheggio sotterraneo «Lauredan-Larchey». I cinque livelli [illegible] struttura costruita dalla Setauparc (l'inaugurazione [illegible] prevista [illegible] agosto) libereranno le strade [illegible] centro da molte auto. Senza contare che il quinto piano sotterraneo potrà essere affittato ad abbonati, liberando così molti posti all'aperto. [d. bo.]

A Ventimiglia

In Consiglio la sede dell'Inps

VENTIMIGLIA. Tra gli argomenti inseriti nell'ordine [illegible] giorno [illegible] Consiglio comunale convocato per lunedì, alle 18,30, è compresa anche la proposta di realizzazione della sede Inps nella ex [illegible] dei carabinieri di piazza XX Settembre. L'edificio, che [illegible] anni è inutilizzato e versa in condizioni di assoluto degrado, [illegible] stato addocchiato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, che ha chiesto all'amministrazione di p[illegible] utilizzare come nuova [illegible]de locale.

Attualmente, infatti, l'Inps ha il suo centro operativo in [illegible] San Secondo 11, in uffici troppo piccoli [illegible] in una zona decentrata, [illegible] facile da raggiungere soprattutto ora che con l'apertura del Parco merci del Roia il passaggio a livello è spesso chiuso.

«L'Inps svolge [illegible] servizio pubblico essenziale [illegible] di notevole importanza in una zona che conta tanti pensionati [illegible] lavoratori [illegible] la nostra - dice [illegible] segretario [illegible] pds Salvatore Sciarrone -. In linea di [illegible] siamo d'accordo sul fatto che ven[illegible] trasferito all'ex caserma, sal[illegible] che la pratica sia affrontata con razionalità, senza fare i soliti "pasticci"».

Prima di ospitare gli uffici Inps, o [illegible] [illegible] altro ente, l'ex caserma necessita di un'opera di ristrutturazione. Anche pi[illegible] XX Settembre beneficierà della sistemazione della struttura, che adesso rovina pure il pa[illegible]rama della zona. [d. bo.]

Bordighera, fissato il processo per il ripascimento sospetto

Il caso spiagge: a giudizio Possamai ex assessore dc

BORDIGHERA. Sarà il tribunale di Sanremo a pronunciare la sentenza nei confronti dell'ex [illegible] Osvaldo Possamai. L'amministratore dc è comparso ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco per l'udienza preliminare del «caso spiagge»: l'ipotesi di un abuso d'uffi[illegible] nel ripascimento del litorale di Bordighera. Possamai, difeso dagli avvocati Silvio Dian e Bruno Di Giovanni, ha negato di avere la benché minima responsabilità nello scarico di tonnellate di inerti sulla costiera, nelle vicinanze del depuratore. Alla fine, il magistrato ha disposto il rinvio a giudizio, fissando la data del processo al 19 ottobre.

Stesso provvedimento per i due coimputati dell'ex assesso[illegible]. Si tratta degli imprenditori edili di Vallecrosia Antonino Condrò [illegible] Carmelino Vigilante. Anche loro, come Possamai, [illegible]no accusati di [illegible] partecipato al presunto abuso d'ufficio e alla violazione della normativa ambientale (Dpr 915 dell'82).

L'inchiesta, condotta [illegible] sostituto procuratore Paola Calleri, scatta nell'inverno del '92 con un controllo della Capita[illegible] di porto sul litorale [illegible] Bordighera. Gli ufficiali non tardano ad accorgersi che un'intera spiaggia è ridotta a una discarica di materiale di risulta. E' il risultato di un'operazione [illegible] ripascimento per rimediare [illegible]e erosiva delle mareggiate. Un lavoro affidato dal Comune (senza alcuna spesa) all'impresa di Condrò e Vigilanta, che avrebbe dovuto scaricare in mare decine di metri cubi di materiale roccioso proveniente dai cantieri lungo la statale del Col di Nava.

Ma non tutto è andato secondo le previsioni. Per settimane, una spola di camion avrebbe depositato sulle spiagge da proteggere tonnellate di terriccio e detriti. Quando è scattata l'inchiesta della magistratura, il litorale nei pressi del depuratore era già ridotto a una discarica. «Nessuna responsabilità per il Comune», secondo l'[illegible] assessore. La parola passa ora al tribunale. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sarà chiusa la mensa scolastica disagi per seicento bambini

Per problemi burocratici la cucina che prepara i pasti per le [illegible] scolastiche [illegible] Ventimiglia, resterà chiusa da lunedì a mercoledì. L'Usl avrebbe trovato un dipendente della ditta Sanremo Meal con il tesserino sanitario scaduto. «Per garantire i pasti agli studenti si era chiesto alla ditta di portarli da Sanremo, ma questo non sembra possibile - dice il consiglie[illegible] Franco Molinari -. Il braccio di ferro col Comune ora danneggia i 600 bambini che utilizzano la mensa». [d. bo.]

VALLECROSIA

Il tenore Giovanni Gurnari ospite della tv spagnola

Il secondo canale della tv spagnola domani, alle 21, proporrà la trasmissione «Vieni al parallelo», alla quale parteciperà il tenore di Vallecrosia Giovanni Gurnari, nipote del noto ristoratore Erio Tripodi. Gurnari sarà diretto dal concittadino Reddy Bobbio. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Casa abusiva di via Peglia è sospesa [illegible] demolizione

La famiglia [illegible] abusivi di [illegible] Peglia che ha ricevuto l'ordinanza di demolizione della propria abitazione, può tirare un sospiro di sollievo: [illegible] sollecito della Lega, infatti, il Comune ha revocato temporaneamente l'ordinanza. «E' una piccola vittoria - dice il segretario della Lega Giovanni Ferrando -: adesso c'è il tempo per lavorare sul piano regolatore, e cercare una sistemazione per le 70 costruzioni abusive». [d. bo.]

PORT-GRIMAUD

Scomparso un motoscafo diretto alle isole Lérins

A Port-Grimaud, in Costa Azzurra, da martedì non ci sono notizie di un motoscafo partito per la vicina Antibes con quattro persone a bordo. L'imbarcazione di 11 metri, era partita con direzione isole Lérins. A bordo c'erano i proprietari, i coniugi Pelleron, e una coppia di amici. [d. bo.]

Ventimiglia: lotta all'abusivismo commerciale

Borse con false «griffes» 8 denunce e 2 sequestri

VENTIMIGLIA. Due denunce per vendita di [illegible]erce contraffatta e ricattazione nei confronti di altrettanti ambulanti; [illegible] senegalesi denunciati per lo stesso reato, quattro dei quali accompagnati al commissariato perchè privi del permesso [illegible] soggiorno. E' questo [illegible] bilancio dei servizi contro l'abusivismo commerciale svolti dalla polizia municipale di Ventimiglia, mirati soprattutto [illegible] scoprire i fornitori degli articoli con marchio contraffatto messi in commercio durante il mercato settimanale del venerdì.

Ieri mattina sono stati sequestrati 355 articoli, tra borse [illegible] portafogli, all'ambulante Domenico Magurno, 42 anni, residente a Riva Ligure, [illegible] via De Gasperi 12. L'uomo, titolare di un banco di pelletteria, [illegible] stato sorpreso dagli agenti mentre stava aprendo il suo furgone carico di oggetti con false «griffes», soprattutto Chanel, Hermes, Louis Vuitton e Cartier. Poco più tardi è stato denunciato anche un collega, Vincenzo Bellissimo, 40 anni, residente anch'egli a Riva Ligure, in via Giardino 46. E' stato sorpreso con tre sacchi pieni di borse appena presi dalla sua macchina.

La polizia municipale ha anche denunciato 6 abusivi extracomunitari tra quelli che ieri affollavano il lungo Roia. Ad effettuare il servizio c'era anche il vicecomandante Michele Calabria, che ha voluto svolgere di persona i difficili compiti contro l'abusivismo, che hanno sollevato alcune polemiche, [illegible] mai chiarite, per l'arresto di un senegalese che ha opposto resistenza. «L'abbiamo incontrato di [illegible] - spiega Calabria -, e quando ci ha visti ha buttato le merce in acqua ed [illegible] fuggito. Abbiamo poi scoperto che era ricercato per non aver ottemperato al foglio di via. Adesso è stato arrestato». [d. bo.]

TELESOCCORSO

DISPOSITIVO TELEFONICO DI EMERGENZA CON ANNUNCIO VOCALE

EMERGENZA SALUTE

In caso di infermità [illegible] di malore improvviso, tramite un piccolo telecomando si attiva il dispositivo che permette di far giungere ai numeri telefonici voluti una richiesta di aiuto.
Questi, siano amici o direttamente il pronto soccorso, già informati della possibilità di un allarme via telefono, organizzeranno tempestivamente l'azione di assistenza.

LA SALVEZZA CORRE SUL FILO DEL TELEFONO

SPECIALE ANZIANI
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- DIMOSTRAZIONE GRATUITA

il nome della sicurezza
DILTRON ENGINEERING

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE Z48047589

DILTRON ENGINEERING - Via P. Agosti 103 - SANREMO - Tel. e Fax: [illegible] 57.1[illegible]7.15.01
[illegible] Santa Lucia - IMPERIA - Tel. [illegible]
- Piazza Garibaldi 26 - BORDIGHERA - Tel. (0184) 26.62.55 - SISTEL

Operazione casinò, i filmati delle telecamere diventano una prova schiacciante

Le «smorfie» inchiodano i croupiers

Sentito Lupi, commissario e mago dell'azzardo

«Quando il croupier ha intascato i soldi, ho visto l'ispettore fare un [illegible] d'intesa». E' la testimonianza [illegible] un poliziotto, [illegible] delle tante, arrivato ieri a rafforzare il castello dell'accusa nell'«operazione casinò». Sono le 13, quando tre dipendenti dello chemin [illegible] fer [illegible] già passati al «torchio» del [illegible] procu[illegible] Paola Calleri. Due agenti della Criminalpol hanno appena «sfoderato» tutti gli episodi sospetti, non ripresi dalle telecamere nascoste, [illegible] visti da loro stessi: adocchiati fra i tavoli verdi [illegible] [illegible] da gioco. Una fitta sequenza [illegible] cenni, ammiccamenti, segnali [illegible] impiegati e controllori, che gli 007 assicurano di [illegible] catturato con lo sguardo. E' così che, dopo i riscontri filmati (i videotape giudicati «sconvolgenti» da molti difensori), l'istruttoria sullo chemin mette in campo le «prove dirette». I racconti minuziosi degli uomini della Criminalpol, specialisti già entrati in scena nel blitz al casinò di Venezia, che per 7 mesi hanno vestito a Sanremo gli abiti dei giocatori accaniti.

Alle 10, tocca a Dino Lupi. Qualifica di commissario, 57 anni, [illegible] considerato una «vecchia volpe» dell'azzardo: uno dei migliori, nel [illegible] campo. Il grandangolo (nascosto nella giacca [illegible] nella borsetta degli investigatori) [illegible] catturato per lui un solo episodio. Si nota un croupier che [illegible] in tasca [illegible] fascio [illegible] banconote, si vede in lontananza Dino Lupi poggiato a una porta. Il commissario [illegible] interviene. E agli inquirenti sembra che [illegible] smorfia dell'impiegato al tavolo sia diretta proprio a lui. Come dire: tutto [illegible] posto, ho preso i soldi. E invece no. Secondo Lupi è solo un [illegible] «Non ho visto niente, non so [illegible] cosa si stia parlando», è [illegible] difesa dell'indagato. Il suo legale, l'avvocato Natale [illegible] Francisi, conclude: «Sono perplesso sulla fondatezza dell'accusa».

Altri inquisiti, altre immagini filmate. E' la volta di Gian Piero Sappia, 52 anni, ispettore comunale. Anche per lui un furto commesso sotto il naso, poi le parole [illegible] poliziotto («Ho visto la scena, [illegible] evidente che ci fosse un accordo»), la difesa ostinata: distrazione. Se il croupier ha rubato, lo ha fatto all'insaputa dell'ispettore. Terminato l'interrogatorio: Roberto Spina, 43 anni, impiegato all'ufficio [illegible]. Per lui, come per gli altri due inquisiti, la difesa dell'avvocato De Francisi sostiene la tesi della «distrazione».

E' passato lo choc dei primi giorni. Sembra soltanto un ricordo il terrore seminato nelle file dei difensori dalle prime scene del saccheggio al casinò, proiettate a sorpresa dagli 007. I legali prendono fiducia, qualcuno ostenta briciole [illegible] sicurezza. Tutti già prevedono battaglie incandescenti ed esiti in[illegible] davanti [illegible] tribunale. «La vedremo», è la frase che apre il secondo [illegible] della grande retata allo chemin. «La vedremo», ripetono i parenti dei croupiers accusati di furto e associazione a delinquere. Dalle 9 alle 13 di ieri, una folla di mogli e figli ha assediato la procura [illegible] pronostici più che ottimisti: «Le prove, dove [illegible] le prove?».

E allora, eccole le prove. [illegible]ecine [illegible] cassette registrate dai poliziotti-giocatori, [illegible] di impiegati che [illegible] banconote. Cinquecento, 700 mila lire, giù in [illegible] tasca dei pantaloni. L'ispettore non vede, non [illegible] accorge. [illegible] sospetta neppure. E davanti al giudice nega, giura [illegible] non sapere, anche quando si trova faccia a faccia col falso giocatore che ora è tornato negli abiti del poliziotto. Così per tutto il giorno, ieri mattina e di [illegible] nel pomeriggio, negli uffici del sostituto procuratore Paola Calleri. [illegible] [illegible] finita. Oggi, la parola passa al tribunale della libertà.

E' il giorno più atteso, per il collegio dei difensori. I giudici imperiesi dovranno esprimersi sulla richiesta di riesame al provvedimento di custodia cautelare, presentata dagli avvocati Rovere, [illegible] Francisi, De Cesare e Latini, legali di Dino Lupi, Gian Piero Sappia, Roberto Spina, Sergio Alberti [illegible] Giuseppe Priolo. Qualunque sia la decisione sulla carcerazione degli inquisiti, negli ambienti della procura [illegible] definita «rilevante per l'andamento delle indagini». Mentre [illegible] contano i primi drammatici effetti della prigione. Già un croupier ha ceduto allo squallore della cella ed [illegible] in cura psichiatrica. Nessun «pentito». Ma l'istruttoria continua.

Michele Polcino

Il commissario Dino Lupi, interrogato ieri, ha negato di essere coinvolto

I croupiers inquisiti reclamano gli indennizzi

Creditori in manette

Sui rimborsi milionari il pretore decide martedì

SANREMO. I creditori in manette hanno dato battaglia per l'intera mattinata di ieri. Alla fine, [illegible] pretore ha [illegible]ciso un rinvio a martedì, quando si saprà se [illegible] legittimo [illegible] [illegible] bloccare un risarcimento arrivato 12 anni dopo, e destinato a 8 dipendenti del casinò coinvolti nella retata del 13 maggio.

I fatti. E' [illegible] singolare coincidenza a far scattare proprio nei giorni del blitz allo chemin de fer una pioggia di indennizzi: rimborsi milionari per l'ingiusta sospensione di una trentina di croupiers, inquisiti per furto nell'81. Per otto dipendenti della [illegible]a da gioco, la vicenda è ancora più paradossale. Indagati 12 anni fa, sospesi dal lavoro, assolti, arrestati nei giorni [illegible] [illegible] per i fatti dell'81. Una procedura «indigesta» per la gestione del casinò che ha presentato un ricorso. Risultato: il pretore Gianfranco Boccalatte ha sospeso i pagamenti per il gruppo degli implicati nella nuova inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Paola Calleri. [illegible] ieri, la difesa (sostenuta dagli avvocati Paolo Ferrari, Gustavo Latini [illegible] Alessandro Moroni) è partita alla carica, con la discussione del provvedimento in pretura e il rinvio finale.

Detenuti [illegible] in attesa di risarcimento, il cambista Vincenzo Fietta [illegible] 7 croupiers: Riccardo Gallina, Luigino Bortolozzo, Carlo Trucco, Giancarlo Feliciotto, Giovanni Siccardi, Franco Boffa, Aldo Ghiringhelli, Rocco Bruno. Gli indennizzi «congelati» oscillano tra i 62 e i 103 milioni. **[m. p.]**

Alla prossima Conferenza economica la Cna presenterà [illegible] studio sui problemi e sulle possibili soluzioni per il settore

Contro [illegible] recessione Imperia rilancia il suo artigianato

Chiesto anche un maggiore impegno per il completamento delle opere pubbliche

IMPERIA. Ottocento aziende chiuse negli ultimi due anni, circa duemila addetti in meno rispetto al '91: il comparto artigianale in provincia di Imperia è uno [illegible] quelli che ultimamente ha sofferto [illegible] più la recessione. Stangate fiscali, minimum tax [illegible] mancanza di una adeguata politica economica sono i responsabili di [illegible] crisi che sembra difficile da superare.

[illegible] previsione della Conferenza economica che l'amministrazione provinciale ha preannunciato per i primi di luglio, la Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) ha anticipato uno studio sulla attuale preoccupante situazione avanzando i primi [illegible]erimenti per un rilancio del settore.

Dice il sindacalista Adriano Meini: «Le amministrazione locali, specialmente la Provincia, devono [illegible] un ruolo determinante. Il rilancio del Ponente che dovrebbe essere l'obiettivo della Conferenza non passerà solo attraverso [illegible] [illegible]pacità [illegible] una attenta programmazione generale, [illegible] anche mediante [illegible] tempestivo adeguamento e una puntuale rivisitazione dei propri obblighi istituzionali. L'artigianato [illegible] una realtà che nessuno può confutare.

Importante anche per il fattore occupazione. Ogni azienda che chiude significa un [illegible]mento del numero dei disoccupati. Ogni attività che cresce, al contrario, rappresenta una possibilità [illegible] lavoro per nuove famiglie e soprattutto [illegible] i giovani che meritano [illegible] trovare nella società adeguati sbocchi occupazionali».

Per la Cna le proposte prioritarie da discutere nella Conferenza Economica si riferiscono [illegible] completamento delle grandi opere pubbliche come la ferrovia, il rifornimento idrico, l'Aurelia bis e le statali 28 e 20.

Prosegue Meini: «Riteniamo inoltre necessario adottare un Piano Territoriale di Coordinamento, sviluppare [illegible] politica organica [illegible] rilancio del turismo, progettare ed attuare tutte le possibilità di cooperazione e associazione tra la provincia [illegible] Imperia [illegible] quella di Cuneo, realizzare finalmente una rete integrata di servizi reali alle imprese, aprire uno sportello per la certificazione di qualità, istituire una consulta provinciale per le attività produttive, varare in tema di ecologia un Centro studi permanente, attivare una banca dati integrata per l'artigianato [illegible] ovviamente, pubblicizzare adeguatamente, specie riguardo i flussi turistici, la produzione artigiana della provincia».

La Cna ha anche indirizzato una lettera aperta [illegible] futuri amministratori [illegible] Taggia con le richieste più urgenti.

Conclude Meini: «Abbiamo chiesto [illegible] chi sarà eletto domenica 6 giugno, una maggi[illegible] attenzione per i problemi della nostra categoria. In particolare vogliamo strumenti urbanistici [illegible] tengano in considerazione le aree artigianali e [illegible] rilancio del [illegible] storico della città». **[a. b.]**

[illegible] PORTO DI IMPERIA [illegible]

Tra speranze e dubbi

IMPERIA. «Il parere [illegible] massima è favorevole, ma abbiamo alcune perplessità, [illegible] abbiamo espresse»: così Pierangelo Raineri, il segretario provinciale della Cisl, anche a nome di Uil e Cgil, si pronuncia sulla proposta di ristrutturazione e [illegible] riorganizzazione dell'area portuale, che Domenico Gandolfo, il consigliere comunale incaricato, ha illustrato [illegible] a sindacati [illegible] operatori del settore, dopo averlo presentato la settimana [illegible] in Consiglio. Precisa Raineri: «L'idea [illegible] valida, ma solo [illegible] attuata in tempi brevi, perché altrimenti l'attività del porto di Imperia, già in agonia, muore definitivamente. La realizzazione a fasi ci sta bene, a condizione tassativa, però, che non si preveda lo smantellamento della banchina di Oneglia. Non siamo d'accordo, infine, sull'intenzione di inglobare nel porto l'area dell'ex-Olea, perché potrebbe interessare il pastificio Agnesi in vista [illegible] un [illegible] sviluppo». **[a. f.]**

L'arrivo del commissario non blocca il calendario spettacoli

Sanremo ora deve scegliere tutte le manifestazioni del '94

SANREMO. Il «Festival Film Mare», la settimana ciclistica prima della Milano Sanremo, la mostra mercato di fumetti e videogiochi, appuntamenti con collezionismo e antiquariato. Queste, sono solo alcune delle novità del calendario manifestazioni del '94 che il Consiglio comunale avrebbe dovuto discutere alla fine di giugno, su proposta di Carlo Conti, [illegible] [illegible] fosse arrivato il decreto di scioglimento [illegible] parte [illegible] prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo.

L'ex [illegible] al Turismo, nonostante la nomina del [illegible]missario prefettizio, ha [illegible]inuato per la sua strada riuscendo a definire in linea di massi[illegible] anche il programma di spettacoli e manifestazioni per il prossimo anno. Il plico è stato inviato nei giorni scorsi al «governatore» di Sanremo, Elio Priore, che secondo le prime indiscrezioni sarebbe rimasto favorevolmente colpito. «Ho pas[illegible] le consegne - ha dichiarato Conti - Mi sembrava doveroso visto che per una città che punta tutto sul turismo è importante che [illegible] pratica [illegible] il calendario manifestazioni sia [illegible] rata con [illegible] certo anticipo».

Nonostante l'atteggiamento dell'ex assessore possa sembrare legato [illegible] [illegible] anticipo di [illegible]ampagna elettorale, è innegabile che il lavoro svolto [illegible] Conti sia mirato, come già accaduto lo [illegible] anno, al rilancio dell'immagine turistica della città dei fiori.

A parlare sono principalmen[illegible] le cifre: due [illegible]liardi [illegible] 430 milioni, gestiti da palazzo Bellevue, più i due miliardi [illegible] 418 milioni per le manifestazioni riprese dalle telecamere della Rai. Nell'ipotesi di delibera legata al Comune figurano: fondo per promozione pubblicitaria (25 milioni), finanziamenti per mostre d'arte [illegible] «Arte e fiori», «Fumetto [illegible] Videogiochi», «Luxottica» (210), Consorzio «Sanremo Congressi» (753), rassegna teatrale «Lunedì [illegible] teatro» (60), esposizione felina (25), Rallye Storico (30), mostra internazionale del film d'autore (25), esposizione canina (25), Teatro dialettale (15), Salone dell'Umorismo (50), Festival Film Mare (200), premio Tenco (60), giro [illegible] Sanremo in mountain-bike (70).

La «Sanremo» sempre in primo piano

Tra le manifestazioni che rientrano negli accordi Rai Comune per l'esclusiva del Festival, viene rinnovata la convenzione rispetto alla durata [illegible] riprese. L'elenco di quelle tele[illegible] per circa 30 minuti [illegible] il seguente: minigolf, mostra «Arte e Fiori», gara di golf, spettacolo pirotecnico, raduno [illegible] fuoristrada [illegible] gara motociclistica Sanremo-Bignone. La proposta per circa un'ora interessa: tiro a segno di Pian di Poma, la parodia del festival dei giovani del Rotaract, il «Concerto di Pasqua» dell'orchestra sinfonica, «Sanremo Famosi», il «Festival Film Mare», il concorso Ippico e [illegible] meeting internazionale di maxi-yacht. Finanziamenti particolari (i due miliardi e 418 milioni) interessano invece quelle manifestazioni che non hanno limiti di tempo come «Sanremo Immagine Jazz», «Sanremo Blues», il Salone dell'Umorismo, la prova mondiale di Rally di Sanremo e [illegible] Premio Tenco.

L'elenco proposto da Carlo Conti potrebbe subire modifiche anche se nel complesso sembra dettagliato e ricco anche di novità. Al tutto, c'è però una limitazione: il commissario prefettizio Elio Priore deciderà già entro la scadenza del [illegible] mandato o rinvierà [illegible] la pratica «calendario manifestazioni» all'attenzione del nuovo Consiglio Comunale, e quindi dopo le elezioni, alla fine di novembre? **[g. ga.]**

Contro la chiusura

Laboratori i dipendenti si difendono

IMPERIA. «Il personale [illegible] solo è provvisto [illegible] titoli di studio conformi alle leggi ma possiede una esperienza ventennale che si è sviluppata aggiornandosi costantemente alle [illegible] metodiche [illegible] sistemi [illegible] analisi mediche» è quanto precisano i dipendenti dei [illegible] laboratori Acad chiusi nei giorni scorsi in provincia dopo un blitz [illegible] Nas.

Proseguono: «Facciamo i tecnici pur essendo laureati e vederci descrivere come usurpatori di lavoro specifico, da persone che non conoscono il settore, ci amareggia. Ci sembra una grave distorsione dei fatti. In sostanza l'Acad viene incolpata di non aver fatto domanda al sindaco per il funzionamento di strutture già esistenti prima che queste congerie di [illegible] fossero [illegible] nate».

Circa la possibilità da parte di laboratori privati di stipulare convenzioni [illegible] più Usl [illegible] stessa provincia i dipendenti Acad affermano: «La legge [illegible] del 1978 rende valida la [illegible] tra il presidio privato e una sola Usl su tutto il territorio nazionale».

Concludono i dipendenti: «Di fare parte dell'Acad siamo sempre stati orgogliosi e sentirci minacciare il posto di lavoro perché la società proprietaria si è dimenticata di fare domanda al sindaco ci sembra sproporzionato. Siamo favorevoli ai controlli sia sul pubblico sia sul privato [illegible] condizione che ci si basi sulle effettiva validità delle prestazioni fornite e non su risibili cavilli burocratici». **[a. b.]**

Era a Bordighera

Ritrovato il giovane scomparso

BORDIGHERA. Grazie alle segnalazioni di alcuni lettori de «La Stampa» e alle indagini dei carabinieri [illegible] stato trovato ieri mattina Andrea Alderighi, il gio[illegible] fiorentino scomparso da casa il 16 aprile scorso.

Non appena ricevuta la telefonata dalla Liguria, Adriana e Roberto, genitori del ragazzo che compirà 20 anni il 5 giugno, [illegible] no partiti per Bordighe[illegible] e hanno riabbracciato il figlio che [illegible] andato [illegible] [illegible] casa a bordo della Fiat 127 Panorama [illegible] colore azzurro del padre, alla ricerca di un lavoro e di [illegible] amicizie.

La presenza del giovane in Liguria [illegible] stata suggerita [illegible]a famiglia da un [illegible]cerdote sensitivo di Firenze. Fiduciosi della attendibilità dell'indicazione del [illegible] sitivo, i coniugi Alderighi si erano rivolti a «La Stampa» il [illegible] maggio scorso per segnalare la scomparsa del ragazzo [illegible] comunicare il loro [illegible] di telefono nel caso che qualcuno lo avesse visto o rintracciato. E le telefonate non sono tardate ad arrivare. Andrea, vestito [illegible] jeans [illegible] bomber, di corporatura snella, alto 1,70, [illegible] i capelli chiari e i modi educati [illegible] [illegible] visto nell'Albenganese da alcuni gestori di campeggi ai quali [illegible] [illegible] rivolto per chiedre lavoro. Il giovane, che [illegible] di crisi depressive dovute al ritardo nella chiamata al servizio militare e alla mancan[illegible] [illegible] lavoro, [illegible] [illegible] allontanato da casa la notte del 15 aprile e [illegible] portato [illegible] sé [illegible] i suoi risparmi, circa [illegible] milione di lire con le quali è riuscito [illegible] [illegible] la per [illegible] [illegible] **[a. z.]**

CINEMA SANREMESE [illegible]

Aria condizionata - Dolby Stereo - tel. 507070

FESTA DEL CINEMA
«I SUCCESSI DELL'ANNO»
Da venerdì [illegible] maggio [illegible] mercoledì [illegible] giugno

Venerdì 28/5	[illegible] [illegible] [illegible]
Sabato [illegible] e Domenica [illegible]	*Sommersby*
Lunedì 31	*La moglie del soldato*
Martedì 1/6	*Amore per sempre*
Mercoledì [illegible]	[illegible] - *Sopravvissuti*
Giovedì 3	*Codice d'onore*
Venerdì 4	*Un cuore in inverno*
Sabato 5	[illegible] *per caso*
Domenica [illegible]	*La bella e la* [illegible]
Lunedì 7	*Pomodori verdi fritti*
Martedì 8	[illegible] [illegible] *corpo*
Mercoledì 9	[illegible] [illegible]

PROMOZIONE CINEMA L. 6.000

GRANDE [illegible] DI SANREMO
ricerca
PORTIERE DI NOTTE
con buona conoscenza inglese, tedesco, francese
Disponibilità all'uso [illegible] computer
Inviare curriculum a: Fermo posta
C.I. N° [illegible] - [illegible] SANREMO CENTRO

ORGANIZZAZIONE SERVIZI
[illegible] personale 25/45enne automunito per lavoro [illegible] [illegible] trollo tratti autostradali zone Casale Monferrato - Ales[illegible] - [illegible] - Arenzano - Masone - [illegible] [illegible] residente in dette località.
Scrivere referenziando urgentemente
Casella post. 106 - [illegible] SALSOMAGGIORE T. (PR)
Oppure telefonare ore ufficio 9-12 - 15-18 a. 0524/572127

REGIONE LIGURIA
UNITA' [illegible]
[illegible] N. 6 - BORMIDE
Avviso di gara
Questa [illegible] bandisce gara a licitazione privata per l'affidamento della fornitura [illegible] un «Sistema automatico in piena luce per [illegible] mento pellicole radiografiche» per il [illegible] radiologia. L'importo presunto dell'appalto [illegible] di L. [illegible] - [illegible] compresa - circa.
Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire a questa [illegible] entro la data del 12/06/93 ore 12.
[illegible] informazioni [illegible] [illegible] cio Provveditorato [illegible] questa Usl (tel. 019/500.94.20).
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
[illegible] Giorgio Scotto

In Riviera si prepara un'estate all'insegna dei ritmi sudamericani: il calendario

Toquinho, Bongusto e samba

Il tour dei due artisti farà tappa, in Liguria, al Covo di Nord-Est di Santa Margherita. Gemellaggio artistico tra due scuole musicali, Italia e Brasile: dalle «rotonde sul mare» alla bossanova e alla saudade

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Gli addetti ai lavori, i gestori [redacted] vari locali non hanno dubbi: sarà un'estate all'insegna [redacted] ritmi sudamericani, del tropicana, con tanta samba [redacted] musica [redacted]lente» e [redacted] Brasil. I dee-jay si stanno attrezzando, e le [redacted] band pure. C'è, però, chi [redacted] anche oltre, arrivando a pensare ad un vero [redacted] proprio gemellaggio italo-brasiliano, uno scambio di culture. E' il caso di Fred Bongusto [redacted] Toquinho che hanno deciso [redacted] intraprendere un tour insieme che toccherà anche la Liguria.

I due artisti [redacted] ospiti [redacted] Covo di [redacted] Est la sera del 22 agosto, [redacted] settembre [redacted] al Teatrino [redacted] Portofino e un'altra data è in programma [redacted] Sanremo.

Ma come nasce questo inconsueto abbinamento? «Era inevitabile che [redacted] e Toquinho decidessimo di es[redacted]rci insieme - spiega Fred Bongusto, felicissimo di tornare a cantare in Riviera - perchè [redacted] sono, com'è noto, un patito della musica brasiliana. Nel 1962 andai persino [redacted] tournée in Sudamerica con Vittorio Gassman. Già allora [redacted] la bossanova, conoscevo Joao Gilberto e con me suonava un pianista oriundo come Josè Mascolo che mi trasmetteva [redacted] pathos di quella cultura. Toquinho l'ho conosciuto qualche anno fa, è un artista straordinario».

In occasione di questo tour, che partirà il 22 luglio dal Foro Italico di Roma, Fred Bongusto e Toquinho presenteranno due [redacted] brani composti per l'occasione. «Sarà un bell'incontro fra due scuole musicali che in fondo si assomigliano - aggiunge Fred Bongusto -; io e Toquinho abbiamo scoperto affinità fra Italia e Brasile in tante piccole [redacted] che resistono nel tempo. In Brasile, ad esempio, la mattina dopo l'ultimo giorno del grande Carnevale, [redacted]une orchestre suonano davanti alle carceri per far risentire l'atmosfera [redacted] festa agli ubriaconi o ai ladri arrestati in quella magica notte. A Napoli, c'è chi lascia un caffè in più sul banco per chi non ha i soldi per pagarselo».

Italia e Brasile - continua Bongusto - «si assomigliano anche in molte altre cose e questa voglia di dircelo, di raccontare in musica le storie, le [redacted] di tante stagioni era davvero forte».

Ma se per Fred Bongusto cantare in coppia con un altro artista [redacted] è una novità assoluta, per Toquinho la collaborazione non è nuova. Il musicista brasiliano ha [redacted] e inciso dischi [redacted] Ornella Vanoni, ha partecipato ad un festival [redacted] Sanremo con Paola Turci e alla raccolta «Il viaggiatore del sogno» con Fabio Concato e Lucio Dalla.

Il primo contatto artistico con il cantante molisano è avvenuto nel 1990 quando Toquinho arrangiò alcuni brani di Fred Bongusto. Per molti addetti [redacted] lavori questo tour di Bongusto e Toquinho, organizzato dalla Polimusic, sarà [redacted] degli [redacted] artistici dell'estate.

«In effetti la proposta ha tutte le carte in regola per funzionare», [redacted] Lello Liguori, «patron» del Covo di Nord Est. «La gente - aggiunge - ha [redacted] voglia di ball[redacted] e di divertirsi, no[redacted] le ristrettezze economiche e l'incertezza che regna in questo Paese».

Fred Bongusto e Toquinho sono due artisti che si completano a vicenda: il primo è un simbolo di quelle estati lontane quando l'atmosfera generale era diversa, il secondo, tra saudade e samba, è attualmente il biglietto da visita del Brasile. Penso che la serata sarà molto gradita al pubblico del Covo, giovanissimi compresi».

I responsabili del tour informano che Bongusto [redacted] Toquinho sono stati contattati anche per uno spettacolo al Teatrino [redacted] Portofino a settembre e per un concerto [redacted] Sanremo, probabilmente al Roof Garden. Le date saranno comunicate nelle prossime settimane.

Mauro Boccaccio

Toquinho al Covo di Nord-Est

[redacted] **PORTOFINO** [redacted]

Gli studenti e il Monte

Domani alle 10, nella sala congressi del Grand Hotel Miramare [redacted] Santa Margherita, si terrà la cerimonia conclusiva del concorso, riservato agli studenti delle medie del Tigullio, intitolato: «Salviamo il Monte [redacted] Portofino». Per la sezione «Poesie dedicate al Monte di Portofino» la prima classificata è Sara Pini, di Rapallo, [redacted] da Daniela Magno, di Rapallo, terza Danila Aste, di Rapallo. Una menzione d'onore sarà dedicata [redacted] Federica Lodi, di Santa Margherita. Per la sezione «Schizzi, bozzetti, disegni sul Monte di Portofino» le [redacted] d'onore [redacted] dedicate [redacted] Sara Spagnolo, di Santa Margherita, Chiara Devoto, di Santa Margherita, Serena Cappiello, di Rapallo, Stefania Figone, di Rapallo. Per [redacted] sezione «Racconti, favole o cronache» verrà assegnato un premio speciale alle «Immagini [redacted] voci di poesia del Monte [redacted] Portofino», lavoro di gruppo dalla seconda «E» della scuola media «Giustiniani» [redacted] Rapallo; [redacted] menzione d'onore sarà dedicata [redacted] «Interviste impossibili» delle classe terza «B» della «Giustiniani» [redacted] a «Portofino news» di Nadia e Sara Figone, studentesse della seconda «A» della «Giustiniani». Segnalazione di merito per «Il Monte di Portofino e la sua storia» dalla terza «C» [redacted] media «Vittorio G. Rossi» [redacted] Santa Margherita (gruppo: Laura Benazzi, Vittorio Gubitosi, Dacia Gori, Gianluca M[redacted]). [redacted] gr.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Los Duendes, chitarre gitane

Concerto dei Los Duendes (musica gitana, flamenco, samba [redacted] reaggae), questa sera, alle 22, alla Cisterna Maggiore di Palazzo Ducale. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA
Materiali su Riccardo III

Si replica questa sera, alle 21, al teatro della Corte dei Miracoli, in salita inferiore San Rocchino, lo spettacolo «Materiali [redacted] Riccardo III», [redacted] ricerca-spettacolo tratta da Shakespeare. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

[redacted]
Il sound dei «Sottosopra»

Festa [redacted] fine stagione, questa se[redacted] 22, al Nessundorma Cafè di via Porta d'Archi, con la band [redacted] «Sottosopra». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Il cabaret di S. Agostino

Ultima replica, questa sera alle 21, al teatro Sant'Agostino, dello spettacolo «Amarsiemorsi», con Rufus e Paride e il pianista Pippo Lamberti. Lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Un aiuto ai bimbi brasiliani

Seconda parte del concerto di solidarietà a favore dei bambini brasiliani, questa sera, alle 21, [redacted] Villa Imperiale. In scena i «Bangbiss» e i «Loschi Dezi». [m. b.]

GENOVA
Teatro alla Sala Diana

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Diana (teatro Garage) [redacted] spettacolo «Rosaria e il fuoco del tramonto», presentato dalla compagnia Nuovo Repertorio, di Giuseppe Corrado. [m. b.]

L'attore James Belushi

[redacted]
«Lumie [redacted] Sicilia»

Lunedì sera, alle 20,30, presso il ristorante «Le chiocciole», in piazza Negri, andrà [redacted] scena «Lumie di Sicilia» presentato dalla compagnia delle Vigne, nell'ambito della rassegna «A tavola con Pirandello». [m. b.]

GENOVA
Un film con James Belushi

L'attore americano James Belushi è tra [redacted] protagonisti del film «Tracce di rosso» in prima assoluta questa sera all'Universale (Palazzo dello spettacolo). [m. b.]

Previsti pacchetti-soggiorno «tutto compreso» e repliche speciali

In treno al Carlo Felice

Singolare iniziativa congiunta Ferrovie-Comunale dell'Opera: agevolazioni [redacted] sconti per gli appassionati che rinunciano all'auto. Mai più code ai botteghini

GENOVA. [redacted] treno all'Opera. Senza code ai botteghini del Carlo Felice [redacted] alle biglietterie delle stazioni ferroviarie. E' un'iniziativa del Teatro Comunale dell'Opera di Genova e delle Ferrovie dello Stato, Compartimento [redacted] capoluogo ligure, per venire incontro ai passeggeri e ai melomani liguri.

«L'iniziativa, che [redacted] sviluppa con il concorso [redacted] un pool di agenzie di viaggio della Liguria, prevede la creazione [redacted] pacchetti di soggiorno con la formula del "tutto compreso", con il posto riservato in teatro e il viaggio in treno», hanno spiegato ieri mattina il direttore compartimentale [redacted] Ferrovie dello stato Carlo Rebeglìati e [redacted] sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera Francesco Ernani, nel [redacted] di una conferenza stampa nella Sala «Disco Verde» di Brignole.

Il programma «In treno all'opera» comprende la prevendita dei biglietti del Carlo Felice presso le agenzie di viaggio che hanno aderito all'iniziativa, l'allestimento di una serie [redacted] rappresentazioni riservate agli studenti, una più [redacted] collaborazione fra l'ente lirico genovese e le Ferrovie dello Stato nell'elaborazione [redacted] cataloghi riservati al mondo della scuola, sconti sul costo dei biglietti del Carlo Felice per chi utilizza il treno e il varo di una serie di attività promozionali comuni.

Il cartellone del Teatro Carlo Felice, dopo la «Cavalleria Rusticana» e «La [redacted] humaine», prevede, dal prossimo 15 giugno, la messa in scena di «Loreley», un'opera in tre atti [redacted] libretto di Zanardini [redacted] D'Ormeville, tratto da una leggenda renana, [redacted] musiche di Alfredo Catalani e con la direzione del maestro Gianandrea Gavazzeni.

«Loreley» è una coproduzio[redacted] del Teatro Comunale dell'Opera di Genova [redacted] dell'Ente Autonomo Arena di Verona.

La trama. Sulle sponde del Reno, intorno al 1300, Walther, pur essendo [redacted] procinto di spo[redacted] Anna, si innamora di Loreley, [redacted] misteriosa bellezza incontrata vicino al fiume. Walther si confida («Nel verde maggio») con il suo amico Hermann, a sua volta innamorato di Anna, e Loreley fa un patto [redacted] il Dio del Reno («O forze recondi[redacted]»): sarà [redacted] per sempre [redacted] l'aiuterà a separare Walther da Anna. A questo punto Walther fugge con Loreley [redacted] Anna, che si preparava alle nozze, muore di dolore. Davanti al corteo funebre Walther si getta nel Reno e Loreley lo vorrebbe salvare, [redacted] sarà il Dio del Reno ad impedirglielo [redacted] Walther precipiterà nel f[redacted] davanti alla fanciulla impietrita.

«Loreley» [redacted] rappresentata l'ultima volta a Genova oltre cinquant'anni fa, nel 1932. Il primo allestimento risale, invece, al 1892, quarto centenario della Scoperta dell'America e ebbe [redacted] clamoroso con ben quattordici chiamate del maestro [redacted] applausi scroscianti. «Loreley» è interpretata da Alessandro Cassis (baritono), Nicola Martinucci (tenore), Marilyn Zschau (soprano), Denia Gavazzeni Mazzola (soprano). [m. b.]

Un successo del '92 riproposto alla vigilia della stagione teatrale all'aperto

«Stria»: dialetto, amori e intrighi

Continuano gli appuntamenti con la prosa in genovese: la Filodrammatica Rupinaro di Chiavari è protagonista stasera alla Sala Garibaldi di vico Boccanegra. In [redacted] medium, mogli acide e affariste, spasimanti e imbianchini

«Stria»: da sinistra Daniela Clerico, Mimmo Michelotti, Anna Marrè e Luigi Clerico

GENOVA. Ultimi appuntamenti «al chiuso» [redacted] la prosa [redacted]alettale. Tra poche [redacted] il teatro in vernacolo ritroverà la sua consueta cornice estiva: sagre, feste campestri [redacted] veri [redacted] propri cicli teatrali all'aperto [redacted] le occasioni di «decentra[redacted] di un genere che da sempre riscuote un [redacted] immediato e genuino.

Stasera, intanto, alla Sala Garibaldi di vico Boccanegra a Genova, la Filodrammatica Rupinaro, una delle compagnie «storiche» di Chiavari, presenta [redacted] dei suoi lavori più interessanti, uno dei successi della stagione '92: «Stria», tre atti di Elisabetta Sannazzari Torre. L'appuntamento è alle 21.

«Stria», [redacted] spiegano i registi della «Rupinaro», Milly Zolezzi e Giovanni Curotto, «è un testo che si discosta un po' dai canoni tradizionali [redacted] media dialettale genovese, ba[redacted] sul gioco degli equivoci [redacted] sull'intrigo amoroso. Questi ingredienti, naturalmente, non mancano, ma in più, in "Stria" c'è un sapiente miscuglio [redacted] fascino del misterioso e di sane "passioni" [redacted] avarizia, gelosia, gusto del pettegolez[redacted]

La protagonista è infatti la medium Zuleide (Anna Marrè) alla quale si rivolge Bice (Silvana Leandro), moglie di Sebba (Luigi Clerico). Quest'ultimo [redacted] scomparso anni prima in Sudamerica, portando con sé i risparmi della famiglia in Bot, e facendo perdere le sue tracce. [redacted] moglie, preoccupata più dei soldi che del consorte, vuol sapere [redacted] medium come recuperare il denaro.

Nel gioco di equivoci e battute s'inseriscono Quintino (Giovanni Curotto), figlio di Bice, che s'innamora [redacted] bella Deborah (Daniela Clerico), che incontra nel salotto [redacted] medium; la ragazza vuol sapere se [redacted] (Mimmo Michelotti), macellaio benestante (e sposato), ha qualche interesse per lei. Paolinn-a (Ines Cerveri), intrigante figlia di Zuleide, Gioanin (Paolo Luiso) e Spegassin (Luca Ruggero), imbianchino ficcanaso, completano il «cast». [m. r.]

Il pianista interpreta il musicista siciliano

Damerini e Sciarrino protagonisti in [redacted]

GENOVA. E' uscito [redacted] questi giorni un nuovo CD edito dalla casa discografica genovese Dynamic e dedicato all'opera pianistica di Salvatore Sciarrino. Interprete è Massimiliano Damerini. Concertista di fama internazionale, [redacted] pianista genovese è stato pochi [redacted] fa insignito del prestigioso «Premio Abbiati».

Vanta un repertorio straordinariamente vasto e costituisce da anni un punto di riferimento essenziale per i compositori contemporanei. Molte le opere a lui dedicate e innumerevoli le prime esecuzioni assolute che lo hanno direttamente coinvolto. E in effetti la sua discografia sembra privilegiare il Novecento storico e le ultime avanguardie pur non trascurando il passato: ricordiamo fra [redacted] più recenti incisioni l'opera pianistica [redacted] di Glazunov, la produzione per violino e pianoforte di Bartok e una [redacted] di pagine importanti, da Berg a Bussotti, da Ives a Stockhausen.

Salvatore Sciarrino [redacted] sicuramente fra gli autori più vicini a Damerini che in circa settanta minuti di musica ne ha esplorato a fondo l'interessante e stimolante pianismo. Si parte dal Preludio del 1969 per approdare alla Sonata n. 4 dello scorso anno.

Undici lavori che mostrano una scrittura imprevedibile e sovente inquietante: si pensi proprio all'ultima [redacted] che con violenza aggredisce gli spazi estremi della tastiera in un'atmosfera raggelante. Tecnica straordinaria e acuta intelligenza critica, Damerini coglie con maestria [redacted] linguaggio del musicista siciliano [redacted] lo offre con [redacted] chiarezza. [redacted], quando Sciarrino lo consente, [redacted] abbandona ad [redacted] garbata eleganza ironica: è il caso di «Anamorfo[redacted] costruito sulla famosa «Singing in the [redacted]. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Orchidee e sangue**, miniserie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, [redacted]
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, d[redacted]
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Film**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Telecittà
14 — **Guns n' Metallica Loud & Live**
14,30 **Mtv's Guns n' Roses weekend**
18,30 **The big picture plus cult corner**
19,15 **Telecittà notizie**
19,50 **Obiettivo arte**, rubrica
20,30 **Rock e i suoi fratelli**, rubrica
21 — **Saturday night live**
21,30 **Beavis & Butthead**, cartoni animati
23,15 **Columbus Interantiques**

Canale 7
7 — **Ispettore bluey**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
10,10 **L'uomo e la terra**, documentario
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12 — **Agenda Liguria**, rubrica
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio con l'avventura**, documentario
13,30 **Montecarlo news**, rubrica
[redacted] — **La galleria-antichità**
16,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
17,30 **Motor shop**, rubrica
18,15 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,15 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Montecarlo news**, rubrica
20,30 **Starting**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,20 **Viaggio con l'avventura**, documentario
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
12 — **Orchidee e sangue**, miniserie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, varietà
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
19 — **Orologi da polso**, il mondo degli orologi illustrato dagli esperti
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sempre sola**, film
22,30 **Telegiornale**
[redacted] — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Aria aperta**, rubrica
0.15 **Telegiornale**

Sardegna Uno
7,35 **Lucy show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,30 **Skyways**, [redacted]
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Convivio**, rubrica
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **A occhi aperti**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Sulla scia del Cimenoco**, gioco
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'accusa è violenza [redacted]e omicidio**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **E' venne la fine del giorno**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Maurizio Peppino e le indossatrici**, film

Telestar
8,20 **Butterfly Americana**, [redacted] con Dan Dailey
13,30 **Tv flash**, notiziario
14,30 [redacted] con [redacted]
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Carousel**, (1955) film con G. Mac Rae
23,30 **Tutto fuoristrada**
0,25 **Il bel mostro**, (1970) film con Virna Lisi

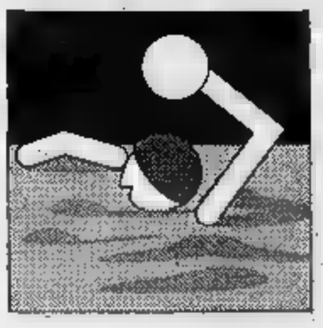
T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,19 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
[redacted] **7 in allegria si ride**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **James Tont operazione U.N.O.**, film
22,10 **Formula 1**, telefilm
23,10 **I conquistatori della Sirte**, film

Primocanale
7 — **Junior tv**, spettacolo e cartoni animati per ragazzi
11 — [redacted]
12 — **Zona franca**, rubrica d'attualità condotta da Gianfranco Funari
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità condotta [redacted] Gianfranco Funari
22 — **La voglia [redacted]**, situation comedy
22,30 **Punto [redacted]**, notiziario
23 — **Telefilm**
24 — **Soldato sotto la pioggia**, film

Telenord
20,30 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
20,40 **Viaggio con l'avventura**, documentario
21 — **Viaggio con l'avventura**, documentario
21,20 **Tg Liguria**, tg regionale
21,55 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
22 — **Il richiamo d[redacted]** telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**, news
24 — **Telegiornale 4**, news

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale TGA**
13,50 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionali**
23,45 **I fatti della settimana**, rubrica

● **Eventuali errori e [redacted]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]**



Pallanuoto: la Nazionale è già sicura di andare a Sheffield, problemi fisici per Ferretti e Bovo

Italia, passeggiata verso gli Europei

Petronelli rivelazione azzurra nel girone di Palermo

Passerella doveva [illegible] tale si sta dimostrando. L'Italia [illegible] Ratko Rudic conduce a punteggio pieno il girone palermitano [illegible] qualificazione per gli Europei di pallanuoto. A metà cammino, ha già strappato il biglietto per i [illegible] di Sheffield, in programma dal 29 luglio all'8 agosto.

Ed ecco allora tornare alla ribalta [illegible] proteste delle società impegnate nei playoff, sull'inopportunità [illegible] spezzettare in «piccole dosi» le partite per il titolo [illegible] campione d'Italia. Occorrerebbe forse una formula tipo calcio, in modo che le vincenti [illegible] una grande manifestazione (Olimpiadi, Mondiali, Europei) possano esser direttamente promosse alle fasi finali.

Anche perché il livello tecnico di questo girone di qualificazione non è fra i più eccelsi. Solo Italia, Germania e Ucraina stanno facendo vedere qualcosa [illegible] valido. Danimarca e Slovenia sono solo comparse; la Polonia potrebbe contrastare il terzo posto all'Ucraina, [illegible] la netta sconfitta nel recupero della prima giornata, giocata ieri mattina (17-9 per gli ucraini), dovrebbe alla fine risultare decisiva.

Ovvio che, in simile contesto, fra gli [illegible] abbiano più valore le prestazioni dei singoli che [illegible] prova del collettivo: lo stesso Ratko Rudic, [illegible] conferma che l'impegno non è dei più probanti, continua a far ruotare tutti i giocatori [illegible] disposizione, ad iniziare dai due portieri. Due tempi ad Attolico e due [illegible] Averaimo, che finora come rendimento [illegible] stati molto simili: [illegible] il pescarese sia il savonese hanno fatto [illegible] loro dovere, [illegible] imprese particolari. Gli azzurri soffrono certamente di più in [illegible] alla vasca, per l'eccessivo agonismo che spesso gli [illegible] versari pongono sulla loro strada quando trovano Ferretti [illegible] C.

Tante scorrettezze, una pallanuoto poco [illegible] e molto «fisica». Queste le conseguenze da pagare quando la disparità tecnica è abissale: una squadra cerca di giocare una pallanuoto «pulita», l'altra supplisce alle (notevoli) carenze tecniche [illegible] l'agonismo. Rudic, che è solito non lamentarsi [illegible] del gioco avversario, [illegible] ha disdegnato di rifilare qualche stilettata a Slovenia e Danimarca.

Ha detto infatti: «Due partite in cui sono mancate le motivazioni, data la notevole differen[illegible] di valori. Però non comprendo questo agonismo esasperato: [illegible] vero che siamo i campioni olimpici, ma [illegible] Nazionali dovrebbero cercare [illegible] giocare una pallanuoto migliore, se vogliono imparare qualcosa, [illegible] crescere. Simili incontri sono serviti per provare i giovani, nelle ultime due giornate [illegible] torneo troveremo sicuramente avversari più quotati». Ma il riferimento può certo esser fatto per la Germania (domani alle 16), sicuramente non per la Polonia oggi alle 17,30...

Individualità, quindi: Silipo, Pomilio, Campagna, D'Altrui e Fiorillo [illegible] andati [illegible] rete con frequenza. Discorso a parte per gli altri, a cominciare dai savonesi: Ferretti, marcatissimo, ha preso tanti colpi, e le condizioni fisiche ancora non perfette hanno consigliato [illegible] Rudic di utilizzarlo part-time. Sempre nel «sette» di partenza, ma mai [illegible] vasca per i quattro tempi.

Sandro Bovo, tenuto a riposo per un persistente dolore alla spalle destra, ha «permesso» al C.t. [illegible] operare [illegible] staffetta con il naturale sostituto, il compagno [illegible] squadra Paolo Petronelli: Rudic spera comunque [illegible] recuperare il titolare, anche se non al 100 per cento, per le ultime partite. Eccoci dunque a Petronelli, la rivelazione: sorprendente la facilità con cui, e senza eccessivi problemi, si è inserito negli schemi di Rudic: per il futuro è apparso [illegible] garanzia. Tra gli infortunati, da segnalare Caldarella [illegible] Gandolfi.

Un'altra selezione azzurra, quella giovanile per i nati nel '77, è impegnata da oggi a lunedì ad Aix les Bains, nelle Prealpi [illegible] Savoia, in un pentagonale contro Grecia, Germania, Olanda e Francia. I tecnici federali Pierluigi Formiconi [illegible] Franco Russo hanno portato in Francia sedici giocatori tra cui il portiere camoglino Cuneo; Bettini [illegible] Tropea del Bogliasco; Ciappina [illegible] Nervi, Boldrini e Marsili del Recco; Monteverde della Chiavari Nuoto, Maggioni del Savona. Oggi l'Italia riposa; esordio domani alle 9,30 con l'Olanda, bis alle 17,30 [illegible] la Grecia. Due partite anche lunedì: alle 9,30 con la Germania e alle 18,45 coi padroni [illegible] della Francia.

Giancarlo Scartozzoni

La difesa della Nazionale è protezione di Gianni Averaimo; il portiere della Rari si è finora alternato tra i pali con Attolico

Due giorni di grande nuoto, saranno al via oltre 250 atleti

Rapallo, gare internazionali oggi e domani col «Selesta»

RAPALLO. Decimo appuntamento, oggi [illegible] domani, [illegible] il Trofeo internazionale [illegible] nuoto «Selesta». La piscina [illegible] [illegible] ra quella di Rapallo, e il motivo è presto spiegato: l'illusione [illegible] quella di portare l'edizione del decennale [illegible] «Sciorba», ma gli organizzatori del Genova Nuoto, per ovvi motivi, hanno dovuto fare precipitosamente [illegible] indietro.

Non solo: è così saltata anche la possibilità di portare la gara da appendice stagionale in vasca corta, a prima grande manifestazione in vasca da 50 metri. Tutte speranze degli organizzatori vanificate [illegible] le vicende politiche.

Sarà quindi [illegible] Rapallo ad ospitare le 18 società iscritte, 256 atleti per un totale [illegible] 590 presenze-gara. Una sola la partecipazione straniera, quella dell'alsaziana «Sr Colmar», [illegible] le 17 italiane (undici liguri) provenienti [illegible] tutta l'Italia centro-settentrionale.

[illegible] nomi [illegible] spicco, [illegible] Luca Sacchi e Manuela Dalla Valle, cioè i due nuotatori maggiormente coperti di gloria fra quelli attualmente in attività [illegible] Italia; campioni nazionali (o perlomeno saliti sul podio) [illegible] Bianchin, Formentini, Bianzani, Mazzucco, Longo, Lucia. E poi atleti giovani, emergenti, come Cambiati, Bosco, Radice; i liguri Padoin, Ghersi, Ghiglione, Pierucci, Tonda, Ghione, Doro, Damonte, Aste, Bosi, Famà [illegible] Rigalza.

Il [illegible] finale, secondo le proiezioni computerizzate a cura del Centro Elaborazione dati El.Da. di Genova (che per [illegible] «Selesta» sono sempre risultate azzeccate in pieno), dovrebbe andare alla «Dds»; [illegible] la Rapallo Nuoto, presente numericamente con un maggior numero di atleti (e con un Marco Formentini desideroso di mettersi [illegible] grande evidenza davanti al pubblico amico) potrebbe [illegible] [illegible] il passo [illegible] club di Sacchi e Dalla Valle.

[illegible] prime gare [illegible] inizio stamani alle 10 [illegible] le batterie dei 200 stile libero, [illegible] rana, 100 delfino, 100 dorso [illegible] 200 misti. Nel pomeriggio, dalle 16, le finali delle gare del mattino (nel mezzo le prime [illegible] per [illegible] delfino, [illegible] dorso [illegible] 200 misti Esordienti A).

Domani alle 10 batterie [illegible] delfino, 200 dorso, 100 rana [illegible] 100 stile libero. Nel pomeriggio dalle 15, serie [illegible] rana e 100 stile libero Esordienti A, a seguire le finali delle gare del mattino. [illegible] premiazione delle società partecipanti sarà la degna chiusura della «due giorni» rapallese. [g. s.]

Serie B, rischi per il Sarl Chiavari insegue i record

Bercic, del Chiavari Nuoto

Il malumore delle società [illegible] girone «centro» [illegible] accenna a diminuire: la grana del tesseramento, «ballerino» più che militare, che [illegible] alla Forze Armate Spezia un vantaggio enorme (ed ingiusto) sulle avversarie, ha suscitato [illegible] continua a suscitare vibrate proteste. Le pieghe [illegible] regolamento consentono alla squadra di Papini le scappatoie per giustificare l'arrivo a campionato iniziato di giocatori come Cristilli, Antonucci e Vittorioso.

Ci vuole però anche chiarezza [illegible] sui tesseramenti [illegible] atleti come De Ambrosis del Nervi, che ha finito il campionato di A2 con la [illegible] società, pur essendo già in forza alla Marina Militare. O il caso [illegible] Poggetti e Ginocchio, che vennero «lasciati» al Camogli perché la società del Golfo Paradiso minacciava in [illegible] contrario di ritirarsi dal campionato...

Serie B. Nel girone A la partita più importante della seconda [illegible] ritorno [illegible] Fanfulla (p. 15)-Sori (11). A Lodi (ore 20,30; arbitri De [illegible] [illegible] Congiu) [illegible] [illegible] possibili cortesie. Sia lodigiani che soresi sono stati colpiti severamente dal Giudice sportivo: il Sori deve fare [illegible] meno di Fasce (due giornate [illegible] squalifica) [illegible] [illegible] Ambrosis (una), i padroni di casa sono senza Zoni (due giornate): punti pesanti per rimanere in quota, per restare [illegible] nel gruppo dei playoff.

Pochi problemi per le due squadre migliori fino a questo momento. Il Bogliasco (15) [illegible] ha [illegible] temere per il derby con la Crocera (4): in casa (ore 16; Patrone e Da Silva) non può sbagliare, anche se Massimo De Crescenzo dovrà dare i suoi consigli dalla tribuna. Il Torino 81 (16) è all'Usmiani (ore 19; Cernuschi [illegible] Baroni) contro la Triestina. Le altre partite: Padova (12)-Mameli (2) al Plebiscito (18; Vecchio e Massa); e Arenzano (11)-Snam Milano (6) [illegible] Savona (19 Baletti e Longa).

Nel girone B la Chiavari Nuoto (20) insegue solo record: alla Bianchi di Trieste (ore [illegible]; Riccitelli [illegible] Figuso) contro l'Edera [illegible] vuole l'undicesima vittoria consecutiva. Invece il Lavagna 90 (5) ospita (Parco Lavagna 17,30; Di Giovanni [illegible] Zappatore) il Ravenna (12) ed è alla ricerca dei due punti dopo [illegible] battute d'arresto consecutive: un altro risultato negativo metterebbe in guai grossi gli allevi di Mino Di Bartolo. Le altre partite: Andrea Doria (12)-Forze Armate (14) al Lago Figoi (18; Salino e Paoletti); Larici (3)-Cus Firenze (1) alla Comunale (18; Mandoni e Dolci); Universo Bologna (9)-Sturla (12) alla Sterlino (18; Ravvisato [illegible] Maggiore).

Serie C. Prima giornata di ritorno con Aragno (4)-Rapallo (6); Dino Rora (8)-Marassi (10); Novara Nuoto (14)-Endas Genova (7); Quinto (18)-Torino (2); Rari Nantes Imperia (16)-Arona (5). [d. s.]

La società bianconera è al lavoro per il futuro

Il Rapallo esamina già un gruppo di diciottenni

Marafioti è tra i pochi sicuri di restare

RAPALLO. Tutti [illegible] [illegible] Rapallo: la fama di società ricca [illegible] generosa ha attirato al «Macera» mercoledì scorso decine di promettenti Juniores liguri, alla [illegible] di un ingaggio. E' bastato che mister Mariani e [illegible] team manager Cappelli facessero circolare la voce che stavano cercando dei bravi under 18 perché molti si mettessero in [illegible]ggio.

Nella partitella infrasettimanale, [illegible]oi, pochi titolari in campo e spazio alle ris[illegible] oltre che agli «esaminandi». Infatti anche i giovani già in forza al club bianconero sono sotto [illegible] i vari Pasquali, Cutolo e Mereu stanno correndo il «palio dei diciottenni» assieme ai giocatori provenienti [illegible] fuori. Tra questi il centrocampista del Lavagna Camezzana: il ragazzo ha ben impressionato, [illegible] nato nell'anno giusto per le [illegible] norme federali (il 1975), ricopre un ruolo (laterale [illegible] destra) che potrebbe esser scoperto se Contini la[illegible] Rapallo.

Danilo Camezzana ha provato due mesi [illegible] con [illegible] Juniores del Pisa, se non arriveranno grossi segnali [illegible] piazza dei Miracoli potrebbe [illegible] [illegible] Golfo Tigullio. Con Camezzana, da Lavagna è arrivato anche Olbario: il terzino è del 1973, ed anche se ha [illegible] in mostra buone qualità potrebbe interessare meno, perché non rientra nella fatidica quota dei tre under 18 che bisogna obbligatoriamente schierare in prima squadra.

Nel gruppo [illegible] partenti ci sono per adesso gli uomini che non fanno parte del «giro toscano»: oltre a Contini, [illegible] Somma, Da Silva [illegible] Scalzi sono sul mercato. Un caso particolare [illegible] quello di Mosca: il terzino, il migliore [illegible] rapallesi per due terzi [illegible] stagione, nel finale è apparso [illegible] po' «cotto» e ha perso quotazioni. Sfumato [illegible] passaggio alla Sampdoria (ha [illegible] anni e non ha convinto il d.s. blucerchiato Boreal) gli resta [illegible] giocarsi la carta della serie C: il Chievo lo ha [illegible] ad un provino, e giorni darà [illegible] risposta.

Confermato intanto l'acquisto di Rubino, 25 anni, difensore, ed è ben avviata la trattativa con Codice, chiavarese ed attaccante capocannoniere (14 reti) con la Vogherese quest'anno. [d. s.]

Parecchie le novità

Anche nel volley c'è il valzer degli allenatori

Completo rimescolamento delle carte nelle tre grandi società di volley del Tigullio. Tiene [illegible] banco la «defenestrazione» di Massimo Russo [illegible] ruolo di capoallenatore del Latte Tigullio Rapallo. [illegible] anche i tecnici che sedevano sulle panchine di Recco [illegible] Chiavari [illegible] riescono a «salvare» il posto.

A Chiavari Mimmo Brignole, l'uomo per tutte le stagioni, la[illegible] il posto all'«eterno secondo», Marco Michelis. A Recco Rodolfo Rocchini, che due mesi fa [illegible] difeso dalla società [illegible] con un gruppo di giocatrici, ha deciso di lasciare di comune accordo con la dirigenza, per consentire il lavoro di ricostruzione della squadra. Percorso inverso a quello [illegible]chelino [illegible] stato seguito dal Rapallo: la società ha dato retta alle giocatrici più che al tecnico, anche se ha atteso la fine di un campionato comunque brillante per far esplodere il «caso».

Pur mancando qualsiasi riscontro ufficiale, c'è una [illegible] [illegible] candidati alla successione di Russo: fuori gioco Pastorino che ha [illegible] le offerte [illegible] Pinerolo, salgono le quotazioni di Agosto, alter [illegible] del primo ai tempi del Genova 92, e perciò gradito al «gruppo genovese» (Dolmen, Cancellieri, Bettini, Levrero). [illegible] non sono trascurabili le chance di Vexina, [illegible] Chiavari, che ha appena finito il corso da allenatore. A meno che non salti fuori la soluzione a sorpresa: Orietta Pesce, autrice della promozione-miracolo col Figurella, [illegible] quest'anno molto brava nel portare alla salvezza l'Italbrokers. [d. s.]

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. 58/88 ES

Avviso [illegible] pubblici incanti di [illegible] immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Monte dei Paschi di Siena [illegible]. [illegible] Cerbo contro [illegible] il cancelliere avvisa che il giudice [illegible] l'esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno [illegible] luglio [illegible] 12 [illegible] seguenti beni immobili: in Comune di [illegible] Superiore, [illegible] Borgo degli Ulivi:
- appezzamento [illegible] terreno di [illegible] superficie [illegible] di mq 1040; a confini mapp. 259 - 239 - 258 - 238 - 243 - 325; censito al NCT al foglio 23 mapp. 240, seminativo arborato, [illegible] 4, are 1040, rd 29,12, ra 20,80;
prezzo [illegible] d'asta lire 12.000.000, cauzione [illegible] 1.200.000. Spese lire 2[illegible]
Offerte minime in aumento [illegible] 1.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in [illegible] si trovano, con servitù attive e passive e [illegible] i pesi gravanti sugli stessi.
La spese di trasferimento e [illegible] cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già ver[illegible] per cauzione entro [illegible] gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto de[illegible] giudiziari intestato al debitore.
[illegible] importi [illegible] cauzione [illegible] spese sono da depositarsi in cancelleria entro [illegible] [illegible] 12 [illegible] giorno precedente quello [illegible] per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati [illegible] cancelliere del tribunale di Savona, [illegible] da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo [illegible] lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
[illegible] il 3 novembre 1992

IL [illegible] F. [illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. 142/88

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] [illegible]

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto [illegible] Credito Fondiario della Liguria [illegible]. Aureli contro **CALIRI Celestina, TIZZI Marinella, CICCONE Giuseppe.** Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 8 luglio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in comune di Savona, nel fabbricato ad uso civile abitazione con il civico numero [illegible] di via Berlingeri
- appartamento posto al piano terreno interno 1, composto di ingresso, due camere, cucina, due bagni ed un balcone; censito al NCEU al foglio 63, mapp. [illegible] sub. 5.
Prezzo base d'asta lire 109.000.000, cauzione lire 10.500.000, [illegible] lire 16.500.000.
Offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
[illegible] spese [illegible] trasferimento e di cancellazione [illegible] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il [illegible] [illegible] aggiudicazione dedotto quanto [illegible] versato per cauzione entro 20 [illegible] dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
[illegible] importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro [illegible] ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al [illegible] del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in carta da bollo da lire 15[illegible]. L'immobile risulta occupato da uno degli esecutati.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì [illegible] [illegible] 9 alle ore 12.
Savona, 10/11/92. IL COLLABORATORE DI [illegible] G. Colombo

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi [illegible]
passatempi

PRETURA CIRCONDARIALE - [illegible]

DECRETO PENALE DI [illegible]

IN [illegible] DEL POPOLO ITALIANO

[illegible] per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Savona Dr. M. Cusatti. Letti gli atti del procedimento n. 2760/90 R.G.N.R. nei confronti di
1) **TORREGIAN Sergio** nato a San Giorgio Morgeto il 19-12-1939
2) **FERRARA Antonietta** [illegible] a Villalba il 26-10-194[illegible]
imputati
a) del reato di cui all'art. 9 L. 10 aprile 1954 n. 125 p[illegible], nel proprio esercizio commerciale Discount Market (Supermerca[illegible]lis affiliato Vegè) in via Hamburg 41/45 - Alassio ponevano in vendita quale formaggio Asiago, avente denominazione di origine protetta ai sensi del DPR 21-12-1978 (riconoscimento della denominazione di origine del formaggio Asiago) e DPR 5/8/1955, del formaggio che non aveva i requisiti prescritti per l'uso di tale denominazione in quanto carente della marchiatura del Consorzio di tutela.
b) del reato di cui all'art. 515 cp. perché, nell'esercizio di una attività commerciale gestione del Discount Market (Supermercato Sidis affiliato Vegè) in via Hamburg 41/45 - Alassio consegnava agli acquirenti Maria Galli di Pierfrancesco e Dario Facchino (collaboratori dello studio Orgav - Studio tecnico Peritale per la Tutela della Proprietà Industriale) del formaggio, per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata avendo gli stessi chiesto del formaggio «Asiago».
In Alassio il 28/11/1989.

OMISSIS
P.Q.M.

Visto l'art. 585 c.p.p. condanna
1) **TORREGIAN Sergio** nato a San Giorgio Morgeto il 19-12-1939
2) **FERRARA Antonietta** nata a Villalba il 26-10-[illegible]
[illegible] ordina al reato di cui sopra alla pena di L. 550.000 di ammenda più L. 500.000 multa ciascuni, oltre spese processuali, come richiesto dal P[illegible]. In relazione al reato indicato.
Dispone inoltre la pena accessoria [illegible] pubblicazione del decreto su «La Stampa» edizione provinciale.
Savona, 22 febbraio [illegible]
IL COLLABORATORE DI CANC. IL GIUDICE **M. Cusatti**

Un modello inimitabile, ancora oggi confezionato ■ mano.

Il mondo del Tennis secondo Superga.

(in lino, in cotone, in pelle)*

*garantito dal Centro Tutela Lino.

SUPERGA®

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 29 Maggio 1993

LA STAMPA "In" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il bandito dopo la rapina è scappato su una Ibiza nera targata Imperia

Bordighera, caccia all'assassino

La polizia segue una pista che porta in Liguria per il feroce omicidio di un orefice torinese
L'auto utilizzata per il colpo non sarebbe rubata e apparterrebbe a una persona sospetta

Si cerca in Liguria l'assassino di Michele Boasso, 57 anni, un gioielliere torinese ucciso a coltellate giovedì sera, nel corso di una rapina. A spostare le indagini in provincia di Imperia, e più precisamente nella zona di Bordighera, c'è l'auto usata dall'omicida per fuggire. E' una Seat Ibiza nera, appunto targata Imperia, che risulterebbe rubata. L'intestatario dell'auto, definito dagli investigatori «persona interessante», non sarebbe stato ancora reperito. Dietro ad una cortina di ferreo riserbo, gli investigatori ammettono soltanto che la pista è praticabile e potrebbe risultare decisiva. Non si fa alcuna particolare accusa al proprietario dell'auto che potrebbe averla prestata a qualcuno, od anche essere vittima di un furto non ancora denunciato.

Questa mattina partecipano attivamente all'indagine anche i carabinieri del comando provinciale di Imperia che sono costantemente in contatto con i colleghi del Nucleo operativo torinese.

La caccia all'assassino è serratissima. L'identikit, già preparato dalla Squadra Mobile torinese, non è stato ancora diffuso. Per ora c'è soltanto una descrizione, piuttosto precisa: capelli castani scuri, tirati all'indietro, la riga al centro. Media statura, un po' tarchiato, sui 30 anni. Gli occhi verdi. Indossava una maglietta «polo» verde, jeans tradizionali, un giubbotto verde. Sulle spalle uno zainetto. Come arma un coltello. Qualcuno dice: «Forse è un tossicodipendente». Quest'ultima affermazione è suffragata anche dalla zona nella quale si è verificato l'omicidio, proprio alle spalle di corso Massimo D'Azeglio a Torino, a dieci metri dalla popolare via Ormea. Le soffitte di questa strada sono, da molti anni, ricettacolo di spacciatori di piccolo e medio calibro. Si tratta, quindi, di una zona particolarmente a rischio.

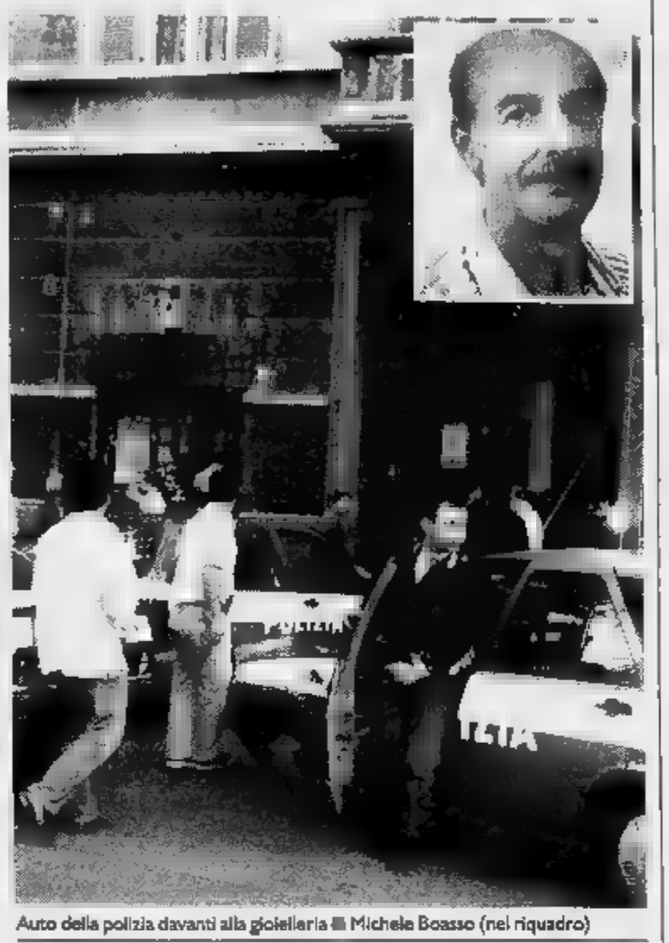
L'assassinio dell'orefice ha destato vivissima impressione a Torino, soprattutto per la ferocia con la quale è stato portato a termine. Per trovare un caso di rapina sfociato in omicidio a coltellate bisogna infatti tornare indietro di una decina d'anni.

Il fatto è avvenuto giovedì alle 17, in corso Dante 27, non lontano dal Parco del Valentino. Secondo la ricostruzione della polizia l'uomo è stato aggredito da un rapinatore solitario ed è morto durante il trasporto all' ospedale Mauriziano. Il gioielliere avrebbe tentato di reagire, cercando di disarmare il suo aggressore. Il malvivente, inferocito l'avrebbe colpito con sette-otto coltellate all'addome ed al volto, provocando un'emorragie mortale. Per fuggire, il ragazzo ha dovuto rompere il vetro della porta d'ingresso. Sarebbe poi salito sulla Seat Ibiza ed è fuggito con il complice.

Il gioielliere aveva rilevato il negozio dai genitori. I suoi due figli avevano deciso di non seguirlo nella professione e l'uomo era solito stare da solo in negozio. Non aveva commesse o collaboratori, solo la moglie Maria Beccaris, 55 anni, qualche volta gli dava una mano. In circa trent'anni di lavoro una sola volta era stato vittima di una rapina. E questo anche per la grande attenzione che aveva messo nel dotare il suo negozio di ogni accorgimento elettronico di sicurezza, comprese le porte automatiche, a chiusura.

Angelo Conti

La rapina nella gioielleria di corso Dante a Torino è appena avvenuta: i poliziotti alla ricerca dell'omicida


Auto della polizia davanti alla gioielleria di Michele Boasso (nel riquadro)

A Genova sono scese in piazza De Ferrari seimila persone: una manifestazione composta, con i partiti in secondo piano

Per la strage di Firenze la solidarietà di tutta la Liguria

Mobilitati studenti e lavoratori, a Imperia Consiglio comunale straordinario

Grande mobilitazione in piazza De Ferrari in segno di solidarietà per Firenze

IMPERIA. Iniziative di protesta, assemblee e prese di posizione contro l'attentato di Firenze così la provincia risponde all'ennesimo atto terroristico. Ieri, migliaia di lavoratori hanno scioperato, aderendo all'agitazione proclamata da Cgil, Cisl e Uil, e alle 18,30, presso il Comune di Ventimiglia, si è tenuta una manifestazione. Sempre a Ventimiglia, il personale e gli studenti dello scientifico Aprosio, che comprende 450 ragazzi e oltre 40 docenti, hanno dato vita a un'assemblea di istituto dedicata al grave episodio. All'ordine del giorno, «l'espressione dell'impegno civile contro qualsiesi tentativo di destabilizzazione».

Nel capoluogo, si è invece tenuta una seduta straordinaria del Consiglio comunale. «Si è trattato di un momento di solidarietà», commenta il sindaco Claudio Scajola. Durante la riunione, si è avuto anche un momento toccante, quando il poeta Giuseppe Conte ha proposto un attimo di meditazione. Sul posto è intervenuta anche la sede provinciale dell'Istituto storico della Resistenza, invitando «il Governo a dar corso alle leggi di riforma elettorale e a nuove elezioni, l'unica vera risposta da opporre al disegno criminale». Un comunicato congiunto con i Sindacati pensionati di Cgil e Uil, Filo d'Argento, Fivl e Anpi, chiedono di non dimenticare, contro il ritorno di epoche buie». Preoccupazione viene inoltre espressa dai giovani della Lega Nord di Imperia. E' prevista una manifestazione anche per oggi, indetta da La Talpa e l'Orologio, Rifondazione e altre associazioni: alle 17, presidio in piazza Doria.

A Genova, pochi striscioni e seimila persone ieri pomeriggio in piazza De Ferrari. C'erano anche le ambulanze delle pubbliche assistenze. E' stata una manifestazione composta, caratterizzata dalla quasi totale assenza dei partiti. **[e. f.]**

La psicosi degli attentati

Sanremo, allarme alla stazione treno bloccato da falsa bomba

SANREMO. La psicosi bomba è scattata ieri mattina alla stazione ferroviaria di Sanremo. Ore 10,10: in partenza dal primo binario c'è l'espresso diretto a Roma. Il convoglio si ferma puntuale come ogni giorno ma non riparte, la gente teme che possa essere accaduto qualcosa sulla linea o che si tratti dell'ennesimo ritardo. Arriva a sirene spiegate una pattuglia dei carabinieri e la paura cresce: «Forse qualcuno - ci sono i passeggeri - chissà quanto tempo ci metteranno». Solo pochi addetti delle Ferrovie dello Stato sanno invece il reale motivo dell'arrivo tempestivo dei militari. Nel vagone bagagliaio è stata infatti rinvenuta una valigia dalle quale proviene un insistente e sospettoso ticchettio.

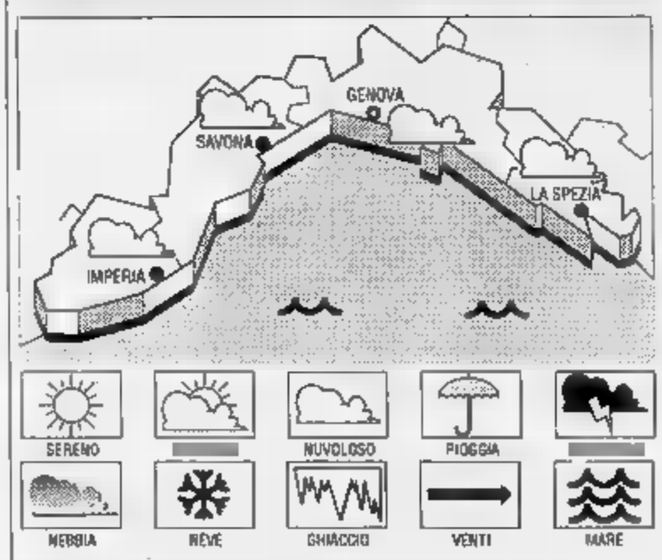
Il treno non parte, si diffonde il timore che si possa trattare di una bomba. Con la convinzione che non c'è tempo da perdere un appuntato dei carabinieri balza sul convoglio, afferra la sacca e corre in una zona sicura, nei giardini dello scalo matuziano, dove apre di scatto la serratura. Sono istanti drammatici nei quali il militare sa di mettere a repentaglio la sua vita. E' in questo momento che l'allarme rientra. Ai suoi occhi, nella valigia vuota, solo una grossa e rumorosa sveglia. Dell'esplosivo, nessuna traccia.

Il momento di tensione attuale non permette di capire se si è trattato di uno scherzo o invece di un atto premeditato, studiato proprio per far crescere maggiormente la tensione, per creare un clima di incertezza e di paura. Il fatto non è ancora stato rivendicato. Mentre i militari avrebbero già proceduto a rilevare le impronte digitali trovate sulla valigia per un primo confronto.

Il Ponente negli ultimi tempi è dimostrato una zona particolarmente a rischio per questo tipo di episodi. Esplosioni non ne sono mai avvenute ma segnalazioni di ordigni sistemati nelle scuole e nei supermercati (rivelatesi poi falsi allarmi) sono purtroppo all'ordine del giorno. Gli ultimi casi sono avvenuti in aprile e hanno portato all'evacuazione dei licei classico e scientifico di Sanremo e del centro commerciale di Roverino, a Ventimiglia, dove gli artificieri avevano fatto brillare addirittura una carica per bloccare il «timer» della presunta bomba.

E' un clima di tensione quello che si respira anche a Sanremo. Ieri, però, è arrivata una dimostrazione di prontezza e coraggio da parte del personale delle Ferrovie e delle forze dell'ordine. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni.
lunedì: situazione senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 18-25 km/h, mosso, poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 17
Imperia	max 23	min 18

UN ANNO A IMPERIA
; min: 17. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21. La **Luna** cala all'1,52 e sorge alle 14,08 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Gita in Costa Azzurra si trasforma in brutta avventura: bastonate e danni ingenti all'auto

Dopo la Coppa, dianesi aggrediti a Nizza

Una famiglia di albergatori assalita da tifosi del Marsiglia

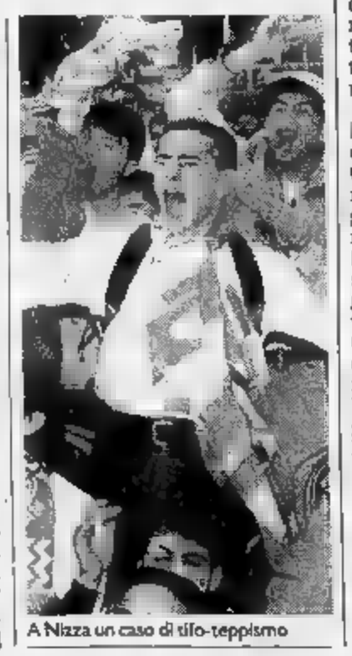
DIANO MARINA. Per alcuni lunghissimi minuti, un'eternità, sono rimasti barricati nell'auto, presa a bastonate, nel cuore di Nizza, da un gruppo di teppisti che, con le bandiere della squadra del cuore, festeggiavano gli atti di vandalismo e brutalità gratuita la vittoria dell'Olimpique Marsiglia sul Milan in Coppa dei Campioni. E' la brutta avventura vissuta da una famiglia di albergatori dianesi la sera di mercoledi' scorso: nessun ferito, ma tante paure, e gravi danni alla macchina, con la carrozzeria ammaccata e i fari infranti.

Racconta Mary Giordano, dell'Hotel Torino di Diano Marina: «Desiderosi di passare una serata diversa, e soprattutto di far visitare la tanto decantata Costa Azzurra a parenti australiani, con mio marito abbiamo varcato la frontiera sulla nostra Bmw, diretti a Juan les Pins. Non essendo tifosi e tantomeno interessati al calcio, non ci ha neppure sfiorato l'idea di aver scelto la strada sbagliata per andare in Francia, per la concomitanza con la finale di Coppa, pensa che peraltro non ci avrebbe fatto cambiare programma, ritenendo, allora, i francesi persone civili».

A Nizza, dopo un giro sul porto, la Bmw è andata verso la promenade des Anglais, per poi recarsi all'autostrada. Ricorda Aldo Giordano: «Nel centro storico, mentre si stava formando un ingorgo, per il concentramento dei supporters francesi in piazza Massena, siamo stati aggrediti da un gruppo di balordi esagitati. Erano dipinti di biancoazzurro, hanno iniziato a colpire ripetutamente l'auto con calci, pugni, le aste delle bandiere e addirittura con una sedia di ferro. Erano almeno una trentina, i barbari che tentavano di infrangere i vetri e ribaltare l'auto, mentre le altre persone presenti (più di un centinaio) assistevano divertite. Solo uno ci ha gridato di andare, ma l'intasamento lo impediva».

Quando la Bmw era sul punto di rovesciarsi, presa dal panico, la signora Giordano ha deciso di scendere: «Hanno provato a strapparmi la catena dal collo, ma ho resistito, hanno cercato di bruciarmi con le sigarette. Sono riuscita a rientrare, e a chiudere la porta. Tutto è durato dieci, quindici minuti. Dopodichè, si è aperto uno spiraglio nel traffico e, con un deciso colpo di acceleratore, la macchina è uscita dall'accerchiamento».

Un episodio gravissimo: «Ma questo è quello che causa lo sport? Il tifo esagitato oppure l'odio verso gli italiani? E, soprattutto, dov'erano i tanto effettivi flics francesi, in una serata in cui erano prevedibilissimi incidenti di genere? Dobbiamo ringraziare la pesantezza e la robustezza dell'auto, che non si è ribaltata, se l'incidente non ha avuto conseguenze molto più gravi per le nostre persone. Ci la caveremo con "solo" qualche milione di danni, e tanta paura». **[s. d.]**


A Nizza un caso di tifo-teppismo

Imperia avvia una serie di controlli: il caso di Cristo Re

Crolli, scatta la prevenzione

Punti sospetti sotto osservazione. Segnalati dissesti anche in corso Roosevelt in località Terre Bianche, via Privata Gazzano, Capo Berta e via Sant'Agata

IMPERIA. Un incontro con le famiglie dei bimbi ospitati nell'asilo nido «Gli scoiattoli», per fornire [illegible]i sulla stabilità della struttura. E' l'appuntamento fissato per oggi, al[illegible] 11, al Comune di Imperia, in seguito all'esposto inviato al sindaco Claudio Scajola dalle famiglie: secondo i tecnici, [illegible] esisterebbero pericoli di crolli. Intanto, in seguito alla frana del piazzale delle elementari a Castelvecchio, p[illegible] le verifiche ai muri della città, e il Consiglio del terzo circolo [illegible] dattico, che comprende le scuole sgomberate, preannuncia controlli accurati negli edifici sotto la [illegible] giurisdizione.

Nello stesso tempo, si stanno prendendo in esame varie zone considerate «a rischio». Dopo la collocazione [illegible] transenne in via Privata Ghersi, [illegible] traversa di via Magenta in cui è stato individuato un [illegible] pericolante, sono stati mossi sotto osservazione altri punti in [illegible] Roosevelt e in località Terre Bianche, che presentano dissesti generalizzati (altri «sorvegliati speciali» si trovano [illegible] via Privata Gazzano, a Capo Berta e via Sant'Agata). Nei giorni scorsi, la parrocchia di Cristo Re è stata chiamata in causa per lo stato della parete che delimita [illegible] slargo davanti alla chiesa, [illegible] il vice parroco, [illegible] Mauro Vezzi, ha inviato una lettera al sindaco in cui si obiettava che la spesa per il rifacimento andava divisa con l'amministrazione perchè «il piazzale è diventato parcheggio pubblico, malgrado i segnali di divieto». Aggiunge: «Gli stessi cittadini che si lamentano per la pericolosità della situazione parcheggiano le vetture proprio al di sopra della costruzione, nel tratto di maggior pendenza. Per qu[illegible] abbiamo provveduto [illegible] ad applicare due avvisi che recano la scritta "muro pericolante". Operazione inutile».

A creare preoccupazione sono inoltre veri problemi strutturali: alle elementari di [illegible] Trento, [illegible] esempio, [illegible] [illegible] segnalate da un paio [illegible] [illegible] infiltrazioni d'acqua. Dice Santino Camonita, consigliere del terzo Circolo: «Compiremo accertamenti in tutti gli stabili della zona. L'incidente [illegible] [illegible] Dante ha pure fatto nascere l'idea della [illegible]stituzione di un Comitato cittadino, senza alcuna veste politica, che serva soltanto ad evidenziare vari inconvenienti».

Enrico Ferrari

Dopo il caso di Castelvecchio, Imperia fa il check-up per prevenire altri crolli

Arte a rischio

«Altri pericoli in due chiese»

IMPERIA. A Moltedo, una chiesa campestre di grande interesse storico versa da tempo in uno stato di completo abbandono, che ne ha minato la stabilità sino a trasformarlo in un rudere. A Borgo Peri, [illegible] campanile del piccolo santuario di Nostra Signora di Loreto, una istituzione per il quartiere, è pericolante e rischia di crollare. Sono solo gli esempi più attuali del degrado in cui, a Imperia, si trovano anche gli edifici sacri.

Se al caso della chiesetta dei Peri già cerca [illegible] provvedere in qualche modo la Confraternita [illegible] San Martino (servono 22 milioni, [illegible] racimolati attraverso una sottoscrizione, ed [illegible] imminente l'inizio dei lavori), quello dell'Oratorio di Sant'Andrea, costruito nel [illegible] nel verde tra gli ulivi sull'antico percorso [illegible] crinale che conduce al Monte Acquarone, [illegible] rimasto fi[illegible] [illegible] tutto insoluto, nonostante gli appelli alla Sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Genova.

L'Oratorio di Sant'Andrea, costruito nel 1666, deve essere ristrutturato

A suggerire il restauro dell'edificio, [illegible] dei rari esempi [illegible] chiesa barocca a pianta centrale allungata ancora esistenti in Liguria, è stata l'architetto Nadia Pazzini, di Diano Marina, autrice con il marito, arch. Rinangelo Paglieri, del bel volume «Chiese barocche a Genova e in Liguria»: «Ho fatto presente questa necessità in forma privata, il 21 luglio [illegible] Ma, nonostante le rassicurazioni di "massimo interessamento" (la nota è del 18 agosto), sinora non è stata presa alcuna iniziativa».

Le ragioni? «Il tempio è di proprietà privata, e perciò risulta piuttosto complessa la procedura per il finanziamento pubblico [illegible] restauro, a meno che qualche ente [illegible] acquisisca l'immobile, sgravando così i proprietari di un'opera onerosa e poco remunerativa per un privato». L'arch. Pazzini si rivolge [illegible] [illegible] Comune e Provincia, «perchè si rendano conto dell'utilità di salvaguardare un bene architettonico prezioso, [illegible] destinato in tempi brevi alla totale scomparsa». [a. d.]

DALLA CITTA'

SENTENZA

Sei mesi a un bulgaro perché privo del permesso

Ieri [illegible] è presentato all'ufficio stranieri della questura per richiedere il permesso di soggiorno, ma gli agenti si [illegible] [illegible]rti che in precedenza [illegible] [illegible] [illegible]spinto alla frontiera con la Francia. Il bulgaro Ivailo Edravkov, 21 [illegible]i, è stato processato per direttissima e condannato a 6 mesi [illegible] reclusione [illegible] la condizionale. Ora, ha tempo 15 giorni per lasciare l'Italia (forse [illegible] dirigerà verso l'Austria, dal momento che risiede a Innsbruck). Il caso presenta risvolti paradossali: dopo che gli era stato negato il visto d'ingresso, lo straniero ha passato ugualmente il confine e [illegible] è quindi presentato alle autorità. «Me lo ha consigliato la gendarmeria francese», ha dichiarato Edrakov. [a. f.]

DENUNCIA

S. Bartolomeo, albergatore custodiva hashish [illegible] armi

Un albergatore [illegible] San Bartolomeo, [illegible] G., di 28 anni, è stato denunciato dai carabinieri [illegible] comando provinciale per pos[illegible] di droga [illegible] detenzione di armi. Durante una perquisizione, i militari dell'Arma hanno rinvenuto alcuni grammi [illegible] hashish, oltre a un insolito arsenale: accanto a un fucile calibro 22, si trovava [illegible] machete brasiliano. [a. f.]

INCIDENTI

Auto finisce [illegible] un muro ferita giovane di Terzorio

Un mese [illegible] prognosi per Elide Lombardi, [illegible] anni, residente a Terzorio, che nella [illegible] tra giovedì e venerdì si è schiantata contro [illegible] [illegible] lungo viale Matteotti, nelle vicinanze del comando dei carabinieri. La ragazza, forse per la velocità eccessiva, ha perso il controllo della sua Peugeot e nello scontro ha riportato contusioni alla fronte e al setto nasale, oltre alla frattura della [illegible] destra [illegible] una lussazione alla coscia destra. [a. f.]

ECONOMIA

Nestlé e Bsn-Danone unite per [illegible] [illegible] azienda

La creazione di un'azienda per l'alimentazione mediterranea, alla quale collaborino multi[illegible]zionali che operano sul territorio, dalla Nestlé alla Bsn-Danone, [illegible] anche vari imprenditori privati. E' l'impegno preso dal presidente della Camera di Commercio imperiese Gianni Cozzi al termine di [illegible] incontro che ha visto la partecipazione degli esponenti dei sindacati confederali. Tra le iniziative promozionali, anche accordi con l'Università di Nizza e di Genova. [m. v.]

CONCORSO

Alla Forestale 700 p[illegible] per gli allievi guardie

Il coordinamento provinciale del Corpo forestale [illegible] Imperia segnala che è stato indetto un concorso pubblico per la [illegible] [illegible] di 700 allievi guardie. Vi possono partecipare aspiranti di sesso maschile e femminile. [illegible] domanda dev'essere redatta su [illegible] apposito modello in distribuzione presso il comando del Corpo. [b. v.]

Rete idrica nel mirino

Per il by-pass nuova udienza in pretura

IMPERIA. Secondo «round» del processo al by pass dell'Arroscia, la condotta volante che nel '90 era stata realizzata a tempo di record per fronteggiare i problemi idrici. Secondo le accuse del pm Giacomo Moraglia, al direttore del cantiere Giovanni Fassone, difeso dall'avvocato Giorgio Saguato, e al titolare dell'impresa incaricata dei lavori, Giambattista Cerruti (il suo legale è Luigi Levati) viene contestato soprattutto «il mancato interramento delle tubazioni e l'assenza del ripristino della vegetazione».

Ieri, in pretura, [illegible] stata ascoltata la testimonianza del comandante provinciale della Forestale, Roberto Pavan, per verificare eventuali discordanze tra opere e disposizioni previste dalle autorizzazioni. Pavan ha osservato che i tubi hanno «rovinato il greto di due torrenti e sono passati attraverso una zona boschiva». I difensori hanno però ribattuto che gli interventi [illegible] erano stati completati. Prossima udienza, il 25 giugno. [e. f.]

Sos della Capitaneria

E' in pericolo il servizio «mare pulito»

IMPERIA. «Si allontana la possibilità [illegible] realizzare l'importante servizio di scopamare in tutto il tratto costiero imperiese, [illegible] causa dell'indifferenza dimostrata da molti centri». E' il grido d'allarme lanciato dal comandante della Capitaneria di porto, Giovanni Biso, sconfortato dai risultati di [illegible] riunione che si è tenuta in Provincia. Continua: «Nonostante l'appoggio garantito dalle tre Apt, dall'amministrazione provinciale [illegible] da altri enti, la mancata partecipazione di dieci Comuni [illegible] sedici interessati dalla possibilità rischia di affossare [illegible] progetto. Anche se erano presenti rappresentanti di Imperia, del Dianese e di Sanremo, altri hanno disertato l'incontro. Pochi giorni fa, è arrivato l'annuncio che la Regione [illegible] assicurerà il previsto finanziamento di [illegible] milioni e le cose si complicano. Abbiamo però fissato un nuovo incontro [illegible] il commissario prefettizio di Sanremo, per assicurare la pulizia delle coste almeno in quella zona». [e. f.]

Oggi a Costarainera

Dermatologia I medici [illegible] convegno

IMPERIA. Organizzato dal primario del reparto di Dermatologia dell'ospedale di Imperia, padiglione di Costarainera, Giuseppe Cannata, [illegible] svolgerà questa mattina nell'aula magna della scuola per infermieri [illegible] nosocomio, [illegible] convegno su un tema, purtroppo, di triste attualità. Riguarda il melanoma, il tumore della pelle, un male infido che però può essere tranquillanente sconfitto se diagnosticato in tempi utili. Il dottor Cannata ha chiesto che [illegible] presenti all'importante appuntamento di studio e di verifica, in particolare i medici generici, i primi che generalmente si trovano a diagnosticare il male.

Dice Giuseppe Cannata: «Da quando [illegible]re ad Imperia sono già cinque i casi [illegible] melanoma che ho trovato. E tutti molto brutti. I medici generici devono assolutamente [illegible]ggiornati su questa malattia. Il melanoma, infatti, è curabilissimo. Scompare se preso in tempo. Al convegno, però, [illegible] invitati anche tutti gli altri cittadini». [a. b.]

La nuova mappa dei posti nelle Materne dell'Imperiese

Maestre: i trasferimenti

L'elenco delle insegnanti che cambiano istituto nell'ambito comunale. La lista delle operatrici che lavoreranno in località diverse. Le decisioni del Provveditorato

IMPERIA. Il Provveditorato ha reso noto l'elenco dei trasferimenti delle maestre della scuola materna.

Trasferimenti comunali. Angela Amato: da piazza Eroi Sanremesi a via Val [illegible] Ponte (Sanremo). Laura Bertolino: da via Nizza [illegible] Borgo Prino (Imperia). Carmela Esposito: da piaz[illegible] Eroi Sanremesi a Borgo Tinasso (Sanremo). Valeria Leone da via Al Capo [illegible] Frazione Roverino (Ventimiglia). Giuseppina Maiorino: da via Al Capo [illegible] via Veneto (Ventimiglia). Maria Cristina Nicoli [illegible] Villa Scarsella a Villa Scarsella sostegno (Diano Marina). Pierina Paolino da Villa Felomena a via Pasteur (Bordighera). Giovanna Schiavone: da via Nervia a [illegible] Nervia sostegno (Ventimiglia). Caterina Triveri da Via al Capo a frazione Bevera (Ventimiglia). Gianna Verardo: da Via al Capo a Via Veneto (Ventimiglia). Maria Rachele Dore: da Frazione Piani [illegible] Largo Ghiglia (Imperia).

Cambio di località. Agata Accardo: [illegible] Provveditorato [illegible] Via al Capo (Ventimiglia). Liliana Aicardi: [illegible] via Matteotti (Seborga) a via Caravelli (Sanremo). Tiziana Aliprandi: da via Veziano (Isolabona) a via Roma (Ventimiglia). Barbara Ambrogi: da via Visitazione (Perinaldo) a via Veneto (Ventimiglia). Emilia Amoretti: da località Giardini (Apricale) a via Al Capo (Ventimiglia). Gianfranco Bianchi: da Provveditorato a Via S. Rocco (Vallecrosia). Mara Carli: da via Nizza (Imperia) a Levà Borghi (Taggia). Antonietta Carvelli: da piazza Martiri (Dolceacqua) a via Veziano (Isolabona). Antonella Costanza: da Piazza Martiri (Dolceacqua) [illegible] Via Roma (Ventimiglia). Gabriella Fantozzi: da via Nervia (Ventimiglia) [illegible] Via Caravelli (Sanremo). Domenica Guida: [illegible] via Pasteur (Bordighera) a via Roma (Ventimiglia). Simona Marenco: da Provveditorato a piazza Viale (Airole). Maria Martino: da piazza Unità (Vallecrosia) a Borgo Tinasso (Sanremo). Sabrina Poggi: da piazza Martiri (Dolceacqua) a via S. Rocco (Vallecrosia). Anna Rave[illegible] da via Matteotti (Seborga) a via Val del Ponte (Sanremo). Marilena Sordini: da piazza Unità (Vallecrosia) a Borgo Tinasso (Sanremo). Franca Giuliano: da Camporosso Mare [illegible] Villa Felomena (Bordighera). Carmela Lapalomenta: da Via Val del Ponte (Sanremo) a via Colombo (Taggia). Lucia Santoro: da Villa Vigo (Sanremo) a Villa Scarsella (Diano Marina). Graziella Sca[illegible]: da Villa Vigo (Sanremo) a via Ulivi (Imperia). [a. b.]

Molti cambiamenti nelle Materne

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo trascura la [illegible] panoramica

Abito a Sanremo in via Galilei e ogni volta che devo raggiungere il centro evito accuratamente di prendere l'automobile per non rimanere bloccato dal traffico.

Ho scoperto che è molto comodo [illegible] breve un tragitto che attraverso la città vecchia e i giardini Regina Elena conduce fino a piazza Santo Stefano, via Palazzo e quindi via Matteotti. Tutto prosegue per il meglio alla luce del giorno, ma di sera la zona dei giardini diventa impraticabile per la totale [illegible] [illegible] illuminazione pubblica. Come mai una delle zone panoramiche e più affascinanti della città non viene debitamente curata dall'amministrazione? Ritengo che si tratti di una grande mancanza da parte del Comune e non solo nei confronti dei turisti ma anche in quelli di tutte le persone che abitano in via Galilei, in via Alighieri e nella zona della Madonna della Costa. Cosa si attende [illegible] provvedere?

Lettera firmata, Sanremo

Le opere pubbliche aspettano, [illegible] case no

Sono una pensionata e abito in via Cesare Battisti a Imperia Oneglia. Voglio chiedere al sindaco della mia città [illegible] è stato ultimamente in via Collette, sempre nella zona di Castelvecchio.

Ebbene, [illegible] [illegible] non è più vivibile. Grossi camion carichi di materiale edile passano ogni momento, disturbando la quiete pubblica, rovinando [illegible] selciato stradale. Ho chiesto in giro il perchè di tutto questo trambusto e assieme ad altri abbiamo scoperto che è [illegible] via di costruzione un altro grosso complesso che prevede ben 136 appartamenti. Possibile che in Italia [illegible] anche nella nostra città le ope[illegible] indispensabili [illegible] arrivino mai mentre le [illegible] continuano ad [illegible] costruite anche se non esiste crescita numerica della popolazione? Chiedo una risposta.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, Via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono [illegible] [illegible] e [illegible] **Valle Arroscia:** telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.680
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mar[illegible] [illegible].488.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in Provincia:

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Gioso*, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375.

Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, telefono 25.191

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via [illegible]lia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. [illegible].

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible].206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Dell'Angelo*, [illegible] Martiri della Libertà 313, [illegible].

Arma di Taggia: *Zegorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
[illegible] **MEDICA**
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 - **Badalucco** tel. 40.100 - **Bordighera** [illegible]. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. (I. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.656. **Ventimiglia:** [illegible]. 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible]

NATI. A Imperia: Jari Muratore.
MORTI. A Imperia: Marino Parenti (78 anni); [illegible] Dellerba (92).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta municipale di Imperia ha indetto una gara di appalto, per un importo [illegible] 250 milioni, al quale va aggiunta l'Iva, per la realizzazione [illegible] 7 servizi igienici autopulenti, ristrutturando alcuni [illegible] quelli preesistenti [illegible] interventi di manutenzione. Le strutture si troveranno sul lungomare Colombo, a Borgo Prino, [illegible] radice del molo lungo di Porto Maurizio, in piazza Duomo, al cimitero di Porto (via Artallo), in [illegible] Trieste, via Pirinoli e [illegible] [illegible] Ponta. L'assessorato all'igiene pubblica ha inoltre predisposto un'altra proposta da sottoporre [illegible] Giunta, che prevede la creazione di altri quattro [illegible] igienici, di cui [illegible] adatto per portatori di handicap, che presentino tutte le caratteristiche stabilite dalla normativa Cee, da localizzare in via Pindemonte, alla Splanata Borgo Peri, al parcheggio Amal nell'area San Lazzaro e in piazza Ricci. L'importo complessivo [illegible] [illegible] 250 milioni. Gli impianti sono di tipo antivandalico [illegible] funzionano a gettoni oppure [illegible] [illegible]. Intanto, l'amministrazione comunale ha stabilito [illegible] giorni di tempo per [illegible] nascita della nuova società per azioni che gestirà il servizio di raccolta rifiuti.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

I lavori degli studenti

S'inaugura oggi, presso la sala mostre del castello di Cervo, l'esposizione «Freguje de servu», che comprende varie opere della scuola elementare a tempo pie[illegible] del caratteristico centro. I lavori saranno presentati alle 17. Seguirà [illegible] rinfresco. [e. f.]

IMPERIA

Un premio per i licesli

Gli istituti delle superiori di Imperia che hanno partecipato al concorso [illegible] temi della deportazione e della resistenza, in seguito alla lettura del «Diario di Anna Frank», verranno premiati alle 10,30, presso la sala Vieusseux del capoluogo. [e. f.]

[illegible]

Conferenza sull'alimentazione

«Alimentazione [illegible] diabete» è [illegible] titolo della conferenza in programma alle 15,30 nella sala degli Specchi di palazzo [illegible]e[illegible]. Il professor Castelluccio, primario del reparto di Medicina, e il dottor Gennaro, del servizio Dietologia, presentano la relazione con la partecipazione dell'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti. [g. ga.]

[illegible]

Incontro di poesia

Un incontro con il poeta impe[illegible] Giuseppe Conte è in programma oggi, alle 17,30, presso il Palazzo Vento, [illegible] Cervo. L'autore presenterà il nuovo romanzo, «Fedeli d'amore». L'iniziativa è patrocinata dal Comune. [e. f.]

S.STEFANO AL [illegible]

La poesia di Gozzano

Pomeriggio di «poesia Gozzaniana» nella sala consiliare di Santo Stefano. Alle 16,30, relaziona il professor Dino Fenili [illegible] recita l'attore Nello Mantovani. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Incontro con Alessandro Natta

«Domande a Natta» è [illegible] titolo organizzato dal circolo «Pasolini» della città [illegible] confine. Alle 17, l'onorevole Alessandro Natta, di Imperia, ex segretario del pci, sarà a disposizione di soci [illegible] pubblico. [g. ga.]

Operazione casinò, i filmati delle telecamere diventano una prova schiacciante

Le «smorfie» inchiodano i croupiers

Sentito Lupi, commissario e mago dell'azzardo

SANREMO. «Quando il croupier ha intascato i soldi, ho visto l'ispettore fare un cenno d'intesa». E' la testimonianza di un poliziotto, una delle tante, arrivate ieri a rafforzare il castello dell'accusa nell'«operazione casinò». Sono le 13, quando tre dipendenti dello chemin de fer già passati al «torchio» del sostituto procuratore Paola Calleri. Due agenti della Criminalpol hanno appena «sfoderato» tutti gli episodi sospetti, non ripresi dalle telecamere nascoste, ma visti dai loro stessi: adocchiati fra i tavoli verdi della casa da gioco. Una fitta sequenza di cenni, ammiccamenti, segnali tra impiegati e controllori, che gli 007 assicurano di aver catturato con lo sguardo. E' così che, dopo i riscontri filmati (i videotape giudicati «sconvolgenti» da molti difensori), l'istruttoria sullo chemin mette in campo le «prove dirette». I racconti minuziosi degli uomini della Criminalpol, specialisti già in scena nel blitz al casinò di Venezia, che per 7 mesi hanno vestito a Sanremo gli abiti dei giocatori accaniti.

Alle 10, tocca a Dino Lupi. Qualifica di commissario, 57 anni, è considerato una «vecchia volpe» dell'azzardo: uno dei migliori, nel suo campo. Il grandangolo (nascosto nella giacca o nella borsetta degli investigatori) ha catturato per lui un solo episodio. Si nota un croupier che mette in tasca un fascio di banconote, si vede in lontananza Dino Lupi poggiato a una porta. Il commissario non interviene. E agli inquirenti sembra che una smorfia dell'impiegato al tavolo sia diretta proprio a lui. Come dire: tutto a posto, ho preso i soldi. E invece no. Secondo Lupi è solo un caso. «Non ho visto niente, non so di cosa si stia parlando», la difesa dell'indagato. Il suo legale, l'avvocato Natale De Francisi, conclude: «Sono perplesso sulla fondatezza dell'accusa».

Altri inquisiti, altre immagini filmate. E' la volta di Gian Piero Sappia, 44 anni, ispettore comunale. Anche per lui un furto commesso sotto il naso, poi le parole del poliziotto («Ho visto la scena, era evidente che ci fosse un accordo»), la difesa ostinata: distrazione. Se il croupier ha rubato, lo ha fatto all'insaputa dell'ispettore. Terzo interrogatorio: Roberto Spina, 43 anni, impiegato all'ufficio fidi. Per lui, come per gli altri due inquisiti, la tesi dell'avvocato De Francisi sostiene la tesi della «distrazione».

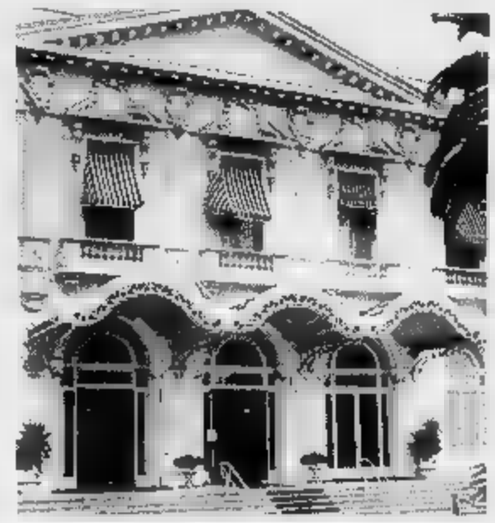
E' passato lo choc dei primi giorni. Sembra soltanto un ricordo il terrore seminato nelle file dei difensori dalle prime scene del saccheggio al casinò, proiettate a sorpresa dagli 007. I legali prendono fiducia, qualcuno ostenta briciole di sicurezza. Tutti già prevedono battaglie incandescenti ed esiti incerti davanti al tribunale. «La vedremo», è la frase che apre il secondo atto della grande retata allo chemin. «La vedremo», ripetono i parenti dei croupiers accusati di furto e associazione a delinquere. Dalle 9 alle 13 di ieri, una folla di mogli e figli ha assediato la procura con pronostici più che ottimisti: «Le prove, dove sono le prove?».

E allora, eccole le prove. Decine di cassette registrate dai poliziotti-giocatori, scene di impiegati che contano banconote. Cinquecento, 700 mila lire, giù in una tasca dei pantaloni. L'ispettore vede, non si accorge. Non sospetta neppure. E davanti al giudice nega, giura di non sapere, anche quando si trova faccia a faccia col falso giocatore che ora è tornato negli abiti del poliziotto. Così per tutto il giorno, ieri mattina e di nuovo nel pomeriggio, negli uffici del sostituto procuratore Paola Calleri. Ma non è finita. Oggi, la parola passa al tribunale della libertà.

E' il giorno più atteso, per il collegio dei difensori. I giudici imperiesi dovranno esprimersi sulla richiesta di riesame al provvedimento di custodia cautelare, presentata dagli avvocati Rovere, De Francisi, Di Cesare e Latini, legali di Dino Lupi, Gian Piero Sappia, Roberto Spina, Sergio Alberti e Giuseppe Priolo. Qualunque sia la decisione sulla carcerazione degli inquisiti, negli ambienti della procura è definita «rilevante per l'andamento delle indagini». Mentre si contano i primi drammatici effetti della prigione. Già un croupier ha ceduto allo squallore della cella ed è in cura psichiatrica. Nessun «pentito». Ma l'istruttoria continua.

Michele

Il commissario Dino Lupi, interrogato ieri, ha negato di essere coinvolto



I croupiers inquisiti reclamano gli indennizzi

Creditori in manette

Sui rimborsi milionari il pretore decide martedì

SANREMO. I creditori in manette hanno dato battaglia per l'intera mattinata di ieri. Alla fine, il pretore ha deciso un rinvio a martedì, quando si saprà se è legittimo o meno bloccare un risarcimento arrivato 12 anni dopo, a destinato a 8 dipendenti del casinò coinvolti nella retata il 13 maggio.

I fatti. E' una singolare coincidenza a far scattare proprio nei giorni del blitz allo chemin fra una pioggia di indennizzi: rimborsi milionari per l'ingiusta sospensione di una trentina di croupiers, inquisiti per furto nell'81. Per otto dipendenti della casa da gioco, la vicenda è più paradossale. Indagati 12 anni fa, sospesi dal lavoro, assolti, arrestati nei giorni scorsi e risarciti per i fatti dell'81. Una procedura «indigesta» per la gestione del casinò che ha presentato un ricorso. Risultato: il pretore Gianfranco Boccalatte ha sospeso i pagamenti per il gruppo degli implicati nella inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Paola Calleri. E ieri, la difesa (sostenuta dagli avvocati Paolo Ferrari, Gustavo Latini e Alessandro Moroni) è partita alla carica, la discussione del provvedimento in pretura e il rinvio finale.

Detenuti in attesa di risarcimento, il cambista Vincenzo Pietta e 7 croupiers: Riccardo Gallina, Luigino Bortolozzo, Carlo Trucco, Giancarlo Feliciotto, Giovanni Siccardi, Franco Boffa, Aldo Ghiringhelli, Rocco Bruno. Gli indennizzi «congelati» oscillano tra i 62 e i 103 milioni. **(m. p.)**

Alla prossima Conferenza economica la Cna presenterà uno studio sui problemi e sulle possibili soluzioni per il settore

Contro la recessione Imperia rilancia il suo artigianato

Chiesto anche un maggiore impegno per il completamento delle opere pubbliche

IMPERIA. Ottocento aziende chiuse negli ultimi due anni, circa duemila addetti in meno rispetto al '91: il comparto artigianale in provincia Imperia è uno di quelli che ultimamente ha sofferto di più la recessione. Stangate fiscali, minimum tax e mancanza di una adeguata politica economica sono i responsabili di una crisi che sembra difficile da superare.

In previsione della Conferenza economica che l'amministrazione provinciale ha preannunciato per i primi di luglio, la Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) ha anticipato uno studio sulla attuale preoccupante situazione avanzando i primi suggerimenti per un rilancio del settore.

Dice il sindacalista Adriano Meini: «Le amministrazione locali, specialmente la Provincia, devono avere un ruolo determinante. Il rilancio del Ponente che dovrebbe essere l'obiettivo della Conferenza non passerà solo attraverso la capacità di una attenta programmazione generale, ma anche mediante un tempestivo adeguamento e una puntuale rivisitazione dei propri obblighi istituzionali. L'artigianato è una realtà che nessuno può confutare.

Importante anche per il fattore occupazione. Ogni azienda che chiude significa un aumento del numero dei disoccupati. Ogni attività che cresce, al contrario, rappresenta possibilità di lavoro per nuove famiglie e soprattutto per i giovani che meritano di trovare nella società adeguati sbocchi occupazionali».

Per la Cna le proposte prioritarie per discutere nella Conferenza Economica si riferiscono al completamento delle grandi opere pubbliche la ferrovia, il rifornimento idrico, l'Aurelia bis e le statali 28 e 20.

Prosegue Meini: «Riteniamo inoltre necessario adottare un Piano Territoriale di Coordinamento, sviluppare una politica organica di rilancio del turismo, progettare ed attuare tutte le possibilità di cooperazione e associazione tra la provincia di Imperia e quella di Cuneo, realizzare finalmente una rete integrata di servizi reali alle imprese, aprire uno sportello per la certificazione di qualità, istituire una consulta provinciale per le attività produttive, varare in tema di ecologia un Centro studi permanente, attivare una banca dati integrata per l'artigianato e, ovviamente, pubblicizzare adeguatamente, specie riguardo i flussi turistici, la produzione artigiana della provincia».

La Cna ha anche indirizzato una lettera aperta ai futuri amministratori di Taggia con le richieste più urgenti.

Conclude Meini: «Abbiamo chiesto a chi sarà eletto domenica 6 giugno, maggior attenzione ai problemi della nostra categoria. In particolare vogliamo strumenti urbanistici che tengano in considerazione le aree artigianali e un rilancio del centro storico della città. **(a. b.)**

PORTO DI IMPERIA

Tra speranze e dubbi

IMPERIA. «Il parere di massima è favorevole, ma abbiamo alcune perplessità, e le abbiamo espresse»: così Pierangelo Raineri, il segretario provinciale Cisl, anche a nome di Uil e Cgil, si pronuncia sulla proposta di ristrutturazione e di riorganizzazione dell'area portuale, che Domenico Gandolfo, il consigliere comunale incaricato, ha illustrato ieri ai sindacati e operatori del settore, dopo averlo presentato la settimana scorsa in Consiglio. Precisa Raineri: «L'idea è valida, ma solo se attuata in tempi brevi, perché altrimenti l'attività del porto di Imperia, già in agonia, muore definitivamente. La realizzazione a fasi ci sta bene, a condizione tassativa, però, che non si preveda lo smantellamento della banchina di Oneglia. Non sono d'accordo, infine, sull'intenzione di inglobare nel porto l'area dell'ex-Olea, perché potrebbe interessare il pastificio Agnesi in vista di uno sviluppo». **[e. f.]**

L'arrivo del commissario non blocca il calendario spettacoli

Sanremo ora deve scegliere tutte le manifestazioni del '94

«Festival Film Mare», la settimana ciclistica prima della Milano Sanremo, la mostra mercato di fumetti e videogiochi, appuntamenti con collezionismo e antiquariato. Queste, sono solo alcune delle novità del calendario manifestazioni del '94 che il Consiglio comunale avrebbe dovuto discutere alla fine di giugno, su proposta di Carlo Conti, se non fosse arrivato il decreto di scioglimento da parte del prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo.

L'ex assessore al Turismo, nonostante la nomina del commissario prefettizio, ha continuato per la sua strada riuscendo a definire in linea di massima anche il programma di spettacoli e manifestazioni per il prossimo Il plico è stato inviato nei giorni scorsi al «governatore» di Sanremo, Gianni Priore, che secondo le prime indiscrezioni sarebbe rimasto favorevolmente colpito. «Il passato le consegne - ha dichiarato Conti - Mi sembrava doveroso visto che per una città che punta tutto sul turismo è importante che una pratica come il calendario manifestazioni sia varata con un certo anticipo».

Nonostante l'atteggiamento dell'ex assessore possa sembrare legato ad un anticipo di campagna elettorale, è innegabile che il lavoro svolto da Conti sia mirato, come già accaduto lo scorso anno, al rilancio dell'immagine turistica della città dei fiori.

A parlare sono principalmente le cifre: due miliardi e 430 milioni, gestiti da palazzo Bellevue, più i due miliardi e 418 milioni per le manifestazioni riprese dalle telecamere della Rai. Nell'ipotesi di delibera legata al Comune figurano: fondo per promozione pubblicitaria (25 milioni), finanziamenti per mostre d'arte come «Arte e fiori», «Fumetto e Videogiochi», «Luxottica» (210), Consorzio «Sanremo Congressi» (753), rassegna teatrale «Lunedì a teatro» (60), esposizione felina (25), Rallye Storico (30), mostra internazionale del film d'autore (25), esposizione canina (25), Teatro dialettale (15), Salone dell'Umorismo (50), Festival Film Mare (200), premio Tenco (60), giro di Sanremo in mountain-bike (70).

La «Sanremo» sempre in primo piano

Tra le manifestazioni che rientrano negli accordi Rai Comune per l'esclusiva del Festival, viene rinnovata la convenzione rispetto alla durata delle riprese. L'elenco delle quelle teletrasmesse per circa 30 minuti è il seguente: minigolf, mostra «Arte e Fiori», gara di golf, spettacolo pirotecnico, raduno di fuoristrada e gara motociclistica Sanremo-Bignone. La proposta per circa un'ora interessa: tiro a Pian Poma, la parodia del festival dei giovani Rotaract, il «Concerto di Pasqua» dell'orchestra sinfonica, «Sanremo Famosi», il «Festival Film Mare», il concorso Ippico e il meeting internazionale di maxi-yacht. Finanziamenti particolari due miliardi e 418 milioni) interessano invece quelle manifestazioni che non hanno limiti di tempo come «Sanremo Immagine Jazz», «Sanremo Blues», il Salone dell'Umorismo, la prova mondiale Rally di Sanremo e il Premio Tenco.

L'elenco proposto da Carlo Conti potrebbe subire modifiche anche se nel complesso sembra dettagliato e non che di novità. Al tutto, c'è però una limitazione: il commissario prefettizio Elio Priore deciderà già entro la scadenza del suo mandato e rinvierà invece la pratica «calendario manifestazioni» all'attenzione del nuovo Consiglio Comunale, e quindi dopo le elezioni, alla fine di novembre? **[g. ga.]**

Contro la chiusura

Laboratori i dipendenti si difendono

IMPERIA. «Il personale non solo è provvisto dei titoli di studio conformi alle leggi ma possiede esperienza ventennale che si è sviluppata aggiornandosi costantemente alle nuove metodiche e sistemi analisi mediche» e quanto precisano i dipendenti dei tre laboratori Acad chiusi nei giorni scorsi in provincia dopo un blitz dei Nas.

Proseguono: «Facciamo i tecnici pur essendo laureati e vederci descrivere usurpatori di lavoro specifico, da persone che non conoscono il settore, ci amareggia. Ci sembra una grave distorsione dei fatti. In sostanza l'Acad viene incolpata non per fatto domanda al sindaco per il funzionamento di strutture già esistenti prima che queste congerie di norme fossero emanate».

Circa la possibilità da parte di laboratori privati di stipulare convenzioni con più di provincia i dipendenti Acad affermano: «La legge del 1978 rende valida la convenzione tra il presidio privato e sola Usl su tutto il territorio nazionale».

Concludono i dipendenti: «Di fare parte dell'Acad siamo sempre stati orgogliosi e sentirci minacciare il posto di lavoro perché la società proprietaria si è dimenticata di fare domanda al sindaco ci sembra sproporzionato. Siamo favorevoli ai controlli sia sul pubblico sia sul privato e condizione che si basi sulle effettiva validità delle prestazioni fornite e non su risibili cavilli burocratici». **[a. b.]**

Era Bordighera

Ritrovato il giovane scomparso

BORDIGHERA. Grazie alle segnalazioni di alcuni lettori de «La Stampa» e alle indagini dei carabinieri è stato trovato ieri mattina Andrea Alderighi, il giovane fiorentino scomparso da 16 aprile

Non appena ricevuta la telefonata dalla Liguria, Adriana e Roberto, genitori ragazzo che compirà 20 anni il 5 giugno, sono partiti per Bordighera e hanno riabbracciato il figlio che era andato via di a bordo della Fiat 127 Panorama colore azzurro padre, alla ricerca un lavoro e di nuove amicizie.

La presenza del giovane Liguria stata suggerita alla famiglia da un sacerdote sensitivo di Firenze. Fiduciosi della attendibilità dell'indicazione del sensitivo, i coniugi Alderighi si erano rivolti a «La Stampa» il 20 maggio scorso per segnalare la scomparsa del ragazzo e comunicare il loro numero di telefono nel caso che qualcuno lo avesse visto o rintracciato. E le telefonate non sono tardate ad arrivare. Andrea, vestito con jeans e bomber, di corporatura snella, alto 1,70, i capelli chiari e i modi educati era stato visto nell'Albenganese alcuni gestori di campeggi ai quali si era rivolto per chiedre lavoro. Il giovane, che soffre di crisi depressive dovute al ritardo nella chiamata al servizio militare e alla za di lavoro, si era allontanato da casa la notte del 15 aprile e aveva portato con sé tutti i suoi risparmi, circa un milione di lire con le quali è riuscito a cavarsela per un mese. **[a. z.]**

CINEMA SANREMESE SANREMO
Aria condizionata - Dolby - tel.
FESTA DEL CINEMA
«I SUCCESSI DELL'ANNO»
Da venerdì a mercoledì 9 giugno

Venerdì 28/5	*Luna di fiele*
Sabato e Domenica	*Sommersby*
Lunedì	*moglie*
Martedì 1/6	*Amore per sempre*
Mercoledì 2	*Alive - Sopravvissuti*
Giovedì	*d'onore*
Venerdì 4	*Un in inverno*
Sabato 5	*Eroe per*
Domenica 6	*La e la*
Lunedì 7	*Pomodori verdi*
Martedì 8	*Guardia corpo*
Mercoledì 9	*Basic Instinct*

PROMOZIONE CINEMA L. 6.000

GRANDE ALBERGO DI SANREMO
ricerca
PORTIERE DI NOTTE
con buona inglese, tedesco, francese
Disponibilità all'uso del computer
Inviare curriculum posta
C.I. N° 07934768 - CENTRO

ORGANIZZAZIONE
personale 25/45enne automunito per lavoro di controllo tratti autostradali zone Casale Monferrato - Alessandria - Arenzano - nato residente in delle località.
Scrivere referenziando urgentemente
Casella post. - 43039 SALSOMAGGIORE T. (PR)
Oppure telefonare ufficio 9-12 - 15-18 n. 0524/572127

IC LIGURIA
UNITA'
LOCALE N. 6 -
Avviso di
Usl bandisce gara a trattativa privata per l'affidamento della fornitura di un «Sistema automatico in piena luce per trattamento radiografiche» per il reparto radiologia. L'importo presunto dell'appalto è di L. 120.000.000. - Iva compresa - circa.
domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire a questa entro la data del 12/06/93 ore 12.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio Provveditorato (tel. 94.20).
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Giorgio Scotto

Proteste dei commercianti dopo la comparsa di catene per delimitare i marciapiedi

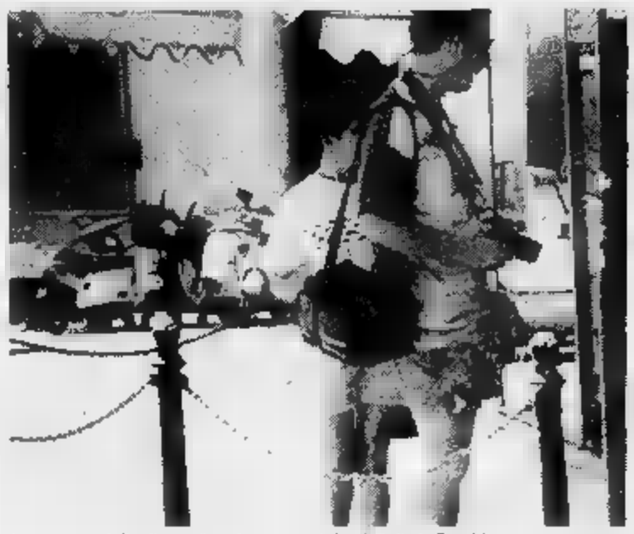
Sanremo, shopping a ostacoli

Il Comune ha sistemato maglie d'acciaio in via Feraldi per limitare il rischio di incidenti. I negozianti «Non risolvono il problema-sicurezza bloccano il flusso dei clienti». Provvedimento analogo in via Roma?

SANREMO. Le chiamano già le «catene della discordia». Sono comparse all'improvviso in via Feraldi, in pieno centro, bretella oberata dal traffico tra le boutique di Matteotti e il mercato delle bancarelle piazza Eroi. La sistemazione, i giorni scorsi, di circa duecento metri di maglie d'acciaio ha scatenato le proteste di cittadini e commercianti. La decisione è arrivata palazzo Bellevue ed è considerata un importante provvedimento di sicurezza che si è reso necessario dopo una serie di investimenti di pedoni avvenuti nelle ultime settimane. Ma ciò che suscita maggior è il fatto che nessuno sembra stato consultato dall'ufficio Viabilità e che la disposizione sia diventata operativa da giorno all'altro.

«Dopo le auto bloccate in colonna - dicono gli esercenti - adesso abbiamo anche i pedoni costretti a fare la fila sui marciapiedi. E' inaudito, le catene risolvono solo parzialmente il problema della sicurezza». Dal Comune non arrivano repliche. Anzi, alcuni funzionari fanno intendere che le catene potrebbero comparire molto presto anche in altre zone della città. Si parla già di via Roma.

L'effetto principale delle nuove «barriere» è stato quello di condizionare il transito dei pedoni. Il dato positivo è che



Le «catene della discordia» due di via Feraldi (FOTO M. GATTI)

quasi tutti attraversano la strada sulle strisce zebrate e che il rischio di incidenti è stato notevolmente ridotto. C'è però il problema di chi scavalca le catene rendendo così più pericoloso l'attraversamento della carreggiata allo stesso tempo i commercianti lamentano i disagi per i clienti costretti a p marciapiedi sovraffollati. E' una situazione apparentemente senza uscita.

«Perchè le catene non le mettono dove c'è realmente bisogno? - osservano molti pedoni -. Ci s zone più pericolose come la passeggiata del molo del porto vecchio, che è totalmente sprovvista di protezione». Intanto, oggi è giornata di mercato e per Feraldi si tratta di prova ufficiale. Le maglie d'acciaio contestate sono davvero una garanzia per i pedoni?

Giulio Gavino

«Difficili anche i soccorsi»

Sbarre e fioriere intralciano alla Pigna e in corso Matteotti

SANREMO. La città delle «barriere» non sembra avere confini. La criticata installazione delle catene in via Feraldi è motivata da reali problemi di sicurezza per i pedoni ma allo stesso tempo va contro la praticità le consuetudini che per decenni hanno caratterizzato la vita dei sanremesi. Catene, sbarre telecomandate a tempo, paletti in ferro e in cemento, negli ultimi anni sono stati i protagonisti del cambiamento del centro storico della città dei fiori. Mentre da una parte è stata garantita la ione di isole pedonali dall'altra si sono poste barriere insormontabili per i mezzi di soccorso e in particolare per le ambulanze e le autobotti dei Vigili del fuoco.

Il problema attualmente è particolarmente sentito nella Pigna dove l'unica strada che attraversa il centro storico, via Palma, è chiusa con un palo dotato di lucchetto. Mentre da parte però è evidente la sua utilità dall'altra si creano problemi insormontabili e ritardi preoccupanti ogni volta che si deve intervenire per un'emergenza o togliere il fermo che lo fissa all'asfalto.

Oltre alla Pigna, altre realtà a rischio via Corradi e via De Benedetti. Non solo il centro storico è interessato da questo particolare fenomeno. Anche il «salotto» di via Matteotti è un «concentrato di barriere»: per autobotti ed autoscale dei pompieri gli ostacoli s rappresentati dalle fioriere che delimitano la carreggiata (delle quali è già stata ventilata la rimozione), a dalla linea elettrificata dai filobus della Riviera Trasporti. «E' una jungla di cemento - dicono gli addetti all'emergenza -. Ogni giorno si perdono minuti preziosi se parlare del traffico caotico e dei continui ingorghi». Per Sanremo intanto si rinnova, con l'estate '93, il problema degli interventi sulle spiagge. Le zone off-limit via Tre Ponti e la Foce.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

Furto pistola, condannato agente polizia penitenziaria

Un anno e quattro mesi di reclusione per furto detenzione di pistola con matricola abrasa. E' la condanna inflitta ieri dal giudice per udienze preliminari Eduardo Bracco, al termine di un rito abbreviato, a Salvatore Criucillà, 35 anni, agente di polizia penitenziaria. L'imputato (che dovrà pagare una multa di 800 mila lire), era stato arrestato il 2 ottobre in seguito ritrovamento dell'arma nella sua abitazione. La pistola risultata rubata ad un collega Crucillà. **[m. p.]**

INCENDIO

Teppisti bruciano dei rifiuti a Poggio

Emergenza l'altra notte nella frazione Poggio per un incendio appiccato un cassonetto per le immondizie in via Grossi Bianchi. I Vigili del fuoco intervenuti con un'autobotte riuscendo ad ragione delle fiamme in pochi minuti. Gli accertam hanno permesso di appurare che il rogo è di origine dolosa. **[g. ga.]**

SANITA'

Via alla distribuzione del ticket Comune

Inizia lunedì prossimo la distribuzione dei «ticket sanitari» del Comune. Gli uffici hanno icato infatti che è possibile ottenere il rilascio dell'esecuzione pagamento delle quote di partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito. I ticket verranno rilasciati dall'ufficio Servizi sociali di corso Garibaldi 30 e, avviso pubblico, nelle sedi delle Circoscrizioni. Per il rinnovo sono necessari il documento di identità, il codice fiscale, la dichiarazione dei redditi, la tessera sanitaria, il libretto di pensione e l'esen- ticket precedente. **[g. ga.]**

MOSTRA

esposizione le opere di studenti della «Corridoni»

Una mostra dei giovani studenti della scuola media «Piazza Corridoni»: è il risultato del «Progetto Ragazzi», il lavoro interdisciplinarietà legato ad tema comune. L'esposizione, dal titolo «I segni dell'uomo», aperta al pubblico 4 6 giugno dalle 15 alle 18. **[g. ga.]**

PARCHEGGIO

Dalla procura invito risolvere il problema camper

La procura della Repubblica, nell'imminenza della stagione turistica, ha sollecitato il Comune a trovare soluzione ai problemi igienico-sanitari che interessano il parcheggio per i camper di Pian Poma. La struttura, per la quale era stato chiesto un intervento radicale immediato, non è stata ancora sottoposta ad un attento lavoro di risanamento. **[g. ga.]**

L'appuntamento con le urne è lontano ma già i partiti preparano gli schieramenti

Bagarre elezioni nella città dei fiori

Pds allo scoperto dopo le adesioni di qualche iscritto ad «Alleanza democratica». La segreteria: «Siamo aperti a tutte le forze di sinistra». Confermati i consiglieri comunali uscenti. Riflettori sulle mosse della Lega Nord

SANREMO. In un clima politi sempre più confuso, con i sanremesi già impegnati nella «lotteria» dei potenziali candidati alla poltrona di sindaco, appare difficile riuscire a individuare i nuovi schieramenti, le alleanze per le elezioni amministrative che si terranno in autunno, dopo il periodo «interregno» il commissario prefettizio guida di Palazzo Bellevue. Ieri, è stata la giornata del pds, che ha comunicato quali saranno gli atteggiamenti del partito per le prossime consultazioni. Dopo adesioni di qualche esponente al movimento «Verso Alleanza Democratica», la segreteria ha deciso di fare il punto della situazione per «chiarire la posizi dal pds a tutto l'elettorato».

A prendere la parola è stato Pino Pannuti, uno degli attuali responsabili della segreteria: «I consiglieri uscenti Carlo Barillà e Gianni Sciolè hanno lavorato al meglio considerando anche le difficoltà nate la scissio avvenuta per la creazione del gruppo Nuova Società. Per questo motivo, se lo vorranno, tra i canditati del pds». E le alleanze? «Seguiamo le direttive nazionali - continua Pannuti -. Siamo aperti a tutte le forze della sinistra, dai repubblicani ai Verdi, alla Rete, ai gruppi laici».

Dalle prime indicazioni emerge quindi un «distone» laico-progressista che punta ad accattivarsi le simpatie di larga fetta dell'elettorato matuziano. Dalla sede di piazza Colombo non viene inoltre nem escluso un contatto la Lega Nord.

«La nostra sarà un'alleanza sui programmi - sostiene Carlo Barillà -. In particolare si cercherà trovare un accordo sulla destinazione dei fondi pubblici guidando l'amministrazione verso la privatizzazione dei servizi troppo onerosi il mantenimento invece di quelli interesse sociale culturale». Nei programmi del pds c'è però una condizione precisa: «Non sarà ammessa la candidatura degli esponenti politici che negli ultimi anni hanno fallito nei loro mandati amministrativi. Lo slogan più probabile potrebbe essere: «Facce per Sanremo».

Intanto, dagli altri schieramenti sembrano arrivare nuove indicazioni. Tutti guardano all'imminente scadenza elettorale che coinvolge Taggia, Diano Marina e altri centri della provincia: un test importan sulla strada del rinnovamento. Le attenzioni maggiori ora sono rivolte alle mosse della Lega Nord: sono in molti ad attendere, prima di prendere altre decisioni, la comunicazione candidato a sindaco per Sanremo del partito di Bossi.

[g. ga.]

ALLEANZE

Mosse legate a Genova

Nel panorama politico c'è un clima di attesa. Mentre ogni possibile alleanza e i dei candidati a sindaco restano avvolti nel riserbo più stretto, il commissario prefettizio ieri mattina era a Roma. I motivi del viaggio non sono noti. Quale potrà comunque il clima politico dell'estate e quale la preparazione delle liste da presentare agli elettori a novembre? Sanremo voterà probabilmente insieme a Genova e La Spezia dove le amministrazioni sono state commissariate in settimana: un fattore importante per guardare soprattutto alle alleanze di dc e psi. Fino ad ora, gli unici a muoversi apertamente stati i simpatizzanti del movimento «Verso Alleanza Democratica» che hanno trovato un valido sostegno nel gruppo dei Verdi. Altre alleanze civiche? Non viene esclusa nessuna possibilità. Anche seno alla democrazia cristiana si profila una scissione ventilata da tempo. **[g. ga.]**

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2642 del 27/4/93

SABATO VINCENTE CON "TUTTO & TV", SETTIMANA FORTUNATA CON "LA STAMPA".

Occhio ai numeri pubblicati sulla copertina della vostra copia di "Tutto & TV": potrebbero essere quelli vincenti. Per scoprirlo, non perdetevi oggi in televisione o domani su "La Stampa" i risultati delle estrazioni del Lotto.

Se avete vinto, complimenti! In caso contrario, niente paura: ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, troverete su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana.

Vi basterà fare attenzione ai numeri che "La Stampa" pubblicherà in quei giorni: se coincideranno con i numeri stampati sulla vostra copia di "Tutto & TV", oppure con gli ultimi 5 numeri della vostra carta d'identità o, ancora, con i tre numeri finali e il numero del simbolo di una bolletta del Lotto giocata da voi, potrete vincere ricchi premi da 500.000 a 50.000.000 di lire.

Buona fortuna a tutti.

RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l vincita del sabato, telefonare entro le ore 13 della domenica al seguente numero verde: 167-811954. Il giorno dopo, i vincitori dovranno inviare a Tutto & TV, Corso Inghilterra 49 bis - 10138 Torino, una raccomandata contenente il coupon vincente, il cognome, il nome, l'indirizzo e il proprio numero di telefono. Entro 10 giorni dall'estrazione del Lotto che ha determinato la vincita, l'Editrice "La Stampa" provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bolletta vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

IN CASO DI PIÙ VINCITORI PER OGNI SINGOLO PREMIO LA SARÀ DIVISA IN PARTI UGUALI

DEI FIORI

[quotazioni del 28-5-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	800	500
Rosa	Dallas	prima	20.000	400	200
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	600	500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	400	300
Rosa	Anna	extra	15.000	800	600
Rosa	Susan	prima	20.000	400	300
Rosa	Dallas	seconda	60.000	300	100
Rosa	Susan	seconda	40.000	300	100
Rosa	Omega	prima	20.000	250	150
Rosa	Omega	extra	20.000	350	300
Rosa	Susan	extra	15.000	700	500
Rosa	Anna	prima	15.000	500	300
Rosa	Susan	extra	15.000	700	500
Rosa	Diverse	extra	40.000	800	300
Iris	Hollandica	prima	10.000	400	300
Calla	—	extra	5.000	700	600
Alstroemeria	—	prima	10.000	500	400
Lilium	—	extra	5.000	4.000	2.000
Strelitzia	—	extra	4.000	800	600
Bocca di leone	—	extra	60.000	600	300
Calla	—	prima	15.000	500	400
Garofano	Cinesino	extra	30.000	100	50
Gerbera	—	prima	60.000	300	150
Paeonia	—	prima	10.000	1.200	1.000
Statice	Sinuata	prima	50.000	300	200
Garofani	Comuni	prima	90.000	150	100
Garofani	Pregiate	prima	75.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	80.000	50	50
Garofani	Mutifior	prima	100.000	120	80
Giglio di S. A.	—	prima	6.000	1.800	1.500
Eucaliptus	Sprengeri	prima	kg. 500	8.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	500	15.000	14. (al kg.)

— Numero colli contrattati 1.390
— Fatturato complessivo L. 461.000.000

Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari; Vendita discreta; Qualche rimanenza

Un caso Sanremo

Cane «molestato» da un vicino Scatta la diffida

SANREMO. Se il vicino «ringhia» contro il cane, scatta la diffida. E' l'insolita scintilla giudiziaria scaturita con l'ac singolare di «intimidazioni a un animale domestico». Un pastore tedesco, per l'esattezza, che avrebbe subito «numerose aggressioni verbali, frasi violente, grida e minacce di morte» da un confinante del giardino in cui l'animale vive abbaia da anni. Ignora l'origine del dissidio, sta di fatto che i padroni del cane si sono rivolti nei giorni scorsi al dottor Alberto Pezzini, consulente legale della Lega nazionale per la protezione del cane, per diffidare il vicino forse troppo aggressivo dal «portare a compimento i propositi violenti».

E' soltanto l'ultimo sintomo un proliferare di battaglie legali, che hanno per protagonisti bassotti presi a calci o dobermanni confinati un balcone. **[m. p.]**

Tre rimpatriati

Extracomunitari ieri un blitz alla stazione

SANREMO. Tre extracomunitari bloccati alla stazione e al decina «vu' cumprà» controllati dai carabinieri. Questo, il bilancio del blitz scattato ieri mattina allo scalo ferroviario sanremese quando i militari hanno notato alcuni senegalesi che nelle scorse settimane avevano ricevuto un provvedimento di espulsione per vendita merce marchi contraffatti e per non essere in regola con i permessi di soggiorno. La di accertamenti ha permesso rinnovare l'ordine di espulsio nei confronti dei fermati.

Negli ultimi tempi la stazione di Sanremo è tenuta particolarmente sotto ntrollo dall'Arma in seguito alle ripetute segnalazioni furti e risse la comunità di nordafricani che quotidianamente si dà appuntamento nei giardini pubblici a ridosso dei binari. **[g. ga.]**

Ventimiglia: scoperto dalla polizia traffico clandestino di vetture destinate all'estero

Auto rubate, arrestato muratore

Nel mirino macchine di grossa cilindrata scassinate in Riviera e vendute oltreconfine. Un'attività molto redditizia forse gestita da gang. Le indagini sono orientate verso quattro direzioni

VENTIMIGLIA. «Un vero stro nel furto delle auto». gli inquirenti hanno descritto, poche ore arresto, Giancarlo Faraldi, anni, muratore dalla doppia vita. Le manette sono all'alba di ieri, quando la polizia della città di confine ha sorpreso nel sonno il giovane indagato, raggiunto nella sua abitazione di località Madonnetta da un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Eduar Bracco. E' l'ultimo atto di un'inchiesta, coordinata sostituto procuratore Marcello Basilico, un probabile traffico di automobili di grossa cilindrata, rubate in Riviera e vendute all'estero.

Secondo le prime ipotesi degli investigatori, Faraldi abbe sun abilissimo scassinatore di automobili», in grado di «piazzare» oltreconfine decine vetture provenienza furtiva. Un'attività redditizia quanto delicata, inserita probabilmente in una piccola «banda» o addirittura e propria «organizzazione». Ipotesi che al momento non trovano alcuna conferma negli ambienti delle forze dell'ordine. Tanto che appare le formulare ben quattro piste di indagine, mentre soltanto un dato risulta certo: da l'estremo Ponente è al di un intenso vortice di furti d'auto. Continue sparizioni, che attribuiscono valore particolare all'arresto ieri mattina.

Un posto di blocco della polizia: nel Ponente si intensificati i controlli per stroncare il traffico

La prima tesi affiora dalle cronache degli anni passati. E' quella dei furti su commissione, lizzati per alimentare il mercato clandestino del Nord Africa dell'Arabia. Già tra il 1970 e il decennio successivo, gli inquirenti riusciti (con la collaborazione delle gendarmerie francese) vaste organizzazioni specializzate nel commercio illegale di Ferrari Mercedes. Le macchine extralusso rubate in Riviera e Costa Azzurra, imbarcate Nizza Genova, e consegnate ricettatori del Marocco degli emirati.

Seconda ipotesi: la «classica» truffa agenzie assicurazioni. Si tratta, in questo caso, un meccanismo molto più sottile e complesso. Le automobili vengono acquistate regolarmente dalle concessionarie del Ponente e trasferite all'estero alcun problema di controlli alla frontiera. La frode le false denunce di sparizione presentate ignare agenzie di assicurazione. E così: si premio del furto (mai avvenuto) in Italia, si vende (legalmente) l'auto in Belgio, in Svizzera oppure in Germania.

C'è poi la quarta tesi degli inquirenti. Un sospetto che cresce ormai da anni. Si parla un florido mercato automobili di provenienza furtiva che rebbe consolidato tra Nizza e Marsiglia. Una «piazza» in grado di smaltire rapidamente buona parte delle vetture rubate in provincia di Imperia, anche nel basso Piemonte. In questo caso, le macchine dovrebbero reimmatricolate o «ripulite», secondo il gergo degli «addetti ai lavori». Ma gli investigatori non hanno ancora individuato il canale dei documenti falsi o rubati, indispensabili per garantire un commercio grande stile.

Infine, qualcuno sospetta l'esistenza di una miriade di cialisti», indipendenti l'uno dall'altro, ognuno capace rubare vendere auto su commissione. Un metodo gli ampiamente riscontrato nel Meridione.

E non si esclude che Faraldi (che nelle prossime ore potrà difendersi accuse) sia un «solitario» del furto d'auto, solo un tassello nel mosaico della criminalità che assedia l'estremo Ponente. Traffici illeciti, connessioni inquietanti con 'ndrangheta e . Perfino un «boom» nelle estorsioni ai commercianti. [m. p.]

A Mentone

Per le auto pronti 300 nuovi posti

MENTONE. La cittadina della Costa Az ha guadagnato 300 posti auto pagamento, che saranno disponibili per l'estate. Dal primo giugno al 30 settembre, due parcheggi entreranno servizio a pochi passi dal a «Les Sabletes» (220 posti) all'«Armées-Alpes» (80 posti). La ditta incaricata sta sistemando le zo- con l'apposita segnaletica. Gli agenti incaricati di fare rispettare il pagamento dei parcheggi estivi potranno intervenire partire dal primo giugno.

La società Setauparc stata incaricata della realizzazione di questo posteggio stagionale, che si aggiunge ai 6 posti paganti della cittadina. Il prezzo è uguale quello praticato attualmente nei posteggi pubblici: 3 franchi all'ora. A Mentone c'è la possibilità di lasciare la propria auto, a pagamento, anche nei parcheggi privati della Posta principale in quello della stazione ferroviaria, entrambi gestiti dall'amministrazione.

La difficoltà di trovare posti auto nel centro di Mentone sarà però risolta solo con l'apertura parcheggio sotterraneo «Lauredan-Larchey». I cinque livelli della struttura costruita dalla Setauparc (l'inaugurazione è prevista ad agosto) libereranno le strade del centro molte . Senza contare che il quinto piano sotterraneo potrà affittato ad abbonati, liberando così molti posti all'aperto. [d. bo.]

A Ventimiglia

In Consiglio la sede dell'Inps

. Tra gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per lunedì, alle 18,30, compresa anche proposta realizzazione della sede Inps nella caserma dei carabinieri piazza XX Settembre. L'edificio, anni inutilizzato versa in condizioni di assoluto degrado, stato addocchiato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, ha chieall'amministrazione di poter utilizzare nuova sede locale.

Attualmente, infatti, l'Inps ha suo centro operativo in via San Secondo 11, in uffici troppo piccoli e in zona decentrata, non facile da raggiungere soprattutto ora che l'apertura del Parco merci Roia passaggio a livello è spesso chiuso.

«L'Inps svolge un pubblico essenziale e di notevole importanza zona che conta tanti pensionati e lavoratori come la nostra - dice il segretario pds Salvatore Sciar -. In linea di massima siamo d'accordo sul fatto che vent trasferito all'ex caserma, salvo che la pratica sia affrontata con razionalità, fare i soliti "pasticci"».

Prima di ospitare gli uffici Inps, o di un altro ente, l'ex ca necessita un'opera di ristrutturazione. Anche piazza XX Settembre beneficerà della sistemazione della struttura, che adesso rovina pure il panorama della zona. [d. bo.]

Bordighera, fissato il processo per il ripascimento sospetto

Il caso spiagge: a giudizio Possamai ex assessore dc

Sarà il tribunale di Sanremo a pronunciare la sentenza nei confronti dell'ex Osvaldo Possamai. L'amministratore dc è comparso ieri mattina davanti al giudi- Eduardo Bracco per l'udien- preliminare del spiagge»: l'ipotesi di un abuso d'uffi- nel ripascimento litorale di Bordighera. Possamai, difeso dagli avvocati Silvio Dian e Bruno Di Giovanni, ha negato avere la benché minima sponsabilità nello scarico di tonnellate inerti sulla costiera, nelle vicinanze del depuratore. Alla fine, il magistrato ha disposto il rinvio a giudizio, fissando la data del processo al 19 ottobre.

Stesso provvedimento per i due coimputati dell'ex assessore. Si tratta degli imprenditori edili Vallecrosia Antonino Condrò Carmelino Vigilante. Anche loro, come Possamai, sono accusati di aver partecipato al presunto abuso d'ufficio e alla violazione della normativa ambientale (Dpr 915 dell'82).

L'inchiesta, condotta dal stituto procuratore Paola Calleri, nell'inverno del '92 un controllo della Capita- porto sul litorale Bordighera. ufficiali tardano ad accorgersi che un'intera spiaggia è ridotta una discarica di materiale risulta. E' il risultato di un'operazione di ripascimento per rimediare all'azione erosiva delle mareggiate. Un lavoro affidato Comune (senza alcuna spesa) all'impresa Condrò Vigilante, che avrebbe dovuto scaricare in mare decine di metri cubi di materiale roccioso proveniente dai cantieri lungo la statale del Col di Nava.

Ma non tutto è andato secondo le previsioni. Per settimane, spola di camion avrebbe depositato sulle spiagge proteggere tonnellate di terriccio e detriti. Quando è scattata l'inchiesta della magistratura, il litorale nei pressi del depuratore era già ridotto a discarica. «Nessuna responsabilità per il Comune», secondo l'ex assessore. La parola passa al tribunale. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sarà chiusa la scolastico disagi per seicento bambini

Per problemi burocratici la cucina che prepara i pasti per le mense scolastiche di Ventimiglia, resterà chiusa da lunedì mercoledì. L'Usl avrebbe trovato un dipendente della ditta Sanremo Meal il tesserino sanitario scaduto. «Per garantire i pasti agli studenti si era chiesto alla ditta di portarli Sanremo, questo sembra possibile - dice il consigliere Franco Molinari -. Il braccio di ferro col Comune danneggia i 600 bambini che utilizzano la mensa». [d. bo.]

VALLECROSIA

Il tenore Giovanni Gurnari ospite della tv spagnola

Il secondo canale della tv spagnola domani, alle 21, proporrà la trasmissione «Vieni al parallelo», alla quale parteciperà il tenore di Vallecrosia Giovanni Gurnari, nipote del noto ristoErio Tripodi. Gurnari sarà diretto dal concittadino Reddy Bobbio. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Casa abusiva via Peglia sospeso la demolizione

La famiglia abusivi via Peglia che ha ricevuto l'ordinanza di demolizione della propria abitazione, può tirare un sospiro di sollievo: su sollecito della Lega, infatti, il Comune ha revocato temporaneamente l'ordinanza. «E' una piccola vittoria - dice il segretario della Lega Giovanni Ferrando -: adesso c'è il tempo per lavorare sul piano regolatore, e cercare una sistemazione per le 70 costruzioni abusive». [d. bo.]

PE

Scomparso motoscafo diretto alle Lérins

A Port-Grimaud, Costa Azzurra, da martedì ci sono notizie di un motoscafo partito per vicina Antibes quattro persone a bordo. L'imbarcazione metri, era partita con direzione isole Lérins. A bordo c'erano i proprietari, i coniugi Peilleron, e una coppia amici. [d. bo.]

Ventimiglia: lotta all'abusivismo commerciale

Borse con false «griffes» 8 denunce e 2 sequestri

VENTIMIGLIA. Due denunce per vendita di merce contraffatta e ricettazione nei confronti di altrettanti ambulanti; sei senegalesi denunciati per lo stesso reato, quattro quali accompagnati al commissariato perchè privi del permesso soggiorno. E' questo il bilancio dei servizi contro l'abusivismo commerciale svolti dalla polizia municipale Ventimiglia, mirati soprattutto a scoprire i fornitori degli articoli con marchio contraffatto messi in commercio durante il mercato settimanale del venerdì.

Ieri mattina sono stati sequestrati 355 articoli, tra borse e portafogli, all'ambulante Domenico Magurno, 42 anni, residente a Riva Ligure, in via De Gasperi 12. L'uomo, titolare di un banco di pelletteria, è stato sorpreso dagli agenti mentre stava aprendo il suo furgone carico di oggetti con false «griffes», soprattutto Chanel, Hermes, Louis Vuitton e Cartier. Poco più tardi è stato denunciato anche collega, Vincenzo Bellissimo, 40 anni, residente anch'egli a Riva Ligure, via Giardino 46. E' stato sorpreso con tre sacchi pieni di borse appena presi dalla sua macchina.

polizia municipale ha anche denunciato 6 abusivi extracomunitari tra quelli che ieri affollavano il lungo Rola. Ad effettuare il servizio c'era anche il vicecomandante Michele Calabria, che ha voluto svolgere di persona i difficili compiti contro l'abusivismo, che hanno sollevato alcune polemiche, ormai chiarite, per l'arresto di un senegalese che ha opposto resistenza. «L'abbiamo incontrato di nuovo - spiega Calabria -, quando ci ha visti ha buttato la in acqua è fuggito. Abbiamo poi scoperto che era ricercato per non aver ottemperato al foglio di via. Adesso stato arrestato». [d. bo.]

TELESOCCORSO

DISPOSITIVO TELEFONICO DI EMERGENZA CON ANNUNCIO VOCALE

EMERGENZA SALUTE

In caso di infermità o malore improvviso, tramite un piccolo telecomando si attiva il dispositivo che permette far giungere ai numeri telefonici voluti richiesta di aiuto.
Questi, siano amici o direttamente il pronto soccorso, già informati della possibilità di un allarme via telefono, organizzeranno tempestivamente l'azione di assistenza.

LA SALVEZZA CORRE SUL FILO DEL TELEFONO

SPECIALE ANZIANI
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- DIMOSTRAZIONE GRATUITA

il nome della sicurezza
DILTRON ENGINEERING

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE Z48047589

DILTRON ENGINEERING - Via 103 - SANREMO - Tel. e 57.15.00/57.15.01
- Via Santa Lucia - IMPERIA - Tel. (0183) 27.52.50 -
- Piazza Garibaldi 26 - BORDIGHERA - Tel. (0184) 26.62.55 - SISTEL

Gli alunni sono i protagonisti dello spettacolo sulla difesa dell'ambiente

Bambini attori [redacted] Bordighera

«Ecologia 1-2-3» viene proposto domani alle 15,30 al Palazzo del Parco. Gli attori sono 250 bimbi del Circolo didattico. Tre atti dedicati a realtà, fantasia [redacted] speranza. Girandola di scene e situazioni

BORDIGHERA. Dai banchi di scuola alle tavole polverose del palcoscenico. Dagli innocenti giochi quotidiani alla scoperta di un mondo nuovo, quello del teatro, e di un tema tanto caro alla nostra società: la difesa dell'ambiente. Un sogno che diventa realtà per [redacted] del Circolo didattico di Bordighera: attori per un giorno, protagonisti di uno spettacolo inedito in tre atti che [redacted] in scena domani (ore 15,30) al Palazzo del Parco, nel quadro della «Festa della Mamma '93».

Recitazione, canto, balletti, un tourbillon di scene e situazioni preparate a lungo, intensamente, per abbracciare il presente, la fantasia, la speranza. Un mix di cruda realtà, visioni oniriche e impegno per [redacted] futuro migliore. Tutto racchiuso [redacted] «Ecologia 1-2-3», lavoro firmato da Luciano De Stefanis, che cura anche la regia. Le coreografie sono di Deborah Magaglio, mentre la scenografia [redacted] stata allestita dalla Compagnia Dialettale di Bordighera.

Lo spettacolo dura tre ore. Nel primo atto, i bambini-attori affrontano il presente, parlando dell'inquinamento del mare, dell'aria, della terra, con singolari trovate sceniche e una suggestiva colonna sonora. Il secondo rappresenta un sogno, dove animali, piante e fiori processano l'uomo, colpevole del degrado ambientale. Come nelle favole, compare anche un drago, forte e cattivo, che alla fine, però, viene sfruttato per produrre energia utile alle macchine e alle fabbriche della moderna società. Anche lui vittima del progresso.

L'ultimo [redacted] è dedicato alla speranza: gli adulti discutono di ecologia in [redacted] congresso mondiale, ma riescono solo a litigare [redacted] decidere nulla per salvare il pianeta Terra. I bambini [redacted] pono gli indugi e, con l'aiuto delle mamme, progettano un [redacted] do migliore. Senza inquinamento.

Lo spettacolo è costato molte ore di preparazione. «Gli alunni hanno affrontato con grande entusiasmo la [redacted] va esperienza: dalla tradizionale recita si è passati a qualcosa [redacted] importante anche per la formazione dei bambini», sottolineano le insegnanti della scuola elementare, impegnate in prima fila assieme al direttore didattico Francesco Napolano.

Nei locali dell'Accademia Balbo [redacted] stata anche allestita una mostra di oggetti realizzati dagli alunni durante l'anno scolastico: sono in vendita, e il ricavato sarà devoluto a favore dell'Unicef e dell'Assefa. Le iniziative sono sostenute dall'amministrazione comunale. Il sindaco, Renata Olivo, terrà un discorso prima dell'inizio dello spettacolo. Anche se un po' in ritardo rispetto al calendario, Bordighera festeggia sempre la mamma [redacted] modo particolare.

Gianni Micaletto

MODA E MALIZIA

La bellezza sfila al «Quartiere»

Proseguono le sfilate di moda alla discoteca Quartiere Latino: l'altra sera, [redacted] locale ha ospitato i modelli della «Avangarde» [redacted] Genova, per un defilé dal titolo «Momenti intimi». Indossatori [redacted] indossatrici sfilano [redacted] modelli della società anche in varie trasmissioni televisive in onda dopo la mezzanotte su Telenord, Odeon TV [redacted] Canale 7, che abbinano l'intrattenimento al look. Durante la serata al Quartiere, erano di [redacted] la portoricana Luna e la dominicana Sheila, introdotte dal presentatore Gianluca Pertica. La discoteca [redacted] Porto Maurizio proporrà una serie di appuntamenti fino al 17 giugno. [e. f.]

Al «Chikito»

Il più bello d'Italia Oggi il via

SAN BARTOLOMEO. «Il più bello d'Italia» prende il via dal Chikito di San Bartolomeo. Stasera, il prestigioso [redacted] nazionale riservato ai rappresentanti del sesso forte inaugura la prima selezione provinciale, che vedrà sfilare una ventina [redacted] agguerriti concorrenti. Per la fase iniziale della quindicesima edizione, scenderanno in pista numerosi «sirenetti» locali: da Imperia, arrivano Pierre, 22 anni, appassionato [redacted] body building, e il diciottenne Danilo Meo, che concorre nel settore destinato alla fotogenia. Il sanremese Manuel Serrigato, 22 anni, si esibirà invece come cantante, mentre [redacted] dianese Gianni Rossi, che ha appena partecipato allo show del Cral dell'Usl imperiese, suonerà le tastiere. Da Bordighera arriva invece Alberto La Camera, ventitreenne, personaggio di punta del settore moda. Nutrita la rappresentanza di «belli» provenienti dalle province vicine: è il caso del loanese Fabrizio Bianchi, [redacted] 23 anni, e di Filippo Fortuna, culturista di Borghetto. Sfileranno davanti a [redacted] giuria di sole donne, che dovranno designare i primi vincitori delle eliminatorie. Come l'anno scorso, le finalissime [redacted] terranno sul Molo della chiesa, [redacted] Diano (le date prescelte [redacted] dal 26 al 28 agosto). Se le condizi[redacted] meteorologiche [redacted] proibitive, la manifestazione sarà spostata nella piazza [redacted] Comune. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA [redacted]

Centrale — Or.: 20,15/22,30. Festa del [redacted] riduzione Lire 6000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, [redacted] bino, del nobile Bor[redacted] Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Dante — Festa del cinema rid. lire 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in [redacted] ingorgo stradale, un impiegato [redacted] ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Imperia — Festa del cinema rid. lire 6000
Toys Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

[redacted] DI TAGGIA [redacted]

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
[redacted] da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
OGGI [redacted]

BORDIGHERA [redacted]

Olimpia — Or.: 20,40/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Il [redacted] gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

DOLCEACQUA [redacted]

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000/rid. 4000. Rassegna per venerdì
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

[redacted] MARINA [redacted]

Dianese — Or.: 20,30/22,30. Festa del cinema [redacted] L. 6000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]

Don Bosco — Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

SANREMO [redacted]

Ariston — Or.: 16/ult. 22,30. Festa del cinema L. 6000
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Centrale — Or.: in. 16; ult. 22,30. Festa del cinema rid. lire 6000
Proposta [redacted] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi [redacted] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' [redacted]

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Festa del cinema rid. lire 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. Festa del cinema rid. lire 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Festa del cinema rid. lire [redacted]
Lo sbirro, il boss, la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore [redacted] i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Festa del cinema rid. lire 6000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

SAVONA

ALASSIO [redacted]

[redacted] — Tel. [redacted] L. [redacted]. Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ritz — [redacted]. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 [redacted] 8000/6000
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

ALBENGA [redacted]

[redacted] — Tel. 51.419. L. 8000/5000. Or.: 20/22 - Fest. 16/22
Proposta in[redacted] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. [redacted] (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/17,30/19/20,30/22,30. Lire 7000/4000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Ricomincio da [redacted] — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte [redacted] giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

LOANO [redacted]

Loanese — Tel. 669.961. L. 8000/5000. Or.: 20,15/22,30. Fest.: 16,30/18,15/20,30/22,30
[redacted] occhi [redacted] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
Passenger 57 — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide [redacted] agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

GENOVA

[redacted]

Teatro [redacted]: La voix humaine, musica di F. Poulenc, con R. Scotto. - Cavalleria rusticana, [redacted] di [redacted] scagni, ore 18, lire [redacted] 60.000/[redacted]
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della [redacted]: Tuttosà e Chebestia [redacted] Serreau, ore 20.30, [redacted] 37.000/26.000
Teatro [redacted] Tosse [redacted] Sant'Agostino: Amarsiamorsi, [redacted] 21, lire 22.000/16.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

[redacted] 1: Un incantevole aprile
Ariston 2: Basic instinct
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo [redacted] Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Blade runner
Odeon: La scorta
Olimpia: Libera
[redacted] Max & Jeremie devono morire
Palazzo: In mezzo scorre il fiume
Universale 1: Tracce di rosso
[redacted] 2: [redacted] dell'imbroglio
[redacted] 3: Gli occhi [redacted] delitto
[redacted] Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Giochi innaturali della [redacted] loressa
Centrale 2: Buco profondo - Sozzerie di donne sposate
Chiabrera: Trans sisars 2 - A force plaisirs
Cristallo: Piacevoli voglie anali
Eldorado: Due donne in calore per un uomo insoddisfatto.

[redacted]

Amici del Cinema: Mario, Maria, e Mario
Fritz Lang: La bionda
Lumière: Ricordi della casa gialla
Movie club: Dracula di Bram Stoker

PEGLI

[redacted] - Peglicinema: Indocina

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI

San Siro: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

[redacted]RIA
La marcia dei Gumbi

Prologo in musica per la diciottesima edizione della marcia dei Gumbi, in frazione Sant'Agata, a Imperia. Alle 20, prenderanno il via le danze, in compagnia dell'orchestra Rovetti, e saranno serviti ravioli fatti in casa. [e. f.]

SANREMO
Le gemelline all'Odeon

Appuntamento all'«Odeon» la musica dance [redacted] house. Questa sera esibizione delle «tre gemelline» di Vallebona: Mionia, Tanya [redacted] Daisy Medda. Dietro al mixer, [redacted] dj «Snoopy». [g. ga.]

[redacted]
La sagra [redacted] Sarola

Tempo di sagre a Sarola, frazione di Pontedassio. I protagonisti dell'appuntamento di [redacted] anguille e «friscioi». Gli stand apriranno alle 19, e alle 21, avrà inizio il gran ballo, animato dal complesso di Monica Pastor. [e. f.]

IMPERIA
Rassegna di primavera

Nuovo appuntamento della seconda rassegna musicale [redacted] primavera, a cura di Provincia [redacted] Circolo Amici della Lirica. Alle 21, la chiesetta di Borgo Peri, alla Spianata di Oneglia, accoglierà il concerto del mezzosoprano Ro[redacted] Mancarella [redacted] d[redacted] chitarrista Enrico Caiffa, che formano una collaudata coppia anche nella vita. In repertorio, canzoni popolari di varie nazioni. [e. f.]

IMPERIA
[redacted] «rave» al Sobbalzo

Un «rave techno» [redacted] magazzini di via Garessio, occupati dai ragazzi [redacted] Centro sociale Sobbal[redacted]. Stasera, alle 22, è in cartellone la carovana dei «Passaggi [redacted] mutazione [redacted] fine millennio», da Napoli. [e. f.]

[redacted]
Concerto all'Acropolis

«Giro d'Europa» è il titolo del concerto in programma alle 15 all'Acropolis. Il direttore Klaus Wise dirige l'orchestra sinfonica di Nizza in «Confederazione Cecoslovacca» con musiche si Smetana e Dvorak. [g. ga.]

[redacted]
Meeting con Concato

Appuntamento alle 21, [redacted] campo di calcio dell'Istituto Don Bosco, per [redacted] «Meeting Musicagiovane» organizzato dal circolo Acli «Don Riccardo». In programma l'esibizione del cantautore Fabio Concato e del gruppo «Gioventù Nuova». [g. ga.]

Il mezzosoprano domani pomeriggio all'Auditorium Agnesi

Lirica: c'è attesa [redacted] Imperia per il ritorno di Jone Jori

IMPERIA. E' una delle «glorie» liriche di Imperia, che vanta una lunga tradizione in questo settore: Jone Jori, autentico mezzosoprano verdiano, ritor[redacted] a cantare nella sua città, partecipando, [redacted] ospite d'eccezione, al concerto organizzato dal Filo d'Argento, a chiusura del programma d'attività '92-'93. L'appuntamento è per domani pomeriggio (ore 15,30), all'Auditorium Agnesi della Società operaia di mutuo soccorso [redacted] Oneglia, dove si esibiranno anche altri cantanti [redacted] strumentisti, tutti già protagonisti dei precedenti concerti invernali.

Accompagnata al pianoforte da Camilla Viale di Ventimiglia, Jone Jori eseguirà brani tratti dal [redacted] inesauribile repertorio, che comprende non soltanto Aida [redacted] La Forza del Destino, interpretate all'Arena di Verona, ma anche Norma di Bellini, Lucrezia Borgia [redacted] Donizetti, Carmen di Bizet [redacted] classiche, come Stabat Mater [redacted] Gloria di Vivaldi o la Petite Messe Solemnelle di Rossini.

Jone Jori, mezzosoprano imperiese

Artista raffinata, dalle vocalità generose e complete e dalle prestigiose interpretazioni sceniche, la Jori canta ovunque, in tournée nel mondo, dalla Scala al Covent Garden.

E' soddisfatta di questo intervento a Imperia, dove ricorda di essersi esibita soltanto [redacted] rado: «Avevo interpretato Il Trovatore di Verdi al Cavour, agli inizi degli Anni Ottanta. L'ultima volta? E' stata nell'aprile del '90, con lo Stabat Mater, eseguito dall'Orchestra Sinfonica [redacted] Sanremo». A dimostrazione della propria versatilità, è stata Cherubino nelle Nozze di Figaro [redacted] Mozart, Siebel nel Faust di Gounod, Laura nella Gioconda [redacted] Ponchielli. E il suo curriculum è fitto [redacted] premi, alle Voci Verdiane di Busseto come al Vina [redacted] Barcellona.

Il pomeriggio musicale, presentato da Marisa Donnini, sarà completato dagli interventi di Lucio Ammirati, mandolino; Ermanno Brizio, baritono; Alessandra Brunengo, soprano; Franco Costa, chitarra; Silvano Dematteis, flauto; Giovanni Doria Miglietta, piano; Paolo Ferrigato, flauto; Claudia Giribaldi, soprano; Giulio Magnanini, piano; Ivan Marino, baritono; Lino Pasquali, tromba; Simona Ramella, soprano; e Marco Zaccaria, piano. Sono previste musiche di Bellini, Boito, Donizetti, Liszt, Mozart, Vivaldi, Tosti. [a. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Orchidea e sangue**, miniserie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Film**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Telecittà

14 — **Guns n' Metallica Loud & Live**
14,30 **Mtv's Guns n' Roses weekend**
18,30 **The big picture plus cult corner**
19,15 **Telecittà notizie**
19,50 **Obiettivo arte**, rubrica
20,30 **[redacted] e i suoi fratelli**, rubrica
21 — **[redacted]rday night live**
21,30 **Beavis & Butthead**, cartoni animati
23,15 **Columbus interantiques**

Canale 7

7 — **Ispettore bluey**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
10,10 **L'uomo e la terra**, documentario
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12 — **Agenda Liguria**, rubrica
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio con l'avventura**, documentario
13,30 **Montecarlo news**, rubrica
14 — **La galleria-antichità**
16,30 **Il tenente O'Hara**, [redacted]
17,30 **Motor shop**, [redacted]
18,15 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,15 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Montecarlo news**, rubrica
20,30 **Starting**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,20 **Viaggio con l'avventura**, documentario
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica

Teleregione

9 — **[redacted] commerciali**
12 — **[redacted] e sangue**, [redacted]
13 — **Sport mare**, [redacted]
13,30 **Aria aperta**, varietà
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **[redacted] Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
19 — **Orologi da polso**, il mondo degli orologi illustrato dagli esperti
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sempre sola**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Aria aperta**, rubrica
0,15 **Telegiornale**

Sardegna Uno

7,35 **Lucy show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,30 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Convivio**, rubrica
15 — **Sport domani**, rubrica
18 — **A occhi aperti**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Sulla scia del Cimonoco**, gioco
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'accusa è violenza carnale e omicidio**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **E' venne la fine del giorno**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **[redacted] Peppino e la indossatrici**, film

Telestar

9,20 **Butterfly [redacted]**, film con Dan Dailey
13,30 **Tv flash**, notiziario
14,30 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Carousel**, (1955) film con G. Mac Rae
[redacted] **Tutto fuoristrada**
0,25 **Il bel mostro**, (1970) film con Vir[redacted] Lisi

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si ride**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **James Tont operazione U.N.O.**, film
22,10 **Formula 1**, telefilm
23,10 **I conquistatori della Sirte**, film

Primocanale

7 — **Junior tv**, spettacolo e cartoni animati per ragazzi
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica d'attualità condotta da Gianfranco Funari
13,50 **Punto news**, [redacted]
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
19 — **Market**
19,30 **Punto [redacted]**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità condotta da Gianfranco Funari
22 — **La voglia matta**, situation comedy
[redacted] **Punto sera**, notiziario
23 — **Telefilm**
24 — **Soldato sotto la pioggia**, film

Telenord

20,30 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
20,40 **Viaggio con l'avventura**, documentario
21 — **Viaggio [redacted] l'avventura**, documentario
21,20 **Tg Liguria**, tg regionale
21,55 **Andiamo al c[redacted]** rubrica cinematografica
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,20 **Obiettivo gente**, news
24 — **Telegiornale 4**, news

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale TGA**
13,50 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionali**
23,45 **I fatti della settimana**, rubrica

● **Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Uno dei grandi assi del calcio italiano potrebbe finire alla corte di Wenger

Rijkaard verso Montecarlo?

La società biancorossa non commenta, ma la sicura partenza dell'olandese dal Milan e le caratteristiche di Monaco città e squadra «spingono» verso un clamoroso ingaggio

MONTECARLO. Frank Rijkaard il Monaco: la voce del possibile arrivo nel Principato del centrocampista olandese torna d'attualità. La possibilità che l'atleta milanista vesta la maglia monegasca nella prossima stagione sarebbero aumentate dopo l'annuncio, mercoledì a Monaco Baviera occasione della finale di Coppa dei Campioni, del giocatore rossonero, 31 anni, di voler lasciare il Milan alla fine di questa stagione agonistica.

«Non resterò in Italia. Andrò all'estero, in Spagna o più probabilmente in Francia. Deciderò dopo vacanze», ha detto Rijkaard. E le caratteristiche Monaco città e del Monaco squadra corrisponderebbero perfettamente alle esigenze dell'olandese, che pare cerchi un approdo tranquillo per «disintossicarsi» dalle esasperazioni, dorate sotto il profilo logoranti sul fronte psicologico, del campionato italiano.

Il Principato è un ambiente tranquillo, forse fin troppo, per un calciatore; la squadra di buon livello, destinata a giocare in una coppa europea; il mare, condizione essenziale a quanto pare per Rijkaard, a Montecarlo non Insomma il «matrimonio», di cui si parlato già qualche settifa, si potrebbe fare.

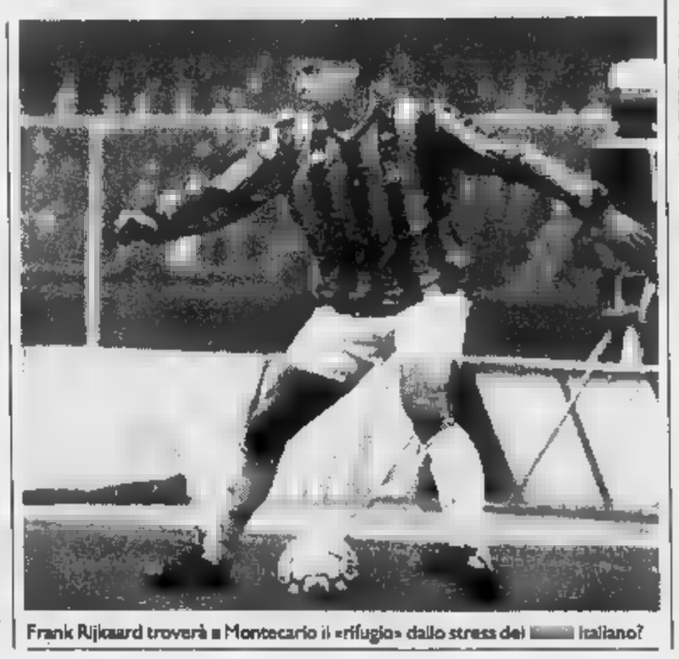
Anche se l'interrogativo più grosso resta quello sul piano finanziario. E' evidente che gli ingaggi offerti dal Monaco sono distanti anni-luce da quelli che Rijkaard ha percepito alla corte milanista. Per questo l'accordo (Rijkaard è a fine contratto con il Milan, quindi può andare dove vuole), come oggi, sembra ancora difficile.

Dal Monaco silenzio totale sulla faccenda, che pure è ormai di dominio pubblico anche sulla stampa transalpina. Il calciomercato monegasco, per ora, si muove personaggi di ben richiamo: con il partente Fofana quasi certo al Bordeaux, l'unico concluso sembra quello del centrocampista Laurent Viaud, Nazionale Juniores, ingaggiato dall'Angers, squadra di Seconda divisione cui andranno circa 900 milioni di lire.

In attesa di novità per la prossima stagione, il Monaco disputa questa sera l'ultima partita casalinga del suo campionato. Alle 20,30 arriva al «Louis II» Lyono, squadra centroclassifica che ha disputato una stagione infamia e lode. Il Monaco, dopo delusioni delle ultime settimane che lo hanno messo fuori gioco sia in campionato sia Coppa Italia, punta al bottino pieno per incrementare la classifica.

Terzo in graduatoria, è saldain zona-Uefa ma non vuole concedersi distrazioni per mettere in pericolo anche quest'ultimo, minimo, traguardo stagionale. Contro il Lyone dovrebbero essere Rui Barros, il brasiliano Henrique e i difensori Valery e Dumas. Dal «Louis II» si terrà d'occhio, magari con un po' di rimpianto, a quanto avverrà a Marsiglia dove i neocampioni d'Europa, giocando in contro il Paris St Germain secondo in classifica, cercheranno il punto che renderebbe loro, matematicamente, il quinto scudetto consecutivo.

Monticone



Frank Rijkaard troverà a Montecarlo il «rifugio» dallo stress del italiano?

Oggi e domani turno decisivo dell'«Italiano» Allievi

Sui campi di Roverino il festival delle bocce

Roverino si appresta a vivere domani una giornata intensissima, interamente dedicata ai giovani: campi di via Limone Piemonte si disputa la terza e ultima giornata del Campionato italiano di società Allievi, la partecipazione oltre 50 giocatori in rappresentanza di 16 società: 5 il Piemonte, dal Veneto, 2 dal Friuli, 1 dalla Calabria, una a testa da Campania, Sardegna, Trentino, Val d'Aosta; per la Liguria sono in gara la Chiavarese e Roverino.

L'attuale classifica privilegia 6 sodalizi, gli unici ancora in grado di arrivare alla conquista del tricolore: Circolo Dipendenti Comunali Asti (nelle cui file gioca l'azzurro Scassa), 34 punti; S. Michele di Alessandria, 32; al terzo posto Roverino con 30. Dietro, Forti e Sani Fossano 28, Spumanti Mionetto Treviso 27 e Povo Trento 26. La graduatoria poi completata da Quadrifoglio Udine 18, Pordenone 17, Balangerese 16, Caragliese 15, Chiavarese, Cornudese Belluno e Quart Aosta 13, Catanzaro 7, Sardegna 4, Avellino 1.

Per Roverino, che dovrebbe far giocare gli stessi che si sono imposti nella seconda giornata a Fossano - Capaccioni, Roberto Vallepiano e Voivoda; riserva Massimiliano Paganelli - , un compito molto difficile non impossibile, considerata anche la familiarità coi campi squadra Costantino Vallepiano (e con lui doveroso menzionare i bravissimi e preziosi collaboratori Sandro Foretti, Antonio Pinna e Nico Vaccari) dovrà trovare la miglior concentrazione e non farsi prendere dalla smania di strafare davanti al pubblico amico.

Gli avversari sono fortissimi e tanti: le formazioni di Asti e Alessandria considerate tra le grandi favorite, non per questo i padroni di casa devono pensare di non potercela fare. I 4 e punti che separano i ventimigliesi dagli astigiani e dagli alessandrini non sono così tanti da non esser recuperabili; senza dimenticare inoltre che per i padroni di casa ci sarà anche l'appassionato e caldo incitamento dei suoi molti tifosi.

Agli ordini del piemontese Gazzani, il via alle prove «pto» sulle 8 giocate che impegneranno due giocatori per società; le 11 il tiro veloce progressivo (durata 5') che vedrà lizza in contemporanea due campi un giocatore per società. Dopo la pausa per il pranzo si disputerà il tiro tecnico, riservato ancora a 16 giocatori che effettueranno una serie di due tiri sugli 11 bersagli predisposti speciali tappeti; a conclusione, verso le 16, lo spettacolare tiro rapido a staffetta, durata 8', in campo tutte e 16 le società, due alla volta, ognuna con tre giocatori.

Alla fine alla prima andranno punti, 18 alla seconda, 16 alla terza, 14 alla quarta e 12 quinta; a scalare di punto dalla alla sedicesima. Per i primi giocatori di ciascuna prova previste medaglie d'oro; premi speciali verranno assegnati dalla società ospitante tutti i partecipanti; in particolare, riconoscimenti anche per i migliori risultati.

Sembra che la squadra Avellino (già assente a Fossano) sia intenzionata a dare forfait: in sua sostituzione il comitato organizzatore manderà in campo una formazione locale (con l'armese Accossato e il sanremese Farisano) che però non prenderà punti. Sono previsti festeggiamenti durante la premiazione, con l'intervento della banda musicale Ventimiglia.

Nel settore di Ponente del campionato C, sensazionale 15-1 di Sanremo a spese di Roverino (ormai tagliata fuori), mentre la Ventimigliese andata a vincere 8-6 ad Ospedaletti sulla Lanteri (che vede affievolirsi la probabilità di piazzarsi per le finali). Questa la classifica alla vigilia dell'ultima giornata, in riposerà la Ventimigliese, in programma giovedì in notturna: Sanremo p. 61, Ventimigliese 57, Lanteri 49, Roverino 47, Coldirodi 40. Giovedì si giocato un solo match del girone di Levante tra Dianese e Imperiese, l'imprevisto 10-4 a favore dei locali. Si fanno così interessanti i risultati di Riva-F. Salvo e Taggese-Arnese, disputate ieri in notturna.

Guido

Avanza la stagione del balon: nelle gare di giovedì ha impressionato Dogliotti, mentre ha deluso Tonello

Sciorella, il portafortuna si chiama Barbara

Questa sera l'Imperiese sul campo di Dotta: chi vince va in fuga

CENGIO. Stefano Dogliotti vince e convince, battendo Cengio per 11-6 un Aicardi in ripresa. Delude invece, nell'anticipo alla sesta giornata di A di pallone elastico, la Caragliese di Tonello che sul campo amico totalizza solo quattro giochi contro la lanciatissima Doglianese di Giorgio Vacchetto. Il campionato macina le sue giornate, e si profilano i primi problemi per alcune delle formazioni che erano indicate tra le favorite.

E' il Aicardi. Dopo un inizio esaltante di stagione, il mancino ha qualche problema fisico, mentre la quadretta deve affinare automatismi e coordinazione nell'affrontare le fasi più convulse degli incontri. Giovedì a Cengio, in svantaggio alla pausa per 4-6, Aicardi riuscito a fronteggiare la potenza e la determinazione

rio che ha giocato su ottimi livelli. Spiega Emilio Bresciano, d.t. di Aicardi: «Dogliotti ha disputato partita irresistibile, penso che riusciremo quanto prima vedere un Aicardi in gran forma. Per la prima volta l'ho visto in crescita, convinto delle sue possibilità».

Archiviati due anticipi di giovedì, mentre ieri sera a Ceva ha giocato Arrigo Rosso e Bellanti, l'attenzione degli appassionati tutta tesa al confronto di questa sera a Cortemilia tra Flavio Dotta e Alberto Sciorella. Entrambi in testa alla graduatoria, risultano il primo imbattuto e il secondo irresistibile. Da settimana in Riviera si parla d'altro. Dotta contro Sciorella, dunque, per l'incontro tra i due giocatori più in forma del momento, gli imperiesi decisi a non cedere di fronte alla potenza e al ritmo che Dotta riesce ad imprimere alle partite.

Nell'ambiente dell'Imperiese la vigilia tranquilla. Il massaggiatore Peppino Viziano è ottimista: «Alberto sta bene e la squadra sta giocando livelli notevoli, la partita potrebbe rivelarsi più difficile del previsto». Alberto non parla. Sorride in quel modo che gli ha accattivato la simpatia di tanti appassionati, e anche del pubblico avversario. Appare rilassato, e convinto di avere un portafortuna in grado di metterlo al riparo da sorprese.

Il portafortuna si chiama Barbara. E' sempre presente agli incontri, soffre e gioisce come i tifosi di Sciorella, con un coinvolgimento ben maggiore. E con un «portafortuna» così affascinante, Sciorella potrebbe anche puntare allo scudetto. Un discorso che nell'ambiente dell'Imperiese non si vuol neppure toccare. Il preparatore atletico Gianni Picco: «La nostra quadretta si sta esprimendo su grandi livelli. Sta bene, gioca in scioltezza. E' quanto cercheremo fare anche stasera. presunzione, neppure sentendoci già battuti».

A proposito. Sciorella potrebbe già avere un emulo rivierasco. Ha 16 anni, si chiama Alessandro Trincheri, gioca nelle giovanili e tutti parlano come di un futuro campione. Domani alle 15,30 si gioca anche Taggia. Pirero contro Balocco, chi vince segna il primo punto. Pronostico tutto per i locali, che finora sono stati molto sfortunati, gettando via incontri già vinti come Ceva contro Arrigo Rosso. Del resto per sperare la Taggese deve spezzare l'incantesimo, e battere Balocco finora sottotono. **[e. m.]**

Alberto Sciorella

VELA

Italiani di classe «Star»

Dalì-Peraboni ok ad Andora liguri in trionfo

L'equipaggio Dalì-Peraboni si è aggiudicato il titolo italiano della classe «Star» al termine del campionato che si è svolto sotto l'organizzazione del Circolo nautico Andora. Un ampiamente meritato, visto che nel corso delle sei prove i due liguri hanno ottenuto due vittorie e altrettanti posti d'onore. Se si considera inoltre che Dalì ha «scartato» un quarto posto quale peggior risultato, si ha l'eloquente testimonianza del valore del duo.

In classifica generale i liguri hanno preceduto Fravezzi Mulazzi (Yc Acquafresca) e Semeraro-Procopio (Club della Vela Bari). Durissime le ultime due regate, ieri, vento ponente di 12 metri al secondo mare agitato. Nella gara del mattino solo 14 concorrenti hanno tagliato l'ultima boa, nell'ultima prova una decina di equipaggi si è presentata sulla boa di partenza al via del presidente di giuria, Zucchinetti.

I due successi sono andati Veggetti-Colaninno (Circolo Como) che hanno preceduto Scala-Rossari (Malcesine). Oltre al titolo italiano, Dalì-Peraboni si sono aggiudicati il trofeo «Stefania Monetto» per la miglior classifica nelle prime prove e il «Siconetti» per la miglior classifica senza scarti. Ottima l'organizzazione del Circolo nautico, che ospiterà in estate altri importanti appuntamenti. Il successo di Dalì-Peraboni (quest'ultimo vincitore di due medaglie di bronzo, alle Olimpiadi di Mosca '80 Los Angeles '84) non è mai stato in discussione. **[g. o.]**

CALCIO

Domani ultimo turno

Chiude la Terza grande festa per la Taggese

Aschero: è festa per la sua Taggese

Si chiude domani anche la Terza categoria, che visto trionfare in anticipo la Taggese. La squadra del presidente Uberto Aschero festeggerà la promozione sul campo Borghetto. Per i giallorossi sarà festa in campo e fuori. Anche per la seconda della classe, il Laigueglia, torneo si conclude in trasferta. La compagine allenata da Formie Maderi sul terreno del Sanremo 70. savonesi vogliono chiudere in bellezza la stagione, pensando all'eventuale ripescaggio. Ci sono in vista alcune fusioni, e per il Laigueglia potrebbe esser la volta del ritorno in Seconda. Le altre: Riviera-Costarainera, S. Bernardino-Dolceacqua, Balestrino-Badalucchese, Dolcedo-S. Bartolomeo, Garlenda-Villanovese, S. Lorenzo-Pontedassio. **[r. p.]**

Domani con lo Junior

Trasferta a Parma Il Sanremo cerca conferme

Il Sanremo gioca domani sul campo dello Junior Parma nella seconda partita della fase di «intergirone» della serie B, quella che prevede una serie di sfide incrociate tra le formazioni due gironi settentrionali del torneo cadetto. Il rinvio a domani delle partite (doppio appuntamento alle 10 e alle è stato determinato dalla mancanza d'illuminazione del campo parmigiano, che non permette la tradizionale sfida del sabato

La trasferta è difficile, ma i sanremesi sono caricatissimi. Dopo il doppio 10-0 (due sospensioni al settimo inning per manifesta inferiorità degli avversari) inflitto domenica ai Black Panthers Trieste, la squadra sembra aver ritrovato convinzione e fiducia, dopo un avvio campionato po' contraddittorio. Una vittoria, quella sui triestini, che ha anche rilievo statistico importante: in tanti anni di attività il Sanremo non aveva mai centrato un doppio successo per manifesta inferiorità. Domani a Parma Morandin Liddi, i coach del team matuziano, potranno contare sulla «rosa» al completo.

Programma della giornata: Reggio-Old Rags Lodi; Junior Parma-Sanremo; Bollate-Black Panthers Trieste; Avigliana-Longbridge Bologna; Baseball Codogno-Buttrio; Senago-Padova Bsc. Classifica girone nord-occidentale: Bollate (8 vinte-3 perse) 727; Senago (7-4) 654; Sanremo (4-4) e O. Rags (5-6) 500; Codogno (5-7) 416; Avigliana (0-10) 0. **[b. m.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 58/88 ES

Avviso di al pubblici incanti immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Monte Paschi di Siena avv. Di Carlo **Maria Rosa**. Il cancelliere avvisa che il giudice l'esecuzione fissato la vendita al pubblici incanti nella delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6 luglio 1993 ore 12 seguenti beni : in Comune di Albisola Superiore, località Bergo degli Ulivi:
- appezzamento di terreno della superficie catastale di mq 1040; a confini 259 - 239 - 258 - 238 - 243 - 325; censito al NCT al foglio 23 mapp. 240, seminativo arborato, classe 4, are 1040, rd 29,12, re 20,60;

prezzo d'asta lire 12.000.000, cauzione lire . Spese lire 2.400.000.
Offerte minime in lire 1.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello di fatto e di diritto in cui si trovano, con vitù attive e passive e i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto a assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere tribunale Savona, emessi da banche operanti rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente richiesta di partecipazione in carta da da lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì ore 9 12.
Savona li 3 novembre

IL CANCELLIERE **F. Colombo**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Fondiario della Liguria avv. Aureli contro **CALIRI Celestina, Marinella, CICCONE Giuseppe**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n. 5 di questo Tribunale per il giorno 6 luglio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in comune di Savona, nel fabbricato ad uso civile abitazione con il civico numero 1 di via Berlingeri
- appartamento posto piano terreno interno 1, composto di ingresso, due mere, cucina, due bagni ed un balcone; al NCEU al foglio 63, sub. 5.

Prezzo base lire 108.000.000, cauzione lire 10.800.000, spese lire 18.500.000.
Offerte minime aumento lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni venduti nello stato di fatto e di diritto in cui trovano, servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli .
Le spese trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il di aggiudicazione dedotto quanto già per entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva libretto depositi giudiziari intestato debitore.
Gli importi per e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere Tribunale di Savona, da banche operanti rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000. L'immobile risulta occupato da uno degli esecutati. maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì ore 9 alle ore 12.
Savona, 10/11/92.

IL COLLABORATORE D **Colombo**

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttoviaggi

settimanale dei viaggi e della buona tavola

PRETURA CIRCONDARIALE -

DECRETO PENALE DI CONDANNA

REPUBBLICA ITALIANA
IN DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Dr. M. sati. Letti del procedimento n. 2780/90 R.G.N.R. nei confronti di:
1) **TORRESAN Sergio** nato a San Giorgio Monferrato il 19-12-1939
2) **FERRARA Antonietta** nata a Vi il 25-10-1941

Imputati

a) del reato di cui all'art. 9 L. 10 aprile 1954 n. 125 perché, nel proprio esercizio commerciale Market (Supermercato Sidis affiliato Vegè) in via Hamburg 41/45 - Alassio ponevano in vendita quale formaggio Asiago, avente di origine protetta ai sensi del DPR 21-12-1976 (riconoscimento della denominazione di origine del formaggio Asiago) e DPR 5/8/1955, del formaggio che non aveva i requisiti prescritti per l'uso di tale denominazione in quanto carente della marchiatura Consorzio di tutela.
b) del reato di cui all'art. 515 cp. perché, nell'esercizio di una attività commerciale gestione del Discount Market (Supermercato Sidis a Vegè) in via Hamburg 41/45 - Alassio acquistanti Mario Galli di e Dario Facchino (collaboratori dello studio Organ - Studio tecnico Peritale per la Tutela della Proprietà Industriale) del formaggio, per origine, provenienza, qualità e quantità, da quella dichiarata avendo gli stessi chiesto del formaggio «Asiago».

In Alassio il 29/11/1989.

OMISSIS
P.Q.M.

Visto l'art. c.p. condanna
1) **TORRESAN Sergio** nato a San Giorgio Mon il 19-12-1939
2) **FERRARA Antonietta** nata a il 25-10-1941

in ordine al reato di cui sopra alla pena di L. 850.000 di ammenda più L. 500.000 multa oltre spese processuali, come richiesto dal P.M. in relazione al reato indicato.
Dispone inoltre la pena accessoria della pubblicazione del decreto su «La Stampa» edizione provinciale.
Savona, 22 febbraio 1993

IL COLLABORATORE DI CANC. IL GIUDICE **M. Cusatti**

Un modello inimitabile, ancora oggi confezionato a mano.

Il mondo del Tennis secondo Superga.

(in lino, in cotone, in pelle)*

**garantito dal Centro Tutela Lino.*

SUPERGA®

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/582.560
SAVONA Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Sabato 29 Maggio 1993 sv
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

CONTINUA LO SPAZZAMENTO

Grazie, non esageriamo il fonometro non serve

FINALMENTE, si era detto, una buona notizia. Il Comune aveva infatti annunciato che, a fine giugno, sarebbe stato sospeso - con la speranza di non rivederlo mai più - lo spazzamento notturno delle strade del centro. E invece, con una puntualità sorprendente, ecco il contrordine: il famigerato servizio continuerà. Quelli che avevamo definito i «padroni della città» (amministratori vecchio stampo, dirigenti di aziende municipalizzate che si sentono autorizzati, non si sa in nome di chi, a calpestare le esigenze dei cittadini) sono tornati all'attacco. Inutile cercare nomi e colpe del resto difficili da individuare, è piuttosto la mentalità che si dimostra dura a morire.

Un atteggiamento che potremmo in qualche modo classificare nella grande famiglia dell'arroganza, se non fosse accompagnato da decisioni - per così dire - esilaranti. Come quella dell'Amnu, che ha promesso di montare il silenziatore alle spazzatrici notturne e propone all'Usl di impiegare il fonometro (!) per misurare il rumore.

Non c'è ovviamente bisogno del fonometro, e i savonesi purtroppo lo sanno, per capire quanto disturbo arrechi questo servizio, disturbo provocato non solo dal rumore delle spazzatrici ma dei camion, dei carri attrezzi, delle auto dei vigili urbani, degli operatori che gridano e sbattono portiere e attrezzi. A palazzo Sisto IV continuano dunque dritti per la loro strada, non riportano una «vittoria» che alla fine si tramuterà in sconfitta. E il disappunto dei cittadini è appena mitigato dalla conferma, pur apprezzabile ma del resto già ampiamente annunciata, che una gara d'appalto ridurrà il costo delle rimozioni forzate e che lo spazzamento sarà forse effettuato in ore più urbane.

Non solo: nessuno ha ancora spiegato perché si senta così forte l'esigenza di pulire via Verzellino e non corso Vittorio Veneto, via XX settembre e corso Tardy e Benech. E nemmeno chi è perché abbia acquistato le spazzatrici - apprendiamo - anche i silenziatori, senza essere sicuri di poterli adoperare.

A taluni potrà sembrare riduttivo giudicare amministratori pubblici su fatti come questo e non sulle grandi opere e le grandi strategie, ma così è. Il cittadino oggi non chiede la luna, ma pretende buon senso ciò che ha senso nulla. E allora bisogna chiedersi perché si istituiscono altre zone disco e nuovi parcheggi a pagamento nell'ex piazzale della stazione e si improvvisa una corsia per i bus in via dei Vegerio.

Va ripetuto per l'ennesima volta che Sergio Tortarolo e la sua giunta per molti versi stanno facendo cose positive: l'orario differenziato per gli asili, il piano del commercio e l'appoggio alle iniziative degli stabilimenti balneari voluto dall'assessore Astengo sono soltanto alcuni esempi.

A proposito dell'iniziativa dei bagni marini: è la riprova di quanto le categorie commerciali possano fare in una città, come Savona, il cui ritmo è scandito dall'alzarsi e dall'abbassarsi delle saracinesche dei negozi. Ma i bagni non hanno chiesto nulla, sono invece fanno altri: si sono messi a lavorare di buona lena e basta.

Sandro Chiaramonti

Un'iniziativa del sindaco Tortarolo in favore dei dipendenti dell'Omsav

«Bollette sospese per gli operai»

Sip, Enel, Italgas Acquedotto invitati a procrastinare l'incasso delle utenze. Da lunedì i lavoratori presidieranno la sede della prefettura: «Vogliamo un incontro con il governo». La integrazione

SAVONA. Il sindaco Tortarolo chiede la sospensione delle bollette di gas, luce e acqua per i 270 dipendenti dell'Omsav che hanno perso il posto di lavoro. In attesa che il governo accolga la richiesta di cassa integrazione gli operai sono privi di qualunque sussidio economico e non possono far fronte al pagamento delle utenze. Un provvedimento eccezionale che il sindaco invoca sulla base del precedente dell'alluvione. Intanto, gli operai hanno annunciato da lunedì un presidio permanente davanti alla prefettura.

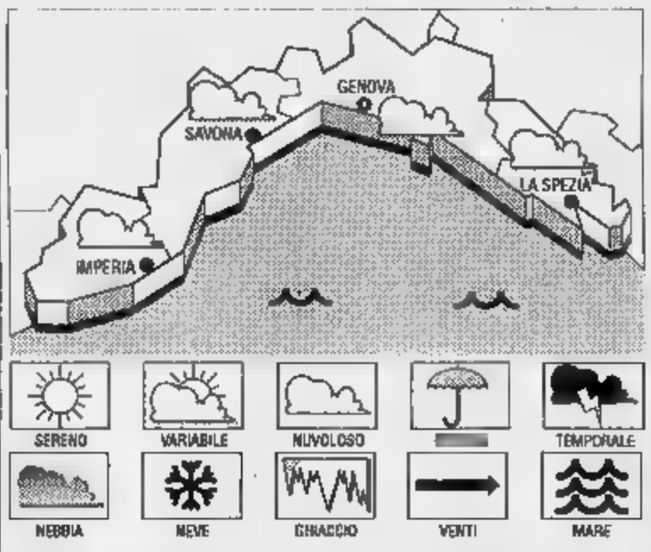
«Per i lavoratori dell'Omsav la chiusura della fabbrica rappresenta una seconda alluvione perchè ha di fatto messo sul lastrico 270 famiglie - afferma il sindaco Tortarolo -. In attesa che vengano avviate iniziative di ammortizzazione sociale, rivolgo appello alle direzioni provinciali di Sip, Enel, Italgas e Acquedotto affinchè sospendano i ruoli di pagamento per i dipendenti dell'Omsav. Si tratta di un atto umanitario per venire incontro a 270 famiglie che in molti casi hanno perso l'unica fonte di guadagno e non possono far fronte alle spese più elementari».

La richiesta portata al sindaco ieri mattina da una delegazione del Consiglio di fabbrica dell'Omsav. Gli operai hanno chiesto la collaborazione del Comune per avviare le trattative con le banche di Savona che dovrebbero anticipare i soldi della Cassa integrazione assumendo come garanzia la liquidazione dei dipendenti Omsav. Nei giorni scorsi l'assemblea aveva «congelato» l'offerta del presidente dell'Unione industriali, Aldo Dellepiane, di pagare gli interessi bancari di questa situazione. «Prima vogliamo vederci chiaro - dicono gli operai - visto che i soldi della liquidazione sono nostri». Nel frattempo, tuttavia, Dellepiane potrebbe ritirare l'offerta.

Intanto gli operai hanno deciso di intraprendere un'azione di forza» anche nei confronti della prefettura. «Da lunedì faremo sit-in davanti al Palazzo del governo - dice Livio Di Tullio della Fiom-Cgil -. Il prefetto ha il compito di svolgere il ruolo di intermediario fra le esigenze dei cittadini e il governo e noi abbiamo l'esigenza di incontrare i ministri dell'Industria e delle Partecipazioni statali per chiedere il rispetto dell'accordo firmato nel '90 sul passaggio dell'Italsider ai privati. L'Ilva non ha rispettato il flusso di cassa che avrebbe dovuto garantire sino al '95 e ora qualcuno dovrà rispondere dei patti siglati. Finchè il prefetto non riuscirà a fissarci un incontro con il governo, stazioneremo in piazza Saffi». **[e. b.]**

I lavoratori dell'Omsav sono senza stipendio a causa della grave crisi dell'azienda

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO

Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza per domani** e situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 18-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max **23**	min **18**
	max **22**	min **17**
Imperia	**23**	min **18**

UN ANNO FA A

Max: **23**; min: **17**. Temp. del mare **18**.

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21. La **Luna** cala all'1,52 e sorge alle 14,08 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Attentanto incendiario la scorsa notte in via Sambolino

Brucia l'auto di un medico

Distrutto il fuoristrada di Franco Iacovacci. Nel rogo danneggiate anche altre due macchine. Ignoti i motivi. Dall'inizio dell'anno 13 episodi simili in città

Le carcasse degli automezzi distrutti dalle fiamme in via privata Sambolino

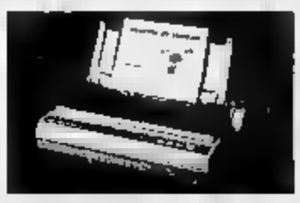
SAVONA. Ancora un attentato incendiario in città. E' successo l'altra notte in via privata Sambolino, nel quartiere di Santa Rita, dove i piromani hanno appiccato il fuoco al fuoristrada, un Range Rover, di un medico Traumatologia dell'ospedale San Paolo, Franco Iacovacci, anni. La macchina è andata completamente distrutta, mentre altre due auto, una Tipo di Silvano Ricci, 54 anni, e una Fiat 127 di Angelo Bordo, 48 anni, che si trovavano parcheggiate vicino, sono rimaste gravemente danneggiate.

Il fatto è accaduto poco dopo le 5 e ha provocato momenti di panico fra gli abitanti del rione. Molte famiglie sono scese in strada. Altre sono uscite sui balconi e hanno fatto rientro nelle abitazioni soltanto quando i vigili del fuoco hanno spento le fiamme. Sull'origine dolosa dell'incendio non ci sono dubbi anche se gli investigatori non hanno trovato tracce del liquido infiammabile utilizzato dai piromani. Restano, invece, misteriose le motivazioni dell'attentato. «Non ci sono spiegazioni - commentano in questura - anche perchè in questo caso è stato preso di mira uno medico stimato».

I carabinieri hanno sentito il dottor Iacovacci che ha negato di aver mai ricevuto minacce. Gli investigatori non escludono nessuna ipotesi, neppure quella di un collegamento con gli altri incendi che dall'inizio dell'anno hanno distrutto in città 13 auto. **[c. v.]**

DUE MILIONI IN UN ANNO A INTERESSI ZERO!
12 rate mensili da L. 167.000 per acquistare il vostro personal computer

HAL 386DX 40 MHz
✓ RAM 4 MB
✓ HARD DISK 170 MB
✓ VGA WINDOWS ACCELERATOR 1 MB
✓ MONITOR VGA COLORE 14" 1024X768
L. 2.190.000 I.V.A. compresa



STAMPANTE 9 AGHI
Seikosha SP-1900
✓ VELOCITÀ DI STAMPA 192 CPS
✓ COMPATIBILE IBM/EPSON
✓ CARIC. SEMI-AUTOM. DEL FOGLIO SINGOLO
✓ PARCHEGGIO MODULO CONTINUO
L. 296.000 I.V.A. compresa

COMMODORE
Amiga 1200
✓ PROCESSORE MOTOROLA 68020/14
✓ GRAFICA 16 MILIONI DI COLORI
✓ RAM 2 MB
✓ DRIVE 880 KB
L. 850.000 I.V.A. compresa

Tutti i marchi sono registrati dai rispettivi proprietari

HAL 9000 by Digital Labs – P.zza Martiri della Libertà, 25/27 r. – SAVONA – Tel. (019) 820.771 / Fax (019) 820.428
IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO Microsoft CON SCONTI SINO AL 35%

E' quanto sostengono due consiglieri comunali della Lega Nord in un'interpellanza al sindaco

«Abusivi molti parcheggi riservati»

Il Codice della strada prevede solo quelli per le forze dell'ordine e le ambulanze. A Savona ne usufruiscono invece molti enti come Sip, banche, Poste e Usl. «Alla gente non resta che rivolgersi ai posteggi a pagamento»

SAVONA. «Troppi parcheggi riservati, non s'è più posto per gli automobilisti». La denuncia è dei consiglieri della Lega Nord Cristoforo Astengo e Maria Troisi, che hanno presentato un'interpellanza ■ sindaco Tortarolo chiedendo il rispetto del codice della strada che prevede la possibilità di riservare i posteggi solo per le auto di servizio delle forze dell'ordine e dei mezzi di soccorso.

«Le norme del codice della strada ■ Savona non vengono applicate - sostiene Cristoforo Astengo - e il Comune concede parcheggi riservato in modo "selvaggio", senza ■■■■ rispetto per la legge stradale e soprattutto per i cittadini che ■■i giorno vedono diminuire i posti auto disponibili in città».

Nell'interpellanza i due consiglieri della Lega Nord hanno preso di mira soprattutto le ■■ne di piazza Rebagliati, piazza Della Rovere, lungomare Matteotti, ■■ Manzoni, via Famagosta e piazza Saffi in cui imperversano i parcheggi riservati.

Il codice della strada in realtà consente al Comune ■ riservare spazi del suolo pubblico solo alle auto ■ servizio di polizia, carabinieri, Guardia di finanza, vigili urbani e dei mezzi ■ soc■■■■ (pompieri ■ ambulanze). Solo queste categorie hanno diritto ai posteggi riservati. «A Savona però questi privilegi vengono interpretati in modo improprio - afferma Cristoforo Astengo -. Molti agenti delle forze dell'ordine, per esempio, utilizzano i posti riservati ■■■ parcheggi per le auto private ■■■ ■■■ si ■■■■■ al lavoro».

I parcheggi riservati, secondo il ■■■■ Codice della strada, devono essere limitati ai mezzi delle forze dell'ordine e alle ambulanze. Tutti gli altri sarebbero dunque abusivi

Oltre agli usi «impropri» esi■■ poi ■■■ vasta g■■■■■ di concessioni criticabili. Afferma Astengo: «Il Comune ha riservato posti auto a banche, Poste, Sip, Usl, Avis. Prese singolarmente questi permessi rispondono magari a situazioni degne della massima considerazione, ■■■ il risultato finale è che gli spazi per i residenti si assottigliano di giorno in giorno e che gli abitanti del centro ■ vogliono parcheggiare ■■■■ costretti ■ pagare».

Che i parcheggi gratuiti ■■ città siano ormai una specie in via d'estinzione, del resto, è un dato di fatto. ■ ogni piano ■■■ traffico del Comune corrisponde a una nuova falcidia di posti auto. Le ultime misure urgenti per la viabilità decise dal Co■■■■■ prevedono l'eliminazione dei parcheggi in via Ratti, via Verzellino e via Astengo p■■ lasciar posto all'isola pedonale, mentre in via Manzoni ■■■ parte dei posteggi verrà occupate dalle fioriere. Recentemente la corsia dei bus in via Vegerio ha cancellato altri dieci parcheggi. Ma è in piazza ■■■ Popolo che il Comune si appresta a sferrare il colpo decisivo agli automobilisti savonsi: il ■■■■■ piano prevede, infatti, che 650 posti auto su 1100 siano regolati dai parcometri. [e. b.]

L'Ente porto smobilita?

Un esubero di 170 dipendenti se passerà la legge di riforma

SAVONA. Oltre 170 dipendenti dell'Ente autonomo dovranno trovare collocazione nelle imprese private che lavorano ■■■ ■ porto. Per effetto della legge di riforma, infatti, al posto dell'Esp di Savona verrà creata un organo ■■■ compiti esclusiva■■■■■ di coordinamento e controllo che avrà non più di ■■ dipendenti. I ■■■■■■ 170 do■■■■■ essere «sistemati» attraverso gli istituti della mobilità e del prepensionamento, ■■■ la maggior parte dovrà essere ricollocate nelle ditte private che lavorano in porto. Questo il tema che ha tenuto banco nella conferenza stampa del presidente degli Utenti del porto. «Siamo disposti ■ discutere e faremo la nostra parte - ha detto Gaetano Perilli -, ma non siamo naturalmente in grado di ■■■■■■ 170 persone che cerchino una ricollocazione nel privato con le aspettative e ■ mentalità dell'impiego statale».

L'altra grande preoccupazione degli utenti è quella delle infrastrutture: ■■■ non migliora la viabilità il porto non avrà possibilità ■ crescere».

Il presidente Perilli ha inoltre sottolineato il buon andamento della movimentazione dei traffici negli ultimi dodici mesi: «Nello scalo di Savona-Vado nel '92 sono state movimentate 13 milioni di tonnellate di merci, oltre il 10 per cento in più rispetto all'anno precedente, con indici positivi per quanto riguarde petrolio, cellulosa, cereali ■ anche le rinfuse solide delle Funivie». Perilli ha sottolineato ■ straordinaria importanza strategica dell'operazione Alti Fondali ■ la necessità dello spostamento in questa zona anche delle Funivie, che fra dipendenti e indotto oggi garantiscono 500 posti di l■■■■■. ■ quest'ottica, trova collocazione anche il progetto per la vecchia darsena di Savona destinata ■ diventare una «zona turistica di rispetto, utile per separare la città dai traffici commerciali». [e. b.]

Lite pattisti-dc

Polemica tra i Verdi e Alleanza

SAVONA. Veleni e polemiche fra Verdi, Alleanza democratica, pattisti di Segni ■ democrazia cristiana. Le trattative per la stipula ■ nuove alleanze in vista delle prossime elezioni amministrative hanno surriscaldato il clima politico di Sa■■■a.

Particolarmente risentito il Verde Emilio Sidoti che gli uomini ■ «Alleanza democratica» speravano già di aver acquisito fra le proprie fila: «Una teoria balorda e completamente infondata. Non mi verrebbe mai in mente di entrare a far parte di "Alleanza" uno schieramen■ che non condivido minimamente e a cui non riconosco nemmeno la possibilità ■ modificare la situazione politica italiana. Non capisco ■■■■ possa essere sorto un simile equivoco». Quelli di «Alleanza», invece, contavano di incontrarsi con i Verdi ■■■ instaurare ■■■ proficua collaborazione. Accese polemiche fra dc e «pattisti». L'ex dc Claudio Dottino ha insinuato il dubbio che la segreteria provinciale democristiana viva fuori dalla realtà ignorando gli avvenimenti politici. Secca ■ replica del segretario provinciale Quintilio Cosimi: «Ora occorre soprattutto correttez■■ Come può parlare proprio Dottino che due anni fa era democristiano e ha lasciato il partito perchè schifato dalla politica ■ ■■■ggi si ripresenta con la casacca di Alleanza democratica». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SPARATORIA

Pietro Fotia interrogato «Non c'entro, ero lì per caso»

Primo interrogatorio, ieri mattina, per Pietro Fotia, il ventiquattrenne abitante in ■■■ Romagnoli arrestato dagli agenti della squadra mobile nell'ambito delle indagini sulla sparatoria di via Torino. Il giovane, che è difeso dall'avvocato Carlo Risso, ha respinto con decisione le ■■■■■ degli investigatori affermando ■ essersi trovato per pura casualità in ■■■ Torino e di essersi allontanato ■■■ la moto della fidanzata al momento degli spari. [c. v.]

CELLE L.

Catturata ■■■ biscia in un tombino del centro

Una biscia lunga un metro che si trovava in un tombino del marciapiede tra via Cavour e via Martinengo è stata salvata dai volontari dell'Enpa grazie all'intervento Luca Lamagni, esperto in rettili che ■ ■ calato ■■■ tombino e, ■ mani nude, ha catturato ■ serpente. [a. z.]

■■■■■■

Ieri mattina i funerali di Giuseppe Monteverde

Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa ■ S. Domenico a Varaz■■■ i funerali ■■ Giuseppe Mario Monteverde, l'imprenditore che negli Anni Sessanta, fece parte del gruppo di industriali, con a capo Aldo Dapelo, che gestì il passaggio in serie ■ del Savona. Monteverde, con Dapelo e Olmo, era tra i fondatori della società Fulgorcavi. [a. z.]

CELLE L.

Vende prosciutto avariato e titolare di paninoteca

Caccia al truffatore ieri pomeriggio a Celle. I carabinieri ■■■ stati mobilitati nelle ricerche di uno sconosciuto, che aveva raggirato il titolare di ■■ bar paninoteca, vendendogli per cento mila lire un prosciutto avariato. Il malvivente è riuscito ■ fuggire. [c. v.]

■■■■■■■■■■

Interessi al ■■ per cento sotto processo per usura

I titolari della finanziaria «Alfa Leasing» di Saluzzo, Aldo Bocca, 55 anni, Antonio Drunetta, 71, ■ Bruno Damilano, 49, di Benevagenna, sono stati rinviati a giudizio ■■■ l'accusa di ■■■ ra per aver praticato interessi del ■■ per cento ■■ prestito dato a una ■■ ristoratrice di Vado, Nadia Michelin, 42 anni. La donna, che aveva chiesto i soldi per restaurare l'arredo del ristorante «Sodano» ■ Savona, dovrà ■ sua volta rispondere di insolvenza fraudolenta. [c. v.]

FINANZIARIE

Istanza di libertà per Stelvio Merica

Libertà provvisoria per Stelvio Merica, l'agente finanziario finito in carcere nell'ambito dell'inchiesta della magistratura genovese su una vicenda di riciclaggio di denaro sporco e truffe? L'ha presentata ieri mattina il difensore, l'avvocato Mauro Cerulli. Merica sarà ■■■ tutta probabilità interrogato dai giudici la prossima settimana. [c. v.]

Il caso dei farmaci

Corruzione tutti assolti i 5 medici

SAVONA. Sono stati tutti prosciolti dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, i cinque medici ■■■■■■ coinvolti in un'inchiesta ■■ una vicenda di contributi che sarebbero stati loro offerti da ■■■ ditta farmaceutica per fare acquistare alla Usl un maggior quantitativo di farmaci. E' ■■■■■ che non ci fu alcun ■■■ di corruzione e lo stesso pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha chiesto il proscioglimento di Massimo Marabotto, 38 anni, di Vado, primario del ■. Corona, l'assistente Franco Baglietto, 38, di Varazze, il direttore della farmacia del S. Corona, Valeriano Schiaffino, 52, di Pietra Ligure. E, ancora, Conrad Kosir, 45 anni, di Savona e Giuseppe Gallo, 44, di Albissola Marina, assistenti ■■■ reparto urologia ■■■ San Paolo.

Sono stati anche prosciolti i responsabili della ditta ■ prodotti farmaceutici, la «Hoechst Italia», Vincenzo Montaruli, 64 anni, Werner Cermak, 47, ■ Dante Susena, 62, tutti residenti ■ Genova. [c. v.]

Ma non era lui

«Ho visto l'attentatore di Firenze»

VARAZZE. Una negoziante «riconosce» (dall'identikit diffuso dal ministero degli Interni) uno dei presunti attentatori degli Uffizi, chiama i carabinieri; in poco più mezz'ora gli uomini del maresciallo Zeppa lo hanno rintracciato: si trattava di un imbianchino di Varazze, molto somigliante all'identikit, ■■■ completamente estraneo alla strage di Firenze.

La donna, giudicata una testimone «attendibile» avrebbe riconosciuto l'attentatore in un cliente che, ieri sera, è comparso nel suo negozio per ■■■ normale acquisto. Subito è scattato l'allarme, e l'uomo è stato rintracciato a ■■■■.

Poche domande, una serie ■ controlli incrociati e l'imbianchino, superato il comprensibile choc per essere stato scambiato per un attentatore, è riuscito a chiarire senza difficoltà i suoi movimenti degli ultimi giorni. Poi i carabinieri hanno infine rassicurato ■ donna che aveva fornito la segnalazione, tra l'altro molto precisa. [a. z.]

Ieri in procura

Depuratore interrogato Enzo Papi

SAVONA. L'ex amministratore della Cogefar-Impresit, Enzo Papi, è stato interrogato ieri mattina dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, nell'ambito dell'inchiesta sul depuratore consortile ■ Genova.

Il dirigente aveva ricevuto nei mesi scorsi un avviso ■ garanzia nel quale viene ipotizzata l'accusa di concorso in frode in pubbliche forniture con altre dieci persone: cinque presidenti e vice presidenti che fra l'82 e il 91 ■■■ sono succeduti alla gui■■■ del Consorzio; due direttori dei lavori, che hanno anche partecipato alla commissione giudicatrice della gara d'appalto, e altri ■■■ funzionari dell'impresa, la Italimpresit, che ha realizzato l'impianto.

L'interrogatorio è durato un paio di ore. Stando a quanto trapolato Papi ha respinto le contestazioni del magistrato, sostenendo che nell'87 quando divenne amministratore delegato della Cogefar, i lavori di costruzione del depuratore erano già iniziati. [c. v.]

Tortarolo vuole accertare se il Comune abbia subito danni

Caso-calore, ora il sindaco vuole un'indagine interna

SAVONA. Il Comune corre ai ripari ■■■ la gestione calore. Il sindaco Tortarolo ha deciso di nominare un avvocato ■ un perito ■ parte per «accertare eventuali danni subiti dall'amministrazione comunale e chiedere i danni a coloro che si sia■■■ comportati con colpa ■ negligenza». La decisione del sindaco è scaturita dopo che l'ingegnere ■■■ del Comune Enzo Galliano ha presentato ■■■ relazione tecnica da cui emergono «disservizi» nel contratto di gestione calore.

«Devo difendere il Comune - spiega Tortarolo - ■ tutelare l'amministrazione comunale per i torti subiti. Dalla relazione dell'ingegnere capo si evince infatti che nella gestione calore si ■■■■ verificati alcuni disservizi. Non parlo degli illeciti penali ■ cui si deve occupare la magistratura, ma dei comportamenti di colpa ■ negligenza che comunque hanno arrecato ■■■ danno all'amministrazione».

L'ingegner Galliano nella relazione ha evidenziato anomalie nel sistema dei controlli dell'erogazione del gas (orologi, manometri, centraline ■ computer) ■ perplessità sulle manutenzioni degli impianti. I rilievi tecnici sollevati dall'ingegnere capo, comunque, sono stati tanto solidi da convincere il sindaco Tortarolo ad intraprendere un'azione legale per la tutela degli interessi del Comune. «Ai consulenti chiederemo la risposta ■ due quesiti - spiega Tortarolo - Da ■■■ parte, i tecnici dovranno accertare le modifiche da apportare al contratto calore sottoscritto dal Comune nel 1987 e dall'altra i soggetti ■■■ quali l'amministrazione dovrà rivalersi per le perdite subite». ■■■ incarico che mira insomma a verificare la possibilità per il Comune ■ costituirsi parte civile in un eventuale procedimento penale o comunque ■ intraprendere un'azione legale per il risarcimento dei danni.

Il sindaco Sergio Tortarolo

■■■ decisione ■■■ tutto simile era stata adottata dal sindaco Tortarolo per difendere gli interessi del Comune nella vicenda del depuratore consortile di Zinola. Dice il sindaco: «L'amministrazione deve sapere ■■ in vista della prossima stagione scolastica, ■■■ necessaria ■■■ modifica del contratto calore che ha mostrato queste lacune». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Ecco perché i giovani abbandonano la scuola

Ho letto l'articolo «Record di respinti nel Savonese» ■ voglio emettere anche un mio giudizio. Ottimo lavoro quello fatto dall'Ufficio pubblica istruzione ■■l Comune, ma non ■■■■ solo conoscere le percentuali di bocciature e di abbandoni, occorre conoscerne pure i motivi.

Posso ■■■■■■■ la storia dolorosa di mia figlia: l'anno scolastico 1990/91 frequentava il quarto anno sezione F dell'istituto tecnico commerciale «P. Boselli», rimandata a settembre in italiano (cinque), francese (cinque) ■ ragioneria (cinque). Durante tutta l'estate, ■■ 2 luglio al 5 settembre, è andata a lezio■■ quattro ■■■ la settimana per essere preparata a settembre, con sacrificio suo e sforzo economico nostro per ■■■ ■■■■ di un milione. Respinta a settembre con italiano (sei), francese (quattro), ragioneria (tre).

Commento: è possibile che avendo studiato tutta l'estate abbia potuto dimenticare quello che sapeva a giugno? Ho saputo che il compito ■ classe di ragioneria è stato catastrofico per tutta la classe, ■■■ l'unica che ha dovuto lasciare è stata mia figlia. Un professore della ■■■■ missione ■■ fatto un esposto per il sistema di giudicare della commissione, ■■■ nulla è stato fatto e la cosa è caduta nel nulla. Mia figlia per la delusione subita ha lasciato la scuola non avendo più alcuna fiducia negli insegnanti. Questo è un caso, ma quanti altri casi simili o peggiori ci sono?

Lettera firmata, Vado Ligure

Campochiesa, prima era un'oasi verde

Sono un indignato cittadino nato a Campochiesa ■ da generazioni di Campochiesa. Leggendo un recente articolo sulla pagina della Riviera, ■■ sono chiesto perché ancora una volta il singolo ed onesto cittadino deve essere deriso e preso in giro dai potenti i quali, nonostante Tangentopoli, continuano ad abusare del proprio potere.

Innanzitutto segnalo che l'obbrobrio che si sta costruendo è iniziato circa un anno fa. Che il cittadino scelga di vivere al di fuori dei grandi e caotici centri abitati sono d'accordo, ■■■ Campochiesa non era certo una frazione dove costruire quegli scandali.

Mi chiedo come si possano investire i propri risparmi in ■■■ di quel tipo in una zona che, solo l'anno scorso, era un'oasi di verde, mentre oggi il cemento selvaggio ha devastato ampie pine■ secolari, e quello che più è grave quante ancora ne verranno abbattute per consentire altre colate di cemento.

Paolo Bianchi, Campochiesa di Albenga

Savona, è scomparsa ■■■■ dai giardini

I giardini di piazza del Popolo sono stati rifatti di recente, con spesa miliardaria da parte del Comune. Ebbene, ■■■■ già ridotti a mal partito a causa di una colpevole trascuratezza dei responsabili. Le aiuole, inizialmente ■ un bel verde, ora sono spelacchiate, l'erba è seccata, il Comune non ha provveduto a seminarne di altra in primavera.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
■■■■ ■■■■ 50.091 (tutta Val Bormida)
■■■■ **Ligure:** telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono ■■■■■
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerial■: telefono 990.105/99■.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nani, ■■ San Lorenzo 65, tel. ■■■■■.
Saettone, ■■ Paleocapa 147, tel. 829.803.
E in ■■■■■■ dalle 8,30 alle 12,30 e ■■■ alle 15,30 alle 19,30: *Moderna*, via Montenotte 103, tel. 82■■■■.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalle Ferrera*, ■■■■ Italia 153, tel. 827.202.

Alassio: *Comunale*, ■■ Vinci 56, tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, ■■ 53.007.
■■■■■ **Superiore**: *Giunta*, ■■■■ Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto ■ Spirito: *Franchi*, via Colombo 16, tel. 970.038.
Cairo ■■■■■■■: *Rodino*, via ■■■■ 31, tel. 502.650.
■■■■■ **Ligure**: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
■■■■■■■■: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: ■■■■ *Orsino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
■■■■ **Ligure**: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. ■■■■■.
Quiliano: *Bermano*, via ■■■ 2, tel. 580.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 38, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
■■■■■ di Albenga: telefono ■■■■■
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono ■■■ ■■■
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3458.

STATO CIVILE

SAVONA ■■ MAGGIO

NATI. Michael Penta.
MORTI. Ettore Grenno, di 75 anni, residente a Savona ■■ via IV Novembre 3/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ■■ ■■■ chiesa ■■■ Salesiani. Vittorio Pes■■■■ di 75 anni, residente ■ Savona ■ ■■■■ Italia 20/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 ■ Duomo. Mergherita Rebagliati ved. Tosi, di 88 anni re■■■■■ ■■ Albisola Superiore in via Dei Siccardi 5/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale ■ San Nicolò.

Savona. ■■ giunta comunale ha previsto ■■■ spesa di ■■■ milioni per il rifacimento dell'impianto illuminazione di corso Tardy e Benech.

Altri interventi sono previsti prossimamente in via Stalingrado.

Varazze. Nell'ultima riunione il Consiglio comunale ha ratificato una delibera sull'istituzione ■ un nuovo corso polisettoriale all'istituto professionale regionale turistico alberghiero di Varazze.

■■■ quest'anno ■ scuola prepa■ gli studenti a nuove discipline nel campo alberghiero.

APPUNTAMENTI

■■■■

Arrivano le stunt-car

«Roller cars» è il nome dello spettacolo in programma fino ■ domenica (ogni giorno spettacoli alle 16 e alle 21) sul piazzale dell'ex stazione a Savona. Gli stuntmen distruggono auto e effettua■■■ piroette ■ salti. [e. b.]

SAVONA

Le opere di Brusco e Ratti

Oggi alle 17 al Palazzo delle Azarie al Santuario si svolgerà l'inaugurazione delle opere di Ratti, Brusco ■ Bozzano restaurate dalla Sovrintendenza. Al Comune di Celle oggi alle 17,30 sarà presentato il libro «La Cellasca» di Silvio Domenico Volta. [e. b.]

ALBISOLA CAPO

Incontro con Elena Makarova

Stasera alle 21 al teatro «Leone» nel centro storico di Albisola Capo si terrà un incontro-dibattito con la scrittrice russa Elena Makarova in occasione della pubblicazione del suo libro «Le erbe di Odessa». Il tema dell'incontro sarà «Due passi. Russia-Israele, un'unica nostalgia». [a. z.]

IL CASO

DIMISSIONARIO L'INTERO CONSIGLIO

Savona: è il possibile presidente, ora si torna alle urne per gli altri

Prima votazione, solo Di Nitto eletto nell'Ordine degli avvocati

SAVONA. Francesco Di Nitto è probabilmente il nuovo presidente dell'Ordine degli avvocati. Ieri i legali del foro di Savona gli hanno assegnato 95 preferenze su 149 votanti e, anche se spetterà al rinnovato Consiglio dell'Ordine, fra due settimane, eleggere formalmente il presidente, il successo decretato della votazione ha di fatto già consacrato l'avvocato Di Nitto. Le nuove elezioni si erano rese necessarie dopo che il Consiglio dell'Ordine un mese fa si era dimesso.

Lo statuto prevede che per essere eletti nel Consiglio occorre ottenere la metà più uno dei voti disponibili e se nessuno raggiunge il «quorum» si ricorre ad un secondo turno. L'avvocato Di Nitto invece è stato eletto alla prima tornata e ora alla prossima votazione si dovranno eleggere gli altri 8 membri del Consiglio dell'Ordine. «Nell'ambito del Consiglio - spiega l'avvocato Piero Candia - dovrà essere eletto il presidente. In teoria i membri potrebbero anche nominare una persona diversa dall'avvocato Di Nitto».

Il successo ottenuto da Di Nitto è stato di tali proporzioni che difficilmente il Consiglio potrà ignorare l'indicazione della base. «L'avvocato Di Nitto ha ottenuto un risultato di vaste proporzioni - afferma Carlo Bertolotto. - Ora attendiamo l'elezione del Consiglio ma l'indicazione è chiara». Della stessa opinione il collega Fausto Mezzitelli: «Di Nitto ha ottenuto moltissime preferenze e è stato eletto al primo turno. Un fatto estremamente serio e quindi significativo della precisa volontà del foro».

L'avvocato Di Nitto, 44 anni, da 33 iscritto all'albo di Savona, per il momento si schermisce: «Non vi è nulla di deciso. L'elezione è una prerogativa del Consiglio». Di Nitto subentrerà a Nanni Russo che si era dimesso un mese fa assieme a tutto il Consiglio dopo un'assemblea a porte chiuse in cui gli avvocati avevano discusso a fondo i problemi di Palazzo di giustizia e, in particolare, della sezione civile del Tribunale. Gli avvocati non avevano condiviso la linea ritenuta troppo morbida del presidente Russo nei confronti della magistratura. Di qui la stesura di un ordine del giorno critico sul funzionamento degli automatismi che garantiscono lo svolgimento delle udienze civili e Palazzo Sisto. Del resto, non è un mistero per nessuno che a Savona le cause civili durano vent'anni. Il presidente Russo e il Consiglio dell'Ordine, però, sentendosi sconfessati dall'assemblea degli avvocati, avevano deciso di dimettersi in blocco.

L'avvocato Francesco Di Nitto

«Un evento eccezionale - commenta il futuro presidente Francesco Di Nitto. - Non mi ricordo che nell'Ordine di Savona sia mai accaduto nulla di simile. Del resto, un tempo i presidenti restavano in carica quasi a vita, oggi si cambia ogni mandato». Francesco Di Nitto potrà restare in carica solo 6 mesi. La normativa dell'Ordine prevede che il Consiglio resti in carica da gennaio al 31 dicembre di due anni dopo l'elezione e che in caso di sostituzione il nuovo Consiglio non possa restare in carica oltre il mandato residuo dell'organo dimissionario. In questo caso il 31 dicembre '93. Ma nulla vieta una rielezione. Tra gli avvocati che hanno ottenuto più consensi, pur non raggiungendo il quorum e i 75 voti, ci sono Angela Accamo, Fausto Mezzitelli, Attilio Bonifacino, Giancarlo Salomone e il presidente uscente Nanni Russo.

Erminio

Il tribunale di Savona: polemica avvocati e giudici al centro della crisi

Era uno scherzo

Falso Sos per la Cri di Varazze

VARAZZE. Una telefonata nella notte per segnalare che al porto c'era persona che stava male. I militi della Croce partiti a sirene spiegate, quando sono arrivati sul posto, non c'era nessuno.

E' stato uno scherzo di cattivo gusto a mettere in allarme la notte scorsa i volontari della Croce di Varazze, che hanno guardato negli angoli più bui del porto, vicino all'acqua e sul molo, per trovare la persona che, dalla telefonata ricevuta, sembrava fosse in fin di vita.

Il falso allarme è stato quindi segnalato ai carabinieri che anche nella notte hanno dato avvio alle indagini per accertare chi potesse essere l'esecutore dello scherzo.

Dalle testimonianze dei volontari, sembrava che la telefonata fosse stata fatta da una cabina telefonica.

Dopo un breve giro di pattuglia i carabinieri avrebbero individuato un uomo sulla cui identità mantengono il più stretto riserbo. [a. z.]

Poche vocazioni

I gesuiti lasciano Savona

SAVONA. Il primo di giugno i padri «gesuiti» lasceranno l'Oratorio di Santa Caterina di Guidobono. Il commiato alla diocesi avverrà lunedì con una Messa solenne in S. Caterina alle 18 concelebrata dal vescovo diocesano Dante Lafranconi.

La carenza delle vocazioni è il motivo per cui lasceranno Savona. I gesuiti hanno fatto molto per la città. Grazie a padre Cocchi, nel 1906 è stata fondata la colonia estiva di Garessio. In tutti questi anni è sempre stata gestita dai discepoli della Compagnia di Gesù. Poche persone sono al corrente che questa è un'opera diocesana. E con la partenza degli ultimi gesuiti la diocesi ne ha assunto l'amministrazione e la conduzione.

Il vescovo Dante Lafranconi ha nominato responsabile della colonia «Padre Cocchi» don Nello Giraudo, parroco di Fegino, mentre le suore della Neve, che hanno sempre collaborato, continueranno nell'assistenza e all'animazione dei bambini. [r. p.]

Lungo interrogatorio per l'imprenditore savonese

Scandalo dell'Irpinia scarcerato Rebagliati

SAVONA. Bartolomeo Rebagliati, 55 anni, l'imprenditore savonese arrestato martedì scorso con l'accusa di indebita erogazione dei contributi e false fatturazioni nell'ambito dell'inchiesta della magistratura campana sulla ricostruzione nelle zone terremotate nell'Irpinia, è tornato in libertà. Ieri sera, al termine di un interrogatorio durato più di dieci ore, i giudici di Avellino hanno deciso la scarcerazione revocando l'ordine di custodia cautelare.

Rebagliati, che è difeso dall'avvocato Massimo Boggio di Genova, stando a quanto trapelato, sarebbe riuscito a chiarire la sua posizione dimostrando che l'impresa di Legino di cui è titolare la moglie, Alda Dall'Aglio, è limitata soltanto all'installazione di impianti elettrici e alla loro manutenzione conto della Esi-sud, la ditta coinvolta a sua volta nell'inchiesta per la costruzione di un capannone a Lioni (Avellino).

L'imprenditore è entrato nell'ufficio del pubblico ministero poco dopo le 9. Nel pomeriggio è stato poi sentito dai giudice delle indagini preliminari. I magistrati hanno anche interrogato a lungo la moglie, Alda Dall'Aglio, per anni presidente dell'associazione piccole e medie imprese. La donna ha scagionato il marito: «Non voleva fare questa operazione - ha detto - e ha lasciato che la portassi avanti io. Il nostro compito è solo quello di coordinare gli operai nell'installazione degli impianti e garantire l'assistenza tecnica. Ma non abbiamo mai avuto a che fare la conduzione dell'operazione. I lavori ci hanno fruttato poco più di cento milioni. Non abbiamo mai maggiorato fatture». [c. v.]

Vado Ligure: aperta un'inchiesta, presto interrogatori dopo l'indagine della polizia stradale

Misterioso inquinamento scoperto a Vado

Una falla nella fognatura collegata al depuratore di Zinola?

VADO LIGURE. Gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria della stradale stanno indagando su un caso di inquinamento che interessa il rio Motugno, a Vado Ligure. I primi esami sui campioni d'acqua prelevati dal torrente avrebbero, infatti, accertato la presenza di batteri superiori ai limiti di tollerabilità previsti dalla legge. La polizia ha inviato un rapporto al sostituto procuratore presso la pretura, Emilio Gatti, che ha già aperto un'inchiesta e nelle prossime ore comincerà gli interrogatori. Pare che all'origine dell'inquinamento vi sia una perdita nella conduttura fognaria collegata al depuratore consortile di Zinola.

L'indagine della polizia stradale s'è iniziata la scorsa settimana. «Tutto è nato quasi per caso - hanno spiegato ieri mattina al comando di via Ricci -. Una pattuglia, che era impegnata in un servizio di vigilanza nella zona di Vado, si è accorta che in alcuni punti di via Trieste l'asfalto era insolitamente bagnato. E attraverso il controllo di alcuni tombini è venuto alla luce l'inquinamento, che interessa soprattutto la foce del torrente fino a un tratto di mare a cinquanta metri dalla costa».

Secondo i primi accertamenti la perdita di liquami fognatizi, che a quanto pare durava da mesi, sarebbe stata provocata da una falla, già riparata negli anni scorsi dal Comune. «Ma gli interventi - concludono alla polizia stradale - si sono rivelati inefficaci e migliaia di batteri sono finiti in torrente». L'inchiesta della magistratura dovrà ora chiarire se vi siano responsabilità penali. [c. v]

L'inquinamento del Motugno interessa soprattutto la foce del

Bianchi coinvolto per piazza della Vittoria

Tangenti, manette al segretario pli

GENOVA. C'è un nuovo arresto eccellente nelle inchieste dei magistrati del pool genovese di Mani Pulite.

E' quello di Mario Bianchi, segretario provinciale del pli, finito in manette ieri mattina all'alba per l'«affaire» del maxisilo incompiuto di piazza della Vittoria. A richiedere l'arresto, firmato dal gip Franca Oliva, è stato il sostituto procuratore della Repubblica Franco Cozzi, lo stesso magistrato che aveva mandato in carcere per la stessa vicenda anche l'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando e l'imprenditrice Andrea Romanengo vicepresidente della «Sistema Parcheggi», la società concessionaria del parcheggio sotterraneo.

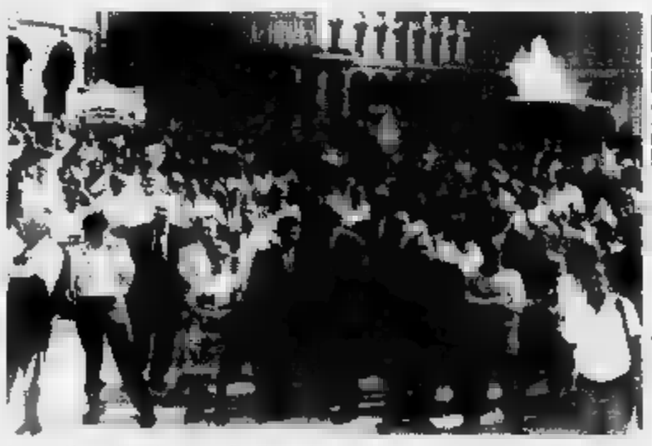
Mentre per Burlando e Romanengo l'accusa è stata di abuso d'ufficio, per Bianchi le ipotesi di reato sono di estorsione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Poiché l'interrogatorio di ieri pomeriggio dell'esponente liberale, difeso dall'avvocato Pasquale Tonani, è stato «secretato» con un apposito decreto da parte di Cozzi, non è possibile riferire di quanto ammonterebbe la presunta estorsione. A quanto sembra, però, vi sarebbe una netta differenziazione fra la vicenda Burlando e quella di Mario Bianchi. La più rilevante riguarda il periodo di cui si riferisce l'accusa e che risale fino alla giunta presieduta da Cesare Campart, nel '90, quando il Comune approntò un piano parcheggi, mai realizzato.

Sul fronte di Tangentanas c'è da registrare l'interrogatorio, avvenuto a Roma da parte del sostituto procuratore di Genova Francesca Nanni, dell'anziano ex senatore del pli Francesco Perri. Quand'era presidente della Carena sarebbe stato costretto a versare una tangente di 50 milioni all'ex direttore dell'Anas Antonio Crespo, accusato così di concussione, per la realizzazione di una strada in Valtrebbia. Perri ha detto di non ricordare quell'episodio, e Crespo lo nega con forza. Un secondo indagato di concussione, Guglielmo Fabbri, ex direttore compartimentale dell'Anas ligure, avrebbe invece ammesso l'episodio. Perri, inoltre, è stato indagato per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Mario Bianchi, segretario del pli

Messaggio del commissario ai famigliari delle vittime di Firenze

Genova, seimila in strada per dire «no» alle stragi



La manifestazione in piazza De Ferrari

GENOVA. Pochi striscioni e tanta gente comune in piazza per dire no alla strategia della tensione. Erano in seimila ieri pomeriggio in piazza De Ferrari. C'erano anche le ambulanze di tutte le pubbliche assistenze. E' stata una manifestazione composta, caratterizzata dalla quasi totale assenza dei partiti.

La giornata di protesta, indetta dalle confederazioni sindacali dopo la strage di Firenze in cui hanno perso la vita cinque persone, s'era iniziata con una modestissima adesione allo sciopero nelle ultime due ore di ogni turno. L'Associazione dei commercianti Ascom della provincia di Genova è stata una delle prime organizzazioni di categoria a prendere posizione. Una nota invitava ad abbassare le saracinesche dalle 11 alle 12. Non c'è chi ha deciso di tenere il negozio chiuso tutta mattinata.

Ieri mattina il commissario governativo Vittorio Stelo ha inviato un proprio messaggio all'amministrazione comunale di Firenze. Si legge nel comunicato: «Il commissario Vittorio Stelo, a nome della città di Genova, esprime la più commossa partecipazione al dolore che ha colpito le famiglie delle vittime dell'attento». E prosegue: «L'oggettiva difficoltà del momento esige unità di intenti, forza morale, costante impegno, assidua attenzione».

Il commissario ha inoltre precisato che ha chiesto e ottenuto dalle forze dell'ordine l'intensificazione delle misure di vigilanza in città. [p. c.]

LE REAZIONI A SAVONA

Manifestazione in piazza

A Savona i lavoratori e i politici sono scesi in piazza per manifestare il loro sdegno dopo l'autobomba di Firenze. Erano più di 200 l'altra sera in piazza Sisto IV e c'erano anche intere famiglie. Il sindaco Sergio Tortarolo ha commentato: «Si tratta di un colpo di coda del vecchio sistema politico che vuole rassegnarsi al cambiamento». Renzo Brunetti, repubblicano, assessore alla Cultura, ha detto: «La mia opinione è che l'attentato sia opera dei servizi segreti deviati da una parte della classe politica». Anche i sindacati hanno preso posizione. Ieri gli sportelli dell'anagrafe sono rimasti chiusi, in segno di astensione, dalle 11 alle 13. In serata un comunicato della Confintesa, l'organismo che raggruppa le associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani, ha duramente condannato la strage: «Gli ultimi, terribili colpi di coda del mostro che sta morendo non riusciranno a fermare il rinnovamento. Il mondo del lavoro reagirà con fermezza». [p. p.]

CINEMA SANREMESE SANREMO
Aria condizionata - Dolby Stereo - tel. 507070
FESTA DEL CINEMA
«I SUCCESSI DELL'ANNO»
Da venerdì 28 maggio a mercoledì 9 giugno

Venerdi' 28/5	Luna di
Sabato e Domenica 30	Sommersby
Lunedì 31	La moglie del
Martedì 1/6	Amore per sempre
Mercoledì	- Sopravvissuti
Giovedì	Codice d'onore
Venerdì 4	Un in inverno
Sabato 5	per
Domenica 6	La bella e
Lunedì 7	Pomodori verdi fritti
Martedì	del corpo
Mercoledì	

PROMOZIONE CINEMA L. 6.000

ALBERGO DI SANREMO
PORTIERE DI NOTTE
buona inglese, tedesco, francese
Disponibilità all'uso del computer
curriculum a: Fermo posta
C.I. N° 07934768 - 1 SANREMO CENTRO

ORGANIZZAZIONE SERVIZI
personale 25/45enne automunito per lavoro controllo autostradali zone - Ovada - Masone - Genova nato e residente in delle località.
Scrivere referenziando urgentemente
post. 108 - 43039 T. (PR)
Oppure telefonare ore ufficio 9-12 - 15-18 n. 0524/572127

LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 6 -
Avviso di gara
Questa Usl bandisce gara privata per l'affidamento della di un «Sistema automatico in piena luce per pellicole radiografiche» per il servizio radiologia. L'importo presunto dell'appalto è di L. 120.000.000. - Iva compresa - circa.
Le di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire a questa Usl entro la data del 12/06/93 ore 12.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio Usl (tel. 20).
STRAORDINARIO
dott. Giorgio

E' quanto sostengono due consiglieri comunali della Lega Nord in un'interpellanza al sindaco

«Abusivi molti parcheggi riservati»

Il Codice della strada prevede solo quelli per le forze dell'ordine e le ambulanze. A Savona ne usufruiscono invece molti enti come Sip, banche, Poste e Usl. «Alla gente non resta che rivolgersi ai posteggi a pagamento»

SAVONA. «Troppi parcheggi riservati, e c'è posto per gli automobilisti». La denuncia è dei consiglieri della Lega Nord Cristoforo Astengo e Maria Troisi, che hanno presentato un'interpellanza al sindaco Tortarolo chiedendo il rispetto del codice della strada che prevede la possibilità di riservare i posteggi solo per le auto di servizio delle forze dell'ordine e dei mezzi di soccorso.

«Le del codice della strada a Savona non vengono applicate - sostiene Cristoforo Astengo - e il Comune concede parcheggi riservato in modo "selvaggio", senza nessun rispetto per la legge stradale e soprattutto per i cittadini che ogni giorno vedono diminuire i posti auto disponibili in città».

Nell'interpellanza i due consiglieri della Lega Nord hanno preso di mira soprattutto le zo- e piazza Rebagliati, piazza Della Rovere, lungomare Matteotti, via Manzoni, via Famagosta e piazza Saffi cui imperversano i parcheggi riservati.

Il codice della strada in realtà consente al Comune riserva- spazi del suolo pubblico solo alle auto di servizio di polizia, carabinieri, Guardia finanza, vigili urbani e dei mezzi soc- (pompieri e ambulanze). Solo queste categorie hanno diritto ai posteggi riservati. «A Savona però questi privilegi vengono interpretati in modo improprio - afferma Cristoforo Astengo -. Molti agenti forze dell'ordine, per esempio, utilizzano i posti riservati come parcheggi per le auto private cui si recano al lavoro».

I parcheggi riservati, secondo il Codice della strada, devono essere limitati ai mezzi delle forze dell'ordine e alle ambulanze. Tutti gli altri sarebbero dunque abusivi

Oltre agli usi «impropri» esi- poi una vasta g di concessioni criticabili. Afferma Astengo: «Il Comune ha riservato posti auto a banche, Poste, Sip, Usl, Avis. Prese singolarmente questi permessi rispondono magari a situazioni degne massima considerazione, ma il risultato finale è che gli spazi per i residenti si assottigliano di giorno in giorno e che gli abitanti del centro vogliono parcheggiare sono costretti a pagare».

Che i parcheggi gratuiti in città siano ormai una specie in via d'estinzione, del resto, è dato di fatto. E ogni piano del traffico del Comune corrisponde a una nuova falcidia di posti auto. Le ultime misure urgenti per la viabilità decise dal Comune prevedono l'eliminazione dei parcheggi via Ratti, via Verzellino e via Astengo per lasciar posto all'isola pedonale, mentre in Manzoni una parte dei posteggi verrà occupata dalle fioriere. Recentemente la corsia dei bus via Vegerio ha cancellato altri dieci parcheggi. Ma è in piazza del Popolo che il Comune si appresta a sferrare il colpo decisivo agli automobilisti savonsi: il nuovo piano prevede, infatti, che posti auto su 1100 siano regolati dai parcometri. [e. b.]

L'Ente porto smobilita?

Un esubero di 170 dipendenti se passerà la legge di riforma

SAVONA. Oltre 170 dipendenti dell'Ente autonomo d trovare collocazione nelle imprese private che lavorano con il porto. Per effetto della legge di riforma, infatti, al posto dell'Eap di Savona verrà creata un organo compiti esclusivamente di coordinamento e controllo che avrà non più di dipendenti. I restanti 170 dovranno «sistemati» attraverso gli istituti della mobilità e del prepensionamento, ma la maggior parte dovrà essere ricollocata nelle ditte private che lavorano in porto. Questo il tema che ha tenuto banco nella conferenza stampa presidente degli Utenti del porto. «Siamo disposti a discutere e faremo la nostra parte - ha detto Gaetano Perilli -, ma siamo naturalmente in grado di assumere 170 persone che cerchino una ricollocazione nel privato lo aspettative e la mentalità dell'impiego statale».

L'altra grande preoccupazione degli utenti è quella delle infrastrutture: «Se non migliora la viabilità porto non avrà possibilità di crescere».

Il presidente Perilli ha inoltre sottolineato il buon andamento della movimentazione dei traffici negli ultimi dodici mesi: «Nello scalo di Savona-Vado nel '92 sono state movimentate 13 milioni di tonnellate merci, oltre il 10 per cento in più rispetto all'anno precedente, indici positivi per quanto riguarda petrolio, cellulosa, cereali e anche le rinfuse solide delle Funivie». Perilli ha sottolineato la straordinaria importanza strategica dell'operazione Alti Fondali e la necessità dello spostamento in questa zona anche delle Funivie, che fra dipendenti e indotto oggi garantiscono 500 posti di lavoro. In quest'ottica, trova collocazione anche il progetto per la vecchia darsena di Savona destinata a diventare una «zona turistica di rispetto, utile per separare la città dai traffici commerciali». [e. b.]

Lite pattisti-dc

Polemica tra i Verdi e Alleanza

SAVONA. Veleni e polemiche fra Verdi, Alleanza d tica, pattisti Segni e democrazia cristiana. Le trattative per la stipula di nuove alleanze in vista delle prossime elezioni amministrative hanno surriscaldato il clima politico Savona.

Particolarmente risentito il Verde Emilio Sidoti che gli uomini di «Alleanza democratica» speravano già di aver acquisito fra le proprie fila: «Una teoria balorda e completamente infondata. Non mi verrebbe mai in mente di entrare a far parte di "Alleanza" schieramento che non condivido minima- e a cui riconosco nemmeno la possibilità di modificare la situazione politica italiana. Non capisco come pos- sorto simile equi-. Quelli di «Alleanza», invece, contavano di incontrarsi con i Verdi per instaurare una proficua collaborazione. Accese polemiche fra dc e «pattisti». L'ex dc Claudio Dottino ha insinuato il dubbio che la segreteria provinciale democristiana viva fuori dalla realtà ignorando gli avvenimenti politici. Secca la replica del segretario provinciale Quintilio Cosimi: «Ora occorre soprattutto correttez-. Come può parlare proprio Dottino che due fa era democristiano e ha lasciato il partito perchè schifato dalla politi- e oggi si ripresenta la casacca di Alleanza democratica». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Pietro Fotia interrogato «Non c'entro, ero lì per caso»

Primo interrogatorio, ieri mattina, per Pietro Fotia, il ventiquattrenne abitante in via Romagnoli arrestato dagli agenti della squadra mobile nell'ambito indagini sulla sparatoria via Torino. Il giovane, che è difeso dall'avvocato Carlo Risso, ha respinto con decisione le accuse degli investigatori affermando di essersi trovato per pura casualità in via Torino e di essersi allontanato la moto della fidanzata al momento degli spari. [c. v.]

Catturata una biscia in un tombino del centro

Una biscia lunga un metro che si trovava in un tombino del marciapiede tra via Cavour e via Martinengo stata salvata dai volontari dell'Enpa grazie all'intervento Luca Lamagni, esperto in rettili che si è calato nel tombino e, a mani nude, ha catturato il serpente. [a. a.]

Ieri mattina i funerali di Giuseppe Monteverde

Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di S. Domenico a Varazze, i funerali di Giuseppe Mario Monteverde, l'imprenditore che negli Anni Sessanta, fece parte del gruppo di industriali, capo Aldo Dapelo, che gestì il passaggio in serie B del Savona. Monteverde, Dapelo e Olmo, era tra i fondatori della società Fulgorcavi. [a. a.]

CELLE L.

prosciutto riato a titolare paninoteca

Caccia al truffatore ieri pomeriggio Celle. I carabinieri sono stati mobilitati nelle ricerche di sconosciuto, che raggirato il titolare di bar paninoteca, vendendogli per cento mila lire un prosciutto avariato. Il malvivente è riuscito a fuggire. [c. v.]

FINANZIARIA

Interessi al 38 per cento processo per usura

I titolari della finanziaria «Alfa Leasing» di Saluzzo, Aldo Bocca, 55 anni, Antonio Drunetta, 71, e Bruno Damilano, 49, Benevagenna, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di usu- per aver praticato interessi 38 per cento un prestito dato una ex ristoratrice di Vado, Nadia Michelin, 42 anni. La donna, che aveva chiesto i soldi per restaurare l'arredo ristorante «Sodano» di Savona, dovrà a sua volta rispondere di insolvenza fraudolenta. [c. v.]

FINANZIARIE

Istanza di libertà per Stelvio Merica

Libertà provvisoria per Stelvio Merica, l'agente finanziario fino in carcere nell'ambito dell'inchiesta della magistratura genovese su vicenda riciclaggio denaro sporco truffa? L'ha presentata ieri mattina il difensore, l'avvocato Mauro Cerulli. Merica sarà con tutta probabilità interrogato dai giudici la prossima settimana. [c. v.]

Il caso dei farmaci

Corruzione tutti assolti i 5 medici

SAVONA. Sono stati tutti prosciolti dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, i cinque medici savonesi coinvolti in un'inchiesta su una vicenda di contributi che sarebbero stati loro offerti da una ditta farmaceutica per fare acquistare alla Usl un maggior quantitativo di farmaci. E' emerso che non fu alcun di corruzione e lo stesso pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha chiesto il proscioglimento di Massimo Marabotto, 38 anni, di Vado, primario S. Corona, l'assistente Franco Baglietto, 38, di Varazze, il direttore della farmacia del S. Corona, Valeriano Schiaffino, 52, di Pietra Ligure. E, ancora, Conrad Kosir, 45 i, di Savona e Giuseppe Gallo, 44, Albissola Marina, assistenti del reparto urologia del San Paolo.

Sono stati anche prosciolti i responsabili della ditta prodotti farmaceutici, la «Hoechst Italia», Vincenzo Montaruli, 64 anni, Werner Cermak, 47, e Dante Susena, 62, tutti residenti a Genova. [c. v.]

Ma non era lui

«Ho visto l'attentatore di Firenze»

VARAZZE. Una negoziante «riconosce» (dall'identikit diffuso dal ministero degli Interni) dei presunti attentatori degli Uffizi, chiama i carabinieri; in poco più mezz'ora gli uomini del maresciallo Zeppa lo hanno rintracciato: si trattava di un imbianchino di Varazze, molto somigliante all'identikit, completamente estraneo alla strage di Firenze.

La donna, giudicata testimone «attendibile» avrebbe riconosciuto l'attentatore in un cliente che, ieri sera, è comparso nel suo negozio per un normale acquisto. Subito è scattato l'allarme, e l'uomo è stato rintracciato a

Poche domande, una serie di controlli incrociati e l'imbianchino, superato il comprensibile choc per essere stato scambiato per un attentatore, è riuscito a chiarire senza difficoltà i suoi movimenti degli ultimi giorni. Poi i carabinieri hanno infine rassicurato la donna che aveva fornito la segnalazione, tra l'altro molto precisa. [a. z.]

Ieri in procura

Depuratore interrogato Enzo Papi

SAVONA. L'ex amministratore della Cogefar-Impresit, Enzo Papi, è stato interrogato ieri mattina dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, nell'ambito dell'inchiesta sul depuratore consortile di Genova.

Il dirigente aveva ricevuto nei mesi scorsi un avviso di garanzia nel quale viene ipotizza- l'accusa di frode in pubbliche forniture con altre dieci persone: cinque presidenti e vice presidenti che fra l'82 e il 91 si succeduti alla guida del Consorzio; due direttori dei lavori, che hanno anche partecipato alla commissione giudicatrice della gara d'appalto, e altri tre funzionari dell'impresa, la Italimpresit, che ha realizzato l'impianto.

L'interrogatorio è durato un paio di ore. Stando a quanto trapelato Papi ha respinto le contestazioni del magistrato, sostenendo che nell'87 quando divenne amministratore delegato della Cogefar, i lavori di costruzione del depuratore già iniziati. [c. v.]

Tortarolo vuole accertare se il Comune abbia subito danni

Caso-calore, ora il sindaco vuole un'indagine interna

SAVONA. Il Comune corre ai ripari per la gestione calore. Il sindaco Tortarolo ha deciso di nominare avvocato e perito parte per «accertare eventuali danni subiti dall'amministrazione comunale e chiedere i danni coloro che si siano comportati con colpa o negligenza». La decisione del sind- è scaturita dopo che l'ingegnere capo del Comune Enzo Galliano ha presentato una relazione tecnica da cui emergono «disservizi» nel contratto gestione calore.

«Devo difendere il Comune - spiega Tortarolo - e tutelare l'amministrazione comunale per i torti subiti. Dalla relazione dell'ingegnere capo si evince infatti che nella gestione calore si sono verificati alcuni disservizi. Non parlo degli illeciti penali di cui si deve occupare la magistratura, ma comportamenti colpa o negligenza che comunque hanno arrecato un danno all'amministrazione».

L'ingegner Galliano nella relazione ha evidenziato anomalie nel sistema dei controlli dell'erogazione del (orologi, manometri, centraline e computer) e perplessità sulle manutenzioni degli impianti. I rilievi tecnici sollevati dall'ingegnere capo, comunque, sono stati tanto solidi da convincere il sindaco Tortarolo ad intraprendere un'azione legale per la tutela degli interessi del Comune. «Ai consulenti chiederemo la risposta a due quesiti - spiega Tortarolo - Da una parte, i tecnici dovranno accertare le modifiche da apportare al contratto calore sottoscritto dal Comune nel 1987 e dall'altra i soggetti sui quali l'amministrazione dovrà rivalersi per le perdite subite». L'incarico che mira insomma a verificare la possibilità per il Comune di costituirsi parte civile in eventuale procedimento penale o comunque di intraprendere un'azione legale per il risarcimento dei danni.

Il sindaco Sergio Tortarolo

Una decisione del tutto simile era stata adottata dal sindaco Tortarolo per difendere gli interessi del Comune nella vicenda del depuratore consortile di Zinola. Dice il sindaco: «L'amministrazione deve sapere in vista della prossima stagione scolastica, necessaria modifica del contratto calore che ha mostrato queste lacune». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Ecco perché i giovani abbandonano la scuola

Ho letto l'articolo «Record di respinti nel Savonese» e voglio emettere anche giudizio. Ottimo lavoro quello fatto dall'Ufficio pubblica istruzione del Comune, conta solo conoscere percentuali di bocciature e di abbandoni, occorre conoscerne pure i motivi.

Posso raccontare la storia dolorosa di mia figlia: l'anno scolastico 1990/91 frequentava il quarto anno sezione F dell'istituto tecnico commerciale «P. Boselli», rimandata a settembre in italiano (cinque), francese (cinque) e ragioneria (cinque). Durante tutta l'estate, dal 2 luglio al settembre, è andata a lezione quattro ore la settimana per essere preparata a settembre, con sacrificio suo e sforzo economico nostro per una spesa di milione. Respinta a settembre con italiano (sei), francese (quattro), ragioneria (tre).

Commento: è possibile che avendo studiato tutta l'estate abbia potuto dimenticare quello che sapeva a giugno? Ho saputo che il compito in classe di ragioneria è stato catastrofico per tutta la classe, ma l'unica che ha dovuto lasciare è stata mia figlia. Un professore della commissione ha fatto un esposto per il sistema di giudicare della commissione, e nulla è stato fatto e la è caduta nel nulla. Mia figlia per la delusione subita ha lasciato la scuola non avendo più alcuna fiducia negli insegnanti. Questo è un caso, ma quanti altri simili o peggiori ci sono?

Lettera firmata, Vado Ligure

Campochiesa, prima era un'oasi verde

Sono un indignato cittadino na- a Campochiesa e generazioni di Campochiesa. Leggendo un articolo sulla pagina della Riviera, mi sono chiesto perché ancora una volta il singolo ed onesto cittadino deve essere deriso e preso in giro dai potenti i quali, nonostante Tangentopoli, continuano ad abusa- del proprio potere.

Innanzitutto segnalo che l'obbrobrio che si sta costruendo è iniziato circa un anno fa. Che il cittadino scelga di vivere al fuori dei grandi e caotici centri abitati d'accordo, ma Campochiesa non era certo fra- zione dove costruire quegli scandali.

Mi chiedo come si possano in- i propri risparmi in case di quel tipo in una zona che, solo l'anno scorso, un'oasi di verde, mentre oggi il cemento selvaggio ha devastato ampie pinete secolari, e quello che più è grave quante ne verranno abbattute per consentire alcolate di cemento.

Paolo Bianchi, Campochiesa Albenga

Savona, è scomparsa l'erba dai giardini

I giardini piazza del Popolo sono stati rifatti di recente, con spesa miliardaria da parte del Comune. Ebbene, sono già ridotti a mal partito a di una colpevole trascuratezza dei responsabili. Le aiuole, inizialmente di un bel verde, ora spelacchiate, l'erba è seccata, il Comune non ha provveduto a seminarne di altra primavera.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefond (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefond 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: 690.
Cerisola: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

dalle 8,30 alle 20:
Delle Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, 650.473.
Sestiona, Paleocapo 147, 629.803.
È in appoggio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: *Moderna*, via Montenotte 103, tel.
Riccardi, via Piave 38, 850.802.
Valenti, via Guiliano 4, tel. 881.156.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrera*, corso 153, tel. 827.202.

: *Comunale*, via Vinci, 645.184.
Albenga: *Comunale*, piazza Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, 692.670.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Bermano, Diaz 2,
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono
di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono
Distretto di Arenzano: telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA MAGGIO

NATI. Michael Penta.

MORTI. Ettore Grenno, di 75 anni, residente a Savona in IV Novembre 3/3; i funerali svolgequesta mattina alle 10 nella dei Salesiani. Vittorio Pessano, 75 anni, residente a Sa- Italia 20/5; i funerali stati fissati per questa mattina 8,45 in Duomo. Margherita Rebagliati ved. Tosi, di 88 anni residente ad Albisola Superiore in Dei Siccardi 5/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La giunta comunale ha previsto una spesa milioni per il rifacimento dell'impianto illuminazione corso Tardy e Benech.

Altri interventi previsti prossimamente in via Stalingrado.

Varazze. Nell'ultima riunione il Consiglio comunale ha ratificato una delibera sull'istituzione di un nuovo corso polisettoriale all'istituto professionale regionale turistico alberghiero di Varazze.

Da quest'anno la scuola prepa- gli studenti a nuove discipline nel campo alberghiero.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Arrivano le stunt-car

«Roller cars» è il nome dello spettacolo in programma fino a domenica (ogni giorno spettacoli alle 16 e alle 21) sul piazzale dell'ex stazione Savona. Gli stuntmen distruggono auto e effettuano piroette e salti. [e. b.]

SAVONA

Le opere di Brusco e Ratti

Oggi alle 17 al Palazzo delle Azarie al Santuario si svolgerà l'inaugurazione delle opere di Ratti, Brusco e Bozzano restaurate dalla Sovrintendenza. Al Comune di Celle oggi alle 17,30 sarà presentato il libro «La Cellasca» di Silvio Domenico Volta. [e. b.]

ALBISOLA CAPO

Incontro con Elena Makarova

Stasera alle 21 teatro «Leonia» nel centro storico di Albisola Capo si terrà un incontro-dibattito la scrittrice russa Elena Makarova in occasione della pubblicazione del suo libro «Le erbe di Odessa». Il tema dell'incontro sarà «Due passi. Russia-Israele, un'unica nostalgia». [a. a.]

IL CASO

DIMISSIONARIO L'INTERO CONSIGLIO

Savona: è il possibile presidente, ora si torna alle urne per gli altri

Prima votazione, solo Di Nitto eletto nell'Ordine degli avvocati

SAVONA. Francesco Di Nitto sarà probabilmente il nuovo presidente dell'Ordine degli avvocati. Ieri i legali del foro di Savona gli hanno assegnato 95 preferenze su 149 votanti e, anche se spetterà al rinnovato Consiglio dell'Ordine, fra due settimane, eleggere formalmente il nuovo presidente, il successo decretato della votazione ha di fatto già consacrato l'avvocato Di Nitto. Le elezioni si erano rese necessarie dopo che il Consiglio dell'Ordine un mese fa si era dimesso.

Lo statuto prevede che per essere eletti nel Consiglio occorre [illegible] metà più uno dei voti disponibili e se nessuno raggiunge il «quorum» si ricorre ad un secondo turno. L'avvocato Di Nitto invece è stato eletto alla prima tornata e ora alla prossima votazione si dovranno eleggere gli altri 8 membri del Consiglio dell'Ordine. «Nell'ambito del Consiglio - spiega l'avvocato Piero Candia - dovrà essere eletto il presidente. In teoria i membri potrebbero anche nominare una persona diversa dall'avvocato Di Nitto».

Il successo ottenuto da Di Nitto è stato di tali proporzioni che difficilmente il Consiglio potrà ignorare l'indicazione della base. «L'avvocato Di Nitto ha ottenuto un risultato di vaste proporzioni - afferma Carlo Bertolotto. - Ora attendiamo l'elezione del Consiglio ma l'indicazione è chiara». Della stessa opinione il collega Fausto Mazzitelli: «Di Nitto ha ottenuto moltissime preferenze ed è stato eletto al primo turno. Un fatto estremamente raro e quindi significativo della precisa volontà del foro savonese».

L'avvocato Di Nitto, 58 anni, da 33 iscritto all'albo di Savona, per il momento si schermisce: «Non vi è nulla di deciso. L'elezione è una prerogativa del Consiglio». Di Nitto subentrerà a Nanni Russo che si era dimesso un mese fa assieme a tutto il Consiglio dopo un'assemblea a porte chiuse in cui gli avvocati avevano discusso a fondo i problemi di Palazzo di giustizia e, in particolare, della sezione civile del Tribunale. Gli avvocati non avevano condiviso la linea ritenuta troppo morbida del presidente Russo nei confronti della magistratura. Di qui la stesura di un ordine del giorno critico sul funzionamento degli automatismi che

L'avvocato Francesco Di Nitto

garantiscono lo svolgimento delle udienze civili a Palazzo Sisto. Del resto, non è un mistero per nessuno che a Savona le cause civili durano vent'anni. Il presidente Russo e il Consiglio dell'Ordine, però, sentendosi sconfessati dall'assemblea degli avvocati, hanno deciso di dimettersi in blocco.

«Un evento eccezionale - commenta il futuro presidente Francesco Di Nitto. - Non mi ricordo che nell'Ordine di Savona sia mai accaduto nulla di simile. Del resto, un tempo i presidenti restavano in carica quasi a vita, oggi si cambia ogni mandato». Francesco Di Nitto potrà restare in carica solo 6 mesi. La normativa dell'Ordine prevede che il Consiglio resti in carica 1° gennaio e il 31 dicembre di due anni dopo l'elezione e che in caso di sostituzione il nuovo Consiglio non possa restare in carica oltre il mandato residuo dell'organo dimissionario. In questo caso il 31 dicembre 1993. Ma nulla vieta la rielezione. Tra gli avvocati che hanno ottenuto più consensi, pur non raggiungendo il quorum di 75 voti, ci sono Angela Accamo, Fausto Mazzitelli, Attilio Bonifacino, Giancarlo Salomone e il presidente uscente Nanni Russo.

Ermanno Branca

Il tribunale di Savona: una polemica tra avvocati e giudici al centro della crisi

Era uno scherzo

Falso Sos per la Cri di Varazze

VARAZZE. Una telefonata nella notte per segnalare che in porto c'era una persona che stava male. I militi della Croce rossa sono partiti a sirene spiegate, ma quando sono arrivati sul posto, non c'era nessuno.

E' stato uno scherzo di cattivo gusto a mettere in allarme la notte scorsa i volontari della Croce rossa di Varazze, che hanno guardato negli angoli più bui del porto, vicino all'acqua e sul molo, per cercare di trovare la persona che, dalla telefonata ricevuta, sembrava fosse in fin di vita.

Il falso allarme è stato quindi segnalato ai carabinieri che nella notte hanno dato corso alle indagini per accertare chi potesse essere l'esecutore dello scherzo.

Dalle testimonianze dei volontari, sembrava che la telefonata fosse stata fatta da una cabina telefonica.

Dopo un breve giro di pattuglia i carabinieri avrebbero individuato un uomo sulla cui identità mantengono il più stretto riserbo. **[a. z.]**

Poche vocazioni

I gesuiti lasciano Savona

SAVONA. Il primo di giugno i padri «gesuiti» lasceranno l'Oratorio di Santa Caterina di via Guidobono. Il commiato alla diocesi avverrà lunedì con una Messa solenne in S. Caterina alle 18 concelebrata dal vescovo diocesano Dante Lafranconi.

La carenza di vocazioni è il motivo per cui lasceranno Savona. I gesuiti hanno fatto molto per la città. Grazie a padre Cocchi, nel 1906 era stata fondata la colonia estiva di Garessio. In tutti questi anni era sempre stata gestita dai discepoli della Compagnia di Gesù. Poche persone sono al corrente che questa è un'opera diocesana. E con la partenza degli ultimi gesuiti la diocesi ne ha assunto l'amministrazione e la conduzione.

Il vescovo Dante Lafranconi ha nominato responsabile della colonia «Padre Cocchi» don Nello Giraudo, parroco di Feglino, mentre le suore della Neve, che avevano sempre collaborato, continueranno nell'assistenza e all'animazione dei bambini. **[r. p.]**

Lungo interrogatorio per l'imprenditore savonese

Scandalo dell'Irpinia scarcerato Rebagliati

SAVONA. Bartolomeo Rebagliati, 55 anni, l'imprenditore savonese arrestato martedì scorso con l'accusa di indebita erogazione dei contributi e false fatturazioni nell'ambito dell'inchiesta della magistratura campana sulla ricostruzione nelle zone terremotate nell'Irpinia, è tornato in libertà. Ieri sera, al termine di un interrogatorio durato più di dieci ore, i giudici di Avellino hanno deciso la sua scarcerazione revocando l'ordine di custodia cautelare.

Rebagliati, che è difeso dall'avvocato Massimo Boggio di Genova, stando a quanto trapelato, sarebbe riuscito a chiarire la sua posizione dimostrando che l'impresa di Legino di cui è titolare con la moglie, Alda Dall'Aglio, si è limitata soltanto all'installazione degli impianti elettrici e alla loro manutenzione per conto della Esi-sud, la ditta coinvolta a sua volta nell'inchiesta per la costruzione di un capannone a Lioni (Avellino).

L'imprenditore savonese è entrato nell'ufficio del pubblico ministero poco dopo le 9. Nel pomeriggio è stato poi sentito dal giudice delle indagini preliminari. I magistrati hanno anche interrogato a lungo la moglie, Alda Dall'Aglio, per anni presidente dell'associazione piccole e medie imprese. La donna ha scagionato il marito: «Non voleva fare questa operazione - ha detto - e ha lasciato che la portassi avanti io. Il nostro compito era solo quello di coordinare gli operai nell'installazione degli impianti e garantire l'assistenza tecnica. Ma non abbiamo avuto a che fare con la conduzione dell'operazione. I lavori ci hanno fruttato poco più di quasi milioni. Non abbiamo mai maggiorato fatture». **[c. v.]**

Vado Ligure: aperta un'inchiesta, presto interrogatori dopo l'indagine della polizia stradale

Misterioso inquinamento scoperto a Vado

Una falla nella fognatura collegata al depuratore di Zinola?

VADO LIGURE. Gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria della stradale stanno indagando su un caso di inquinamento che interessa il rio Motugno, a Vado Ligure. I primi esami sui campioni d'acqua prelevati dal torrente avrebbero, infatti, accertato la presenza di batteri superiori ai limiti di tollerabilità previsti dalla legge. La polizia ha inviato un rapporto al sostituto procuratore presso la pretura, Emilio Gatti, che ha già aperto un'inchiesta e nelle prossime settimane [illegible] gli interrogatori. Pare che all'origine dell'inquinamento vi sia una perdita nella conduttura fognaria collegata al depuratore consortile di Zinola.

L'indagine della polizia stradale s'è iniziata la scorsa settimana. «Tutto è nato quasi per caso - hanno spiegato ieri mattina al comando di corso Ricci -. Una pattuglia, che era impegnata in un servizio di vigilanza nella zona di Vado, si è accorta che in alcuni punti di via Trieste l'asfalto era insolitamente bagnato. E attraverso il controllo di alcuni tombini è venuto alla luce l'inquinamento, che interessa soprattutto la foce del torrente fino a un tratto di mare a cinquanta metri dalla costa».

Secondo i primi accertamenti la perdita di liquami fognatizi, che a quanto pare durava da mesi, sarebbe stata provocata da una falla, già riparata negli anni scorsi dal Comune. «Ma gli interventi - concludono alla polizia stradale - si sono rivelati inefficaci e migliaia di batteri sono finiti nel torrente». L'inchiesta della magistratura dovrà ora cercare di chiarire se vi sono responsabilità penali. **[c. v]**

L'inquinamento del Motugno interessa soprattutto la foce del torrente

Bianchi coinvolto per piazza della Vittoria

Tangenti, manette al segretario pli

GENOVA. C'è un nuovo arresto eccellente nelle inchieste dei magistrati del pool genovese di Mani Pulite.

E' quello di Mario Bianchi, segretario provinciale del pli, finito in manette ieri mattina all'alba per l'«affaire» del maxisillo incompiuto di piazza della Vittoria. Il richiedere l'arresto, firmato dal gip Franca Oliva, è stato il sostituto procuratore della Repubblica Franco Cozzi, lo stesso magistrato che aveva mandato in carcere per la stessa vicenda anche l'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando e l'imprenditore Andrea Romanengo vicepresidente della «Sistema Parcheggi», la società concessionaria del parcheggio sotterraneo.

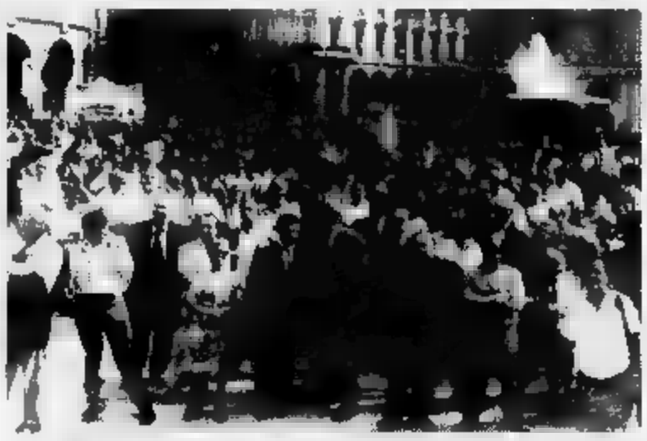
Mentre per Burlando e Romanengo l'accusa è stata di abuso d'ufficio, per Bianchi le ipotesi di reato sono di estorsione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Poiché l'interrogatorio di ieri pomeriggio dell'esponente liberale, difeso dall'avvocato Pasquale Tonani, è stato «secretato» con un apposito decreto da parte di Cozzi, non è possibile riferire a quanto ammonterebbe la presunta estorsione. A quanto sembra, però, vi sarebbe una netta differenziazione fra la vicenda Burlando e quella di Mario Bianchi. La più rilevante riguarda il periodo a cui si riferisce l'accusa e che risale fino alla giunta presieduta da Cesare Campart, nel '90, quando il Comune approntò un piano parcheggi, mai realizzato.

Sul fronte di Tangentanes c'è da registrare l'interrogatorio, avvenuto a Roma da parte del sostituto procuratore di Genova Francesca Nanni, dell'anziano ex senatore pli Francesco Perri. Quand'era presidente della Carena sarebbe stato costretto a versare una tangente di 50 milioni all'ex direttore dell'Anas Antonio Crespo, accusato anch'egli di concussione, per la realizzazione di una strada in Valtrebbia. Perri ha detto di non ricordare quell'episodio, e Crespo lo nega con forza. Un secondo indagato di concussione, Guglielmo Fabbri, ex direttore compartimentale dell'Anas ligure, avrebbe invece ammesso l'episodio. Perri, inoltre, è stato indagato per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Mario Bianchi, segretario del pli

Messaggio del commissario ai famigliari delle vittime di Firenze

Genova, seimila in strada per dire «no» alle stragi



La manifestazione in piazza De Ferrari

GENOVA. Pochi striscioni e tanta gente comune in piazza per dire no alla strategia della tensione. Erano in seimila ieri pomeriggio in piazza De Ferrari. C'erano anche le ambulanze di tutte le pubbliche assistenze. E' stata una manifestazione composta, caratterizzata dalla quasi totale assenza dei partiti.

La giornata di protesta, indetta dalle confederazioni sindacali dopo la strage di Firenze in cui hanno perso la vita cinque persone, s'era iniziata con una modestissima adesione allo sciopero nelle ultime due ore di ogni turno. L'Associazione dei commercianti Ascom della provincia di Genova era stata tra le prime organizzazioni di categoria a prendere posizione. Una nota invitava ad abbassare le saracinesche dalle 11 alle 12. Ma c'è chi ha deciso di tenere il negozio chiuso tutta la mattinata.

Ieri mattina il commissario governativo Vittorio Stelo ha inviato un proprio messaggio all'amministrazione comunale di Firenze. E legge nel comunicato: «Il commissario Vittorio Stelo, a nome della città di Genova, esprime la più commossa partecipazione al dolore che ha colpito le famiglie delle vittime dell'attentato». E prosegue: «L'oggettiva difficoltà del momento esige unità di intenti, forza morale, costante impegno, assidua attenzione».

Il commissario ha inoltre precisato che ha chiesto e ottenuto dalle forze dell'ordine l'intensificazione delle misure di vigilanza in città. **[p. c.]**

LE REAZIONI A SAVONA

Manifestazione in piazza

A Savona i lavoratori e i politici sono scesi in piazza per manifestare il loro sdegno dopo l'autobomba di Firenze. Erano più di 200 l'altra sera in piazza Sisto IV e c'erano anche intere famiglie. Il sindaco Sergio Tortarolo ha commentato: «Si tratta di un colpo di coda del vecchio sistema politico che non vuole rassegnarsi al cambiamento». Renzo Brunetti, repubblicano, assessore alla Cultura, ha detto: «La mia opinione è che l'attentato sia opera dei servizi segreti deviati da una parte della classe politica». Anche i sindacati hanno preso posizione. Ieri gli sportelli dell'anagrafe sono rimasti chiusi, in segno di astensione, dalle 11 alle 13. In serata un comunicato della Confintesa, l'organismo che raggruppa le associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani, ha duramente condannato la strage: «Gli ultimi, terribili colpi di coda del mostro che sta morendo non riusciranno a fermare il rinnovamento. Il mondo del lavoro reagirà con fermezza». **[p. p.]**

CINEMA SANREMESE SANREMO

Aria condizionata - Dolby Stereo - tel. 507070

FESTA DEL CINEMA
«I SUCCESSI DELL'ANNO»
Da venerdì 28 maggio a mercoledì 9 giugno

Venerdì	Luna [illegible]
Sabato e Domenica	Sommersby
Lunedì 31	La moglie del soldato
Martedì 1/6	Amore per sempre
Mercoledì 2	Alive - Sopravvissuti
Giovedì	[illegible] d'onore
Venerdì 4	Un cuore in inverno
Sabato 5	Eroe per caso
Domenica 6	La Bella e la bestia
Lunedì 7	Pomodori verdi fritti
Martedì 8	Guardia del corpo
Mercoledì 9	Basic Instinct

PROMOZIONE CINEMA L. 6.000

GRANDE ALBERGO DI SANREMO
ricerca
PORTIERE DI NOTTE
con buona conoscenza inglese, tedesco, francese
Disponibilità all'uso computer
Inviare curriculum a: posta
C.I. N° [illegible] CENTRO

ORGANIZZAZIONE SERVIZI
assume personale 25/45enne automunito per lavoro controllo tratti autostradali zone Casale Monferrato - Alessandria - Ovada - Arenzano - Masone - Genova nato e residente in dette località.
Scrivere referenziando urgentemente
[illegible] post. 108 - 43039 SALSO[illegible]RE
Oppure telefonare ore ufficio 9-12 - 15-18 n. [illegible]

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA
LOCALE N. 6 - BORMIDE
Avviso di gara
Questa Usl bandisce gara a licitazione privata per l'affidamento della fornitura di un «Sistema automatico in piena luce per trattamento pellicole radiografiche» per il servizio radiologia. L'importo presunto dell'appalto è di L. 120.000.000. - Iva compresa - circa.
Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire a questa Usl entro il data del 12/06/93 ore 12.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Provveditorato di questa Usl (tel. 019/500.94.20).
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Giorgio Scotto

A giugno l'esordio della Lega Nord

Elezioni, 3 liste in lizza a Tovo

TOVO SAN GIACOMO. Tre liste in campo per il rinnovo del consiglio comunale di Tovo San Giacomo. Per la prima volta, i cittadini sceglieranno direttamente il loro sindaco. Le previsioni della vigilia molto incerte anche gli schieramenti si presentano tre poi ben distinte.

Massimo Boragno, sindaco uscente, guida la lista civica dell'amministrazione di centro che da anni è alla guida della giunta.

Luigi Barlocco, con la lista di giovani «Insieme per il Paese» vuol invece rappresentare il «volto nuovo di Tovo». Terzo gruppo in campo, la Lega Nord di Bossi che ha scelto candidato sindaco Gilberto Costanza, ex consigliere comunale Loano. Ufficialmente, dei partiti tradizionali solo la Lega è presente questa consultazione.

Per la prima volta non è candidato Eligio Accame (dc), per 22 anni primo cittadino. Accame si è dimesso dopo che è stato coinvolto nell'inchiesta sui rifiuti. L'ex sindaco, finito anche carcere lo scorso anno, ha sempre respinto le accuse. Al suo posto da un paio di anni è diventato sindaco Massimo Boragno.

Queste le liste. «Insieme per il paese» ha candidato a sindaco Luigi Barlocco. Gli altri candidati sono Pier Luca Aicardi, agrotecnico (26 anni), Gabriella Bergallo, studentessa universitaria (20), Pietro Casti, medico (29), Tiziano Dondo, operaio (30), Carletto Fantoni, rappresentante (61), Gino Folco, agricoltore (60), Maurizio Paradisi, bancario (37), Eleonora Perotti, impiegata (30), Matteo Pellegrino, tecnico FS (51), Luigino Ricci, agricoltore (53), Marina Roncati, impiegata (34), Roberta Vassallo, impiegata (25).

Questa la lista della maggioranza uscente con Massimo Boragno (27 anni), capofila: Alda Aicardi Tassisto (41) infermiera, Stefania Avagnina (26) esercente, Maria Pia Franchello (36) casalinga, Claudio Gallo (39) assistente sociale, Giulio Grasso (40) elettrotecnico, Luigi Menara (41) massiofisioterapista, Luigi Pastorino (49) agricoltore, Massimo Rossi (33) agente di commercio, Antonella Scasso Moretti (34) casalinga, Giovanni Scetta (45) geometra, Vittorio Sciutto (51) pensionato, Lorenzo Vignone (33), dipendente comunale.

Questi i candidati della Lega Nord, guidati Gilberto Costanza: Giacomo Accame (65) pensionato, Alessandro Armini (19) studente, Antonio Bava (48) infermiere, Sandra Conte Maritano (46) casalinga, Sergio Deandreis (32) pescatore, Giovanni Emilio Faccini (34) operaio, Giancarlo Fantini (55) pensionato, Maria Mozzetta Costantini (50) commerciante, Giuseppina Negro (33) impiegata, Giuseppe Ragusa (48) autista, Stefania Saule (28) impiegata, Giancarlo Volpi (32) artigiano. I consiglieri da eleggere a Tovo sono 12, oltre al sindaco.

[a. r.]

Luigi Barlocco, anni, funzionario comunale guida lista «Insieme per il paese» E' alla prima esperienza politica

Massimo Boragno, 27 anni, sindaco, guida la lista civica dell'attuale maggioranza E' responsabile della comunità «Il Gabbiano»

Costanza, capolista della Lega Nord, sposato, è responsabile Centro elaborazione dati Comune di Loano

Dura denuncia del professor Spotorno sullo stato di abbandono dell'ospedale Ruffini di Finale

«La fiera delle occasioni perdute»

Il primario, vicepresidente del Consiglio regionale, attacca i partiti per i ritardi nell'affrontare annoso problema
I progetti di riconversione furono bocciati. E al Santa Corona mancano gli spazi: 6500 pazienti in lista d'attesa

FINALE L. «Com'è bello piangere sul latte versato dopo essere stati a guardare mentre usciva dalla pentola. Da giorni alcuni partiti politici propongono incontri e fanno proteste per il destino dell'ex ospedale Ruffini inutilizzato da tempo. Negli anni passati non hanno però fatto nulla per modificare il suo destino, già segnato da tempo, ancor prima che nascessero partiti la Lega Nord». Lorenzo Spotorno, primario di chirurgia protesica Santa Corona (nel reparto si effettuano interventi su pazienti provenienti da tutta Italia) interviene nella polemica sul mancato utilizzo dell'ospedale di Finale sollevata, ieri pomeriggio, nel corso di una manifestazione pubblica del pds.

Spotorno rende noti dati che guinnes dei primati. Nel suo reparto, dove si effettuano interventi protese all'anca o agli arti inferiori, e in reumatologia, la lista d'attesa arrivata a quota 6.500 interventi. Ci pazienti che dovranno aspettare almeno anni per operati.

Dice Spotorno: «Intorno all'80, nell'atto di formazione delle Usl, la mia divisione era stata trasferita al Ruffini. In quel periodo non avevo nessun incarico politico (Spotorno è consigliere regionale psi dall'89) e quindi "sospetto". Questo trasferimento da Pietra a Finale era basato sull'ipotesi di formare un grande centro, di nazionale, che poteva già allora contare su lunghe liste d'attesa, con uno stretto collegamento con il Dipartimento d'emergenza. Nell'82 era stato proposto di un pubblico che potesse trattare circa 3500 pazienti all'anno con un indotto occupazionale di almeno 200 persone uno turistico 90 mila presenze annue. La proposta ha peregrinato tra l'amministrazione cittadina ed altri centri politici senza alcuna risposta. Il solo interessamento favorevole c'è stato da parte presidente dei commercianti Zanobbio».

Il professor Lorenzo Spotorno

Prosegue Spotorno: «Un tentativo ulteriore è stato da me fatto proponendo ospedale-azienda, pubblico-privato, negli anni scorsi. La risposta violenta della Lega è stata "Spotorno giù le mani dall'ospedale" non mettendo nemmeno in risalto il fatto dell'appartenenza dell'ospedale alla sfera pubblica e l'indotto in termini di servizi e presenze turistiche». Conclude il primario: «Ora a cose definite si piange dopo essere stati a guardare. Il risultato è che il Ruffini è vuoto e le divisioni di protesi e reumatologia "scoppiano". Avrebbe potuto essere una azienda sana prodotto vendibile e utile. In omaggio alla verità va ricordato che la scelta realizzare al Ruffini una Residenza sanitaria per anziani è stata da me proposta e sostenuta dall'avvocato Rosario Bellasio della giunta regionale».

Ieri il pds ha lamentato, anche con una petizione, i ritardi della Regione circa l'Rsa previsto Finale. La Lega invece era intervenuta per ricordare che «da due anni si batteva contro "vuoto" dell'ospedale». Il neo consigliere dc, Maura Tassara, sposta il problema in chiave politica. Dice: «L'iniziativa autopds inutile, retta verso gli alleati di giunta (dc) ed ha scopi elettorali. Per questo farò una interpellanza al sindaco per provocare la discussione in Consiglio».

Augusto

NOTIZIE FLASH

LAIGUEGLIA

Comune, la giunta ha superato crisi

Evitata la crisi comunale. Malgrado disimpegno dall'attuale maggioranza della (che, abbandonata da 3 consiglieri dallo stesso sindaco, rimasta con il solo capogruppo), il sindaco Gerolamo Maglione è saldo capo di una maggioranza uscita dalla urne nel . Il consiglio, per venerdì 4 giugno, non dovrebbe quindi riservare sorprese. [r. sr.]

FINALE L.

Pronti i finanziamenti per restaurare Castelfranco

La fortezza di Castelfranco a Finale sarà recuperata. Lunedì sera, il Consiglio comunale dovrà approvare il finanziamento (370 milioni) dell'opera. discussione anche progetto per box interrati in via Piemonte numerose istanze presentate dalle opposizioni (pli, pri, verdi e indipendenti). [a. r.]

LOANO

Franco presidente dell'Ascom

Franco Giubellini, titolare di un negozio di calzature, è stato riconfermato, l'altra sera, alla presidenza dell'associazione commercianti di Loano. Nelle scorse settimane si rinnovati anche i vertici dell'Ascom di Finale Ligure. Gi Carlo Marco ha preso il posto di Aldo Zanobbio. [a. r.]

ALASSIO

Venti giornalisti svizzeri «giudicano» la Riviera

Sono arrivati ieri sera i venti giornalisti svizzeri del settore turistico (dal «Corriere del Ticino» alla «Tribune de Gèneve», da «Le Matin» di Losanna alla «Radio Svizzera Italiana») in visita ad Alassio, ospitati dal gruppo alberghi di Alassio Tourist Pool. Lo scopo dell'iniziativa, che concluderà domani sera, è quella di illustrare ai rappresentanti della stampa elvetica le potenzialità turistiche di Alassio. [r. sr.]

Albenga: allontanate col foglio di via una ventina di ragazze

Controlli antiprostituzione «assediato» il centro storico

CERIALE. Il centro storico di Albenga controllato palmo a palmo, verifiche in locali pubblici, identificazione e fogli per una ventina di prostitute e travestiti sono il risultato di un'operazione coordinata tra questura e carabinieri in Riviera.

Il pattuglione si è iniziato attorno alle 22 nel centro storico, da tempo nel mirino degli inquirenti. Agenti carabinieri hanno bloccato le porte di accesso al centro medioevale e, mentre un gruppo di poliziotti setacciave vicoli e piazzette, altri uomini controllavano i bar aperti.

In particolare l'operazione si è concentrata nella zona di Porta Molino dove, ormai da diversi mesi, riuniscono decine di nordafricani. spesso, per le troppe birre bevute per svariati motivi, si scatenano liti e risse. Un tunisino stato denunciato a piede libero per il porto abusivo un coltello, due marocchini, invece, stati segnalati perché in stato di ubriachezza.

Dopo l'operazione nel centro antico le auto delle forze dell'ordine sono spostate sull'Aurelia, sul lungo rettilineo che unisce Albenga Ceriale. Una ventina tra prostitute e travestiti sono state fermate e portate in caserma. La maggior parte delle persone identificate sono di origine straniera, per la maggior parte nigeriane e dei paesi dell'Est europeo.

Per diverse di loro, non in regola con i permessi di soggiorno, è scattato il provvedimento espulsione. Operazioni contro prostituzione e la microcriminalità previste anche per le prossime settimane.

[s. p.]

ALASSIO

Suicida a ventidue anni

Colto da una crisi depressiva cui soffriva da quando, tre anni fa, gli era morta la madre, un muratore si tolto la vita impiccandosi. Protagonista del tragico fatto Roberto Carchero, 22 anni, residente padre, venditore ambulante di pesce, in via Leonardo da Vinci (la via Aurelia nel tratto centrale di Alassio). Il fatto è avvenuto nella di giovedì sul pianerottolo dell'abitazione del giovane che è uscito di mettendo in la decisione che doveva già stata presa da tempo. Il cadavere è stato trovato da due ragazze che abitavano nello palazzo mentre stavano recandosi allenarsi pallavolo. Il primo a intervenire, quando ormai non c'era più nulla da fare, è stato il padre del suicida. Della famiglia Carchero fa parte anche un altro fratello che si è sposato vive a Finale. Roberto ha usato per togliersi la vita un laccio formato da una cordicella nylon. [r. sr.]

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/91

SABATO VINCENTE CON "TUTTO & TV", SETTIMANA FORTUNATA CON "LA STAMPA".

Occhio ai numeri pubblicati sulla copertina della vostra copia di "Tutto & TV": potrebbero essere quelli vincenti. Per scoprirlo, non perdetevi oggi in televisione o domani su "La Stampa" i risultati delle estrazioni del Lotto.

Se avete vinto, complimenti! In caso contrario, niente paura: ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, troverete su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana.

Vi basterà fare attenzione ai numeri che "La Stampa" pubblicherà in quei giorni: se coincideranno con i numeri stampati sulla vostra copia di "Tutto & TV", oppure con gli ultimi 5 numeri della vostra carta d'identità o, ancora, con i tre numeri finali e il numero del simbolo di una bolletta del Lotto giocata da voi, potrete vincere ricchi premi da 500.000 a 50.000.000 di lire.

Buona fortuna a tutti.

RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l'avvenuta vincita del sabato, telefonare entro le ore 13 della domenica al seguente numero verde: 167-011654. Il giorno dopo, i vincitori dovranno inviare a Tutto TV, Corso Inghilterra 49 bis - 10138 Torino, una raccomandata contenente il coupon vincente, il cognome, il nome, l'indirizzo e il proprio numero di telefono. Entro 10 giorni dall'estrazione del Lotto che ha determinato la vincita, l'Editrice "La Stampa" provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il montepremi della settimana successiva.

LA STAMPA

IN CASO DI PIÙ VINCITORI PER OGNI SINGOLO PREMIO LA VINCITA SARÀ DIVISA IN PARTI

FINALE L.

E' già emergenza

Stop del sindaco agli autocarri dei rifiuti

MAGLIOLO. Questa mattina, per motivi di della viabilità, comune di Magliolo ha interdetto al traffico degli automezzi di peso superiore a 50 quintali la strada accesso alla discarica comprensoriale. Con la decisione si impedisce di fatto l'accesso a molti degli tomezzi della nettezza urbana dei 35 comuni che scaricano in quella Persistendo il divieto, i servizi di raccolta smaltimento di numerose cittadine della costa entreranno in crisi. Gli assessori interessati stanno tentando di superare questa situazione crisi, la carenza personale e di mezzi dei servizi nettezza urbana non consente soluzioni ripiego.

Il provvedimento impedisce di fatto l'uso della discarica, poiché non è pensabile che i rifiuti possano essere portati automezzi che pesano meno 50 quintali. [r. sr.]

FINALE L.

Polemica in Consiglio

«Non vogliamo la comunità per i drogati»

FINALE. «Il Consiglio deve ritirare il parere favorevole che ha espresso circa la realizzazione di comunità terapeutica per il recupero tossicodipendenti nella canonica di Calvisio». E' la sintesi della mozione che l'ex assessore ai lavori pubblici, Luca Vecchiato, ha presentato in Comune. La mozione sarà discussa lunedì dal consiglio comunale. L'istituzione di comunità ha provocato pesanti reazioni parte dei cittadini di Calvisio. Una petizione contro questo progetto è già stata presentata al sindaco Piero Cassullo. «Il luogo prescelto, in mezzo alle case, non è idoneo», sostengono gli abitanti. Di parere contrario i responsabili della «Caritas» che intendono realizzare l'intervento. In Consiglio tutte le forze politiche, escluso Vecchiato e repubblicano Giuseppe Chillemi, invece espresso voto favorevole. [a. r.]

ALBENGA

Ma la giunta è divisa

Il Comune blocca la ristrutturazione dell'acquedotto

ALBENGA. I lavori per la ristrutturazione dell'acquedotto Aiga fermi. Una sospensione decisa dall'amministrazione comunale dopo le polemiche dei giorni scorsi all'interno della giunta. «Aspettiamo di decidere definitivamente il futuro dell'ex acquedotto», spiega sindaco Mariangelo Vio. E aggiunge: «Nell'attesa di stabilire cose si è deciso di bloccare i lavori». La ristrutturazione dell'acquedotto ha provocato spaccatura nella dc. Da parte l'assessore Alessandro Marengo spinge per accelerare i lavori, dall'altra il vicesindaco Peppino Pelosi teme che l'acquedotto, volta ristrutturato, serva per dare acque a Loano ad altri cenni limitrofi senza beneficio. Sui lavori è stata aperta un'inchiesta dei Vigili urbani che consegneranno nei prossimi giorni alla magistratura l'esito dell'indagine. [s. p.]

Grazie alle segnalazioni

Ritrovato ieri il ragazzo di Firenze

Andrea Alderighi 20 anni, il ragazzo Firenze sparito da casa, ritrovato a Bordighera

BORDIGHERA. Grazie alla segnalazione di alcuni lettori de «La Stampa», è stato trovato ieri Andrea Alderighi, il giovane fiorentino scomparso da il 16 aprile scorso. Non appena ricevuta la telefonata, Adriana Roberto, genitori ragazzo che compirà 20 5 giugno, sono partiti per Bordighera hanno riabbracciato figlio che andato via casa. La presenza del giovane in Liguria era suggerita alla famiglia da un sacerdote sensitivo di Firenze. [a. z.]

Il Comune intende sfruttare parte delle [illegible] per lo sviluppo urbanistico

Sull'ex Savam la nuova Altare

Insediamenti residenziali a fianco di quelli produttivi. Il sindaco: «Abbiamo bisogno dell'aiuto dei privati». Un progetto ambizioso che conta sul contributo della Regione

ALTARE. L'ex area Savam non soltanto sede di nuovi insediamenti produttivi e di una sala polivalente, ma anche [illegible] di edilizia residenziale. Se ne è parlato durante un incontro tra l'amministrazione comunale [illegible] un esperto nell'ambito del programma per [illegible] recupero del centro storico. [illegible] progetto ambizioso, [illegible] in fase di studio, nel quale il sindaco, Olga Beltrame, ripone grandi speranze: «Un'iniziativa che, per [illegible] realizzata, ha necessariamente bisogno dei privati».

Il progetto, [illegible] cui il Comune elaborerà il piano [illegible] spesa di cica 30 milioni, verrebbe finanziato con fondi regionali. Da metà giugno, gli immobili di proprietà della Savam, azienda dichiarata fallita dal tribunale di Savona nel dicembre dello scorso anno, [illegible] messi all'asta. «Gli eventuali acquirenti potrebbero usufruire [illegible] scopo residenziale dei fondi della Regione, così [illegible] potranno usufruirne quelli di altre importanti strutture, [illegible] Villa Bordoni o l'area di fronte alla vetreria», spiega [illegible] sindaco. E aggiunge: «Analogo discorso vale per i proprietari [illegible] appartamenti del centro storico». Insomma, il rilancio di quello che un tempo è stato il [illegible] pulsante del paese è [illegible] legato alla disponibilità dei proprietari di immobili. «Proprietari che potranno contare sul piano particolareggiato redatto dal Comune e [illegible] finanziamenti, previsti dalla legge, che possono raggiungere un massimo [illegible] 30 milioni per ogni appartamento», prosegue la Beltrame. Delle opere pubbliche - illuminazione, pavimentazione, arredi urbani e parcheggi - se ne occuperà invece l'amministrazione comunale.

Altare progetta di sfruttare [illegible] massimo le aree dis[illegible] della vetreria ex Savam

«Torneremo [illegible] discutere del progetto insieme con gli amministratori, cui seguirà una [illegible] di assemblee pubbliche», annuncia il sindaco. «Se riusciremo a realizzalo, ritengo che per Altare possa finalmente aprirsi un capitolo nuovo, importante. In paese, infatti, non esistono grandi aree da destinare all'edilizia residenziale e poi l'aumento degli oneri di urbanizzazione [illegible] fatto desistere molti dal costruirsi una nuova casa», [illegible] ancora Olga Beltrame. «Se avremo la disponibilità dei privati i tempi [illegible] non saranno lunghi. Ogni proprietario che aderirà [illegible] progetto avrà poi tempo 10 anni per portare a termine gli interventi».

Altare, attanagliata ormai da mesi dai problemi dell'alluvione [illegible] fine settembre, guarda avanti. Il progetto [illegible] affincherà [illegible] programmi di ricostruzione. E anche di questo argomento, che tente polemiche ha sollevato in questi otto mesi, [illegible] è discusso durante l'incontro dell'altra [illegible]. Ma non è tutto. No[illegible] [illegible] difficoltà legate [illegible] ritardi nell'elargizione dei fondi per l'alluvione, più volte denunciati dal sindaco - non ultimo l'appello al prefetto di Savona, Mario [illegible] Corte e i continui solleciti alla Regione - l'amministazione comunale, accanto al progetto di rilancio del centro storico, lunedì prossimo alle 20,30, nella biblioteca musicale, incontrerà i gruppi e le associazioni culturali, sportive [illegible] ambientaliste del paese per elaborare, insieme, il programma [illegible] tradizionali festeggiamenti estivi.

«Un'assemblea - [illegible] la Beltrame - per stimolare [illegible] confronto fra tutti i cittadini per capire meglio quale "estate" possa [illegible] più utile per Altare». Fra i programmi di cui si discuterà dopodomani, la mostra dell'Isvav «Il vetro nell'arte: pasta vitrea magica materia per artisti» che l'istituto si è aggiudicata in esclusiva e che verrà presentata per la prima volta in Italia.

[illegible] Barlocco

Proteste [illegible] Cairo

Altri disagi per i lavori in via Roma

CAIRO M. Gli [illegible] per la [illegible] opera delle nuove tubazioni delle fognature nel centro storico [illegible] dovranno essere riaperti più volte prima di vedere completati i lavori con la realizzazione della [illegible] pavimentazione [illegible] porfido. Per il momento, [illegible] volta completata la posa [illegible] tratto di tubazioni, si provvede a riempire [illegible] lo scavo. Appena possibile si dovrà rimuovere il materiale, per consentire il passaggio dei cavi dell'Enel [illegible] delle [illegible] condutture dell'acquedotto.

La notizia ha destato non poche perplessità tra numerosi commercianti del quartiere e i residenti. Era convinzione comune che negli scavi, una volta aperti, sarebbero state posizionate tutte le condutture e i cavi elettrici, per eliminare al più presto possibile il disagio conseguente la presenza dei cantieri in [illegible] Roma e nei vicoli. In caso di pioggia, improbabile per il periodo estivo ma sempre possibile, la viabilità risulterebbe estremamente difficile e scomoda.

Spiega un tecnico dell'impresa che [illegible] effettuando i lavori nella [illegible] della centralissima via Roma: [illegible] tempi tecnici [illegible] ridotti al minimo. Il fastidio per gli scavi ripetuti è reale, ma del resto bisogna calcolare che la messa in [illegible] di più tubazioni contemporaneamente avrebbe [illegible] [illegible] comporto [illegible] periodo maggiore [illegible] attività del cantiere». [e. m.]

C'è un'inchiesta

Una multa inguaia Ginocchio

L'imprenditore [illegible] Ginocchio sarebbe [illegible] inchiesta per corruzione in quanto, secondo la denuncia, avrebbe [illegible] [illegible] corrompere un brigadiere dei carabinieri

[illegible] [illegible] Rinaldo Ginocchio, 55 anni, titolare della Liguria Gas di Cairo e uno degli imprenditori più noti della Val Bormida risulterebbe indiziato del reato di istigazione alla corruzione. Un'inchiesta sarebbe in corso nei suoi confronti e di quelli di [illegible] altro imprenditore valbormidese suo amico. Ad aprirla sarebbe stato il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Landolfi. Il riserbo è totale.

Ginocchio, in base alle poche ammissioni che si [illegible] potuto cogliere, avrebbe cercato di convincere un brigadiere dei carabinieri di Cairo ad assumere [illegible] un atteggiamento [illegible] persecutorio [illegible] severo nei [illegible] confronti, in cambio di una somma di denaro.

Ci sarebbe anche una registrazione che confermerebbe questo approccio. Una vicenda [illegible] momento ancora tutta [illegible] chiarire, [illegible] che nei prossimi giorni potrà [illegible] contorni più delineati. [e. m.]

Oggi a Cairo

Studenti in gara allo stadio

CAIRO M. Circa trecento studenti delle scuole medie e del biennio degli istituti superiori della Val Bormida stamane si daranno appuntamento al campo sportivo «Vesima» di Cairo Montenotte per l'annuale manifestazione dedicata allo sport.

Protagonista dell'appuntamento, che avrà inizio alle 9 e si concluderà alle 12, l'atletica leggera. Una sorta [illegible] «Giochi della gioventù», seppure a livello locale, ormai entrati [illegible] far parte della tradizione.

La manifestazione è organizzata dal Distretto scolastico, dai Comuni di Cairo e Calizzano, con la collaborazione delle associazioni sportive cairesi.

E, [illegible] per ogni meeting che si rispetti, la manifestazione potrà contare anche [illegible] due sponsor, il Sidis e I panettieri, che mettono a disposizione tramezzini [illegible] bibite. «Lo sport co[illegible] occasione d'incontro fra i giovani», questo lo spirito dell'iniziativa che [illegible] ripete, con successo, ogni anno in primavera.

Gli studenti valbormidesi saranno protagonisti anche di un altro importante appuntamento. Martedì prossimo, in piazza della Vittoria [illegible] Cairo, si svolgerà una manifestazione per la pace, organizzata dagli alunni delle scuole elementari di Piana Crixia, cui hanno aderito, con entusiasmo, anche i ragazzi di altri istituti valbormidesi.

[l. b.]

Il sindaco di Millesimo da mesi ha rinunciato all'indennità

«Non voglio fare l'eroe»

Solo temporanea la decisione di Boffa: «Questo [illegible] è il momento». I pareri di Tealdi (Carcare), Mozzoni (Bardineto) [illegible] Pesce (Cengio). Compensi inadeguati

MILLESIMO. Raddoppiare le indennità di sindaco [illegible] ri, decisione adottata sino a questo momento solo dal Co[illegible] di Andora, mentre è stata revocata, invece, [illegible] Comune di Savona che severi commenti [illegible]va suscitato alcune settim[illegible] fa? A Millesimo, il sindaco, Michele Boffa, [illegible] controcorrente. Non solo [illegible] [illegible] aumenta lo «stipendio», in base alla nuova legge, ma vi rinuncia. Anche se temporaneamente.

Il motivo? «La mia decisione, che sottolineo [illegible] temporanea - non voglio certamente fare l'eroe - è dettata da fatti contingenti». Quali essi siano, non ci è dato sapere. Tuttavia aggiunge: «Al di là di questa mia decisione, ritengo che nessun amministratore pubblico [illegible] qualsiasi ente, dal Nord al Sud dell'Italia, [illegible] questo momento debba raddoppiarsi l'indennità. Vi sono questioni ben [illegible] importanti». E osserva: «Ciò non toglie che gli stipendi degli amministrato[illegible] si[illegible] comunque bassi. Ma questa è tutta un'altra storia».

Che fare, dunque? Mantenere, aumentare o raddoppiare le indennità? In Val Bormida l'argomento non è ancora stato affrontato. «Abbiamo problemi assai più importanti da risolvere», [illegible] detto, dopo il «caso-Savona», il sindaco di Cengio, Bruno Pesce alle prese con [illegible] vicende, decisamente più spinose, dello stabilimento Acna.

«Ne parleremo più avanti in Consiglio. Solo allora decideremo il da farsi. La legge [illegible] que prevede questa eventualità.... Vedremo», risponde Pao[illegible] Tealdi, sindaco di Carcare.

«Una questione che sincera[illegible] non ci interessa più di tanto. Tuttavia sarà oggetto di discussione nei prossimi mesi», osserva, invece, [illegible] un pizzico [illegible] distacco il sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni.

La discussione sull'argomento, almeno [illegible] Val Bormida [illegible] almeno sino ad ora, appare ancora lontana per molti Comuni. Tuttavia si tratta di una questione che, prima [illegible] poi dovrà [illegible] affrontata. Quando e con quali risultati è [illegible] troppo presto per dirlo. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Continuano [illegible] perquisizioni per l'inchiesta sul [illegible] Genta

L'inchiesta sull'ex sindaco Giuseppe Genta, da due mesi agli arresti domiciliari, [illegible] sembra [illegible] aver trovato un punto d'equilibrio. Anche negli ultimi due giorni [illegible] continuati sequestri [illegible] documenti [illegible] Comune e presso abitazioni [illegible] studi di professionisti e impresari. Non è difficile ipotizzare a questo punto che altre persone saranno quanto prima coinvolte nelle vicende. [e. m.]

CAIRO M.

Accorpamento dell'Usl Lega Nord all'attacco

La sezione della Lega Nord ha attaccato in modo frontale l'atteggiamento degli amministratori dc [illegible] pds sulla questione [illegible] sanità in Val Bormida. In un documento si critica l'oppo[illegible] solo di facciata alle decisioni della Regione e si rileva [illegible] le dimissioni dalle cariche di sindaci e assessori, minacciate prima che l'accorpamento fosse deciso, non sono poi [illegible] messe in atto. [e. m.]

[illegible]

Sarà riprodotto su tela [illegible] «murales» cancellato

Ermanno Morelli, autore del murales cancellato [illegible] nuovo proprietario di una casa, riprodurrà su tela il dipinto [illegible] titolo «La vi[illegible] [illegible] [illegible] consegnerà agli abitanti della frazione. Abitanti che ave[illegible] duramente contestato la cancellazione dell'opera. [l. b.]

MURIALDO

Dissapori con la Comunità per la mostra-mercato

Mentre si sta preparando la mostra mercato della Comunità Montana Alta Val Bormida, sembra essere già polemica aperta su quella che si svolgerà il prossimo [illegible] Il Comune di Murialdo ha presentato domanda per ospitare la manifestazione. Una decisione che non pare sia piaciuta [illegible] tutti gli amministratori della Comunità. Il fatto sembra accentuare [illegible] clima di divisioneo in atto ai vertici dell'ente che tra poco potrebbe essere accorpato alla Comunità del Giovo. [e. m.]

Calizzano: singolare truffa ai commercianti

«Vi darò il servizio taxi» ma lascia solo dei debiti

CALIZZANO. Una storia di ordinaria disonestà. Protagonista, un anonimo signore di mezza età che da alcuni mesi risiede a Calizzano.

Ogni giorno, [illegible] [illegible] nei negozi del paese, acquistando gene[illegible] alimentari, giornali, piccoli oggetti da regalo come un normale cliente, [illegible] al momento di pagare, con fare gentile, chiede agli esercenti di fagli credito. «Pagherò la prossima volta», ripete e spiega che lui, giunto dalla Riviera, è a Calizzano perché intende istituire in paese un sevizio [illegible] taxi. [illegible] male, [illegible] n'è bisogno», dice la gente.

I commercianti gli fanno credito e, su quello che un tempo [illegible] chiamato il «libretto», riportano la cifra. I giorni passano, l'astuto signore continua a fare acquisti, ma a non pagare. [illegible] insinuano i primi [illegible] prensibili dubbi, le prime perplessità sino [illegible] quando alcuni esercenti si fanno avanti: gli chiedono i soldi, [illegible] lui [illegible] una volta ricorre a scuse, espedienti.

E allora se ne parla con il sindaco, qualcuno [illegible] rivolge ai carabinieri, altri si [illegible] nel palazzo dove abita. Nessuna risposta. Un creditore affigge un biglietto sulla porta d'ingresso della sua abitazione. Naturalmente quello che era sembrato un tranquillo e one[illegible] [illegible] signore [illegible] fa trovare. La storia si ripete ormai da tempo.

«A Natale sono riuscita a farmi dare [illegible] parte del denaro [illegible] cui ero creditrice. [illegible] resto devo ancora vederlo adesso», dice Enrica Granero, titolare [illegible] un negozio di articoli da regalo [illegible] giornali. [illegible] aggiunge sconsolata: «Un'ingenuità che purtroppo è costata cara [illegible] molti. Altri, infatti, vantano un credito ben superiore al mio e nessuno [illegible] nore è riuscito a farsi saldare il debito». [l. b.]

Tutti i concerti e gli appuntamenti musicali dal vivo di stasera ■ domenica

La Riviera [redacted] tempo di rock

Domani alla Terra Rossa al via la rassegna «Taka Banda» con i gruppi alternativi più in voga
«Sex appeal» in concerto al Blue Monk Club di Ceriale e il duo «Bluesy» al Movida di Loano

FINALE L. Musica rock [redacted] dei g[redacted] cantautori «sotto le stelle», nei prati dell'entroterra, è una delle novità proposte questa sera agli amanti della musi[redacted] dal vivo. L'occasione è offerta dalla manifestazione «Cavallomanie», in programma per tutta la giornata di domani sull'altopiano di Finale Ligure. Alle 21 di oggi ci sarà l'anteprima con un concerto all'aperto.

E' la rassegna «Taka Banda», promossa dal punto d'incontro «Italo Calvino» di Loano, che si trasferisce sull'altopiano delle Manie. Non appena scenderà la [redacted] e i fuochi si accenderanno [redacted] località Terre Rosse vari gruppi di «Taka Banda» [redacted] alterneranno sul palco.

«The Cheesers Band» [redacted] il nome del complesso che aprirà la serata. La band genovese, nata qualche anno fa, è attualmente formata da [redacted] elementi: Marco Soro (chitarra), Fabrizio Biache (batteria), Davide Silvestro (basso), Manlio Oddone (piano), Berto Maneghello (voce), Laura Mulone e Chiara Piccardo (cori). La band propone un genere non molto comune fra i giovani gruppi underground, suona infatti rock'n'roll Anni 70 e soul. In repertorio brani di Bob Seger [redacted] dei The Commitments.

Gli «Arroscia country boys» sono il secondo gruppo che [redacted] esibisce sull'altopiano delle Manie. La band che si costituisce per questa occasione, [redacted] composta da Fat Maurone, Gabriele Braga e Renato Berruti. I tre musicisti provengono da diverse esperienze musicali: dalla musica americana West Coast [redacted] Maurone, [redacted] rock funky [redacted] Braga, sino al genere cantautori, soprattutto ispirato [redacted] De Gregori e Guccini, di Berruti. [redacted] scaletta oggi soprattutto brani country e western [redacted] tema [redacted] la manifestazione «Cavallomanie».

La colonna sonora dei «The Commitments» ha ispirato alcuni gruppi rock liguri

Repertorio dedicato al cantautori italiani per i «Mediterranea», [redacted] gruppo protagonista della serata. Si tratta di un complesso emergente sulla [redacted]ena musicale uderground del Finalese. Fanno parte della band: Marco Barusso (chitarra), Roberto Grossi (chitarra), Enrico Valente (batteria) e Fulvio Rossini (basso).

«Cavallomanie», organizzato dall'associazione finalese «Amici [redacted] Cavallo», prevede per tutta la giornata di domani, nei pressi del ristorante «Ferrin», una serie [redacted] gare e prove [redacted] cavallo con il battesimo della sella.

Grande jazz, sempre questa sera, al «Blue Monk Pub» in via del Pontetto a Ceriale. In concerto [redacted] quartetto «Sex Appeal». Il gruppo costituitosi nell'86 ha partecipato ad importanti manifestazioni come la rassegna jazz [redacted] Beinasco, Verona-jazz, ed il Concerto nazionale di Forlì del '91 dove [redacted] è classificato secondo.

Jazz [redacted] blues anche al club Arci «Movida» in via [redacted] Giardino a Loano. Di [redacted] il duo «Bluesy». Gregoriana Somazzi è la voce solista di questa coppia [redacted] musicisti, è accompagnata dal chi[redacted] Manuel Iachini.

Un mega concerto non [redacted], con gruppo rock e pop locali e liguri, [redacted] in programma sabato prossimo in piazza San Michele ad Albenga, sempre per la [redacted]gna «Taka Banda». [redacted] esibiranno (inizio ore 18): «Effetto Notte», «Mediterraneo», «Killing Floor», Aldo Ascolese, «Scena Madre», «Finisterre», «Rimozione Forzata», Alberto Miliacca, «Saffron Wood», «Sottosuono», Settimo Benedetto Sardo e i «Crack». La rassegna promossa dal circolo «Italo Calvino» [redacted] Loano ha dato la possibilità ad una cinquantina [redacted] gruppi [redacted] esibirsi, spesso per la prima volta, davanti al pubblico. [a. r.]

Stasera a Savona

La banda Forzano in concerto

SAVONA. «Concerto per la cittadinanza». E' questo il titolo della manifestazione organizzata per stasera alle 21 dall'as[redacted] al Turismo del Comu[redacted].

Nei giardini del Prolungamento a mare sarà di scena la banda cittadina «Antonio Forzano» che si esibirà in concerto. Il gruppo bandistico, diretto dal maestro Igor Barra, esibirà [redacted] meglio del proprio repertorio. La manifestazione è a carattere culturale e vuole rilanciare i gruppi bandistici di Savona, una tradizione da sempre molto forte.

Non [redacted] caso [redacted] stata scelta la «Forzano» diventata nel [redacted] degli anni il punto di riferimento per i giovani che si vogliono avvicinare alla musica. L'iniziativa dell'assessorato al Turismo è patrocinata da «La Stampa».

In questi giorni intanto ha compiuto [redacted] anni di vita un altro gruppo bandistico cittadino: la «Sant'Ambrogio» [redacted]gino. Domani invece a Cairo Montenotte con inizio alle 15 è in programma il raduno delle bande musicali dell'entroterera. La manifestazione [redacted] stataa rganizzata dalla banda locale «Giacomo Puccini».

A questa iniziativa parteciperanno molti gruppi bandistici. Dopo [redacted] periodo di declino c'è il ritorno della banda nelle feste popolari [redacted] religiose, anche in Riviera e Valbormida. [r. p.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] T. [redacted] — Ore 16, Ingresso [redacted] — Concerto di [redacted]

[redacted] — Tel. 854.827, [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30, Lire [redacted]
Un giorno di ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30, Lire 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, [redacted] la compagnia [redacted]: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 6000
[redacted] Rock [redacted] — *di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92)* — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per [redacted] killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' [redacted]

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Lire 6000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia [redacted] guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Eldorado — Tel. 820.563, Or.: 15,45/18/20,10/22,30, Lire 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è [redacted] miliardario in crisi di solitudine, lei è [redacted] stabile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30, Lire 5000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/17,30/20/22,30, [redacted]
Olinka

Salesiani — Ore 21, Lire [redacted]
Due [redacted] di rose [redacted] — Spettacolo teatrale

[redacted] — Tel. [redacted]. L. 8000, Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni [redacted] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427, Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000/6000
Un giorno di ordinar[redacted] — *di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted] Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/5000, Or.: 20/22 - Fest. 16/22
Proposta in[redacted] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è [redacted] miliardario in crisi di solitudine, [redacted] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Aster — Tel. 50.887, Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/17,30/19/20,30/22,30, Lire 7000/4000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lo[redacted]no uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

ALBISOLA S.

Teatro [redacted] — Ore 21, Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 15,30/20,30, Lire 4500
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 504.234. L. 7000/5500, Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18
[redacted] per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente [redacted] che ama, si fa ibernare nel 1939. [redacted] sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [redacted]. V. 1h 50' **Drammatico**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
[redacted] — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in [redacted] paradosso temporale, è costre[redacted] a rivivere infinite volte [redacted] stesso giorno della sua vita N. V. [redacted] 40' **Commedia**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. L. 8000/5000, Or.: 20,15/22,30. Fest.: 16,30/18,15/20,30/22,30
Gli [redacted] del delitto — *di [redacted] Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [redacted]

Perla — Tel. 675.791, Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 7000/5000
Passenger 57 — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un [redacted] in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un [redacted]: ma [redacted] passeggero [redacted] esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

[redacted]

Lux — Or.: 21, Lire 6000/4000
[redacted]13 - La [redacted] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la [redacted] e [redacted] rinchiuso in una prigione da incubo. [redacted]. V. 1h 33' [redacted]

VARAZZE

[redacted] — [redacted]. 97.249. Or.: 15,20 17,10/19/20,40/22,30, Lire 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, [redacted] C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi 2 — Tel. 97.248, Or. 15,30/17,50/20,20/22,30, Lire 6000
Il mezzo scorre [redacted] — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli [redacted] in mezzo alla natura [redacted] Montana, [redacted], religione, [redacted] alla [redacted]. Dal racconto [redacted] Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

GIORNO E NOTTE

CENGIO
Spettacoli e gastronomia

Si inizia, questa [redacted] in località Isole, il tradizionale «Cengio in festa», una rassegna con musica, spettacoli, gastronomia [redacted] luna park. In pedana, per la serata inaugurale, salirà l'orchestra «Pierre Casanova». [f. gr.]

[redacted] M.
Musica giovane [redacted] Fantasque

Musica giovane [redacted] alla [redacted] «Fantasque» di Cairo Montenotte. [redacted] balla anche al «Symbol»; mentre la «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo ripropone l'ormai consueto appuntamento con il karaoke. [f. gr.]

SAVONA
Arriva «Il grande cocomero»

«Il grande [redacted], di Francesca Archibugi, interpretato, tra gli altri, da Sergio Castellitto [redacted] il titolo della pellicola che verrà proiettata stasera al «Filmstudio» di piazza Diaz in prima visione regionale. Due gli spettacoli in programma: 20,30 e 22,30. [r. p.]

SAVONA
Commedia dialettale

E' [redacted] programma stasera al Ci[redacted] teatro Salesiani, in via Piave, [redacted] commedia brilante di Aldo De Benedetti dal titolo: «Due dozzine di rose scarlatte». La rappresentazione è portata [redacted] scena dalla Compagnia di prosa «La Torretta». L'inizio è per le 21. [r. p.]

SAVONA
Teatro [redacted] Monturbano

Oggi alle 21 all'Auditorium Monturbano si svolgerà lo spettacolo di fine [redacted] realizzato dagli allievi [redacted] Centro culturale arti classiche di Savona. Si tratta della commedia «Lo smeraldo irrid[redacted] diretta da Maria Grazia Toni Marchese. [e. b.]

FINALE L.
Inaugurazione allo Sporting

Festa di inaugurazione della stagione estiva '93 alla discoteca «Sporting Club» di località San Bernardino a Finale Ligure. Il locale propone vari settori di divertimento: piscina, discoteca, karaoke e arena spettacoli. [a. r.]

LOANO
Un duo pianistico

Questa [redacted] alle 21 [redacted] Loano [redacted] in programma un concerto di musica classica nella sala del Kursaal [redacted] il duo Scarcata e Del Marchi [redacted] tenore Gianni Traverso. Concerto di musica stori[redacted] alle 21, anche [redacted] piazza Matteotti a Spotorno. [a. r.]

Grande concerto all'ex Ipi di via Amendola a cura dell'Arci

A luglio jazz nel parco Cerri e Riondino [redacted] Savona

SAVONA. Franco Cerri, Mal Waldron, David Riondino. Questi [redacted] «Sogni d'estate» proposti dalla stagione di jazz e teatro dell'Arci. L'appuntamento [redacted] per luglio e agosto nel grande parco dell'Ipi di via Amendola dove si esibiranno alcuni fra musicisti di fama internazionale [redacted] compagnie di prosa e cabaret.

«Abbiamo ottenuto la concessione temporanea del parco dell'ex Istituto provinciale per l'infanzia - spiega il presidente dell'Arci Giovanni Durante - che rappresenta uno spazio ideale per ospitare manifestazioni di buon livello nel periodo estivo. L'interesse dei savonesi per il jazz e il teatro e l'esigenza di fare spettacolo [redacted] turbare la tranquillità di una [redacted] residenziale, hanno dato vita a questo programma. I decibel di un concerto rock in questa [redacted] della città sarebbero stati intollerabili».

[redacted] le anticipazioni più importanti del programma. La stagione jazz presenta concerti di valore assoluto. Si parte [redacted]

Franco Cerri in concerto a Savona

luglio con uno stage di chitarra in collaborazione con Music Li[redacted] di Genova dove i chitarristi savonesi avranno l'opportuità [redacted] seguire le lezioni di Franco Cerri. La sera del [redacted] luglio [redacted] inoltre previsto il concerto del quartetto di Riccardo Zegna, un musicista che si è da tempo conquistato uno spazio nel panorama jazz italiano. L'8 luglio è in programma il concerto di Franco Cerri, un chitarrista jazz [redacted] fama mondiale che si esibirà con il [redacted] quartetto (Enrico Intra al pianoforte, Stefano Cerri al basso e Paolo Pellegatti alla batteria). [redacted] 24 luglio sarà di scena il «Rober[redacted] Pronzato trio» con il pianista Pronzato accompagnato da Riccardo Vigorè (contrabbasso) [redacted] Gianni Cazzola (batteria). Un altro appuntamento di valore internazionale [redacted] 24 luglio [redacted] il pianista Mal Waldron e la cantante Tiziana Ghiglioni. Tutte le [redacted] saranno inoltre in funzione [redacted] sotto la direzione del [redacted] Gianni Berruti e un piano bar.

Il mese di agosto è i[redacted] dedi[redacted] al teatro. Si comincia [redacted] con David Riondino, il 7 la «Coltelleria Einstein», il 13 Mario Pirovano presenta «Mistero Buffo» [redacted] il 21 l'Archivolto [redacted] con «Cuore comico»; il 27 Andrea Nicolini, il [redacted] «Io so[redacted] una cooperativa» e il [redacted] settembre si chiuderà la stagione [redacted] circolo teatrale «Antigone». [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
- 12 — **Orchidea e sangue**, miniserie
- 13 — **Sport mare**, rubrica
- 13,30 **Aria aperta**, rubrica
- 15,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Gulliver**, documentario
- 17,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 18 — **Italia Cinquestelle**
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **Film**
- 22,45 **Rosso di sera souvenir**
- 23,45 **Film**

Telecittà
- 14 — **Guns n' Metallica Loud & Live**
- 14,30 **Mtv's Guns n' Roses weekend**
- 18,30 **The big picture plus cult corner**
- 19,15 **Telecittà notizie**
- 19,50 **Obiettivo [redacted]**, rubrica
- 20,30 **Rock e i suoi fratelli**, rubrica
- 21 — **Saturday night [redacted]**
- 21,30 **Beavis & [redacted]ad**, cartoni animati
- 23,15 **[redacted] interantiques**

Canale 7
- 7 — **Ispettore bluey**, telefilm
- 8,30 **Cartoni animati**
- 10,10 **L'uomo e la terra**, documentario
- 11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 12 — **Agenda Liguria**, rubrica
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Viaggio [redacted] l'avventura**, documentario
- 13,30 **Montecarlo news**, rubrica
- 14 — **La galleria-antichità**
- 16,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 17,30 **Motor shop**, rubrica
- 18,15 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
- 18,45 **Tg Imperia**, notiziario
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,15 **Tg Savona**, notiziario
- 20,15 **Montecarlo [redacted]**, rubrica
- 20,30 **Starling**, [redacted]
- 22 — **Tg Liguria**, [redacted]
- 22,20 **Viaggio con l'avventura**, [redacted]mentario
- 23 — **[redacted] Bluey**, [redacted]
- 23,30 **[redacted] gente**, rubrica

Teleregione
- 9 — **[redacted] commerciali**
- 12 — **[redacted] e sangue**, miniserie
- 13 — **Sport mare**, rubrica
- 13,30 **Aria aperta**, varietà
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Gulliver**, documentario
- 17,30 **Arcobaleno**, [redacted]
- 18 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
- 19 — **Orologi da polso**, il mondo degli orologi illustrato dagli esperti
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Sempre sola**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Sport mare**, rubrica
- 23,30 **Aria aperta**, rubrica
- 0,15 **Telegiornale**

Sardegna Uno
- 7,35 **Lucy show**, telefilm
- 8 — **Sardegna gi[redacted]le**
- 8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
- 8,30 **Skyways**, telefilm
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,15 **Sardegna giornale**
- 12,25 **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
- 14,10 **Sardegna giornale**
- 14,50 **Convivio**, rubrica
- 15 — **Sport domani**, rubrica
- 18 — **A occhi aperti**
- 18,30 **Sardegna giornale**
- 18,40 **Sulla scia del Cimonoco**, gioco
- [redacted] — **Tg dei ragazzi**
- [redacted] **Sardegna giornale**
- 20,40 **L'accusa è violenza carnale e omicidio**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **E' venne la fine del giorno**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Rosso di sera**, varietà
- 2 — **Maurizio Peppino e le indossatrici**, film

Telestar
- [redacted] **Butterfly Americana**, film [redacted] Dalley
- 13,30 **Tv flash**, notiziario
- 14,30 **Amichevolmente con noi**
- 18,05 **Marron Glacé**, novela
- 19,05 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
- 20 — **Speciale motomondiale**
- 20,30 **Carousel**, (1955) film con G. Mac Rae
- 23,30 **Tutto fuoristrada**
- 0,25 **Il bel-mostro**, (1970) film [redacted] Virna Lisi

T.C.S.
- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il d[redacted]**, [redacted]
- 14,30 **Valeria**, [redacted]
- 15,15 **Programmazione locale**
- 17,30 **7 in allegria si ride**
- 17,35 **Cartoni animati**
- 18 — **7 in allegria bizzarro**
- 18,10 **Cartoni animati**
- 18,25 **U.S.A. today** [redacted]
- 18,30 [redacted]
- 18,50 **7 in allegria si ride**
- 19 — **Doctor doctor**, telefilm
- [redacted] **Heart Beat**, telefilm
- [redacted] **James Tont operazione U.N.O.**, film
- 22,10 **Formula I**, telefilm
- 23,10 **I conquistatori della Sirte**, film

Primocanale
- 7 — **Junior tv**, spettacolo e cartoni animati per [redacted]
- 11 — [redacted]
- 12 — **Zona franca**, [redacted] d'attualità condotta da G[redacted] Funari
- 13,50 **Punto news**, notiziario
- 14 — **Market**
- 15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 19 — **Market**
- 19,30 [redacted]
- 20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità condotta da Gianfranco Funari
- 22 — **La voglia matta**, situation comedy
- 22,30 **Punto sera**, notiziario
- 23 — **Telefilm**
- 24 — **Soldato sotto la pioggia**, [redacted]

Telenord
- 20,30 **Andiamo al [redacted]**, rubrica cinematografica
- [redacted] **Viaggio [redacted] l'avventura**, [redacted]mentario
- 21 — **Viaggio [redacted] l'avventura**, documentario
- 21,20 **Tg Liguria**, [redacted] regionale
- 21,55 **[redacted] cinema**, rubrica cinematografica
- 22 — **[redacted] degli abissi**, telefilm
- 22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 23,30 **[redacted] gente**, [redacted]
- 24 — **Telegiornale 4**, [redacted]

Telearcobaleno
- 13,35 **Telegiornale TGA**
- 13,50 **Nel nome [redacted] padre**
- 14,15 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior tv**
- 18,25 **Telegiornale TGA**
- 18,50 **L'opinione**, rubrica
- 20,30 **Zona franca**, rubrica
- 22,30 **Telegiornale TGA**
- 23,15 [redacted]
- 23,45 **[redacted] della settimana**, rubrica

● **Eventuali [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La voix humaine, musica di F. Poulenc, con R. Scotto. - Cavalleria rusticana, musica [redacted] P. Mascagni, ore 16, [redacted] 80.000/ 60.000/ 40.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Tuttosà e Chebe[redacted] di Coline Serreau, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro [redacted] Tosse in Sant'Agostino: Amarsiamore!, [redacted] 21, lire 22.000/18.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

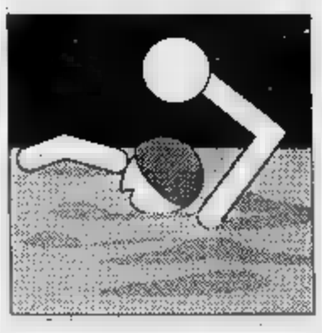
Ariston 1: Un incantevole aprile
Ariston 2: Basic instinct
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo [redacted] Magnificat
[redacted]: Proposta indecente
Lux: Blade runner
Odeon: La scorta
Olimpia: Libera
Orfeo: Max & Jeremie devono morire
[redacted] in [redacted] il fiume
Universale 1: Tracce di [redacted]
Universale 2: La notte dell'imbroglio
Universale 3: Gli occhi del delitto
Verdi: Un giorno [redacted] ordinaria follia
Centrale 1: Giochi innaturali della dottoressa
Centrale 2: Buco profondo - Sozzerie di donne sposate
C[redacted] Trans staars 2 - A force plaisire
Cristallo: Piacevoli voglie [redacted]
Eldorado: Due donne in calore per un [redacted] insoddisfatto.

IMPERIA

Centrale: Magnificat
Dante: Un giorno di ordinaria follia
Imperia: Toys

[redacted]

Ariston: Un giorno di ordinaria follia
Ritz: Lo sbirro, il boss, la bionda
Centrale: Proposta indecente
Sanremese: Rassegna [redacted] successi dell'anno»: Sommersby
[redacted] La scorta
Tabarin: Madadayo - Il compleanno



Pallanuoto: la Nazionale è già sicura di andare a Sheffield, problemi fisici per Ferretti e Bovo

Italia, passeggiata verso gli Europei

Petronelli rivelazione azzurra nel girone di Palermo

Passerella doveva essere, e tale si sta dimostrando. L'Italia di Ratko Rudic conduce il punteggio pieno il girone palermitano di qualificazione per gli Europei di pallanuoto. A metà cammino, ha già strappato il biglietto per i campionati di Sheffield, in programma dal 29 luglio all'8 ago-

Ed ecco allora tornare alla ribalta le proteste delle società impegnate nei playoff, sull'inopportunità di spezzettare in «piccole dosi» le partite per il titolo di campione d'Italia. Occorrerebbe forse una formula tipo calcio, in modo che le vincenti di una grande manifestazione (Olimpiadi, Mondiali, Europei) possano esser direttamente promosse alle fasi finali.

Anche perché il livello tecnico di questo girone di qualificazione non è fra i più eccelsi. Solo Italia, Germania e Ucraina stanno facendo vedere qualcosa di valido. Danimarca e Slovenia sono solo comparse; la Polonia potrebbe il terzo posto all'Ucraina, ma la netta sconfitta nel recupero della prima giornata, giocata ieri mattina (17-9 per gli ucraini), dovrebbe alla fine risultare decisiva.

Ovvio che, in simile contesto, fra gli azzurri abbiano più valore le prestazioni dei singoli che la prova del collettivo: lo stesso Ratko Rudic, a conferma che l'impegno non è dei più probanti, continua a far ruotare tutti i giocatori a disposizione, ad iniziare dai due portieri. Due tempi ad Attolico e due ad Averaimo, che finora rendimento sono stati molto simili: sia il pescarese sia il hanno fatto il loro dovere, senza imprese particolari. Gli azzurri soffrono certamente di più in mezzo alla vasca, per l'eccessivo agonismo che spesso gli avversari pongono sulla loro strada quando trovano Ferretti & C.

Tante scorrettezze, una pallanuoto poco ragionata e molto «fisica». Queste le conseguenze da pagare quando la disparità tecnica è abissale: squadra giocare una pallanuoto «pulita», l'altra supplisce alle (notevoli) tecniche l'agonismo. Rudic, che è solito non lamentarsi eccessivamente del gioco avversario, non ha disdegnato rifilare qualche stilettata a Slovenia e Danimarca.

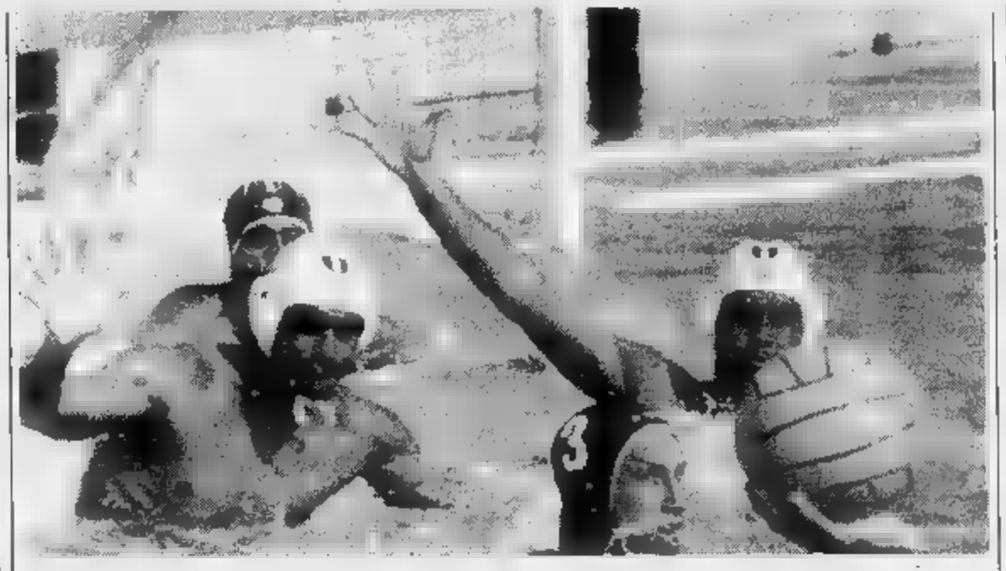
Ha detto infatti: «Due partite in cui sono mancate le motivazioni, data la notevole differenza di valori. Però comprendo questo agonismo esasperato: è vero che siamo i campioni olimpici, certe Nazionali dovrebbero cercare di giocare una pallanuoto migliore, vogliono imparare qualcosa, Simili incontri serviti per provare i giovani, nelle ultime due giornate del torneo troveremo sicuramente avversari più quotati». Ma il riferimento può certo fatto per la Germania (domani alle 16), sicuramente non per Polonia oggi alle 17,30...

Individualità, quindi: Silipo, Pomilio, Campagna, D'Altrui Fiorillo sono andati con frequenza. Discorso a parte per gli altri, cominciare savonesi: Ferretti, marcatissimo, ha preso tanti colpi, e le condizioni fisiche ancora non perfette hanno consigliato Rudic di utilizzarlo part-time. Sempre nel di partenza, ma mai in vasca per i quattro tempi.

Sandro Bovo, tenuto a riposo per un persistente dolore alla spalle destra, ha «permesso» C.t. di operare la staffetta con naturale sostituto, il compagno di squadra Paolo Petronelli: Rudic spera comunque recuperare il titolare, anche se non al 100 per cento, per le ultime partite. Eccoci dunque a Petronelli, la rivelazione: sorprendente la facilità con cui, e senza eccessivi problemi, si è inserito negli schemi di Rudic: per il futuro è apparso una garanzia. Tra gli infortunati, da segnalare Caldarella Gandolfi.

Un'altra selezione azzurra, quella giovanile per i nati nel '77, è impegnata da oggi a lunedì ad Aix les Bains, nelle Prealpi di Savoia, in un pentagonale contro Grecia, Germania, Olanda Francia. I tecnici federali Pierluigi Formiconi e Franco Russo hanno portato in Francia sedici giocatori tra cui il portiere camoglino Cuneo; Bettini e Tropea del Bogliasco; Ciappina del Nervi, Boldrini e Marsili del Recco; Monteverde Chiavari Nuoto, Maggioni del Savona. Oggi l'Italia riposa; esordio domani alle 9,30 con l'Olanda, bis alle 17,30 la Grecia. Due partite anche lunedì: alle 9,30 con la Germania e alle 16,45 coi padroni di della Francia.

Giancarlo Scartozzoni



La difesa della Nazionale a protezione di Gianni Averaimo: il portiere della Rari si è finora alternato tra i pali con Attolico

In Nazionale, a Firenze, anche l'ex gioiello di Sabazia e Was

E il canoista savonese Blasi debutta oggi con la Juniores

SAVONA. Si chiama Andrea Blasi, è nato Savona nel 1976, frequenta la seconda liceo classico al «Chiabrera», e oggi debutta Firenze Nazionale Juniores di canoa olimpica guidata da Danio Merli. Pensare che per lui la passione per la canoa è quasi per caso, nell'86, quando durante una vacanza Val D'Aosta provò una canoa fluviale. L'anno seguente già tesserato per la Sabazia, con la quale debuttò in giugno: terzo Firenze in un Gran Premio Giovani, sui 500.

Nello stesso anno, sempre in gare dei «Gp Giovani» svoltesi in Sicilia, conquistò un secondo posto sui duemila terzo sui . Ad Alassio vinse il «Presidente della Repubblica», una delle gare più prestigiose della Liguria, giunse secondo ai Giochi della Gioventù. Nell'88 il primo titolo regionale, oltre al record italiano sui duemila, sempre nel corso «Gp Giovani», a S. Giorgio Nogaro. Inoltre, alla fase Nazionale dei Giochi della Gioventù giunse terzo, meritando anche una menzione da parte del Coni regionale.

Percorso simile nell'89, quando vince il «Gp Giovani» Omegna e a Firenze, dove migliora il proprio record italiano sui duemila. Vince inoltre la fase regionale dei Giochi, giungendo poi in finale ai «Nazionali», oltre naturalmente ad incamerare altro titolo regionale. Il '91 stato il ultimo anno alla Sabazia, con la quale conquista un terzo posto Mergozzo agli Italiani Ragazzi.

Il divorzio dal sodalizio biancorosso avviene in ottobre: Andrea passa alla «Was», sempre a Savona. Nel '92, con i colori della Was, vince due gare nazionali a Mantova ed Auronzo di Cadore, oltre a un terzo posto all'Italiano Ragazzi a Mergozzo, e secondo un meeting internazionale in occasione delle «Colombiane». Quest'anno, altro cambio di squadra: dalla Was passa al «Baldesio» Cremona che può offrirgli un panorama di gare più ampio, la possibilità di misurarsi i campioni lombardi. E gli dà la possibilità di sognare una Nazionale che arriva puntuale grazie alle qualificazioni di Sabaudia, dove Andrea centra il terzo posto nei mille e il quinto nei 500. Gli allenamenti di Andrea sono curati da Rudy Camurati, «gloria» che l'ha sempre seguito, e da Angelo Dal Bianco, tecnico lombardo. Va anche ricordato che gli allenamenti di Andrea resi possibili dalla Lni Savona, che gli ha sempre messo disposizione il materiale sario. **(m. no.)**

Vela, il tricolore «Star» ai liguri Dalì-Peraboni

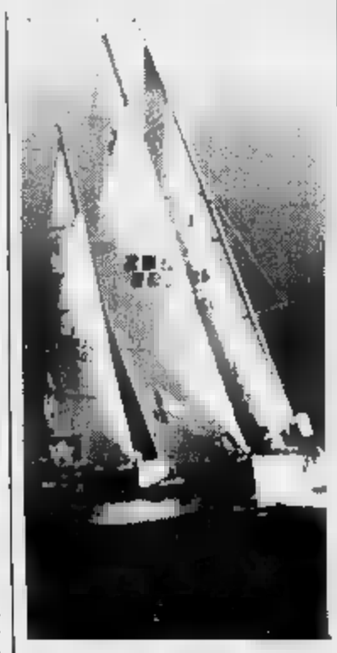
ANDORA. L'equipaggio Dalì-Peraboni ha vinto il titolo italiano della classe «Star», al termine delle sei prove che si disputate la perfetta organizzazione del circolo nautico di Andora. Successo ampiamente meritato, quanto nel corso della settimana Pietro Dalì ha messo a segno un bottino davvero invidiabile con due vittorie e due secondi posti.

Se si considera inoltre che l'equipaggio vincente ha «scartato» un quarto posto, il piazzamento peggiore delle regate, si ha una dimensione maggiore dell'impresa compiuta nelle acque della Riviera. Dalì è senz'altro il di questa classe, più spettacolari della vela; Peraboni invece ha una maggior esperienza, non fosse altro che per le due medaglie di bronzo colte ai Giochi Olimpici di Mosca e di Los Angeles.

Posti d'onore per l'equipaggio di Malcesine formato da Fravezzi Mulazzi, per i baresi Semeraro-Procopio. Durissime le ultime due regate disputate ieri, con vento da ponente sui 12 metri al secondo di velocità, e mare agitato. Inevitabile la selezione, visto che nella gara del mattino solo 14 concorrenti riusciti a tagliare l'ultima boa; tutti gli altri hanno subito avarie o rotto addirittura l'albero. Così, nella seconda prova della giornata (quella che ha in archivio queste riuscite regate tricolori) solo una decina di equipaggi si presentati ad attendere il via dell'impeccabile presidente di giuria, Pino Zucchinetti.

Il successi di giornata è andato all'equipaggio comasco Veggetti-Colaninno, che ha preceduto Scala-Rossari (Malcesine) e Fravezzi-Mulazzi (Yc Acquafresca). Oltre al titolo italiano, Dalì-Peraboni si sono aggiudicati i trofei «Stefania Monetto» per la miglior classifica dopo le prime tre prove, e il «Siconetti» per la miglior classifica le prove di scarto. Buono il giudizio sull'organizzazione: parte la paura del primo giorno, con condizioni meteo che non lasciavano presagire nulla di buono, tutto è filato liscio.

Il circolo di Andora, che nelle prossime settimane ospiterà altre gare prestigiose, è dimostrato all'altezza per una delle manifestazioni più importanti stagione. Sul lato tecnico le regate state altamente spettacolari, e l'ordine d'arrivo finale rispecchia i pronostici. Dalì-Peraboni hanno avvertito tutti, fin dalla prima regata, che solo imprevisto avrebbe potuto sfuggire loro il tricolore. Questo nonostante Dalì fosse alla prima esperienza su questa barca. In posizione secondaria, ma non poteva essere altrimenti, gli equipaggi locali, con gli alassini Scapolo e Lambertenghi che si comunque difesi bene. **(g. o.)**



le regate tricolori Andora

PALLONE ELASTICO

Oggi Dotta-Sciorella

Un gran Dogliotti piega (11-6) Ricky Aicardi

CENGIO. Stefano Dogliotti giovedì sera ha battuto per 11-6 Aicardi. Una vittoria esaltante, per Dogliotti finalmente determinato e positivo sul piano atletico e tecnico, contro un sario che ha saputo resistere alle bordate del giovane battitore della Spec Cengio. Al riposo in vantaggio per 6-4, Dogliotti con quel modo giocare basato sul ritmo e la pressione continua di palloni profondi e insidiosi in battuta, ha fatto suo l'incontro in meno di due ore.

Ancora una volta la squadra non si è espressa al meglio, ma sul piano individuale Dogliotti appare miglioratissimo rispetto alle ultime due stagioni, tanto da ottenere anche i complimenti giocatori e dirigenti avversari. Il presidente della Spec, Rino Ardenti, è felice: «La squadra deve migliorare, ma Dogliotti sta ricambiando la fiducia che gli abbiamo concesso, e il pubblico si diverte. Di più pretendiamo».

Per Aicardi, sconfitta grave. La condizione ormai è in fase di miglioramento, e dalle prossime partite il mancino potrà tornare avversario insidioso per tutti. A Caraglio, sempre giovedì, Vacchetto ha battuto con eccessiva fatica Tonello (11-4). Si è giocato intanto ieri sera a Ceva Arrigo Rosso-Bellanti. Ma l'appuntamento per perdere i alle 21,15 a Cortemilia: Dotta-Sciorella. In palio il punto-primato, la volontà reciproca di battere uno dei rivali più in forma. Domani alle 15,30 a Taggia spareggio Pirero-Balocco, entrambi a quota zero. **(e. m.)**

CALCIO

Stamattina i funerali

Savona e Mallare l'ultimo saluto ad Ettore Grenno

Ettore Grenno

SAVONA. E' attesa tutta la Savona sportiva, oggi alle 10 nella chiesa dei Salesiani di via Don Bosco, a rendere l'estremo saluto ad Ettore Grenno, il 75enne padre del presidente Savona Calcio, Enzo, morto mercoledì mattina all'ospedale S. Paolo. Ettore Grenno, oltre ad sempre stato un grandissimo tifoso del Savona, aveva spesso affiancato il figlio Enzo, in questi anni, sia a livello ufficiale che con consigli ed aiuti concreti, nella difficile conduzione della massima società calcistica della provincia. Alla funzione in città ne seguirà una seconda alle 12 a Mallare, il paese di cui originario Ettore Grenno, e dove la salma verrà poi tumulata, nella tomba di famiglia. Al presidente Enzo e ai suoi familiari, le condoglianze di tutta la redazione savonese de «La Stampa». **(r. p.)**

CICLISMO

Presentata la tappa

Giro d'Italia il programma ieri a Varazze

E' stato presentato ieri sera all'hotel Chico» di Varazze la partenza della diciassettesima tappa del Giro d'Italia prevista per mercoledì 9 giugno che raggiungerà Chianale in Val Varaita un percorso 223 chilometri.

I ciclisti arriveranno in paese martedì da Borgo Val Taro. Il Comune, l'intenzione di rilanciare l'immagine di Varazze, riuscito farsi inserire nel circuito del Giro la collaborazione degli albergatori che hanno a disposizione le loro strutture. Il raduno è fissato alle 9,30 in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Per l'occasione allestiti stand gastronomici che offriranno prodotti locali. Inoltre tutti i panificatori di Varazze offriranno focacce di diversi tipi.

E' stata inoltre organizzata una mostra fotografica a dell'Associazione culturale «Campanin Russu» dedicata ai ciclisti che nelle precedenti storiche edizioni del Giro d'Italia hanno fatto tappa a Varazze. Tutti i corridori della settantaseiesima edizione, che segna il ritorno di Bugno, troveranno nelle stanze d'albergo gadgets offerti dall'amministrazione comunale.

La partenza fissata alle 10,30. I corridori percorranno l'Aurelia verso Savona. Dopo Finale raggiungeranno il Colle Melogno, metri 1020, proseguiranno sui Giovetti per entrare provincia di Cuneo. I saluti ufficiali sono stati fatti dal presidente provinciale del Coni, Lello Speranza. **(a. z.)**

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. ES

Avviso pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Monte dei Paschi di Siena avv. Carbo contro Rosa. Il cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienza n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6 luglio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Albisola Superiore, località Borgo degli Ulivi:
- appezzamento di terreno della superficie catastale di mq 1040; confini mapp. 259 - 239 - 258 - 238 - 243 - 325; censito al NCT al foglio 23 mapp. 240, seminativo arborato, classe 4, are 1040, rd 29,12, ra 20,80;

prezzo base d'asta lire 12.000.000, cauzione lire 1.200.000. Spese 2.400.000.
Offerte minime in aumento lire 1.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati cancelliere del tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona li 3 novembre 1992 IL CANCELLIERE F.

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria avv. Aureli contro **CALIRI Celestina, TIZZI Marinella, CICCONE Giuseppe.** Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6 luglio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in comune di Savona, nel fabbricato ad uso civile abitazione con il civico numero 1 di via Berlingeri
- appartamento posto al piano interno 1, composto di ingresso, due camere, cucina, due bagni ed un balcone; censito al NCEU al foglio 83, mapp. n. 5.

base d'asta lire 108.000.000, cauzione lire 10.800.000, spese lire 16.500.000.
Offerta minima in aumento lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza Savona, unitamente richiesta partecipazione in carta bollo da lire 15.000. L'immobile risulta occupato da uno degli esecutati.
Per maggiori rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì ore 9 alle ore 12.
Savona, 10/11/92. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA G. Colombo

Per la pubblicità LA STAMPA

10126 C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011

16121 GENOVA V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 540.184-592.560

18100 V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373

18038 V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.555

17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 36.219-81.11.82

PK publikompass

PRETURA CIRCONDARIALE - SAVONA

DECRETO PENALE DI CONDANNA

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Savona Dr. M. Cusatti. Letti gli atti del procedimento n. 2780/90 R.G.N.R. nei confronti di
1) **TORRESAN Sergio** nato a San Giorgio Morgeto il 19-12-1939
2) **FERRARA Antonietta** nata a Vibo il 26-10-1941
Imputati
a) del reato di cui all'art. 8 L. 10 aprile 1954 n. 128 perché, nel proprio esercizio commerciale Discount Market (Supermercato affiliato Vegè) in via Hamburg 41/45 - Alassio ponevano in vendita quale formaggio Asiago, avente denominazione di origine protetta ai sensi del DPR 21-12-1978 (riconoscimento della denominazione di origine del formaggio Asiago) e DPR 5/8/1955, dal formaggio che non aveva i requisiti prescritti per l'uso di denominazione in quanto carente della marchiatura del Consorzio di tutela
b) del reato di cui all'art. 515 cp. perché, nell'esercizio di una attività commerciale gestione del Discount Market (Supermercato Sidis affiliato Vegè) in via Hamburg 41/45 - Alassio consegnava agli acquirenti Mario Galli di Pierfrancesco e Dario Facchino (collaboratori dello studio Orgav - Studio tecnico Peritale per la Tutela della Proprietà Industriale) del formaggio, per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata avendo gli stessi chiesto del formaggio «Asiago».
In Alassio il 26/11/1989.

OMISSIS
P.Q.M.

Visto l'art. 565 c.p.p. condanna
1) **TORRESAN Sergio** nato a San Giorgio Morgeto il 19-12-1939
2) **FERRARA Antonietta** nata a Vibo il 26-10-1941
in ordine al reato di cui sopra alla pena di L. 850.000 di ammenda più L. 500.000 ciascuno, oltre spese processuali, come richiesto P.M. in relazione al reato indicato. Dispone inoltre la della pubblicazione del decreto su «La Stampa» edizione provinciale.
Savona, 22 febbraio 1993
IL COLLABORATORE DI CANC. IL GIUDICE M.

Ha riaperto i battenti ad Arona la Fiera del Lago Maggiore. Dalle prime impressioni ricavate si dice sia una Fiera che va bene per l'operatore professionale, ma che nel contempo strizza l'occhio anche alla famigliola che non ha grandi esigenze. In altre parole, è una fiera davvero per tutti. La novità di quest'anno è il richiestissimo Laser Karaoke installato nella sala degli incontri

Dopo 31 edizioni la «Campionaria» di Arona mantiene inalterato il suo fascino

Fiera da duecentomila visitatori

La novità di quest'anno è la creazione di una «mostra-mercato» nella quale si possono fare molti acquisti Sono stati ridotti gli spazi esterni. In questa rassegna anche una «500» spider del 1934

ARONA. Se vuoi puoi anche emulare il tuo cantante preferito: che so? Vecchioni, o Guccini, o Ramazzotti: o anche Baglioni o la Nannini. Chiunque, è una parola. E' il Laser Karakoe che hanno installato nella sala degli incontri la fiera ad Arona. Sali sul palco, t'impadronisci di un microfono e chiedi la che vuoi interpretare. Ipso facto parte un «cd rom» con la base della canzone che hai chiesto mentre su enormi monitor disseminati in tutta la sala compaiono un video-clip e le parole. Tu canti e la musica ti vien dietro. chiedere ed è tutto a tua disposizione; ed è la novita di quest'anno alla Fiera del Lago Maggiore; una novità che coinvolge, com'è giusto che sia, soprattutto la gioventù, che in certo senso dispiace nemmeno a quelle generazioni di che anche loro si divertono con una cosa che ai loro tempi hanno avuto ma che gli sarebbe piaciuta non poco.

non è la sola cosa. Intanto la Fiera di quest'anno si presenta con un biglietto di visita in cui l'eleganza e la praticità ancora gli elementi in primo piano.

L'ingresso (indovinato il «dogo» della Rassegna che campeggia sopra alle biglietterie) è stato notevolemnte arretrato rispetto al piano strada di Viale Baracca; ora è dotato di un ampio piazzale mentre sulla sinistra fa bella mostra di sé un pannello di oltre duecento metri quadrati coll'immagine del lago e di alcune vele che solcano le acque. Molto bello e suggestivo.

Le novità, comunque, non sono tutte qui. Una delle che si fatte alla Rassegna aronese, sia nel passato e fino allo scorso anno, quelle che l'esposizione aveva un po' l'aria di un grosso mercato dove si vendeva tutto o il contrario di tutto: dal vino doc alla maglietta stampata, dai marchingegni per affettare le verdure alle pentole per friggere qualsivoglia alimento.

Orbene: da quest'anno è rimasto tutto ed è arrivato magari qualcosa di più (c'è anche una pianta del Texas che sembra paglia, ma che diventa verde messa a contatto coll'acqua), ma in compenso l'organizzazione ha realizzato un apposito padiglione: si compra e si vende tutto lì, nella cosiddetta «mostra mercato».

Chi vuole ci va (ma ci vanno tutti) e chi non vuole passa oltre. Di eliminare non si parla nemmeno visto che quasi un quarto degli espositori appartiene a questo gruppo. E d'altra parte, proprio la «mostra mercato» rappresenta un po' l'anima stessa della Fiera. Certo, vi è anche tutto il resto; ma qui si è tono di più alta professionalità; qui si fanno i veri affari, mentre là si fanno quelli immediati. Così che saponette e mobili si contrappongono a casseforti e sistemi di sicurezza, funghi e dolciumi ad arredamenti per bagni e serramenti, e bigiotteria alle pellicce ed agli elettrodomestici gran marca. In altre parole è una Fiera che bene per l'operatore professionale, ma che nel contempo strizza l'occhio anche alla famigliola che non ha grosse esigenze pur avendo scoperto che nella propria casa manca magari quella determinata cosa, o che comunque piccola accortezza ed una egualmente piccola spesa è possibile migliorare certi : che dire? la ricezione dei canali tv, o il taglio dell'erba giardino, o più semplicemente la pulizia dei pavimenti siano essi di cotto, di marmo o di moquette.

In altre parole, è una fiera per tutti: ed è qui, dubbio, il segreto del successo, della longevità: anni sono pochi, così come non sono pochi i 200 mila visitatori ogni

E' vero: si sente che la Rassegna è sempre eguale, che «questa è l'ultima volte che ci vengo»; ma lo si sente solo dire, perché ogni anno, al di là della gente che viene da fuori, gli aronesi sempre loro, e quelli che non vogliono mancare all'appuntamento.

Quest'anno, ad esempio, stati ridotti ai minimi termini gli spazi all'aperto: nel piazzale antistante il ristorante c'è soltanto una tenda dell'Historic car club di Arona: presenta una Fiat 508 spider, bianca, del : 30 cavalli, 900 120 all'ora: è targata Milano 163464; un gioiello che vanno tutti a vedere e a sognarci sopra.

Intanto l'altoparlante avverte che «un bambino di circa quattro anni aspetta i propri genitori in segreteria»; proprio così: la è tale che si perdono anche i bambini.

Mario Bonazzi

VITALI

30 ANNI DI ESPERIENZA

nelle impermeabilizzazioni di terrazzi piani e curvi industriali e civili, coibentazioni, asfaltature per piazzali, giardini, piscine, strade e cortili anche colorati.

partner KEMPER SYSTEM

ESCLUSIVISTI PER: NOVARA - VERCELLI - BIELLA DI Kemperol

MANTO OMOGENEO IMPERMEABILIZZANTE RESISTENTE - AGENTI CHIMICI - RAGGI U.V. - FIAMME E CALORE

DISPONIBILE IN DIVERSE COLORAZIONI DI GIUNTI. QUALITA' GARANTITA

PRATO SESIA (NO) - via Martiri Libertà 17 - tel. 0163/850.126

UNA BELLA CASA, SI RICONOSCE DALLE SUE PORTE!

PORTE D'ARREDAMENTO

testori

COMPENSATI - PANIFORTI - PORTE PORTE BLINDATE - RIVESTIMENTI

GOZZANO - VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 17 - TEL. (0322) 94.282 - FAX 94.281

Visitateci, Fiera eccezionali condizioni Vi attendono

OFFERTA 31ª FIERA DEL LAGO MAGGIORE

Ford

Fiesta 1.1 Boston 3 porte blu
L. 13.000.000
Fiesta 1.1 Ghia 5 porte nero tetto apribile
L. 14.500.000
Fiesta 1.8 16V 5 porte blu pacifico tetto apribile cerchi in lega
L. 16.300.000
Fiesta 1.8 16V 5 porte argento metallizzato
L. 15.500.000
Fiesta 1.8i 16V 130 CV 3 porte blu pacifico
L. 19.800.000
Escort 1.6i Wagon Boston servosterzo tetto apribile
L. 20.000.000
Transit diesel 19 q.li ribaltabile trilaterale
L. 23.800.000 iva esclusa
Transit Kombi 100 versione lusso metallizzato posti
L. 22.800.000

NUOVA COMMAR

Ford

ARONA - viale Baracca 6 0322/46907
DORMELLETTO - c.so Cavour 0322/497687

INDUSTRIALI VCO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

UNIONE INDUSTRIALE
VERBANO. CUSIO. OSSOLA
28044 Verbania - Intra
Corso Manzoni
Telefoni:
(0323) 402446-402447-403100
Fax (0323) 581469

Sabato 29 Maggio 1993 n° 99

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

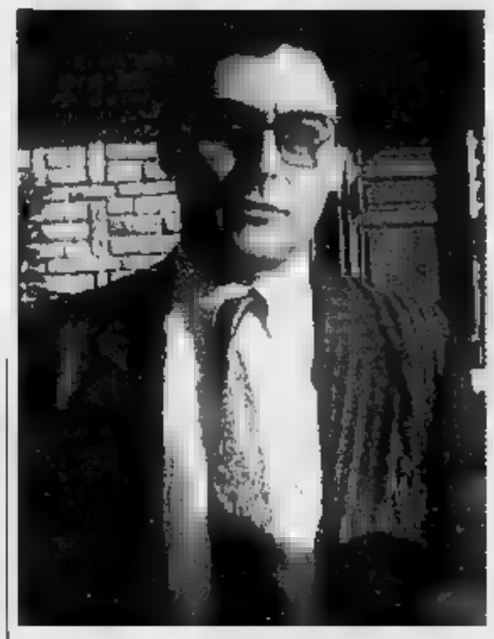
Custodia cautelare per tentata concussione, è bufera sul Comune

Mazzette: arrestati a Gozzano sindaco e capo ufficio tecnico

GOZZANO. Incombeva il temporale sull'antico borgo cusiano quando, poco dopo le 13 di ieri, i carabinieri sono entrati con estrema circospezione nel palazzo gentilizio che ospita gli uffici del Comune per notificare al sindaco dc Aldino Ruga e al capo dell'ufficio tecnico Giuseppe Cannazza l'ordine di custodia cautelare in carcere per presunta tentata concussione e per altri supposti reati. Ancora una faccenda di «mazzette», riscosse o solo richieste, di abuso in atti d'ufficio, di presunti falsi. Queste in breve le motivazioni delle accuse contenute nel provvedimento firmato dal gip Isabella Diani, su richiesta del sostituto procuratore Enrico Ciardi. Un provvedimento motivato da un «sussistente concreto pericolo di reiterazione di ulteriori fatti della stessa specie». Aggravato da una presunta «sistematicità della condotta criminosa».

I carabinieri sono entrati e usciti (portandosi via i due arrestati) dalla parte retrostante la villa comunale, da via Gentile, passando attraverso il parco secolare. In quel momento, una nube stava per scaricare un acquazzone. In municipio, c'erano l'assessore dc Rocco Fornara e il consigliere psi Gigi Antonioli, qualche impiegato, alcuni vigili. Il paese sembrava addormentato, la piazza centrale era deserta, battuta dai primi goccioloni: era il vero temporale, quello in anticipo in senso metaforico, si scatenerà più tardi, quella sera, quando attraverso le vie più curiose la notizia dei clamorosi arresti si diffondeva con una rapidità solo apparentemente incredibile. Sia il sindaco sia il tecnico erano «indagati» da tempo, inizialmente per un fatto risalente a quasi dieci anni fa, e non entrato in prescrizione per questione di settimane o giorni. Tutto ha avuto inizio con un esposto dello stesso sindaco alla procura nei confronti dei geometri Giuseppe Bulanti di Gozzano ed Egidio Galli di Borgomanero. Interrogati, i due accusati hanno raccontato che il Ruga, allora assessore all'urbanistica, avrebbe chiesto 55 milioni per rendere edificabile un terreno di loro proprietà in regione Bellaria. Di qui i primi avvisi di garanzia all'attuale sindaco e al geometra Cannazza coinvolgi del cognato del primo cittadino, Domenico Mainardi, che avrebbe dovuto fare da intermediario. Ma, successivamente, sarebbero emersi altri fatti sulla vicenda del campetto sportivo, prima costruito (da un'impresa di Miazzano Novarese) e solo dopo deliberato. Roba vecchia, del 1991, per cui si sarebbero ipotizzati reati di falso in attestazione ufficiale e di turbativa d'appalto. Un esempio: la delibera consiliare di costruzione figurerebbe in data agosto 1991, quando i lavori sarebbero già stati portati a termine. Proseguendo nelle indagini, il pm Ciardi, coadiuvato dai carabinieri, avrebbe accertato altri episodi in cui verrebbero chiamati in causa, con amministratori e parenti del sindaco, tecnici operanti in loco e membri della commissione edilizia.

Francesco Allegra



Aldino Ruga, 46 anni sindaco di Gozzano. E' stato campione di nuoto ed allenatore della locale squadra di calcio
[FOTO FINOTTI]

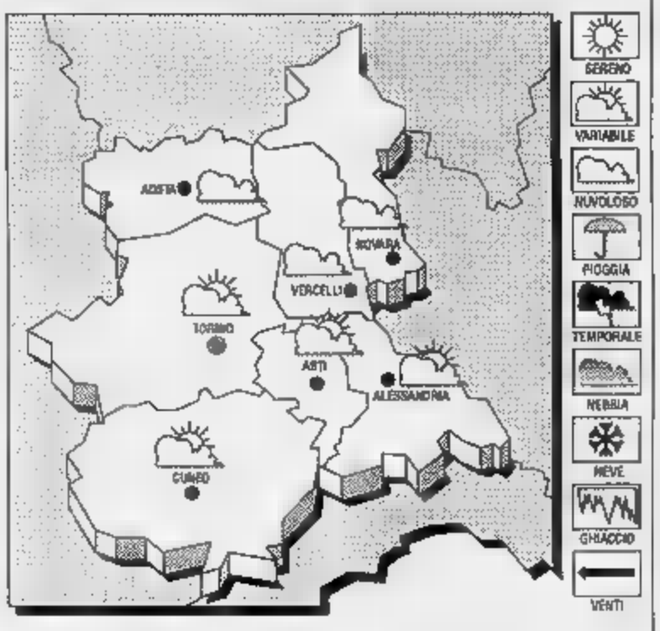
CHI SONO

Un ex allenatore e un professionista

Chi sono le persone arrestate? Aldino Ruga, 46 anni, già dipendente della Bemberg, è ragioniere e assicuratore. Ex campione di nuoto, calciatore e allenatore della locale squadra, appartiene a una nota e assai stimata famiglia di Gozzano, dove è nato. Sposato, ha un figlio vent'anni e uno di 14. Il geometra Giuseppe Cannazza è nato anni fa a Leverano (Lecce), ed è quassù da molti anni. Ha sempre diretto l'Ufficio tecnico gozzanese, ma è residente a Pogno in via Dante 6. Contro di lui, graverebbe anche l'accusa di redatto progetti per privati, nonostante fosse un dipendente del Comune, «costringendo» in qualche modo alcuni tecnici del luogo a firmarli con la «minaccia» più dichiarata di ostacolare l'approvazione dei loro elaborati. E' un'accusa grave, che naturalmente dovrà essere provata. Come le altre riguardanti lo stesso e il sindaco. Questi, da parte sua, si è sempre dichiarato tutto estraneo ai fatti di cui viene accusato, e per i quali da ieri pomeriggio si trova rinchiuso nel supercarcere di via Sforzesca a Novara il tecnico. Invitato a dimettersi, ha sempre ribattuto contrattaccando: ma la «permanenza nelle cariche pubbliche» gli viene ora addebitata come un'aggravante. Nei prossimi giorni non si escludono altri sviluppi clamorosi nell'inchiesta.

[f. a.]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti durante le ore pomeridiane in prossimità dei rilievi.
Senza sensibili variazioni.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA TEMPO. Intensificazione della nuvolosità precipitazioni anche temporalesche.

IERI A NOVARA
Max: 28; min: 16; media: 24

UN ANNO FA
max: 14; min: 14; media: 16

PIEMONTE
Torino Aosta 20; Alessandria Cuneo 27; Vercelli 25.

I carabinieri di Novara scoprono traffico di armi destinate alla malavita. Sequestrati tre chili di «coca»

Pistole dalla Svizzera pagate con la cocaina

Finisce in carcere una coppia di varesotti

CATELLETTO TICINO. Il sospetto che la malavita pagasse la droga le armi importate clandestinamente dalla Svizzera era fondato. Adesso, i carabinieri reparto operativo del comando provinciale di Novara hanno scoperto prove.

Dopo due mesi indagini, l'altra notte hanno fatto irruzione in una villa Casorate Sempione, in provincia di Varese. Qui hanno trovato tre chili di cocaina pura, (valore di circa seicento milioni) cinque armi, nuove, con la matricola abrasa (tre revolver due pistole) con tanto di caricatori e 150 proiettili oltre a due bilancini precisione. Poi, buste di cellophane e l'occorrente per confezionare la droga. Hanno sequestrato anche diversi capi di vestiario rubati, rapinati, in alcune boutique negozi del Novarese (Arona, Oleggio, Castelletto Ticino Varallo Pombia) e nel Varesotto.

villa, c'è proprietaria, una donna insospettabile sulla cinquantina ed un amico trent'anni. Sono stati entrambi arrestati. I carabinieri non forniscono i loro nomi perchè l'operazione, la cui competenza è passata dalla magi di Novara a quella di Varese, è ancora in corso e si prevedono sviluppi. Già altre due persone sono fermate.

Le indagini sono partite, un paio di mesi fa, in seguito ad alcuni furti rapine capi d'abbigliamento. I carabinieri erano convinti che la merce non andasse lontano. Così hanno individuato, oltre Ticino, la villa Casorate. Lunghi appostamenti, di giorno e di notte, il ricorso ai mezzi più sofisticati hanno consentito agli uomini del colonnello Giuliani accertare che la villa era frequentata solamente da «commercianti» interessati all'acquisto dei capi di abbigliamento ma anche da personaggi nel giro di armi droga. Ottenuto il di perquisizione dalla procura di Novara entrati in azione.

Non hanno faticato più di per quel che cercavano: una semiautomatica «Astra» calibro nove, «357» Magnum «Smith & Wesson», due «38 special» una pistola giocattolo priva del tappo rosso e perfettamente identica ad una «Beretta» calibro nove. Con armi il relativo munizionamento: 150 colpi in tutto di diverso calibro. non era finita. In altro locale della confortevole villa, diciamo così nel «reparto» droga, stato rinvenuto sacchetto di plastica con tre chili di eroina risultata purissima e il necessario per il confezionamento. Poi, nel «reparto» abbigliamento molti capi di vestiario rubati. E' stato possibile appurare che le armi, tutte nuove, provenivano dalla Svizzera. Nel tragitto le matricole venivano cancellate. Erano destinate alla malavita locale e *forse* quella del Sud. Venivano pagate proprio con la «coca».

[r. a.]

Le armi e la cocaina (tre chili) sequestrate dai carabinieri di Novara nel Varesotto

SOLO I COMMERCIALI FORD TI REGALANO L'ALLESTIMENTO SU MISURA

COURIER VAN
catalizzato - portata q.li
allestimento esclusivo
per idraulici-fioristi
elettricisti-panettieri
abbigliamento
incluso nel prezzo

L. 12.900.000*
benzina

TRANSIT CENTRO
Portata 8 q.li
Servosterzo incluso
nel prezzo

L. 22.500.000*

CHASSIS CABINATO 120
Portata 12 q.li - 80 cv diesel
allestito con cassone
in lega leggera

L. 19.900.000*

*IVA e messa su strada esclusa

In esclusiva da:

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA

VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

I candidati a sindaco si confrontano sui problemi di Novara: oggi parliamo di università

Primo obiettivo trovare la sede

Sono tutti d'accordo anche se finora gli amministratori più che decidere hanno litigato. Le soluzioni: recuperare subito lo stabilimento Rotondi per pensare poi all'insediamento sull'area Perrone

NOVARA. La campagna elettorale entra nel vivo. E preannuncia l'arrivo dei big nazionali. Il clima si va surriscaldando. Le polemiche si moltiplicano e arrivano le denunce. Ieri è stata la volta del candidato della Lega Sergio Merusi. Ha presentato una querela contro gli estensori di un volantino dal titolo «Venditori di tappeti» stampato nella sede della Lista civica in via Azario 2. Si fa riferimento ad «Alleanza democratica» e si mette in dubbio la docenza di Merusi alla prestigiosa università «Bocconi». Ma per fortuna il confronto avviene anche sui problemi della città.

Quella di disporre di un'università autonoma, efficente e qualificata, è un'esigenza che avvertono anche i 5 candidati alla guida della futura amministrazione. Ma ormai, nonostante gli sforzi, le facoltà, così come gli studenti che le frequentano, vivono in stato di precarietà. L'università, intesa come luogo di cultura, non è mai decollata. In città è stato fatto poco, troppo poco, per dare risposte agli studenti ad incominciare dal problema sede. Gli amministratori hanno preferito litigare piuttosto che impegnarsi, come avrebbero dovuto, per risolvere un problema fondamentale. I candidati promettono impegno maggiore che andrà verificato.

A CURA DI Renato Ambiel

Fernando Cardinali (sinistra). «Serve un collegato alle vocazioni della città».

«L'università può essere considerata solo un luogo di studio dove si acquisiscono nozioni. Deve risultare collegata alle vocazioni della città. A Novara esistono centri di ricerca tra i più apprezzati nel mondo. Non possiamo prescindere da questa realtà. Le facoltà, necessariamente ampliate con previsione di qualificata presenza di corsi brevi, dovranno creare le condizioni per offrire un immediato inserimento lavorativo. E' necessario affrontare il problema in modo organico e non raffazzonato com'è stato fatto in passato. Fatta salva l'urgenza una soluzione edilizia provvisoria, la sede definitiva dovrà essere nel cuore della città. Penso all'area della Perrone da estendere fino all'ex macello. Ma si dovranno individuare anche soluzioni e realizzazioni per servizi integrativi necessari alla popolazione universitaria».

Edoardo Ferlito, dc e «Noi cittadini». «La sede definitiva nell'area della Perrone»

«Se non definiamo subito l'area dove realizzare la sede dell'università, rischiamo di perdere il treno. Come soluzione definitiva, noi abbiamo deciso per l'area Perrone perchè sorge all'interno della città e contribuirebbe anche a riqualificare il centro. Pensiamo però anche all'ex Sadelmi-Cogepi integrata con i vicini Istituti di ricerca e parti importanti della città in modo sinergico. E' necessario comunque fare presto. Allora pensiamo all'area Rotondi che è disponibile subito. Qui, in un secondo tempo, si potrebbe realizzare poi un centro polifunzionale del settore Nord Est città e area per l'istruzione nel quadro di un più vasto riassetto urbanistico che comprenda il trasferimento della Ferrovia Nord, il recupero del canale Quintino Sella e delle aree limitrofe con un'efficace rete di collegamenti urbani con il centro storico».

Antonio Malerba Lista civica e Socialismo novarese. «E' dare contenuti all'università»

«L'università deve innanzitutto trovare una sede definitiva nell'ambito dei progetti urbanistici Nord Est e Perrone macello. Nel primo troveranno posto le facoltà tecniche scientifiche; sull'area Perrone quelle umanistiche, il rettorato e la sede dell'ateneo autonomo. Risolto il problema della sede è necessario dare contenuti all'università. Va definito un progetto culturale preciso dell'università novarese che deve fondarsi, da un lato sull'aderenza alla vocazione produttiva del territorio (penso ad ingegneri e tecnici), anche sulla capacità di percorrere vie di grande qualificazione e specializzazione dell'Ateneo novarese (penso alla formazione dei manager per la pubblica amministrazione) nonchè di insediamento di facoltà umanistiche che alimentino una produzione di cultura, di dibattito e confronto a vantaggio della comunità cittadina».

Gianni Mancuso, . «Si deve affrontare anche il problema della ricettività per gli studenti»

«Il fantomatico Consorzio per l'insediamento universitario ha sprecato molto tempo, tante parole e fondi senza approdare ad alcun risultato concreto. Ha continuato a fantasticare sulla sede, quando i suoi componenti non si sono messi a litigare, senza riuscire a produrre un progetto concreto di insediamento universitario. Mi chiedo, per esempio, perché non si sia mai affrontato il problema della ricettività per garantire agli studenti che vengono da fuori la possibilità reale di stabilirsi a Novara. Anche sull'ubicazione della sede si sono spese tante parole e fatte altrettante polemiche. La sede deve essere in città, collegata al tessuto urbano. Dove? I tecnici affrontino il problema tenendo presente i costi sostenere e tenendo conto che il problema università riguarda solamente il capoluogo anche Provincia, Regione e Stato».

Sergio Merusi, lega Nord. «Indispensabile un grande sforzo da parte dei privati».

«L'ateneo è un luogo di cultura. Così com'è adesso l'università è solamente un "esamificio". Oggi, in Italia, gli studenti assistono alle lezioni in condizioni precarie. Non hanno possibilità di contattare i docenti, frequentare istituti e disporre di luoghi di studio. Tanto vale che studino a casa le videocassette. Le facoltà prese a Torino non sufficenti. Noi pensiamo ad uno sforzo con i privati per ottenere le facoltà che servono davvero al territorio novarese, collegate con i prestigiosi centri di ricerca che esistono (Donegani e Ismi) e sono frequentati anche da studenti americani. Penso ai diplomi universitari ma è necessaria un'indagine sul territorio per capire quali siano le sigenze. Poi si lancia un'iniziativa privata sul modello di quanto avvenuto a Castellanza in convenzione con le associazioni imprenditoriali e di categoria».

DIARIO ELETTORALE

NOVARA. Giornata di big quella di oggi per la campagna elettorale novarese. S'inizia alle 16 nella sala conferenze dell'hotel Europa un incontro con il senatore leghista **Gianfranco Miglio**. Si prosegue poi alle 21 al centro sociale di viale Giulio Cesare dove il leader della Rete **Leoluca Orlando** parlerà sul tema: «La Rete la cultura di governo della città». Al dibattito interverrà anche il capogruppo alla Camera **Diego Novelli**. Nel della serata saranno presentati i candidati nostri in lista per La Rete.

Continua intanto la campagna elettorale di candidati alla poltrona di sindaco di Novara. Due gli incontri con i cittadini sull'agenda **Fernando Cardinali**: alle 15,30 al circolo del Torrion Quartara di via Massaia e alle 17 al circolo Primo Maggio di via Monte San Gabriele. Cardinali interverrà poi al dibattito con Orlando e Novelli.

Incontri i cittadini anche per il sindaco uscente **Antonio Malerba**. S'inizia alle 9 al mercato di viale Dante, poi si prosegue alle 10 nel piazzale del supermercato GS di via Perazzi, alle 16 alle popolari. Alle 11,30, come di consueto sabato, Malerba sarà ospite a «Radio Azzurra».

al quartiere Sacro Cuore oggi il candidato a sindaco **Edoardo Ferlito**. Stasera alle 21 illustrerà il suo programma elettorale agli abitanti della zona nella sala parrocchiale.

Si parla di ambiente oggi alle 16 in piazza Duomo. La lista dei Verdi e indipendenti «Mani pulite per Novara» ha organizzato manifestazione sui temi di «Inquinamento dell'aria e dell'acqua» e «Emergenza rifiuti».

[b. c.]

IN breve

SAN PIETRO MOSEZZO

Si toglie la vita respirando i gas dell'auto

Ha collegato un tubo gomma alla marmitta della sua «Fiat Tipo» e ha lasciato penetrare l'ossido di carbonio nell'abitacolo. In questo modo si è tolto la vita Giuseppe Saraceni, anni, abitante in corso Vercelli 70 a Novara, trovato ieri mattina da una volante della polizia, sull'auto parcheggiata in via delle Industrie.

MILANO

Un partecipa alla «Corrida» di Corrado

Ci sarà anche un novarese all'ultima puntata della «Corrida» di Corrado, in onda stasera sui teleschermi di Canale 5. E' Marco Gardoni, operaio di 29 anni, che si esibirà insieme ad altri concorrenti nella popolare trasmissione «dilettanti allo sbaraglio». Gardoni, che vive a Massiola, lavora in un'industria tessile del Cusio.

TICINO

Lo Imit in lutto per la scomparsa di Umberto Zucco

Il Gruppo Imit, dei più attivi nel settore della ricerca e dell'elettronica applicata, è in lutto per la scomparsa di Umberto Zucco, uno dei fratelli (gli altri Arnaldo e Luigi), consigliere delegato dell'azienda di Castelletto Ticino.

BELGIRATE

Gran galà della croce rossa al «Villa Carlotta»

L'hotel «Villa Carlotta» ospita stasera galà benefico a favore della Croce Rossa, organizzato dal comitato femminile Novara. S'i alle .

NOVARA

Unione artigiani, oggi pomeriggio l'assemblea

E' fissata per oggi alle 16, in seconda convocazione, l'assemblea annuale dell'Unione Artigiani, che si terrà alla sede dell'associazione, in via San Francesco d'Assisi. All'ordine del giorno gli interventi di Mario Galli e Franco Panarotto su un anno di attività dell'associazione e dei risultati raggiunti sul territorio provinciale.

Manifestazione contro la strage ieri nelle vie del centro

Mille novaresi in piazza

Adesione massiccia allo sciopero organizzato dai sindacati dopo il tragico episodio di Firenze. Alcuni esponenti di Cgil, Cisl e Uil incontrano il prefetto

NOVARA. Quasi un migliaio di lavoratori e studenti sono scesi in piazza, ieri mattina, per uno sciopero di due ore proclamato dalle categorie sindacali in segno di lutto, ma anche di protesta, per la strage di Firenze. Dopo il ritrovo, la sfilata per le vie del centro e un incontro dei rappresentanti sindacali con il prefetto, Alberto Ruffo.

La città ha dimostrato in modo compatto il suo sdegno per questo grave episodio: piazza delle Erbe era gremita di gente quando Riccardo Pezzana della Cisl, Raffaele Arezzi della Uil e Lorenzo Castaldi della Cgil hanno cominciato il comizio. «Anche Novara reagisce con vigore a questo grave atto - ha affermato Pezzana -. L'attentato di Firenze conferma il tentativo di voler bloccare il cambiamento in atto nel nostro Paese, dopo una serie di successi conseguiti dallo Stato nella lotta al crimine organizzato e alle trame mafiose. Ma questa strategia cozza contro la grande volontà democratica dei lavoratori».

In un comunicato diffuso poco dopo, Cgil, Cisl e Uil hanno espresso la loro «ferma condanna a questo vile atto» esortando i lavoratori «ad erigere una barriera di solidarietà contro i sicari del terrore e i loro mandanti». E ancora: «Quali che siano le strategie che hanno armato la mano dei criminali terroristi, i cittadini non si lasceranno intimidire dalla provocazione omicida».

[m. p.]

Novara ieri mattina si è fermata due ore in segno di lutto per la strage di Firenze

Servono due miliardi per farlo decollare

«Novaria», parco dell'alta tecnologia

NOVARA. Si chiamerà Novaria, avrà nell'Istituto Donegani e nell'Università le «teste pensanti» e paesi dell'Ovest Ticino (Trecate, Cameri, Galliate, Romentino e Cerano) le aree attrezzate, rampe di lancio per lo sviluppo delle imprese che intenderanno applicare commercialmente l'alta tecnologia in campo biotecnologico e svolgere attività di ricerca.

Il parco tecnologico dell'Ovest Ticino finora è soltanto un progetto di fattibilità della Snam. Uno dei tanti sogni della Novara del Duemila? «Dateci due miliardi per il capitale iniziale e partiamo» ha detto Carlo Roccio, vicesindaco di Cerano, alla conferenza organizzata dal Club Donegani e dall'Associazione Novara Europa. Relatore della serata è stato Bruno Bottiglieri, segretario dell'Associazione parchi scientifici e tecnologici italiani. Ha illustrato la ricetta vincente di un parco: Novara, in gran parte, ha gli ingredienti giusti per decollare. Ma bisogna perdere tempo, avverte Walter Codini, presidente di Novara-Europa: «Altrimenti arriveranno altri ad investire, a colonizzarci. O puntiamo su uno sviluppo di qualità o saremo tagliati fuori». E il Donegani è indicato l'istituto dove tirare la volata al gruppo. Il presidente Giuseppe Sironi ci sta: «Potremmo offrire la nostra tecnologia i nostri servizi: unità analitica chimica e fisica, dipartimento informatica, documentazione, impianti pilota, dipartimento anticorrosione, servizi tecnici e di formazione per il personale».

Tra i passi a breve termine sono stati individuati la creazione di scuole per imprenditori e futuri manager, l'attivazione di una laurea breve in Tecnologie chimiche.

Industria e Università, il cerchio si chiude. Se il parco tecnologico diventerà realtà molto dipenderà dalle vicende del nascente ateneo novarese, ancora assillato da mille problemi. Gli imprenditori, gli studenti, chiedono fatti concreti.

[c. bo.]

IL DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie al personale dell'ospedale di Omegna

Voglio ringraziare il personale medico e paramedico dell'ospedale di Omegna, che in occasione di malore occorso a mia moglie, con conseguente trauma cranico, si è prodigato nel prestarle prontamente soccorso e cure. sempre difficile e doloroso entrare nell'ambiente ospedaliero, oltremodo per chi, come noi, non era del luogo essendo in quei giorni in vacanza sul lago. Le infermiere ed i medici sia del Pronto Soccorso, che del reparto Traumatologia, l'hanno fatta tutta per cercare di farci sentire comunque a nostro agio; mia moglie fortunatamente se l'è cavata in pochi giorni. La mia vacanza è stata compromessa, rimane l'ammirazione per le persone che in questa nostra Italia di tangentonmani, disonesti, corrotti, comunque a fare (e bene) il proprio lavoro.

Marco Benedetti, Lucca

Verbania c'erano delegazioni civiche

C'erano una volta a Verbania, dislocate ad Intra e Trobaso, le delegazioni civiche: uffici dove i cittadini potevano esplicare una serie di pratiche amministrative, in particolare quelle anagrafiche, demografiche, di stato civile, ed altre ancora.

Poi però quegli uffici sono stati soppressi e tutto è stato accentrato nel palazzo di Città a Pallanza.

Ne hanno sofferto, e ne soffrono, quanti, come noi e non proprietari di propri mezzi di spostamento, dovendo gioco-forza raggiungere gli uffici comunali anche per la più piccola delle necessità burocratico-cartacee vedono costretti a ricorrere ai mezzi di trasporto pubblici.

Perdita di tempo tra attesa, andata e ritorno, spesa per il biglietto ed il più delle volte nuovo viaggio a distanza di uno o due giorni per il ritiro del documento richiesto.

Chiediamo: non si potrebbe - i locali ci sono - riaprire almeno la «delegazione» di piazza Ranzoni ad Intra, anche solo per i documenti che fanno capo agli uffici anagrafe e stato civile?

Lettera firmata, Intra

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
na: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 885.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **a:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A sono di turno le seguenti farmacie: *Chiabrera*, l.go Cavour 4, tel. 61.22.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti ; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81 notturno 8,45 alle 8,45 seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

La farmacia di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, chiamata, presentazione di mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Franchini*, Caccia 1, 96.346
Oleggio Castello: *Bonazzi*, via V. Veneto, tel. 0322/53130
Airo: *Negri*, via per Boleto 9, tel. 0322/96.91.42
Marozzi, p. Matteotti 10, tel. 0322/87.271
Belgirate: *Capona*, via Mazzini , tel. 0322/76.445
Verbania (Intra): *Luchi*, g. Ranzoni 39, tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24 22 86
Piave Vergonte: *Giusti*, via dr. G. Ciocchetti, 13 tel. 0324/86.690
Verzone: *Fabris*, via Protaslo 1, tel. 0324/89.175
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 260
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia tel.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

MORTI. Alfredo Vescovo (1913); Lucia Maria Vlezzi (1906); Rosanna Moroso (1943); Carlo Lelini (1918); Achille BOldi (1923); Egidio Plana (1930); Angelo Mascicchi (1963); Dante Barberi (1916); Rosa Veghetti (1936); Savenna Mora (1909).

SPOSERANNO. Roberto Zapelloni e Barbara Porta; Marco Paca e Federica Savoini; Daniele Giuliani e Liliana Pedroni.

CASTELLETTO TICINO

NATI. Virginia Gaboli, Elisabeth Ambrosio, Debora Mastroianni.

MORTI. Giuseppe Barberi, Lidio Binda, Giuseppe Forcetto, Adele Santambrogio, Maria Buniotto, Rita Sciarini Albina Spazian, Ettore Fanchini.

MATRIMONI. Gualtiero Garavello Rosalia Viti, Luigi Rigliaco con Sonia Palamà.

ANNIVERSARI

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Felice Poletti

la famiglia tutta lo ricorda con rimpianto e affetto

— Vignone-Borgolio, 29 maggio 1993.

Stefano, Federica, Francesca, ricordano con tanto affetto l'amatissimo papà

Umberto Zucco

— Castelletto Ticino, 28 maggio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

ARTISTI

Opere in bronzo contro violenza

Anche l'arte dice «no» alla violenza. S'inaugura oggi alle 17,30 allo Studio Rodari di Intra una personale dello scultore Antonio Januario, patrocinata dalla Regione: Januario espone 13 opere in bronzo sul tema della violenza.

ASTE

In vendite oggetti in pegno

Preziosi e oggetti vari verranno battuti stamane, a partire dalle 9, alla sede del Monte dei pegni Amico Canobio, in via Giulietti.

Alimentari dal Terzo Mondo

Si chiama «Madre Terra», l'associazione sorta a Romentino, con sede in piazza Garibaldi 20. Si occupa del commercio «equo e solidale» con i paesi del Terzo Mondo. La sede è aperta ogni sabato dalle 16 alle 18: alcuni soci forniscono informazioni sulle attività gruppi. Nei locali sono esposti per la vendita prodotti provenienti da cooperative del Terzo Mondo, in prevalenza generi alimentari. Per informazioni sull'attività «Madre Terra», tel. 867070.

Computer per principianti

Nuovi corsi di computer all'associazione Brain Cells di via Giulietti 10. Iniziano lunedì prossimo serie di lezioni riservate a chi non ha conoscenze di informatica. Il è suddiviso in due turni ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20 e dalle 20,10 alle 22,10. Martedì 1 giugno parte invece un corso di Windows 3.1. Dura otto ore ed è destinato a chi ha già dimestichezza con il personal computer. Si svolge ogni martedì e giovedì dalle 18 alle 20. Per le iscrizioni rivolgersi all'associazione Brain Cells telefonando al 390202.

MOSTRE

Juke box e flipper «La Rotonda»

S'inaugura oggi all'hotel La Rotonda, sala congressi, singolare mostra-mercato di juke box, flipper, biliardi degli Anni 70. La rassegna è aperta tutti i pomeriggi, 15-19.

Arona, sanzione senza precedenti contro un pensionato

Abbatte albero, multato

L'eliminazione era stata fatta a dispetto del parere sfavorevole del Comune
Il multato (che pagherà mezzo milione) sostiene che la pianta era ormai pericolosa

Una sanzione «storica». Per la prima volta, ad Arona, un cittadino è stato multato per aver fatto morire un albero. E' Gaspare Sacchettini, abitante in via Chinotto 34, dove, si legge nel verbale, due cedrus atlantica è stato asportato, all'altezza di trenta centimetri da terra, un anello circolare profondo fino al legno». Una «operazione» che ha causato fatalmente la morte dei due esemplari.

Il Sacchettini dovrà versare la somma di 500 mila lire alla tesoreria comunale. C'è da aggiungere che lo stesso Sacchettini, in data 21 luglio 1992, aveva chiesto al comune di Arona di poter abbattere i due «cedrus atlantica». Ma la commissione ambiente, il 22 marzo, aveva espresso parere sfavorevole. Successivamente un esperto inviato dallo stesso comune constatava che ai due cedri il Sacchettini aveva praticato la fatale incisione.

In base al regolamento sulla tutela del patrimonio arboreo è così scattata la pesante sanzione. Gaspare Sacchettini è un pensionato di 79 anni. Vive solo, dopo il decesso della moglie Caterina avvenuto lo scorso giugno. Ha un figlio, Mario, di 51 anni, che però vive e lavora a Milano. Il figlio, la nuora e i due nipoti vengono spesso a trovarlo ad Arona, trascorrendo con lui quasi tutti i fine

Ecco quello che resta dei «cedrus atlantica». Sullo sfondo Gaspare Sacchettini

Gaspare, a dispetto dell'età, è un uomo molto in gamba ed anche molto forte. Prima di andare in pensione ha lavorato alla «Pirelli», poi alla «Capra», che adesso sta proprio dall'altra parte della strada, la via General Chinotto, una strada lunga metri, con tante belle villette circondate da piccoli giardini. In una di queste, il numero 34, vive Gaspare Sacchettini.

«Erano anni - dice il pensionato - che pensavo di dover eliminare qualche pianta. Non perché sia contrario al verde, tutt'altro. Mi piace la campagna e mi piacciono gli alberi. Ma questi «cedrus», oltre che vecchi e malandati, erano ormai di ingombro. I rami uscivano sulla strada e le radici avevano rotto tutto il terreno provocando crepe sul selciato».

Ma lei sapeva di non poterli abbattere senza autorizzazione? «Certo. E mi ero dato da fare per avere il permesso presentando in Comune tutti i documenti. E a quel punto credevo di essere in regola. Ho così tagliato la corteccia alla base: un anello sul tronco. Credevo che fosse tutto a posto, ma qualcuno ha fatto la... spia».

Ed è arrivata la multa «salata»: mezzo milione. «Non so cosa fare. Qualcuno mi ha detto che dovrei pagare perché quelle piante dovevano essere abbattute per forza».

Gaspare Sacchettini vorrebbe abbattere questi vecchi esemplari e mettere a dimora nuovi alberi.

Per la multa parlerà con il sindaco. La prossima settimana chiederà di chiarire la vicenda direttamente con Elisa Bazzica che, non dimentichiamolo, è la moglie di Gianpaolo Padovani, il re delle azalee. Anche lei dovrebbe essere una eccellente esperta in giardinaggio. E chissà che non riesca ad annullare quel mezzo milione di multa che per il signor Gaspare, vedovo e pensionato, rappresenta una somma non da ridere.

Sandro Bottelli

«Tutti in piazza», si chiude la prima fase

Il Mottarone va ko Cureggio super: 40-2

SUNO. Alma di Pallanza ha cercato di giocare d'astuzia, ma neppure lei ha scoperto «che ha Nico nell'armadio». La faccenda comincia a preoccupare, siamo sicuri che in quella busta ci sia qualcosa?

E allora, in attesa che il mistero venga svelato, la Pro loco del Mottarone ha fatto registrare un record negativo da Guinness dei primati: è stata battuta da Cureggio per 40-2.

Dopo rimasti a quota per tutta la serata, i portacolori della «montagna dei sette laghi» sono riusciti ad anticipare gli all'ultima domandina: presso quale santuario si concluderà la tappa del Giro d'Italia?

Ad Oropa. Fantastico. Cureggio è così riuscita a far bottino e alla fine si è trovata con gli stessi 7) punti della varesotta Vergiate.

Ma «20,30 Tutti in piazza», kermesse tra Pro loco assetate di celebrità, in onda ogni giovedì su «Altitalia», finisce mica qui.

Il bello, anzi, comincia proprio adesso.

Intanto ecco l'elenco delle otto pro Loco superstiti.

Sono le cinque compagini che si sono aggiudicate i rispettivi gironi: Valganna (58 punti), Castronno (67), Invorio (64), Vergiate (71) e Cureggio (71); alle quali vanno ad aggiungersi le tre meglio piazzate al secondo posto: San Giacomo Vercellese (66), Pettenasco (57), Fobello (56).

Restano escluse Cellio (53) e Gemonio (52) pure giunte seconde nei rispettivi gironi.

E adesso? Nico di Orta, seguito come ombre dalle vallette Anna e Laura Pasqua, è

Nico, il presentatore di «Altitalia»

supportato dalle «sentenze» del suo infallibile notaio Ezio Frattini, hanno effettuato in diretta il sorteggio per il cartellone finale.

Una operazione così emozionante sembrava di essere tornati ai tempi del festival sanremesi di Nilla Pizzi.

Ma eccolo il gran cartellone: Cureggio-Fobello (sfida che si effettuerà il 6 giugno); Valganna-Pettenasco (10 giugno); Castronno-Vergiate (17 giugno); San Giacomo-Invorio (24 giugno). Questa volta si va con l'eliminazione diretta.

Ottavi, quarti, semifinali, finalissima. Chi sarà il... Marsiglia della situazione? Ne vedremo delle belle.

Quasi certa, almeno per un paio di trasmissioni, la partecipazione della stessa Pizzi, che ovviamente canterà dal vivo. Come dire che la mitica «regia» è sempre sulla breccia.

[s. b.]

AGRICOLTURA 2000

Dalla Frisona nasce il vitello piemontese

A una mucca di razza frisona, particolarmente adatta per la produzione di latte, può nascere un vitello di razza piemontese. Non è un gioco di prestigio e neppure il risultato di una mutazione genetica. Più semplicemente la conclusione dell'«embryo transfer», una tecnica che sta entrando anche nel mondo zootecnico del Novarese.

Ieri mattina, nei locali della «Latte Verbano», è stata presentata ufficialmente l'iniziativa a cura della Fondazione agraria, in collaborazione con il decentrato agricoltura della Regione e con l'Associazione provinciale allevatori. «Lo scopo - dice il dottor Silvano Bertini, responsabile del servizio regionale - è appunto la produzione di questi vitelli, molto apprezzati sul mercato e con quotazioni apprezzate (sino a 1.200.000 lire alla nascita, a fronte delle mila lire dei vitelli di razza Frisona e Bruna) utilizzando madri appartenenti a razze da latte e ritenute geneticamente poco apprezzabili».

La tecnica dell'«embryo transfer» è stata perfezionata dalla dottoressa Stacchezzini, che dirige il laboratorio a Cassina Pecchi (Milano). Gli ovuli estratti dai follicoli di ovaie asportate da vacche macellate appartenenti alla razza Piemontese. Il secondo stadio della tecnica prevede la maturazione artificiale, la fecondazione in vitro con seme piemontese congelato proveniente da riproduttori di elevato valore genetico.

Rispetto alla fecondazione artificiale conosciuta e sperimentata ormai da molti allevatori, il congelamento degli

Con l'«Embryo transfer» è possibile far nascere mucche latte vitelli razza piemontese

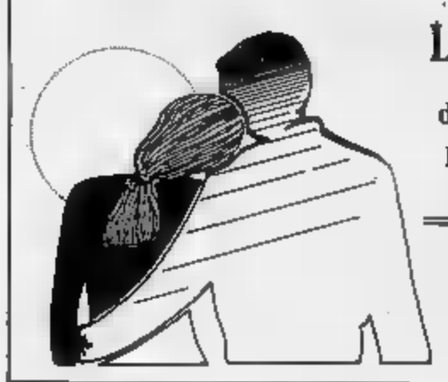
embrioni ha il vantaggio di semplificare la tecnica: può essere scelto il periodo migliore per ingravidare la ricevente, a distanza di tempo. L'impianto dell'embrione deve essere eseguito da un veterinario: per Novarese sono stati individuati i dottori Bruzzi e Rizzotti di Novara, Gnemmi di Borgomanero e Pedretti di Verbania.

Il costo di ogni operazione si aggira alle 250 mila lire e la Fondazione Agraria novarese, per stimolare le adesioni, ha stanziato un contributo di 100 mila per ogni animale ingravidato.

Silvano Bertini: «La diffusione di questa tecnica potrebbe pertanto determinare un apprezzabile incremento del reddito aziendale particolarmente nelle zone collinare e montana della provincia, dove le alternative culturali appaiono piuttosto limitate». **[g. f. q.]**

VIENI A
il faidate
CENTRO BRICOLAGE
AVRAI
DAL 30 APRILE AL 30 GIUGNO '93
GRATIS

CORSO MARCONI 83 - GRAVELLONA TOCE - TEL. 0323 864.788


LA «RICERCA»
U.S.A. srl
del giusto partner per ricominciare a sognare
AMICI, ESPERTI NEL SETTORE, MESSI AL VOSTRO SERVIZIO PER LA RICERCA DEL PARTNER VALUTANDO CON VOI LE AFFINITA' SOCIO ECONOMICHE CULTURALI, IN BASE ALLE VOSTRE ESIGENZE
Per tutti esiste un'anima gemella, trovarla è facile, basta una telefonata
LA «RICERCA» Via Roma, ARONA
Tel. 0322/240152

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel.

BORGOMANERO
periferia, tranquilla
zona residenziale
VILLA
recente di mq. 250 circa, con giardino piantumato di mq. 1700. AFFARE.
Tel.

CERCASI
URGENTEMENTE
IN AFFITTO
Appartamento in Cireggio, Omegna e zone limitrofe: 2/3 locali più servizi e cantina. Tel. 0323/642481 ore ufficio 0323/862467 ore pasti.
Chiedere sig. Gianni.

TOMBOLA!
VINCI LA TUA CITTA'
Sostieni la nostra Campagna Elettorale acquistando le cartelle della nostra TOMBOLA.
Con le nostre cartelle vedranno delle belle.
CON I SOLDI DELLA GENTE E NON DELLA TANGENTE
Richiedi le cartelle presso la sede cittadina di via Greppi, 1 - oppure:
BAR MIAMI - Via XXIII Marzo, 64
GELATERIA LA MIMOSA - Via Marzo,
BAR AL SOLITO POSTO - Via Piave, 15
ELETTRODOMESTICI MIGLIO - Via XXIII Marzo, 122
ZOO PIU' - Via XXIII Marzo, 106/A
SCARPERIA EUROPA - Via XXIII Marzo, 21
GRANT - C.so Italia, 2
UNIFORM - C.so Italia, 17
MORONI - Via Avogadro, 1
TABACCHI - L.go Leonardi
MIX MEDIA - C.so Mazzini, S/C
MOMBARUZZO - Via Rosselli, 1/D
BAR UMBERTO PRIMO - C.so Italia
«SANCHET» di Sandra - Via Bianchini, 1
ESTRAZIONE 3 GIUGNO 93 ALLA CARLO ALBERTO ORE 21

LEGA NORD PIEMONT
Via Greppi 1 - NOVARA
CALENDARIO INCONTRI ELETTORALI DELLA LEGA NORD DI NOVARA
Sabato 29 Maggio ore 15,00
Sala Conferenze
Hotel Europa
Sen. Prof. MIGLIO
Martedì 1 giugno ore 21,00
Piazza della Repubblica
On. BOSSI

TEMPO DI MONTAGNA
TEMPO LIBERO
RONDO' di BORGOSESIA
Il meglio dell'abbigliamento e dell'attrezzatura per vivere il tuo Tempo Libero in montagna.
Scarpe, calzettoni, maglioni, mantelle, zaini, pile ...

APERTO LA DOMENICA 15,30 - 19,30

Si è inasprita la vertenza tra i dipendenti del Comune e l'Amministrazione

Domodossola, raffica di scioperi

Da lunedì 7 giugno a sabato 12 paralizzati, a scacchiera, tutti i servizi vitali della città: dall'asilo nido alle mense. Incrociano le braccia anche i vigili. Emergenza per i rifiuti del mercato settimanale

DOMODOSSOLA. È inasprita la vertenza fra i dipendenti del Municipio e la nuova amministrazione. Le organizzazioni sindacali degli enti locali del Vco hanno annunciato una nuova raffica di scioperi che si aggiungono alle astensioni già programmate nella settimana fra lunedì 7 e sabato 12 giugno e bloccheranno quasi tutti i servizi comunali. Secondo il nuovo calendario, lunedì 7 giugno si fermeranno per tutta la giornata i dipendenti dell'asilo nido.

Martedì 8, oltre alle mense centralizzate che servono pasti a tutti gli asili e scuole, incroceranno le braccia anche gli autisti degli scuolabus con il blocco di tutto il settore dei trasporti. Mercoledì 9 giugno entreranno in sciopero per tutta la giornata i settori amministrativi, messi, protocollo, contabilità, tributi, centro elaborazione dati, centralino, ufficio personale, segreteria. Giovedì toccherà ai settori socio-assistenziali, con la sola esclusione della casa di riposo per anziani, ai dipendenti dell'assessorato della Pubblica Istruzione (le scuole rimarranno senza bidelli), dell'ambiente, della biblioteca e del teatro Galletti. Venerdì niente documenti per l'astensione dei dipendenti dei servizi demografici, elettorale, cimiteriale, porte sbarrate agli uffici dell'edilizia privata e pubblica, si fermeranno per tutta la giornata gli addetti del centro operativo comunale e del servizio segnaletica.

Ma la giornata più critica sabato 12 Giugno perché coincide con il mercato. Era già stato annunciato lo sciopero dei vigili urbani ai quali si è aggiunta l'astensione degli addetti alla nettezza urbana e dell'impianto di depurazione.

Oltre ad essere priva di regolamentazione il traffico la città rischia di rimanere più sporca del solito. E potrebbero sorgere problemi igienico-sanitari per i rifiuti che non saranno ritirati prima di Lunedì.

I sindacati hanno proclamato la nuova ondata di scioperi dopo un'infuocata assemblea dei dipendenti comunali che si è svolta nela giornata di mercoledì. Avevano accusato l'amministrazione di «avr rifiutato un confronto costruttivo per il miglioramento dei servizi, limitandosi a una revisione solo formale della pianta organica».

Ben diversa la versione dell'amministrazione comunale, illustrata dal Sindaco Valentino Ghisoli in consiglio comunale: «sulla nuova pianta organica hanno chiesto un incontro ai sindacati che non si sono presentati. Alla riunione successiva sono arrivati già con la dichiarazione di sciopero; Non c'è mai stato un confronto di merito sul funzionameno dei singoli uffici. Continueremo comunque, nei limiti del possibile, a cercare il dialogo».

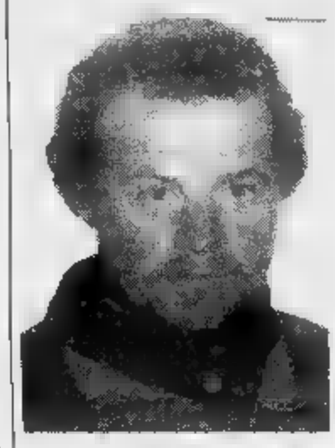
Adriano Velli

Gli addetti alla nettezza urbana si fermeranno di sabato, giorno di mercato

Il giovane, 27 anni, era ricoverato da un mese all'ospedale di Alessandria

Morto il forestale di Trasquera

Si sparò alla tempia per un tragico gioco



Fulvio Del Pedro, 27 anni

TRASQUERA. E' deceduto l'altro ieri all'ospedale di Alessandria Fulvio Del Pedro, la guardia forestale di 27 anni che si era sparata alla tempia per un tragico gioco.

E' stata un'emorragia cerebrale a stroncare il giovane di Trasquera ricoverato ad Alessandria da un mese. Aveva avuto il cranio trapassato da una pallottola partita dalla pistola di ordinanza. Il colpo aveva leso il nervo ottico: i medici si erano riservati la prognosi pur se, alcuni giorni dopo, le sue condizioni parevano migliorate.

Nei giorni scorsi, invece, Del Pedro si è aggravato: è stato sottoposto ad un altro intervento chirurgico ma non c'è nulla da fare.

Del Pedro, in servizio nel Corpo Forestale dello Stato a Santa Maria Maggiore, si era sparato il 28 aprile in casa di un amico, a Trasquera.

Un incidente forse causato dall'imprudenza: infatti il giovane stava armeggiando con la pistola dalla quale avava tolto il caricatore. In canna era però rimasto un colpo e mostrando per scherzo all'amico «la roulette russa», come nel film «Il Cacciatore» ha avvicinato la pistola alla tempia. Poi, lo sparo ed il corpo del Del Pedro che stramazza a terra, sotto gli occhi dell'amico, incredulo.

La data dei funerali, ieri, non era stata ancora fissata.

[re. ba.]

BREVE

DOMODOSSOLA

Si impicca in riva al Toce per una delusione in

Un giovane si è tolto la vita impiccandosi ad un albero sulle rive del Toce. Lo ha trovato un pescatore che percorreva le rive del fiume. I documenti trovati in tasca al giovane dicono che si tratti di Jerone Bruchez, 19 anni, di Sion (Canton Vallese). Il giovane aveva in tasca un biglietto ferroviario ed una lettera sulla quale aveva scritto le sue traversie d'amore, delusioni che lo avrebbero indotto poi al suicidio. Dell'accaduto si sta comunque interessando la Polizia di Stato di Domodossola.

VILLADOSSOLA

Lettera del sindaco al ministro dell'Industria

Il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha scritto una lettera al ministro dell'Industria, Paolo Savona, per richiamare le sua attenzione suo problemi occupazionali che investono il maggior centro industriale dell'Ossola.

MASERA

Festa all'aviosuperficie per gli eroi dell'aria

Sarà inaugurato domani il monumento alla memoria degli aviatori ossolani. La stele è stata realizzata sull'aviosuperficie di Masera, intitolata a Geo Chavez, il mitico trasvolatore delle Alpi. Il monumento altro non è che un velivolo da caccia, un Fiat G91Y, che apparteneva all'Aviazione italiana. La cerimonia inizierà alle 10.

MONTESCHENO

S'inaugura domani la biblioteca

Verrà inaugurata domani alle 11,30 la nuova biblioteca civica ricavata nei locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Mercatone Uno

Mercatone Uno ha pensato di facilitare i tuoi grandi acquisti con una rateizzazione facile e sicura.

In 10 Mesi è 10 Volte Meglio

Promozione

Dieci Dieci

Il modo più semplice di acquistare a rate

Dividi per 10 l'importo dell'acquisto ed ottieni subito l'anticipo da versare e le 10 rate mensili

Un esempio:

Importo acquisto	L. 3.000.000
Anticipo	L. 300.000
Rate	10 X L. 300.000

TAN 23,56% - TAEG 26,28%

Findomestic

20 Punti vendita in Italia

Mercatone Uno

CALTIGNAGA (NO)

S.S. 229 del Lago d'Orta

Orario: 9.00 / 12.30 - 15.00 / 19.30
Lunedì mattina chiuso

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Telefona per informazioni il
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Filiale di NOVARA - Via Pietro Custodi, 31
TEL. 0321/466818
ASSICURIAMO CHE NON SERVE LA VOLONTA' E GARANTIAMO IL RISULTATO DEFINITIVO. NON INGRASSA MINIMAMENTE

SCULTURE
EQUIPE
BELLEZZA E SALUTE
CAPELLI - VISO - CORPO
UOMO - DONNA
LAVORIAMO CON PRODOTTI APPROVATI F.D.A. U.S.A.
NORME
IPOALLERGENICI CLINICAMENTE TESTATI UNIVERSITA' SIENA
PERSONALE SPECIALIZZATO
SOLARIUM E APPARECCHIATURE
MENTE PROFESSIONALI
Dà martedì a giovedì sconto 20% Under 21
CONTINUATO TUTTI I GIORNI
PIAZZA DEL - ARONA (NO) TEL. 0322 47.687
EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA per LA SCUOLA

STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI

Associassion Piemonteisa

La mostra allestita presso l'ASSOCIASSION PIEMONTEISA, in via Vanchiglia 6 a Torino, sarà visibile dal 28 maggio al 30 giugno prossimi, nel seguente orario:

orario 9,00 - 13,00 / 14,30 - 18,00 lunedì al sabato
9,00 - 16,00 la domenica

L'ingresso è gratuito e le visite possono essere prenotate alla segreteria CSAIN (Centri Sportivi Aziendali Industriali): tel. 011/43.71.860

Verbania, a Villa San Remigio convegno sui problemi che assillano migliaia di pendolari

Frontaliere, un lavoratore precario

Importante una revisione dell'accordo italo-svizzero per adeguare il trattamento dei nostri frontalieri a quello di tedeschi e francesi. Fra gli argomenti più discussi l'assistenza sanitaria, la disoccupazione e le imposte

I frontalieri, pendolari che ogni giorno si spostano dall'Italia alla Svizzera, lamentano una lunga serie di problemi

VERBANIA. «Settemila lavoratori interessati testimoniano tutto il rilievo del frontalierato nella provincia Vco». E' partendo da questa constatazione che l'assessore regionale al La- Giuseppe Cerchio ha introdotto ieri a villa Remigio il convegno promosso dalla stessa Regione sul tema «Nuovo accordo frontalierato: un'evoluzione necessaria».

Con il presidente nazionale dell'Inps, Mario Colombo, era presenti rappresentanti ministeriali, amministratori, sindacalisti ed esperti di un settore che recentemente fatto discutere soprattutto per perdita di posti di lavoro guente alla recessione nella vicina Svizzera. Già un migliaio di persone hanno subito tale congiuntura sfavorevole nell'ultimo biennio e il dato è destinato a incrementarsi.

«La situazione di precarietà del frontalierato - dichiara Cerchio - è conseguenza della maggiore tutela cui godono lavoratori altre nazioni. Francesi tedeschi hanno ottenuto condizioni migliori di quelle concordate dal governo italiano. Ecco perché diventa urgente revisione dell'accordo italo-svizzero finalizzata sostanziale equiparazione con il trattamento già riservato altri e recuperare dignità e capacità contrattuale del nostro frontaliere».

In questa ottica il convegno ha chiamato confronto tutte le parti interessate. Trattamento occupazionale, fiscale e sanitario sono stati alla base degli interventi; essi hanno fornito un contributo per definire quanto prima un nuovo status frontaliere che offra equità garanzie maggiori rispetto alla situazione vigente. Quali elementi della piattaforma contrattualità da presentare alle autorità svizzere per revisione dell'accordo, sono emersi gli aspetti più dibattuti del trattamento dei nostri lavoratori Svizzera. Così si dica per la corresponsione trattamento speciale disoccupazione, i pesanti ritardi nel pagamento delle pensioni il riconoscimento da parte delle autorità elvetiche titolo apprendi- conseguito presso le scuole professionali regionali. Per l'Inps presidente Colombo ha espresso l'impegno per pratiche convenzione e per la disoccupazione, temi oggetto di prossimi incontri con l'ente di previdenza elvetico.

Nei riguardi dell'assistenza sanitaria, come disciplina da rivedere quella dei ricoveri urgenti in territorio svizzero.

Ulteriore problema affrontato, il ristorno delle imposte pagate dai frontalieri. Si chiederà alla Svizzera una maggiorazione della percentuale di ristorno tasse di Comuni e Comunità montane residenza dei lavoratori, per fare fronte alle sempre più impegnative spese di realizzazione opere e servizi sociali.

Sergio Ronchi

Sì dell'amministrazione verbanese alla variante del piano regolatore per l'area di Fondotoce

Nell'ex Gewa gli uffici della nuova provincia

Il Comune verbanese apre il confronto con proprietà e provincia

VERBANIA. Il consiglio nale ha detto «sì», la sola dei Verdi, alla riante al piano regolatore relativa all'area ex Gewa di Fondotoce aree limitrofe, destinate ad ospitare uffici della nuova Provincia.

Le accuse rivolte all'amministrazione di Verbania dal sigliere domese Rocco Cento in merito all'operazione rendeva il dibattito molto . Risvolti polemici sono mancati: «Se c'è cosa che non è mai stata messa in discussione in questi anni da amministratori e forze economiche, è proprio la scelta di questa area», dice l'assessore all'urbanistica Aldo Reschigna.

«Esiste una delibera del 1991 dello stesso consiglio di Domodossola - aggiunge - che chiede all'amministrazione verbanese di prendere in considerazione la zona per la sua baricentricità».

Il dibattito non ha però calcai toni polemici, si anzi svolto in termini pacati e costruttivi. Sul piano tecnico, si è entrati nel merito dell'operazione anche in risposta chiarimenti chiesti da alcuni consiglieri. Tra questi Marco Zacchera. «Nel 1987 l'area avrebbe potuto essere acquistata dalla provincia per soli 600 milioni - dice l'esponente missino - è colpevole leggerezza non colto un'occasione che metterebbe in grado l'ente pubblico agire in piena autonomia. Comunque l'esigenza attuale è quella di fare chiarezza sui rapporti con la proprietà sulla salvaguardia del pubblico interesse in una operazione per la quale una rivista già nel '91 parlava di un buon affare per il privato».

Reschigna nella risposta luce questo aspetto. «La scelta operata dimostra la stra correttezza - dice l'assessore -. La volumetria prevista nella variante (circa 33.000 metri cubi) è un terzo quella possibile per la destinazione produttiva la metà di quella della proposta dei privati per insediamenti altro genere. Il Comune invece ha imposto la volontà di creare un polo per uffici pubblici un inserimento equilibrato territo-

L'amministrazione darà subito il via ad un confronto con provincia e proprietà per giungere ad una convenzione che dia le garanzie all'ente pubblico. «L'urgenza della variante è imposta dall'avvicinarsi delle scadenze della nuova provincia - conclude Reschigna -. Del resto l'area in questione solo una prima parziale risposta al problema degli uffici della Provincia, per i quali oltre 200.000 metri cubi. questo senso Comune di Verbania ribadisce il proprio impegno nella ricerca una adeguata distribuzione servizi nelle tre zone del territorio». [s. r.]

Artigiano ritenuto responsabile

E' condannato per l'incendio

VERBANIA. A dieci di reclusione e al pagamento delle spese e danni della parte civile (da determinare e liquidare in sede separata, col versamento di una provvisionale milioni) è condannato in Tribunale l'artigiano Piero Vasino Ciocca, 58 anni, residente Quarna Superiore.

E' stato riconosciuto responsabile incendio che il 17 febbraio dello scorso anno aveva pressoché distrutto il capannone, di proprietà di Giuseppe Angelo Ciocca Vasino (non parenti dell'imputato) che era stato affittato dalla ditta «4 C. Legno».

Le fiamme - che erano sprigionate all'improvviso con effetto disastroso - pare fossero state provocate scintille sfuggite ad una pistola elettrostatica usata per verniciare dei carrelli portavivande.

L'attrezzo era caduto sul pavimento dopo stata posu un bidone plastica.

Le tracce di vernice che depositate in precedenza sul pavimento avevano fatto sprigionare il fuoco.

«Appena ho visto le fiamme - ha detto Piero Ciocca Vasino - ho afferrato l'estintore che nel locale attiguo alla cabina di verniciatura, ma anche per la presenza di vapori di vernice, l'incendio si è propagato con grande rapidità e tutto stato inutile. Io stesso, mezzo intossicato, sono riuscito a salvarmi stento, uscendo carponi dal capannone».

Il violento incendio - domato dopo ore di lavoro dai vigili fuoco - aveva provocato danni valutati in una ottantina di milioni.

Durante il procedimento, il pubblico ministero Alfredo Ruocco - contestando all'imputato, imperizia ed imprudenza - chiesto condanna ad un anno e quattro di .

A volta la parte civile aveva chiesto che, in attesa della definizione dell'importo relativo al risarcimento danni, oltre alla pena detentiva, una provvisionale di almeno milioni. [a. c.]

IN BREVE

VERBANIA

Nell'aula magna del Ferrini incontro studenti-magistrati

Nell'aula magna dell'Istituto Ferrini si svolge questa mattina un tra studenti e magistrati. Vi partecipano centinaia giovani provenienti dalle ultime classi delle scuole medie superiori della città e dei Comuni vicini. Si prevede un fuoco di fila domande sui temi di attualità: operazione Mani Pulite e soprattutto sulla strage terroristica di Firenze.

BAVENO

Alla «Fogazzaro» giornata della raccolta differenziata

Presso la scuola media Fogazzaro si svolge oggi la Giornata della raccolta differenziata, organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale e con l'Aspan. Saranno esposte tra l'altro le ricerche svolte dagli alunni sull'argomento nel corso dell'anno scolastico.

[illegible]

In assemblea i della squadra salvamento

E' convocata oggi alle 15 l'assemblea ordinaria dei soci della pubblica assistenza «Squadra nautica di salvamento» presso la sede di piazzale Flaim. Il presidente Alberto Furlan svolge la relazione morale; tra i punti all'ordine giorno, l'approva- del bilancio e l'adesione al Cisom.

[illegible]

La «Giacomini» sistemerà le strade in pavè Suna

La ditta Giacomini di Vogogna si è aggiudicata l'appalto dei lavori per la posa dell'acciottolato in via Castelfidardo Suna. Tra pochi giorni inizieranno i lavori, che proseguono il programma dell'amministrazione per il rifacimento delle strade interne della frazione.

DAI CONCESSIONARI ROVER CONDIZIONI DI ACQUISTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE: 10.000.000 SENZA INTERESSI IN 18 MESI, O IN ALTERNATIVA 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO.

E' UN'OPPORTUNITA' OFFERTA DAI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Forse avete già scelto la vostra nuova auto. Ma forse non avete ancora visto la Rover 214 16 Valvole. È così bella che vi farà cambiare idea.

Vi basterà sedervi al suo interno, nella splendida cornice delle rifiniture in radica di noce e dei raffinati tessuti dei suoi spaziosi sedili, o godervi il comfort del suo volante regolabile, dei suoi vetri elettrici, della sua chiusura centralizzata, per riposare alla vostra scelta.

Ma vi convincerete del tutto, quando avrete "sentito" il suo entusiasmante motore bialbero da 1400 cc, 103 CV e 180 Km/h. Sarà allora che vi direte: meno male che ho provato una Rover. Senza contare che la Serie 200 mi offre un'ampia gamma di modelli, da 1400 a 2000 di cilindrata, in versione berlina, cabrio e coupé.

E, in più per voi, la classe di ROVER ASSISTANCE, l'assistenza gratuita 24 ore su 24, in tutt'Europa, che vi garantisce, tra l'altro, il soccorso stradale, il recupero dell'auto e l'eventuale sostituzione. Basta chiamare il **Numero Verde 1678-31048.** Rover è con voi.

La gamma delle Rover 200 vi aspetta.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Autonova
NOVARA S. Sempione 32 - Tel. (0321) 622.211 - BORGOMANERO v. Novara 318 - Tel. (0322) 846.588

VERBANCAR
VERBANIA PALLANZA c.so Europa 54 - Tel. (0322) 502.255/556.930

«Vita di Mercurio» in prima nazionale questa sera alle 21 a Casalbeltrame

In scena il teatro di Savinio

L'opera fu scritta nel '49 per il [illegible] dal padre di Ruggero, l'artista attorno al quale ruota la manifestazione della Rana d'oro. Recitano gli attori della compagnia dell'Argine

CASALBELTRAME. Una divinità che si anima, la ricerca dell'identità perduta con la morte del padre, un viaggio nelle città italiane, simbolo della «questa» psicologica. Sono gli ingredienti di «Vita di Mercurio», opera teatrale tratta da un testo di Alberto Savinio, che andrà in scena stasera alle 21 a Casalbeltrame, in prima nazionale. C'è grande attesa. Pittore, musicista, scrittore, scenografo e regista, Alberto Savinio, scomparso nel 1952 era il fratello di Giorgio De Chirico, e il padre di Ruggero, l'artista attorno cui ruota quest'anno il premio nazionale «La rana d'oro».

In «Vita di Mercurio» mitologia, introspezione, arte e ricerca [illegible] una nuova identità sono il simbolo del cammino di Savinio: dalla Grecia dove [illegible] nato, fino alle esperienze italiane, a Roma e Milano. Ma fino a questo momento l'opera, scritta nel 1949 per la rappresentazione cinematografica, [illegible] rimasta allo stato embrionale nei quaderni dell'artista. L'unica testimonianza è l'edizione del 1976, curata dall'editore Scheiwiller. All'Arpitesca, attraverso gli attori del «Teatro dell'Argine», l'impegnativo compito di portare in scena una sorta di «diario intimo» di Savinio, scritto pochi anni prima della morte, un «testamento spirituale» che continua idealmente nell'opera del figlio Ruggero.

Il testo è stato ripreso da Debora Ferrari, presidente di Arpitesca, per la trasposizione teatrale, e con la regista Annalisa Santambrogio ha messo in scena un'opera che sposa la classicità greca agli spunti della moderna psicologia, [illegible] inserti di poesia, danza e lirica. Sulla scena, dominata dalla presenza di [illegible] scultura [illegible] Paolo Borghi (il Mercurio che assume vita propria), Fabio Mazzari, Francesco Orlando, Valeria Patera, Marco Zanni, Umberto Larizza [illegible] il tenore Walter Borin, musiche di Sebastiano Cognoleto.

[c. m.]

Alberto Savinio, padre [illegible] Ruggero

Gala con la fatina della tv e le star dello spettacolo

CASALBELTRAME. Nell'intenzione degli organizzatori, il gala che [illegible] tiene domani [illegible] palasport dovrebbe essere [illegible] cerimonia semplice, [illegible] ritrovo tra amici dell'arte. Ma [illegible] carnet degli ospiti [illegible] premiati che prenderanno parte alla cerimonia (dalle 18), le conferisce un tono adatto ad un premio di importanza nazionale, così come è diventato [illegible] quindici anni la «Rana d'Oro». Il benvenuto agli ospiti sarà porto dalla bionda «fatina» della Rai, Maria Giovanna Elmi, scelta dall'associazione Arpitesca, promotrice delle manifestazione, per conferire i riconoscimenti. A lei il compito [illegible] consegnare le «rane» simbolo del premio e delle [illegible] della Bassa novarese, di tracciare un breve profilo e di intrattenere i quattro premiati.

La prima rana sarà per Ruggero Savinio, [illegible] pittore nipote di Giorgio De Chirico protagonista della presente edizione. [illegible] palco salirà poi Vanni Scheiwiller, editore milanese, scelto per la grande attenzione al mondo dell'arte e dell'espressione artistica, [illegible] cui ha dedicato parte della sua produzione editoriale.

Maria Giovanna Elmi è stata scelta dall'associazione Arpitesca per consegnare i premi della Rana d'oro

A lui si deve le pubblicazione nel 1976 di «Vita [illegible] Mercurio». Riceverà la rana, realizzata nel prezioso metallo da un'orafa di Valenza, il ministro delle Poste, Maurizio Pagani. Ancora un tributo all'arte, alla carriera nello spettacolo, che la Elmi consegnerà all'attrice Giuliana De Sio. Il gala non sarà l'ultimo atto della «Rana d'oro 1993»: le opere [illegible] Savinio rimarranno esposte nei castelli di Vicolungo, Recetto e nell'abbazia [illegible] San Nazzaro Sesia fino al 6 giugno.

[c. m.]

A STRESA

Terzo appuntamento del Festival Internazionale

Concerto «sperimentale» per organo e darinetto

STRESA. Una versione «sperimentale» è proposta stasera alle 21,30, per il terzo concerto in programma nell'ambito del «III Festival Organistico Internazionale». Un duo, molto apprezzato da critica [illegible] pubblico, formato da Mario Duella e Claudio De Ma[illegible]: organista il primo, clarinettista il secondo, entrambi impegnati [illegible] fondere le sonorità acustiche dei loro strumenti.

In programma un repertorio diviso fra alcuni maggiori classici, che lascia spazio [illegible] alcuni assoli dei due strumenti. La serata, ospitata nella suggestiva chiesa parrocchiale dedicata ai santi Ambrogio [illegible] Theodulo, [illegible] aperta dalle variazioni del brano «Rostocker Suite per clarinetto [illegible] basso continuo» composto nel XVIII secolo da anonimi tedeschi.

Segue, di Johann Sebastian Bach, il «Preludio al corale Wachet auf, ruft uns die Stimme». I due strumenti si incontrano nella «Sonata in si bemolle maggiore per clarinetto [illegible] basso continuo» di Emanuel Bach. La seconda parte del concerto è aperta dalla «Melodia per organo» di Filippo Capucci, seguita dalla «Piccola partita per clarinetto e organ[illegible] di Adriaan Kousemaker e dalla «Toccata per organo op. 64» di Aloys Claussman.

La serata è chiusa dalle «Tre sonate da chiesa per clarinetto e organo» di Amadeus Mozart. Sia Mario Duella che Claudio de Mario sono due musicisti molto conosciuti per le numerose attività concertistiche e soliste in tutta Italia e diversi Paesi europei.

Mario Duella, che [illegible] anche direttore artistico del festival di Stresa, ha al suo attivo sei incisioni discografiche. [illegible] pubblicato [illegible] serie di musiche inedite del Settecento Lucchese per le edizioni Paidea-Barenreiter. Collabora inoltre come clavicembalista con diverse orchestre da Camera molto apprezzate. [p. cr.]

A [illegible]

Repertorio di grande suggestione in S. Leonardo

Notte magica sul lago con la corale di Varzo

VERBANIA. Si terrà nella chiesa [illegible] San Leonardo, stasera alle 21, il terzo appuntamento della rassegna «Cori [illegible] corali» promossa dal coro «La Pigna» di Verbania nell'ambito [illegible] festeggiamenti per [illegible] suoi dieci anni di attività. Con la direzione della signora Agnese Giacobini Maiocchi [illegible]anno i componenti del «Coro Polifonico [illegible] Varzo» a eseguire un concerto che si preannuncia di alto livello e sapiente ricerca musicale. Il repertorio spazia dalla polifonia sacra [illegible] profana del '500, agli autori moderni e contemporanei con alcune incursioni [illegible] brani popolari. Infatti nella [illegible]letta del concerto troviamo: «Altissimu onnipotente» [illegible] «Laudato sii mi Signore» due laude di Aldo Pernat, rosminiano vivente, accanto a «Ave Maria» composta da Pier Luigi da Palestrina nel 1500. La stessa preghiera è riproposta [illegible] versione del compositore contemporaneo Kodàli.

E ancora: «Chi [illegible] gagliarda donna vò imparere» di Donati, lo scherzo musicale per doppio [illegible] «El ecchio», il madrigale di Monteverdi «Ecco [illegible] l'onde», i canti popolari «Pasa el agua» di Bon e di origine inglese «Il piccolo suonatore di tamburo». Tratto dal «festino nella sera del giovedì grasso, avanti cena» è il brano «Madrigale a un dolce usignolo» sempre di Monteverdi e da una pagina di Debussy verrà eseguito a quattro voci miste «Dieu! Qu'il la fait bon regarder». Molto conosciuto nelle nostre zone, il [illegible]lifonico di Varzo» è attivo dal 1975. Numerose le esibizioni in Italia e all'estero: Svizzera, Lussemburgo e Belgio. Nel 1985 vince il primo posto al concorso internazionale di Stresa, nel quale il settore femminile si qualifica al secondo posto. Dal [illegible] organizza la «Rassegna Corale Varzese» che si arricchisce [illegible] ogni edizione di prestigio [illegible] partecipazioni. Il coro ha inciso un Lp nell'80 e una musi[illegible] nel'90.

[p. cr.]

NOTTE GIOVANE

KURSAAL

Arriva Master Drum

Luca Monti, 30 anni, di Gallarate, in arte «Master Drum», è l'ospite musicale di questo sabato notte alla discoteca «Kursaal». Si tratta di un percussionista che ha all'attivo esibizioni e collaborazioni in molti locali italiani, come il Pescià di Riccione e il Paradiso di Rimini. Questa sera si esibirà [illegible] gli «Ajivi Brotheras». «Master Drum» parteciperà al Festival dell'house music al Casinò di Montreaux.

DIVERSO

Reggae con i «Goss»

A tutto reggae questa [illegible] al bar «Diverso» di Maggiate Inferiore (Gattico). Sul palco, dalle 22, «The Goss», band borgomanerese composta da Frank Poletti (batteria), O[illegible] Valassia (chitarra), Mario «Melopelo» Soldà (basso) e Antonello Epifani (tastiere).

[illegible]

Balli dal Sudamerica

E' ancora «caliente» il sabato notte [illegible] «Lenny», alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. A suon di Merengue, Mambo, Salsa [illegible] altre tipiche danze tropicali, si [illegible] l'appuntamento con la scuola di ballo sudamericano. Deejay, Carlos Fogli, animazione [illegible] di «Adrenalina y Son». Al piano inferiore, novità del momento con Paolo e Beppe.

[illegible]

Classici al pianobar

Paolo Cucchetti accompagnato [illegible] «vocalist» Maddalena, animerà la serata in musica del «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Repertorio imperniato sugli «evergreens».

[illegible]

Concerto pro Etiopia

Nottata rock questa sera all'auditorium del Centro Sant'Anna di Verbania organizzato [illegible] centro aiuti per l'Etiopia, di Mergozzo. Sul palco, dalle 21,30, [illegible] esibiranno i «Groovers» di Michele Anelli, gli «Sweet Smell of Shining» [illegible] i «Party Audes».

JAZZ [illegible]

La musica «elettrica»

Ancora [illegible] appuntamento da [illegible] perdere per gli amanti della buona musica al «Jazz Pub» di Alza[illegible] di Momo. Stasera, dalle 22, [illegible] esibirà [illegible] «Trio Electrico»: Renato Pompilio (chitarra), [illegible]abio De Marchi (contrabbasso), Enzo Berardinello (batteria). Il loro repertorio è incentrato sulla musi[illegible] latina-mediterranea.

[illegible]

I «Rock Line»

E' la band laniera «Rock Lines» [illegible] [illegible] [illegible] musicale della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Genere country rock coinvolgente. Dalle 21,30.

LA SFINGE

Suonano i «Welcome»

Rock con [illegible] dei Queen, Deep Purple, Pink Floyd al bar «La Sfinge» di Gozzano.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20,05/22,15. L. 10.000/8000

Un giorno di [illegible] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.678. Or.: Iniz. 20/22,15. L. 6000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [illegible] [illegible]

[illegible] — Tel. 623.395. Inizio ore 20,05/22,15. Lire 10.000/8000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Vip — Tel. 626.888. Or.: 20/22,15. Lire 6000

Lo sbirro, il boss e la [illegible]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — T. 474.825. [illegible] Or.: 20,25/22,15. L. 8000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, M. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible].

S. Cuore — Tel. 465.464. Inizio 18,45/22,15. L. 9000/6000; mar. 5000

Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino M. V. 2h 35' **Drammatico**

FERRARI

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

S. Carlo — Tel. 45.534. Lire 6000. Ore [illegible]

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' [illegible]

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000. Orario: 20/22

[illegible]more per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 6000

Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Nuovo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire [illegible]

Un giorno di [illegible] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella con indi[illegible]le violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 6000

Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Drammatico**

CAMERI

Bellardini — Tel. (0321) 244.384. Inizio ore 21

Spettacolo teatrale

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000

[illegible]llaro
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide [illegible] aiutare la donna a tenere lontano [illegible] speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

Cine 1 - [illegible] 1 — Tel.: 242.046. Inizio ore 20,30/22,30. L. 9000/5000

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 1 - [illegible]a [illegible] — Tel.: [illegible]. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000

Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

GHEMME

Italia — [illegible]. (0163) 840.201. Inizio [illegible]. Lire 6000/5000

[illegible]và la Bor[illegible]
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 19,45/22. L. 6000. Lun. solo fer. L. 7/5000

Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare [illegible]. N. V. 1h 55' [illegible]

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459. Ore 20/22. L. 7000/5000

Gli occhi del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Oratorio — Orario: 20,15/22,15. Lire 4000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna chi ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRECATE

Vittoria — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,30/22,30. L. 6000

Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, H. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, [illegible] piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 6000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. L. 6000

[illegible]nd [illegible] Il [illegible] 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, lasciando credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. [illegible] V. 1h 30' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or. 20; 22,15. Lire 6000

Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Il passo sospeso della cicogna**. Or.: 16,30; 19,20; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. [illegible]. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 15; 16,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la biondi**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Max e Jeremie**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Venzo 5. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. G. Bruzzo 6. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Body of evidence**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta [illegible]**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello[illegible]. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte svenale**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verzolo 8. **Sommersby**. Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] **occhi del [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricominicio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Medadayo Il compleanno**. Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 1[illegible]6 (ore 21 - a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-16,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 in vendita i bigl. per tutti gli spett. del VII Festival Internaz. Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7-22/7. Inf. e prenot.: Bigl. Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 21 e domani ore 16 **«Piemonte in festa»** spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza. Accademia regionale, compagnia teatro Nuovo. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]8. «Stagione in abb.» Ore 20,45 **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, [illegible] 10/16 lun. rip. Tel. 517.624 - 544.362. Repl. fino al [illegible] Merc. 2/6 spett. ore 15 anzichè ore 20,45
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, [illegible]. **Vign[illegible]rie '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50. Int. a iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Max & Jeremie**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **Antonia e Jane**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. [illegible] Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Li[illegible]**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARISTON Gall. [illegible] **Red Rock West**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] v. Ariosto 16. **Casa [illegible]**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible] **moglie del [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 11. **Tracce [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre**. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible]RAL[illegible] 1 v. Torino 30. **Il viaggio**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero [illegible] **Un incantevole aprile**. Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN [illegible]. Monte Nero 84. **Helmet 2 - La morte di Ausger**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] l.go C. del Servi. **Gli occhi [illegible] [illegible]**. Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La scorta**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Luna park**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] Gall. Corso. [illegible] **giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. [illegible] 39. **In mezzo scorre il [illegible]**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] v. Manzoni 40. **Fifty fifty**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible]. V. Emanuele 24. **Toys - Giocattoli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL. Lo sbirro, il [illegible] e [illegible] biondo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del [illegible] 8. **Belle Epoque**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 11. **[illegible] grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il [illegible] e [illegible]**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 2** [illegible]. Radegonda 8. **Eroe per [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible] **gnificat**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 [illegible]. S. Radegonda 8. [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] v. S. Radegonda 8. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] [illegible]. S. Radegonda 8. **Sola con l'assassino**. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 7 v. S. Radegonda 8. **Due sconosciuti, un de[illegible]**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Medadayo**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. [illegible] **giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,10; [illegible]
[illegible] 10 v. Santa Radegonda 8. **Fiorile**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Proposta [illegible] cente**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Un eroe piccolo piccolo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Ricominicio da capo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] [illegible]. Pacinotti 6. [illegible] **Escondido**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLE[illegible] v. Gran Sasso 28. **Proposta indecente**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] c. Buenos Aires 39. **Notti [illegible] vag[illegible]**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible]. Torino 21. [illegible]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

[illegible] **SCALA** [illegible] della Scala, telefono [illegible]. Ore 20 riservata ai lavoratori alla Scala.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6787.
[illegible] e. Venezia 2, telefono [illegible]
Gli occhi [illegible] notte. Or.: 21.
FILO[illegible] v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. [illegible]. **Perfidia**. Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.416.
TEATRO I [illegible] G. Famari 11, telefono 832.3156 - 546.1434. **Laboratorio teatrale**. Or.: 20,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per inf. tel. 322.9[illegible]. **Tango notte**. Or.: 20,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Adieu à l'Italie**. Or.: [illegible].
[illegible]. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231. **Care conoscenze e cattive memorie**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 telefono 7611.1015. **Riso Rosa - Sing Song**. Or.: 21,30.
[illegible] via [illegible]. Crespi 8. Inf. tel. 832.2560. **Gli [illegible]**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/e. **La me tusa la spuse un terun**. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0088/87. [illegible] **corsografia Italiana contemporanea**. Ore 20,30.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **La notte dei mulini**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta [illegible]. Per inf. tel. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible] 18 Italia a Cinque[illegible]lle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Sport locale. **VCO:** [illegible] Sport time, rubrica; 19,30 Vco notizie; 20 L'edicola; 20,30 Sempre sola, tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Sulle ali dell'arcobaleno, film. [illegible] **TV:** 21,30 Weekend [illegible] primavera; 22,30 News edizione notte; 23 Weekend di primavera; 0,30 News ultima ed.; 1 Mary Hartman, soap opera.

Hockey, stasera il primo atto della finale europea con il Thiene

Novara difende la Coppa

Gli azzurri, detentori del trofeo, sfidano i vicentini che hanno eliminato il Barcellona. In dubbio la presenza di Massimo Mariotti, reduce da infortunio

NOVARA. Più che il Thiene, avversario della finalissima di coppa Cers, in casa Autocentauro tutti i pensieri sono rivolti alle condizioni fisiche di Massimo Mariotti e ad impiego stasera nel primo atto della contesa. La punta azzurra si infortunata due settimane fa, nei quarti finale con il Salerno. Una contrattura inguinale che un primo momento non aveva destato preoccupa-, che poi si è rivelata ben più seria del previsto.

Mariotti ha ripreso gli allenamenti in settimana, martedì, dopo quindici giorni di stop, a tutt'oggi, staff sanitario azzurro non in grado di assicurare la presenza dell'atleta maremmano per stasera: «Lo sapremo solo all'ultimo momento - dice il d.g. Marcos Mocchetto - dopo che Massimo avrà superato alcuni esami medici. Ma se non ci assicureranno il completo recupero fisico, lo rischieremo certo».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'allenatore dell'Autocentauro, Gianni Innocenti: «Non voglio mandare in pista un giocatore che non sta bene, anche perché potrebbe giocare condi- psicologicamente. solo, ma dobbiamo anche guardare avanti, e all'orizzonte c'è il Roller Monza. Guai a perdere Mariotti quella partita. Anche perché, diciamolo chiaramente, la gara di martedì sera ben altri risvolti, mentre contro il Thiene, in fondo, c'è sempre il ritorno».

Massimo Mariotti, in forse stasera

Innocenti traccia un identikit sommario dei vicentini. Li ha visti all'opera solo una volta, nella regular season: «Fu partita strana, nel primo tempo giocarono davvero bene, ci misero in difficoltà e vantaggio per 3-0. Nella ripresa, però, ebbero un netto calo, e noi riuscimmo a ribaltare la situazione vincendo per 5-3. Certo, non sarà una passeggiata, i veneti dopo l'eliminazione dai playoff puntano sulla coppa Cers, e poi non dimentichiamoci che in semifinale hanfatto fuori il Barcellona».

L'allenatore degli azzurri (che difendono in questa finale tutta italiana la coppa Cers conquistata un fa ai danni dell'Igualada) chiude con un appello: «Io e la squadra chiediamo il massimo sostegno del pubblico. Entriamo in una fase decisiva della stagione, e abbiamo bisogno che i tifosi ci stiano sempre vicini». Appuntamento al palasport di viale Kennedy alle 21, il derby europeo Novara-Thiene sarà arbitrato dallo spagnolo Domingo Valverde. Intanto, nei playout riposa la Noel Rotellistica, dopo sconfitta subite Seregno. Paradossalmente i novaresi, che pure erano arrivati quarti in serie A2, passo dalla promozione, rischiano adesso di retrocedere serie B. Le due gare del girone: Giovinazzo-Seregno e Granate Lodi-Fortemarmi. [m. p.]

SPORTFLASH

BASEBALL

Quattordicesima in / il Novara «bissa» a Mirto

Serata si lanciatori italiani, la quattordicesima d'andata della serie A1. Il Baseball Novara, Roma nel secondo incontro, presenta sul monte la staffetta Cherubini-Re Melassi pronto subentrare in caso di necessità. Sugli altri campi, il clou a Nettuno, dove scende la capolista CariParma.

La rivincita degli «azzurri» sugli scozzesi, battuti 6-3

Sconfitti 5 4 Glasgow il novembre '92, i pugili della rappresentativa lombardo-piemontese si sono presi la rivincita l'altra sera sui dilettanti scozzesi, battendoli al palasport Verbania per 6 a 3.

BASKET

Stasera a Borgomanero spareggio Issa-Verbania

Si gioca stasera alle 20,30 a Borgomanero lo spareggio per la promozione in serie C femminile tra Pgs Issa Novara e Vco Verbania. Al termine della regular season di Promozione, Issa e Verbania si sono trovate appaiate in testa alla classifica.

CICLISMO

Si corre a Nebbiuno il trofeo Pro loco

Si svolgerà domani alla frazione Tapigliano di Nebbiuno il primo Trofeo Pro loco di ciclismo riservato alla categoria esordienti. La corsa, organizzata dalla Polisportiva Invorio-Piemontese, si articola in due prove con partenza alle 15. Direttore di corsa Giacomo Ruga.

PODISMO

Domani mattina a Meina l'ex marcia della Tiasca

Dopo alcune stagioni di assenza la «Gamba d'oro» recupera l'ex marcia della Tiasca, in programma domani a Meina. La partenza alle 9 dal campo sportivo, dieci i chilometri da percorrere, compresa la dura salita della Valcabbia.

Oggi a Sizzano presentato il nuovo «Toro Club»

Verrà inaugurata oggi alle 18 nuova sede del Torino Club Sizzano, alla presenza di autorità e «vecchie glorie» granata.

Oggi nel campionato italiano rientra Guidina Dal Sasso

Galeazzi e Bernardini, duello sul tracciato di Domodossola

L'Ossola ospite per il quinto anno consecutivo una gara dal Campionato Italiano di corsa in montagna, una specialità che proprio in questa valle ha molti appassionati.

Si corre infatti domani mattina sul tradizionale tracciato di Domodossola la prima delle tre prove valide per l'assegnazione dei titoli tricolore maschile femminile per le categoria ni e juniores. La gara è abbinata anche al Campionato Italiano di Combinata.

E l'attesa della vigilia è tra le più febbrili visto che l'esito «poggia» molto sul risultato della prima prova.

Non a caso al via da Largo Madonna della Neve ci saranno senza dubbio i migliori di questa specialità.

Al via, sicuramente, nella gara femminile ci sarà Nives Curti che ha iniziato bene la stagione. La ragazza di Premia (24 anni) ha già vinto a Vigolo Baselga (Trento) la prima prova della «Combinata», che articola su quattro prove diverse (pista, campestre, strada e montagna). La gara di domani a Domodossola appunto valida quale seconda prova di questa specialità.

«Sarà una gara difficile - ammette Nives Curti -. Essendo la prima non si mai in quali condizioni di forma le tue avversarie. Io bene e spero di arrivare nei primi posti». Al suo fianco si sicuramente Maria Grazia Roberti, sua compagna di squadra nella «Forestale». Tra le sue avversarie anche la «ritrovata» Guidina Dal Sasso, rientrata nella bagarre agonistica dopo un periodo di inattività.

Nella prova maschile sono già iscritti gli ossolani Severino Bernardini e Claudio Galeazzi ed i loro rivali di sempre: Bonzi e Ciapponi.

Sulla gara Bernardini (che nel 1991 conquistò il titolo italiano di maratona) pesano alcuni problemi ad gamba è sicuro che l'atleta di Viceno farà di tutto per non deludere i numerosi fans.

Chi si presenta bene in questa manifestazione è l'inossidabile Claudio Galeazzi, reduce dalla vittoria nella prima prova Campionato regionale corsa in montagna.

Come detto il tracciato sarà quello «collaudato» che conta le salite San Defendente Vallesone per ridiscendere nella caratteristica piazza Mercato, cuore di Domodossola, dov'è posto l'arrivo.

Renato Balducci

DI CAVAGLIO D'AGOGNA
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO INFORMA
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/93, esecutiva, è stato adottato progetto Variante Generale al P.R.G.C..
Il progetto di variante è pubblicato all'Albo Pretorio e depositato, in libera visione, presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a partire da oggi. Nel successivi trenta giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
IL SINDACO
Zola Angelo

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
soprammobili, dipinti antichi tra cui Fattori, Vito D'Ancona, Telemaco Signorini, ecc. Tra cui beni eredità prof. Nocera e Fallimento Ferrario.
OGGI 16
ED ORE 21
LUNEDI' 31 asta 21
IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie via San Francesco d'Assisi 9 - Novara (parcheggio 100 m in viale Manzoni - vicino stazione) tel. 0321/628.676 -

NOVARA e dintorni
VENDESI
LOCALI
da 200 a 1.500
Rendimento garantito 8%.
Tel. 0321/31377 -

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei Maturità Professionali. breve tempo e senza obbligo frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza per il recupero di anni intermedi, o settembre.
Servizio didattico e segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AFFITTASI
NEGOZIO MQ 150
posizione centralissima
fronte Grand Hotel
annualmente
o per brevi periodi,
predisposto per mostre.
Tel. -

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO
IL TUO VECCHIO USATO VALE FINO A:

FIESTA VAN	COURIER	ESCORT VAN	TRANSIT C.	TRANSIT L.
1.500.000	2.000.000	2.500.000	3.000.000	4.000.000

Valutazione vecchio usato per veicoli disponibili in stock

4 MILIONI
PER PASSARE A UN NUOVO VEICOLO COMMERCIALE FORD
BENZINA - DIESEL - TURBODIESEL - FINO A 35 QLI PORTATA

FINO AL 30 GIUGNO

MONTANARA VERBANIA 0323-571350
ZANAUTO OMEGNA 0323-62424
Ford

DAL 28 MAGGIO AL 12 GIUGNO
CROLLANO
I PREZZI
NELLA BORSA DELLA SPESA

PIZZAIOLA TRIS **LOCATELLI** gr 375 L. 11.360 al Kg **4.260**

FILETTI IMPANATI **FINDUS** gr 300 L. 17.034 al Kg **5.110**

SUCCHI DI FRUTTA **VALFRUTTA** ml 125x6 L. 1.974 al l **1.480**

CORN FLAKES **KELLOGG'S** gr 375 L. 6.907 al Kg **2.590**

[redacted] ORO GRUNLAND **TRUNISER** gr 170 L. 11.295 al Kg **1.920**

GUSTI [redacted] **SORBETTERIA RANIERI** gr 400 L. 11.325 al Kg **4.530**

BIRRA VAP [redacted] cl 66 L. 1.440 al l **950**

TORTINA **MOTTA** gr 280 L. 6.250 al Kg **1.750**

WUDY WURSTEL [redacted] **AIA** gr 250 L. 8.240 al Kg **2.060**

A BIANCO **SAMMONTANA** gr 250 L. 15.520 al Kg **3.880**

SUGO [redacted] gr 700 L. 1.986 al Kg **1.390**

CIPSTER **SAIWA** gr 65 L. 16.770 al Kg **1.090**

YOGURT DAF **DANONE** GUSTI ASS. gr 250 L. 6.240 al Kg **1.560**

PATATE **SURGELA** gr 450 L. 3.400 al Kg **1.530**

OLIVE **SACLÀ** gr 150 L. 10.934 al Kg **1.640**

[redacted] lt 1 **2.180**

GRAN FORMAGGIO **PREALPI** gr 125 L. 17.760 al Kg **2.220**

ACQUA NATURALE **BOARIO** lt 1,5 L. 380 al l **570**

TONNO **STAR** gr 160x2 L. 10.907 al Kg **3.490**

[redacted] **LIQUIDO** lt 1 **2.390**

MORTADELLA CHALINA CAMPAGNA **BERETTA** gr 500 L. 12.300 al Kg **6.150**

[redacted] **NASTRO** [redacted] cl 33x2 L. 2.061 al lt **1.360**

CAFFÈ MISCELA ROSSA **SEGAFREDO** gr 250 L. 9.160 al Kg **2.290**

CLASSICO **OMINO** [redacted] Kg 1 **4.450**

MARGARINA RAMA **V.D.B.** gr 250 L. 7.400 al Kg **1.850**

BIBITE **VERA** lt 1,5 L. 654 al lt **980**

CRACKERS **GRAN PAVESI** gr 500 L. 4.780 al Kg **2.390**

DENTIFRICIO **AQUAFRESH** ml 75x2 **3.880**

CAPRICE DES DIEUX **BONGRAIN** gr 200 L. 17.300 al Kg **3.460**

ESTATHÉ ml 200x3 L. 2.150 al lt **1.290**

GRAN FETTE DA 72 **BUITONI** gr 540 L. 3.889 al Kg **2.100**

SHAMPOO **NEUTRO ROBERT'S** ml 300 **3.190**

CANTIANI P&M

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.768/34.778
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 29 Maggio 1993 vc 88

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [redacted], tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Intanto l'ex sindaco Petrini ha affidato un messaggio ai suoi avvocati. Tre avvisi per la Vialarda

Biella, il pm indaga sui voti di scambio

Si apre un nuovo filone nell'inchiesta di Mani pulite

BIELLA. Tra interrogatori e avvisi di garanzia, «Mani pulite» va avanti e assume una connotazione più politica. Ieri pomeriggio, nonostante i già numerosi confronti, il superteste Paolo Leardi è stato convocato ancora una volta in procura dai sostituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi. Ma la notizia del giorno è che i due magistrati avrebbero aperto un nuovo filone d'indagine: quello relativo al reato di [redacted] elettorale», meglio conosciuto come il «voto di scambio» che tanto rilievo ha avuto a livello nazionale.

A meno di una settimana dalla perquisizione in casa dell'ex sindaco di Biella e presidente della Regione, Luigi Petrini, l'inchiesta che deve fare luce sulla presunta Tangentopoli biellese registra colpi di scena a raffica. Anche perché, dopo il capo settore dell'edilizia privata del Comune, l'architetto Renato Manini, è adesso il turno di altri importanti funzionari a [redacted] informazioni di garanzia. Destinatari dei nuovi avvisi sono infatti l'ex coordinatore sanitario dell'Usl 47, Gianni Bottura, e i responsabili degli uffici comunali per l'Igiene e la Casa, rispettivamente Umberto Spinelli e Adriano Bertaglia.

Andiamo per [redacted]. Solo ieri è emerso il particolare che la procura biellese starebbe indagando anche in merito al voto di scambio. E a questo filone di indagine i magistrati starebbero invece lavorando da tempo, in quanto risale già a qualche settimana fa una visita degli inquirenti all'ufficio del Lavoro di Biella. E la richiesta di chiarimenti ai funzionari dell'ufficio sarebbe proprio da mettere in relazione all'ipotesi di corruzione elettorale: il posto di lavoro in cambio della croce sulla scheda elettorale.

Impossibile [redacted] il presunto reato stia per essere [redacted] a qualcuno dei politici biellesi già indagati nell'indagine «Mani pulite». L'estremo riserbo sulla vicenda non [redacted] ulteriori approfondimenti. Inoltre, [redacted] hanno recentemente sostenuto gli stessi magistrati, «non tutte le indagini possono sfociare in una richiesta di rinvio a giudizio: alcune vengono anche archiviate».

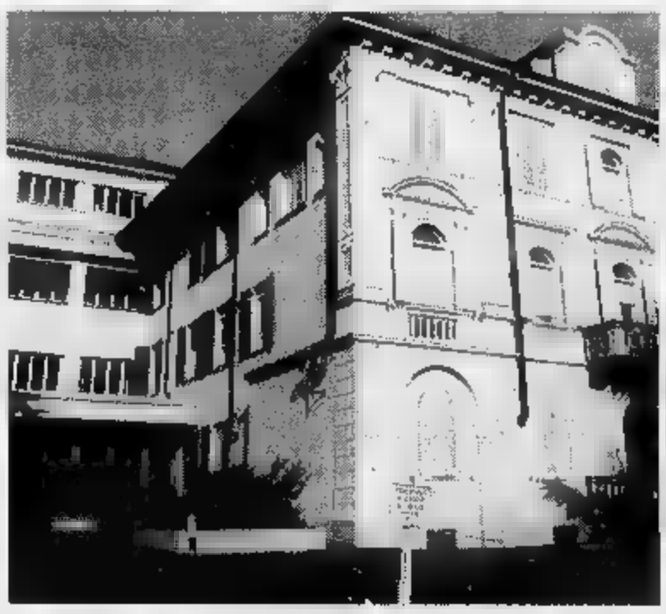
L'invito della procura appare chiaro: non anticipare il futuro. Limitiamoci dunque a registrare l'ultima raffica di avvisi di garanzia spediti a Bottura, Spinelli e Bertaglia. I tre [redacted] già stati interrogati dal sostituto Ferrari nel [redacted] per l'ormai nota vicenda relativa alla clinica Vialarda: secondo l'accusa, i funzionari avrebbero predisposto una relazione favorevole all'«usabilità» del nuovo monoblocco della casa di cura, prima ancora che i lavori fossero terminati e che, dalla Regione, fosse giunto il nulla-osta.

A riguardo l'ex coordinatore sanitario dell'Usl, Gianni Bottura, si era difeso sostenendo che la decisione della Regione non era necessaria per il tipo di concessione che il Comune doveva rilasciare. A giudicare dall'avviso di garanzia, a Palazzo di giustizia la spiegazione non è [redacted] ritenuta soddisfacente.

Infine il capitolo Leardi e Petrini. Fin troppo facile collegare il [redacted] interrogatorio di ieri del «superteste» con la perquisizione in casa dell'ex sindaco di Biella. Finora il magistrato si è sempre comportato così: non appena è venuto in possesso di nuovi elementi, li ha valutati il «peso» mettendoli a confronto con le dichiarazioni di Leardi. Poi [redacted] scattati i provvedimenti.

Petrini si è incontrato ieri con i suoi avvocati, Pier Vittorio Magnani e Piero Chiorino. Ha affidato ai legali uno scarno comunicato. Ecco il testo: «Sono molto amareggiato, perchè sono sempre stato estraneo a qualsiasi commistione tra politica e affari. Ho sempre concepito la vita politica e amministrativa con spirito di servizio e non ritengo di aver mai derogato da questa linea. Nei giorni scorsi ho subito una perquisizione nella mia abitazione finalizzata ad acquisire documenti per i quali sono inadagato. Spero in tempi brevi di poter dimostrare la mia innocenza».

Pasquarelli



La clinica Vialarda, sotto inchiesta [redacted] magistratura e per [redacted] sono stati inviati tre avvisi di garanzia all'ex coordinatore sanitario Usl e a due funzionari comunali. Sopra, l'ex sindaco Luigi Petrini

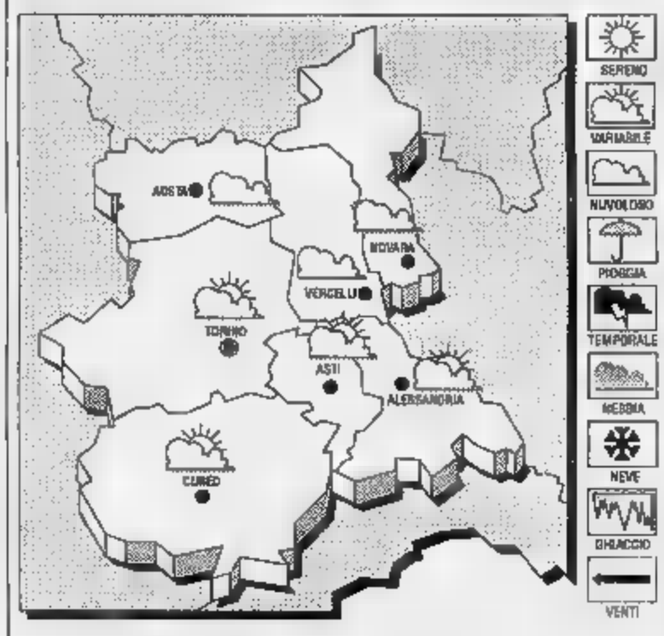
RISAIE ABUSIVE?

Sono quelle «asciutte»

Le [redacted] «asciutte» devono rispettare le zone [redacted] rispetto? E' quanto sta cercando [redacted] scoprire il commissario del Comune di Vercelli.

A PAGINA [redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [redacted]
Cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti durante le ore pomeridiane in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. [redacted] sensibili variazioni.
[redacted] meridionali.
[redacted] **DEL** [redacted] intensificazione della nuvolosità con precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A [redacted]
[redacted]: [redacted] min: 17; media: 22
[redacted]
Max: 25; min: 16; media: 20
TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 26; [redacted]; [redacted] 28; Novara [redacted] Cuneo 27; Asti 29.

Numerose manifestazioni, ieri, a Vercelli e a Biella contro l'attentato di Firenze

Autobomba, sdegno in provincia

I sindacati ricevuti dal prefetto Marino; nel capoluogo i Verdi cedono a partiti ed associazioni il palco per il comizio di Mattioli. Continuano le indagini sulla telefonata di rivendicazione arrivata a «La Stampa»

VERCELLI. «No alla strategia della tensione, sì al cambiamento del Paese». In tutta la provincia, ieri, i cittadini e le forze politiche sono [redacted] in campo per condannare il tremendo attentato di Firenze, dove un'autobomba ha ucciso [redacted] persone e ne ha ferite [redacted] trentina.

A Vercelli, alle 18, sotto una pioggia fitta, c'è stata una manifestazione davanti al palazzo della Prefettura, organizzata dai sindacati. I delegati di Cgil, Cisl e Uil, che avevano proclamato per ieri due ore di sciopero, sono stati ricevuti dal prefetto Francesco Marino, che ha espresso sdegno e rabbia per la strage dell'altra [redacted] Secondo i sindacati, l'autobomba nel cuore di Firenze è un tentativo di «frenare» il cambiamento politico dell'Italia, come accadde in passato con le stragi di Milano, Brescia e Bologna: «Questo episodio - dice il comunicato - colpisce ancora una volta il popolo al cuore dei suoi diritti più importanti». Forte protesta anche dal Siulp, il sindacato dei lavoratori di polizia.

Sempre a Vercelli, ieri sera, i Verdi hanno messo a disposizione il palco di piazza Cavour (dove si svolgeva la «festa verde»). Dopo il comizio di Gianni Mattioli, hanno parlato sindacalisti, politici [redacted] partiti, il commissario comunale Santo Corsaro e il presidente della Provincia Gilberto Valeri.

Anche a Biella sono arrivate dure prese di posizione contro l'attentato. La sinistra giovanile [redacted] pds e l'associazione studentesca «A sinistra» vogliono promuovere per martedì uno sciopero degli studenti biellesi: «Per dimostrare alla società la nostra vittoria sull'indifferenza giovanile». E il deputato Wilmer Ronzani ricorda che [redacted] c'è vicenda che ha insanguinato la vita della Repubblica che non abbia coinvolto servizi segreti deviati, poteri occulti, Massoneria e P2».

Carabinieri e polizia, intanto, continuano a indagare sulla misteriosa telefonata giunta l'altro pomeriggio alla redazione di Vercelli di «La Stampa». Un uomo giovane, con accento piemontese, aveva detto: «Siamo la Falange armata: a Firenze [redacted] abbiamo scherzato, e ve ne accorgerete [redacted] sulla Torino-Milano». Poi aveva riappeso, senza chiarire se parlava dell'autostrada o della ferrovia. La speranza è che si tratti di uno scherzo di cattivo gusto: la situazione, comunque, è sotto controllo. **(g. bu.)**

Un momento della manifestazione di ieri in Prefettura (FOTO GAZZINI)

Si infiamma la campagna elettorale a poco più di una settimana dal voto

Guerra su anziani e «protesti»

I sindacati dei pensionati accusano tre liste di disinteresse verso i loro problemi. Sul contestato ufficio comunale Romano attacca Radaelli: feci tutto io, tu dov'eri? La replica: «Sei disinformato»

VERCELLI. La campagna elettorale è ormai entrata nel vivo e, a poco più [illegible] una settimana dal voto, affiorano polemiche, contrasti e veleni. Per oggi [illegible] attesi due [illegible] al pepe: quelli di Gianfranco Fini (msi) e di Dario Roasio (Rifondazione). Quest'ultimo, il più giovane tra i candidati a sindaco, ha promesso di dare battaglia, soprattutto contro coloro che definisce «i salvatori della patria dell'ultima ora». Anticipa Roasio: «Parlerò di alcuni di questi pseudo moralizzatori che oggi sparano addosso [illegible] quel sistema che avevano supportato fino all'altro giorno».

A chi allude Roasio? Risposta: «Venite [illegible] sentire [illegible] mio intervento [illegible] capirete».

Se Roasio promette bordate, sono colpi di mortaio [illegible]lli che sparano i sindacati [illegible] pensionati contro tre candidati [illegible] sindaco che non hanno accolto la richiesta [illegible] discutere con loro i problemi degli anziani.

In un comunicato congiunto, Franco Coralli (Spi-Cgil), Lidia Margara (Fnp-Cisl) e Osvaldo Gadda (Uilp-Uil) sparano a [illegible] contro la Lega (candidata [illegible] sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli), Città futura (Riccardo Greppi) e Indipendenti per Vercelli (Giuseppe Cannata). Scrivono i sindacalisti dei pensionati: «Probabilmente queste liste ed i loro rappresentanti non hanno ritenuto importanti e degne di considerazione le condizioni dell'anziano [illegible] Vercelli, sottovalutando enormi problemi che interessano un terzo dell'elettorato».

Potrebbe comunque trattarsi di un disguido e non [illegible] escluso che, nelle prossime ore, le tre li[illegible] [illegible] accusa chiariscano la loro posizione. Con gli altri otto candidati [illegible] sindaco, i sindacati dei pensionati hanno affrontato molti dei problemi della terza età tuttora aperti [illegible] Vercelli, primo fra tutti quello della Casa di riposo.

Ma continuiamo [illegible] le polemiche. Seconda appendice dell'articolo sullo «scudo-strappato». Dopo il durissimo contra[illegible] fra Roberto Rosso e Francesco Radaelli, da una parte, [illegible] il deputato Gianfranco Astori, dall'altra, c'è ora da registrare la presa [illegible] posizione dell'avvocato Francesco Romano (ex as[illegible] al Personale dc) sul «caso-protesti».

Riassumiamo brevemente la questione. Nell'articolo sullo scudo-strappato, Francesco Radaelli, candidato [illegible] sindaco per i «Popolari» di Segni, aveva elencato, tra gli scandali cittadini da lui sollevati negli anni scorsi, anche quello dell'«ufficio-protesti» aperto per molti anni (tra roventi polemiche) al Comando vigili urbani.

L'avvocato Romano contesta il ruolo che, in quell'occasione, afferma [illegible] avere avuto [illegible] candidato [illegible] sindaco di «Alleanza popolare». Dice: «Ho letto le dichiarazioni rilasciate da Francesco Radaelli. [illegible] ha sorpreso e stupito la sua affermazione fatta in ordine alla questione dell'Ufficio protesti aperto presso il Comune di Vercelli nel 1976 [illegible] chiuso nell'aprile 1987 per esclusiva responsabilità [illegible] sottoscritto. Devo quindi contestare come priva di ogni fondamento l'affermazione, poiché in nessun momento il Radaelli fu visto come protagonista o impegnato su tale problema».

Romano rivendica a se stesso la battaglia per la chiusura dell'Ufficio protesti. «Il risultato - dice, con amarezza - fu che tutti i veri protagonisti di quella "vergogna" hanno ricevuto conferme nei loro ambiti incarichi quando non, addirittura, promozioni. Tranne me, che venni isolato politicamente ed amministrativamente, facendo sì che venisse posto nel nulla ogni mio sforzo per il riordino dell'apparato comunale».

Continua Romano: «E c'è di più. A causa della chiusura dell'Ufficio protesti, venni violentemente attaccato in Consiglio comunale proprio dal [illegible] responsabile del mio gruppo consiliare e la deliberazione riguardante la riorganizzazione dei servizi comunali venne annullata dal Coreco, presieduto da un personaggio importante della mia ex corrente dc. Feci tutto io [illegible] pagai tutto io».

[illegible] Radaelli replica: «Forse l'avvocato Romano [illegible] è ben informato. La relazione che fece esplodere il caso-protesti fu preparata e consegnata da me al suo predecessore nell'assessorato al Personale, Arrigo Danieli».

[illegible] De Maria

L'avvocato **Francesco Romano** rivendica il merito [illegible] fatto chiudere l'Ufficio protesti. A destra, **Franco Coralli**, della Cgil, denuncia il disinteresse di 3 liste verso i problemi degli anziani

TACCUINO ELETTORALE

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Alle 18 parlano Garavini e Dario Roasio

Appuntamento alle 18, in piazza Cavour, con il segretario nazionale di Rifondazione comunista Sergio Garavini [illegible] con il candidato [illegible] sindaco dei comunisti vercellesi, Dario Roasio.

MOVIMENTO SOCIALE IT[illegible]

[illegible]ni alle 21 ritorna in piazza Cavour

Il segretario nazionale del movimento sociale italiano-destra nazionale, Gianfranco Fini, parlerà stasera, alle 21, in piazza Cavour, per presentare la lista del msi vercellese guidata da Bruno Aquilini. Fini era già stato in città per appoggiare la raccolta di firme per la lista.

LEGA [illegible]

Le donne in lista incontrano i vercellesi

Le candidate della Lega Nord (ricordiamo che anche [illegible] sindaco in pectore [illegible] [illegible] donna, Mietta Baracchi Bavagnoli) incontrano gli elettori oggi, alle 17,30, al Modo Hotel.

PDS

Gaietta [illegible] Facelli [illegible] sul «Rai 3»

Giorgio Gaietta, candidato a sindaco del pds, parteciperà stamane, alle 10,30, ai festeggiamenti per i [illegible] anni di Mini Facelli. Stasera, alle 19,30, sarà su «Rai 3» in una trasmissione elettorale.

[illegible] [illegible]ANI PULITE

«Banchetti» oggi in [illegible] Libertà [illegible] sul viale

La lista «Alleanza Popolare-Mani Pulite», che si rifà a Mario Segni e che è guidata da Francesco Radaelli, allestirà alcuni «banchetti» elettorali, oggi e domani, in corso Libertà e su viale Garibaldi, dalle 17 alle 19,30, per presentare programma e lista.

IN BREVE

ARRESTO

Bloccato nomade accusato di violenza ai minori

I carabinieri di Vercelli hanno arrestato Teresio Dubois, 24 anni, domiciliato nel campo nomadi di Casale, e colpito da un ordine di custodia cautelare per violenza privata, lesioni volontarie e violenza carnale [illegible] confronti di minorenni. L'uomo, che era ricercato dall'aprile dell'anno scorso, deve anche scontare [illegible] mesi di carcere per furto aggravato. A San Germano, invece, i militari hanno bloccato Filomena Gravina, 31 anni, santhiatese, accusata di furto aggravato.

INCONTRI

L'Unitrè [illegible] visita all'Arcivescovado

Dopo le conferenze settimanali in Seminario, l'Università [illegible] terza età vercellese si è trasferita per una «lezione» nelle sale dell'Arcivescovado. Nella foto [illegible] Renato Greppi, un momento della visita della delegazione al palazzo di piazza d'Angennes, dove gli iscritti all'Unitrè hanno potuto ammirare alcune delle opere d'arte custodite dalla Curia.

[illegible]

Sfilate e concerti per il 2 giugno

La Festa della Repubblica sarà celebrata il 2 giugno, in città, [illegible] una serie di manifestazioni popolari pubblicizzate in modo particolare dal commissario straordinario del Comune, Santi Corsaro, d'intesa con il prefetto, Francesco Marino. Per le vie [illegible] città sfilerà, innanzitutto, la Brigata Centauro dei bersaglieri, poi, alle 20,30, in concomitanza [illegible] quanto avverrà nelle altre città italiane, piazza Cavour (o il Civico in [illegible] di maltempo) ospiterà un concerto con la banda musicale di Castelletto Ticino.

[illegible]

«MINI» UN [illegible]

Oggi al cinema Principe la festa-incontro dedicata al decano del pds vercellese

Facelli, le «radici» della Quercia

Dalle parole degli amici all'intervento ufficiale di Pecchioli per ripercorrere 95 anni di vita e di impegno Le lotte sindacali, l'antifascismo, il carcere e il confino, sino all'imponente sciopero del '43 alla Châtillon

VERCELLI MINI Facelli ha compiuto 95 anni il 21 maggio, [illegible] li festeggerà oggi, alle 10, in un incontro al cinema Principe voluto dal pds per riunire autorità, amici, compagni delle lunghe lotte sindacali e politiche [illegible] una voce «ufficiale» del partito, quella del senatore Ugo Pecchioli. Sarà il momento per ricordare un uomo-simbolo che rappresenta, come [illegible] l'invito alla festa, «le radici della Quercia vercellese».

Facelli è nato in una famiglia che ha sempre lottato per [illegible] conquista dei diritti dei lavoratori. Mini è iscritto alla Federazione giovanile socialista ed è con Umberto Terracini - sta per scoppiare la prima guerra mondiale, che Facelli combatterà in prima linea - quando [illegible] dirigente comunista, che si batte per il non intervento, [illegible] arrestato [illegible] Trino.

Dopo la guerra, operaio della Montecatini, iscritto [illegible] pci, Facelli è tra i difensori delle Camere del lavoro dagli attacchi dei fascisti e fa parte degli «Arditi del popolo», formazione che si oppone, armi alla mano, alle violenze degli squadristi. Comincia così la [illegible] lotta clandestina all'interno delle fabbriche. Viene continuamente arrestato. Confinato a Lipari, incontra e diventa amico [illegible] Lussu, Nitti [illegible] dei fratelli Rosselli. Sconta alcuni anni, poi ritorna a Vercelli [illegible] riprende i contatti con gli antifascisti. Quando arriva in città Girolamo Li Causi, il famoso parlamentare di Portella della Ginestra, è al suo fianco nell'organizzazione degli scioperi delle mondariso. Gli arresti continuano.

Siamo alla seconda guerra mondiale: nel marzo '43 Facelli è tra gli organizzatori dello sciopero alla Chatillon: tutto il personale, uomini e donne, la[illegible] lo stabilimento chiedendo «la fine della guerra, del fascismo, pane [illegible] libertà». L'8 settembre [illegible] vede impegnato con le formazioni partigiane e dopo il 25 aprile diventa dirigente [illegible] Camera del lavoro, della Federcooperative, consigliere comunale, presidente dell'Anppia provinciale, componente del direttivo dell'Anpi. Sempre modesto, una virtù che accompagnerà nel tempo l'uomo che [illegible] diventato un simbolo per il Vercellese.

Francesco Leale

LETTERA DI OCCHETTO

Gli auguri del segretario

Caro compagno Facelli, [illegible] vita come la tua racchiude il meglio di tanta storia dell'Italia democratica, del movimento operaio, dei comunisti italiani. Dalle lotte [illegible] primi decenni del secolo con gli straordinari scioperi delle mondariso, all'organizzazione degli operai [illegible] il nazi-fascismo, alle tappe della ricostruzione democratica e civile del Paese, il tuo apporto intenso [illegible] è mai venuto meno. E nell'89 hai scelto il partito democratico della sinistra per continuare una vita di coerenza al servizio dei lavoratori per l'Italia avanzata che ponga finalmente all'ordine [illegible] giorno il ricambio dei ceti dominanti, il rinnovamento della politica, la possibilità dell'accesso al governo [illegible] forze di sinistra e dei progressisti. Oggi so che con il tuo stile, la tua [illegible] del lavoro organizzativo, i tuoi richiami alla capacità di contatto quotidiano con la gente, [illegible] impegnato come sempre a Vercelli per il successo della nostra li[illegible] e [illegible] nostro candidato a sindaco, [illegible] giovane Gaietta, nella impegnativa prova del [illegible] giugno. Mentre auguro un [illegible] alla lista del pds che possa garantire alla vostra città un buon governo serio, efficiente, ti dico, caro Facelli, che sono fiero di avere nel pds compagni come te. Ti abbraccio con affetto [illegible] ti porgo i migliori auguri per i tuoi splendidi 95 anni.

Achille Occhetto

Domenico «Mini» Facelli

Dal 21 giugno

Seminario sul controllo di qualità

VERCELLI. Il futuro della produzione industriale è nel controllo di qualità [illegible] sistemi produttivi. In quest'ottica la Ca[illegible] [illegible] commercio ha organizzato, in collaborazione con l'Enea-Centro ricerche energia [illegible] Saluggia, un [illegible] sul controllo [illegible] garanzia della qualità per [illegible] piccola e media industria.

Il ciclo di lezioni, che si svolgerà [illegible] locali della sede di piazza Risorgimento dal 21 al 25 giugno, è rivolto a imprenditori, dirigenti [illegible] quadri delle aziende di produzione. Verranno trattati le «raccomandazioni» Cee e nazionali [illegible] particolare riguardo agli aspetti tecnici, organizzativi e metodologici di un sistema aziendale operante in garanzia di controllo di qualità.

Per illustrare nei dettagli il corso, la Camera di commercio ha programmato due incontri preliminari, il 10 giugno alle 9,30 in sede e alle 15,30 [illegible] Borgosesia. Vi parteciperanno rappresenanti della Finpiemonte e della Federpiemonte.

[g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'msi: grazie [illegible] Valeri per l'incontro su [illegible]

In data 26 maggio siamo stati convocati dal presidente della Provincia, Gilberto Valeri, per [illegible]re aggiornamenti sulla situazione della discarica di Alice Castello. Tale convocazione scaturiva da una nostra polemica lettera pubblicata dai giornali, in cui [illegible] facevano amare considerazioni su alcuni politici locali.

Il sen. Carlo Boggio ha prontamente replicato dando argomenti convincenti [illegible] definitivi; [illegible] presidente Valeri ha promes[illegible] una informazione sul controllo igienico-sanitario che sarà a disposizione di chiunque voglia visionarla (la nostra tesi era infatti: chi controlla i controllori? Abbiamo buone ragioni per diffidare).

Sempre Valeri promette uno studio sull'impatto ambientale del progetto relativo alla linea ferroviaria Torino-Venezia (che sarà devastante).

Ringraziamo Valeri per la sua disponibilità e correttezza nella speranza di vedere presto qualche segnale concreto. Non abbiamo ottenuto nessuna risposta dal sindaco [illegible] Alice Castello, nonché consigliere provinciale dc, Bresciani. Forse non legge i giornali.

Gruppo di osservazione ecologica msi, Vercelli

«Ristrutturare subito l'ex carcere al Piazzo»

Ricordo che alcuni anni fa, con l'entrata in funzione del carcere di via dei Tigli, si erano sprecati i progetti per il riutilizzo, a fini civili, delle vecchie prigioni del Piazzo.

Alla fine, scartata l'ipotesi di utilizzare l'edificio come sede dell'Archivio di Stato, era emersa la possibilità di ristrutturare l'ex prigione per ricavarvi appartamenti da riservare alle guardie carcerarie.

Sarebbe comunque opportuno intervenire per restituire all'antico borgo uno dei suoi più antichi edifici: più passa il tempo, maggiori saranno i costi per [illegible] ristrutturazione. Senza contare che la trasformazione in appartamenti significherebbe mantenere vivo lo storico quartiere.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) [illegible]
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
[illegible]**o:** (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 416.617

[illegible]

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** [illegible] (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

A [illegible] oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] chiamata con ricetta medica [illegible] gente): *Moderna*, c.so Libertà 11, tel. (015) 65.152.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, [illegible] (015) 22.432. Ora[illegible] turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 481.859.
Postone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, [illegible] (015) 61.138.
[illegible]: *Dr. Piero Platini*, via Papa Gio[illegible] [illegible] 85, [illegible] (015) 671.669.
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] 14, [illegible] (0163) 71.196.

[illegible]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
[illegible]**o:** telef. (0161) [illegible]
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
[illegible] [illegible] (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.565

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible]. Vanessa Busa.

[illegible] **SPOSERANNO.** Cesare Camilli, [illegible] anni, agente di polizia, [illegible] Patrizia Varacalli, 19 anni, casalinga; Andrea Boselli, 27 anni, elettromeccanico, con Stefania Cola, 29 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Marco Bellinchiodo.

SI SPOSERANNO. Maurizio Garavello, 30 anni, mobiliere, con Stefania Dametteis, [illegible] anni, casalinga.

[illegible] SAN NICOLAO

[illegible] Giovanni Maculan, 78 anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. Lauro Guglielminotti Conlin, 69 anni, pensionato.

[illegible] MOSSO

MORTI. Maria Grazia Cergna, [illegible] anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. In occasione dell'undicesi[illegible] edizione della «Fiera di maggio», il commissario straordinario Santi Corsaro ha aderito alla richiesta della Confesercenti vercellese (organizzatrice della manifestazione che raduna centinaia [illegible] bancarelle [illegible] viale della Rimembranza) e ha stabilito [illegible] sospensione dall'obbligo [illegible] chiusura, nei giorni di domenica [illegible] e lunedì 31 maggio, per tutti i negozi [illegible] [illegible] attività di vendita [illegible] dettaglio.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE POPOLARI

[illegible] Centro dell'Isola

Al rione Isola di Vercelli è per domani la festa di Pentecoste che si svolgerà al Centro d'incontri per anziani, in via Casanova, 7. Alle 11 messa in suffragio di tutti i defunti [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Antonio. Alle [illegible] inizio de «La ruota della fortuna», alle 16 saluti del presidente e delle autorità. Alle 16,30 ballo con orche[illegible]. Nell'intervallo, ai partecipanti verranno offerti panini e bevande.

[illegible] DI PITTURA

Albertini al 70

[illegible] chiude oggi allo studio d'arte «Settanta di via Foa» di Vercelli, la mostra dal titolo «Realtà e fantasia». Protagonista Auro Albertini, che ha presentato una personale [illegible] grafica, pittura e scultura. Orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20.

[illegible]

Le [illegible] mediche

Si conclude martedì prossimo Al Centro sociale di [illegible] Cavour 1, a Gattinara, la serie di «Serate mediche» organizzate dal Comune, dall'associazione Vita Più, dall'Usl 50, dal Rotary di Vercelli e dalla sezione gattinarese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Alle 21, Maria Teresa Norelli, primario della divisione [illegible] Pediatria e Neonatologia dell'ospedale di Borgomanero parlerà sul tema «Alimentazione nella prima infanzia: considerazioni [illegible] note pratiche».

CONTRO LO STRESS

Consulenza «Logos»

E' aperto in via Foa 42, a Vercelli, il nuovo studio [illegible] consulenza psicologica «Logos». Annamaria Destro, iscritta alla società italiana logoterapia e analisi esistenziale [illegible] esperienza al Suffolk community college di New York, si occupa di tecniche di rilassamento per ansia, crisi di panico, paure, stress [illegible] fobie, biofeedback training per aggressività e difficoltà di autocontrollo-psicosomatica, visualizzazioni creative guidate, ipnosi nell'ambito della psicologia del benessere, programmi riabilitanti per crisi esistenziali e depressione. Per informazioni telefonare allo 0161-251.237.

Il Comune di Vercelli contro le coltivazioni all'interno dell'area di rispetto

Risaie asciutte, sono abusive?

All'Isola è stato distrutto un terreno seminato troppo vicino alle case. Ma è nato curioso caso di interpretazione delle leggi: erano varietà che crescono bisogno d'acqua, vale il divieto?

VERCELLI. Il Comune dando la caccia alle risaie «abusive»: quelle coltivate in città, volte a pochissimi metri dalle case. rione Isola, quasi 200 abitanti hanno protestato, adesso un campo è distrutto dal proprietario su ordine vigili urbani.

Ma non è finita: la polizia municipale, mandata dal Santi Corsaro, sta continuando il giro di ricognizione. Nel mirino, ci sono le risaie comprese nella rispetto», cioè nell'area intorno alla città in cui proibito coltivare il riso.

Per Vercelli, il «confine» coincide grossomodo con la tangenziale: all'interno quella zona, i risicoltori possono coltivare solo in casi eccezionali, e chiedendo l'autorizzazione al Comune.

Le «licenze» concesse, quest'anno, sono state 24 (i terreni, naturalmente, sono molti di più). è di questi proprietari che si stanno occupando i vigili urbani: bensì degli «abusivi», cioè di coloro che coltivano senza aver chiesto l'autorizzazione (e in zona «proibita»).

C'è problema, però: le coltivazioni di riso finite sotto accusa sono quasi tutte «in asciutta», cioè senz'acqua. Non sono risaie tradizionali, ma campi non allagati, in cui coltivata una qualità di riso scoperta di recente.

Se per le risaie «tradizionali» i regolamenti sulla rispetto sono chiari, è polemica a Vercelli sul di coltivazione delle varietà che terreni asciutti

«La zona di rispetto - spiegano in Comune - vale soltanto le coltivazioni di riso, per il grano o per il mais». Lo dice regolamento di 30 anni fa, emanato dalla Provincia: le sono «vietate», vicino ai centri abitati, perché le acque potrebbero causare problemi di igiene.

Ma l'acqua non c'è, come in questi casi? «Per noi - dicono in municipio -, anche queste sono da considerare "coltivazioni risicole", esattamente come le altre». Perciò, vengono fatte in proibita, devono essere distrutte.

Gli abitanti dell'Isola, ad esempio, si erano lamentati anche per l'uso di diserbanti e di pesticidi: ma anche se cambiasse la coltura (grano o mais al posto del riso), il problema resterebbe.

Il Comune, fra l'altro, adesso chiede chiarezza sull'interpretazione delle Il riso «asciutto» è uguale a quello tradizionale no? E può godere di uno «status» privilegiato? «Tutte domande cui deve rispondere la Provincia - dicono in municipio -: visto che ha emanato il regolamento, adesso tocca a lei fare chiarezza».

I funzionari di palazzo civico chiedendo lumi da più di quattro anni: sembra che la soluzione, finalmente, sia più vicina. **[g. bu.]**

Le sanzioni

Piccola multa poi le ruspe

VERCELLI. Non un problema nuovo, quello delle risaie in città. L'anno scorso, ad esempio, erano state rilevate 30 sanzioni ad agricoltori che non avevano rispettato i divieti.

I tempi lunghissimi della macchina comunale, però, hanno consentito ai coltivatori di sfuggire alla distruzione fra accertamenti, verbali vigili e ordinanze del sindaco, era passata l'estate, e molti avevano potuto tagliare l'intero raccolto.

Per i risicoltori «abusivi» è prevista una multa mila lire: subito dopo, i vigili ordinano di distruggere le piantine entro un mese. Se l'agricoltore ubbidisce, scatta la denuncia Pretore, per «inosservanza provvedimenti dell'Autorità». Poi tocca al Comune intervenire con le ruspe, per distruggere la coltivazione. Sempre che il riso sia già stato tagliato, com'era accaduto l'anno scorso ai Cappuccini e (ancora volta) al rione Isola.

A GIUGNO

IL VOTO NEI COMUNI

Vanno alle urne 6200 elettori: che cosa dicono i candidati

Trivero, l'ambiente e lo sport nei programmi delle 5 liste

TRIVERO

CINQUE liste sono a disposizione dei circa 6200 elettori per scegliere futuro sindaco ed il gruppo consiliare di maggioranza. Il sorteggio ha assegnato il primo posto sulla scheda «Insieme per Trivero», forche raggruppa pds, verdi, Rifondazione e indipendenti e candida alla sindaco Oscar Beltrame, 66 anni, funzionario prima pci poi del pds, da decenni consecutivi sui banchi del Comune di cui è stato anche vice sindaco dal al 1986.

Il programma, redatto in base alle indicazioni fornite da un questionario distribuito popolazione, è articolato in capitoli che riguardano la partecipazione, l'urbanistica, l'ambiente, l'istruzione, i servizi sociali e lo sport.

Al secondo posto compare la lista «Impegno Trivero» che propone Giovanni Foglia sindaco. Già dirigente industriale, 57 anni, presidente provinciale della Federazione italiana sport invernali, dello «Sci club Bielmonte» del «Dopolavoro Zegna», è stato nel socio fondatore della «Associazione calcio Trivero» che ha presieduto fino al 1972, Giovanni Foglia sottolinea di non essere mai stato iscritto ad alcun partito.

I capitoli del programma riguardano scuola, cultura, giovani, sport, tempo libero, servizi socio-sanitari e gli anziani, viabilità, pianificazione del territorio, a e si concludono l'impegno «gestire con massima oculatezza i flussi finanziari».

Alla prima esperienza amministrativa è invece Silvano Civra Dano, 45 anni, commerciante nel settore dell'abbigliamento che, per della «Lega Nord», promette di varare un programma graduale di recupero dei nuclei storici degradati di alcune frazioni e di organizzare consultazioni popolari per qualsiasi scelta politica importante.

Il programma rivendica al Comune autonomia amministrativa e finanziaria e spazia su trasporti, viabilità, servizi sociali, volontariato, protezione civile, ambiente, turismo, sport, cultura e salvaguardia dell'occupazione.

Un altro esordiente sulla scena politica è Benito Pizzo, 59 anni, in pensione dopo aver lavorato per quarant'anni come messo comunale, dal 1991 delegato del psi per Ponzone-Trivero, che guida la lista «Socialisti triveresi».

I cinque candidati a sindaco che si presentano nelle altrettante liste di Trivero. In alto, da sinistra, Oscar Beltrame, esponente di «Insieme per Trivero»; quindi Giovanni Foglia, a capo di «Impegno Trivero», e Silvano Civra Dano, «Lega Nord». Qui a fianco, da destra, Benito Pizzo «Socialisti Triveresi», e Franco Foglia Parrucin di «Alleanza per Trivero»

Il suo programma si preoccupa innanzitutto recuperare un corretto rapporto di fiducia tra le istituzioni ed i cittadini e si impegna a proseguire l'esperienza del giornalino di informazione locale quattro anni fa; poi passa in rassegna i principali problemi l'assistenza, l'istruzione, l'ambiente, lo sport, il tempo libero, i collegamenti stradali e la piccola edilizia.

L'Oscar per la lista più singolare spetta tuttavia ad «Alleanza per Trivero» che comprende missini e indipendenti di sinistra. E' capeggiata da Franco Foglia Parrucin, 41 anni, artigiano tessile, già consigliere comunale per il msi-dn.

«Tutti i programmi elettorali - spiega Parrucin - si equivalgono, e quindi superare le barriere ideologiche e lavorare per lo sviluppo ed il miglioramento della nostra nità».

Viabilità, servizi sociali, sport, tempo libero, turismo, istruzione e lavori pubblici: questi i capisaldi del suo programma. Con un'aggiunta: invogliare le giovani coppie a trasferirsi a Trivero per scongiurare lo spopolamento valle.

Camurati

Cerimonia domani

Palestro ricorda la battaglia

PALESTRO. Il Comune celebra domani il 134° anniversario della celebre battaglia combattuta dall'esercito franco-piemontese durante le guerre d'indipendenza. Durante la cerimonia, a cui parteciperanno anche Amedeo di Savoia, il comandante della Regione militare Ovest e il comandante della Regione Carabinieri Lombardia, ricordati anche il centenario del Monumento Ossario e il decennale gemellaggio con il 6° Battaglione Bersaglieri Palestro.

La manifestazione s'inizierà alle 9,45, in piazza del municipio. Alle 10 il corteo sfilerà sino al Monumento Ossario, mentre alle 10,15 verrà celebrata funzione religiosa. Le commemorazioni ufficiali previste a partire dalle 10,45, mentre la giornata si chiuderà, alle 18, con un concerto in piazza della Fanfara Bersaglieri.

Sarà presente anche una delegazione del Comune di Montebello della Battaglia, che è gemellato con Palestro.

[r. s.]

Ieri Umberto Agnelli ospite dell'Accademia al Circolo Sociale

Biella, l'«Homo faber» consegnato al vicepresidente del gruppo Fiat

Umberto Agnelli, «Homo faber '93»

BIELLA. Serata di gala ieri sera nelle sale Circolo Sociale per la consegna dell'«Homo faber homo poeticus», istituito dall'Accademia Biella cultura: ospite d'onore il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli, cui è stato consegnato il premio.

Il riconoscimento è attribuito alla persona che ha saputo affiancare, ad un'attività lavorativa particolarmente ricca di soddisfazione, interesse culturale altrettanto intenso. E quest'anno la scelta del consiglio dell'Accademia è caduta sul vicepresidente della casa automobilistica torinese.

La serata, caratterizzata rigido servizio d'ordine nell'area attorno a piazza Martiri, si è iniziata con un convivio affidato alla sapiente regia Romeo, celebrato cuoco del Circolo Sociale. Lo chef ha preparato tra l'altro in onore dell'illustre ospite un gelato a forma di automobile.

A consegnare il premio ad Umberto Agnelli è stato il presidente dell'Accademia Biella Cultura, l'avvocato Vittorangelo Croce: un applauso, poche e sentite parole presentazione davanti ad una platea attenta, poi ha preso la parola il vicepresidente della Fiat. Ad ascoltarlo esponenti cultura, dell'economia e dell'imprenditoria biellese, un centinaio invitati in tutto.

Il riconoscimento «Homo faber homo poeticus» è stato istituito nell'84: il primo ad esserne insignito l'imprenditore torinese Sergio Pininfarina. Di seguito l'«Homo faber» è stato assegnato ad altri personaggi di spicco dell'imprenditoria e della cultura italiana, Livio Garzanti, Aldo Zegna di Monterubello, Giulio Malgara, Guido Alberti, Achille Boroli, Antonio Ratti, Chiara Sogno Buccellati e Giancarlo Ferretto.

[r. s.]

Il Comune detta le regole per l'insediamento Rivetti: case, negozi, posteggi

«Gli ex lanifici vanno salvati»

La giunta ha chiesto una riduzione delle volumetrie per dar più spazio al verde e la commissione edilizia è concorde nel conservare le testimonianze di uno degli stabilimenti storici della città

BIELLA. Il muro rosso sbiadito degli ex lanifici Rivetti e i capannoni di via Carso sono un monumento, ma il progetto per lo sfruttamento della grande area tra via Repubblica e il Cervo dovrà proporre soluzioni architettoniche che permettano di salvare in tutto o in parte la testimonianza storica.

E' questo il parere della commissione edilizia riunita giovedì scorso nell'insolita veste di consulente per l'amministrazione dall'assessore all'Urbanistica Gilberto Pichetto. Il problema che la giunta Susta ha di fronte, è per certi aspetti simile a quello del Centro direzionale. I destini delle due grandi aree edificabili nel centro cittadino sono da quasi un decennio al centro della politica urbanistica di Biella. Ma i progetti presentati dai proprietari si scontrano ora con le nuove teorie del «meno cemento, più verde».

Il primo studio di massima per lo sfruttamento dell'area degli ex lanifici Rivetti, che prevedeva tra l'altro un grande insediamento commerciale nel triangolo via Repubblica, via Cernaia, via Carso, con ristorante, negozi, uffici, posteggio sotterraneo, è stato bocciato dall'amministrazione. Recentemente poi, come per il Cda, la giunta Susta ha chiesto una riduzione delle volumetrie anche per il piano di edilizia convenzionata degli ex Lanifici.

Nella foto Micheletti il muro che delimita gli storici ex lanifici della famiglia Rivetti La struttura dovrà essere inserita nel complesso residenziale previsto in via Carso

Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «In linea generale la proprietà è detta disponibile. Rispetto ai 200 mila metri cubi previsti inizialmente, alleggerirebbero il progetto di 30 mila metri cubi. Ma prima di dare il via allo studio definitivo, la proprietà ha chiesto un incontro per conoscere gli orientamenti della giunta».

Così Pichetto e i funzionari dell'ufficio tecnico si sono incontrati con Franco Rivetti e il gruppo di progettisti per mettere a fuoco i problemi. Ed è emerso che il nodo cruciale sono tanto i metri cubi del centro commerciale che dovrebbe sorgere dove ora c'è il posteggione di via Cernaia, ma l'utilizzo dei capannoni di via Carso ex tempo dei lanifici. In quell'area la proprietà vorrebbe realizzare una serie di insediamenti abitativi.

Il rossastro fino all'altro giorno è stato ritenuto intoccabile dell'amministrazione (per conservarlo è stata ridotta persino la sede stradale di via Carso). Ma i capannoni possono essere abbattuti? E' su questo punto che Pichetto ha voluto sentire il parere della Commissione sia in chiave urbanistica sia sotto l'aspetto tecnico locale. «E devo ringraziare tutti i componenti - aggiunge Pichetto - perché hanno studiato a fondo il problema prima di discuterne in commissione. I pareri sono stati tutti molto qualificati. Alla fine è prevalsa l'opinione che qualcosa di quelle storiche testimonianze va salvato».

Maurizio

Via Pajetta

Susta tenta la mediazione

BIELLA. Il Comune potrebbe acquistare l'area di via Pajetta per sottrarla al piano di edilizia convenzionata e trasformarla in giardino pubblico. L'ipotesi è stata affrontata durante l'incontro tra gli abitanti che si oppongono alla costruzione di quattro case a schiera e il sindaco Susta.

La Finbiella, proprietaria dell'area, che ha operato legalmente nell'ambito del piano predisposto a suo tempo dal Comune, ha tutti i diritti di utilizzare il terreno e, secondo gli esperti interpellati, a questo punto della situazione il Comune non può negare la concessione edilizia. Ma la giunta si è anche resa conto che i problemi sollevati dagli abitanti sono reali. Per cui sta tentando una difficile mediazione per tentare di spostare quelle case in un'altra parte della città. Ma solo nell'ipotesi che la Finbiella rinunci ai propri diritti e accetti o un risarcimento, o una permuta tra aree edificabili.

IN BREVE

SINDACATO

Cgil, Cisl e Uil la riforma del Fisco

Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil hanno scritto ai parlamentari e ai sindaci del Biellese, per sollecitare il loro intervento affinchè venga al più presto avviata la riforma fiscale. I tre sindacati fanno rilevare che i disagi cui sono sottoposti i cittadini sono giunti al culmine con la presentazione del «740», dopo due mesi di ininterrotte peregrinazioni per autocertificazioni, Isi, bollini, ticket.

TESSILE

Biella Master, partono i corsi di selezione

Prenderà il via lunedì il corso propedeutico di un mese per i giovani laureati selezionati dalla commissione del Biella Master fibre nobili. Alla cerimonia di inaugurazione, in programma a Texilia, interverranno alcuni degli imprenditori che sponsorizzeranno l'iniziativa per il prossimo triennio. All'inizio di luglio, a conclusione del corso intensivo, i candidati saranno sottoposti ad un'ulteriore selezione. A settembre partirà poi la quarta edizione del Master.

AMBIENTE

Si discutere la linea elettrica al Bocchetto Sessera

La Comunità montana e le amministrazioni comunali di Sagliano Micca e di Tavigliano hanno aperto un confronto con l'Enel per valutare il progetto per la realizzazione di una linea di media tensione che dal Bocchetto Sessera deve raggiungere il Pratetto, in Costa Fessine e l'Alpe Mossino, servendo i cascinali della zona. Gli amministratori intendono salvaguardare l'ambiente, studiando le soluzioni più adeguate con i tecnici dell'Enel.

CONCORSI

Ragazzina di Ronco terza al premio «Roveredo»

Sonia Morsoni, 10 anni, frequenta la quarta elementare della scuola di Ronco, suona la fisarmonica da sette mesi e ha partecipato a Roveredo al 14° concorso internazionale di musica per giovani interpreti, classificandosi terza assoluta. Ripresenterà i brani con cui si è aggiudicata l'ambito piazzamento durante la festa della scuola, in programma il 1 giugno.

ESTATE

Centri estivi a Tollegno e a Pettinengo

Si moltiplicano le iniziative per i centri estivi. La Comunità montana Bassa Valle Cervo e Valle Oropa organizza «Estateragazzi», riservato ai bimbi da 3 a 11 anni (scuola materna) e a quelli delle elementari. I centri saranno allestiti a Tollegno e a Pettinengo. Per i più piccini l'iniziativa va dal primo al 30 luglio; per gli altri dal 21 giugno al 23 luglio. Per informazioni rivolgersi agli uffici della Comunità montana, a Tollegno, in piazza San Germano.

Massazza, singolare «battuta di caccia» in un ristorante si trasforma in incidente

Spara al topolino, colpisce lo chef

Il proprietario del locale scorge il roditore aggirarsi in cucina. Subito l'uomo imbraccia un calibro 22 e fa fuoco. Ma il pallino, per un rimbalzo, ha raggiunto il cuoco e gli ha perforato la coscia: guarirà in 10 giorni

BIELLA. Sarà forse tutta colpa della preda così piccola, di fronte ad un istinto da cacciatore troppo grande. Non appena il topolino è comparso sul pavimento della cucina del ristorante, il proprietario del locale ha premuto il grilletto del fucile.

Ma per chissà quale rimbalzo tra le piastrelle in granito e lo spigolo dell'armadio, il proiettile calibro 22 ha seguito una diversa traiettoria. E invece che raggiungere il bersaglio designato, il pallino di piombo si è conficcato nel coscia del cuoco che, davanti ai fornelli, assisteva divertito all'improvvisata battuta di caccia.

A Piero Grillo, 31 anni, titolare di una delle trattorie più conosciute del Biellese, quasi mancate le forze: ha lasciato cadere l'arma ed è corso a soccorrere Pierluigi Gazzera, 37 anni, suo dipendente da tempo. Il poveretto, disteso sul pavimento, riusciva quasi a parlare: un po' per lo spavento, un po' per il dolore provocato dalla ferita alla gamba. Anche se il fucile calibro 22 non è certo un'arma tra i più potenti, il piccolo proiettile gli aveva infatti trapassato la coscia da parte a parte.

Subito qualcuno ha telefonato alla Croce rossa di Cossato e, nel volgere di pochi minuti, un'ambulanza ha raggiunto il ristorante. Poi, con il ferito a bordo, la lettiga si è diretta a sirene spiegate all'ospedale di Biella.

I medici del pronto soccorso hanno subito constatato che la ferita alla gamba di Pierluigi Gazzera era poi così grave: sono stati sufficienti due punti di sutura e l'uomo è stato prontamente dimesso, con una prognosi di 10 giorni.

Ma nel frattempo la notizia è cominciata a trapelare anche fuori dal nosocomio. Le prime voci accennavano a chissà quale regolamento di conti, poi si è parlato anche di un incidente verificatosi durante l'operazione di pulizia di un fucile.

Soltanto dopo alcune ore, quando i carabinieri hanno raccolto la deposizione di tutti i testimoni, l'episodio è stato chiarito: si è sfiorata la tragedia a causa di un topolino, attirato dai profumi provenienti dalla cucina della trattoria.

A quasi 24 ore dall'incidente, il titolare del ristorante non ha perso il proverbiale buonumore. «Macché topolino, il menù del giorno prevedeva pollo e noi, che alleviamo le galline nel cortile, usiamo il fucile per farle soffrire», dice Roberto Grillo. Il racconto può sembrare veritiero, però il titolare aggiunge un battuta: «Facciamo così anche il venerdì, giorno di pesce, quando il cliente ci ordina sogliola fresca».

[d. p.]

RAPINE

Condannato a tre anni

Condannato l'autore delle tre rapine avvenute nei primi giorni di maggio ai danni di un negozio d'abbigliamento di Biella, di un fiorista di Chiavazza e di un benzinaio di Sandigliano. A Carmelo Polito, 29 anni, originario della provincia di Catanzaro, i giudici del Tribunale hanno inflitto una pena di tre anni e 8 mesi di reclusione. Il giovane aveva confessato di essere il responsabile delle tre rapine: ha chiesto e ottenuto il giudizio abbreviato che consente lo sconto di pena di un terzo rispetto alla pena complessiva. Carmelo Polito era stato bloccato e poi arrestato la sera del 9 maggio: con lui c'erano altre tre persone risultate però estranee alle indagini. Il giovane è stato tradito dal colore e dalla targa dell'auto usata per le rapine, una R4 bianca. Erano stati alcuni testimoni a fornire agli investigatori i particolari, consentendo l'arresto del giovane. A Biella Carmelo Polito aveva rapinato la boutique «Salvemini».

The first

Firma
i tuoi momenti importanti

Vercelli - Via Vittorio Veneto 2 - Tel. 0161/25 09 03

Allarme a Pralungo

Guasto in filatura 100 litri di nafta nel rio Stono

PRALUNGO. Allarme ecologico ieri pomeriggio per una fuoriuscita di nafta da una cisterna della filatura «Nuova Galfione». Centinaia di litri di combustibile si sono rovesciati nel rio Stono, un corso d'acqua lungo un chilometro che si getta nel più grande torrente Cervo all'altezza del ponte Bardone.

L'incidente è avvenuto per un guasto ad una valvola, ma non è stato subito rilevato. Un cantoniere ha poi notato la macchia oleosa nel rio e ha dato l'allarme. Non ci è voluto del tempo prima che da Biella giungesse un'autopompa che ha svuotato le vasche. Nel frattempo però il rio si è trasformato in una melma nerastra che ha presto raggiunto il torrente Cervo. Gli effetti dell'inquinamento per fortuna sono stati attenuati dalla portata d'acqua: per le piogge di questi giorni i torrenti sono tutti in piena. **[d. p.]**

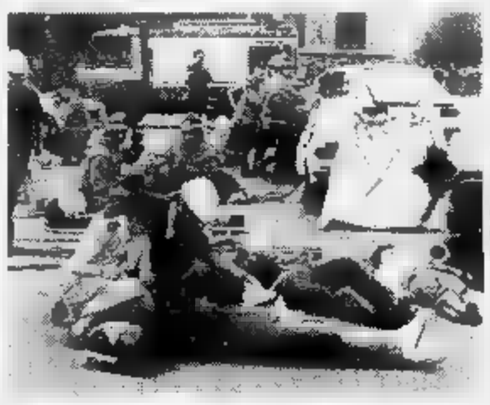
A partire dalle 9,30 intervento simulato per prestare soccorso ai feriti

Crollo a Cossato: ma è per finta

Domani le esercitazioni dei volontari della Cri

COSSATO. Allarme in città: una trentina di feriti, un intero edificio crollato, sirene spiegate, vigili del fuoco, polizia, carabinieri, medici dell'elisoccorso, volontari e mezzi della Croce Rossa al completo per fronteggiare l'emergenza. Ma, per fortuna, è soltanto una simulazione: si tratta infatti di un'esercitazione dei volontari della Cri che domani dalle 9,30 saranno impegnati in un'operazione di pronto intervento.

Il giorno non è stato scelto a caso perchè proprio domani, a conclusione della movimentata azione di pronto intervento, l'amministrazione comunale dedicherà alla Croce Rossa le tre piazze dove attualmente è stata trasferita la sede del mercato. E ancora, sempre nella stessa giornata, saranno inaugurate due nuove autoambulanze che andranno ad aggiungersi al parco mezzi del Sottocomitato di Cossato.



Con i volontari della Cri di Cossato domani saranno mobilitati medici l'elisoccorso i vigili del fuoco e le forze dell'ordine

Le operazioni di soccorso scatteranno quando un cittadino chiederà aiuto tefefonando alla Cri. Partirà un primo equipaggio che, accertata la grave situazione, chiederà rinforzi. Accorreranno elisoccorso, vigili del fuoco, medici, forze dell'ordine. A questo punto i feriti, una trentina, verranno estratti dalle macerie e affidati alle cure dei medici. Alle 11 l'esercitazione terminerà appunto con l'intestazione delle tre piazze e l'inaugurazione dei nuovi mezzi. **[p. g.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RADUNO

CENTAURI IN FESTA QUATTRO GIORNI

I proprietari delle mitiche motociclette a Murazzano

Da tutto il mondo in Langa 5 mila «Harley Davidson»

MURAZZANO. Dicono che il fascino della moto consista soprattutto nel sentire il vento in faccia quando si viaggia e sotto questo punto di vista il Super Rally '93 riservato alle Harley Davidson è cominciato nel modo migliore, con un «marino» (il vento proveniente dalla Liguria) a mitigare un sole estivo.

Ieri mattina i «riders» accampati nel Parco Safari di Murazzano erano circa un migliaio, ma gli arrivi sono continuati fino a notte fonda e tra oggi e domani è prevista la presenza di oltre cinquemila moto per un totale di diecimila persone.

Sono arrivate Harley Davidson da Francia, Germania, Belgio, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Finlandia e Canada. «Gli stranieri viaggiano più volentieri di noi - commentano alcuni motociclisti italiani accorsi a Murazzano -. All'estero il mito americano e il fascino della moto sono più sentiti. Da noi è una questione di moda».

Nei Super Rally il tempo trascorre tra opere di manutenzione alle moto, brevi escursioni nei dintorni, giochi (compreso il salto nel vuoto da una gru altissima legati ad una fune elastica) e soprattutto chiacchierate, musica e fiumi di birra. «Ai raduni si va soprattutto per conoscere nuovi amici e per stare assieme - spiega l'albese Antonio Sandri, noto nel "giro" delle Harley come Anthony Sanders e membro del gruppo Key Brothers, che comprende appassionati di Alba, Bra, Savona e Biella -. La passione per le Harley Davidson non è paragonabile all'hobby per una qualsiasi altra moto. La Harley è diversa, a cominciare dal rumore inconfondibile che ti permette di riconoscerla da lontano».

I centauri alloggeranno per tre giorni in tende (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Chi viaggia su una Harley Davidson deve anche avere un certo «look», con occhiali scuri, stivaletti, jeans e giubbotti di pelle. Rigorosamente bandito invece il casco integrale («Su una Harley Davidson non si viaggia a velocità elevate. L'importante è percorrere molti chilometri osservando il paesaggio»), rimpiazzato da berrettini di pelle, foulard o altro.

In Italia oggi circolano circa tre-quattromila Harley Davidson e il «boom» si è avuto soltanto in questi ultimi anni.

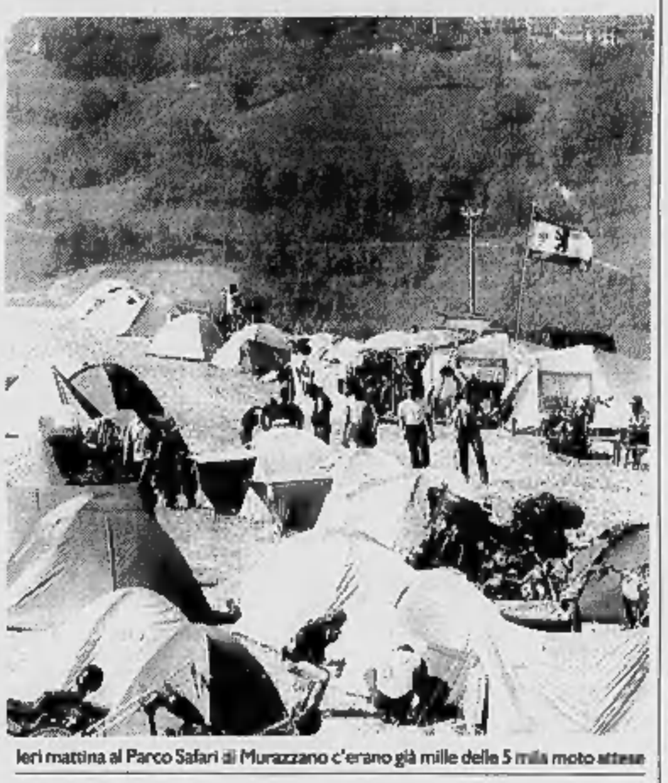
All'interno del Parco Safari di Murazzano sono anche allestite bancarelle che vendono gli accessori di vario genere, mentre i pezzi di ricambio originali sono collocati su un gigantesco camion americano che ricorda quelli visti in tanti film, da «Duel» al recente «Thelma and Louise». Al Super Rally '93, stasera e domani, ci sarà anche musica, con il ritmo del blues che si confonderà con il pulsare dei motori. Sul palco il britannico Mick Clarke, i torinesi «Slep and tre Red House» e gli statunitensi «Freddie and the Screamers».

Corrado Olocco

ACCESSORI

Un topo sul serbatoio

Una delle «massime» degli amanti delle Harley Davidson dice che nessuna di queste moto è uguale all'altra ed in effetti guardandosi attorno tra i partecipanti al Super Rally si ha la conferma dell'autenticità di questo detto. Chi compera una Harley inizia infatti subito a «personalizzarla» apportandovi modifiche di vario genere. Può così capitare di vedere moto con selle da cowboy autentiche o altre con corna bovine sul manubrio. Al Super Rally di Parigi dell'anno scorso un massicano aveva una Harley simile a quelle dei poliziotti americani con un carrello per la tenda agganciato dietro e sul sellino trasportava moglie e bambino. A Murazzano c'è invece un «rider» tedesco su una vecchissima Harley Davidson semiarrugginita con un topo imbalsamato attaccato al serbatoio, mentre un altro ha collocato al fianco della moto una teca di vetro con un piccolo scheletro, in plastica. **[c. o.]**



Ieri mattina al Parco Safari di Murazzano c'erano già mille delle 5 mila moto attese

Una mostra di disegni promossa da La Stampa

La Storia del Piemonte nei fumetti dei ragazzi

La storia del Piemonte a fumetti, ma questa volta disegnata e scritta dai ragazzi. Da oggi fino al 30 giugno saranno in mostra, nella sede dell'Associassion piemonteisa di via Vanchiglia 6 a Torino, 95 tra i lavori più belli realizzati dagli studenti delle medie inferiori del Piemonte. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito del progetto «La Stampa in classe '92-'93» e aveva come punto di riferimento l'opera «La storia del Piemonte a fumetti» scritta dal professor Franco Rossa di Milano, illustrata da Nives Manera e distribuita a fascicoli ai lettori de La Stampa. I ragazzi sono stati invitati a raccontare con la tecnica del fumetto un episodio storico o leggendario della propria città.

Alla giuria sono arrivate 274 opere da tutto il Piemonte. Tra queste sono state selezionate le migliori sulla base della qualità del disegno, dell'originalità della storia, ma soprattutto del grado espressivo raggiunto.

L'ingresso alla mostra è gratuito (Orari: 9-13; 14,30-18 da lunedì a sabato. Alla domenica solo 9-16). Le visite si possono prenotare alla segreteria Csain (tel. 011/43.71.860). **[a. top.]**

L'incasso della gara andrà a «Specchio dei tempi»

Il castello del Valentino ospita il grande bridge

TORINO. Circa mille giocatori sono pronti a contendersi il successo nella gara di bridge promossa dalla Figb in collaborazione con le Associazioni Idea Bridge e Bridge Torino e dal Politecnico (con il patrocinio del Comune e del provveditorato agli Studi) in programma sabato 5 giugno (dalle 16) alla sede della facoltà di Architettura dell'Università di Torino nel castello del Valentino.

Il bridge è attività dove la varietà di idee regna sovrana e può rappresentare una ginnastica intellettuale che impedisce il deterioramento del cervello. Il medico francese Alain Ruberi, che prescrive questa cura per sviluppare i mediatori chimici dell'encefalo, sostiene che «il bridge è la chiave della giovinezza».

All'Università di Claremont, nello Stato della California, sono stati confrontati due gruppi di soggetti over 50, i primi grandi appassionati della disciplina, gli altri no. Il risultato della singolare indagine è che «il bridge mantiene e sviluppa le facoltà mentali».

Il ricavato del torneo sarà devoluto alla fondazione «Specchio dei tempi». **[r. c.]**

La **FACIT** presenta

le sue nuove collezioni sportive ed eleganti, per il tempo libero e le cerimonie, offrendo sempre

moda - grande scelta - qualità

L'uomo, la donna e i bambini hanno la possibilità di scegliere il proprio abbigliamento tra migliaia e migliaia di capi, abbinando, confrontando e provando con la massima libertà.
Alla **FACIT** è facile arrivare, facile circolare, facile acquistare

a prezzi d'ingrosso

Visitare la **FACIT** è un'esperienza stimolante e piacevole... provala anche tu!

FACIT Mercato della Confezione

Centro Ipercoop - Ponderano (Biella)
Piazzale Ipermercato Continente - Vercelli

Vercelli, show benefico questa sera al Teatro Civico

Cantando con... la Cri

Il conduttore televisivo Giorgio Mastrota guiderà la festa con ospiti e karaoke. Giovedì si replica a Biella, con Mauro Micheloni

VERCELLI. Si chiama «Cantando per noi» lo spettacolo organizzato dal comitato provinciale vercellese della Croce Rossa: l'incasso della serata verrà utilizzato per acquistare materiale e attrezzature sanitarie.

Il rendez-vous è in programma per le 21,15 di stasera al teatro Civico, tra karaoke e performance di danza. La quadriglia sarà condotta da Giorgio Mastrota, volto noto di Rete 4 impegnato in questo periodo nel «Nuovo gioco delle coppie» con la moglie spagnola Natalia Estrada, sposata a Madrid qualche mese fa. A Vercelli, comunque, Mastrota si presenta «single» per uno show con i karaokisti che canteranno, appunto, «per noi» e per beneficenza. E anche per aggiudicarsi i viaggi messi in palio.

Dal karaoke agli ospiti. La dance che si intitola «Wax» (cera, in inglese), è ideata e coreografata dai ballerini Rachele Forlani e Gabriele Pacella che proporranno un surreale luna-park dal quale emergono le «statue di cera» di Raffaella Carrà, della spettrale famiglia Addams, di Grace Jones e dei gangsters stile «untouchables». Seguiranno il balletto di Paolo Bernasconi e Cinzia Soldi e una performance del gruppo di Palextra di Lissone per «Europa 2000», tematica senza frontiere con la regia di Irma Donghi.

La scenografia è limitata all'essenziale: un maxischermo sul cui vengono proiettate in diretta le immagini delle animazioni che si svolgono sul palco.

Giorgio Mastrota, teledivo di Rete 4, sarà questa sera al Civico di Vercelli

Mastrota ha iniziato come attore di telenovelas, per proseguire con Funari in «Mezzogiorno è», conduttore della rubrica «E' nata una stella». Proprio per la sua buona conoscenza dello spagnolo è stato inviato speciale di «Buon pomeriggio», col compito di intervistare i più noti attori sudamericani. Nella scorsa stagione ha realizzato «Il grande circo di Rete 4» e il talk-show «A casa nostra».

Ritorniamo allo spettacolo etichettato «Wax» che si trasferirà a Biella, al teatro Odeon, alle 21 di giovedì 3 giugno, con Mauro Micheloni che prenderà il posto di Mastrota nelle vesti di presentatore. Sono previsti balletti delle allieve di Daniela Longo con coreografie di Irma Donghi e ancora Afrodance con Louis Carlos Niño, spazio aerobica dell'associazione Libertas e la presenza de «La palestra» di Cossato, «Happy club» di Biella e «Gymnic club» di Ponzone.

Giovanni Barberis

Con gli allievi di Miranda Ferraro

Voci «nuove» per il Viotti

VERCELLI. Sono tre gli appuntamenti «viottiani» prima della pausa estiva: il concerto finale del corso di perfezionamento al canto lirico, previsto per oggi al Dugentesco, la serata (venerdì 4) con il Quartetto d'Asti e la partecipazione solistica del chitarrista Luigi Biscaldi e, in chiusura, il concerto di pianoforte di Giovanna Capuano.

Del saggio finale del corso di perfezionamento al canto lirico anche quest'anno saranno interpreti le giovani «promesse» del Liceo (l'età dei partecipanti varia dai venti ai trent'anni): la giapponese Hayakawa Miyuki, gli italiani Giuseppe Altomare, Elisabetta Robbone, Philippe Bergesio, Walter Carignano, Cristina Cogno Merlat, ed i coreani Byun Seung Wook, Kim Seon Hee, Chung Yi Kun, Park Young Sun, Hyun Sook Lee, Kim Il Hea, Lee Eun Zeung.

Il maestro di canto da quest'edizione è invece Pier Miranda Ferraro, famoso tenore che, oltre ad aver calcato le scene dei maggiori teatri del mondo, è stato per quindici anni titolare della cattedra di canto al Conservatorio di Milano. Il maestro spiega di aver trovato al Quartetto (ente che organizza le manifestazioni viottiane) un ambiente serio, che punta soprattutto sulla qualità: «Quando ho fatto la prima audizione agli "aspiranti studenti" ho rilevato diversi livelli di preparazione, ma devo dire che durante l'anno l'applicazione costante li ha decisamente migliorati. Del resto la mia impostazione è basata sulla vocalità piena, mi piace che il canto sia raccolto ed armonico».

Il tenore continua parlando degli obiettivi dei suoi nuovi allievi: «Per gli italiani, dopo il conseguimento del diploma ed una buona preparazione vocale, la strada da seguire è abbastanza semplice poiché possono accedere prima ai teatri di tradizione (che invece sono chiusi agli stranieri) e, dopo aver acquisito un certo curriculum musicale, entrare nei teatri enti autonomi. Per gli stranieri l'unica possibilità sono invece i concorsi».

I giovani cantanti avranno quindi modo di provare le loro capacità esibendosi di fronte al pubblico vercellese, da sempre ascoltatore attento ed amante della lirica. I brani che verranno proposti sono tratti da opere di Verdi, Mozart, Cilea, Donizetti, Giordano, Leoncavallo e Puccini. Ad accompagnare i cantanti saranno Fulvio Bottega al pianoforte e il coro «Viotti» diretto da Mario Barasolo.

Gli allievi non eseguiranno unicamente arie solistiche ma canteranno anche in altre formazioni, dal duetto al sestetto. «Un buon auspicio - conclude Pier Miranda Ferraro - in quanto speriamo che il prossimo anno i ragazzi del corso possano eseguire un'opera completa».

Serena Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Proposta indecente**
Inf. or. tel. 255.045 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Informacinema tel. 215.018
Ap.: 19,30. Lire 9000

Nuovo Italia — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Inf. or. tel. 64.344 — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
Informacinema tel. 215.018
L. 8000. Or. ap. 19,30

Principe — **Fiorile**
Inf. or. tel. 60.547 — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000
Or.: aperi. 19,30

Viotti — **Un giorno di ordinaria follia**
Inf. tel. 250.845 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 19,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — RIPOSO
Inf. tel. 215.018

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1
Or.: 21,15
L. 20.000

Teatro Civico — RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — **Gli Aristogatti**
Or.: 21,30 — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
Lire 9000

GATTINARA

Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire: 9.000/8.000

GHEMME

Italia — **Arriva la bufera**
Inf. tel. (0163) 840.201 — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**
Lire 9000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — **Fuga dal mondo dei sogni**
Tel. (0161) 94.651 — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Proposta indecente**
Inf. tel. (015) 22.736 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Inf. tel. (015) 22.736 — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
Lire 10.000/9000

Odeon — **Un giorno di ordinaria follia**
Inf. tel. (015) 22.736 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Lire 10.000/9.000

Sociale — **In mezzo scorre il fiume**
Inf. tel. (015) 22.736 — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**
Lire 10.000

BORGOSESIA

Lux — **In mezzo scorre il fiume**
Inf. tel. (0163) 22.696 — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**
Or.: 20,30/22,20
Lire 8000/7000

CANDELO

Verdi — **L'accompagnatrice**
Inf. tel. (015) 2539827 — *di C. Miller, con E. Setanova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Lire 9.000/7.000
Or.:20/22,15

COGGIOLA

Radar — **Accerchiato**
Inf. tel. (015) 78.320 — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**
Or.: 20,45/22,30
Lire 8000/7000

COSSATO

N. Primavera — **L'armata delle tenebre**
Inf. tel. (015) 925.620 — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
Or.: 20,30/22
Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — **Alive - Sopravvissuti**
Inf. tel. (015) 767.323 — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Or.: 21 Spett. continuati
Lire 10.000/8000

SERRAVALLE

Corso — **Amore per sempre**
Inf. tel. (0163) 450.415 — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Lire 8000/7000
Or.: 20,30/22,20

VARALLO

Sottoriva — **La scorta**
Or.: 20,30 — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Spettacoli continuati
Lire 8000/6000

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Saggio per movimento e musica

Lunedì alle 21, al Teatro Odeon, lo spettacolo intitolato «Movimento & musica '93 - tecniche ed idee». L'appuntamento è organizzato dalla polisportiva Olympias in collaborazione con Gian Piero Pramaggiore che, insieme ad un gruppo di eccellenti musicisti, si esibirà sul palcoscenico di via Torino. Lo spettacolo si aprirà con alcuni esercizi eseguiti dai piccoli allievi della società sportiva, poi toccherà ad altre dimostrazioni di funk, modern jazz e aerobic dance. Ospiti d'onore Barbara Massa e Alessandro Carcaiso in una danza latino-americana.

BIELLA

Nuovo look estivo in discoteca

L'ingresso è gratuito, la festa si chiama «Bains party» ed organizza la Cabala: questa sera, nella discoteca di via Torino, si festeggia la stagione estiva con sorprese, buona musica ed un nuovo spazio all'aperto. Alla consolle i dj più «in» del momento, sui piatti i successi e gli intramontabili dischi degli Anni Settanta ed Ottanta. L'appuntamento è dalle 22 in poi con servizio ristorante ed un ghiotto buffet freddo.

BIELLA

Due pièce per Anniverdi

Il sesto spettacolo dell'undicesima rassegna teatrale regionale «Anniverdi» vede come protagonisti, martedì sera, i «Nuovo palcoscenico» di Casale Monferrato. La compagnia porterà in scena due lavori: «La cavalleria rusticana» di Verga e «Le preziose ridicole» di Molière. Al Teatro Sociale alle 21.

INDUNO OLONA

Serata di film targati Biella

Questa sera alle 21, al Cineclub di Induno Olona, una rassegna dedicata ad alcune opere prodotte da filmaker biellesi del BiCi.

CASALE E NOVARA

Al cinema nel fine settimana

I film di oggi e domenica fuori città. A Novara, all'Eldorado, è in cartellone «Un giorno di ordinaria follia»; nelle sale del Moderno di Casale è invece in programmazione «Lo sbirro, il boss e la bionda».

Un ensemble di bambini ed adulti per unire il '700 alle melodie dei cartoon

Cento voci per «Vigliano Viva»

Stasera in concerto il coro diretto da Monaco

VIGLIANO. Cento voci per il concerto di Progetto musica. Nell'ambito della manifestazione «Vigliano Viva», alle 21 di questa sera è in programma, nella chiesa di San Giuseppe, un suggestivo concerto vocale al quale prenderanno parte gli allievi del maestro Giulio Monaco.

La serata ha un'importanza particolare: coronerà infatti un intero anno di corso, mesi di studio e di attente prove che hanno visto impegnati numerosi adulti, ed altrettanti adolescenti e bambini, alcuni di appena sei anni. E se i più piccoli, accompagnati dall'orchestra d'archi, canteranno alcuni vivaci brani tratti dal repertorio musicale infantile, gli adulti invece si esibiranno nell'esecuzione di pagine più impegnative, composizioni di musica sacra scritte dai grandi autori del Settecento, che lasciarono al secolo barocco numeroso e preziosa testimonianza di questo genere musicale.

Saranno infatti i mottetti per coro a quattro voci miste ed organo di Johann Michael Haydn ad aprire la serata. Del fratello minore del più celebre Franz sarà inoltre proposta, nella seconda parte del programma, anche la Missa «Rorate coeli desuper», un altro importante brano della letteratura sacra, per la quale l'autore era particolarmente versato.

Dopo Haydn toccherà ad alcuni brani di produzione mozartiana; una composizione strumentale per orchestra, la «Kindersinfonie», firmata da Leopold, e per concludere il «Tantum ergo» per coro a quattro voci ed orchestra, di Wolfgang Amadeus, suo figlio.

E sempre dell'epoca barocca, nel programma del concerto di questa sera, si annunciano anche due salmi di Vivaldi. Si tratta di composizioni ritrovate recentemente, «Laetatus Sum» e «Laudate dominum», che possono vantare, nella letteratura rinascimentale firmata dal musicista veneziano, un'ultima e mirabile eco.

Ai più piccini, ai bambini fra i sei ed i dieci anni che non hanno ancora affrontato uno studio specifico musicale ma che un po' per gioco e un po' per passione si sono avvicinati con rigore e costanza ai primi esercizi vocali, toccherà inframmezzare la serata con un inciso spensierato e vivace, quello che prevede «Ehi ho» e «Impara a fischiettar», le canzoni che i sette nani cantavano a Biancaneve.

Direttore degli oltre cento interpreti sarà il maestro Giulio Monaco, coadiuvato da Maria Francesca Garbaccio, Simona Nicolo e Monica Tressoldi. Accompagnerà all'organo Giuseppe Radini.

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87. **Il peso sospeso della cicogna**. Or.: 16;30; 19;20; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 87. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Botta 9. **Basic instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Max e Jeronie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO PICCOLO p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. G. Buozzi 6. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Body of evidence**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente**. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Traccia di rosso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombe 7. **Arte mortale**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **Rapita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Sommersby**. Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno**. Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dal 11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 in vendita i bigl. per tutti gli spett. del VII Festival Internaz. Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7-22/7. Inf. e pren.: Bigl. Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 11, t. 562.3900. Stasera ore 21 e domani ore 15 «**Piemonte in festa**» spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza. Accademia regionale, compagnia teatro Nuovo. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 20,45 **Alfabetizzazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o Bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6248 - 544.562. Repl. fino al 5/6 Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93**. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 889.0688.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Maria Walewska**, film
22,30 **Zona Franca** (r)
0,50 **Electric blue**, varietà
1,30 **Uomini in lotta**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Sempre sola**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Film**

Telecity
20,30 **James Tont operazione U.N.O.**
22,10 **Formula 1**, telefilm
23,10 **I conquistatori di Siria**, film

Primantenna Supersix
18 — **Cath the catch**
19 — **Uish: natura pittorica**, doc.
20,30 **Il cucciolo**, film
22 — **Abbasso mio marito**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,48 **Calcio fans**
22,27 **Avventure in Australia**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo, polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**

Quarta Rete Tv
20,30 **Promessa di un miracolo**, film
22,20 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dalla notte**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **L'albero delle cuccagne**
22,15 **Attualmente**, rotocal.
24 — **Storia di un cacciatore di taglie**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Big Man**, cartone animato
20 — **I cartoonissimi**
20,30 **Un uomo per tutte le stagioni**
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **The Elephant Man**, film

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Futura**
22,30 **Sport Business**
23 — **Sveglia alle 23**

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. monitor settimana** (r)
24 — **Il mio nome è Bond, James Bond**, special
1,30 **La donna della montagna**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scrivimi fermo posta**, film
22,30 **Su il sipario...**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **Il bel mostro**, film
2,15 **Lucy show**, telefilm

Telemonterosa
21,40 **Di tutto un po'**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Film**
1 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Weekend di primavera**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Weekend di primavera**
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

A Biella fervono i preparativi per l'appuntamento del 12 giugno con il Giro

Maxischermo per Bugno & co.

Sarà piazzato all'imbocco del Prato delle oche a Oropa e trasmetterà le immagini dei ciclisti impegnati sulla panoramica Zegna. La chiesa nuova diventerà sala stampa

BIELLA. Mancano due settimane all'arrivo del Giro d'Italia e la città si sta rifacendo il trucco per presentarsi nel suo look migliore all'appuntamento in mondovisione. Perché questa volta la corsa rosa passerà e ripasserà per le vie del centro tre volte e le telecamere al seguito dei corridori frugheranno in ogni strada, in ogni piazza. Due volte sabato 12 giugno durante la tappa Torino-Bielmonte-Oropa; e poi domenica con la partenza dell'ultima tappa, da Biella per Milano.

Così squadre di operai stanno sistemando le strade lungo il percorso per livellare il fondo e coprire i tombini. E a Oropa sono iniziati i preparativi per trasformare la Chiesa nuova nella sala stampa: si devono piazzare linee elettriche e telefoniche e anche una grande antenna tv per portare sui monitor degli oltre 200 giornalisti accreditati le immagini della corsa. Al giro è presente tra l'altro una folta delegazione norvegese di operatori dell'informazione che sta facendo esperienza per organizzare a casa loro un giro ciclistico nazionale. Anche la cripta sarà messa a disposizione dell'organizzazione: servirà per ospitare il lavoro dei cronometristi.

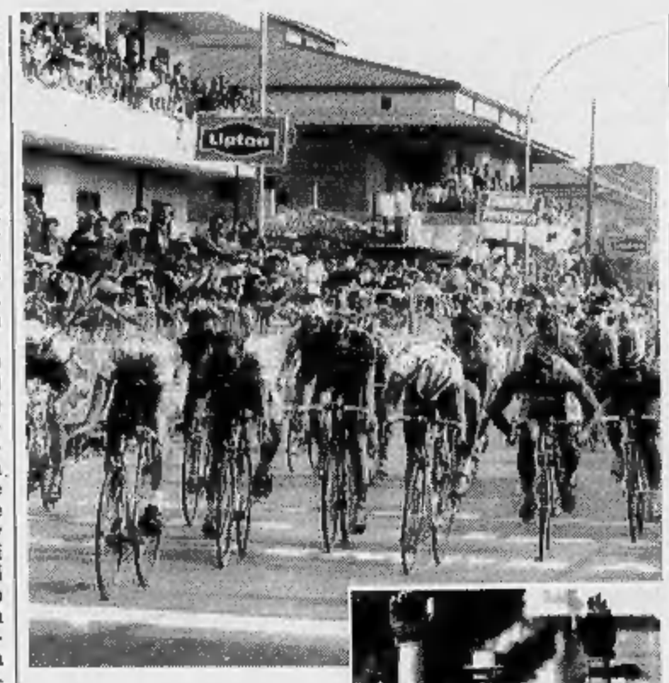
Nella basilica alle 18,30 di sabato 12 giugno si terrà la conferenza stampa per la presentazione dei campionati del mondo di ciclismo. La notizia avrebbe dovuto essere data ufficialmente dal sindaco di Biella Susta tra il 6 e l'11 giugno in una conferenza stampa. Ma una indiscrezione ha sciupato la festa e probabilmente manderà a monte la conferenza.

Punti caldi della tappa del 12 giugno il traguardo Intergiro posto in via Torino davanti all'Unione industriale, il gran premio della Montagna a Bielmonte, l'attraversamento del mercato di piazza Martiri (che per questo sarà transennato), l'arrivo a Oropa sul rettilineo in pavè davanti ai cancelli del santuario.

Due le postazioni delle telecamere fisse: sulla curva che immette sul rettilineo asfaltato dove in pratica finisce la statale (l'arrivo della Biella-Oropa automobilistica) e all'imbocco del rettilineo d'arrivo. Lo striscione è posto proprio alla fine del tratto cubettato. La tribuna, il palco della tv e il podio saranno posti sul lato del prato delle oche. Sul fronte opposto tutti gli automezzi dell'organizzazione.

Particolare curioso, all'imbocco del prato delle oche sarà montato uno schermo gigante dove saranno proiettate le immagini dei corridori ancora impegnati sulle rampe della panoramica Zegna captate da un elicottero che stazionerà sopra Biella e ristrasmesse a Oropa.

Lo spettacolo musicale e di arte varia al seguito del giro si svolgerà nel prato in fondo a via La Marmora tra corso Risorgimento e via Fecia di Cossato. Il giro poi ripartirà per l'ultima tappa il 13 giugno da piazza Martiri. [m. al.]



Il Giro è in Sicilia, ma ormai mancano solo due settimane alla Torino-Oropa che potrebbe decidere il vincitore finale. Tra i corridori che si stanno mettendo in evidenza c'è l'iridato Gianni Bugno che anche a Biella conta moltissimi tifosi

Gli itinerari

L'«Intergiro» davanti all'Uib

BIELLA. Il Giro d'Italia arriverà in città da via Cottolengo. I corridori dopo lo sprint per il traguardo Intergiro davanti all'Unione industriale transiteranno in via Bertodano, via Carso, via Cernaia, ponte di Chiavazza, via Corradino Sella e da Pavignano punteranno verso Pettinengo, Trivero, la Panoramica Zegna.

Ripeteranno poi lo stesso tracciato scendendo dalla Valle Cervo fino a via Bertodano per portarsi poi all'attacco della salita finale per Oropa attraverseranno via La Marmora, via Pietro Micca, piazza Martiri, via Cavour. L'ascesa al santuario avverrà lungo la strada vecchia.

Domenica la partenza per l'ultima frazione da Biella a Milano verrà data da piazza Martiri: la carovana sfilerà in passerella lungo via Pietro Micca, via Amendola, piazza Duomo, via Italia (in discesa), viale Matteotti, via Cernaia, ponte di Chiavazza. La corsa scatterà da via Milano di fronte al parco di villa Mosca.

CALCIO BABY

A Vercelli e Borgosesia è tempo di finali

VERCELLI CONTINUANO a ritmo serrato un po' in tutta la provincia i tornei giovanili che coinvolgono un sempre maggior numero di ragazzi. A Vercelli l'attenzione degli sportivi è rivolta al «Memorial Grandi», riservato agli Juniores, impeccabilmente organizzato dal Piemonte Sport. Gli incontri disputati nelle prime due giornate hanno promosso per la finalissima del 4 giugno Pro Vercelli e Piemonte Sport. L'altro team che, con l'ormai consolidata moda dei triangolari estivi, si contenderà il torneo, uscirà martedì dalla sfida incrociata tra Fcv, Casale e Belvedere.

I bianchi di Ferrante hanno superato senza problemi gli ostacoli Scuole Cristiane (2-0) e Trecate (2-0). Più sofferta la qualificazione del Piemonte. Dopo aver chiuso in parità il match d'esordio con l'Oleggio (0-0), i biancorossi vercellesi per entrare nella «finale a tre» hanno dovuto sbarazzarsi del Trino (1-0 su rigore) vittorioso di misura contro gli «oranges» novaresi.

Martedì ultimi scontri prima della finalissima. L'esito è più che mai incerto: Casale ed Fcv partono favoriti ma il Belvedere sta attraversando un eccellente periodo di forma come conferma il recente successo sulle Scuole Cristiane che ha permesso al Piemonte Sport d'aggiudicarsi il titolo provinciale.

Sempre nel capoluogo, intanto, sta per concludersi il trofeo per Esordienti «Mario Ardissone». Il torneo, che si disputa con la formula del girone all'italiana sul campo di via Vicenza, vede, ad una giornata dal termine, il Canadà al comando con 4 punti, seguito a 2 dalla Scuole Cristiane. Ancora al palo Pro Vercelli e Pro Belvedere. Questo pomeriggio alle 16 scenderanno in campo proprio le due formazioni leader con il Canadà che, con un pareggio, s'assicurerà il titolo. Per le «Scuole», invece, è d'obbligo la vittoria: solo conquistando i due punti, infatti, i rossoneri di mister Perona alzeranno al cielo la coppa messa in palio dalla Pro Belvedere.

A **Borgosesia**, intanto, va in scena l'atto conclusivo del trofeo «Giulio Eynard» riservato agli Juniores. La «full immersion» calcistica inizierà alle 16 di oggi con la finalina di consolazione tra Valmos e Borgosesia. Successivamente toccherà a Borgomanero e Ghemmese contendersi il trofeo. Azzardare previsioni risulta estremamente complicato visto il valore dei team: i rossoblù in semifinale si sono sbarazzati a fatica del Valmos (2-1), altrettanto laborioso il superamento del turno da parte della Ghemmese che ha prevalso sul Borgosesia soltanto ai rigori. [p. m. f.]

Ugo Ferrante, in una foto di repertorio quando giocava nella Fiorentina, ha guidato dalla panchina la juniores della Pro Vercelli alla finale del «Memorial Grandi» contro il Piemonte Sport

LA STAMPA per LA SCUOLA

STORIA del PIEMONTE A FUMETTI

Associassion Piemontèisa

La mostra allestita presso l'ASSOCIASSION PIEMONTEISA, in via Vanchiglia 6 a Torino, sarà visibile dal 28 maggio al 30 giugno prossimi, nel seguente orario:

orario 9,00 - 13,00 / 14,30 - 18,00 dal lunedì al sabato
9,00 - 16,00 la domenica

L'ingresso è gratuito e le visite possono essere prenotate alla segreteria CSAIN (Centri Sportivi Aziendali Industriali): tel. 011/43.71.860

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza per il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322 241.700-48.002
28100 NOVARA V. S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321 33.341
13051 BIELLA V. A. Gramsci 15 Tel. 015 30.782
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 250.754-62.582

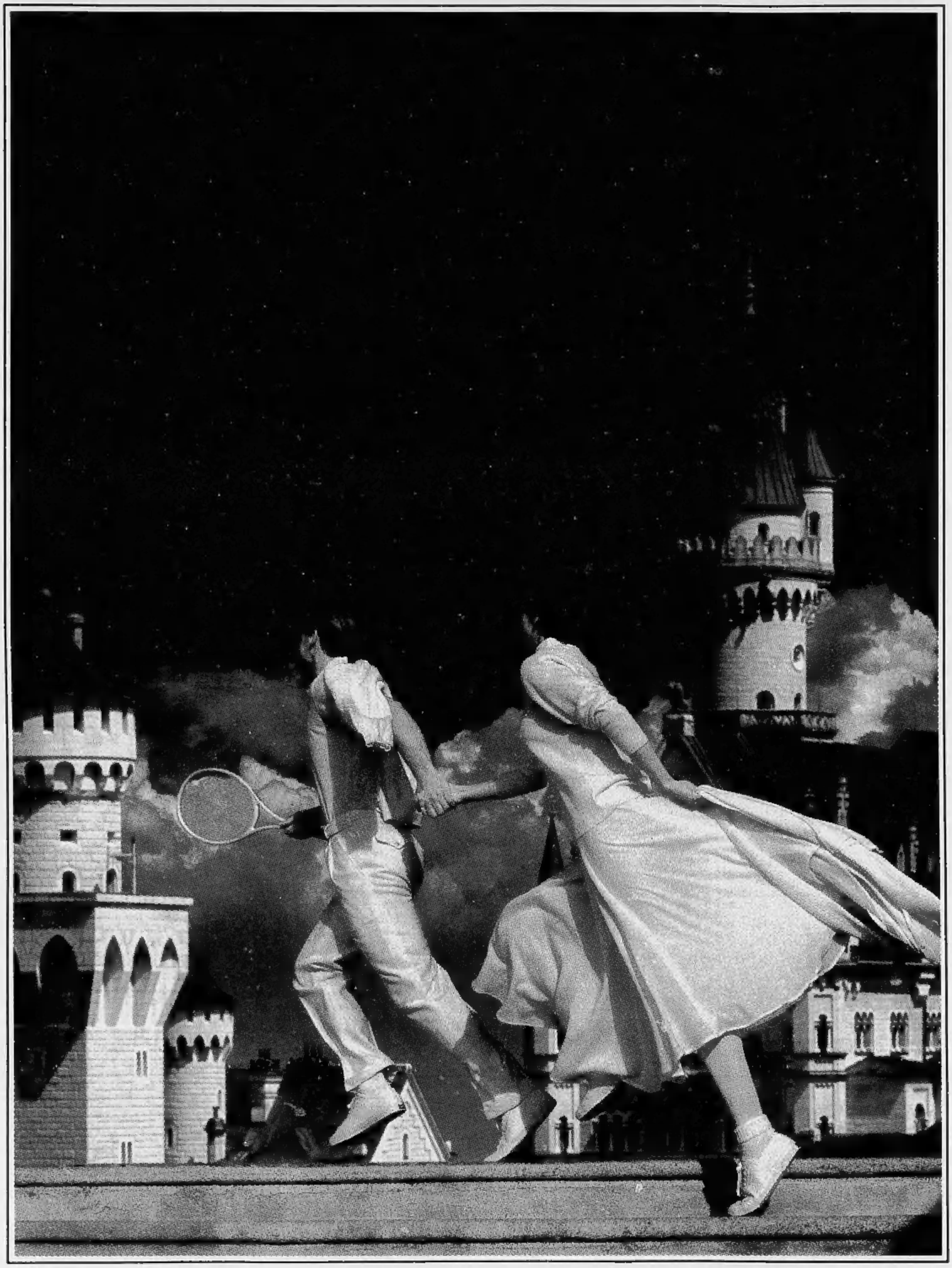
ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
ARREDI, soprammobili, dipinti antichi tra cui Fattori, Vito D'Ancona, Telemaco Signorini, ecc. Tra cui beni eredità prof. Nocera e Fallimento Ferrario.
OGGI ASTA ORE 16 ED ORE 21
LUNEDI' 31 maggio asta ore 21
IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie via San Francesco d'Assisi 9 - Novara (parcheggio 100 m in viale Manzoni - vicino stazione) tel. 0321/628.676 - 398.691

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

NIGHT CLUB PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO BALLETTO DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
Nuova gestione (riposo mercoledì)
PEZZANA, 4 km. da Vercelli S.S. per Casale Tel. (0161) 319102

LA CASA DELLA MOZZARELLA
MOZZARELLA DI BUFALA CASA DELLA MOZZARELLA BIELLA
MOZZARELLA FIOR DI LATTE CASA DELLA MOZZARELLA BIELLA
via Galileo Galilei 5/B - BIELLA (di fronte ai Salesiani) - Tel. 015/2522076
via Ivrea 94/P - angolo via per Pollone - BIELLA
«GRANDE NOVITA'»
Finalmente siamo riusciti a farvi pervenire con arrivi giornalieri:
la vera mozzarella di Pagani «Salerno» - produzione limitata - prezzo lire 15.500 al Kg.
Vi consigliamo di provarla !!! - Mozzarella di Pagani e Pomodoro - oggi degustazione e vendita !!! Vi aspettiamo !!!



Un modello inimitabile, ancora oggi confezionato a mano.

Il mondo del Tennis secondo Superga.

(in lino, in cotone, in pelle)*

**garantito dal Centro Tutela Lino.*

SUPERGA®